LA STAMPA

GIOVEDÌ 3 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 2. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it



DISAGI NELLE BANCHE, ALLE POSTE E NELLE STAZIONI. I CONSUMATORI: ARROTONDAMENTI INGIUSTIFICATI. SOLBES: SODDISFATTO DEL PRIMO TEST

L'euro subito forte sui mercati

Cresce su dollaro e sterlina, ma in Italia code e rincari

SMENTITI I PROFETI DI SVENTURE

Mario Deaglio

Ai fautori dell'euro deve essere oggi consentita una punta di (benevolmente) maligna soddisfazione. Non solo, infatti, la cronaca mostra che l'euro ha cominciato a inserirsi, senza vere difficoltà, nei normali scambi monetari interni dei paesi partecipanti: la nuova moneta si è rafforzata anche sul mercato dei cambi. Vengono così nettamente smentiti i numerosi profeti di sventura, molti dei quali oltre Atlantico, che avevano immaginato, e forse puntato, su un caos iniziale e una partenza debole.

La solidità del cambio di queste ore è un riflesso dell'ottima prova fornita dall'organizzazione europea in questo complesso cambiamento monetario; se tale giudizio sarà confermato, come al momento appare abbastanza probabile, la comparsa materiale dell'euro potrebbe introdurre elementi fortemente innovativi nel quadro economico-finanziario internazionale. E non dimentichiamoci che, pur con i suoi rallentamenti, in questo momento l'economia dei paesi dell'euro è la più dinamica di quelle avanzate.

La forza dell'euro si è immediatamente riflessa nella debolezza della sterlina: per la Gran Bretagna, il tempo delle scelte si è notevolmente ristretto. Una «terza via» inglese tra l'euro e il dollaro diventa sempre più difficile e Londra dovrà riflettere sul pericolo di finire «dollarizzata», di fatto senza voce in capitolo sulle grandi scelte monetarie, e sulla possibilità di far parte, a pieno titolo e con pari dignità, dell'area dell'euro. La stessa Svizzera, che qualche anno fa ha orgogliosamente rifiutato l'offerta di integrazione europea, sarà costretta a riesaminare la questione: tutti i Paesi confinanti usano da ieri la stessa moneta.

Naturalmente queste premesse - che riducono a livello di pura retorica molte affermazioni anti-euro di autorevoli esponenti del governo e della maggioranza - devono essere confermate; se lo saranno, sarà ben difficile non andare, in tempi rapidi, verso il superamento delle normative borsistiche e finanziarie nazionali e verso un'unica legislazione economica europea. Proprio grazie all'euro, l'Europa potrebbe unificarsi davvero, senza guerre, senza drammi e senza prevaricazioni: è questa la vera sfida che l'euro ci pone e che dobbiamo sperare di vincere in pochi anni.

deaglio@econ.unito.it

LA FESTA ROVINATA

La moneta unica, in due giorni da svolta storica a grande seccatura

Aldo Cazzullo A PAGINA 3



Corbi, Grignetti, Masci, Passarini, Sensini, Sforza e Singer DA PAGINA 2 A PAGINA 7

Fabrizio Rondolino

FORSE c'era da aspettarselo. Siamo quelli che han dovuto inventarsi i «miniassegni» perché d'improvviso e misteriosamente le monete erano scomparse dalla circolazione: non si poteva dunque pretendere che il passaggio all'euro avvenisse senza una scia di piccoli e grandi disastri. L'Italia funziona poco e male, lo sappiamo, e non sempre la buona volontà, una certa ironia e la proverbiale arte d'arrangiarsi riescono a colmare l'inefficienza cronica di cui soffre il nostro paese.

Però ciò che sta accadendo in queste ore dovrebbe far riflettere. Gli italiani festeggiano allegramente l'euro, ma l'Italia all'euro rischia di fare la festa.

SEMPRE ULTIMI DELLA CLASSE

Dunque: i caselli sono intasati da file interminabili di automobilisti, perché l'ordine è di dare il resto sempre in euro, e non è così semplice. Le biglietterie ferroviarie di tutta Italia sono andate in tilt perché le Ferrovie hanno fornito alle agenzie di viaggio un software che non funziona. I pensionati hanno dovuto attendere ore per ritirare la loro prima pensione europea. Le banche sono a corto di nuovi libretti di assegni, ma quelli vecchi, in lire, non valgono più. I bancomat vengono rapidamente prosciugati, oppure si ostinano a fornire ancora le vecchie lire (l'Abi sostiene che almeno la metà degli sportelli funziona regolarmente, ma è sufficiente un giro nel proprio quartiere per verificare che non è così). Nove commercianti su dieci, secondo la Confesercenti, continuano tranquillamente ad usare le lire perché sprovvisti di euro... E purtroppo non è finita.

Si dirà, ed è vero, che siamo soltanto all'inizio, che ci vuole un poco di pazienza e che tutto si aggiusterà. In Italia, del resto, tutto si aggiusta. Però la brutta figura rimane, come un retrogusto amarognolo, ed è difficile scacciare la sgradevole sensazione di essere, ancora una volta, gli ultimi della classe.

DISCUSSIONE



CULTURA DI DESTRA SFIDA PER IL GOVERNO

Come fare i conti con una tradizione che la sinistra ha colpevolmente ignorato e disprezzato

Michele Perriera A PAGINA 23

INIZIATO NEGLI USA IL PROCESSO AL MILITANTE DI AL QAEDA

Moussaoui: non parlo nel nome di Allah

NEW YORK. «Nel nome di Allah, non ho nulla da dire. Non dichiaro di essere colpevole o innocente. Molte grazie». Così, con uno schiaffo alla Corte (che comunque ha considerato le sue parole come una dichiarazione d'innocenza), è cominciato il primo processo per le stragi dell'11 settembre. Zacarias Moussaoui, il cittadino francese di origine marocchina accusato di aver progettato un attentato kamikaze, si è presentato davanti a un tribunale della Virginia soltanto per rifiutare l'autorità dei giudici. Moussaoui, che l'America considera ormai come uno dei volti di Al Qaeda, non ha detto altro per il resto dell'udienza, durata poco più di mezz'ora.

La difesa ha cercato di spostare il processo al 2003. Il giudice non li ha accontentati, fissando l'inizio del dibattimento vero e proprio per il prossimo 14 ottobre. L'accusa ha tempo fino al 29 marzo per decidere se chiedere o meno la pena di morte.

Mastrolilli A PAGINA 10

ARGENTINA



DUHALDE PRESIDENTE BUENOS AIRES IN PIAZZA

Contestato dalla folla con concerti di pentole Forse svaluterà il peso

Ambrogetti, Galvano e Tessandori A PAG. 9

ISRAELE

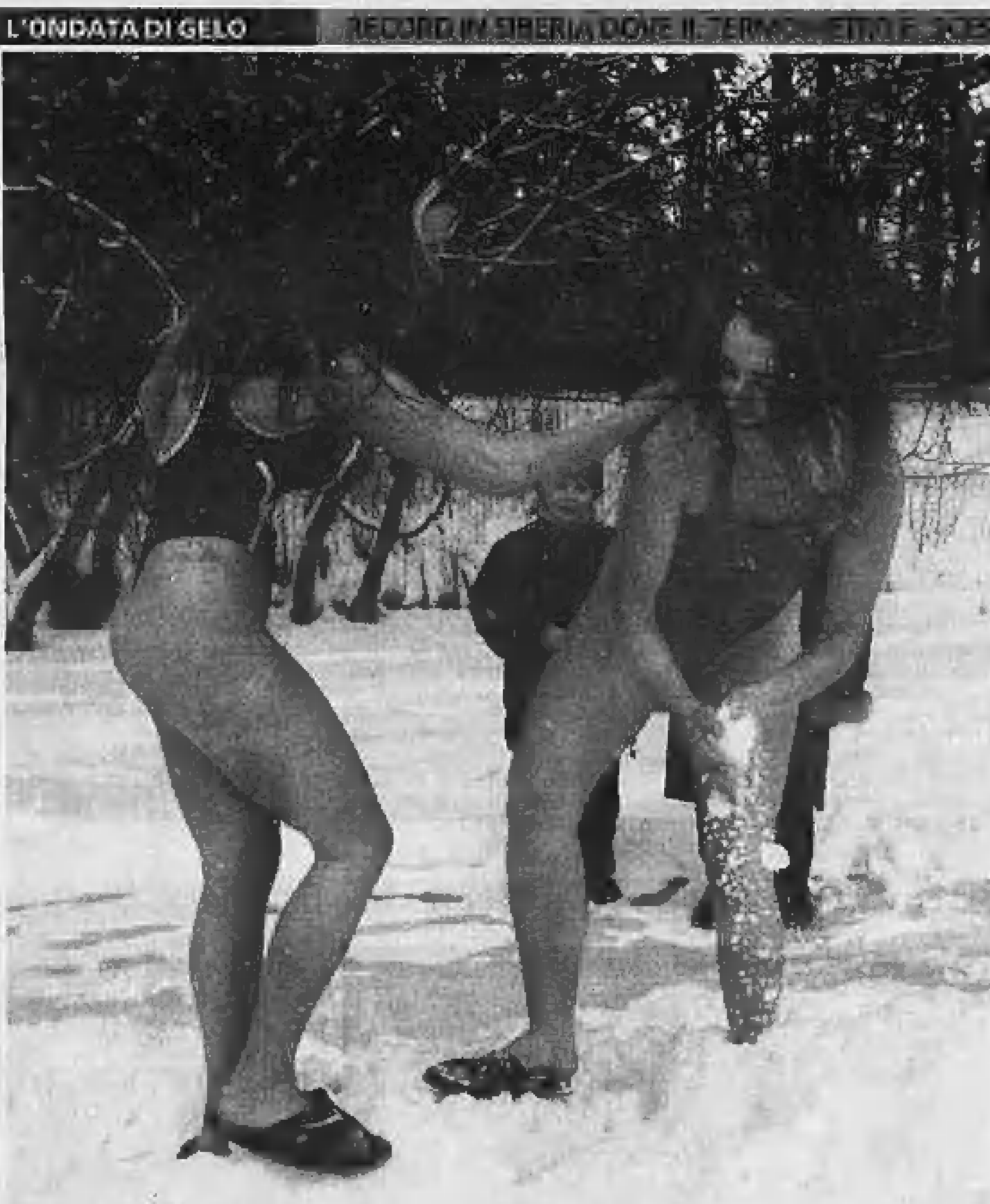


«HAMAS SI RIARMA CON BOMBE TOSSICHE»

Allarme degli 007 alla vigilia del ritorno dell'emissario Usa

Aldo Baquis A PAGINA 11

L'ONDATA DI GELO | RECORD IN SIBERIA DOVE IL TERMOMETRO È SCESO A -51 GRADI



La città più fredda è Torino Gelo in tutta Italia, anche se nelle grandi stazioni sciistiche del Nord continua a non nevicare (e per i meteorologi non lo farà almeno fino a sabato). La temperatura minima si è toccata a Torino, con il -11 dell'altra notte. L'ondata di gelo ha colpito tutta l'Europa: il record in Siberia, con il termometro sceso a -51. Nella foto, due ragazze di Mosca prendono un «bagno di neve» in un parco della capitale russa.

ALLE PAGINE 12 E 13

IL PAESE DEGLI SPUTI GHIACCIATI

Anna Zafesova

MOSCA

PER chi, in Italia, batte i denti per l'ondata di freddo, forse potrebbe essere una consolazione andare a cercare sulla mappa Verkhojansk. Ieri in quel paese siberiano il termometro è sceso a meno 51 gradi. Per i bambini è stata una festa: a 50 sotto zero a Verkhojansk chiudono le scuole. Per gli adulti è stato invece un motivo di orgoglio campanilistico: da anni Verkhojansk è impegnata nella gara del freddo con Ojmjakon, «il polo del gelo» dove nel 1926 è stato registrato il minimo storico, meno 72.

Più grande dell'Europa, la Siberia è un immenso regno del gelo del quale un ministro dello zar - che riforniva quella terra di detenuti, come più tardi Stalin - diceva di sapere solo che «laggiù fa molto freddo». Un luogo dove, come scriveva Varlam Shalamov, prigioniero per 25 anni del gelido arcipelago Gulag, uno sputo diventa una pallina di ghiaccio prima di toccare terra. Dove i morti per avere una degna sepoltura aspettano la primavera che scongela il suolo per i due metri sufficienti a scavare una tomba. Dove un'ora senza guanti comporta l'amputazione delle dita e un bacio è impossibile perché trasforma le labbra in una piaga sanguinante.

Un luogo invivibile dove la storia e la voglia d'avventure hanno spedito a vivere milioni di persone. A Norilsk, il più grande centro abitato dell'Artico, 400 mila abitanti si ingegnano a sopravvivere: dipingono numeri civici alti dieci metri per vederli nella bufera di neve, e fanno case, fabbriche, teatri su palafitte, perché la terra è un pezzo di ghiaccio. E' cortesia comune guardare in faccia i passanti e segnalare il pericolo incombente se hanno la punta del naso bianca: il sangue ha già smesso di circolare, in pochi minuti i tessuti verranno danneggiati irreparabilmente.

ACCORDO COL GOVERNO: FORNIREMO ALL'AFGHANISTAN PROGRAMMI TV?

TeleKabul all'italiana

Alessandra Comazzi

ATTENTI a Sgarbi: in Afghanistan ha siglato, a nome del governo, un «accordo culturale» che prevede anche «l'impegno dell'Italia per lo sviluppo del sistema radiotelevisivo». Significa che gli mandiamo dei programmi? E che cosa mandiamo, a quei poveretti stravolti da vent'anni di guerra? Agostino Saccà, direttore di Raiuno, manderebbe la fiction, «che arriva al cuore, all'anima, saltando la parte razionale: "Il maresciallo Rocca" e "Un medico in famiglia", per esempio. "Commesse" con la Ferilli, meglio di no. Per raccontare il ruolo della donna occidentale che cambia, va bene "Il medico in famiglia": c'è Banfi, l'anziano, pure da loro contano molto gli anziani, la nostra cultura non è poi così diversa. Poi manderei Panariello. Certo, ben tradotto». Chissà come tradurrebbero «il marsupio», gli afghani. Senza dimenticare il Festival di Sanremo, «perché la musica è universale».

Carlo Freccero, direttore di Raidue, spedirebbe a Kabul i suoi ragazzi, Chiambretti, Luttazzi, Fazio, la Dandini. «Gli manderei la satira, l'ironia. La tv occidentale allo stato puro, laica e illuminista. Li purificherebbe, gli insegnerebbe a prendersi in giro, ad allontanarsi dal potere». Ma che cosa capirebbero? «Capirebbero, capirebbero. Gli farebbe bene. Dopo questa cura antibiotica, gli manderei un po' di sport per rinfrancarsi, poi un po' di fiction per sognare». Chissà il figurone di Luttazzi che annusa le mutande rosse di Anna Falchi. Le donne si inchiodano al burqa, sicuro. Giuseppe Cereda, direttore di Raitre: «Gli manderei la nostra produzione documentaristica, in modo che possano finalmente conoscere quel mondo dal quale sono stati isolati e che odiano». Ma dopo tutta quella guerra, solo documentari gli vuole mandare? «Mi sembra che sulla condizione afghana ci sia poco da scherzare. Potrei mandare "Sfide", che parla di sport. Al massimo "Novecento" di Baudo, ecco».

Insomma, a parte le donne nude e i quiz con l'aiutino, il resto della tv nazionale, dopo avere allietato Albania e Tunisia, arriverà presto a Kabul. Gli afghani si preparino. E prepariamoci anche noi.

20103

TUTTI I NUMERI DEL DEBUTTO DELLA DIVISA

0,9038 il cambio euro/dollaro di ieri

70% la percentuale dei 21 mila bancomat italiani che ieri sera erogava euro

2,2 i milioni di prelievi effettuati ieri

233 i milioni di euro erogati sino alle 18 di ieri

500 i milioni di euro erogati dal 1° gennaio (circa 968 miliardi di lire)

1,1 i miliardi di nuove banconote in circolazione in Italia

1,2 i milioni di pensioni pagate ieri dalle Poste

L'euro parte a razzo e mette nell'angolo le altre grandi valute

La circolazione fisica della nuova moneta ha rafforzato il cambio
In Italia già distribuite 1 miliardo e 100 milioni di nuove banconote
Convertito il 70% dei bancomat, da martedì prelevati 500 milioni

Mario Sensini
ROMA

L'avvio della circolazione fisica fa bene all'euro, che si rafforza contro tutte le altre principali valute, un po' meno ai cittadini e ai commercianti, da ieri alle prese con i primi veri problemi di gestione della doppia circolazione lira/euro. «Al di là di qualche fila e ritardo, il changeover va bene e il sistema di alimentazione della nuova moneta non ha subito intoppi. In circolazione ci sono già 1 miliardo e 100 milioni di banconote in euro, più della metà di quanto previsto a regime» ha detto il vice direttore generale della Banca d'Italia, Antonio Finocchiaro, responsabile della task force di Via Nazionale che sta monitorando ora dopo ora le operazioni di conversione.

Le banche stanno procedendo più velocemente del previsto a modificare i Bancomat, anche se registrano qualche difficoltà nelle operazioni agli sportelli, considerato che le operazioni di cambio lira/euro si sommano in questi giorni alle decine di milioni di operazioni che riguardano versamenti di incassi e soprattutto pagamenti di imposte (Irpef, Irpeg, Iva, Irap, contributi Inps) e rate di mutui.

Ieri a mezzogiorno già il 50% degli sportelli automatici delle banche distribuiva i nuovi biglietti in euro, una percentuale che in serata era salita al 70%, anche se alcune banche hanno già modificato l'80% dei propri Bancomat. L'Associazione Bancaria Italiana prevede che l'obiettivo di rendere almeno il 90% dei Bancomat operativi in euro possa essere raggiunto addirittura in anticipo rispetto alla data indicata in precedenza del 6 gennaio. Tra la mezzanotte e le sei del pomeriggio di ieri sono stati effettuati 2,2 milioni di prelievi dagli sportelli automatici, 1,7 dei quali in euro per un controvalore di 233 milioni di euro (circa 451 miliardi). Considerando anche le operazioni del primo gennaio, il totale degli euro erogati dai Bancomat italiani è pari a circa 500 milioni di euro, poco meno di mille miliardi di lire.

Alle Poste Italiane, dove ieri sono state pagate circa 3 milioni di pensioni in euro, ed altri 4 milioni saranno in pagamento entro venerdì, i vertici si dicono soddisfatti dello svolgimento delle operazioni. «Tutto sommato è andata bene» ha detto il direttore del Bancoposta, Massimo Arrighetti. «Ovviamente i tempi di pagamento sono stati, come era prevedibile, un po' più lunghi, in particolare nelle ore di punta degli uffici. Nonostante si sia parlato molto di euro, gli anziani hanno avuto qualche perplessità e hanno perso un po' di tempo a contare le banconote» ha osservato Arrighetti, commentando i disagi che si sono verificati in qualche agenzia.

«Nel complesso possiamo ritenerci soddisfatti della giornata, la prima operativa dell'euro» ha detto Finocchiaro, secondo il quale il sistema bancario ha funzionato a dovere e «Bankitalia non ha risentito dello sciopero dei dipendenti: 59 filiali su 100 hanno continuato normalmente a lavorare con banche e Poste». «In qualche agenzia ci sono state file e tempi di attesa, ma tutta la clientela - ha detto il vice direttore della Banca d'Italia - è stata ampiamente servita».

Se non c'è stato il caos paventato nei mesi scorsi, secondo Finocchiaro, si deve anche alla campagna informativa messa in atto: «Nelle scorse settimane abbiamo ricordato i due mesi di doppia circolazione e quindi invitato a utilizzare tranquillamente le lire. Il messaggio è passato. Da qui il 90% dei pagamenti che ancora avvengono in lire» come hanno sottolineato ieri Confcommercio e Confesercenti.

Per il momento, in ogni caso, le maggiori soddisfazioni l'euro le sta riservando nei rapporti di cambio con le altre valute mondiali, dollaro, yen e sterlina britannica in modo particolare. Ieri, nella prima giornata di contrattazioni dall'avvio della circolazione fisica, l'euro si è rafforzato in modo consistente contro il dollaro, guadagnando l'1,3% e chiudendo a quota 0,903, contro lo 0,890 rilevato lunedì dalla Bce. Forte il recupero anche sullo yen giapponese, rispetto al quale l'euro ha guadagnato oltre il 10% in un mese. La quotazione è ora stabile sopra i 1209 yen per un euro.

Clamoroso, invece, il balzo in avanti sulla sterlina britannica, che ieri quotava 0,624 contro l'euro contro 0,612 di lunedì. Per la sterlina è il più forte ribasso quotidiano mai registrato nei confronti della nuova moneta unica europea. Gli analisti, tuttavia, sono abbastanza perplessi sulla natura di questo rialzo. Per molti la crescita di ieri è semplicemente imputabile a fattori psicologici legati alla circolazione materiale. Sembra ancora prematuro, dunque, parlare di inversione di una tendenza negativa iniziata sin dalla nascita della nuova moneta unica, il primo gennaio '98, quando il cambio contro il biglietto verde americano venne fissato a 1,17.

TANTI RINCARI, POCHI RIBASSI

Tutte le variazioni già annunciate e previste in arrivo per le famiglie

CANONE RAI
Il pagamento per il 2002 sarà pari a **93,80** euro (**181.622** lire), **2622** lire in più rispetto allo scorso anno

LOTTO E LOTTERIE
Il prezzo del biglietto della Lotteria nazionale passa da **5.000** lire a **5.809** lire (3 euro). Il «gratta e vinci» da **2.000** lire a **2.905** lire (pari a **1,5** euro). Aumentano anche la giocata minima del lotto da **1.000** lire ad **1** euro, mentre quelle per Totip, Totocalcio, Totogol e Totobingol passano da **1.600** lire a un euro (**1936,27** lire)

FARMACI
Dal primo gennaio c'è stato un aumento medio del prezzo dei farmaci di circa **0,41** euro a confezione (circa **800** lire).
Il prezzo delle aspirine, afferma l'Adusbef, è già salito di circa **200** lire

TELEFONO
La spesa telefonica complessiva dovrebbe diminuire di **300** miliardi nel 2002 secondo le stime dell'Authority di settore, ma intanto il canone aumenta del **6,3%** a partire da febbraio (**52.800** lire a bimestre)

AUTOSTRADE
Dal primo gennaio 2002 i pedaggi sulla rete gestita dalla società Autostrade sono aumentate in media del **2,21%**.

MACCHINETTE DI BEVANDE
Le bevande che prima costavano **500** lire (pari a **0,26** euro) ora costano **522** lire (**0,27** euro) con la chiave elettronica, un aumento del **4,4%**, e **0,30** euro con le monete (**+16%**)

RC AUTO
Aumenti potrebbero arrivare in una media compresa tra il **12** e il **15** per cento, secondo l'Adusbef, con punte molto più accentuate per alcune zone e particolari categorie

TRASPORTI
L'avvento dell'euro farà lievitare i prezzi dei biglietti dei mezzi pubblici in alcune città. Secondo la Federconsumatori i rincari sono quantificabili nel **30%**

CINEMA E MUSEI
Molte sale hanno aumentato i prezzi dei biglietti, aumentano anche i costi di popcorn, bibite e gelati. **58** musei di tutta Italia hanno alzato i prezzi: il biglietto degli Uffici della Galleria Borghese ormai costa **6,5** euro (passando da **12.000** a **12.585** lire)

FIAMMIFERI
I cerini sono passati da un prezzo di vendita di **500** lire per la confezione da **80** pezzi a **0,30** euro, cioè **580,88** lire; gli «svedesi» da **300** lire a **0,20** euro, cioè **387,25** lire. Gli unici a resistere sono i Minerva: costavano **400** lire, ora costano **0,20** euro, ovvero **387,25** lire

TABACCAI
La nuova moneta rinfranca i fumatori di Merit, Philip Morris, Muratti, Kim, Diana che dovranno pagare **7** lire in meno per il pacchetto di «bionde» ed è, invece, «punitiva» quando il vizio si chiama MS (+21), Marlboro (+9), Camel (+2), Lucky Strike (+9). Le maggiori oscillazioni si registrano per alcune marche meno diffuse: mentre le Davidoff Classic salgono di **202** lire al pacchetto, le Chesterfield scendono di circa **900** lire e le Benson e Hedges di **127** lire

BOLLO AUTO
La vecchia tariffa in lire lascia il posto a quella nella nuova valuta, e nel cambio gli automobilisti ci guadagnano qualche centinaio di «vecchie» lire: dalle **180** lire del bollo per una Fiat Seicento alle **430** lire per una Mercedes C180. Ma la tariffa non sarà scontata ovunque. Gli automobilisti che nei prossimi giorni pagheranno il bollo troveranno un rincaro del **10%** nel Veneto e del **7,98%** nelle Marche

PARRUCCHIERI E BARBIERI
Anche questa categoria - lamenta il Codacons - ha rialzato i prezzi in media dell'**8%**

RISTORANTI E SELF SERVICE
In alcune catene i primi piatti e i secondi con contorno - sempre secondo il Codacons - sono aumentati mediamente del **4%**

BAR
Il caffè in molti esercizi è passato da **1500/1600** lire a **1704** (**0,88** euro), brioches e cornetti da una media di **1200** lire a **1500** a **1549** (**0,80** euro)

Banca d'Italia tranquilla: «Al di là di qualche coda il changeover procede bene senza intoppi al sistema di alimentazione della moneta unica»

Tra aumenti e ritocchi 52 euro in più al mese

ROMA

La crescita dei prezzi, operativa dal primo gennaio 2002, porterà ad un aumento di spesa di circa 52 euro mensili per famiglia (100.000 lire circa). La stima è di Federconsumatori che chiede ai Ministeri dell'Economia e delle Attività Produttive di monitorare l'andamento dei prezzi e di sanzionare i comportamenti scorretti. Si tratta di aumenti che non sono giustificati - afferma il segretario nazionale Rosario Trefiletti - in una situazione d'inflazione in calo perchè dimostrano che esistono posizioni di rendita della nostra economia. Federconsumatori chiede un intervento di monitoraggio rigoroso da parte dei ministeri dell'Economia e delle Attività produttive in questa fase di passaggio all'euro «anche adottando sanzioni nei confronti di quei settori a tariffa che praticano aumenti superiori al tasso d'inflazione programmato dell'1,7% per il 2002».

Secondo l'elenco stilato dall'associazione dei consumatori i pedaggi autostradali aumentano del 2%, i trasporti locali aumentano del 30%, i parcheggi salgono del 50%, i biglietti ferroviari dei treni regionali crescono fino al 9%, alcune tariffe dei notai aumentano fino al 25%, mentre la Rc auto aumenta del 30%, con punte del 100%.

A peggiorare la situazione - dice poi la Federconsumatori - c'è anche la mancanza degli spiccioli della nuova moneta che porta in molti casi ad arrotondamenti in eccesso da parte dei commercianti. La causa principale di queste carenze è la disorganizzazione dell'approvvigionamento degli spiccioli da parte degli esercizi, indice dello scarso contributo del settore del commercio al dettaglio nell'immissione in circolazione di monete in euro.

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO SODDISFATTO: «LE COSE STANNO ANDANDO MEGLIO DEL PREVISTO, LA DISTRIBUZIONE HA RISPETTATO I PATTI»

«È lo Stato che fa crescere i prezzi»

Billé: che interesse avremmo noi a speculare sui clienti?

intervista
Raffaello Masci
ROMA


Il presidente della Confcommercio Sergio Billé

«Fiammiferi, medicine autostrade, trasporti gioco del lotto: il governo sta dando un cattivo esempio E' però prematuro parlare di un ritorno dell'inflazione Se un pericolo c'è viene dal petrolio»

«Ai negozianti importa mantenere i consumi non deprimerli Ieri molti erano ancora sprovvisti di euro ma nessuno era disposto a pagare multe salate in caso di perdite. In pochi giorni tutto si normalizzerà»

NON enfatizziamo le piccole difficoltà: le cose stanno andando fin troppo bene. E se qualcuno sui prezzi ci sta "marciando", è proprio lo Stato che è andato a ritoccare alcuni prezzi controllati». Le file, i disguidi, i doppi resti (in lire e in euro) sono solo fattori episodici, propri di ogni inizio, e non preoccupano Sergio Billé, presidente degli ottocentomila commercianti e operatori dei servizi e del turismo, aggregati in Confcommercio.

Proteste, arrotondamenti fasulli, alcuni rincari preoccupanti. Non le pare che sia stato un incerto inizio quello dell'euro, avvocato Billè?

«Ma scherza! E' andato meglio di come si potesse immaginare, anzi le dirò: se un mese fa mi avesse chiesto come prevedevo il primo giorno feriale di euro, io sarei stato alquanto pessimista. Non dobbiamo dimenticare che abbiamo assistito ad una svolta epocale».

D'accordo: ma non avevate promesso prezzi stabili e incidenza del cambio pressoché nulla?

«E abbiamo mantenuto la promessa. I commercianti sono stati di un rigore esemplare, ce ne ha dato atto anche Adiconsum, una delle maggiori associazioni di consumatori, che con noi non è mai stata tenera. E poi, siamo giusti, che interesse avremmo avuto a menare per il naso i nostri clienti: quel che importa al commercio è di mantenere il mercato e non deprimere i consumi. Poi lei mi potrà dire che qualcuno ha fatto il furbo? Sarà pure così, ma in questo caso mal gliene incoglierà, perché avrà segnato la sua condanna all'emarginazione dal mercato».

Eppure stamattina (ieri per chi legge - ndr) sono arrivate proteste dei lettori che si sono accorti di rincari ingiustificati.

«E hanno perfettamente ragione. Ma andiamoli a guardare questi aumenti: fiammiferi, gioco del lotto, medicine, trasporti, tabacchi, tariffe autostradali ... e via elencando. Si tratta, se osserviamo bene, quasi soltanto di prodotti sui quali lo Stato esercita un potere totale o comunque rilevante: mi permetta di dire che lo Stato ha dato un cattivo esempio, in questo senso».

... e magari capace di innescare un processo di riscaldamento dell'inflazione?

«Beh, adesso andiamoci piano! Intanto stiamo parlando di un fenomeno che ha 24 o al massimo 48 ore di vita. E' assolutamente prematuro parlare di paura dell'inflazione e quindi io non mi fascerei la testa prima di essermela rotta. Ciò detto, bisogna considerare che molti di questi prodotti rincarati vanno poi a finire nel paniere di rilevazione dell'inflazione, e quindi una qualche prudenza nell'agire sui prezzi non avrebbe guastato. Ma comunque non voglio generare allarmi di sorta: se un pericolo inflazione mai dovesse esserci - lo sappiamo benissimo - questo verrà dal petrolio. E' lì che va concentrata la massima vigilanza».

Lo Stato avrà anche dato il cattivo esempio, ma qualcuno ha trovato aumenti ingiustificati anche al bar, su caffè e consumazioni. E qui la colpa di chi è se non di voi commercianti?

«Io direi quattro cose in proposito. Prima: ci sono stati accordi precisi sugli arrotondamenti e i commercianti, nel loro insieme, li stanno rispettando. Seconda: il fenomeno di chi non si è attenuto a questo criterio, è assolutamente marginale ed episodico. Terza: non dimentichiamoci che i prezzi sono liberi e io posso mettere il caffè, per fare un esempio, quanto mi pare; salvo pagarne poi le conseguenze, mi pare chiaro. Quarta: il consumatore a volte non si ricorda il prezzo originale e magari coglie aumenti dove non ci sono, oppure non tiene conto di eventuali aumenti dei costi alla produzione. Tutto qui».

In questa prima giornata feriale dell'euro, comunque, non si sono visti grandi scambi al dettaglio con la nuova moneta. In questo i commercianti sono sembrati un po' in difficoltà.

«Il primo gennaio bar, ristoranti, impianti di erogazione dei carburanti, se la sono cavata molto bene. Su questa seconda giornata abbiamo dati ancora troppo frammentari ma comunque tutti positivi. E' vero che gli scambi sono avvenuti per lo più in lire, cioè nella moneta che la gente ha ancora in tasca, ma con una grande "eurocuriosità". E poi c'è da dire che alcuni esercenti ancora stamattina non si erano procurati il consigliato kit da 315 euro a motivo delle gravi sanzioni pecuniarie (fino a 54 milioni, di lire) per chi li avesse smarriti».

Parliamo dei consumi: a un primo impatto della nuova moneta, che valutazione ne dà?

«Le prime notizie che ci giungono dalla grande distribuzione, sono eccellenti. E' come se la gente si volesse disfare presto delle vecchie lire per passare alla nuova moneta. Direi che è stata una reazione entusiastica».

Ma quanto durerà?

«Questo lo sapremo solo dopo il primo marzo, quando la doppia circolazione euro-lira sarà conclusa.

Se la sente di fare delle previsioni?

«Io non sarei pessimista, ma certo la situazione va tenuta sotto controllo. Dico solo che se la dinamica dei consumi è aumentata nell'ultimo anno di appena l'1,1% - praticamente niente - non possiamo permetterci una raggelata».

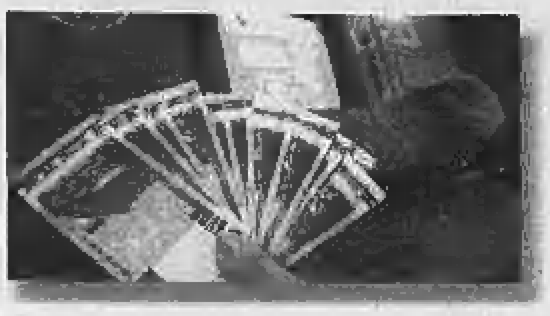
Altrimenti?

«Altrimenti si renderà necessario un intervento di defiscalizzazione da parte dello Stato, ricorrendo anche alla decretazione d'urgenza. Qualche preoccupazione, per esempio, ce l'ho per le fasce sociali più deboli della popolazione, quelle maggiormente esposte ad un raffreddamento dei consumi legato all'impatto della moneta. Ma per questo aspettiamo di valutare bene i fatti quando ci saranno».

E per intanto?

«Accontentiamoci».

UNA GIORNATA DI GUAI E PROBLEMI



I TECNICI AL CAPEZZALE DEI BANCOMAT

I tecnici dei maggiori istituti di credito stanno studiando come fare per evitare che le banconote in euro erogate dai bancomat, poichè nuove, inceppino le macchine. Secondo i primi tentativi, sembra che il fenomeno sia parzialmente risolvibile passando il denaro da tre a cinque volte nelle contatrici. Tuttavia, si stanno anche anche studiando altre soluzioni. Molti impiegati, infatti, temono di commettere errori nei conteggi.



DERUBATA DELLA PRIMA EUROPENSIONE

Derubata subito dopo aver ritirato alle Poste la sua prima pensione in euro. È accaduto ieri a Milano alle 11.30. La vittima è Rita B., di 68 anni. Due sconosciuti, un uomo e una donna, entrambi stranieri, hanno avvicinata l'anziana all'uscita dall'ufficio postale, in via Pindaro. Quindi le hanno sporcato il cappotto e, con la scusa di pulirlo, le hanno tolto dalla borsa i soldi: 271 euro appena ritirati e 110 mila lire. Del furto la signora si è accorta pochi minuti dopo.

L'euro debutta: disagi e prezzi arrotondati

Code in banca, alle poste, sulle autostrade e alle stazioni ferroviarie

Francesco Grignetti
ROMA

Il primo giorno dell'euro era stato contrassegnato dall'entusiasmo: la nuova moneta era passata di mano in mano come una conquista, un oggetto da ostentare, ma di fatto ancora nessuno l'aveva usata. Ieri, quando le banconote europee sono tornate ad essere il modesto strumento di tutti i giorni, sono cominciati i disagi. Grandi code alla posta e in banca. File interminabili alle biglietterie delle stazioni. Chilometri di auto ai caselli autostradali. E tante proteste. Nei bar e nei negozi - denunciano varie associazioni di consumatori - si arrotonda con troppa disinvoltura. Anche la Camera ha ritoccato il listino all'insù.

Secondo un rapido sondaggio della Confesercenti, chi ha usato l'euro l'ha fatto per le piccole spese: il caffè, il giornale, o le sigarette. Arrivati alla cassa, però, molti hanno avuto la sgradita sorpresa di aumenti inaspettati o di drastici arrotondamenti. La Federconsumatori calcola che in un mese, di soli arrotondamenti, una famiglia pagherà cinquantadue euro in più (100 mila lire). L'Adiconsum ha presentato un esposto alla prefettura di Roma per gli aumenti «ingiustificati sulle varie lotterie, pedaggi, medicinali, tabacchi e tariffe dei trasporti. Tutti settori controllati dallo Stato». A Roma sono entrati in azione gli ispettori annonari del Campidoglio notando che in molti mercatini i registratori di cassa non sono stati aggiornati.

La Fit, federazione tabaccai, protesta invece perché gli arrotondamenti per loro vanno al contrario. Qualche marca sale, qualcuna scende. Il pacchetto di Ms, ad esempio, costava 4200 lire, ora 2,18 euro (4221 lire). «E come si fa con quelle 21 lire per chi paga ancora in lire? Arrotondiamo per forza. Ma il vantaggio andrà solo ai clienti».

L'oscar delle file va agli sportelli postali. Nella giornata di ieri, infatti, sono state pagate circa tre milioni di pensioni. Tutto in euro. Migliaia e migliaia di anziani hanno ritirato l'assegno mensile nella nuova valuta e non tutti erano pronti a incassare banconote e monetine diverse dal solito. C'è stato chi ha discusso. Chi ha mugugnato. Chi ha protestato. E intanto le operazioni rallentavano. A Napoli si sono registrate file di cinque ore. Lo stesso a Roma. In qualche caso è stata chiamata la polizia per sedare gli animi. «Tutto sommato è andata bene - sostiene Massimo Arrighetti, direttore di BancoPosta -. Qualche allungamento dei tempi è stato dovuto soprattutto agli anziani alle prese con la prima pensione in euro e a chi ha dovuto ricompilare i bollettini perché li aveva preparati in lire». Dal 1 gennaio, infatti, come è noto, assegni bancari e pagamenti postali sono esclusivamente in euro.

Non è andata bene neanche ai caselli autostradali. File di chilometri. L'associazione di consumatori Codacons ha annunciato una denuncia per la società Autostrade perché sia garantito il diritto degli automobilisti di non dover aspettare ore all'uscita. Secondo il Codacons la colpa è della società che non aveva munito a sufficienza i casellanti di monetine. La società ribatte che s'è trattato di un esodo massiccio, uno dei più imponenti dell'anno: quattro milioni di automobili sono transitate per la rete autostradale in quarantotto ore (si attende il controesodo tra domenica e lunedì). E' innegabile, però, che l'introduzione della nuova moneta - i caselli accettavano lire e davano il resto in euro - ha ritardato le operazioni perché tutti hanno fatto più attenzione alla nuova moneta. Ed è curioso che il 65% degli automobilisti sia passato per una cassa manuale contro la solita media del 43%. Non c'entra affatto l'euro con gli aumenti, invece. L'Adiconsum denunciava che si era approfittato dei giorni del «changeover» per alzare surrettiziamente i pedaggi. «E' una posizione disinformata - scrive Autostrade - in quanto, secondo la convenzione con l'Anas, ogni primo gennaio scattano gli aumenti». L'aumento dei pedaggi del 2002 è stato del 2,8%.

L'euro, poi, ha fatto litigare l'associazione delle agenzie di viaggio Fiavet con le Ferrovie: ieri mattina il sistema telematico di prenotazioni ed emissione dei biglietti di migliaia di agenzie ha fatto i capricci e la Fiavet ha accusato di «concorrenza sleale» le biglietterie delle stazioni. Ma poi il problema è stato rapidamente risolto e nel pomeriggio le agenzie tornavano a emettere biglietti. Anche alle stazioni s'è vista qualche fila più lunga del solito. Ma ieri era giornata da grandi numeri. E le ferrovie, aderendo all'invito del ministero dell'Economia, hanno dato anche loro il resto solo in euro. Nel complesso, secondo Banca d'Italia, ci sono in circolazione già 1,1 miliardi di banconote. E i bancomat, che qualche volta si bloccano per via di banconote troppo nuove, da soli hanno erogato 500 milioni di euro in due giorni.

IN CANTON TICINO PREFERISCONO LE LIRE

LUGANO. Ben accolta, coccolata, addirittura desiderata: la lira gode ancora un suo momento di gloria in Canton Ticino, mentre l'euro suscita perplessità tra i negozianti. Ne fa esperienza chi, in questo angolo di Svizzera, cerca di fare acquisti proponendo in pagamento l'euro. Il primo intoppo per la nuova moneta europea è appena varcato il confine a Ponte Tresa, al momento della sosta per fare benzina. L'addetto alla pompa storce il naso di fronte alla proposta di pagare in euro: «Non ha le lire? - chiede - fare la conversione franchi-euro per me è una complicazione. Preferisco se mi paga in lire».

A Lugano, grandi magazzini «Migros», l'edicolante spiega di non avere ancora tarato il registratore di cassa e quindi chiede lire o franchi ma non accetta euro. Alle casse del supermercato invece l'euro lo accettano, «ma solo le banconote e non le monete», spiega una cortese cassiera. [Ansa]



Lunghe code ieri davanti a tutti gli uffici postali

LA SVOLTA STORICA PER MOLTI SI E' TRASFORMATA IN UNA GRANDE SECCATURA

L'Italia rischia di rovinare la festa

Impazzano le truffe, a Napoli scoppiano anche tafferugli

Aldo Cazzullo

GLI analisti americani inquieti per le prospettive del dollaro, le autorità monetarie britanniche angosciate dal maggior ribasso della storia, e noi, anziché per una volta pieni di orgoglio, infuriati per mezz'ora di coda al casello (come se non fosse successo anche lo scorso capodanno, per non dire di ferragosto). E poi: bimbi che lo inghiottono, anziani presbiti che non lo riconoscono (troppo piccolo), tabaccaie ventiduenni che scoprono allergie al nichel («gli arti inferiori - informa l'agenzia Asca - si sono gonfiati e la ragazza ha dovuto far ricorso a una pomata al cortisone». Ieri mattina, a Napoli). E ancora: maledizioni, misoneismi, proteste, truffe, tafferugli con intervento dei carabinieri (a Napoli), e improbabili nostalgie (ovunque) per la lira, paragonata fino all'altro ieri negli sketch tv alla pizza di fango del Camerun e ora rimpianta come Proust le madeleine della giovinezza. Così anche una svolta storica diventa una seccatura, come il maltempo e l'influenza.

L'euro c'è, ma «gli italiani amano le lire», titola il giornale del fratello del presidente del Consiglio. Inoltre, denunciano preoccupati un gruppo di ricchi del Nord-Est riuniti per capodanno con il magistrato Nordio a casa di Umberto Marzotto, l'euroconvertitore regalato agli italiani da Berlusconi non funziona: la cifra digitata in lire, convertita in euro e riconvertita in lire, non è la stessa. Un'altra Marzotto, Marta, ha aggirato il problema regalando agli invitati euro di cioccolato. Solo il 10 per cento dei commercianti usa la nuova moneta, informa il presidente della Confesercenti Marco Venturi, commentando: non è un cattivo risultato. Il 90 per cento, però, continua con le lire.

Al casello, alla cassa delle pizzerie, alla posta, dappertutto è coda all'italiana, cioè rissa: segnalato anche il primo scippo in euro, con tecnica particolarmente odiosa (i ladri hanno sporcato il cappotto della pensionata Rita B., quindi con la scusa di pulirlo le hanno sfilato la pensione appena ritirata. Ieri alle 11 e 30, a Milano). I titoli delle agenzie sono un curioso miscuglio di fierezza internazionale e di cupezza da strapaese: «Crolla la sterlina sotto i colpi dell'euro», «Crollo delle mance, protestano i camerieri di un bar di Potenza»; «Euro: Siria invita paesi arabi a seguire l'esempio», «Euro: esperti napoletani, ecco i numeri da giocare al lotto» (ad ogni buon conto: 5, 15, 55, 56 e 12, che sarebbe: la Confusione).

Avercene, almeno. I bancomat non li danno; figurarsi i tassisti. Non è ovviamente colpa dell'euro, che non merita di diventare l'estremo simbolo della condanna secolare di un paese che potrebbe diventare il paradiso in terra, se solo sapesse organizzarsi un po'. Forse non è neanche colpa degli italiani, ma solo di coloro che dovrebbero appunto organizzare. Le ferrovie, ad esempio: ieri le agenzie di viaggio non potevano vendere biglietti del treno perché il software per convertire i prezzi in euro non funzionava; funzionava benissimo invece quello con i prezzi maggiorati. Ma, al di là dei disagi, è il clima che preoccupa. Come se un popolo di europeisti voltasse gabbana appena l'Europa, vista finora come una placida mucca nordica da mungere, gli impone una vera novità. E' il contrasto tra l'euforia d'oltralpe, dove capi di governo su di giri spendono i primi spiccioli per regalare fiori alle mogli, e il conservatorismo italiano, vellicato da una campagna pubblicitaria che anziché trasmettere il senso di una straordinaria innovazione tentava di rassicurare gli odiatori del nuovo puntando sul seguente gattopardesco messaggio: non cambierà niente, niente cambierà mai, si continuerà a ridere con i figli dei comici di trent'anni fa, a vedere i film dei figli dei registi, a farsi curare i denti dai figli dei dentisti, a votare per i figli dei politici e a gettare monetine nella fontana di Trevi (fotografatissimo il primo lancio in euro, autrice Chiara Craveri di Lodi, in vacanza con il fidanzato Marco di Palermo. Ovviamente a mezzanotte del 31, ovviamente a Roma). E siccome neppure il governo ha dato il buon esempio, ritoccando meschinamente il prezzo dei cerini (0,30 euro equivalenti a 580 lire, contro le 500 di prima: boom dei fiammiferi paraffinati da cucina, + 29%; calano però i minerva in legno) dopo aver invitato tutte le categorie a evitare arrotondamenti, ecco che le cattive notizie degenerano in fobia.

L'Ansa descrive gli anziani in coda alle Poste centrali di Roma come un esercito «armato di convertitore, per controllare subito l'esattezza dell'importo: c'è chi sommessamente protesta; c'è chi si rassegna di fronte alla necessità di avere il denaro». Il caso della tabaccaia napoletana potrebbe non restare isolato, ammoniscono gli esperti dell'Aduc, in quanto il nichel presente nelle moneta da 1 e 2 euro a contatto con «sostanze acide quali il sudore può rilasciare parti che danno luogo a reazioni allergiche nelle donne già sensibilizzate dall'uso di bigiotteria». Notizie ovvie o inutili vengono presentate come emergenze: i benzinai svizzeri rifiutano le lire; caduta dal primo gennaio la garanzia sugli eurocheque. Sì, ma almeno sui mercati finanziari l'euro va bene. Macché: «Bando alle illusioni - scrive Radiocor - gli analisti da noi consultati avvertono che in giro c'è troppa emotività»; in particolare, un esperto di Banca Intesa vede dietro i rialzi «mani silenziose di banche centrali europee in acquisto».

Il vero problema, spiega all'Ap-Biscom «il direttore di una filiale del Credito Italiano che chiede di mantenere l'anonimato», è che i bancomat non sono in grado di afferrare dai cassetti le banconote fresche di stampa». Ma perché sulle prime sembravano funzionare? «Grazie a una paziente operazione di invecchiamento fatto a mano». Dopodiché i manager di banca si sono stufati di spiegazzare euro. Comunque, tranquillizza l'anonimo direttore, «nessun rischio per i clienti». L'agenzia però invita a diffidare: «Tentativi ripetuti di prelevare possono smagnetizzare le carte».

Tutto questo è deprimente, ma anche passeggero. Perché l'euro è splendido, la grafica dei biglietti e i rilievi delle monete sono bellissimi, e, al di là della valenza politica e dei vantaggi della stabilità monetaria, ci darà anche piccole gioie quotidiane, sarà divertente trovare il primo nichelino greco o portoghese, sarà gratificante pagare avari ristoratori parigini e sussiegosi pasticceri viennesi con la loro stessa moneta. Quando poi ci accorgeremo che il traffico scorre e le code si snelliscono, ci si abituerà. Se la storia siamo noi possiamo accollarci pure qualche disagio. I primi segni ci sono già, l'aumento del caffè alla buvette della Camera è stato salutato come gesto riparatorio (perché mai doveva costare solo 900 lire?), e non è neanche vero che Napoli si sia adattata male. Ieri sera i bancomat, che a Roma e a Milano si ostinano a erogare lire, in via Toledo cominciavano a distribuire euro. E qui Ciampi ha speso la sua prima moneta - da Gambrinus: due caffè -, che il cassiere ha conservato come una reliquia, organizzando un'ostensione in favore di telecamera del Tg1.



Secondo le fonti ufficiali il 70% dei bancomat italiani dà già gli euro

I camerieri lamentano un crollo delle mance dovuto a mancanza di spiccioli. Psicosi da nichel sulle banconote

Al Lotto si giocano già i numeri della nuova divisa ma di banconote se ne vedono in giro davvero poche
Intanto crescono proteste e contestazioni: ogni categoria trova una ragione valida per lamentarsi
Notizie ovvie o inutili vengono presentate come grandi emergenze
A sorpresa un intero popolo di europeisti sembra voler voltare gabbana

L'accusa di un gruppo di imprenditori del Nord-Est: è poco preciso il convertitore regalato dal governo

LA MONETA UNICA E IL SUO MERCATO

ITALIA

Prodotto	Prezzo
Benzina verde	1,06 euro
Cd musicale	19,63 euro
1 litro di latte	1,03 euro
Hamburger Big Mac	2,53 euro
Pacchetto sigarette Marlboro	3,00 euro
Aspirina	3,72 euro
Film in videocassetta	15,44 euro
Profumo Chanel n.5	45,96 euro
Scarpe Adidas	77,21 euro
Walkman Sony	48,55 euro

Stessa moneta ma prezzi diversi nei Paesi dell'euro

FRANCIA	
Cd musicale	18,75
Chanel n.5	40,91
Walkman Sony	45,53
Scarpe Adidas	68,45

GERMANIA	
Cd musicale	17,51
Pacchetto Marlboro	2,75

PORTOGALLO	
1 litro latte	0,55
Pacchetto Marlboro	2,00
Aspirina	2,24

AUSTRIA	
1 litro latte	0,65
Big Mac	2,26

GRECIA	
Benzina verde	0,68
Cd musicale	16,29
Pacchetto Marlboro	2,35
Film videocassetta	11,73

BELGIO	
1 litro latte	0,65
Scarpe Adidas	69,32

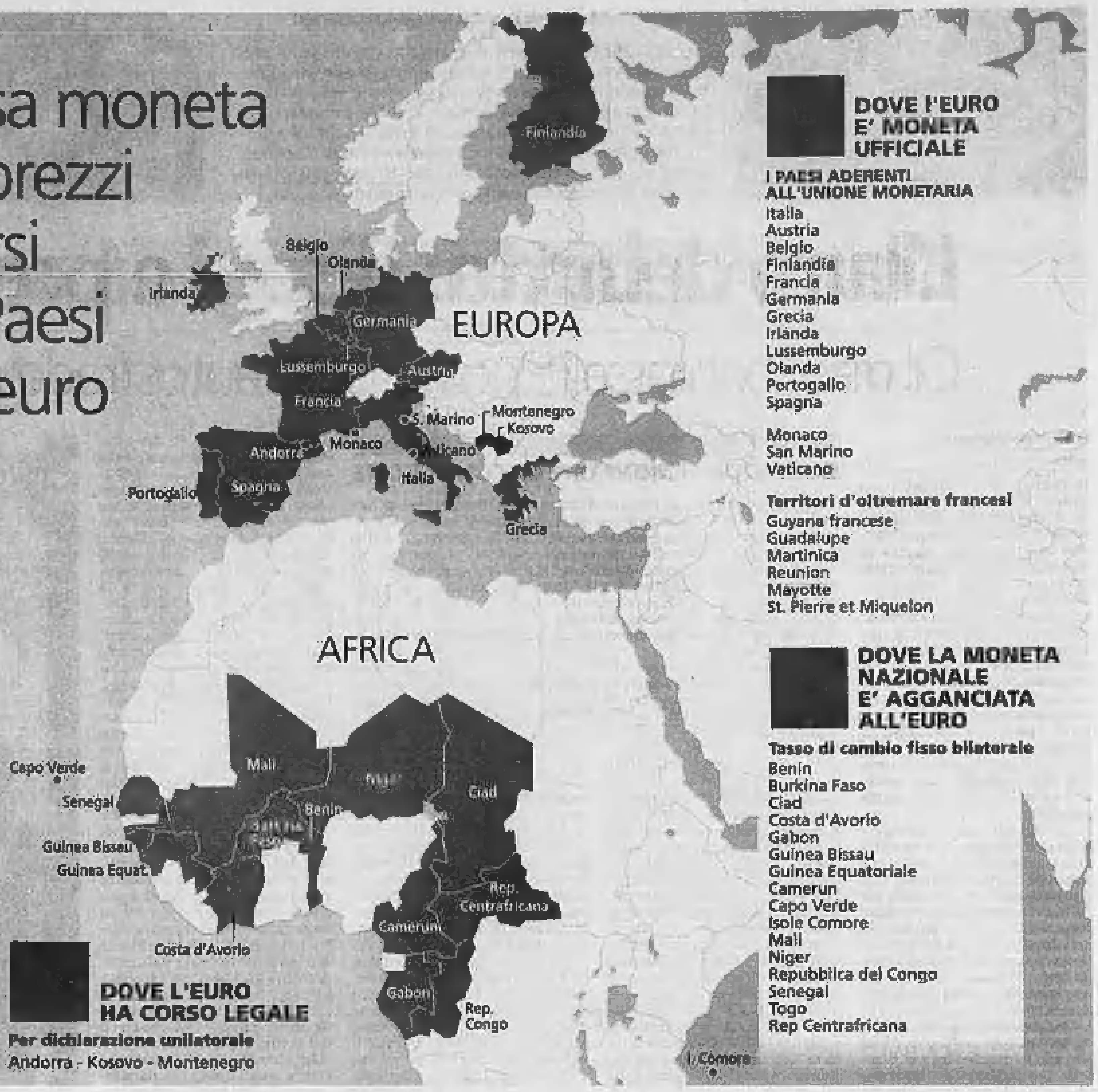
FINLANDIA	
1 litro latte	0,63
Big Mac	2,00

IRLANDA	
1 litro latte	0,77

SPAGNA	
Benzina verde	0,81
Chanel n.5	41,83
Scarpe Adidas	63,88

LUSSEMBURGO	
Benzina verde	0,79
Pacchetto Marlboro	2,60
Film videocassetta	14,87

OLANDA	
1 litro latte	0,60
Scarpe Adidas	66,54



Bollettino di vittoria da Bruxelles: già il 25% di pagamenti in euro

Germania e Olanda le prime della classe, medie altissime ovunque L'80 per cento dei bancomat europei è stato convertito. Distribuiti 134 miliardi della nuova moneta, il 50% del circolante a fine 2001

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Si chiama «Cin». Significa «Changeover information network» ed è la cellula-euro che lavora su una speciale rete Intranet montata nel palazzo di Beaulieu, sede del «ministero» dell'Economia e degli Affari monetari dell'Unione europea. Una batteria di computer è collegata con tutti i dodici paesi di Eurolandia e con l'altra task-force che segue la nuova moneta unica: quella che è al lavoro a Francoforte, nel palazzo della Banca centrale. Qui arrivano tutte le notizie sulla marcia dell'euro, qui si preparano le statistiche e da qui partono i rapporti ufficiali. Alle otto di sera, nella sala riunioni al quarto piano, si fa il punto della giornata. E tutti sono più stanchi, ma anche più soddisfatti.

«I risultati stanno superando ogni aspettativa», dice il commissario Pedro Solbes che è appena rientrato a Bruxelles da un solo giorno di vacanza passato nella sua Madrid. La sintesi dei dati è chiara: il 25% del totale dei pagamenti già effettuati in euro, l'80 per cento dei bancomat (160 mila sportelli nei dodici paesi) già convertiti alla moneta unica, 134 miliardi di euro già distribuiti, pari al 50 per cento del circolante a fine 2001. Di fronte a questo «bollettino di vittoria», i problemi - che pure ci sono - vengono considerati «fisiologici», anche se per molti cittadini di Eurolandia si sono tradotti in fastidiose code, soprattutto nelle banche e negli uffici postali. Le operazioni di pagamento sono state più lunghe ovunque perché bisogna ancora fare l'abitudine alle nuove monete e ai resti con più decimali.

Una mini disavventura è capitata allo stesso Solbes: «All'aeroporto di Madrid ho voluto spendere le ultime 20 pesetas che mi erano rimaste in tasca e la cassiera ha avuto problemi per calcolare il resto in euro. Alla fine avevo quasi perso il conto anch'io. Ma poi non ci siamo sbagliati e ho avuto i 24 centesimi che mi spettavano». E' andata peggio agli austriaci che, alle 14 di ieri, sono rimasti per tre ore con la rete bancomat bloccata da un guasto al sistema centrale della società «Europay» che gestisce tutti i 2400 distributori automatici di banconote del Paese. Un inconveniente provocato dall'enorme numero di operazioni richieste: quasi dieci volte superiore al normale. Un record perché la media calcolata dalla cellula-euro di Bruxelles è risultata doppia a quella del 2 gennaio dello scorso anno.

I bancomat, comunque, si sono confermati i grandi protagonisti della prima fase del passaggio all'euro. Con situazioni diverse da paese a paese: Germania, Olanda, Austria, Belgio e Lussemburgo con il cento per cento dei distributori convertiti all'euro, Francia, Irlanda, Spagna e Grecia al 75 per cento, Italia al 70, Finlandia al 65 e Portogallo al 58. E anche con una differenza tecnica: esistono macchine che hanno due «cassetti» di distribuzione - e che possono sfornare quindi due soli tagli di banconote - e macchine che hanno quattro «cassetti». In Italia il modello [illegible] è quello da due che, con la lira, distribuiva biglietti da 50 e da 100 mila e che, adesso, è generalmente caricato con i 50 euro e i 20 o i 10 in alternativa. Questa situazione ha provocato una relativa penuria di biglietti da 5 euro che sono, invece, un taglio considerato molto pratico dagli esperti.

Diversa da paese a paese è anche la percentuale di spese in euro e di monete cambiate. «Una vera classifica è impossibile e sarebbe anche ingiusta perché ogni paese ha scelto i suoi canali preferenziali per il changeover», dice Pedro Solbes. Ma se la media degli scambi in Eurolandia nella moneta unica è del 25 per cento, in Italia è nettamente inferiore - attorno al 10 per cento - e in Germania, come pure in Olanda è molto più alta. I primi della classe sono proprio tedeschi e olandesi. In Germania in due giorni sono stati distribuiti ai privati cinque miliardi di euro: uno dai bancomat e quattro dalle banche che, ieri, sono state prese d'assalto con lunghe e ordinate code. In Olanda il 30 per cento dei fiorini sono stati già ritirati dalla circolazione.

Il risultato tedesco non è sorprendente. E' frutto del sistema escogitato dal governo per accelerare il passaggio alla moneta unica: il marco è stato dichiarato fuori corso sin dal primo gennaio, anche se ne è «tollerata» la circolazione fino al 28 febbraio. La logica applicata dagli altri Paesi è stata, in pratica, rovesciata e la proverbiale serietà dei tedeschi ha fatto il resto. Ma Pedro Solbes è soddisfatto anche dei dati complessivi. E pone delle scadenze: arrivare al 50 per cento dei pagamenti in euro alla fine di questa settimana e al 90 per cento alla fine della prossima. Solbes rinnova anche l'invito a vigilare sui prezzi perché «nessun aumento è autorizzato dal cambio di moneta». Alcuni aumenti sono «tradizionali» a inizio anno, soprattutto per certe tariffe. Ma tutto il resto deve essere «tenuto sotto controllo». E questo compito, dice Solbes, «spetta ai governi».

ANCHE I PIGMEI PARLANO DELLA NUOVA DIVISA

MILANO. Anche nel bel mezzo della foresta equatoriale africana, tra i pigmei, si parla d'euro. E per la verità, con un po' di preoccupazione. La popolazione dei 14 paesi del continente nero la cui moneta, il Franco Cfa, è legata all'euro, teme infatti che il cambiamento possa portare a una nuova svalutazione. «Concretamente non è cambiato nulla - spiega Giorgio Aldeghori, missionario comboniano nella Repubblica Centrafricana -. Ma la gente è preoccupata. Pensa che si possa arrivare ad un'altra svalutazione della moneta, già penalizzata dall'inflazione che impazza, come avvenuto nel '94». Della nuova moneta europa si discute anche dove lavora padre Giorgio a 250 chilometri dalla capitale centrafricana Bangui, in piena foresta equatoriale, nella zona mineraria, dove la maggioranza della popolazione è pigmea. «Qui tutti ascoltano la radio e tutti - spiega padre Giorgio - che assicurano che non cambierà nulla». Ma il tam tam africano segue vie diverse. Sono 14 i paesi africani che ora dipendono dall'euro: Benin, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Guinea Bissau, Mali, Niger, Togo, Senegal, Camerun, Congo Brazzaville, Centrafrica, Gabon, Guinea Equatoriale e Ciad.



Il commissario europeo agli Affari monetari Pedro Solbes

«In fila per i soldi Che c'è di meglio?»

Francesca Sforza
corrispondente da [illegible]

«Riuscite a immaginare qualcosa di più bello che fare la fila sapendo che poi se ne riceverà del denaro?». Il presidente della Bundesbank Ernst Welteke ha liquidato con una battuta le lamentele sulle file ai bancomat o alla posta per il cambio in euro, dichiarandosi, nel corso di una conferenza stampa della banca Centrale a Francoforte, «più che soddisfatto» di come la Germania ha affrontato il primo giorno di convivenza con la nuova valuta. In effetti, malgrado siano in molti a rimpiangere il marco, la macchina organizzativa tedesca non sembra aver avuto nessun intoppo.

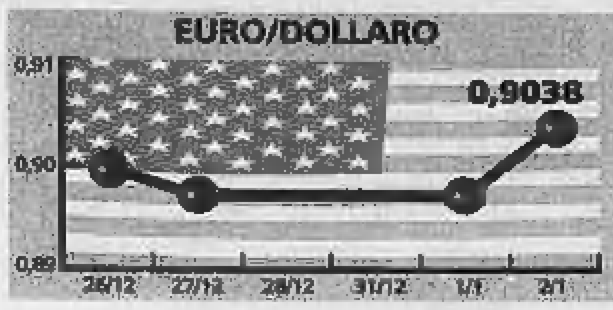
Nel centro di Berlino, ieri mattina, per tutta la Friedrichstrasse non c'era un solo bancomat che non consegnasse euro; i distributori automatici di sigarette, nei locali notturni di Prenzlauer Berg (quartiere della zona est dove spesso manca l'acqua o salta la corrente elettrica) accettavano la doppia valuta o persino gli importi misti marco-euro; a Jannowitzbruecke, una delle fermate della metropolitana più trasandate del quartiere popolare di Kreuzberg, le vecchie macchinette dei biglietti erano già state tutte sostituite con altre più grandi, nuove, con gli schermi che funzionano a contatto e la traduzione delle indicazioni in cinque lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco e polacco). Chi voleva pagare in marchi doveva rivolgersi agli sportelli, che per quanto affollati non sono stati scenario di intemperanze, scene isteriche o litigi con il personale. «Che ci vuole fare, bisogna avere un po' di pazienza», ha detto un'anziana signora in attesa del suo turno.

Rispetto una normale giornata lavorativa, gli sportelli bancari tedeschi hanno registrato il doppio delle operazioni, ma il sistema, sebbene appesantito e rallentato, non è saltato come in altri paesi. A Francoforte alcuni clienti hanno sostato davanti agli istituti di credito per più di un'ora, ma nessuno si è sognato di trasgredire il limite imposto dalla linea gialla presente in ogni ufficio pubblico tedesco, né ci sono state invasioni di campo all'interno delle filiali. «Un'affluenza sorprendente» - ha dichiarato il portavoce di Commerzbank - «ma questo significa che l'euro è stato accolto positivamente».

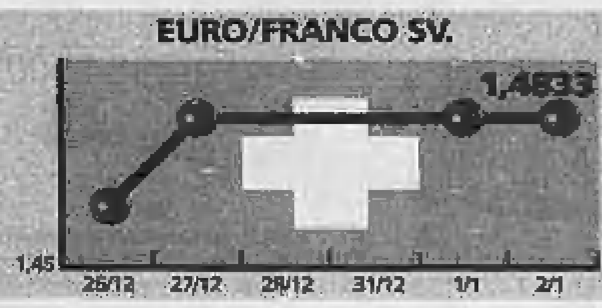
Aumenti, proteste, truffe sugli arrotondamenti? Nel caso di servizi molto visibili gli arrotondamenti sono stati fatti al centesimo (ad esempio, il biglietto della metropolitana, che prima costava 4 marchi e 10 pfennig oggi costa 2 euro e 10 centesimi, come da convertitore) e così anche per quelli ferroviari e aerei. A giudicare dalle pubblicità sui tabloid popolari, invece, forti ribassi sono in corso in molti supermercati, che approfittano della stagione degli sconti per svendere alcuni prodotti (in particolare casalinghi, piccoli elettrodomestici e prodotti alimentari all'ingrosso) a prezzi molto inferiori rispetto alla media. In alcuni negozi, inoltre, non si accettano assegni in euro, almeno per questi primi tempi, ma la misura è ampiamente tollerata visto lo scarso uso che i tedeschi fanno del blocchetto degli assegni anche in tempi normali.

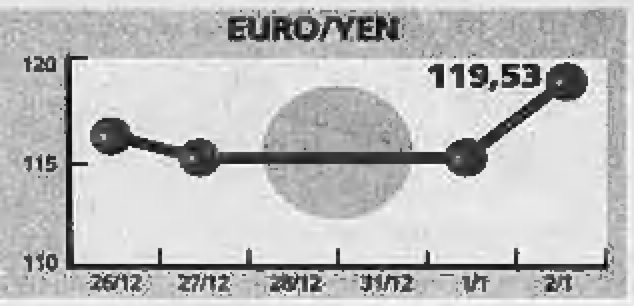
L'ingresso della nuova moneta, file e rallentamenti a parte, sembra aver risvegliato nei cittadini tedeschi una migliore predisposizione al consumo. Secondo Hubertus Pellengahr, presidente dell'Associazione per il commercio tedesco (Hde), «L'euro rende curiosi, la gente ha voglia di spendere per vedere che cosa succede, e secondo alcune rilevazioni che abbiamo fatto a Berlino, molti sono disposti a sopportare lunghe file alla cassa pur di acquistare qualcosa con la nuova moneta». Certo, l'euro non sarà sufficiente per riconquistare il popolo tedesco al grande consumo (mai così basso come in questi ultimi anni), ma una ventata di cauto ottimismo sembra soffiare su tutta la Germania. «Credo che quest'anno l'economia crescerà dell'1 per cento» ha dichiarato ieri il ministro dell'economia Müller in contemporanea con analoghe previsioni formulate dal capo analisti della Deutsche Bank Norbert Walter. Sarà l'effetto euro?

I CAMBI NEL GIORNO DEL DEBUTTO









Allarme a Londra, la sterlina perde il 2 per cento

E' il maggior ribasso mai registrato in un giorno, si rafforza il partito pro-euro

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Quelli che hanno capito tutto manifestavano ieri, sparuti e infreddoliti, davanti alla Bank of England contro l'«ineluttabilità» della scomparsa del «pound». Quando si manifesta contro l'ineluttabilità di qualcosa non si è messi molto bene. Si trattava di un gruppo di aderenti alla «Campaign for an independent Britain» e il loro leader, Jim Reynolds, ripeteva la solita litania sulla perdita di sovranità della Gran Bretagna, che ieri tuttavia sembrava attuale come non mai.

Gli inglesi hanno fatto per la prima volta i conti con l'esistenza reale dell'Euro. Quello che prima era un oggetto lontano, immaginato, sfottuto o deriso come entità astratta, si è ieri prepotentemente materializzato attraverso le cifre delle percentuali di cambio, che hanno visto per la prima volta la sterlina perdere il 2% in un solo giorno contro la nuova valuta. L'effetto di questa prestazione dell'Euro, nel frattempo, veniva sicuramente amplificato dall'eco del successo politico dell'operazione.

D'altra parte i negozianti britannici, secondo i primi rapporti, si sono letteralmente buttati sulla nuova valuta, predisponendosi con prontezza a trattarla e convertirla. Il ministro per l'Europa, Peter Hain, ha invitato i commercianti a riflettere su quanto del loro benessere dipenda da quei 13 milioni di europei continentali che vengono ogni anno a spendere soldi in Gran Bretagna. «Preferiamo nettamente che utilizzino i loro Euro qui - ha detto Hain - piuttosto che cambiarli prima a Parigi o Bonn».

In una chiara manifestazione di quello che un tempo si usava chiamare «IL», organizzazioni degli imprenditori e sindacati si sono uniti nell'esortare il governo a una maggiore decisione. Digby Jones, a nome della Confederation of British Industry, ha sottolineato come il ritardo nell'adesione dell'Euro stia avendo un serio impatto sugli investimenti». E il segretario generale delle Trade Unions, John Monks, ha detto che «è ora di guardare in faccia la sfida dell'Euro». «Basta - ha aggiunto - con questa politica del "mezzo dentro, mezzo fuori", che ci sta costando 150 mila posti di lavoro all'anno».

L'ex vice Primo Ministro conservatore Michael Heseltine, il cui filo-europeismo lo portò a violenti scontri con Margaret Thatcher, ha invitato Tony Blair a «essere più deciso». Così come il segretario dei Liberaldemocratici, Charles Kennedy, ha ricordato quanto «l'industria e il lavoro inglese ci rimettano se non diventiamo membri dell'Europa a tutti gli effetti». Queste critiche, queste esortazioni, le stesse ansie del pubblico per il successo dell'Euro, non dispiacciono affatto a Blair, che ne trae spinta per la sua battaglia filo-europea. Tanto che il leader conservatore Ian Duncan Smith ha accusato ieri il Primo Ministro di «giocare a terrorizzare» il pubblico a fini politici. I conservatori non perdonano a Blair di aver detto, nel suo messaggio di fine anno, che «il successo dell'Euro gioca massicciamente a favore dell'interesse della Gran Bretagna». E' una frase che potrebbe essere anche letta malignamente: il successo dell'Euro ci aiuterà a convincere gli inglesi della necessità di sbarazzarsi della sterlina.

Ma il grosso dell'opinione pubblica britannica mantiene un'opposizione all'adesione dell'Euro. Ieri il «Guardian» ha pubblicato un sondaggio che fissa questa opposizione al 57%. Bisogna naturalmente tener conto del fatto che il sondaggio è stato condotto prima del debutto dell'Euro e, quindi, il suo successo, se confermato nel tempo, potrebbe senz'altro erodere un margine che è già di per sé attaccabile. E già alla fine degli Anni 70, il governo riuscì a rovesciare un maggioranza di contrari proprio sull'adesione allo Sme.

Nei giorni scorsi uno stretto collaboratore di Blair, Roger Liddle, si è lasciato sfuggire qualcosa a proposito di piani del governo per un referendum nella primavera del 2003, a metà legislatura. Sei mesi fa, al tempo della campagna elettorale, Blair dette l'impressione di aver messo nel cassetto questi piani. Adesso il progetto ritorna e sembra che il premier sia deciso a sfidare l'«europrudenza» del suo ministro del Tesoro Gordon Brown, il quale ha annunciato la pubblicazione dei risultati sui suoi famosi cinque test di compatibilità tra ben 17 mesi. Mentre il risultato dei test non sembra preoccupare molto i blairiani, i tempi di Brown renderebbero invece impossibile un referendum alla data desiderata. Dopo sarebbe troppo tardi, perché troppo vicino alla fine della legislatura. Blair, quindi, ha un grosso nodo da sciogliere e deve farlo in fretta.

SAN MARINO, MONETINE DA COLLEZIONE

SAN MARINO. San Marino conierà i propri euro, battuti in concessione dalla Zecca Italiana, ma a circolare saranno soltanto le monete con i tagli maggiori da 20 e 50 centesimi, 1 euro e 2 euro, a partire dal 20 gennaio. Le monetine da 1, 2, 5 e 10 centesimi, infatti, verranno coniate soltanto per i collezionisti e vendute in apposite serie preconfezionate. Gli abitanti della piccola Repubblica stanno vivendo il passaggio alla nuova moneta allo stesso modo, se non meglio, dei cugini europei maggiori. A parlare per tutti Daniele Bernardi, vicedirettore dell'Istituto Centrale di Credito di San Marino, omologo della nostra Bankitalia. «C'è stata qualche fila in alcuni sportelli bancari, dovuta però al normale afflusso di clientela, da sempre massiccio il 2 gennaio». Comunque, nessun problema per i resti. [Adnkronos]



Folkloristica manifestazione a Londra contro l'euro e in difesa della sterlina

Moneta unica

Berlino, sesso meno caro

BERLINO. In Germania l'avvento dell'euro sta avendo le sue ripercussioni anche sul mercato del sesso, i cui prezzi a Berlino sembrano ribassare, mentre a Amburgo i primi segnali sono verso un rincaro.

Alcuni bordelli della capitale hanno fatto sapere oggi di aver arrotondato al ribasso le tariffe. «Per mezz'ora di sesso da noi si paga ora 60 euro, rispetto ai 120 marchi di prima», ha detto una prostituta del club «Carena».

Sessanta euro corrispondono a 117,35 marchi, mentre 120 marchi equivalgono a 61,36 Euro. Il risparmio è quindi di 1,36 euro o 2,65 marchi. Stessa politica è stata adottata dal «Sunshine Inn», nell'Est della città, dove un'ora di massaggio completo costa 50 euro rispetto ai 100 marchi di prima (risparmio di 1,13 euro). Una tendenza inversa sembra invece prevalere a Amburgo. Secondo la «Bild» di ieri, infatti, a St. Pauli - il noto quartiere a luci rosse della metropoli anseatica - il sesso è rincarato. «Le prostitute hanno aumentato i prezzi», scrive il giornale, che subito dopo fornisce alcuni dati sostenendo che per una prestazione per la quale fino alla mezzanotte del 31 si pagavano 100 marchi (51,13 euro), ora si devono sborsare 60 euro (117,35 marchi). Meglio allora, per i clienti di questo mercato, restare a Berlino. [Ansa]

«NEI COMMERCI ORMAI FUNZIONIAMO COME UNA FEDERAZIONE, SIMILI AGLI STATI UNITI»

Trichet: «L'Unione europea esiste già»

Il governatore francese: non siamo solo una realtà economica

intervista
Cécile Prudhomme, Philippe Ricard

PARIGI

GOVERNATORE Trichet, l'euro è stato introdotto nelle transazioni finanziarie il 1 gennaio 1999 ed è apparso in monete e banconote il 1 gennaio scorso. Come giudica questi tre anni di esistenza della moneta unica?

«E' un fatto storico emozionante. Il mio giudizio sull'euro è positivo fin dalla sua introduzione nel gennaio '99. Con quella sola decisione abbiamo consolidato il mercato unico europeo e conseguito in questo campo il programma dei padri fondatori dell'Europa, che ha tanto contribuito alla prosperità dell'Unione. Finché c'erano rischi di cambio il mercato comune non era completo. L'euro ci ha anche protetto da alcune delle turbolenze esterne. Senza di esso avremmo importato alcuni dei problemi che si sono manifestati in Asia durante la crisi dei paesi emergenti. Senza di esso, gli eventi dell'11 settembre si sarebbero tradotti in fluttuazioni sui mercati dei cambi intraeuropei e in rialzi dei tassi di interesse in Europa. L'euro oggi è anche altre due cose: un formidabile invito ad essere ancora più ambiziosi e ad attuare progetti che non erano mai stati nemmeno concepiti, come la fusione fra le Borse di Parigi, Bruxelles, Amsterdam e Lisbona; e la scoperta concreta per 304 milioni di europei, in particolare i giovani, di essere ancora più uniti di quanto credessero: il popolo sovrano tocca in euro quel che era rimasto astratto per tre anni».

In tutti questi anni di costruzione monetaria lei non ha mai avuto dei dubbi?

«Non ho mai avuto dubbi sulla potenza della volontà storica che si è manifestata nella straordinaria riunione di Maastricht, dieci anni fa, nel dicembre 1991. Fu allora che si decise di creare la moneta unica entro la fine del XX secolo. E non ebbi più dubbi sulla inevitabilità di questa realizzazione storica dopo l'esito positivo del referendum sull'euro che si tenne in Francia nel 1992. È un paradosso francese. Il nostro dibattito pubblico, la nostra democrazia d'opinione sono così vivi, così appassionati, talvolta così violenti, che all'esterno possiamo dare l'impressione del dubbio e dell'indecisione. Ma in quello stesso 1992 siamo stati sottoposti a una dura prova, allorché il meccanismo dei cambi europei subì enormi tensioni a causa del rallentamento mondiale e anche a seguito della riunificazione tedesca. Eppure abbiamo potuto superare tutto questo, grazie al consenso bipartitico».

L'euro è in una situazione senza eguali: una moneta senza Stato. Come potrà durare senza contropotere politico?

«No, l'euro non è orfano. L'Unione europea esiste con il suo Parlamento, il suo Consiglio dei ministri e la sua Commissione. Non dimentichiamo che ci sono già tre campi, oltre all'Unione monetaria, in cui l'Europa è già andata assai lontana sulla via della federazione: la politica commerciale esterna unica, la politica unica della concorrenza e la sorveglianza delle politiche nazionali di bilancio degli Stati membri. In questo terzo campo, essenziale per l'Unione economica, siamo allo stesso livello di qualunque altra federazione esistente, inclusi gli Stati Uniti e la Confederazione elvetica. Perché l'importanza dell'attuale Unione economica viene così spesso sottovalutata? Ci sono tre cattive ragioni. La prima è che gli euroscettici hanno accreditato l'idea che l'Unione economica e monetaria fosse mal costruita e che l'euro sarebbe stato un fallimento; inoltre, gli oppositori dell'indipendenza della Banca centrale europea immaginano, a torto, che un governo federale la rimetterà in causa; infine, alcuni partigiani in buona fede dell'Europa federale si credono autorizzati a usare qualunque argomento che faccia apparire più urgente una maggiore unione. In quanto cittadino, io sono favorevole a un ulteriore avanzamento dell'Unione politica. Ma in quanto governante penso che all'Unione economica e monetaria, di per sé, non manchi niente e che in quanto polo economico sia appropriata e che i consigli Ecofin e Eurogruppo funzionino effettivamente, in conformità con lo spirito e la lettera dei trattati».

Quali saranno le prossime tappe dell'Unione economica e monetaria?

«Adesso bisogna farla funzionare bene, quest'Europa economica e monetaria. Le istituzioni sono in funzione, il patto di stabilità e di crescita pure, la Banca centrale europea e l'eurosistema vigilano sulla moneta unica, il consiglio Ecofin e l'eurogruppo ci sono. Abbiamo realizzato un avanzamento prodigioso dell'Unione europea, un progresso di grande portata storica: raccoglieremo tutti i frutti del mercato unico, infine realizzato grazie alla moneta unica. Quello che ci attende è un lavoro quotidiano, paziente, serio, professionale, rassicurante. Il migliore slogan per coloro che sono incaricati di gestire l'Uem è "ispirare fiducia"».

In materia di congiuntura, le speranze di ripresa economica in Europa sulle quali si basa la Bce non sono troppo ottimistiche?

«L'avvenire resta incerto e si devono contemplare diversi scenari. È per questo che lo staff dell'eurosistema ipotizza per il 2002 un'ampia forbice per la crescita europea, dallo 0,7% all'1,7%. C'è comunque unanimità fra gli esperti nel prevedere una ripresa in Europa dal secondo semestre del 2002. Non vedo ragioni per distaccarsi da questo unanime ottimismo».

La Banca centrale europea è stata molto criticata per la sua timidezza nell'abbassare i tassi di interesse in confronto alla Federal Reserve americana. Che cosa pensa di queste critiche e qual è la sua opinione riguardo al livello dell'euro sul mercato dei cambi, che nei mesi scorsi non è riuscito ad approfittare del declino della congiuntura americana?

«Tutte queste critiche sono infondate. Nell'anno appena trascorso l'economia della zona euro ha avuto a disposizione crediti e finanziamenti in abbondanza. Assicurando la stabilità dei prezzi rafforziamo la fiducia, che è il principale motore della crescita. Quanto all'euro, tutti gli esperti dicono che è sottovalutato. Un euro forte è nell'interesse dell'Europa».

Che cosa cambia con l'arrivo delle monete e delle banconote in euro?

«Il popolo, che è il nostro sovrano, si è reso conto che l'Europa è più unita di quanto sembrasse. Ciò avrà delle enormi conseguenze».

Copyright «Le Monde»


Il governatore della Banca di Francia, Jean-Claude Trichet (a sin.) con il collega italiano, Antonio Fazio

«I prezzi stabili sono un grande risultato Senza l'euro avremmo avuto fluttuazioni sui mercati dei cambi e rialzi dei tassi di interesse»

«Io sono favorevole a un ulteriore rafforzamento della politica comunitaria Ma non sottovalutate le istituzioni che ci sono: un passo avanti storico»

FABBISOGNO 2001 | IN LIEVE AUMENTO



mese	2001	mese	2001	mese	2001
Gennaio	+3.000	Maggio	-75.000	Settembre	-57.500
Febbraio	-9.000	Giugno	-51.000	Ottobre	-74.000
Marzo	-33.500	Luglio	-46.500	Novembre	-89.500
Aprile	-54.300	Agosto	-41.000	Dicembre	-54.500

Sollievo al Tesoro I conti tornano in linea con il Patto di stabilità

Dicembre porta in dono un avanzo di cassa di 18 miliardi di euro Baldassarri: «Ora abbiamo ripreso in pugno le redini del cavallo»

Mario Sensini

ROMA

Al ministero dell'Economia si tira un sospiro di sollievo. Il mese di dicembre ha portato in «dono» un avanzo di cassa del bilancio del settore statale di oltre 18 miliardi di euro (circa 35 mila miliardi), il più alto mai registrato dalla tesoreria dello Stato. Grazie al boom di fine anno i conti pubblici dell'intero 2001, il cui andamento destava non poche preoccupazioni fino a tutto novembre, rientrano in una linea compatibile con gli ultimi obiettivi di bilancio che l'Italia si è data in sede europea, cioè un deficit dell'1,1% del pil, preludio del pareggio di bilancio previsto nel 2003.

Anche se i calcoli per passare dal fabbisogno all'indebitamento netto della pubblica amministrazione, che misura il deficit che conta ai fini del Patto di Stabilità, saranno elaborati dall'Istat solo a fine febbraio, al ministero c'è ora più ottimismo sull'esito dell'esame rituale cui la nostra finanza pubblica sarà sottoposta a Bruxelles in febbraio. «L'andamento dei conti pubblici è abbastanza positivo. Abbiamo ripreso le redini del cavallo che era andato fuori linea» ha commentato il vice ministro dell'Economia, Mario Baldassarri.

C'è «la ragionevole fiducia di centrare l'obiettivo fissato in ambito europeo per il rapporto deficit/pil» hanno sottolineato altre fonti del Tesoro. «Le misure adottate subito dopo aver preso atto che i conti erano un po' fuori controllo hanno prodotto un certo effetto nel 2001 e quindi riusciamo a chiudere come previsto nel settore statale» ha aggiunto Baldassarri, secondo il quale «noi in Europa ci presentiamo bene e conserveremo la linea del Patto di Stabilità».

In tutto il 2001 il fabbisogno del settore statale è stato pari a 28,1 miliardi di euro (cioè 54.500 miliardi di lire), comunque superiore a quello dell'anno precedente, pari a 25,3 miliardi di euro (49.130 miliardi), e a quello del '99, pari a 16,01 miliardi di euro (31 mila miliardi). Il fabbisogno continua dunque a mantenere uno strano andamento divergente da quello dell'indebitamento netto, che è invece diminuito tra il '99 (1,8% del pil) e il 2000 (1,5%). Cosa che ha destato fortissime preoccupazioni al Tesoro e alla Banca d'Italia nel corso dell'anno passato, nel timore che il fabbisogno crescente potesse riverberarsi negativamente sul deficit pubblico facendolo aumentare. I dati di dicembre dovrebbero attenuare queste preoccupazioni, anche se non fugarle del tutto, in attesa dei dati definitivi sul deficit.

Nel corso dell'estate, alle prese con il buco nei conti lasciato dal governo precedente, il nuovo esecutivo si era spinto in previsioni nerissime, che sulla base della crescita del fabbisogno, proiettavano il deficit pubblico all'1,9% del pil, fino addirittura al 2,7% (valutazione prudenziale espressa nel Dpef del luglio scorso), a fronte di un obiettivo che prima dell'aggiornamento di novembre del Programma di Stabilità, era ancora fermo allo 0,8%. L'adeguamento del Programma con un nuovo obiettivo di deficit per il 2001 all'1,1%, ma soprattutto il successo della manovra di contenimento delle spese correnti varata nel corso dell'estate, e ancora di più l'impegno a ridurre il deficit del 2002 allo 0,5% del pil destinando a questo scopo ben 25 dei 34 mila miliardi della Finanziaria 2002, permetteranno al governo di affrontare l'esame di Bruxelles con minori patemi d'animo, sempreché dai calcoli dell'Istat non emergano clamorose brutte sorprese.

Il nuovo Programma di Stabilità italiano, che fissa il percorso di risanamento della finanza pubblica da qui al 2006, sarà esaminato dai ministri dell'Economia dei quindici paesi Ue il prossimo 12 febbraio, sulla base di una raccomandazione che la Commissione Europea discuterà e approverà il 30 gennaio. Insieme ai conti dell'Italia, nella stessa riunione, i ministri Ecofin esamineranno anche quelli di Gran Bretagna, Danimarca, Irlanda, Spagna, Grecia, Portogallo, Francia e Germania. Tre paesi, questi ultimi, che stanno sperimentando difficoltà maggiori dell'Italia nel controllo della finanza pubblica. Il deficit francese, nel corso del 2002, dovrebbe aumentare a circa il 2%, mentre il disavanzo pubblico tedesco è destinato addirittura a sfiorare pericolosamente il tetto invalicabile del 3% fissato dai parametri di Maastricht.



A Napoli l'arrivo dell'euro si è già trasformato in numeri da giocare al Lotto

Si fa più concreta la possibilità di centrare l'obiettivo fissato in Europa per il rapporto deficit-pil Resta il nodo del debito

Confindustria

«Le riforme sono sempre più urgenti»

ROMA

Il governo alzi il tiro sulle riforme, senza preoccuparsi di avere subito il consenso. Le parti sociali non debbono più arroccarsi in una tutela corporativa dei propri interessi. E il dibattito politico faccia un salto di qualità, ponendo fine alla rissosità che lo contraddistingue. Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, nella sua «Lettera agli imprenditori» pubblicata ieri da *Il Sole 24 ore*, torna a chiedere rigore e lungimiranza per realizzare le tanto attese riforme strutturali. D'Amato sollecita nuovamente il Governo a realizzare le riforme perchè «ha la forza politica e parlamentare per alzare il tiro su un incisivo programma di modernizzazione, senza preoccuparsi - scrive D'Amato agli imprenditori - di un consenso a breve termine che potrebbe rilevarsi nel lungo periodo perfino controproducente, cioè finire per provocare dissensi e lacerazioni». D'Amato torna a chiedere un sistema previdenziale «finanziariamente sostenibile», un mercato del lavoro più flessibile, il passaggio dal modello di «Welfare» a un nuovo modello di «Workfare», un fisco «più razionale», liberalizzazioni, sviluppo del Sud e lotta al sommerso. Riforme su cui c'è bisogno anche dell'opposizione, che invita a «incalzare il Governo sui grandi temi di interesse nazionale, senza limitarsi a polemiche di corto respiro».

VENTIQUATTR'ORE SULL'ORLO DELLA CRISI DI NERVI

«Sono sempre stato attento a pagare le multe l'ultimo giorno ma sempre in tempo per non far guadagnare prima quelli lì Stavolta sforerò la data Piuttosto di perdere ore in attesa del mio turno preferisco la penale»



Lunghe file di auto ai caselli delle autostrade, colpa del rientro dalle vacanze e delle difficoltà create dal changeover

La colf straniera vuole lo stipendio con assegno retrodatato Quei pochi biglietti non la convincono Chiede al sindacato la cifra esatta convertita S'accorda con il padrone ma solo se la cifra è arrotondata al rialzo

Primo giorno con l'euro in tasca CHE FATICA

reportage

Maria Corbi

ROMA

ORE 8,00: bar di largo Argentina, in centro. Si inizia una giornata in fila come euro. Giorgio ha 23 anni e fa il fattorino, deve correre al lavoro ma davanti a lui un signore pignolo discute con il cassiere sul prezzo del caffè. «Con la scusa dell'euro adesso costa di più», dice maneggiando la sua macchinetta converti moneta come fosse una pistola. Il cassiere tenta una difesa: «abbiamo arrotondato e adesso il caffè costa un po' di più ma il cappuccino costa di meno». Niente da fare il pignolo insiste e la fila si allunga. Giorgio interviene: «e non la fare tanto lunga paga in lire», «Non ne ho più nemmeno una, si doveva cambiare e ho cambiato tutto non voglio avere due monete nel portafoglio». «Datti una mossa eurosecchione». E la conversazione si interrompe bruscamente. La fila no. Ed è solo inizio giornata. Un vero delirio. Prendi un poveretto che ieri doveva pagare bollette alla posta, ritirare soldi in banca e fare la spesa al supermercato. Tempo previsto: due ore. Tempo impiegato: 5 ore. Ma in pochi hanno resistito alla maratona preferendo rimandare le scadenza anche a costo di pagare penali.

POSTA. Ore 10:00 posta di via Mercalli, a Roma nord. La coda esce dall'ufficio e a serpentina si allunga sul marciapiede. Agli sportelli il lavoro è rallentato dal resto in centesimi. Non si riconoscono le monete, la gente chiede informazioni, qualcuno insiste per avere le lire. Vecchiette sull'orlo di una crisi di nervi. Proteste. Si rischia la rissa. Franco fa il portiere ed è sempre stato preciso nel pagare le multe, l'ultimo giorno possibile («per non fare guadagnare prima quelli lì», dice) ma comunque in tempo. Dopo essersi avvicinato alla Posta decide di fare retromarcia: «pagherò la penale, tutta colpa dell'euro. Ma chi l'ha voluto poi?». Il referendum non gli ricorda nulla, alza le spalle e se ne va. Clorinda, una vecchietta claudicante dimostra una caparbietà da adolescente implorando il cassiere di consegnarle la pensione in lire. Dietro di lei la fila si allunga ma imperterrita Clorinda sfodera tutto il suo repertorio per convincere il sudatissimo cassiere.

Ma le code possono dare alla testa e trasformare una giornata qualunque in una di ordinaria follia. Come è successo a via Ravenna dove per i posti nella chilometrica fila è scattata la rissa. «Io sono qui da prima». «No, sono arrivato prima io». Banalità che accendono la miccia di una lite e costringono il personale a chiamare la polizia. E a via Brunacci se la sono vista brutta proprio i postini che prima di essere aggrediti dalla folla inferocita hanno telefonato al 113.

BANCA. BNL di via Salaria, ore dieci: 40 persone in coda. A chiedere euro, a pagare bollettini, versare i soldi del mutuo in scadenza, ad assicurarsi che nella notte della moneta unica il conto corrente non sia in qualche modo «calato», preoccupazione che assale tutti quelli che tengono i soldi in banca. E intanto l'Adiconsum avverte: cambiare lire in moneta unica potrebbe costare dai 2 ai 4 euro di commissione (tra le 4.000 e le 8.000 lire) se anziché pagare cash l'operazione viene fatta transitare sul conto corrente. «Le banche -ricorda l'associazione dei consumatori- si sono impegnate a cambiare lire in euro senza alcun costo aggiuntivo».

SUPERMERCATO. Poco più tardi al supermercato sembra una scena da «the last day». In realtà non c'è la bolgia delle grandi occasioni, ma la fila è lunga lo stesso. Causa euro. Alle casse siedono in due: una ragazza seduta e un guardiaspalle che controlla e fa esperienza della nuova eurorealtà. La domanda è sempre la stessa: ma pagare in euro conviene o i prezzi sono al rialzo? Pazientemente i commessi spiegano che ci sarà un arrotondamento in alto o in basso per fare quando si può cifra tonda. E allora la convenienza dipenderà dai prodotti. Ma in fila si intrecciano i discorsi e le lamentele, nessuno pensa che da questa rivoluzione monetaria ci sarà da guadagnare nella vita quotidiana. E attenzione allo scontrino altrimenti può capitare di pagare del petto di tacchino cinquemila euro (circa dieci milioni) invece di cinque.

MANCE. Fuori dal supermercato il guarda-macchine è sospettoso su quella mancia in monetine. Goran viene dall'Albania e rigira tra le mani i centesimi come fossero bruscolini. «Quanto vale?», chiede alla signora che glieli ha dati. Ma neanche lei lo sa. «Ho fatto a occhio», dice alzando le spalle. Il nervosismo è nell'aria.

MERCATI. Le botteghe di quartiere ancora funzionano a lire. Quasi tutti pagano in lire e vogliono le vecchie banconote come resto. Chi da euro riceve euro. A febbraio si vedrà. La doppia circolazione sta funzionando da paracadute ma la Fida - che associa i 40.000 alimentaristi della Confcommercio - avverte: la vera prova del fuoco per l'euro sarà sabato, con la corsa agli acquisti dell'Epifania. Alcune scene nei mercati rionali sembrano prese da qualche commedia di Natale, stile Vanzina. Pina, a via Locchi, non vuole nemmeno toccare quel pezzo di carta: «non accettiamo soldi stranieri», dice alla malcapitata che ha appena ritirato al bancomat i suoi euro.

«Sarà una gran fatica - dice Attilio, banco di pesce al mercato di via Andrea Doria - molto più di caricare e scaricare le casse di pesce. I centesimi di euro? Sì come al tempo della guerra: è questo il progresso? Il rispetto per la gente? No, penso proprio di no». C'è anche chi sorride. Marisa, gambali di plastica e mani annerite di chi pulisce verdure urla in ciociaro alla sua vicina di banco: «Ammaré ce dicono che semo finalmente in Europa, ma tu sei mai andata più in là de Frosinone? Forse ce fanno fa' un viaggetto pure a noia. Mauro, il carciofaio dice la sua: «a me dell'Europa importa solo per i campionati di calcio».

I vu-cumprà sono i più pratici, ma non vogliono monetine. Fanno più sconto basta che la cifra sia tonda. Il «resto» può attendere. E sui loro banchetti abusivi vanno a ruba euroconvertitori e porta-monete taroccati. Mohammed, «titolare» di una coperta a terra su viale Parioli assicura un cliente disperato per mancanza di borsellino che domani li riporta.

BANCOMAT. Situazione al bancomat meno traumatica del primo dell'anno ma sempre critica. Federico, commercialista, tenta l'operazione. Ma lo sportello automatico della Bnl lampeggia un minaccioso: «fuori servizio». Cento metri avanti un altro bancomat e finalmente i soldi escono ma Federico impreca ugualmente: «mi hanno fatto comprare un portafoglio nuovo mentre gli euro entravano benissimo in quello vecchio». I tecnici degli istituti di credito stanno studiando come fare per evitare che le banconote in euro erogate dai bancomat, che tendano ad appiccicarsi tra loro inceppino le macchine. E intanto impazzano le carte di credito. Le richieste alle banche per averle sono raddoppiate e chi ha resistito fino ad oggi senza la tesserina magica ha dovuto rassegnarsi a questo diabolico oggetto del consumismo. Molto global ma utile.

IL BORSELLINO. Basta farsi un giro per i negozi chic e meno chic del centro per capire che la paura del portafoglio non a taglia euro ha colpito duro. Da Prada i cassetti della piccola pelletteria sono praticamente vuoti. Anche da Gucci. I modelli più adatti alla nuova moneta sono andati a ruba. Nemmeno li regalassero. E adesso che i nuovi soldi sono nelle nostre tasche scopriamo anche che entrano benissimo nei vecchi portafogli, tranne qualcuno che lo possedeva in miniatura. Un colpo di genio di marketing?

STAZIONE. Un po' per la data, giorno di rientro, un po' per l'Euro, ieri era meglio girare al largo dalla stazione Termini. Sembrava un girone infernale con tanti salvatori in grembiule e scritta «euro» pronti ad aiutare i malcapitati che dovevano fare i biglietti. Anche qui ha vinto la rassegnazione: «lo farò sul treno pago la multa, l'alternativa è non partire. Ha visto la fila?». Ginevra Cammarota deve tornare a Napoli, e non ha nessuna intenzione di sottoporsi allo stress del confronto con la macchinetta automatica dei biglietti.

CASELLI AUTOSTRADALI. Chi è partito in auto non ha avuto maggior fortuna. Al casello di Roma nord la fila era da rientro di fine vacanze ad agosto. Fino alle dieci di sera non si prevede nessun miglioramento. Ci vogliono più di trenta minuti per fare cento metri. Chi arriva al traguardo rinuncia a controllare il resto in euro. Scampati alla chilometrica attesa i possessori di carte di credito, bancomat e telepass. Con i soliti furbi che anche senza tessera magica si incanalavano nelle file dedicate per poi farsi aprire la sbarra. Per la serie: meglio una multa che una crisi di nervi.

COLF. Inizio mese, tempo di stipendi da pagare alle persone che lavorano nelle case. Ma colf e babysitter resistono a ricevere la paga in euro. Brihin, dall'Eritrea, inizia una discussione con il datore di lavoro perché vuole l'assegno retrodatato. Quei pochi fogli in euro non la convincono e allora telefona al suo sindacato per sapere la cifra esatta convertita. Breve telefonata e poi l'accordo a patto che la cifra sia arrotondata al rialzo. Affare fatto.

TAXI. Prendere un taxi è sempre una lotteria: ti può capitare il conducente tranquillo o quello stressato da anni di traffico. E se cadi in questa seconda ipotesi in giorni di euro-debutto sono guai. Come è capitato a Maria che alle cinque del pomeriggio doveva correre a un appuntamento di lavoro. Il tassista gli dice 15mila lire, ma lei risponde che non ha che euro appena presi al bancomat. Il tassista insiste, lei anche. Scendono a un bar che non ha lire da scambiare con euro. Iniziano le imprecazioni, interviene un vigile che calma il tassista. Alla fine pur di essere lasciata libera la poveretta paga in euro senza chiedere il resto. Certo non è l'apocalisse ma sicuramente un gran casino. E dire che sono ancora pochi gli italiani che se la sono sentita di cimentarsi con la nuova moneta. Secondo i dati di un sondaggio-lampo della Confesercenti non più del 10% ha inaugurato l'euro e comunque quasi tutti per spese piccole tipo cappuccino-cornetto e giornale. Per il resto meglio assegni, bancomat e carte di credito. Così i bar e le edicole romane sono diventati un inedito banco di prova per calcoli con virgole e decimali. Ma mancano le riserve di monetine e molti baristi hanno dato i resti in lira.

COSTRETTO A DISFARSI DELLA COLLEZIONE DI MILLE LIRE

MODENA. Messaggi d'amore, citazioni, frasi celebri, nomi, giochi di parole, apprezzamenti e commenti su vari argomenti e personaggi celebri, amici e compagni oppure disegni. Per anni un collezionista modenese, Oscar Sacchi ha raccolto ogni banconota che gli capitava tra le mani. Le selezionava con cura a seconda del tipo di scritta, appello, invito. Banconote del genere, soprattutto da mille lire, ne sono capitate sempre tra le mani degli italiani. Ma Sacchi, in tredici anni ne ha messe insieme così tante che oggi il loro valore complessivo sfiora i cento milioni di lire. Oggi quel denaro potrebbe trasformarsi in carta straccia. Così il modenese ha dovuto fare una scelta, sicuramente dolorosa per un appassionato collezionista: terrà soltanto il minimo indispensabile, selezionando le banconote da mille lire con le scritte più singolari, e le conserverà. Le altre, mestamente, saranno cambiate e diventeranno euro.

EUROCURIOSITÀ

Più care le Marlboro Giù le Chesterfield

Alcune marche rincarano altre, invece, subiscono una riduzione di prezzo. Anche su fumatori e tabaccai si fa sentire l'effetto euro. La nuova moneta rinfranca i fumatori di Merit, Philip Morris, Muratti, Kim, Diana che dovranno pagare 7 lire in meno per il pacchetto di «bionde» ed è, invece, «punitiva» quando il vizio si chiama Ms (+21), Marlboro (+9), Camel (+2), Lucky Strike (+9). Le maggiori oscillazioni si registrano per le Davidoff Classic che salgono di 202 lire al pacchetto, mentre le Chesterfield scendono di quasi 900 lire e le Benson & Hedges di 127 lire. E la nuova moneta ha creato non poche difficoltà ai tabaccai a causa dei nuovi listini. «Solo due giorni fa - si lamenta un esercente romano - la federazione italiana tabaccai ha inviato ai tabaccai i nuovi prezzi in euro e il controvalore in lire nonostante avessimo chiesto di averli in anticipo». Sul banco degli imputati i tabaccai mettono poi i due mesi di doppia circolazione, colpevoli di «aggiungere difficoltà alle numerose già esistenti». Dal 1° gennaio al 28 febbraio si potranno acquistare sia in lire sia in euro, mentre i negozianti saranno tenuti a dare il resto solo nella nuova moneta (senza aver ancora ricevuto dalle banche - come sottolineano - banconote, ma solo monete) e a pagare la merce solo in euro. Cambia anche il prezzo dei fiammiferi. I Cerini costavano 500 lire per la confezione da 80 pezzi e ora 0,30 euro (580,88 lire); gli «svedesi» hanno visto lievitare il prezzo da 300 lire a 0,20 euro (387,25 lire). L'unico a «resistere» è il Minerva, da 40 pezzi nella bustina di cartone: costava 400 lire ora 0,20 euro (387,25 lire).



Nel listino di Montecitorio la «tazzina» sale del 30%

Nuovi prezzi in Euro alla buvette della Camera: e l'amministrazione ha «approfittato» dell'occasione per ritoccare il listino, fermo da quattro anni. Fare colazione a Montecitorio ora costa di più. Cappuccino e cornetto passano da 2000 a 2323 lire con un aumento del sedici per cento. Più consistente l'aumento per il solo espresso: costava 900 lire e ora servono 0,60 euro (poco più di 1160 lire) con un aumento del ventinove per cento. Un bicchiere d'acqua minerale che costava quattrocento lire oggi è venduto a 0,30 euro (580 lire); il panino con prosciutto crudo costava 1.700 lire, adesso 1,30 euro (2.500 lire); il supplì passa da 1.100 a 1.355 lire: 0,70 euro. Un panino con hamburger costa 1,40 (2.710 lire circa). Si può pagare in lire, ma il resto viene dato in nuove monetine.

Bollo auto scontato però non in Veneto

La conversione lira-euro regala un mini-sconto agli automobilisti che guadagnano qualche centinaio di «vecchie» lire: dalle 180 del bollo per una Fiat Seicento alle 430 lire per una Mercedes C180. In Veneto e nelle Marche, invece, è scattato un rincaro rispettivamente del 10 e del 7,98 per cento. La nuova tariffa nazionale del bollo auto passa dalle 5.000 lire a 2,58 euro. Nella conversione si perdono gli ulteriori decimali che sarebbero stati necessari per mantenere il valore invariato (5.000 lire è uguale a 2,5822844 euro) ma lo «sconto» è davvero minimo e nel changeover si pagano 4.995,58 che, moltiplicate per i Kw di ogni singola vettura, fanno salire lo sconto a qualche centinaio di lire. In Veneto l'aumento ha portato la tariffa a 2,84 euro, poco meno di 5.500 lire, in pratica 500 lire in più che, per una vettura di media dimensione (65 kw), si trasforma in un rincaro di circa 32.000 lire. Nelle Marche, invece, la tariffa base ora è di 2,79 euro (5.402,19 lire) e il ritocco della tariffa varia dalle 16.000 lire di una Panda alle 38.000 mila lire di una Mercedes. Il bollo auto è la prima grande scadenza fiscale che richiede ai cittadini il pagamento in euro: per gli automobilisti non è l'unica, ma la più importante per quantità di veicoli chiamati alla cassa. L'appuntamento è per fine mese, quando si pagherà la tassa di circolazione scaduta a dicembre 2000, ma per chi vuole è già si può effettuare il versamento. Non ovunque sono pronti i consueti cartelli informativi con le tariffe moltiplicate per Kw. I dati principali sono comunque disponibili sul sito del dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia

DESTRA E SINISTRA | VERSO I CONGRESSI



AN, ASSEMBLEA A BOLOGNA?

Dovrebbe essere Bologna la sede del secondo congresso di Alleanza nazionale fissato per aprile. La commissione congressuale, riunitasi prima delle vacanze con Gianfranco Fini (foto), dopo aver esaminato altre possibili città candidate (Bari, Sorrento, Pescara, Como), avrebbe optato per il capoluogo emiliano. Il luogo dovrebbe essere la Fiera, che, però, per la data stabilita dall'assemblea (12-13-14 aprile) è già impegnata



RIFONDAZIONE, BATTAGLIA SU GRAMSCI

Reintrodurre il richiamo al pensiero di Lenin e di Antonio Gramsci nello statuto di Rifondazione comunista. L'«area dell'Ernesto», la componente del partito che sostiene Bertinotti (foto) - ma che in vista del congresso ha presentato quattro importanti emendamenti alle tesi proposte del segretario per ricollegarsi all'eredità gramsciana - darà battaglia in vista del congresso nazionale, convocato dal 4 al 7 aprile

Ciampi al Papa: insieme per la pace

«Il terrorismo nega dignità umana, fede e società civile»

ROMA

«Santità, il Suo messaggio per la celebrazione della giornata mondiale della Pace è uno stimolo all'assunzione di responsabilità della Comunità internazionale»: è questo il passaggio più significativo nel messaggio inviato dal capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi a Giovanni Paolo II. In questi giorni il pontefice si era espresso più volte sui temi che hanno agitato il mondo negli ultimi mesi e il presidente della Repubblica ha ritenuto di rispondere a Giovanni Paolo II con parole non rituali, sia sul terrorismo, sia sul ruolo che i Paesi più ricchi possono assumere nei confronti dei popoli più poveri. In merito alla minaccia terrorista, il Capo dello Stato scrive al pontefice: «Condivido il Suo fermo richiamo al diritto della Comunità internazionale di difendersi da questo crimine contro l'umanità che nessuna ragione, né politica né religiosa, giustifica», perché «il terrorismo rappresenta la negazione dei valori della dignità dell'uomo, della fede e della società civile».

E su quel che concretamente possono fare i Paesi più forti, Ciampi dice che, certo, esiste già un patrimonio comune tra gli Stati», a cominciare «dai principii racchiusi nel preambolo della Carta delle Nazioni Unite» e che però questi valori vanno trasformati in «politiche concrete». E da questo punto di vista, il capo dello Stato sostiene che «i Paesi industrializzati hanno la responsabilità di dare una dimensione compiuta allo sviluppo sostenibile, attraverso l'intervento su tre vincoli critici: indebitamento, accesso ai mercati, divario nell'istruzione e sanità».

E intanto fa ancora discutere il messaggio di fine del presidente della Repubblica. L'invito al dialogo lanciato da Ciampi - e al tempo stesso il richiamo alle rispettive responsabilità di maggioranza ed opposizione - non sembra per il momento aver fatto breccia nei due schieramenti. Ogni pretesto è buono per scambiarsi parole di sfiducia reciproca. E' il caso di una polemica trilaterale Ds-An-Forza Italia che vede protagonisti l'ex presidente della Regione Toscana Vannino Chiti, il portatoce di An Mario Landolfi e Sergio Bondi, tra i personaggi emergenti dentro Forza Italia. Chiti - che è coordinatore della segreteria ds - oltre ad invitare il ministro Pisanu «a smetterla con le minacce», ha ricordato che «Polo e alleati hanno vinto le elezioni e dispongono in Parlamento di una legittima e cospicua maggioranza, ma a maggio non avevano una maggioranza di consensi nel Paese».

Un'affermazione che ha fatto insorgere Landolfi: «Dire che non siamo maggioranza nel Paese è affermazione del tutto gratuita. Il centrodestra ha vinto le elezioni perché è maggioranza nel Paese». La conclusione di An chiama indirettamente in causa il presidente della Repubblica: «Mi sembra che quella di Chiti sia una dichiarazione che disattende platealmente, a poco più di 24 ore di distanza, l'appello del Capo dello Stato».

Il sigillo alla polemica l'ha messo poi il responsabile dei Dipartimenti di Forza Italia Sergio Bondi: «Davanti ad un discorso alto e solenne come quello pronunciato dal Capo dello Stato, l'onorevole Chiti piega le parole di Ciampi alle proprie convenienze di parte». L'unico personaggio della maggioranza a tenere aperto il dialogo con l'opposizione è il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi del Ccd, oramai diventato il "pontiere" fisso della maggioranza: «Il governo ha tutta l'intenzione e l'interesse a tenere aperto il confronto. Dopo tante legislature che hanno fallito l'obiettivo delle riforme, noi cercheremo di raggiungerlo». [r. r.]

GIUSTIZIA, L'ANM PREPARA LA PROTESTA

MILANO. L'Associazione nazionale magistrati (Anm) ha deciso una nuova forma di protesta per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della giustizia e sul malessere dei magistrati. L'occasione sarà l'inaugurazione dell'anno giudiziario, in programma il 12 gennaio, nelle principali città italiane. «In occasione delle cerimonie che si svolgeranno nelle principali sedi italiane - ha detto il vicepresidente dell'associazione Giovanni Salvi - i magistrati saranno gli ultimi ad entrare e una delegazione leggerà un documento con il quale vogliamo richiamare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sull'autonomia e l'indipendenza dell'ordine giudiziario». Riforma della giustizia, carriere e autonomia dei magistrati, trattamento economico. Sono i temi principali oggetto delle rivendicazioni dell'Anm. Alla domanda se è in programma un incontro con il ministro della Giustizia su questi temi, Salvi ha risposto: «Dipenderà da quello che il governo ha da dirci». La protesta è stata decisa dalla giunta esecutiva dell'Anm lo scorso 28 dicembre e rientra nelle iniziative già programmate dall'associazione dei magistrati per il 2002.

Per sostenere queste iniziative l'Anm ha avviato prima di Natale una sottoscrizione che ha raccolto l'adesione di oltre 2300 magistrati per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di spazi sui giornali per la pubblicazione di un comunicato.



Giovanni Paolo II e il presidente Carlo Azeglio Ciampi in un'immagine d'archivio

Si riaccende la polemica sul discorso di Capodanno Chiti (Ds) critica il governo An replica: non rispetta le indicazioni del Presidente

PERSONE

Dialogo come e quando



Lietta Tornabuoni

LE invocazioni al dialogo tra maggioranza e opposizione che avevano nutrito il discorso di fine d'anno del presidente della Repubblica sembravano non soltanto accolte ma già concretate, a vedere martedì sera il pubblico del Teatro Parioli a Roma. Si celebrava il ventennale del «Maurizio Costanzo Show», anche con le ballerine di can-can arrivate da Parigi. C'erano tutti: la gente di spettacolo (Greggio, Vianello, Mondaini eccetera), gli sportivi (Capello eccetera), i giornalisti (Mentana, Lerner eccetera) e gli altri: due Berlusconi, Silvio e Piersilvio, sedevano vicini a Rutelli, a Veltroni sindaco di Roma, e tutti parevano sereni, lieti, in armonia (persino Confalonieri ostentava l'ombra d'un sorriso).

Momento raro. Anche con la migliore buona volontà (e non è detto che ci sia), dialogare non è sempre facile quando le posizioni sono del tutto conflittuali, quando ogni decisione governativa corrisponde non a un pensiero o a un'ideologia, ma a precisi interessi materiali. In casi simili, l'invito al dialogo può suonare come un generico, speranzoso «volemose bene». In ogni ministero o quasi, per dire, adesso non si fa che parlare di «epurazione». Il termine odioso, dal suono torvo, ebbe il suo momento alto alla fine della seconda guerra mondiale, quando i dirigenti più fascisti vennero mandati via e sostituiti con antifascisti, afascisti o meno fascisti. Ora la parola, impropriamente ma significativamente, serve per indicare la sostituzione, con dirigenti appartenenti ala formazione del governo in carica, dei dirigenti precedenti. Si sa che càpita in molti Paesi: negli Stati Uniti, i cambiamenti alla presidenza comportano una catena di mutamenti che coinvolge anche i vertici della magistratura o della diplomazia. In altri Paesi, la svolta politico-elettorale non determina necessariamente una trasformazione generale: in Francia, dove la distinzione necessaria tra Stato e governo è più chiara, istituzioni culturali o simili sono dirette per decenni, nonostante l'alternarsi dei governi, dagli stessi specialisti qualificati usciti dalle grandi scuole della burocrazia statale.

In faccende del genere, le regole di comportamento potrebbero essere anche poche, ma essenziali. Per la maggioranza, non cambiare i dirigenti quando sono persone capaci, esperte, brave, di provata qualità; non sostituirli con amici, amici degli amici, sostenitori elettorali o creditori di favori. Per l'opposizione, non protestare se vengono messe fuori persone di nomina politica (chi ha adottato un sistema pessimo non può risentirsi quando il sistema torna a suo svantaggio); protestare sempre, invece, senza distrazioni e senza lassismo, quando incarichi d'importanza e di responsabilità vengono affidati a degli incapaci, obbedienti e fedeli al governo ma somari.

RAI

Arriva un messaggio di Rai-Sat, gentile e desolato: «Per un errato confezionamento degli omaggi natalizi, ci sono state segnalate alcune discordanze nella destinazione dei biglietti d'auguri. Ci rammarichiamo sentitamente di quanto accaduto». Santa polenta: neppure le strenne.

A MARZO LA CONFLUENZA DI DEMOCRATICI, POPOLARI E DINIANI: IL PRESIDENTE DELLA NUOVA FORMAZIONE SARA' RUTELLI

La Margherita nasce part-time

I partiti si fondono ma non chiudono bottega

retroscena

Fabio Martini

I Democratici aderiscono al progetto, però non intendono rinunciare a un'autonoma «politica estera» in rapporto con i liberaldemocratici dell'Europarlamento

Prudente anche il Ppi: non vuol lasciare la sede di piazza del Gesù e pensa di creare una Fondazione in cui far confluire parte dei finanziamenti



Il leader della Margherita Francesco Rutelli

ROMA

FA freddo, è sera, mancano pochi giorni a Natale e nei sottoscala dell'hotel Parco dei Principi si è persa traccia anche della solita "compagnia di giro", cronisti, portaborse, portavoce. E in questa atmosfera semiclandestina può consumarsi un evento inatteso, la decisione dei Democratici di confluire prossimamente nella Margherita con una modalità originale: il part time. La sera del 20 dicembre il "parlamentino" dei Democratici - il partito voluto da Romano Prodi e guidato da Arturo Parisi - era stato convocato per deliberare l'autoscioglimento, in vista del congresso costituente della Margherita, fissato per il marzo del 2002. E invece, ecco la sorpresa: i Democratici aderiscono sì al progetto, ma non chiudono del tutto l'«attività politica» del loro movimento, si limitano a «sospenderla». Proprio così: i "prodiani" traslocano, ma non chiudono la vecchia bottega. C'è di più: dopo la nascita della Margherita, «il presidente dei Democratici Arturo Parisi, l'Esecutivo e il tesoriere mantengono la direzione politica del movimento nell'ambito degli impegni internazionali». Insomma, nei piani dei Democratici si immagina un'impalcatura complicatissima: a marzo - dalla confluenza di Democratici, Popolari e Diniani - nasce il partito della Margherita, Francesco Rutelli ne diventa il presidente, ma il vertice dei Democratici resta attivo e - con l'aiuto del tesoriere - fa una "politica estera" per conto proprio, per tenere i rapporti con il partito Liberaldemocratico europeo, al quale aderiscono gli europarlamentari dell'Asinello, ma non quelli del Ppi.

Nello scenario spesso bizzarro della politica italiana, la vicenda della Margherita sta diventando tra le più bizantine: chiunque segua distrattamente le vicende politiche, considera la Margherita cosa fatta già da mesi e invece il processo di fusione fra i tre partiti sta avanzando più tortuosamente di quanto non si potesse immaginare la notte del 13 maggio, quando l'Ulivo perse le elezioni ma il cartello elettorale denominato Margherita, trascinato dall'effetto-Rutelli, conquistò la terza posizione nella "classifica" dei partiti. Da allora sono trascorsi quasi sette mesi, alla Costituente ne mancano tre, ma i partiti vanno verso la fusione (che nessuno discute) con un mucchio di diffidenze e di ammortizzatori. E dietro tanti sospetti, spunta la questione che rischia di diventare il tormentone dell'Ulivo nel 2002: l'antagonismo Rutelli-Prodi.

Tra l'altro i democratici non sono i soli a prepararsi ad una "doppia vita": anche i popolari sono pronti a confluire nella Margherita, ma stanno meditando di creare una Fondazione cui potrebbero far capo parte dei finanziamenti destinati al Ppi. Come dire: matrimonio sì, ma con separazione dei beni. E i soldi, come spesso accade, saranno la cartina di tornasole della futura Margherita: ci sarà o no una cassa comune nella quale confluiranno tutti i finanziamenti destinati ai tre ex partiti? «La questione è tutta da discutere - dice il senatore Romano Baccarini, tesoriere del Ppi - ma da parte di tutti c'è la necessaria prudenza». Dietro le quinte è Rutelli a spingere per trasformare la Margherita in un partito coeso, senza riserve mentali, con una cassa comune senza rivoli. I popolari sono più prudenti e anche Pierluigi Castagnetti (che crede nel progetto e guida l'agguerrito gruppo dei deputati della Margherita) fa un passo alla volta. Dettaglio intrigante: i Popolari non hanno alcuna intenzione di lasciare gli uffici di piazza del Gesù che furono della Dc e che i "prodiani" preferirebbero abbandonare: «Io - dice Baccarini - la disdetta del contratto di affitto non l'ho data...».

Ma se le resistenze del Ppi sono legate alle perplessità di tanti quadri, come si spiega la prudenza dei Democratici? «Parlare di cessazione di attività - spiega Rino Piscitello, numero due dell'Asinello - era impossibile per problemi legali e per la gestione di debiti e crediti. Ma la nostra decisione di andare verso lo scioglimento è fuori discussione. E quanto al doppio riferimento internazionale (Ppe per i Popolari, Liberaldemocratici per noi) era cosa già nota». Ma per dei pignoli del nominalismo come i Democratici, è davvero casuale aver utilizzato un'espressione ambigua come «sospensione dell'attività»? «Nessuno immagina di far rinascere i Democratici - dice Andrea Papini, interprete dell'anima profonda del prodismo - ma è pur vero che per noi l'elemento discriminante rimane lo stesso di sempre e dunque staremo nella Margherita purché vi faccia strada l'ispirazione ulivista».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 DICEMBRE 2001

Abdeljalil Maha; **Achino** Cecilia; **Ammar** Ahmed Rim; **Ammar** Ahmed Yahya; **Ammar** Ahmed Shadi; **Boccalatte** Edoardo; **Carpinisan** Natalia Alessia; **Chiricosta** Vincenzo; **Cion** Tommaso; **Edo** Sharon; **Eze** Queensly Ose Chinnoyelum; **Fellak** Rime; **Garabelli** Simone; **Gargiulo** Maria Natalia; **Ingrosso** Pietro; **Manavella** Emanuele Andrea; **Nuzzo** Allegra; **Palamara** Giulia; **Penier Suffat** Alessia; **Pauletto** Chiara; **Pierangeli** Irene; **Rinaudo** Gabriele; **Samo** Arianna; **Seferovic** Seven; **Tonon** Alberto; **Vanzini** Lorenzo; **Comaglia** Pietro; **Speranza** Andrea; **Bevilacqua** Davide Matteo; **Fabozzi** Francesca; **Calò** Sara; **La Torre** Viola; **Brero** Marco; **Terrone** Chiara; **Sala** Irene; **Savino** Valentina; **Saladini** Sara Benedetta; **De Luca** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 28 DICEMBRE 2001

Vineis Ugo, a. 79, [illegible]; **Porporato** Rosa vedova **Stangalino**, a. 89, Casa di Cura Crocetta; **De Santis** Annamaria vedova **Giannuzzi**, a. 49, Centro Traumatologico Ortopedico; **Vigliano** Giampiero, a. 79, corso Marconi 31; **Coccolo** Adolfo, a. 91, corso Trapani 70; **Taurone** Grazia vedova **Ruella**, a. 79, Istituto di Riposo per la Vecchiaia; **Zerbinati** Clara, a. 87, Istituto Religioso Suore di Carità; **Salah** Moulni, a. 38, Medicina Legale; **De Vecchi** Giovanni, a. 84, Montegnac (Francia); **Accigliaro** Bruno, a. 76, Ospedale Cottolengo; **Monticone** Alfredo, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco; **Quadro** Giovanni, a. [illegible], Ospedale Giovanni Bosco; **Furia** Antonino, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; **La Ferrara** Marianna coniugata **Manglone**, a. 62, Ospedale Giovanni Bosco; **Pentenero** Ines coniugata **Parella**, a. 62, Ospedale Giovanni Bosco; **Pelizza** Luigia Antonietta vedova **Silvestrini**, a. 81, Ospedale Giovanni Bosco; **Sangiuliano** Giovanna vedova **Ruotolo**, a. 86, Ospedale Gradenigo; **Fipelli** Regina vedova **Franchino**, a. 91, Ospedale Maria Vittoria; **Olivero** Celestina vedova **Caldaroni**, a. 85, Ospedale Maria Vittoria; **Calolo** Nicola, a. 73, Ospedale Maria Vittoria; **Alberto** Laura vedova **Trinchero**, a. 76, Ospedale Maria Vittoria; **Boni** Nivarda coniugata **Mantani**, a. 74, Ospedale Martini; **Cividal** Luigi, a. 70, Ospedale Martini; **Rodella** Maria coniugata **Fanton**, a. 74, Ospedale Martini; **Latella** Paola coniugata **Marsa**, a. [illegible], Ospedale Martini; **Arnaudo** Delio Giuseppe, a. 75, Ospedale Martini; **Marchetti** Mario Giacomo, a. 74, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Costa** Luciano, a. 74, Ospedale Molinette; **Formento** Elena vedova **Monchiero**, a. 77, Ospedale Molinette; **Lolli** Rosa coniugata **Strugglia**, a. 57, Ospedale Molinette; **Costantino** Girolamo, a. 44, Ospedale Molinette; **Trinchero** Maria vedova **Della Valle**, a. 94, Ospedale Molinette; **Ancora** Antonio, a. 81, Ospedale Molinette; **Salerno** Adele vedova **Ferrante**, a. 88, Ospedale Molinette; **Chiappi** Giorgio Giuseppe, a. 62, Ospedale Molinette; **Chierici** Magda coniugata **Toni**, a. 62, Ospedale Molinette; **Druetta** Domenica vedova **Mottura**, a. 89, Ospedale Molinette; **Dondona** Alberto, a. 70, Ospedale Molinette; **Concu** Adriano, a. 14, Ospedale Ostetrico Ginecologico S. Anna; **Fikri** Mourad, a. 29, Ospedale S. Giovanni Antica Sede; **Sorecco** Maria Teresa vedova **Rosso**, a. 72, Ospedale S. Giovanni Antica Sede; **Arpe** Salvatore, a. 83, Ospedale San Vito; **Murero** Anna Maria vedova **Macchia**, a. 89, Padova; **Pavan** Maria vedova **Scaramuzza**, a. 96, Pianezza; **Carpenè** Cesira vedova **Viretto**, a. 77, piazza Gran Madre di Dio 10; **Galfrè** Pietro, a. [illegible], Settimo Torinese; **Cacciatore** Concetta, a. 79, Venaria; **Musso** Maria Luisa vedova **Poli**, a. 80, via Avogadro 19; **Curatolo** Salvatore, a. 83, via Botticelli 130; **Piluso** Francesco, a. 89, via Chiesa della Salute 58; **Bosio** Paolina vedova **Brosio**, a. 103, via Collegno 46; **Farfa** Alberto, a. 73, via Emanuel 10; **Bellotti** Giuseppina vedova **Carli**, a. 97, via Maria Vittoria 13; **Grosso** Leonida vedova **Besso**, a. 82, via Mercadante 99; **Fornerls** Giovanni, a. 84, via Misericordia 1; **Clemente** Angelo, a. 73, via Pergolesi 96; **Dolci** Castore, a. [illegible], via Rocciamelone 17; **Barroero** Maria vedova **Alberione**, a. 86, via Somalia 74; **Goffi** Anna, a. 88, via Stampini 14; **Troglia** Severina vedova **Quarello**, a. 85, via Verolengo 13.

Nati 38 - Morti 60

NATI REGISTRATI IL 29 DICEMBRE 2001

Amendolia Alessia; **Canale** Alessandro; **Carta** Matteo; **Gemma** Giuseppe Maria Pio; **Guarini** Pier Nico; **Pellicano** Marco; **Richetta** Giovanni Maria; **Sabba** Andrea; **Verzicco** Gerardo.

MORTI DENUNCIATI IL 29 DICEMBRE 2001

Globellina Carla coniug. **Carpano**, anni 67, Alessandria; **Pagliarino** Vittoria coniug. **Cornaglia**, a. 86, Bairo; **Groco** Paolo, a. 86, Bosconero; **Morgavio** Elvira, a. 93, Casa di Cura Crocetta; **Foriano** Maria coniug. **Pela**, a. 82, Casa di Cura Villa Cristina; **Giacone** Iolanda ved. **Micca**, a. 76, Centro Traumatologico Ortopedico; **Palazzi** [illegible] coniug. **Mino**, a. 80, Centro Traumatologico Ortopedico; **Cuccodoro** Mario, a. 93, corso Francia 11; **Viotto** Virginia ved. [illegible], a. 81, corso Racconigi 211; **Cavallotto** Alfonso, a. 79, [illegible] Quintino Sella 4; **De Pascale** Domenico, a. 97, corso Toscana 15; **Muntoni** Giuseppe, a. 80, Istituto di Riposo per la Vecchiaia; **Draghi** Maria, a. 83, Lanzo Torinese; **Peroglio** Bartolomeo, a. 76, Lanzo Torinese; [illegible] Giulio, a. 66, Medicina legale; **Armillei** Pierpaolo, a. 58, Medicina legale; **Germak** Giorgio, a. 79, Moncalieri; **Pellegrino** Mario, a. 76, Orbassano; **Berrino** Giuseppe, a. 92, Osp. Amedeo di Savoia; **Multarrusso** Angela coniug. **Travaglia**, a. 70, Osp. Giovanni Bosco; **Bocchino** Giovanni, a. 75, Osp. Giovanni Bosco; **Paisio** Lucia, a. 74, Osp. Giovanni Bosco; **Morgese** Felice, a. 78, Osp. Giovanni Bosco; **Catalano** Maria, a. 49, Osp. Giovanni Bosco; **Camagna** Mario, a. 75, Osp. Gradenigo; **Vidotto** Redenta ved. **Quagliotto**, a. 89, Osp. Maria Vittoria; **Bilardello** Paolo, a. 86, Osp. Maria Vittoria; **Ardizio** Maria ved. **Depaoli**, a. 95, Osp. Maria Vittoria; [illegible] Abeba ved. **Carletto**, a. 71, Osp. Maria Vittoria; [illegible] Marianna, a. 78, Osp. Maria Vittoria; **Bosio** Liana ved. **Bolzan**, a. 75, Osp. Maria Vittoria; **Musso** Angela coniug. **Armand**, a. 78, Osp. Maria Vittoria; **Impiduglia** Palma, a. 66, Osp. Martini; **Barrella** Francesco, a. [illegible], Osp. Martini; **Bolchino** Guglielmo, a. 81, Osp. Mauriziano Umberto I; **Bertini** Alba Maria ved. **Scavino**, a. 86, Osp. Mauriziano Umberto I; **Roggero** Leopoldo, a. 89, Osp. Mauriziano Umberto I; **Aruta** Giacomo, a. 73, Osp. Mauriziano Umberto I; **Alluto** Silvia ved. **Mellera**, a. 82, Osp. Mauriziano Umberto I; **Alladio** Emilia coniug. **Marmo**, a. 66, Osp. Mauriziano Umberto I; **Pasquale** Fortunata, a. 91, Osp. Molinette; **Argirò** Rocco, a. 50, Osp. Molinette; **Veggi** Giulio, a. 95, Osp. San Vito; **Falco** Clara ved. **Borgo**, a. 92, piazza Graf 122; **Dalmastro** Antonio, a. 73, Poirino; **Avetta** Sergio, a. 78, San Maurizio Canavese; **Campia** Michele, a. 74, Venaria; **Bianco** Fiore Isabella, a. 75, Vertignè; **Boffa** Irene coniug. **Greco**, a. 79, via Baltimora 157/A; **Gandolfi** Renato, a. 56, via Cimabue 3/A; **Torello** Carlo Floriano, a. 60, via Febo 6; **Sinigaglia** Guido, a. 88, via Giusti 4; **Randisi** Adelina ved. **Spinelli**, a. 79, via Mosera 3; **Farchica** Michela ved. **Giunta**, a. 88, via Mosca 3; **Satta** Antonia coniug. **Giordano**, a. 63, via Nole 61; **D'Orio** Felice, a. 92, via Pervinche 1; **Battaglino** Eugenio, a. 79, via Pianezza 159; **Lanza** Angiola Luisa, a. 53, via Revello 35; **Bertocca** Fernanda Maria, a. 98, via S. Giuseppe Cottolengo; **Lucco** Giovanni, a. 95, via Sineo 16; **Senna** Agostina, a. 56, via Zandonai 21.

Nati 9 - Morti 61

(continua a pagina 15)

ANNUNCIO DEL GOVERNO, VERTICE DEI MINISTRI FINANZIARI A OTTAWA



UNA TASK FORCE PER LE IMPRESE ITALIANE

Il governo italiano ha istituito un tavolo per affrontare le emergenze delle imprese italiane che operano in Argentina e chiederà all'Unione Europea un piano per aiutare il paese sudamericano. Lo hanno annunciato il ministro per le Attività produttive Antonio Marzano e il viceministro con delega al Commercio estero Adolfo Urso. Il tavolo avrà compiti di monitoraggio ed operativi e darà corpo a una task force



AL SUMMIT DEL G7 SI PARLERA' DELLA CRISI

Durante il prossimo vertice dei ministri finanziari del G7 previsto per il 9 febbraio a Ottawa in Canada si parlerà dei problemi finanziari dell'Argentina, ma nessuno intende pronunciarsi prima di avere capito quali misure il paese sudamericano intende promuovere per affrontare la sua crisi. Secondo una fonte canadese, che ha preferito mantenere l'anonimato, «si sta discutendo animatamente, ma per ora non si pianifica nulla»

Duhalde cancella la parità con il dollaro

Il neopresidente: l'Argentina è allo sfascio ma ha ancora un futuro

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

E' fallito con Adolfo Rodriguez Saá il tentativo dei peronisti di portare alla Casa Rosada un candidato a «immagine e somiglianza» di Juan Domingo Peron: il nuovo presidente argentino Eduardo Duhalde ha assunto l'incarico come esponente di uno stile diverso del suo multiforme partito, ma con a fianco una nuova Evita.

La moglie del neo capo dello Stato si chiama Hilda, ma tutti la conoscono con il nomignolo di «Chiche» (si pronuncia Cice). Brava madre di famiglia, il suo aspetto è ben lontano da quello dell'affascinante compagna di Peron. Ma come lei durante il periodo in cui il marito ha governato la provincia di Buenos Aires, ha dedicato ogni suo sforzo all'assistenza sociale. E ha già annunciato che continuerà a farlo in un campo ben più vasto, quello dell'intero Paese, e in una situazione ben più grave e difficile.

Insediato oggi come il 52° presidente argentino, dodici dei suoi predecessori sono stati militari quasi tutti giunti al potere per mezzo di un colpo di stato, Duhalde ha rotto una specie di «maledizione». Quella che nella storia argentina ha sempre impedito a governatori ed ex governatori della più importante provincia del Paese, di assumere la più alta carica dello Stato. E i candidati tra loro sono stati tanti.

«Il Paese è fuori uso», «Siamo falliti», «La situazione è simile a quella di un malato terminale», «La crisi è di una tale portata che non abbiamo nessun margine di errore». Sono alcune delle frasi drammatiche che hanno punteggiato l'insediamento e le prime ore del nuovo presidente che però ha anche detto: «abbiamo un futuro» e «stiamo vivendo un'esperienza inedita, quella della formazione di un governo di unità nazionale».

Un governo, il cui elenco completo sarà reso noto nelle prossime ore - il giuramento dei ministri è previsto per domani - ma nel quale si sa già vi saranno esponenti dei partiti al governo fino a due settimane fa e cioè l'Unione civica radicale (Ucr) e un settore del suo socio Frepaso (Fronte per un paese solidale). E sono poi quelli che con il loro voto hanno consentito a Duhalde di compiere l'ambito sogno di entrare dall'ingresso principale della Casa Rosada.

Un sogno che aveva infranto due anni fa nelle presidenziali del 1999 il candidato dell'Ucr Fernando de la Rua. Ironia della politica argentina, che vede un partito praticamente scomparso dalla scena politica resuscitare nel giro di pochi giorni e riconquistare un ruolo abbastanza significativo.

Dopo il fallimento di Rodriguez Saá, Duhalde, sostenuto da un'importante corrente del suo partito, ma ostacolato da altri settori, si è trovato nella necessità di chiedere all'Ucr lo stesso appoggio che il peronismo aveva negato a de la Rua nelle sue ultime drammatiche ore. Ma la situazione intanto è talmente precipitata che l'ex partito al governo ha risposto sì all'appello e formerà parte del gabinetto di unità nazionale proposto da Duhalde.

Due dicasteri chiave sono stati comunque affidati a uomini del peronismo: Jorge Remes Lenicoff che aveva svolto lo stesso incarico nella provincia di Buenos Aires durante il governo di Duhalde, sarà il ministro dell'Economia e Carlos Ruckhauf, attuale governatore della stessa Regione ed ex ambasciatore a Roma, avrà la responsabilità dei rapporti con l'Estero.

Dopo le cantiche recenti giornate l'Argentina ha cominciato il primo giorno feriale dell'anno con una maggiorazione a metà: le banche, con orario prolungato, stanno lavorando normalmente, la Borsa ha aperto al rialzo (l'indice Merval dei principali titoli ha visto una crescita del 6,7%) e il rischio-Paese - il termometro che ha misurato negli ultimi mesi la febbre dell'economia argentina - è calato del 14 per cento.

Niente operazioni di cambio, invece. Resteranno chiuse fino a che il governo non annuncerà venerdì i nuovi provvedimenti economici, primo fra tutti la morte della «convertibilidad» e cioè della parità uno a uno con il Dollaro, già anticipata nel suo discorso programmatico da Duhalde. La parità fissa con la valuta americana è infatti una misura simbolo del modello economico neo liberale argentino voluto dall'ex presidente peronista Carlos Menem e sostenuto dal suo successore radicale Fernando de la Rua. «Un modello esaurito - ha detto Duhalde - che ha portato alla disperazione la grande maggioranza del popolo argentino». Si parla di una svalutazione del 30-40 per cento, preceduta però da una «pesificazione». E cioè dalla trasformazione in Pesos di tutti i debiti contratti in Dollari con un meccanismo di compensazione per i creditori.



L'insediamento alla Casa Rosada, a Buenos Aires, del nuovo presidente argentino Eduardo Duhalde

UNA RISSA POLITICA CHE PARTE DA LONTANO DIETRO LA CRISI ISTITUZIONALE

I litigiosi apostoli del «jefe» scomparso

L'arcipelago peronista: un mito e troppe anime inconciliabili

analisi
Vincenzo Tessandori

AL «jefe» del tempo che fu invidiano soprattutto una cosa, loro che non riescono a resistere per una stagione intera: la capacità di sopravvivere a se stesso. Qualcosa dal sapore insolito e crudele, ma anche miracoloso, qualcosa che sembra irraggiungibile per Carlos Saúl Menem, «el turco», che pure è stato presidente per due mandati; per Adolfo Rodriguez Saá, che lo è rimasto il tempo di una folgore; per Eduardo Duhalde, in attesa di destino. Insomma, quella stabilità di potere sembra l'araba fenice per i «caudillos» che si dicono i successori di Juan Domingo Perón.

Lui, Perón, un giorno dell'autunno '47 in un discorso alla Lega per i diritti del lavoratore aveva avvertito: «In questo movimento dobbiamo perdonare gli affronti, dimenticare le ingiurie, non far caso agli errori e aiutare gli uomini a correggersi affinché si uniscano alla nostra lotta in cerca di un obiettivo superiore». Evita aveva assicurato i suoi «descamisados» che la Storia «certamente dedicherà a Perón un capitolo meraviglioso». Per la verità la storia gli voltò le spalle quando lei morì di leucemia, nel 1952, e quando venne cacciato a cannonate dalla Casa Rosada, nel 1955. Dietro si era lasciato un paese sull'orlo del collasso, in crisi economica, politica e morale. E oppresso da una inguaribile nostalgia.

Lui era fuggito a Madrid e poiché il rimedio, i militari, si era rivelato peggiore del male, molti lo rimpiangevano e ognuno aveva cominciato a interpretare il «justicialismo» a modo suo. Da destra e da sinistra, molto da sinistra. Nacquero i Montoneros e, fra i capi, c'era Mario Firmenich, tuttora a Buenos Aires. Tifavano per il ritorno del «jefe», ma anche per la rivoluzione: e il 28 maggio '70 rapirono, «processarono» e ammazzarono il generale Pedro Eugenio Aramburu, un ex presidente in divisa. Protagonista dell'esecuzione Firmenich, allora ventiduenne. Il comunicato intitolato «Torna Perón» rivendicava l'esecuzione e concludeva: «Perón o morte. Viva la Patria». In un documento del 9 febbraio '71, per spiegare al «jefe» quell'assassinio, osservavano: «L'unica strada possibile perché il popolo prenda il potere e instauri il socialismo nazionale è la guerra rivoluzionaria totale, nazionale e prolungata, che ha come asse principale e motore il peronismo». La prospettiva di un futuro fosco non fece desistere il vecchio dittatore dall'idea di tornare alla Casa Rosada, patteggiò con loro e con i moderati che tramavano soprattutto per se stessi. Fatto è che quando tornò, nel 1973, all'aeroporto di Ezeiza c'erano tutti: fu l'occasione per una prima, cruenta resa dei conti.

> Al leader giustizialista i successori invidiano soprattutto la capacità di sopravvivere a se stesso

La battaglia, come venne chiamata, non aveva impedito al peronismo, quello moderato, di afferrare il potere. Hector Campora, peronista doc, era il Presidente, ma quando il vecchio «jefe» gli ordinò di mettersi da parte dovette lasciare la Casa Rosada. La morte di Perón, nel '74, fu il prologo del medioevo argentino: Isabelita, la nuova moglie, e la sua corte non riuscirono a fronteggiare la guerriglia montonera né quella dell'Erp, di estrema sinistra. E i militari fecero l'unica cosa che, a quanto pare, sapessero fare: un golpe. Guerra sporca, morti, feriti, 30 mila desaparecidos. Poi tornò la democrazia e nella corsa alla presidenza Raul Alfonsin batté il candidato peronista, che era Italo Luder. Durò poco: si calcola che un 30% di elettori costituisca lo zoccolo duro del peronismo, quale che sia il candidato: e fece sentire il suo peso. Menem colse l'attimo fuggente, presentò un «justicialismo» riveduto e corretto e fece «bingo». Certo, per i vecchi peronisti era dura da mandar giù: per ragioni soprattutto demagogiche Perón aveva nazionalizzato un'infinità di imprese, a cominciare dalle decrepite ferrovie fino a quel momento gestite dagli inglesi; per fronteggiare il prologo di quella che si sarebbe rivelata una crisi incontrollabile, «el turco» ha venduto e svenduto ai privati. Poi i disastri del liberismo economico, l'equazione impossibile «peso uguale dollaro».

> Bisognerà ora vedere cosa faranno i menemisti i Montoneros e la sinistra di fronte al nuovo capo dello Stato

Alla resa dei conti, quando ci fu da decidere per il nuovo Presidente, quel 30% non bastò e la spuntarono i radicali. Neppure stavolta è durata: la crisi ha spazzato via il presidente Fernando De la Rua e i peronisti son tornati a fronteggiarsi perché il potere è una di quelle cose che non si spartisce con nessuno. Rodriguez Saá, governatore della provincia di San Luís, ha tentato di esportare a Buenos Aires la sua idea, veteroperonista, sia pure ampiamente rivisitata. Ha cercato alleanze con la Cgt, che è il sindacato più potente del paese, quello che non mollò mai Peron. E ha creduto di avercela fatta. Ma Menem e i suoi, si dice, hanno preferito che finisse sulla graticola. Ora tocca a Duhalde, interprete di un peronismo «morbido»: ha tessuto la sua rete di alleanze con meticolosa attenzione. I radicali collaborano. Chissà che cosa faranno i «menemisti», i compañeros di Firmenich e i militanti dell'ultima sinistra.

LO SCRITTORE COLOMBIANO CHE HA CREATO IL PERSONAGGIO DEL MARINAIO MAQROLL

«La disperazione non piegherà quel popolo»

Alvaro Mutis: è solo intorpidito, ne uscirà come in passato



Il poeta e romanziere Alvaro Mutis

intervista
Fabio Galvano

L'ANGOSCIA e la disperazione sono nella loro massima evidenza quando un popolo si trova in una situazione assurda e illogica, senza sapere che cosa fare». Più che per l'Argentina Alvaro Mutis freme per gli argentini, per quella gente che gli è così vicina nello spirito seppur lontana - lui colombiano trapiantato in Messico - da un punto di vista geografico. Considerato uno dei massimi poeti e romanzieri ispanoamericani contemporanei, Mutis ha creato il personaggio del marinaio Maqroll, viaggiatore senza meta e senza tempo, incarnazione della poetica della «disperanza». L'Argentina di oggi, dice, «è a sua volta un viaggiatore, ricco di radici antiche e alla ricerca di realtà presenti».

> «E' un paese di emigranti decisi a trasformare la loro esistenza La sconfitta non è nel loro vocabolario»

Che cosa sta succedendo?
«E' difficile dire; ma la sensazione, da lontano come sono io, è che ci troviamo di fronte a un popolo improvvisamente bloccato, paralizzato. Certo, la situazione economica è gravissima; e questo è un inevitabile punto di partenza. Ma proprio la gravità della situazione non permette di ragionare con chiarezza. Gli argentini sono gente di grande intelligenza e capacità, come hanno saputo dimostrare in passato; ma di fronte alla crisi economica sono improvvisamente come intorpiditi, la disperazione e l'angoscia prendono il sopravvento».

Dispongono della capacità di uscire dalla crisi?
«Indubbiamente. L'Argentina è stata, per l'America del Sud nel suo insieme, un esempio di civiltà, di industria umana, di genialità. Non può naufragare. In passato ha anche avuto momenti orribili e terribili, ma sempre è riuscita a uscirne. Per forza: è un paese di emigranti, pensi a tutti quegli italiani - e non solo - spinti dalla disperazione, decisi a trasformare la propria esistenza, a offrire qualcosa di meglio ai loro figli. La sconfitta non è nel loro vocabolario e la maturità della loro lunga storia nel nuovo Paese fa il resto. Usciranno dalla crisi, anche a costo di altri sacrifici, di altra fatica».

> «Un tracollo avrebbe conseguenze devastanti per l'intero continente in una sorta di effetto domino»

E se non riuscissero?
«Un'eventualità che non vorrei neppure contemplare, anche perché il tracollo dell'Argentina avrebbe conseguenze disastrose per l'intero continente. Basta pensare alle ripercussioni commerciali, ai traffici con i Paesi vicini. E poi l'eco di un fallimento argentino avrebbe conseguenze devastanti per numerosi altri paesi: una sorta di effetto domino. Penso all'Uruguay, al Paraguay, al Cile, allo stesso Brasile. Si sentirebbero tutti, improvvisamente, vulnerabili. Dovrebbero tutti affrontare gli stessi fantasmi con cui si battono oggi le popolazioni di Buenos Aires, di Santa Fé, di tutte le grandi città argentine».

Gli altri Paesi dell'area possono fare qualcosa per aiutare l'Argentina?
«Non c'è molto che possano fare, in questo frangente. Ma la capacità di recupero dell'Argentina è enorme. L'economia sarà anche bloccata, ma io non capisco perché: il paese è molto ricco di risorse materiali e umane, dispone di tutti gli strumenti per uscire da questa situazione. Non dimentico neppure che l'Argentina è il paese di quello che fu il mio grande amico Jorge Luis Borges: un Paese di grande spessore e profondità, che la crisi - nonostante gli eventi di questi giorni - può scalfire solo in superficie».

Anche in un mondo globale?
«Ahimé, no. Ogni Paese ha il suo carattere, ed è su quello che deve affondare le proprie radici per crescere e per darsi, quando è necessario, una spinta per raddrizzarsi. Purtroppo la globalizzazione contribuisce a distruggere quelle qualità intrinseche, quindi non aiuta molto. La disperazione, però, dev'essere sostituita da nuova speranza. Non riesco, nonostante tutto, a negarmi un momento di ottimismo».

LOTTA AL TERRORISMO | GLI ATTACCHI AMERICANI, ALLARME A MALPENSA



MORTO IL CAPO DEI SERVIZI SEGRETI TALEBAN

Fonti dell'Intelligence Usa hanno confermato la morte «quasi certa» di Qari Ahmadullah, capo dei servizi segreti dell'ex regime taleban, al cui nome molti hanno legato esecuzioni, torture e atrocità di vario genere. Ahmadullh sarebbe stato colpito da una delle bombe americane sganciate il 27 dicembre scorso sul villaggio di Naka, nella provincia di Paktia. Secondo testimoni oculari sarebbe morto con un fratello e due guardaspalle



FERMATI ALL'IMBARCO QUATTRO TUNISINI

Allarme a Malpensa prima della partenza del volo Az 636 diretto a Miami. Nella fase di imbarco, quattro passeggeri tunisini sono stati fermati dalla vigilanza perché «privi di bagaglio a mano» nonostante si trattasse di un viaggio transoceanico. Dai controlli della Polizia di Stato non sarebbero emersi elementi significativi dal punto di vista giudiziario. I quattro non sono stati imbarcati sul volo per ulteriori accertamenti

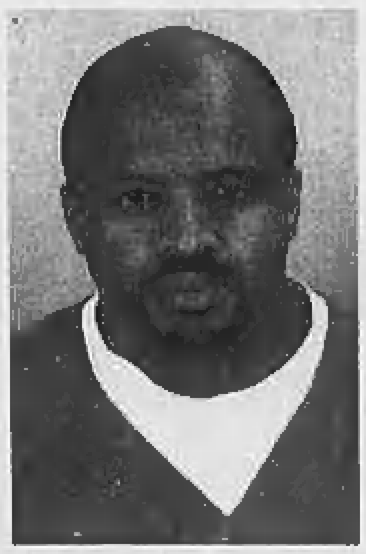
«Nel nome di Allah, non dirò nulla»

In tribunale il primo imputato per l'11 settembre

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Nel nome di Allah, non ho nulla da dire. Non dichiaro di essere colpevole o innocente. Molte grazie». E' cominciato con questo schiaffo alla Corte, il primo processo per le stragi dell'11 settembre. Zacarias Moussaoui si è presentato davanti alla giudice distrettuale federale della Virginia, Leonie Brinkema, con la divisa verde del galeotto. Aveva una barbetta e i pochi capelli più cresciuti rispetto a quelli immortalati nelle fotografie dell'arresto, che hanno fatto il giro del mondo. Un piccolo corteo di macchine lo aveva portato nel tribunale di Alexandria, a due passi dal Pentagono, quattro ore prima dell'udienza prevista alle nove di mattina. Zacarias ha aperto la bocca solo per pronunciare quelle poche parole della dichiarazione iniziale, con cui in pratica ha rifiutato l'autorità della Corte, che ha considerato la sua frase come una professione d'innocenza. Poi si è seduto, restando in silenzio per tutto il procedimento, liquidato in circa 30 minuti.

I suoi tre avvocati, Gerald Zerkin, Frank Dunham e il francese Francois Roux, hanno cercato di spostare il processo fino all'inizio del 2003: «Abbiamo bisogno di tempo per prepararci, anche perché dobbiamo ottenere molte testimonianze internazionali e traduzioni». Il loro vero obiettivo era evitare un dibattimento troppo vicino all'anniversario dell'11 settembre, per i problemi emotivi creati da quella data. Ma il procuratore federale Robert Spencer ha risposto che la cattiva pubblicità è un fatto inevitabile a cui il loro cliente dovrà abituarsi, e la giudice ha dimostrato di essere d'accordo, stabilendo che il processo vero e proprio comincierà il prossimo 14 ottobre.



Zacarias Moussaoui

Zacarias Moussaoui accusato di essere un candidato suicida che doveva unirsi ai kamikaze delle Torri ha sfidato la Corte della Virginia non riconoscendone di fatto l'autorità
Il dibattimento s'inizierà in ottobre

L'accusa ha tempo fino al 29 marzo per decidere se chiederà la pena di morte. Moussaoui è un cittadino francese di 33 anni, nato da genitori marocchini, che per gli americani è diventato la faccia di Al Qaeda. Per ora, infatti, è l'unico presunto complice dei kamikaze dell'11 settembre, incriminato dalle autorità legali degli Usa. Il dipartimento alla Giustizia ha messo sulla sua testa sei capi d'accusa per cospirazione con gli attentatori, e quattro portano all'esecuzione. Zacarias era stato arrestato il 16 agosto scorso dall'Fbi. Gli agenti si erano insospettiti quando i proprietari della Pan Am Flight Academy di Eagan, nel Minnesota, avevano denunciato questo studente che voleva imparare a volare, ma non era interessato ai decolli e agli atterraggi. Una lettera pubblica ieri dal «Washington Post» prova che gli istruttori e i poliziotti avevano discusso la possibilità che Moussaoui fosse un dirottatore, eppure nessuno era riuscito a collegare in tempo la sua cattura con gli attentati in preparazione per l'11 settembre. Le autorità giudiziarie avevano perfino vietato di entrare nell'archivio del suo computer, dove c'erano strane informazioni sull'uso di piccoli aerei per spargere pesticidi sui campi.

Eppure l'intelligence francese aveva avvertito i colleghi americani che quel tipo, emigrato a Londra dove frequentava la moschea di Brixton, era legato al fondamentalismo islamico e amico di un estremista morto combattendo in Cecenia. Il ministro della Giustizia Ashcroft è sicuro che Zacarias appartenga ad Al Qaeda, anche perché nel 2000 aveva frequentato il campo d'addestramento di Khalden, in Afghanistan. Il coinvolgimento negli attentati dell'11 settembre, invece, sarebbe provato dal suo comportamento, identico a quello degli altri 19 attentatori. Moussaoui infatti aveva preso lezioni di volo, prima in Oklahoma e poi in Minnesota, aveva comprato gli stessi manuali degli altri, e soprattutto aveva ricevuto 14.000 dollari da Ramzi Bin al-Shibh, ufficiale pagatore del complotto e compagno di stanza di Mohammed Atta in Germania.

Secondo gli investigatori, Ramzi Shibh doveva essere il ventesimo dirottatore, ma Zacarias aveva preso il suo posto perché non era riuscito ad entrare negli Stati Uniti. Le prove sono tutte circostanziali, ma i procuratori hanno il vantaggio della rabbia di un intero paese, anche se il presidente Bush ha escluso il processo davanti al tribunale militare, proprio per evitare le accuse di giustizia sommaria. Ashcroft invece ha bisogno di una condanna, perché finora ha arrestato oltre 1.200 persone, ma è riuscito ad incriminare solo Moussaoui. La madre di Zacarias, Aicha el-Wafi, è venuta dalla Francia per sostenere l'innocenza del figlio. Ma Ashcroft ha voluto il processo in Virginia, proprio perché sa che le giurie di questo Stato fanno in fretta a dare la pena di morte.



Moussaoui si proclama innocente davanti al giudice di Alexandria, Virginia, in un disegno realizzato nell'aula

LA MISSIONE DEL SOTTOSEGRETARIO TRA LE ROVINE DELL'AFGHANISTAN

Sgarbi visita i Buddha distrutti

Intesa per difendere la cultura e rilanciare la tv

KABUL

«E' pazzesco». Il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi l'ha ripetuto più volte di fronte a quel che resta dei Buddha di Bamyan. Ci è arrivato ieri, con una delegazione italiana. Quattordici persone su un vecchio elicottero russo, quaranta minuti di volo su montagne basse, rocciose e talora innevate.

«Pazzesco» è stato l'aggettivo spontaneo di fronte al disastro premeditato, allo sfacelo di un patrimonio compiuto come forma di dovere culturale. Ma, anche, impegno per il futuro. Con una dichiarazione di intenti presentata qui e ben accolta dal ministro della Cultura e dell'Informazione afghano Makhdum Rashim. Un accordo che prevede interventi concreti in più settori.

Al di là del toccare con mano lo scempio dei Buddha, Sgarbi ha siglato per conto del governo italiano l'impegno per lo sviluppo del sistema radiotelevisivo, che significa prima di tutto l'invio di tecnici e mezzi per ripristinare gli impianti - il fondamento per il ritorno della comunicazione e quindi della libertà - ma anche la fornitura eventuale di programmi, dall'intrattenimento alla cultura e allo sport.

Gli altri punti dell'intesa riguardano la ripresa dell'attività archeologica, la ricostruzione del museo di Kabul, oggi spazzato dal vento e coperto dai calcinacci, depredato nel tempo, la definizione di un piano regolatore per la città, con un'assistenza tecnica, una legislazione per proteggere il patrimonio culturale, la cooperazione nello sviluppo delle arti visive e dello spettacolo. Ma non dovrebbe essere soltanto Italia a Kabul, dovrebbe essere una civiltà che risorge e si va a presentare: da qui l'idea di presenze a festival, a manifestazioni, «a partire», dice Sgarbi, «dalla Biennale di Venezia».

E' la ricostruzione che va pensata, prima di tutto. Quella del Museo, innanzi tutto: «I magazzini dove sono conservati reperti trovati anni fa da una missione italiana, tra cui ceramiche del V e VI secolo dopo Cristo, sono in perfetto ordine». Il pericolo, secondo il sottosegretario sta altrove: «Si rischia che con la ricostruzione Kabul diventi una enorme periferia sovietica, piena di palazzoni. Per questo ho proposto al ministro di emanare leggi "talebane" che obblighino al rispetto dell'altezza e dei materiali originali degli edifici abbattuti dalle bombe». Un percorso che richiede un passo leggero, e molto mediato, perché se la Cultura pretende rispetto del passato, la gente pretende piccoli miglioramenti, piccole comodità, cose per noi scontate, del presente.



Vittorio Sgarbi insieme con Alain Elkan davanti ai resti di un Buddha a Bamyan

Intervistato dalla televisione afghana, Sgarbi ha detto: «I temi della cultura e della tradizione di un popolo sono non meno importanti delle garanzie delle libertà e dei diritti dei cittadini. Non dovremo più permettere che una fazione politica tenga in ostaggio o distrugga, come è successo con i Buddha di Bamyan, le testimonianze della civiltà e speriamo quindi di aiutare l'Afghanistan a ridiventare il giardino del mondo». A Bamyan hanno accolto lui e i suoi collaboratori uomini al lavoro e bambini incuriositi. Ai margini del terreno dove atterra l'elicottero ci sono i resti delle mine. Se nel Museo di Kabul le mani hanno incontrato antichi libri salvati da anni di trafugazioni compiute da ogni parte, qui c'è un paesaggio stupendo e insieme in lutto. La devastazione, il vuoto lasciato dalle distruzioni sono percepibili. Commenta Sgarbi: «E' un'esperienza davvero complessa. Siamo qui a vedere quel che rimane». Osserva il maggiore dei Buddha, quel che ne rimane, avvolto in un telo. C'è già stato un lavoro dell'Unesco. Chiuso così, sembra una delle opere di Christo, l'artista degli avvolgimenti.

Si sale fra le macerie. Si intravvedono decorazioni risparmiate e si prova a misurare il futuro. E' pensabile un tentativo di ricreare, di sostituirli come in una fiction? Il sottosegretario è dell'avviso opposto: «No, non avrebbe nessun senso. La strada è quella intrapresa, di salvaguardia, di protezione, di memoria di tutto ciò che è stato».

[e.st.]

[illegible] GLI ULTIMI ATTACCHI E LA TREGUA DEGLI INTEGRALISTI



17 OTTOBRE

Il ministro israeliano [illegible] turismo Rehavam Zeevi (leader del piccolo partito di estrema destra Moledet) è ucciso in [illegible] albergo di Gerusalemme [illegible] due colpi di pistola sparati [illegible] bruciapelo [illegible] due militanti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, tuttora ricercati



1° [illegible]

Due kamikaze palestinesi [illegible] fanno esplodere [illegible] Gerusalemme di sabato sera mentre i caffè del centro sono pieni di giovani. Pochi minuti dopo, a breve distanza, esplode anche una autobomba con [illegible] tossici. Dieci i morti, oltre 200 i feriti. Poco dopo a Haifa un autobus di linea salta in aria



16 [illegible]

In un discorso alla Nazione da Ramallah - dove è tenuto di mira da [illegible] armati [illegible]aeliani - Arafat lancia un solenne appello ai palestinesi affinché rispettino il cessate [illegible] fuoco. Di fronte al rischio di una guerra civile, Hamas annuncia poi la sospensione degli attacchi suicidi

«Hamas si riarma con nuovi razzi e bombe tossiche»

I servizi segreti israeliani lanciano l'allarme alla vigilia del ritorno dell'inviato americano Zinni: «Ai terroristi finanziamenti da Riad»

[illegible] Baquis

TEL AVIV

L'emissario statunitense Anthony Zinni riprende oggi la sua spola fra israeliani e palestinesi nel tentativo di mettere in moto, nei soli quattro giorni di cui dispone, un meccanismo che consenta la ripresa di negoziati. Era rientrato in patria prima di Natale, dopo tre settimane insanguinate [illegible] ripetuti attentati palestinesi e da energiche reazioni israeliane. Nel frattempo nei Territori il volume della violenza è sensibilmente calato. Hamas e la Jihad islamica hanno annunciato la sospensione degli attacchi suicidi. Ora, dicono i palestinesi, è giunto finalmente il momento di realizzare il pi[illegible] Tenet, di revocare la chiusura dei Territori e di adottare misure atte a rafforzare la fiducia reciproca. Ad esempio, con il congelamento delle colonie.

In assenza di Zinni, il ministro degli Esteri Shimon Peres e il presidente del Consiglio legislativo palestinese Ahmed Orei hanno anche delineato una bozza di intesa che prevede come prima tappa il riconoscimento entro due mesi da parte di Israele di [illegible] Stato [illegible] Palestina [illegible] meno della metà [illegible] Territori. Le due parti [illegible]vrebbero poi [illegible]oziare nei successivi dodici mesi le maggiori questioni rimaste aperte: le colonie, i confini della Palestina, i Luoghi Santi, la sorte dei profughi palestinesi.

Un ulteriore spiraglio di ottimismo [illegible] è aggiunto quando il capo dello Stato israeliano Moshe Katsav (Likud) ha accettato in principio un invito di Orei di recarsi [illegible] Ramallah per discutere con i parlamentari palestinesi [illegible] «hudna», una breve sospensione delle ostilità, prevista dalla tradizione musulmana, che serve a placare gli animi e che può essere rinnovata anche per anni. L'iniziativa è subito abortita per il veto opposto dal premier Ariel Sharon. Ma ieri, incontrando un gruppo di scrittori tra i quali David Grossman e Meir Shalev, Katsav ha confermato di non considerare chiuso l'episodio.

[illegible] sviluppi positivi, afferma il Dipartimento di Stato Usa, devono essere assolutamente sfruttati per impedire che si torni alle violenze che hanno caratterizzato il «Dicem[illegible] [illegible]. [illegible] al suo arrivo Zinni troverà esasperazione e frustrazione da entrambe le parti. «Gli israeliani volevano almeno sette giorni di calma, ne [illegible] trascorsi almeno diciotto. E cosa abbiamo avuto in cambio? - si è chiesto il Segretario del gabinet[illegible] palestinese [illegible] [illegible] Rahman - Abbiamo avuto infiltrazioni [illegible] uni[illegible] israeliane nelle zone autonome, rapimenti di militanti, bombardamenti e nuovi crimini sionisti».

Con il ritorno di Zinni, ha previsto il quotidiano palestinese Al Quds, «l'esercito israeliano riprenderà [illegible] certo le sue provocazioni». Un altro giornale palestinese, Al Hayat al Jadida, [illegible] pubblicato [illegible] una vignetta che [illegible] Sharon, sconcertato di fronte alla calma tornata nei Territori, che dà in escandescenze e afferma di non potersi concentrare «senza il rombo continuo dei carri armati e degli aerei da combattimento».

Da parte israeliana non c'è minore acrimonia. Incontrando ieri il ministro norvegese degli Esteri J[illegible] Petersen, Sharon ha ribadito che Arafat non ha neppure incominciato a smantellare il terrorismo. Gravi attentati sono stati sventati, secondo il capo di Stato Maggiore generale Shaul Mofaz, non dai [illegible] segreti palestinesi bensì da unità scelte israeliane. Domenica tre ex militanti di al Fatah guidati da un ricercato di 32 anni, Ahmed Khousan, [illegible] stati eliminati da una unità israeliana presso il reticolato della striscia [illegible] Gaza [illegible]tre si accingevano a raggiungere la città israeliana di Sderot con corpetti esplosivi, armi e munizioni. Altre informazioni di intelligence israeliane - divulgate non a caso ieri, poco prima dell'arrivo di Zinni - indicano che nelle zone [illegible]ome di Gaza sono giunti [illegible] recente razzi katyusha e razzi antiaerei; che il contrabbando di armi dall'Egitto ve[illegible] la Striscia è più fiorente che mai; che Hamas ha ricevuto dall'Arabia Saudita finanziamenti e consigli tecnici per la produzione di razzi Qassam capaci di colpire obiettivi fino a quattro chilometri di distanza; e che [illegible] due recenti attentati a Gerusalemme gli ordigni di Hamas hanno sprigionato sostanze tossiche, in quantità tuttavia non letali.

Secondo Israele, questo balzo di qualità dimostra che gli ingegneri di Hamas si avvalgono dell'esperienza dei guerriglieri Hezbollah. Due ingegneri [illegible] della università a Najah, Jasser Samaru e Nassim Abu Rus, sembrano essere particolarmente attivi a Nablus: «Arafat - ha detto una fonte israeliana - [illegible] ha rimessi in libertà nell'ottobre 2000 e da allora lavorano indisturbati».

IL MARINE DI [illegible]



E' stato nominato nel novembre scorso emissario personale del segretario di stato Colin Powell in [illegible] Oriente.
Nato a Filadelfia in una famiglia di immigrati italiani e cresciuto in un rione umile, «Tony» Zinni ha servito per 32 anni nei marines iniziando con una missione in Vietnam in cui fece mostra di grande coraggio. Al suo congedo rivestiva la carica [illegible] generale. Nel 1994 era in Somalia e nel 1998 era incaricato della supervisione degli attacchi aerei contro l'Iraq, nel contesto della Operazione Volpe [illegible] Deserto.



Ragazzini palestinesi giocano davanti a un palazzo sbrecciato nella Striscia di Gaza

[illegible] [illegible] il Taj [illegible]

NEW DELHI

Sorrisi [illegible] Kathmandu tra i ministri degli Esteri di India [illegible] Pakistan, ma truppe schierate in forze sui fronti opposti al confine della regione contesa del Kashmir. Resta alta - [illegible] dispetto di qualche timido segnale di disgelo [illegible] nell'attesa del tentativo di mediazione di Blair - [illegible] [illegible] tra India e Pakistan, le due potenze nucleari rivali del subcontinente, ferme sulla soglia di un possibile [illegible] conflitto.

New Delhi - che denuncia minacce da parte di un gruppo islamico-radicale attivo in Kashmir persino contro il Taj Mahal, [illegible] favoloso palazzo settecentesco che è uno dei simboli del paese - ha completato il rafforzamento dei [illegible] reparti lungo la linea di frontiera con [illegible] Pakistan. Le unità non sono per ora in assetto da combattimento, ma il numero di uomini e armamenti che si fronteggiano è senza precedenti.

Nella notte non è mancato qualche scambio di colpi di mortaio dalle rispettive posizioni. Ieri venti persone tra cui cinque poliziotti sono rimaste ferite nell'esplosione di una granata ad un affollato incrocio di Srinagar, [illegible] capitale dello stato indiano del Kashmir. L'attacco si è verificato poche ore dopo che il gruppo separatista Jeish-e-Mohammad, basato in Pakistan, ha annunciato «attacchi mortali quotidiani» contro le forze di sicurezza di New Delhi. Islamabad accusa le truppe rivali [illegible] aver ucciso quasi 5000 abitanti del Kashmir solo nel 2001, mentre New Delhi replica che la sua è una lotta senza quartiere a terroristi sostenuti dal Pakistan ed evoca [illegible]li attentati contro la minoranza locale indù. [e. st.]



Videoregistratore AIWA stereo hifi 2 scart testine autopulenti colore silver

~~306,58~~ 154,42 euro — ~~400.000~~ lire

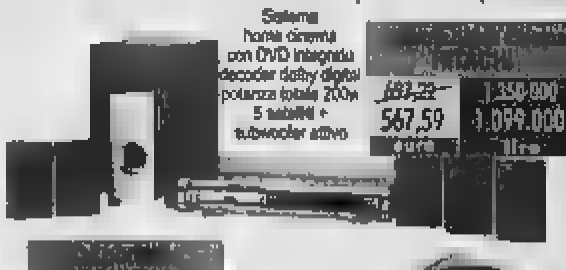


Lettore DVD GranMarca con doppio laser legge CDR/RW colore silver

~~258,23~~ 206,07 euro — ~~500.000~~ lire

VIDEOREGISTRATORI E DVD

	euro		lire	
Videoregistratore Synudine 2 testine - 3 velocità registr.	~~134,28~~	107,77	[illegible]	[illegible]
Videoregistratore Akai testine stac - colore silver	[illegible]	118,37	~~280.000~~	[illegible]
Videoregistratore Philips 6 programmazioni	[illegible]	119,37	~~300.000~~	229.000
Videoregistratore Thomson [illegible] 6 testine 2scart	~~222,08~~	180,24	~~430.000~~	349.000
Lettore [illegible] con decoder Ac3 incorporato	~~258,56~~	195,74	~~500.000~~	379.000
Lettore DVD HITACHI con virtual surround sound	~~298,22~~	231,39	~~580.000~~	419.000
Lettore DVD SONY predisposto DTS e Ac3 colore silver	~~335,[illegible]~~	280,70	~~650.000~~	559.000



Sistema home cinema con DVD integrato decoder dolby digital potenza totale 200w 5 satelliti + subwoofer attivo

~~697,22~~ 567,59 euro — ~~1.350.000~~ 1.099.000 lire

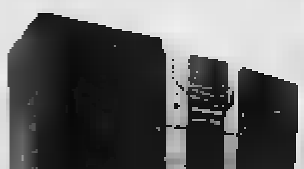


~~72,30~~ 45,96 euro — ~~140.000~~ 89.000 lire

Lettore CD portatile Grundig con sistema ultrabassi e alimentatore

AUDIO PORTATILE

	euro		lire	
Radio portatile AIWA AM/FM e batterie	~~25,82~~	18,02	~~50.000~~	34.900
Radiosveglia Grundig AM/FM illuminazione verde	~~23,24~~	16,99	~~45.000~~	32.900
Microregistratore AIWA doppia velocità di registr. ingr. cuffia	~~41,32~~	37,65	~~80.000~~	72.900
Lettore CD portatile Irradio display LCD legge CDR/RW	~~72,30~~	45,96	~~140.000~~	89.000
Lettore CD portatile Philips super bassi con alimentatore	~~77,47~~	61,46	~~150.000~~	119.000
Lettore CD portatile All Tel legge file Mp3 45 sec. antishock	~~149,77~~	102,77	~~290.000~~	199.000
Radioregistratore Philips 1 cassetta alimentaz. rete/pile	~~46,48~~	36,10	~~90.000~~	69.900
Radioregistratore con CD e cassetta Hitachi	~~77,47~~	51,13	~~150.000~~	99.000
Radioregistratore con CD LG - 1 cassetta - display LCD	~~77,47~~	56,29	~~150.000~~	109.000
Radioregistratore c/CD e cassetta Irradio-potenza 25wx2	~~92,96~~	66,62	~~180.000~~	129.000
Radioregistratore con CD e cassetta AIWA legge CDR/RW	~~98,13~~	76,95	~~190.000~~	149.000



~~165,27~~ 128,60 euro — ~~320.000~~ 249.000 lire

Impianto hi-fi micro Philips 20w RDS incredible surround

IMPIANTI HIFI

	euro		lire	
Hifi micro AIWA full logic 45 stazioni memorizzabili	~~170,43~~	133,76	~~330.000~~	259.000
Hifi micro JVC 40W rds full logic	~~247,90~~	206,07	~~480.000~~	399.000
Hifi micro AIWA 70w RDS full logic	~~299,22~~	226,73	~~580.000~~	439.000
[illegible] 40W - 3 CD - [illegible]	~~191,06~~	144,09	~~370.000~~	279.000
[illegible] Philips 140w - RDS - 3 CD - [illegible]	~~258,23~~	206,07	~~500.000~~	399.000
Hifi mini Kenwood 100w - RDS 3 CD full logic 2 cassette	~~309,87~~	237,05	~~600.000~~	459.000
Coppia casse acustiche a 3 vie JBL potenza 175w	~~278,88~~	195,74	~~540.000~~	379.000



~~165,27~~ 128,60 euro — ~~320.000~~ [illegible].000 lire

Tv color Thomson 14 pollici presa scart e telecomando



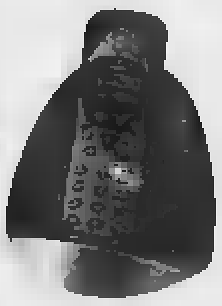
Tv color 28 pollici 16/9 SABA

~~568,10~~ 407,48 euro — ~~1.100.000~~ [illegible] lire

Tv c SABA 28" 16/9 stereo televideo 2 scart ingr.audio video frontali -multisistema - colore silver

TELEVISORI

	euro		lire	
Tv [illegible] b/n 5" [illegible] colorata	~~82,63~~	51,13	~~160.000~~	99.000
Tvc Sinudyne 14" con televideo [illegible]	~~183,39~~	138,93	~~380.000~~	269.000
Tvc Akai 14" con televideo ingressi [illegible]	~~206,58~~	169,91	~~400.000~~	329.000
Tvcomb. Philips 14" con videoregistratore incorporato	~~346,03~~	283,53	~~670.000~~	549.000
Tvc [illegible] 21" [illegible]	~~309,87~~	221,56	~~600.000~~	429.000
Tvc Akai 21" stereo televideo A/V frontali	~~335,70~~	283,53	~~650.000~~	549.000
Tvc Grundig 25" stereo televideo virtual dolby	~~438,99~~	386,83	~~850.000~~	749.000
Tvc Hitachi 28" stereo televideo colore silver	~~413,17~~	361,00	~~800.000~~	699.000
Tvc Philips 29" stereo televideo incredible surround	~~568,10~~	490,12	~~1.100.000~~	949.000
Tvc Hitachi 32" 16/9 - 100Hz - Ext audio dolby digital	~~1.394,43~~	1238,98	~~2.700.000~~	2.399.000
Tvc Philips 32" 16/9-100Hz-ext decoder integrato	~~1.549,37~~	1445,56	~~3.000.000~~	2.799.000
Tvc Thomson [illegible] - [illegible]	~~1.549,37~~	1445,56	~~3.000.000~~	2.799.000



[illegible] BRONDI UFO Dect con [illegible] del chiamante Funzione babycall. autonomia 5 ore in conversazione e 40 gg. [illegible] esclusione microfono, volume e melodie della suoneria regolabili

~~92,96~~ 51,13 euro — ~~180.000~~ 99.000 lire



Fax Philips a carta comune funzione fotocopia, telefono gestione di 50 num. in rubrica, suonerie a 10 melodie

~~194,25~~ 175,08 euro — ~~380.000~~ 339.000 lire

LA TELEFONIA DI CASA

	euro		lire	
Telefono con filo BRONDI	~~15,49~~	10,28	~~30.000~~	19.900
Cordless Telecom [illegible] Dect	~~87,80~~	51,39	~~170.000~~	99.900
Cordless BRONDI Space	~~77,47~~	66,62	~~150.000~~	129.000
Cordless SIEMENS Teens Viber	~~103,29~~	92,45	~~200.000~~	179.000
Cordless Telecom Sagem	~~103,29~~	92,45	~~200.000~~	179.000
Fax SAMSUNG 3100 a getto d'inchiostro	~~232,41~~	200,90	~~450.000~~	389.000



~~77,47~~ 66,62 euro — ~~150.000~~ [illegible] lire

[illegible] WAP EMS

~~191,09~~ 154,42 euro — ~~370.000~~ 299.000 lire

TELEFONI CELLULARI

	euro		lire	
Ericsson T29 gsm dual band WAP EMS	~~206,58~~	169,91	[illegible]	[illegible]
Motorola V51 gsm dual band WAP batteria litio	~~309,87~~	292,86	~~600.000~~	549.000
Samsung SGH-A300 gsm dual band WAP doppio display	~~361,52~~	330,02	~~700.000~~	639.000
Samsung A400 con € 25,82 (€50.000) di telefonate SIM	~~438,90~~	381,96	~~850.000~~	739.000
Nokia 6310 gsm [illegible] GPRS [illegible]	~~438,89~~	[illegible]	~~850.000~~	[illegible]

FUORI TUTTO

UniEuro

TRONY *l'era dell'ottimismo*



Trasmettitore di segnale audio/video a raggi [illegible]

Trasmettitore di segnale TELESYSTEM

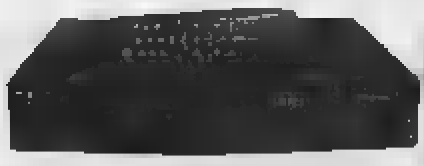
~~139,44~~ 102,77 euro — ~~270.000~~ 199.000 lire



Trasmettitore di segnale audio/video a radio frequenza con estensore telecomando

Trasmettitore di segnale MELCHIONI

~~134,28~~ 92,45 euro — ~~260.000~~ 179.000 lire



TELESYSTEM

~~227,24~~ 180,24 euro — ~~440.000~~ 349.000 lire

Ricevitore digitale TELESYSTEM per canali in chiaro "free to air"

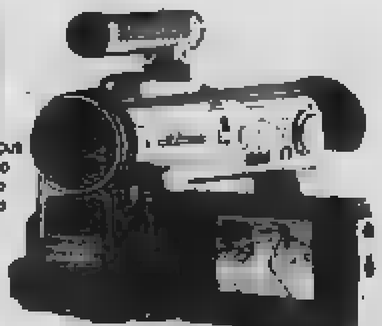
Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

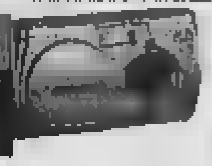


Macchina foto Olympus

~~61,97~~ 45,96 euro — ~~120.000~~ 89.000 lire

Macchina foto Olympus APS flash automatico batteria Litio-rullino e astuccio in dotazione





Macchina foto digitale Olympus 1,3 Mpixel USB smart media 8mb in dotaz.

Macchina foto Olympus

~~413,17~~ 257,71 euro — ~~800.000~~ 499.000 lire

Videocamera SHARP

~~902,80~~ 774,17 euro — [illegible].000 lire

[illegible] SHARP digitale mini DV con [illegible] display LCD 2,5" stabilizzato MULTIMEDIA CARD

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTOGRAFICHE

	euro		lire	
Videocamera JVC vhs/c zoom 10/400X stab.display LCD 2,5"	~~568,10~~	490,12	~~1.100.000~~	949.000
Videocamera JVC mini dv 10/300X dual core display lcd 2,5"	~~852,15~~	722,57	~~1.650.000~~	[illegible]
Videocamera Canon mini dv zoom 12/416X stab. lcd 3,5"	~~1.136,20~~	929,75	~~2.200.000~~	1.799.000
Macchina foto Konika compatta zoom [illegible] autofocus	~~87,80~~	66,62	~~170.000~~	129.000
Macchina foto Yashica compatta zoom [illegible] autoflash	~~98,13~~	[illegible]	~~190.000~~	[illegible]
Macch. foto Canon compatta [illegible] autoflash	~~134,28~~	102,77	~~260.000~~	199.000
Macchina foto Minolta reflex [illegible]	~~413,17~~	361,00	~~800.000~~	699.000
Fotocamera digit. Canon [illegible] zoom ottico [illegible] 8Mb	~~464,81~~	[illegible]	~~900.000~~	789.000



Computer PACKARD BELL AMD duron 1Ghz 20Gb Hd - 128 mb ram - CDRW -monitor lcd 15" multimediale compreso

~~1.523,55~~ 1.213,67 euro — ~~2.950.000~~ 2.350.000 lire

COMPUTERS e PERIFERICHE

	euro		lire	
Compaq Athlon 1,3 Ghz 128mb-DVD 16x-20Gb-m.fax 56K	~~955,41~~	877,96	~~1.850.000~~	1.700.000
Compaq amd athlon 1,3ghz 256 mb dvd cdrw 40 gb	~~1239,50~~	1162,03	~~2.400.000~~	2.250.000
Packard Bell amd athlon XP1600+,40gb,256mb,dvd16x+cdrw	~~1523,55~~	1368,41	~~2.950.000~~	2.650.000
Packard Bell athlon XP1500+,40gb,ram 256Mb,dvd 16x+cdrw	~~1368,41~~	1131,04	~~2.650.000~~	2.190.000
Packard Bell amd Athlon XP,256Mb,40 gb,dvd + cdrw	~~1187,85~~	1079,39	~~2.300.000~~	2.090.000
Portatile Compaq duron850 128Mb,14.1 xga tft,CDROM,20Gb	~~1394,43~~	1337,42	~~2.700.000~~	2.590.000
Portatile Compaq Duron850,256Mb DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	~~1549,37~~	1471,90	~~3.000.000~~	2.850.000
Portatile Acer Duron850,256Mb,DVD,14.1 XgaTFT,20Gb	~~1337,42~~	1234,33	~~2.590.000~~	2.390.000
Portatile Packard Bell celeron 800,10gb,128mb,dvd,14"tft	~~1647,60~~	1471,90	~~3.190.000~~	2.850.000
Portat. Compaq Athlon 4 1Ghz,256Mb,20Gb,combo dvd/cdrw	~~1962,54~~	1859,24	~~3.800.000~~	3.600.000
Stampante Sharp A4 12ppm b/n 1200x1200 cartucce separate	~~87,28~~	66,62	~~169.000~~	129.000
Stampante Canon A4,cart.separ.b/n,1440x720,9ppm b/n,4 col.	~~141,20~~	133,76	~~290.000~~	259.000
Stampante Canon 10ppm b/n,7 col.,1440x720 cart. separate	~~180,24~~	162,68	~~349.000~~	315.000
Stampante Canon A4,11,5 ppm b/n, 7,5 col. 2.400x1.200	~~164,75~~	133,76	~~319.000~~	259.000
Stampante Canon + scanner 600x1200 dpi USB pc e mac	~~164,75~~	147,19	~~319.000~~	285.000
Stampante HP 16ppm bn + fotocamera 1,3 Mega pixel	~~562,34~~	459,65	~~1.089.000~~	890.000
Monitor SHARP LCD 15",400candele/Mq,150° vert,160° oriz.	~~593,83~~	511,29	~~1.150.000~~	990.000
Monitor Keytool LCD 15"ultrapiatto,3 anni garanzia on site	~~567,78~~	407,48	~~1.099.000~~	789.000
Monitor Daewoo 17",1280x1024-0,24 dpi orizz. 0,28 verticale	~~221,56~~	180,24	~~429.000~~	349.000
Palmare Compaq display lcd touch screen, Mp3, diag.filmati	~~[illegible],21~~	506,13	~~1.[illegible].000~~	980.000

[illegible] TUTTI I [illegible] COMPUTERS

[illegible] IN 10 [illegible]

[illegible] tan 0-taeg variabile costo pratica Euro €20,66 (£40.000) es. Lire 2.000.000 tan=0 taeg 4,84



FILMS in DVD solo grandi titoli a 29.900 lire 15,44 euro

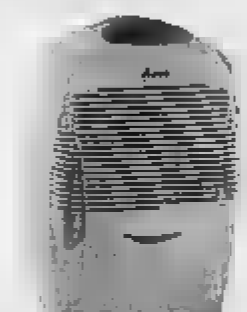
Sintolettore KENWOOD a cassetta con RDS 4x47W - 2 preout - display multicolor frontalino e v-compass



~~247,90~~ 200,90 euro — ~~480.000~~ [illegible] lire

AUTORADIO e SINTOCD

	euro		lire	
Autoradio digitale Irradio con frontalino [illegible]	~~51,65~~	40,80	~~100.000~~	79.000
Autoradio Pioneer 4x43w RDS comando CD	~~170,43~~	133,76	~~330.000~~	259.000
Autoradio Akai 4x40w RDS [illegible]	~~170,43~~	138,93	~~330.000~~	269.000
Sintolettore CD Irradio 4x25W rds	~~129,11~~	76,95	~~250.000~~	149.000
Sintolettore CD Kenwood [illegible]	~~216,91~~	164,75	~~420.000~~	319.000
Sintolettore CD Pioneer 4x50W rds uscita PRE	~~247,90~~	206,07	~~480.000~~	399.000
Sintolettore CD Sony 4x50w RDS uscita PRE	~~294,06~~	226,72	~~560.000~~	439.000



Deumidificatore DELCHI

~~252,06~~ 206,07 euro — ~~490.000~~ 399.000 lire

Deumidificatore DELCHI 8 litri 2 velocità



Scaldasonno IMETEC

~~57,39~~ 43,85 euro — [illegible] lire

Scaldasonno IMETEC singolo 50% lana - 50% sintetico

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

	euro		lire	
Deumidificatore ARGO 12 LITRI	~~[illegible],22~~	231,89	~~[illegible].000~~	449.000
Deumidificatore DELONGHI 22 litri livello acqua visibile	[illegible]	[illegible]	~~790.000~~	649.000
Radiatore elettrico ARGO 8 elementi potenza 1500w	~~69,71~~	56,29	~~135.000~~	[illegible]
Termoventilatore DELONGHI 1000/2000W [illegible]	~~29,95~~	24,22	~~58.000~~	[illegible]
Termoconvettore RADEL 2000w con termostato	~~51,65~~	40,80	~~100.000~~	[illegible]
Stufa catalitica DELCHI 2800w [illegible] dicromatica	~~[illegible]~~	71,79	~~180.000~~	[illegible]


FUORI
TUTTO
UniEuro
TRONY
www.unieuro.com
LAVATRICI 400
Lavatrice IGNIS
190,57 euro
Lavatrice Sangiorgio
355,84 euro 689.000 lire
Lavastoviglie REX
474,62 euro 919.000 lire
Lavastoviglie Ariston
355,84 euro 689.000 lire
LAVASTOVIGLIE
Cucina DELONGHI
195,74 euro 379.000 lire
Cucina GLEMGAS
309,36 euro 599.000 lire
CUCINE
Lavatrice BOSCH
361,00 euro 699.000 lire
Lavatrice ARISTON
283,53 euro 549.000 lire
LAVATRICI 500/600 GIRI
Microonde DELONGHI
97,61 euro 189.000 lire
Microonde Whirlpool
118,27 euro 229.000 lire
Asciugatrice REX
511,29 euro 990.000 lire
20,14 euro 39.000 lire
TERMOZETA
76,95 euro 149.000 lire
Lavatrice CANDY
309,36 euro 599.000 lire
LAVATRICI 700/1200 GIRI E ASCIUGATRICI
102,77 euro 199.000 lire
Macchina caffè SAECO
51,13 euro 99.000 lire
PER LA CUCINA
1.233,82 euro 2.389.000 lire
Congelatore ZOPPAS
293,86 euro 569.000 lire
Congelatore WHIRLPOOL
309,36 euro 599.000 lire
Vapor System GAGGIA
619,23 euro 1.199.000 lire
TERMOZETA Vaporone
45,96 euro 89.000 lire
CONGELATORI
2,01 euro 3.900 lire
Cappuccino creamer
13,43 euro 26.000 lire
PULIZIA DELLA CASA
Frigorifero IGNIS
200,90 euro 389.000 lire
5,11 euro 9.900 lire
14,98 euro 29.000 lire
41,26 euro 79.900 lire
16,99 euro 32.900 lire
FRIGORIFERI
IGIENE PERSONA
CENTRO TIM
WIND
Fineconsumo
TELE+ DIGITALE
blu

LA MORSA DEL FREDDO

Località	°C
RIFUGIO MARCESINA (Vicenza)	[illegible]
PIAN CANSIGLIO (Belluno)	-21
LIVIGNO (Sondrio)	-19
MAGGIORASCA (Genova)	-16
CORTINA	-14
REZZOAGLIO (Genova)	-13
AOSTA	-11
TORINO	[illegible]
BELLUNO	[illegible]
L'AQUILA	[illegible]
MILANO	[illegible]
PIACENZA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
UDINE	-6
ROMA	-2
NAPOLI	-2
CAGLIARI	-1



All'estero

°C	Località
-51	VERHOJANSK (Siberia)
-37	ARJEPLOG (Svezia)
-32	GLATTALP (Svizzera)
-17	OBERSTDOF (Germania)
-17	HELSINKI
-17	MOSCA
[illegible]	RADSTADT (Austria)
-15	BUCAREST
[illegible]	OSLO
-11	STOCCOLMA
[illegible]	FRANCOFORTE
[illegible]	ZURIGO
-9	[illegible]

Gelo record, influenza in arrivo

La città più fredda è Torino, a meno 11 gradi

Il meteo: «Domani sarà il giorno peggiore» Nell'entroterra genovese la colonnina è scesa fino a -16

Problemi in tutta Europa In Siberia si toccano i -51 In Austria una madre e due bambini dimenticati in seggiovia

ROMA

Freddo e gelo: l'Italia batte i denti da Nord a Sud. Non si è salvato proprio nessuno dalle temperature polari di questi ultimi giorni, neanche i liguri, spesso graziati dal sole e dal tepore, anche in inverno. In provincia di Genova - dall'entroterra del Tigullio alla Val d'Aveto, fino alla Val di Vara - numerose le gelate e in alcune zone il termometro è sceso a livelli siberiani: -13 a Rocca d'Aveto e Rezzoaglio, -16 al Meggiorasca. E a peggiorare la situazione l'arrivo dell'influenza: la «cinese» mieterà vittime già da metà gennaio per raggiungere il picco entro fine febbraio.

Chi si aspettava una tregua, dopo tanto gelo, sarà deluso: il tempo peggiorerà al Centro e al Sud, con neve anche in pianura dall'Abruzzo in giù, e termometro sempre più in basso un po' dappertutto. E domani sarà il giorno peggiore. Un campo anticiclonico si stabilirà su tutta l'Italia, portando temperature ancora più basse, con gelate notturne.

Intanto, si contano i record: a Torino e ad Aosta -11 gradi, battendo Belluno con -10. Insolito il -1 di Roma Fiumicino (come a Catania) mentre a Potenza si è registrato -5. Colpita pure la Campania (Napoli in testa) e la Sardegna, dove si è toccata quota -7 gr[illegible]

Sebbene molto lontane dai -51 gradi di Verhojansk (in Siberia), le temperature restano bassissime e l'Italia batte i denti: a Livigno si è arrivati a -19, mentre in Veneto i -22 del Vicentino non si registravano da anni. Anche in pianura si sono registrate le minime più basse dall'inizio di quest'inverno: -10 a Verona, -9 a Vicenza, -8 a Padova e a Treviso.

Temperature proibitive pure al Sud: a Lorica, sulla Sila, la colonnina di mercurio ha raggiunto i -13 gradi, con fortissime folate di tramontana, per poi raggiungere i -16 a mezzanotte. Ieri il termometro si è attestato [illegible] -8. Il cielo è terso come a Napoli, dove in mattinata si è registrata la temperatura più bassa: -2. Nel Golfo la tempesta ha impedito l'altro ieri il rientro di chi ha festeggiato il Capodanno a Capri e Ischia.

Non [illegible] meno la vicina Basilicata, dove il freddo gelido ha causato non poche difficoltà alla circolazione, soprattutto in montagna: qui la neve, caduta nei giorni scorsi, si è trasformata in lastroni di ghiaccio.

Il freddo e il gelo stanno imperversando anche in Europa, provocando incidenti, a volte anche gravi. In Austria una madre e due bambini sono stati dimenticati su un impianto di risalita in mezzo alla neve e a 10 gradi sotto zero. È successo non lontano da Lienz, dove i responsabili della seggiovia della stazione sciistica di Kals hanno disattivato l'impianto in anticipo rispetto all'orario di chiusura e sono andati via, lasciando i tre sciatori tedeschi a penzolare a otto metri d'altezza. La donna, quando ha capito di essere stata abbandonata sulla seggiovia, [illegible] ha esitato a sbarazzarsi di sci e scarponi per lanciarsi sulla neve alla ricerca di aiuto. [illegible] camminato per ore nel gelo e nell'oscurità, finché in serata un conducente di un gatto [illegible] nevi l'ha trovata, estenuata e semicongelata. Sono stati recuperati anche i due bambini, sotto choc ma in buone [illegible]

Non si scherza con il freddo nemmeno in molte altre località: ad Arjeplog, sulle montagne della Svezia centrosettentrionale, gli abitanti si sono svegliati ieri con -37, e in Svizzera, a Glattalp, la colonnina di mercurio è scesa fino a -32 gradi. [r.cri.]



Non si attenua la morsa del gelo in tutta italia

Vademecum della vita sottozero

Dalla dieta all'abbigliamento, «ecco come ci si difende»

Mangiare sano, vestirsi in modo razionale cercando di non ammalarsi. Il vademecum di chi vive sottozero in genere, tra Natale e Capodanno, è ben poco rispettato, complici certe credenze popolari dure a morire: si mangia troppo e male, ci si copre in modo esagerato e si cade preda dell'influenza. Nel 2002 almeno quest'ultima eventualità sarà spostata in avanti, verso febbraio, quando arriverà un'epidemia portata da un virus molto simile a quello del 2001. La «cinese» potrebbe costringere a letto meno italiani, vaccinati in via naturale.

Paolo Poletti

CHE COSA MANGIARE. Il freddo di queste settimane non autorizza a mangiare più grassi. Nei mesi invernali il nostro organismo ha bisogno di maggior energia, ma [illegible] deve ricavarla solo dai grassi. Cotechini e grappini non servono a nulla, tranne che a salir di peso e a ubriacarsi. Si devono preferire verdura e frutta, in particolare arance per fare il pieno di vitamina C (cento grammi al giorno per un adulto).

Come la A e la E, la vitamina C è un efficace antiossidante: preserva il sistema immunitario e rafforza le difese naturali. Aumentare le dosi di proteine vegetali e animali (ma non troppo) aiuta a rinforzare gli anticorpi. I carboidrati, come la pasta e il riso, e i legumi sono preziosi alleati perché apportano fibra, un elemento fondamentale per regolare l'assimilazione di grassi e zuccheri. La pietanza ideale? Un piatto di spaghetti aglio, olio e peperoncino: è la [illegible] di tutto ciò che [illegible] bene in gennaio, specie se cosparso di parmigiano che contiene zinco, altro elemento essenziale per il corpo. L'aglio - che racchiude ferro, sali minerali e vitamine A, B1, B2, PP e C - è [illegible] perfetto antisettico e aiuta a combattere catarri bronchiali e malattie infettive. Anche cipolle e cicoria (buon depurativo del sangue) assolvono al compito, ma se volete un menù più socializzante potrete limitarvi a molta frutta: mele (con buccia) e pere in prima fila. L'uva rilassa i nervi grazie alla vitamina B6 che contiene. Nel menù ideale dell'inverno va inserita [illegible] prima colazione ricca di latte scremato e caffè. Consentito [illegible] po' di cioccolato, ma un pezzo piccolo. E vino rosso; poco.

COME VESTIRSI. Prima regola: coprire la testa. Dal capo si disperde il 30 per cento del calore umano, e con [illegible] temperature di questi giorni sarebbe uno spreco ingiustificabile. I moscoviti, maestri dell'abbigliamento invernale, sono molto attenti ai cappelli e non li abbandonano mai. Per il resto del corpo si sono allineati alle usanze occidentali: piumini e scarpe pesanti. I poliziotti di Mosca - ma anche i loro colleghi di New York - d'inverno girano bardati di sciarpa e copri orecchie. Una buona usanza è quella di vestirsi a strati, «a cipolla»: avendo cioè più indumenti da sfilare passando dal freddo esterno a un ambiente caldo. In questo caso [illegible] un buon maglione di lana è insuperabile. Non dimenticate che i primi a dover essere coperti sono i bimbi: chi pesa 15 chili disperde in proporzione più calore di chi ne pesa 75.

[illegible] E LE MALATTIE. Nel 2000 oltre [illegible] milioni di italiani hanno trascorso, in media, 3 giorni e mezzo a letto e hanno interrotto le normali attività quotidiane per quasi cinque giorni. I piccoli [illegible] le vittime preferite delle malattie respiratorie: il 18,6% dei bimbi si ammala contro il 12,5% degli adulti. Prevenire epidemie di questa portata è difficile, ma alcuni accorgimenti - oltre a quelli su alimentazione e abbigliamento - aiutano a correre meno rischi.

Per esempio, umidificare gli ambienti nel modo giusto e camminare anche se la temperatura non invoglia a fare passeggiate. Sono due consigli da seguire sempre, anche per gli anziani: l'organismo viene stimolato e si pone nelle condizioni migliori per combattere i germi. Sarebbe opportuno evitare i luoghi affollati, specie se troppo umidi e con poco ricambio d'aria, ma per molti vorrebbe dire rinunciare all'ufficio o al negozio, e non sempre questa strada è praticabile.

Se avvertite i primi sintomi dell'influenza, ricordate che gli antibiotici non servono, meglio utilizzare subito prodotti contro la febbre e fluidificanti per eliminare la tosse. Ed è importante bere molta acqua. Il vaccino? Serve solo se fatto in tempo utile, verso ottobre, e non evita la malattie, ne limita solo la durata. Comunque, cinque giorni a letto e al caldo quasi sempre bastano per ritornare in salute. Auguri.

LOTTO — CONCORSO N. 1

[illegible] 2 GENNAIO 2002

Ruota					
Bari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	79	48
Cagliari	74	80	36	[illegible]	23
Firenze	33	22	81	64	41
Genova	60	51	87	44	36
Milano	84	60	9	39	35
Napoli	[illegible]	[illegible]	10	44	65
Palermo	31	83	52	44	6
Roma	74	3	20	42	73
Torino	75	16	64	38	60
Venezia	45	50	13	38	[illegible]

SUPERENALOTTO

23 - 31 - 33 - 39 - [illegible] - 84
Numero Jolly 45

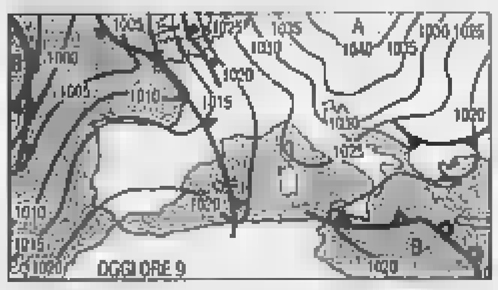
Montepremi € 5.936.006,06

Nessun 6 Jackpot € 28.615.740,18

Nessun 5+1 Jackpot € 1.187.201,21

	Punti	€
Ai 19	5	62.484,28
Ai 2.958	4	456,56
Ai 97.154	3	12,921

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



FREDDO E [illegible] Si intensifica il freddo e riprende a nevicare sulle regioni adriatiche. L'alta pressione russa [illegible] verso la penisola un «blocco» di aria molto fredda il cui impatto sulle regioni adriatiche sarà motivo di precipitazioni nevose anche a quote basse.

Tendenza [illegible] dopodomani. Nuvolosità irregolare sulle regioni centro meridionali con locali precipitazioni più probabili sulla Campania, sulla Calabria e sulla Puglia meridionale. Proseguirà il freddo ma sarà meno intenso sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori.



OGGI. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche, sereno o localmente poco nuvoloso. Sulle regioni adriatiche, al Sud e sulle due isole maggiori nuvolosità in aumento con locali piogge e nevicate sulle zone montane. Rinforzi del vento da Nord Est, foschie e nebbia su Piemonte e Lombardia.

DOMANI. Al Nord poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sul [illegible] Ovest, con possibilità di qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime. Al centro e al Sud generalmente nuvoloso con nevicate sul versante adriatico. Possibilità di nevicate sui monti della Sardegna e della Sicilia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-11	-0	Bologna	-4	6	Bari	1	9
Bolzano	-10	3	Firenze	-8	7	Napoli	np	9
Verona	-7	6	Pisa	-0	5	Potenza	-5	3
Trieste	0	6	Ancona	-5	9	S. M. Leuca	1	12
Venezia	-6	4	Perugia	np	np	R. Calabria	4	10
Milano	-9	9	Pescara	-3	6	Palermo	7	11
Torino	-11	5	L'Aquila	-10	13	Catania	-1	12
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	-2	6	Messina	3	8
Genova	7	11	Roma Fium	-1	10	Alghero	0	12
Imperia	4	9	Campobasso	-4	5	Cagliari	1	11

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 4 [illegible])

	max	min			max	min	
Amsterdam	2	-2	parz. nuv.	Lisbona	16	11	nuvoloso
Atene	3	-1	nevischio	Londra	9	7	nuvoloso
[illegible]gkok	33	19	parz. nuv.	Los Angeles	23	11	parz. nuv.
Berlino	-4	-9	sereno	Madrid	11	5	nuvoloso
Bruxelles	4	-1	piovaschi	Montecarlo	9	5	parz. nuv.
Bucarest	-8	-13	nuvoloso	Montreal	-13	-16	sereno
Budapest	-8	-12	parz. nuv.	Mosca	[illegible]	-9	neve
Buenos Aires	22	16	piovaschi	New York	[illegible]	-6	sereno
Copenaghen	3	-3	parz. nuv.	Parigi	7	5	piovaschi
Dublino	8	0	pioggia	Pechino	2	-8	parz. nuv.
Francoforte	0	-6	parz. nuv.	Praga	-8	-12	parz. nuv.
Gerusalemme	9	4	piovaschi	Rio de Janeiro	27	20	piovaschi
Ginevra	3	-3	parz. nuv.	Sofia	-11	-19	parz. nuv.
Helsinki	-1	-7	parz. nuv.	Sydney	24	16	parz. nuv.
Istanbul	0	-6	nevischio	Tokyo	10	-3	sereno
Il Cairo	13	4	parz. nuv.	Varsavia	-5	-8	parz. nuv.
Johannesburg	30	15	piovaschi	Vienna	-8	-13	sereno

DUE PARADISI NATURALI MINACCIATI

INCENDIO NELL'OASI VICINO [illegible] LECCE

Un incendio [illegible] è sviluppato ieri nell'oasi protetta delle Cesine, in provincia di Lecce. Le fiamme, che si sono propagate rapidamente, alimentate dal vento [illegible] tramontana, hanno interessato un'area paludosa di circa 15 ettari e hanno raggiunto un fronte di 500 metri. L'incendio è stato circoscritto da squadre [illegible] corpo forestale, vigili del fuoco e poliziotti, che hanno evitato che le fiamme si spingessero fino al bosco che [illegible] trova [illegible] ridosso dell'area paludosa. Al momento non si conosce la [illegible] che ha dato origine all'incendio che è partito dalla zona più vicina al mare



SCATTA L'SOS [illegible] VAL [illegible]

Sotto controllo solo dopo molte ore tre dei quattro incendi che hanno divorato i boschi della Val Camonica, [illegible] Bresciano. Al lavoro per domare le fiamme sui monti di Berzo, Bienno e Breno i vigili del fuoco, la guardia forestale e gruppi di volontari. Un fronte ha destato le maggiori preoccupazioni, quello [illegible] un incendio che dalla Val Camonica si è spostato fino in Val Trompia. Sul posto sono stati impegnati due Canadair e alcuni elicotteri. Difficile è stato il lavoro [illegible] spegnimento per le condizioni di siccità. Sono diverse decine gli ettari di vegetazione distrutti dal fuoco

Fuoco e siccità distruggono i boschi del Nord

Le operazioni dei Canadair della Protezione Civile ostacolate dal ghiaccio

Giulio Gavino

La fiamme stringono d'assedio i boschi del Nord Italia. Negli ultimi due giorni migliaia di pompieri, forestali e volontari [illegible] stati [illegible] in Liguria, Piemonte e Lombardia nella lotta ad un centinaio di incendi di bosco alimentati dal vento e favoriti dalla siccità. La mobilitazione nelle opere di spegnimento ha visto l'impiego di Canadair e di elicotteri. Un'attività fondamentale, quella dei piloti, ostacolata però dal problema del ghiaccio, soprattutto in montagna, che ha reso inutilizzabili i principali bacini di rifornimento.

[illegible]oco e gelo uniti alla mancanza di pioggia, un mix che si è rivelato micidiale per migliaia di ettari di boschi di pini marittimi, abeti, faggi, e larici. Per gli investigatori i «botti» c'entrano solo in minima parte con l'attuale emergenza, ad innescare i roghi sarebbero stati dei piromani. Alcune prefetture, nelle zone maggiormente colpite, hanno dato disposizioni alle forze dell'ordine per pattugliamenti [illegible] zone boschive di maggior pregio ambientale ed ecologico.

Nella giornata [illegible] ieri il bilancio è stato particolarmente pesante in Lombardia, dove all'alba erano attivi una decina di focolai nelle province di Pavia, Como, Bergamo e [illegible] Due [illegible] ir e [illegible] elicotteri hanno lottato per tutta la giornata contro le lingue di fuoco che hanno devastato angoli di verde in Valcamonica, [illegible] ridosso del lago d'Iseo, [illegible] in Val Scirana, [illegible] Bergamo. L'assessore all'Agricoltura [illegible] Regione Lombardia Viviana Beccalossi ha dichiarato guerra ai piromani: «Bisogna tutti ricordare i danni irreparabili che questi gesti, da c[illegible] e da combattere con ogni mezzo, causano all'ambiente ed al territorio, ed ai gravissimi pericoli che tutto il personale addetto allo spegnimento deve affrontare [illegible] delle operazioni».

In Piemonte il bilancio degli incendi di inizio anno è pesantissimo, anche in questa regione non piove da settimane. Circa duecento ettari di bosco inceneriti nel Parco Naturale Regionale delle Capanne di Marcarolo, nel [illegible] di Bosio (Alessandria) e nei pressi [illegible] Omegna, nel comune di Quarna (Verbania) dove le fiamme sono arrivate fino a [illegible] metri da alcune ville. Altri focolai hanno interessato [illegible], Monseglio e Passana nel Cuneese e la Val Susa e il Novarese.

Per la Liguria, dove l'alba di Capodanno [illegible] visto [illegible] cinquantina di incendi di bosco nella sola provincia di Imperia e dove martedì pomeriggio un Canadair aveva rischiato di schiantarsi contro una [illegible] dell'alta tensione nel Savonese, quella di ieri è stata una giornata di insperata tregua. [illegible] Genova, però, arriva [illegible] notizia inquietante. E' stato un ragazzo di 14 anni, facendo esplodere un petardo a provocare il vasto incendio sulle alture di Rivarolo. Il ragazzo è stato denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni dalla polizia con l'ipotesi [illegible] reato di incendio colposo. Ma il bilancio delle devastazioni dei piromani non ha risparmiato il Sud: vasto rogo si è sviluppato ieri mattina nell'oasi protetta delle Cesine in provincia di Lecce. Le fiamme, alimentate dalla [illegible], hanno interessato un'area paludosa che si estende per circa 15 ettari con un fronte di circa 500 metri.

EMERGENZA IN AUSTRALIA



I roghi [illegible] Sydney, tra i piromani un bimbo [illegible]

SYDNEY. Migliaia tra pompieri e volontari continuano a battersi contro gli incendi boschivi che da una settimana devastano lo stato australiano del Nuovo Galles del Sud. Le fiamme, ingigantite da forti venti e da temperature oltre i 35 gradi, minacciano i sobborghi di Sydney, ma [illegible] sembrano di origine sempre naturale. La polizia australiana, [illegible] arrestato ad oggi 21 sospetti piromani, [illegible] cui 14 giovanissimi, [illegible] dei quali di appena nove anni. «È come una guerra», ha commentato Bob Carr, premier dello stato [illegible] Nuovo Galles del Sud. Molte proprietà nei verdi sobborghi di Sidney, come le «Blue mountains», e le rive del fiume Hawkesbury, continuano ad essere ad alto rischio. Più di 1600 persone sono state evacuate dalle zone minacciate, dove pompieri e residenti combattono fianco a fianco le fiamme, pompando acqua dalle piscine [illegible] bagnare qualsiasi cosa ed evitare che diventi esca per nuovi roghi. Gli incendi del «Natale nero», come sono ormai [illegible] battezzati, sono i più gravi avvenuti in Australia dal 1994, anno in [illegible] i roghi causarono la morte di 4 persone. [r. cri.]

[illegible] in agricoltura

Ortaggi e frutteti sono i più colpiti

Vanni Cornero

Ghiaccio e siccità, un'accoppiata micidiale per l'agricoltura: le bassissime temperature ed il vento gelido non sono temperati dalla neve [illegible] i campi si coprono di polvere. «Una situazione per ora [illegible] drammatica, ma certamen[illegible] allarmante - dice Carlo Gottero, presidente della Coldiretti torinese - se il clima continua ad essere quello che ha caratterizzato questo primo scorcio di inverno [illegible] presto danni alle piante da frutto come actinidie, peschi, meli. Ma altri guai saranno conseguenti all'assenza di nevicate: rischiamo nelle prossime stagioni una siccità ancora più grave di quella che ha tormentato l'agricoltura nel 2001. E la necessità di irrigazioni artificiali fa salire i costi di produzione».

Quella della siccità rischia di diventare una piaga ormai cronica, tanto che in molte zone si sono abbandonate colture come soia e mais, più bisognose d'acqua, in favore del frumento. «Un altro settore che rischia forti danni è quello delle piante ornamentali coltivate in campo aperto, che sono molto sensibili al gelo». Perdite molto gravi sono già lamentate dagli agricoltori del Ponente ligure, in particolare nella piana di Albenga, dove vento e gelo hanno praticamente distrutto le coltivazioni di ortaggi. Secondo una prima stima degli agricoltori, che chiederanno il riconoscimento dello stato di calamità naturale, [illegible] andati perduti non meno di 30 mila quintali di varietà di insalata e di carciofi.

Fortunatamente casi come quello ligure sono, almeno per ora isolati nell'insieme dell'agricoltura nazionale. Al momento è la parte Nord della penisola [illegible] apparire con maggiori problemi, nel Centro Sud ci sono stati momenti critici per le diffuse nevicate, ma [illegible] coltivazioni non hanno sofferto: «Bisogna tener conto del fatto che il ciclo vegetativo adesso è fermo - spiega il presidente nazionale della Confagricoltura, Augusto Bocchini - e solo localmente si sono [illegible] danni alle colture orticole a cielo aperto, in [illegible]tanza di fenomeni meteorologici particolarmente gravi». La situazione è comunque da tenere sotto controllo, perché le temperatu[illegible] di queste ultime settimane sono notevolmente più basse della media stagionale. «Questo è un campanello d'allarme preoccupante - conferma Bocchini - perché statisticamente le minime invernali si [illegible] proprio tra gennaio e febbraio. Se il termometro si abbasserà in proporzione ad ora i problemi, purtroppo, arriveranno».

I primi danni potrebbero essere registrati negli uliveti: se sulle piante bagnate [illegible] pioggia o [illegible] si abbattesse un'ondata di freddo con punte polari gli alberi potrebbero gelare o spaccarsi. «Per ora non siamo ancora a livello di guardia - conclude il presidente di Confagricoltura - ma bisogna incrociare [illegible] dita. Nonostante le nevicate, invece, nel Centro-Sud [illegible] particolarmente vivo il problema della siccità. Le sorgenti non riescono a rimpinguarsi e temo che quest'estate le conseguenze saranno peggiori dello scorso anno».

L'allarme per gli oliveti è scattato anche alla Coldiretti, alla quale sono giunte, in particolare dall'Abruzzo e dalla Puglia, segnalazioni di casi critici. «Al momento non abbiamo una mappatura del fenomeno - dicono all'ufficio economico della confederazione - abbiamo dato disposizioni alle nostre strutture regionali e provinciali di individuare le situazioni che rientrano nella legge sulle calamità naturali».

I RISCHI E [illegible] CONSEGUENZE DI UN INVERNO INCONSUETO

«Il problema è la neve in ritardo»

Il meteorologo: non arriverà fino a sabato

l'esperto

[illegible]

MILANO

NON piove. Non nevica. I cannoni sparaneve perdono ormai colpi, i rubinetti nei passi alpini sono quasi a secco ovunque, operatori turistici e sciatori sono da settimane sull'orlo di una crisi di nervi per [illegible] stagione che stenta a decollare. Ma c'è anche chi guarda allarmato il giardino o il terrazzo di [illegible] e teme che questo [illegible] solo l'inizio della siccità che verrà.

Un timore magari fuori stagione abituati come siamo a considerare la siccità come un fenomeno estivo. Ma è un timore [illegible] non sottovalutare, [illegible] avverte il colonnello Mario Giuliacci del [illegible]tro Epson Meteo, [illegible] volto delle previsioni del «Tg5»: «La neve che cade d'inverno è l'acqua che berremo d'estate. L'assenza o l'abbondanza di precipitazioni influisce sugli approvigionamenti [illegible] e sulle irrigazioni».

E' già allarme, colonnello Giuliacci? Al Nord, in pianura, non piove da molto tempo...

«Per la pioggia siamo nei limiti stagionali, l'inverno [illegible] è mai [illegible] stagione particolarmente piovosa... E' invece differente il discorso per quanto riguarda la neve, che ha una funzione importantissima».

Perché?

«Le nevicate invernali sull'arco alpino hanno la funzione di alimentare i fiumi, quando la neve viene disciolta con l'inizio della stagione più mite. Attraverso i fiumi, si alimenta poi la catena degli approvigionamenti idrici e dell'irrigazione, fondamentale in agricoltura. Un ritardo nelle nevicate al Nord, come vediamo ha ripercussioni non solo sulla stagione turistica e sull'umore degli sciatori».

Questi si lamentano già [illegible] parecchio tempo...

«Li capisco, ma le loro percezioni in questa stagione per [illegible] senza neve sono sfalsate da almeno due fatti».

Quali?

«Intanto dalle abbondanti nevicate dell'anno scorso che sin dall'inizio dell'inverno hanno [illegible] agibili le piste. Cosa che non è avvenuta quest'anno, do[illegible] in molte località ci si è dovuti arrangiare [illegible] gli impianti artificiali. Ora invece, da quello che è accaduto nelle ultime settimane, la neve si è vista di più al Centro Sud che al Nord. Si può dire che è nevicato più in Puglia che sulle Alpi. Ma per ora, a parte gli effetti sulla magia dei paesaggi innevati come li amano gli sciatori, sono fenomeni che rientrano ancora nelle medie stagionali degli ultimi anni».

Fino [illegible] quando bisognerà attendere la neve sulle Alpi?

«Nei prossimi giorni, diciamo fino a sabato, non sono prevedibili nevicate».

E se non dovesse nevicare nei giorni successivi?

«Dal punto di vista delle possibili ripercussioni su campi e acquedotti, sull'agricoltura e sui rubinetti di [illegible], c'è tempo fino alla fine di febbraio. Fare previsioni su quello che accadrà in questi due mesi che ci separano da quella data non è ovviamente possibile».

Non resta che guardare il cielo e aspettare che se ne vadano gli effetti della depressione sull'Europa Orientale che porta correnti di aria fredda, ma secca...

«Direi di sì, ma mi ripeto, sino alla fine di febbraio siamo ancora nella media stagionale per quanto riguarda le precipitazioni sulle Alpi. Anche se capisco le preoccupazioni degli sciatori e di chi gestisce gli impianti turistici».

> «Acquedotti [illegible] secco ma non è ancora emergenza grave Gennaio è sempre stato scarso di pioggia»

DALLA VALLE D'AOSTA AL TRENTINO, UNA STAGIONE ANOMALA: «SALVATI DAI CANNONI»

Pochi centimetri bianchi, tutto esaurito sulle piste

Giuseppe Buffa
Stefano Sergi
Lorenzo Tanaceto

LO scenario è uguale ovunque, [illegible] Canazei a La Thuile, da Bormio a Courmayeur. Lingue biancastre in mezzo a montagne dalle tinte autunnali e, in fondo, un mare di coriandoli colorati. E' il popolo dello sci, quello a cui non importa se la neve è artificiale e un po' dura, e pazienza se il termometro scende a 25 sottozero. L'importante è buttarsi a capofitto sulle piste imbiancate da «cannoni» capaci di trasformare in poche ore un prato brullo in [illegible] paradiso della neve. [illegible] popolo dello sci (e dello snowboard) non importa se le perturbazioni hanno voltato le spalle al turismo invernale, spazzando al contrario l'Italia con bufere sull'Etna e sole a Cervinia. Il popolo dello sci vuole solo sciare ed è per questo che in queste strane vacanze natalizie ha comunque preso d'assalto le Alpi, dalla Valle d'Aosta al Trentino.

Agli impianti code interminabili, con tanto di caos per i resti in euro, e sulle piste la ressa è grande. Eppure, la neve naturale è poca, quasi ovunque. Le eccezioni si contano sulle dita di una mano. Sono le località baciate da quelle nevicate che chiamano «a macchia [illegible] leopardo»: mezzo metro qui, tre centimetri là. Limone Piemonte [illegible] è tra queste: ha il miglior manto naturale del Nord-Ovest. E infatti la Riserva Bianca di Limone e il Mondolè Ski, [illegible] queste feste, hanno una gran folla, non soltanto cuneese.

Così, dopo 20 anni, dai tempi della Coppa del mondo nell'80, Limone ha ritrovato sulle sue piste i grandi campioni: Kostner, Putzer, e poi Ghedina e Rocca si sono allenati oppure hanno partecipato al Parallelo di Natale, organizzato per la prima volta proprio nella località cuneese. In paese e sulle piste si parlano molto il francese e il ligure. Tanti turisti arrivano dalla Costa Azzurra. Tra loro, anche un rilassato Alberto di Monaco. Simile il discorso nel Monregalese, dove Artesina e Prato [illegible] di Mondolè Ski hanno fatto [illegible] pieno di turisti. La novità in queste zone è rappresentata dalla clientela [illegible] I gestori della stazione hanno moltiplicato i dépliant delle piste da distribuire alle biglietterie perché la richiesta è forte ed è segno che a sciare ci sono sportivi neofiti per quest'arte, i torinesi appunto.

Il pienone si registra anche sulla Via Lattea, da Sestriere a Sauze d'Oulx, dove sono aperti 37 impianti e la qualità della neve è ottima: è infatti farinosa. [illegible] tracce di ghiaccio. A Bardonecchia l'innevamento artificiale garantisce punte di 40 centimetri e si scia grazie a 11 impianti su 23.

Sul versante piemontese del Monte Rosa, invece, l'atmosfera è opposta: «Tutto chiuso per mancanza di [illegible]». Alla Monrosa [illegible] Alagna non alzano nemmeno la cornetta, e la segreteria telefonica è il riassunto di un inverno nero, gelido ma senza sci. In Valsesia non accadeva da anni. E se altrove gli skilift girano, è grazie alla neve artificiale: come a Macugnaga e al Mottarone, due delle poche stazioni aperte del Verbano Cusio Ossola. Al Monte Moro di Macugnaga, solo un anno fa, c'erano tre metri di neve. Oggi 40 centimetri. Le uniche piste aperte sono quelle servite da due seggiovie e da [illegible] skilift, e rese agibili dai «cannoni». Per trovare anni tanto pessimi bisogna tornare al 1981, quando per [illegible] l'inverno girò un solo impianto. Il confronto con il 2000, invece, fa quasi rabbia: un metro di neve in paese, con le piste già pronte alla fine di ottobre. Peccato che, un anno fa, Macugnaga fosse semi-isolata dall'alluvione.

Si scia [illegible] neve «finta» anche al Mottarone, dove per ora sono aperte due sciovie su sette. La gente non manca, e ci sono anche molti stranieri: soprattutto belgi e tedeschi. Facili da riconoscere, questi ultimi, perché pagano quasi tutti in euro. Gli italiani, invece, preferiscono liberarsi delle lire, o usare la carta di credito.

Dall'altra parte del Monte Rosa, a Gressoney e Champoluc, gli operatori turistici sorridono un po' di più, ma solo grazie agli investimenti miliardari per l'innevamento artificiale. I pendolari dello sci arrivano in massa in Valle d'Aosta, al contrario del Trentino dove soltanto il 7% del volume d'affari deriva dai giornalieri. Il paesaggio invernale c'è soprattutto a Cervinia, come sempre, anche se qualche giorno fa la temperatura di 25 gradi sottozero faceva passare a molti la voglia di sciare. Nelle altre località della Regione il cielo ha regalato soltanto una spolverata di neve, il resto l'hanno fatto i «cannoni». Ma al popolo dello sci non importa. L'importante è buttarsi a capofitto sulle piste, senza badare troppo ai prati brulli.

Piste aperte

Valle d'Aosta
Cervinia 45-180, farinosa
Courmayeur 10-30, compatta
La Thuile 10-50, compatta
Ayas Monterosa Sky 0-30, compatto
Pila 25-50, compatta

Lombardia
Bormio 0-30, farinosa-compatta
Livigno 0-30, farinosa-compatta
Santa Caterina 0-30, farinosa-compatta

Veneto
Cortina d'Ampezzo 0-25, farinosa
Arabba 5-30, farinosa
Sappada 0-20, farinosa

Piemonte
Sestriere - Via Lattea 20-40, farinosa-compatta
Limone Piemonte 60-80, farinosa
Pratonevoso Mondolè Sky 60-80, farinosa
Artesina Mondolè Sky 50, farinosa
Garessio 2000 15-30, compatta

Trentino Alto Adige
Dolomiti Superski 0-50 farinosa-compatta


Elimina i kili
che ti ha regalato il Natale
Kalo

GENOVA, LA MADRE DEL RAGAZZO ASSASSINATO DA UN PUSHER: «NESSUNA VENDETTA»

«Perdono i killer di mio figlio»

«Giustizia, ma non violenza»

Paolo Lingua

GENOVA

«Non voglio vendetta. Non credo alla vendetta. Che nessuno pensi a gesti di violenza». Non ha lacrime Alberta Conte, la madre di Giacomo Reggiani, il giovane genovese di 22 anni che la notte di Capodanno è stato ucciso durante [illegible] nel centro storico da uno spacciatore marocchino, quasi certamente minorenne: ha avuto la gola tagliata dal vetro affilato d'una bottiglia di birra infranta, impugnata come un rasoio. La donna parla con voce decisa e triste e il suo viso è segnato dal dolore. Parla [illegible] sua casa di [illegible] Arrivabene sulle alture di Sestri Ponente, nella periferia occidentale di Genova. E' divorziata e vive con un nuovo compagno e con l'altra figlia, Giulia, ventenne.

Signora, che [illegible] ora vorrebbe per suo figlio?

«Non voglio che mio figlio sia ricordato con gesti assurdi di ritorsione. Non serviranno a restituirmelo. Nessuno porti fiori, perché non [illegible]. Se qualcuno lo crede, faccia delle offerte a chi ne ha bisogno, [illegible] importa a chi. Magari alle associazioni che aiutano i bambini. Mio figlio amava i bambini e si commuoveva alla televisione quando vedeva i drammi [illegible] devastati dalla guerra».

Non vuole sapere chi ha ucciso suo figlio e perché?

«Che la giustizia faccia il suo corso. L'assassino è soltanto [illegible] povero disgraziato. [illegible] posso anche perdonarlo».

Lo perdona?

«Sì, certo. Farà della galera, non so quanta: mi hanno detto [illegible] forse è minorenne. Ma che contano due, tre, quattro, cinque anni di carcere? La vita di quel ragazzo, fuori o dentro, è stata sempre una galera e sarà, purtroppo per lui, ancora una prigione anche per il futuro. [illegible] mio figlio, invece, che era buono e sereno, la vita non era un carcere. Per questo voglio che sia ricordato senza rancori».

Dicono che volesse donare gli organi...

«Sapevo che [illegible] favorevole all'espianto. Li avrei donati di tutto cuore per aiutare qualcuno. Purtroppo, per via della morte che ha fatto, questo non sarà possibile. Appena sarà eseguita l'autopsia, il magistrato l'ha bloccata provvisoriamente, il corpo [illegible] Giacomo sarà cremato [illegible] suo nonno, che è mancato poco tempo fa. Non ci sarà un funerale, [illegible] solo una benedizione della salma davanti alla chiesa».

Le sue parole sono state definite «forti e nobili» dal questore Fiorilli, che ancora ieri ha lanciato un invito a «lasciare agire solo le forze dell'ordine» e ad evitare ogni forma [illegible] ritorsione.

«Lo ringrazio, ho avuto paura che nel nome del mio ragazzo si facessero aggressioni nei confronti degli extracomunitari che popolano il centro storico di Genova. [illegible] che [illegible] consiglio regionale già ieri [illegible] si [illegible] sollecitata una rapida approvazione della legge sull'immigrazione, hanno chiesto anche un presidio ulteriore nel centro storico, NOn è questo che voglio. Atti di razzismo e altra violenza non mi restituiranno vivo mio figlio: non chiedo che persone innocenti siano implicate in questa storia, voglio giustizia, ma non il terrore per le vie di Genova».

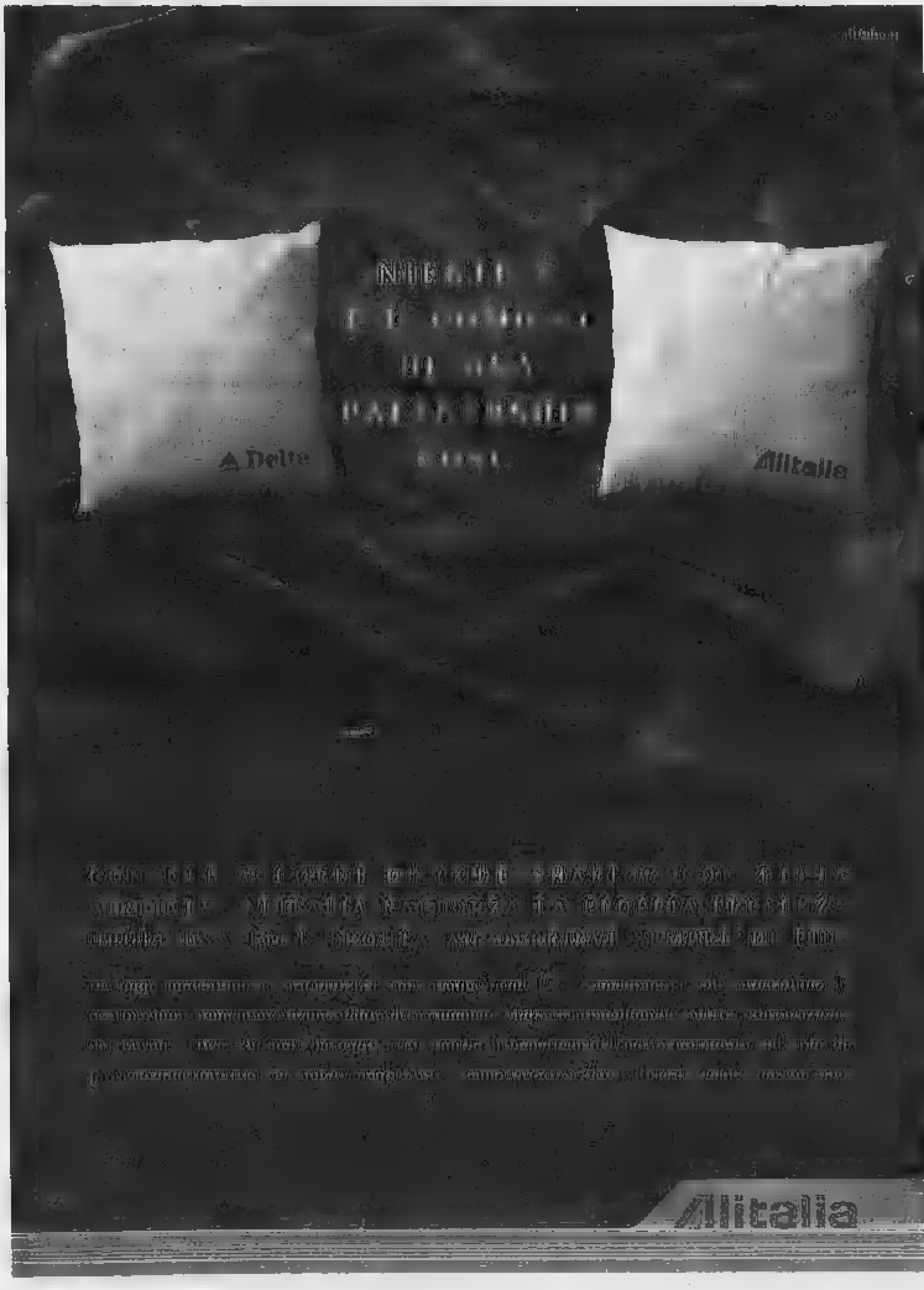
Sul fronte delle indagini è stato accertato che Reggiani aveva in [illegible] alcune pastiglie di ecstasy: ne aveva chieste altre a un barista e a due marocchini. Al loro rifiuto è scoppiata la lite che è degenerata in [illegible]. Un [illegible] di Reggiani è stato ferito al volto, anche lui con una bottiglia rotta, poi, nella colluttazione tra italiani e nordafricani, il giovane marocchino ha vibrato il colpo mortale.

[illegible] 9 [illegible] MORTI [illegible]

[illegible] Nove anziani sono morti nell'incendio della casa di riposo «L'Accueil» in cui erano ospitati a Saint-Bonnet-de-Mure, nella regione del Rodano, vicino a Lione. Sei i feriti, ricoverati presso alcuni ospedali lionesi. L'incendio è scoppiato attorno alle 18 di ieri, l'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di limitare i danni. Ma per i nove anziani rimasti intrappolati non c'era più niente da fare: soffocati dal fumo erano [illegible] vite. Sono ancora ignote le cause del rogo. Il fuoco ha invaso in pochi minuti la casa di riposo che ospitava 75 persone. «Per il momento - ha dichiarato il comandante dei pompieri, Jean Louis Fasolin - non sappiamo quale sia stata l'origine dell'incendio. Possiamo dire però che è stato rapidamente messo sotto controllo. Purtroppo c'era troppo fumo». [r. cri.]



La madre del giovane ucciso



(segue da pagina 8)

Gherardo Aprile di Cimia

Sono affettuosamente vicini a Gabriella, Ilaria e Gianghe gli amici Barbara, Chicca e Ilda Daniele Carlo e Francesco Monica, Piri e Manuela, William e Bobo, Willy e Carola, Chichi e Stefano, Tata e Stefano.
— Torino, 3 gennaio 2002.

Il Gruppo Lamier si unisce al dolore del sig. Giuseppe Iorio e famiglia per la [illegible] parsa del sig.

Italo Iorio

— La Loggia, 2 gennaio 2002.

La Aaw Italia S.p.A. e la Illbruck partecipano sentitamente al dolore del sig. Giuseppe Iorio e famiglia per la scomparsa del sig.

Italo Iorio

— Chivasso, 2 gennaio 2002.

Oliviero Borghi partecipa al dolore per la scomparsa di

[illegible] Iorio

— Modena, 3 gennaio 2002.

Domenico Di Palma partecipa al dolore di Giuseppe per la perdita del PAPA'.

Il Signore Gesù ha accolto nel suo Regno di luce e di pace la

[illegible]

Ester Raviola

anni 103

Indimenticabile per bontà fede amore per la scienza e l'insegnamento. Lo annuncia la nipote Maria Pia Marone Raviola con Alfredo Carla Giorgio Antonietta cugini e famiglie. Funerale: giovedì 3 c.m. alle ore 10 dalla Casa di Riposo «Città di Asti» per la Parrocchia di Portacomaro Paese ove alle ore 10,30 si svolgeranno le esequie. Un particolare profondo ringraziamento alla carissima e brava Maria Donata Becce e al rev.ssimo don Mignatta. Grazie al personale del Reparto Pensionati, alla caposala Luisa e all'amministrazione della Casa di Riposo «Città di Asti», alle persone care che le sono state vicine.
— Asti, 2 gennaio 2002.

Il 31 dicembre si è spento in Stresa il

N.H. AVV.

Italo Trentinaglia de Daverio

Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro
Fondatore e per 36 anni Presidente delle Settimane Musicali di S[illegible]o - Festival Internazionale

Ne danno il triste annuncio: il figlio Paolo con le figlie: Clotilde con il marito Duccio Corsini, e Maria Teresa. I funerali avranno luogo oggi 3 gennaio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Carciano.
— St[illegible] 3 gennaio 2002.

Ci ha lasciato

Eraldo Musso

Partigiano - ex Direttore Cinema Romano-Eliseo

Lo annunciano la moglie Laura, i fratelli Teresa ed Ugo, il cognato Domenico, le nipoti Carla e Marzia e familiari tutti. Funerali venerdì 4 gennaio con partenza dall'Ospedale Molinette alle ore 13,30.
— Torino, 1 gennaio 2002.

I Partigiani del Montoso partecipano commossi alla dipartita del partigiano ALDO' esprimendo profondo cordoglio alla moglie Laura.

Ciao ERALDO non ti dimenticheremo. Romano, Liliana e famiglia.

L'Istituto Salesiano Valsalice, unitamente ai parenti, compiange

[illegible] Giovanni [illegible]

salesiano

Chiesa Istituto: Rosario giovedì 3/1 ore 20,30 e funerale venerdì 4/1 ore 10,45. La salma proseguirà per V[illegible] [illegible] 14,30.
— Torino, 3 gennaio 2002.

[illegible] impossibile, ricordare il tuo esempio un dovere. Ciao caro PROFESSORE. Enrico, Gilberto e Luigia Pirinoli.

Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi non è morire...

Ma oggi struggente è il nostro pianto mentre diciamo addio a

Giuseppe Angelo Brusa

Decano del Foro di Torino

Nucci, Maria Grazia, Cristina e Gino, Luca e Stefania. Esequie venerdì ore 14 in Santa Giulia.
— Torino, 2 gennaio 2002.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011/6633005

Sandra e Ettore Obert partecipano [illegible] emozione al dolore di Nucci, Maria Grazia e Cristina nel momento di distacco dal carissimo GIUSEPPE ANGELO.

Avvocati e Collaboratori dello Studio Legale Obert partecipano con sincero affetto al grave lutto della collega Cristina per la perdita del padre

avv. Giuseppe Angelo [illegible]

— Torino, 2 gennaio [illegible].

Partecipano al lutto:
Vincenza Galbani
Dina e Mario Invernizzi e famiglia
Silvia e Gianni Invernizzi e famiglia
Lucia e Filippo Ferragatto
Giovanna e Carlo Mario Invernizzi e famiglia
Anna Maria e Riccardo Bellingeri
Luciana, Stefano e Manuela Invernizzi
Irene, Mariuccia e Rosanna Invernizzi
Laura Provera e famiglia
Anna Borando e famiglia.
— Novara, 2 gennaio 2002.

I Gelsi sono vicini a Maria Grazia.

E' mancato

dott. prof. Francesco Berretta

già docente di anatomia artistica all'Accademia Albertina

Lo annunciano i famigliari. Funerali venerdì ore 11,30 cappella interna Ospedale Molinette.
— Torino, 2 gennaio 2002.
O. F. Il Giubileo Tel. 011/6633005

Si uniscono al loro dolore gli [illegible] famiglia Stangalino, Maria Grazia La Monica, Romano Ruffini.

Colleghi ed amici
Paolo Belgiojoso
Roberta Merlino
Fernanda Tartaglino
Guido e Tiziana Pertusi
Elena Ribero.

È mancata

Margherita Armellini ved. Esondo

A funerali avvenuti lo annunciano nipoti e parenti.
— Pinerolo, 28 dicembre 2001.

È mancata

Imelde Vicentini

anni 90

Addolorati lo annunciano il figlio, la sorella ed i parenti tutti. I funerali giovedì 3 gennaio ore 11 presso il Tempio Crematorio del Cimitero [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 2002.

La famiglia Anselma prende parte al dolore di Ariella e familiari.

Ricordano con affetto la maestra e amica PROFESSORESSA

Anna Maria Nada Patrone

e partecipano al dolore della famiglia
Giuseppe Gullino
Irma Naso
Francesco Panero
Antonella Salvatico
Marinella Bianco
Laura Gatto Monticone
Rinaldo Comba
— Torino, 3 gennaio 2002.

Il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino partecipa al dolore della famiglia Nada per la scompars[illegible]

PROFESSORESSA

[illegible] Maria Nada Patrone

— Torino, 2 gennaio 2002.

Partecipano al dolore di Narciso Nada e ricordano la COLLEGA con affetto e stima
Enrico Artifoni
Alessandro Barbero
[illegible]ato Bordone
Marisa Bosco
Patrizia Cancian
Guido Castelnuovo
Giangiacomo Fissore
Mario Gallina
Germana Gandino
Paola Guglielmotti
Franca Leverotti
Antonio Olivieri
Luigi Provero
Giuseppe Sergi
Giovanni Tabacco
Massimo Vallerani

Non è più [illegible]

Olimpia Ranni ved. Andreoli

ma la [illegible] presenza rimarrà sempre nei [illegible]stri c[illegible]. Funerale venerdì ore 9 nella Parrocchia di San Massimo. Il S. Rosario sarà recitato oggi alle ore 18,30 in Parrocchia.
— Collegno, 2 gennaio 2002.

È mancata una persona buona

Sofia Torta Tamagnone

Lo annunciano il marito Walter, la figlia Rossella con l'adorata Cristiana, il genero Enrico, [illegible]li tutti. Ringraziamenti al [illegible] Bronzino. Informazioni sul funerale al numero 011/544029.
— Torino, 3 gennaio 2002.

Delia e Clodoveo Callù con Vittorio ed Ambra partecipano al dolore.

Catherine e Antonio sono vicini a Rossella in questo momento di grande dolore per la scomparsa della cara MADRE.

Partecipano con affetto al dolore di Rossella e famiglia:
Antonio e Claudia Pelassa
Piero e Paola Arato
Bruno e Pina Maggiora.

È mancata

Ermen Aliguzzi ved. Bugnone

Lo [illegible] i parenti tutti. Funerale venerdì 4 gennaio ore 10 in Torino Parrocchia S. Agostino (via Togliatti).
— Cesana Torinese, 2 gennaio 2002.

È mancato

Domenico Vietti Niclot

Autotrasportatore

L'annunciano: moglie, figli e parenti tutti. Funerali in Coassolo S. Nicolao giovedì 3 gennaio ore 15,00 in Parrocchia
— Coassolo S. Nicolao, 2 gennaio 2002.
O.F. Tibone tel. 0123/41316

Improvvisamente è mancato

Silvio Perello

anni 72

L'annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Maria con Nicola. Funerali in Rivarossa venerdì 4 gennaio alle ore [illegible] Chiesa San Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Rivarossa, 2 gennaio 2002.

Partecipano al dolore di Giuseppina e Maria:
famiglia Zurleni
famiglia Sagliettì Bruno
famiglia Sagliettì Manlio
famiglia Braguti
famiglia Baselica
famiglia Airoldi
famiglia Malandrone
famiglia Gaidano
famiglia Crosetto
famiglia Tesio
famiglia Menozzi

Tutto il Caffè Roma già Talmone partecipa con affetto e amicizia al dolore di Maria e della mamma.

Il personale di Alke Informatica si unisce al dolore del collega Ing. Filiberto Amè e della sua famiglia per la scomparsa del papà

Arturo Amè

— Torino, 2 gennaio 2002.

[illegible]gda e Cesare Bruno partecipano al dolore dell'amico Filiberto per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato

Luigi Schirripa (Gigi)

Lo annunciano la moglie, i figli, parenti [illegible]. Funerali venerdì ore 11,00 parrocchia Pentecoste.
— Torino 2 gennaio 2002.
O.F. Il Giubileo tel. 011/6633005

Ciao GIGI. I tuoi fratelli Rosa, Peppe, Fran[illegible], Mimmo, Bruno, Mario ti ricorderanno sempre.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Goia ved. Bertolotti (zia Nota)

anni 91

Dolorosamente lo annunciano: nipoti, [illegible]gnata e parenti tutti. Funerali in Volpiano venerdì alle ore 10 dall'abitazione via Trie[illegible].
— Volpiano, 2 gennaio 2002.

Adriana Paschero e famiglia Bergonzo partecipano al dolore per la scomparsa della cara NOTA.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché [illegible] titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 6,45.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 6,[illegible]
[illegible]RSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

A tumulazione avvenuta, le nipoti Caterina e Regina, la cognata Lella annunciano con dolore la scomparsa di

Lia Wainstein

giornalista, scrittrice e studiosa della cultura russa

«Ma il tramonto sull'onde dell'etere
È tale che non riesco a capire
Se sia la fine del giorno o del mondo
O di nuovo in me il mistero dei misteri».

(Anna Achmatova)

— Roma, 3 gennaio 2002.

È mancato serenamente

Antonio Cian

I funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Mimma e i figli Paolo con Benedetta, Carlo, Umberto ed Enrico, Gianni con Silvia, Andrea e Chiara, Elisabetta con Jerry. Lo [illegible]to è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 dicembre 2001

Lucia con Idanna, Giorgio e Federica partecipano commossi

Gino e Olga Barbero partecipano al lutto per la perdita del consuocero

Toni Cian

— Torino, 2 gennaio 2002.

Famiglie Fabbro, Radicati di Brozolo, Val[illegible] Gonzo partecipano al dolore della famiglia Cian.

Pierre e Mirella Saconney sono affettuosamente [illegible] a Paolo e famiglia in questo triste momento.

Ricordano TONY Nenè Nella Bartolotta, Tuccio Rinuccia Serra, Carla Fiorio e figli.

Mavi e Pili Palma prendono parte al dolore della famiglia.

È serenamente mancato

Piero Tosetti

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Marcella, i figli Sergio con Ivana e Marco, Gabriella con Fabio e Alberto, la sorella Rina con Mario e i consuoceri. Un particolare ringraziamento al dr. Massimo Conti che lo ha sempre seguito con grande professionalità. Grazie a tutti i parenti e amici per l'affettuosa partecipazione.
— Torino, 2 gennaio 2002.

Grazie papà, per essere stato un uomo buono e giusto. È mancato

Remo Pasquino

Lo annunciano le figlie Anna e Laura con le rispettive famiglie Ottenga e Mei. I funerali si svolgeranno giovedì 3/01/2002 alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale del S. Cuore di Ivrea.
— Ivrea, [illegible] dicembre 2001.

Le «Amiche» di montagna, di città e del cielo sono vicine a Laura.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Morel

di anni [illegible]

Lo annuncia la moglie Mariuccia con la famiglia. I funerali venerdì 4 c.m. alle ore 9 Parrocchia San Grato (Bertolla).
— Torino, 2 gennaio 2002.

È mancato

Enrico Ponzanelli

anni 88

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Gabriella, la figlia Susanna, il genero Oli[illegible], il nipotino Mathieu, famiglia Ponzanelli e Malek. Funerali oggi cappella Molinette ore 10,30
— Torino, 2 gennaio [illegible].

La Loescher Editore e la Zanichelli [illegible], [illegible] Botrini, Federico Enriques, Lo[illegible] Enriques, dirigenti e dipendenti tutti, ricordando l'Editore e amico

dottor Mario Lattes

partecipano al lutto della famiglia.
— Torino, 2 gennaio 2002

E' mancata [illegible] dei suoi cari

Lucia Poletto ved. Orso Giacone

anni 80

Lo annunciano i figli Domenico, Piero con Rita, Mario Rosa con Giuseppe, nipoti Alberto, Chiara, Elisabetta, Ettore, Luca, Lu[illegible], Luigi, Milena. Funerali venerdì 4 ore 10 parrocchia Gran Madre. Il Santo Rosario sarà celebrato giovedì 3 ore [illegible]
— Torino, 1 gennaio 2002

Lucia e Alberto ricorderanno sempre con affetto e riconoscenza la nonna LUCIA.

A funerali avvenuti la sorella Marilena piange la scomparsa di

Pietro Ferrino

sperando che lassù sia accudito ed amato come lo è stato quaggiù. Un ringraziamento a Michela e a Luisa.
— Torino, 29 dicembre 2001.
[illegible]. La Provvidenza 011 485.818.

E' mancata

Marianna Cattaneo ved. Astegiano

anni 95

Lo annunciano nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 8,30 parrocchia Pace.
— Torino, 2 gennaio 2002.

Improvvisamente è mancato

Piergiorgio Cumani

L'annunciano la moglie Noretta, le figlie [illegible]lda, Laura con Alessandro e i piccoli, il fratello Giovanni Battista, la cognata Vanna con Gianluca, la famiglia Caputo e parenti tutti. S. Rosario questa sera ore 18 nella Cappella interna dell'ospedale Maria Vittoria. [illegible] orario funerali tel. Onoranze Funebri Strumia tel. 0172/54.246 dopo ore 10. La salma verrà tumulata nel cimitero di Sommariva Bosco.
— Torino, 1 gennaio 2002.

Si uniscono al dolore dei familiari Floriana con Sergio e la famiglia Fornero.

[illegible]

[illegible] 3 GENNAIO 2002

Paola Vietti Ramus in Calligari

Con noi sempre.

1991 3 GENNAIO 2002

Piera De Tullio

Nei pensieri di ogni giorno ti ricordiamo con immutato amore

Il credere che vi sia Arte nell'Aldilà è il nostro pensiero per ricordare Renzo.

Andrea Tinetti

Nel 1° anniversario ricordiamo

Renzo Igne

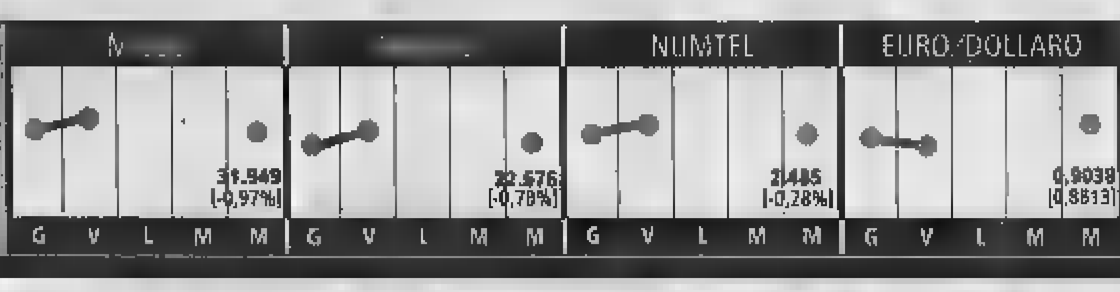
ceramista

con la S. Messa che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Castellamonte sabato 5 gennaio 2002 alle ore 18. Maria e Alessandra
— Castellamonte, 3 gennaio 2002.



Bloccata la febbre da fusioni

La crisi che ha colpito l'economia mondiale nel 2001 ha bloccato anche la «febbre da fusioni» che aveva imperversato negli ultimi anni con le aziende più occupate a tagliare i costi che a espandersi. Sono state infatti 854 le previste fusioni aziendali nel mondo che non sono andate in porto nel 2001 per un valore di 352 miliardi di euro. Nel 2001 sono state annunciate fusioni per 1.771 miliardi di euro, il valore più basso dal 1997, a fronte di un record di 3.210 miliardi nel 2000.



Negri Bossi scommette sul 2002

Negri Bossi, società quotata a Piazza Affari attiva nella produzione di macchine per lo stampaggio a iniezione di materiali plastici, stima di aprire il 2002 con buoni risultati grazie a una ripresa degli acquisti, stimolata anche dal lancio della nuova Legge Tremonti. Nell'ultimo trimestre del 2001 gli ordini di Negri Bossi sono avanzati del 3%, 4% rispetto all'anno precedente, dopo un terzo trimestre definito «piatto», con una provenienza principale dall'Italia, dalla Francia e dalla Spagna.

WALL STREET VA SOTTO QUOTA 10.000, POI CHIUDE IN POSITIVO. MILANO PERDE LO 0,78%

Le Borse non imitano l'euro

Inizio d'anno grigio per le Piazze europee

Vanni Cornero

E' stata una giornata grigia per le Borse europee quella che ha aperto le contrattazioni del nuovo anno. Condizionati anche dalla volubilità di Wall Street i mercati del Vecchio Continente hanno chiuso tutti in territorio negativo, con le uniche eccezioni di Londra e Francoforte. Grande eccitazione, invece, alla Borsa di Buenos Aires, dove il rialzo dell'indice Marival ha toccato il 9,58%, secondo gli analisti l'impennata del listino può significare il sollievo per essere riusciti a tamponare almeno la crisi politica con l'elezione a presidente di Eduardo Duhalde, ma anche la volontà degli argentini, terrorizzati dall'assoluta incertezza sul futuro della valuta nazionale, di investire le ultime risorse.

In Europa gli scambi si sono mantenuti a livelli limitati ed i timori che il 2002 non porterà una crescita negli utili delle imprese. In questo clima di sfiducia non è servito l'incoraggiante dato proveniente dagli Usa dove l'indice dell'attività manifatturiera [illegible] cresciuto [illegible] dicembre per il secondo mese consecutivo, nè il brillante debutto dell'euro. A subire i danni più gravi [illegible] state le società che operano nel settore dell'energia, viste le poche speranze di una ripresa per il prezzo del [illegible] sceso [illegible] livelli minimi nel 2001. Altri ribassi significativi hanno interessato i settori difesa, farmaceutici, alimentari, bancari ed utility, seguiti da tecnologici, telefonici e media. Londra e Francoforte se la sono cavata chiudendo rispettivamente a +0,02 e +0,15.

Decisamente negativi, invece, i risultati delle altre piazze: la peggiore è stata Amsterdam, che ha perso l'1,83%, seguita da Stoccolma, in [illegible] dell'1,66%. A Milano il Mibtel [illegible] sceso dello 0,78%, il Mib30 dello 0,97 [illegible] il Numtel dello 0,28. Parigi ha totalizzato perdite dello 0,95%, Zurigo dello 0,71 [illegible] Madrid dello 0,24.

Per quanto riguarda Wall Street è stata una giornata di alti e bassi. L'instabilità degli indici nel corso della seduta è stata in buona parte determinata dalle reazioni controverse alla crescita dell'attività manifatturiera, l'indice Ism (ex Napm) che la misura [illegible] salito a dicembre a 48,2, [illegible] il 44,5 di novembre e ben oltre i 46 punti previsti dagli analisti. E' il secondo mese consecutivo di crescita, a conferma del fatto che probabilmente il peggio per la congiuntura americana è passato, anche se l'indicatore resta sotto quota 50, che rappresenta lo spartiacque fra contrazione ed espansione dell'attività produttiva. Nonostante ciò, a metà seduta il Dow Jones scendeva sotto i 10.000 punti: il migliorato clima congiunturale fa infatti temere agli operatori che la Fed, nella prossima riunione del 30 gennaio, decida di lasciare i tassi invariati a quota 1,75% anzichè limarli ulteriormente. Inoltre c'è molta prudenza [illegible] attesa di aver chiari i risultati degli utili aziendali. Comunque, poco dopo la frenata del giro di boa, il Dow Jones risaliva oltre quota 10.000 chiudendo a +0,48. Faceva ancor [illegible]glio il Nasdaq con un progress[illegible] dell'1,4%.



A Wall Street la prima giornata di contrattazioni del 2002 è stata all'insegna degli alti e bassi

LE TRATTATIVE TRA I DUE GRUPPI VANNO AVANTI. SUL TAVOLO CI SONO IL PREZZO DELLA COMPAGNIA FIORENTINA E I CRITERI DEL VOTO DI LISTA





Carlo Ciani (Sai) con Giovanni Manghetti (Isvap)

L'Isvap stoppa Sai-Fondiaria

«Per il matrimonio bisogna cambiare condizioni»

il caso

Francesco Manacorda

L'ISVAP dice no all'ingresso della Sai in Fondiaria. L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni - spiega una nota della [illegible]i - «ha comunicato che allo stato non sussistono le condizioni per accogliere la richiesta di autorizzazione formulata da Sai stessa» per l'acquisto del [illegible] circa di Fondiaria. Ma l'Isvap - prosegue il comunicato - lascia «comunque impregiudicata una diversa valutazione dell'operazione a seguito di una nuova richiesta che fornisca elementi risolutivi sulle questioni ancora pendenti».

Un nuovo stop ai Ligresti, in[illegible] dopo che la Consob ha ravvisato un concerto tra Sai e Mediobanca (che possiede il 13% di Fondiaria) e ha chiesto ad entrambe di lanciare un'Opa totalitaria [illegible] Fondiaria e dopo che il consiglio della stessa Fondiaria ha messo paletti assai precisi a una eventuale fusione prospettata dalla Sai proprio per evitare l'Opa. Uno stop a cui il mercato ha reagito in modo contrastato: ieri il titolo Sai ha guadagnato l'1,29%, ma la Premafin ha perso il 3,09% dopo [illegible] sospesa al rialzo in mattinata. La mossa dell'Isvap non preoccupa invece la Montedison targata Italenergia, forte di clausole che le garantiscono - in alternativa [illegible] perfezionamento dell'accordo - l'arrivo di [illegible] nuovo acquirente alle stesse condizioni [illegible] l'incasso di una caparra [illegible] oltre 250 milioni [illegible] euro [illegible] la piena disponibilità delle azioni Fondiaria.

Ma quali sono le condizioni che impediscono adesso all'Istituto presieduto da Giovanni Manghetti [illegible] dare il via libera a Sai? E quali gli elementi che potrebbero cambiare questa valutazione? Impossibile ottenere [illegible] risposta ufficiale: l'Isvap, che ha comunicato la [illegible] posizione alla Sai per lettera il 31 dicembre, sceglie la strada del silenzio e altrettanto [illegible] la compagnia torinese. Dietro la posizione dell'Isvap appare [illegible] evidente la presa d'atto del [illegible] che si è venuto [illegible] tra Sai e Fondiaria sui termini di un'eventuale fusione, nonché il rischio che l'Opa obbligatoria sul 100% di Fondiaria prospettata dalla Consob possa mettere sotto sforzo eccessivo la struttura patrimoniale della compagnia della famiglia Ligresti. In particolare deve aver pesato nella valutazione dell'Isvap la posizione assunta [illegible] 17 dicembre [illegible] dal consiglio della Fondiaria, secondo cui i diritti di voto della Sai sono sterilizzati per la quota eccedente [illegible] 2% visto che la stessa Fondiaria ha una quota superiore al 5% in Sai, [illegible] si pongono termini assai precisi - [illegible] valorizzazione delle azioni della compagnia fiorentina alla corporate governance - per un'eventuale fusione, con l'obiettivo di diluire al massimo il potere degli azionisti Sai in una nuova compagnia. Proprio la divergenza di vedute sulla possibile integrazione da parte delle due compagnie, insomma, avrebbe spin[illegible] l'Isvap [illegible] negare il [illegible] via libera.

Sè questi sono i motivi alla base del «no» dell'Isvap sembra ragionevole presumere che la posizione dell'Istituto possa mutare al mutare dei rapporti tra Sai e Fondiaria. E a questo proposito i negoziati per [illegible] tra le due compagnie sembrano tutt'altro che interrotti. Nonostante da parte Fondiaria si faccia sapere che alla pronuncia del consiglio [illegible] 17 dicembre non è seguito nessun [illegible] incontro, fonti finanziarie assicurano che la trattativa non è interrotta e che l'intenzione [illegible] è quella [illegible] lavorare ancora sugli aspetti messi in luce [illegible] consiglio Fondiaria, in particolare il prezzo a cui dovrebbero essere valutate le azioni della compagnia fiorentina, e l'introduzione di un meccanismo di voto di lista. E se il 17 dicembre il consiglio Fondiaria aveva comunque «preso atto della potenziale validità industriale di una integrazione» tra le due compagnie, ieri ha ripetuto che «la società resta aperta ad esaminare ogni progetto che consenta la creazione di valore per l'impresa, il gruppo e tutti i propri azionisti». La fusione, insomma, pare tutt'altro che archiviata, e anche per questo i Ligresti sembrano intenzionati a salire il più possibile in Sai limitando così la diluizione della loro quota in una nuova compagnia.

Per Montedison, allo [illegible] delle cose, cambia poco o nulla: l'obiettivo resta quello di cedere la quota Fondiaria con un incasso previsto di 1,059 miliardi di euro che contribuiranno ad abbattere l'indebitamento. E per il 22% della compagnia ancora in mano al gruppo dopo la cessione [illegible] Sai della prima quota del 6,78% - ha spiegato il 19 dicembre scorso il presidente della Edison Umberto Quadrino all'assemblea degli azionisti - «esisto[illegible] anche altri compratori interessati». Insomma: o la Sai supera le condizioni della Consob e [illegible] perplessità dell'Isvap - nonché eventuali rilievi dell'Antitrust che non si è ancora espressa sul merito dell'operazione - e completa la transazione, oppure, come ha ricordato Quadrino, ha due alternative: «Possono presentarci un altro compratore, o altrimenti teniamo la caparra e ci riprendiamo le azioni».

LA [illegible] E' [illegible] PIU' [illegible]

MILANO. La Banca Popolare di Sondrio ha superato nel 2001 i 100 mila soci: è quanto si ricorda nella lettera inviata dal presidente a tutti i 101.066 soci (13.906 in più) dell'istituto come ogni Capodanno. Il 131° esercizio sociale - si legge ancora nella lettera - chiude con un incremento della raccolta diretta e degli impieghi, l'aumento dell'utile netto e quindi la previsione di aumento del dividendo. Per quanto riguarda il titolo azionario, la quotazione è migliorata di circa il 5% nel corso dell'anno. L'articolazione territoriale si è arricchita di 13 nuovi sportelli - oltre alla rappresentanza di Ginevra - e [illegible] a fine anno 163 dipendenze. La controllata Banca di Sondrio (Suisse) chiude positivamente e amplia la presenza territoriale con la filiale di Basilea e l'ufficio di rappresentanza di Montecarlo.

ECONOMIAFLASH

[illegible] ENI
In relazione all'intervista all'amministratore delegato Vittorio Mincato, pubblicata il 2 gennaio, Eni precisa che l'ipotesi, formulata nel titolo, della cessione del 51% della Polimeri Europa non può essere vincolata ad alcuna data, in quanto le trattative sono tuttora in corso.

MICROSOFT E' LA PIU' RICCA
Il giudice a cui è stato affidato il nuovo processo che vede Microsoft imputata di pratiche anticoncorrenziali, dovrebbe esprimersi in tempi rapidi sulla possibilità di posticipare di quattro mesi l'avvio delle udienze. I [illegible] Stati che ancora si oppongono all'accordo extragiudiziario raggiunto da Microsoft con l'amministrazione Bush si oppongono alla richiesta di rinvio. Nonostante le incognite sul futuro il colosso di Bill Gates può contare su riserve di cassa pari [illegible] 36 miliardi di dollari, che ne fanno la [illegible] più ricca del mondo.

ROTHSCHILD PRIMA IN ITALIA
Rothschild chiude il 2001 con il primato, tra le banche d'investimento attive in Italia, del maggior numero di fusioni ed acquisizioni concluse sul mercato italiano. Secondo la ricerca condotta dalla Thomson Financial, la banca d'affari ha concluso nell'anno appena finito 35 transazioni per un valore di 17 miliardi di dollari.

ERG [illegible] API INAUGURANO LA STAGIONE DEGLI AUMENTI, MA PER GLI ESPERTI NON SARA' PIU' STANGATA

Dopo quattro mesi la benzina torna a salire

I rincari spinti dai tagli Opec e anche da leggeri arrotondamenti al distributore

ROMA

Il 2002 per gli automobilisti italiani si apre con un aumento, [illegible] lieve, dei prezzi della benzina che, dopo 4 mesi di ribassi, invertono tendenza registrando i primi aumenti dall'11 settembre. Fatta eccezione per [illegible] ritocco, legato all'abolizione del bonus fiscale scattata il primo novembre scorso, era infatti dall'11 settembre scorso (quando solo poche ore prima dell'attacco alle Twin Towers i principali marchi annunciarono un aumento di 10 lire al litro) che non arrivavano annunci di rincari da parte delle compagnie.

A segnare l'inversione di tendenza, legata probabilmente [illegible] leggero recupero delle quotazioni del greggio sulle piazze internazionali dopo la stretta produttiva annunciata nei giorni corsi dall'Opec, sono arrivate ieri la Erg e l'Api che hanno annunciato da oggi di rimettere mano propri listini, aumentando il prezzo della senza piombo (da ieri la super è sparita dai distributori). Mentre l'Api ha fatto sapere che i propri prezzi saliranno di 5 lire al litro, la compagnia petrolifera del gruppo genovese ha comunicato il primo ritocco in euro: +0,003 euro - si legge nella nota - che, per chi ancora non ha dimestichezza con la nuova moneta, si traducono in circa 5,8 lire in più. Un litro di carburante nei distributori Erg andrà così [illegible] a 0,999 euro.

Dall'11 settembre ad oggi i prezzi della benzina - grazie alla forte flessione registrata dalle quotazioni del greggio a fronte di un domanda in calo leg[illegible] [illegible] recessione delle economie occidentali - avevano segnato un calo intorno alle 20-230 lire al litro. Vale a dire un risparmio che per un pieno di una macchina di media cilindrata si è tradotto in oltre 11 mila lire.

Anche se è probabile che [illegible] prossimi giorni si registri qualche altro aggiustamento all'insù, i prezzi dei carburanti non dovrebbero comunque [illegible] destinati a registrare nuovi forti impennate. E, al momento, sembra esclusa la possibilità di vedere le benzine tornare a toccare i livelli di prima dell'estate [illegible] quando regi[illegible] i loro picchi storici con la [illegible] piombo sopra le 2.200 lire al litro. Complice una situazione sui mercati internazionali del greggio che lascia prevedere, almeno per i prossimi mesi, una situazione di sostanziale stabilità.

I prezzi dell'oro nero negli ultimi giorni hanno segnato qualche lieve rialzo, riportandosi intorno ai 20 dollari al barile (solo qualche setti[illegible] fa erano sui 16 dollari) dopo l'annuncio della stretta produttiva dall'Opec scattata ieri che, almeno sulla carta, dovrebbe aver ridotto la produzione del cartello di 1,5 milioni di barili al giorno. Un primo effetto-rincaro che, però, gli analisti ritengono più psicologico che strutturale.

Sulle previsioni dell'andamento delle quotazioni petrolifere nel prossimo futuro prevale la cautela: i mercati sono infatti scettici sull'effetto reale della stretta produttiva sui prezzi. Tra Opec e paesi non Opec non c'è infatti ancora totale [illegible]ergenza (il cartello voleva un taglio di altri 500 mila da parte dei paesi non aderenti che, però, si sono limitati ad annunciare [illegible] riduzione di [illegible] mila barili [illegible] giorno). E, comunque, prevedono che difficilmente la stretta sarà rispettata alla lettera, non riuscendo ad arginare [illegible] domanda prevista in flessione per il calo dei consumi atteso nelle economie occidentali alle prese con la fase recessiva innescata dai fatti dell'11 settembre scorso.

Ieri, ad esempio, il greggio ha recuperato l'1,5 per cento a Londra con il brent a 20,20 dollari al barile ed il 2,1 per cento a New York con il Wti a 20,25 dollari. Ma il rialzo - fanno notare gli esperti - è più legato all'incremento della domanda che sta caratterizzando i consumi Usa di gasolio riscaldamento per le rigide temperature (inferiori alle medie stagionali) piuttosto che all'effetto-tagli.

IL PUNTO SUI MERCATI

Male energia e banche

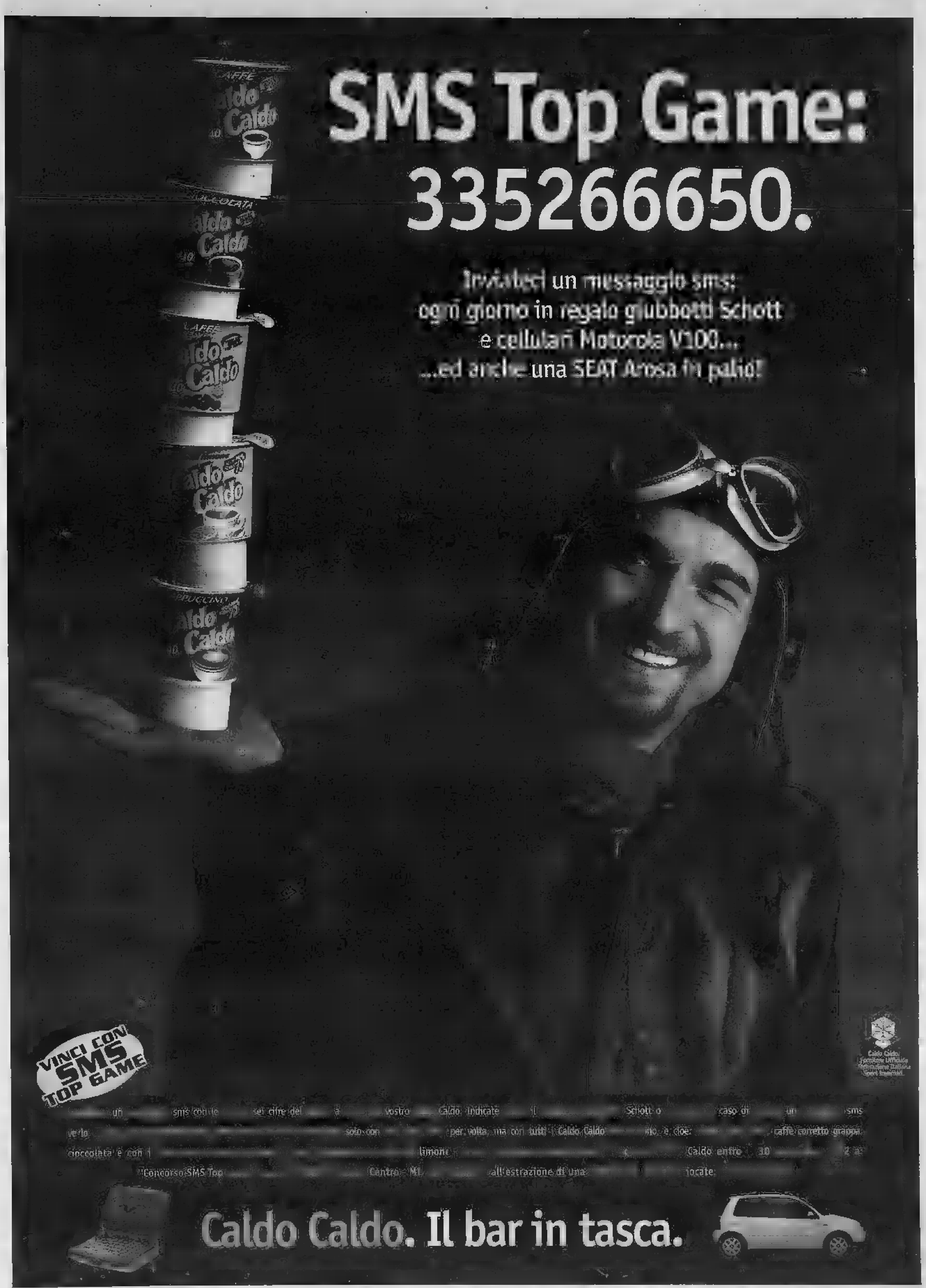
PIAZZA Affari chiude in calo il primo giorno di contrattazioni del nuovo anno, con una seduta caratterizzata da scambi per appena 1,081 miliardi di euro. Il Mibtel ha chiuso in flessione dello 0,78% a 22.676 punti, il Mib30 dello 0,97% a 31.949 punti e il Numtel dello 0,28 a 2485 punti. Nel comparto petrolifero l'Eni ha sofferto con il resto dei titoli europei e ha accusato nel finale un ribasso del 2,28%. Ma nell'energia è andata male anche Enel (-1%), mentre si è salvata Edison (-0,07%). Tra le ex municipalizzate, negativo Acea (-0,41%). Anche per il settore del credito non è stata una buona giornata, fatta eccezione per Bipop, salita del 2,65% a 1,89 euro. Si sono difese anche Fideuram e Mediolanum (-0,31% la prima e +0,26% la seconda). Nei telefonici seduta piuttosto negativa per Tim (-1,64%), mentre, nel settore media, giornata positiva per Seat (+0,95%) e L'Espresso (+1,52%), invariata Hdp. Tra gli assicurativi ha chiuso in positivo Sai (+1,29%) dopo il no dell'Isvap all'acquisto del 30% di Fondiaria (-0,20%).

AI LETTORI: DA OGGI LE QUOTAZIONI DELLE TABELLE SONO ESPRESSE IN EURO

Amsterdam (Aex) 497,53 (-1,03); Bruxelles (Bel 20) 2728,55 (-1,02); Francoforte (Dax Xetra) 6167,55 (+0,15); Hong Kong (Hang Seng) 11350,55 (-0,71); Londra (Ftse 100) 5218,30 (-0,46); Madrid (Ibex 35) 8377,10 (-0,24); Parigi (Cac 40) 4588,44 (-0,95); Sydney (All Ord) 3384,50 (+0,62); Tokio (Nikkei) (chiusa); Zurigo (Smi) 6372,30 (-0,73); New York (Dow Jones) 10073,40 (+0,52); Nasdaq 1979,23 (+1,48)

Bca Antonveneta 17.000; [illegible] Bca 21.000; [illegible] po 0,006; Meie As 0,4[illegible]; Pop Ravenna 25.000; Pop Vicenza 45.000.
Warrant: Kaitos 98 0,002

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei premi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. **Lettera** è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.


SMS Top Game:
335266650.
Inviateci un messaggio sms:
ogni giorno in regalo giubbotti Schott
e cellulari Motorola V100...
...ed anche una SEAT Arosa in palio!
VINCI CON SMS TOP GAME
Caldo Caldo. Il bar in tasca.

[illegible]

Fondi e SICAV

COMUNITÀ [illegible] DI LANZO
CERES (TO)

Estratto d'asta pubblica lavori di ripristino danni alluvionali all'acquedotto generale delle Valli di Lanzo - Alluvione 93-94 2° Stralcio Importo Totale dell'appalto € 2.966.410,66 pari a L. 5.774.409.311 oltre IVA - di cui: importo soggetto a ribasso € 2.652.788,65 pari a L. 5.503.765.300 oltre IVA - Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 103.624,10 pari a L. 200.644.100 oltre IVA - Opere a misura € 247.088,01 pari a L. 478.430.648.

Opere a corpo € 2.695.784,88 pari a L. 5.219.728.663. Categoria prevalente: OG 6 classifica V - requisiti richiesti: possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25/1/2000 n. 34 - Tempo ultimazione lavori: 540 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna - Pagamenti: art. 18 schema di contratto - Finanziamento: Mutuo della Cassa DD.PP. a totale carico dello Stato. Svolgimento gara: 1ª fase giorno 30/1/2002 ore 9 - 2ª fase, giorno 12/2/2002 ore 9 per verifica della documentazione delle imprese sorteggiate, apertura buste contenenti le offerte ed aggiudicazione. Scadenza presentazione offerte ore 12 del 30/1/2002. La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e 1 bis L. 109/94 e s.m. e i., e con la procedura prevista dall'art. 10 quater L. 109/94 e s.m. e i. È obbligatoria la presa visione del Capitolato e degli elaborati tecnici, da parte del Legale rappresentante della ditta o dipendente della stessa all'uopo delegato. Responsabile del Procedimento geom. Paolo Cairola. Copia integrale dell'avviso d'asta è pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità Montana Valli di Lanzo e sul sito internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/oopp). Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico della Comunità Montana Valli di Lanzo (0123 53.320 - 53.401) in orario 9 - 12 da lunedì a venerdì. Non si effettua l'invio di documenti a mezzo fax o posta elettronica. Data di invio avviso alla Commissione della Istituto Poligrafico Zecca Stato per pubblicazione su Gazzetta Ufficiale Italiana: 20/12/2001.

Ceres, 20/12/2001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Paolo Cairola

Regione Autonoma Trentino - [illegible] Adige

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE SERVIZIO ALTERNATIVO MENSA

Si informa che l'appalto per il servizio alternativo di mensa in favore dei dipendenti regionali, indetto con deliberazione n. 1407, di data 16 ottobre 2001, con procedura aperta ai sensi della direttiva CEE 92/50 e del D.Lgs. 157/95 e s.m., è stato aggiudicato alla Società Generale Cupon Srl Cardione Ticket Restaurant, Via Cassanese n. 224 - Segrate - Milano. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol oppure presso l'ufficio Organizzazione e formazione del personale, Via Gazzoletti n. 2 - 38100 Trento (Italia) tel. 0039.0461.201277 - telefax 0039.0461.201061.

La Presidente
Dott.ssa Margherita Cogo

Questo avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

[illegible] CITTÀ [illegible]

Area Risorse Strumentali Direzione Provveditorato [illegible] Economato

Estratto del bando di gara

È indetta asta pubblica, ai sensi del D.P.R. n. 573/94 e successive modificazioni per la fornitura di software applicativo per l'implementazione [illegible] controllo di gestione nella Provincia di Napoli. Importo a base [illegible] gara L. 220.000.000 IVA esclusa (€ 115.686,35).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 lettera b) D.Lgs. 358/92. Il bando integrale di gara è consultabile presso gli albi pretori del Comune e della Provincia di Napoli, sul B.U.R.C. del 7/01/2002 sul sito internet della Provincia www.provincia.napoli.it/gare/

Le offerte dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, Piazza Matteotti, 1 Napoli entro e non oltre le ore 14 del 6/3/2002. Il capitolato generale e quello speciale d'appalto sono disponibili presso la Direzione Gare e Contratti dell'Ente (081.7949258-259).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Informatica, Ing. O. Ortosecco (tel. 081.7949871).

IL DIRIGENTE
dott. Antonio Lamberti

A.S.P. S.p.A.

Piazza Sanagal 2/3 - 14100 Asti
Tel. 0141 434611 - Fax 0141 354174

Ente: A.S.P. - Asti Servizi Pubblici - S.p.A.
Oggetto dell'appalto: Servizi cimiteriali consistenti in movimentazione feretri, salme e resti, operazioni in campi comuni, pulizia generale e manutenzione aree cimiteriali, servizio guardiania presso il cimitero di Asti.
Procedura: l'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 23 comma 1 lettera b) D.L.gs 157/95.
Termine per la presentazione delle domande: 14 febbraio 2002 ore 12 - secondo le modalità previste dal bando di gara integrale. Il bando di gara completo è stato pubblicato alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea, alla Gazzetta Ufficiale Italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Asti, all'Albo Aziendale dell'A.S.P. e sul sito internet www.aspasti.it; può essere ritirato presso l'Ufficio A.S.P. S.p.A. Appalti/Approvvigionamenti - P.zza Sanagal 2/3 14100 Asti.
Informazioni: Ufficio Appalti/Approvvigionamenti tel. 0141 434 617/620 in orario d'ufficio.
Asti, 18 dicembre 2001

IL PRESIDENTE dott. Giovanni Barbaliso

NOTIZIE dalle AZIENDE

Wudy Burger [illegible] Wudy Burger Formaggio

Wudy Burger è un hamburger di tacchino cotto di colore rosato chiaro, forma rotonda, con una leggera rigatura sulla superficie, che lo rende invitante ed appetitoso. Ha la forma di un hamburger, ma è più che un semplice hamburger, è un salume che nasce da una gustosa ricetta di tacchino arricchito con formaggio, uova e latte, elementi che danno al prodotto una consistenza ed un gusto tutto nuovo. In particolare AIA ha sviluppato due referenze, il Wudy Burger classico, ricetta neutra, ed il Wudy Burger formaggio, per chi ama un gusto ricco.

È un secondo piatto completo e pratico, da accompagnare ai più fantasiosi contorni. Una nuova idea, per mangiare con gusto e leggerezza, nella tradizione e garanzia della qualità delle carni selezionate da AIA.

Wudy Burger è un prodotto ad alto contenuto di servizio:
- confezionato in atmosfera modificata, a totale barriera, secondo le più moderne tecnologie che garantiscono la freschezza del prodotto.
- durata 35 giorni
- [illegible]nfezione da 150 gr.: due porzioni, del peso di 75 gr. cad.
- confezionato in comode vaschette con apertura facilitata e divisibile, per favorire un utilizzo separato,
- è un prodotto facile e veloce da preparare: già cotto, è pronto in 3 [illegible], riscaldato in una padella antiaderente, senza aggiunta di grassi.
- prezzo: L. 4.280 € 2,21 a confezione

Wudy Burger è adatto ad un target di consumatori molto allargato, che desidera gustare appieno le caratteristiche nutrizionali e di salubrità delle carni avicole. Piacerà a tutti, ai grandi più esigenti, ma soprattutto ai più piccoli. Le qualità nutrizionali e di salubrità del prodotto lo rendono adatto infatti a soddisfare le esigenze dei genitori che cercano modi alternativi per fare mangiare la carne ai bambini, ma più in generale a tutti i giovanissimi, da sempre affezionati all'hamburger, ed attratti da un prodotto dal gusto semplice e da una confezione colorata ed invitante.

Wudy Burger, un prodotto sano e genuino, dalle caratteristiche di sicuro [illegible] anche per il consumatore più esigente.

ING Direct [illegible] Conto Arancio "danno i primi numeri"

Milano, 11 dicembre 2001 - Si concludono i primi 8 mesi di attività di ING Direct, la banca diretta di ING Group, con numeri sensazionali: 70.000 clienti attivi con una raccolta di oltre un miliardo di Euro.

ING Direct commercializza Conto Arancio, una sorta di salvadanaio elettronico che non si pone in sostituzione dei conti correnti già esistenti e non offre i classici servizi (bancomat, assegni) ma si propone come strumento per farne fruttare al meglio la liquidità. "Conto Arancio ha il primato di avere inaugurato una nuova categoria di prodotto - commenta Christian Miccoli, General Manager [illegible] Direct. L'azienda ha avuto una crescita esponenziale. Siamo passati da un organico di 30 persone alle 200 attuali. Indice positivo e significativo, di un processo di crescita articolato su precise linee: tasso più alto, nessun costo per il cliente e semplicità di utilizzo. Il nostro obiettivo è di diventare la banca diretta più grande d'Italia, prima in termini di numero clienti e raccolta. I primi numeri danno ottimi segnali: 70.000 clienti attivi, 58.000 conti aperti con una raccolta di oltre 1 miliardo di euro".

Conto Arancio vive solo e soltanto in simbiosi con un conto corrente - che chiamiamo Conto Predefinito - già attivo presso qualsiasi istituto bancario e deve avere lo stesso intestatario. Conto Arancio può essere alimentato solo dal Conto predefinito, tramite assegno, bonifico o alimentazione automatica. I soldi vengono così investiti in piena sicurezza perché transitano solo su conti intestati alla stessa persona. Chiunque venga in possesso della password e/o del pin di un cliente Conto Arancio non può fare altro che movimentare somme di denaro su due conti intestati alla stessa persona: il rischio di frode è praticamente nullo. "Abbiamo anche il primato di avere messo sul mercato il primo prodotto finanziario di largo consumo - commenta Luca Prina, Vice President Marketing ING Direct - con un target potenziale di 18 milioni di persone. Semplicità, sicurezza, trasparenza, convenienza e innovatività sono gli imperativi attorno al quale ruota la nostra attività. La comunicazione ING Direct - prosegue Prina - è stata localizzata sulle promesse di prodotto con l'obiettivo di fare assumere a Conto Arancio lo status di marca. Dopo i primi mesi di attività si registrano numeri atipici per un prodotto finanziario: una media di oltre 3 mila chiamate al giorno e migliaia di accessi al sito. ING Direct ha dimostrato con Conto Arancio che è possibile fare marketing di massa anche in un settore come quello finanziario, ritenuto un mercato poco incline a stimolare interesse a largo respiro - conclude Prina".

Per informazioni: PR & Web Manager - Stefano Mario T. 02.55226642 Cell. 348.0458452 e-mail: stefano.mario@ingdirect.it

[illegible]





Il festival in euro

Comincia oggi la vendita degli abbonamenti per assistere alle cinque serate del 52° Festival della canzone di Sanremo, in programma al Teatro Ariston (nella foto) dal 5 al 9 marzo. I prezzi vanno da 568,10 a 1079,39 euro. Il biglietto per la serata finale nel primo settore è fissato in 511,29 euro.



Prince canta [illegible] fede

Dopo aver celebrato i piaceri del sesso [illegible] diventato testimone di Geova, Prince torna alla musica con «Rainbow Children». In questo album l'artista si immerge coraggiosamente nella zona proibita della fede, dissertando di pace e condannando l'ipocrisia, il razzismo, il sessismo.



Addio a [illegible] Hackart

L'attrice americana Eileen Hackart (nella fotografia), Oscar 1972 per il film *Le farfalle sono libere* di Milton Katselas, è morta ieri a 82 anni nella sua casa di Norwalk. Artista [illegible] teatro, nel 1999 aveva vinto un Tony alla carriera. In televisione era nota per la serie *Love and War*.

A COLPI DI MILIARDI DI DOLLARI I GRANDI MAGNATI SI CONTENDONO IL CONTROLLO DI SETTORI STRATEGICI COME LA TELEVISIONE, INTERNET E IL CINEMA

I padroni del mondo

Così si uniformano su scala planetaria le edizioni musicali e i programmi televisivi oltre ai film che escono dagli studi di Hollywood



1	AOL TIME WARNER	38
2	VIVENDI UNIVERSAL	27*
3	NEWS CORPORATION	25,5
4	WALT DISNEY *	25
5	VIACOM	23
6	COMCAST **	19
7	BERTELSMANN	17

CLASSIFICA DEI [illegible] [illegible] GRUPPI
GIRO D'AFFARI PRESUNTO NEL 2001
in miliardi di dollari

* Con l'acquisizione di Usa Networks, secondo [illegible] sue stime, è salita al secondo posto

** Cbs, Mtv e Paramount

Nicole Vulser

I tycoon, questi re del mondo che troneggiano sulle televisioni, la stampa e il cinema, si chiamino essi Rupert Murdoch, Gerald Levin o Jean-Marie Messier per citare solo i più influenti, sono impegnati da molti anni in una vera e propria corsa al gigantismo. A colpi di miliardi di dollari, questi attori del mercato, per la maggior parte americani, accentuano anno per anno i raggruppamenti in questi settori strategici. Così facendo uniformano su scala planetaria le edizioni musicali e i programmi televisivi, oltre ai film che [illegible]ono dagli studi di Hollywood. Per raggiungere questo scopo giocano [illegible] una strategia verticale, che consente loro, in quanto presenti [illegible] ogni fase (programmazione, produzione, distribuzione), di rafforzare [illegible] proprio predominio in un singolo settore, come avviene per il Gruppo Disney o, su scala ridotta, per Canal+. Oppure puntano su una concentrazione orizzontale, investendo in settori diversificati per favorire l'avvicinamento tra settori inizialmente lontani come l'audiovisivo e le telecomunicazioni. Ed è esattamento puntando sulla scommessa della complementarietà e della convergenza che General Electric ha acquisito fin dal [illegible] la rete televisiva americana NBC, o che il colosso americano delle telecomunicazione AT&T ha acquisito il controllo, nel 1999, dell'operatore via cavo TCI, poi nel 2000 di MediaOne prima di rivendere, lo scorso 20 dicembre, la sua società via cavo a Comcast. Tuttavia, il concetto stesso di «convergenza», che [illegible] questi ultimi anni ha nutrito le speranze più ardite in un'economia globalizzante, basata su ipotesi di sinergie tra i «contenuti» - brutta parola per designare tanto un film come [illegible] articolo di giornale - e i «contenenti» (il cavo, il satellite, Internet ecc.), sembra essere sopravvissuto. Questa «convergenza» è servita soprattutto a giustificare [illegible] un termine alla moda un'autentica bulimia di acquisizioni in serie. Anche la crisi di Internet sembra avere contribuito al flop di questa miscela.

L'anno 2001 è stato segnato da un serio rallentamento della crescita degli introiti pubblicitari, con un immediato effetto negativo sulla redditività della stampa e delle reti televisive in chiaro. Per questo motivo gruppi come Vivendi Universal [illegible] vantano di trarre dalla pubblicità [illegible] più del 4% delle loro entrate. Tuttavia tutti gli osservatori sono concordi nel definire questa crisi come congiunturale, tanto che Zenith Media, quarta agenzia [illegible] acquisto di spazi pubblicitari a livello mondiale, scommette [illegible] una ripresa alla fine del 2003, dopo [illegible] calo del 6% nel 2001, peraltro già contenuto all'1% nel 2002. Paradossalmente, le televisioni [illegible] pagamento restano in gran parte [illegible] deficit, sebbene il [illegible] di abbonati continui ad aumentare. «La serie di canali tematici britannici BSkyB di Rupert Murdoch è in rosso, come del [illegible] le filiali internazionali di Canal+ [illegible] la maggior parte delle nuove piattaforme digitali», sottolinea Gilles Fontaine, direttore del dipartimento di economi[illegible] dei mass-media presso l'Istituto dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni in Europa (Idate). «In Europa nessun operatore via cavo importante è in grado [illegible] beneficiarne», aggiunge. E prevede: «La sfida maggiore sarà quella intrapresa dall'operatore via cavo americano Liberty Medias e il fondo [illegible] investimento Callahan per modificare il modello economico del cavo in Germania e renderlo un vero mercato della televisione a pagamento».

Nel 2001 la corsa al gigantismo nel mondo delle comunicazioni ha subito un rallentamento C'è stato un calo degli introiti pubblicitari ma gli analisti concordano nel definire congiunturale la crisi: la ripresa [illegible] vicina [illegible] vedrà nuove concentrazioni nella guerra per [illegible] supremazia sui media

Le concentrazioni sono ben lungi dal finire. Tranne per la distribuzione cinematografica, gli altri settori dei media - segnatamente le televisioni - sono ancora relativamente poco globalizzate. Questo fatto provocherà altri riacquisti in serie, che potranno [illegible] impediti solo con regolamentazioni anti-trust nazionali sul modello americano, o direttamente dalla Commissione di Bruxelles. Esempi di questa frenesia: dal 1995, Viacom ha assorbito Paramount poi CBS, Walt Disney ha acquisito ABC, Time Warner si è fusa [illegible] Turner Broadcasting, Bertelsmann e Audiofina hanno creato la CLT-UFA. Nel 2000, AOL ha annunciato la fusione con Time War[illegible] prima di rinunciare ad acquistare EMI Music, mentre Vivendi e Canal+ si sono fuse con Seagram. Da parte sua, Rupert Murdoch ha messo piede nella televisione a pagamento in Italia e in Germania a fianco di Leo Kirch.

In questi grandi meccanismi finanziari, il concetto [illegible] "attivo strategico" è spesso effime[illegible]. I gruppi acquistano, rivendono, secondo una logica strettamente finanziaria. Per fare una concessione a Bruxelles nel [illegible] di [illegible] fusione, rivitalizzare un indice [illegible] borsa o addirittura per evitare di essere declassati da un'agenzia di analisi finanziaria. Queste grandi alleanze provocano di solito [illegible] perdita di centinaia di posti di lavoro.

Il campione [illegible] questo campo è senza dubbio Jean-Marie Messier, presidente del gruppo francese che si americanizza ogni giorno di più. Dopo aver ceduto pezzo per pezzo le vecchie attività di Havas (pubblicità, viaggi, stampa professionale), quest'anno ha acquisito colpo su colpo le edizioni scolastiche Houghton Mifflin, USA Networks e il 10% del gruppo satellitare Echostar. Per poter competere alla pari con i colossi statunitensi, gli manca ancora una vera rete televisiva nazionale americana, come invece hanno già Disney con ABC, Viacom [illegible] CBS, General Electric con NBC o Rupert Murdoch con Fox. Senza considerare che è alquanto difficile, per dei francesi, mostrare agli americani come fare un film a Hollywood, così come è arduo per degli americani insegnare ai bordolesi come fare un buon vino. È per questa ragione che il presidente di Vivendi Universal ha affidato le redini dell'audiovisivo e del cinema a [illegible] noto professionista di Los Angeles, Barry Diller.

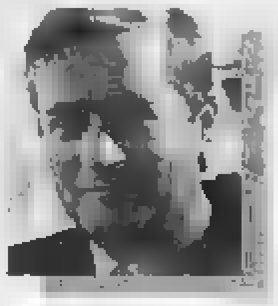
Tutti i grandi magnati incontrano difficoltà più [illegible] meno corpose. Rupert Murdoch non è riuscito l'estate scorsa [illegible] mettere le mani [illegible] DirecTV, primo gruppo satellitare americano. La questione della sua [illegible]sione si fa sempre più spinosa: il [illegible] terzo matrimonio con una giovane cinese, Wendy Deng, e la recente nascita della loro figlia non faciliteranno certo le cose. Il numero uno mondiale, AOL Time Warner, non aveva previsto che la concorrenza sarebbe arrivata da Microsoft e pensava che l'ege[illegible] della CNN fosse inattaccabile. Bertelsmann da parte sua non poteva certo prevedere una tale crisi di Internet e di dover rivedere la sua strategia.

Di fronte [illegible] questi giganti che controllano tutti i settori della comunicazione nel mondo e tendono ad americanizzarli, i pesi medi, come Leo Kirch in Germania, Sony, TF1 o le televisioni pubbliche [illegible] l'ARD in Germania, la BBC [illegible] Gran Bretagna o la NHK in Giappone, sembrano costretti all'orticello delle strategie [illegible]zionali. Ma la cosa più preoccupante è che l'esistenza stessa dei gruppi più piccoli, come già avviene nel campo musicale e dell'editoria, viene messa a repentaglio da queste ondate di concentrazioni e acquisizioni. E poi si parlava di diversità culturale?

Traduzione a cura del Gruppo [illegible]



GERALD LEVIN
Aol Time Warner
Fatturato: 38 miliardi di dollari
Organico: circa 80000 dipendenti
AOL Time Warner è nato dalla fusione, effettiva dal gennaio 2001, tra AOL, leader mondiale nell'accesso e nei servizi Internet, e il gruppo di comunicazioni Time Warner.
ATTIVITÀ PRINCIPALI
Cinema: New Line Cinema, Castle Rock, RKO, Warner Bros.
Musica: Warner Music Group's (WMG) opera in 68 paesi
Televisione: Catene del Turner Broadcasting System, Reti di informazione della galassia CNN, TBS Superstation, TNT, WB Television, Cartoon Network, Kids' WB!, Turner Classic Movies, HBO, Time Warner Cable
Editoria: Time Inc. pubblica 64 riviste tra cui Time, Sports Illustrated, Fortune, IPC Media pubblica 100 titoli (con una diffusione annua di 350 milioni di copie).
Internet: AOL, CompuServe



JEAN-MARIE MESSIER
Vivendi Universal
Fatturato: 27 miliardi di dollari
Organico: 75500 dipendenti (tranne reti USA)
Vivendi Universal (VU), secondo gruppo mondiale nelle comunicazioni, è nata nel dicembre 2000 dalla fusione tra Vivendi, Canal+ e Seagram.
ATTIVITÀ PRINCIPALI
Cinema:
Studios Universal, Studio Canal, Studio di USA Networks
Musica:
Universal Music Group
Televisione: Canal+, Canal Satellite (Francia, Italia, Polonia...), Câble, NC Numéricâble, Reti tematiche (Multithématiques), Expand (produzione audiovisiva)
Editoria e stampa: Vivendi Universal Publishing, Houghton Mifflin (edizioni scolastiche negli Stati Uniti)
Telefonia: Cegetel (telefonia fissa), SFR (mobile)
Internet: 50% di Vizzavi



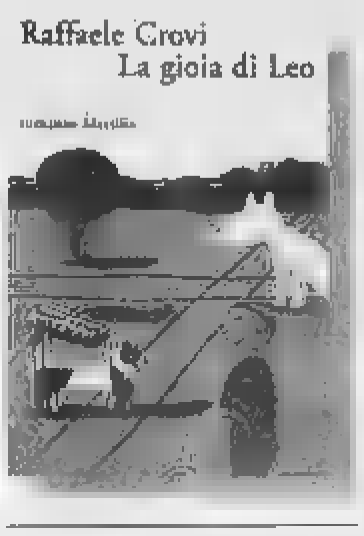
RUPERT MURDOCH
News Corp
Fatturato: 25,5 miliardi di dollari
Organico: 36000 dipendenti
News Corp, l'impero di Rupert Murdoch (nato nel 1931), è stato creato gradualmente partendo da un giornale australiano lasciatogli dal padre, l'*Adelaide News*.
ATTIVITÀ PRINCIPALI
Cinema: 20th Century Fox
Televisione: BSkyB (satellite, Gran Bretagna), Stream, Fox (Stati Uniti), Foxtel (Australia), Gruppo Star (lanciato nel 1991 con cinque reti televisive, possiede reti in una cinquantina di paesi della zona Asia-Pacifico), National Geographic Channel (cavo, Stati Uniti)
Stampa: Gemstar-TV Guide, 175 giornali in Gran Bretagna (*The Times*), negli Stati Uniti (*New York Post*), in Australia (*Daily Telegraph*) e nel Pacifico
Editoria: Harper Collins, Regan Books, Zondervan
Internet: Broadsystem, Chinabyte.com, News Interactive

Come in una fiaba Leo va alla scoperta di una città magica che è Milano tra vagabondi notturni, ragazzi del circo, ciclisti trafelati e gente di piccolo affare

Lorenzo Mondo

A quanto ricordo, Raffaele Crovi non aveva mai scritto una fiaba come è indubitabilmente *La gioia di Leo*, anche se si fregia della qualifica [illegible] ro[illegible]. Una fiaba, beninteso, che può essere apprezzata in vario grado dai ragazzi e dai grandi. Già lo suggerisce la struttura breve del racconto, tagliato in capitoletti che hanno la funzione di apologo, e il fatto stesso che si conclude dove è cominciato: con il [illegible] tuttavia [illegible] una ripetizione, di una circolarità che si rivela un acquisto rispetto al punto [illegible] partenza. In mezzo stanno le peripezie di un Pollicino o altro analogo eroe, che rivela però una intraprendenza tutta moderna.

Leo, il protagonista, [illegible] un bambino di cinque anni, appartiene a una ricca famiglia - il padre calciatore, la madre cantante - che lo trascura, pure colmandolo d'ogni sorta di giochi. Vive in una villa-castello circondata da un parco ed è affidato alle cure di una governante che si rivela in realtà una strega. [illegible] lui scappa di casa, nel buio della notte, per sfuggire ai suoi malefici intrighi. [illegible] più forte della paura è il desiderio di evadere dalla prigione dorata. È evidente l'ammicco di Crovi alle funzioni tradizionali della fiaba (Propp insegna) e il loro ribaltamento. Qui infatti l'iniziazione alla vita, alla consapevolezza, [illegible] svolge dall'«alto» verso il «basso» e n[illegible] viceversa (dalla villa e non dal tugurio).



Raffaele Crovi
La gioia di Leo
Marsilio
93 pagine, € 10,33

Non mancano gli ingredienti diretti a stemperare il dato realistico (tra l'altro, [illegible] pericolo incombente di un sequestro [illegible] persona). Basta pensare agli animali che Leo incontra nel suo cammino, dolci come quelli che ha certo incontrato nei film di Walt Disney. Ma neanche gli uomini che vivono fuori dal palazzo si sottraggono al cerchio incantato: vagabondi notturni, ragazzi del circo, ciclisti trafelati, gente di piccolo affare. Grazie alla loro mitezza, che si direbbe connaturata alla loro normalità, Leo riesce a evitare le insidie della città, che [illegible] visibilmente Milano [illegible] anche una foresta [illegible] [illegible]ase al posto degli alberi». Il lieto fine appare scontato, come è appunto delle fiabe, magari un poco accomodate, [illegible] beneficio non soltanto dei piccoli.

Ma c'è una lezione, tutta interna al racconto, [illegible] travali[illegible] il senso di una fiduciosa, non segregata, apertura all'umano. Leo ha frequentato la scuola materna, dove ha imparato a leggere. E nei suoi vari accidenti si incanta davanti alle scritte che gli segnano il cammino: tangenziale, crocevia, strada senza uscita, stazione, ortomercato. Sono scritte grandi, in stampatello, simili [illegible] quelle che ha imparato a compitare e vergare. Quelle che, stimolate [illegible] indicazioni stradali, gli fioriscono adesso nella mente [illegible] un senso di giioso appagamento, incarnandosi in casi [illegible] persone, dando voce [illegible] suoi stati d'animo. Capisce quanto sia importante la «strada delle parole», [illegible] siano inseparabili, nella riflessione e nel dialogo, dall'umana avventura.

Più che la fuga dalla strega e dai briganti, dalla noia stessa di [illegible] vita separata, conta questa scoperta elementare e [illegible] meravigliosa. Conta, anche, come la più sottile delle sue intuizioni, nel divertito racconto di Crovi.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Calve, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4517 del 20/11/2001
La tiratura [illegible] mercoledì [illegible] gennaio 2002 è stata di 547.111 copie

DAL MONDO DEI GRECI ALLA GUERRA IN AFGHANISTAN

MITO ANTIAMERICANO

Oddone Camerana

LA cronaca ultracommentata degli episodi sanguinari internazionali di questi ultimi mesi ha rivelato un fondo di risentimento verso la potenza degli Stati Uniti. Dispiace ammetterlo, ma è così. Il fatto ha suscitato polemiche furibonde, ad animare le quali sono intervenute grandi firme della stampa. Per quanto si sia tentato [illegible] respingerlo, di condannarlo, di cacciarlo indietro e di metterlo sotto i tacchi come indegno e ingrato nei riguardi di una nazione piena di meriti, e come segno di una debolezza mal digerita, tale sentimento negativo risorge, e quel che è più significativo in taluni commentatori nordamericani. Questo sembra dire a sufficienza come [illegible] basti condannarlo per toglierlo di mezzo e come sia necessario inquadrarlo in una logica più ampia.

A tale scopo viene in aiuto il mito greco. Il quale [illegible] ideato [illegible] figura di Eris, divinità nota ai mitografi, ma lasciata dormire nel fondo delle biblioteche di antichistica. Tirata fuori per l'occasione che ci riguarda, essa si presenta come una divinità con due facce, una crudele, della discordia o della rivalità, l'altra benefica, dell'emulazione. In senso positivo Nietzsche chiama quest'ultima invidia, mentre René Girard la distingue, riferendosi a tal scopo a una emulazione di apprendimento, costruttiva, e a una emulazione distruttiva di pura e talvolta feroce acquisizione. Concepita anche come «odium figulinum» (dal latino *figulo* che indica il lavoro del vasaio), cioè come odio o rivalità formativa, essa, per la sua ambiguità, appare oggi poco accettabile. Il [illegible] mondo tende infatti a difendersi dalla complessità ricorrendo a formule più semplici.

Se dunque l'emulazione-invidia era ben accolta tra i mortali, diversa era la situazione quando la medesima partiva dagli dei verso chi avesse peccato di eccessi di potenza. Chi se ne fosse reso colpevole non poteva infatti essere emulato e neanche invidiato dai suoi simili. In questa situazione si dice che fossero cadute sia Atene che Sparta, due potenze che avevano peccato per l'appunto di [illegible] di potenza. Si dice anche che questa fu la causa del loro declino.

Il fatto è che la libertà greca era concepita come un bene particolare, nel senso che [illegible] situazione sociale doveva essere tale (leggi libera) in modo che l'emulazione potesse restare aperta a tutti. Se qualcuno era [illegible] tanto superiore da non poter più essere emulato, allora nei suoi riguardi scattava la misura cautelativa dell'ostracismo, provvedimento di espulsione il cui scopo era sì quello di eliminare un tiranno, [illegible] al fine di mantenere vivo, bene insostituibile alla democrazia e alla libertà, [illegible] sentimento agonico, sentimento dunque essenziale alla sopravvivenza della libertà di poter competere o, come dicevano allora, [illegible] poter invidiare. È fuori di dubbio che tale mentalità non è adattabile ai nostri giorni come le misure descritte non sono applicabili alla potenza inimitabile degli Stati Uniti, ma mai [illegible] frase fatta: oh, gran sapienza degli antichi greci! ci riempie di nostalgia come in questi giorni.

IL MESSAGGIO DI FINE ANNO DEL PAPA

PERDONI BIBLICI

[illegible] Loewenthal

«NON c'è pace senza giustizia e non c'è giustizia senza perdono», ha invocato il Papa nel suo messaggio di fine anno. La memoria corre al passato biblico dove le parole stavano incise su pietra e segnavano la storia con tratto drastico. Quando Mosè scese dal monte con il primo paio [illegible] Tavole e scorse di lontano il popolo [illegible] a gozzovigliare intorno all'infame vitello d'oro, avrebbe voluto mandare tutto a monte e [illegible] il suo gregge [illegible]osciente, tanta era la rabbia. Fu l'Eterno a placarlo, invocando [illegible] fronte a quel torto la necessità sì del castigo ma anche di un reciproco ravvedimento. Giunse poi la punizione di sangue per i trasgressori, ma anche la risalita [illegible] vetta di un Mosè faticosamente convinto, a prendere nuove Tavole. [illegible] perdono divino è un cammino [illegible] ritroso che consente all'uomo di guardare negli [illegible]hi ciò che ha fatto, per capire e rimediare.

La remissione del peccato non è oblio incolore che tutto cancella come [illegible] nulla fosse stato, piuttosto la memoria stessa della colpa: solo a questa condizione il perdono [illegible] compatibile con un qualsivoglia principio di di equità. La giustizia della Bibbia è infatti in primo luogo un meccanismo di retribuzione in cui a colpe e meriti corrispondono - più o [illegible] puntuali - castighi e premi. Gli abitanti di Ninive [illegible] ostinatamente empi: l'Eterno progetta di fare tabula rasa della città, e usa lo schivo Giona come strumento d'annuncio [illegible] una distruzione che pare già scritta nella storia. Ma la città si ravvede, riconosce il peccato, espia con gesti e parole: la cenere sul capo degli uomini chiama il perdono divino, che giunge a dispetto di quanto già deciso. Si instaura così, fra la terra e il cielo, il reciproco riconoscimento: il perdono è come l'apertura di [illegible] dialogo.

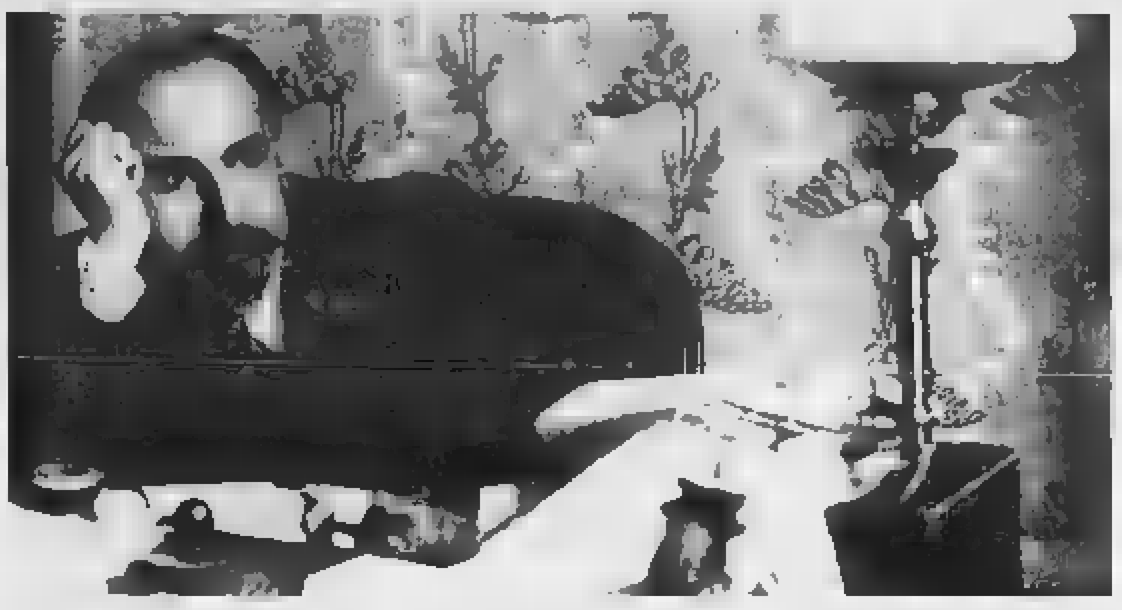
Dialogo impossibile se chi ha subito il torto non ha più voce né occhi: per questo gli ebrei non perdonano i responsabili della Shoah, perché nessuno può più arrogarsi il diritto di perdonare in vece di chi è ormai fumo. Nessuno può perdonare per procura, questo dice la tradizione ebraica, vuoi per fedeltà alla storia biblica che soppesa il perdono a misura del pentimento, vuoi per quell'inderogabile principio di giustizia che esige non certo vendetta per [illegible] torto subito, ma il rispetto di un'equa corrispondenza della punizione, quale fondamento d'ogni codice sociale e giuridico. Narra una vecchia leggenda che il primo a pentirsi fu Dio stesso, rincresciuto per un mondo nuovo di zecca ma troppo fragile, perché basato su [illegible] principio di inflessibile giustizia: ci volle [illegible] provvidenziale misura di bontà gratuita per sorreggere [illegible] creato, termina questa storia, e dirci che [illegible] perdono è [illegible] una postilla alla giustizia, l'eccezione [illegible].

elena.loewenthal@lastampa.it

LA CASA DELLE LIBERTÀ SAPRÀ ATTINGERE ALL'HUMUS RAFFINATO CHE VA DA PIRANDELLO A POUND?

Cultura di destra, sfida per il governo

Michele Perriera



Luigi Pirandello. Al grande scrittore e drammaturgo siciliano, premio Nobel nel 1934, può ispirarsi la cultura di destra

SONO curioso di vedere che effetto avrà il centrodestra nella cultura italiana. Non [illegible] interessa [illegible] che cosa faranno gli intellettuali migratori - quelli, per esempio, che planano, più o meno dolcemente, sul «carro dei vincitori» - né mi diletta l'idea [illegible] annotare quanti mediocri e quanti imbecilli vedremo in primo piano per il solo fatto che hanno sostenuto i partiti vincenti. Queste penose vicende non riguardano solo una parte politica, interessano ogni cambio di guardia: di destra, di centro o di sinistra. Del [illegible] c'è una cosa in cui tutti i partiti si somigliano: nella faziosità e nella superficialità intellettuale con cui tendono a trattare le vicende dello spirito. Questa brutta vocazione - frutto di una permanente nozione tribale del potere - è così radicata [illegible] loro che soltanto una grande rivolta morale potrebbe forse finalmente estirparla. Ma il nostro non è tempo, purtroppo, di responsabili rivolte ideali. E' tempo [illegible] pragmatiche scelte estemporanee (o di responsabili furie estenuate) che sembrano spesso avere, come unica vera ispirazione, la ricerca della postazione favorevole per essere inquadrati dal successo.

La mia curiosità riguarda dun[illegible] qualcosa che non attiene alle miserabili manovre [illegible] pote[illegible]. Esse, col cambiare dei partiti, cambiano di segno ma non di senso. Sono invece molto interessato a sapere quale delle sue tradizionali vocazioni culturali il centrodestra farà prevalere. Esse sono solitamente due. La prima predilige una cultura raffinata, complessa e profonda, dalla «sinistra» incautamente definita «irrazionale», che è stata ed è ricca di sollecitazioni immaginative, psicologiche ed estetiche. Pochi e valenti «intellettuali di sinistra» hanno saputo raccogliere ed elaborare nel loro linguaggio queste preziose sollecitazioni. La maggioranza della cultura socialista e comunista ha voluto invece ingiustamente ignorarle o disprezzarle, perdendo talvolta l'occasione di rendere più elastica e meno dogmatica la sua passione razionalistica. La seconda vocazione del centrodestra è invece perdutamente sensibile alla sottocultura retorica, semplicistica e bacchettona, la quale - pur attraendo, talvolta, anche la sinistra - ha nell'aria destrorsa il suo appassionato e corrusco epicentro.

Mi domando allora: sarà il sottobosco intellettuale a dilagare nella cultura italiana o sarà piuttosto il pensiero più sottile ed esoterico [illegible] avere la meglio? Se prevarrà la prima di queste due alternative (il trionfo del sottobosco), il livello della cultura italiana subirà un disastroso tracollo e saremo pervasi dalla enfatica seriosità o dal culto accorato del cattivo gusto. Se prevarrà invece la seconda alternativa (la cultura più complessa ed esoterica) il centrodestra potrebbe dare una scossa alla [illegible]nolente e vanagloriosa cultura italiana più diffusa, stimolando interessanti riflessioni, nuovi e [illegible] banali motivi di dissenso, nuovo dinamismo psicologico ed ideale. Sarebbe, intendo, una preziosa occasione anche per la sinistra, la quale sarebbe forse indotta a valutare [illegible]aggiormente [illegible] profonda cultura che, pur dichiarandosi di centrosinistra o di sinistra tout-court, viene tuttavia lasciata ai margini dei partiti socialisti. E questo scatto di rinnovamento potrebbe suggerire nuove e più intense argomentazioni politiche all'attuale opposizione.

> Come fare i conti nell'impegno politico con una tradizione che la sinistra ha colpevolmente ignorato e disprezzato

Del resto furono «di destra» certe straordinarie intelligenze, come quella di Celine, di Pound, di Pirandello o [illegible] quella del giovane Vittorini (pensate allo splendido *Garofano rosso*): artisti la [illegible] densità superò i limiti della stessa geografia partitica, lasciando un segno profondo anche nelle intelligenze più libere dei partiti che non amavano.

Insomma, al di là di ogni «appartenenza», la cultura - quando scava nelle contraddizioni e nelle ambiguità della mente - è un lievito per la coscienza, sia che si pratichi da sinistra, sia che si pratichi da destra. Toccherà poi alla politica, nelle sue diverse predilizioni morali, di sollevare [illegible] suo tono fino agli acuti della vera ricerca culturale.

È anche in questo senso che può essere fruttuosa l'alternanza al governo: [illegible] cioè [illegible] nuova dirigenza politica vorrà ogni volta rilanciare [illegible] sua sfida alle più profonde e responsabili elaborazioni mentali. Ma perché questo merito sia comunque riconoscibile a qualunque maggioranza sia stata votata, è necessario che alle dichiarazioni di principio seguano fatti esemplari. E allora mi chiedo: quale impulso saprà dare [illegible] centrodestra alla ricerca scientifica più silenziosa e più sottile? Quali iniziative prenderà perché l'editoria di qualità non [illegible] sopraffatta dall'opportunismo commerciale? Che cosa farà per non concentrare quasi tutte le risorse nei teatri stabili e negli enti lirici? Sosterrà adeguatamente altre forme di produzione scenica non commerciale e non divistica? Come promuoverà un cinema italiano di respiro internazionale, capace di porsi i grandi interrogativi dell'epoca? E ancora: è lecito aspettarsi che il centrodestra confermi la sua tradizionale passione per i monumenti e per i musei. Ma avrà anche un onesto rispetto verso le nuove avventure della conoscenza, che non possono essere strumenti di propaganda e di profitto? E quale dignità, quale sostegno vorrà dare al sale culturale della divergenza, della differenza, della opposizione?

Chi scrive [illegible] fatto [illegible] sua scelta politica da più di quarant'anni. Senza mai negarsi, beninteso, [illegible] diritto al dissenso. Ma non ha mai pensato che il bene sia tutto da una parte. La verità, la fantasia, la dignità possono cresce[illegible] anche nel giardino del nostro avversario politico. Resta da vedere, però, che uso si fa delle diverse radici dell'intelligenza. Nessuno si faccia illusioni: il metodo commerciale non è applicabile alla vera cultura. Sono immensi i lager in cui vengono gettate tante belle idee, tanti bei libri che non sembrano suscettibili di buon esito commerciale. Non è la quantità (delle vendite e degli indici di ascolto) che fa di una politica culturale un onesto investimento sul futuro dell'intelligenza umana. Personalmente non condivido l'arroganza e la malcelata invidia [illegible] certi intellettuali rivolgono, per esempio, a chi vende molti libri. Ma se è vero che anche un buon libro può vendere molte copie, non è per niente vero che tutti i libri che vendono molte copie, sono buoni. Lasciamo che gli «intellettuali di successo» si godano l'affetto di tanta gente che sarebbe gradito a tutti noi. Ma chiunque sia al potere, la smetta di annoiarci [illegible] la dittatura dei numeri. Abbiamo bisogno di governi che sappiano svelare gli arcobaleni dell'anima.

LETTERE

Tre suore a Kabul • La febbre dell'euro • Una statua per lo squadrista

Esempio di abnegazione e di carità cristiana

[illegible] telegiornale del 31 dicembre ha mostrato le prime immagini della riapertura dell'ambasciata a Kabul e la telecamera si è soffermata anche sulla cappella interna dell'ambasciata, unico luogo di culto cattolico nella città per tutto [illegible] tempo del terrore talebano. Tre intrepide suore e un sacerdote hanno vigilato su quella chiesetta salvandola dalla distruzione e rimanendo sotto la miracolosa protezione del Santissimo Sacramento conservato nel tabernacolo.

Mi auguro che [illegible] autorità locali non ostacolino i cattolici che là si troveranno quando la situazione si sarà stabilizzata, concedendo un luogo ove costruire una vera chiesa, e dove innalzare la [illegible] del Signore, anche come compenso per le silenziose opere di carità che quelle meravigliose suore, dimenticate dal mondo, vere missionarie di Cristo che non hanno abdicato nel momento di maggior pericolo, sono riuscite a fare nell'ospedale della città, [illegible] schiando quotidianamente la vita. Straordinario esempio di abnegazione e di carità cristiana che nella Chiesa si rinnova ininterrottamente da duemila anni e prova certa della divinità della stessa Chiesa, che non chiede mai il certificato di battesimo per aiutare il prossimo, ma che lo aiuta vedendo in esso [illegible] creatura di Dio. Si tratta di una delle numerose e silenziose vittorie [illegible] forze del bene su quelle del male grazie alle quali il mondo sta ancora in piedi. Non si rinnova il mondo lanciando gli aerei contro i grattacieli, ma lo si rinnova trasformando il cuore dell'uomo.

Giacomo Roggeri Mermet

India-Pakistan dove sono i pacifisti?

Le [illegible]sioni tra India e Pakistan per il controllo del Kashmir si stanno sempre più acutizzando, avvicinandosi a un vero e proprio scontro tra i due paesi, scontro che si protrae da troppi anni in una guerra d'alta montagna ignorata da molti. Tutti sanno quali [illegible] le condizioni di vita della popolazione in questa parte del Terzo mondo in cui la miseria regna sovrana, nonostante ciò entrambi i governi hanno deciso di dotarsi di armamenti nucleari.

Abbiamo assistito a varie libere espressioni a favore della pace che hanno avuto ampia risonanza a livello mondiale, ora questi pacifis[illegible] pare tacciano forse perché non c'è da protestare contro i soliti [illegible] Uniti. Certo sarebbe una ottima occasione per ricordare che alcuni paesi con cronici problemi di povertà preferiscono investire le proprie risorse in costose armi di distruzione di massa piuttosto che pensare ai problemi interni ben più gravi. Cosa stanno facendo i vari centri sociali che si dicono protettori della pace nel mondo, dei popoli più oppressi e contro la povertà e la globalizzazione di stampo americano, si staranno mica ricaricando le pile in attesa del nuovo G8 prossimo venturo?

Andrea Bucci

Metropolitana più cara caffè più caro

Oggi è il 2 gennaio, seconda giornata dall'avvento dell'euro e primo giorno di lavoro dopo una settimana di meritato riposo. Il primo resoconto della giornata è dei più significativi: metropolitana più cara (+436,27 lire), caffè più caro (+200 lire), pranzo al bar più caro (+800 lire). E la giornata non è ancora finita! Chi aveva detto che il passaggio all'euro [illegible] avrebbe generato una spinta inflazionistica e che le autorità preposte avrebbe garantito la massima vigilanza?

Francesco D'Angelo
Vanzago (Mi)

[illegible] vento che spira da [illegible]

In relazione alla rubrica, che leggo sempre con interesse, «Lanternina Rossa» del 27 dicembre, mi permetto di non condividere l'opinione per cui il nome «Euro» è «un moncherino, un mozzicone, una testa staccata dal corpo... terra di nessuno». Euro, in latino Eurus, era il nome che i poeti classici usarono per [illegible] vento che spira da Sud-Est, e la parola si trova anche in Dante e Carducci. Credo inoltre che Euro sia anche oggi un nome proprio, raro [illegible] comunque diffuso. Quanto a «Euro», è stata stabilita, per disposizione legislativa, anche per il plurale la forma «Euro»; non [illegible] linguista [illegible] temo invece che si diffonda «Euri» (peraltro forma [illegible] ch'essa attestata, per esempio in Foscolo).

Alessio Nocifero, Pesaro

Lettera aperta [illegible] sindaco [illegible] Ragusa

Signor sindaco, mi trovo in questi giorni a Ragusa, la mia città natale. Apprendo con viva indignazione della sua determinazione, nonostante le vivaci proteste, a proseguire osti[illegible] nel proposito di erigere un'imponente statua [illegible] di Filippo Pennavaria.

Sono profondamente turbata all'idea che ai più giovani suoi concittadini voglia imporre come modello la figura di un personaggio noto per avere diretto e finanziato negli anni Venti uno dei movimenti squadristi più violenti d'Italia, responsabile di omicidi, pestaggi, devastazioni. Tale primato fruttò a Pennavaria un lusinghiero riconoscimento da parte di Mussolini che lo volle sottosegretario nel suo governo; grazie al monopolio della politica da lui esercitato in questa parte dell'isola, la città di Ragusa ne ebbe qualche vantaggio a scapito di altre realtà.

È forse vero, come lei sostiene, che ha dalla sua parte molti concittadini, i quali associano il n[illegible] del «benefattore» Pennavaria al ricordo di un periodo «aureo» di Ragusa, divenuta improvvisamente capoluogo di provincia. Sono certa però che la stragrande maggioranza dei suoi sostenitori, che non posso immaginare così antidemocratici e ferocemente nostalgici, è tale solo perché ignora le poco nobili origini di quella fortuna.

La sua iniziativa, il cui fallimento mi auguro di cuore, ha già avuto, comunque, un risvolto positivo: ha imposto a molti, giovani e meno giovani, il dovere di ricordare, di studiare la storia, di fare i conti con i torti inflitti e non solo con quelli subiti.

Chiara Ottaviano

La [illegible] dei Vigili del fuoco

Negli anni 1963-1966 ebbi il piace[illegible] di fare quasi vita comune con i Vigili [illegible] Fuoco di Torino, nella Caserma di c. Regina Margherita ed ebbi così modo di constatare e apprezzare da vicino il loro impegno e l'abnegazione nell'espletamento quotidiano del lavoro.

All'epoca in occasione della festa dell'Epifania, si potevano notare nella città, nei vari posti [illegible] lavoro dei Vigili Urbani, intorno alle pedane, cumuli di panettoni ed altri omaggi offerti dalla cittadinanza. Ebbi allora l'idea di scrivere una lettera a S.E. il Prefetto di Torino e al Direttore della *Stampa* proponendo che fosse istituito anche «La Befana dei Vigili del fuoco», ritenendo giusto e do[illegible] ricordarsi di questi silenziosi eroi, sempre e dovunque presenti sprezzanti del rischio, consapevoli di andare incon[illegible], in talune circostanze, anche a morte certa. Sarebbe bello che, in occasione della prossima Epifania, partendo da Torino, in tutte le città d'Italia si offrisse «un pensiero» a questi operatori al nostro servizio.

Benedetto Bucolco, Torino

Per un pugno di centesimi

GENTILE Oreste del Buono, premesso che il «convertitore» sta andando a ruba ma forse non tutti sanno che non è un attrezzo per convertire chi non crede, mi domando se le banche non avrebbero fatto meglio a risparmiare in agende, calendari ecc. e a regalare ai propri clienti (compresi gli ultimi) marciapiedi e ingressi spalati e sghiacciati. Ma ovviamente a preoccuparsi che entrando o uscendo dai loro Istituti e Agenzie si rischi vergognosamente di scivolare e cadere dovevano essere i signori Sindaci, il provvidenziale disgelo eccetera, e non i banchieri, né i presidentissimi [illegible] Fondazioni [illegible] prese con la novità «SrG»! (Io, da cittadino piccolo-piccolo, ai negozianti che vorrebbero «arrotondare» a loro favore i prezzi-conti in euro, ho incominciato a chiedere una ricevuta timbrata delle lire spicciole che mi dovrebbero dare di resto ma non hanno, da «scalare» quando torno a fare spesa di loro la volta dopo: diversamente, saluto avvisando che negandomi la «ricevuta-buono» perdono un clien[illegible]. Tornano i vecchi centesimi? Tornino anche le vecchie buone questioni di principio!).

Fabio Morandini, Ponte di Piave



GENTILE corrispondente, sono d'accordo con lei, in linea di principio. In pratica, ammiro la fermezza con cui lei affronta, per alcuni centesimi, tremende scocciature.

Oreste del Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, [illegible] 011 6568111, fax 011 655306; Roma, via [illegible] 50, [illegible] 06 47661, [illegible] 06 [illegible], Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02 [illegible]. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627958. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

LA RESTAURATA NATIONALGALERIE RIAPRE CON UNA IMPORTANTE MOSTRA TRA ROMANTICISMO E SECESSIONE

L'identità tedesca nell'isola degli inganni

Oltre cinquecento opere, ma l'interesse [illegible] al di là dei tesori artistici esposti: il lembo di terra delimitato dalla Sprea e da un suo ramo secondario assume un posto centrale nella topografia culturale della Germania e dell'Europa

Ugo Perone

BERLINO

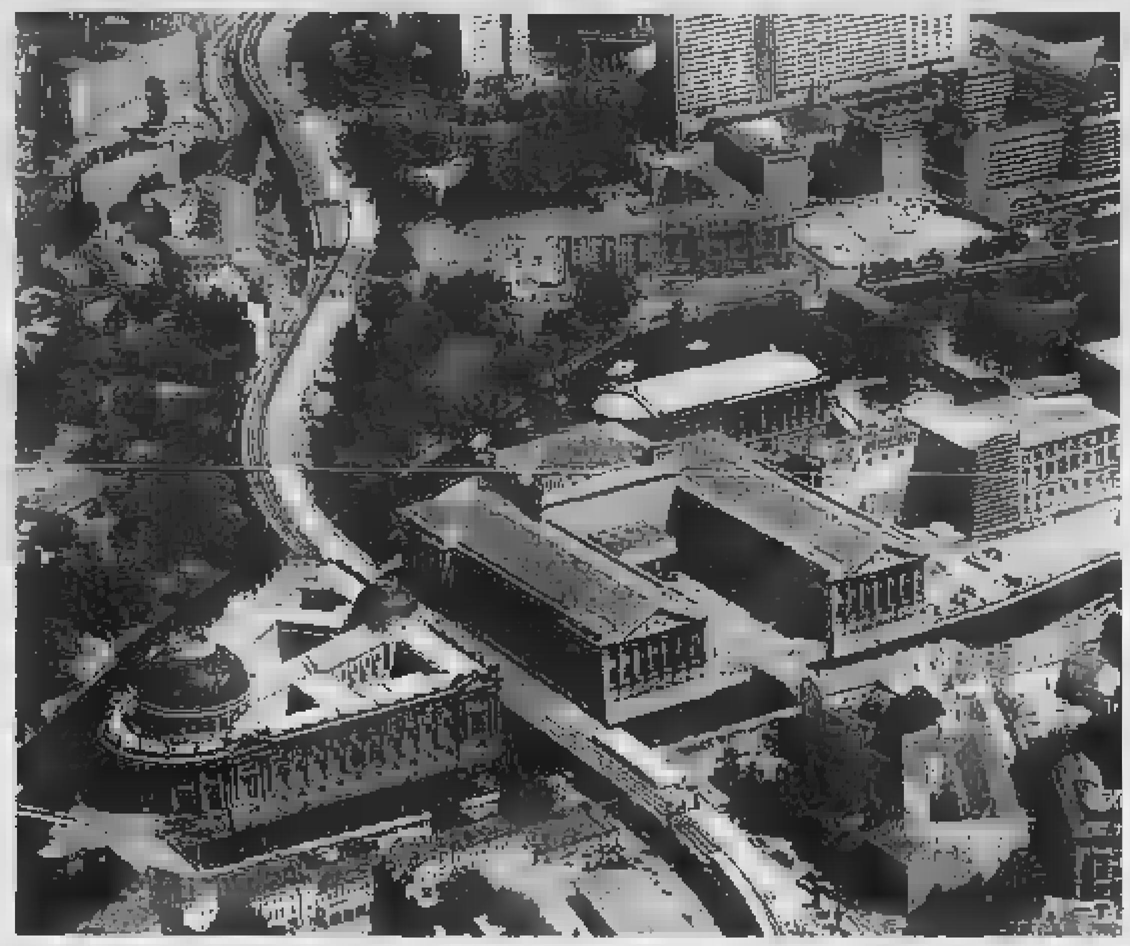
IL mese scorso [illegible] è inaugurata [illegible] Berlino la Galleria Naziona-[illegible]. L'evento, celebrato ampia-[illegible] dalla stampa tedesca, ha un grande significato culturale e politico e ripropone con forza il disegno di un primato dell'Isola dei Musei. L'Isola dei Musei, come sanno anche i turisti, non è un'isola, ma la punta estrema di un territorio che è delimitato dalla Sprea e da un [illegible] [illegible] secondario. È solo [illegible] punto in cui un'isola molto più vasta, ma poco riconoscibile, viene evidenziata. Anche il grande edificio in forma di tempio, realizzato nell'800 da Johann Heinrich Strack, [illegible] progetto [illegible] Friedrich August Stüler, reso più imponente da una grande scalinata sul fronte, non [illegible] un tempio, ma un museo: la sede storica della Galleria Nazionale (oggi chiamata Alte Nationalgalerie per lasciare spazio a una nuova galleria nazionale, che dovrebbe lasciare spazio a un altro museo, dedicato al '900, ma che [illegible] limita fondalmento [illegible] esposizioni temporanee). Ma anche la grande iscrizione [illegible] timpano, che recita: «All'arte tedesca MDCCCLXXI (1871)», è non meno ingannevole. L'edificio fu infatti inaugurato solo nel 1876, e cioè cinque anni dopo che, vinti i francesi, l'unità tedesca si era [illegible]uta sotto l'egemonia degli Hohenzollern [illegible] Prussia. Una tale serie di inganni dà da pensare e rinforza il carattere programmatico attribuito a queste istituzione culturali.

Nell'Isola dei Musei occorreva celebrare, nel nome dell'arte e della cultura (basti pensare al celeberrimo Pergamon Mu-[illegible] con i [illegible] straordinari tesori, frutto delle spedizioni archeologiche tedesche) l'unità della neonata nazione tedesca. E non a caso la raffigurazione marmorea, che orna l'ingresso della Nationalgalerie con i più bei nomi della cultura tedesca, culmina in un doppio trono, che unisce i re di Prussia e di Baviera (Federico Guglielmo IV e Luigi I), a indicare una riconciliazione fondata sul doppio primato culturale di Berlino e di Monaco.

> La città è a un pericoloso punto di non ritorno: se vuole diventare una grande capitale europea e mondiale deve colmare lacune che riguardano il proprio tessuto urbano Non può farlo soltanto ricostruendo [illegible] anche trovando i fondi per gestire un patrimonio che si estende sempre più

Poco più di un decennio dopo la riunificazione tedesca, l'edificio della Nationalgalerie, restaurato [illegible] profondamente ristrutturato dallo studio archi-[illegible] Merz, apre [illegible] [illegible] porte ai visitatori e mostra riunite le opere pittoriche [illegible] scultoree dell'800 e del primo '900, dando uno spaccato [illegible] completo, ma suggestivo e stupendamente ambientato, dell'arte tedesca (con qualche estensione anche verso l'estero, soprattutto [illegible] direzione degli impressionisti francesi). Chi vuole ritrovare [illegible] stupende tele romantiche di Caspar David Friedrich [illegible] il sogno neoclassico di Karl Friedrich Schinkel, che ha modellato Berlino capitale, o ammirare le opere di Adolph Menzel, il pittore, tra l'altro, di Federico il grande, re artista che non disdegnava di esibirsi al flauto dinanzi ai suoi ospiti, o l'inquietante isola dei [illegible]ti di Arnold Böcklin o la cattolicheggiante ingenuità dei Nazareni, troverà ciò che desidera. E lo sguardo potrà spingersi più in là, anche verso Max Liebermann e la secessione del primo '900, nonché i francesi Manet [illegible] Renoir, Monet, Bonnard, Degas [illegible] Cézanne, per non citare che qualcuno degli autori che si trovano rappresentati in questa concentrata panoramica che espone 441 dipinti [illegible] 75 opere di scultura.

Il riaperto museo riesce nella [illegible] facile impresa di presentare un panorama vasto [illegible] generi [illegible] [illegible] stili, ritmandoli in un percorso accessibile anche al visitatore medio. Nondimeno l'interesse maggiore di questa riapertura va al di là dei tesori artistici esposti. Come ha osservato il ministro della Cultura Julian Nida-Rümelin, «l'Isola dei Musei assume un posto centrale nella topografia culturale della Germania e dell'Europa. È un luogo unico di eminente significato nazionale [illegible] internazionale». E Klaus Dieter Lehmann, presidente della Fondazione dei Beni culturali della Prussia, gli fa [illegible] ricordando il progetto [illegible] entro il 2010 deve vedere ristrutturati tutti i musei di quell'area e offrire così uno spaccato culturale eccezionale (unificato dal percorso sotterraneo che unirà le diverse sedi) in [illegible] si potranno ammirare 6000 anni [illegible] storia, dalle prime civiltà preistoriche fino al '900.



Una veduta dell'Isola dei Musei a Berlino, cuore pulsante dell'arte e della cultura tedesca

L'accento nuovo che si coglie in queste dichiarazioni, dopo [illegible] di [illegible] anni dalla prima ideazione del progetto, non diminuisce il ruolo unificante e rappresentativo della cultura, come luogo eminente dell'identità, ma, in certo senso, lo rafforza e lo grava di [illegible] ambizioni. Perché ciò che deve essere rappresentato non è più solo l'unità della nazione tedesca, ma la nuova unità (dopo i cinquant'anni di separazione che [illegible] disperso i musei tra l'Ovest e l'Est, provocando una competitiva rincorsa al primato) e il nuovo ruolo della Germa-ni[illegible] nel mondo.

Ci[illegible] che qui, a Berlino, la Germania mette alla prova è la sua normalità, la normalità [illegible] una nazione unita, ma anche la normalità di una [illegible] potenz[illegible] che si presenta sulla scena del mondo, non più [illegible] un caso a parte, un'eccezione magari da proteggere ma allo stesso tempo da tenere a bada.

La forte rivendicazione della vocazione culturale [illegible] Berlino corrisponde a questo disegno; ma per ciò stesso si espone [illegible] rischio di essere giudicata [illegible] il medesimo metro delle altre grandi capitali europee, come Londra o Parigi, senza indulgen-[illegible]. Per questo la gravissima crisi finanziaria che ha colpito il governo del Land di Berlino (e in Germania la cultura è gelosa prerogativa dei Länder) [illegible] può lasciare indifferente il go-[illegible] federale, che si è impegnato con sostegni assai cospicui, senza per questo mettere [illegible] discussione la gestione federalistica dei beni culturali. Berlino è infatti a [illegible] pericoloso punto di non ritorno. Se vuole diventare una grande capitale culturale europea [illegible] mondiale deve ancora incrementare i suoi investimenti, perché deve colmare lacune che riguardano [illegible] [illegible] [illegible] della città. Non può farlo solo ricostruendo e restaurando, ma anche trovando i fondi per gestire un patrimonio che si estende sempre di più (un problema che è peraltro universale: i fondi di investimento si trovano, ma i costi di gestione risultano poi intollerabili). E, consapevole dei pesi che gravano sulla nazione tede-[illegible] deve puntare a valorizzare un aspetto che, per quanto nascosto, ne percorre la cultura: la [illegible] intrinseca duplicità, che la fa insieme classica [illegible] romantica, seria e ironica, epica e autocritica.

C'è nella Nationalgalerie un quadro di Gottlieb Schick (*Ritratto di Heinricke Dannecker*) che lo rappresenta bene. La giovane donna raffigurata dal pittore dopo il suo soggiorno parigino all'indomani della rivoluzione francese è un'icona [illegible]za tempo di serena classicità e, al tempo stesso, [illegible] donna nuova, dallo sguardo sicuro di sé, una donna che tradisce, anche nei colori [illegible] bianco blu del [illegible] abbigliamento, [illegible] nuova consapevolezza rivoluzionaria. Due cose in una, o meglio molte cose in una. Come è appunto per la cultura, che non è strumento di [illegible] programma, ma attestazione di [illegible] complessità, luogo cui riferirsi non per propagandare programmi, ma piuttosto per ripensarli criticamente.

IL CLASSICO DI CIPOLLA

Così le lire diventarono bottoni

Sergio Luzzatto

MENTRE la moneta del futuro - l'euro - [illegible] va affacciando sul mercato delle nostre vite, le edizioni del Mulino ci invitano a un ultimo sguardo sul passato: ripropongono in libreria *Le avventure della lira*, volumetto del 1975 dovuto alla penna sottile di Carlo Maria Cipolla.

Quella della lira è una storia millenaria, [illegible] continentale: già al tempo di Carlo Magno, la lira fu immaginata come moneta unica [illegible]ropea corrispondente al valore di una libbra d'argento. Ma quella della lira è anche una storia patetica, come illustra l'aneddoto sul quale il libro si chiude. Racconta Cipolla di essersi rivolto, nel 1968, a [illegible] alto funzionario del ministero del Tesoro e di avergli chiesto notizie sui pezzi metallici da 1 lira, ufficialmente ancora circolanti a milioni, di fatto scomparsi. Ecco - riportata alla lettera - la spiegazione del solerte funzionario: «Dicono che anni fa [illegible] stati incettati da fabbricanti [illegible] bottoni, come materia prima molto a buon mercato per le loro attività».

Al pari di tutte [illegible] altre monete della storia, la lira ha trascorso i millecento anni della sua esistenza lottando contro un nemico immateriale, eppure fin troppo visibile: la svalutazione. Questa non derivò soltanto da ragioni negative, come la tosatura dell'argento da parte dei soliti furbacchioni, o l'aumento della spesa pubblica per la foga belli[illegible] dei re e le smanie spendereccie delle regine. Derivò anche da ragioni positive, come lo sviluppo dei [illegible] e l'aumento dei redditi.

Il fatto [illegible] la lira [illegible] si [illegible] svalutata nei secoli più rapidamente [illegible] più gravemente [illegible] monete con cui [illegible] partita alla pari (la sterlina inglese, il franco francese) [illegible] deve quindi, almeno per una volta, indurci [illegible] piagnisteo. [illegible] decadimento - dimostra Cipolla - fu [illegible] risultato del vigore stesso della nostra economia durante il tardo Medioevo.

Tanto più felice, allora, la scelta dell'effigie che compare oggi sulle monete da [illegible] euro (quelle di valore più alto) coniate dalla nostra Zecca. Sulla [illegible] [illegible] a tutti gli euro del continente, [illegible] carta geografica d'Europa; sull'altra faccia, propria dell'Italia, l'immagine del «padre Dante». In memoria di quando la lira era debole perché gli [illegible]liani erano forti.

[illegible] Ernesto Baldo

[illegible] SICA [illegible]

Anche dopo la festività natalizia [illegible] [illegible] e Christian De Sica si [illegible] confermati, al botteghino, come i cine-campioni del Capodanno precedendo nella graduatoria delle feste di fine anno i rivali Leonardo Pieraccioni e Massimo Ceccherini («Il principe e il pirata»). «Merry Christmas» continua a richiamare nelle sale cinematografiche delle grandi città parecchie famiglie, anche se «Harry Potter e la pietra filosofale» [illegible] il titolo assoluto di campio- [illegible] degli [illegible] (39 miliardi e 747 milioni) per quanto riguarda [illegible] «stagione delle feste 2001» essendo uscito nelle sale italiane [illegible] 6 dicembre. [illegible] sorpresa del Capodanno [illegible] stata «Ocean's Eleven», remake del famoso «Colpo grosso» del 1960, che con l'attuale secondo posto [illegible] complessivamente incassato oltre 16 miliardi. Deve aver influito la presenza [illegible] grandi [illegible] americane, da Julia Roberts [illegible] George Clooney. Sempre buona la posizione di «Jack [illegible] squartatore» (foto), che in fondo ha costituito la vera sorpresa [illegible] feste.



I [illegible] [illegible] CAPODANNO

① Merry Christmas [illegible] N. Parenti (Ita) L. 2.783.360.000
[illegible] Ocean's Eleven [illegible] S. Soderbergh (Usa) L. 2.472.338.000
[illegible] Harry [illegible] e la pietra filosofale di Chris Columbus (Usa) L. 1.830.776.000
④ Il principe e il pirata [illegible] L. Pieraccioni (Ita) L. 1.336.572.000
⑤ La vera storia di Jack lo Squartatore [illegible] Allen e Albert Hughes L. 998.978.000
[illegible] Atlantis - L'impero perduto [illegible] Gay Trousdale [illegible] e Kirk Wise (Usa) L. 975.364.000
[illegible] Spy Game di T. Scott (Usa) L. 834.927.000
⑧ Lara Croft - Tomb Raider di Simon West (Usa) L. 340.572.000
[illegible] Quando l'amore è magia [illegible] Peter Chesolm (Usa) L. 271.092.000
[illegible] South Kensington di [illegible]. Vanzina (Ita) L. 171.504.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, [illegible] 317 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

BOLSHOJ
L'impero dei Veleni

Anna Zafesova
MOSCA

Il [illegible] è stato per il Bolshoj l'anno del [illegible] 225° anniversario, celebrato fastosamente, ma non quello della soluzione [illegible] problemi. Veleni e conflitti hanno accompagnato il [illegible] [illegible] numero uno, che tradizionalmente [illegible] [illegible] notizia per gli scandali che lo scuotono piuttosto [illegible] per le prime. [illegible] il 2002 potrebbe diventare un capolinea: la troupe abbandonerà la sede storica, sottoposta a una ristrutturazione dalla quale potrebbe riemergere irriconoscibile.

Un'istituzione di tutti gli imperi, russo e sovietico, il teatro insieme al Cremlino ha rappresentato un simbolo del potere oltre che un monumento storico e culturale. Ma mentre classici intramontabili come «Il lago [illegible] cigni» continuano a fare tutto esaurito all'estero, in casa interminabili faide [illegible] hanno decapitato il teatro, artisticamente alla deriva. Il direttore Ghennadij Rozhdestvenskij ha abbandonato l'incarico dopo appena dieci mesi, denunciando [illegible] stato «disastroso» del Bolshoj. [illegible] coreografo Alexandr Fadeecev è stato licenziato dopo aver criticato i [illegible] superiori

Così, mentre star del balletto e dell'opera accusano la direzione [illegible] di trascurare i loro talenti, i critici considerano [illegible] teatro ormai poco più di un'attrazione turistica. Tra i velluti rossi e gli stucchi dorati sfrecciano giapponesi [illegible] in jeans che comprano i biglietti al mercato [illegible]ro. Il Bolshoj continua dai tempi sovietici a praticare prezzi accessibili a tutti (20-30 mila lire). Inevitabilmente, i biglietti scompaiono dalle casse per riapparire in mano a ragazzi appostati sotto il colonnato del teatro. Dopo aver tentato di introdurre la prevendita via Internet il direttore amministrativo Anatolij Iksanov ha subito ricevuto minacce dai «giovanotti».

Che possono vendere un biglietto anche a mille dollari, mentre i solisti vengono pagati appena [illegible] [illegible] l'enorme organico - [illegible] persone, tra cui numerosi anziani - per ora blocca qualsiasi iniziativa per smaltire la troupe e ridurre le spese. «Fuori c'è il capitalismo», si arrabbia Iksanov, «qui dentro [illegible] ancora un sistema sovietico».

I cantanti del Bolshoj - una volta vetta delle ambizioni per tutte le voci dell'impero - per farsi notare ormai si fanno ingaggiare dall'eterno concorrente di Pietroburgo, il Marijnskij (ex Kirov). Il vulcanico Valerij Gherghiev sforna sette prime in una stagione, contro le due del Bolshoj, che spes[illegible] sono lifting di spettacoli di 30 anni fa. E recen[illegible] l'orgoglio di Mosca [illegible] [illegible] ferito da [illegible] sospetto atroce: Gherghiev, osannato dalla critica e amico intimo di Vladimir Putin, vorrebbe [illegible] i due teatri sotto una sola direzione - sul modello del Dipartimento dei teatri imperiali zarista - affidata ovviamente a lui.

[illegible] voce è stata smentita, ma il Bolshoj rischia di perdere la gara con Pietroburgo quando, il 1° gennaio 2003, l'edificio [illegible] teatro chiuderà per tre anni per la ristrutturazione, temuta co[illegible] [illegible] terremoto. La troupe si sposterà nella filiale - ancora in costruzione - troppo piccola per ospitare tutto il repertorio. [illegible] molti esperti profetizzano che dai lavori emergerà [illegible] Bolshoj mutilato nell'acustica. L'appalto - dopo una battaglia feroce a colpi di rivelazioni scandalose sui rapporti più [illegible] meno interessati dei vari contendenti [illegible] personaggi potenti - è stata vinta dalla ditta «Kurortproekt», finora specializzata nella costruzione [illegible] villaggi per le vacanze.

Iksanov - già accusato di favorire il progetto per affondare le mani [illegible] 400 milioni di dollari di finanziamenti - si difende: «Un teatro non può rimanere un [illegible]. L'ultima ristrutturazione, e la scenografia, risalgono [illegible] [illegible]. Il nuovo progetto prevede meccanismi moderni, sale prova, comfort elementari: nel teatro non [illegible] sono bagni sufficienti e le ballerine [illegible] lavano [illegible] bacinelle e acqua fredda.

Ma la battaglia è ancora in corso e nuove rivelazioni e accuse sono attese dagli oppositori del progetto, [illegible] cui il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov, che [illegible] è visto strappare la gestione del progetto. Il Bolshoj potrebbe venire sepolto dalle faide interne e da [illegible] ricostruzione che [illegible] teme infinita. Per impedirlo Iksanov ha appena convinto il premier Mikhail Kassjanov a vietare la chiusura del Bolshoj: continuerà a funzionare nonostante i lavori in corso, interrompendosi solo per pochi mesi. Impraticabile? Iksanov risponde: «E' l'unico modo di salvare il teatro».



Anastasia Volchkova [illegible] protagonista del «Lago dei cigni» a Torino

Faide nella danza
Le risse continuano ma prima era peggio

Sergio Trombetta
[illegible]

Abito rosso su fondo nero la ballerina occupa tutta la copertina della rivista «Itoghi» dove risalta la scritta «Salvate il Bolshoj!». Proprio alla maniera della grafica dei primi anni della Rivoluzione. Nelle [illegible]ine interne (elettroniche, «Itoghi» esce [illegible] line) la stella del Bolshoj Nina Ananjashvili lancia molte accuse contro [illegible] compagnia che nel [illegible] [illegible] dicembre ha riscosso [illegible] gran[illegible] successo al Teatro Regio di Torino.

In una lunga [illegible] in occasione dei suoi venti anni di danza [illegible] stella espone le sue critiche: «Al Bolshoj si balla poco; le ballerine attendono [illegible] prima di potersi esibire [illegible] grandi titoli di repertorio. Tutti i nuovi balletti [illegible] in scena durante l'era Vassiliev sono praticamente scomparsi. Il livello dei solisti si è abbassato». In pratica un attacco al nuovo direttore del balletto Boris Akimov. Un nuovo episo[illegible] delle faide interne del teatro di Mosca? Non esattamente. Le lotte fra i clan c'erano quando [illegible] teatro regnavano tre forti personalità: Jurij Grigorovich coreografo e direttore, [illegible] le due superstar Maja Plisetskaja e Vladimir Vasiliev. Allora sì, imboscate, tradimenti, vendette erano all'ordine del giorno. Oggi molto di meno.

Quel sistema tripartito [illegible] potere [illegible] affondato con l'Unione Sovietica. All'inizio degli Anni '90 il teatro è caduto in una grave crisi, tutti i danzatori [illegible] ne andavano all'estero perché meglio pagati. Grigorovich [illegible] stato allontanato e a risollevare le sorti del teatro hanno chiama[illegible] Vladimir Vassiliev. [illegible] quale [illegible] voluto alla direzione del balletto prima Vjaceslav Gordeev poi Aleksej Fadeecev. E' stato con quest'ultimo che Nina Ananjashvili, sontuosa danzatrice di salda tecnica, apprezzatissima in Giappone, ospite fissa dell'American Ballet Theatre, ha avuto, finalmente, il suo momento di massima afferma[illegible] in teatro, dopo molti anni in cui ballava poco. E l'allesti[illegible] del kolossal «La figlia del Faraone», [illegible] parte pagato dal marito, [illegible] [illegible] d'affari, è stato il coronamento.

Con la nuova rivoluzione alla direzione [illegible] teatro, Vassiliev cacciato, Akimov chiamato a guidare il balletto, cambiano di nuovo le cose. Nuove faide? No, spiegano dietro le quinte, perché non ci sono grosse personaggi in teatro. L'unica [illegible] prorompente personalità è Nikolaj Tsiskaridze, come [illegible] è visto anche a Torino. Ma il ballerino georgiano si cura po[illegible] delle guerre [illegible] corridoio, preferisce accettare inviti [illegible] grandi teatri come l'Opéra [illegible] Parigi e il Marinskij di Pietroburgo. In teatro ha molti contro. È sostenuto soprattutto dalla critica e dalle élite intellettuali di Mosca.



La [illegible] [illegible] Ananjashvili

[illegible] | IN SCENA INTERPRETA CINQUE DONNE MALATE DI SOLITUDINE



LA PERF[illegible] DI NICOLE

Il ruolo ora affidato a Nancy Brilli è stato già affrontato con grande successo dall'affascinante Nicole Kidman. L'[illegible] moglie di Tom Cruise è stata la prima donna nel «The Blue room» messo in scena a Londra e poi a Broadway con la regia di Sam Mendes. Cento minuti accanto all'attore scozzese Iain Glen per cinque episodi di una catena d'amore in cui la diafana Nicole è una prostituta, una «au pair» francese, la moglie di un politico, una modella e un'attrice. All'epoca aveva choccato il pubblico esibendo dieci secondi di nudità e, nell'universo dello spettacolo, la bionda Kidman, aveva conquistato uno spazio da diva sexy poi confermato con la prova nel trasgressivo «Eyes Wide Shut» di Kubrick.

Nancy nuda ma per pochi

La Brilli a teatro nello scandaloso «Blue room»

[illegible]
Simonetta Robiony

ROMA

E' cominciato dalla lettura di alcune recensioni l'interesse di Nancy Brilli per «Blue room» il famoso spettacolo che David Hare ha tratto da «Girotondo» di Schnitzler e che Nicole Kidman ha portato in scena a Londra nello stesso periodo in cui girava «Eyes wide shut» per Kubrick. Esprimevano, quegli articoli, apprezzamento e stupore per la scelta dell'attrice considerata perfino troppo ardita. Nancy Brilli scrisse ai produttori chiedendone i diritti, loro controllarono che la sua proposta fosse la più affidabile, lei ottenne di poter portare lo spettacolo in Italia senza mai averlo visto dal vivo. A quel punto, però, rimase incinta e il progetto fu rinviato a dopo la nascita del piccolo Francesco. Adesso, dopo i quattro mesi della passata stagione in cui «Blue room» ha girato con enorme successo nel nord, arriva a Roma, al Teatro Parioli dove starà dal 9 gennaio al 24 febbraio, [illegible] tappa prevista salvo, forse, Napoli. Anzi, per ripetere l'esperimento, con Giuliana De Sio, la Ferilli, la Pivetti, Ghini, Castellitto e altri che potrebbero aggiungersi, la Brilli sta cercando un posto a Roma dove poter far teatro [illegible] lungo senza massacrarsi in faticosi giri per l'Italia: sia perchè chi ha famiglia non ama allontanarsene, sia perchè senza l'esercizio del palcoscenico [illegible] attore si sente perduto. Dunque, «Blue room» a Roma. Immutato l'allestimento di Marco Sciaccaluga: un ambiente di specchio metallico e in mezzo lei che, al fianco di Alessio Clemente, interpreta cinque donne [illegible] oggi malate di solitudine: una prostituta, [illegible] ragazza alla pari, la moglie di un politico, una modella tossica, un'attrice in carriera. «E' naturale che un testo come questo abbia [illegible] fascino particolare perchè permette [illegible] chi lo fa di incarnare cinque personaggi diversissimi tra loro per età, condizione sociale, carattere. E' ancora Schnitzler. [illegible] è anche un'altra cosa».

E' un testo, questo suo, considerato molto erotico: la imbarazza recitare in scena spogliata?

«Mah, il nudo è più suggerito che esplicito. Per i continui cambi di scena gli unici a poter esser appagati dalla mia nudità sono i vigili del fuoco che stazionano dietro le quinte. Anche se è un testo forte che parla di sesso, non è nè gratuito nè volgare. E in ogni modo sulla scena io sono freddissima: non mi [illegible] no mai».

Davvero?

«Recitare mi piace, soprattutto se il pubblico è esigente e generoso, ma mantengo la mia lucidità. Non mi turbo. A teatro, per me, l'emozione è veramente recitata. Al cinema, che gioca di più sui primi piani, qualche volta deve essere autentica».

E lei cosa preferisce?

«A me piace fare tutto: teatro, cinema, televisione. E stavolta non mi farò mancare nulla. A marzo torno in tv, su Raiuno, con "Commesse": stesso gruppo, Sabrina Ferilli, Veronica Pivetti, io, ma con Sanchez, più portato per la commedia sentimentale, al posto di Capitani, più versato per la commedia raffinata. Più [illegible]rdi mi si vedrà anche ne "Il bello delle donne" su Canale 5 dove però, in questa seconda serie, compaio all'inizio e alla fine, in due solo scene».

E il cinema?

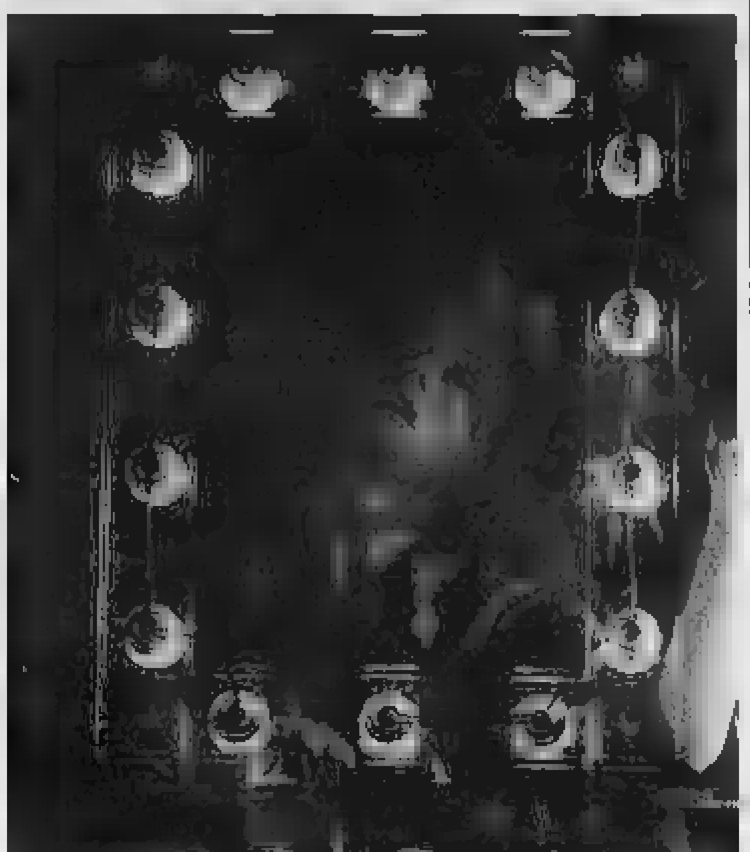
«La prima cosa che farò per il cinema è un film di Benvenuti per la Medusa, una tragicommedia intitolata "[illegible] fa presto a dire donne" nel quale sono una tizia che ha a che fare con molte situazioni strane. Prima, comunque, ho un film-tv con Giorgio Capitani col quale c'è una vecchia storia di reciproca stima che parte da "Un cane sciolto". E' un copione ispirato alla lontana al best-[illegible]ller "Segretarie" di cui, però, non avrà neanche il titolo».

Nessun lavoro in coppia con suo marito Luca Manfredi? Forse l'intimità di coppia diventa eccessiva su un set.

«Non tra noi. Luca è un introverso ed io sono controllata. Luca sta scrivendo un film su due donne che si odiano fin dal primo sguardo per animalesca intolleranza. Lo dovremmo interpretare io e Sabrina Ferilli, mia amica carissima oltre che madrina di mio figlio, perchè solo due che si vogliono bene possono fingere l'odio».

LA POZZI RECITA [illegible]

PARMA. Elisabetta Pozzi è al Teatro Due di Parma dal 7 all'11 gennaio, per raccontare le «Tempeste» che Karen Blixen ha scritto traendo spunti dalla tragedia shakespeariana. Un racconto al pubblico più che uno spettacolo dalla struttura perfetta, [illegible]n testo non teatrale che è un nuovo territorio per l'attrice quattro volte Premio Ubu, per questa produzione della Fondazione Teatro Due che rientra nel progetto «Carta Bianca agli attori». «Qui è diverso - sottolinea Elisabetta Pozzi - si tratta di tentativi di raccontare una storia al pubblico, 'carta bianca' significa tentare delle soluzioni. Si rischia molto, ma proprio da questo si può imparare qualcosa di più». Tempeste, racconto ispirato alla celebre tragedia di Shakespeare, venne pubblicato nel 1958 con altri quattro racconti (compreso il più noto «Il pranzo di Babette» che ha ispirato anche un film) nella raccolta «Skaebne Anekdoter», edita in italiano come «Capricci del destino». E un destino deliberatamente irrealistico è quello che Karen Blixen ha voluto per Malli, la giovane protagonista di Tempeste, che ancor prima di nascere ha perso il padre in una terribile tempesta e grazie a un'altra tempesta troverà l'amore.



Nancy Brilli interpreta «Blue room» a Roma. Presto la vedremo in due fiction tv

SE NE VA TRENTINAGLIA

Addio al re della musica di Stresa

Giorgio Pestelli

E' morto ieri a Stresa all'età di 86 anni Italo Trentinaglia, fondatore e animatore instancabile delle «Settimane Musicali di Stresa», uno dei più importanti festival musicali italiani, tra i non molti fioriti in terra piemontese. Nato a Venezia, e gentiluomo veneziano nel tratto e nella cortesia ospitale, aveva ereditato la passione per la musica dal padre, amico di Toscanini [illegible] familiare a quel clima toscaniniano che aleggiava intorno al Lago Maggiore, dove il grande maestro aveva casa. Avvocato di professione, si era dedicato tutto all'organizzazione musicale fondando [illegible] 1962 le «Settimane Musicali» e attirandovi subito gli interpreti e le orchestre più illustri; dalla fine di agosto, dopo i Festival di Lucerna e di Montreux, [illegible] grande sinfonia lacustre continuava [illegible] Stresa, seguita da un pubblico internazionale nella sala del Palazzo dei Congressi e poi in manifestazioni cameristiche all'Isola Bella e all'Isola Madre, collegando ai programmi di sempre nobile levatura la bellezza incomparabile di quei luoghi. Memorabili, nel 1970, i concerti beethoveniani diretti da Wolfgang Sawallisch (che si esibì pure come pianista), poi la tournée dell'orchestra sinfonica di Los Angeles con un giovane Zubin Metha, e quindi la costante presenza di maestri come Arturo Benedetti Michelangeli, Carlo Maria Giulini, Nikita Magaloff, Pierre Fournier, Salvatore Accardo, Uto Ughi, Martha Argerich, Gianandrea Gavazzeni, che vi diresse una importante ripresa del «Transitus animae» di Perosi; ma accanto a tanti nomi gloriosi, il Festival aveva saputo dar vita a una rassegna di giovani vincitori di concorsi, preziosa per stimolare e perfezionare i nuovi talenti. Delle «Settimane di Stresa», pur con un gusto e una riservatezza d'altri tempi, Trentinaglia era tutto, la mente, il braccio e il cuore: per molti il suo nome resterà legato allo sviluppo della cultura musicale in Italia.



Trentinaglia

DA STASERA AL PICCOLO

La Melato bambina per Ronconi

MILANO

Primadonna e bambina. Grande sfida per Mariangela Melato, 60 anni, che debutta questa sera nei panni di una bimba di sei anni al Piccolo di Milano [illegible] «Quel che sapeva Maisie» romanzo di Henry James che il Luca Ronconi porta sulla scena in uno spettacolo, come al solito, kolossal: quattro ore con intervallo.

Ambientato nell'Inghilterra agiata di inizio 900, fra tic [illegible] ipocrisie, la storia narra di Maisie, una bambina il cui destino [illegible] segnato dalla separazione dei genitori, due irresponsabili che usano la piccola coinvolgendola nelle propie liti e causandole incancellabili ferite psicologiche.

Abituccio beige, grembiulone grigio, capelli raccolti a coda di cavallo, Mariangela Melato ha già annunciato che non ricorrerà a bamboleggiamenti o bambinerie al[illegible] Shirley Temple per dare vita al personaggio. Soltanto mestiere, niente immedesimazione stanislavskiana, anche se il dolore di una recente operazione al piede renderà più facile esprimere le sofferenze psicologiche della piccola Maisie. Comunque recitare il personaggio della bimba sarà come inoltrarsi in una psicanalisi, ha detto l'attrice, che farà ricorso anche ai propri ricordi di bambina solitaria e riflessiva.

L'altra sfida dell'operazione [illegible] quella di far recitare Gabriel Garko. Il bello dei calendari affronta infatti per la prima volta il palcoscenico. Vestitissimo, però, [illegible] scorno delle sue fan.

Lo spettacolo, che va in [illegible] nella nuova traduzione di Ugo Tessitore, con le scene di Margherita Palli e i costumi di Elisabetta Beraldo, è la prima importante coproduzione del Piccolo (che [illegible] ospiterà le repliche sino al 3 marzo) con lo Stabile di Genova dove sarà in scena dal 5 marzo al tre aprile) mentre dall'anno prossimo sarà in tournée a Roma. (s. n.)



Melato

Alessandra Comazzi

Sul video è sempre tutto combinato ma spesso anche recitato male

Che almeno si reciti bene

AMADEUS, al quale in luglio scadrà il contratto con la Rai, protesta perché la Rai medesima sospende fino a marzo «Quiz Show»: «La sospensione di un programma che funziona - ha detto - non mi ha fatto piacere. Hanno giustificato la decisione con problemi di budget. L'azienda deve affrontare grandi costi per eventi quali i programmi di Celentano e Morandi. A marzo, comunque, quando andremo in prima serata, il programma dovrà essere rivisto, dovrà "vestirsi da sera", con ospiti e ritmi diversi dal format originale. E probabilmente si chiamerà "Super quiz show"». Intanto il Nostro è a Milano per registrare uno speciale per «Canale 5» in programma domani, «Come sorelle», in cui 12 madri e 12 figlie sono messe a confronto per valutare affinità e antagonismi. Un riavvicinamento a Mediaset?

Curiosa la storia di «Quiz show», molto simile al programma concorrente di Canale 5, «Chi vuol essere miliardario». Stesso format, ma è nato prima l'uovo o la gallina? Gli ascolti non vanno male (anche grazie alla collocazione in palinsesto), va peggio quello che una volta si chiamava «gradimento». Arrivano molte lettere di lettori/telespettatori cui «Quiz Show» non piace, nessuna di approvazione. Ma di solito scrive chi protesta, non chi è d'accordo. Comunque facciamo un esempio. Mario Brotto: «Io amo i quiz, mi diverto a cimentarmi con i concorrenti, apprezzo la loro bravura (quando c'è) e il loro coraggio, e sono consapevole, anche per una lontanissima esperienza personale ai tempi de "Il gambero" con Enzo Tortora, che è molto più facile rispondere da un comodo salotto di casa nostra piuttosto che in diretta davanti alle telecamere o ad un microfono. Il gioco però deve essere leale, la domanda seria e proporzionale alla entità della posta in gioco, è vietata la "combine". Mentre talvolta capita che l'accordo sia evidente. E questo, davvero, fa male al programma e fa male agli spettatori».

Ma in tv è così, tocca rassegnarci. In questi giorni Telepiù sta mandando in onda un film di Milos Forman con Jim Carrey, del 1999, «The Man of the Moon», la storia del «comico» Andy Kauffman che morì di cancro a 35 anni. La parola comico è tra virgolette perché Kauffman era forse un genio, faceva ridere e nello stesso tempo procurava angoscia, dimostrava che tutto, ma proprio tutto quello che passava per la tv, era combinato. Solo che a volte gli attori non recitano neanche bene.

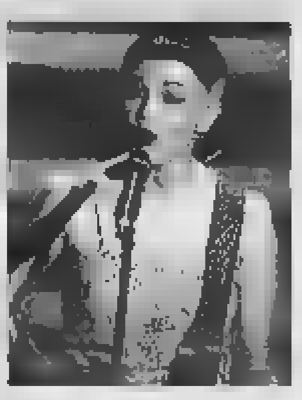
alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI

OGGI
Le meraviglie della natura a *Speciale Sfera* (La7, alle 21), Jessica Rizzo da Luciano Rispoli (*Tappeto Volante*, Odeon, alle 21), *Concerto Carmen Consoli* su Rete 4 (alle 0,50, foto).

Sembra che Andrea Balestri, il bambino toscano protagonista del «Pinocchio» di Comencini, detesti Gina Lollobrigida (che interpretava la Fatina) e non perdesse occasione per prenderla a calci negli stinchi (*Pane, amore e fantasia*, Raitre, alle 10,10).

1
Iva Zanicchi a proposito delle sue frustrazioni di nonna: «A mio nipote Luca, due anni, mi piacerebbe raccontare le favole per addormentarlo, ma lui preferisce scivolare nel sonno con la musica; non le mie canzoni, quelle di complessi giovani di adesso, anche stranieri» (*Sembra ieri*, Rete 4, alle 17,55).



ZANICCHI 2
«Se dovessi scegliere con chi andare a cena tra Berlusconi e Rutelli, preferirei Berlusconi, è più simpatico. Ma a letto preferirei andare con Rutelli» (Iva Zanicchi).

Di recente, a Washington, George Bush, al braccio della moglie Laura, è entrato nel ristorante «Morton's» e ha ordinato patate al forno e bistecca (al sangue per lui, cotta per lei). A fine pasto ha insistito per pagare e ha lasciato una mancia superiore all'obbligatorio 15 per cento.

«Vogliamo dimostrare che non siamo la nicchia comunista, la cellula impazzita. Non abbiamo l'intenzione di accanirci contro quello che Beppe Grillo chiama "il fattore B". Bush, Berlusconi, Bin Laden» (Piero Chiambretti a proposito del suo show).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 – 11.30 – 13.30 – 17.00 – 20.00 – 22.35 – 0.20

GIORNO
6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo
6.45 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
10.40 **La strada per Avonlea** Telefilm "Hetty la tata" con S. Polley, J. Burroughs
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **La prova del cuoco** Gioco conduce A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi
12.35 **Il ... un angelo** Telefilm "Il pane del profeta" con R. Downey
14.00 **Tg1 Economia** Magazine Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà di e con P. Limiti. Regia di B. Nicotra, O. Sironi
16.15 **La vita in diretta** condotto da M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **Quiz Show** Gioco

SERA
Varietà Varietà Un programma di P. De Andreis, A. Coali
20.45 **Il commissario Rex** Telefilm "Omicidio d'autore" - "Tutte brave persone" con Burkhard, H. Weixelbraum
22.40 **Coppia d'azione** Film (1993) con K. Turner, D. Quaid. Regia di H. Ross
0.45 **Stampa Oggi** condotta da S. Tomassini. A cura della redazione del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
0.55 **Educational** Magazine "Speciale Mondo a ... loro il cibo degli altri"
1.25 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo
1.55 **Duello tra i ghiacci** Film (avv., 1996) con C. ...bert, C. McCormack
3.25 **Noi no** Varietà con R. Vianello, S. Mondaini
4.40 **Cercando cercando** Magazine di N. Leggeri
5.20 **Tg1 Notte** Notiziario di ... A. Longhi ...ca)
5.50 **Dentro l'attualità** con A. Mirabile. Regia di A. Foli

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 – 11.15 – 13.00 – 20.30 – 23.45

GIORNO
6.15 **Accadde domani...** L'Unità e il Tempo
6.35 **Dalla cronaca** D. Grazioli
6.40 **LavorOra** (Replica)
6.50 **Rassegna stampa dai periodici** con F. Fantasia
Go Cart mattina
8.15 **Pista arriva il gatto delle nevi** Film (comm., 1977) con D. Jones, N. Olson. Regia di N. Tokar
9.45 **Cartoni animati**
10.15 **Rai educational** Un mondo a colori
Tg2 Medicina
10.55 **Nonsolosoldi**
11.05 **Neon** Magazine
11.30 **I fatti vostri**
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute**
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show
14.45 **Al posto tuo** Talk-show
16.15 **Jake & Jason Detectives** TF "Fumo negli occhi"
17.00 **A scuola di streghe** TF "Pasticceria da te"
17.30 **Cartoni animati**
17.55 **Meteo**
18.00 **Tg2 Flash Lis** Notiziario
18.05 **Finalmente Disney**
18.30 **Sportsera**
18.50 **Sereno Variabile** Magazine
19.10 **Jag - avvocati in divisa** Telefilm "Premonizioni"

SERA
20.00 **Zorro** Telefilm "Giustizia sommaria"
20,55 **L'ultimo rigore** Film-tv con E. Decaro, E. Ivone. Regia di S. Martino - 2ª parte
22.55 **Chiambretti c'è** Varietà Regia di G. Boncompagni
0.10 **Neon Libri** Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2
0.20 **Meteo**
0.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis
0,30 **Eurogol** Rubrica sportiva
1.15 **Profiler** Telefilm "Vecchie conoscenze"
1,55 **Italia Interroga** con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina
2,05 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (R)
2.25 **LavorOra**
2.40 **Il Caffè** Magazine Regia di M. Collorone
3.15 **Gli Antenati** Magazine di N. Leggeri
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O.** - Diplomi Universitari a distanza

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 – 14.00 – 19.00 – 23.30 – 0.15

GIORNO
6.00 **Rai News 24**
8.05 **Educational** Mondo ...: "Tommaso il piacere di ragionare - Gli uomini sono uguali?"
9.05 **Octopus** Magazine
10.10 **Pane, ... e fantasia** Film (comm., 1953) con V. De Sica, G. Lollobrigida. Regia di L. Comencini
11.35 **Correva l'anno** Magazine presenta: "John F. Kennedy"
12.55 **Tg3 Articolo 1** Magazine a cura di F. Poggianti
13.10 **I ... Melevisione**
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine
15.10 **Tg3 GT Ragazzi** a cura di P. Sensini
15.20 **Zona Franka** All'interno: Se io fossi un animale - Fly Fly - Lavender castle
15.55 **La melevisione favole e cartoni** All'interno: ... e Popi - Le avventure di Hocus & ... - Bob ... statutto - Wildlife
16.50 **Cose dell'altro Geo** Documentari
17.30 **Geo & Geo** Documentari ... programma di F. Scoblca, R. Cutolo All'interno: **Meteo**

SERA
Rai Sport Tre ... sportivo
20.10 **Blob** Videoframmenti
20.50 **Novecento - Giorno dopo giorno** Varietà condotto da Pippo Baudo. Regia di ... Fusco. Ospiti ... settimana Nino Frassica, Corrado Tedeschi
23.45 **Rai Educational** "Mediamente"
0.25 **Appuntamento al cinema** ... di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, ... Pace, Francia, Fumarola, Giorgiani, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
1.15 **Rai ...** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematici di Rainews ... - News - Meteo a cura del servizio metereologico dell'Areonautica - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa del quotidiano inglese "Harald Tribune"

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 – 13.00 – 20.00 – 1.00

GIORNO
Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.45 **L'album del Grande Fratello** Magazine
9.15 **Desideria e l'anello del drago** Miniserie (fant., 1...) con F. Nero, A. Falk... Regia di L. Bava - 1ª parte
11.30 **Ultime dal cielo** Telefilm "Un quartiere da demolire"
12.30 **Vivere** Soap Opera con Lorenzo Ciompi, ... Ricci, Mavi Felli
13.40 **Mr. Bean** Telefilm "Mr. Bean nella stanza 426"
14.10 **Italian Beauty** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera con Roberto Alpi
14.45 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 **Ricomincio da mio marito** Film-tv (comm., 1998) con J. Williams, C. Durning. Regia di T. Bill. All'interno: TgCom
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della ...** C. Parodi
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti

SERA
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'Insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti, con la partecipazione di ... Corvaglia, E. Canalis
21.00 **Può succedere anche a te** Film (comm., 1994) con N. Cage, B. Fonda. Regia di A. Bergman. All'interno: **Meteo**
23.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi. Regia di Paolo Petrangeli
1.30 **Striscia la notizia** - La voce dell'insolenza Varietà satirico
2.00 **Verissimo** - Tutti i colori della cronaca
2.30 **Il colletlino** Film-tv (avv., 1995) con G. De Groot, A. ... Regia di ... Sombogaart. All'interno: Meteo
4.15 **T.J. Hooker** Telefilm "Le fiamme dell'odio"
5.00 **Le nuove avventure di Skippy** Telefilm "I bracconieri"
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30 – 0.40

GIORNO
Love me Licia Telefilm
7.50 **Italia 1 si nasce**
7.55 **Il flauto a sei puffi** Film-tv (anim., 1976) All'interno: **Meteo**
9.20 **Cartoni animati** I Puffi
9.25 **Italia 1 si nasce**
9.30 **Mork e Mindy** Telefilm "Il nostro inviato speciale"
10.20 **Italia 1 si nasce** Varietà
10.25 **Chips '99** Film-tv (azione, 1998) con L. Wilcox, E. Estrada. Regia di J. Cassar. All'interno: **Meteo**
13.00 **Cartoni animati**
13.25 **Italia 1 si nasce**
13.30 **Hazzard vent'anni dopo** Film-tv (comm., 1997) con J. Schneider, T. Wopat. Regia di L. Teague. All'interno: **Meteo**
15.20 **Italia 1 si nasce**
15.50 **Lupin: l'unione fa la forza** Film-tv (animazione, 1998) All'interno: **Meteo**
17.30 **Italia 1 si nasce**
17.35 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "La camera verde" con J. Priestley, J. Garth
19.00 **... 1 si ...**
19.05 **Casa Keaton** Telefilm "La ragazza di Alex"
19.25 **... 1 si nasce**
19.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball

SERA
Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di Giuliana Maroncelli
21,00 **Scuola di ...** Film (dramm., ...) L. ... Jr., S. Astin. Regia di D. Petrie. All'interno: **Il bollettino della neve**
Le iene.it Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, con Luca e Paolo. Regia di A. ...
23.10 **Le iene** Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, con Luca e Paolo. Regia di A. Baracco
0.10 **Italia 1 si ...** Magazine
0.50 **Studio Sport** Notiziario sportivo
1,20 **A better tomorrow I** Film-tv (avv., 1986) con L. Cheung, C. Yun-Fat. Regia di J. Woo. All'interno: Meteo
3.00 **A better tomorrow II** Film-tv (avv., 1987) con L. Cheung, D. .... Regia di J. Woo. All'interno: **Meteo**
4.40 **Non è la Rai** Varietà
I ragazzi della Terza C Telefilm "Corso di sopravvivenza"

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 – 13.30 – 18.55

GIORNO
... amore eterno Telenovela con V. Castro, O. Fierro
6.40 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Pesenanter
7.25 **Quincy** Telefilm "L'ultimo dei dinosauri"
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)
8.45 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso
8.50 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
9.35 **Libera di amare** Telenovela con ... Noriega, ... Garcia
10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden
11.40 **Forum** con R. Perego
Ruota story Gioco con Mike Bongiorno
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, Ron Raines, Robert Newman
15.45 **I guerriglieri delle Filippine** Film (guerra, 1950) con T. Power, M. Presle. Regia di F. Lang. All'interno: **Meteo**
17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi
19.35 **La forza del desiderio** Telenovela con R. Baria, M. Mader

SERA
20.10 **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arosio
20.45 **E' arrivato mio fratello** Film (comm., 1985) con R. Pozzetto, P. Prati. Regia di Castellano e Pipolo. All'interno: **Bollettino della neve**
22.35 **Nikita - Spie senza volto** Film (spion., 1988) con S. Poitier, R. Phoenix. Regia di R. Benjamin. All'interno: **Bollettino della neve**
0.25 **Tg4 Rassegna stampa**
0.50 **Speciale: concerto Carmen Consoli**
1.50 **La natura ambigua dell'amore** Film (dramm., 1993) con T. Gibson, ... Marshall. Regia di D. Arcand. All'interno: **Bollettino della neve**
3.25 **Il padrone ... mai** Film (dramm., 1956) con M. ... P. Stoppa. Regia di F. Brusati. All'interno: **Bollettino della neve**
4.50 **Peste e corna e gocce di storia** (Replica)
4.55 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e ... delle prime pagine di quotidiani (Replica)

La 7

6,00 **Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico** (ogni 20 minuti)
8.00 **Call game** Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.30 **Saranno ...** Telefilm "Chi sono io in realtà?"
13.30 **Robot ... - La guerra dei robot** Gioco con A. Lucchetta
14.30 **Lontano da casa** Film-tv (fant.) con M. Jaffer. Regia di R. Marchand
16,00 **Oasi** Magazine con T. Gellisio
17.00 **Kung fu** Telefilm "All'ultimo minuto"
Cartoni animati La pantera rosa - Yu Yu
19.00 **... Flash** Telefilm
20.00 **Tg La7** Notiziario
20.30 **100%** Gioco Il primo game show condotto interamente da una voce fuori ...
21.00 **Speciale Sfera** Magazine "Il mondo delle meraviglie" con A. Monti
23.00 **Tg La7** Notiziario
23,10 **Il buono, il brutto, il cattivo** Speciale cinema
24,00 **Il Volo** Varietà con F. Volo
1.00 **100%** Gioco Il primo game show condotto interamente da ... campo
1,25 **Fox News** collegamento in diretta con la rete televisiva americana

TMC2/MTV

7.00 **Wake up!**
9.45 **Flash** Notiziario
9.55 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12:00 **Music non stop**
12.30 **Videoclash**
13.30 **Say What?** Gioco
14.30 **Trl**
15.30 **Story ...**
16.00 **Best of Cheeky Chaps**
16.30 **Top ...**
17.20 **Flash** Notiziario
17.30 **Select**
18.30 **Cartoni animati**
19.00 **Videoclash**
Hitlist ...
21.00 **Mtv Europe Music Awards 2001**
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand new**
1.00 **Top 100**
2.00 **Mtv Night Zone**

TELE+BIANCO

11,00 **Drive ... crazy** Film
12.30 **Mission: impossible 2** Film (azione, 2000)
14.35 **Babar, re degli elefanti** Film (anim., 1998)
16.00 **Will & Grace** Telefilm
16.25 **Il giornale del Cinema**
16.50 **Pallottole cinesi** Film (azione, 2000)
18.45 **Bread and roses** Film (dramm., 2000)
20.35 **Will & Grace** Telefilm
21.00 **Law & order - Special victims unit** Telefilm
21,45 **C.S.I. - Crime scene investigation** Telefilm
22.30 **Romeo deve morire** Film (azione, 2000)
0.25 **Pranzo di Natale** Film (comm., 1999)
2.10 **Le nozze** Film (comm., 2000)

TELE+NERO

10.55 **Prima o poi me lo sposo** Film (comm., 1999)
12.30 **The ballad of Lucy Whipple** Film (dr., 2001)
14.00 **Motori: Parigi-Dakar**
14.30 **US@ Sport**
14.55 **... NCAA: Kentucky-Duke** (R)
16.40 **Premier League: Manchester United-Newcastle** (R)
18.10 **Motori: Speciale Desert Challenge - Edy Orioli** (R)
18.40 **Premier League: Leeds United-West Ham** (R)
20.25 **Sporthandicap**
21.00 **La mappa del mondo** Film (dramm., 1999)
23.00 **In viaggio verso il mare** Film (dramm., 1997)
0.25 **... Sport**
0.55 **Sporthandicap**
1.25 **Election** Film (comm., 1999)

RETEA/VIVA

6.00 **Viva Hits**
7.00 **Inbox**
8.30 **TgA rubriche**
8.40 **Sunshine**
10.00 **Push Up**
11.00 **Sunshine**
12.00 **Energica**
12.45 **TgA flash** Notiziario
12.55 **Viva Hits**
14.00 **Vivace**
15.00 **The Best of Viv.it**
Inbox
16.55 **TgA flash** Notiziario
17.00 **Classifica**
18.00 **Viva Hits**
19.45 **TgA flash** Notiziario
Usa Charts - The best of
21.00 **Viva Hits**
Mono
22.30 **Gecko**
23.30 **Dance night**
5.00 **Push Up**

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12.10; 13; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 6.20 Gr Parlamento; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.30 Sport; Radiouno musica; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 ... musica; 13.25 Sport; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.05 Con parole mie; 15.03 Radiouno musica; 16.05 ... (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 ... - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.06 Tuttobasket; 22.15 Radiouno ...; 22.34 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde / Bella Italia; 5.45 Bolmare, 5.50 Permesso di soggiorno; 5.55 Dia... minimo.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Bue e il Cammello; 7.00 Jack ... c'è; 7:54 Sport; 8.47 "Giovanni, ... sho ...toso" Sceneggiato ... diofonico; ... Il Bue e il Cammello; 10.35 Il Bue e il Cammello; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco ...; 16.33 Il Bue e il Cammello; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport, 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.45 Il commissario Rex (in OM); 21.00 Il Bue e il Cammello; 24.00 La mezzanotte di Radio2 presenta Stella, Stellina...

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
... Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Le fiabe di Ascanio Celestino; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire "Altre persone, altri mestieri"; 12.50 Arrivi e partenze; 13:00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 17.00 Tracce; 18:15 Storyville; 19.03 Hollywood ...; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Orchestra sinfonica ... della Rai - direttore Jay Friedman; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due ...; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria).

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 ... flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

EGISTRARE

A Better Tomorrow 1 e 2

Due dei film che hanno confermato il mito di John Woo, il maestro dell'azione di Hong Kong. I film, anche scritti da Woo e prodotti con Tsui Hark, sono una miscela esplosiva di poliziesco e dramma sentimentale. Il secondo quasi più bello del primo. Finale da antologia. Il killer «buono» Mark viene ucciso nel primo film, ma un fratello gemello che vive a New York e si unisce a Sung, passato dalla parte del bene... ■ 1.20/3.00 ITALIA 1

Pane, ... e fantasia

Un classico del cinema italiano, esempio alto del neorealismo-rosa, che aprì la strada alla commedia all'italiana, firmato Luigi Comencini con Vittorio De Sica e Gina Lollobrigida. Fra ironia e sentimenti, il maresciallo dei carabinieri Carotenuto viene trasferito dalla natia Sorrento in Abruzzo. Ma questo non gli impedisce di essere galante, anzi... ■ 10.10



Può succedere anche a te **

21.00 CANALE 5. USA 1994. REGIA: ANDREW BERGMAN. CON NICOLAS CAGE, BRIDGET FONDA, ROSIE PEREZ, WENDELL PIERCE E SEYMOUR CASSEL. DUR: 1H41'
Gradevole commedia vecchio stile – chiaramente ispirato ai classici di Frank Capra – ma d'ambiente contemporaneo. Ma trionfa il fascino del ... anche se l'ispanica Perez è vicina alla macchietta (razzista). Rimasto senza spiccioli, l'onesto poliziotto Charles Lang lascia alla cameriera Yvonne mezzo biglietto della lotteria. Ovviamente il biglietto risulta vincente e Charlie mantiene la promessa di dividere il premio. E l'amore farà il resto...

Coppia d'azione **

22.40 RAIUNO. USA 1993. REGIA: HERBERT ROSS. CON KATHLEEN TURNER, DENNIS QUAID, STANLEY TUCCI, FIONA SHAW, LARRY MILLER E TOM .... 1H29'
Thriller ironico (ma non troppo) per la coppia Turner-Quaid affiancata da un «cattivo» di calibro di Tucci, italo-americano passato anche alla regia ... («Big Night»). Jeff e Jane Blue, coppia di spie in vacanza col figlioletto, vengono richiamati in servizio all'improvviso. Infatti un'agente cieca ha rubato del gas nervino e...

È arrivato mio fratello **

20.45 RETE 4. ITALIA .... CASTELLANO & PIPOLO. CON RENATO POZZETTO, CARIN MCDONALD, PAMELA PRATI E .... 1H38'
Un Pozzetto al tramonto grazie a una sbiadita commedia della coppia del varietà teatrale. Un frustrato insegnante viene sconvolto dall'arrivo del fratello gemello, pianista di night che ama la bella vita. Ma...

10,15 Sci. Coppa del Mondo: Salto Eurosport	18,30 Sportsera Raidue
12,30 Tg sportivo Raitre	20,00 Rai Sport Tre Raitre
13,00 Sci. Fondo. Sprint 7,5 km Eurosport	20,25 Sporthandicap Tele+
14,00 Parigi-Dakar Tele+	0,30 Eurogol Raidue
14,30 Usa sport Tele+	0,50 Studio sport Italia1



[illegible]ninsegna: salverò [illegible] Mantova

MANTOVA. Sprofondata nella classifica della C2, con due allenatori e un presidente bruciati in cinque mesi, il Mantova si è affidato a Roberto Boninsegna (foto) per evitare la retrocessione tra i dilettanti. «Bonimba», 58 anni, mantovano purosangue, cannoniere di Cagliari, Inter e Juventus e della Nazionale, è stato presentato ieri. «Salverò la gloriosa squadra della mia città» ha promesso il bomber, che in seguito potrebbe assumere un ruolo dirigenziale.

IL PORTIERE DELLA JUVENTUS RISPONDE AL COLLEGA INTERISTA CHE SOGNA DI ESSERE TITOLARE IN GIAPPONE

Buffon contro Toldo «Sono io il numero 1 i valori si rispettano»

«Vincere lo scudetto non sarà determinante in chiave Mondiale Neppure Barthez e Kahn perdono [illegible] posto in Nazionale quando commettono errori con [illegible] loro club. Per me il peggio è passato»



Gigi Buffon è arrivato in questa stagione alla Juve con una valutazione di 100 miliardi

intervista

Fabio Vergnano

TORINO

BUFFON [illegible] Toldo? Toldo o Buffon? Prepariamoci a quattro mesi di tormentone perché i dualismi, veri o presunti, sono il pane del calcio e nella stagione che porta al Mondiale il minimo è che si crei una rivalità fra i migliori portieri italiani. Il selezionatore azzurro, Trapattoni, sa già chi partirà titolare, anche se per il quieto vivere li [illegible] sempre sullo stesso piano. Ma [illegible] ct della Nazionale sono arrivati in passato segnali precisi su chi giocherà il 3 giugno contro l'Ecuador [illegible] Sapporo, infatti ha premiato il portiere della Juventus anche nel momento in cui non era irreprensibile.

Buffon, Toldo ha detto che se l'Inter vincerà lo scudetto ci sarà [illegible] sorpasso e lei finirà in panchina. Ci crede?

«Toldo fa bene a pensarlo. Ma non credo che la scelta fra lui e me dipenderà dal piazzamento finale delle nostre squadre. Ci sono valori assoluti che [illegible] possono essere trascurati. Faccio un esempio: Barthez ha avuto [illegible] periodo molto difficile nel Manchester United eppure in Nazionale gioca sempre lui. Lo stesso vale per il tedesco Kahn».

Quindi Toldo, suo compagno anche in uno spot televisivo, può mettersi il cuore in pace?

«Non dico questo perché da qui a giugno può succedere di tutto. Tuttavia so quel che valgo e sono tranquillo».

Come giudica finora la [illegible] prima stagione juventina?

«Di sicuro ho in mente qualcosa di più grande. Voglio dare e ricevere molto di più. Non sono soddisfatto di [illegible] stesso, anche se credo di non aver [illegible] errori da matita blu».

Il più evidente?

«Quello contro l'Arsenal in Champions League. Mi sono arrabbiato [illegible] molto perché fino a quella partita il mio rendimento europeo era stato buono».

E in campionato?

«Contro il Chievo si è trattato di un incidente: volevo respingere il pallone, invece ho deciso di bloccare e cambiare idea mi è stato fatale. La punizione di Batistuta era velenosa, non sono [illegible]to impeccabile, però non credo di aver fatto una paperissima».

Le parate da ricordare?

«A Oporto, in casa con il Rosenborg, quella con il Bayer Leverkusen quando eravamo ancora sull'1-0. Non sono state sottolineate perché abbiamo vinto. Dimenticavo: anche a Brescia sono stato bravo, poi il 4-0 ha seppellito tutto».

Quei cento miliardi di valutazione pesano?

«[illegible] pensassi [illegible] scenderei mai in campo [illegible]. Sono partito con la mente sgombra, avevo dentro una grande sicurezza. Poi è venuto fuori [illegible] lato sconosciuto di questa prima avventura alla Juve. Ogni errore, ogni incertezza [illegible] cambiato il modo di valutarmi. Un andazzo che mi ha disturbato parecchio perché non ero abituato a essere preso di mira. Le critiche [illegible] hanno fatto capire di essere alla Juve dove tutto assume di[illegible] diver[illegible]».

Lei come si valuta?

«Credo di essere un portiere [illegible]portante. [illegible] sento forte anche moralmente infatti ho reagito e [illegible]no uscito da una situazione delicata»

Toldo dice scudetto all'Inter.

«Non gli lascio neppure quello. Per me vincere il campionato viene prima di tutto. Anche della Champions League che pure fa gola [illegible] uno come me che ha vinto poco o nulla per ora».

Il 2002 come comincia?

«Con ottime prospettive se penso [illegible] come è finito [illegible] 2001. E non alludo soltanto alla vittoria di Brescia, anche prima c'erano segnali positivi. Ora dobbiamo confermarci perché una partita non basta per dire che abbiamo cambiato marcia. Sappiamo che serve più continuità di risultati».

Sei partite in gennaio, poi a febbraio ritornerà anche la Coppa. Due [illegible]si decisivi:

«Si prospetta [illegible] fase molto stimolante ben oltre questi primi due mesi: da qui al Mondiale una lunga volata da correre tutta d'un fiato come i centometristi».

Scudetto a chi?

«La Roma mi preoccupa, è forte anche fisicamente. Senza tralasciare che ha un allenatore vincentissimo».

Ieri si è riaperto il mercato. Alla Juve serve qualcosa?

«Se la squadra è quella di Brescia non c'è nulla [illegible] aggiungere. Più bravi di così non si può».



Francesco Toldo ha disputato da grande protagonista l'Europeo del 2000

> Ho iniziato la stagione con molta sicurezza, poi qualche passo falso mi ha fatto conoscere un aspetto negativo della professione, ossia le critiche assai severe a cui non ero abituato Mi ritengo un portiere maturo, forte anche psicologicamente Ora abbiamo davanti quattro mesi da vivere tutti di un fiato Ho fame perché non ho vinto nulla

[illegible] INTER [illegible] A TIRRENIA

IL RISCHIO GHIACCIO [illegible]

Sabato 5 [illegible] 20,30
- LECCE - MILAN ❄

Domenica 6 ore 15,00
- ATALANTA - CHIEVO ❄ ❄
- BOLOGNA - BRESCIA ❄ ❄
- FIORENTINA - PERUGIA ❄
- JUVENTUS - UDINESE ❄ ❄
- ROMA - TORINO ❄
- VENEZIA - PARMA ❄ ❄ ❄
- VERONA - PIACENZA ❄ ❄ ❄

Domenica [illegible] ore 20,30
- INTER - LAZIO ❄ ❄ ❄

❄❄❄❄ MASSIMO · ❄❄❄ FORTE · ❄❄ SCARSO · ❄ MINIMO



Allarme-gelo, adesso si scappa alle Baleari

Roberto Condio

Si ricomincia esattamente da dove ci si era fermati: dal freddo polare, dai campi gelati, dalle partite a rischio. Un inverno da record aveva reso monca la fine del [illegible] calcistico Milan-Lazio di Coppa Italia rinviata per neve, Chievo-Lazio di campionato nemmeno inizia[illegible] per colpa del terreno ghiacciato del «Bentegodi», problemi assortiti in tutto il Nord. Soltanto quando [illegible] pallone, per contrasto, per [illegible] po' ha smesso di rotolare le temperature sono salite: un autentico sberleffo [illegible] al calcio [illegible] [illegible] suoi campioni. Perché adesso che la ripresa della serie A [illegible] alle porte, il termometro, beffardo, ha cominciato il [illegible] ridiscendendo abbondantemente sotto lo zero.

Difficile allenarsi bene, in que[illegible] condizioni. E allora, ecco le prime contromisure. Il Toro, atteso domenica dalla Roma all'Olimpico, anticipa l'avvicinamento alla capitale: stamattina partenza per Tirrenia, dove i granata si prepareranno fino a sabato pomeriggio, confidando in un clima meno rigido. La Juve oggi cambia sede dell'allenamento: dal Comunale al Delle Alpi per testare lo stato [illegible] terreno che fra tre giorni la vedrà protagonista del match con l'Udinese. Il Verona, dopo una nottata da -8, ieri ha trovato l'antistadio [illegible] «Bentegodi» molto simile a una patinoire e Malesani ha deciso di trasferire a partire da [illegible] i suoi allenamenti a Lazise, sul Garda.

Poi, c'è l'Inter capolista, che scappa dai campi ghiacciati della Pinetina. Dopo la sfida di domeni[illegible] sera a San Siro contro [illegible] Lazio, Cuper porterà la squadra a Palma di Maiorca (un ritorno, per il tecnico argentino) per una settimana di lavoro nelle Baleari che [illegible] conoscono il freddo (ieri la minima [illegible] stata di 10 gradi). Partenza martedì 8 e ritorno sabato 12, direttamente a Perugia dove domenica 13 alle 20,30 i nerazzurri giocheranno la prima gara del girone di ritorno.

Fin qui le fughe possibili dal gelo. Nessuno, però, tra sabato e domenica potrà evitare l'appuntamento con il primo turno di gare del 2002. La speranza, per tutti, è legata alla clemenza del meteo [illegible] alla tenuta dei campi. L'incubo, anche questo comune, è il replay [illegible] una partita tipo Venezia-Lazio 2-0 del 6 gennaio 2000: evoluzioni in notturna degne di «Holiday on [illegible]» sul ghiaccio a bordo laguna. Proprio il «Penzo» veneziano, domenica sarà uno dei due campi più a rischio. Sergio Gasparin, ds neroarancioverde, esclude però l'ipotesi-rinvio per Venezia-Parma: «La temperatura è scesa di parecchio, ma [illegible] è sopportato di peggio. Il terreno sarà duro, naturalmente, ma in questo periodo non è certo una novità».

L'altro stadio nel mirino [illegible] [illegible] «Bentegodi». Dopo le pattinate [illegible] Verona-Lazio, il rinvio di Chievo-Lazio [illegible] l'affannoso lavoro per rendere praticabile il campo per Chievo-Roma (tutto nello spazio di 7 giorni), domenica [illegible] di scena Verona e Piacenza. L'Hellas [illegible] sapere: «E' dal 23 dicembre che il terreno è coperto dai teloni. Fa molto freddo, ma abbiamo pronte le contromisure necessarie per intervenire in caso di emergenza». Insomma, si giocherà comunque. Anche perché, con i calendari intasati, quando si potrebbero recuperare le partite rinviate?

MERCATO. IL PROCURATORE DI MUZZI: «DOMENICA ACCORDO CON LA JUVE»

Il Toro tenta l'aggancio a Kutuzov

Il Milan è pronto a cedere in prestito l'attaccante bielorusso

Nino Sormani

MILANO

Un rinforzo in attacco per il Torino. E' il centravanti Vitaliy Kutuzov, bielorusso [illegible] 21 anni, che [illegible] Milan è pronto a cedere in prestito, dopo averlo acquistato a settembre dal Bate Borisov, avversario di Coppa Uefa, e per ora scarsamente utilizzato e bisognoso di fare esperienza nel nostro campionato. Finora Kutuzov ha disputato solo due spezzoni di gara contro [illegible] Perugia in Coppa Italia. Dopo il bielorusso il Milan spera di riuscire a piazzare anche l'altro attaccante Javi Moreno per fare posto [illegible] greco Vryzas del Perugia, considerato l'uomo giusto per sostituire l'infortunato Pippo Inzaghi e fare da supporto a Shevchenko. I dirigenti milanisti pensano a uno scambio di prestiti fino alla fine della stagione. Ma Gaucci pare poco convinto dello spagnolo e il Milan potrebbe anche rispedirlo in Spagna.

Intanto [illegible] Udine [illegible] ritorna [illegible] parlare di Muzzi vicinissimo alla Juventus. Ieri Zavaglia, procurato[illegible] del giocatore, ha fatto sapere che «la situazione potrebbe sbloccarsi già domenica al termine di Udinese-Juventus». Muzzi costerà 10 milioni di euro più il prestito di un giovane. Come sostituto l'Udinese ha chiesto Ventola all'Inter, in cambio del difensore Gargo, ma l'operazione difficilmente andrà in porto perché Cuper [illegible] già deve privarsi di Adriano, non accetta di restare senza punte [illegible] scorta. Il brasiliano, come ha annunciato ieri il tecnico della Fiorentina Mancini, già oggi potrebbe passare in prestito ai viola. A sbloccare la situazione un intervento diretto di Cecchi Gori che ha risolto alcune questioni economiche della su[illegible] [illegible] [illegible] può concludere anche i prestiti dell'altro interista Robbiati, che si allena già da alcuni giorni con Mancini e del laziale Mihajlovic. Ma l'Inter per il momento non conferma [illegible] conclusione delle due trattative. A Firenze potrebbe arrivare anche [illegible] romanista Tomic che Sensi ha già promesso [illegible] Cecchi Gori.

La Lazio sta cercando di concretizzare la trattativa col Perugia per il tornante Zé Maria e attende notizie da Parma per cedere Fiore. Il club emiliano è [illegible] anche all'attaccante Muzzi se dovesse saltare il passaggio alla Juve. Il Brescia ha chiesto al Lecce il prestito di Cirillo e ha raggiunto l'accordo con gli inglesi del Derby County per il prestito del centrocampista argentino Andres Yllana, che non ha convinto Mazzone. A Brescia sta per tornare Diana, che il Parma non utilizza, mentre Corioni continua a pensare a Paulo Sousa, come sostituto di Guardiola.

[illegible] muove anche il Chievo che sta trattando con i danesi dell'Fc Copenhagen l'attaccante sudafricano Zuma, 26 anni. Inoltre ha chiesto al Modena il difensore centrale Balestri per cedere Le Grottaglie al Perugia. In partenza da Chievo anche la punta Beghetto, richiesto dalla Sampdoria. Il Vicenza ha deciso di accontentare l'attaccante paraguayano Julio Gonzalez e di cederlo in prestito fino a fine stagione agli argentini del Velez Sarsfield. La Roma guarda avanti e sta concentrando la sua attenzione sull'attaccante spagnolo Tristan come sostituto di Batistuta, dopo il rifiuto dell'australiano Viduka.



Il centravanti Vitaliy Kutuzov, 21 anni

«L'ULTIMO RIGORE» HA PARLATO [illegible] DOPING, L'INTERVISTA A TRAP E' STATA UNA FARSA

Calcio in tv: è meglio la fiction

Gian Paolo Ormezzano

IN tempi, per l'emittente di Stato, di gran documentario [illegible] Chievo e di grande impegno di fiction per "L'ultimo rigore", nientepopodimenoche sul doping, il primo Trapattoni del [illegible]2, ammollatoci a inizio d'anno in uno «speciale» su Raiuno dalla troupe di "Domenica In", è secondo noi un mezzo crimine e [illegible] totale allarme. Questo della Coppa del Mondo è per i calciofili l'anno del Trap, e gli spupazzamenti [illegible] personaggio saranno obbligatoriamente abbondanti e pessimi. Meglio protestare in tempo: per salvare noi, per aiutare lui.

Trapattoni è stato bravissimo per quello che gli hanno chiesto di dire; il presentatore Carlo Conti è stato come suol dirsi impeccabile; le copresentatrici Mara Venier, Antonella Clerici ed Ela Weber sono state cordiali e precise; l'interventista speciale Fabrizio Del Noce è stato quasi aggressivo; l'insieme è stato una delle più inutili povere squallide conversazioni con uno degli uomini più interessanti che siano su piazza. Da farci temere ulteriori sbandamenti e persino degenerazioni sino al maggio mondiale, se non verranno diffuse precise istruzioni per l'uso del personaggio e delle tematiche a lui annesse.

Non è umanamente possibile, giusto, decente avere sottomano il Trap e chiedergli, per una vasta audience da soddisfare ma anche da civilizzare, chi vincerà il campionato, [illegible] lui selezionerà in azzurro, come [illegible] comporta con i calciatori, cosa gli dice in casa la moglie, come si dice quella cosa in tedesco, se è vero che una volta ha fermato Pelè. Costringendolo a tuffi carpiati nel niente a sospiri carpiti da microfoni almeno loro sensibili. Domande così andrebbero bene per [illegible] papusso o un lappone chiamato [illegible] guidare il nostro calcio e a presentarsi, non per un uomo da anni sotto la lente delle attenzioni giornalistiche. Abbiamo temuto sino alla fine che gli chiedessero se sa già come si dice buongiorno in g[illegible] [illegible] lo congedassero con un sayonara.

[illegible] confezione delle domande temiamo abbia lavorato una troupe di autori pagati bene. Del Noce ha provato a portare la discussione sul terreno del [illegible] che [illegible] simonia dei sentimenti, ma era troppo tardi, la domanda si perde[illegible] nel nulla circostante, "in the middle of nowhere". Niente sul calcio dopo l'11 settembre, sulla conquista con il pallone dei [illegible]ti asiatici, sul nuovo presidente federale, sui debiti immani.

Una maxintervista che, [illegible] messa giù per iscritto e portata dal cronista da campo al suo caposervizio, [illegible] al tapino [illegible] fine della carriera. Col finale oroscopante, cera fusa [illegible] un tizio nell'acqua per dire che la finale [illegible] sarà Argentina-Italia. Niente [illegible] che sul doping: eppure il Mondiale si giocherà anche a Seul dove fu trafitto Ben Johnson. Già, il doping. "L'ultimo rigore" affronta l'argomento (padre allenatore, figlio calciatore), vero che è Raid[illegible] ma siamo sempre nella parrocchia, e parlarne con Trapattoni sarebbe servito più di ogni promo, a costo di rischiare la marchetta aziendalistica.

DOPO AVER ALLENATO IN AFRICA E IN ARABIA L'EX GRANATA SARÀ IL VICE DI MALDINI CT DELLA NAZIONALE SUDAMERICANA

Dossena il giramondo «L'Italia non mi vuole e io vado in Paraguay»

«Spero che al ritorno qualcuno si ricordi di me. Ho già superato esperienze difficili [illegible] sono ottimista al punto da credere nella qualificazione e quindi nella possibilità di affrontare gli azzurri»

la [illegible]

Marco Ansaldo

IO penso che per [illegible] un lavoro all'estero serva un po' di incoscienza perché se ti fermi troppo a ragionare sulla porta di casa, la pigrizia e la paura ti frenano. Ma questo mestiere ti offre sempre un paracadute. Non precipiti mai nel vuoto». Beppe Dossena è tornato per qualche giorno [illegible] Bogliasco dal Paraguay, dove sarà il [illegible] di Cesare Maldini [illegible] guida della Nazionale che andrà ai Mondiali. Formano una strana coppia quei due: un settantenne dagli occhi chiari e dai capelli moganati, che pensavamo ormai dec[illegible] a fare il nonno, e un uomo di 43 anni che non ha ancora deciso cosa farà da grande, come succede a chi ha molta curiosità di vivere. A modo loro, due fanciulli. Cesarone che detta [illegible] formazioni, la vigilia, con l'inconfondibile e sdrucciolevole incipit: «aaal numero 1...» [illegible] in allenamento chiama «carota», chi veste la casacchina arancione; Dossena che lo assisterà come un giovane «tutor», maturato dall'esperienza nel calcio di altri mondi, come la grappa che i norvegesi affinano facendole attraversare l'Oceano nelle stive delle navi. «Credo - racconta - che la ragione principale per cui Maldini mi ha voluto sia il modo in cui ho passato gli ultimi anni».

Due in Ghana, uno a Jeddah, in Arabia Saudita. Un Marco Polo del calcio italiano dove il massimo che si esplora è il giardino sotto casa. «Dosse», del resto, è stato sempre un calciatore anomalo. Si l[illegible]va mentre i compagni giocavano a scopone. Ha avuto tentazioni in politica, ha galleggiato tra un futuro di allenatore [illegible] uno da manager, opzione non ancora risolta, per quanto ne dica lui, perché se la Samp del dopo Mantovani lo chiamerà dietro una scrivania magari ci andrà. L'Africa, l'Arabia. Adesso il Sud America con Maldini, «che - dice l'ex granata - si rivela molto più giovane [illegible] meno ortodosso [illegible] come lo immaginavamo. Un uomo che a 70 a senza una necessità particolare di fare soldi, attraversa l'Oceano [illegible] si butta in un'avventura [illegible] cui ha molto da perdere, ha ancora qualche voglia da levarsi nella vita». Per Dossena invece questa è «un'esperienza diversa dalle altre, perché c'è un termine fissato nel Mondiale e gran parte di questo tempo lo investirò guardando i paraguayani in Europa. Andare in Africa fu più dura». Anche allora prese [illegible] partì. Decise in mezz'ora, perché il figlio [illegible] procuratore Canovi gli aveva confidato che in Ghana cercavano il tecnico per la Nazionale. «In quei posti - dice Dossena - vanno francesi, belgi, olandesi, magari tedeschi o inglesi. Oppure gli slavi, come Milutinovic, che farà con la Cina il quinto Mondiale con cinque Nazionali diverse. Noi italiani stiamo bene [illegible] casa nostra. [illegible] sbagliamo, soprattutto [illegible] che [illegible] stati calciatori e per anni siamo rimasti sotto una campana di vetro: guardavamo fuori e non vedevamo la vita reale. Per questo ci piace restare nelle acque [illegible]sciute, ci aggrappiamo alle gonne del nostro mondo e abbiamo paura di uscire».

L'Africa affascinò Hemingway [illegible] il Duca d'Aosta. E, nel suo piccolo, Dossena. «Il mal d'Africa esiste. Ci sono momenti in cui provo ancora la sensazio[illegible] del vento caldo che mi accarezza la pelle. Ad Accra non volli installare in casa il generatore di corrente: quando c'erano i black-out, era bello restare a lume [illegible] candela. Il mal d'Africa è la nostalgia della libertà, della semplicità dei rapporti, sono gli odori forti e i colori vivi. Lì mi fermavo a guardare il cielo, qui non lo faccio mai sebbene viva sul mare. Anche il più vecchio dei miei figli ne fu affascinato: l'avevo portato in Ghana com[illegible] punizione perché andava male a scuola e volevo che conoscesse come vive chi non ha telefonini, motorini, la pappa pronta. Bè, adesso si è fidanzato laggiù».

E l'Arabia? «Decisi in un giorno di allenare l'Ittihad, con cui ho vinto campionato e Coppa. Gli arabi vivono nel lusso [illegible] i pakistani e i filippini fanno i servi: il Ghana era libertà, Jeddah una dorata clausura, che rispettavamo tra molti comfort ma quasi sempre in casa. Se stai a contatto con quella realtà, capisci che quanto è successo con l'11 settembre non si risolverà in [illegible] settimana o in due anni, non si può estirpare con la forza né rimediare con il dialogo. Mi colpì la rabbia, il fanatismo, la cattiveria del loro pregare: per loro era blasfemo che noi cattolici andassimo in campo con un crocifisso o una medaglietta sacra al collo. Comunque è stato affascinante. Mia moglie non poteva uscire con me, indossava il chador e guai se l'avessero vista fare il bagno in mare. Eppure se le dicessi che ci torno per un anno, verrebbe».

Adesso il Paraguay. Dossena ha conosciuto il mestiere di allenatore nel terzo mondo del pallone. «In Ghana e in Arabia ogni pareggio era una sconfitta, e ogni sconfitta una tragedia che accentuava le intromissioni degli sceicchi e dei politici. Volevano che giocasse Tizio perché [illegible] di una tribù, Caio perché protetto da un notabile. Seppi che avrei lasciato il Ghana il giorno in cui mandai fuori dallo spogliatoio il ministro dello Sport: per i quattro o cinque [illegible] che restavano mi ostacolò in tutti i modi, ma non ebbi mai tanta popolarità e tanti amici tra la gente come in quel momento».

«Quanto alla gestione dei calciatori, anche in Italia è diventata la parte più difficile del mestiere e il vero segreto del successo. Là il rapporto è più imprevedibile. Al primo ritiro con il Ghana, mi rientrarono tutti in albergo con comodo dopo mezzanotte: mandai il massaggiatore a svegliarli all'una [illegible] mezza, li feci scendere e dissi a quelli che giocavano in Europa, come Kuffour, se in Germania o in Grecia si sarebbero comportati così. Poi li mandai a casa e li volli rivedere solo prima della partita. Funzionò. Oppure mangiavano il pesce fritto a tre [illegible] dall'incontro e [illegible] 40 gradi all'ombra: imposi che, oltre al pesce, mangiassero anche la pasta o il riso. La seconda volta decisero che si accontentavano della pasta, co[illegible] da noi».

Quanto di questo calcio atten[illegible] Maldini e Dossena in Paraguay? «La situazione è diversa. Pure lì deve [illegible] successo qualcosa di strano, se l'allenatore se n'è andato dopo una qualificazione, [illegible] l'obiettivo del Mondiale ricompatterà l'ambiente e eviterà certi problemi: se qualcu[illegible] volesse intromettersi nel nostro lavoro, saprebbe il rischio che corre. Credo che al [illegible] di chiamare Maldini, la Federazione paraguayana [illegible] si [illegible] desse conto di chi arrivava. Poi hanno visto gli articoli sui giornali di tutto [illegible] mondo, i servizi della Cnn: [illegible] sanno che hanno ingaggiato un professionista ve[illegible] e un po' li solletica nell'orgoglio. Non so cosa otterremo [illegible] Mondiale ma [illegible] sono tosti, dei rompiballe in senso calcistico: [illegible] girone è difficile eppure il secondo posto per affrontare l'Italia negli ottavi di finale non è impossibile».

[illegible] Dossena cosa farà dopo il Mondiale? E' vero che, come i calciatori sono ignorati dalla Nazionale se giocano all'estero, anche gli allenatori escono dal giro? «Purtroppo è così. C'è molta superficialità. Chi ti vede tornare dall'Africa o dal Sud America non si chiede [illegible] [illegible] esperienze ti hanno migliorato. Tra qualche mese spero ci sia qualcuno intelligente da domandarselo. Non pretendo di trovarne molti: me ne basta uno».



Beppe Dossena quando giocava nelle file del Torino



Lo slancio di Cesare Maldini, 70 anni

«Purtroppo chi sceglie l'estero è trascurato» In futuro potrebbe rientrare per un incarico da dirigente alla Samp

---

DOMENICA ALL'OLIMPICO IL CENTROCAMPISTA ROMANO CONTRO LA SQUADRA CHE LO HA LANCIATO

Scarchilli vuol essere profeta in patria

«Totti e Bati sono amici ma potrei divertirmi a loro spese»

Bruno Bernardi

TORINO

Romano, ex romanista e giallorosso nel cuore, Alessio Scarchilli domenica all'Olimpico affronta il passato per costruirsi un nuovo futuro. Camolese sembra intenzionato a rilanciarlo proprio contro la Roma, al posto di De Ascentis o Vergassola, in un centrocampo completato da Asta e Castellini, con Comotto [illegible] esterno, Lucarelli e Ferrante punte. Osmanovski sta bene. Andrà in panchina se dimostrerà [illegible] essere in buone condizioni di forma a Tirrenia dove oggi la squadra si trasferisce [illegible] ritiro perché [illegible] Orbassano [illegible] campo [illegible] ghiacciato. Ieri ne ha preso atto anche il presidente Tilli Romero.

Ma è Scarchilli la novità più interessante. Un anno fa, dopo il quarto intervento al ginocchio sinistro effettuato dal professor Martens, Scarchilli era consapevole che sarebbe stata dura riemergere da una serie di infortuni e ora afferma che per trovare il ritmo-partita ha bisogno di giocare: «Non ho saltato un allenamento. Decidessi io, sarei in campo dal primo minuto, tutte le domeniche. Sono sano, con grandi margini di miglioramento. Ogni giorno dò il massimo per dimostrare a Camolese che può contare su di me. Poi, le scelte spettano a lui. Le accetto anche se, qualche volta, posso non condividerle».

A Roma, Scarchilli spera sia la volta buona: «Roma è la mia città, lì ho [illegible] famiglia. [illegible] ha cresciuto e ho debuttato [illegible] A all'Olimpico. Fu una grande emozione. Battemmo l'Atalanta di Guidolin per 2-1 [illegible] quando uscii dal campo, tutto lo stadio mi dedicò un calorosissimo applauso. Domenica avrò tanti occhi puntati addosso. Conto di vivere questa sfida da protagonista e di non uscire più di squadra».

Se gennaio gli riservasse altre delusioni, Scarchilli [illegible] prenderebbe in considerazione l'ipotesi di cambiare aria: «Qui sto bene, ho trovato la maturità calcistica [illegible] con i tifosi, che invocano [illegible] mio nome anche quando sono in panchina, ho un rapporto gratificante. Ma per recuperare la stagione perduta devo giocare. Conto [illegible] farlo nel Toro». Nega che tra [illegible] granata serpeggi la paura: «Dovremo lottare [illegible] soffrire. La salvezza ce la suderemo, realizzando più punti che nel girone di andata. Le tabelle non servono. Bisogna semplicemente migliorare a livello tattico e di gioco».

La trasferta romana è la peggiore che potesse capitare al Toro in questo momento delicato, [illegible] Scarchilli non si scompone: «E' una partita importante, in un ambiente che dà stimoli a chiunque. La squadra di Capello è in salute, è tra le più forti in circolazione. Non dovremo sbagliare niente. Nella Roma ho ancora degli amici, come Delvecchio, [illegible] ho buoni rapporti con Totti [illegible] Batistuta che ho frequentato durante le vacanze. Mi aspettano, pronti a sfottere. Ma stiano attenti, perché potremmo tirar loro un brutto scherzo».

[illegible] QUELLA GRANATA [illegible] SOLO UNA [illegible]

ROMA. «Il Torino? Una squadretta, dobbiamo batterla». L'anno nuovo ripropone [illegible] Cassano [illegible] spavalda. «Anche il Chievo è una squadretta, ma [illegible] molto difficile prenderle i [illegible] punti. Una bella favola per il calcio, ma alla fine in testa alla classifica ci saranno le solite grandi». Cassano dà i voti all'Inter: «Vieri e Ronaldo danno spettacolo, ma noi siamo tra i più forti al mondo. Nella passata stagione [illegible] scudetto è arrivato contro le piccole. Quest'anno stentiamo, un motivo di più per fare bottino pieno domenica all'Olimpico contro il Torino». Un pizzico d'umiltà solo per Capello: «Lui con me usa carota e bastone. Fa bene, anche se la prima è buona e il secondo mi piace poco. Qui alla [illegible] mi vogliono bene, sono il fratellino di tutti. Ho giocato poche partite? No, quelle giuste e mi sto irrobustendo. Con qualche gol in più, che ho sbagliato pur avendone l'occasione, la mia stagione sarebbe ottima». La Nazionale: «Sogno quella di Trapattoni, che male c'è a farci un pensierino? L'Under. Magari. Ma non sono io che devo telefonare a Gentile. E' lui l'allenatore. Ma anche se è tempo di regali, io non sono suo figlio. Due Oscar ai miei compagni? Li offro a Panucci e Antonioli». [p. ser.]



Alessio Scarchilli, 30 anni

[illegible]

■ [illegible] COSTA, [illegible] MESE [illegible] STOP. Un guaio in più per [illegible] Milan: Rui Costa starà fermo almeno un [illegible] per una forte distorsione alla caviglia sinistra riportata prima della sosta natalizia contro il Verona.

■ ARBITRO DONNA [illegible] Una donna ha diretto ieri [illegible] derby amichevole tra Real Madrid e Atletico (3-2) disputato allo stadio Bernabeu. Carolina Domenech, 25 anni, originaria delle Baleari, [illegible] prima donna ad arbitrare campioni del calibro [illegible] Figo, Raul [illegible] Zidane. Designata dalla Fifa arbitro internazionale per le competi[illegible] di calcio femminile a partire dal primo gennaio, la Domenech finora aveva dovuto limitarsi al ruolo di «quarto uomo».

■ SCHUMI SI [illegible] In vista della prossima stagione di Formula uno che prenderà il via il 3 marzo prossimo a Melbourne col GP d'Australia Michael Schumacher si sarebbe assicurato per una somma complessiva di 81 milioni di dollari (circa 90 milioni di Euro). Secondo la rivista tedesca Sportbild il campione del mondo della Ferrari dovrà pagare una quota di premi annua di 5,67 milioni di dollari. La polizza miliardaria, precisa Sportbild, Schumi l'ha stipulata con i Lloyd's di Londra.

■ TENNIS, ITALIA OK. L'Italia ha battuto a sorpresa [illegible] Stati Uniti nella quinta giornata della Hopman Cup, [illegible] tradizionale torneo [illegible] inviti per squadre nazionali [illegible] Francesca Schiavone ha incamerato il primo punto battendo Monica Seles per 6-4 2-6 6-4, poi Davide Sanguinetti ha ottenuto il punto decisivo superando Jan-Michael Gambill per 7-6 (7/1) 6-3. Sarà ininfluente, a questo punto, l'esito del doppio che opporrà Schiavone e Sanguinetti a Seles e Gambill.

■ HEWITT [illegible] Perth, allarme varicella per Lleyton Hewitt: [illegible] n. 1 del mondo durante la Hopman Club pare aver contratto la varicella e rischia dunque di saltare gli Open d'Australia, in programma fra due settimane.

■ PARIGI-DAKAR. Lo spagnolo Jordi Arcarons (Ktm), per le moto, e il francese Stephane Peterhansel (Nissan), per le auto, hanno vinto la sesta tappa della Dakar, da Er Rachida a Ourzazate, in Marocco, di 576 km di cui 339 di speciale. Arcarons sale al terzo posto, mentre Fabrizio Meoni, ieri quarto, ha perso altri 3'05" (in classifica [illegible] quinto con un ritardo di 3'57").

■ RICORDO DI COPPI. È stata celebrata ieri mattina la messa in ricordo di Fausto Coppi, morto 42 anni fa. La funzione è stata officia[illegible] [illegible] don Giuseppe Delorenzi a Castellania, nella chiesa del mausoleo dedicato a Coppi e al fratello Serse, presenti i familiari oltre a ex corridori e semplici appassionati. E' stato inaugurato anche il centro di documentazione ricavato nell'ex scuola di Coppi.

IN VACANZA A CUBA, IL PUGILE E' FINITO ANCORA UNA VOLTA ALLA RIBALTA DELLA CRONACA PER UNA RISSA SCATENATA A CAPODANNO

Il solito Tyson mette ko 5 reporter

L'AVANA

Ancora una volta Mike Tyson è salito, si fa per dire, agli onori delle cronache. Il famoso campione, noto per le vicende agonistiche ma anche per altre decisamente movimentate, anche di carattere giudiziario, nel giorno di Capodanno si è reso protagonista di un episodio che con le cronache dello sport non ha molto [illegible] che fare. Al punto che, nei confronti dell'irascibile campione, il cui comportamento è stato veramente inqualificabile, si sono levate durissime critiche anche dal mondo del pugilato.

Scenario del «giallo» un grande albergo della capitale cubana nel quale Mike Tyson è arrivato lunedì sera per trascorrere una breve vacanza. D'improvviso, e senza averne motivo, il peso massimo ha aggredito alcuni giornalisti che avevano avuto il torto di chiedergli un'intervista. Il campione, [illegible] già in passato si era esibito in clamorose piazzate, ha preso a inveire nei confronti dei malcapitati, scagliato vasi di cristallo contro di loro. Al più sfortunato dei cronisti, un [illegible]man dell'agenzia Reuters, ha infine riservato un trattamento [illegible] più... spiacevole rifilandogli un paio di pugni in testa [illegible] alla schiena, non particolarmente forti ma pur [illegible]pre pesanti considerando che [illegible] stati scagliati da un gigante infuriato.

Ma [illegible]co la cronaca dell'episodio. Mike Tyson, arrivato lunedì sera sull'isola caraibica, [illegible] perso le staffe quando, uscendo da un ascensore [illegible] un albergo del litorale in jeans e a torso nudo, [illegible] tatuata sullo stomaco l'immagine di Ernesto Che Guervara, si è trovato davanti i cinque giornalisti che lo aspettavano al varco. «A quel punto - ha riferito [illegible] cameramen Felipe Borrego - [illegible] pugile ci è sembrato come impazzito. L'avevo avvicinato con l'intenzione di chiedergli un'intervista [illegible] non me ne ha dato il tempo e si è scagliato come una furia contro [illegible] noi. Tyson si è [illegible] a urlare in lingua inglese e spagnola, dicendo [illegible] non [illegible] essere disturbato e, meno che mai, di avere a che fare con i giornalisti. Dopo di che [illegible] preso a urlare e a tirare tre palle natalizie di vetro grosse come pompelmi che facevano parte delle decorazioni natalizie contro i giornalisti. Io in particolare sono stato colpito con [illegible] botta alla schiena [illegible] un'altra alla testa».

Secondo il personale dell'albergo, Tyson già in precedenza si era mostrato poco incline a subire la curiosità e le richieste di autografi da parte dei turisti che, avendolo riconosciuto, si erano accalcati contro le vetrate dell'albergo nell'illusione di poter incontrare il focoso campione.

La polizia ha aperto un'inchiesta ed è estremamente probabile che Tyson si ritrovi per l'ennesima volta in un'aula di tribunale per rispondere del suo operato.



Ecco l'ultima versione di Mike Tyson: rissoso e trasandato anche nell'abbigliamento

---

BIELLA, TURNO DI RIPOSO

Basket in campo con il big-match Benetton-Skipper

Il 2002 [illegible] stasera [illegible] turno infrasettimanale nel quale spicca il big match tra le capoliste Benetton e Skipper. Quest'ultima dovrà rinunciare al play Gianluca Basile, punto di forza degli ultimi match. Tra oggi e domenica (giornata conclusiva dell'andata) verranno definite le prime 8 della classifica, che saranno poi ammesse alle finali di Coppa Italia: resta da assegnare solo un posto, l'8°, attualmente occupato da Fabriano.

Serie A (18ª giornata, ore 20,30): Benetton Tv-Skipper Bo; Kinder Bo-Metis Va; Scavolini Ps-De Vizia Av; Adecco Mi-Montepaschi Si; Wurth Rm-Fabriano; Muller Ve-Euro Roseto; Coop Nordest Ts-Mabo Li; Viola Rc-Snaidero Ud; Oregon Cantù-Fillattice Imola. Riposa: Lauretana Bi. Classifica: Benetton, Skipper 28; Kinder 26; Oregon 24; Coop Nordest 22; Montepaschi 20; Scavolini 18; Fabriano 16; Muller 14; Metis, Wurth, Snaidero, De Vizia, Adecco, Lauretana 12; Euro Nokia, Mabo 10, Fillattice, Viola 8.

TRA DIFFICOLTA' E FIDUCIA

GUARDIAMO AVANTI SENZA PAURA

Michele Fenu

CHIUSO un anno da dimenticare sotto tanti aspetti, comincia [illegible] 2002. [illegible] riparte, secondo tradizione, [illegible] saloni [illegible] Los Angeles e Detroit, proprio da quel Paese, gli Usa, che la tragedia dell'11 settembre ha colpito in modo durissimo.

Ci sono molti timori e incertezze, i mercati dell'auto hanno retto alle vicende [illegible] 2001, ma i costruttori hanno dovuto compiere forti sacrifici per tagliare ulteriormente i [illegible] e [illegible] le quote di vendita. Pochi hanno fatto, come sul dirsi, buoni affari e numerosi cambiamenti si sono registrati ai vertici di grandi aziende, Fiat Auto compresa.

Ma si continua a guardare avanti senza paura, seppure con giustificata prudenza. Nessuno sembra disposto, e ci mancherebbe, ad arrendersi. Basterebbero, a confermarlo, i piani di sviluppo varati da quasi tutte le principali Case, gli investimenti in programma per nuovi modelli e stabilimenti, il sempre più grande spazio dedicato all'innovazione tecnologica, specie nel campo dell'ambiente, della comunicazione e [illegible] sicurezza stradale, nonché, naturalmente, la valanga di novità in arrivo in questo 2002.

In fondo, l'industria dell'auto è abituata a fronteggiare situazioni difficili, mutamenti sociali ed economici, tendenze [illegible] pubblico. Ormai [illegible] molti decenni questo prodotto fatto di tecnica e di passione è profondamente inserito nel nostro modo di vivere, anzi ne costituisce un fondamento. E non soltanto per quanto rappresenta nel mondo della mobilità, per lavoro o svago, ma anche per quel che significa in termini occupazionali e fiscali.

E [illegible] ancora molti spazi da riempire. Forse non tanto nelle aree tradizionali, come Usa, Giappone e Europa, dove i mercati più di tanto non possono crescere, quanto in quelle dei Paesi in via di sviluppo. Certo, il cammino potrà essere lento e non facile, soggetto ad alti e bassi [illegible]asti vedere quanto sta accadendo in Argentina), ma è sicuro in prospettiva: Cina, India, Est Europa promettono di portare nuovi clienti, perché quello dell'indipendenza e della libertà di spostarsi rimane un sogno per tutti.

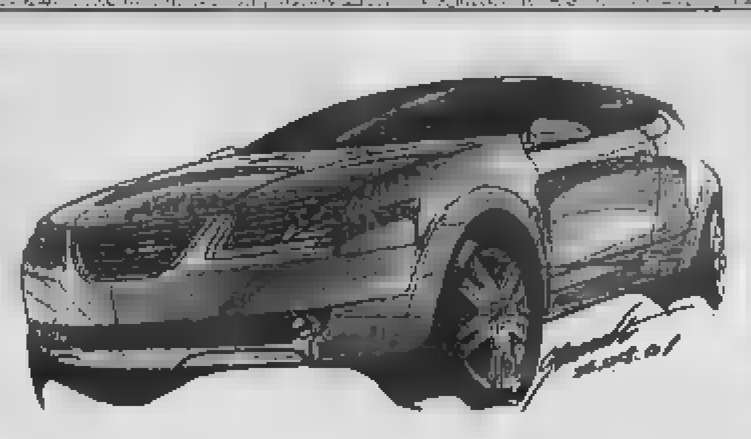
E' chiaro che bisogna aver coraggio e spalle robuste per non perdere il passo. In questo scenario un felice [illegible]pio arriva da un costruttore piccolo, ma di assoluto prestigio, [illegible] Ferrari. La sfida che Luca Montezemolo, presidente della Casa del Cavallino, lancia con il ritorno della Maserati negli Usa è un misto di audacia e di fiducia nelle qualità di un marchio leggendario, [illegible] due nuovi modelli come la Spyder e il Coupé, di un gruppo di uomini che fra Modena e Maranello sanno coniugare tradizione e innovazione.

E', in fondo, [illegible] lezione di Enzo Ferrari, che cominciò la [illegible] avventura di industriale in tempi terribili, nell'Italia del dopoguerra, quando bisognava avere davvero tanto coraggio per immaginare un futuro migliore. «Lui mi ha insegnato a guardare avanti» ama ricordare Montezemolo. Una lezione applicata in F1 [illegible] nella sfera produttiva. Una lezione sempre viva.

DUE GRANDI SALONI PER DIMENTICARE TIMORI E INCERTEZZE



RANGE ROVER, ARRIVERA' IN PRIMAVERA. Debutta negli Stati Uniti la terza generazione della Range Rover, che arriverà in Europa in primavera: il modello è più lungo e alto del precedente, adotta un turbodiesel di 3 litri o un V8 a benzina di 4.4



SAAB, LA CONCEPT 9-3X. In America la Saab presenterà una concept car, la 9-3X, che anticipa un futuro modello del settore Suv (Sport utility vehicle): la vettura è un coupé per ogni terreno dal design dinamico con 4 ruote motrici



VOLVO SI CONVERTE AI SUV. Anche la Volvo entra [illegible] settore dei veicoli Suv con la XC90 a trazione integrale, che debutta a Detroit. Il nuovo modello, che può ospitare 7 persone, avrà motori a benzina [illegible] Diesel: sarà in vendita entro l'anno

L'industria dell'auto riparte dall'America

E Detroit dà il via al ritorno della Maserati

In anteprima mondiale il Coupé a quattro posti che la Casa modenese affianca alla Spyder
Una miriade di prototipi per esplorare il futuro
Nella capitale dei motori la Michelin presenta il design italiano con Bertone, Giugiaro e Pininfarina

Piero Bianco

DETROIT

L'auto riparte dall'America: facile intuire l'importanza strategica e i risvolti economici dell'imponente operazione-rilancio, dopo le nuvole nere che hanno dominato la scena negli ultimi mesi del 2001. C'è voglia (e necessità assoluta) di dimenticare, di riproporre la sfida con tante novità e tutta [illegible] forza di un'industria che si affaccia al nuovo anno sospinta da un cauto ma concreto ottimismo.

Il Salone di Los Angeles inaugurerà sabato [illegible] doppia vetrina targata Usa, poi toccherà al North American Auto Show (12-21 gennaio) mettere in campo le risorse più importanti e le attese primizie della produzio[illegible] mondiale.

Detroit è un appuntamento cruciale, non solo il primo grande salone del 2002. Questa volta il messaggio che proviene dalla capitale dei motori sarà seguito con attenzioni (e precauzioni) speciali. Diffondere fiducia è impresa non facile, tuttavia possibile. Al Cobo Center giocherà un ruolo di prestigio anche il made in Italy, che celebrerà dopo 10 anni di attesa il grande rientro sul mercato americano della Maserati.

Il marchio del Tridente torna con legittime ambizioni e due gioielli già ambiti, prenotati dagli appassionati a scatola chiusa: lo Spyder che ha debuttato a Francoforte (prima di riscuotere consensi a Tokyo) e il nuovo Coupé a [illegible] posti, alla [illegible] prima esibizione sulle scene internazionali. L'azienda Italia, senza dimenticare la Ferrari che impone liste d'attesa di quasi due anni (e in attesa che anche l'Alfa Romeo torni ad affacciarsi ai mercati d'oltre Atlantico), brilla come e più [illegible] sempre negli Stati Uniti.

Al nostro design, sempre all'avanguardia e definito «simbolo dell'innovazione», verrà perfino dedicato un salotto specifi[illegible]: lo stand della Michelin ospiterà infatti concept delle tre aziende leader, Bertone, Italdesign-Giugiaro e Pininfarina. Un tributo alla fertile scuola dei grandi carrozzieri. Detroit sarà anche la «prima» americana della Lamborghini Murciélago.

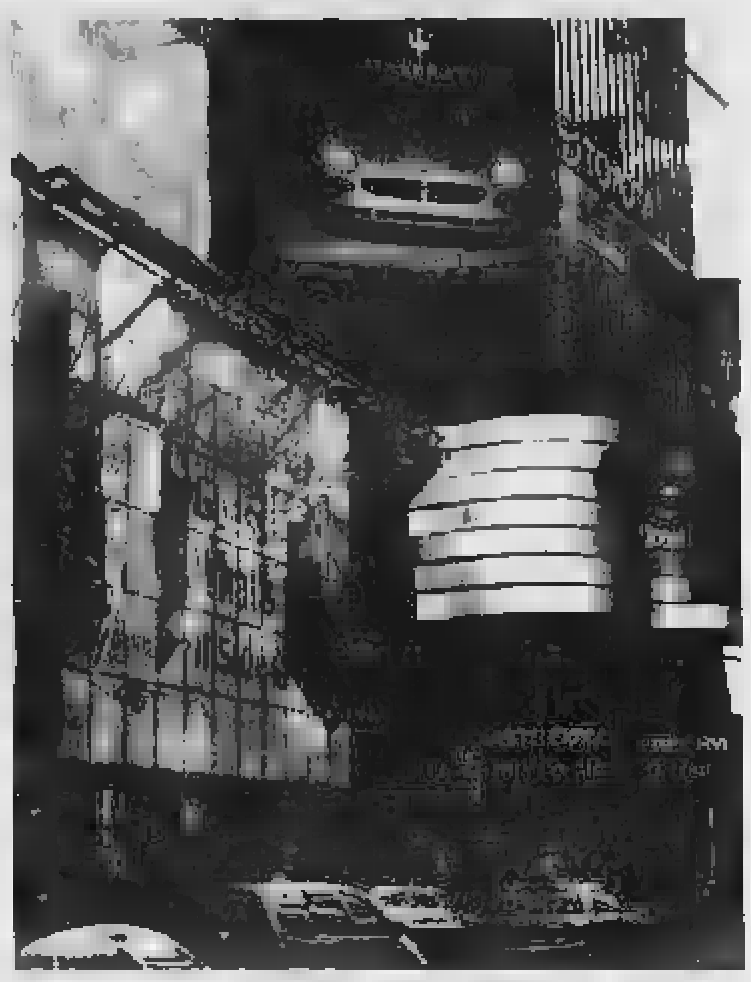
Tra le novità più attese, l'esordio assoluto della nuova Range Rover (dopo la [illegible] anteprima "virtuale" al Motor Show di Bologna in dicembre), pronta a sfidare con il fascino della propria tradizione i tanti fuoristrada dei costruttori americani e giapponesi. Sostanzialmente immutato lo stile, sono numerose le innovazioni tecnologiche proposte.

La Bmw rilancia nel settore [illegible] lusso, su un mercato particolarmente sensibile, [illegible] la Serie 7 e sistemi d'avanguardia sul fronte della sicurezza (ad esempio l'Advanced Its). Dalla Svezia ecco Saab e Volvo con i concept 9-3X e XC90 (idee inte[illegible] di Suv). Audi presenta al Nordamerica l'imponenza della formula Avantissimo.

Riflettori puntati sulla General Motors, che proprio a Detroit apre le celebrazioni dei cent'anni Cadillac con il prototipo Cien. Una sportiva «esagerata» e maestosa, spinta [illegible] un motore V12 di 7,6 litri. Le sue linee geometriche richiamano con evidenza lo stile personalissimo dei precedenti concept Evoq e Vizon.

Attivissimo il colosso DaimlerChrysler, con il meglio delle novità Mercedes (anche in versione limousine allungata) e alcuni prototipi mirati al continente americano, capaci di abbinare suggestioni retrò al più sparato avvenirismo. Ci sarà anche la Jeep Willys2 già visto a Tokyo, il cui design aggressivo rappresenta [illegible] possibile evoluzione [illegible] veicolo a metà strada tra il classico fuoristrada e un moderno sport utility.

Massiccia e qualificata, come sempre, [illegible] presenza delle Case giapponesi, il cui destino è in gran parte legato alla ripresa della domanda americana, che tutti i costruttori si augurano imminente. Lusso, tecnologia e fiducia: ecco la ricetta anti crisi del North American Auto Show.



Maserati torna negli Usa: un grande cartellone annuncia l'evento a New York

Primi squilli a Los Angeles

La California è il principale mercato degli Usa

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Parte per primo e arriva sempre secondo: è il destino del Salone di Los Angeles, che anticipa di pochi giorni quello più grande e famoso di Detroit, vera platea internazionale dell'auto. Ma un po' perché si svolge in quella California che da sola costituisce [illegible] mercato più ampio di quello italiano e un po' perché da questa area negli ultimi anni sono emerse le più importanti tendenze dell'universo automobile, le Case americane e non partecipano in modo massiccio anche al «L.A. Auto Show».

[illegible] un doppio impegno cui i costruttori, tutto sommato, si sottopongono volentieri. Alla rassegna californiana, che aprirà i battenti sabato, verranno lanciati nel mercato americano alcuni significativi modelli. La Mercedes, per esempio, si appresta al debutto Usa della nuova Classe SL. La Toyota si presenta con un ibrido tra Suv e [illegible] sportiva cui [illegible] voluto dare il nome di Matrix. La Chrysler toglierà il velo all'erede della Viper, la Crossfire. La General Motors esporrà finalmente il veicolo H2, una versione più piccola - si fa per dire - del mastodontico Humvee, il gippone adottato dall'esercito.

Ci sarà poi un pizzico di made in Italy con l'esordio della Lamborghini Murciélago. Ma [illegible] reginetta del Salone sarà la Maserati, che si divide tra Los Angeles e Detroit. Qui vedremo la Spyder, sull'altra Costa ci sarà anche il Coupé. Dopo un'assenza di oltre 10 anni, la Casa del Tridente torna nel ricco e difficile mercato Usa: via con lo Spyder e il Coupé e, tra poco più di un anno, con la nuova Quattroporte. L'obiettivo è quello di arrivare a vendere 4-5 mila vetture entro il 2005, sfidando [illegible] Porsche e le Jaguar.

Per i fans americani della Maserati, che sono tantissimi e raccolti in molti club, insomma, un evento importante. Il Salone di Los Angeles lo celebrerà dedicando al Tridente una «Maserati Spyder Exhibition», ovvero un padiglione speciale dove verranno [illegible] in mostra alcune delle più belle e celebri «scoperte» della storia della marca italiana, a partire dalla famosa vettura sportiva tipo 61, meglio conosciuta dagli appassio[illegible] come «Birdcage» (gabbia d'uccello).

Fino a pochi anni fa si identifi[illegible] l'industria automobilistica Usa [illegible] Detroit, dove hanno il loro quartiere generale Ford, Chrysler e General Motors. Ma [illegible] Angeles e la California occupano un ruolo sempre più importante. Oltre alle Big Three, una ventina di costruttori di tutto il mondo (nell'elenco troviamo, ad esempio, Bmw, Volvo, Toyota, Porsche, Honda, Mazda e Hyundai) hanno scelto [illegible] aprire nelle vicinanze della metropoli californiana dei centri stile che hanno prodotto modelli innovativi come il nuovo Maggiolino, la Z3, la P.T. Cruiser. «I californiani sono più aperti al rischio», sostiene George Peterson, presidente di una società di marketing e consulenza nel mondo dei motori chiamata AutoPacific. «Ma c'è dell'altro: un otti[illegible] clima, bellissime strade, una forte economia, uno scenario che stimola progettisti e designers».

Le vetture che [illegible]ireremo e guideremo nei prossimi anni sono destinate a essere sempre più made in California. Uno Stato considerato un modello non solo per i suoi centri-stile ma per le sue strettissime norme anti-inquinamento, alle quali hanno dovuto adeguarsi il resto degli Usa e chi [illegible] vendere qui. Con la benzina tornata al di [illegible] del dollaro al gallone, gli americani continuano in realtà a comprare più Suv e pick-up che berline. Adesso, con una amministrazione a Washington meno sensibile alle richieste degli ambientalisti, si pensava che anche la California avrebbe ceduto e rinviato l'entrata in vigore di quella legge che impone che, con la [illegible] del 2002, il 2% [illegible] veicoli immatricolati nello Stato sia a emissione zero. Ma la legge resta. E anche quest'anno il L.A. Auto Show sarà un'occasione per mettere in mostra quanto c'è [illegible] [illegible]vo in termini di auto elettriche, a gas naturale, all'idrogeno e modelli ibridi, metà a batterie e metà a combustione interna.

LE PRINCIPALI RASSEGNE IN CALENDARIO

Dopo le due vetrine americane, tocca all'Europa ospitare le più importanti rassegne automobilistiche mondiali. Ecco i principali appuntamenti del [illegible] Dal 17 al 27 gennaio si svolgerà il [illegible] [illegible] **Bruxelles**, poi toccherà a **Ginevra (7-17 marzo)**. I padiglioni del Lingotto ospiteranno il Salone [illegible] **Torino (25 aprile-5 maggio)** ulteriormente arricchito nella formula e nei contenuti. **Parigi** aprirà al pubblico dal [illegible] **settembre** al **13 ottobre**, prima dell'appuntamento di **Birmingham (24 ottobre-3 novembre)**.

Come sempre, sarà l'Oriente a chiudere la stagione delle grandi rassegne internazionali del calendario ufficiale Oica con il Salone di Seul **(dal 21 al 29 novembre)**. Per l'Italia lo stop arriverà con il Motor Show di **Bologna (dal 7 al 15 dicembre)**.

F[illegible]

■ [illegible] **ROVER VERSO LA CINA.** [illegible] MG Rover e la China Brilliance Holdings stanno per raggiungere [illegible] accordo di collaborazione tecnica e commerciale, tra cui la produzione di una gamma di veicoli nel Regno Unito e in Cina, la creazione di [illegible] rete comune per la fornitura di componenti e di un centro ricerca.

■ [illegible] **GAMMA OPEL VA IN RETE.** Tutta la gamma Opel è [illegible] disponibile in rete. Con una visita [illegible] sito www.opelbuypower.it ci [illegible] può, fra l'altro, informare su schede tecniche ed equipaggiamenti. E' anche poss[illegible] acquistare il modello desiderato inviando una E-mail [illegible] conferma al concessionario prescelto e prenotare un test stradale.

■ **A GINEVRA IN SCENA LA MOBILITA'.** Anche il Salone di Ginevra (7-17 marzo) porterà in primo piano i problemi [illegible] trasporto. La rassegna, visitata l'anno [illegible] da oltre 700 mila persone, ha quest'anno per tema «Ginevra: crocevia della mobilità».

■ [illegible] [illegible] **OK** [illegible] **TUTTO.** Malgrado i problemi e le polemiche per gli incidenti legati allo scoppio dei pneumatici, l'Explorer, il grosso fuoristrada della Ford, continua a [illegible] un successo negli Usa. Per il quarto anno di fila ne sono stati consegnati oltre 400 mila. Un restyling è in programma a febbraio.

■ **A-TRIX, PROTOTIPO A 3 RUOTE.** Si moltiplicano le proposte per una mobilità agile. Dalla Autostudi di Torino arriva l'A-Trix, un prototipo uno scooter a 3 ruote (una anteriore e due posteriori) con tettuccio ripieghevole a scomparsa. Il veicolo, con motore di 50 cc e telaio basculante, è lungo 2 metri e pesa a secco 135 kg.

[illegible] **PO' ANTIFURTO E UN PO' ANTISOSTA.** L'idea è divertente: un grande [illegible] [illegible] un supporto a ventosa da applicare al parabrezza dell'auto davanti [illegible] [illegible] [illegible] modo da «nascondere» la strada al guidatore. Il dispositivo, studiato da Domenico Ientile, potrebbe [illegible] una sorta di antifurto o [illegible] alternativa al «blocco» sulle ruote in caso di sosta vietata (ma per quest'ultimo uso occorrerebbe [illegible] modifica al Codice Stradale).

TEST DELLA COMPATTA FORD, PRESTO ANCHE [illegible] ITALIA

La Fiesta scende in campo E' proprio un'altra vettura

Alberto Bellucci

ESTEPONA

Nata nel lontano 1976 con l'obiettivo di diventare la bestseller Ford in Europa e prodotta finora in oltre dieci milioni [illegible] unità, [illegible] Fiesta si è pian piano trasformata, passando dalla prima a quest'ultima terza generazione. La piccola utilitaria lunga appena 3,61 metri (e con motori a benzina di 900 e 1100 cc) è adesso una quasi «media» di 3,91 metri [illegible] motori, a benzina e Diesel, di 1400 cc.

A forza di allungarsi (più 17 centimetri rispetto all'ultima generazione), allargarsi (più 7), alzarsi (più 8) e ingrandirsi all'interno, tra [illegible] vecchia Fiesta e la nuova c'è quasi la stessa differenza che passa oggi tra una Panda e una Punto. Prezzi compresi, naturalmente, anche se per ora quelli della nuova generazione - prevista per aprile - [illegible] secret.

Ma anche al volante [illegible] divario balza subito in evidenza: irrigidita torsionalmente nella scocca del 40% e con le carreggiate aumentate di oltre sette centimetri, la nuova Fiesta ha un comportamento decisamente più preciso e sicuro. Oltre a essere più confortevole: la resistenza al rollio è tra l'altro aumentata di almeno il 40%, grazie al nuovo disegno delle sospensioni (e senza per questo dover montare molle più rigide).

Ma, insieme alla «voce» sicurezza, è proprio il confort ad aver subito il più grande salto in avanti nel passaggio generazionale da una Fiesta all'altra. Per la sicurez[illegible] [illegible] sottolineare l'adozione di serie dell'Abs e di almeno quattro airbag, mentre i «cuscini» laterali a tendina saranno sicuramente un optional. Da sottolineare ancora l'adozione [illegible] pedale del [illegible] collassabile e di sterzo di sicurezza disassato.

Per il confort, a parte le più generose dimensioni di sedili - si può viaggiare anche in cinque senza far soffrire di crampi chi sta dietro - è soprattutto la sensazione di spazio a impressionare: niente a che vedere con la vecchia Fiesta. E se i 4 cm aggiuntivi sopra le teste dei passeggeri [illegible] spiaceranno certo alle nu[illegible] generazioni, sono soprattutto i [illegible] litri in più nel bagagliaio (che passa da 250 a [illegible] dc nella conformazione minima) a convincere. «Ora vi entrano due grandi valigie e un passeggino ripiegato», affermano soddisfatti i tecnici della Ford mentre sottoline[illegible] anche le maggiori dimensioni del portellone.

Ma confort vuol dire anche silenziosità di marcia e pure qui i risultati sarebbero notevoli se non fosse per un'accentuata rumorosità dei pneumatici: [illegible] tra la Ford e i «gommisti» [illegible] non tutto fila liscio. Peccato, perché i motori (nuovo turbodiesel compreso) sono assai più discreti che in precedenza e ora si viaggia sui 130 orari (appena [illegible] giri/min con il propulsore a gasolio) con un ronfo appena accennato.

Soltanto due i motori disponibili per il nostro mercato quando, all'inizio della prossima primavera, la nuova Fiesta verrà posta in vendita in Italia, «vestita» con [illegible] sola carrozzeria a cinque porte (la tre porte e una singolare [illegible] lume seguiranno non prima del 2003): un «benzina» di [illegible] cc a 16 valvole [illegible] [illegible] Cv a 5700 giri/min (e 124 Nm a 3500 giri) e un nuovissimo turbodiesel common rail di 1398 cc, sviluppato e prodotto insieme alla francese [illegible].

Nonostante quest'ultimo abbia una potenza di 68 Cv a 4000 giri/min, e dunque 12 cavalli meno del «benzina», è assai più gradevole nella guida. Grazie alla notevole coppia (160 Nm a soli 2000 giri/min), è assai elastico e consente di riprendere bene anche da appena 1200 giri, 50 km/h in quinta. Ma è anche soddisfacentemente brillante e veloce: con la terza si superano i 120 km/h e con la quinta si toccano i 164 (contro i 168 dichiarati per il [illegible] a benzina). Il tutto con un consumo di [illegible] 4,3 litri nel ciclo misto.

«Puntiamo molto [illegible] questo motore - dicono in Ford - e contiamo di montarlo sul 40% circa delle 950 mila Fiesta prodotte annualmente a regime...». D'altronde, la prematura scomparsa dell'attuale propulsore 1200 a benzina - richiestissimo, soprattutto in Italia - costringerà per forza di [illegible] la Ford a «spingere» sul Diesel.



La Fiesta è alla terza generazione: più lunga e più larga della precedente, sarà posta in commercio nel nostro mercato nella prossima primavera inizialmente nella versione a 5 porte con motori a benzina di 1388 cc (addio al 1.2) e turbodiesel di 1.4 litri

COM'E' ANDATO E COME ANDRA' IL MERCATO AUTO

Vendite record Futuro incerto

Renzo Villare

TORINO

Potrebbe essere nuovo record per le vendite di auto in Italia. I dati ufficiali delle immatricolazioni nel 2001 si conosceranno soltanto domani, ma secondo anticipazioni provenienti da diverse fonti non si esclude che il traguardo del 2000 [illegible] essere superato, sia pure per una manciata di consegne in più. C'è da dire che questo positivo risultato arriva in un momento delicato per i bilanci aziendali e ciò potrebbe sembrare un controsenso.

Non è così. La spiegazione è semplice ed è comune ai Paesi più evoluti e con un maggiore tasso di motorizzazione. Infatti l'andamento al rialzo della domanda [illegible] ottobre e novembre che sembra essere proseguito [illegible] dicembre (di qui la possibilità del nuovo massimo) è dovuto principalmente alle iniziative promozionali delle Case, divenute via via molto più intense e aggressive rispetto al passato.

Ciò ha determinato [illegible] progressiva riduzione dei prezzi all'acquisto a vantaggio dei consumatori. A queste iniziative si so[illegible] inoltre associate altre forme di incentivazione, come il ricorso ai finanziamenti agevolati, alle forme di pagamento dilazionato [illegible] interessi zero e alle continue offerte di nuovi prodotti, con versioni sempre più ricche, innovative, sicure e pulite. L'automobilista ha fatto i suoi conti e si è convinto che acquistare un'auto nuova a queste condizioni era diventato un autentico affare.

Così il mercato è passato ai compratori ed i venditori si sono trovati nella necessità, per non perdere quote di mercato, di conti[illegible] [illegible] agire [illegible] prezzi, [illegible] vantaggi sulle vendite, ma a scapito dei bilanci. In questo contesto si inseriscono le auto a «chilometri zero», ossia quelle acquistate in proprio dai concessionari per raggiungere gli obiettivi commerciali concordati con le Case costruttrici. Esse vengono poi rivendute quasi come vetture di seconda mano, in quanto già intestate, ma di fatto assolutamente nuove, con sconti rispetto ai prezzi [illegible] listino oscillanti dal 10% ad oltre il 20%, con punte che, per alcuni modelli, possono sfiorare il 30%.

Come si presenta il nuovo anno? Per le due associazioni di categoria, Anfia e Unrae, il buon andamento del [illegible] che, al di là di ogni spinta promozionale, conferma il forte interesse per l'automobile, non autorizza a pensare che si possa fare altrettanto nel 2002. Si stima che le immatricolazioni potranno collocarsi intorno a 2.200.000 unità.

Secondo gli analisti, la prima parte dell'anno sarà quella più critica, mentre una ripresa potrebbe già verificarsi nel secondo semestre, sia per la necessità di rimodernare il parco più vecchio non ancora catalizzato (da martedì scorso è definitivamente spari[illegible] la benzina [illegible] il piombo), sia per i benefici della «Tremonti bis». Il provvedimento, come [illegible]to, interessa il vasto mercato delle auto aziendali, insieme con i veicoli commerciali e industriali.

In Europa l'andamento [illegible] sembra [illegible] molto diverso da quello italiano, anche se è improbabile un nuovo record, soprattutto per la debolezza della Germania, da sempre [illegible] locomotiva del Vecchio Continente. Il consuntivo dovrebbe posizionarsi intorno ai 15 milioni di unità.

Si tratta di risultati non prevedibili soprattutto dopo i tragici fatti americani dell'11 settembre. La strategia d'attacco dei costruttori, attraverso i ben noti sacrifici finanziari, ha però sostenuto il mercato che avrebbe potuto cedere pesantemente, con danni ben maggiori sull'intero sistema economico. E' così che gli stessi Stati Uniti potranno chiudere l'anno senza traumi e poco al di sotto del risultato record del 2000. Anche il Giappone, che inizialmente aveva sofferto di una congiuntura avversa, concluderà il 2001 praticamente sugli stessi valori dell'anno prima.

Tutto questo ha permesso di rivedere [illegible] rialzo le previsioni mondiali. Contro un primo semestre in cui si parlava di andamen[illegible] fiacco, con [illegible] inferiori ai 39,1 milioni [illegible] 2000 e che erano scese ulteriormente dopo gli attentati terroristici negli Stati Uniti, oggi non si esclude di arrivare a 39,3 milioni, nuovo record.

PRODOTTI DI TUTTI I TIPI, CLIENTI SEMPRE PIU' COCCOLATI



DA 27 A 138 «DEB»

Le novità del 2002 [illegible] numerose: le stime variano da 27 a 138, a seconda che si considerino i modelli totalmente nuovi (è il caso, a destra, della Porsche Cayenne, il Suv progettato insieme con Volkswagen) o anche restyling e varianti. Entrano inoltre nei mercati auto già presentate (come la Lancia Thesis, a sinistra)



Tante novità per accendere il 2002

Dal made in Italy alle Case straniere, ecco i principali modelli

[illegible] Mangano

Proprio come il «venditore d'almanacchi» di leopardiana memoria, i giornali specializzati e le rubriche motori di quotidiani (noi compresi) e periodici, puntualmente tracciano l'identikit delle novità automobilistiche che vedranno la luce nel corso dell'anno appena iniziato. A spanne, facendo la media, le «new entry» dovrebbero essere più o meno un'ottantina: sono 120 per l'italiano Quattroruote, addirittura 138 per il francese l'Automobile Magazine (che, storicamente, propone una tabella-fotocopia di quella del tedesco Auto Motor und Sport) [illegible] 41 per il quattordicinale francese l'Auto Journal, mentre [illegible] settimanale Figaro Magazine si limita a citarne 27.



La supercar Ferrari F60 sarà presentata in autunno al Salone di Parigi

Va ricordato però, che molti modelli sono già stati presentati, visti ai Saloni internazionali ed in qualche caso addirittura provati su strada (Citroën C3; Lancia Thesis, Opel Vectra, Seat Ibiza, Toyota Corolla, eccetera): insomma, partono le vendite. In altri casi la «novità» è costituita non [illegible] da un aggiornamento importante, ma soltanto da una nuova motorizzazione [illegible] da una variante di carrozzeria.

Ecco comunque, alla luce anche delle anticipazione [illegible] testate così autorevoli, un elenco necessariamente sintetico delle principali [illegible] [illegible] 2002 (l'asterisco *, segnala i modelli già presentati, ma non ancora commercializzati, mentre [illegible] numero fra parentesi indica, con buona approssimazione, il possibile mese di introduzione sul mercato) tenendo presente che alcuni modelli registreranno certamente rinvii (Renault Vel Satis ne è un esempio emblematico) e ci saranno possibili sorprese, anche clamorose. A cominciare dalla prossima settimana, al Salone di Detroit.

- **ALFA** [illegible] restyling 156 e GTA (*/3); 147 GTA (10); [illegible] 1.9 JTD, 136 Cv (11)
- **AUDI:** A4 Cabrio (*/5); [illegible] (6), A4 2.0 FSi (7); A8 (11); A3 (12)
- **BMW / MINI:** X5 4.6is (2); Mini Cooper S (*/6); X5 3,0d e nuova Z3 (9); 730i, 740i,760i (3); Serie 7 V8 3.0d (11)
- **CHRYSLER / JEEP:** Grand Cherokee [illegible] 4.7 Overland (2); PT Cruiser 2.2 Diesel [illegible] Crossfire (3); nuove motorizzazioni Wrangler (10)
- **CITROËN:** C5 1.8 (3); C3 (4); Evasion monovolume (6); Pluriel (10); Xsara Dynalto (11); restyling Berlingo (12)
- **FERRARI:** restyling 550 Maranello per Ginevra (3), supersportiva F60 (10)
- **FIAT:** Stilo 1.9 JTD, 80 CV (2); Ulysse monovolume e restyling Palio (3); Stilo station wagon Weekend (10)
- **FORD:** restyling Focus (1); Mondeo 2.0 TDCi (2); Fusion (3); Fiesta [illegible] porte e Focus ST 170 (4); Mondeo ST 220 (6); Focus RS [illegible]20 e TDCi 130 Cv (8); Fiesta 3 porte (9); Maverick/Explorer SUV (11)
- **HONDA:** Civic R e Jazz (1); Civic 1.7 TD e CR-V (3); Accord (10)
- **HYUNDAI:** Coupe (1); Accent CRDi 1.5 e citycar TB (3)
- **JAGUAR:** S Type R (2); X-Type 2.0 trazione anteriore (3); XJ (10)
- **KIA:** Carens 2.0 TDI (3); Sorento, fuoristrada large (5);
- **LANCIA:** Phedra monovolume (3); Thesis, in vendita (4);
- **LAND ROVER:** nuova Range Rover (3); restyling Discovery [illegible]
- [illegible] scende in campo a Detroit [illegible] nuovo Coupé, gemello della Spyder (1);
- **MAZDA:** MPV 2.0 TD, Tribute 2.0 e restyling Premacy (2); Demio (5); 626 4 porte (6); 626 5 porte e SW (10); RX8 (12)
- **MERCEDES:** Classe [illegible] a Bruxelles (1); CLK coupé e Vaneo 170 CDI (3); SL V6, restyling Classe S, Classe S 4 Matic, restyling CL (10); (9); super ammiraglia Maybach (11); Coupé Sport AMG (12)
- **MITSUBISHI:** Airtrek (12)
- **NISSAN:** Terrano II, Primera 4 porte e SW, restyling pick-up (3); nuovi motori per Tino ed Almera (5); Primera 5 porte (6); restyling Almera (9); Micra (10); Patrol, nuovi motori (11)
- **OPEL:** Zafira OPC (*); Zafira a metano (*), Astra Cabrio (*), Vectra 4 porte (*/3); Vectra GTS 5 porte (*/9);
- [illegible] 307 break (*/3); 807 monovolume e 206 break (5); [illegible] 2.0 HDi FAP (8); restyling Partner (12)
- **PORSCHE:** il Suv Cayenne (8), costruito in società con VW
- **RENAULT:** Kangoo dCi 1.5 e 1.9 dCi 4x4, Clio 1.5 dCi 80 Cv, Avantime (*/1); Laguna 2.2 Dci 145 Cv, Vel Satis (8); Laguna 1.9 dCi automatica, Vel Satis (1), (4); Clio V6 phase 2 (7); Avantime 2.2 dCi (8); Espace (10); Mégane (11)
- **ROVER/MG:** nuovo cabrio MGF turbo (5); ZT 385 Cv e coupè X80 (10)
- **SEAT:** nuova Ibiza (*/1); León Cupra 210 Cv (2); León TDi 100 [illegible] 130 Cv (6); Cordoba (11)
- [illegible] Yaris 1.4 D [illegible] Corolla (*/1); Corolla Verso (*/3); Land Cruiser 90 (11)
- [illegible] Passat 2.5 TDi 155 Cv (2); ammiraglia Phaéton (3); super Suv Colorado [illegible] Mac (10); Beetle Cabrio, che sostituisce il Cabrio Golf (11);
- **VOLVO:** [illegible] AWD e, in vendita in autunno, XC 90 (1); V70 XC D5 (6); S70/V70 AWD 2.4-300 Cv (12)

Una lista super-essenziale, meglio, un pro-memoria per sapere cosa c'è dietro l'angolo delle quattro ruote. Queste indicazioni sono, evidentemente, di grande approssimazione, tanto sulle date (che variano da un mercato e l'altro, sempre nell'Ue, anche se meno di un tempo) che su denominazioni, varianti e tipicità.

Il vademecum vuole [illegible] comunque, [illegible] ideale filo conduttore per il 2002 che vedrà un ulteriore rafforzamento delle vendite Diesel – in alcuni importanti Paesi europei hanno già superato quelle dei modelli a benzina, mentre si parla concretamente di introdurre l'alternativa del gasolio perfino nelle monoposto di Formula 1 – ma anche delle vetture «diverse», che ieri chiamavamo «di nicchia» [illegible] adesso possiamo semplicemente identificare [illegible] «gratificanti», per chi [illegible] compra [illegible] [illegible] guida, monovolume in testa. Tutte, in ogni caso, studiate per stimolare i mercati e spingere le vendite dei costruttori in un [illegible] che [illegible] annuncia incerto.

PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della [illegible] (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	[illegible]
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	[illegible]
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.



ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso [illegible] durezza bassissimi (oltre [illegible] essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore [illegible] dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna [illegible] stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).



Acqua Sant'Anna [illegible] Vinadio. Poco sodio, poca durezza, [illegible] digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti [illegible] Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

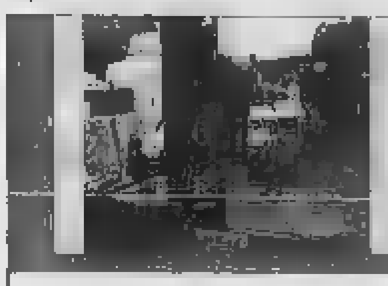
Novità
Servizio Consegna a domicilio: Tel. 011/6606120 - e-mail: portaaporta@santanna.it

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» [illegible] /252/705

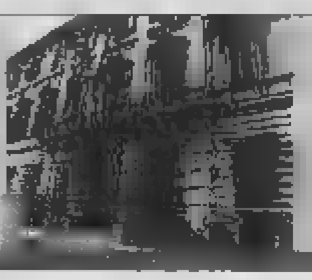
CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie



Saldi dal 10 gennaio

Saranno dal 10 gennaio al 6 febbraio i saldi di fine stagione invernale. Lo ha stabilito il Comune d'accordo con le associazioni [illegible] categoria. I commercianti dovranno esporre sulla merce il prezzo originale e lo sconto effettuato espresso in percentuale. Domenica 13 gennaio i negozi possono restare aperti.



La crisi in Argentina

Un aiuto alle migliaia di torinesi in Argentina e che vivono una stagione difficile: è l'iniziativa lanciata dal vicepresidente del Consiglio provinciale Beppe Cerchio. Tra [illegible] proposte quella di offrire agli emigrati torinesi supporti organizzativi e finanziari anche nel caso di rientro in patria.



[illegible] agevolati

La giunta regionale ha approvato a fine dicembre un disegno di legge per rinegoziare ed estinguere i mutui [illegible] l'edilizia residenziale agevolata, concessi in base alla legge nazionale n. 28/76. Le modalità d'attuazione saranno definite entro [illegible] giorni dall'emanazione del decreto.

ANCORA PROBLEMI DAVANTI ALLE CASSE, IN AUTOSTRADA E ALLA STAZIONE. ASCOM [illegible] CONFESERCENTI: POTEVA ANDARE MOLTO PEGGIO

Un torinese su otto fa la spesa in euro

A negozi aperti sondaggio nel giorno del vero debutto

Confusione sì, ma [illegible] moderazione. A Torino l'euro-debutto ha causato un po' di intasamento in banca e alla posta (ieri oltretutto era anche giorno di pensioni), ma per il resto, pur costellata da dubbi espressi [illegible] voce alta e qualche incertezza da parte dei commercianti, la giornata del battesimo della nuova moneta è trascorsa senza troppi drammi.

Nei supermercati, per esempio, se i clienti pagavano con le lire riceveva in cambio gli [illegible] (senza dover affrontare la [illegible] crucis del Bancomat, non ancora tutti dotati di [illegible] valuta), [illegible] anche nei piccoli negozi erano parecchi i torinesi che volevano già pagare in euro e familiarizzare così con la nuova moneta. «Cambiamo mentalità in fretta, per favore - esortava la titolare di una tabaccheria di S[illegible] Salvario i propri clienti - che qui non possiamo tenere la contabilità di due casse. Alla fine della giornata finiamo al manicomio». Nonostante questi sfoghi (piuttosto naturali) da parte [illegible] categoria, i dirigenti delle associazioni di commercianti torinesi si dichiarano soddisfatti. Per l'Ascom in realtà ieri nei negozi l'euro risultava una moneta per lo più sconosciuta. Spiega il presidente De Maria: «Abbiamo realizzato un sondaggio [illegible] tabaccai, giornalai, alimentaristi e panettieri: solo il 12 per cento dei clienti ha pagato in euro. Una minoranza costituita per lo più da giovani». Antonio Carta della Confesercenti sostiene che l'avvio è stato tranquillo «soltanto qualche dubbio circa i futuri approvvigionamenti di euro». Aggiunge: «Speriamo che nei prossimi giorni le banche facciano fronte con efficienza: i commercianti che avevano prenotato i kit hanno a disposizione solo monete, per banconote [illegible] rivolgersi alle banche con lunghe code».

Qualche disagio in più sulla tangenziale [illegible] sulle autostrade che toccano la cintura. Qui, anche se l'80 per cento dei clienti ha utilizzato ancora le lire, [illegible] caselli [illegible] sono formati inevitabili rallentamenti. Anche la biglietteria di Porta Nuova è stata presa d'assalto, ieri pomeriggio, con code [illegible] che di 40 minuti per poter prenotare o semplicemente acquistare un biglietto ferroviario. Il sovraffollamento di fronte agli sportelli della [illegible] è stato causato, oltre che dal rallentamento delle operazioni di pagamento (il resto è sempre in euro), anche dal fatto che molte agenzie hanno tardato nell'aggiornamento [illegible] software, consegnato soltanto il 31 dicembre.

Cassi e Minucci A PAGINA 39

[illegible] SELLI

IL [illegible] FA [illegible]

Dopo i disagi e [illegible] code di martedì sera

Grazia Longo A PAGINA 39



Il colpo finisce nel sangue

E' costato la vita ad uno dei quattro rapinatori il colpo messo a segno ieri sera, poco prima della chiusura, all'interno del discount «Lidl» di Settimo, nel centro commerciale di via Monviso. Angelo Lupo, 32 anni, pluripregiudicato, nipote [illegible] boss Mario Ursini, è stato freddato da [illegible] colpo di pistola sparato da una guardia giurata. Il vigilante, [illegible] servizio ma in divisa, stava facendo la spesa con la moglie. E' intervenuto non appena udito il trambusto alle casse. Quando si è trovato di fronte il rapinatore armato, ha cercato di disarmarlo, poi ha sparato. I tre complici sono invece fuggiti abbandonando sul piazzale l'auto rubata con cui erano arrivati.

Andrà e Bernardo A PAGINA 38

DONNA DI [illegible] ANNI

Morta in solitudine a Capodanno

Delia Carnino è morta la notte di San Silvestro. Il corpo l'ha trovato ieri mattina una pattuglia della volante del commissariato San Donato. Era riversa, nel gelo del suo appartamento di via Paolini 24, zona Cenisia, dove Delia, 81 anni, viveva da sola. Uccisa da un malore. Cause naturali, dice il referto del [illegible] legale. La posizione del cadavere [illegible] una serie [illegible] piccole lesioni (provocate [illegible] una caduta) avevano fatto [illegible] sospetti, in un primo momento, [illegible] indotto la squadra mobile a svolgere accertamenti [illegible] il pm a disporre l'autopsia.

Ma non c'è nessun caso, nessun giallo. L'anziana è morta in perfetta solitudine, mentre in [illegible] si festeggiava [illegible] fine del 2001. Una solitudine vissuta dignitosamente, tra molti disagi e difficoltà. Era vedova da qualche anno e i vicini si erano presi [illegible] di lei, riservata e abitudinaria.

Sono stati loro, infatti, a chiamare [illegible] 113 dopo che [illegible] l'hanno più vista per alcune ore. I medici hanno constatato come fosse quasi in uno stato di denutrizione. «Speravamo fosse solo un malore, che [illegible] riuscisse [illegible] chiedere aiuto - hanno spiegato i vicini che si erano messi in contatto con la polizia - nei giorni scorsi l'avevamo vista uscire poco. Sembrava stare bene, ci spiace solo non [illegible] a intervenire subito. Chissà, forse poteva [illegible] salvata. Da qualche tempo appariva più triste del solito. I periodi festivi rendevano più acuta la [illegible] solitudine e le [illegible] sofferenze». Ma nessuno, nella casa di via Paolini, ha sentito nulla. Né una richiesta di aiuto, né rumori sospetti. Solo silenzio.

Delia Carnino [illegible] ha fatto in tempo neppure ad alzare il telefono o a raggiungere la porta di casa per avvertire i vicini di casa [illegible] cui aveva, da anni, più rapporti. E' morta così, forse in pochi minuti. Resta da accertare l'ora della morte, forse addirittura antecedente alla notte dell'ultimo dell'anno. Il freddo (una finestra [illegible] era aperta) potrebbe rendere più difficile l'accertamento dell'ora della morte.



«LE [illegible] SONO UN LUOGO [illegible]

Chiamparino replica all'articolo di Vattimo dopo i festeggiamenti per Capodanno Torinesi divisi

Lupo e Sangiorgio A PAGINA 35

LA PICCOLA DI 7 ANNI ERA SUL SEDILE ANTERIORE

[illegible] dell'air-bag il papà finisce [illegible]

Una brusca frenata, neppure tanto violenta, un urto contro un muretto del pesante fuoristrada. Poi l'air-bag che si apre, che soffoca Ilenia, una bimba di otto anni seduta accanto al papà Roberto. Che ora [illegible] indagato per omicidio colposo, dovuto [illegible] imprudenza. La tragedia è accaduta nei dintorni [illegible] Verrua Savoia, il [illegible] febbraio 2000, verso sera. Ilenia [illegible] tornando a Chivasso [illegible] mamma, dopo aver trascorso un pomeriggio col padre Roberto, 36 anni, artigiano elettricista, in frazione Fravagnano, a Verrua. A poche centinaia di metri da casa, l'uomo, forse per evitare un animale, è stato costretto ad una brusca manovra. Il Chrysler Voyager andava assai piano, addirittura - secondo una perizia - a meno di venti chilometri all'ora, ma sbandò e urtò leggermente un muretto: fu però sufficiente per fare «esplodere» [illegible] l'air-bag contro [illegible] volto della piccola Ilenia. La piccola morì poco dopo. È stato il codice della strada ad obbligare la magistratura a procedere contro il padre, che [illegible] rischia di finire sotto processo per omicidio colposo. Il pm Roberto Furlan ha formalmente concluso l'inchiesta, con il deposito degli atti che prelude alla richiesta di rinvio a giudizio. Le indagini hanno escluso qualsiasi responsabilità da parte della casa costruttrice del fuoristrada: l'air-bag, il cui tempo di gonfiaggio è stato calcolato in 50 millesimi [illegible] secondo, ha funzionato correttamente, [illegible] il libretto delle istruzioni imponeva l'uso delle cinture anche in sua presenza.

Il Consiglio regionale in un fumetto

Maurizio Tropeano

PER avvicinare i cittadini ai Palazzi del potere, l'ultima trovata è un fumetto che ra[illegible] la storia di una visita di una classe [illegible] una scuola media del Piemonte nella sede del Consiglio regionale, in via Alfieri. Nell'ultima pagina il fumetto che ritrae il presidente, Roberto Cota, consegna sorridente ad un gruppo di ragazzi la bandierina della Regione. Spiega: «Abbiamo scelto di narrare attraverso disegni e parole il passato e il presente della sede dell'Assemblea regionale. Ci [illegible] richiami storici e spiegazioni dell'attività legislativa».

Il fumetto, l'apertura della nuova sede dell'Ufficio relazioni con il pubblico (in via Arsenale 14) e della Biblioteca (in via Confienza 14) fanno parte della volontà di «rendere sempre più aperto il "palazzo". L'anno scorso - prosegue Cota - grazie all'iniziativa Porte aperte [illegible] visitato Palazzo Lascaris [illegible] persone in maggioranza studenti delle scuole medie inferiori e superiori». Non solo. Secondo Cota «il processo di trasformazione in senso federale presuppone anche fra la gente il sorgere di una nuova cultura di attenzione politica verso le istituzioni regionali. Per questo [illegible] i nostri obiettivi c'è quello [illegible] rendere più trasparente la nostra attività».

E proprio nella logica della trasparenza va la diffusione delle pre[illegible] in aula dei singoli consiglieri regionali. L'anno scorso ci sono [illegible] 117 sedute dell'Assemblea. I consiglieri più presenti sono stati Rocco Muliere (Ds) e Giancarlo Tapparo (Riformisti) che hanno registrato solo un'assenza. Poi ci sono Roberto Placido (Ds) 2 assenze; Pier Luigi Gallarini (Forza Italia), 4 congedi; Francesco Toselli e Giuliano Manolino (Forza Italia) 6 congedi e 4 congedi e un'assenza. Patrizia D'Onofrio (An), entrata in Consiglio a giugno ha saltato una seduta per congedo.

Gli impegni nazionali del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, che guida la conferenza dei presidenti di regione, gli assegnano in Piemonte la maglia nera nella classifica delle presenze: 53 congedi e [illegible] assenze. Tra gli assessori alte sono le richieste di congedo presentate da Gilberto Pichetto (45), Ugo Cavallera (41), Ettore Racchelli (40) e dal vicepresidente William Casoni (32). Gli assessori più presenti sono Mariangela Cotto (13 congedi) e Angelo Burzi che ha saltato solo 16 sedute (otto per congedo). Conclude Cota: «Nell'ultimo periodo dell'attività legislativa del 2001 siamo riusciti a contenere il numero di sedute sospese e rinviate per mancanza [illegible] numero legale. Adesso i consiglieri sono più presenti anche se spesso arrivano tardi in aula costringendoci a posticipare l'inizio della riunione. L'ufficio di presidenza dovrà adottare dei provvedimenti».

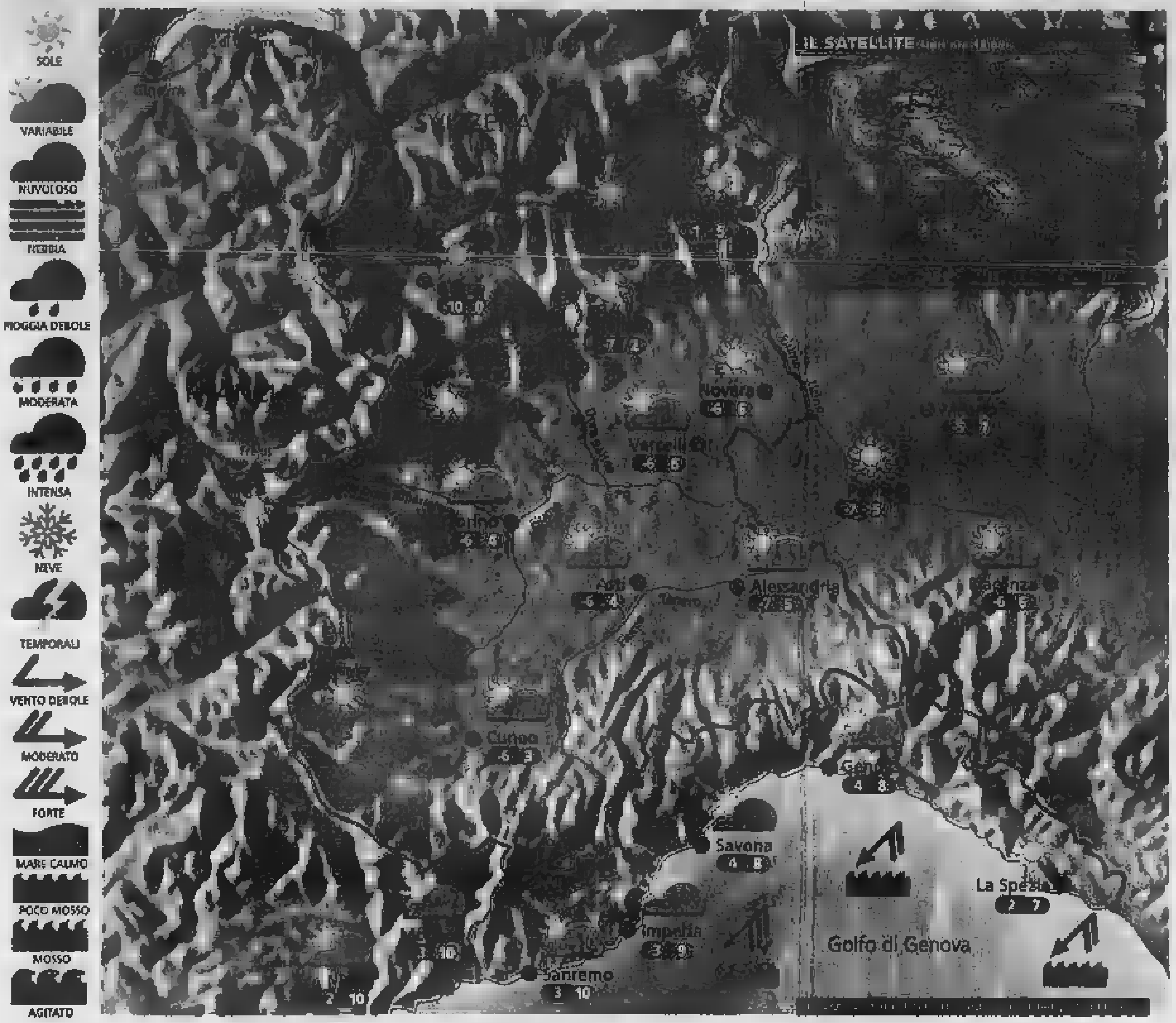
TANGENTI

«ROSSO E' MALATO»

I legali del dirigente chiedono la libertà

Accossato e Pietropinto A PAGINA 37

BOLLETTINO



Situazione Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non sono mancate forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della zona anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà un nuovo inserimento di correnti fredde nord-orientali.

Previsioni In mattinata cielo sereno o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese e lo Spezzino, per il resto tempo abbastanza soleggiato ma ventoso. Nel corso del pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunta da aria fredda e più umida da Est che produrrà un parziale aumento della copertura nuvolosa sulle zone pianeggianti del Piemonte ma che non coinvolgerà le zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie dal tardo pomeriggio, venti moderati. Domani bel tempo ma freddo.

ZOOM

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran bel freddo: all'alba i valori sono abbondantemente sotto lo zero. Colpa dell'anticiclone, ma anche dei continui afflussi di aria fredda e secca dai quadranti orientali che mantengono il cielo sereno e favoriscono la dispersione del calore durante la notte. Se a questo aggiungiamo che vivendo il notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. la siccità comincia ad essere preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la neve non risponde all'appello. Non si comunque una situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle nostre regioni negli ultimi vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiunto in questa occasione, visto che l'anticiclone ha l'intenzione di compagnia anche per gran parte prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di una depressione sulla Spagna e i fronti freddi che si susseguiranno sui Balcani. L'unica nota rilevante da qui a sabato sarà un ulteriore calo della temperatura a tutte le quote. Da domenica in montagna vi sarà un certo rialzo termico mentre, complice l'inversione, in pianura seguiterà a far freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	6	REGGIO CALABRIA	7	9
BARI	5	7	ROMA	2	7
BOLOGNA	-4	4	VENEZIA	-1	5
CAGLIARI	9	12	BARCELLONA	12	13
CATANIA	7	10	BRUXELLES	-6	3
CATANZARO	5	7	FRANCOFORTE	-12	-4
FIRENZE	-1	7	GINEVRA	-6	3
OLBIA	6	10	LONDRA	0	6
PALERMO	8	11	[illegible]	-12	-6
PERUGIA	-1	5	PARIGI	-1	9
[illegible]	-2	0	ZURIGO	-4	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 55 minuti; cala domani alle ore 11 e 42 minuti



IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che aveva protestato per i troppi rumori [illegible] San Silvestro [illegible] per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo di eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL [illegible]

«Chi è passato [illegible] Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia e monumenti ridotti a pisoir Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL [illegible]

«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte Non era un evento becero ma una festa di popolo Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: su piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così al filosofo ed [illegible] deputato, Gianni Vattimo, [illegible] ieri [illegible] «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che è durato fino alle cinque-sei del mattino in piazza Castello». Chiamparino, da Londra, dove si è recato per rinfrescare il proprio inglese, [illegible] «La [illegible] di San Silvestro è speciale, nelle [illegible] ci sono regole più restrittive e i concerti sono consentiti al massimo fino a mezzanotte, ma a Capodanno...»

Il professor Vattimo non chi[illegible] «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che non sia [illegible] lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private», ma, aggiunge, il rumore ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che cosa risponde?

«[illegible] prendo atto. E non mi stupisco. [illegible] di un intervento, quello del Professore, preannunciato, con tanto di protesta telefonica fatta a casa mia da Vattimo nel cuore di quella notte, [illegible] ancora a San Salvario a brindare con la gente del quartiere. Mi ha avvertito mia moglie e, lo ripeto [illegible] molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno nelle maggiori piazze cittadine, mi è sembrato e mi pare un [illegible] davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno [illegible] volta all'anno, ci vuole un po' di tolleranza. In piazza Castello c'erano centomila persone, tante famiglie. Non si stava svolgendo un [illegible] degradante, becero, ma una festa di popolo».

Vattimo suggerisce di utilizzare, per feste di questo tipo, aree [illegible] centrali, per esempio [illegible] Valentino. Non ci ha pensato?

«Appena mi sono insediato, con la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico ad [illegible] assessore) il problema dell'assegnazione delle piazze storiche [illegible] iniziative cittadine. E, sin d'ora, comunico che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo una grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello è stata, («giustamente») restituita ai pedoni, ma poi denuncia che con «la pista [illegible] ghiaccio, i padiglioni, i tendoni è, di fatto, baracconizzata nella parte [illegible] via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio». E domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

«Mi risulta che Vattimo, oltre che sotto la Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", ossia la pista del ghiaccio, è stata realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo le domanda perché sia [illegible] privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio ora destinato alla pista del ghiaccio, fosse usato per un campetto di calcio.

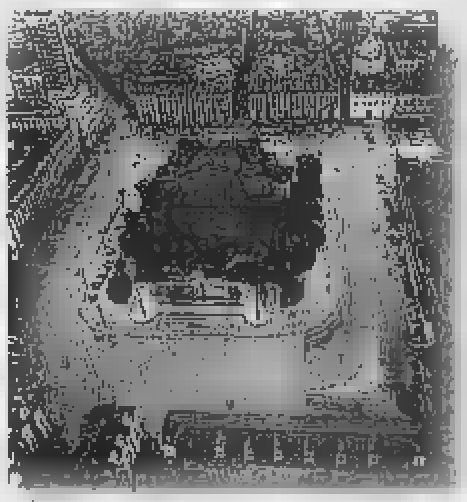
«Beh, [illegible] mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno [illegible] Giappone e in Corea, la nazionale francese, dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco di Parigi ha consentito [illegible] realizza[illegible] la patinoire».

Chiamparino, pensa davvero, [illegible] dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali [illegible] ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto [illegible] che in tutti noi ci sia bisogno di un pochino [illegible] di suppo[illegible] intellettuale, di egoismo, e un po' più di disponibilità verso la gente comune. Che, talvolta, con il proprio buon senso, sa insegnare delle cose».

[illegible] TRASFORMAZIONE

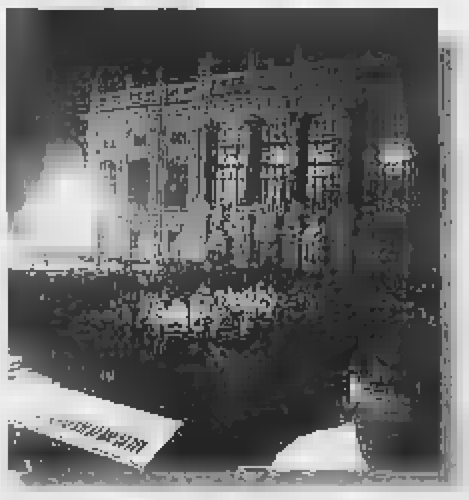
In questa foto scattata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama [illegible] transitabile dalle automobili in senso orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '98, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi: in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza è usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



«Questa [illegible] hanno esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

Ben vengano feste in piazza Castello, ma quelle di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia e in scarso buon gusto. Danno ragione al filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati in base alle tracce che hanno lasciato, in parte ancora visibili [illegible] mattina. I più severi condannano il degrado patito [illegible] monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi di scritte e adesivi, mentre il Duca è [illegible] imbacuccato in [illegible] barracano. Ai suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo usato [illegible] macchina pirotecnica.

Vattimo [illegible] parlato di «piazza Castello [illegible] fatto baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio», di «frastuono» fino all'alba e di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti come [illegible] pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello. «Ma Vattimo arriva in ritardo. Sono quattro anni che diciamo queste cose. Perché lui prima taceva? Non me la sento invece di criticare l'uso della piazza come sede [illegible] feste, anche se si può discutere su chi si invita [illegible] celebrarle. Certi gruppi piacciono [illegible] giovani dei centri sociali, ma invogliano meno le altre generazioni. E' poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che sono stati multati, [illegible] sono poche lire a fronte degli incassi ottenuti alla faccia [illegible] chi è in regola».

Anche [illegible] sicurezza ha ricevuto critiche. «A un certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 anni - alcuni ragazzi hanno incominciato [illegible] picchiarsi, a spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palaz[illegible] Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, ma era Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 16 anni. «Le piazze sono nate per far vivere alla comunità i suoi momenti forti», [illegible] Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza «ma bisogna che ciò avvenga con civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un rumeno di [illegible] anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di 38 anni - è che un monumento dedicato ai caduti sia dissacrato con il pretesto di far festa e che questo accada sotto i balconi della Prefettura. Se quella statua non significa più niente la si rimuova. Altrimenti la si rispetti». [m.lup.]

Simonetta

SAPER [illegible]

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

NON finiscono mai i dubbi sul riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono in montagna ci sono sempre gli scontenti.

Un anonimo lettore sottopone il suo problema: «La casa è attorno ai 1500 metri. Il regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale a termosifoni: in assenza di condomini la temperatura interna sarà di regola di 10 gradi, sarà elevata a 20° in presenza [illegible] almeno due condomini; per un solo condomino sarà a 20° solo il sabato e la domenica"». Nulla di più chiaro, [illegible] il lettore dice che dal '73 il regolamento è stato applicato con riferimento al normale periodo di accensione, [illegible] da ottobre a maggio, e l'impianto è stato bloccato nei mesi estivi. «Dal '93 - spiega - a maggioranza si è decisa l'installazione di un impianto di conteggio dei consumi con relativa ripartizione di spese. Nel '96 l'assemblea deliberò a maggioranza di consentire l'accensione anche nel periodo estivo in [illegible] di abbassamenti notevoli di temperatura e con richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova delibera a maggioranza: per quanto riguarda la gestione del riscaldamento si richiama l'osservanza del regolamento di condominio. Prima per 25 anni non si accendeva d'estate, adesso si ritiene normale accendere tutto l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Di fatto la pratica condominiale [illegible] stata per anni di riscaldare solo [illegible] mesi più freddi, poi dal '96 la prassi è stata di riscaldare tutto l'anno: ma da quanto espone il lett[illegible] non [illegible] trova nel regolamento [illegible] condominio [illegible] regole che contrasti con il riscaldamento acceso tutto l'anno in quel paese di montagna. Di conseguenza, basta che sia rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il perio[illegible] [illegible] riscaldamento deve essere adottata [illegible] la maggioranza (di cui al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile), cioè maggioranza degli intervenuti all'assemblea e almeno 500 millesimi e questa variazione comporta, almeno del [illegible] del lettore, non proprio [illegible] modifica del regolamento condominiale, ma certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quanto all'installazione di contatori individuali e conseguente modifica [illegible] criterio di ripartizione [illegible]rre sempre la [illegible] degli intervenuti e almeno la metà [illegible] millesimi, [illegible] il regolamento di condominio [illegible] suo tempo approvato a maggioranza assembleare; occorre invece l'unanimità se il regolamento è di tipo contrattuale, cioè predisposto dall'originario costruttore-venditore. [illegible] però l'installazione [illegible] contatori individuali viene considerato nell'ottica di una modifica dell'impianto co[illegible] per ottenere un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'articolo 26 della legge 9 gennaio 1991 numero 10, per [illegible] quale sono valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali, indipendentemente dal numero di condomini favorevoli. [illegible] ancora, che l'assemblea volesse modificare o integrare [illegible] regolamento di [illegible]dominio, dovrà farlo con voto unanime [illegible] si tratta [illegible] regola[illegible] contrattuale o con la maggioranza [illegible] cui al comma 2 art. 1136 del codice civile se si tratta di regolamento a suo tempo approvato a maggioranza. L'assemblea dei condomini e dei condut[illegible]ri può decidere una ragionevole modifica [illegible] temperatura di erogazione del servizio, purché nel rispetto delle norme di legge sempre con la maggioranza dell'art. 1136».

★ Per Ezio Poletto: «Le delibere assembleari - spiega [illegible] legale - adottate avvalendosi della voce "varie e eventuali" contenuta nell'ordine del giorno non [illegible] valide, perché i condomini devono essere messi [illegible] anticipo in condizione di sapere gli argomenti che saranno trattati in assemblea. [illegible] tale principio non è rispettato, la delibera è annullabile (Cassazione sez II, 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione [illegible] parte del condomino dissenziente entro [illegible] giorni dalla data della delibera se era presente, o [illegible] 30 giorni dalla data in cui ha [illegible]uto il verbale a casa, in caso di assenza».

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

[illegible] scolastici An: rivedere i [illegible] per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura [illegible] i criteri di assegnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole e per [illegible]nso istituzionale e per coerenza non li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che accusa l'assessore Leo di [illegible] discriminato gli istituti pubblici». Nello stesso tempo, però, Galasso ammonisce Leo: «Quanto è emerso impone in futuro, n[illegible] rispetto dei ruoli, delle norme statutarie e regolamentari di scandagliare con doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato con cui l'as[illegible] h[illegible] cercato di conciliare le diverse sensibilità sociali e culturali» che si scontra con la «carenza di senso istituzionale che continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



Mentre i legali preparano le mosse difensive e il magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando si concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta [illegible] si ferma. E' la Guardia di Finanza a continuare gli accertamenti. Ieri mattina sono incominciati negli uffici di [illegible] IV Novembre gli interrogatori di persone informate sui fatti contestati agli arrestati e agli indagati nello scandalo delle Molinette. Gli ufficiali della Finanza operano su delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che da lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri sono stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato a stretto contatto con il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono avere un quadro il più preciso possibile di quello che avveniva negli uffici di [illegible] Bramante

«Rosso sta male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti a casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette, non può rimanere nel carcere di massima sicurezza di Cuneo. Le sue condizioni [illegible] salute non lo permettono. Deve andare a casa agli arresti domiciliari o almeno in [illegible] struttura più idonea per curarlo». Lo ha sostenuto con forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti [illegible] gip Fabrizia Pironti. E il magistrato ha disposto una perizia, incaricando il professor Lorenzo Varetto di valutare le condizioni di salute del detenuto. E soprattutto di chiarire se sono compatibili con il carcere. Il perito riferirà al gip martedì 8 gennaio. Potrebbe essere quello il giorno della scarcerazione per il braccio destro di Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione [illegible] più attenuata. Il difensore [illegible] piuttosto preoccupato, ha visitato nei giorni scorsi più volte Rosso nella cella di Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante nella regione gastro-duodenale, lo tormentano».

> A [illegible] medico legale l'incarico [illegible] svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

Ma l'avvocato Caviglione non punta soltanto su questa linea «sanitaria» per tirar fuori dal [illegible] il suo assistito. [illegible] già pronta una memoria che sarà presentata al gip Pironti appena sarà nota la risposta del perito sulle condizioni di salute di Rosso. In essa il legale ripercorre la strada dei colleghi Andrea e Michele Galasso, i difensori di Odasso, che hanno deciso [illegible] alzare il livello dello scontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Corte di Cassazione. Caviglione non fa ricorso [illegible] Suprema corte romana [illegible] ragionamento giuridico [illegible] lo stesso. In sintesi: Rosso, come Odasso, può essere accusato solo [illegible] corruzione «impropria», della forma meno grave, perchè non ha commesso atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questo resto [illegible] codice prevede dai [illegible] mesi ai tre anni di carcere: vengono così a [illegible] i presupposti della custodia cautelare [illegible] perchè si presume che alla [illegible] del processo venga concessa la sospensione condizionale della pena.

Una difesa soprattutto tecnica quella di Rosso. Almeno finora. Tra una settimana, quando il gip conoscerà il responso del perito e deciderà sulla [illegible] detenzione, forse il braccio destro di Odasso sarà obbligato a scegliere una linea difensiva diversa. «Sono estraneo ai fatti» ha detto al gip Pironti nell'interrogatorio del 28 dicembre. [illegible] una parola di più. Contro [illegible] lui il pm Ferrando ha alcune intercettazioni ritenute compromettenti, le deposizioni di due imprenditori [illegible] dello stesso Odasso che lo chiamano in causa per oltre 300 milioni. Non ci sono immagini, come per Odasso, che lo ritraggono mentre prende la busta con i soldi. Le microcamere installate nel suo ufficio, alle Molinette, non hanno mai funzionato. C'è solo l'audio. Ma per l'accusa basta e avanza.

IL SINDACATO ALLA REGIONE: [illegible] AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe [illegible] esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

la [illegible]

Marco Accossato

LA vicenda Odasso dimostra che dove ci sono appalti esterni si alimentano grandi appetiti...». Nel pieno della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore generale delle Molinette, la Fist-Cisl del principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che [illegible] metta subito un freno alla presenza dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso non c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per [illegible] un incarico affidato ai dipendenti debba essere improvvisa[illegible] tolto al personale interno e gestito da imprese esterne. E' ormai largamente dimostrato che il privato non garantisce sempre un servizio migliore».

Nell'immensa strutture di cor[illegible] Bramante, città nella città, 1346 posti letto e quasi seimila dipendenti, quasi tutto è ormai gestito [illegible] contratti esterni: dalla mensa (appalto finito [illegible] inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sotto inchiesta) alla consegna della biancheria [illegible] delle bombole di gas-medicale, dalle pulizie [illegible] rifornimento [illegible] carta igienica [illegible] bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche di un consulente - Lucio Otochiao, incaricato paradossalmente dal 1999 del controllo del[illegible] gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate «mance» per l'ex direttore generale Luigi Odasso, ancora [illegible] carcere.

> «Non sempre [illegible] assicura così il servizio migliore Servono più controlli sui contratti esterni: non sono serviti a risparmiare risorse [illegible] hanno alimentato sacche di inefficienza il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»

Dopo le dichiarazioni misurate [illegible] giorni immediatamente successivi alle manette («Il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo ospedale, ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano le prime polemiche: «In questi anni - sottolinea Ventre - si sono moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda e si sono invece rivelati [illegible] capestro terribile che ha strozzato sempre più l'attività, creando anche sacche di inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo di «limitare i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, e di riassumere personale specializzato la cui carenza ha portato quasi al collasso numerosi reparti salvati solo dalla buona volontà dei pochi dipendenti sopravvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze e a incarichi affidati [illegible] terzi. Ma chi controlla la qualità?», insiste Ventre. E cita alcuni [illegible] concreti, una parte di quelli su cui «bisognerebbe intervenire con una verifica urgente»: «Il trasporto delle bombole di gas-medicali fino a qualche tempo fa era affidata agli ausiliari [illegible] reparto che venivano a prenderle dove il fornitore le scaricava dai furgoni. Ora gli ausiliari non scendono più, c'è una "squadra trasporti" che s'è aggiudicata un appalto esterno e porta su le bombole». Ancora: «La consegna dei farmaci: anche [illegible] questo caso ci sono "trasportatori" che hanno vinto un appalto esterno. Fino a poco tempo fa era il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Alle Molinette si polemizza anche su un altro incarico, uno di quelli finiti nello scandalo-Odasso: [illegible] mensa: «La gentilezza del personale è evidente - concordano molti in [illegible] Bramante -. Anche la varietà [illegible] menu. Ma la qualità non sempre è all'altezza. E poi capita com'è successo poco tempo fa in [illegible] reparto, dove un ricoverato, alle 16,30, si è sentito dire che per lui [illegible] cena mancava perché le prenotazioni [illegible] già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pietra dello scandalo - è frutto di un appalto esterno: gestita fino al 2000 dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava a caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi non essenziali dell'ospedale [illegible] migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio di cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni, è passata improvvisamente, per volontà della direzione, alla Pubbligest, società indagata per le mazzette pagate al manager Odasso.

Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono «alla luce dei fatti recenti» che si verifichi la convenienza di tutti i contratti esterni. «Non siamo un covo [illegible] tangentisti. Il personale dipendente non solo è vittima di quanto accaduto, ma potrebbe essere un consigliere prezioso essendo ogni giorno in prima linea. L'appalto di una guardia per la sicurezza, ad esempio, ci costa più del doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere lo stesso compito».



Un momento del blitz della Finanza alle Molinette che portò all'arresto di Odasso

Specchio [illegible] tempi

«Costrette [illegible] fare il salto [illegible] alto per salire sui tram della linea 15» - «A Torino le donne [illegible] portino il burqa!» - «Quel sorriso regalato anche in farmacia» - «Una nuova gara sul prezzo dei pannoloni»

Un gruppo di lettrici [illegible] scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti in Borgo [illegible]. Paolo. Da alcuni anni lamentiamo la mancanza di una pedana di rialzo in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due sensi (davanti alla banca Crt e al cinema Eliseo) che ci permetterebbe di salire e scendere agevolmente sul tram della linea 15.

«Il distacco tra [illegible] terreno e l'ultimo gradino [illegible] suddetto tram è troppo elevato: qualcuna di noi non riesce né a salire, né soprattutto a scendere, senza mettere in pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si è lamentata con l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente [illegible] provveduto, anzi una [illegible] ha perfino ricevuto nel [illegible] una comunicazione scritta che entro la prima metà del 2000 tutte le pedane lungo tutta la via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa la via) sarebbero state costruite.

«Siamo nel 2002 ed ancora nulla è stato fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato le sue promesse e aspetta che succeda una disgrazia e che qualcuna di noi anziane vada a finire, cadendo, [illegible] le ruote del tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella mia città ho visto una donna, [illegible] presunta tale, coperta con il burqa. Chiedo se vige ancora una legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce ai cittadini, di girare mascherati, a parte [illegible] periodo del carnevale, e perché non viene fatta rispettare. Tut[illegible] ciò proprio per motivi [illegible] sicurezza, in quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, e non essere riconosciuto. Ma anche per aiutare le donne afghane ad uscire dall'incubo in cui [illegible] state costrette a vivere in questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di Natale sono andato in una farmacia comunale del Torinese. Eravamo mio moglie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori ci hanno dispensato oltre che buoni consigli anche un po' di buon umore.

«Tutto il personale [illegible] il cappello di Babbo Natale [illegible] che gli altri clienti, che come me erano in attesa, hanno alme[illegible] per qualche minuto ricevuto professionalità con [illegible] sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

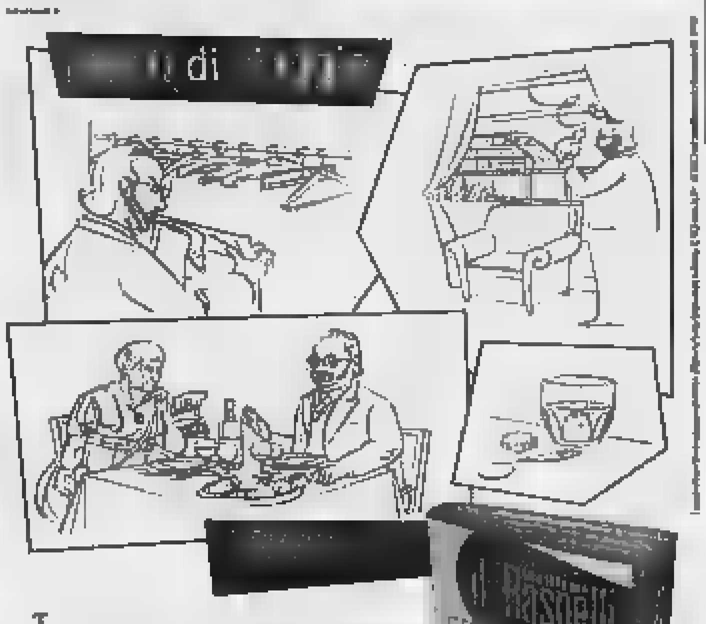
Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:

«In riferimento alla lamentela di una lettrice che protesta a proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 ed [illegible] successivo commento del presidente dei Titolari di farmacia si precisa che [illegible] farmacie di Torino e provincia forniscono [illegible] residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, nessuna esclusa, di pannoloni e traverse inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente richieda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl [illegible] ha il vincolo [illegible] riconoscere il prodotto [illegible] tipo diverso.

«Occorre, nel caso di specie, verificare se il paziente abbia richiesto al farmacista un prodotto specifico che non si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre rammentare che l'art. 1 punto 5 del regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non inclus[illegible] [illegible] nomenclatore allegato al presente regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto ai sensi dell'articolo 4, l'azienda Usl di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore [illegible] tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe sono state [illegible] nei mesi appena decorsi dal ministero della Salute in materia [illegible] erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza fra il farmaco base, nel rispetto dello [illegible] principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure e le tipologie relative alla fornitura di pannoloni sono state concordate in ogni dettaglio [illegible] due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari [illegible] farmacia dott. Platter. E' stato raggiunto un accordo generale valido fino al 31 maggio 2002, nelle more di una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione».

Mario Lombardo

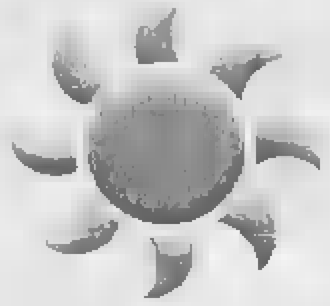
specchiotempi@lastampa.it



È PREVISTO

QUANTO [illegible]

Entro il 30 gennaio 2002 (fra 27 giorni) verrà inaugurata la nuova piazza Freguglia, completamente restaurata come da tempo era stato pressantemente richiesto da residenti e commercianti. Fra le novità che accompagnano il restauro della piazza, anche nuovi posti [illegible] in via XXV aprile, e l'autobus che viene rimpiazzato con un mezzo di dimensioni inferiori. Tra i lavori della piazza è previsto il consolidamento del terreno, una nuova illuminazione e la ripavimentazione.



[illegible] MAX 5,4; [illegible] -7,6

Qualche pioggia sulla Penisola Iberica ma alta pressione di 1040 millibar estesa, consistente e statica sull'Europa centrale e Mediterraneo. Questa [illegible] situazione che non porta precipitazioni su Piemonte, ma correnti fredde da Nord con cielo ben soleggiato [illegible] montagna e foschie nelle pianure verso Cuneo e Milano. Ieri a Torino soleggiato con foschie e 5,4 gradi di massima, -7,6 [illegible] minima e 45 per cento di umidità. L'anno [illegible] giornata fredda e serena con 5,2 gradi di massima, -4,1 di minima e 88 per cento di umidità.

ACCADDE 50 [illegible]

Il 3 gennaio [illegible] 1952 una banale causa di separazione tra un ricco imprenditore e la giovane moglie rivela retroscena divertenti. L'uomo, che da tempo sospettava della donna, ma che [illegible] era [illegible] riuscito, malgrado gli appostamenti a coglierla in flagrante tradimento, aveva incaricato un giovane amico sfaccendato di pedinare la signora, coglierla sul fatto, chiamare la polizia. Ma alla fine, su segnalazione anonima, l'uomo raggiunge un albergo e vi trova in dolce compagnia la moglie proprio [illegible] l'infedele amico.

Sparatoria al market ucciso un rapinatore

L'uomo era armato e con tre complici tentava il colpo al Lidl di Settimo Una guardia giurata che faceva la spesa lo ha affrontato e ha sparato La vittima era nipote del boss della 'ndrangheta a Torino Mario Ursini

Diego Andrà
Giacomo Bramardi

SETTIMO TORINESE

Ore 18.50, il supermercato Lidl di Settimo, in via Monviso, [illegible] quasi deserto. Dieci clienti, [illegible] loro anche una guardia giurata che sta facendo la spesa con la moglie.

Quando i quattro rapinatori entrano non lo vedono. Il vigilante intuisce [illegible] sta accadendo e affronta l'unico bandito armato. «Arrenditi e butta [illegible] pistola» gli urla, ma l'altro non molla e S.A., 38 anni, lo uccide con [illegible] colpo della sua pistola, una 7,65 parabellum. Parte anche un altro colpo, [illegible] finisce sui dei sacchi di [illegible]. Il rapinatore muore sul colpo. [illegible] chiamava Angelo Lupo, [illegible] 32 anni, una fedina penale piena zeppa di precendenti: era il nipote di Mario Ursini, boss della 'ndrangheta a Torino.

Accanto alla vittima, la rivoltella calibro 38 special che teneva in pugno. Gli altri tre rapinatori, ciascuno con una lunga spranga in [illegible] scappano e abbandonano nel parcheggio davanti al Lidl l'auto con cui erano arrivati, una Uno Turbo rossa, rubata il 21 dicembre scorso a Torino e lasciata a pochi metri dall'uscita con le chiavi nel cruscotto. Passano pochi minuti e arrivano i carabinieri di Chivasso, giusto in tempo per calmare i clienti del discount e portare via S.A: la sua deposizione in caserma sarà giudicata credibile dai militari.

Quando la banda entra in azione, due uomini minacciano cassiere e clienti con la spranga di ferro e svuotano le casse, un terzo piantona l'ingresso. Il quarto, Angelo Lupo, - probabilmente il capo, molto alto e robusto, [illegible]stito con scarpe da tennis, giubbotto e jeans neri - supera tutte le casse e raggiunge il piccolo ufficio in fondo al salone.

E' qui che [illegible] trova tutto il denaro dell'incasso che due volte al giorno le dipendenti consegna[illegible]no chiuso nelle lunghe scatole di metallo. Angelo Lupo conosce bene abitudini e luoghi di quel supermercato, perchè è lo stesso in cui appena un mese fa (era l'8 dicembre) insieme ad altri due complici aveva messo a segno l'ultima rapina. «Dammi subito le cassette o ti ammazzo» ordina all'impiegato puntandogli il revolver dritto sugli occhi. Impossibile opporre resistenza, l'uomo [illegible] due cassette piene di banconote [illegible] un sacchetto di plastica [illegible] altro contante: circa 25 milioni.

Lupo esce dall'ufficio, diretto verso i complici. Ma si [illegible]ova di fronte il vigilante in divisa e con la pistola in pugno che sbircia i suoi complici dietro una fila di scaffali, pronto a intervenire.

S.A. infatti, si accorge che qualcosa non va: sente il rumore delle spranghe e le minacce contro le cassiere. Pur non avendo assistito all'arrivo della banda, intuisce che non c'è tempo da perdere. «E' una rapina, ne sono sicuro» dice alla moglie e la obbliga a fermarsi lì, al fondo del supermercato, vicino al banco frigo dei formaggi. «Resta accucciata e non ti muovere per nessuna ragione, torno a riprenderti io». Non fa nemmeno in tempo a sentire la replica della donna e corre verso le casse, percorrendo accucciato una delle [illegible] Davanti a lui i due uomini con le spranghe, [illegible] sua attenzione è concentrata su di loro. Non si accorge che proprio in quel momento, di fianco a lui, sta uscendo l'altro rapinatore, [illegible] con la «38 special». «E tu cosa [illegible] fare?», gli dice Lupo. La guardia giurata si ritrova con l'arma puntata su un fianco e in un istante, con un gesto di scatto, tenta di disarmarlo. Sono frazioni di secondo: vigilante e rapinatore si ritrovano avvinghiati l'uno all'altro. Ma Angelo Lupo è molto più grosso e più forte di lui e continua a tenere in mano la pistola. Ora la 7,65 della guardia giurata è contro il fianco destro del rapinatore. Partono due colpi in rapida sequenza: il primo va a conficcarsi nei sacchi di riso, il secondo colpisce Angelo Lupo, trapassandolo da fianco a fianco. Il giovane muore sul colpo. Poche ore dopo, [illegible] non abbia documenti addosso, i carabinieri scoprono che si [illegible] del nipote del pericoloso boss Mario Ursini. Per tutta la notte la zona viene battuta dai lampeggianti delle pattuglie, vengono istituiti posti di blocco, ma dei complici non c'è traccia.

La guardia giurata viene accompagnata in caserma, e di fronte agli uomini [illegible] capitano Tamponi spiega ogni particolare. «Non potevo fare altro, mi avrebbe ucciso».

COLLEGNO, ASSALTO AL SEMAFORO

COLLEGNO. Quando ha visto il giovane avvicinarsi [illegible] macchina ha pensato che volesse un passaggio o un'informazione e lui era pronto a rispondergli gentile. Invece, è stato rapinato. E' [illegible]sso ieri mattina. [illegible] circa le 9 e M. M., collegnese di 27 anni, sta andando al lavoro. [illegible] è appena fermato al semaforo sulla statale [illegible] all'angolo con Venaria a Collegno. Quel ragazzo, che sembra stia per attraversare, lo [illegible] guardato appena. [illegible] attimo, la portiera della sua Volkswagen Golf si apre di scatto e l'uomo, che s'è calato il passamontagna sul viso, gli punta una pistola alle costole. «Dammi i soldi. fai in fretta», gli ordina. Al giovane collegnese [illegible] rimane altro che aprire il portafogli e dargli le 700 mila lire che ha con sé. Intanto il rapinatore adocchia i cellulari sul cruscotto. «Grazie, prendo anche questi. Adesso parti [illegible] e non ti fermare», gli intima deciso. E [illegible] allontana a piedi senza fretta. Il giovane, superato il primo momento di choc, ha presentato denuncia ai carabinieri.



I carabinieri all'interno del discount subito dopo l'omicidio del rapinatore

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via C[illegible] 44; [illegible] Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via [illegible]. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato [illegible]. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ [illegible] Oltre 165.000 euro (320 milioni [illegible] lire) di contributi sono stati assegnati dalla [illegible] ad enti locali e istituti scolastici del Piemonte per progetti di cooperazione decentrata e solidarietà internazionale. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «Vogliamo di stimolare la partecipazione di tutte le realtà locali [illegible] instaurare rapporti duraturi di partenariato e collaborazione con corrispondenti realtà dei Paesi in via di sviluppo».

■ **CANDIOLO, INCIDENTE.** Un giovane [illegible] Castagnole Piemonte, Franco Bresciani, 17 anni, strada comunale Vernone 2, che viaggiava a bordo dell'auto guidata dal fratello, Alex, è rimasto gravemente ferito dopo il ribaltamento della macchina. L'incidente potrebbe essere stato causato dal ghiaccio.

■ **CHIVASSO, FERITO.** Gianluca Tosca, 21 anni, residente a Chivasso, [illegible] Galileo Ferraris 6, è rimasto ferito in un incidente avvenuto in [illegible] Ferraris alle porte [illegible] città: ha tamponato un'auto guidata da Gianluca Pittiu, [illegible] anni, di Ciriè, via De Gasperi 10.

[illegible] CON LE DUE VALUTE

TRA GLI [illegible] DEL S[illegible]
(Prezzi rilevati ieri al «GS» di via Madama Cristina)

Prodotto	[illegible]	lire
Burro (125 gr.)	0,75	1.480
Zucchero (1 kg)	0,90	1.750
Yogurt bianco (500 gr)	1,84	3.570
Patate (2,5 kg)	2,32	4.500
Cipolle bianche (1 kg)	0,85	1.650
Pane baguette (250 hg)	0,51	985
[illegible] chicchi grandi (1 kg)	2,52	4.879

Prodotto	euro	lire
Spaghetti Barilla (1 kg)	1,05	2.040
Fusilli De Cecco (500 gr)	0,82	1.590
Olio extravergine Sasso (1 lt)	4,39	8.500
Pomodori pelati (480 gr)	0,69	1.340
Polpa pronta De Rica (680 gr)	1,21	2.350
Banane (1 kg)	1,69	3.280
Mandarini (1,5 kg)	3,09	5.990
Lattuga (1 kg)	9,55	[illegible]
Prosciutto cotto (100 gr.)	1,93	3.740

Prodotto	[illegible]	[illegible]
Crackers GS (500 gr)	1,07	2.080
Pan carré (400 gr)	1,28	2.480
Tonno Rio [illegible] (224 gr)	2,57	4.980
Dadi Knorr (220 gr)	1,90	3.680
Latte tappo rosso (1 lt)	0,98	1.900
Uova grandi (sei)	1,30	2.520
Vongole (1 kg)	[illegible]	[illegible]
Emmenthal (1 kg)	[illegible]	[illegible]
Fontina (1 kg)	[illegible]	23.900

Prodotto	euro	lire
Tortellini (250 gr)	1,99	3.860
Dentifricio Mentadent	2,24	4.340
Carta igienica (4 rotoli)	1,54	2.980
Coca Cola (tre bottiglie)	2,56	4.960
Acqua min. S. Pellegrino (1 lt)	0,5	990
Pollo (1 kg)	3,09	5.990
Polpa famiglia (1 kg)	5,15	9.980
Vino tavernello (1 lt)	0,55	1.065
Fustino Dash (3 kg)	7,99	15.480

Davanti alla cassa arrivano le giornate dell'euroconfusione

Clienti e addetti dei supermercati in difficoltà per conteggi e resto Molti esercizi chiusi per inventario, oggi è il momento della verità

Emanuela [illegible]

«D'accordo, allora lei mi deve dare ancora 1000 euro e poi [illegible] a posto...». La signora [illegible] la confezione da cinque Kinder in mano sgrana gli occhi: «Due milioni per un etto di cioccolato non mi sembrano male...». La sopraccitata scenetta è accaduta ieri mattina, in una tabaccheria di via Madama Cristina affollata di persone ed euro-dubbi espressi rigorosamente a voce alta, [illegible] accade quando succede qualcosa in grado di rivoluzionare le abitudini collettive. Tempo medio per acquistare un blocchetto di voucher con la nuova valuta (7,75 euro) e tre persone davanti, venti minuti. Record negativo che i torinesi in coda affrontano con filosofia, un po' perché sono consci che al di [illegible] del bancone (nonostante si sia parlato per anni di specifici corsi riservati ai commercianti) c'è qualcuno che alla fine del mese rischierà l'esaurimento nervoso.

Cambiamo situazione, in que[illegible] [illegible] giorno di debutto per la nuova moneta: proviamo [illegible] il supermercato. Molti approfittano del fatto che siamo all'inizio dell'anno per non aprire i battenti. «E' la legge che ce lo impone - spiegano al Pam [illegible] corso Bramante e al Gs [illegible] [illegible] Turati, entrambi chiusi per inventario - questa giornata è riservata ai conti poi affronteremo la prova del fuoco con l'euro». I supermercati più piccoli, invece, non si fermano: «Siamo qui, puntuali il 2 gennaio con l'euroappuntamento» annuncia un cartello scritto a pennarello fuori dal Gs di via Madama Cristina. Dentro, la folla della vigilia di Natale con l'aggiunta, vagamente surreale, dei carrelli semivuoti: «E' vero, siamo uno dei pochi punti vendita dove paghi in lire e ricevi il [illegible] in euro - spiegano alle [illegible] - ecco perché sono [illegible] molti [illegible] [illegible] venuti qua soltanto perché è più comodo, o meno pesante rispetto alla coda da fare in banca e davanti al banco[illegible]».

Fra i dubbi dei clienti (anche qui rigorosamente espressi a voce alta: «Guarda secondo [illegible] il latte Parmalat costa [illegible] in euro!») si aggira una figura protattiva: è la «signorina sciogli-dubbi» una commessa che indossa [illegible] pettorina che delizierebbe Prodi su cui campeggia il simbolo stellato dell'Ue. Inutile dire che la signorina in questione (che risultava ben preparata) ha il suo bel da fare. Le domande più ricorrenti vanno dalla monetina da infilare nel carrello (oggi sostituita da un gettone in plastica che il cliente dovrà conservare) all'esame ragionato del conto «misto» che concede il resto in euro. [illegible] ogni problema viene affrontato con il sorriso sulle labbra. Un po' più arrabbiati risultano invece i torinesi che si sono ritrovati a fare la coda in banca, di fronte ai Bancomat (molti dei quali ancora sprovvisti della valuta in euro) o alla posta: [illegible] c'era istituto o ufficio che ieri non registrasse il pienone. Qualche problema, infine, per chi [illegible] provato a pagare la sosta o comprare il biglietto Atm presso i parcometri. Gli apparecchi [illegible] so[illegible] ancora abilitati a ricevere le monete da 1 o 2 cent: «Ci stiamo attrezzando - ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Giancarlo Guiati - d'altronde era anche per questo motivo tecnico che a suo tempo avevamo chie[illegible] di arrotondare [illegible] tariffa da 0,77 centesimi (costo della corsa semplice) a [illegible] [illegible].



L'introduzione dell'euro ha causato code anche alle biglietterie di Porta Nuova, dovute soprattutto al controllo del resto

TRA RINCARI E INCERTEZZE FAVORITO CHI [illegible] DELLE TESSERE

Ai caselli la paura di un fine settimana nero

Domani previsto un nuovo esame dopo le code del contro-esodo di martedì sera

il caso

Grazia Longo

CHI strombazza e più non posso, stanco [illegible] aspettare il proprio turno. Chi, paziente, ottimizza i tempi dell'attesa preparando già i contanti giusti per evitare di aspettare [illegible] resto. [illegible] anche chi scarica a maleparole la tensione della coda sul casellante.

Disagi da euro-pedaggio davanti ai caselli di tangenziale e autostrada. Per fortuna ieri non [illegible] una giornata a rischio, ma per domani si teme di bissare lo stress del rientro [illegible] Capodanno. All'ingorgo per l'aumento di traffico si aggiunge adesso qualche difficoltà nel pagamento in euro.

E meno male che la maggior parte degli automobilisti - l'80% circa - paga ancora in lire, altrimenti chissà [illegible] sarebbe successo. «Che ci vuol fare? La gente [illegible] deve ancora impratichire - [illegible] un casellante [illegible] Bruere, sulla Torino-Bardonecchia -. E molti di quelli che usano già gli euro sono spesso diffidenti: contano e ricontano [illegible] resto mille volte, come se temessero di essere raggirati. Non [illegible] i francesi, quelli sì che p[illegible] tutti in euro e senza fare una piega. Mah, sarà che si saranno allenati prima...». Il personale della barriere gestita dall'Ativa è organizzatissimo: possono dare il resto in [illegible] anche a chi [illegible] in lire.

«Sempre che non si tratti [illegible] monete di grosso taglio - spiega il responsabile di Bruere -, perché noi non siamo certo una banca...». Per aiutare gli automobilisti, il pannello luminoso [illegible] al casello indica [illegible] pedaggio sia in lire, [illegible] in euro. Si tratta di una quota arrotondata per difetto a scapito dell'Ativa. Un automobilista paga 80 centesimi - che equivalgono a 1.549 lire - e considerato che prima si pagavano 1.600 lire, il guadagno - seppur minimo - per chi viaggia è evidente.

«Ma fa p[illegible] del sistema - commenta il direttore [illegible] servizio e del personale Ativa, Gianni Aiassa - in questo caso ci perdiamo noi, in qualche altro succede [illegible] contrario, [illegible] sui grandi numeri i due aspetti si bilanciano. Del resto è un meccanismo, previsto da un decreto interministeriale, sempre esistito». In che senso? «Con le lire c'era un arrotondamento alle 100 lire sotto un pedaggio [illegible] 2 mila lire e alle [illegible] sopra. Adesso [illegible] l'arrotondamento è ai 10 centesimi».

Una prassi che, per alcuni, rischia però [illegible] complicare ancora di più il pagamento in euro. Cosa fare per evitare intoppi ai caselli? «L'ideale - prosegue Aiassa - sarebbe che gli automobilisti si abituassero ad utilizzare bancomat, carte di credito, abbonamenti, viacard e telepass. Questi ultimi, poi, stanno diventando sempre più numerosi e sono di una comodità ineguagliabile».

Eppure finora gli automobilisti preferiscono il pagamento cash, che [illegible] tangenziale sfiora il 35% e in autostrada il 45%. «Questione di abitudine - conclude il dirigente Ativa -, ma può sempre essere cambiata».

COME SI PAGA AI CASELLI

- **CONTANTI:** in euro o (fino al 28 febbraio 2002) in lire
- **VIACARD:** si acquista ai caselli, punti blu, tabaccherie abilitate, [illegible] di servizio, uffici postali. Quelle vecchie sono valide fino al 30 ottobre 2002
- **[illegible]** converte automaticamente le lire in [illegible]
- **CARTA [illegible] CREDITO:** converte automaticamente le lire [illegible] euro
- **ABBONAMENTO [illegible]LE:** si compra ai caselli e alle [illegible] [illegible] servizio
- **[illegible] FAMILY:** A) Si sottoscrive un contratto con la propria banca per l'addebito del pedaggio
  B) Con questo documento si firma un contratto presso i punti blu (nei caselli principali) che prevede un noleggio trimestrale di 3,10 euro + iva (6.000 lire + iva)

Per ulteriori informazioni consultare il sito web www.autostrade.it

La «task-force» [illegible] [illegible]

Centinaia di giovani chiamati in servizio per aiutare uffici, banche e negozianti

Sono tanti, giovani e molto preparati; [illegible] tutto di [illegible], non sbagliano una conversione, riconoscono le monete a occhi chiusi e [illegible] soprattutto molto pazienti. A Torino ci sono alcune centinaia di lavoratori interinali al massimo trentenni che da ieri mattina in negozi, banche, supermercati, uffici fronteggiano la novità dell'euro. Lavoreranno per almeno due mesi, forse qualcuno alla fine diventerà [illegible] dipendente vero e proprio.

Una occasione di lavoro qualificata e una opportunità importante per le varie aziende che hanno [illegible] di aiutare i dipendenti e i clienti in questo mutamento di cambio della moneta. Le più importanti agenzie di lavoro interinale già da mesi avevano preparato decine di esperti scegliendoli tra candidati preparati almeno diplomati o laureati.

Manpower, ad esempio, ha formato in Italia oltre mille addetti all'euro tra ragionieri, periti, geometri, diplomati scientifici, laureati in materie scientifiche, economiche, giuridiche. Secondo l'agenzia lo stipendio medio di chi ha trovato lavoro è superiore ai 1.500 euro. Spiegano dalla direzione di Manpower: «Abbiamo raggiunto intese con banche, assicurazioni, uffici postali, aziende di telecomunicazioni, informatica, servizi del terziario». Aggiungono: «Anche la grande distribuzione ha bisogno di interinali alle casse, ma anche nella contabilità, nel magazzino, nelle segreterie, alle vendite, al personale. Abbiamo un contratto con Carrefour e Esselunga».

A Torino nelle agenzie più importanti del gruppo bancario Intesa lavorano tra i [illegible] e i 40 impiegati direttamente agli sportelli inseriti dalla agenzia Adecco. Dicono in banca: «Sono colleghi a tutti gli effetti, inquadrati alla prima categoria e oltre al corso presso le loro agenzie interinale ne hanno fatto uno da noi». (m. cas.)

Ascom e Confesercenti: poteva andare peggio

Secondo un sondaggio soltanto 12 clienti su cento hanno detto addio alle lire

[illegible] Cassi

Non è andata poi così male. Sono soddisfatti del primo impatto con l'euro i dirigenti delle due associazioni di commercianti torinesi che per tutta la giornata di ieri hanno telefonato con i loro associati per capire quali problemi c'erano e [illegible] di risolverli. Per l'Ascom in realtà ieri [illegible] negozi l'euro [illegible] ancora una moneta relativamente sconosciuta. Dice Pino De Maria: «Abbiamo fatto un sondaggio tra tabaccai, giornalai, alimentaristi e panettieri: solo [illegible] 12% dei clienti ha pagato in euro. Una minoranza costituita per lo più da giovani».

[illegible] anche il resto gli esercenti lo hanno dato prevalentemente in lire. De Maria prosegue: «In tutto abbiamo avuto una sola segnalazione di un cittadino su un cambio sbagliato. Credo che i commercianti [illegible] erano poco onesti [illegible] le lire [illegible] saranno con l'euro, ma [illegible] credo che la moneta nuova induca chi è onesto a smettere di esserlo. I problemi [illegible] stati pochi anche perché da mesi prepariamo i nostri associati al cambio della moneta».

[illegible]

«Abbiamo ricevuto una segnalazione per un resto errato Questo significa che i corsi organizzati nei mesi scorsi non erano inutili»

Antonio Carta della Confesercenti sostiene che l'avvio è stato tranquillo «qualche dubbio c'è solo per gli approvvigionamenti di euro nei prossimi giorni». Spiega: «Per lo più i clienti pagano ancora in lire, però speriamo che nei prossimi giorni le banche facciano fronte [illegible] efficienza: i commercianti che [illegible] [illegible] prenotato i kit hanno a disposizione solo monete, per [illegible] banconote occorre rivolgersi alle banche con lunghe code».

[illegible]

Tanta curiosità tra i consumatori Il dépliant a disposizione nei principali mercati è andato a ruba Oltre 10 mila copie diffuse in poche ore

Non [illegible] usano ancora, ma gli [illegible] catturano la curiosità dei consumatori: ieri nei mercati di Porta Palazzo, piazza Cincinnato, Falchera e Mirafiori dove le associazioni di esercenti e consumatori con Comune e Camera di Commercio avevano organizzato punti di informazione sono stati distribuiti oltre diecimila dépliant.

Dice Tonino Carta: «Ho potuto rilevare di persona che, soprattutto [illegible] mercati, il problema degli arrotondamenti tanto temuto dai consumatori non c'è: anzi spesso le [illegible] mila lire al chilo si sono trasformate in un [illegible] al chilo».

Nei loro sondaggi tra i commercianti le [illegible] hanno verificato che, almeno ieri, non è cresciuto l'utilizzo di bancomat o carte di credito. Spiegano: «Chi [illegible] è abituato a [illegible] questi mezzi di pagamento non cambia abitudine rapidamente e non vede [illegible] questa soluzione un aiuto nel [illegible] del cambio di moneta». Se c'è diffidenza per i pagamenti «virtuali» vanno invece alla grande gli [illegible] convertitori che piacciono ai consumatori anche se gli scontrini riportano ancora i prezzi in lire e in euro.

Una precisazione dall'associa[illegible] tabaccai della Confesercenti: «Gli aumenti delle sigarette [illegible] hanno nulla a che vedere con la nuova moneta e con gli arrotondamenti: si tratta di una decisione assunta dal governo».

[illegible] DEI LETTORI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per donare la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 700 mila lire) agli anziani con più di 65 anni che vivono soli ed in gravi difficoltà economiche: in memoria [illegible] Caterina e Adolfo Bonardo 100.000; [illegible] memoria di Candida e Vincenzo Pinto 100.000; e ricordo [illegible] [illegible] Nicolò 100.000; Manuela 100.000; fam.Villata [illegible] ricordo [illegible] nostri [illegible] 100.000; N.C. in memoria della mamma 100.000; Cooperativa Sociale Creatività 100.000; per [illegible] 100.000; Vilma nel ricordo di [illegible] e papà 100.000; in ricordo [illegible] miei cari defunti 100.000; Mario Ottolenghi 100.000; Francesca e Sebastiano 100.000; Anna e Saverio in memoria dei loro cari 100.000; Mamma [illegible] Flora 100.000.

SanPaolo Candiolo 100.000; E. 100.000; in ricordo di Rina 100.000; [illegible] e Adelina Bisacco 100.000; Anna A. 100.000; Paolo e Marco 100.000; [illegible] legiani 100.000; Alessandro Maia 100.000; Luigi Pas[illegible] 100.000; [illegible]. [illegible] [illegible] Diego Passarotto 100.000; Loredana Bissacco 100.000; Ezio e Graziella 100.000; Thobal 100.000; Alina [illegible] ricordo di Rina Donalisio 100.000; Elisa,Paolo e Aldo 100.000; in memoria di nonna Laura 100.000; Marisa per i suoi cari 100.000; in ricordo dei defunti 100.000; Mirella per i suoi cari defunti [illegible]; in memoria dei miei cari 100.000; in ricordo dei miei [illegible] Laura B. 100.000; Lalla 100.000; Giulia, Alex e Andrea 100.000; Roberta e Riccardo 100.000; la nonna 100.000; Adamo e Carla 100.000; A.A. in ricordo di E.L. 100.000; Nives [illegible] 100.000; Irene Passarotto 100.000; Renato e Rita Sgarlazzetta 100.000; Mario, Laura, Valentina [illegible]; famiglia Rosso 100.000; Giovanna Bassino 100.000; Paolo e Piero in memoria [illegible] Taina 100.000.

Miranda 100.000; in ricordo [illegible] mamma, Giovanni Mazzucco 100.000; in memoria dei miei [illegible] Laura 100.000; a nome della mia [illegible] 100.000; [illegible] Quaglia [illegible]; Monica 100.000; Chiara e Michela 100.000; Massimo ricordando le sorelle Cavaliero [illegible] Rivoli 100.000; Enrico [illegible] [illegible] 100.000; Renata 100.000; Francesca Nanni 100.000; in ricordo dei nostri defunti D.P 100.000; C. in ricordo del marito [illegible] ricordando Silvano 100.000; Enrico Rosso ricordando i miei cari 100.000; un po' di tepore Teresa 100.000; Daniele e Cristian 100.000; Massimo ricordando Bruno Giovanni Calo 100.000; Zatto Mosso 100.000; Pregno Rodes Saroglia 100.000; in ricordo [illegible] Egon Pfeiffer 100.000; Alfredo [illegible] Elsa 100.000; c.r.c. 100.000; in memoria dei nonni 100.000; in ricordo dei nonni Monica e Manuela [illegible] Laura e Giovanni in ricordo dei defunti 100.000; Marisa e Giorgio Bongiovanni 100.000; Piera Maddalena 100.000; Osvaldo e Elvira 100.000; in [illegible] [illegible] Alberto Barberis la moglie 100.000; in ricordo [illegible] Maria [illegible] ved. Gallo 100.000; in ricordo [illegible] miei [illegible] 100.000; il gruppo delle Befane augura un [illegible] Natale 100.000; famiglia Feletti [illegible]; Elena e Paolo in ricordo di papà 100.000; Giovanni, Leonardo e Carlo 100.000; Patrizia, Renato e Nenna 100.000; Massimo, Umberto, Marina e Giovanni [illegible] ricordo del loro [illegible] 100.000; in ricordo dell'amico Pietro Straiotto 100.000; in memoria [illegible] miei cari C.O. 100.000; in memoria del papà Lorenzo, Nuccia e mamma 100.000; [illegible] 100.000; Carla e Luciano [illegible]; [illegible] ricordando il suo Aldo 100.000; per Teresa 100.000; in memoria del papà e dei nonni 100.000; Italo e Giorgio 100.000; in ricordo di Maria Braggio Valerie Rosenfelder 100.000; Laura in ricordo del suo carissimo nonno 100.000; Mario Lomi 100.000; [illegible] 100.000; a mia madre 100.000; in [illegible] di Calla, Anna Renna 100.000; Alfonso e Regina 100.000; in memoria di Veronica Bracco 100.000; in suffragio dei miei defunti 100.000; Mauro Martiano mauro 100.000; Linus 100.000; Valeria e Diego 100.000; D.G, C.I. 100.000; per Noemi 100.000. [continua]

Per il Gruppo Abele; Laura 200.000; Claudio, Grazia, Roberto [illegible] dei regali di Natale [illegible] in ricordo di mamma, papà e Gino 50.000; M.G. 50.000; G.M. 50.000.

[illegible] lotta alla distrofia muscolare: 20° raduno ciclistico piemontese 4.729.000; i colleghi ed i pensionati [illegible] [illegible] in ricordo di Davide Bolla 1.000.000; in ricordo della mamma e della Maria 1.000.000; E.P. in ricordo dei suoi cari 700.000; in ricordo di Piera gli amici di lavoro 600.000; B.P. 500.000; Franco [illegible]; Monica e Laura 300.000; A.G. 250.000; i condomini di v. cherubini, 73, v. paisiello, 70, p.za respighi, 3 [illegible] ricordo di Alfredo Monticone 150.000; in [illegible]do di Francesco Andriano i condomini di via Macerata 5 130.000; Sandro sei sempre con noi 100.000; Ella in ricordo di Fulvia, Riccardo, [illegible] e papà 100.000; L.S. [illegible] memoria [illegible] miei cari 25.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: Emilia e Emanuela in ricordo di mamma Margherita [illegible] terzo anniversario 250.000; F. 100.000; M.G. 50.000; G.M. 50.000; G.M. 50.000;

[illegible] i bambini dell'Afghanistan [illegible] Medici senza frontiere) 1.000.000; E.N. 300.000;

Per il centro cardiopatici: in memoria di Esterina Brusati 100.000.

Per la Lega protezione del [illegible] L. 400.000; Laura [illegible]

DAL DEGRADO ALLA RIQUALIFICAZIONE



CASA, IL RIALZO DEI [illegible]

Sono passati gli anni della fuga. A San Salvario, ora, è difficile trovare abitazione. La riqualificazione ha rilanciato la domanda e ha fatto lievitare i prezzi. Si [illegible] arrivati al milione, anche a 800 mila lire al metro quadro nei momenti di [illegible] tensione. Erano scesi in campo anche [illegible]li speculatori, [illegible] con sospetta tempestività. Ottobre [illegible] '95: un signore corre incontro [illegible] parroco: «Don Piero, ci hanno venduto casa, tutto il palazzo in blocco. Ventiquattro alloggi, [illegible] milioni (ndr, 310.000 euro), ma le sembra un prezzo? Se li è presi [illegible] finanziaria e ci propone buonuscite per andarcene». La casa era in via Goito.
A leggere le stime [illegible] pubblicate dalla federazione Italiana Mediatori Agenti d'Affari (Fimaa) le cose stanno andando ben diversamente oggi. Dopo sei anni il valore [illegible] metro quadro [illegible] alloggio «modesto» (economico-popolare), spesso da ristrutturare, è lievitato a 723 euro (1 milione e [illegible] mila lire), e può arrivare [illegible] 1033 euro (2 milioni). Può scendere [illegible] un dieci per cento se compreso tra via Nizza e via Berthollet. Gli appartamenti «medi» [illegible] venduti sui 1033-1446 euro (2-2,8 milioni), quelli di pregio vanno da 1446-1859 euro (2,8 a 3,6 milioni).

San Salvario, un quartiere in purgatorio

In tv la storia della rinascita dopo gli anni più difficili della sua storia

[illegible] Borghesan

Già da qualche anno San Salvario conquista titoli di favore. Rivede il sereno e si compiace, però [illegible] che c'è molto da fare. Gli abitanti [illegible] quadrilatero tra i più famosi di Torino (in triste gara con Porta Palazzo e Murazzi), ieri, si sono guardati [illegible] [illegible] reportage di Raitre, portati ad esempio perchè vivono nel quartiere dell'integrazione possibile. Alle spalle hanno [illegible] decennio di fatti che raccontano delitti-incendi-risse, spaccio-prostituzione, quindi arresti-espulsioni, infine interventi sociali-contributi. E' cresciuta la fiducia e la consapevolezza di dover agire. Ancor oggi: il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Circoscrizione Cesare Formisano, il parroco don Piero Gallo convengono sulla necessità che i portici di via Nizza debbano essere riconquistati alla città.

I ritardi del passato sono stati colpevoli. Rileggiamo il Conte Verde, su La Stampa del 23 marzo '94: «L'arrivo in massa di immigrati in un quartiere... [illegible] un innegabile disagio. Ma a [illegible] Salvario la convivenza è resa precaria dalla malavita dilagante. Se la polizia fosse intervenuta per tempo a bloccare lo spaccio della droga - fonte prima di tanti comportamen[illegible] criminali - non saremmo alla deprecabile situazione attuale. Si è lasciato correre troppo, mentre bisognava intervenire con fermezza giorno e notte con gli uomini e i mezzi necessari. Nell'interesse di tutti, compresi gli immigrati di buona volontà». L'allora cardinale Giovanni Saldarini aveva intuito i disagi di quella zona: a fine estate del '92 aveva inviato don Gallo, già parroco di quartieri difficili come Barriera di Milano [illegible] soprattutto missionario in Africa per dodici anni. L'uomo [illegible] clergyman celeste ha svolto con passione il mandato, trovando non cercata notorietà: a volte, in altre città c'è chi lo ferma per l'autografo. Nel '97 San Salvario ospitò lo scontro elettorale tra gli aspiranti sindaco: Valentino Castellani [illegible] Raffaele Costa vi insediarono le sedi del quartier generale. Fu il megafono dell'sos, seguirono i rimedi.

«Un ghetto dal quale i torinesi sono scappati, negozi chiusi, case abbandonate» il racconto della giornalista di Shukran Luciana Anzalone sintetizza il lungo periodo del degrado, della paura per la malavita legata a una immigrazione incontrollata. [illegible] [illegible] si è capovolta - riprende Anzalone -. Perchè i torinesi ritornano, aprono botteghe? L'intervento del Comune, l'azione congiunta di chiesa cattolica, culto valdese, sinagoga....». I torinesi intervistati (pochi) sono ottimisti, voci di italiani immigrati da decenni in questo rione, [illegible] riprova che loro stessi [illegible] le difficoltà a inserirsi. I volti degli extracomunitari (Kenya, Nigeria, Senegal), Argentina, Marocco, Albania, Cina...) sorridono orgogliosi del lavoro che fanno. Ringraziano Comune [illegible] Agenzia per lo sviluppo locale dei contributi della legge Bersani. Due miliardi di lire a 65 attività, 800 milioni per 13 facciate, in arrivo [illegible] milioni per i portici. Si tratta con le Ferrovie - informa il vicesindaco Marco Calgaro - per l'area di via Nizza, da destinare a servizi [illegible] spazi per gli studenti.

Don Gallo: la cura [illegible] nel non lasciar soli gli abitanti di qui e far sentire le istituzioni L'opera [illegible] iniziata ora va proseguita

Parlano il pastore valdese Giuseppe Platone, il presidente della Comunità Ebraica Maurizio Piperno Beer, il rabbino Alberto Somekh, lo stesso don Gallo. Il «sindaco santo», La Pira di Firenze, non si stancava mai [illegible] raccomandare che «al posto dei [illegible] occorre [illegible] ponti». I religiosi di San Salvario lo fanno, si ritrovano periodicamente anche con gli Imam, cercano il dialogo, i valori che uniscono. El hàmdu li Llah (grazie a Dio). Ebrei e musulmani, qui, mangiano pane prodotto dallo stesso fornaio.

Il presidente della circoscrizione «Ma in nome della multiculturalità non vogliamo perdere le nostre tradizioni»

L'11 settembre ha provocato una scossa, ma il sistema di relazioni, pur in via di rodaggio, ha retto. Don Gallo condivide la morale di Raitre: «La [illegible] è nel [illegible] lasciar soli gli abitanti, far sentire [illegible] istituzioni vicine, [illegible] - avverte - l'opera va proseguita: con iniziative e [illegible] la [illegible] delle forze dell'ordine». Contro queste armi hanno perso anche i «taxi-drivers», i neri appesantiti d'oro che portavano le nigeriane a prostituirsi. Rimane l'isola ingovernata tra via Galliari e corso Vittorio, tra via Nizza e via Goito: «Anche Chiamparino [illegible] n'è accorto, meno male - interviene il presidente Formisano -, però non basta: la visione di Raitre è di parte, qui si enfatizza la visione di un quartiere multiculturale. I residenti come me, invece, vogliono che San Salvario resti una parte di Torino, d'Italia, dove anche gli stranieri [illegible] possano integrare, ma alle nostre leggi e tradizioni. Come al contrario avviene da loro. La Circoscrizione si adopra per questo, il Comune ci aiuti».

Intanto negli asili e nelle scuole materne di via Pellico e via Principe Tommaso i futuri torinesi crescono già assieme.



Don Piero Gallo ieri davanti alla tv durante il programma Shukran su San Salvario trasmesso da Raitre

IL PRESIDENTE DEL COMITATO SPONTANEO ANALIZZA LE DIFFERENZE URBANISTICHE E CULTURALI FRA [illegible] QUARTIERI [illegible] DELLA CITTA'

«Nel labirinto di Porta Palazzo [illegible] recupero sarà più complicato»

intervista

Massimo Numa

CARMELO Lavuri è un siciliano che, [illegible] Torino, [illegible] arrivato quaranta anni fa. E' un pensionato dell'Italgas, fu iscritto al Pci [illegible] sindacalista [illegible] Cgil. Oggi [illegible] un pensionato ed è il presidente del comitato spontaneo Porta Palazzo Nord-Sponde Dora. Abita in piazza della Repubblica 17. Siamo davanti alla tv. Su Rai3 [illegible] immagini del servizio su San Salvario. Alla fine, gli elementi positivi superano i negativi. C'è aria di rinascita, dopo anni di scontri [illegible] polemiche.

E Porta Palazzo? Ce la farà?

«Direi che qui, ammesso che il quadro [illegible] San Salvario offerto dalla Rai sia credibile, sarei infatti curioso di sentire anche altre persone, le [illegible] vanno molto [illegible] bene».

Cioè?

C'è un problema di affollamento, ben visibile a tutti quelli che vogliono vedere. C'è la questione irrisolta dei mercati abusivi, in mezzo alla strada. Finché non ci saranno interventi decisi, ovviamente sostenuti da leggi adeguate, che ora mancano, la qualità della vita dei residenti sarà sempre pessima. Altro che integrazione...



Fra le questioni irrisolte il mercato abusivo che ogni domenica blocca via Cottolengo

Porta Palazzo, però, offre anche altre prospettive, i negozi multietnici, per esempio, l'incrocio fra razze e culture.

«Benissimo. Va bene [illegible] quel[illegible] che [illegible] legale. Nel [illegible] comitato ci sono numerosi stranieri, perfettamente integrati. Sono [illegible] che soffrono di più, per la prepotenza e l'arroganza di pochi, rispetto al numero degli extracomunitari. Questo quartiere potrebbe [illegible] bellissimo e, scusate, [illegible] ben diverso da [illegible] Salvario.

In che senso?

«Nel senso che, tutto sommato, a San Salvario hanno il problema dei portici di via Nizza [illegible] di [illegible] paio di incroci vicini. Porta Palazzo [illegible] [illegible] labirinto di strade, piazze e vicoli, invasi da un numero di persone sempre più elevato, tra contraddizioni sempre più evidenti. Ed è un'area più ricca, [illegible] ogni profilo, urbanistico, culturale ed economico. Qui c'è [illegible] grande mercato, le grandi arterie di comunicazione, la presenza di etnie divise da religione e usi. Insomma, arrivare [illegible] un recupero vero sarà più difficile».

«Fino [illegible] quando ci saranno spacciatori e mercati abusivi non potrà esserci pace Io sono un emigrante e non lo dimentico, ma la vera integrazione non può passare attraverso l'illegalità»

Proposte?

«Senza l'azione dei politici non si potrà fare nulla. Noi non siamo razzisti. Resto nel cuore un uomo di sinistra, legato alle battaglie degli Anni 70, non mi sono mai dimenticato [illegible] essere un emigrante. Ma se un gruppo [illegible] persone, lasciate perdere la nazionalità, [illegible] mette [illegible] condizione di [illegible]n potere più vivere con dignità, mi ribello. E' quello che accade ogni giorno».

Però, c'è [illegible] netto calo della criminalità, non da ieri, e una massiccia presenza della polizia...

«Vero. Ma mi chiedo se è normale che, tutte le domeniche, via Cottolengo, una strada a doppio senso di marcia, si trasformi in un'isola pedonale. C'è un mercato abusivo, [illegible] banchi e tutto il resto. Gli abitanti sono prigionieri. Non credo che l'integrazione passi attraverso l'illegalità. In realtà è vero il contrario: se si rispettano le regole, i primi a trarne profitto saranno proprio gli stranieri che hanno voglia di lavorare. Noi [illegible] abbiamo alcun pregiudizio, andia[illegible] a comprare nei negozi degli extracomunitari, abbiamo consolidato negli anni stretti rapporti [illegible] amicizia. Ma questo quartiere non rinascerà [illegible] a quando ci saranno queste orde di centinaia [illegible] sfaccendati che invadono a ogni [illegible] strade e piazze».

I commercianti di San Salvario sono ottimisti sul [illegible]cupero totale. E voi?

«Porta Palazzo può guarire dai suoi mali e sarà più bella [illegible] affascinante di San Salvario. Basta che i politici si decidano [illegible] promuovere le poche misure necessarie per eliminare subito gli aspetti peggiori. Il resto verrà da sé».

BRANDIZZO, INCIDENTE

Un giovane perde il controllo dell'auto [illegible] [illegible] [illegible] pedoni

[illegible] La velocità eccessiva e il fondo stradale viscido potrebbero essere [illegible] cause dell'incidente avvenuto l'altra mattina in via Volpiano alla periferia [illegible] Brandizzo, dov'è [illegible] sfiorata la tragedia per l'investimento di due pedoni. Daniele [illegible] Napoli, 26 anni, residente a Brandizzo in [illegible] Cairoli 14, al volante della propria Renault ha perso il controllo della macchina che, impazzita, è finita addosso a Martino Semeraro, 30 anni, e Marcello Lorica, 35 anni, entrambi residenti a Setti[illegible] Torinese in via Brofferio 7, che stavo passeggiando. I due amici sono [illegible] prontamente soccorsi e trasportati all'ospeda[illegible] di Chivasso per le cure del caso. I medici hanno pronunciato una prognosi di 10 giorni per entrambi. Sul posto è intervenuta [illegible] pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso per ricostruire la dinamica dell'incidente.

PRATIGLIONE, FERITA

Esplode il televisore anziana colpita al viso dalla fiamma

PRATIGLIONE. Un'anziana [illegible] rimasta ustionata al volto nell'incendio dell'alloggio provocato dall'esplosione del televisore. E' accaduto la mattina del 1° [illegible]aio a Pratiglione, in frazio[illegible] Valtorta. [illegible] donna, Tella Carrera di 71 anni, [illegible] in salotto, davanti alla televisione quando, forse a [illegible] di un cortocircuito l'elettrodomesti[illegible] è letteralmente esploso provocando una fiammata che ha colpito la donna in p[illegible] viso. Tella Carrera è riuscita ad usci[illegible] di casa e chiedere aiuto mentre le fiamme già iniziavano ad attecchire in cucina ed in [illegible] stanzino adiacente. Dopo pochi minuti sono arrivati sul posto i vigili del fuoco di Ivrea e Cuorgnè che hanno subito spento le fiamme. I danni si aggira[illegible] su una decina di milioni. Un'équipe del 118 ha prestato le prime cure alla pensionata che, fortunatamente [illegible] era in gravi condizioni.

AVIGLIANA, CARABINIERI

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Nove [illegible]

AVIGLIANA. Controlli a tappet[illegible] di piazzali, strade di a[illegible] alle discoteche, birrerie e locali pubblici da parte dei carabinieri di Avigliana in collaborazione con diverse stazioni della zona. I militari hanno fermato decine [illegible] auto [illegible] controllato i passeggeri. Cinque giovani, sui venticinque anni, sono stati segnalati alla prefettura [illegible] uno denunciato per detenzione e [illegible]essione di sostanze stupefacenti. In via Monginevro, i militari hanno setacciato una Fiat Punto, e denunciato un impiegato di Avigliana, perché nel cassetto dell'auto hanno trovato una busta piena di cocaina da trasformare in sei dosi. Un artigiano, sempre di Avigliana [illegible] un operaio di Giaveno che viaggia[illegible] sull'auto, sono stati denunciati per [illegible] [illegible] droga. Un insegnante, 27 anni [illegible] Rivoli è [illegible] trovato nel parcheggio di [illegible] birreria con uno spinello e due dosi di hashish.

RINNOVATO CONTRATTO

«Over 75» [illegible] invalidi a [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]

CHIVASSO. [illegible] Comune [illegible] Chivasso-Assessorato agli Affari Sociali ha rinnovato la convenzione per l'anno [illegible] con i tassisti chivassesi che operano in piazza Garibaldi davanti alla stazione ferroviaria. Questa consiste [illegible] trasporto gratuito per [illegible] totale di due [illegible] al mese in città e nelle frazioni del Comu[illegible] [illegible] anziani con 75 anni compiuti oppure invalidi al [illegible] per cento. «Considerata l'ottima risposta che abbiamo avuto non vi sono stati dubbi nel continuare questo servizio che, con tutti gli altri offerti dal nostro assessorato, offre un piccolo aiuto alle fasce più deboli della nostra città. Questo grazie anche alla disponibilità dei tassisti», sottolinea Bruno Matola, assessore agli Affari Sociali del Comune. Le adesioni per usufruire di questo specifico servizio si rac[illegible] presso l'Ufficio Affari Sociali del Comune (municipio), telefono 011/911.54.83.

IN CASA A BUSSOLENO

Sorpreso a rubare tenta di fuggire [illegible] [illegible] cucchiaio

BUSSOLENO. Minaccia due persone con un coltello che nasconderebbe in tasca ma viene bloccato. Sotto la giacca però aveva soltanto un cucchiaio che aveva preso in un cassetto dell'abitazione dove stava cercando di rubare. Abdellah Yalaoui, 55 anni, marocchino residente a Torino [illegible] via S. Secondo 16 è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Susa per tentata rapina. E' accaduto l'altro giorno alle ore 14. Il marocchino si è introdotto in un alloggio di via Massimo d'Azeglio a Bussoleno. Stava rovistando nei cassetti alla ricerca di oggetti di valore quando [illegible] stato sorpreso dal padrone di casa, D. L. D. di [illegible] anni che era insieme ad un amico. «Consegnatemi i soldi che avete altrimenti vi colpisco [illegible] il coltello che ho in tasca» ha intimato il marocchino. E' stato bloccato e consegnato ai carabinieri di Susa.

TREDICESIMA EDIZIONE

[illegible] sindaco-fotografo [illegible] Pessinetto [illegible] il calendario [illegible]

PESSINETTO. Come tutti gli anni, anche per questo 2002, il sindaco-fotografo di Pessinetto, Celestino Geninatti Chiolero, ha immortalato [illegible] [illegible] [illegible] obiettivo scorci e paesaggi suggestivi delle Valli di Lanzo per [illegible] nuovo calendario, giunto oramai alla [illegible] tredicesima edizione [illegible] diventato quasi un oggetto da collezione visto che è richiesto anche all'estero. Per il 2002 Geninatti ha riservato la copertina alla suggestiva immagine della strada provinciale bianca di [illegible] che sale verso la frazione [illegible] Chiamorio, mentre i giorni di gennaio sono sovrastati dall'immagine dell'Uia [illegible] Mondrone. E sempre dall'obiettivo del primo cittadino di Pessinetto [illegible] uscite le istantanee per il calendario fotografico dell'azienda [illegible] trasporti torinese della Satti-Atm e il volume [illegible] forti del Piemonte», anche quest'ultimo in vendita nelle cartolibrerie di Torino e provincia.

OGGI I FUNERALI

[illegible] al partigiano Armando Valpreda L'Anpi in [illegible]

GRUGLIASCO. Lutto all'Anpi di Grugliasco. Armando Valpreda, 78 anni, presidente della sezione locale, è morto la sera del 31 dicembre all'ospedale San Giovanni Bosco. Originario [illegible] Asti, a vent'anni era entrato [illegible] truppe partigiane della «Squadra pattugliatori» di cui divenne comandante combattendo nelle formazioni della GL delle valli cuneesi al fianco di Nuto Revelli. Ed [illegible] stato [illegible] i ribelli di Santa Libera nel '46. Ha lavorato nell'azienda Filp-Pizzi di Cascine Vica [illegible] tecnico dei trattamenti termici. «No, non [illegible] mai voluto fare politica - ricorda [illegible] moglie Marina -. Lui preferiva lavorare per far star meglio la gente». Da poco era stato insignito della medaglia di bronzo per [illegible] atto eroico in guerra. E l'Anpi di Asti lo aveva nominato presidente onorario. Funerali oggi alle 11 al tempio crematorio del Cimitero Monumentale di Torino.

[illegible] TRA PROPOSTE E SOLUZIONI



[illegible] SULLA [illegible] DI [illegible]

Un nuovo spiraglio si apre per il comitato contro il progetto della Provincia per la circonvallazione di Rivarossa. La loro proposta sarà, infatti, valutata e comparata con il progetto dell'amministrazione provinciale. A raggiungere il risultato il gruppo consigliare di An, che ha ottenuto che sulla proposta dei sindaci, appoggiata dal comitato, sia eseguito, entro il 30 giugno 2002, uno studio di fattibilità. «Il tracciato della Provincia non è una circonvallazione - spiega Alberto Tognoli [illegible] An. Il percorso proposto da sindaci e comitato è invece, un valido collettore per le strade verso l'Alto Canavese. Credo sia giusto e doveroso valutare seriamente un'istanza che arriva dal territorio». E la Provincia ha fatto marcia indietro? «Nient'affatto - risponde l'assessore Luigi Rivalta - ci è stato chiesto di effettuare una valutazione comparata dei due tracciati e lo faremo, anche alla luce delle nuove analisi idrauliche fatte sul territorio». .

Addio alla «periferia industriale»

Beinasco punta su commercio e terziario

Massimiliano Peggio

BEINASCO

«Non sarà mai la città dei sogni, ma almeno diventerà più vivibile». Sorride adesso il sindaco di Beinasco, Gilberto Giuffrida, dopo aver superato lo scoglio del piano regolatore. Sulla sua scrivania ci sono i disegni della nuova città, [illegible] le mappe delle strade e delle rotonde che trasformeranno la viabilità, e i dati sull'aumento della popolazione. Il consiglio comunale, accantonati i dissapori che nei mesi scorsi avevano fatto tremare la coalizione di maggioranza, ha infatti approvato la variante allo strumento urbanistico. Un risultato ottenuto in soli due anni di mandato. «C'è stata grande partecipazione: abbiamo organizzato decine di incontri con i comitati di quartiere, le associazioni, i rappresentanti dei settori produttivi, per capire i loro problemi», afferma Giuffrida. Le strategie del piano? Cancellare le tracce della «periferia industriale», puntando su commercio e terziario. Ma anche su nuovi insediamenti residenziali. «Si tratta di [illegible] aumento contenuto, intorno al 6,6 per cento della popolazione, compatibile con la realtà territoriale: i servizi attualmente erogati dal [illegible] sono calibrati per una soglia di oltre 22 mila abitanti», continua il sindaco.

Tra gli obiettivi, la realizzazione di un tratto del parco del Sangone e la riconversione delle fabbriche di fronte al centro commerciale «Le Fornaci», appena raddoppiato. «L'area, di circa 70 mila metri quadrati, si trova a ridosso della tangenziale, e potrà essere destinata ad attività terziarie e alberghiere. In questo modo via Torino, grazie agli interventi già completati alle Fornaci, diventerà un vero boulevard commerciale», dice l'assessore all'urbanistica Luigi Rondoletti. Il parco del Sangone, invece, sarà collegato alla costruzione di due nuclei residenziali: uno individuato in via Mirafiori, l'altro a Borgaretto. «Non potendo concretizzare il progetto con fondi pubblici, dobbiamo affidarci alle iniziative dei privati: così otterremo quasi 80 mila metri quadrati di parco», aggiunge Rondoletti.

E poi c'è il capitolo viabilità. Un capitolo complesso che riguarda la circonvallazione di Borgaretto, le due bretelle per strada Del Portone, e la costruzione del casello sul raccordo Torino Pinerolo. «Sulla circonvallazione siamo a buon punto: la Provincia sta lavorando su un tracciato che potrebbe mettere tutti d'accordo, senza creare ulteriori disagi», assicura Giuffrida. Il percorso? «Costeggia la tangenziale, passa dietro il cimitero, segue il confine [illegible] parco [illegible] Sangone e sbuca all'altezza della discarica. In più saranno adottati accorgimenti per ridurre l'impatto ambientale». Tuttavia non sono mancate le contestazioni. I consiglieri di opposizione, dei gruppi di Forza Italia e An, non hanno partecipato al voto. Motivo? «E' una votazione "bulgara", dove tutto è già deciso», dicono. Bocciatura totale, invece, da parte di Rifondazione Comunista. «I nuovi insediamenti residenziali non sono motivati: così si vuole aggiungere solo altro cemento, senza operare una seria analisi sui servizi e i fabbisogni della popolazione», scrivono in una lettera aperta i consiglieri regionali e provinciali, Contu e Marchiaro. E soprattutto contestano l'intervento di Fornaci: «L'arrivo di altre attività commerciali e terziarie costituirà un "danno ambientale", in contrasto con gli obiettivi di ridurre il traffico in via Torino».

SVOLTA PER IL [illegible] DELLA [illegible]

SALASSA. E' ad una svolta la vicenda della ricostruzione del ponte di Salassa? Sembrerebbe di sì. I funzionari Anas affermano che martedì 8 gennaio verrà scelta l'impresa che ha presentato l'offerta migliore. Questo significa che subito dopo potranno iniziare i lavori del nuovo viadotto. «Ora ci siamo» dice sicuro un funzionario Anas che chiede l'anonimato. «Dobbiamo crederci? - sbottano i sindaci interessati alla ricostruzione del ponte - Di parole siamo stufi, del resto l'Anas dice da mesi che l'inizio delle opere è imminente eppure non incominciano mai». «Il problema - spiega il capo compartimento Anas, Ennio Paolucci - è che il bando di gara è incappato nelle vacanze natalizie e per questioni tecniche abbiamo preferito far slittare tutto dopo l'Epifania». Si tratta di un'operazione da oltre 6 miliardi, il cui progetto è stato contestato dai sindaci dei Comuni più vicini al ponte. Il motivo? L'utilizzo di un numero maggiore di campate rispetto al progetto originario: il che aumenta i rischi allagamento per Ozegna in caso di piena.



Beinasco ha scelto un futuro centrato sul commercio e sul settore terziario

IL SINDACO LO HA MESSO NELLA SALA CONSILIARE

Crocifisso provoca polemiche a Leinì

LEINI'

C'è anche il crocifisso tra i quadri e i vessilli della sala consigliare di Leinì. Lo ha deciso l'ultimo Consiglio comunale con la sola astensione di tre membri dell'opposizione. Il crocifisso è il dono natalizio che il parroco, don Carlo Fassino, ha voluto quest'anno, offrire al sindaco, al posto del solito libro. Anzi, per essere più precisi il sacerdote di croci ne ha regalato ben due al primo cittadino, Nevio Coral. Il primo appeso nel suo studio a Palazzo Civico, il secondo esposto in sala consigliare. «Ho pensato - ha esordito Coral - che poiché questo è un simbolo della nostra religione e della tradizione, sia giusto metterlo in un luogo dove tutti possono vederlo». Niente in contrario per l'opposizione di centro sinistra se non fosse per il particolare, che in questo difficile momento è meglio non offendere la sensibilità di nessuno. «La sala consigliare - ha spiegato Beppe Tempo - è il luogo di rappresentanza di tutti i cittadini a prescindere dal colore della loro pelle o dalla confessione religiosa. La scelta è, dunque, inopportuna».

A Leinì, specialmente, dove le congregazioni di diverse religioni sembrano convivere armonicamente: dagli evangelici ai testimoni di Geova, per non escludere, anche se sconfessati dalla diocesi, gli aderenti ad Anima Universale di Roberto Casarin. Il dibattito si è protratto per quasi un'ora e poi Anacleto Buttera del centro sinistra ha proposto di [illegible] l'argomento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio e di votarlo, ciascuno secondo le proprie convinzioni. Una proposta respinta dal sindaco che ha deciso di mettere ai voti l'idea di appendere il crocifisso. La maggioranza e i due rappresentanti dell'opposizione del centro destra hanno votato favorevolmente e la proposta è stata accolta. «Sindaco - ha ammonito Buttera - quella croce rappresenta l'amore di Dio che per unire gli uomini. Tu, come al solito, hai dato una prova di forza che ben poco ha a che fare [illegible] insegnamenti cristiani». E Franco Buo in aperto dissenso ha ricordato: «Il mondo sta diventando sempre più multietnico e che ci piaccia o no la nostra cultura è una delle tante e non quella predominante e più importante come tu continui a sostenere». **[n. ber.]**

NELLA NUOVA CONVENZIONE MULTA ALL'AZIENDA CHE RACCOGLIE I RIFIUTI SE [illegible] FAR' BENE IL SUO DOVERE

Dopo le feste, strade invase dai rifiuti

Proteste a Grugliasco: «Sono giorni che nessuno passa»

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

Passata la festa, è colmo il cassonetto. E all'ufficio Ambiente del Comune di Grugliasco, come ogni Natale, arrivano le telefonate e gli esposti dei cittadini. «Sono giorni che non viene nessuno a pulire, è un'indecenza. Con quello che paghiamo», è il ritornello. E l'impiegata snocciola un rosario di strade dove i cittadini protestano: via Quenda, via D'Amico, via Cln, via Adria, via Crosetto e [illegible] Adriatico. Anche alla nostra redazione [illegible] arrivate telefonate: quasi degli Sos. Ma c'è chi per lamentarsi non deve aspettare un anno intero. Quanti si trovano a convivere con le isole ecologiche, settimanalmente prendono carta e penna e scrivono o perché i cassonetti straboccano o perché, dopo esser [illegible] svuotati, intorno resta un mucchio di cartoni, vetri e plastica. I punti roventi: il parco San Sebastiano, via Verdi, viale Giustetti e via Arduino.

E così, a Grugliasco, s'è passati alla linea dura. [illegible] il Cidiu, il Consorzio incaricato della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in nove Comuni della zona Ovest, non svolge bene il suo lavoro, pagherà una multa. Degli esempi? Un cassonetto pieno e un sacco dell'immondizia per terra: 155 euro di ammenda. Un servizio [illegible] effettuato: ben 258 euro. Un'area non ripulita dopo il mercato: altri 258 euro. Un contenitore non lavato: et voilà, 155 euro. Anche le caditoie intasate costano: 16 euro l'una. Tutto nero su bianco nel nuovo contratto dei servizi appena siglato. «Non [illegible] potevamo più di essere bersaglio di lamentele ed esposti - afferma l'assessore Dida Neirotti -. Ora è anche nel loro interesse [illegible] in [illegible] che il servizio sia soddisfacente». E se non lo è, arriva la sanzione.

«Noi le chiamiamo le tre costanti [illegible] Cidiu: il fatto che in primavera e in estate cresce l'erba, che in autunno cadono le foglie e a Natale aumentano i rifiuti - ironizza il sindaco Mariano Turigliatto -. E tutti gli anni, poi, gli arrivano tra capo e collo inaspettatamente e toppano».

Con il nuovo contratto non ci saranno più attenuanti. E' stato scritto tutto: dalla posizione dei cassonetti nelle vie ai giri dei diversi camion per la raccolta, dai mercati alle scuole, fino alle cadenze della raccolta differenziata. «Cercheremo [illegible] le regole fissate - promette il direttore generale del Cidiu, Mario Maggiorotto -. E se ci sono delle responsabilità interne interverremo. Per prima cosa verificheremo la raccolta e metteremo degli addetti per pulire intorno ai cassonetti». Insomma, dal 1° gennaio [illegible] ci sarà più nessun tappeto dove poter nascondere sotto l'immondizia e le inadempienze.

DEGRADATO IL [illegible] DI [illegible]

MAZZE'. Il centro storico di Mazzè, posto sull'altura dominata dal castello, da quasi un secolo e questa parte è protagonista di un lento declino che lo ha visto costantemente perdere di importanza a favore della parte pianeggiante del paese, che, al contrario, è andata continuamente espandendosi: una scelta urbanistica probabilmente necessaria, ma che ha di fatto determinato l'abbandono del vecchio borgo al proprio destino. Da alcune settimane un gruppo di persone, residenti e non, ha deciso di costituirsi in Comitato per il recupero e la salvaguardia del centro storico di Mazzè. «E' vero che la zona alta del paese ha guadagnato in tranquillità - dicono -, ma è altrettanto vero che quando si parla di interventi di pubblica manutenzione le priorità stanno sempre altrove». Unica eccezione, riconosciuta dallo stesso Comitato, è l'eccellente restauro della torre campanaria, risalente a qualche anno fa, ma ci sono diverse altre costruzioni pubbliche e private - proseguono - che versano in stato di degrado. Pensiamo solo al palazzotto barocco, un tempo sede del municipio: è stato a più riprese preso di mira dai vandali, e gli è stato addirittura rubato il portoncino antico».

L'IMPIANTO E' STATO COSTRUITO IN CONSORZIO CON IL COMUNE DI SAUZE

Più cara la bolletta dell'acqua a Oulx

Servirà a finanziare la spesa per la costruzione del depuratore

Amedeo Macagno

OULX

Mentre in molti comuni della valle di Susa prosegue l'emergenza acqua [illegible] i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per rifornire la frazione Gleise sopra Bardonecchia) in regione Gad è stato messo in funzione il nuovo depuratore consortile dei comuni di Oulx e Sauze d'Oulx. Costato bene 6 miliardi di lire, finanziati per l'85 per cento con fondi Cipe tramite la Regione Piemonte, il depuratore dovrebbe risolvere tutti i problemi connessi alla depurazione delle acque reflue di questi due comuni dell'alta valle di Susa. «Un primo importante risultato per la nostra comunità, ma stiamo già lavorando [illegible] Sauze per realizzare qui anche un [illegible] di captazione delle acque che serviranno per l'uso domestico e per l'innevamento artificiale», spiega Evelina Bertero, sindaco di Oulx. Ma il nuovo depuratore vuole anche dire aumento delle tariffe per gli utenti. E così, dal 1° gennaio di quest'anno, proprio per far fronte alle spese di attivazione del depuratore, quantificate nell'ordine di oltre 154.000 euro, la bolletta dell'acqua ad Oulx arriverà molto più cara delle precedenti. La tariffa base passerà da 0,13 euro al mc (tariffa in vigore [illegible] 1989) a ben 0,21 euro. Un aumento che sfiora il 60%.



Il sindaco Evelina Bertero

In compenso il comune approva «la carta del servizio idrico». Tale carta, secondo il comune, è a tutela dell'utente e sarà consegnata a ogni cittadino che si recherà presso l'ufficio tributi. I vantaggi della nuova carta non si [illegible] ma gli utenti possono rivolgersi al numero telefonico 0122.831.102 per eventuali spiegazioni, o [illegible] all'indirizzo di posta elettronica: fineulx@tin.it.

A Sauze d'Oulx di aumenti non se ne parla ancora e le migliaia di persone che affollano la stazione turistica, tra questi moltissimi proprietari di seconde case, dormono ancora sonni tranquilli. «Non abbiamo ancora annunciato alcun aumento sulle tariffe dell'acqua perché dobbiamo ancora finalizzare le modalità di ripartizione dei costi del nuovo depuratore consortile», spiega l'assessore ai Tributi, Mauro Meneguzzi.

E intanto a Oulx, rispetto a tanti altri comuni, l'acqua è cara ma [illegible] affatto. «Merito anche del buon lavoro che abbiamo svolto da cinque anni a questa parte sull'impianto», conclude il sindaco Evelina Bertero.

ANALISI SU CIUFFI DI PELI REALIZZATE IN ISTITUTI SVIZZERI CONFERMEREBBERO LA PRESENZA DEL FELINO

«Tornata la lince sulle montagne del Pinerolese»

Segnalazione del responsabile della sezione Wwf: ci sono prove del suo passaggio

Antonio Giaimo

PINEROLO

La lince, un felino che siamo abituati a vedere solo rappresentato nelle immagini delle pubblicazioni scientifiche o naturalistiche, potrebbe diventare uno dei soggetti più ambiti per quei fotografi che con il loro teleobiettivo vanno a caccia di trofei da incorniciare nei portafoto. Arriva infatti dalla sezione del Wwf di Pinerolo la segnalazione che la lince è tornata a popolare le nostre vallate. «Dal [illegible] ad oggi abbiamo raccolto tutta una serie di prove che confermano la presenza di questo felino sulle montagne del Pinerolese - afferma Francesco Eros Accatino, responsabile della locale sezione del Wwf - grazie al lavoro dei nostri volontari e alla collaborazione con alcuni enti provinciali e regionali da otto anni stiamo raccogliendo d[illegible] ti che testimoniano che la lince è ritornata». [illegible] tratta [illegible] un felino di medie dimensioni, dal pellame maculato di colore bruno rossiccio, caratterizzato da lunghi ciuffi di peli sulle orecchie e dalla coda tronca, più corta rispetto rispetto a quella di altri felini. La presenza di questo carnivoro ha un grande valore in quanto, essendo predatore di animali anziani o malati contribuisce in questo modo a tenere in equilibrio la fauna delle nostre vallate e a selezionare le specie. La lince si muove quasi sempre di notte ed è in grado di coprire anche 20 chilometri per volta. Vive fra i 700 e i 1000 metri di quota, ad una latitudine inferiore a quella del lupo che arriva anche a 2.000 metri. Uno degli ultimi avvistamenti la segnala in Val Susa, ma in passato sarebbe stata notata anche in Val Lemina.

Al centro di uno di questi avvistamenti vi era stato un pittore Pinerolese, Mario Borgna, che aveva raccolto un grosso felino morto sul ciglio della strada che porta al Talucco; ritenendo che si trattasse di una lince l'aveva consegnato alle guardie venatorie che gli [illegible] assicurato di [illegible] stato testimone di un ritrovamento rarissimo, tesi poi smentita dalla Facoltà di Veterinaria che, dopo avere esaminato la carcassa dell'animale, aveva stabilito che si trattava solo di un grosso gatto. «Sapevo di aver ragione - dice il pittore - avevo fatto esaminare i peli dell'animale da esperti [illegible] esteri che mi avevano dato ragione, ma da noi la presenza della lince avrebbe sollevato il legittimo interesse degli ambientalisti, che avrebbero chiesto vincoli per la zona andando contro a troppi interessi locali».

Anche il Wwf si è rivolto oltre confine per avere delle consulenze: «La nostra sezione - conclude Accatino - ha fatto analizzare alcuni reperti all'università di Berna che ci ha assicurato che si trattava di peli di lince. Vogliamo intensificare i controlli, attrezzarci in modo professionale per poter dimostrare in modo inequivocabile e didatticamente corretto la presenza di questo felino, e soprattutto per poter proteggere queste aree».

[illegible] IL ROSPO [illegible]

GRUGLIASCO. Bufo Virdis, così si chiama in latino il rospo smeraldino. E' una delle tante specie protette dalla comunità europea perché in via di estinzione. E a Grugliasco, durante i lavori di costruzione del [illegible] civico di [illegible] Sebastiano, è stato scoperto [illegible] dei pochi luoghi dove si riproduce: così l'amministrazione comunale ha preso l'iniziativa per evitare che quel posto venga danneggiato. «C'è un'ampia colonia e noi tenteremo di difenderla - dice l'assessore Dida Neirotti -. Creeremo un'area protetta, ricreando l'ambiente naturale, e coinvolgeremo le scuole nel progetto per insegnare le bio diversità».

PROVINCIA FLASH

■ **RIVOLI, RAPINA.** Nella birreria Clancy's, in corso Susa a Rivoli, la notte di Capodanno, dopo i festeggiamenti, erano rimasti solo alcuni clienti a [illegible] e a chiacchierare. Quando, verso le 3 del mattino, due uomini a volto scoperto, armati di pistola e coltello, sono entrati e hanno minacciato il titolare. «Apri la cassa e dacci tutto. Alla svelta», gli hanno gridato. Giusto il [illegible] di mettere in un sacchetto i tre milioni dell'in[illegible] della serata e si sono dileguati.

■ **[illegible] ARRESTATA.** Le sue amiche sono riuscite a fuggire, Sica Radulovic, 18 anni, residente nel campo nomadi di Borgaro, invece è finita nelle braccia dei carabinieri di Grugliasco. I militari, allertati da una telefonata, infatti [illegible] arrivati in corso Cervi mentre le zingare scassinavano un alloggio. La ragazza è [illegible] arrestata per furto aggravato e recuperata tutta la refurtiva.

■ **[illegible] ALLOGGIO.** Era sul letto a leggere quando ha sentito dei rumori vicino alla porta di casa. M.G., 27 anni, residente a Rivoli in via Ghisano, ha preso il cellulare e da un'altra [illegible] ha chiamato i carabinieri. Quando i militari sono arrivati sul posto hanno trovato tre ragazze rom del campo nomadi di strada dell'Aeroporto a Borgaro e le hanno denunciate per tentato furto.

■ **[illegible] D'OULX.** Non era ancora arrivato in albergo per disfare i bagagli che, dopo [illegible] alzato un po' troppo il gomito nei vari locali del paese, D.O., un giovane irlandese di 20 [illegible] alloggiato presso l'hotel Assietta, è stato trovato sanguinante nel cortile dell'albergo. Sono ancora da accertare le cause dell'incidente, avvenuto l'altra sera verso la mezzanotte. Trasportato prima all'ospedale di Susa e poi al San Giovanni di Torino, se la caverà [illegible] quindici giorni di prognosi per trauma cranico e ferite all'inguine.

■ **VILLAR DORA, [illegible]RO.** «I nonni raccontano» è un libro uscito in questi giorni a Villar Dora per ricordare il passato del paese e come dicono gli autori «perché non si perda la memoria delle nostre radici».

■ **CONCERTO FICOMIRRORS.** Il Comune di Venaria (con l'associazione commercianti «Borgo al Castello» e Fim-Fiom-Uilm) organizza sabato, alle 21, nel tendone in piazza don Alberione un concerto di Egin e Canto Vivo a favore dei lavoratori della Ficomirrors [illegible] da ieri sono in assemblea permanente contro la messa in mobilità di 211 di loro.

■ **[illegible] CAI.** Fino a mercoledì 9 gennaio sono aperte le iscrizioni al corso di sci di pista e fuori pista organizzati dallo Sci-Cai di Chivasso. Informazioni allo 011/910.15.46.

■ **VEROLENGO, CALDAIA.** Attimi di paura la scorsa [illegible] presso l'abitazione [illegible] Acide, via Sant'Anna 46, frazione Borgo Revel di Verolengo, per la caldaia a metano all'interno della casa che è andata in blocco sprigionando un denso fumo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Chivasso che hanno messo fuori servizio la caldaia e scongiurato ogni pericolo.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SI SCIA AL MONTE DEI CAPPUCCINI

In [illegible] dei cento anni dello Ski Club Torino è stata organizzata [illegible] Museo Nazionale della Montagna la mostra «Un secolo di sci e sciatori». Accompagnata dal catalogo [illegible] Gian Origlia e Amedeo Macagno, l'esposizione ripercorre la storia dello sci in Piemonte: [illegible] manifesti pubblicitari degli sci Moriok, Anni Trenta, alle figurine Liebig, dalle fotografie [illegible] capanna Adolfo [illegible] al [illegible] Sabouillet ai cimeli e attrezzi utilizzati dai primi appassionati del nuovo sport. Sino [illegible] 10 marzo, Monte dei Cappuccini, via Giardino 39, orario: 9-19, [illegible] 0116604104.



UN POSTO A TAVAGNASCO ROCK

Fino al prossimo 13 gennaio sono aperte le iscrizioni (gratuite) all'ormai tradizionale rassegna musicale «Tavagnasco Rock», che si terrà dal 20 al 28 aprile. Le domande vanno [illegible] all'associazione Spazio Futuro, «Tavagnasco Rock 2002», via Dora Baltea 3, 10010 Tavagnasco (Torino). I gruppi interessati devono allegare alla richiesta un curriculum [illegible] la biografia, il genere musicale, i [illegible] di tutti i componenti, indirizzo e recapito telefonico, un demo (mc, lp, cd o video) [illegible] almeno tre brani e materiale illustrativo. Per ulteriori informazioni visitare il sito Internet www.tavagnascorock.com.

2002 musica, teatro, arte sotto la Mole

Sono gli organizzatori di eventi legati [illegible] musica classica ad avere le idee [illegible] chiare in fatto di programmazione per l'anno che si è appena iniziato. Così «Settembre Musica» ha già messo a punto [illegible] serie di straordinari appuntamenti, come del resto i «Concerti del Lingotto» dove è attesissimo per la sera del 10 maggio Claudio Abbado.

[illegible] alto mare, invece, le proposte nel settore [illegible] musica pop, rock e folk dove l'attenzione [illegible] tutti si concentra sulla nuova formula dell'Extrafestival che dovrebbe [illegible] più concentrata rispetto al passato.

Nel nostro viaggio [illegible] 2002, non potevano [illegible] proposte che [illegible] dal pianeta-arte e quelle degli operatori del settore teatrale dove si registrano importanti novità sul fronte dell'utilizzo di nuove strutture. Ma il nuovo [illegible] è appena cominciato: gran parte delle novità [illegible] nelle prossime settimane.

LEONARDO OSELLA

Steve Reich non avrebbe mai immaginato di essere così profetico nel comporre per il prossimo Settembre Musica quella che sarà una prima mondiale. [illegible] di una trilogia - commissionate dal Festival torinese insieme con altre manifestazioni [illegible] di Berlino, Londra, Parigi, Amsterdam e Vienna - ispirata al tema delle catastrofi. Sarà questa una delle novità più importanti del 2002 appena nato, in campo musicale a Torino. L'opera mette in scena tre tragedie simbolo della storia contemporanea, anche se [illegible] sciocccanti e mostruose come quella che ha toccato l'America - ma in realtà tutto il mondo - l'11 settembre scorso. Si tratta dell'esplosione del dirigibile Zeppelin, dell'esplosione della prima bomba atomica sull'atollo di Bikini e dell'incendio in volo dello «Shuttle».

Per il resto, Settembre Musica dovrebbe portare a Torino - il condizionale è [illegible] d'obbligo - Elliot Gardiner per [illegible] «Missa Solemnis» di Beethoven, Chailly con la [illegible] orchestra di Amsterdam, lavori di Sciarrino, l'«Orfeo» di Monteverdi con Jordi Savall.

La [illegible] notevoli [illegible] per i Concerti del Lingotto. Mentre è ormai imminente (il 12 gennaio) il ritorno di Zubin Mehta con il Maggio Musicale in un'esaltante accoppiata Rimskij Korsakov - Stravinskij («Shéhérazade» e «Sacre du printemps»), c'è soprattutto attesa per la «Settima Sinfonia» di Mahler che chiuderà la stagione il 10 maggio con i Berliner Philharmoniker diretti da Claudio [illegible]. Notevole anche [illegible] serata mozartiana del 12 febbraio con la clarinettista Sabine Meyer e Christopher Hogwood sul podio.

Combinazione vuole che anche la Rai abbia in programma con la sua Orchestra Nazionale la «Settima» di Mahler, il 7 e 8 marzo, sotto la bacchetta di Aleksandr Lazarev. Il direttore russo proporrà poi, una settimana dopo, una serata dedicata a Mussorgskij e Prokofiev. Non verrà più invece Georges Prêtre, che era atteso a cavallo tra gennaio e febbraio, ma sarà ben degnamente sostituito da Michel Plasson. Tra [illegible] ventina [illegible] giorni ascolteremo i «Carmina Burana» [illegible] Orff con Zoltan Peskó, più avanti si avrà l'«ingresso» ufficiale di Rafael Frühbeck de Burgos come direttore principale [illegible] Rai. Fuochi d'artificio anche in chiusura di stagione: doppia proposta dei «Maestri Cantori» di Wagner con Tate, e la «Settima» di Shostakovich con il giovane-rivelazione Kirill Petrenko.

Il Teatro [illegible], ancora scosso dalle polemiche dimissioni del direttore artistico Claudio Desderi, inizia il 2002 con [illegible] capolavori di grande repertorio: la belliniana «Norma» dal [illegible] gennaio, la verdiana «Forza del destino» dal 26 febbraio e l'attesissimo «Mefistofele» di Boito dal 9 aprile. Da non perdere in maggio il dittico costituito da «Il prigioniero» di Dallapiccola e [illegible] malconosciuto «Edipo Re» di Leoncavallo. In campo concertistico, il Regio tiene in serbo tra l'altro gli altisonanti nomi di due russi, il violinista Shlomo Mintz e il direttore Semyon Bychkov. Non sta certamente a guardare l'Unione Musicale, che già nelle prossime settimane offre al pubblico i King's singers e Barbara Hendricks. Verranno poi l'affascinante duo di Viktoria Mullova e Katia Labèque, il duo «storico» formato da Salva[illegible] Accardo e Bruno Canino, i violinisti Uto Ughi e Leonidas Kavakos, il pianista Grigory Sokolov, il tenore Christoph Prégardien, i Quartetti Berg ed Emerson e - appuntamento fuori ordinanza - un bell'omaggio di Gianmaria Testa a José Saramago.



LA MAPPA DEI PALCOSCENICI

Lo Juvarra ha trovato casa e l'Alfieri si darà al cinema

[illegible]

Si trasforma la mappa teatrale metropolitana. Se il Gobetti, dopo anni di inattività, ha riaperto i battenti proprio da questa stagione, l'Alfieri si è parzialmente rifatto il look, ma i lavori riprenderanno a fine stagione, mentre ancora si attende per l'Astra e pure per la Casa del Teatro Ragazzi che, però, [illegible] è destinata a diventare realtà in tempi brevi. Potrebbe già essere attivo entro fine anno, [illegible] l'ex-Rettilario di Parco Michelotti, che ospiterà il team dello Juvarra, «sfrattato» dal delizioso teatrino di via Juvarra (e dall'annesso Cafè Procope), dove, nel frattempo, [illegible] programmazione prosegue con iniziative come la rassegna «Follia a teatro». Quanto all'hinterland, l'innovazione più recente riguarda il recupero del Superga di Nichelino che, dopo una stagione all'insegna della quantità, punta per il 2002 [illegible] scelte artistiche di maggiore qualità. [illegible] novità che arriva dalla rete è il nuovo sito dello Stabile di Torino: una guida agile, colorata e bilingue per [illegible] voglia sapere tutto del TST, dalla storia alla programmazione. Tra le possibilità, anche quella [illegible] acquistare i biglietti via Internet. Lo Stabile, che ha di recente concluso l'interessante serie di titoli «circensi» e ha visto [illegible] debutto di «Madame De Sade» diretto da Massimo Castri, prevede altre produzioni «di casa», tra cui «John Gabriel Borkman» di Ibsen: altra regia [illegible] Castri. Sul fronte delle ospitalità, dall'8 gennaio tocca alle «Moschete» con Branciaroli, seguite da un «Gabbiano» realizzato su progetto di Nekrosius. Si attendono pure «I due gemelli veneziani» di Goldoni per la regia d Ronconi, il «Woyzeck» diretto [illegible] Barberio Corsetti e numerosi artisti di fama: da Mauri e Orsini a Giulia Lazzarini, da Lavia e Isa Danieli. All'Alfieri, che da fine [illegible] ospiterà anche un cinema, i titoli di punta sono, «Sister Act» e «Boston Marriage» [illegible] Veronica Pivetti e Valentina Sperli nei panni di due omosessuali. Altri mattatori, Franca Valeri, la Gerini e Gianmarco Tognazzi. All'Erba torna «L'igiene dell'assassino» [illegible] l'inossidabile Arnoldo Foà, [illegible] Giancarlo Zanetti [illegible] travestì» interpreta «Cadaveri dappertutto». Il Gioiello, oltre al già inaugurato spazio dello Swish Cafè, dove si gustano cibi fusion [illegible] del Lookteste, apre il «mercatino Swish», dove si possono acquistare gadget ispirati [illegible] commedia «Swish Swish». Programmazione variegata [illegible] molto musicale, secondo consuetudine, al Colosseo, dove si attende un concerto di Massimo Ranieri, che promette l'esaurito. Teatro Settimo torna, dopo la trasferta, al Gobetti, nella sede del Garybaldi, con titoli del teatro di ric[illegible] come [illegible] Majorana» [illegible] Rossotiziano e «Re Lear» dell'ATIR. Programmazione di qualità [illegible] Matteotti [illegible] Moncalieri, al Don Bosco di Rivoli e al Perempruner di Grugliasco, dove prosegue il lavoro di commistione tra teatro spettacolari e temi sociali. E al «Teatro della differenza» è intitolata la stagione del Tangram, che ha in cartellone pure la rassegna «Elogio alla follia».



I SUBSONICA con il loro nuovo album faranno tappa al Palastampa

ROCK, POP [illegible] FOLK

Extrafestival cambia formula Parola d'ordine: concentrare

[illegible]

Aperta la caccia all'evento musicale che valga la stagione. Calma, non c'è fretta. E soprattutto le idee [illegible] sono così numerose, potenzialmente sì di successo, ma [illegible] [illegible] mettere [illegible] piedi. La tradizione vuole che i tavoli delle trattative [illegible] aprono dopo la Befana: solo allora cominceranno i confronti su organizzazione, luoghi, date, sponsor e, naturalmente, le opzioni per i grandi nomi da far brillare nel cartellone torinese. E' indubbio che in giro non ci siano personaggi o fenomeni per i quali strapparsi i capelli, e non [illegible] poca la fatica dei promoter sulla strada del «nuovo». «Di nuovo non c'è praticamente niente» è l'esordio [illegible] Cosimo Amendolia, responsabile di Dynamo e stretto collaboratore di Metropolis. «In Italia non ci sono gruppi musicali emergenti, non esiste una novità [illegible] degna di nota. Insomma non [illegible] ancora nati i nuovi Subsonica». Intanto a proposito della band di Max Casacci e compagni [illegible] 2002 porterà prestissimo l'uscita dell'ultimo album e quindi l'immediata partenza del tour che farà tappa al Palastampa. Allora [illegible] primo [illegible] che viene [illegible] mente, nelle speranze che arrivi puntuale come lo scorse estati, è l'Extrafestival. A che punto è? «Ci stiamo ragionando» dice diplomaticamente Amendolia. [illegible] cambiata la giunta quindi è un po' come ricominciare. Stia[illegible] pensando a un rinnovo della formula, [illegible] accorciamento del periodo con una [illegible] di proposte di più alto livello rispetto all'edizione passata. Allo studio anche un'appendice sulla musica elettronica che però non potrà vivere alla Pellerina». Nomi? «Assolutamente [illegible] per ora, [illegible] i Gotan Project già certi». Questo gruppo francese [illegible] ribalta internazionale con uno spettacolo [illegible] musica elettronica, di tango elettronico che sta avendo [illegible] enorme successo, avrà un'anteprima nazionale il 20 gennaio a Hiroshima. Per il resto il club di via Bossoli non si sbilancia, conferma la programmazione abituale con il proseguimento [illegible] Tecnoteatro, il concerto per sola voce dell'artista asiatica Sainkho Nantchylak il 8 febbraio e [illegible] 7 di Giorgio Li Calzi e i General Elektric creatori di una colonna sonora sulle immagini di Buster Keaton. Tranquilli gli appassionati di musica italiana, calendario per tutti i gusti: al Palastampa Biagio Antonacci ([illegible] gennaio), Litfiba (7 febbraio), Negrita (1 marzo); al Teatro Colosseo Massimo Ranieri (15 gennaio), Ornella Vanoni (28), Enzo Jannacci (4 febbraio), Luca Carboni (8), Ron (19 marzo). Pasqua si potrà festeggiare al Palaz[illegible] delle Feste di Bardonecchia con un concerto dei Mau Mau.

Il 2002 non farà a meno neppure [illegible] festival di musica popolare consuetudine del Folk Club, quindi [illegible] fine maggio conferma [illegible] «Occitania» alla Tesoriera e [illegible] giugno e luglio «Spedizione Folk» al Museo della Montagna; novità per il Blues Festival che quasi sicuramente si terrà d'estate e non più a [illegible] in luogo da destinarsi. Tutto il resto [illegible] da inventare.

[illegible] MOSTRE

Dalla Gam a Rivoli le sorprese non finiscono mai

ANGELO MISTRANGELO

Il [illegible] dell'arte parte dalla GAM [illegible] 14 febbraio con la [illegible] «De Nittis. E la pittura della vita moderna»; curata da Pier Giovanni Castagnoli e Mimita Lamberti, la rassegna evidenzia gli aspetti della pittura di Giuseppe [illegible] Nittis e [illegible] artisti [illegible] Zandomeneghi, Pissarro Degas e Boldini. Il programma del Castello [illegible] Rivoli prevede opere di giovani autori emergenti e, a partire dal 30 gennaio, la personale dell'iraniana Shirin Neshat, che vive a New York, con fotografie e quattro video-installazioni mai esposte in Italia. Il 25 settembre, invece, si apre la mostra «Transavanguardia, 1979-1985», curata da Ida Gianelli, che ripropone il movimento promosso da Achille Bonito Oliva con i lavori di Sandro Chia, Francesco Clemente, Enzo Cucchi, Nicola [illegible] Maria e Mimmo Paladino. La Regione Piemonte organizza per il 7 marzo, alla Sala Bolaffi la mostra di Giacomo Soffiantino e l'11 aprile «Dal vero. Il [illegible] napoletano da Gigante a De Nittis», ospitata a Palazzo Cavour. [illegible] Palazzo Cisterna, sede della Provincia, l'Associazione Piemontese Arte propone, a partire dalla primavera, un ciclo di tre mostre di scultura sul tema «Presenze Europee». Nell'ambito delle fondazioni, il 12 febbraio s'inaugura a Palazzo Bricherasio la mostra di reperti archeologici «Zenobia: il sogno di una Regina d'Oriente», e il 20 aprile, a Guarene d'Alba, la «Sandretto [illegible] Rebaudengo per l'arte» presenta «Self/In Ma[illegible] Conscience», mentre a maggio si apre la nuova sede della Fondazione nel quartiere San Paolo. Alla Fondazione Accorsi, Alberto Cottino sta preparando per novembre [illegible] rassegna sulla donna nell'arte fra sei-settecento e al [illegible] della Fotografia, Denis Curti e Laura Serani propongono per [illegible]bre «I romantici francesi»: da Edouard Boubat a Robert Doisneau.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Concerto

Sarà la Croce Verde di Ciriè, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ad organizzare l'ultimo appuntamento delle festività natalizie con «Il Concerto della Befana». Domenica prossima, alle 15,30, nel Duomo di San Giovanni di Ciriè, si esibi[illegible] la Filarmonica San Marco di Buttigliera Alta, diretta dai maestri Donato Lombardi e Bruna Gotto, che proporrà brani classici e moderni. L'ingresso è gratuito e [illegible] offerte raccolte durante l'esibizione saranno destinate alla Caritas e San Vincenzo locali.

Duomo di Ciriè, domenica, ore 15.30

[illegible] Calendari

Visita guidata gratuita alla più completa mostra di calendari antichi realizzati fra il Settecento e l'Ottocento. Al termine, visita facoltativa ai «Presepi [illegible] Mondo» di piazza Carignano. Organizza l'associazione L'Intrigarte. Occorre prenotare alla Cascina Marchesa in corso Vercelli 141.

■ Archivio Storico, via Barbaroux 32, ore 15

[illegible]

Nelle sale espositive di Palazzo Bricherasio, riprendono, dopo la pausa natalizia, gli incontri con la Compagnia Viartisti che [illegible] in scena il testo "Lettera al padre" di Franz Kafka, come evento collaterale alla mostra "L'espressionismo. Presenze della pittura in Germania 1900-2000".

■ Palazzo Bri[illegible], via Lagrange [illegible], ore 21, tel. 011 517.16.60

[illegible] Meditazione

L'Associazione Oltre l'Anima organizza, da gennaio, un ciclo di serate esperienziali di meditazione attiva, in cui si apprendono anche tecniche [illegible] riequilibrio del chakra. Le [illegible]rate, che si terranno il venerdì, [illegible] condotte da Satyam Shraddho e Anutosh Purna.

■ Centro Effemme, [illegible] Oropa 28, ore 20,45-23, tel. 333 375.75.36

Volontariato

Si cercano volontari per l'assunzione di tutele giuridiche di persone interdette (handicappate gravi e anziani non autosufficienti).

■ Per informazioni, Associazione Tutori, tel. 011 812.44.69

Videomontagna

Nel salone del rifugio Massimo Mila, nei giorni festivi a partire dalle ore 15, proiezione di videomontagna dedicati all'ambiente del Parco Gran Paradiso (che quest'anno celebra gli 80 anni), provenienti dalla videoteca della biblioteca «Gianni Oberto» di Ceresole. In apertura di proiezioni verrà proposta la punta di Linea Verde realizzata dalla Rai nell'ottobre del '99.

■ Rifugio Mila, borgata Villa 9, Ceresole Reale, info 0124.953230

Campo [illegible] lavoro

L'associazione di volontariato Dimensione Piemonte, con la collaborazione del Csa, propone, ai cittadini italiani over 18, un campo di lavoro volontario in India, [illegible] pressi di Bodhgaya, dall'8 [illegible] [illegible] febbraio 2002.

■ [illegible] Informazioni, Associazione Dimensione Piemonte, via Voli 6, tel. 011 437.33.14

Liste nozze solidali

Il Cisv, associazione di volontariato internazionale, che opera in Africa ed America Latina, propone di condividere la gioia della propria lista nozze con persone bisognose di aiuto, sostenendo [illegible] dei suoi progetti di sviluppo in paesi del [illegible] mondo. Per una lista nozze solidale basta scegliere uno [illegible] progetti curati dal Cisv e presentarlo ad amici e parenti, chiedendo di sostenerlo. Tutti i partecipanti riceveranno [illegible] lettera di ringraziamento e la rivista Volontari per lo Sviluppo.

■ Cisv, corso Chieri 121/6, tel. 011 899.38.23

[illegible]

A [illegible] di lavori di [illegible] della Galleria Beaumont è aperta al pubblico solo la Sala della Rotonda con la [illegible] "Ferro, oro, pietre preziose...Le armi orientali dell'Armeria Reale di Torino", che è stata prorogata fino al 6 gennaio.

■ Armeria Reale, piazza Castello, ore 8,30-19,30

GL[illegible]

Grafica d'autore

Per tutto il mese di gennaio è aperta la rassegna di «Incisioni di maestri dal XV [illegible] secolo», che propone una vasta scelta di preziosi fogli di grafica.

■ Libreria antiquaria «Il Vecchio Melo», via [illegible] Dalmazzo 6/c, orario: 10-12,30/15,30-19,30, tel.011543641.

Paesaggi dalla Russia

La personale del pittore moscovita Dmitrij Kosmina propone al pubblico ed ai collezionisti luminosi quadri figurativi. [illegible] terre bruciate dall'Asia centrale, le distese siberiane e i paesaggi [illegible] dintorni di Mosca, rappresentano i momenti della [illegible] pittura.

■ Galleria Pirra, corso Vittorio Emanuele 82, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel.011543393.



Anna Comba al cinema

La personale della pittrice Anna Comba è stata prorogata sino al [illegible] gennaio. Per ques[illegible] occasione presenta lavori che hanno come tema i miti e i personaggi del cinema, mentre si avverte il fascino di un stagione che va da «Gilda» [illegible] Rita Heyworth [illegible] mondo del neorealismo.

■ Cinema Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, tel.011540110.

[illegible] mondo

Prosegue fino a sabato la mostra di fotografica etnica «Donne dal mondo» che illustra gli ornamenti e le tradizioni delle donne di tutto il pianeta. Orari: da lunedì a sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

■ Il [illegible] Viaggi, piazza Solferino 16/a

Recitazione

Sono aperte le iscrizioni al «Laboratorio Teatrale di Recitazio[illegible] per principianti condotto da Patrizia Sorini, che si terrà il venerdì dalle 20,30 alle 22,30, da inizio gennaio a fine giugno. Inoltre, corso di dizione per principianti.

■ Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28A, tel. 347 799.01.65

Ragazzi del [illegible]

Proseguono le iscrizioni ai corsi organizzati per i Ragazzi [illegible] 2006. Si va dai corsi base di lingue straniere a internet, dalle clownerie allo skate. Inoltre, rafting, equitazione, giochi di ruolo ed altre iniziative interessanti.

■ Moncalieri, Informagiovani, via Alfieri [illegible] bis, tel. 011 64.22.38

DOVE

PAOLO BONFANTI. E' in programma questa sera alla «Sacra Birra Saloon» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18) il concerto della Paolo Bonfanti & Band. Il cantante e chitarrista genovese, a lungo collaboratore di protagonisti del blues mondiale come John Mayall a Johnny Mars, presenta le [illegible] del suo ultimo compact disc intitolato «On the Outside». Con Bonfanti salgono sul palco Rosalba Grillo al basso e Alessandro [illegible] alla batteria. Appuntamento alle 22,30, i biglietti d'ingresso costano 15 mila lire.

[illegible] Si apre questa sera l'anno dei concerti del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62): protagonisti, a partire dalle 22,30, i Gasolino.

CRISTINA D'AVENA. E' attesa oggi a mezzogiorno negli studi di radio Veronica One Cristina D'Avena: presenta il nuovo disco «Fivelandia 19», risponde alle domande degli ascoltatori al numero 011/6529829. Rvo trasmette sui 93.600 in modulazione di frequenza.



[illegible] **CARBONI.** Il suo [illegible] album, [illegible] titolo «Luca», è stato [illegible] degli ultimi successi discografici del 2001: Luca Carboni (nella foto) [illegible] venerdì 8 febbraio alle 21 al Teatro Colosseo. «Mi [illegible] davvero», «Autoritratto», «Chiudi gli occhi», «La nostra storia» sono alcune canzoni previste in scaletta, unitamente alle celeberrime «Ci vuole un fisico bestiale» e «Inno nazionale». Il prezzo dei biglietti varia a seconda degl[illegible] ordini di posti: poltronissima a 34 euro (66 mila lire), poltrona a 26 euro (50 mila), galleria a 22 euro (43 mila lire). Le prevendite sono in corso alla [illegible] del teatro di via Madama Cristina 71 e da Maschio. Organizza Metropolis.

[illegible] DI VIA SAN QUINTINO

Bagna caoda fra mouse e monitor

Il locale s'inserisce nel panorama degli «internet café» proponendo una serie di ricette dai sapori antichi accanto a soluzioni informatiche all'avanguardia

PAOLO FERRA[illegible]

Locale del futuro, con computer ovunque e [illegible] da selezionare attraverso monitor, tastiera e mouse; [illegible] al tempo stesso ritorno del passato, in cui dominano sapori antichi e ricette familiari. È l'indole del Bunet, locale multimediale che da metà ottobre vive in via San Quintino 13/f, teso [illegible] un elastico tra questi due estremi: informatica e tradizione.

Niente di strano in realtà, se si fruga nel background dei tre protagonisti dell'impresa, una delle sempre più numerose nuove aziende in cui gi[illegible] creativi cercano di trasformare [illegible] lavoro quotidiano le proprie passioni. È il [illegible] di Mauro Chiarle, [illegible] anni, scenografo: l'arredamento delle [illegible] sale disposte su due piani è farina del suo sacco, guidata dall'idea dei tavoli modulari capaci di adattarsi alle esigenze del single come a quelle [illegible] compagnie di amici. Comunque sia, sul desco troneggia sempre un computer, con il monitor incassato nel telaio di un vecchio televisore in bianco e nero: «Il messaggio è che l'informatica unisce, altroché dividere. In fondo, quando in famiglia si guardava la tv appoggiata sulla tavola, la socialità era molto alta. Inoltre, da noi capita spesso che [illegible] discuta [illegible] amici e che qualcuno, per confortare la propria tesi, acceda ad internet» Così si risolvono su due piedi le querelle relative al regista del tale film, i dubbi sulla prossima vacanza esotica, le curiosità storiche. E si ordina, compilando la propria «comanda» ed inviandola direttamente in cucina. Andrea Toninello, 29 anni, laureato il lettere, sottolinea l'armonia tra tecnologia e [illegible] casalinghi: «Di ciascun piatto e di ogni [illegible]ino forniamo schede dettagliate per informare i nostri clienti; quando è possibile, aggiungiamo i link per entrare nel sito del produttore o accedere ad indirizzi in qualche modo collegati all'argomento». Sulla lista, campeggiano naturalmente i mitici bunet [illegible] tradizione piemontese: quello alle castagne [illegible] una ricetta della [illegible] di Mauro, per quello normale tutte le famiglie sono state consultate e testate, fino al raggiungimento della formula ideale. Alle applicazioni tecnologiche, intanto, bada la laurea in fisica della terza componente [illegible] team, Patrizia Laiolo, 28 anni: grazie a lei, [illegible] bunet» diventa «il-bu.net», con tanto di sito omonimo. Clientela di istruzione medio-alta, sala cablata da 60 posti per convegni e video conferenze, i creativi delle agenzie pubblicitarie circostanti che ritrovano all'ora di pranzo il loro ambiente, qualche stranie[illegible] che al po[illegible]riggio sbriga la corrispondenza elettronica: loro lo chiamano «internet wine café», «u[illegible] versione aggiornata del Caffè Letterario di un tempo - prosegue Mauro -, resa esplicita dall'ambiente postmoderno». Una vocazione che si manifesta nelle serate del dopoteatro proposte da Carlo Infante con il Piccolo Regio, nella possibilità per il cliente di collegare il proprio computer portatile, nella biblioteca multimediale in allestimento, nel portamento da galleria del bancone realizzato dallo Studio Mad. Così, mentre la cuoca Elena propone gnocchi al raschera, tagliolini con funghi e castagne, bavarese ai cachi, in sala c'è chi sfoglia l'edicola virtuale e chi rifinisce la [illegible] ricerca per l'università: chi ha mai detto che degustare una bagna caoda ortodossa lavorando sul «mac» portatile sia un'eresia?

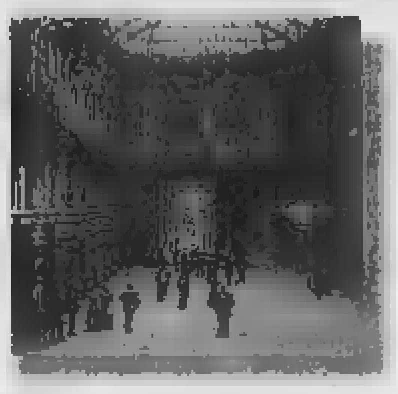




IL LIBRO

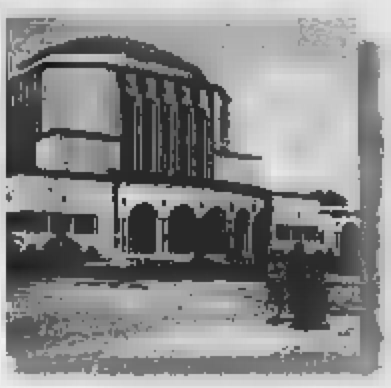


La stazione di Porta Nuova venne costruita tra il 1860 e il 1868 dall'ingegner Alessandro Mazzucchetti, mentre la facciata è opera di Carlo Ceppi. Con la sua copertura in ferro di 48 metri di luce, la stazione torinese fu la prima costruzione italiana in ferro a grande arco. [illegible] notare che l'arcata venne demolita per recuperare il ferro durante la seconda guerra mondiale. Per molti anni Porta Nuova fu la più pratica e comoda stazione italiana.



LUCE ELETTRICA

Torino fu la prima città italiana a introdurre l'illuminazione elettrica che venne sperimentata il 17 dicembre del 1879 nella Galleria Subalpina. Tre anni dopo era completamente illuminata la stazione di Porta Nuova, mentre nel 1886 la luce pubblica fece la sua comparsa nel centro storico, [illegible] via Po e in via Roma. La foto riproduce una cartolina della Galleria Subalpina stampata dalla Eliotipia Molfese, edita dalla Società Editrice Cartoline di Torino.



LA MODA

Negli anni 1910, '20 e '30 e nell'immediato dopoguerra, Torino è stata all'avanguardia nella moda, tanto da conquistarsi il titolo di «Capitale dell'eleganza». «Per il resto dell'Italia Torino rappresenta un esempio cui attenersi per il gran numero di sartorie, modiste, pellicerie ed atelier» scrive Pierluigi Capra. Durante l'Esposizione del 1928, viene allestito il Palazzo della Moda e delle Feste (foto), meta di migliaia di visitatori, anche da oltre confine.

Torino «capitale» per 333 volte

Pierluigi Capra ha raccolto i primati subalpini dalla politica, all'arte, alla cultura, allo sport «Un patrimonio da riscoprire ed esaltare»

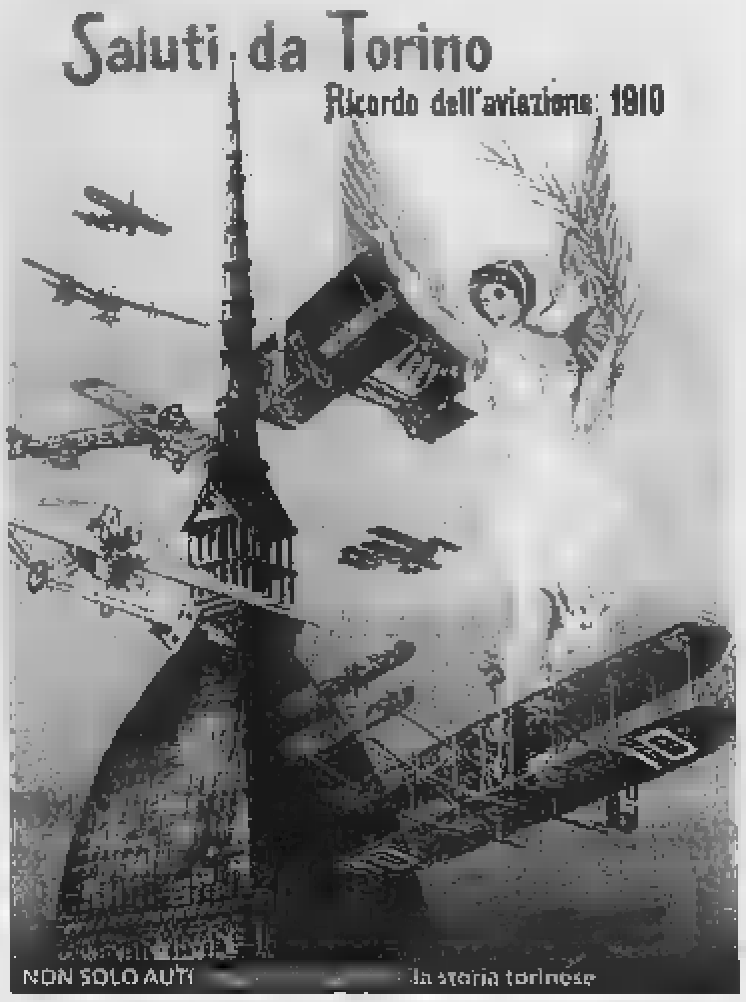
CLAUDIO GIACCHINO

Si dice: «Torino invento, poi le rubano le invenzioni». Grazie alla pazienza certosina di Pierluigi Capra, ex insegnante, animatore nei villaggi turistici, collezionista di vecchie cartoline, principe dei cacciatori di autografi, grazie a questo originale cinquantasettenne sappiamo adesso quante volte la metropoli subalpina è arrivata prima: ben 333. Ciascuna [illegible]risponde a un'idea che, sbocciata sotto la Mole, s'è tradotta, sempre sotto la Mole, in una novità (azienda, spettacolo, opera d'arte, trionfo sportivo) assoluta per l'Italia e, talora, [illegible] mondo.

Insomma, Torino è [illegible] città di grandi primati. E, così «Tori[illegible] città di primati», s'intitola appunto il libro (editore Graphot) ricco di fotografie, disegni, documenti rari scovati in biblioteche e archivi, e cartoline inedite, ormai introvabili [illegible] non nell'archivio di Capra, che racconta una Torino di grandi genialità e anche [illegible] piccole intuizioni che hanno prodotto nel corso della sua storia record invidiatissimi. [illegible] solo allo ieri ha guardato l'autore [illegible] anche all'oggi dicendoci [illegible] in riva al Po s'è fatta la prima telefonata via Umts, che qui [illegible] nato l'Mp3 che permette di scaricare in pochi secondi la musica da Internet, che in città è racchiusa la più alta densità di imprese informatiche del paese (268,8 ditte ogni [illegible] mila abitanti).

Avanti e indietro nel tempo, scopriamo alcune delle 333 volte in cui Torino è stata prima. A esempio, è stata la culla del cosiddetto «68», addirittura l'ha precorso ché il Movimento studentesco è nato nell'Università torinese nell'autunno 1967 quando Gianni Vattimo, Umberto Eco, Furio Colombo, Luigi Bobbio discussero le nuove idee sulla riforma universitaria. Scrive Eco: «Lo spirito del '68, cominciò [illegible] Torino, addirittura ha anche anticipato il "Maggio francese"».

Sotto la Mole è nata la televisione, il primo annuncio ufficiale [illegible] di Giovanni Viarengo, [illegible] gennaio 1954, [illegible] 11,15. Le prime immagini della Rai, [illegible]



NON SOLO AUTO [illegible] la storia torinese

via sperimentale, erano andate in onda il 4 settembre 1949 da uno studio allestito alla bell'e[illegible]glio in [illegible] soffitta di via Verdi. Torino è la patria anche dei caffè: il primo che aprì i battenti in Italia fu la «Bottega di Pompeo»; agli inizi del Seicento, battendo sul tempo il Florian di Venezia (1645). Dal caffè come locale al caffè come bevanda: a produrlo industrialmente cominciò Luigi Lavazza, com[illegible] in una drogheria e poi padrone di un negozietto all'angolo delle via S. Tommaso e Barbaroux nel quale, nel 1894, inventò il procedimento della tostatura. Nella nostra città funzionò anche la prima fabbrica di birra [illegible] penisola, la «Birreria Giardino» fondata nel 1846 da Giacomo Bosio in via Consolata 24: nel 1895 si chiamerà Bosio [illegible] Caratsch, nel 1935 la comperera la Dreher. Non solo i caffè erano diffusissimi sotto la Mole, anche le birrerie: [illegible] se ne contavano ben 114, tutte [illegible] cameriere giovanissime.

Viaggiando tra le «prime volte taurinensi», ci diciamo spesso: «Ah, non lo sapevo». Che Porta Nuova anticipò, diventando un modello per le altre città, la stazione con l'arco [illegible] ferro. Oppure, che via Garibaldi, dall'8 settembre 1978, quando fu chiusa al traffico è, [illegible] i suoi 1064 metri, la via pedonale più lunga d'Europa. In via della Basilica, il 10 giugno 1919, all'ombra [illegible] torri Palatine, è nata l'Aurora, la prima fabbrica italiana di p[illegible] che diventerà famosa nel mondo. Isaia Levi diede alla [illegible] azienda il nome del quartiere.

Torino culla dell'auto, delle carrozzerie, del design industriale, del cinema, della pubblicità, della moda. E, del primo giornale umoristico illustrato [illegible] caricature, «Il fischietto». Fu stampato nel [illegible] da Carlo Valle che firmava le sue satire «Fra Chichibio». Anche la prima rivista, «Il mondo illustrato» è torinese, fu edita nella prima metà dell'Ottocento da Giuseppe Pomba. Torino all'avanguardia pure, e scusate il bisticcio di parole, nell'arte dell'avanguardia: nel '67, sotto la Mole, il critico Germano Celant fece conoscere al mondo l'Arte povera.

Sempre all'insegna dell'«ah, non lo sapevo», ecco il capitolo dedicato alle invenzioni. Giovanni Battista Beccaria, frate, installò in via Po 1, nella seconda metà del '700, un parafulmine [illegible] il primo in Italia. Alessandro Cruto [illegible] il [illegible] 1880 [illegible] prima lampadina a filamento di carbonio, la sua creatura trionfò all'Esposizione di Monaco dell'82 e nell'84 illuminò Torino; otto mesi prima che Edison illuminasse a Parigi Place de la Concorde.

MANGIAR BENE

Dalla Grecia un «angolo» di specialità

L'Angolo Greco [illegible] Vittorio Emanuele 40 continua ad essere un must per chi desidera una cena [illegible] base di specialità elleniche. Yannis Tsantilis, il titolare, coadiuvato dalla moglie e dalle due figlie in cucina, ormai dal 1983 (prima era in via Donizetti) propone con bravura gastronomica le varie specialità della sua terra; ed [illegible] curioso sapere che ci sono dei clienti affezionati che una volta alla settimana, puntua[illegible] come un orologio svizzero, si presentano in questo locale (non c'è giorno di chiusura) per gustarsi una zaziki (crema di yogurt e cetrioli) oppure una pagiarosalata che è un antipasto a base di barbabietole. In questo «angolo» di profumi e sapori greci è difficile trovare un tavolo libero. Non a caso, il ristorante (ma ci piace di più definirlo trattoria) sa mettere in tavola buone ricette suggerite da Yannis alla moglie italiana [illegible] da lei eseguite [illegible] fedeltà ai sapori originali. L'Angolo Greco preferisce offrire piatti tradizionali, ma non disdegna dare interpretazioni particolari a qualche piatto. Ad esempio, la signora Marina e le due figlie sono brave nel compilare [illegible] zuppa [illegible] lenticchie e allo [illegible] tempo sono accorte nell'aggiungere un goccio di aceto italiano per rendere più sfizioso [illegible] piatto. Tsantilis [illegible] di Volos, dunque della Tessaglia, e la Tessaglia, terra di pianura in prevalenza e ricca di culture pastorale, [illegible] patria generosa di formaggi, primo fra tutti il «feta» creato con latte di pecora e di capra. Qui, all'Angolo, se ne trova di buono davvero. Ma uno dei piatti più richiesti è la carne di maiale in umido con castagne, intressante e di accento macedone. I vini, tutti greci, sono decenti. Non c'è pranzo, o la cena, con assaggi «guidati», costa 25,82 euro (50 mila) con le bevande. Telefono 011/888.855.

CALCIO GIOVANILE: DA OGGI A DOMENICA SEI SQUADRE DELLA CATEGORIA GIOVANISSIMI SONO IMPEGNATE SUL CAMPO DEL LUCENTO

Toro da battere al «Tappari»

Parte il torneo, fucina di campioni

Paolo Accossato

Se il 2001 del settore giovanile si è chiuso con la vittoria dei Giovanissimi del San Mauro al Torneo Caduti di Superga, il nuovo anno, come ormai da tradizione, si apre invece con un altro importante appuntamento, il Memorial Tappari, sempre riservato alla categoria dei Giovanissimi e ancora sui campi del Lucento in corso Lombardia.

Giunto alla ventunesima edizione, il Tappari nelle precedenti edizioni ha lanciato nell'orbita del professionismo numerosi giocatori, i quali - prima di salire sulla ribalta della serie A - hanno fatto «gavetta» nelle formazioni giovanili che via via si sono avvicendate al Lucento. In corso Lombardia sono infatti passati calciatori famosi come i granata Comi, Fuser, Lentini, Dino Baggio e Benedetti, solo per citare i principali.

Carlo Pesce, per tanti anni presidente e memoria storica del Lucento, ricorda molti episodi legati al Memorial Tappari: «In particolare mi viene in mente un bellissimo gol di Michele Padovano, all'epoca giocatore del Barcanova che era impegnato in quell'occasione contro il Lucento. E quel ragazzo sarebbe poi diventato il centravanti della Juventus. Ma ricordo con piacere anche una straordinaria rete di Cristiano Doni nell'ultima apparizione dell'Atalanta al nostro torneo».

Il Tappari è anche una manifestazione cara alla famiglia Mondonico: Carla Novarese, moglie dell'ex tecnico del Torino e ora sulla panchina del Cosenza, è infatti nel consiglio direttivo della società organizzatrice e lo stesso Emiliano Mondonico negli ultimi anni non ha mai fatto mancare la sua presenza alla finale del torneo. Continua Pesce: «E' ormai diventata una consuetudine che, alla conclusione del torneo, Emiliano si fermi a mangiare con la dirigenza, portando personalmente salumi e insaccati vari per tutti. Quest'anno, purtroppo, il suo Cosenza è impegnato in campionato proprio in concomitanza con la finale e temo che non potrà essere presente. Peccato, ma credo che ci sarà idealmente».

Il torneo prende il via oggi e continuerà fino al 6 gennaio, giorno della finale. A contendersi la vittoria ci saranno quattro squadre di società professionistiche e due formazioni di club dilettanti. Su tutti spicca il nome del Torino, una presenza abituale al Tappari, che in questa edizione dovrà vedersela con Genoa, Pro Vercelli, Lecco, con i padroni di casa del Lucento e con il San Mauro, recente vincitore del Caduti di Superga. Assente di lusso, invece, la Juventus di Maggiora, negli ultimi anni sempre presente al Tappari. I bianconeri hanno infatti avuto un finale di stagione molto impegnativo, visto che nei giorni precedenti il Natale hanno disputato un torneo in Umbria, mentre a ridosso del Capodanno si sono recati a Roma per le finali della Nike Premiere Cup.

Quest'anno i favoriti d'obbligo sono dunque i granata di Molinelli, ben piazzati anche in campionato. Punta di diamante del Toro è l'attaccante Bandieri, già autore di sette reti in campionato, circa un quarto dell'intero bottino della squadra. L'avversario più pericoloso dei granata verso finale sarà probabilmente il Genoa allenato da Marco Oneto: i liguri stanno giocando un campionato ad altissimo livello e possono vantare, insieme al Toro, la difesa meno perforata della categoria. Il Lucento sarà invece penalizzato dalle assenze. La punta di colore Aka Miezan, seguita con attenzione proprio dal Torino, e il centrocampista Brozzu sono infatti impegnati in Calabria con la Rappresentativa piemontese nel Torneo delle Regioni.

IL PROGRAMMA DELLE PARTITE

Il Memorial Tappari è giunto alla ventunesima edizione. Nel suo albo d'oro spiccano ben dodici vittorie del Torino, seguito a debita distanza dalla Juventus, che ha conquistato sei affermazioni. L'unica formazione appartenente a una società dilettantistica che abbia conquistato il torneo per due volte è stato il Barcanova, autore di una doppietta nel 1995-'96. L'anno scorso il successo andò al Torino, che si impose per 1-0 nella finale derby contro la Juventus. In questa edizione, il girone A è formato da Genoa, Lecco e Lucento, il raggruppamento B da Torino, Pro Vercelli e San Mauro. Questo il programma delle partite. Oggi, ore 17: Genoa-Lecco; Pro Vercelli-Torino. Sabato 5 gennaio, ore 10: Pro Vercelli-San Mauro; Lucento-Genoa; ore 16: Lucento-Lecco; Torino-San Mauro. Domenica 6 gennaio, ore 10: semifinali; ore 16: finale 3° posto; ore 17: finale 1° posto.



Anche Gianluigi Lentini ha iniziato dal Memorial Tappari la sua scalata alla serie A

TIRO A VOLO: A FINE MESE NEL QATAR SI DISPUTERA' LA FINALE CHE ERA STATA POSTICIPATA A CAUSA DELLA GUERRA IN AFGHANISTAN

Il teologo imbraccia il fucile

Pellielo, dai testi sacri alla Coppa del Mondo

personaggio

Paola Gatti

Il trentunenne vercellese, famoso anche per i suoi studi universitari in materie religiose, è stato costretto a lasciare gli impianti di Balangero, dove è solito allenarsi, per trasferirsi ad Aosta. Non sarà facile ora passare dal gelo al caldo torrido del paese asiatico

Medaglia di bronzo ai Giochi di Sydney, l'azzurro è certo di far bene: «Mi sento di essere ottimista. Da anni sono tra i big delle classifiche internazionali, un motivo ci dev'essere. Il mio segreto? Solo la passione, ereditata da mia madre: una tiratrice scelta, come i suoi fratelli»

TRA i minareti di Doha in Qatar tutto è predisposto per ospitare dal 25 al 30 gennaio la finale di Coppa del Mondo 2001 di tiro a volo, posticipata di alcuni mesi a seguito della guerra in Afghanistan. Per gli azzurri la competizione sarà davvero «sudata». Soprattutto per chi come Giovanni Pellielo dovrà passare dai -10° dei campi di Aosta, dove in questi giorni si sta allenando, al caldo opprimente della città araba. Così, la prima sfida per il campione è quella al clima. Lui, abituato a sparare ai suoi bersagli nei due stand di Fossa olimpica di Balangero, è stato costretto a spostarsi al freddo ancora più pungente di Aosta. Un trasferimento imposto dalla neve che ha coperto le pedane e bloccato gli impianti prediletti.

Pellielo non si scoraggia. Il campione vercellese a 31 anni sa di poter dare ancora molto a questo sport che fa ricca l'Italia da sempre. Una missione Goldfinger, quella azzurra, iniziata con l'oro agli Europei di Roma nel 1940, proseguita attraverso la seconda fortunatissima spedizione alle Olimpiadi di Melbourne del 1956, in cui Galliano Rossini centra l'oro olimpico, e il primo titolo mondiale del 1974 che Carlo Sala si aggiudica a Madrid con il punteggio record di 296/300. Per arrivare al 1997, anno in cui secondo le statistiche gli sportivi italiani l'hanno fatta da padroni portandosi a casa il 53 per cento delle medaglie d'oro assegnate nell'intera stagione.

Nella carriera di Pellielo - che tra un piattello e l'altro si è laureato in teologia e lavora come operatore penitenziario alle Vallette - i primati si inseguono: tre medaglie d'oro ai Campionati del Mondo, tre agli Europei, tre titoli italiani, tre Coppe del Mondo, fino al bronzo vinto a Sydney. E ora è pronto per un nuovo exploit. «Sì, sono molto ottimista. Se da dieci anni sono ai primi posti del mondo, un motivo ci deve essere». Lo spinge la sua grande forza di volontà, unita a una passione formidabile. «Quella che mi ha trasmesso la mamma. Lei è una tiratrice scelta che i fratelli portavano ad allenarsi nei campi da tiro. Io ho iniziato, un po' per gioco, a diciotto anni, in un monocampo della mia città».

A Doha lo attenderà un rivale ferrigno, l'australiano di origine greca Michael Diamond. Uno sportivo che mette paura agli avversari per la perfetta forma fisica, la costanza nell'allenamento e la fiducia che nutre nei suoi mezzi. Nel 2000 vinse a Sydney, portando a compimento la promessa che aveva fatto poco dopo la morte del padre, di centrare l'oro olimpico in sua memoria. «Certo, ha del talento, è molto forte ed è uno degli atleti meno gestibile perché si propone traguardi ambiziosi, e può proprio farlo - ammette l'azzurro -. E poi è ben preparato. Lui, come d'altra parte gli Americani, gli Arabi, viene da un posto caldo. Noi, invece, abbiamo le dita rattrappite dal gelo. Allenarsi al freddo con due pile addosso e un giubbotto termico, comporta una perdita di sensibilità con l'arma. Là, noi italiani fatichereme persino a tenere gli occhi aperti, trovandoci esposti a un sole abbacinante. La Federazione ci avrebbe dovuto garantire almeno una seduta al caldo per renderci più competitivi».

La sua carta vincente sarà ancora una volta l'ottimismo, ben dosato con la perseveranza che gli studi teologici gli hanno insegnato. Non è un segreto che alle fatiche fisiche Pellielo abbina anche qualche esercizio spirituale. «Per superare le ansie di fronte alle quali si trova l'uomo solo, in pedana, senza nessuno che lo possa aiutare, preparo con cura la mente alla meditazione esistenziale, dedicando i ritagli di tempo alle passeggiate in montagna» confessa lo sportivo-teologo.

Alla domanda se non c'è contraddizione tra la sua spiritualità e il fucile, risponde senza esitazioni: «No, perché? Sparo a piattelli di argilla e custodisco i carcerati. Gesù disse ai suoi discepoli che l'avrebbero potuto trovare in mezzo ai più afflitti, quando fossero andati a far visita ai prigionieri. Allora dov'è la contraddizione?».

Schietto e sincero, è un campione che non manda a dire nulla a nessuno e rimpiange il passato. Un simpatico monellaccio e al tempo stesso una specie di filosofo d'altri tempi che spera di restare «moralmente vivo» per tanti anni. E' l'augurio che rivolge a tutti. «Sì, il nostro dovere è rimanere vivi con lo spirito soprattutto nei momenti in cui la voglia di lottare e andare avanti sembra che si stia esaurendo per cedere il passo a odiosi compromessi».



Giovanni Pellielo è laureato in teologia e lavora come operatore penitenziario alle Vallette

BASKET: DOMENICA BIG MATCH NELLA B FEMMINILE

Ivrea prepara il colpaccio sul campo della Valtarese

Domenico Latagliata

L'Olivetti Tecnost Ivrea non si accontenta. La squadra di Beppe Carbone ha raggiunto le sette vittorie consecutive nella serie B femminile, eppure non si sente per nulla appagata anche se quei 14 punti le hanno consentito di diventare la rivale numero uno per la promozione della capolista Valtarese, che vanta 4 lunghezze di vantaggio sulle eporediesi.

Uno sforzo, quello delle biancorosse piemontesi, che rischia però di essere inutile se domenica prossima, nel big match che le vedrà opposte in trasferta proprio alle emiliane, dovessero andare incontro alla sconfitta. Sì, perché la formula della B femminile è stata studiata da una testa di quiz», per dirla con le parole del tecnico Carbone: niente playoff, come accade in tutti gli altri campionati (sia maschili che femminili) della Federbasket, ma una sola promozione, appunto per la squadra che concluderà la stagione al primo posto. Risultato: l'Olivetti Tecnost, che aveva iniziato il campionato con il freno a mano tirato (tre ko nei primi quattro incontri) ma che poi si è messa a correre, adesso si giocherà quasi tutto in una sfida soltanto. Se infatti i punti di ritardo dalla capolista dovessero salire a sei, sarebbe difficile pensare a una rimonta nel girone di ritorno. «Per questo, un po' tutte le squadre che sognano la serie A faranno il tifo per noi - dichiara Carbone -. Vincendo, riapriremmo infatti i giochi per tutti». Compresa l'Iscot Collegno, che in classifica sta appena due punti sotto l'Ivrea.

Per preparare al meglio l'incontro più importante della stagione, l'Olivetti Tecnost si è allenata fino al 30 dicembre e si è ritrovata ieri in palestra. Tutto sembra filare per il verso giusto: anche le condizioni fisiche del pivot Giovanna Strobbia, il cui tendine d'Achille aveva destato qualche preoccupazione, sono in netto miglioramento. «Rispetto ad inizio stagione siamo un'altra squadra - prosegue Carbone -, a posto fisicamente e più determinata. Abbiamo avuto bisogno di un po' di tempo: io stesso arrivavo da vent'anni di basket maschile e ci ho messo un po' a capire le ragazze e a farmi capire. Adesso però abbiamo i mezzi per fermare la Valtarese».

La quale, espressione di un centro di 7000 abitanti sull'Appennino parmense (considerato la capitale del fungo porcino), oltre a non avere ancora perso dall'inizio della stagione vanta anche il miglior attacco (72 punti di media) e la miglior difesa (solo 57 subiti) del girone. «Loro fanno molto contropiede, dovremo costringerle a rallentare - conclude Carbone -. Per questo, il recupero di Strobbia sotto canestro è particolarmente importante». La strategia è pronta. Non resta che applicarla.

▶ Torneo. Per l'ottavo anno consecutivo la Pallacanestro Ciriè e il Basket Nole organizzano, da oggi a domenica, il torneo «La Befana gioca a basket» per le categorie Juniores, Cadetti e Ragazze. Vi partecipano Cimberio No, Jadran Ts, Lugano, Palmar Cospet To, Settimo, Kolbe, San Paolo 99, Venaria, Ivrea, Energia, Ciriè, Nole.



L'Olivetti Tecnost Ivrea, allenata da Beppe Carbone, cercherà di fermare la capolista per restare in corsa per la promozione

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Promozione *(8ª giornata di andata)*. Girone D: Bv Basket To-Alber Team Grugliasco 81-45; Musinè-Villarbasket 56-64; Galimberti-Venaria 81-60; Susa-Giaveno 61-65; Alter '802 Piossasco-Condove 71-60; Azzurra-Buttigliera 63-58; Sant'Antonino-Rosta 59-107. Classifica: Bv Basket 16; Galimberti 14; Rosta e Susa 12; Webegg 10; Villarbasket 10; Alter 8; Buttigliera, Giaveno, Musinè e Venaria 6; Alber Team, Azzurra e Sant'Antonino 4; Webegg 2; Condove 0.

Prima divisione *(1ª andata)*. Girone B: Aloha-Libertas To 42-62; Pont Donnas-Cogne 34-56; Biagio Beria-Michelin To 57-58. Classifica: Cogne, Libertas e Michelin 2; Aloha, Biagio Beria e Pont Donnas 0.

Cadetti Eccellenza *(5ª ritorno)*. Girone C: Casale-Alba rinviata. Classifica: Biella punti 18; Casale 14; Asti 12; Tos 10; Alba e Savigliano 2.

Allievi Eccellenza *(5ª ritorno)*. Girone C: Tlb Pino Torinese-Borgomanero 74-73. Classifica: Kolbe 12; Tlb 10; Ginnastica e Borgomanero 2.

Girone D, classifica: Novara 12; Cus 8; Settimo 4; Alessandria 0.

Juniores regionale *(6ª andata)*. Girone D: Cestistica Biella-Kappadue To 101-59; Allavir Rivalta-Vigliano Biellese 90-59; Aosta-Michelin To 105-48. Classifica: Aosta e Michelin 8; Allavir, Cestistica Biella e Vigliano 6; Ciriè e Mondo 2; Kappadue 0.

Cadetti regionali *(7ª andata)*. Girone E: Michelin To-Allavir Rivalta 99-71; Frassati-L.A. San Mauro 74-21; Barbeston-Agnelli To 45-70; Arcobaleno-Kappadue To 108-44; Bv Basket To-Pinerolo 123-56. Classifica: Bv e Michelin punti 14; Arcobaleno e Allavir 10; Agnelli 8; Barbeston, Frassati e Kappadue 4; Pinerolo 2, L.A. San Mauro 0.

Allievi regionali *(5ª andata)*. Girone D: Basket Group-Tam Tam 76-56; Nole-Aosta 65-85; Orbassano-Rebabasket 38-59; Vigliano Biellese-Tecnost Olivetti Montalto Dora 61-103. Classifica: Tecnost Olivetti punti 10; Rebabasket 8; Aosta e Nole 6; Vigliano 4; Basket Group e Orbassano 2; Tam Tam 0.

Ragazzi *(5ª andata)*. Girone D: Fossano-Saluzzo 47-79; Moncalieri C-Saluzzo 66-105 (rec.). Classifica: Saluzzo 10, Cuneo 6; Abet, Alba e Pinerolo 4; Fossano 2; Moncalieri C e Savigliano 0.

Girone E: Allavir Rivalta-Arcobaleno 85-37; Basket Chieri-Ginnastica To B 61-57; Agnelli To-Chieri Teen Basket 69-63. Classifica: Agnelli 12; Basket Chieri e Tam Tam 8; Ginnastica C 6; Allavir 4; Arcobaleno, Chieri Teen e Ginnastica B 2; Bip 0.

Girone F (6ª andata): Nole-Rebabasket 90-56; Rosta-Cogne 87-70. Classifica: Chivasso 10; L.A. San Mauro e Valenza A 8; Rosta 6; Nole e Valenza B 4; Rebabasket 2; Cogne e Rivarolo 0.

Propaganda *(3ª giornata di andata)*. Girone F: Regis Settimo B-Bip To 27-62; Nole C-Valenza B 52-49; Venaria B-Nole B 43-38; Monterosa-Druentina 37-44. Classifica: Druentina e Nole C punti 6; Monterosa e Venaria B 4; Bip, Settimo e Valenza B 2; Settimo B 0.

Girone G, classifica: Akena, Carmagnola, Carrara Moncalieri e Orbassano punti 2; Carrara Moncalieri squadra B e Carrara Moncalieri C 0.

Girone H: Centro Basket To-Crocetta To B 29-40; Basket Club-Basket Chieri 23-58; Mavis-Kolbe To B 13-81; Cerea-Arcobaleno 39-93. Classifica: Kolbe 8 punti 6; Basket Club e Crocetta 8 4; Arcobaleno, Centro Basket e Chieri 2; Cerea, Lombardi B e Movis 0.

Girone I: Grugliasco-Cus To C 66-58; Eridania-Cus To D 59-6 (rec.). Classifica: Grugliasco 6; Mondo i Gtp 4; Cus C, Eridania, Sisport B e Tam Tam 2; Cus D, Cus E e Sisport C 0.

Promozione femminile. Classifica: River Mosso 8; Beinaschese e Sant'Anna 6; Asti, Bip e Cerea 4; Alessandria, Borgosesia e Ginnastica 2; L.A. San Mauro 0.

Juniores femminile *(1ª ritorno)*. Girone B: Ivrea-Dravelli 38-45; Brabasket-Issa 20-0. Classifica: Vercelli 10; Brabasket 8; Dravelli ed Ivrea 6; Chieri e Issa 0.

Cadette *(2ª ritorno)*. Girone C: Asti-Biella 39-33; Olympia-Biella 71-60 (rec.). Classifica: Casale e Noicom B 10; Olympia 8; Asti e Biella 4; Cameri 2.

Allieve *(2ª andata)*. Girone E: Alter '802 Piossasco-Noicom To B 16-74. Classifica: Noicom B punti 4; Alba 2; Alter e Moncalieri 0.

Girone F: Energia To-Akena 44-35. Classifica: Energia e Akena 2; Akena e Nole 0.

Bam femminile *(4ª andata)*. Girone C: Moncalieri B-Noicom To B 47-73; Beinaschese-Cuneo 87-9. Classifica: Beinaschese e Noicom B 6; Moncalieri B 4; Cuneo, Energia e Settimo 0.

BOCCE

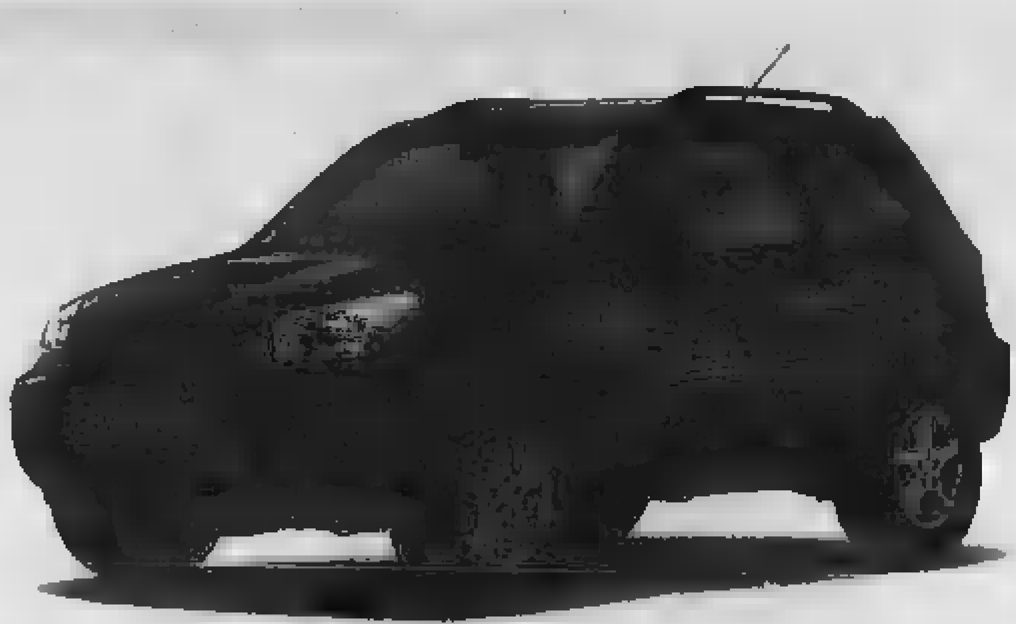
Serie A *(12ª giornata)*. Girone A: Voltrese-Tubosider Asti 10-10; Valmerula Andora-Cumianese 12-8; Autonomi Fossano-Ucci Pianezza 8-12. Classifica: Ucci Pianezza punti 16; Tubosider 15; Autonomi 13; Valmerula 10; Voltrese 8; Chierese 6; Cumianese 4.

Girone B: La Fissa Del Zotto Torino-Auxilium Saluzzo 10-10; Nitri Aosta-Roverino 18-2; La Boccia Carcare-Ferrero Caudera Ciriacese 2-18. Classifica: Ferrero Caudera Ciriacese punti 19; Nitri 13; Auxilium 12; La Perosina 8; La Fissa Del Zotto e Roverino 7; La Boccia 6.

Girone C: Balangerese-Albisola 15-5; Brb Olivetti Ivrea-Sommarivese 14-6; Olf Sara Asti-Amatori Sassi Torino 16-4. Classifica: Olf Sara punti 18; Brb Olivetti 16; Balangerese 15; Sommarivese, Albisola e Litorale 7; Sassi 2.

TOYOTA

Provate la differenza.



Rav-4 a partire da € 22.755,75*

Provate ad immaginare un'auto nuova.



KM. 0

Risparmio fino a € 4.131,66

A partire da € 18.540,80*
SCONTO ROTTAMAZIONE € 3.098,74
oppure Tasso 0 + Navigatore Satellitare
€ 15.493,71 in 48 mesi**

Un'auto che vi piace. Che soddisfa le vostre necessità. Che nel suo prezzo competitivo comprende anche la manutenzione e l'assicurazione incendio e furto e che fra due o tre anni potrete cambiare con un'auto nuova, dotata di tutti i nuovi dispositivi di sicurezza e comfort, capace di soddisfare le vostre mutate esigenze. Un'auto che continua a non darvi pensieri, perché la [illegible] e l'assicurazione [illegible] e furto sono comprese nella quota mensile. Un'auto che dopo 24 o 36 mesi [illegible] liberi di cambiare con un'altra auto nuova, garantita 3 anni e 100.000 km*, e che proprio dopo 5 anni potrete [illegible] di [illegible] con una garantita 5 anni e 160.000 km, manutenzione e assicurazione incendio/furto inclusa...

*Avensis, Avensis Verso e Corolla hanno garanzia di 5 anni e 160.000 km

TAN 0 TAEG 0,50%

IPT e METALLIZZATO ESCLUSI



Avensis Verso a partire da € 23.550,43*



Yaris Verso a partire da € 12.601,55*

Yaris a partire da € 10.070,91*



VALORE TOYOTA Numero Verde 800-011555

w w w . t o y o t a . i t

Concessionarie Toyota di Torino

Central Motors

C.so Giambone, 33 - Torino
Tel. 011 3161961

C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011 4341900

C.so Francia, 138/A - Collegno (TO)
Tel. 011 4152293

AD Motors

C.so Vercelli, 66 - Torino
Tel. 011 2489100

C.so Vercelli, 285 - Torino
Tel. 011 200568

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - turno rosso - ore 20,30 13° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002
Archi dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Roberto Ranfaldi violino solista e concertatore
ANTONIO VIVALDI "Le Quattro Stagioni" Concerti per violino, archi e basso continuo da "Il cimento dell'armonia e dell'inventione" op.8 Ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Jay Friedman direttore
GIOVANNI GABRIELI
Canzon a dodeci, in tre cori - Canzon duodecimi toni, in due cori (da "Sacrae Symphoniae") Canzon quarti toni, in tre cori (da Sacrae Symphoniae") - Canzoni in doppio echo, in tre cori Mottetto "Omnes gentes" a sedici, in quattro cori (trascrizioni di J. Kreines)
CLAUDIO MONTEVERDI - Dal "Vespro della Beata Vergine" 1. Deus in adiutorium - 2. Nisi Dominus (Salmo 126) 3. Ave maris stella - 4. Lauda Jerusalem (Salmo 147) - 5. Sicut erat in principio (dal n.1) - (trascrizione di A. Frackenpohl)
Poltrona L.60.000 - ingresso L.35.000 Ridotto giovani L.18.000
Per informazioni: tel. 011.810.4653

RITROVI

AMERICA 4477171 (a tenda)
BEVERLY HILLS Sentiva il salotto del liscio 0161 935243 - 987103. Questa sera grande orchestra Daniele Cordani a mezzanotte spaghetti omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio . Tel. 011.669.0560 ore 15,30 Novità prezzo unico, 5 Cocktail & Snacks by Rocky & Veruska. 21 Gran liscio Doc by Stella del Monviso.
DU PARK "giardiniesali" 011.5215275: h.21,15 reporter+pizza+piccantiti.
GARDEN DANZE 5603443 h. 15 Laura c/o. a "strappo e balla" Puse... Fulvia e Bruno. Domani h.21.
LE ROI: chiuso.
PATIO+INVIDIA: ore 22.30. Tel 661.4041

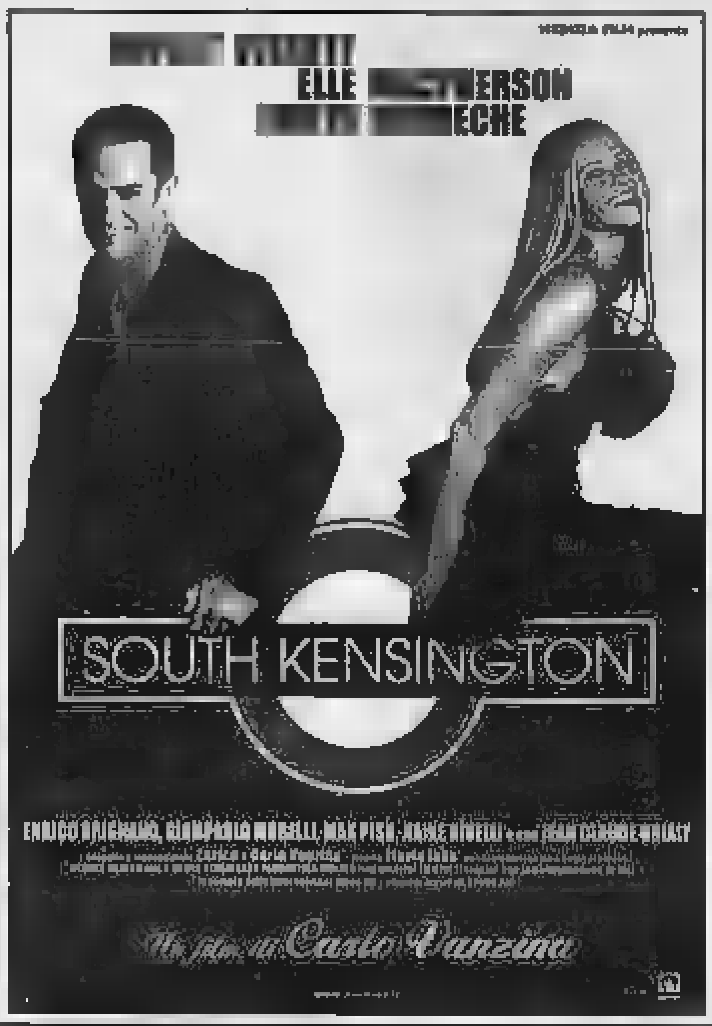
GALLERIE E

ACCADEMIA: Artisti
PIRRA: Omirij Kosmin

ASSOCIAZIONE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Ernesto Treccani dono prezioso per la vostra festa.





TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
14.00 Evita la nuit, musica e classifiche dei brani più ballati in discoteca conducono Tina ed Elvis; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Bimboone, Programma per ragazzi; 18.00 Body Show; 18.30 Supersix motori; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Serata da sballo, Talk-show; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 L'albero delle mele, TF; 23.15 Hard Trek.

QUARTA RETE TV
13.45 Intorno al camino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids, Cartoni; 19.00 T4; 19.30 Stream Tv; 20.00 Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.15 Tg grande fratello; 20.30 Skin, Film; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Film; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Film.

TELETIME
10.30 Tg; 11.00 Diretta Andrea; 12.00 Tg; 13.00 Auto oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo news; Tg; 20.30 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.30 Cartoni; 13.00 Famiglia dolce famiglia, TF; 18.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica italiana (R. 1.00); 20.00 Telenews - ; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica; 1.30 Via Satellite.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.30 Italia Oh - Tg Rosa; 13.00 Armadillo; 13.30 Extreme; 13.50 Girarrondo; 17.00 Tg; 18.30 I tv cartoni animali; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Extreme; 23.45 Motown Race.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di liscio; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 14.00 Goggle Five, Telefilm; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; 0.15 La legge di Mc Claine, TF.

G.R.P.
13.00 Monitor, Trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.30 Monitor; 20.30 Lista d'attesa; 22.00 Arcipelago.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Tv; 16.00 **Film**; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

INTV
13.30 Videoone; 14.20 Eventi; 18.30 Bimboone; 20.00 Casa mia; 20.15 Tg; 20.30 Samba d'amore, TN; 21.30 Fun tv; 22.00 Faccia a faccia; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

ALPINA
16.15 Bianco neve Austria; 17.00 **L'agnellino zoppo e il piccolo angelo**, Film (anim.,); 18.15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Prigioniero del passato**, Film; 22.30 Millennium Austria, Documentario; 23.00 Notiziario regionale.

TAI 9
16.15 Bianco neve Austria, 17.00 **Agnellino zoppo e il piccolo angelo**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Per la tua salute; 20.20 telegiornale locale; 20.40 **Prigioniero del passato**, Film 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandin Valley, Soap Opera; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Goggle Five, Telefilm; 20.00 Cartoni; 20.30 Euro Village; 21.15 Telenews - Meteo; 21.45 Street Legal, TF; 22.15 Oltre la realtà, TF.

17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 SuperSea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10,15-11.15-16.15-17,15





SABATO [illegible] DI TORINO

Leonardo Osella

FESTE IN MUSICA A BARDONECCHIA

Musica e altro, con un clou nel concerto dell'Orchestra Sinfonica dell'Università di Torino. Gli ultimi giorni delle vacanze di fine e inizio anno propongono molto soprattutto a Bardonecchia, dove l'assessorato al turismo ha imbastito una invitante serie di appuntamenti. Così stasera alle 21, al Palazzo delle Feste si presenta [illegible] in concerto, tra la soddisfazione dei suoi fans. Domani è la volta di storie di montagna: serata su «Le Alpi come terra umana», che si avvale di filmati, «Escarton, storia di montagne» e «La ballata di Geralinda» di Vittoria Castagneto.

Ma un punto particolarmente qualificante per gli intrattenimenti di Bardonecchia è rappresentato appunto dal concerto [illegible] dell'Orchestra Sinfonica dell'Università di Torino sabato 5, Alle [illegible], nel Palazzo delle Feste. Il complesso diretto da Carlo Manzo si presenterà al pubblico per eseguire due tra le più belle pagine, il «Concerto per flauto e orchestra in re maggiore K.314» di Mozart e la «Sinfonia in si bemolle maggiore n. 5» di Schubert. Per il primo brano è richiesto l'intervento solistico di Paola Odorizzi.

Questa non è la prima volta che il complesso musicale sale a Bardonecchia. In realtà si tratta di una collaborazione assidua e destinata ulteriormente a consolidarsi grazie ai buoni auspici del CUS (Centro universitario sportivo) di Torino, che da tempo abbina alla pratica sportiva agonistica, di cui è istituzionalmente promotore, alla proposta culturale attraverso la musica. Così già un anno fa i giochi studenteschi invernali vennero inaugurati a Bardonecchia dall'Orchestra universitaria, la medesima che da due estati garantisce ai primi di agosto il Concerto in Quota al Pian del Sole.

Sempre in montagna, e spostandoci di pochi chilometri, ecco a Sestriere, domani, l'arpa celtica di Vincenzo Zitello accompagnato da Luca Parravicini alle chitarre e Federico Sanesi a tabla e percussioni. Il repertorio è tra musica sperimentale, celtica, orientale e sacra. L'appuntamento è alle 21 nella chiesa di Sant'Edoardo.

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ● ● ● [[illegible] Giardini, Empire, Olimpia, Valentino]

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola [illegible] 54 minuti di immagini inedite. ● ● ● ● [Nazionale]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ● ● [Erba]

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane [illegible] nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ● ● ● [Club, Greenwich, Ideal, Reposi]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best [illegible] di J.K. Rowling, la [illegible] di un bambino orfano costretto a vivere con i Seven [illegible] a cui un gigante buono svelerà la [illegible] natura di piccolo mago. ● ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di [illegible] spettacolo teatrale preparato [illegible] gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove [illegible] rinchiusi. ● ● [Olimpia]

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ● [Due Giardini, Centrale]

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmato dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ● ● ● [Adua, Eliseo, Nazionale]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo [illegible] e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ● ● [Vittoria, Ideal, Eliseo, Etoile, Adua]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige St[illegible] Soderbergh («Traffic»). ● ● ● [Fiamma, Studio Ritz, Ideal, Arlecchino, Ambrosio]

OMICIDIO [illegible]. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ● [Due Giardini, Massimo]

IL PRINCIPE E IL [illegible]. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e [illegible] ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) [illegible] cui non conosceva l'esistenza. ● ● ● [Capitol, Empire, Ideal, Olimpia, Valentino]

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ● ● [King]

SERENDIPITY. Sentimentale. [illegible] Cusack e [illegible] Beckinsale si conoscono [illegible] un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ● [Reposi, Romano]

SOUTH [illegible]. Commedia. Nel nuovo lavoro [illegible] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ● [Greenwich, Reposi]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel [illegible] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato [illegible] in Cina e condannato a morte. ● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Reposi]

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di [illegible] pietra con [illegible] salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ● ● ● [Lux, Eliseo]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una [illegible] (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ● [Massimo]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] da Jack lo squartatore. ● ● ● [Doria, Greenwich, Nuovo]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ● ● [Chaplin]

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca [illegible] sorella scomparsa. ● ● ● [Kong]

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

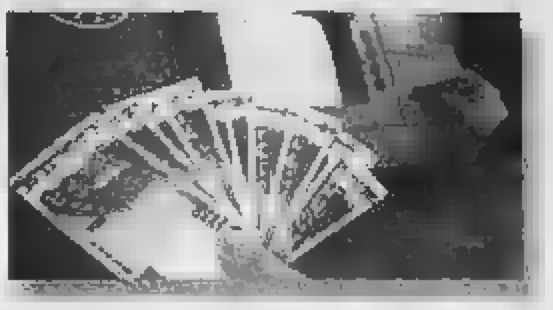
[illegible]

MUSEI E LUOGHI

[illegible]

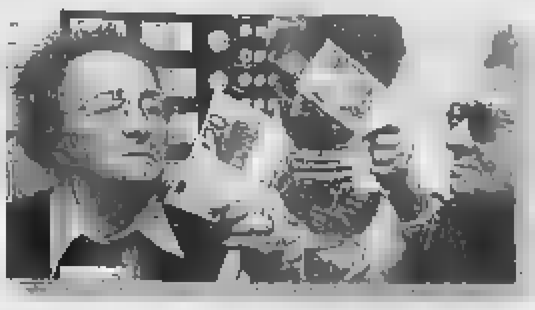

>>
FIAT STILO
Stilo
Buon 2003.
Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.
Finalmente un'auto che pensa per te.
• Easy Go - sistema automatico di identificazione, apertura e avviamento • My Car - set up personalizzato della vettura • Sedili anteriori a regolazione elettrica; sedile guida con 3 memorie di posizione • Radar Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità • Fari ad accensione automatica • Sensore di pioggia - aziona automaticamente i tergicristalli • Sensore di parcheggio con segnale acustico • Dual Drive
La sicurezza è tutta qui.
• Airbag System con 8 airbag (6 di serie) • 2 bag anteriori con sistema Smart/OCS, rilevatore presenza e peso passeggero • ESP - controllo elettronico della stabilità • ABS con EBD, sistema antibloccaggio e ripartitore elettronico della frenata • ASR e MSR - sistema antipattinamento in accelerazione e decelerazione • Brake Assist System - sistema che riduce al minimo gli spazi di arresto in caso di frenata di emergenza • Fari allo xenon
Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band • Schermo 7 pollici Wide Screen TFT • Internet con protocollo WAP • Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta elettronica con protocollo WAP • Radio CD • Lettore MP3
Entra e accomodati.
• Sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli e reclinabili abbattibili* • Sedile anteriore passeggero completamente ripiegabile a tavolino* • Skywindow-tetto lamellare in vetro con sei posizioni di apertura • Cassetti portaoggetti sotto i sedili anteriori • Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti e portabicchieri • Tunnel portasci • Climatizzatore automatico bizona
*Solo versione 5 porte
1.2 16V 80 CV-CE
1.6 16V 103 CV-CE
1.8 16V 133 CV-CE
2.4 20V 170 CV-CE
1.9 JTD 80 e 115 CV-CE
da L. 27.805.000 (€ 14.360)
2+
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di Super Garanzia con chilometraggio illimitato
FIAT

[illegible] DI GUAI E PROBLEMI



I TECNICI [illegible] CAPEZZALE DEI BANCOMAT

I tecnici dei maggiori istituti di credito stanno studiando come fare per evitare che le banconote in euro erogate dai bancomat, poichè nuove, inceppino le macchine. Secondo i primi tentativi, sembra che il fenomeno sia parzialmente risolvibile passando il denaro da tre [illegible] cinque volte nelle contatrici. Tuttavia, [illegible] stanno anche anche studiando altre soluzioni. Molti impiegati, infatti, temono di commettere errori nei conteggi.



DERUBATA DELLA [illegible]

Derubata subito dopo aver ritirato alle Poste la sua prima pensione in euro. È accaduto ieri [illegible] Milano alle 11.30. La vittima è Rita B., di 68 anni. Due sconosciuti, un uomo e una donna, entrambi stranieri, hanno avvicinata l'anziana all'uscita dall'ufficio postale, in via Pindaro. Quindi le hanno sporcato [illegible] cappotto e, con la scusa [illegible] pulirlo, le hanno tolto dalla borsa i soldi: 271 euro appena ritirati e 110 mila lire. Del furto la signora si è accorta pochi minuti dopo.

L'euro [illegible]: disagi e prezzi arrotondati

Code in banca, alle poste, sulle autostrade e alle stazioni ferroviarie

Francesco Grignetti

ROMA

Il primo giorno dell'euro [illegible] stato contrassegnato dall'entusiasmo: la nuova moneta era passata di mano in mano [illegible] una conquista, un oggetto da ostentare, ma di fatto [illegible] l'aveva usata. Ieri, quando [illegible] banconote europee sono tornate ad essere il modesto strumento di tutti i giorni, [illegible] cominciati i disagi. Grandi code alla posta e in banca. File interminabili alle biglietterie delle stazioni. Chilometri [illegible] auto ai caselli autostradali. E tante proteste. Nei bar e nei negozi - denunciano varie associazioni di consumatori - si arrotonda con troppa disinvoltura. Anche la Camera ha ritoccato il listino all'insù.

Secondo un rapido sondaggio della Confesercenti, chi ha usato l'euro l'ha fatto per [illegible] piccole spese: il caffè, il giornale, o le sigarette. Arrivati alle [illegible], però, molti hanno avuto la sgradita sorpresa di aumenti inaspettati o di drastici arrotondamenti. La Federconsumatori calcola che in un mese, di soli arrotondamenti, una famiglia pagherà cinquantadue euro in più (100 mila lire). L'Adiconsum ha presentato un esposto alla prefettura di Roma per gli aumenti «ingiustificati sulle varie lotterie, pedaggi, medicinali, tabacchi [illegible] tariffe dei trasporti. Tutti settori controllati dallo Stato». A Roma sono entrati in azione gli ispettori annonari del Campidoglio notando che in molti mercatini i registratori di cassa non sono stati aggiornati.

La Fit, federazione tabaccai, protesta invece perché gli arrotondamenti per loro vanno al contrario. Qualche marca sale, qualcuna scende. Il pacchetto di Ms, ad esempio, costava [illegible] lire, ora 2,19 euro (4221 lire). «E come si [illegible] con quelle 21 lire per chi paga ancora in lire? Arrotondiamo per forza. Ma il vantaggio andrà solo ai clienti».

L'oscar delle file va agli sportelli postali. Nella giornata di ieri, infatti, sono state pagate circa tre milioni di pensioni. Tutto [illegible] euro. Migliaia e migliaia di anziani hanno ritirato l'assegno mensile nella nuova valuta e [illegible] tutti erano pronti a incassare banconote e monetine diverse dal solito. C'è stato chi ha discusso. Chi ha mugugnato. Chi ha protestato. E intanto le operazioni rallentavano. A Napoli si sono registrate file di cinque ore. Lo stesso a Roma. [illegible] qualche caso è stata chiamata la polizia per sedare gli animi. «Tutto sommato è andata bene - sostiene Massimo Arrighetti, direttore di BancoPosta -. Qualche allungamento dei tempi è stato dovuto soprattutto agli anziani alle prese con la prima pensione in euro e a chi ha dovuto ricompilare i bollettini perché li [illegible] preparati in lire». Dal 1 gennaio, infatti, come [illegible] noto, assegni bancari e pagamenti postali sono esclusivamente in euro.

Non è andata bene neanche ai caselli autostradali. File di chilometri. L'associazione di consumatori Codacons [illegible] annunciato una denuncia per la società Autostrade perché sia garantito il diritto degli automobilisti di non dover aspettare ore all'uscita. Secondo il Codacons la colpa è della società che non aveva munito a sufficienza i casellanti di monetine. La società ribatte che s'è trattato di un esodo massiccio, uno dei più imponenti dell'anno: quattro milioni di automobili sono transitate per la rete autostradale in quarantotto ore (si attende [illegible] controesodo tra domenica e lunedì). E' innegabile, però, che l'introduzione della nuova moneta - i caselli accetta[illegible] lire e davano il resto in euro - ha ritardato le operazioni perché tutti hanno fatto più attenzione alla nuova moneta. Ed è curioso che [illegible] degli automobilisti sia passato per una cassa manuale contro [illegible] solita media del 43%. Non c'entra affatto l'euro [illegible] gli aumenti, invece. L'Adiconsum denunciava che si era approfittato [illegible] giorni del «changeover» per alzare surrettiziamente i pedaggi. «E' una posizione disinformata - scrive Autostrade - in quanto, secondo la convenzione [illegible] l'Anas, ogni primo gennaio scattano gli aumenti». L'aumento dei pedaggi del 2002 è stato del 2,6%.

L'euro, poi, ha fatto litigare l'associazione delle agenzie di viaggio Fiavet [illegible] le Ferrovie: ieri mattina il sistema telematico di prenotazioni ed emissione dei biglietti di migliaia di agenzie ha fatto i capricci e la Fiavet ha accusato di «concorrenza sleale» le biglietterie delle stazioni. Ma poi il problema è stato rapidamente risolto e nel pomeriggio le agenzie tornavano a emettere biglietti. Anche alle stazioni s'è vista qualche fila più lunga del solito. [illegible] era giornata da grandi numeri. E le ferrovie, aderendo all'invito del ministe[illegible] dell'Economia, hanno dato anche loro il resto solo in euro. Nel complesso, secondo Banca d'Italia, ci sono in circolazione già 1,1 miliardi di banconote. E i bancomat, che qualche volta si bloccano per via di banconote troppo nuove, da soli hanno erogato 500 milioni di [illegible] in due giorni.

IN CANTON TICINO PREFERISCONO LE LIRE

LUGANO. Ben accolta, coccolata, addirittura desiderata: la lira gode ancora un [illegible] momento di gloria in Canton Ticino, mentre l'euro suscita perplessità tra i negozianti. Ne fa esperienza chi, in questo angolo [illegible] Svizzera, cerca di fare acquisti proponendo in pagamento l'euro. Il primo intoppo per la nuova moneta europea [illegible] appena varcato il confine a Ponte Tresa, al momento della sosta per fare benzina. L'addetto alla pompa storce il naso di fronte alla proposta di pagare in euro: «Non ha [illegible] lire? - chiede - fare la conversione franchi-euro per me è una complicazione. Preferisco se mi paga in lire».

A Lugano, grandi magazzini «Migros», l'edicolante spiega di non avere ancora tarato il registratore di cassa e quindi chiede lire o franchi ma non accetta euro. Alle casse del supermercato invece l'euro lo accettano, «ma solo le banconote e non le monete», spiega una cortese cassiera. [ansa]



Lunghe code ieri davanti a tutti gli uffici postali

LA SVOLTA STORICA PER MOLTI SI E' TRASFORMATA IN UNA GRANDE SECCATURA

L'Italia rischia di rovinare la festa

Impazzano le truffe, a Napoli scoppiano anche tafferugli

Aldo Cazzullo

GLI analisti americani inquieti per le prospettive del dollaro, le autorità monetarie britanniche angosciate dal maggior ribasso della storia, e noi, anziché per una volta pieni di orgoglio, infuriati per mezz'ora di coda al casello (come se non fosse successo anche lo scorso capodanno, per non dire di ferragosto). E poi: bimbi che lo inghiottono, [illegible] presbiti che non lo riconoscono (troppo piccolo), tabaccaie ventiduenni che scoprono allergie al nichel («gli arti inferiori - informa l'agenzia Asca - [illegible] sono gonfiati e la ragazza ha dovuto far ricorso a una pomata al cortisone». Ieri mattina, a Napoli). E ancora: maledizioni, misoneismi, proteste, truffe, tafferugli con intervento dei carabinieri (a Napoli), e improbabili nostalgie (ovunque) p[illegible] la lira, paragonata fino all'altro ieri negli sketch tv alla pizza [illegible] fango del Camerun e ora rimpianta co[illegible] Proust le madeleine della giovinezza. Così anche una svolta storica diventa una seccatura, c[illegible] il maltempo e l'influenza.

L'euro c'è, ma «gli italiani usano le lire», titola il giornale del fratello del presidente [illegible] Consiglio. Inoltre, denunciano preoccupati un gruppo di ricchi del Nord-Est riuniti per capodanno con [illegible] magistrato Nordio [illegible] casa di Umberto Marzotto, l'euroconvertitore regalato agli italiani da Berlusconi non funziona: la cifra digitata in lire, convertita in euro e riconvertita in lire, [illegible] è la stessa. Un'altra Marzotto, Marta, ha aggirato il problema regalando agli invitati euro di cioccolato. Solo il 10 per cento dei commercianti usa la nuova moneta, informa [illegible] presidente della Confesercenti Marco Venturi, commentando: non [illegible] un cattivo risultato. Il 90 per cento, però, continua con le lire.

[illegible] casello, alla cassa delle pizzerie, alla posta, dappertutto [illegible] coda all'italiana, cioè rissa; segnalato anche [illegible] primo scippo in euro, con tecnica particolarmente odiosa (i ladri hanno sporcato il cappotto della pensionata Rita B., quindi con la scusa di pulirlo le hanno sfilato la pensione appena ritirata. Ieri alle 11 e 30, a Milano). I titoli delle agenzie sono un curioso miscuglio di fierezza internazionale e di cupezza da strapaese: «Crolla la sterlina sotto i colpi dell'euro», «Crollo delle mance, protestano i camerieri [illegible] un bar di Potenza»; «Euro: Siria invita paesi arabi a seguire l'esempio», «Euro: esperti napoletani, ecco i numeri da giocare al lotto» (ed ogni buon conto: 5, 15, 55, 58 e 12, che sarebbe: [illegible] Confusione).

Avercene, almeno. I banco[illegible], non li danno; figurarsi [illegible] tassisti. Non [illegible] ovviamente colpa dell'euro, che non merita di diventare l'estremo simbolo della condanna secolare [illegible] un paese che potrebbe diventare il paradiso in terra, se solo sapesse organizzarsi un po'. Forse non è neanche colpa degli italiani, [illegible] solo di coloro che dovrebbero appunto organizzare. Le ferrovie, ad esempio: ieri le agenzie di viaggio [illegible] potevano vendere biglietti del treno perché il software per convertire i prezzi in [illegible] non funzionava; funzionava benissimo invece quello con i prezzi maggiorati. Ma, al di là dei disagi, è il clima che preoccupa. Come se un popolo di europeisti voltasse gabbana appena l'Europa, vista finora come una placida mucca nordica da mungere, gli impone una vera novità. E' il contrasto tra l'euforia d'oltralpe, dove capi di governo su di giri spendono i primi spiccioli per regalare fiori alle mogli, e il conservatorismo italiano, vellicato da una campagna pubblicitaria che anziché trasmettere il senso di una straordinaria innovazione tentava di rassicurare gli odiatori del nuovo puntando sul seguente gattopardesco messaggio: non cambierà [illegible]te, niente cambierà mai, si continuerà a ridere con i figli dei comici di trent'anni fa, [illegible] vedere i film dei figli dei registi, a farsi curare i denti dai figli dei dentisti, a votare per i figli dei politici e a gettare monetine nella fontana di Trevi (fotografatissimo il primo lancio in euro, autrice Chiara Craveri di Lodi, in vacanza con [illegible] fidanzato Marco di Palermo. Ovviamente a mezzanotte del 31, ovviamente a Roma). E siccome neppure il governo [illegible] dato il buon esempio, ritoccando meschinamente il prezzo dei cerini (0,30 euro equivalenti a 580 lire, contro le 500 [illegible] prima: boom dei fiammiferi paraffinati da cucina, + 28%; calano però i minerva in legno) dopo aver invitato tutte le categorie a evitare arrotondamenti, ecco che le cattive notizie degenerano in fobia.

L'Ansa descrive gli anziani in coda alle Poste centrali di Roma come un esercito «armato di convertitore, per controllare subito l'esattezza dell'importo: c'è chi sommessamente protesta; c'è chi si rassegna di fronte alla necessità di avere il denaro». Il [illegible]so della tabaccaia napoletana potrebbe non restare isolato, ammoniscono gli esperti dell'Aduc, in quanto il nichel presente nelle monete da 1 e 2 euro a contat[illegible] con «sostanze acide quali il sudore può rilasciare parti che danno luogo a reazioni allergiche nelle donne già sensibilizzate dall'uso di bigiotteria». Notizie ovvie [illegible] inutili vengono presentate come emergenze: I benzinai svizzeri rifiutano le lire; caduta dal primo gennaio la garanzia sugli eurocheque. Sì, ma almeno sui mercati finanziari l'euro va bene. Macché: «Bando alle illusioni - scrive Radiocor - gli analisti da noi consultati avvertono che in giro c'è troppa emotività»; in particolare, un esperto di Banca Intesa vede dietro i rialzi «mani silenziose di banche centrali europee in acquisto».

[illegible] vero problema, spiega all'Ap-Biscom «il direttore [illegible] una filiale del Credito italiano che chiede di mantenere l'anonimato», è che «i bancomat non sono in grado di afferrare dai cassetti le banconote fresche di stampa». Ma perché sulle prime sembravano funzionare? «Grazie a una paziente operazione di invecchiamento fatto a mano». Dopodiché i manager di banca si sono stufati di spiegazzare euro. Comunque, tranquillizza l'anonimo direttore, «nessun rischio per i clienti». L'agenzia però invita a diffidare: «Tentativi ripetuti di preleva[illegible] possono smagnetizzare le carte».

Tutto questo è deprimente, ma anche passeggero. Perché l'euro è splendido, la grafica dei biglietti e i rilievi delle monete sono bellissimi, e, al di là della valenza politica [illegible] dei vantaggi della stabilità monetaria, ci darà anche piccole gioie quotidiane, sarà divertente trovare [illegible] primo nichelino greco o portoghese, sarà gratificante pagare [illegible] ristoratori parigini e sussiegosi pasticceri viennesi [illegible] la loro stessa moneta. Quando poi ci accorgeremo che il traffico scorre e le code si snelliscono, ci si abituerà. Se la storia siamo noi possiamo accollarci pure qualche disagio. I primi segni ci sono già, l'aumento del caffè alla buvette della Camera è stato salutato come gesto riparatorio (perché mai doveva costare solo 900 lire?), e non è neanche vero che Napoli si sia adattata male. Ieri sera i bancomat, che a Roma e a Milano [illegible] ostinano [illegible] erogare lire, in via Toledo cominciavano a distribuire euro. [illegible] qui Ciampi ha speso la sua prima moneta - da Gambri[illegible]: due caffè -, che il cassiere ha conservato come una reliquia, organizzando un'osten[illegible] in favore di telecamera del Tg1.



In coda alla stazione Termini di Roma per un biglietto del treno

Al Lotto si giocano già i numeri della nuova divisa ma di banconote se ne vedono in giro davvero poche
Intanto scoppiano proteste e contestazioni: ogni categoria trova una ragione valida per lamentarsi
Notizie ovvie o inutili vengono presentate come grandi emergenze
A sorpresa un intero popolo di europeisti sembra voler voltare gabbana

VENTIQUATTR'ORE | SULL'ORLO DELLA CRISI DI NERVI

«Sono sempre stato attento a pagare le multe l'ultimo giorno ma sempre in tempo per non far guadagnare prima quelli Il Stavolta sforerò la data Piuttosto di perdere ore in attesa del mio turno preferisco la penale»



Lunghe file di auto ai caselli delle autostrade, colpa del rientro dalle vacanze e delle difficoltà create dal changeover

La colf straniera vuole lo stipendio con assegno retrodatato Quei pochi biglietti non la convincono Chiede al sindacato la cifra esatta convertita S'accorda con il padrone ma solo se la cifra è arrotondata al rialzo

Primo giorno con l'euro in tasca CHE FATICA

reportage

Maria Corbi

ORE 8.00: bar di largo Argentina, in centro. Si inizia [illegible] giornata in fila causa [illegible]. Giorgio ha [illegible] anni e fa il fattorino, deve correre al lavoro ma davanti a lui un signore pignolo discute con il cassiere sul prezzo del caffè. «Con la scusa dell'euro adesso costa di più», dice maneggiando la sua macchinetta converti moneta come fosse una pistola. Il cassiere tenta una difesa: «abbiamo arrotondato e adesso il caffè costa un po' di più ma il cappuccino costa di meno». Niente da fare il pignolo insiste e la fila si allunga. Giorgio interviene: «e non la fare tanto lunga paga in lire». «Non ne ho più nemmeno una, si doveva cambiare e ho cambiato tutto non voglio avere due monete nel portafoglio». «Datti una mossa eurosecchione». E la conversazione si interrompe bruscamente. La fila no. Ed è solo inizio giornata. Un vero delirio. Prendi [illegible] poveretto che ieri doveva pagare bollette alla posta, ritirare soldi in banca e fare la spesa al supermercato. Tempo previsto: due [illegible]. Tempo impiegato: 5 ore. [illegible] in pochi hanno resistito alla maratona preferendo rimandare le scadenze anche a costo di pagar[illegible].

POSTA. Ore 10:00 posta di via Mercalli, a Roma nord. La coda esce dall'ufficio e a serpente si allunga sul marciapiede. Agli sportelli il lavoro è rallentato dal resto in centesimi. Non si riconoscono le monete. La gente chiede informazioni, qualcuno insiste per avere le lire. Vecchiette sull'orlo di una crisi di nervi. Proteste. Si rischia la rissa. Franco fa il portiere ed è sempre stato preciso nel pagare le multe. l'ultimo giorno possibile («per non fare guadagnare prima quelli li», dice) ma comunque in tempo. Dopo essersi avvicinato alla Posta decide di fare retromarcia: «pagherò la penale, tutta colpa dell'euro. Ma chi l'ha voluto poi?». Il referendum non gli ricorda nulla, alza le spalle e se ne va. Clorinda, una vecchietta claudicante dimostra [illegible] caparbietà da adolescente implorando il cassiere di consegnarle la pensione in lire. Dietro di lei la fila si allunga ma imperterrita Clorinda sfodera tutto il suo repertorio per convincere il sudatissimo cassiere.

Ma le code possono dare alla testa e trasformare una giornata qualunque in una [illegible] ordinaria follia. Come è successo a via Ravenna dove per i posti nella chilometrica fila è scattata la [illegible] «Io sono qui da prima». «No, sono arrivato prima io». Banalità che accendono la miccia di una lite e costringono il personale a chiamare la polizia. E a via Brunacci se la sono vista brutta proprio i postini che prima di essere aggrediti dalla folla inferocita hanno telefonato al 113.

BANCA. BNL di via Salaria, [illegible] dieci: 40 persone in coda. A chiedere euro, a pagare bollettini, versare i soldi del mutuo in scadenza, ad assicurarsi che nella notte della moneta unica il conto corrente non sia in qualche modo «calato», preoccupazione che assale tutti quelli che tengono i soldi in banca. E intanto l'Adiconsum avverte: cambiare lire in moneta unica potrebbe costare dai 2 ai 4 euro di commissione (tra le 4.000 e le [illegible] lire) se anziché pagare cash l'operazione viene fatta transitare sul conto corrente. «Le banche - ricorda l'associazione dei consumatori - si sono impegnate a cambiare lire in euro senza alcun costo aggiuntivo».

SUPERMERCATO. Poco più tardi al supermercato sembra [illegible] scena da «the last day». In realtà non c'è la bolgia delle grandi occasioni, ma la fila è lunga lo stesso. Causa euro. Alle casse siedono in due: una ragazza seduta e un guardiaspalle che controlla e fa esperienza della [illegible] eurorealtà. La domanda è sempre la stessa: ma pagare in euro conviene o i prezzi sono al rialzo? Pazientemente i commessi spiegano che ci sarà un arrotondamento in alto o in basso per fare quando si può cifra tonda. E allora la convenienza dipenderà dai prodotti. Ma in fila si intrecciano i discorsi e le lamentele, nessuno pensa che da questa rivoluzione monetaria ci sarà da guadagnare nella vita quotidiana. E attenzione allo scontrino altrimenti può capitare di pagare del petto di tacchino cinquemila euro (circa dieci milioni) invece di cinque.

MANCE. Fuori dal supermercato il guarda-macchine è sospettoso su quella mancia in monetine. Goran viene dall'Albania e rigira tra le mani i centesimi come fossero bruscolini. «Quanto vale?», chiede alla signora che glieli ha dati. Ma neanche lei lo sa. «Ho fatto a occhio», dice alzando le spalle. Il nervosismo è nell'aria.

MERCATI. Le botteghe di quartiere ancora funzionano a lire. Quasi tutti pagano in lire e vogliono le vecchie banconote [illegible] resto. Chi da euro riceve euro. A febbraio si vedrà. La doppia circolazione sta funzionando da paracadute ma la Fida - che associa i 40.000 alimentaristi della Confcommercio - avverte: la vera prova del fuoco per l'euro sarà sabato, con la corsa agli acquisti dell'Epifania. Alcune scene nei mercati rionali sembrano prese da qualche commedia di Natale, stile Vanzina. Pina, a via Locchi, non vuole nemmeno toccare quel pezzo di carta: «non accettiamo soldi stranieri», dice alla malcapitata che ha appena ritirato al bancomat i suoi euro.

«Sarà una gran fatica - dice Attilio, banco di pesce al mercato di via Andrea Doria - molto più di caricare e scaricare le casse di pesce. I centesimi di euro? Sì come al tempo della gu[illegible] è questo il progresso? Il rispetto per la gente? No, penso proprio di no». C'è anche chi sorride. Marisa, gambali di plastica e [illegible] annerite di chi pulisce verdure urla in [illegible] alla sua vicina di banco: «Annarè [illegible] dicono che semo finalmente in Europa, ma [illegible] sei mai andata più in là de Frosinone? Forse ce fanno fa' un viaggetto pure a noi». Mauro, il carciofaio dice la sua: [illegible] me dell'Europa importa solo per i campionati di calcio».

I vu-cumprà [illegible] più pratici, ma non vogliono monetine. Fanno più sconto basta che la cifra sia tonda. Il «resto» può attendere. E sui loro banchetti abusivi vanno a ruba euroconvertitori e porta-monete taroccati. Mohammed, «titolare» di una coperta a terra su viale Parioli assicura un cliente disperato per mancanza di borsellino che domani li riporta.

BANCOMAT. Situazione al bancomat meno traumatica del primo dell'anno ma sempre critica. Federico, commercialista, tenta l'operazione. Ma lo sportello automatico della Bnl lampeggia un minaccioso: «fuori servizio». Cento metri avanti un altro bancomat e finalmente i soldi escono ma Federico impreca ugualmente: «mi hanno fatto comprare un portafoglio nuovo mentre gli euro entravano benissimo in quello vecchio». I tecnici degli istituti di credito stanno studiando come fare per evitare che le banconote in euro erogate dai bancomat, che tendano ad appiccicarsi [illegible] loro inceppino le macchine. E intanto impazzano le carte di credito. Le richieste alle banche per averle sono raddoppiate e chi ha resistito fino ad oggi senza la tesserina magica ha dovuto rassegnarsi a questo diabolico oggetto del consumismo. Molto global ma utile.

IL BORSELLINO. Basta farsi un giro per i negozi chic e meno chic del [illegible] per capire che la paura del portafoglio non a taglia euro ha colpito duro. Da Prada i cassetti della piccola pelletteria sono praticamente vuoti. Anche da Gucci. I modelli più adatti alla nuova moneta sono [illegible] a ruba. Nemmeno li regalassero. E adesso che i nuovi soldi sono nelle nostre tasche scopriamo [illegible] che che entrano benissimo nei vecchi portafogli, tranne qualcuno che lo possedeva in miniatura. Un colpo di genio di marketing?

STAZIONE. Un po' per la data, giorno di rientro, un po' per l'Euro, ieri era meglio girare al largo dalla stazione Termini. Sembrava un girone infernale [illegible] tanti salvatori in grembiule e scritta [illegible] pronti ad aiutare i malcapitati che dovevano fare i biglietti. Anche qui ha vinto la rassegnazione: «lo farò sul treno pago la multa, l'alternativa è non partire. Ha visto la fila?». Ginevra Cammarota deve tornare a Napoli, e non ha nessuna intenzione di sottoporsi allo stress del confronto con la macchinetta automatica dei biglietti.

CASELLI AUTOSTRADALI. Chi è partito in auto [illegible] ha avuto maggior fortuna. Al casello di Roma nord la fila era da rientro di fine vacanze di agosto. Fino alle dieci di [illegible] non si prevede [illegible] sun miglioramento. Ci vogliono più di trenta minuti per fare cento metri. Chi arriva al traguardo rinuncia a controllare il [illegible] in euro. Scampati alla chilometrica attesa i possessori di carte di credito, bancomat e telepass. Con i soliti furbi che anche senza tessera magica si incanalavano nelle file dedicate per poi farsi aprire la sbarra. Per la serie: meglio una multa che una crisi di nervi.

COLF. Inizia mese, tempo di stipendi da pagare alle persone che lavorano nelle case. Ma colf e babysitter resistono a ricevere la paga in euro. Brihin, dall'Eritrea, inizia una discussione con il datore di lavoro perché vuole l'assegno retrodatato. Quei pochi fogli in euro non la convincono e allora telefona al suo sindacato per sapere la cifra esatta convertita. Breve telefonata e poi l'accordo a patto che la cifra sia arrotondata al rialzo. Affare fatto.

TAXI. Prendere un taxi è sempre una lotteria: ti può capitare il conducente tranquillo o quello stressato da anni di traffico. E se cadi in questa seconda ipotesi in giorni di euro-debutto sono guai. Come è capitato a Maria che alle cinque del pomeriggio doveva correre a un appuntamento di lavoro. Il tassista [illegible] dice 15mila lire, ma lei risponde che non ha che euro appena presi al banco[illegible]. Il tassista insiste, lei anche. Scendono a un bar che non ha lire [illegible] scambiare con [illegible]. Iniziano le imprecazioni, interviene un vigile che calma il tassista. Alla [illegible] pur di [illegible] lasciata libera la poveretta paga in [illegible] [illegible] chiedere il [illegible]. Certo non è l'apocalisse ma sicuramente [illegible] gran casino. E dire che [illegible] ancora pochi gli italiani che se la [illegible] sentita di cimentarsi con la nuova [illegible]. Secondo i dati di un sondaggio-lampo della Confesercenti non più del 10% ha inaugurato l'euro e comunque quasi tutti per spese piccole tipo cappuccino-cornetto e giornale. Per il resto meglio assegni, bancomat e carta di credito. Così i bar e le edicole romane sono diventati un inedito banco di prova per calcoli con virgole e decimali. Ma mancano le riserve di monetine e molti baristi hanno dato i resti in lire.

COSTRETTO A DISFARSI DELLA COLLEZIONE DI MILLE LIRE

MODENA. Messaggi d'amore, citazioni, frasi celebri, nomi, giochi di parole, apprezzamenti e commenti su vari argomenti e personaggi celebri, amici e compagni oppure disegni. Per anni un collezionista modenese, Oscar Sacchi ha raccolto ogni banconota che gli capitava tra le mani. Le selezionava con cura a seconda del tipo di scritto, appello, invito. Banconote del genere, soprattutto da mille lire, ne sono capitate sempre tra le mani degli italiani. Ma Sacchi, in tredici anni ne ha messe insieme così tante che oggi il loro valore complessivo sfiora i [illegible] milioni di lire. Oggi quel denaro potrebbe trasformarsi in carta straccia. Così il modenese ha dovuto fare una scelta, sicuramente dolorosa per un appassionato collezionista: terrà soltanto il minimo indispensabile, selezionando le banconote da mille lire con le scritte più singolari, e le conserverà. Le altre, mestamente, saranno cambiate e diventeranno euro.

Più care Ms e Marlboro Giù Merit e Chesterfield

Alcune marche rincarano altre, invece, subiscono una riduzione di prezzo. Anche su fumatori e tabaccai si fa sentire l'effetto euro. La nuova moneta rinfranca i fumatori di Merit, Philip Morris, Muratti, Kim, Diana che dovranno pagare 7 lire in meno per il pacchetto di «bionde» ed è, invece, «punitiva» quando il vizio si chiama Ms (+21), Marlboro (+9), Camel (+2), Lucky Strike (+9). Le maggiori oscillazioni si registrano per le Davidoff Classic che salgono di 202 lire al pacchetto, mentre le Chesterfield scendono di quasi 900 lire e le Benson & Hedges di 127 lire. E la nuova moneta ha creato non poche difficoltà ai tabaccai a [illegible] dei nuovi listini. «Solo due giorni fa - si lamenta un esercente romano - la federazione italiana tabaccai ha inviato ai tabaccai i nuovi prezzi in euro e il controvalore in lire nonostante avessimo chiesto di averli in anticipo». Sul banco degli imputati i tabaccai mettono poi i due mesi di doppia circolazione, colpevoli di «aggiungere difficoltà alle numerose già esistenti». Dal 1° gennaio al 28 febbraio si potranno acquistare sia in lire sia in euro, mentre i negozianti saranno tenuti a dare il resto solo nella nuova moneta (senza aver ancora ricevuto dalle banche - come sottolineano - banconote, ma solo monete) e a pagare la merce solo in euro. Cambia anche il prezzo dei fiammiferi. I Cerini costavano 500 lire per la confezione da [illegible] pezzi e [illegible] 0,30 [illegible] (580,88 lire); gli «svedesi» hanno visto lievitare il prezzo da 300 lire a 0,20 euro (387,25 lire). L'unico a «resistere» è il Minerva, da 40 pezzi nella bustina di cartone: costava 400 lire ora 0,20 euro (387,25 lire).



Nuovo listino a Montecitorio La «tazzina» rincara del 30%

Nuovi prezzi in Euro alla buvette della Camera: e l'amministrazione ha «approfittato» dell'occasione per ritoccare il listino, fermo da quattro anni. Fare colazione a Montecitorio ora costa di più. Cappuccino e cornetto passano da 2000 a 2323 lire con un aumento del sedici per cento. Più consistente l'aumento per il solo espresso: costava [illegible] lire e [illegible] servono 0,60 euro (poco più di 1160 lire) con un aumento del ventinove per cento. Un bicchiere d'acqua minerale che costava quattrocento lire oggi è venduto a 0,30 euro (580 lire); il panino con prosciutto crudo costava 1.700 lire, adesso 1,30 euro (2.500 lire); il supplì passa da 1.100 a 1.355 lire: 0,70 euro. Un panino con hamburger costa 1,40 (2.710 lire circa). Si può pagare in lire, ma il resto viene dato in nuove monetine.

Mini sconto per il bollo auto ma non in Veneto e Marche

La conversione lira-euro regala un mini-sconto agli automobilisti che guadagnano qualche centinaio di «vecchie» lire: dalle 180 del bollo per una Fiat Seicento alle 430 lire per una Mercedes C180. In Veneto e nelle Marche, invece, è scattato un rincaro rispettivamente del 10 e del 7,98 per cento. La nuova tariffa nazionale del bollo auto passa dalle 5.000 lire a 2,58 euro. Nella conversione si perdono gli ulteriori decimali che sarebbero stati necessari per mantenere il valore invariato (5.000 lire è uguale a 2,5822844 euro) ma lo «sconto» è davvero minimo e nel changeover si pagano 4.995,58 che, moltiplicate per i Kw di ogni singola vettura, fanno salire lo sconto a qualche centinaio di lire. In Veneto l'aumento ha portato la tariffa a 2,84 euro, poco meno di 5.500 lire, in pratica 500 lire in più che, per una vettura di media dimensione (65 kw), si trasforma in un rincaro di circa 32.000 lire. Nelle Marche, invece, la tariffa base ora è di 2,79 euro (5.402,19 lire) e il ritocco della tariffa varia dalle 16.000 lire di una Panda alle 38.000 mila lire di una Mercedes. Il bollo auto è la prima grande scadenza fiscale che richiede ai cittadini il pagamento in euro: per gli automobilisti non è l'unica, ma la più importante per quantità di veicoli chiamati alla cassa. L'appuntamento è per fine mese, quando si pagherà la tassa di circolazione scaduta a dicembre 2000, ma per chi vuole è già possibile effettuare il versamento. Non ovunque sono pronti i consueti cartelli informativi con le tariffe moltiplicate per Kw. I dati principali sono comunque disponibili sul sito del dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia

LA STRATEGIA DEL TERRORE | GLI ULTIMI ATTACCHI E LA TREGUA DEGLI INTEGRALISTI



17 OTTOBRE

Il ministro israeliano del turismo Rehavam Zeevi (leader del piccolo partito di estrema destra Moledet) è ucciso in un albergo a Gerusalemme Est con due colpi di pistola sparati a bruciapelo da due militanti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, tuttora ricercati



1° DICEMBRE

Due kamikaze palestinesi si fanno esplodere a Gerusalemme il sabato sera mentre i caffè del centro sono pieni di giovani. Pochi minuti dopo, a breve distanza, esplode anche una autobomba con gas tossici. Dieci i morti, oltre 200 i feriti. Poco dopo a Haifa un autobus di linea salta in aria



[illegible]

In un discorso alla Nazione da Ramallah - dove è tenuto di mira da carri armati israeliani - Arafat lancia un solenne appello ai palestinesi affinché rispettino il cessate il fuoco. Di fronte al rischio di una guerra civile, Hamas [illegible] poi la sospensione degli attacchi suicidi

«Hamas si riarma con nuovi razzi e bombe tossiche»

I servizi segreti israeliani lanciano l'allarme alla vigilia del ritorno dell'inviato americano Zinni: «Ai terroristi finanziamenti da Riad»

Aldo Baquis

TEL AVIV

L'emissario statunitense Anthony Zinni riprende oggi la sua spola fra israeliani e palestinesi nel tentativo di mettere in moto, nei soli quattro giorni di cui dispone, un meccanismo che consenta la ripresa di negoziati. Era rientrato in patria prima di Natale, dopo tre settimane insanguinate da ripetuti attentati palestinesi e da energiche reazioni israeliane. Nel frattempo nei Territori il volume delle violenze è sensibilmente calato. Hamas e la Jihad Islamica hanno [illegible]iato la sospensione degli attacchi suicidi. Ora, dicono i palestinesi, è giunto finalmente il momento di realizzare il piano Tenet, di [illegible] la chiusura dei Territori e di adottare misure [illegible] a rafforzare la fiducia reciproca. Ad esempio, con il congelamento delle colonie.

In [illegible] di Zinni, il [illegible] degli Esteri Shimon Peres e il presidente del Consiglio legislativo palestinese Ahmed Qrei hanno anche delineato una bozza di intesa che prevede come primo [illegible]ppo il riconoscimento entro due mesi da parte di Israele di uno Stato di Palestina su meno della metà dei Territori. Le due parti dovrebbero poi negoziare [illegible] dodici mesi le maggiori questioni rimaste aperte: le colonie, i confini della Palestina, i Luoghi [illegible] la sorte dei profughi palestinesi.

Un ulteriore spiraglio di ottimismo si è aggiunto quando il capo dello Stato israeliano Moshe Katsav (Likud) ha accettato in principio un invito di Qrei di recarsi a Ramallah per discutere con i parlamentari palestinesi [illegible] «hudna», una breve sospensione delle ostilità, prevista dalla tradizione musulmana, che serve a placare gli animi e che può [illegible] rinnovata anche per anni. L'iniziativa è subito abortita per il veto opposto dal premier Ariel Sharon. Ma [illegible], incontrando un gruppo di scrittori tra i quali David Grossman e Meir Shalev, Katsav ha confermato di non considerare chiuso l'episodio.

Questi sviluppi positivi, afferma il Dipartimento di Stato Usa, devono essere assolutamente sfruttati per impedire che si [illegible] [illegible] violenze che hanno caratterizzato il «Dicembre nero», [illegible] al suo arrivo [illegible] troverà esasperazione e frustrazione da entrambe le parti. «Gli israeliani volevano almeno sette giorni di calma, ne sono trascorsi almeno diciotto. E cosa abbiamo avuto in cambio? - si è chiesto il Segretario del gabinetto palestinese Ahmed Abdel Rahman - Abbiamo avuto infiltrazioni di unità israeliane nelle zone autonome, rapimenti di militanti, bombardamenti e nuovi crimini sionisti».

Con il ritorno di Zinni, ha previsto il quotidiano palestinese Al [illegible], «l'esercito israeliano riprenderà di certo le sue provocazioni». Un altro giornale palestinese, Al Hayat al Jadida, ha pubblicato ieri una vignetta [illegible] mostra Sharon, sconcertato di fronte alla calma tornata nei Territori, che dà in escandescenze e afferma di non potersi concentrare «senza il rombo [illegible] dei carri armati e degli aerei da combattimento».

Da parte israeliana non c'è minore [illegible]. Incontrando ieri il ministro norvegese degli Esteri Jan Petersen, Sharon ha ribadito che Arafat non ha neppure incominciato a smantellare il terrorismo. Gravi attentati sono stati sventati, secondo il capo di Stato Maggiore generale Shaul Mofaz, [illegible] dai servizi segreti palestinesi bensì da unità scelte israeliane. Domenica tre ex militanti di al Fatah guidati da un ricercato di 32 anni, Ahmed Khumsan, sono stati eliminati da una unità israeliana presso il reticolato della striscia di Gaza mentre si accingevano a raggiungere la città israeliana di Sderot con corpetti esplosivi, armi e munizioni. Altre informazioni di intelligence israeliane - divulgate non a caso ieri, poco prima dell'arrivo di Zinni - indicano che nelle zone autonome di Gaza sono giunti di recente razzi katyusha e razzi antiaerei; che il contrabbando di armi dall'Egitto verso la Striscia è più fiorente che mai; che Hamas ha ricevuto dall'Arabia Saudita finanziamenti e consigli tecnici per la produzione di razzi Qassam capaci di colpire obiettivi fino a quattro chilometri di distanza; e che in due recenti attentati a Gerusalemme gli ordigni di Hamas hanno sprigionato sostanze tossiche, in quantità tuttavia non letali.

Secondo Israele, questo balzo di qualità dimostra che gli ingegneri di Hamas si avvalgono dell'esperienza [illegible] guerriglieri Hezbollah. Due ingegneri islamici della università a Najah, Jassar Samaro e Nassim Abu Rus, sembrano essere particolarmente attivi a Nablus: «Arafat - ha detto una fonte israeliana - li ha rimessi in libertà nell'ottobre 2000 e da allora lavorano indisturbati».

IL MARINE DI [illegible]



E' stato [illegible] nel novembre [illegible] emissario personale del segretario di stato Colin Powell in Medio Oriente. Nato a Filadelfia in una famiglia di immigrati italiani e cresciuto in un rione umile, «Tony» Zinni ha servito per 32 anni nei marines iniziando con una missione in Vietnam in cui fece mostra di grande coraggio. Al suo congedo rivestiva la [illegible] di generale. Nel [illegible] era in Somalia e nel 1998 era incaricato della supervisione degli attacchi aerei contro l'Iraq, nel contesto della Operazione Volpe del Deserto.



Ragazzini palestinesi giocano davanti a un palazzo sbrecciato nella Striscia di Gaza

Islamici minacciano il Taj Mahal

NEW DELHI

Sorrisi a Kathmandu tra i ministri degli Esteri di India e Pakistan, ma truppe schierate in forze sui fronti opposti al confine della regione contesa del Kashmir. Resta alta - a dispetto di qualche timido [illegible] di disgelo e nell'attesa del tentativo di mediazione di Blair - la tensione tra India e Pakistan, le due potenze nucleari rivali del subcontinente, ferme sulla soglia di un possibile nuovo conflitto.

New Delhi - che denuncia minacce da parte di un gruppo islamico-radicale attivo in Kashmir persino contro il Taj Mahal, il favoloso palazzo settecentesco che è uno dei simboli del paese - ha completato il rafforzamento dei suoi reparti lungo la linea di frontiera con il Pakistan. Le unità [illegible] sono per ora in assetto da combattimento, ma il numero di uomini e armamenti che si fronteggiano è senza precedenti.

Nella notte non è mancato qualche scambio di colpi di [illegible]taio dalle rispettive posizioni. Ieri venti persone tra cui cinque poliziotti sono rimaste ferite nell'esplosione di una granata ad un affollato incrocio di Srinagar, la capitale dello stato indiano del Kashmir. L'attacco si è verificato poche ore dopo che il gruppo separatista Jaish-e-Mohammad, basato in Pakistan, ha annunciato «attacchi mortali quotidiani» contro le forze di sicurezza di New Delhi. Islamabad accusa le truppe rivali di aver ucciso quasi 5000 abitanti del Kashmir solo nel 2001, mentre New Delhi replica che la sua è una lotta senza quartiere a terroristi sostenuti dal Pakistan ed evoca gli attentati contro la minoranza locale indù. [e. st.]

CITTÀ DA VIVERE | IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che [illegible] protestato per i troppi rumori a San Silvestro [illegible] per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza. A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo di eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL FILOSOFO

«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia e monumenti ridotti [illegible] pisoir. Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL [illegible]

«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte. Non [illegible] un evento becero ma una festa di popolo. Pensare [illegible] interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: [illegible] piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giu[illegible] Sangiorgio

«A me pare che ne[illegible] città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino [illegible]sponde così al filosofo ed eurodeputato, Gianni Vattimo, che ieri su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che è durato fino alle cinque-sei del mattino in piazza Castello». Chiamparino, [illegible] Londra, dove si è recato per rinfrescare il proprio ingle[illegible] osserva: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre ci sono regole più restrittive e i concerti sono consentiti al massimo fino [illegible] mezzanotte, ma [illegible] Capodanno...»

Il professor Vattimo non chiede «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che [illegible] sia bello lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private»; ma, aggiunge, il rumore ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che [illegible] risponde?

«Ne prendo atto. E non mi stupisco. Si tratta di un intervento, quello del Professore, preannunciato, con tanto di protesta telefonica fatta a [illegible] mia da Vattimo nel [illegible] [illegible] quella notte, [illegible] [illegible] ancora a San Salvario [illegible] brindare con la gente del quartiere. Mi ha avvertito [illegible] moglie [illegible] lo ripeto [illegible] molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno nelle maggiori piazze cittadine, mi è sembrato e mi pare un atto davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno [illegible] volta all'anno, ci vuole [illegible] po' di tolleranza. In piazza Castello c'erano centomila persone, tante famiglie. Non si stava svolgendo [illegible] evento degradante, becero, ma una festa di popolo».

Vattimo suggerisce di utilizzare, per feste [illegible] questo tipo, aree meno centrali, per esempio il Valentino. Non [illegible] ha pensato?

«Appena mi sono insediato, con la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico ad [illegible] [illegible]sessore) il problema dell'assegnazione delle piazze storiche [illegible] iniziative cittadine. E, sin d'ora, comunico che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo una grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello [illegible] stata, («giustamente») restituita ai pedoni, ma poi denuncia che con «la pista del ghiaccio, i padiglioni, i [illegible]doni è, di fatto, baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio». [illegible] domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

«Mi risulta che Vattimo, oltre che sotto la Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", ossia la pista del ghiaccio, è [illegible] realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo le domanda perché sia stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio ora destinato alla pista del ghiaccio, [illegible] [illegible] per [illegible] campetto di calcio.

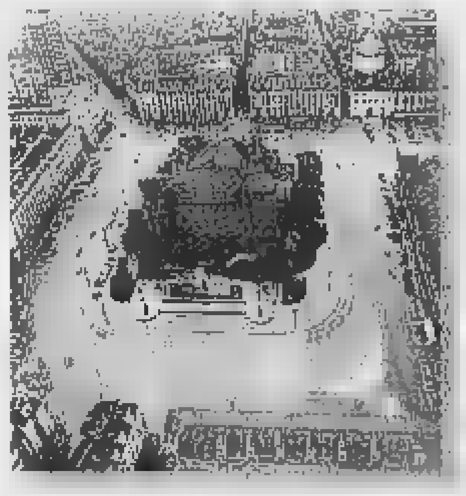
«Beh, non mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e [illegible] Corea, la nazionale francese, dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco di Parigi ha consentito di realizzare la patinoire».

Chiamparino, pensa davvero, [illegible] dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto [illegible] che [illegible] tutti noi ci sia bisogno di un pochino meno di supponenza intellettuale, di egoismo, e un po' più di disponibilità verso la gente comune. Che, talvolta, con il proprio buon senso, sa insegnare delle [illegible].

[illegible] DELLA TRASFORMAZIONE

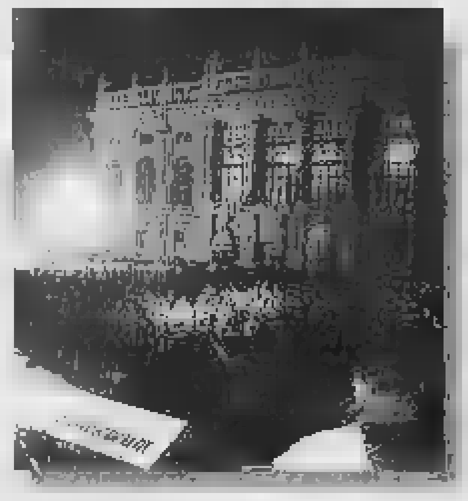
In questa foto [illegible]tata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili [illegible] orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '98, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi: in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza è usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



«Questa volta hanno esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

Ben vengano feste in piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia e in scarso buon gusto. Danno ragione [illegible] filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati [illegible] base alle tracce che hanno lasciato, in parte ancora visibili ieri mattina. I più severi condannano [illegible] degrado patito dal [illegible]mento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Mada[illegible] dove hanno avuto [illegible]ogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi [illegible] scritte e adesivi, mentre il Duca è stato imbacuccato in [illegible] barracano. Ai suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo usato come macchina pirotecnica.

Vattimo ha parlato di «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte [illegible] via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio», di «frastuono» fino all'alba e [illegible] ubriachi che [illegible] Capodanno hanno trattato i monumenti come pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello. [illegible] Vattimo arriva in ritardo: [illegible] quattro [illegible] che diciamo queste cose. Perché lui prima taceva? Non me la sento invece di criticare l'uso della piazza [illegible] [illegible] [illegible] feste, anche se si può discutere su [illegible] si invita a celebrarle. Certi gruppi piacciono ai giovani dei centri sociali, ma invogliano meno le altre generazioni. E' poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che sono stati multati, ma sono poche lire a fronte degli incassi ottenuti alla faccia di chi è in regola».

Anche la si[illegible] ha ricevuto critiche. «A un certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 [illegible]ni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, a spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palazzo Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, ma era Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 16 anni. «Le piazze sono nate per far vivere alla comunità i suoi momenti forti», nota Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza «ma bisogna che ciò avvenga con civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un romano di 25 anni. «Ciò che [illegible] amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di 38 anni - è che un monumento dedicato [illegible] caduti sia dissacrato [illegible] [illegible] pretesto di far festa e che que[illegible] accada sotto i balconi della Prefettura. Se quella statua non significa più niente lo si rimuova. Altrimenti la si rispetti». **[m.lup.]**

Specchio [illegible] tempi

«Costrette a fare [illegible] salto in alto per salire sui tram della linea 15» - «A Torino le donne [illegible] portino il burqa!» - «Quel sorriso regalato anche in farmacia» - «Una nuova gara sul prezzo [illegible] pannoloni»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti in Borgo S. Paolo. [illegible] alcuni anni lamentiamo la mancanza [illegible] una pedana [illegible] rialzo in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due [illegible] (davanti alla banca Crt e al cinema Eliseo) che ci permetterebbe [illegible] salire e scendere agevolmente sul tram della linea 15.

«Il distacco tra il terreno [illegible] l'ultimo gradino del suddetto tram è troppo elevato: qualcuna di noi non riesce né [illegible] salire, né soprattutto a scendere, senza mettere in pericolo [illegible] propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si [illegible] lamentata con l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemen[illegible] provveduto, anzi [illegible] di noi ha perfino ricevuto nel [illegible] una comunicazione scritta che entro la prima [illegible] del 2000 tutte le pedane lungo tutta la via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa la via) sarebbero [illegible] costruite.

«Siamo nel 2002 ed ancora nulla è stato fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato le sue promesse e aspetta che succeda una disgrazia o che qualcuna [illegible] noi anziane vada a finire, cadendo, [illegible] [illegible] [illegible] dal tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella mia città ho visto una donna, [illegible] p[illegible] tale, coperta con il burqa. Chiedo se vige ancora una legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce ai cittadini, di girare mascherati, [illegible] parte il periodo del carnevale, [illegible] perché [illegible] viene fatta rispettare. Tutto ciò proprio per motivi di sicurezza, in quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, e non essere riconosciuto. Ma anche per aiu[illegible] le donne afghane ad uscire dall'incubo [illegible] cui sono state costrette a vivere in questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di Natale sono andato in una farmacia comunale del Torinese. Eravamo [illegible] [illegible]glie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori ci hanno dispensato oltre che buoni consigli anche un po' [illegible] buon umore.

«Tutto il personale [illegible] il cappello di Babbo Natale e anche gli altri clienti, che come me erano in attesa, hanno almeno per qualche minuto ricevuto professionalità [illegible] un sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:

«In riferimento [illegible] lamentela di [illegible] lettrice che protesta a proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 ed al successivo commento del presidente dei Titolari di farmacia [illegible] precisa che tutte le farmacie di Torino [illegible] provincia forniscono [illegible] residenti dell'Asl 1 TO tutte [illegible] tipologie, [illegible] escluso, [illegible] pannoloni e traverse inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente richieda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl non ha il vincolo di riconoscere il prodotto di tipo diverso.

«Occorre, nel caso di specie, verificare se [illegible] paziente abbia richiesto al farmacista un prodotto specifico che non si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre rammentare che l'art. 1 punto 5 del regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo [illegible] modello di dispositivo [illegible] incluso nel nomenclatore allegato al presente regolamento, [illegible] riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto ai sensi dell'articolo 4, l'azienda Usl di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al forni[illegible] una remunerazione [illegible] superiore alla tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe [illegible] state emesse nei mesi appena decorsi dal ministero della Salute in materia [illegible] erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza fra il farmaco base, nel rispetto dello stesso principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure [illegible] le tipologie relative alla fornitura di pannoloni [illegible] state concordate in ogni dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari di farmacia dott. Platter. E' stato raggiunto un accordo generale [illegible]lido fino al 31 maggio 2002, nelle more di una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione».

Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it

Fondi e SICAV

NOTIZIE dalle AZIENDE

Wudy Burger ■ Wudy Burger Formaggio

Wudy Burger è un hamburger di tacchino cotto di colore rosato chiaro, forma rotonda, con una leggera rigatura sulla superficie, che lo rende invitante ed appetitoso. Ha la forma di un hamburger, ma è più che un semplice hamburger, è un salume che nasce da una gustosa ricetta di tacchino arricchito con formaggio, uova e latte, elementi che danno al prodotto una consistenza ed un gusto tutto nuovo. In particolare AIA ha sviluppato due referenze, il Wudy Burger classico, ricetta neutra, ed il Wudy Burger formaggio, per chi ama un gusto ricco.
È un secondo piatto completo e pratico, da accompagnare ai più fantasiosi contorni. Una nuova idea, per mangiare con gusto e leggerezza, nella tradizione e garanzia della qualità delle carni selezionate da AIA.
Wudy Burger è un prodotto ad alto contenuto di servizio:
- confezionato in atmosfera modificata, a totale barriera, secondo le più moderne tecnologie che garantiscono la freschezza del prodotto
- durata 35 giorni
- confezione da 150 gr.: due porzioni, dal peso di 75 gr. cad.
- confezionato in comode vaschette con apertura facilitata e divisibili, per favorire un utilizzo separato.
- è un prodotto facile e veloce da preparare: già cotto, è pronto in 3 minuti, riscaldato in una padella antiaderente, senza aggiunta di grassi
- prezzo: L. 4.280 € 2,21 a confezione

Wudy Burger è adatto ad un target di consumatori molto allargato, che desidera gustare appieno le caratteristiche nutrizionali e di salubrità delle carni avicole. Piacerà a tutti, ai grandi più esigenti, ma soprattutto ai più piccoli. Le qualità nutrizionali e di salubrità del prodotto lo rendono adatto infatti a soddisfare le esigenze dei genitori che cercano modi alternativi per fare mangiare la carne ai bambini, ma più in generale a tutti i giovanissimi, da sempre affezionati all'hamburger, ed attratti da un prodotto dal gusto semplice e da una confezione colorata ed invitante.
Wudy Burger, un prodotto sano e genuino, dalle caratteristiche di sicuro interesse, anche per il consumatore più esigente.

[illegible] Direct ■ Conto Arancio "danno i primi numeri"

Milano, 11 dicembre 2001 - Si concludono i primi 8 mesi [illegible] di ING Direct, la banca diretta di [illegible] Group, [illegible] numeri sensazionali: 70.000 clienti attivi con una raccolta di oltre un milione di Euro.
ING Direct commercializza Conto Arancio, una sorta di salvadanaio elettronico che non si pone in sostituzione dei conti correnti già esistenti e non offre i classici servizi (bancomat, assegni) ma si propone come strumento per farne fruttare al meglio la liquidità. "Conto Arancio ha il primato di avere inaugurato una nuova categoria di prodotto - [illegible] menta Christian Miccoli, General Manager ING Direct. L'azienda ha avuto una crescita esponenziale. Siamo passati da un organico di 30 persone alle 200 attuali. Indice positivo e significativo, di un processo di crescita articolato su precise linee: [illegible] più [illegible], nessun costo per il cliente e semplicità di utilizzo. Il nostro obiettivo è di diventare la [illegible] diretta più grande d'Italia, prima in termini di numero clienti e raccolta. I primi numeri danno ottimi segnali. [illegible] attivi, 56 [illegible] aperti con una raccolta di oltre 1 milione di euro".
Conto Arancio vive solo e soltanto in simbiosi con un conto corrente - che chiamiamo Conto Predefinito - già attivo presso qualsiasi istituto bancario e deve averne lo stesso intestatario. Conto Arancio può essere alimentato solo dal Conto predefinito, tramite assegno, bonifico o alimentazione automatica. I soldi vengono [illegible] investiti in [illegible] sicurezza perché transitano solo su conti intestati alla stessa persona. Chiunque venga in possesso della password [illegible] del pin di un cliente Conto Arancio non può fare altro che movimentare somme di denaro su due conti intestati alla stessa persona: il rischio di frode è praticamente nullo. "Abbiamo anche il primato di avere messo sul mercato il primo prodotto finanziario di largo [illegible] - commenta Luca Prina, Vice President Marketing [illegible] Direct - con un target potenziale di 10 [illegible] di persone. Semplicità, sicurezza, trasparenza, convenienza e innovatività sono gli imperativi attorno ai quali ruota la nostra attività. La comunicazione ING Direct - prosegue Prina - è stata focalizzata sulle promesse di prodotto con l'obiettivo di fare assumere a Conto Arancio lo status di marca. Dopo i primi mesi di attività si registrano numeri atipici per un prodotto finanziario: una media di oltre 3 mila chiamate al giorno e migliaia di accessi al sito. ING Direct ha dimostrato con Conto Arancio che è possibile fare marketing di massa anche in un settore come quello finanziario, ritenuto un mercato [illegible] a stimolare interesse a largo respiro - conclude Prina".
Per informazioni: PR & Web Manager - Stefano Merlo T. 02.55226642 Cell. 348 0458452 e-mail: stefano.merlo@ingdirect.it

LA RESTAURATA NATIONALGALERIE RIAPRE CON UNA IMPORTANTE MOSTRA TRA ROMANTICISMO E SECESSIONE

L'identità tedesca nell'isola degli inganni

Oltre cinquecento opere, ma l'interesse va [illegible] di là dei tesori artistici esposti: il lembo di terra delimitato dalla Sprea e da un suo ramo secondario assume un posto centrale nella topografia culturale della Germania [illegible] dell'Europa

[illegible]go Perone

BERLINO

IL mese scorso si è inaugurata a Berlino la Galleria Nazionale. L'evento, celebrato ampiamente dalla stampa tedesca, ha un grande significato culturale e politico e ripropone con forza il disegno di un primato dell'Isola dei Musei. L'Isola dei Musei, [illegible] sanno anche i turisti, non è un'isola, ma la punta estrema di un territorio che è delimitato dalla Sprea e da [illegible] [illegible] ramo secondario. È solo il punto in [illegible] un'isola molto più vasta, [illegible] poco riconoscibile, viene evidenziata. Anche il grande edificio in forma di tempio, realizzato nell'800 da Johann Heinrich Strack, su progetto di Friedrich August Stüler, reso più imponente da una grande scalinata sul fronte, [illegible] è [illegible] tempio, ma un museo: la sede storica della Galleria Nazionale (oggi chiamata Alte Nationalgalerie per lasciare spazio a una nuova galleria nazionale, che dovrebbe lasciare spazio a un altro museo, dedicato al '900, ma che si limita fondalmente a esposizioni temporanee). [illegible] anche la grande iscrizione del timpano, che recita: «All'arte tedesca MDCCCLXXI (1871)», è non meno ingannevole. L'edificio fu infatti inaugurato solo nel 1876, e cioè cinque anni dopo che, vinti i francesi, l'unità tedesca si era compiuta sotto l'egemonia degli Hohenzollern di Prussia. Una tale [illegible] di inganni dà da pensare e rinforza il carattere programmatico attribuito a queste istituzione culturali.

Nell'Isola dei Musei [illegible] [illegible] celebrare, nel nome dell'arte e della cultura (basti pensare al celeberrimo Pergamon Museum con i suoi straordinari tesori, frutto delle spedizioni archeologiche tedesche) l'unità della neonata nazione tedesca. [illegible] non a caso la raffigurazione marmorea, che orna l'ingresso della Nationalgalerie con i più bei [illegible] della cultura tedesca, culmina in un doppio trono, che unisce i re [illegible] Prussia e di Baviera (Federico Guglielmo IV e Luigi I), a indicare una riconciliazione fondata sul doppio primato culturale di Berlino e di Monaco.

> La città è a un pericoloso punto di non ritorno: se vuole diventare una grande capitale europea e mondiale deve colmare lacune che riguardano [illegible] proprio tessuto urbano. Non può farlo soltanto ricostruendo ma anche trovando i fondi per gestire un patrimonio che si estende sempre più

Poco più di un decennio dopo la riunificazione tedesca, l'edificio della Nationalgalerie, restaurato e profondamente ristrutturato dallo studio architettonico Merz, apre [illegible] sue porte ai visitatori [illegible] mostra riunite le opere pittoriche [illegible] scultoree dell'800 [illegible] del primo '900, dando [illegible] spaccato non completo, ma suggestivo e stupendamente ambientato, dell'arte tedesca (con qualche estensione anche verso l'estero, soprattutto in direzione degli impressionisti francesi). Chi vuole ritrovare le stupende tele romantiche di Caspar David Friedrich o il sogno neoclassico di Karl Fri[illegible]ich Schinkel, che ha modellato Berlino capitale, [illegible] ammirare le opere di Adolph Menzel, il pittore, tra l'altro, di Federico il grande, re artista che non disdegnava di esibirsi al fl[illegible] dinanzi [illegible] [illegible] ospiti, o l'inquietante isola dei morti di Arnold Böcklin o la cattolicheggiante ingenuità dei Nazareni, troverà ciò che desidera. E lo sguardo potrà spingersi più in là, anche verso Max Liebermann [illegible] la secessione del primo '900, nonché i francesi Manet e Renoir, Monet, Bonnard, Degas e Cézanne, per non citare che qualcuno degli autori che si trovano rappresentati in questa concentrata panoramica che espone 441 dipinti e 75 opere di scultura.

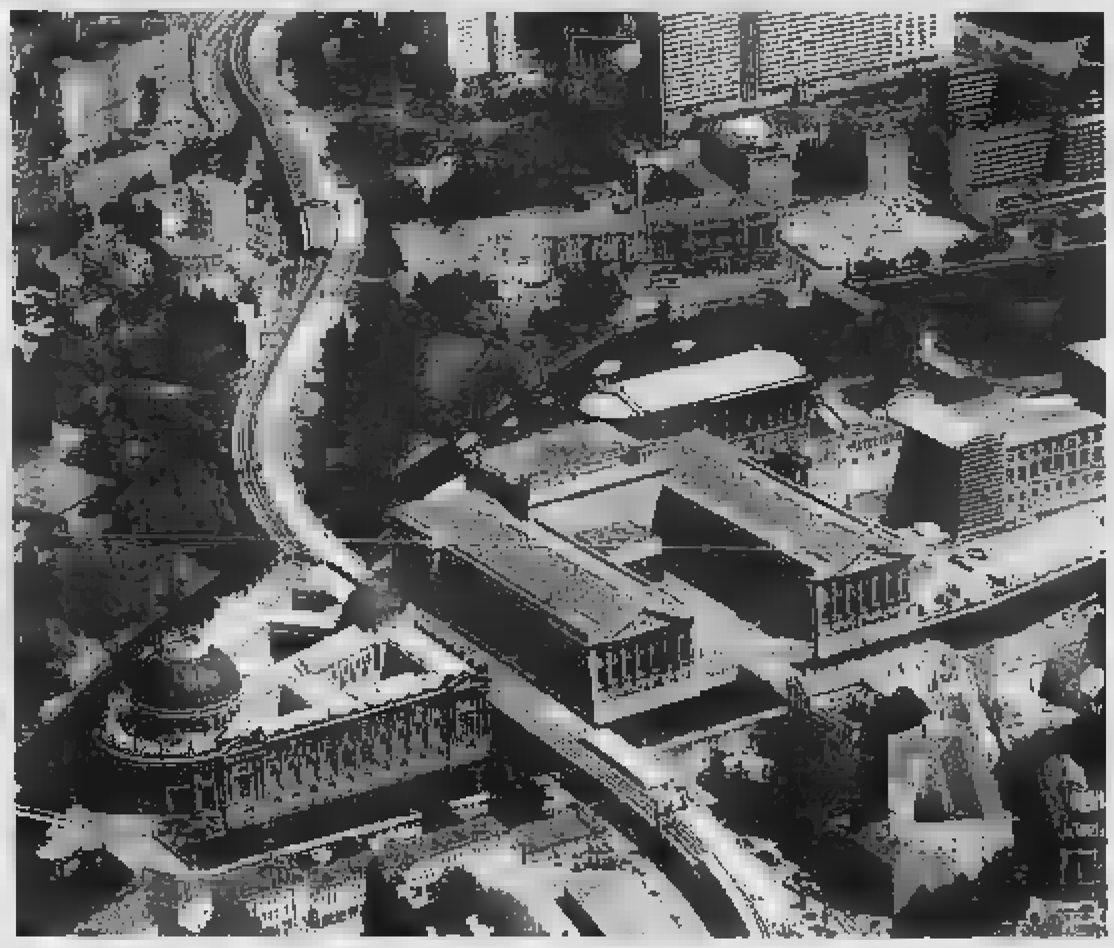
Il riaperto [illegible] riesce nella non facile impresa di presentare un panorama vasto di generi e di stili, ritmandoli in un percorso accessibile anche al visitatore medio. Nondimeno l'interesse maggiore [illegible] questa [illegible] riapertura va al [illegible] là dei tesori artistici esposti. Come ha osservato [illegible] ministro della Cultura Julian Nida-Rümelin, «l'Isola dei Musei assume un posto centrale nella topografia culturale della Germania e dell'Europa. È un luogo unico di eminente significato nazionale e internazionale». E Klaus Dieter Lehmann, presidente della Fondazione [illegible] [illegible] culturali della Prussia, gli fa eco, ricordando il progetto [illegible] entro il 2010 deve vedere ristrutturati tutti i musei di quell'area [illegible] offrire così uno spaccato culturale eccezionale (unificato dal p[illegible] sotterraneo che unirà le diverse sedi) in cui si potranno ammirare [illegible] anni di [illegible]ria, dalle prime civiltà preistoriche fino al '900.

L'accento nuovo che si coglie in queste dichiarazioni, dopo meno di 200 [illegible] dalla prima ideazione del progetto, non diminuisce il ruolo unificante e rappresentativo della cultura, [illegible] luogo eminente dell'identità, ma, in certo senso, lo rafforza [illegible] lo grava di nuove ambizioni. Perché ciò che deve essere rappresentato [illegible] [illegible] più solo l'unità della nazione tedesca, [illegible] la nuova unità (dopo i cinquant'anni di separazione che aveva disperso i [illegible] tra l'Ovest [illegible] l'Est, provocando una competitiva rincorsa al primato) e il nuovo ruolo della Germa[illegible] nel mondo.

Ciò che qui, [illegible] Berlino, la Germania mette alla prova [illegible] la sua normalità, la normalità di una nazione unita, ma anche la normalità di una nazione poten[illegible] che si presenta sulla scena del mondo, non più [illegible] [illegible] caso a parte, un'eccezione magari da proteggere ma allo stesso tempo da tenere a bada.

La forte rivendicazione della vocazione culturale di Berlino corrisponde [illegible] questo disegno, ma per ciò stesso si espone al rischio di essere giudicata [illegible] il medesimo metro delle altre grandi capitali europee, come Londra o Parigi, senza indulgen[illegible]. Per questo la gravissima crisi finanziaria che ha colpito il governo del Land di Berlino (e in Germania la cultura è gelosa prerogativa [illegible] Länder) [illegible] può lasciare indifferente il governo federale, che si è impegnato con sostegni assai cospicui, [illegible] per questo mettere in discussione la gestione federalistica dei beni culturali. Berlino è infatti [illegible] un pericoloso punto di non ritorno. Se vuole diventare una grande capitale culturale europea e mondiale deve ancora incrementare i [illegible] [illegible]stimenti, perché deve colmare lacune che riguardano il tessuto stesso della città. Non può farlo solo ricostruendo e restaurando, [illegible] anche trovando i fondi per gestire un patrimo[illegible] che si estende sempre di più (un problema che è peraltro universale: i fondi di investimento si trovano, ma i [illegible] di gestione risultano poi intollerabili). E, consapevole dei pesi che gravano sulla nazione tedesca, deve puntare a valorizzare un aspetto che, per quanto nascosto, [illegible] percorre la cultura: la [illegible] intrinseca duplicità, che la fa [illegible] classica e romantica, seria [illegible] ironica, epica e autocritica.

C'è nella Nationalgalerie un quadro [illegible] Gottlieb Schick (*Ritratto di Heinricke Dannecker*) che lo rappresenta bene. La giovane donna raffigurata dal pittore dopo il suo soggiorno parigino all'indomani della rivoluzione francese è un'ico[illegible] senza tempo [illegible] serena classicità e, al tempo stesso, una donna nuova, dallo sguardo sicuro di sé, una donna che tradisce, anche nei colori rosso bianco blu del suo abbigliamento, la nuova consapevolezza rivoluzionaria. [illegible] cose [illegible] una, [illegible] meglio molte cose in una. Come è appunto per la cultura, che non è strumento di un programma, ma attestazione di [illegible] complessità, luogo cui riferirsi non per propagandare programmi, [illegible] piuttosto per ripensarli criticamente.



Una veduta dell'isola dei Musei a Berlino, [illegible] pulsante dell'arte e della cultura tedesca

IL CLASSICO [illegible] CIPOLLA

Così le lire diventarono bottoni

Sergio Luzzatto

MENTRE la moneta del futuro - l'euro - si va affacciando sul mercato delle nostre vite, le edizioni del Mulino ci invitano a un ultimo sguardo sul passato: ripropongono in libreria *Le avventure della lira*, volumetto del 1975 dovuto alla penna sottile di Carlo Maria Cipolla.

Quella della lira è una storia millenaria, e continentale: già al tempo di Carlo Magno, la lira fu immaginata [illegible] [illegible] unica europea corrispondente al valore [illegible] una libbra d'argento. [illegible] quella della lira è anche una storia patetica, come illustra l'aneddoto sul quale il libro si chiude. Racconta Cipolla di essersi rivolto, [illegible] 1968, a un alto funziona[illegible] del ministero [illegible] Tesoro [illegible] di avergli chiesto notizie sui pezzi [illegible]tallici da 1 lira, ufficialmente ancora circolanti a milioni, di fatto scomparsi. Ecco - riportata alla lettera - la spiegazione [illegible] solerte funzionario: «Dicono che anni fa siano stati incettati da fabbricanti di bottoni, come materia prima molto a buon mercato per le loro attività».

Al pari di tutte le altre monete della storia, la [illegible] ha trascorso i millecento anni della sua esistenza lottando contro un [illegible] immateriale, eppure fin troppo visibile: la svalutazione. Questa [illegible] derivò soltanto da ragioni negative, come la tosatura dell'argento da parte dei soliti furbacchioni, [illegible] l'aumento della [illegible] pubblica per la foga bellicista del re e le smanie spenderecce [illegible] regine. Derivò anche da ragioni positive, come lo sviluppo dei mercati e l'aumento dei redditi.

Il fatto che la lira italiana [illegible] sia svalutata nel [illegible] più rapidamente e più gravemente di monete con cui era partita alla pari (la sterlina inglese, il franco francese) non deve quindi, almeno per [illegible] volta, indurci [illegible] piagnisteo. Il decadimento - dimostra Cipolla - fu un risultato del vigore stesso della [illegible] economia durante il tardo Medioevo.

Tanto più felice, allora, [illegible] scelta dell'effigie che compare oggi sulle [illegible] [illegible] 2 euro (quelle di valore più alto) coniate dalla nostra Zecca. Sulla faccia comune e [illegible] gli [illegible] del [illegible] la carta geografica d'Europa; sull'altra faccia, propria dell'Italia, l'immagine del «padre Dante». In memoria di quando la lira era debole perché gli italiani erano forti.

COME LA KIDMAN | IN SCENA INTERPRETA CINQUE DONNE MALATE DI SOLITUDINE



LA [illegible] DI [illegible]

Il ruolo ora affidato a Nancy Brilli è stato già affrontato con grande successo dall'affascinante Nicole Kidman. L'ex moglie di Tom Cruise è stata la prima donna nel «The Blue room» messo in [illegible] a Londra e poi a Broadway con la regia di Sam Mendes. Cento minuti accanto all'attore scozzese Iain Glen per cinque episodi di una catena d'amore in cui la diafana Nicole è una prostituta, una «au pair» francese, la moglie di un politico, una modella e un'attrice. All'epoca aveva choccato il pubblico esibendo dieci secondi di nudità e, nell'universo dello spettacolo, la bionda Kidman, aveva conquistato uno spazio da diva sexy poi confermato con la prova nel trasgressivo «Eyes Wide Shut» di Kubrick.

Nancy nuda ma per pochi

La Brilli a teatro nello scandaloso «Blue room»

intervista

Simonetta Robiony

ROMA

E' cominciato dalla lettura di alcune recensioni l'interesse di Nancy Brilli per «Blue room» il famoso spettacolo che David Hare ha tratto da «Girotondo» di Schnitzler e che Nicole Kidman ha portato in scena a Londra nello stesso periodo in cui girava «Eyes wide shut» per Kubrick. Esprimevano, quegli articoli, apprezzamento e stupore per la scelta dell'attrice considerata perfino troppo ardita. Nancy Brilli scrisse ai produttori chiedendone i diritti, loro controllarono che la sua proposta fosse la più affidabile, lei ottenne di poter portare lo spettacolo in Italia senza mai averlo visto dal vivo. A quel punto, però, rimase incinta e il progetto fu rinviato a dopo la nascita del piccolo Francesco. Adesso, dopo i quattro mesi della passata stagione in cui «Blue room» ha girato con enorme successo nel nord, arriva a Roma, al teatro Parioli dove starà dal [illegible] gennaio al 24 febbraio, unica tappa prevista salvo, forse, Napoli. Anzi, per ripetere l'esperimento, con Giuliana De Sio, la Ferilli, la Pivetti, Ghini, Castellitto e altri che potrebbero aggiungersi, la Brilli sta cercando un posto a Roma dove poter far teatro a lungo senza massacrarsi in faticosi giri per l'Italia: sia perché chi ha famiglia non ama allontanarsene, sia perché senza l'esercizio del palcoscenico un attore si sente perduto. Dunque. «Blue [illegible] a Roma. Immutato l'allestimento di Marco Sciaccaluga: un ambiente di specchio metallico e in mezzo lei che, al fianco di Alessio Clemente, interpreta cinque donne di oggi malate di solitudine: una prostituta, una ragazza alla pari, la moglie di un politico, una modella tossica, un'attrice in carriera. «E' naturale che un testo come questo abbia un fascino particolare perché permette a chi lo fa di incarnare cinque personaggi diversissimi [illegible] loro per età, [illegible] sociale, [illegible]. E' ancora Schnitzler, ma è anche un'altra cosa»

E' un testo, questo [illegible] considerato molto erotico: la imbarazza recitare in scena spogliata?

«Mah, il nudo è più suggerito che esplicito. Per i continui cambi di scena gli unici a poter esser appagati dalla mia nudità sono i vigili del fuoco che stazionano dietro le quinte. Anche se è un testo forte che parla di sesso, non è né gratuito né volgare. E in ogni modo sulla scena io sono freddissima: [illegible] mi emoziono mai».

Davvero?

«Recitare mi piace, soprattutto [illegible] il pubblico è esigente e generoso, ma mantengo la mia lucidità. Non mi turbo. A teatro, per me, l'[illegible] è veramente recitata. Al cinema, che gioca di più sui primi piani, qualche volta deve essere autentica».

E lei cosa preferisce?

«A me piace fare tutto: teatro, cinema, televisione. E stavolta non mi farò mancare nulla. A marzo torno in tv, su Raiuno, [illegible] "Commesse": stesso gruppo, Sabrina Ferilli, Veronica Pivetti, io, ma con Sanchez, più portato per la commedia sentimentale, al posto di Capitani, più versato per la commedia raffinata. Più tardi mi si vedrà anche ne "Il bello delle donne" su Canale 5 dove però, in questa seconda serie, compaio all'inizio e alla fine, in due sole scene».

E il cinema?

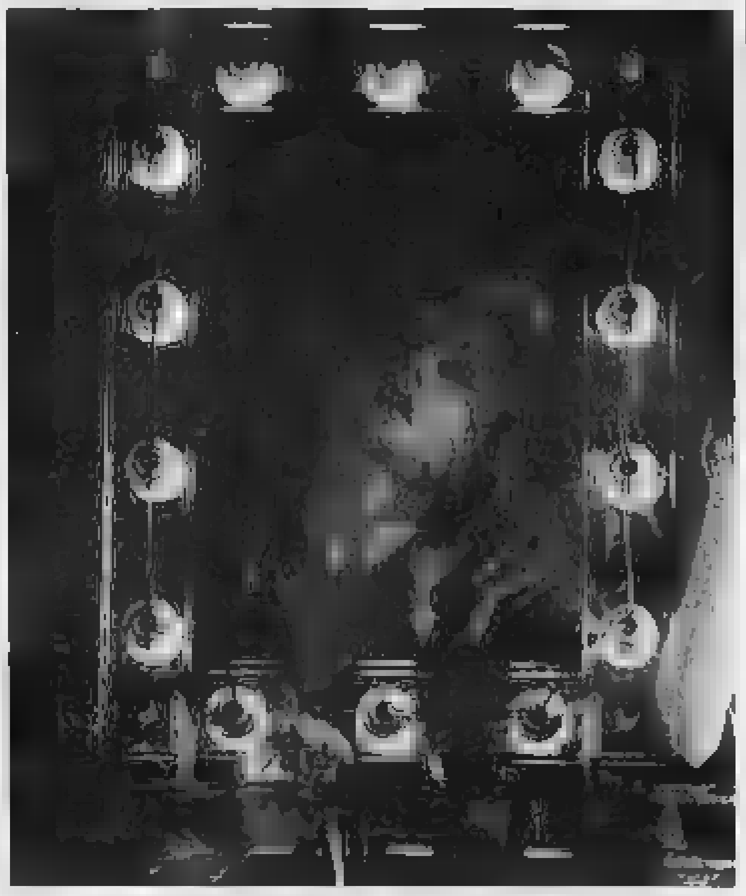
«La prima cosa che farò per il cinema è un film di Benvenuti per la Medusa, una tragicommedia intitolata "Si fa presto a dire donna" nel quale sono una tizia che ha a che fare [illegible] molte situazioni [illegible]ane. Prima, comunque, ho un film-tv con Giorgio Capitani col quale c'è una vecchia storia di reciproca stima che parte da "Un cane sciolto". E' un copione ispirato alla lontana al best-seller "Segretarie" di cui, però, non avrà neanche il titolo».

Nessun lavoro in coppia con suo marito Luca Manfredi? Forse l'intimità di coppia diventa eccessiva su un set.

«Non tra noi. Luca è un introverso ed io sono controllata. Luca sta scrivendo un film su due donne che si odiano fin dal primo sguardo per animalesca intolleranza. Lo dovremmo interpretare io e Sabrina Ferilli, mia amica carissima oltre che madrina di mio figlio, perché solo due che si vogliono bene possono fingere l'odio».

LA POZZI RECITA [illegible] BLIXEN

PARMA. Elisabetta Pozzi è al Teatro Due di Parma dal 7 all'11 gennaio, per raccontare le «Te[illegible]» che Karen Blixen ha scritto traendo spunti dalla tragedia shakespeariana. Un racconto al pubblico più che uno spettacolo dalla struttura perfetta, un testo non teatrale che è un nuovo territorio per l'attrice quattro volte Premio Ubu, per questa produzione della Fondazione Teatro Due che rientra nel progetto «Carta Bianca agli attori». «Qui è diverso - sottolinea Elisabetta Pozzi - si tratta di tentativi di raccontare una storia al pubblico, 'carta bianca' significa tentare delle soluzioni. Si rischia molto, ma proprio da questo si può imparare qualcosa di più». Tempeste, racconto ispirato alla celebre tragedia di Shakespeare, venne pubblicato nel 1958 con altri quattro racconti (compreso il più noto «Il pranzo di Babette» che ha ispirato anche un film) nella raccolta «Skæbne Anekdoter», edita in italiano come «Capricci del destino». E un destino deliberatamente irrealistico è quello che Karen Blixen ha voluto per Malli, la giovane protagonista di Tempeste, che ancor prima di nascere ha perso il padre in una terribile tempesta e grazie a un'altra tempesta troverà l'amore.



Nancy Brilli interpreta «Blue room» a Roma. Presto la vedremo in due fiction tv

[illegible] NE VA TRENTINAGLIA

Addio al re della musica di Stresa

Giorgio [illegible]

E' morto ieri a Stresa all'età di 86 anni Italo Trentinaglia, fondatore e animatore instancabile delle «Settimane Musicali di Stresa», uno dei più importanti festival musicali italiani, [illegible] i non molti fioriti in terra piemontese. Nato a Venezia, e gentiluomo veneziano nel tratto e nella cortesia ospitale, aveva ereditato la passione per la musica dal padre, amico di Toscanini e familiare a quel clima toscaniniano che aleggiava intorno al Lago Maggiore, dove il grande maestro aveva casa. Avvocato di professione, si era dedicato tutto all'organizzazione musicale fondando nel 1962 le «Settimane Musicali» e attirandovi subito gli interpreti e le orchestre più illustri; dalla fine di agosto, dopo i Festival di Lucerna e di Montreux, la grande sinfonia lacustre continuava a Stresa, seguita da un pubblico internazionale nella sala del Palazzo dei Congressi e poi in manifestazioni cameristiche all'Isola Bella e all'Isola Madre, collegando ai programmi di sempre nobile levatura la bellezza incomparabile di quei luoghi. Memorabili, nel 1970, i concerti beethoveniani diretti da Wolfgang Sawallisch (che si esibì pure come pianista), poi la tournée dell'orchestra sinfonica di Los Angeles con un giovane Zubin Metha, e quindi la [illegible] presenza di maestri come Arturo Benedetti Michelangeli, Carlo Maria Giulini, Nikita Magaloff, Pierre Fournier, Salvatore Accardo, Uto Ughi, Martha Argerich, Gianandrea Gavazzeni, che vi diresse una importante ripresa del «Transitus animae» di Perosi; ma accanto a tanti nomi gloriosi, il Festival aveva saputo dar vita a una rassegna di giovani vincitori di concorsi, preziosa per stimolare e perfezionare i nuovi talenti. Delle «Settimane di Stresa», pur con un gusto e una riservatezza d'altri tempi, Trentinaglia era tutto, la mente, il braccio e il cuore: per molti il suo nome resterà legato allo sviluppo della cultura musicale in Italia.



Trentinaglia

DA STASERA AL PICCOLO

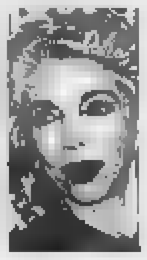
La Melato bambina per Ronconi

MILANO

Primadonna e bambina. Grande sfida per Mariangela Melato, 60 anni, che debutta questa sera nei panni di una bimba di sei anni al Piccolo di Milano in «Quel che sapeva Maisie» romanzo di Henry James che il Luca Ronconi porta sulla [illegible] in [illegible] spettacolo, come al solito, kolossal: quattro ore con intervallo.

Ambientato nell'Inghilterra agiata di inizio 900, fra tic e ipocrisie, la storia narra di Maisie, una bambina il cui destino è segnato dalla separazione dei genitori, due irresponsabili che usano la piccola coinvolgendola nelle proprie liti e causandole incancellabili ferite psicologiche.

Abituccio beige, grembiulone grigio, capelli raccolti a coda di cavallo, Mariangela Melato ha già annunciato che non ricorrerà a bamboleggiamenti o bambinerie alla Shirley Temple per dare vita al personaggio. Soltanto mestiere, niente immedesimazione stanislavskiana, anche se il dolore di una [illegible] operazione al piede renderà più facile esprimere le sofferenze psicologiche della piccola Maisie. Comunque recitare il personaggio della bimba sarà come inoltrarsi in una psicanalisi, ha detto l'attrice, che farà ricorso anche ai propri ricordi di bambina solitaria e riflessiva.



[illegible]

L'altra sfida dell'operazione è quella di far recitare Gabriel Garko. Il bello dei calendari affronta infatti per la prima volta il palcoscenico. Vestitissimo, pare, a scorno delle sue fan.

Lo spettacolo, che va in scena nella nuova traduzione di Ugo Tessitore, con le scene di Margherita Palli e i costumi di Elisabetta Beraldo, è la prima importante coproduzione del Piccolo (che ne ospiterà le repliche sino al [illegible] marzo) con lo Stabile di Genova dove sarà in scena dal 5 marzo al tre aprile) mentre dall'anno prossimo sarà in tournée a Roma. [s. ro.]

TRA PROPOSTE E SOLUZIONI



PONTE SALASSA, [illegible]' IL [illegible] DELL'IMPRESA

E' ad una svolta la vicenda della ricostruzione del ponte di Salassa? Sembrerebbe di sì. I funzionari Anas affermano che martedì 8 gennaio verrà scelta l'impresa che ha presentato l'offerta migliore sotto il profilo economico. Questo significa che subito dopo potranno iniziare i lavori [illegible] nuovo viadotto. Un intervento atteso da mesi. «Ora [illegible] siamo» dice sicuro un funzionario Anas che chiede l'anonimato. «Dobbiamo crederci? - sbottano i sindaci della zona, quelli direttamente interessati alla ricostruzione del ponte -. Di parole siamo stufi, del [illegible] l'Anas dice da mesi che l'inizio delle opere è imminente eppure non incominciano mai». «Il problema - spiega il capo compartimento Anas, Ennio Paolucci - è che il bando di gara è incappato nelle vacanze natalizie [illegible] per questioni tecniche abbiamo preferito far slittare tutto dopo l'Epifania». Si tratta [illegible] un'operazione da oltre 6 miliardi, il cui progetto è stato duramente contestato proprio dai sindaci dei Comuni più vicini al ponte. Il motivo? L'utilizzo di [illegible] numero maggiore di campate rispetto al progetto originario: il che aumenta i rischi allagamento per Ozegna in caso di piena, sostengono i primi cittadini.

Rivarossa: [illegible] a confronto

La Provincia esaminerà il tracciato del comitato

[illegible] Bergamini

RIVAROSSA

La speranza è l'ultima a morire. Ora un nuovo spiraglio si apre per il comitato contro il progetto della Provincia per la circonvallazione [illegible] Rivarossa. [illegible] loro proposta sarà, infatti, valutata e comparata [illegible] il progetto dell'amministrazione provinciale. Un bel passo avanti, visto che in tutti questi anni non se ne era neppure voluto sentir parlare. A raggiungere l'importante risultato il gruppo consigliare di Alleanza Nazionale che ha ottenuto che sulla proposta dei sindaci, appoggiata dal comitato, sia eseguito, entro il [illegible] giugno 2002, uno studio di fattibilità. «Il tracciato della Provincia non è una circonvallazione - spiega Alberto Tognoli di An - ma solo un qualcosa tanto [illegible] fare e per giunta richiede notevole dispendio di risorse. Gli interventi previsti sono un palliativo che risolvono certamente il problema del traffico [illegible] Rivarossa, che poi ricade però in altri comuni, [illegible]za essere [illegible] vera variante alla statale 460». Lo sanno bene i rappresentanti del comitato che fin dall'inizio hanno avversato con tenacia il progetto della Provincia, opponendogli un tracciato più semplice, non in area esondabile e certamente meno dispendioso. «Il percorso proposto da sindaci e comitato - prosegue Tognoli - è invece, un valido collettore per tutte le strade che vanno verso l'Alto Canavese. Credo sia giusto e doveroso valutare seriamente un'istanza che arriva dal territorio».

E la Provincia, che finora [illegible] difeso [illegible] spada tratta il suo progetto, ha fatto marcia indietro? «Nient'affatto - risponde l'assessore Luigi Rivalta - ci [illegible] stato chiesto di effettuare una valutazione comparata dei due tracciati e lo faremo, anche alla luce delle nuove analisi idrauliche fatte sul territorio». Valutare e discutere l'ipotesi del comitato, secondo Rivalta, [illegible] significa [illegible] assolutamente gettare [illegible] ortiche il progetto già approvato. «Per arrivare a quel risultato - spiega - è stato seguito un percorso che dura da anni. Quella strada se non fosse per tutti gli stop che [illegible] arrivati dal comitato, sarebbe già stata realizzata. Ma [illegible] convinto che discuterne ancora sia utile». E [illegible] le valutazioni dimostrassero che il tracciato del comitato è migliore del vostro? «Finora, nei tanti incontri [illegible] analisi - dice - non [illegible] mai emersi dati tecnici [illegible] quant'altro che potessero farci cambiare idea. Se così fosse, tuttavia, siamo disponibili a ridiscutere tutto».

Un'apertura inattesa che soddisfa il sindaco di Lombardore, Diego Bili, tenace oppositore [illegible] progetto provinciale, che prima di esprimersi, tuttavia, preferisce attendere l'incontro programmato per l'11 gennaio prossimo. Il tracciato della Provincia prevede un investimento di quasi 9 miliardi, si snoda su 3 chilometri e 750 metri. Il percorso progettato è tortuoso e ributta il traffico nell'abitato [illegible] Front. In più [illegible] parzialmente in area esondabile, tant'è che l'Autorità di Bacino ha espresso parere negativo richiedendo alcune modifiche. La strada ipotizzata dai sindaci e difesa dal comitato, invece, costerebbe 7 miliardi per poco più di 7 chilometri su percorso lineare in grado di alleggerire la SS 460.

CASTELLAMONTE, ACQUA INQUINATA

CASTELLAMONTE. E' obbligatorio far bollire l'acqua, sia per scopi alimentari che per un [illegible] igienico in alcune zone di Castellamonte. L'area interessata riguarda il [illegible] città, le frazioni Sant'Antonio [illegible] Preparetto. La decisione è stata assunta dall'amministrazione comunale per scopo cautelativo: la siccità e il gelo di questi giorni ha provocato una diminuzione della risorsa idrica. Migliore, dopo il rif[illegible] delle autobotti, la situazione nel Comune [illegible] Canischio, che è uscito dal periodo di emergenza. L'innalzamento delle temperature e la sistemazione dei due guasti alle tubature hanno limitato le dispersioni e garantito un maggior rifornimento. Restano valide [illegible] due ordinanze [illegible] dal sindaco Dario Donna: la bollitura dell'acqua e un utilizzo ridotto della risorsa idrica.



Un'immagine di Rivarossa, il cui centro è spesso invaso da un traffico intenso

IN BREVE

■ **BANCHETTE, LADRI [illegible] FUGA.** Due giovani ladri d'auto sono stati [illegible] in fuga la [illegible] notte [illegible] agente [illegible] polizia in borghese, che li aveva sorpresi mentre cercavano di forzare un'auto in via Castellamonte a Banchette. Il poliziotto, chiedendo anche l'aiuto di un passante, aveva già bloccato i due ladri, che sono però riusciti a divincolarsi e fuggire prima dell'arrivo della «volante». L'auto con cui i malviventi erano arrivati [illegible] Banchette, una «Fiat Uno» verde alla quale erano anche state cambiate le targhe, [illegible] poi risultata rubata.

■ **[illegible]** Una ventenne di Castellamonte, G.M., è stata denunciata dai carabinieri per furto aggravato. Nella sua auto i militari hanno trovato pellicce, telefonini e del denaro (per un valore complessi[illegible] di circa [illegible] mila euro). Soldi e merce erano stati rubati dal guardaroba del ristorante «Cervo» di Locana, durante [illegible] cenone di San Silvestro. Mentre nel salone si festeggiava l'anno nuovo, la ragazza si sarebbe allontanata per mettere [illegible] segno il furto.

■ **IVREA, SCARCERATI.** Hanno lasciato [illegible] Eduardo Zaccariello, 37 anni, di Bollengo, [illegible] Massimo Contiero, 26 anni, di Orio, arrestati domenica scorsa dalla polizia per furto e tentato furto all'interno di due studi legali eporediesi. [illegible] gip Marco Tornatore, ieri mattina, ha convalidato l'arresto [illegible] ha accolto l'istanza dei difensori (gli avvo[illegible] Ecclesia e Boggio) concedendo ai due l'obbligo di dimora nei paesi di residenza.

■ **CASTELLAMONTE, INCENDIO.** Principio di incendio, ieri pomeriggio, in una panetteria di Castellamonte. Il fatto è accaduto [illegible] corso Massimo d'Azeglio, 77. I danni non sono ingenti: solo qualche [illegible] annerito, ma lo spavento è stato forte. Qualcu[illegible] ha chiamato i vigili del fuoco volontari di Castellamonte [illegible] una squadra di "permanenti" da Ivrea. Quando i pompieri [illegible] arrivati sul posto il principio [illegible] incendio era già stato domato.

■ **BAIRO, [illegible]NI.** [illegible] dimesso dalla carica di sindaco, Danilo Sassoè Pognetto, 36 anni. Era in carica dal '91. La sua decisione è legata alla scelta di presentarsi alle elezioni amministrative di Castellamonte che si svolgeranno la pros[illegible] primavera. Bairo aspetta per febbraio l'arrivo del commissario prefettizio.

■ **INCIDENTE STRADALE.** Cinque auto coinvolte in un incidente a Castellamonte accaduto [illegible] primo gennaio intorno alle 18 sulla provinciale 222, poco dopo lo svincolo per la Pedemonta[illegible]. I feriti sono quattro, tutti lievi. Il più grave è Giuseppe Medaglia, 27 anni di Castellamonte, trasportato all'ospedale di Ivrea.

■ **SAN GIORGIO, PRO LOCO.** Nuo[illegible] direttivo per la Pro loco di San Giorgio, da poco eletto in sostituzione del precedente, che ha concluso il suo mandato dopo tre anni di attività. Nuovo presidente è Armando Bonaudi, affiancato dal [illegible] Mauro Albertino, dal segretario Franco Sacconier [illegible] dalla cassiera Bruna Sartoris. Il direttivo è completa[illegible] da Marzia Gamba, Lina Sandon, Renata Corazza, [illegible] Franchi e Giuseppe Mandolino.

[illegible] Nuovo appuntamento danzante, al pluriuso di Tavagnasco, organizzato dai coscritti del 1984: ci si diverte, questa sera, con le selezioni musicali dei d.j. della discoteca Planet Music; per l'appuntamento di domani [illegible] gli organizzatori hanno puntato sulla musica e l'animazione offerte dalla Midnight Express.

CONCERTO. Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di Andrate, concerto [illegible] musiche tradizionali [illegible] natalizie del [illegible] e della banda musicale di Chiaverano, diretti rispettivamente [illegible] Roberto Giovine e Mauro Fraschetto. La serata, in programma a metà dello scorso mese di dicembre, era stata rinviata a [illegible] della neve. L'ingresso è libero.

FOTOGRAFIA. Inaugurato [illegible] Ivrea il [illegible] circolo "Fotografarte", [illegible] sede a Ivrea in piazza Ferruccio Nazionale, presso [illegible] studio di Franco Marino. I soci [illegible] ritrovano per scambiarsi informazioni sugli aspetti tecnici e artistici della fotografia. Tra le attività previste vengono proposti esercizi a tema, da svolgere singolarmente o in gruppo, uscite fotografiche, proiezioni di diapositive, presentazioni di opere di soci e professionisti della fotografia, [illegible] e manifestazioni varie. Gli incontri si svolgono, in orario serale, [illegible] mercoledì alterni. Per le iscrizioni per l'anno 2002 rivolgersi [illegible]la sede nei mercoledì [illegible] ritrovo (telefonare allo 0125.641519) o alla segreteria (0125.48233).

A [illegible] Proseguono gli incontri del torneo di basket giovanile "Canestri senza reti", iniziativa che vede coinvolte diverse squadre italiane, della Serbia [illegible] della Bosnia, oltre che [illegible] Principato di Monaco. Oggi in mattinata, nella palestra dell'istituto scolastico "Giovanni Cena" di Ivrea, le ultime gare del girone eliminatorio; domani, alle 10.30, alle 15 e alle 17, sempre [illegible] "Cena" e nella palestra comunale [illegible] Montalto Dora, le semifinali. [illegible] sabato 5, a partire dalle 9, [illegible] finali. Per oggi sono previste iniziative per consentire ai ragazzi delle squadre ospiti di [illegible] meglio Ivrea e il Canavese; domani sera, invece, è in programma una festa all'Ostello dei Salesiani di Ivrea.



Tempo di balletto al Teatro Giacosa

BALLETTO. Venerdì 11 [illegible] sabato 12 gennaio, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, il Balletto dell'Esperia presenta "Josephine Baker... et mon grand père", con Amador Castilla, Angel Luis Juste, Gemma Maldonado, Paolo Mohovich, Elena Rittatore, Victoria Saiz, Miguel Soto. Coreografia e regia sono di Paolo Mohovich. Lo spettacolo [illegible] una coproduzione Teatro Giacosa Ivrea - Balletto dell'Esperia, realizzata nell'ambito del "Progetto residenza". I biglietti sono in vendita tutti i giorni (dalle 10 alle 12), escluso il sabato, alla sede de "Il Contato [illegible] Canavese" in via Palestro 10, telefono 0125.641161.

SULLA NEVE. L'associazione turistica Pro loco di Borgofranco organizza, per la prossima domenica 13 gennaio, [illegible] gita in Francia, sulle piste sciistiche di Serre Chevalier. Per i soci la quota di partecipazione è pari a 70 mila [illegible] (36.15 euro), mentre per i [illegible]n soci [illegible] 75 mila lire (38.73 euro). Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere al presidente della Pro loco Severino Ferrando (0125.751307).

MISS [illegible] Gran galà, sabato 5 gennaio alle 21 nel salone delle feste (la palestra comunale) di San Benigno, in occasione dell'Epifania. Nel corso della serata verrà eletta Miss Befana 2002, scelta [illegible] le signore e signorine presenti. La serata sarà animata dalla musica dell'orchestra "Renato e i Master". Organizza l'Associazione Turistica Pro Loco. Per le prenotazioni è possibile telefonare [illegible] uno dei seguenti numeri: 011.9887177, 011.9988451, 011.9880146, 011.9959925; ulteriori informazioni si possono ricercare anche sul sito Internet http://web.tiscalinet.it/fruttuaria, [illegible] inviando una e-mail a: atprolocosb@yahoo.it.

[illegible] Fino a mercoledì 9 gennaio sono aperte le iscrizioni al corso di sci [illegible] piste [illegible] fuori pista organizzati dallo Sci-Cai [illegible] Chivasso. Informazioni allo 011/910.15.46.

[illegible] Il quinto numero della rivista semestrale della [illegible] editrice Priuli [illegible] Verlucca di Pavone Canavese, dedicato al tema "Terra d'asilo e terra di rifugio", è in questi giorni nelle edicole [illegible] nelle librerie di tutta Italia. Chi volesse riceverla direttamente può contattare la [illegible] editrice allo 0125.239929, [illegible] mail: priuli.e.verlucca@iol.it. Il prezzo di copertina è [illegible] mila [illegible] lire (10.10 euro).

A CURA DI Mauro Saroglia

LA VITTIMA ERA UN PENSIONATO, IL SUO MEZZO E' STATO COLPITO MENTRE ATTRAVERSAVA LA CARREGGIATA

Scontro trattore-furgone: [illegible]

L'incidente sulla statale 228 a Piverone

PIVERONE

Grave incidente stradale ieri mattina [illegible] Piverone, sulla statale 228. Un pensionato ha perso la vita, mentre con il trattore attraversava la strada per raggiungere la propria vigna: il mezzo si è ribaltato per l'urto con un furgone, diretto verso Viverone. [illegible] vittima è Aldo Zucchino, 78 anni; abitava al numero 8 di via Barano, un gruppo di case tra Piverone e la frazione Anzasco. Era sposato [illegible] Bruna Favaro, lascia le figlie Maria Luisa e Maura.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 13. Zucchino, alla guida [illegible] suo «Massey Ferguson 240», [illegible] appena partito da casa [illegible] stava attraversando il rettilineo della statale, all'altezza dell'agriturismo «Cascina La Schiavenza». Alla sua destra, proprio quando era quasi alla fine della carreggiata, [illegible] arrivato il furgone della [illegible] Impianti», [illegible] ditta [illegible] impianti idrosanitari di Settimo Rottaro; a bordo c'era soltanto il titolare dell'azienda, Bruno Bazzan, [illegible] anni, abitante a Settimo in via Cavalier Prevosto.

Inutile, da parte [illegible] quest'ultimo, è stata la frenata e l'istintiva deviazione [illegible] sinistra, nella [illegible] opposta. [illegible] furgone, un «Mercedes Vito», ha colpito violentemente [illegible] grossa ruota posteriore del trattore, staccandola di netto. Il mezzo agricolo si [illegible] ribaltato; Aldo Zucchino è morto sul colpo, il suo corpo è stato sbalzato ad [illegible] decina di metri di distanza. Bruno Bazzan, invece, ha riportato soltanto ferite lievi.

A dare l'allarme al 118 [illegible] ai carabinieri [illegible] stato un giovane di Cavaglià, Matteo Chersin, che ha pure rischiato di finire travolto [illegible] furgone ormai senza controllo. Saranno ora i rilievi dei militari della stazione di Azeglio e le successive perizie tecniche a fare chiarezza sulle responsabilità dell'incidente, sulla base dei segni delle frenate rimaste sull'asfalto [illegible] delle testimonianze. È già tornato ad alzarsi le polemiche per la pericolosità di questo tratto di strada, un rettilineo lungo alcuni chilometri e già teatro (soprat[illegible] negli incroci di Piverone e Palazzo) di gravi incidenti.

[m. rev.]



Il trattore ribaltato dopo lo scontro con il furgone sulla statale di Piverone



Aldo Zucchino, la vittima

UN GIOVANE DI IVREA

Svaligia [illegible] il [illegible] medico [illegible]

IVREA. Un giovane eporediese è stato arrestato per furto dagli agenti [illegible] commissariato, che lo hanno colto quasi sul fatto mentre svaligiava lo studio del professor Luigi Bauchiero, responsabile del reparto di oculistica dell'ospedale, in [illegible] Nigra 31. Si tratta di Stefano Ribaudo, 18 anni compiuti da poco, già noto alle forze dell'ordine per alcuni atti di vandalismo con alcuni coetanei.

L'allarme [illegible] 113 [illegible] scattato alle 6 [illegible] ieri, quando i vicini hanno sentito dei rumori all'interno dello studio. I poliziotti hanno beccato Ribaudo sul balcone del cortile, completamente vestito di nero e con il cappuccio [illegible] felpa ben stretto intorno al viso. Quasi certamente aveva un complice, che però è riuscito a scappare. Dallo studio sono spariti alcuni mobili antichi, [illegible] televisore a colori e anche [illegible] macchinetta del caffè.

STRAMBINO-VISCHE

[illegible] un cinghiale [illegible]

[illegible] Capita spesso che percorrendo la provinciale Vische-Strambino in aperta campagna imbattere con dei cinghiali che attraversano la strada. E quando si è fortunati riuscire ad evitarli. Sfortunato [illegible] stato invece Italo Vignadocchio, [illegible] anni, residente a Ivrea in strada Ferrando 17. L'altra sera alle 18.50 rientrando [illegible] casa la volante della propria Fiat Duna, alla periferia di Vische si è trovato davanti davanti ad un branco di cinghiali che attraversano la provinciale. Alla vista dell'ostacolo l'uomo ha frenato, però ne ha travolto uno e ucciso sul colpo. L'uomo [illegible] rimasto illeso, però molto spaventato, parecchi danni alla macchina. Sul posto è intervenuta [illegible] pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso. I militari dell'Arma hanno richiesto l'intervento della Vigilanza Faunistica Ambientale per il recupero dell'animale.

3 MILIONI 234 MILA EURO

Bollengo approva il [illegible] di previsione 2002

BOLLENGO. Le festività natalizie sono state produttive per gli amministratori [illegible] Bollengo. Il Comune, infatti, [illegible] stato tra i primi ad approvare (8 [illegible] a favore, astenuta l'opposizione) il bilancio di previsione per il 2002, ovviamente in euro. Vista l'abolizione del Coreco, [illegible] documento diventerà esecutivo già il 9 gennaio.

Il bilancio pareggia sulla cifra di circa 3 milioni e 234 mila [illegible]. Gran parte di questa som[illegible] (un milione e 804 mila euro) [illegible] destinata agli investimenti, soprattutto per la ristrutturazione dell'ex asilo e l'asfaltatura delle strade. «Solo allo 0,3 per cento - spiega il sindaco Luigi Ricca - l'aliquota dell'addizionale Irpef, [illegible] restano invariate sia l'Ici che la tassa rifiuti, [illegible] la situazione deficitaria della Scs. Infine, grazie all'arrotondamento, diminuiscono le rette della scuola materna ed elementare»

APPELLO DEL COMITATO DELLA ZONA ALTA DEL PAESE

«Salviamo [illegible] degrado il borgo antico [illegible] Mazzè»

MAZZE'

Il centro storico di Mazzè, posto sull'altura dominata dal castello, da quasi un secolo a questa parte è protagonista di un lento declino che lo ha visto costantemente perdere di importanza a favore della parte pianeggiante del paese, che, al [illegible] è andata [illegible] espandendosi: una scelta urbanistica probabilmente necessaria, ma che ha di fatto determinato l'abbandono del vecchio borgo al proprio destino. Da alcune settimane un gruppo di persone, residenti e non, ha deciso di costituirsi in Comitato per il recupero e la salvaguardia del centro storico di Mazzè. «E' vero che la zona alta del paese ha guadagnato in tranquillità - dicono -, ma è altrettanto vero che quando si parla di interventi di pubblica manutenzione le priorità stanno sempre altrove». Unica eccezione, riconosciuta dallo stesso [illegible]mitato, è l'eccellente [illegible] della torre campanaria, risalente a qualche anno fa. «Ma ci sono diverse altre costruzioni pubbliche e private - proseguono - che versano in stato di degrado. Pensiamo solo al palazzotto barocco, un tempo sede del municipio: è stato a più riprese preso di mira dai vandali, e gli è stato addirittura rubato il portoncino antico».

I sedici soci fondatori del Comitato - l'adesione al gruppo è, comunque, aperta [illegible] tutte le persone interessate a condividerne gli obiettivi - hanno scelto [illegible] come loro presidente l'architetto Angelo Provenzano, che sarà affiancato dalla segretaria [illegible] Dora Massignan. L'obiettivo del sodalizio è quello [illegible] diventare interlocutore dell'amministrazione comunale, stimolandola a rivitalizzare il centro storico del paese che potrebbe diventare, come accade altrove, un elemento di richiamo turistico; tanto più che si trova proprio ai piedi del celebre castello, monumento nazionale. «In questo momento - spiegano i membri del Comitato - stiamo esaminando lo schema di programma triennale dei lavori pubblici del Comune; sono previsti interventi che ci paiono interessanti, ma [illegible] necessario avere maggiori informazioni su tempi e modi della loro effettiva realizzazione».

[m. sar.]

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della [illegible] (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	Sì
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.



ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO.
COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi (oltre a essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta [illegible] acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).



Acqua Sant'Anna di Vinadio. Poco sodio, poca durezza, [illegible] digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità
Servizio Consegna a domicilio: Tel. 011/6606120 - e-mail: [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232509 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 013 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528



In 400 ieri a Castellania Tifosi [illegible] mezza Italia, ma anche tanti giovani incuriositi dal «mito» del campione che non c'è più ma di cui tutti evocano le gesta. Erano circa 400 le persone che ieri hanno ricordato Fausto Coppi nel 42° anniv[illegible] morte. [illegible] di Castellania si è ben presto gremita di gente e molti sono rimasti fuori, incuranti del freddo pungente. Dopo la messa, alla presenza delle autorità provinciali e di sindaci e assessori [illegible] Comun[illegible] Novese e del Tortonese, è stata inaugurata la mostra fotografica dedicata all'ultima vittoria per distacco di Coppi, nel 1955 al Giro dell'Appennino.

A PAGINA 47

ACQUI, GENITORI E TRE FIGLI TRASFERITI A TORINO NELLA CAMERA IPERBARICA. APERTA UN'INCHIESTA

In cinque intossicati da monossido

Tutti salvi perché è scattato il rivelatore di gas della caldaia

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Una famiglia albanese di cinque persone è finita in ospedale per intossicazione da monossido di carbonio. E' successo l'altra sera, verso le 22,30, in un appartamento del [illegible] storico acquese.

A finire al Pronto soccorso sono stati il muratore Sami Jovani, [illegible] anni, sua moglie Remzie Jovani, 34 anni, e i loro figli [illegible] 9, 10 e 14 anni: sono residenti in viale Acquedotto Romano 45, ma [illegible] qualche giorno si erano trasferiti [illegible] via Scatilazzi 1, dove si è registrato l'episodio.

L'allarme è scattato quando un rivelatore di gas, installato nell'abitazione dal proprietario dell'edificio, ha iniziato a [illegible] richiamando l'attenzione di Sami e Remzie Jovani

L'apparecchiatura che ha segnalato le esalazioni era stata fatta installare dal padrone di casa

che, dopo aver spalancato le finestre, hanno chiamato il «118». In pochi minuti, [illegible] intervenute alcune ambulanze: genitori e figli sono stati accompagnati dapprima all'ospedale acquese e, subito dopo, trasferiti a Torino, per essere sottoposti a terapia iperbarica. Il mattino dopo i protagonisti della brutta avventura sono tornati all'ospedale di Acqui in condizioni migliori, ma sono rimasti comunque in osservazione.

Un anno fa il Comune emise un'ordinanza per adeguare l'impianto di riscaldamento

I tecnici del Comando provinciale dei vigili del fuoco hanno fatto un sopralluogo nell'appartamento e hanno posto sotto sequestro una caldaia a muro. Nel gennaio dello scorso anno il direttore [illegible] Comune, Pier Luigi Muschiato, aveva inviato [illegible] lettera all'Ufficio [illegible] igiene dell'Asl e ai Vigili del Fuoco chiedendo la verifica delle condizioni di salubrità e di sicurezza degli scarichi degli impianti termici dell'edificio in [illegible] abita la famiglia albanese, dopo un sopralluogo eseguito dallo stesso Muschiato insieme ai vigili urbani. Era stata anche emessa un'ordinanza di adeguamento degli impianti.

«Fortunatamente, non è successo niente di grave, grazie anche alla presenza di un rivelatore di gas che avevo fatto installare nell'abitazione - spiega il proprietario dell'edificio Claudinoro Torielli -. Ora che la caldaia è stata posta sotto sequestro, ho acquistato radiatori elettrici per non fare rimanere al freddo la famiglia».

Il sostituto procuratore della Repubblica, Cristina Tabacchi, che ha aperto un'inchiesta sull'accaduto: [illegible] attendendo la relazione dettagliata dei vigili del fuoco per valutare se qualcuno è responsabile dell'episodio.

GIORNATA D'ESORDIO ANCHE IN PROVINCIA TRA CODE IN BANCA, IN STAZIONE, AI CASELLI, ALLE CASSE DEI SUPERMARKET. IN CITTÀ' IL DEBUTTO DEI VOLONTARI

Euro, prima sorpresa al caffè

La tazzina in diversi locali sale da 0,77 a 0,80

ALESSANDRIA

Ieri mattina, riaperti i negozi dopo la festività di Capodanno, hanno preso servizio gli euroinformatori, i cinquanta volontari di alcune associazioni cittadine che ad iniziativa della amministrazione comunale hanno deciso, dopo avere seguito un apposito corso, di girare nelle vie commerciali e nelle piazze dove si tengono i mercati per dare aiuto ai cittadini, ma anche ai commercianti, sull'utilizzo della nuova moneta. Ogni giorno Giovanni Gardini, presidente dell'associazione dei vigili urbani in pensione, predispone l'ordine di servizio e, a turni, coppie di euroinformatori [illegible] in strada. Ieri molto l'interesse per la loro presenza, e tante le richieste.

PROTESTE IN AUTOSTRADA. Il pagamento in euro ha disorientato gli automobilisti. Su tutte le autostrade della provincia chi paga in lire riceve il [illegible] in euro. Ma alcuni automobilisti hanno protestato: a Casale sud sull'A 26 e a Villanova sull'A21 è dovuta intervenire la polizia stradale. Ai caselli dell'A21 di Villanova il 1° gennaio si [illegible] registrate code nell'arco di tutta la giornata. La situazione è migliorata nella giornata di ieri. Si ricorda che le Viacard comprate con le lire sono valide fino ad ottobre ma da oggi saranno immesse sul mercato le nuove Viacard in euro. A tutti i caselli sono affissi cartelli con le indicazioni chiare dei prezzi convertiti in euro. Ai Punti blu [illegible] operatori [illegible] pronti a dare informazioni agli utenti, ed oggi riapre quello di Alessandria Sud, chiuso in questi giorni per l'adeguamento alla nuova moneta.

[illegible] A BANCHE E BANCOMAT. Gli istituti bancari hanno riaperto ieri gli sportelli dopo quattro giorni di chi[illegible]ra e si può parlare di un vero e proprio assalto da parte della clientela, che ha creato lunghe code, qualche nervosismo e lavoro straordinario per i bancari. Diverse le [illegible] della folla davanti agli sportelli: ricerca di euro, pagamento di scadenze rimaste in sospeso a fine anno, informazioni sul cambio dei conti bancari ed altro ancora. C'è chi lamenta la scarsità di sportelli aperti o, «con impiegati alle prime armi invece che con gente esperta». Qualche coda anche dinanzi ai vari bancomat, alcune banche erano riuscite a convertirli in euro sin dalla mattinata di Capodanno, altre hanno avuto più difficoltà, [illegible]i tutti dovrebbero essere convertiti all'euro. Lo stesso vale per i Bancopost.

LA TAZZINA PIÙ «AMARA». In alcuni bar di Alessandria e della provincia l'arrivo dell'euro ha comportato un leggero aumento del [illegible] dell'espresso: 0,80 (1549 lire) anziché 0,77 (un po' meno di [illegible] lire). Nelle scorse settimane, dicono all'Ascom, a livello provinciale era stato deciso di lasciare libera la scelta tra 0,77 e 0,80 euro, cifra quest'ultima che per molti baristi dovrebbe facilitare il pagamento ed il resto. Per il [illegible]mento i più sembrerebbero intenzionati a mantenere il prezzo inferiore.

CINEMA: RITOCCHI «IN GIÙ». I prezzi in euro - attualmente fissati quasi ovunque a 6,71 per il biglietto intero e 5,16 per il ridotto - potrebbero presto essere modificati. La data più probabile è quella del primo [illegible] le variazioni saranno comunque di poco conto e dettate da ragioni di praticità. Impensabile un nuovo aumento (di recente i biglietti erano già passati [illegible] 12 a 13 mila lire), troppo ottimistico immaginare un calo a 6,60 euro: i gestori delle sale finiranno con l'accordarsi sulla cifra di 6,70 euro che darà meno problemi ai cassieri per il resto.

CODE ANCHE IN STAZIONE. Qualche coda alle biglietterie, ma nel complesso situazione sotto controllo nelle stazioni ferroviarie. Le disposizioni Fs erano chiare: comunque sia fatto il pagamento, il resto dovrà essere in euro. La scarsa dimestichezza ha causato lentezza nel pagamento. [illegible] c'è ottimismo per l'immediato futuro.





Dopo il caffè al bar, in coda alla sede centrale della Cassa di risparmio di Alessandria

AL MARKET PER RIFORNIRSI DI MONETE. I maggiori supermercati da ieri danno il resto in euro anche a chi paga con le lire - ed è la stragrande maggioranza dei clienti -, qualche inevitabile rallentamento davanti alle casse, comunque [illegible] grosso problema. «Vengono con le lire - dicono alla Unes - anche per poter ricevere qualche euro, se le banche ci assicureranno il rifornimento continueremo con questo impegno».

ACQUI, RIBASSI PER I CERTIFICATI. All'Ufficio di stato civile del Comune sono esposte le tariffe nazionali in euro per il rilascio della carta d'identità (5,42 pari a 10.500 lire), e l'au[illegible] di copie e firme (0,26). Il Comune ha invece deciso un ritocco al ribasso sul rilascio di certificati: da 1500 lire a 0,76 euro (1471,57 lire). Nella ricevitoria dell'enalotto di via Garibaldi in media solo due persone su dieci hanno effettuato le proprie giocate in euro.

CASALE, STANGATA SULLE SCOMMESSE. Ieri mattina in molti esercizi commerciali si è continuato a dare in resto in lire, soprattutto nei piccoli negozi: i primi a presentarsi a comprare il pane sono state le persone anziane che hanno preteso il resto in Euro. Brutta sorpresa per gli appassionati d'ippica: le giocate sulle [illegible] di cavalli sono infatti state (quasi) raddoppiate.

NOVI, IN FILA COL «SEGNAPOSTO». Anche in città assalto ai bancomat, alle banche e alle Poste con lunghe code. C'è stato chi già alle 8 era in fila. Qualcuno andava in controtendenza (una donna al Bancomat del San Paolo: «Solo Euro? Io ho bisogno della vecchia lira»), altri escogitavano curiosi espedienti. Alle poste di via Gramsci una signora sui 60 anni dovendo lasciare per qualche minuto la fila per maggior sicurezza ha utilizzato l'agenda come segnaposto, appoggiandola per terra. Il sistema ha funzionato. La gente ha familiarizzato, s'è messa a chiacchierare, zittita da qualche impiegato disturbato dal brusio. Automobilisti disciplinati anche al casello di Serravalle della Genova-Milano. Per tutta la giornata si sono formate code per il problema di dare il resto in euro. **(r. al.)**



Gli «euroinformatori» all'opera. Qui Romolo Spedicato in via San Lorenzo

«Il mio debutto con i cent»

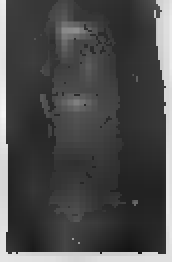
Dal palloncino di Boiardi al giornale della Calvo

ALESSANDRIA

Quali [illegible] stati i primi acquisti in euro di alcuni «vip»? Cinque litri di benzina per i modellini con motore a scoppio del figlio (46,50 euro) l'esordio con la nuova moneta del presidente del Consiglio comunale di Alessandria, Piercarlo Fabbio. «Ho pagato l'abbonamento settimanale a Stampa In» dice il sindaco Francesca Calvo. Le prime spese in euro del presidente della Fondazione Cral, Gianfranco Pittatore, [illegible] un quotidiano e una coca-cola. Il provveditore Paola d'Alessandro, in vacanza nella sua città, Napoli, ha comprato Il Corriere.

Il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, ieri mattina a Valenza ha [illegible] i primi euro per la colazione al bar. Caffè, ma in un bar di Bordighera, la prima spesa del presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo. Nessuna spesa personale con la nuova moneta, ma una pubblica «fatta con piacere» per l'assessore provinciale Mara Scagni: «Ho pagato la replica serale del concerto di Capodanno, organizzata per soddisfare la grande richiesta di pubblico».

«Sono in profumeria - risponde al cellulare Enzo Baldon, vice presidente di Alexala - e sto comprando una confezione di sapone da barba». L'assessore comunale Manuela Ulandi ha utilizzato un assegno per «pagare, in euro, il dentista: la cifra mi è sembrata più leggera». Sempre con assegno, ma già staccato nel 2001, il noto enologo Maurizio Gily ha pagato una fornitura di vino a un amico di Pantelleria.



Il sindaco Francesca Calvo ha pagato proprio ieri con l'euro l'abbonamento settimanale al servizio a domicilio «Stampa In»

«Non ho ancora utilizzato la nuova moneta - dice Claudio Acerbi, amministratore delegato della Centrale del latte -, lo farò quando la lira sarà fuori co[illegible]. Il capitano della Compagnia dei carabinieri di Alessandria, Angelo Maggi, dice: «Non ho più una lira, solo euro». E con gli euro ieri mattina ha preso l'aperitivo: «Volevo pagare il caffè, ma la cassiera era in crisi, così ho rimandato alla tarda mattinata».

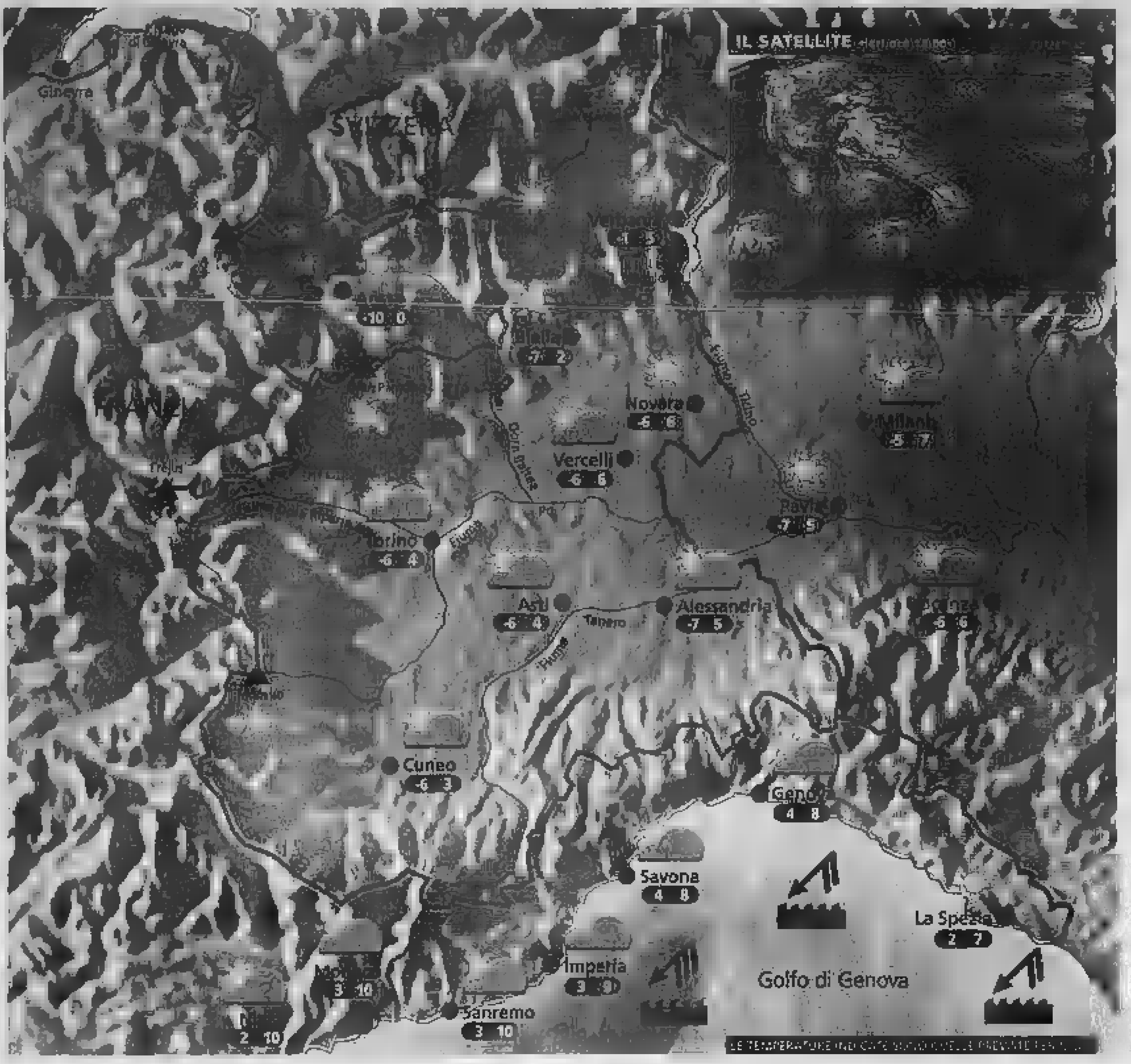


Un palloncino per il figlio è stato il primo acquisto con la nuova moneta unica per il patron dell'Alessandria Calcio Antonio Boiardi

Il presidente dell'Alessandria, Antonio Boiardi ha acquistato un palloncino colorato per il figlio. «Costava 1,45 euro, ma il venditore non aveva il resto per una banconota da 10 - spiega Boiardi -. Ho dovuto saldare il conto solo con monetine in centesimi». **(r. al.)**

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle nostre regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non sono mancate forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della [illegible] anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà un nuovo inserimento di correnti fredde nord-orientali.

Previsioni In mattinata cielo sereno o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese e lo Spezzino, per il resto tempo abbastanza soleggiato ma ventoso. Nel corso del pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunta da aria fredda e più umida da Est che produrrà un parziale aumento della copertura nuvolosa sulle zone pianeggianti del Piemonte ma che non coinvolgerà le zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie dal tardo pomeriggio, venti moderati. Domani bel tempo ma freddo.

ZOOM

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran bel freddo: all'alba i valori sono abbondantemente sotto lo zero. Colpa dell'anticiclone, [illegible] anche dei continui afflussi [illegible] e [illegible] dai quadranti orientali che mantengono il cielo sereno e favoriscono la dispersione del calore durante la notte. Se a questo aggiungiamo che stiamo vivendo il mese notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. Ma la siccità comincia ad essere preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la neve non risponde all'appello. Non si tratta comunque di una situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle nostre regioni negli ultimi vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiunto in questa occasione, visto che l'anticiclone ha tutta l'intenzione di tenerci compagnia anche per gran parte della prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di una depressione sulla Spagna e i fronti freddi che si susseguiranno sui Balcani. L'unica [illegible] rilevante da qui a sabato sarà un ulteriore calo della temperatura a tutte le [illegible]. [illegible] domenica in montagna vi sarà un certo rialzo termico mentre, complice l'inversione, in pianura seguiterà a far freddo.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	5	6
BARI	5	7
BOLOGNA	-4	4
CAGLIARI	9	12
CATANIA	7	10
CATANZARO	5	7
FIRENZE	-1	7
OLBIA	6	10
PALERMO	8	11
PERUGIA	-1	5
POTENZA	-2	0
REGGIO CALABRIA	7	9
ROMA	2	7
VENEZIA	-1	5
BARCELLONA	12	13
BRUXELLES	-8	3
FRANCOFORTE	-12	-4
GINEVRA	-6	3
LONDRA	0	8
MONACO DI BAVIERA	-12	-6
PARIGI	-1	9
ZURIGO	-6	2

[illegible] le ore [illegible] e 8 minuti; [illegible] 2 e 34 minuti; [illegible] 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 55 minuti; [illegible] domani alle ore 11 e 42 minuti

VALLI BORBERA, CURONE E GRUE: EMERGENZA IDRICA

Gelo, sotto zero più che a Natale

ALESSANDRIA

Le basse temperature [illegible] questi giorni continuano a provocare danni: si spaccano le condutture dell'acqua che provocano numerosi stillicidi. Ieri è andata in tilt la caldaia della banca di Novara. Molti i privati che si sono rivolti ai vigili del fuoco.

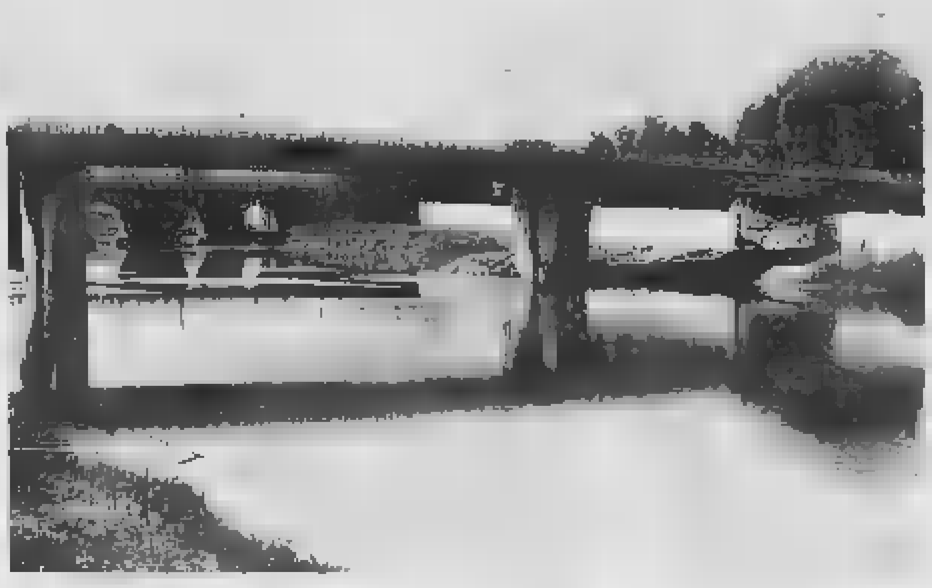
Siccità e gelo sono le cause che hanno determinato una situazione di [illegible] idrica in **Val Borbera e Val Curone**. Ne sono stati colpiti acquedotti comunali o privati in diverse frazioni o località delle due valli. Non si registrano problemi invece dove la rete idrica è gestita dal Consorzio acquedotto val Borbera. I maggiori disagi si registrano in tre frazioni di Rocchetta Ligure: Sisola, Brengi e Sant'Ambrogio. S[illegible] problema in alcune frazioni della Val Curone. I disagi, secondo una stima approssimativa, riguarderebbero una cinquantina di residenti: altri alloggi interessati dal problema sono disabitati essendo seconde case di villeggianti. Difficoltà nell'erogazione dell'acqua anche a **Garbagna**, per un gruppo di poche [illegible]. Per [illegible] almeno di limitare i disagi continuano ad intervenire i vigili del fuoco di Alessandria che con proprie autocisterne riforniscono d'acqua le [illegible] interessate dalla siccità. In altri casi vi ha provveduto il consorzio acquedotto val Borbera: qui non ricordano un inverno così secco.

Le centraline dislocate in diversi punti della provincia registrano una recrudescenza del gelo, anche rispetto al giorno di Natale che, pure, era stato tra i più freddi dell'inverno fino ad [illegible]. A Castellazzo Bormida, ad esempio, il [illegible] dicembre si era scesi a 11,1 gradi sotto zero, ieri mattina alle 6 era già a -12,1. A Castelnuovo Scrivia da -9,1 si è passati a -9,4 di ieri, a Melazzo da -12,6 anche a -12,9, a Montemarzino da 11,6 a -11,9, a Occimiano da -10,9 a -11,1. Sempre basse, ma leggermente più alte rispetto al giorno di Natale le temperature rilevate a Cassine (ieri a -7,9 rispetto a -8,6), a Castelletto d'Orba (-10,4 rispetto a -11,7 [illegible] settimana fa), a Gabiano (ieri -6,6, a natale -8,9), a Moleto (-2,3 invece di -5,2), a Quargnento (-12,5 rispetto a -12,3), a Rosignano (-5,8 rispetto a -6,7). [se.c. - s.m.]

[illegible] NOTTE	
Cassine	-7.9
Castellazzo	-12.1
Castelletto d'Orba	-10.4
Castelnuovo Scrivia	-9.4
Gabiano	-6.6
Melazzo	-12.9
Moleto	-2.5
Montemarzino	-11.9
Novi Ligure	-3.0
Occimiano	-11.2
Quargnento	-12.3
Rosignano	-5.8

A UN MESE DALL'INAUGURAZIONE SI RILEVANO GIA' ALCUNE IMPERFEZIONI

Secondo i tecnici del Comune il manto d'asfalto del ponte Tiziano si sta sgretolando a causa del freddo. Potrebbe essere necessario attendere qualche tempo per provvedere per evitare che il fatto si ripeta



Cede l'asfalto del ponte

«Tiziano», segnaletica illeggibile

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Si [illegible] in parte sgretolando il manto d'asfalto delle rampe [illegible] accesso e degli svincoli del nuovo ponte Tiziano, inaugurato un mese fa. E rovinandosi la pavimentazione viene in parte cancellata la segnaletica orizzontale. L'importanza del nuovo attraversamento del Tanaro per il traffico in entrata ed in uscita, è grande, il numero dei veicoli che lo percorrono quotidianamente è notevole. Questo però, lamentano alcuni lettori, non giustifica il deterioramento del manto bituminoso «con pericolo - scrive Renzo Molini - per automobilisti e pedoni, anche perché molti non rispettano i divieti, fidando nella certezza dell'impunità per l'endemica assenza di controlli».

Per i tecnici del Comune gli inconvenienti segnalati sono conseguenza del freddo, ricordando che l'asfaltatura è stata eseguita in condizioni climatiche non favorevoli. Spetterà, certo, all'impresa provvedere a ripristinare l'asfalto, ma farlo in tempi brevi potrebbe non essere possibile, considerato il perdurare del freddo.

Conferenza [illegible] servizi. E' convocata per l'11 gennaio la Conferenza regionale dei servizi per esaminare il progetto del nuovo ponte sul Tanaro firmato da Richard Meier e che dovrebbe sostituire l'attuale «Cittadella». Saranno al tavolo della conferenza, presieduta dal dirigente regionale, ingegner Telesca, tecnici di Regione, MagisPo, Autorità di bacino, Sovrintendenza ai Beni ambientali e monumentali, Comune di Alessandria. Prima di decidere sul progetto Meier, [illegible] inevitabile pronunciarsi sull'abbattimento o meno del ponte «Cittadella».

LA PROVINCIA DI ASTI VUOL CEDERE LA SUA QUOTA

Centrale latte vale 19 miliardi

ALESSANDRIA

Vale 19 miliardi la Centrale del latte di Alessandria e Asti. Lo ha stabilito una recente perizia commissionata dal Centro cooperativo raccolta latte (riunisce i produttori e ha il 30 per cento delle quote della Centrale) per valutare il proprio capitale in vista della trasformazione in srl.

E' [illegible] questa base che dovrebbero essere valutate le azioni in possesso della Provincia di Asti (il 15%), che la stessa vuole vendere. E' previsto nel bilancio 2002 che gli astigiani hanno votato prima [illegible] Natale: a favore maggioranza di centrodestra e Lega. Con strascichi polemici.

Il «Grappolo», formazione di centro sinistra, ha diffuso un comunicato [illegible] critiche: «Dal bilancio prendiamo atto che la maggioranza ha deciso di vendere la propria partecipazione azionaria nella Centrale del latte di Asti e Alessandria. Richiesto del perché il presidente Marmo (FI: ndr) ha opposto [illegible] fragoroso silenzio. Tra l'altro interrogato mesi fa in Consiglio su voci [illegible] cessione, [illegible] [illegible] escluse. Conclusione: Asti esce dalla Centrale senza che gli astigiani sappiano il perché».

Inoltre la giunta prevede un ricavo di soli 400 milioni (sarebbero invece secondo la stima predetta quasi 3 miliardi) e il centrosinistra contesta anche la destinazione [illegible] quei soldi: «Rifacimento di impianti del palazzo della Provincia: cioè smobilitiamo un investimento nel settore agricolo e lo usiamo per la manutenzione degli uffici».

Sferzante la replica di Marmo: «L'uscita dalla Centrale [illegible] nel nostro programma elettorale; i conferitori [illegible] latte astigiani sono pochi e noi riteniamo di dover avere un peso in quell'ente, che finora ci ha dato poco e ultimamente è stato piuttosto chiacchierato, proporzionato al quello dei nostri conferitori». Dichiarazione [illegible] po' confusa. Quella successiva non chiarisce: «Potremmo anche decidere di non cedere tutta la nostra quota e comunque sentiremo anche le organizzazioni agricole».



La Centrale del latte

Nell'attesa sia il presidente della Centrale, Fabio Faccaro, che l'amministratore delegato Claudio Acerbi si dicono totalmente all'oscuro delle intenzioni astigiane. Ma allora, queste quote a chi andranno? «Comune [illegible] Alessandria e Centro raccolta - dice Acerbi - hanno [illegible] prelazione, quali maggiori azionisti; sarebbe bene che la esercitassero in modo da non disperdere il patrimonio».

IL FURTO E' STATO SCOPERTO IERI MATTINA IN UN NEGOZIO [illegible] VIALE MASSOBRIO

Sfondano la porta con due massi rubano computer per 100 milioni

ALESSA[illegible]. Furto da 50 mila euro (100 milioni) al negozio Mister Computer [illegible] viale Massobrio 21.

Il furto è stato compiuto in questi giorni di festa, ma, i proprietari se ne [illegible] accorti solo ieri mattina al momento dell'apertura. Infatti il negozio [illegible] chiuso dal 29 dicembre.

I ladri si sono impossessati di una ventina di computer portatili. Per entrare hanno scavalcato il cancello che dà sullo spalto, poi hanno spaccato la vetrata [illegible] proiettile con due enormi massi che hanno abbandonato davanti al negozio. Tutto deve essersi svolto in pochi minuti perchè i computer rubati [illegible] posti dentro una vetrinetta posta proprio a lato dell'ingresso.

Il furto, fortunatamente coperto da assicurazione, è stato denunciato ai carabinieri di Alessandria.

Il negozio di computer riaprirà sabato anche per dare modo ai proprietari [illegible] ultimare l'inventario. [se. c.]



Il negozio Mister Computer di viale Massobrio preso di mira dai ladri

STAZZANO, GRAVISSIMA

C'è un mistero sull'anziana investita

STAZZANO. E' ancora sconosciuta l'identità [illegible] una anziana di 65-70 anni, investita ieri pomeriggio da un'auto mentre attraversava la strada.

La donna era a piedi, non aveva con sé documenti e quindi per la polizia stradale di Serravalle Scrivia che ha eseguito i rilievi dell'incidente non è stato possibile identificarla. L'investimento è avvenuto nel centro del paese, all'incrocio fra viale Regina Elena e via Vecchia Vignole. Sono ancora in via di accertamento le cause dell'incidente: il conducente dell'auto [illegible] è riuscito ad evitare l'anziana che attraversava la strada. Il primo a soccorrerla è stato proprio il guidatore dell'auto che poi ha dato l'allarme. Trasportata da un'ambulanza del 118, l'anziana è stata ricoverata all'ospedale di Novi in prognosi riservata. Poi è ulteriormente peggiorata e quindi è stata trasferita all'ospedale di Alessandria dove [illegible] è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di Neurochirurgia. [m. pu.]

SOLERO, AVEVA 33 ANNI

Madre bloccata in Romania lei muore sola

SOLERO. Si è celebrato [illegible] alle 16 il funerale di Coralia Barakas, l'ex ballerina romena di [illegible] anni morta per un tumore al cervello nella casa di riposo per non autosufficienti di Solero. Era figlia unica [illegible] a novembre i medici, nonostante la donna fosse stata operata, avevano diagnosticato un mese di vita. Il suo ultimo desiderio era quello [illegible] rivedere [illegible] madre anziana [illegible] residente in Bulgaria. Gli agenti dell'Ufficio stranieri [illegible] sono prodigati per far avere alla donna i permessi necessari per venire in Italia e si [illegible] recati in ospedale ad assistere Coralia Barakas. La madre però [illegible] ha raggiunto la figlia: neppure lei [illegible] in buona salute [illegible] non poteva affrontare il viaggio sola. Ma è stato impossibile risolvere il problema di trovare un accompagnatore, anche se i poliziotti e[illegible] disposti ad andarla a prendere all'aeroporto. [se. c.]



Coralia Barakas

OCCIMIANO, A 42 ANNI

Uccisa da ictus nella notte di S. Silvestro

OCCIMIANO. Viva commozione e sconcerto [illegible] Occimiano per l'improvvisa scomparsa di una giovane donna, madre di quattro figlie. Si tratta di Marina Servidio, 42 anni, stroncata da un ictus la [illegible] di Capodanno. La donna l'ultimo giorno dell'anno [illegible] nella sua abitazione, in via Salmazio 18, con il marito Francesco Scaglione e la figlioletta più piccola, Martina, di sei anni. La madre [illegible] preparando la figlia per metterla a letto quando, improvvisamente, [illegible] è accasciata a terra, nel bagno, [illegible] senza vita. E stata la bambina ad accorgersi dell'accaduto: in lacrime ha subito chiamato il papà. Immediato l'intervento dei sanitari del 118, ma per la donna non c'era più nulla da fare. Lascia anche le figlie Monica, 24 anni, insegnante all'istituto Sacro Cuore di Casale, Manuela, [illegible] anni, maestra e studentessa universitaria, e Daniela, 17 anni, [illegible] frequenta l'Istituto Leardi a Casale. I funerali verranno celebrati questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Occimiano. [r. se.]

[illegible]

[illegible] MARCAROLO

Domato l'incendio scoppiato [illegible] Capodanno

E' stato domato solo ieri mattina l'incendio scoppiato il giorno di Capodanno al parco Capanne di Marcarolo e che ha interessato una vasta zona confinante con la Liguria. E' stato necessario l'intervento di un Canadair, delle guardie forestali [illegible] dei gruppi Aib. [r. bo.]

TORTONA

Giovani segnalati per tre grammi di hashish

Quattro studenti tortonesi [illegible] cui due [illegible], [illegible] stati segnalati alla prefettura poichè trovati in possesso di tre grammi di hashish. La sera di San Silvestro sono stati sorpresi dai carabinieri di Tortona in una zona alla periferia della città, a bordo di una Opel. Secondo i militari, si erano preparati uno spinello e si accingevano a fumarlo. I giovani sono: E. D., 19 anni, O. G., [illegible] anni, C. G., 17 anni, [illegible] A. F., 17 anni, tutti residenti a Tortona. [m. t. m.]

OVADA

Marocchini arrestati per furto di una «Golf»

Due giovani marocchini, che avevano rubato un auto, sono stati arrestati dalla polizia stradale di Belforte e di Genova Sampierdarena, dopo [illegible] inseguimento nel tratto fra Ovada e Genova dell'autostrada dei Trafori. Sono: Abdenbi Duardount, 27 anni, e Cherkaoui Moudafard, 21 anni, entrambi residenti a Bergamo. Viaggiavano [illegible] bordo di una «Golf» rubata nel capoluogo bergamasco: quando, sulla [illegible] 26, nei pressi di Ovada una pattuglia della polstrada ha cercato di fermarli, si sono allontanati velocemente verso Genova. I due sono stati bloccati poco prima del casello di Voltri. E' poi emerso che i marocchini avevano intenzione di portare la «Golf» in Marocco per venderla. [r. bo.]

CASALE

Pensionato morto per mesotelioma

Ennesima vittima del mesotelioma in città: [illegible] pensionato Giuseppe Lupano, 63 anni. Era pilota di aerei [illegible] socio dell'Aeroclub Cappa. I funerali verranno celebrati domani alle [illegible] in Duomo, dove oggi alle 17,45 verrà recitato il [illegible]. [r. sa.]

VALENZA

Estratti i biglietti della lotteria di Capodanno

Il numero 3781 rosso vince il soggiorno di una settimana ad Ibiza messo in palio dal Comitato Commercianti «Valenza...». L'ultimo numero estratto è il 86 rosso. [r. c.]

NEI LOCALI DI NOVI, TORTONA [illegible] SERRAVALLE SI FESTEGGIA L'AFFLUENZA MASSICCIA [illegible] SI PREPARANO NOVITA'

Tutti «pazzi» per il Bingo, anche a Capodanno

En plein nelle tre sale della provincia: una vincita pagata addirittura 1500 euro

Tutto esaurito dal giorno dell'inaugurazione al «**Bingo Derthona**», la sala di via Fratelli Pepe, angolo via Arzani, gestita dalla «Bigrin». La tombola elettronica sta affascinando intere famiglie e gruppi che si avvicendano sui tavoli. «L'affluenza è alta, il gioco è regolare e i clienti sono soddisfatti - dice Salvatore Vignera, socio della Bigrin e addetto alle pubbliche relazi[illegible] -. Questo ci spinge a compiere il [illegible] lavoro con crescente impegno». Buone le vincite realizzate: innumerevoli le cinquine e i «bingo», per i quali sono state pagate anche 150[illegible] euro (3 milioni di lire). L'importo delle vincita [illegible] legato al numero delle tessere vendute e viene suddiviso fra i possessori della cinquina e del bingo [illegible] rispettivamente con l'8 ed il 50 per cento del montepremi. Il «Bingo Derthona» è un locale elegante e offre servizi per tutte le esigenze: sala relax con maxi-schermo tv, bar, ristorante e una nursery per i bimbi a partire dai 4 anni, piena di giochi. Una novità riguarda gli orari di apertura al pubblico: lunedì, martedì, mercoledì e domenica dalle 14,30 alle 24, giovedì, venerdì, sabato e prefestivi dalle 14,30 alle 2 del [illegible].



Anche il **Palabingo** di Serravalle, sulla statale 35 bis dei Giovi, che ha aperto i battenti [illegible] 22 dicembre, continua a suscitare interesse. «Mai ci saremmo aspettati - dice uno dei responsabili, Giacomo Moncalvo - una risposta del genere: [illegible] locale è sempre pieno». Moltissimi hanno scelto di trascorrere il pomeriggio di Capodanno al Palabingo: in una partita sono state vendute 1150 cartelle (quelle da 1,55 euro, [illegible] 3000 lire l'una): in pratica [illegible] [illegible] contenente 504 posti era al completo e tutti i partecipanti all'estrazione avevano comprato almeno due cartelle. «A Serravalle non [illegible] scende mai al disotto delle 300 cartelle vendute - spiegano -. Ciò significa una vincita minima di 250 euro (circa 500 mila lire) per il bingo». «Un rammarico - dice Moncalvo - [illegible] che il Monopolio abbia stampato solo 12 mila [illegible] da 3,10 euro per tutti i bingo in Italia: [illegible] si [illegible] potute giocare tutte le partite speciali che [illegible] sarebbe voluto». Altro dato è la necessità di tre nuovi addetti alla sicurezza [illegible] disciplinare l'attesa nell'atrio. Due gli obiettivi immediati: il miglioramento del servizio di ristoro e le 8 partite all'ora mentre [illegible] [illegible] ne giocano 4-5 nell'arco de[illegible] minuti.

Soddisfazione anche alla sala Byg di Novi, aperta il 29 dicembre e che ha fatto registrare il tutto esaurito [illegible] a Capodanno. Qui comunicano che potrà subire variazioni l'attuale orario, dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 24, in [illegible] all'affluenza. Verificheranno se si ripeterà quanto [illegible] avvenuto ieri: la gente ha cominciato ad affollare il locale dalle 16. Il sabato [illegible] [illegible] domenica invece l'apertura è dalle 14 alle 2 del mattino. [g. l. - m. pu.]



A sinistra una foto del «Bingo Derthona», [illegible] sopra il Palabingo di Serravalle Scrivia


COURMAYEUR
Palaghiaccio
MONTE BIANCO
GIOVEDI 3 GENNAIO
ore 17.30
SKATING CHAMPIONS
ITALIAN TOUR
con la straordinaria partecipazione di
PHILIPPE CANDELORO
STARS ON ICE
BIGLIETTI IN VENDITA PRESSO
Centro Sportivo Courmayeur 0165 844096 (Courmayeur)
Agenzia Monte Bianco 0165 843049 (Courmayeur)
Palaghiaccio di Aosta 0165 262252 (Aosta)
Hotel & Residence Planibel 0165 884541 (La Thuile)

DIRETTA DA [illegible] FERRARI, PROPONE IN TEATRO UN RICCO REPERTORIO DI MUSICHE DA FILM. SUL PALCO ANCHE LA BANDA «REBORA»

L'Orchestra Classica si ripete a Ovada

Dopo la trionfale doppia esibizione di Capodanno in città

OVADA

«Lo promettiamo sin d'ora: anche per [illegible] prossima occasione ci sarà una doppia esecuzione del Concerto di Capodanno in Teatro: quella pomeridiana e quella serale».

L'assessore provinciale Mara Scagni non nasconde la sua [illegible]sfazione per [illegible] successo dello spettacolo ad Alessandria, - organizzato dalla Provincia insieme [illegible] e Fondazione Cassa di Risparmio -, che ha richiesto una replica straordinaria [illegible] serata per cercare di [illegible] tutti. Forse per evitare l'eccessi[illegible] affollamento [illegible] sarebbe male un biglietto d'ingresso, anche a prezzo simbolico: magari solo 5 euro, [illegible] devolvere - perché no? - in beneficenza.

Davvero un'atmosfera viennese con i valzer di Strauss eseguiti dall'Orchestra classica di Al[illegible]sandria diretta da Paolo Ferrara, [illegible] il balletto di Danzalessandria e le coreografie di Patrizia Campassi.

E stasera, alle 21, l'Orchestra Classica di Alessandria si esibisce al Teatro Comunale di Ovada insieme con il Corpo bandistico «Antonio Rebora» diretto [illegible] Giovanni Battista Olivieri. La circostanza offre un'attrattiva in più per gli ovadesi, perché l'orchestra è diretta in questa circostanza [illegible] loro concittadino Fred Ferrari, che si esibirà anche come solista al pianoforte, insieme al sassofonista Cesare Marchini, che a sua volta ha vissuto per un certo tempo a Ovada dove è molto conosciuto. L'altro solista sarà Aldo Zunino al contrabbasso.



Un momento dell'esibizione dell'Orchestra Classica di Alessandria al Teatro Comunale nel pomeriggio del primo gennaio

La «Rebora», sotto la guida del [illegible] Olivieri, in pochi [illegible] si [illegible] trasformata da semplice banda in [illegible] vera orchestra di fiati di ottimo livello. Quest'anno ha interrotto la tradizione del Concerto di Natale, che offriva tradizionalmente alla città. In quell'occasione ha dato [illegible] spazio ai giovani della scuola, dedicandosi invece alla preparazione del Concerto di Capodanno, in prospettiva della stimolante collaborazione con l'Orchestra Classica di Alessandria.

Il programma prevede principalmente musiche da film, tra cui celebri melodie [illegible] Ennio Morricone e Nino Rota.

Nella prima parte sarà [illegible] Corpo bandistico «Rebora» ad esibirsi con la partecipazione di alcuni componenti dell'Orchestra Classica, che s[illegible] invece l'assoluta protagonista della seconda parte.

[illegible] finale i due organici [illegible] uniranno sotto la direzione di Giovanni Battista Olivieri per l'esecuzione di due brani conclusivi. L'ingresso [illegible] serata è libero. [r. bo.]

Rassegne

L'8 febbraio concerti a Valenza e Tortona

Sono [illegible] febbraio i prossimi appuntamenti con le stagioni [illegible] musica classica in provincia. Il più vicino [illegible] l'8, al Centro comunale di cultura di **Valenza**, con il Quartetto Arion di Fiesole; il cartellone prevede in marzo un concerto di pianoforte di Carlo Guaitoli, Olaf John Laneri e Luca Rasca (il 2) [illegible] delle voci bianche del Regio di Torino (il 22). Chiusura il 28 aprile con il duo Ranfaldi-Contino nelle Sonate di Beethoven.

L'8 febbraio riprende anche la stagione al Civico di **Torto**[illegible] con [illegible] Quartetto d'archi di Cremona, mentre l'8 marzo si esibirà il duo Marco Fornaciari (violino) e Giuseppe Mariotti (pianoforte). Fuori abbonamento, il 15 marzo, esibizione della Vercelli Jazz Filarmonica.

Secondo appuntamento della stagione concertistica, il 14 febbraio, al Teatro Comunale di **Alessandria**: protagonista il duo chitarristico Muzurakis-Prieto; il 21 marzo sarà la volta [illegible] pianista Alexei Nabioulin e l'11 aprile del duo Mourja Graf (violino) e Natalia Gous (pianoforte). [b. v.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Al Villaggio Borsalino cassonetti traboccanti di carta e di plastica

Da Natale [illegible] svuota contenitori dell'immondizia

Il 2 gennaio, [illegible] annunciato anche attraverso le pagine dei giornali, cominciano i controlli (e le multe) nei confronti di chi non ottempera alla raccolta differenziata dei rifiuti. E' giusto, [illegible] credo che sia anche giusto da parte dell'Amiu svuotare i cassonetti per consentire davvero lo smaltimento differenziato dei rifiuti. Un esempio, notato al Villaggio Borsalino, dove mi reco ogni giorno: da Natale i cassonetti per la raccolta della carta sono stipati di carta, cartone e incarti. E anche molti contenitori della plastica sono zeppi, così [illegible] quelli della raccolta dell'organico.

Quindi, ben venga la raccolta differenziata, ma come ci mettono la buona volontà i cittadini, così faccia l'Amiu, svuotando quando è il momento i contenitori, per rendere più agevole lo smaltimento.

Lettera firmata, Alessandria

Nonostante [illegible] proteste telefono disconnesso

Qualche tempo fa ho presentato ai carabinieri di Capriata D'Or[illegible] una querela nei confronti della Telecom ritenendo illegittimo il distacco della linea telefonica a me intestata, per il mancato pagamento di alcune bollette. Prima che ciò accadesse ho inoltrato [illegible] Telecom la contestazione di alcune bollette tramite il servizio telefonico 191, in quanto tali bollette riportavano importi spropositati. Inoltre nell'elenco delle utenze chiamate c'erano asterischi che nascondevano le ultime cifre e venivano indicate zone telefoniche [illegible] me sconosciute [illegible] comunque da me mai [illegible] mi era possibile individuare e richiamare le utenze per le quali mi erano state addebitati i costi. Ho richiesto più volte, all'operatore 191,(numero utilizzabile dalle aziende) di inviarmi a mie spese l'elenco completo delle utenze chiamate dal mio telefono, senza però ottenere alcun risultato. Il telefono mi serve per lavorare, quindi il distacco della linea telefonica mi ha gravemente danneggiato. Mi [illegible] sempre rivolto al 191 in quanto questo servizio mi è [illegible] segnalato [illegible] servizio specifico per le aziende [illegible] dato che si tratta sempre [illegible] colloqui telefonici non ho alcuna giustificazione cartacea delle mie [illegible]testazioni. Mi sembra chiaro, [illegible] questo punto che secondo la Telecom, non [illegible] ha diritto a protestare, bisogna pagare, sia giusto o no, perchè le contestazioni non [illegible] tenute [illegible] nessun conto. Mi sono quindi rivolto all'autorità giudiziaria per chiedere un provvedimento d'urgenza per ottenere il riallaccio immediato della linea telefonica. Chiedo inoltre che possa essere verificata l'effettiva spedizione delle bollette telefoniche indicate come [illegible] pagate e soprattutto che l'autorità giudiziaria possa acquisire i tabulati telefonici dell'utenza a me intestata per il periodo contestato [illegible] individuare coloro che effettivamente magari allacciandosi con artifici alla mia linea telefonica possono aver usufruito del servizio a mie spese.

Carlo Massone, Castelletto D'Orba

«Cane pericoloso [illegible] una via di Mandrogne»

Ci tengo a precisare che sono un'amante degli animali e in particolare dei cani, ma mi vedo costretta a segnalare una presenza canina inquietante in via Galade a Mandrogne. Si tratta di un grosso cane di razza che spesso balza fuori dal cancello che viene lasciato aperto. E' capitato di frequente (il fatto è già stato documentato fotograficamente) che questo cane aggredisse i passanti. Finora il fatto non ha avuto conseguenze gravi ma probabilmente è solo questione di tempo. Di conseguenza sarebbe il [illegible] che i padroni provvedessero adeguatamente alla custodia del loro animale.

Lettera firmata, Alessandria

Marciapiede e cortile dell'ospedale imbrattati

Sono stato in ospedale per alcuni controlli e per poco non scivolo sugli escrementi dei piccioni che hanno sporcato il marciapiede esterno e il cortile interno. Non si potrebbe togliere questa sporcizia?

Lettera firmata, Alessandria

Chi ha disservizi da segnalare, può scrivere in redazione, piazza della Libertà 15, 16100 Alessandria, telefonare 0131.445653, mandare un fax 0131.232508. Ogni giovedì saranno pubblicati i quesiti e le risposte.

A CURA DI Sevna Chiesso e [illegible] Mossaro

ILLUSTRATO CON DISEGNI

Il [illegible] [illegible] polizia per l'Unicef

ALESSANDRIA. C'è tempo fino al [illegible] gennaio per acquistare il calendario della polizia fatto con i disegni dei bambini. E' necessario prenotarlo all'ufficio Relazioni esterne della questura dalle 8,30 alle 13,30 [illegible] lunedì al venerdì e versare 3,10 [illegible] (sei mila lire) sul conto corrente 745000 intestato a Onlus - Unicef, Comitato italiano, presidenza nazionale, Roma. E' necessario anche scrivere la causale «Calendario polizia di Stato per l'Unicef».

Il ricavato sarà donato dalla Polizia all'Unicef per finanziare un progetto di assistenza per i minori vittime dello sfruttamento sessuale in Cambogia. L'idea è nata con il concorso «Il poliziotto un amico in più», dedicato ai ragazzini delle classi IV e V elementare, al quale hanno partecipato 17 scuole italiane: alla commissione presieduta da Giovanni Miceli dell'Unicef sono pervenuti 7000 disegni. In tutti la polizia appare come una presenza amica pronta ad aiutare chi ne ha bisogn[illegible] a sconfiggere l'ingiustizia. [se. c.]

SORTA ANCHE [illegible] CITTA'

Associazione per seppellire bimbi [illegible]

ALESSANDRIA. E' nata in cit[illegible] una nuova associazione. Si chiama «Difendere la vita con Maria»: tra gli obiettivi propone la sepoltura dei bambini [illegible] nati. L'iniziativa [illegible] del dottor Franco Rotundi che ha spiegato: «Seppellire i corpi di quanti non hanno visto la luce significa sottolineare la loro umanità e dignità dovute ad [illegible] essere umano fin dal concepimento».

Il seppellimento dei bambini non nati è reso possibile dal decreto 285, che stabilisce che possano essere seppelliti i bimbi abortiti anche quelli inferiori [illegible] 20 settimane, su richiesta presentata dai genitori.

Il primo passo dell'associazione sarà quello di rivolgersi all'ospedale per la stipula di [illegible] che consenta la celebrazione del rito del seppellimento, faciliti la diffusione del materiale informativo faccia conoscere l'associazione e renda nota la possibilità di richiedere il funerale.

Per informazioni tel. 3389697117. [r. al.]

EDITORIA LOCALE: LA RIEDIZIONE DELLA «STORIA» DI BIMA, LIRICHE E UN SAGGIO SU UN'ERBA SCOMPARSA

Boetti? Poteva essere l'anti Bin Laden

Curiosa analisi di Nuova Alexandria sul discusso «Mansur»

Emma Camagna

Il numero dicembrino di **«Nuova Alexandria»**, la rivista di cultura e varia umanità edita da Ugo Boccassi, riserva nelle prime pagine un articolo dal titolo curioso e al tempo stesso accattivante: «Ci voleva un [illegible] sur per sconfiggere Bin Laden». E riassume le vicende di Giovan Battista Boetti, avventuriero monferrino vissuto nel '700 che fu frate domenicano e missionario, dominò le tribù dell'Asia Minore, presentandosi [illegible] profeta inviato da Maometto e nel Caucaso riuscì a formare un vasto stato (dal Curdistan alla Circassia), guadagnandosi il soprannome di El Mansur (Il Vittorioso). Poiché la sua carta vincente era la predicazione di una dottrina mista di cristianesimo e d'islamismo «non è così assurdo pensare - osserva "Nuova Alexandria" - che se El Mansur fosse stato veramente vittorioso forse un Bin Laden non ci sarebbe stato».

Boccassi ha anche ristampa[illegible] un libro-cult come **«Storia degli alessandrini»** di Fausto Bima, [illegible] formato un po' ridotto rispetto alle tre precedenti edizioni (la prima è del '65) ma ampliata nella parte iconografica e sempre elegante.



Un'immagine di Giovan Battista Boetti

«Un'opera - dice Boccassi - che l'autore, pur con riferimenti [illegible] citazioni, volle incentrare in primis sull'alessandrinità evitando perciò un piatto resoconto delle vicissitudini della nostra città».

Storia «degli alessandrini» e non «di Alessandria» perché, non avendo avuto la città una propria storia (tolto il primo secolo della fondazione) Bima trovò più rispondente scrivere sui suoi abitanti, raramente soggetti ma spesso oggetti delle vicende che riguardano le formazioni politiche cui furono aggregati nel volgere dei secoli.

Boccassi, per una volta, ha poi voluto uscire dal localismo pubblicando **«Gli uomini del Fuehrer 1889-1946. Dizionario»** di Gustavo Ottolenghi, medico radiologo torinese, docente universitario e studioso della realtà storica relativa al periodo del III Reich hitleriano. E' un quadro che si distacca dalle consuete trattazioni sulla Germania nazista indirizzandosi verso aspetti e personaggi di cui ben poco si conosce.

L'amore per la giovane moglie [illegible] la figlia ha spinto un severo notaio appassionato [illegible] musica a dedicarsi, sia pure eccezionalmente, alla poesia. Ne è nato **«Aspettando principessa»**, 12 liriche scritte fra il '97 (anno del suo matrimonio) e il 2001, quando è nata Carolina, da Ottavio Pilotti di Tortona che nei versi ha anche incluso i fiori del proprio giardino, gli amici gatti e i porcospini.

Al mondo della natura è infine dedicato **«Oro blu, storia e geografia del guaido di qua dal Po»** di Italo Cammarata; giornalista-scrittore tortonese.

Parla della coltivazione della pianta guaido, un'erba tintoria di grande importanza per l'economia medioevale, che per alcuni secoli fece del triangolo Alessandria-Tortona-Voghera un piccolo paese di cuccagna anche se oggi nessuno sa cosa sia. Di essa e del lavoro che l'accompagnò [illegible] è rimasta traccia e la complessa ricerca di Cammarata ne tramanda almeno il ricordo. Oltre a servire le tintorie milanesi e locali, il guaido andava a Genova dove esistevano famose tintorie: il «blu di Genova» che ha dato il [illegible] ai jeans era fatto col guaido.

L'escalation di violenza parte dal presepe distrutto

In questo scorcio di tempo natalizio, numerose stampe locale e [illegible] soltanto questa, che personalmente ringrazio, si è mobilitata per evidenziare, oltre a significativi atti di solidarietà e bontà, anche fatti di cron[illegible] riguardanti violenze gratuite su persone o cose, tra le quali anche lo scempio consumato da balordi sul Presepio pubblico di Mirabello, proprio [illegible] notte di Natale!

La recriminazione contro gli autori di questa bravata è stata generale e senza appello; ma presumibilmente [illegible] sufficiente [illegible] quanto si sono susseguiti altri....colpi [illegible] meno. Chissà se [illegible] ne saranno paghi! Comunque è stata attivata la sorveglianza protettiva.

Un amico al quale era pervenuta la notizia del fatto, per via informatica, si è attivato immediatamente per una risposta, asserendo tra l'altro: «...vogliamo parlare di evoluzione culturale, morale, etica, spirituale? Vogliamo dire che c'è una grande rozzezza di fondo? Un eccesso di materialismo, di campanilismo, di egoismo, di ipocrisia? Purtroppo l'atto vandalico da te denunciato probabilmente è più grave di quanto si possa immaginare, essendo correlato a simbolismi, istanze, rituali, che non affronto in questa sede, [illegible] al tempo stesso rivela per l'ennesima volta in quali condizioni [illegible] il nostro territorio, che qualche illuso (anche in malafede) pensa di poter valorizzare e promuovere con qualche dépliant patinato a policromo. Salvo qualche eccezione individuale e di qualche piccolo Comune, per il resto siamo proprio messi male,...».

Posizione critica questa e anche sufficientemente pessimistica, da parte di un laico, peraltro condivisibile. Mi rendo conto comunque che esistono fatti ben più gravi di quello qui denunciato, dai quali però è possibile trarre una comune matrice.

Pur partendo dalla convinzione che si tratta solo di una minoranza di facinorosi, occorre ricercarne la causa scatenante in qu[illegible] vuoto di ideali per cui la noia del vivere senza scopi li spinge ad azioni inconsulte così da crearsi un alea di superiorità sul mondo che li circonda. Droghe, alcool, e cose varie poi ingigantiscono la situazione.

A questo livello, tra i più esagitati e meglio se riuniti in branco, si può cospargere di benzina un poveraccio e poi dargli fuoco, o sigillare l'imboccatura di un condotto nel quale dei miseri si erano rifugiati per sfuggire alla rigidità del freddo notturno, affinché venissero soffocati dal fumo. La efferatezza di queste litanie potrebbe continuare a lungo su fatti tristemente noti a tutti, che persino la penna, in questo [illegible]to, si rifiuta di riportare, tanta è la crudeltà dei gesti criminosi compiuti, quanto la assoluta insensibilità di chi li compie.

Alla stessa stregua vanno considerati gli atti vandalici, sia pure di gravità inferiore a quelli qui citati, - [illegible] importa [illegible] un ingenuo Presepe, sui cassonetti della spazzatura, [illegible] su qualunque altra cosa - considerati terreno sperimentale per una graduale escalation a situa[illegible] più importanti e impegnative, se non verrà dato per tempo il modo di riscattarsi.

Don Carlo Riva, Parroco di Mirabello

Le lettere vanno inviate a [illegible] Redazione di Alessandria piazza Libertà 15 15100 Alessandria - Fax: 0131 232.[illegible] E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 638.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] **S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.240. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde [illegible] 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ottone: via della Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alla 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme*: via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Antica Farmacia Del Duomo*: via Duomo 15 (0142 452.181). [illegible] *Ospedale*: viale Saffi [illegible] (0143 29.94). [illegible] *Gardelli*: [illegible] Seracco [illegible] (0143 80.324). **Tortona:** *Centrale*: via Emilia 153 (0131 861.403). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 88 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0131 266.000, **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible] 825.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 868.863, **Valenza:** 0131 959.111.

Con profondo dolore i famigliari annunciano la scomparsa dell'avv.

Niccolò Manfredi

avvenuta il 31 dicembre scorso.

— Bosco Marengo, 2 gennaio 2002.

RICONOSCIMENTI



Da vent'anni [illegible] Publikompass

Non bisogna lasciarsi ingannare dalle apparenze: nonostante l'ancor giovane età (testimoniata d[illegible] presenza nella foto delle figlie Benedetta, 4 anni, e Cecilia, nata ad ottobre) Maurizio Introna, direttore della filiale Publikompass di Alessandria, lavora nella concessionaria di pubblicità ormai da 20 anni. Per questo [illegible] giorni scorsi ha ricevuto [illegible] riconoscimento. Ha trascorso [illegible] di questi vent'anni nella sede di Torino, poi cinque come direttore della filiale di Genova, altri due a dirigere quella di Bologna e infine da tre è in città. [r. al.]

CASALE, A OTTOBRE S'INIZIANO I LAVORI PER RIFARE IL PRONTO SOCCORSO

Al S. Spirito 30 miliardi

In tre anni, assicura D'Ambrosio

Franca Nebbia



Il Pronto Soccorso sarà radicalmente ristrutturato: i lavori partiranno a ottobre

Costerà due miliardi e 525 milioni, erogati dalla Regione, il nuovo Pronto Soccorso del Dipartimento di Emergenza e Accettazione (D.E.A.) dell'ospedale, i cui lavori inizieranno a ottobre, su progetto dell'architetto Carozzi e dell'ingegner Mandrino, per terminare entro 540 giorni.

«Questa è un'altra dimostrazione - spiega il commissario Asl, Carlo Tabosso - che non c'è nessuna volontà regionale di "liquidare" il S. Spirito, ma anzi di potenziarlo a partire proprio dal Dea, per risolvere inadeguatezze di spazio. Circa 200 passaggi al giorno con più di 30 mila prestazioni e 12 mila ricoveri annui implicano tempi lunghi d'attesa».

Nella zona di accesso, ingrandita, sarà possibile ospitare due ambulanze contemporaneamente, sarà ampliato lo spazio per assistenza urgente e no, accoglienza e selezione dei pazienti, così da decidere su eventuali degenze temporanee, mentre un locale [illegible] [illegible] attrezzato per radiografie urgenti. I locali, climatizzati, saranno collegati velocemente con i vari reparti.

«Verrà garantito - assicura Tabosso - un servizio di emergenza sanitaria con interventi tempestivi, ambulanze con medici del servizio 118, cure immediate e trasferimenti celeri nelle corsie ospedalie[illegible]. Dopo il Dea, Tabasso preannuncia anche altri lavori al S. Spirito per 21 miliardi nel prossimo triennio: «L'ospedale di Casale, pertanto, non solo non chiude, [illegible] si proietta nel futuro».

L'assessore regionale [illegible] Sanità Antonio D'Ambrosio, invece, per il prossimo triennio parla di investimenti di 30 miliardi nella lettera [illegible] risposta al documento firmato da 60 medici dell'ospedale. Pur ribadendo che [illegible] iniziative regionali sono dettate da «lotta agli sprechi e ispirate ai principi dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie», D'Ambrosio ribadisce che le future Asl dovranno avere un bacino [illegible] utenza di 300/400mila abitanti, sull'esempio di Lombardia, Emilia, Veneto e Toscana. Il S. Spirito verrà inserito nel livello di media-alta spe[illegible]lizzazione. Aggiunge, poi, che tra le forme di prestazione di servizi «orizzontali» (ospedale, assistenza domiciliare, residenze assistite) si può ipotizzare anche l'integrazione fra più ospedali (per esempio con Alessandria), sul modello della sanità pubblica francese. D'Ambrosio dice anche che l'attivazione di un nuovo reparto di Chirurgia toraco-polmonare, richiesta dall'assessore casalese all'Ambiente Adriano Roggero, sarebbe troppo costosa, ma l'alternativa potrebbe essere rappresentata da un'equipe specializzata di chirurghi toracici «prestata» periodicamente dall'ospedale di Alessandria.

ALT AL PROGETTO DEL CASALE CALCIO CHE PREVEDE L'ABBATTIMENTO DELLE PIANTE

Lo stadio Natal Palli. Il Comune ne ha affidato la gestione al Casale Calcio con l'impegno a realizzare alcuni progetti. Già fatto il nuovo impianto di irrigazione che consente di risparmiare sui consumi di acqua, ma è stata bocciata l'area verde perché prevedeva l'abbattimento di due platani



Area verde nello stadio bloccata da due platani

CASA[illegible]

La lista civica Città Insieme chiede all'Amministrazione di verificare la convenzione stipulata due anni fa tra il Comune e la società Casale Calcio per la gestione dello stadio Natale Palli. Tra i maggiori problemi del passato c'era quello riguardante l'irrigazione del campo, che comportava [illegible] esborso di circa [illegible] milioni l'anno all'Amc, gestore dell'acquedotto.

Con [illegible] convenzione, che scadrà a ottobre, il Casale Calcio [illegible] impegnava a realizzare [illegible] pozzo sotterraneo: ciò è avvenuto. «In questo modo - dice il presidente della società nerostellata, Giuseppino Coppo - si evita di sprecare ingenti quantitativi d'acqua potabile». Altri progetti, però, erano stati avanzati al momento della convenzione [illegible] riguardavano, ad esempio, un'area verde (sul lato sinistro, entrando allo stadio) che avrebbe dovuto svilupparsi intorno a un bar [illegible] pliato e più funzionale. L'area, secondo la lista civica, potrebbe anche servire da polmone verde e area gioco per i bambini [illegible] un quartiere che di questi servizi è piuttosto povero. «Il progetto di una trentina di milioni è però stato bocciato - dice il geometra Evilmo Priasca del Casale Calcio - per la presenza di due platani che avrebbero dovuto essere abbattuti e così [illegible] si è sviluppata neanche l'idea dell'area verde». Invece, in Comune, agli assessorati ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica spiegano che la convenzione prevedeva solo un ampliamento e non una nuova costruzione.

«Al Comune abbiamo anche chiesto - dicono Coppo e Priasca - una detassazione per i cartelli pubblicitari, [illegible] potremmo realizzare una migliore opera di drenaggio per il campo (costo: 15 milioni), ma la risposta [illegible] stata negativa. Si vuole valorizzare il territorio e il calcio, che qui ha grosse tradizioni, ma ci vorrebbe qualche aiuto in più, come hanno società sportive in centri più piccoli di Casale». [f. n.]

CANTINA DI MONCALVO

La «7 Colli» ha rinnovato i suoi vigneti

MONCALVO. È in attivo il bilancio 2000-2001 della cooperativa «Sette Colli»: l'avanzo [illegible] 15.812,17 euro, rispetto ai 20.494,77 euro del precedente esercizio. Lo hanno approvato tutti i 120 soci, ai quali è stato distribuito un allegato [illegible] lire contenete numeri di maggior leggibilità [illegible] la relazione del presidente, il grazzanese Stefanino Damartini. Per loro c'è un dividendo di 503.669,54 euro sulla vendemmia del 2000, pari a 975 milioni di lire.

Con un grado medio [illegible] 19,5 pagato 11 mila lire al miriagrammo, le barbera a doc [illegible] tipi d'Asti [illegible] del Monferrato hanno avuto una quotazione oscillante tra le 8300 e le 12.600 lire. [illegible] grignolino d'Asti [illegible] stato remunerato tra [illegible] 13.200 e le 16.600 lire, il tipo «Piemonte» il [illegible] in meno.

Nell'annunciare un notevole svecchiamento della superficie vitata dovuto ai reimpianti dei vigneti colpiti dalla flavescenza dorata, Demartini ha dichiarato: «Lo scenario che si prospetta è quello di una domanda in calo a fronte di nuovi vigneti dal consistente potenziale produtti[illegible]. Quindi dovremo produrre sempre di [illegible]. Seppure in partite limitate, aumenterà comunque la produzione di ruchè, che la «Sette Colli» ha in listino da anni grazie [illegible] un vigneto di proprietà a Refrancore. Ma negli ultimi mesi ne sono stati acquistati altri due: a Montemagno e a Refrancore». [g. pr.]

GIUNTI NELL'ASTIGIANO

Sono tornati i vitelli fuggiti per i «botti»

FUBINE. I quattro vitelli di [illegible] Piemontese, fuggiti in preda a «panico da botti» nella notte di Capodanno, sono tornati «a casa», nella stalla del veterinario Gianni Baucia, in frazione Vergani.

Dopo aver sfondato il recinto, si erano persi nei boschi di regione «Volpona» terrorizzati dagli spari e avevano poi raggiunto [illegible] campagne di Piepasso ai confini con l'Astigiano: luogo dove erano stati avvistati l'ultima volta da un gruppo di volontari che, con i carabinieri, stava improvvisando [illegible] vera e propria «caccia [illegible] vitello». Due dei bovini, i più giovani, erano già rientrati [illegible] giorno dopo la fuga, richiamati dai muggiti delle fattrici. Ma gli altri due fuggiaschi risultavano introvabili.

Dopo aver percorso parecchi chilometri della campagna fubinese, ormai affamati e soprattutto assetati (i pochi rivoli d'acqua nei fossi sono ghiacciati), i due vitello[illegible] (età [illegible] mesi, peso 2 quintali [illegible] mezzo) l'altra notte hanno di nuovo abbattuto la recinzione elettrica, ma stavolta per rientrare nella stalla. [g. l.]

CASALE, L'UOMO E' UN EX DIPENDENTE COMUNALE DI 67 ANNI. HA LASCIATO UN BIGLIETTO: «PERDONATEMI»

Sommozzatori cercano il pensionato

Si sono calati nell'acqua gelata del Po dove si sarebbe gettato

CASALE MONFERRATO



Vigili del fuoco con i gommoni con cui ieri hanno perlustrato il Po nella speranza di trovare il corpo del pensionato casalese che si sarebbe gettato dal ponte la mattina di Capodanno. Sono intervenuti anche sommozzatori di Milano e oggi arrivano altre squadre da Torino

Due gommoni, sommozzatori e un elicottero: proseguono senza sosta le ricerche dei vigili del fuoco per ritrovare il corpo del casalese scomparso il primo giorno dell'anno, che quasi sicuramente si è tolto la vita gettandosi dal ponte sul Po. L'ipotesi del suicidio troverebbe sostegno nel biglietto ch[illegible] Angelo Della Vecchia, 67 anni, via Pianibello 8, ex dipendente comunale, sposato [illegible] padre di due figli, ha lasciato nella tasca del giubbotto che ha appoggiato sul parapetto del ponte. «Perdonatemi» ha scritto ai familiari che sono stati fra i primi a recarsi sul luogo della disgrazia mentre polizia e vigili del fuoco iniziavano le ricerche. Già nella giornata di martedì i pompieri avevano scandagliato parte del fiume, senza esito.

Ieri mattina, con una temperatura che si aggirava sui 5 gradi sotto zero, i vigili [illegible] fuoco hanno proseguito le ricerche [illegible] due gommoni con l'ausilio [illegible] uno scandaglio. Verso mezzogiorno è poi giunto da Milano [illegible] reparto [illegible] vigili sommozzatori che per alcune ore ha perlustrato il Po, soprattutto nella [illegible] sotto [illegible] ponte, dove il fondo è melmoso e irregolare, per l'accumu[illegible] [illegible] prismi e rifiuti [illegible] vario tipo, fra cui anche un motorino. I sommozzatori si sono anche fatti trasci[illegible] dalla corrente per capire dove possa essere [illegible] trasportato il corpo dello scomparso. Oggi dovrebbe arrivare [illegible] squadra di sommozzatori da Torino per p[illegible]guire le ricerche sulla sponda destra. E' anche intervenuto un elicottero della squadra di Torino che ha pattugliato dall'alto la zona, fino al ponte dell'autostrada. Alle operazioni [illegible] ricerca hanno assistito per tutto il giorno centinaia di persone assiepate sul ponte e lungo la passeggiata di Lungo Po Gramsci. Per evitare problemi di traffico, con automobilisti che rallentavano per capire che cosa stava succedendo, è intervenuta anche una pattuglia di carabinieri. [r. sa.]

LA STUDIA L'UNIONE [illegible] COMUNI CON SEDE A INCISA

La mappa dei reati nel Sud Astigiano

INCISA SCAPACCINO

Tributi, uffici tecnici, asili nido, sicurezza del territorio e promozione: questi i punti su cui stanno lavorando Mario Porta (presidente) e tutto lo staff della comunità collinare «Vigne&Vini». Tredici paesi, Nizza compresa, per un totale di circa 19 mila residenti del Sud Astigiano. Un primo bilancio è stato presentato a fine anno: «bilancio cauto» come ha spiegato Porta, «perché la certezza sui fondi da spendere non c'è stata fino all'ultimo e sarebbe stato sbagliato mettere in cantiere progetti impegnativi i cui costi alla fine sarebbero potuti ricadere sui singoli Comuni».

Intanto, ecco i primi risultati: con un'ottantina di milioni, entrerà in funzione a febbraio una nuova sezione dell'asilo Nido di Colania a Nizza, con una ventina di posti per i bambini dei piccoli paesi dell'unione collinare. «In pratica - ha aggiunto [illegible] nicese Mauro Oddone, assessore alla Comunità - si pagano i costi [illegible] personale, mensa e gestione». Quanto agli uffici tecnici il lavoro essenzialmente è diretto a una unificazio[illegible] dei dati per i tributi e dei documenti riguardanti i piani regolatori e l'urbanistica. L'idea è di arrivare ad una futura gestione unica delle tesorerie. Quanto alla promozione, Barbera e prodotti tipici stanno girando l'Italia sotto l'egida di «Vigne&Vini» [illegible] proprio [illegible] grande rosso piemontese è dedicato [illegible] capitolo dei lavori dell'Unione: l'individuazione delle aree vocate [illegible] raccogliere in uno studio che i produttori potranno consegnare come «vademecum» agli enoturisti.

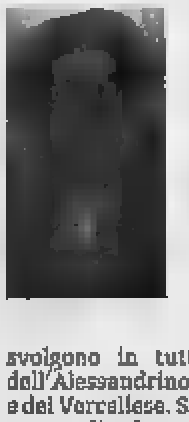
La Comunità conta su un bilancio «per [illegible] primo anno, di 850 milioni», come ha ricordato il segretario generale Daniele Germano. Intanto [illegible] [illegible] vaglio degli assessori il censimento «dei reati» compiuti [illegible] tutta [illegible] zona: obiettivo capire come e dove chiedere maggiori interventi delle forze dell'ordine, soprattutto a tutela di chi vive nelle aree meno popolose e degli anziani. [e. ce.]

CREA, INIZIATI LAVORI DELL'INFOPOINT. LA BEFANA PORTA IL BIGLIETTO IN EURO AL MUSEO

Un'inedita visuale del Sacro Monte

Dopo l'abbattimento dei garages costruiti negli anni Trenta

CREA



Il direttore del Parco di Crea, Amilcare Barbero, annuncia: «In questi giorni [illegible] si presenta a chi arriva al Sacro Monte, dopo l'abbattimento di vecchi edifici»

In questi giorni chi sale verso il Sacro Monte di Crea già dai parcheggi potrà avere una visuale del tutto inedita del Santuario e del campanile, a seguito dell'abbattimento delle costruzioni adibite in parte ad autorimesse e in parte a servizi [illegible]ienici che erano state realizzate negli anni Trenta. Si tratta di un'assoluta novità che lascia aperto [illegible] scorcio che per oltre settant'anni è rimasto nascosto.

Inoltre, [illegible] direttore del Parco di Crea, Amilcare Barbero, annuncia che in questi giorni [illegible] iniziati i lavori per la costruzione del «locale multiuso» in cui sarà aperto l'ufficio informazioni turistiche interprovinciale, realizzato con il contributo delle Province di Alessandria, Asti [illegible] Vercelli. Sarà pronto in primavera, forse per fine aprile: qui si potrà trovare materiale promozionale del territorio e [illegible]lle iniziative che si svolgono in tutto il territorio dell'Alessandrino, dell'Astigiano e del Vercellese. Si tratta, praticamente, di «sfruttare» un luogo già ampiamente conosciuto («il contapersone ha consentito di accertare, dati matematici alla mano, che è la meta che richiama più turisti in tutta la provincia» dichiara Barbero) per diramare informazioni su altre zone che sono meno note e che pure meritano di essere visitate e frequentate.

Crea ha richiamato migliaia di persone anche durante [illegible] feste natalizie, soprattutto per la [illegible]sa di mezzanotte al Santuario, grazie anche al fatto che le strade erano sgombre di neve (spesso, anche una lieve spruzzata in Monferrato raggiunge prima di altri luoghi proprio il Sacro Monte).

Una buona frequenza di visitatori si è reg[illegible] anche al Museo civico di Casale, aperto anche a Santo Stefano (non a Natale e Capodanno, che sono le uniche festività nell'anno, [illegible] la direttrice Germana Mazza, [illegible] cui resta chiuso).

Intanto, a partire del prossimo fine settimana, Epifania inclusa, entra in vigore la nuova tariffa in euro: 2,80 per l'intero, 1,60 per [illegible] ridotto. Intanto, c'è molta attesa per il completamento dei lavori del secondo lotto [illegible] museo previsto per fine estate, dove troveranno posto collezioni mai esposte e ora custodite nei depositi. [s. m.]

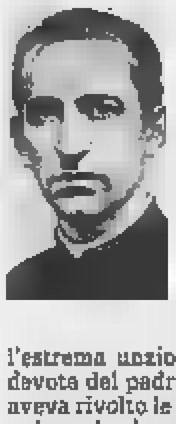
AL RELIGIOSO SALESIANO SI DEVE LA GUARIGIONE MIRACOLOSA [illegible] UNA SUORA

Sacerdote di Viarigi sarà beatificato

Don Varriara fu missionario in Sud America all'inizio del '900

Gianfranco Mogliotti

VIARIGI



Don Luigi Varriara, originario di Viarigi, sarà beatificato. Sacerdote salesiano, fu missionario in Sud America, tra fine '800 e inizi del '900

Si allunga [illegible] lista dei santi e beati astigiani. A pochi giorni dalla canonizzazione di Giuseppe Marello, è arrivata nei giorni scorsi la conferma del miracolo che permetterà la beatificazione di don Luigi Varriara. [illegible] missionario salesiano aveva fondato nel 1905 nella cittadina colombiana di Agua De Dios una congregazione impegnata nella cura dei lebbro[illegible]. Don Varriara era nato a Viarigi, in una casa oggi [illegible] più esistente nella [illegible] del castello (sotto la «Torre dei segnali» simbolo del paese). Morì in Sudamerica nel 1926.

Testimone del miracolo è suor Edvige Roso, salesiana alla Maria Ausiliatrice di Torino. Il suggello [illegible] papa Giovanni Paolo [illegible] è arrivata il 20 dicembre. La religiosa ha raccontato la propria esperienza: nel [illegible] era in fin di vita a [illegible] di un tumore. Aveva [illegible] ricevuto l'estrema unzione. Suor Edvige, devota del padre viarigino, [illegible] [illegible] aveva rivolto le preghiere durante la malattia, si rimise [illegible] salute in modo che i medici ancora oggi definiscono inspiegabile. «Questo fatto [illegible] suscitato grande curiosità in paese - racconta il sindaco Brunella Mascarino - La beatificazione [illegible] don Varriara è stata accolta [illegible] felicità».

Nei primi mesi dell'anno si stabiliranno in paese [illegible] suore della congregazione di don Varriara. Al venerabile viarigino era stata inaugurata poche settimane fa una statua bronzea sul sagrato della chiesa parrocchiale, alla presenza del vescovo di Asti Francesco Ravinale. La nomina del nuovo beato era attesa già alla festa per l'arrivo di don Celestino Bodda, che da inizio dicembre è il nuovo parroco di Viarigi e Accorneri.

Grande soddisfazione in Curia ad Asti. Don Varriara è destinato ad unirsi agli altri quattro santi astigiani: Giovanni Bosco (1815-1888), Domenico Savio (1840-1857), Giuseppe Cafasso (1811-1860) e Giuseppe Marello (1844-1895). C'è anche un altro beato: Giuseppe Allamano, fondatore delle missionarie della Consolata, e due venerabili (Giovanni Garberoglio frate) Teodoreta di Vinchio, 1871-1954, e Paolo Pio Perazzo di Nizza, 1846-1911). Per Margherita Occhiena (la madre di Don Bosco) è in corso la causa di beatificazione).

RUBATI ANCHE I REGALI

Svaligiata [illegible] Cessole la [illegible] del sindaco di Castelletto Molina

CESSOLE. Furto nella casa di Marcello Piana, funzionario di banca [illegible] sindaco di Castelletto Molina: sono spariti preziosi e regali di Natale.

Il colpo [illegible] stato scoperto al rientro del proprietario e della moglie, nella [illegible] di via Roma, a Cessole. Per entrare i ladri hanno forzato la finestra di una veranda, sul retro. Una volta all'interno i ladri hanno razziato gioielli [illegible] preziosi, senza tralasciare neppure alcuni regali natalizi. Nel bottino anche una bicicletta appena acquistata.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione dei fatti i banditi si sarebbero allontanati a piedi, presumibilmente raggiungendo un'auto che li attendeva poco lontano. Nessun vicino si è accorto di nulla. [fl. l.]

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 3 GENNAIO 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DUECENTO RICHIESTE SUL SITO PIEMONTESINELMONDO.IT PER AVERE IL CERTIFICATO DI NASCITA DEGLI ANTENATI [illegible] OTTENERE LA CITTADINANZA

Emigrazione di ritorno dall'Argentina all'Italia

Silvana Mossano

TORINO

Sono state circa duecento, nell'ultimo anno, e si sono intensificate in queste settimane, le richieste giunte sul sito della Regione www.piemontesinelmondo.it, prevalente[illegible] dall'Argentina, per ottenere il certificato di nascita di [illegible] italiani in modo da poter ricostruire l'albero genealogico e richiedere la cittadinanza nel nostro Paese.

Gabriella Bona, che coordina questa attività e risponde a tutti i messaggi che arrivano in lingua spagnola, spiega che da diversi mesi il sito è affollato di queste richieste, accompagnate da interrogativi sulle possibilità di trovare collocazione in Italia, anche dal punto di vista occupazionale. «Sono uomini e donne che scrivono, soprattutto giovani, [illegible] anche persone che hanno superato la mezza età - dice -. Sanno di aver avuto parenti originari del nostro Paese e utilizzano questa via per arrivare in Italia, con l'intento, per lo più, di trasferirsi poi in Spagna, facilitati [illegible] lingua».

Per far fronte al fenomeno di

Appello degli assessori Cotto e Pichetto ai colleghi di tutte le regioni: «Aiutiamo chi torna e chi resta laggiù»

Un escamotage per venire in Europa e poi trasferirsi in Spagna facilitati dalla lingua

emigrazione di ritorno, [illegible] anche per p[illegible] aiuto ai numerosi emigrati piemontesi in Argentina, in questo periodo di gravissima crisi, gli assessori regionali Mariangela Cotto, all'Emigrazione, e Gilberto Pichetto, [illegible] Lavoro, hanno scritto [illegible] lettera [illegible] loro [illegible] in tutte [illegible] regioni d'Italia proponendo un incontro per decidere insieme forme di aiuto finanziario. «La lettera - spiega l'assessore Cotto - è partita nel periodo natalizio e quindi stiamo ancora attendendo le risposte. Contiamo di fissare una riunione a Roma, dopo il 7 gennaio. Il Piemonte ha molti emigrati in Argentina, ma ce ne sono parecchi anche [illegible] altre terre». Il Consiglio regionale piemontese, intanto, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, scaturito da un raccordo operato dal presidente Roberto Cota, con cui impegna [illegible] giunta ad attivare tutti gli interventi possibili di solidarietà immediata di [illegible] e sviluppo verso l'Argentina, con speciale attenzione ad attenuare le difficoltà delle famiglie degli immigrati piemontesi».

In che modo? Cotto dice che l'impegno è stato assunto con serietà e rigore, ma ritiene che, proprio dall'appello rivolto a tutte le amministrazioni regionali, dovrebbero scaturire misure consistenti. [illegible] intervieno soltanto a livello piemontese si può incidere meno di quanto [illegible] possa fare unendo le forze». Nell'appello a tutti gli assessori regionali all'Emigrazione e al Lavoro d'Italia, Cotto [illegible] Pichetto chiedono collaborazione «per una comune progettualità, in concertazione [illegible] le autorità statali e con le associazioni delle nostre comunità all'estero, per realizzare interventi e politiche efficaci e tempestive». In vista, poi, dell'emergenza-rientri in Italia, i due amministratori piemontesi suggeriscono di mettere a punto, sul piano nazionale, iniziative «per gestire l'incontro tra l'offerta di lavoro che ne deriverà e le disponibilità esistenti».

Chi si rivolge alla Regione, via internet, spesso ha pochi dati disponibili. Da questi - una data, un luogo, un nome - [illegible] parte per risalire, in uno dei 1206 Comuni piemontesi o [illegible] parrocchie, al certificato di nascita dell'antenato italiano poi emigrato in Argentina, e inviandolo a chi ne ha fatto richiesta. Nell'attesa che arrivi oltre Oceano il sospirato documento, qualcuno, che in italiano [illegible] forse dire più soltanto «ciao», immagina colline, vigneti, cime innevate, campi di grano recuperati in antichi racconti un po' romanzati e tramandati soltanto [illegible] dialetto.



L'assessore regionale Mariangela Cotto a Palazzo Chigi ha consegnato al premier Berlusconi il libro che raccoglie i lavori vincitori del concorso piemontese «Storie di migrazioni». A giorni sarà bandita la 2ª edizione

PER OVINI [illegible] BOVINI

La difesa delle razze autoctone

Gianni Stornello

Tutelare le [illegible] animali autoctone di interesse zootecnico [illegible] è solo una nobile attività cara agli ambientalisti, ma anche un preciso interesse degli operatori agricoli. Lo afferma il direttore del settore Agricoltura della Regione, Vito Viviano. «Le razze autoctone - dice - ci possono aiutare a ripensare modelli produttivi e tipologie aziendali, che facciano coesistere la sostenibilità ambientale col reddito degli allevatori. La Regione ha da sempre applicato i regolamenti co[illegible] [illegible] sostegno delle [illegible] locali».

Le razze autoctone piemontesi per le quali era previsto [illegible] premio erano dieci, tra cui due bovine (pezzata rossa d'Oropa e tortonese), cinque ovine (frabosana, [illegible] bucana, saltasassi, tacola, garessina), t[illegible] caprine (roccaverano, sempione, vallesana). Sono stati presentati i risultati di una ricerca, fatta con i dati del censimento. «Non a rischio» sono le razze bovine piemontesi, la pezzata rossa d'Oropa e [illegible] razza [illegible] biellese. Tutte le altre [illegible] risultano a rischio d'estinzione e - sostiene Josephine Errante del dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Torino - c'è l'impellente necessità di salvaguardare il patrimonio per la maggior parte delle razze.

La situazione di rischio riguarda quindi soprattutto gli ovini, anche [illegible] ci [illegible] alcune razze bovine, ed è definita «rara» per [illegible] frabosana e la pezzata rossa d'Oropa (bovina), «vulnerabile» per la sambucana, delle Langhe [illegible] tacola; «a rischio» per la roccaverano [illegible] la vallesana; «critica» per la savoiarda, la garessina e la tortonese. «Gli schemi per valutare [illegible] livello [illegible] rischio - spiega la professoressa Errante - sono basati sul numero di riproduttrici e sul rapporto maschio-femmine. Quindi il censimento dei riproduttori presenti è indispensabile. I veri sistemi di salvaguardia del germoplasma - aggiunge Josephine Errante - sono tre, ma il più diffuso è quello definito "in situ", che consiste nel mantenere gli animali entro i sistemi di produzione zootecnica e nel proprio contesto ambientale.

In Piemonte il [illegible] a questo sistema ha interessato le razze ovine frabosana, sambucana, delle Langhe, la biellese e [illegible] razza caprina roccaverano. Ci sono aziende di riferimento per ogni razza. Le dieci aziende scelte sono, per la «biellese» Lovisolo di Buttigliera d'Asti e Consorzio Vazzani di Sauze d'Oulx; per la «delle Langhe», Cozzoi di Murazzano e Goia [illegible] Galfione di Buriasco; per la «frabosana», Basso di Frabosa Sottana e Durand Canton di Bobbio Pellice; per la [illegible] bucana», Degioanni di Vinadio e Giordano [illegible] Pietraporzio; per [illegible] «roccaverano» Norvi e Visconti di Roccaverano.

SORGERA' NEL CASTELLO CHE FU DELLA CONTESSA DI CASTIGLIONE SU INIZIATIVA DEL PREMIO GRINZANE. UN PRIMO FINANZIAMENTO STATALE DI 3 MILIARDI E MEZZO

Museo del Sud Piemonte a Costigliole

Nove sezioni, alcune multimediali, dedicate al territorio



Uno scorci[illegible] paese di Costigliole d'Asti visto da una finestra del castello

[illegible] Nosenzo

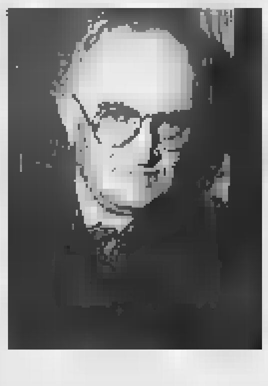
COSTIGLIOLE D'ASTI

Sette miliardi [illegible] per sognare in grande: nel castello che fu della [illegible] Castiglione nascerà il «Museo del territorio del Sud Piemonte». Lo realizzerà il Premio Grinzane Cavour, il cui parco culturale trova posto nel [illegible] (in ristrutturazione) dal 1997. L'idea è venuta [illegible] suo presidente, Giuliano Soria, che ha annunciato al Consiglio comunale l'imminente arrivo della prima tranche del finanziamento statale: 3,5 miliardi ancora [illegible] bilancio 2001, altri 2,5 per il 2002 e 1,5 per [illegible]. Una pioggia [illegible] fondi per rinsaldare il rapporto tra cultura e territorio, rivalutando i luoghi letterari di Monferrato, Langhe e Roero, custoditi nelle province [illegible] Asti, Cuneo, Alessandria e segnati dalla presenza di scrittori come Pavese, Lajolo, Fenoglio, Arpino, Lalla Romano.

Il museo avrà nove sezioni, alcune multimediali così da rinnovarsi sempre: un richiamo permanente anche per chi [illegible] ha già frequentato. «Sarà una realtà ancora più viva del Museo del [illegible] di Torino, alla cui realizzazione io stesso ho collaborato, [illegible] da trasformarsi e stupire continuamente» dice Soria. Il sindaco Luigi Solaro [illegible] soddisfatto: dopo aver convinto [illegible] Consiglio comunale a dare al Grinzane gli ultimi spazi del castello ancora da [illegible] gnare (a cui guardava pure l'Icif, la Scuola internazionale di cucina ospitata anch'essa nel maniero) commenta orgoglioso: «Avremo in casa un museo nazionale, che per i visitatori costituirà la porta d'ingresso al territorio del Sud Piemonte, già oggi frequentato, ogni anno, da [illegible] mila stranieri».

Che cosa troveranno turisti [illegible] appassionati?

Una sezione di documentazione dell'arte castellana per valorizzare manieri e fortificazioni; settori dedicati al paesaggio storico e rurale, al patrimonio socio-antropologico (ovvero alla conservazione della memoria collettiva: dai riti alle feste, dagli antichi mestieri alle espressioni dialettali) e alla cultura materiale, fondata sulle tradizioni enogastronomiche e le colture tipiche (dal vigneto in poi). Si darà spazio al patrimonio militare, con attenzione alle strutture edificate con finalità difensive, ai luoghi dove hanno vissuto o soggiornato personaggi storici, si sono svolte battaglie importanti [illegible] firmati accordi politici. Per i giovani funzionerà un centro di formazione finalizzato [illegible] educare alla cultura del territorio, per tutti i visitatori il centro multimediale con archivio cartaceo, videoteca, banca dati, sito Internet per diffondere la conoscenza del patrimonio storico, [illegible]esaggistico-ambientale e letterario del Sud Piemonte. Non mancherà uno spazio per mostre e rassegne. I 7,5 miliardi consentiranno, oltre all'allestimento del museo, di concludere la ristrutturazione [illegible] castello, portando alla luce i preziosi affreschi del 1700 emersi durante i primi restauri.





Giuliano Soria presidente del «Premio Grinzane Cavour» e, a sinistra, il primo cittadino di Costigliole Luigi Solaro che commenta «Avremo [illegible] museo nazionale»

MOSTRA STORICA CON GLI ALBUM FAMILIARI DAL 1850 AL 1950

Dronero e la Valle Maira in un secolo di immagini

Carlo Giordano

DRONERO

Un tuffo nel passato della Valle Maira attraverso migliaia di fotografie. L'occasione [illegible] è offerta dalla mostra «Memoria di un secolo: Dronero [illegible] Valle Maira 1850-1950» che resterà aperta fino [illegible] domenica [illegible] febbraio nei locali del Museo Mallè. Obiet[illegible] della rassegna è aprire una piccola finestra sul pa[illegible] della valle sfogliando gli album di famiglia.

«Il periodo preso in considerazione - spiegano i [illegible] della mostra - copre il secolo che va [illegible] 1850 al 195[illegible] cent'anni di forti cambiamenti anche per il Dronerese. La rassegna, quindi, presenta [illegible] primo scelto assaggio del migliaio e più di immagini, che costituiscono il punto di partenza dell'archivio permanente del Museo Mallè nato dall'esigenza di preservare, [illegible]so il recupero [illegible] documenti, la memoria di tutta una comunità».

La mostra [illegible] è semplicemente un'esposizione di belle fotografie su tempi e[illegible]odi di vita ormai quasi dimenticati, ma vuole quindi essere un punto di partenza [illegible] un progetto di lavoro più ampio che si è formato proprio a seguito [illegible] una attenta ricerca sul campo. E' il tentativo, insomma, di arginare i danni causati dalla dispersione [illegible] frammentazione della documentazione fotografica relativa al secolo [illegible] dovute alla scomparsa degli archi[illegible] [illegible] fotografi locali e alla distruzione di preziose raccolte familiari, perché considerate inutili o superflue.

«E' diventato, di conseguenza, prioritario il continuare a raccogliere quanto è rimasto - spiegano ancora i curatori della mostra di Dronero - per creare una [illegible] archivio permanente, [illegible]on la speranza di arricchirlo ed aggiornarlo con nuovi apporti anche in futuro, e far sì che la comunità non perda del tutto la memoria della propria identità. Un'operazione, la nostra, che ormai [illegible] possibile solo attingendo agli album familiari».

La [illegible] [illegible] aperta al pubblico il venerdì, sabato [illegible] domenica, dalle 15 alle 19. Nello stesso orario [illegible] possibile visitare anche [illegible] Museo Mallè.

ASSOCIAZIONE [illegible] CONSUMATORI «GO WINE» PROTAGONISTA DI UN'INIZIATIVA [illegible] COINVOLGERE CHI HA FRA 18 E 30 ANNI

Giovani invitati a «bere il territorio»

Da Alba la proposta di un nuovo concorso eno-letterario

Luca Ferrua

ALBA

C'è il mercato straniero [illegible] il fascino dei dollari, degli yen. C'è la voglia [illegible] conquistare [illegible] nuovi clienti in quei paesi che pagano in valuta pregiata. Il presente dell'enomarketing [illegible] soprattutto questo, ma [illegible]ono sempre di più i produttori che con lungimiran[illegible] stanno riscoprendo gli acquirenti «domestici» e soprattutto hanno la voglia di puntare sul mercato italiano giova[illegible] quello che frequenta i «wine bar» e affolla i ristoranti il sabato sera, quello che si fa sedurre [illegible] magari seduce [illegible] bicchiere di grande rosso. Certo si tratta [illegible] una clientela [illegible] quale non è possibile chiedere da subito grandi cifre, ma ha le potenzialità per [illegible] e soprattutto - pe[illegible] la forza del tempo - rappresenta gli acquirenti del futuro.

«Go wine», un'associazione di consumatori dalle radici albesi - animata dal presidente Massimo Corrado - con tanta voglia [illegible] guardare il vino in modo costruttivo, rispettoso, [illegible] mai convenzionale ha inventato il concorso letterario nazionale «Bere il territorio». Viene chiesto ai giovani dai 18 ai [illegible] anni di raccontare il loro modo di vivere il vino. «È un viaggio - spiega Massimo Corrado - e il tema del viaggio verso i luoghi del vino costituisce il soggetto di fondo da cui è nata Go Wine, alla scoperta [illegible] luoghi che spesso si discosteranno dalla pura e semplice geografia. [illegible] viaggio che si inoltra nei gusti personali, nelle motivazioni che servono da stimolo, nelle curiosità individuali. Il viaggio non [illegible] solo uno spostamento nello spazio: spesso è un ricordo, un'attesa, un desiderio o [illegible] semplice fantasia».

L'iniziativa - già presentata con successo in importanti centri di tutta Italia - [illegible] svolge con la collaborazione della Fonda[illegible] [illegible] di risparmio di Cuneo - prevede anche due sezioni speciali riservate agli allievi degli Istituti alberghieri e agli allievi degli Istituti agrari. In entrambi i casi potranno partecipare al concorso singoli studenti oppure gruppi non superiori a cinque persone.

[illegible] I testi dovranno pervenire per posta all'indirizzo Concorso «Bere il territorio» - Go Wine - Piazza Risorgimento, 5. 12051 Alba (CN), in [illegible] copie dattiloscritte, entro il 31 gennaio 2002. Ogni testo dovrà contenere in calce le generalità del concorrente: nome e cognome, data di nascita, indirizzo, [illegible] telefono e, nel caso delle sezioni riservate alle scuole, il nome dell'istituto [illegible] appartenenza.



I giovani consumatori sono fondamentali per il mondo del vino

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

XI edizione

Il progetto “Scrivere il giornale”, realizzato dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa - TorinoSette***, **La Stampa web**, la **Provincia di Torino** e d’intesa con la **Regione Piemonte**, rappresenta un ulteriore servizio che il Grinzane rende alla scuola e ai giovani lettori.

La lettura del quotidiano, proposta agli studenti delle scuole superiori di Torino e provincia, diventa un momento d’incontro e di riflessione critica e creativa sull’intero mondo dell’informazione e della nuova comunicazione.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull’immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di “La Stampa” distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Regione Piemonte

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8[illegible] € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

COMUNALE Sala [illegible]. [illegible] 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-2[illegible]
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Dom.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[illegible]
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo
Ore 16-17,20-18,40
Lucky Break
Ore 20,20-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.021
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 16,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. [illegible] € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30.

ROMA. Tel. 0143-687.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter
Ore 16,30
Ocean's eleven
Ore 20,10-22,25
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,4[illegible]10-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

IRIS. Tel. 0143-321.472
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,[illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16,30-19,30-22,30
[illegible] 7000 Mar. 10.000/7[illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Concerto di Capodanno [illegible]
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. [illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacolo Teatrale Ore 21
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LUX. Tel. 0143-62.895
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
Atlantis Ore 15,30-17,30
Spy Game Ore 20-22,30.
[illegible] Gio. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro [illegible]. Tel. 0131-942.276
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 Lun. [illegible] € 6,20/3,62

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Spy Game
[illegible] ore 20,10-22,20
Festivi: 14,10-18,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

POLITEAMA. Tel. 0141-530.080
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 17.
Biglietto: [illegible] (9000).
[illegible]
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

RITZ. Tel. 0141-530.085
Il principe e il pirata.
Orari: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas
[illegible]: 20,15; 22,30.
Festivo: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel 0141-413.530
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30. Biglietto: 12.000 (8000).
Serendipity.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COMUNALE. [illegible] 0141-701.496
RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible]

[illegible] Regina.
RIPOSO.

[illegible]ALLO. Tel. 0141-975.124.22
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21,15.
Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] 0141-982.288
[illegible]

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel 0171-692.516
[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Merry Christmas. [illegible] fer. 20; 22

[illegible]. Tel. 0173-364.936.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0173.283.325.
Spy game Or 20; 22.

COMUNALE. Tel. 0175. 340.901.
Come cani e gatti. Or. 19,30;
American pie 2 or. 21

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
Lara Croft Or. 20,15; 22

CINELANDIA. [illegible] 0171-205.213. [illegible] 1: Quando l'amore è magia. Or 14,30; [illegible]; 18,30; 20,20; 22,30.
Sala 2: La [illegible] storia di [illegible] lo sq[illegible]. Or. 15; 17,30; 20; 22,45.
Sala [illegible] Ocean's eleven. [illegible] 15; 17,35; 20; 22,40.
Sala 4: Spy game. [illegible] 14,45 17,20; 20,10; 22,45.
Sala [illegible] Atlantis l'impero perduto. [illegible] 14,40, 16,45; [illegible]. **Merry Christmas.** Or. 20[illegible].
Sala 6: Il principe e il pirata. Or. 16,20; 18,30; [illegible], [illegible], [illegible] **alla conquista del tempo** Or. 14,30.
Sala 7: Aida degli alberi [illegible] 14,30; 16,10. **South Kensington.** [illegible] 17,45; 20; 22,45
Sala 8: Merry Christmas Or. 14,20; 16,30; 18,40; 20,45; 22,50.
Sala 9: Harry Potter. Or. 14; 17; 20,00; 22,50.
Sala 10: Tomb raider. Or 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Spy game. **Or. 20; 22,20**
Sala Max: Ocean's eleven. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Harry Potter e la pietra filosofale. **Or. 19,30; 22,15**

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] **Merry** [illegible] 20,15; 22,20
Sala Metropolis: From Hell, la vera storia di Jack lo squartatore Or. 20, 22,20.

LUX. Tel. 0171946069.
OGGI RIPOSO.

FERRINI OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. L. 10.000, rid. [illegible]. OGGI RIPOSO

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324. 338/1618720.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: South Kensington. Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Atlantis. Or. 20,30; **Jack lo squartatore.** Or. 22,30
Sala Rossa: Harry Potter. Or 19,45; **Ocean's eleven.** Or 22,30

CINEMA [illegible] Tel. [illegible]
[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
Momo; South Kensigton

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898.
Tob raider Or. 20; 22

[illegible]
Ocean's eleven. Or. 20,15; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.660
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-707 027.
OGGI RIPOSO

BARGHET. Tel 339 1242182
Merry Christmas Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

CIVICO. Tel 0175-43.756 **Atlantis.** Or. 16; **Tomb raider.** Or.18; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.608. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel 0174-227.105 **Aida degli [illegible].** Or. 17; 18,30; **Il principe e il pirata** Or. 20,30; 22,30

[illegible] Tel. 0172/712.957.
L'apparenza inganna. Or. 20; 22

[illegible] 0172.726.324.
Cinecittà 1: Merry Christmas [illegible] 22,30
Cinecittà 2: Jack lo squartatore. Or. fer. 20; 22,20.
Cinecittà 3: Il principe e il pirata. Or. [illegible] e fest. 20,30; 22,30.
[illegible] **4: Harry P[illegible] e la pietra filosofale.** Or. fer. 21,15
Sala 5: Spy game. Or. fer. e fest. 20; 22,20. **Tomb raider.** Or. fer. e fest. 16; 18.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible] nuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Spy game** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. C[illegible] 1 via G[illegible] 32/a, [illegible] 436.07.23. **Spy game** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli [illegible].** Or.. 15,30; 17,10; 18,50, [illegible] in **Paradiso.** Or.: 20,45; 22,40.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Chri[illegible].** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; [illegible]
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible] tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
G[illegible] via C. Colombo 31 bis, [illegible] 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale** [illegible]: 15; 18; 22. Sala 2: **From Hell - Jack [illegible] Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30 **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. Ideal 2: **Il principe e il pirata.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30. Ideal 3: **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]
[illegible] ONO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che [illegible] c'era.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40, **Apocalypse now redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi** [illegible]. 14. Or.: [illegible], 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 1 via Arse[illegible] 31, tel. [illegible]2.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **South Kensington.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel [illegible]. **Jack lo squartatore - From Hell.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via R[illegible] 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible]LM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di [illegible] Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa [illegible] Arborea. ●●●

[illegible] NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro [illegible] Francis Ford Coppola [illegible] 54 [illegible] di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda [illegible] punto [illegible] venir licenziato: nello stesso periodo [illegible]rano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il [illegible] lavoro della [illegible] Disney racconta il mistero [illegible] Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

[illegible] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. [illegible] best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere [illegible] i [illegible] zii a [illegible] un gigante buono svelerà la [illegible] natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY [illegible] Commedia. Dal regista [illegible] «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere [illegible] prigione dove sono rinchiusi. ●●

[illegible] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima [illegible] Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

[illegible] animati. Versione a disegni animati [illegible] best seller [illegible] Michael Ende firmata [illegible] regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY [illegible]. Comico. Ritornano Massimo [illegible] e Christian De Sica: avventure e [illegible] nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

[illegible] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).

OMICIDIO [illegible] PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese.

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto [illegible] valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) [illegible] cui [illegible] l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado [illegible] entrare nel mondo degli adulti. Esordio [illegible] la macchina da presa per Marco Ponti.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale [illegible] conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

[illegible] Commedia. Nel nuovo lavoro [illegible] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato [illegible] 1991, il film racconta di un agente della [illegible] (Robert Redford) che [illegible] suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. [illegible] famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventure e s'impegna nella ricerca [illegible] una pietra [illegible] salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro [illegible] fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy [illegible] Thornton) [illegible] un [illegible] della provincia americana [illegible] 1949, della doppia vita: [illegible] giorno il [illegible] amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è [illegible] ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack [illegible] squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia [illegible] Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza [illegible] condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

MONTEROSSO GRANA, APPUNTAMENTO DOMENICA POMERIGGIO NELLA PICCOLA CHIESA DI SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO

Teatro provenzale per l'arrivo dei Re Magi

Quest'anno verrà messo in scena il dramma «Tiàn dal Barsét»

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

«Tiàn dal Barsét» è [illegible] titolo del dramma provenzale firmato da Sergio Arneodo, che domenica (ore 15) verrà messo in scena nella piccola chiesa parrocchiale di Sancto Lucio de Coumboscuro in occasione del «Jour di Réi», il giorno [illegible] Tre Re, ovvero l'Epifania. Un'iniziativa da anni curata da Centro Coumboscuro di studi e cultura provenzale che richiama un numeroso pubblico proveniente anche da Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, attratto [illegible] magia che questo spettacolo, in ogni edizione, sa regalare.

Lo spettacolo sarà come sempre [illegible] felice intreccio [illegible] teatro e musica. Ancora una volta protagonista una storia di vita vissuta dalla gente alpina, un soffio nel nostro passato, aperto sul presente, con le sue contraddizioni, tra memorie [illegible] speranze, tra gioie e delusioni.

La storia è ambientata nell'alta «ruhà» (borga[illegible]) del Tachiròl, dominata dal dosso erboso del Barsét. Lassù, secoli prima, l'armata francese aveva tentato inutilmente di invadere la valle e scendere al paese. La barriera misteriosa delle croci, là in alto, era stata più forte. Croci distrutte, sì, ma poi [illegible] piedi dai vecchi, anche [illegible] di esse manca (ed il suo recupero avrà un ruolo nel finale natalizio del dramma). Ma in questo quadro di fondo emergono (e ne divengono motivo dominante) le discordie di affetti e di interessi traditi della famiglia del defunto Tiàn, «lou pastre dal Barsét» (il pastore del Barsét, evocato nel titolo).


Un momento di una passata rappresentazione dello spettacolo dell'Epifania nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro

Spiega Arneodo, anima del Coumboscuro Centre Prouvençal: «Sul filo [illegible] questo snodo drammatico in scena, ed in armoniosa fusione estetica, si affaccia [illegible] parte musicale, con un effetto di raffinato [illegible] sottile scambio emotivo».

Lo spettacolo verrà portato in scena dal «Teatre Coumboscuro». La parte musicale sarà come sempre affidata a «Li Troubaires de Coumboscuro».

Aggiunge Arneodo: «Questo spettacolo del 6 gennaio [illegible] unico nel [illegible] genere, poiché in area cisalpina non esiste altra presentazione drammatica di timbro creativo, in lingua provenzale. Pur tenendosi in clima natalizio, non è coreografia, simbolismo, evocazione con pastori e angeli. E', tour-court, dramma scenico di situazioni e sentimenti vissuti».

E sottolinea: «Qui [illegible] la novità e l'attualità coraggiosa di questi lavori drammatici. Novità ed attualità che nelle nostre valli cisalpine fanno del "Teatro Coumboscuro" esempio unico di teatro provenzale e di produzione autonoma ed originale nella lingua [illegible] Mistral. Nelle nostre valli cisalpine infatti il "Teatre Coumboscuro" rimane [illegible] unico esempio di creazione drammatica in provenzale e di produzione totalmente originale in questa lingua. Un merito largamente riconosciuto che ha consentito alla formazione teatrale di collaborare anche con lo Stabile di Torino».

Lo spettacolo dell'Epifania rappresenta inoltre l'apertura dell'annata provenzale cisalpina: un rendez-vous che ritorna fedelmente ogni anno nella piccola borgata di Sancto Lucio.

Per raggiungere la località montana della «Granda» oc[illegible] seguire le indicazioni stradali dopo l'abitato di Monterosso Grana, a pochi chilometri dal Comune di Caraglio. Per ulteriori informazioni telefonare al Coumboscuro Centre Prouvencal 0171 98771.

GIRO di VITE

Da Bubbio alla Cina e ritorno

Sergio Miravalle

UNA bimba italiana e un ragazzi[illegible] cinese. Michela [illegible] 4 anni, Xia-Oren, detto Momo, 12: le loro vite si sono sfiorate per un attimo, domenica scorsa all'enoteca regionale di Mango, [illegible] occasione del brindisi di fine anno tra i produttori [illegible] moscato. Lei, il vestitino della festa, a correre attorno [illegible] mamma e papà; lui, jeans e maglietta, «turista» in Italia, su consiglio del padre. Eppure il destino, potrebbe farli reincontrare [illegible] giorno, protagonisti di due storie «vinose». Proviamo ad anticiparle.

La piccola, un batuffolo di capelli biondi, [illegible] di [illegible] «già importante» tanto da avere un vino a lei dedicato. Papà Mario Torelli è il vicesindaco di Bubbio, produce moscato e ha tentato anche il balzo nel mondo dell'«Asti spumante». [illegible] è stata l'idea di far deliberare al Consiglio comunale di Bubbio la dichiarazione di «territorio antitransgenico». È stato il primo comune d'Italia, [illegible] imitato da una trentina di altri [illegible] tri, e l'idea è piaciuta anche in Francia, dove sono una settantina gli «hotel de ville» che hanno votato l'esclusione dei prodotti manipolati geneticamente da vita [illegible] campi dei rispettivi paesi.

Torelli è un «concreto sognatore» e per il suo nuovo «Asti», ottenuto da uve moscato coltivate secondo i dettati dell'agricoltura biologica certificato, ha deciso di guardare al futuro. È [illegible] così [illegible] Michela»: poche migliaia [illegible] bottiglie, segni zodiacali in etichetta e un prezzo sulle 12 mila lire in cantina. Perché coltivare l'uva costa e chi riesce a vendere di meno «risparmia» su qualche [illegible]. Un «piccolo Asti», al confronto dei giganti delle Case spumantiere più famose, ma è il segnale che crescono realtà nuove, scende in campo l'orgoglio di chi il proprio vino [illegible] firma e magari, come ha deciso Mario, ci mette anche il nome della figlioletta.

E «Momo»? Occhi e capelli nerissimi, parla inglese, e saluta in italia[illegible]: «Ciao». È ospite in questi giorni di un altro piccolo produttore di «Asti spumante»: Valter Bera, la cui famiglia da [illegible]mpre coltiva moscato sulle colline ventose di Neviglie. Bera del piccolo paese, ai confini tra Albese e Astigiano, è anche il sindaco. Ogni estate fa salire lassù il gotha dell'enologia, a discutere di «Asti» e moscato. [illegible] le mani segnate dai lavori di cantina e non se ne vergogna.

«Momo» è figlio di un apprezzato medico cinese, specialista [illegible] chirurgia oculistica, vive a Xeniang, [illegible] un'ora da Pechino. Il padre, lo ha abituato a viaggiare in Occidente e vorrebbe per lui un futuro enologico. La Cina è un mercato immenso, dove il vino [illegible] ancora poco più che una curiosità. Ma ci sono zone che ben si prestano a coltivare la vite. Francesi, italiani, australiani investono in joint-venture [illegible] la Repubblica popolare.

«Momo» è arrivato in Italia da solo, con il volo via Tokyo. Dimostra molto più dei suoi 12 anni. Il [illegible]ro delle amicizie paterne lo ha portato a Neviglie. Osserva scrupoloso. Racconta che [illegible] cinese [illegible] brindisi si augura «Kampei» (cin-cin avrebbe un significato, come dire... malizioso). Chissà che cosa farà da grande, se davvero diventerà un [illegible] del vino. E chissà che cosa farà Michela, partendo [illegible] sua Bubbio. Il futuro è comunque loro. Forza ragazzi.

DOMANI SERA PROLOGO INVERNALE DELLA MANIFESTAZIONE VIGEZZINA

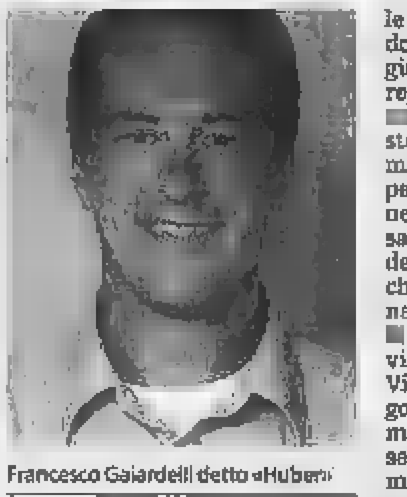
La valle dei cortometraggi

Malesco e «Huber» invitano al concorso

Filippo Rubertà
MALESCO

Prologo invernale per «Malescorto», [illegible] rassegna internazionale del cortometraggio, con una carrellata di film che verrà riproposta domani [illegible]. L'appuntamento è dalle 21 al cinema comunale di Malesco, in Valle Vigezzo. Alla serata è data per certa la presenza [illegible] Francesco Gaiardelli, mitico Huber del Grande Fratello, che aveva animato [illegible] manifestazione [illegible] scorso agosto.

Sono bastate due edizioni, alla rassegna, per essere annoverata tra i principali festival internazionali del cortometraggio. Dice il sindaco di Malesco Federico Cavalli: «La crescita del prestigio di questa iniziati[illegible] la si deve alla qualità dei film che è stata notevole». A tenere alto il livello è anche la grande possibilità di scelta, determinata da una partecipazio[illegible] che ha visto confluire [illegible] Malesco opere da tutto il mondo. I «corti» [illegible] arrivati dagli Stati Uniti, Regno Unito, dall'Irlanda, Francia e Svizzera. Significativa anche la presenza italiana. Il tema del festival era centrato sull'ambiente [illegible] sul comportamento dell'uomo. Alcuni film erano inediti, altri si erano già segnalati in manifestazioni come [illegible] Mostra di Arte cinematografica di Venezia. Domani sera verranno riproposte le pellicole meglio classificate, dopo il giudizio espresso dalla giuria [illegible] presieduta [illegible] regista torinese Alberto Signet[illegible]. Tra queste «H2O», del regista barese Beppe Sbrocchi premiata col «Malescorto 2001» per aver evidenziato la tradizione popolare mediterranea. Ci sarà poi «Dog Ma95», un film dell'ossolano Riccardo Gallone che mette «in mano» la macchina da presa [illegible] cane per vedere [illegible] realtà secondo il punto di vista dell'animale. «Mater» di Vincenzo Mancuso affronta l'argomento dell'inquisizione. «Samauma, Amazzonia» del francese Cèdric de Giraudy informa in modo incisivo sulla situazione amazzonica. «The Wages of Sin», dell'irlandese Andrew Arrison, è un concentrato di emozioni che mira [illegible] reazioni del pubblico. «Il semaforo rosso» [illegible] Massimo Esposito è uno spacca[illegible] delle italiche reazioni davanti al semaforo rosso. «Sentiero Chiovini» del verbanese Loren[illegible] Camocardi è il resoconto di un'escursione dai forti valori civili e di solidarietà.


Francesco Gaiardelli detto «Huber»

ALTRE CINQUE RAPPRESENTAZIONI AL TEATRO DEI CAPPUCCINI DI ALESSANDRIA

Gelindo, tradizione che resiste

Il pastore interpretato anche da Umberto Eco

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

C'è un modo di dire, [illegible] Piemonte: «Gelindo ritorna». Fa riferimento a chi dice in continuazione «Vado, vado», poi sparisce [illegible] dopo un attimo te lo ritrovi lì. Oppure si [illegible] per alludere [illegible] fatto che Natale è vicino.

Gelindo è un pastore-contadino, protagonista di una sacra rappresentazione [illegible] origine popolare. Entra ed esce [illegible] scena, in continuazione: di qui l'espressione dialettale. Nella [illegible]cita parla solo in dialetto: si trova a Betlemme per il censimento e tra un guaio e l'altro al mercato, incontra un vecchio e una giovane incinta, che suscitano in lui genuina ammirazione.

Roberto Leydi, docente di etnomusicologia all'Università di Bologna, ha dedicato a Gelindo un saggio di quasi 400 pagine, scoprendo che il personaggio [illegible] è noto solo in Piemonte, ma anche in Liguria, Toscana, Lombardia, Veneto, Emilia.

Rispetto agli altri, [illegible] Gelindo alessandrino può vantare un interprete d'eccezione: Umber[illegible] Eco, che non a caso definisce questa versione - da 77 anni ripetuta al teatro dei Cappuccini - [illegible] «la più duratura, ma anche la più [illegible] e la più sviluppata fra tutte, anche per la presenza di grandi attori che hanno tenuto banco per decenni, nonché per l'inesausta variabilità, sempre aggiornato all'attualità politica e sociale della businà iniziale».

Per la verità, da qualche anno c'è [illegible] sensazione che proprio la «businà» stia perdendo un po' di smalto. E a questo punto non guasterebbe - pur comprendendo il nucleo che si ritiene gelosamente custode della tradizione - chiamare a raccolta qualche spirito arguto per contribuire alla stesura di un'introduzione più accattivante.

La storia, ovviamente, non si può cambiare, ma anche in Gelindo non ci starebbe male un minimo di restyling. Anche nei brevi spazi lasciati liberi all'improvvisazione. Lo stesso Eco racconta con piacere di quando, pochi anni fa, si sostituì con un amico ai due ragazzotti incaricati di ricoprire il ruolo dei centurioni. L'interpretazione andò ben oltre i due minuti previsti, «con invenzioni degne del teatro dell'assurdo o della crudeltà».

Le prossime recite, al teatro dei Cappuccini, in via San Francesco, sono il 4, 5 e 12 (alle 21), il 6 e il 13 (alle 15).


Un momento dello spettacolo

SPETTACOLO SABATO (INIZIO ORE 21)

Il [illegible] di Shakespeare [illegible] da [illegible] in scena [illegible] palco [illegible] Limone

LIMONE. Progetto originale e coraggioso quello che segna la prima produzione del Teatro alla Confraternita: sabato, alle 21, andrà in [illegible] «Macbeth-Deliria», una riduzione di Riccardo Forte della tragedia shakespeariana per due voci: la sua e quella di Elide Giordanengo, attrice [illegible] regista [illegible] bovesano Teatro degli Episodi. Saranno rispettivamente Macbeth [illegible] Lady Macbeth, i due «strumenti del Male», che nell'efferatezza della loro salita al potere e al trono di Scozia, diventano emblemi di una malvagità atemporale e non più contestualizzata. Riccardo Forte, attore cuneese che fino al [illegible] ha avuto un'intensa attività teatrale, iniziata alla «Bottega del teatro» di Vittorio Gassman [illegible] ripresa [illegible] dopo una pausa è l'artefice della rilettura del dramma. Spiega: «Il testo rimane fedele all'originale, ma ho voluto amplificare [illegible] rapporto tra Macbeth e Lady Macbeth, non soltanto perché [illegible] stato impossibile trovare [illegible] ventina di attori, come richiede l'opera, [illegible] perché, secondo me, il rapporto di coppia dà l'idea della solitudine del male». Musiche elettroniche, proiezioni, didascalie, serviranno a ricreare l'atmosfera spettrale del castello dove si consuma la tragedia che si discosta nel finale dal [illegible] shakespeariano. [illegible] biglietto [illegible] mila lire, prevendite all'Ufficio turistico. [v. p.]

A COURMAYEUR APPRODA OGGI POMERIGGIO IL GRANDE SHOW INTERNAZIONALE DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO

«Stars on ice» per incantare i bimbi

Tanti campioni in un mix di danza, ginnastica e salti mortali

COURMAYEUR

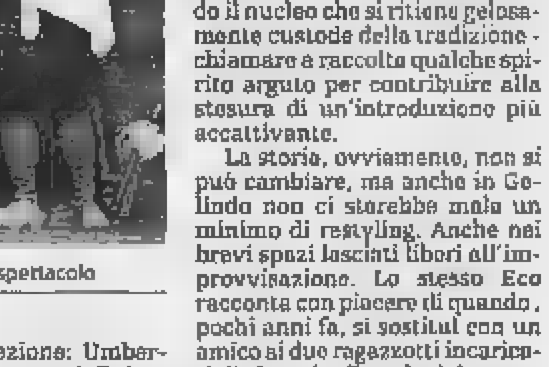
Riflettori puntati sul palazzetto dello sport di Courmayeur, oggi, per uno di quegli appuntamenti [illegible] non perdere: nella località turistica ai piedi del Monte Bianco ritorna «Stars [illegible] Ice», lo spettacolare mix tra la rivista e l'acrobazia su ghiaccio che raccoglie un gran successo di pubblico ed ogni replica.

> L'interprete principale è il francese Candeloro vincitore di due medaglie ai giochi olimpici invernali

Nello show di oggi (è atteso il tutto esaurito), per venire incontro alle esigenze dei tanti bambini che non hanno ancora impegni scolastici, l'orario di inizio è stato anticipato alle 17,30. Il programma proposto dalla «stelle» internazionali è inedito e avrà come interprete d'eccezione il francese Philippe Candeloro, considerato [illegible] dei più grandi showman del pattinaggio mondiale degli ultimi 10 anni. Vincitore di due medaglie di bronzo alle Olimpiadi di Lillehammer e Nagano, Candeloro ha ottenuto nuova fama per aver avuto l'ardire di rompere gli schemi convenzionali del pattinaggio artistico, dando una sferzata di modernità al settore. L'atleta francese si distingue anche per la sua capacità di divertirsi divertendo. E tutto all'insegna di [illegible] eccezionale natura[illegible] nei movimenti su ghiaccio. [illegible] show di questo pomeriggio propone anche Violetta [illegible] Pete, stelle del momento e nomi [illegible] punta di «Holiday [illegible] Ice». Presenteranno al pubbli[illegible] di Courmayeur numeri di alta acrobazia eseguiti con l'ausilio [illegible] attrezzi per la ginnastica artistica. E poi un numero inedito per la cittadina ai piedi [illegible] Bianco: lo proporrà il russo Victor Baryshetsev, tra i pochi atleti al mondo capaci di eseguire un salto mortale con i pattini.

Altri show d'eccezione li offriranno la coppia formata da Massimo [illegible] e Federica Faiella, belle speranze della danza italiana che per le prossime Olimpiadi di Salt Lake City sono in squadra con i campioni del mondo Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

Questi ultimi due hanno scelto ormai da tempo Courmayeur per allenarsi, ma oggi non [illegible] saranno, causa allenamenti per i prossimi giochi olimpici. [a. ser.]


Il francese Philippe Candeloro che oggi sarà a Courmayeur

IN LOCANDINA

Novara

Con gli Amici della Musica

Tre concerti in gennaio, altri tre in febbraio e poi appuntamenti sino all'autunno con noti strumentisti e cantanti lirici: è [illegible] stagione degli «Amici della Musica-Vittorio Cocito». S'inizia [illegible] 15 gennaio con il pianista Pietro De Maria e il Quartetto d'archi di Venezia che replica il 16, domenica 27 sarà la volta dell'ensemble vocale «L'una e cinque». Tra gli altri nomi [illegible] cartellone, Cristiano Burato al pianoforte, Sergio e Claudio Zampetti (flauto e pianoforte), il Trio Casals e il Trio Amadè. In autunno è annunciata l'esibizione [illegible] danza orientale egiziana con Isthar Associazione Artemide. Per altri dettagli si possono contattare gli Amici della Musica: 0321-626344. La sede è in via Ravizza 6a nel centro storico di Novara. [m. p. a.]

Gattinara

Le vigne di Jill Mathis

Ventotto immagini in bianco e nero per formare un racconto surreale che si dipana tra i vigneti gattinaresi per esplora[illegible] poi cantine e rustici del centro storico. Le ha scattate la fotografa statunitense Jill [illegible]this, che espone nella [illegible] del vino, in provincia di Vercelli, fino al 12 gennaio. La mostra è aperta alla galleria Arte & Altro, di piazza Italia, [illegible] questi orari: 10-12,30 e 16-19. Domenica apertura solo pomeridiana, lunedì chiuso. [g. bar.]

Mondovì

Raduno artisti monregalesi

Stasera, ore 21, al teatro Baretti si terrà la prima edizione [illegible] «Notte delle stelle», che vedrà radunati artisti vari del Monregalese (ballerini, ginnasti, cantanti, attori [illegible] alcuni ospiti tra cui il gruppo femminile [illegible] B&B Performance Dance Team). Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Prevendita all'Agenzia Elle Studio [illegible] Mondovì (tel. 0174554363). [p. s.]

Asti

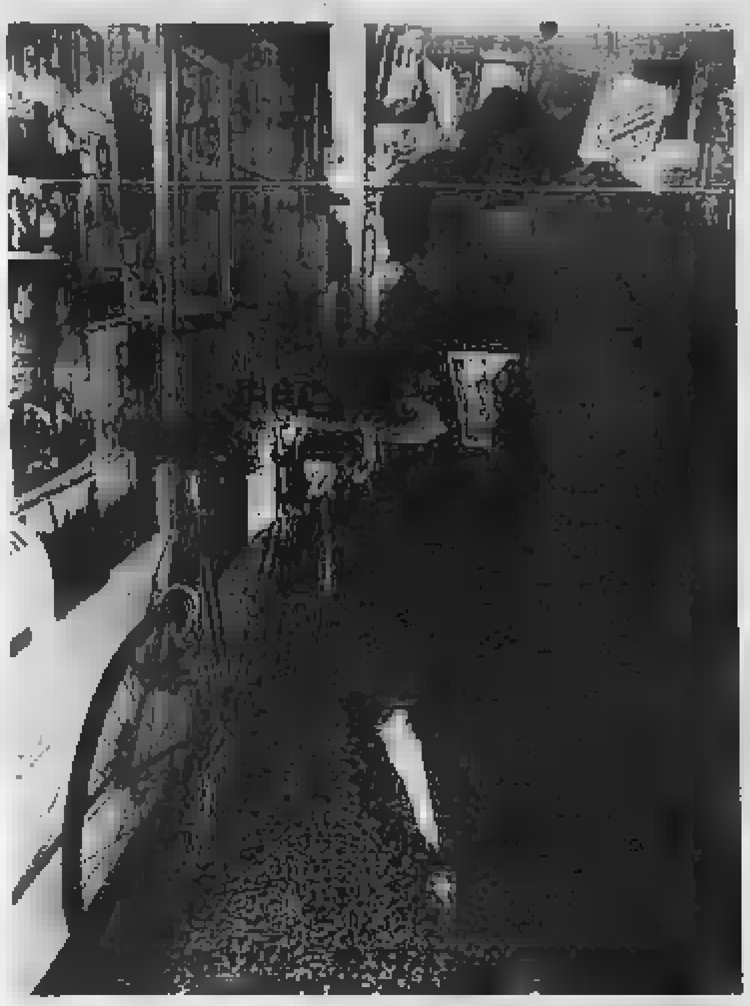
Concerto in San Secondo

Sabato alle 21,30 nella Collegiata di San Secondo si apre [illegible] stagione «Asti in concerto», organizzata dal Circolo Filarmoni[illegible] astigiano, con un appuntamento dedicato al nuovo anno. Un complesso [illegible] camera formato [illegible] elementi dell'Orchestra sinfonica nazionale della [illegible], sotto la direzione dello statunitense Jay Friedman, eseguirà «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi. Violino solista sarà Roberto Ranfaldi. In programma anche una scelta di brani sacri e profani [illegible] Giovanni Gabrieli e [illegible] Claudio Monteverdi per gruppi di ottoni. L'ingresso è libero.

IERI A CASTELLANIA OLTRE QUATTROCENTO PERSONE HANNO COMMEMORATO IL CAMPIONISSIMO: C'ERANO GLI EX CAMPIONI DEFILIPPIS, ALMAVIVA, MILANO E GISMONDI

«Coppi super anche a 36 anni»

In mostra il trionfo al Giro dell'Appennino del '55



Tifosi coppiani ammirano alcune delle biciclette esposte ieri a Castellania

Massimo Delfino
CASTELLANIA

Tifosi nostalgici da Mantova, Spezia, Firenze, Bergamo e Perugia, giovani incuriositi dal «mito» del campione che non c'è più ma di cui tutti evocano le gesta. Erano circa 400 le persone che ieri hanno ricordato Fausto Coppi nel 42° anniversario dalla morte: la chiesa di Castellania si è ben presto gremita di gente e nell'omelia il parroco di Villalvernia, don Giuseppe Delorenzi, ha evidenziato come sia «sempre fortissimo [illegible] legame fra il corridore, il territorio in cui ha vissuto e l'intero mondo dello sport». Dopo la messa, [illegible] presenza delle autorità provinciali e di sindaci e assessori di vari Comuni del Novese e del Tortonese, è stata inaugurata la mostra fotografica dedicata all'ultima vittoria per distacco ottenuta da Coppi, nel [illegible] al Giro dell'Appennino.

La rassegna è stata allestita in una sala adiacente il Centro di Documentazione, grazie alla disponibilità di Egidio Coppi che ha concesso al «factotum» degli eventi coppiani, Giancarlo Armano, [illegible] realizzare una dettagliata sintesi di quanto avvenne in quel memorabile pomeriggio. Le cronache dell'epoca [illegible] di una splendida giornata di sole, ancor più illuminata dalla [illegible] dell'«Airone», che uscì allo scoperto sulla Bocchetta e in cima all'impegnativa salita fece [illegible] vuoto dietro [illegible] sè, lasciando [illegible] oltre un minuto Bruno Monti (poi giunto secondo al traguardo con 2'03'' di distacco) a Aldo Moser. «In discesa il gruppo degli inseguitori viaggiava ad andatura sostenutissima - commentava un cronista -. Decidemmo di risalire in su[illegible] dalla coda del plotone verso il battistrada: noi andavamo a 80 chilometri l'ora, ma di Coppi [illegible] c'era traccia». Pedalava a velocità impressionante e all'arrivo a Pontedecimo il vantaggio era [illegible]. Armano e le autorità hanno poi sottolineato altre spettacolari imprese di Coppi a fine carriera, dal trionfo [illegible] «Trofeo Baracchi» a un successo nella Trento-San Pellegrino Terme, tappa del Giro d'Italia del '5[illegible] che consacrò Fiorenzo Magni. «La mostra sulla 16ª edizione del Giro dell'Appennino sarà itinerante» ha annunciato Armano, che la allestirà nel fine settimana [illegible] locali della Società ciclistica Praese.

Ieri [illegible] sono mancati altri momenti di commozione. In prima fila a Castellania c'erano tanti ex compagni di Coppi, da Defilippis a Massa, da Milano ad Almaviva e Gismondi. Per l'occasione, [illegible] stato anche posto [illegible] vendita a Castellania il libro «Coppi in Riviera», in cui [illegible] vengono per una volta narrate gesta agonistiche, ma solo lo stretto legame fra il corridore e le zone comprese tra Genova e il Ponente ligure, che l'«Airone» sceglieva per gli allenamenti invernali. Coppi, nato nel Tortonese e vissuto nel Novese, [illegible] amatissimo anche in altre località della provincia, da Ovada (dove c'è la sorgente in cui riempiva la borraccia durante la Milano-Sanremo), ad Acqui dove svolgeva parte del ritiro invernale [illegible] la squadra, alloggiando all'Hotel delle Terme. L'ultima novità del «Coppi day» [illegible] 42 anni dalla morte è stata la collocazione nei locali del Centro di Documentazione dell'acquerello del pittore emiliano Pesce, che ritrae il campionissimo sui pedali.





Due immagini della mostra realizzata [illegible] Centro di documentazione di Castellania in concomitanza con le varie celebrazioni per Fausto Coppi. L'iniziativa è stata promossa da Giancarlo Armano che ha esposto foto e testi sull'ultima grande vittoria per distacco dell'«Airone»

BASKET

NON ACCETTA PARAGONI CON JORDAN: EPPURE IL RITORNO ALL'ATTIVITA' DELL'ASSO ALBESE DESTA CLAMORE

Della Valle: «Alla Zimetal ho tanti amici»

Ma l'ex azzurro nel team alessandrino potrà fare la differenza

[illegible] Scavino
ALBA

Il suo ritorno sul parquet è stato addirittura paragonato a quello di Michael Jordan, [illegible] senza voler scomodare i mostri sacri dell'Nba è indubbio che la seconda giovinezza agonistica dell'albese Carlo Della Valle abbia scosso l'ambiente cestistico piemontese. L'ex playmaker della nazionale, fermo da quasi due stagioni, debutterà con la Zimetal Alessandria, in C1, domenica 13 gennaio, proprio contro il Giornalino Alba, [illegible] società nella quale Della Valle è nato cestisticamente [illegible] con cui ha disputato nel 1999-2000 l'ultimo campionato. «Mi è tornata una grande voglia di basket - dice -. Sto vivendo un periodo della mia vita in cui [illegible] riuscito ad organizzare bene gli impegni personali e di lavoro, così ho deciso di tornare allo sport. Poi c'è stato il richiamo degli amici che giocano ad Alessandria, soprattutto di Bogliatto, che lavora [illegible] me, Paglieri e Randazzo con cui [illegible] giocato a Carmagnola, e del coach Ivo Tedesco, un albese. [illegible] bene fisicamente e psicologicamente; voglio verificare se il campo mi conforterà in queste sensazioni».

Della Valle compirà [illegible] anni a marzo. Ha giocato per oltre [illegible] in serie A soprattutto a Torino, ma anche a Livorno, Vigevano, Roma e Pistoia. Ha collezionato 40 pre[illegible] in azzurro. Dopo l'uscita dal grande giro ha militato nel Giornalino, nell'Abet Bra e nel Carmagnola. «Molti mi hanno chiesto perché non [illegible] tornato a giocare [illegible] squadra della mia città, [illegible] devo dire che ad Alba tutto è più complicato - sostiene -. Paradossalmente, e [illegible] dico senza polemica, [illegible] squadra di Alba [illegible] è il Giornalino, dove militano pochi albesi, ma [illegible] Cestistica che gioca in serie D». Per quanto riguarda [illegible] Zimetal, Della Valle [illegible] si pone obiettivi particolari: «E' una società quadrata, che ha le idee chiare. Si aspetta[illegible] che lo li aiuti a far [illegible] una squadra che ha ottime possibilità, anche se l'infortunio di Randazzo l'ha un po' frenata nella [illegible] verso la promozione». La Zimetal aveva avuto un buon inizio [illegible] campionato, poi ha rallentato; attualmente è a centro classifica, a 8 lunghezze dalla vetta.



Carlo Della Valle col figlio vicino a una foto [illegible] Michael Jordan: anche per lui c'è il «ritorno»

STASERA AL PALACIMA (ORE 20,30) LA PENULTIMA D'ANDATA DELLA A1 FEMMINILE

La Copra non si fida del Venezia ma il pronostico pare scontato

Roberto Saracco
ALESSANDRIA

«Nonostante le apparenze, [illegible] una gara molto difficile, da prendere con le molle». Così coach Ricchini definisce la sfida che vedrà opposta stasera alle 20.30, sul parquet del Palacima, la Copra Alessandria contro il Venezia, compagine di bassa classifica del campionato di A1 di basket femminile. «A parte Termini Imerese, non ci [illegible] squadre "materasso" e sarebbe [illegible] grosso rischio sottovalutare la compagine lagunare» aggiunge il trainer. Le mandrogne vogliono partire con il piede giusto in un «tour de force» che le vedrà in campo per ben due volte nell'arco di 72 ore.

«Abbiamo saputo che qualche elemento della formazione veneta non è al meglio della condizione, ma questo [illegible] significa nulla - prosegue l'allenatore della Copra -. Le ospiti possono contare su un playmaker di grandissi[illegible] esperienza, cioè [illegible] russa Arkipova. Inoltre, bisognerà fare molta attenzione al centro americano Johnson, che nell'ultima stagione della Wnba ha militato a Houston ed è [illegible] elemento che vanta uno score di tutto rispetto, soprattutto ai rimbalzi. Le ospiti si sono poi rinforzate con l'arrivo di Palmisano da Termine Imerese, ma questa giocatrice non dovrebbe essere della gara per un infortunio. Quanto al resto della "rosa", dovremo fare massima attenzione alla guardia Blasutta e a Cecchinato, senza scordarci delle due Nazionali Under 20, Cappuccio e Remon, quest'ultima ex Schio».



L'allenatore della Copra Roberto Ricchini mette in guardia le giocatrici in vista del match di stasera con il Venezia ma la differenza di valori fra le due squadre appare netta

Due [illegible] armi fondamentali della Copra, intensità e massima determinazione, per superare anche questo ostacolo. La squadra alessandrina si presenta al doppio appuntamento in buone condizioni fisiche e atletiche. Solo Zotova [illegible] Rezoagli lamentano qualche acciacco: [illegible] prima è stata ferma alcuni giorni per un'infiammazione al tendine di achille, mentre la seconda ha ancora [illegible] piccolo risentimento al ginocchio, per una botta presa nella sfida contro Spezia.

Come decima nella gara di stasera verrà utilizzata Ferrero che nel weekend scenderà in campo con la Libertas Casale, in serie B (al suo posto a Taranto ci sarà Biancoi. Proprio la lunga trasferta in Puglia, ultima gara d'andata, [illegible] la sfida più delicata del tour de force della Copra. «Giocheremo contro [illegible] diretta rivale per un posto in Europa - dice Ricchini -. E' una matricola, ma vanta in squadra elementi che hanno sempre militato in A1 e poi gioca con un uomo in più, grazie ad un pubblico numeroso e caloroso».

[illegible]

AMICHEVOLE

La Valenzana va a Voghera per il collaudo anti-Pro Patria

Test importante per la Valenzana, che oggi alle 15 gioca a Voghera. L'allenatore Franco Delladonna dovrebbe collaudare la formazione in vista della trasferta [illegible] Busto Arsizio, contro [illegible] Pro Patria, l'avversaria più temibile dell'Alessandria per il balzo in C1. [r. c.]

PROMOZIONE

L'attaccante Lipari si accasa alla Gaviese

L'attaccante Vittorio Lipari, classe 1975, [illegible] nella Gaviese (Promozione). Dopo essere stato svincolato, [illegible] ha trovato una collocazione e proverà a dare un contributo alla causa del sodalizio biancogranata. [r. c.]

SPORT UISP

Domenica [illegible] Palaghiaccio c'è la «Befana sui pattini»

Uisp, Amiu, Comune e Hc Alessandria promuovono per domenica la «Befana sui pattini» riservata ai bambini. Alle 15 esibizione degli esperti pattinatori Uisp di Torino, poi spettacolo d'animazione [illegible] coinvolgimento del pubblico sulla pista. [r. c.]

SCI ALPINO

PRIMO TEST IL 20 GENNAIO

Parte dal Sestriere la scalata dei club al titolo provinciale

ALESSANDRIA. Definito il calendario completo degli appuntamenti valevoli per l'assegnazione del titolo provinciale di sci alpino con in palio il Gran premio [illegible] [illegible] Risparmio di Alessandria. [illegible] inizierà con la disputa dello slalom gigante, domenica 20 gennaio, sulle piste del Sestriere, per poi proseguire il 17 febbraio a Pila (Aosta) e chiudere il trittico di gare un mese dopo a Claviere, [illegible] delle località della Via Lattea interessate dai Giochi Olimpici invernali del 2006.

Oltre ai titoli di categoria è [illegible] palio anche quello relativo alla società. Per il campionato la formula è identica a quella dello scorso anno: si terrà conto dei cinque migliori risultati maschili e dei [illegible] femminili che daranno luogo alla graduatoria di squadra. La somma dei punteggi determinerà il vincitore. Tutti gli sci club della p[illegible] hanno assicurato la partecipazione per cercare di «soffiare» il primato all'Agonistica Alessandria che da anni domina il campionato. [r. g.]

TENNISTAVOLO

SABATO TUTTE LE PARTITE

Sono 50 gli iscritti alla kermesse di San Salvatore

SAN SALVATORE. Oltre cinquanta giocatori sono iscritti alla prima prova del campionato provinciale di tennistavolo in calendario sabato a San Salvatore Monferrato. Il programma prevede gare di singolo per non classificati, singolo maschile IV categoria, singolo femminile e doppio maschile. L'organizzazione è affidata a Domenico Lodigiani, presidente del comitato provinciale, e al dirigente sansalvatorese Vittorio Gualeni. Tutti gli incontri [illegible] disputeranno al meglio dei tre set su cinque, con cambio del servizio ogni due battute.

Nella p[illegible] fase [illegible] gareggerà secondo la formula del girone all'italiana mentre l'eliminazione diretta scatterà a partire dagli ottavi. In palio 16 punti al primo classificato, 14 al secondo, 12 a terzo [illegible] quarto piazzati, e, a scalare, 1 punto fino al 32° posto. La seconda prova avrà luogo sempre a San Salvatore sabato 9 marzo. [r. g.]

«DOPO SYDNEY HO DISPUTATO UNA SOLA GARA MA NON [illegible] SPAVENTO». PRESTO IL PRIMO STAGE IN AUSTRIA

Guido torna sul tatami per la Coppa del mondo

Clamorosa decisione dell'olimpionico novese, invogliato dai compagni di nazionale

NOVI LIGURE

La Coppa [illegible] mondo [illegible] judo a settembre, per chiudere degnamente una carriera straordinaria. La disputerà Luigi Guido, a coronamento di tanti anni di battaglie. Sono stati i compagni della nazionale azzurra a spronare l'atleta novese. «L'oro olimpico Maddaloni si è fatto portavoce di tutta la squadra, chiedendomi di partecipare a questo appuntamento prestigioso - spiega il judoka -. Ho deciso [illegible] accontentarlo, anche se questo impegno modificherà i miei piani». Guido è infatti intenzionato a chiudere al più presto gli st[illegible] universitari di ingegneria elettronica: «Mi mancano cinque esami, ma dovrei farcela entro aprile - assicura l'olimpionico -. Sono preparato e la materia [illegible] davvero interessante».

Già domani, Luigi affronterà il primo esame, poi tornerà [illegible] judo e al contatto col [illegible] e l'agonismo: «Per riprendere confidenza con i combattimenti (Guido è fermo da Sidney, [illegible] l'unica eccezione di una competizione in Francia col Ginnic Valenza, il club che l'ha lanciato; ndr), ho programmato uno stage in Austria e più precisamente [illegible] Mittersill - rivela il novese -. Ci saranno molti azzurri e tanti stranieri titolati, che mi aiuteranno a riassorbire il clima della gara». Ma non sarà il solo momento intenso della nuova stagione: «E' probabile che partecipi anche ai campionati italiani, che diserto da due anni - puntualizza Guido -. Mi piacerebbe chiudere la carriera col titolo tricolore sulle spalle». Anche i campionati a squadre [illegible] un traguardo cui il campione novese ambisce: «Ne ho vinti 9 e vorrei "arrotondare" la cifra».



Il judoka novese Luigi Guido ritorna a combattere in nazionale ed è pronto a disputare la Coppa del Mondo con la squadra azzurra. E' stato proprio l'oro di Sydney Maddaloni a spronare il campione alessandrino

Ci [illegible] anche altri programmi? «Ho già affrontato i test e lo scritto [illegible] non [illegible] rimane che la prova orale per diventare maresciallo, il che mi proietterebbe ai vertici del Cs Carabinieri - sottolinea Guido -. Sarebbe un traguardo molto ambito per tutti. Nel frattempo non trascurerò nessun'altra ipotesi». Resta in piedi l'idea di diventare istruttore fisso dei carabinieri ma [illegible] comporterebbe il trasferimento permanente a Roma. Non richiederebbe grossi sacrifici, invece, l'alleanza con Mario Giardi, per assumere la qualifica di istruttore nel club di Valenza che l'ha proiettato sulla [illegible] internazionale. [r. c.]

IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che aveva protestato per i troppi rumori [illegible] San Silvestro [illegible] per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni [illegible] stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo di eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL FILOSOFO

«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia [illegible] monumenti ridotti [illegible] pisoir Non si potevano [illegible] i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL [illegible]

«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte Non era un evento becero ma una festa di popolo Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: [illegible] piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così al filosofo ed eurodeputato, Gianni Vattimo, che [illegible] su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che è durato fino alle cinque-sei del mattino in piazza Castello». Chiamparino, da Londra, dove [illegible] è recato per rinfrescare [illegible] proprio inglese, osserva: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre ci sono regole più restrittive [illegible] i concerti sono consentiti al massimo fino [illegible] mezzanotte, ma a Capodanno...»

Il professor Vattimo non chiede «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che [illegible] sia bello lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private», ma, aggiunge, il rumore ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che cosa risponde?

«Ne prendo atto. [illegible] mi stupisco. Si tratta di un intervento, quello del Professore, preannunciato, con tanto di protesta telefonica fatta a casa mia [illegible] Vattimo nel cuore di quella notte, mentre ero ancora a San Salvario a brindare con la gente del quartiere. Mi ha avvertito [illegible] moglie e, lo ripeto con molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno nelle maggiori piazze cittadine, mi è sembrato e mi pare un atto davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno una volta all'anno, ci vuole un po' di tolle[illegible] In pi[illegible] Castello c'erano centomila persone, tante famiglie. Non si stava svolgendo un evento degradante, becero, ma una festa di popolo».

Vattimo suggerisce [illegible] utilizzare, per feste di questo tipo, aree [illegible] centrali, per esempio il Valentino. Non ci ha pensato?

«Appena mi sono insediato, con la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico ad un assessore) [illegible] problema dell'assegnazione delle piazze storiche ad iniziative cittadine. E, sin d'ora, comunico che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo una grande festa in centro, in [illegible] spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello [illegible] stata, («giustamente») restituita ai pedoni, ma poi denuncia che con «la pista del ghiaccio, i padiglioni, i [illegible] è, di fatto, [illegible]nizzata nella parte [illegible] via Garibaldi [illegible] ridotta a parcheggio [illegible] lato del [illegible]gio». E domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

«Mi risulta che Vattimo, oltre che sotto la Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", ossia la pista [illegible] ghiaccio, è stata realizzata davanti all'Hotel de Ville, [illegible] due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo [illegible] domanda perché sia stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che [illegible]lle stagioni calde, lo spazio ora destinato alla pista del ghiaccio, fosse usato per un campetto di calcio.

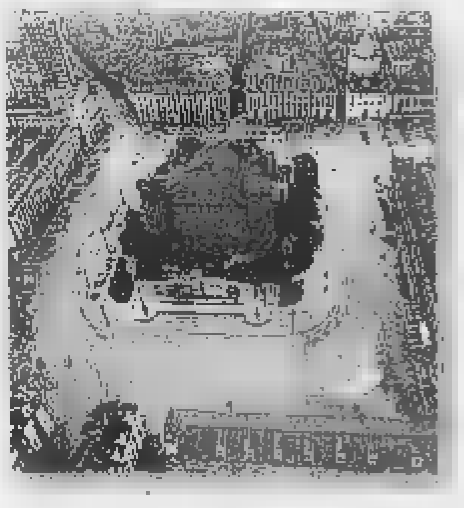
«Beh, [illegible] mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e in Corea, la nazionale francese, [illegible] vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco [illegible] Parigi ha consentito di realizzare la patinoire».

Chiamparino, pensa davvero, come dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto che in tutti noi ci sia bisogno di un pochino [illegible] [illegible] supponenza intellettuale, [illegible] egoismo, [illegible] un po' più di disponibilità verso la gente comune. Che, talvolta, con il proprio buon senso, sa insegnare delle cose».

LE [illegible]

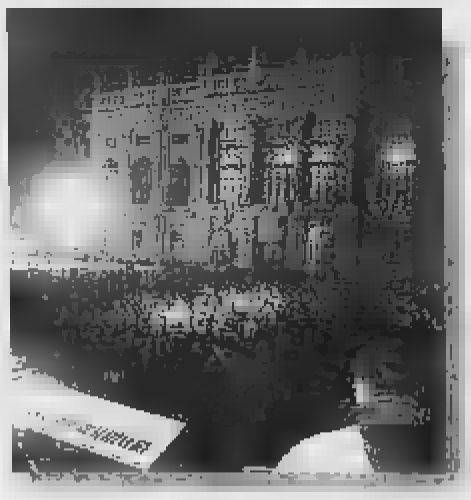
In questa foto scattata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili in senso orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '98, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi: in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza [illegible] usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi [illegible] Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



«Questa volta [illegible] esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

[illegible] vengano feste in piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia e in scarso buon gusto. Danno ragione al filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati in base alle tracce che hanno lasciato, in parte [illegible] visibili ieri mattina. I più severi condannano il degrado patito dal monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi di scritte [illegible] adesivi, mentre il Duca è stato imbacuccato in un barracano. Ai suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo [illegible] macchina pirotecnica.

Vattimo ha parlato [illegible] «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta [illegible] parcheggio dal lato del Regio», di «frastuono» fino all'alba e di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti co[illegible] pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello. «Ma Vattimo arriva in ritardo. Sono quattro anni che diciamo queste cose. Perché lui prima taceva? Non me la sento invece di criticare l'uso della piazza come [illegible] feste, anche se si può discutere su [illegible] si invita [illegible] celebrarle. Certi gruppi piacciono ai giovani dei centri sociali, ma invogliano meno le altre generazioni. E' poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi [illegible] panini. E' vero che sono stati multati, ma sono poche lire a fronte degli [illegible] ottenuti alla faccia di [illegible] è in regola».

Anche la sicurezza ha ricevuto [illegible] critiche. «A [illegible] certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 anni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, [illegible] spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palazzo Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, ma [illegible] Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 16 anni. «Le piazze sono date per far vivere alla comunità i [illegible] momenti forti», nota Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza «ma bisogna che ciò avvenga [illegible] civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un romano di 25 anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di [illegible] anni - è che [illegible] dedicato ai caduti sia dissacrato con il pretesto [illegible] far festa e che questo accada sotto i balconi della Prefettura. Se quella statua non significa più niente la si rimuova. Altrimenti la si rispetti». [m.lup.]

Simonetta

[illegible]

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

NON finiscono mai i dubbi sul riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono in montagna ci sono sempre gli scontenti.

Un anonimo lettore sottopone il suo problema: «La casa è attorno ai [illegible] metri. [illegible] regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale a termosifoni: in assenza di condomini la temperatura interna sarà di regola di 10 gradi, sarà elevata a 20° in presenza di almeno due condomini; per un solo condomino sarà a 20° solo il sabato e la domenica". Nulla di più chiaro, ma il lettore dice che dal '73 il regolamento è stato applicato con riferimento al normale periodo di accensione, cioè da ottobre a maggio, e l'impianto è stato bloccato nei mesi estivi. «Dal '83 - spiega - a maggioranza si è decisa l'installazione di un impianto di conteggio del [illegible]umi con relativa ripartizione di spese. Nel '96 l'assemblea deliberò [illegible] maggioranza di consentire l'accensione anche nel periodo estivo in caso di abbassamenti notevoli [illegible] temperatura [illegible] [illegible] richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova delibera a maggioranza: per quanto riguarda [illegible] gestione del riscaldamento si richiama l'osservanza del regolamento di condominio. Prima per 25 anni non si accende[illegible] d'estate, adesso si ritiene normale accendere tutto l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Di fatto la pratica condominiale è stata per anni di riscaldare solo nei mesi più freddi, poi dal [illegible] la prassi è stata di riscaldare tutto l'anno: ma da quanto espone il lettore non [illegible] trova nel regolamento di condominio una regola che contrasti [illegible] il riscaldamento acceso tutto l'anno in quel paese di monta[illegible]. [illegible] conseguenze, basta che sia rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il periodo di riscaldamento deve essere adottata con la maggioranza (di cui al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile), cioè maggioranza degli intervenuti all'assemblea e almeno 500 millesimi e questa variazione comporta, almeno del caso del lettore, non proprio una modifica del regolamento condominiale, [illegible] certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quanto all'installazione di contatori individuali e conseguente modifica del criterio [illegible] ripartizione occorre sempre la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà dei millesimi, se il regolamento di condominio fu [illegible] suo tempo approvato a maggioranza assembleare; [illegible] invece l'unanimità se il regolamento è di tipo contrattuale, cioè predisposto dall'originario costruttore-venditore. Se però l'installazione dei contatori individuali viene considerata nell'ottica [illegible] una modifica dell'impianto comune per ottenere un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'articolo 26 della legge 9 gennaio 1991 numero 10, per la quale sono valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali, indipendentemente dal numero di condomini favorevoli. [illegible] caso, ancora, che l'assemblea volesse modificare [illegible] integrare il regolamento di condominio, dovrà farlo con voto unanime se si tratta di regolamento contrattuale o con la maggioranza di cui al comma [illegible] art. 1136 del codice civile se si tratta di regolamento a suo tempo approvato a maggioranza. L'assemblea dei condomini e dei conduttori può decidere una ragionevole modifica della temperatura di erogazione del servizio, purché nel rispetto delle norme di legge, sempre con la maggioranza dell'art.1136».

★ Per Ezio Pelotto: «Le delibere assembleari - spiega il legale - adottate avvalendosi della voce "varie e eventuali" contenuta nell'ordine del giorno non sono valide, perché i condomini devo[illegible] essere messi [illegible] anticipo in condizione di sapere gli argomenti che saranno trattati in assemblea. [illegible] tale principio [illegible] è rispettato, la delibera [illegible] annullabile (Cassazione sez II, 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione [illegible] parte del condomino dissenziente entro 30 giorni dalla data della delibera se era presente, o a 30 giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale a [illegible] in caso [illegible] assenza».

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

Contributi [illegible] An: rivedere i criteri per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura i criteri di assegnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole e per senso istituzionale e per [illegible]e n[illegible] li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che accusa l'assessore Leo di [illegible] discriminato gli istituti pubblici». Nello stesso tempo, però, Galasso ammonisce Leo: «Quanto è emerso impone in futuro, nel rispetto dei ruoli, delle norme statutarie e regolamentari di scandagliare con doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato con cui l'assessore ha cercato di conciliare le diverse sensibilità sociali e culturali» che [illegible] [illegible] con la «carenza di senso istituzionale che continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



Mentre i legali preparano le mosse difensive e il magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando si concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta non si ferma. E' la Guardia di Finanza a continuare gli accertamenti. Ieri mattina sono incominciati negli uffici di corso IV Novembre gli interrogatori di persone informate sui fatti contestati agli arrestati e agli indagati nello scandalo delle Molinette. Gli ufficiali della Finanza operano su delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che da lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato a stretto contatto con il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono avere quadro il più preciso possibile di quello che avveniva negli uffici di corso Bramante

«Rosso sta male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti a casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette, non può rimanere nel carcere di massima sicurezza di Cuneo. Le condizioni salute non permettono. Deve andare a casa agli arresti domiciliari o almeno in una struttura più idonea per curarlo». Lo ha sostenuto forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti gip Fabrizia Pironti. E il magistrato ha disposto una perizia, incaricando il professor Lorenzo Varetto di valutare le condizioni salute del detenuto. E soprattutto di chiarire se sono compatibili il carcere. Il perito riferirà al gip martedì gennaio. Potrebbe essere quello il giorno della scarcerazione per il braccio destro Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione più attenuata. Il difensore è piuttosto preoccupato, ha visitato nei giorni scorsi più volte Rosso nella cella di Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante nella regione gastro-duodenale, lo tormentano».

Ma l'avvocato Caviglione non punta soltanto su questa linea «sanitaria» per tirar fuori dal carcere il suo assistito. Ha già pronta una memoria che sarà presentata al gip Pironti sarà nota la risposta del perito sulle condizioni di salute di Rosso. In essa il legale ripercorre la strada dei colleghi Andrea e Michele Galasso, i difensori Odasso, che hanno deciso di alzare il livello dello scontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Corte di Cassazione. Caviglione non fa ricorso alla Suprema ma il ragionamento giuridico . In sintesi: Rosso, come Odasso, può essere accusato solo di corruzione «impropria», della forma meno grave, perchè non ha commesso atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questo reato il codice prevede dai mesi ai tre anni di carcere: vengono così a mancare i presupposti della custodia cautelare perchè si presume che alla fine del processo venga concessa la sospensione condizionale della pena.

> A un medico legale l'incarico di svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

Una difesa soprattutto tecnica quella di Rosso. Almeno finora. Tra una settimana, quando il gip conoscerà il responso del perito e deciderà sulla sua detenzione, forse il braccio destro di Odasso sarà obbligato a scegliere una linea difensiva diversa. «Sono estraneo ai fatti» ha detto al gip Pironti nell'interrogatorio del 28 dicembre. Non una parola di più. Contro lui il pm Ferrando ha alcune intercettazioni ritenute compromettenti, deposizioni di due imprenditori e dello stesso Odasso che chiamano in causa per oltre 300 milioni. Non ci sono immagini, come per Odasso, che lo ritraggono mentre prende busta con i soldi. Le microcamere installate nel suo ufficio, alle Molinette, non hanno mai funzionato. C'è solo l'audio. Ma per l'accusa basta e avanza.

IL SINDACATO ALLA REGIONE: UN ERRORE AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe ditte esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

La polemica

Marco Accossato

LA vicenda Odasso dimostra che dove ci sono appalti esterni si alimentano grandi appetiti...». Nel pieno della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore generale delle Molinette, la Fist-Cisl del principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che si metta subito un freno alla presenza dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per cui un incarico affidato ai dipendenti debba improvvisamente tolto al personale interno gestito da imprese esterne. E' ormai largamente dimostrato che il privato non g sempre un servizio migliore».

Nell'immensa struttura di corso Bramante, città nella città, posti letto quasi seimila dipendenti, quasi tutto ormai gestito con contratti esterni: dalla mensa (appalto finito sotto inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sotto inchiesta) alla consegna della biancheria delle bombole di gas-medicale, dalle pulizie al rifornimento di carta igienica nei bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche di consulente - Lucio Otochian, incaricato paradossalmente dal del controllo della gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate «mance» per l'ex direttore generale Luigi Odasso, ancora in carcere.

> «Non sempre si assicura così il servizio migliore Servono più controlli sui contratti esterni: non sono serviti a risparmiare risorse hanno alimentato sacche di inefficienza Il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»

Dopo le dichiarazioni misurate nei giorni immediatamente successivi alle manette («Il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo ospedale, ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano le prime polemiche: «In questi anni - sottolinea Ventre - si moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda sono invece rivelati un capestro terribile che ha ato sempre più l'attività, creando anche sacche inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo limitare i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, e di riassumere personale specializzato la cui carenza ha portato qu collasso numerosi reparti salvati dalla buona volontà dei pochi dipendenti sopravvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze e a incarichi affidati a terzi. Ma chi controlla qualità?», insiste Ventre. E cita alcuni casi concreti, una parte di quelli su cui «bisognerebbe intervenire con una verifica urgente»: «Il trasporto delle bombole di gas-medicali fino a qualche tempo fa era affidata agli ausiliari di reparto che venivano a prenderle dove il fornitore le scaricava dai furgoni. gli ausiliari non scendono più, c'è una "squadra trasporti" che s'è aggiudicata appalto esterno e porta su le bombole». Ancora: «La consegna dei farmaci: anche questo caso ci sono "trasportatori" che hanno vinto appalto esterno. Fino poco tempo fa era il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Alle Molinette si polemizza anche su un altro incarico, uno di quelli finiti nello scandalo Odasso: la mensa: «La gentilezza personale è evidente - concordano molti in corso Bramante». Anche la varietà dei menu. Ma la qualità non sempre è all'altezza. E poi capita com'è successo poco tempo fa in reparto, dove un ricoverato, alle 18,30, si è sentito dire che per lui mancava perché le prenotazioni erano già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pietra dello scandalo - è frutto un appalto esterno: gestita fino al 2000 dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava a caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi non essenziali dell'ospedale (cioè migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio di cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni), è passata improvvisamente, per volontà della direzione, alla Pubbligest, società indagata per le mazzette pagate al manager Odasso.



Un momento del blitz della Finanza alle Molinette che portò all'arresto di

Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono «alla luce dei fatti recenti» che verifichi convenienza di tutti i contratti esterni. «Non siamo un covo di tangentisti, il personale dipendente non solo è vittima quanto accaduto, potrebbe essere consigliere prezioso sendo ogni g in prima linea. L'appalto di una guardia per la sicurezza, ad esempio, ci costa più del doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere lo stesso compito».

Specchio dei tempi

«Costrette a fare il salto in alto per salire sui della linea 15» - «A Torino le donne portino il burqa!» - «Quel sorriso regalato anche in farmacia» - «Una gara sul prezzo dei pannoloni»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti in Borgo S. Paolo. Da alcuni anni lamentiamo la mancanza una pedana di rialzo in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due sensi (davanti alla banca Crt e al cinema Eliseo) che ci permetterebbe salire e scendere agevolmente sul tram della linea 15.

«Il distacco tra terreno l'ultimo gradino del suddetto tram è troppo elevato: qualcuna di non riesce né salire, soprattutto a scendere, senza mettere in pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si lamentata con l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente provveduto, anzi una noi ha perfino ricevuto nel 1999 una comunicazione scritta che entro la prima metà del 2000 tutte le pedane lungo tutta la Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa la via) sarebbero state costruite.

«Siamo nel 2002 ed ancora nulla stato fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato le sue promesse e aspetta che succeda una disgrazia e che qualcuna di noi anziane vada a finire, cadendo, sotto le ruote del tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella mia città ho visto donna, o presunta tale, coperta con burqa. Chiedo vige ancora legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce cittadini, girare mascherati, parte il periodo del carnevale, e perché non viene fatta rispettare. Tutto ciò proprio per motivi di sicurezza, in quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, essere riconosciuto. Ma anche per aiutare le donne afghane ad uscire dall'incubo cui sono state costrette a vivere in questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di Natale sono andato in una farmacia comunale del Torinese. Eravamo mio moglie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori hanno dispensato oltre che buoni consigli anche un po' di buon umore.

«Tutto personale aveva cappello di Natale e anche gli altri clienti, che come erano in attesa, hanno almeno per qualche minuto ricevuto professionalità con un sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

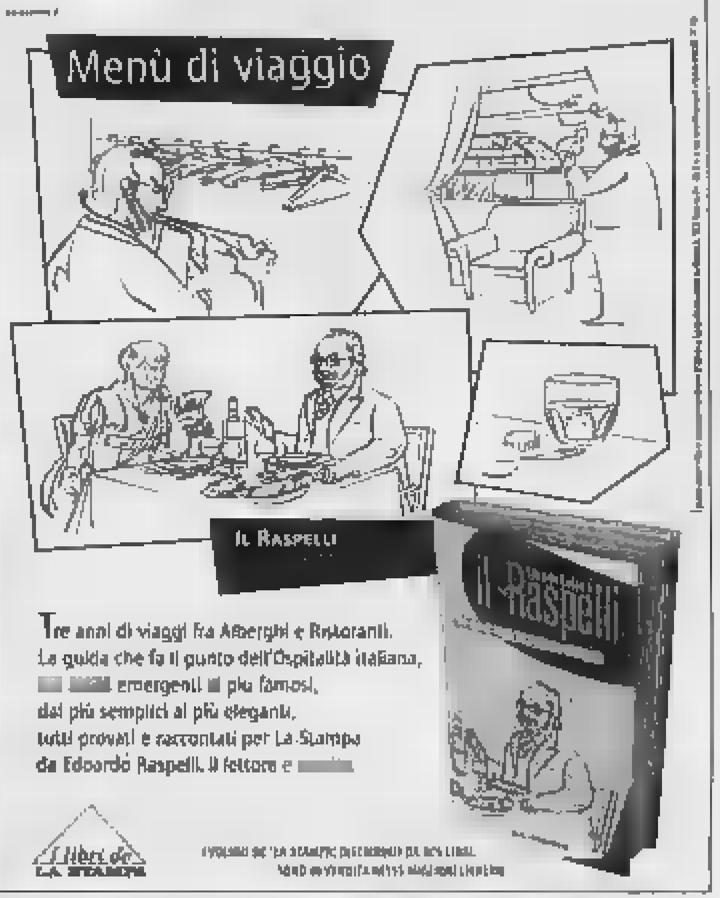
Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:

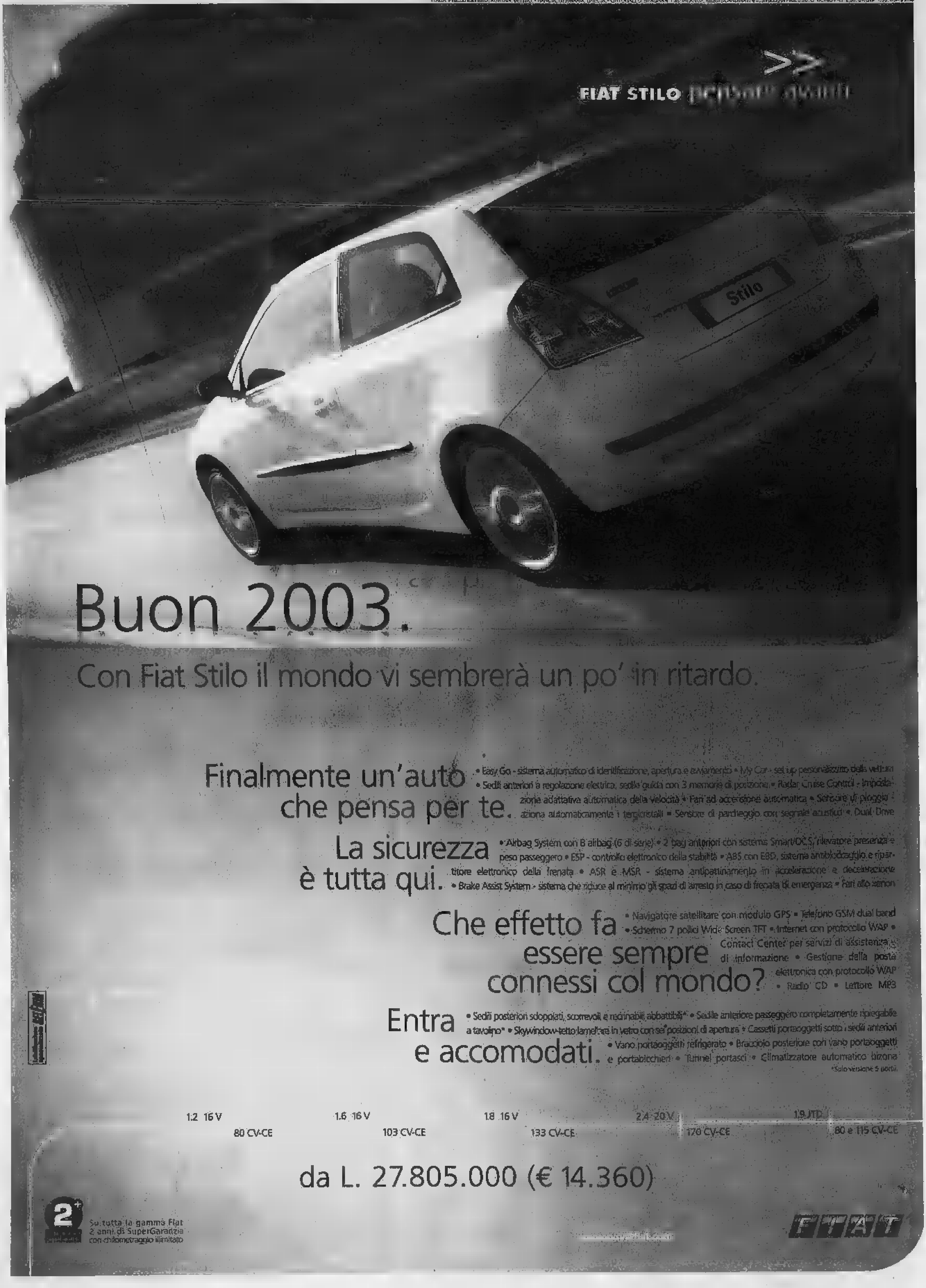
«In riferimento alla lamentela di una lettrice che protesta proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 ed al successivo commento del presidente dei Titolari farmacia si precisa che tutte le farmacie di Torino e provincia forniscono ai residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, nessuna esclusa, di pannoloni e traverse inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente richieda tipologie estranea al nomenclatore tariffario l'Asl non ha il vincolo di riconoscere il prodotto di tipo diverso.

«Occorre, nel caso di specie, verificare se il paziente abbia richiesto al farmacista un prodotto specifico che si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre rammentare che l'art. 1 punto del regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato al presente regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto ai sensi dell'articolo 4, l'azienda Usl di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore alla tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe sono state emesse nei mesi appena decorsi dal ministero della Salute in materia di erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza fra il farmaco base, nel rispetto dello stesso principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure e le tipologie relative alla fornitura di pannoloni sono state concordate in ogni dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari di farmacia dott. Platter. E' stato raggiunto accordo generale valido fino al 31 maggio 2002, nelle more di una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione».

Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it




FIAT STILO
Buon 2003.
Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.
Finalmente un'auto che pensa per te.
• Easy Go - sistema automatico di identificazione, apertura e avviamento • My Car - set up personalizzato della vettura • Sedili anteriori a regolazione elettrica, sedile guida con 3 memorie di posizione • Radar Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità • Fari ad accensione automatica • Sensore di pioggia: aziona automaticamente i tergicristalli • Sensore di parcheggio con segnale acustico • Dual Drive
La sicurezza è tutta qui.
• Airbag System con 8 airbag (6 di serie) • 2 bag anteriori con sistema Smart/OCS, rilevatore presenza e peso passeggero • ESP - controllo elettronico della stabilità • ABS con EBD, sistema antibloccaggio e ripartitore elettronico della frenata • ASR e MSR - sistema antipattinamento in accelerazione e decelerazione • Brake Assist System - sistema che riduce al minimo gli spazi di arresto in caso di frenata di emergenza • Fari allo xenon
Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band • Schermo 7 pollici Wide Screen TFT • Internet con protocollo WAP • Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta elettronica con protocollo WAP • Radio CD • Lettore MP3
Entra e accomodati.
• Sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli e reclinabili, abbattibili* • Sedile anteriore passeggero completamente ripiegabile a tavolino* • Skywindow-tetto lamellare in vetro con sei posizioni di apertura • Cassetti portaoggetti sotto i sedili anteriori • Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti e portabicchieri • Tunnel portasci • Climatizzatore automatico bizona
*Solo versione 5 porte.
1.2 16V 80 CV-CE
1.6 16V 103 CV-CE
1.8 16V 133 CV-CE
2.4 20V 170 CV-CE
1.9 JTD 80 e 115 CV-CE
da L. 27.805.000 (€ 14.360)
2+
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
FIAT

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

EURO



SNOBBATA IN

Nessun «assalto» ai Bancomat. La spesa si paga ancora in lire

Sandra Lucchini A PAGINA 37

AMBIENTE



IN DEL
SULLA COLLINA NUS

Forestali e carabinieri impegnati nelle indagini sui due roghi di boschi

Claudio Laugeri A PAGINA 35

LA DENUNCIA DEL SINDACATO DOPO L'AFFIDAMENTO A UN'AGENZIA ESTERNA DI ALCUNI POSTI AMMINISTRATIVO IN RADIOLOGIA

«Nella sanità precari sfruttati e sottopagati»

Una dipendente appena assunta ha sottoposto il caso al pretore del lavoro

Cristiana Marchesini
AOSTA

Lo stato di agitazione notificato il 14 dicembre dai rappresentanti sindacali del comparto sanità (1600 lavoratori, medici esclusi) all'azienda sanitaria con il nuovo anno, anzi, si aggrava. Cgil, Cisl, Uil e Savt, nell'ultimo incontro l'azienda, si erano opposti al processo affidamento all'esterno servizi amministrativi della radiologia e dell'analisi clinica. «Alcuni lavoratori dell'azienda - dice Giancarlo Barucco, segretario Cisl - stati messi nelle condizioni di non lavorare, sostituiti da personale esterno, senza che ci fosse una delibera che determinasse scelta. Essa è stata inviata dall'azienda sanitaria soltanto il 21 dicembre, a fatti avvenuti, e dice di aver affidato all'Inva, un'agenzia privata, la fornitura di personale amministrativo per la radiologia». Sulla questione (preannunciato uno sciopero) dovrà ora esprimersi anche il pretore del lavoro: una lavoratrice assunta a tempo determinato attraverso l'agenzia, si è rivolta al giudice. «Noi riteniamo che si debba trovare una soluzione per questi lavoratori che sono precari, sfruttati e sottopagati rispetto chi fa lo stesso identico lavoro all'interno dell'azienda con il contratto della sanità - dice ancora Barucco -. Meritano di essere integrati nell'organico a parità di diritti, condizioni e salario. Secondo noi c'è la possibilità che la situazione rientri nell'attività di intermediazione personale che è un reato penale». Jean Pierre Guichardaz della segreteria sanità della Cgil aggiunge: «Se l'azienda non fornirà risposte precise sul tipo di lavoro ruolo svolto dall'Inva Cgil valuterà, in sede di segreteria, la possibilità di una segnalazione giudiziaria della questione».

Si aggrava il rapporto tra sindacati Usl
La tensione potrebbe sfociare in uno sciopero

Il segretario della Cisl «Forse è stato anche commesso un reato» Situazione complessa

Il segretario Cisl sostiene che ci sia un forte tentativo di privatizzazione rapporto di all'interno dell'amministrazione pubblica: «Lo sosteniamo a livello ale, quando il governo, con il decreto 402, introduce possibilità di utilizzare il personale in modo diverso dalle regole stabilite contrattualmente, ma abbiamo anche chiaro esempio a livello locale con l'esternalizzazione di questi servizi della sanità». La preoccupazione sindacale riferita all'occupazione trova riscontro dati regionali: «Oggi l'80 per cento delle assunzioni è a tempo determinato - spiega Barucco -, solo nel privato, ma anche nel pubblico».

DECINE DI MIGLIAIA DI TURISTI HANNO AFFOLLATO LE PRINCIPALI STAZIONI NONOSTANTE CI SIA QUASI OVUNQUE NEVE ARTIFICIALE

Le piste invase dal popolo dello sci

Dall'Epifania attesi gli stranieri delle «settimane bianche»

Stefano Sergi
AOSTA

Tutti all'assalto delle piste, con in più l'emozione dei primi spendere, il nuovo anno apre all'insegna del «pienone» sulle principali piste valdostane, nonostante in molte località ci siano scenari più simili all'autunno che all'inverno. Ma questo, agli appassionati dello sci, importa nulla. A Cervinia, ad esempio, ieri mattina si sono presentati in 9 mila per approfittare della meravigliosa giornata di sole e dell'innevamento ottimale.

I turisti che hanno scelto la Valle d'Aosta per le vacanze di fine anno sembrano patire troppo l'assenza della neve naturale. I «cannoni» hanno svolto ovunque un compito più che apprezzabile. Il manto nevoso ottimale compatto-farinoso. Nelle prime ore mattino regala grandi emozioni agli sciatori, poi s'indurisce un po', difetto tipico dei fiocchi artificiali. L'avvento dell'euro ha soltanto rallentato i pagamenti in qualche cassa, ma tutto si è svolto in clima tranquillità. Le temperature polari dei giorni scorsi sottozero a Plateau Rosa) hanno lasciato spazio rialzo del tutto piacevole per gli sciatori. Non solo: ieri, pre al Breuil, c'è il fenomeno dell'inversione termica, temperature quasi identiche tra il paese (9 sottozero) e Plateau Rosa (12 sottozero).

Le decine migliaia di turisti affollano le principali località valdostane in gran parte italiani. Gli stranieri sono attesi nel periodo successivo alle vacanze natalizie, quando cominceranno le settimane bianche che, per tradizione, attirano soprattutto la clientela inglese e del Nord Europa. Quel periodo sarà anche il termometro della stagione invernale valdostana, perché chi aveva prenotato le vacanze di fine anno nella maggior parte dei casi le ha disdette, mantenendo agli impegni. Ma a partire dal 7 gennaio, si vedrà se l'innevamento artificiale ottiene davvero un gran successo tra gli sciatori oppure l'affluenza di questi giorni soltanto la del tradizionale «assalto» natalizio alla montagna.

L'inversione termica prende il posto del freddo polare dei giorni scorsi



Sciatori sulle piste di Pila, località dove l'innevamento artificiale ha permesso l'apertura dei principali impianti di risalita

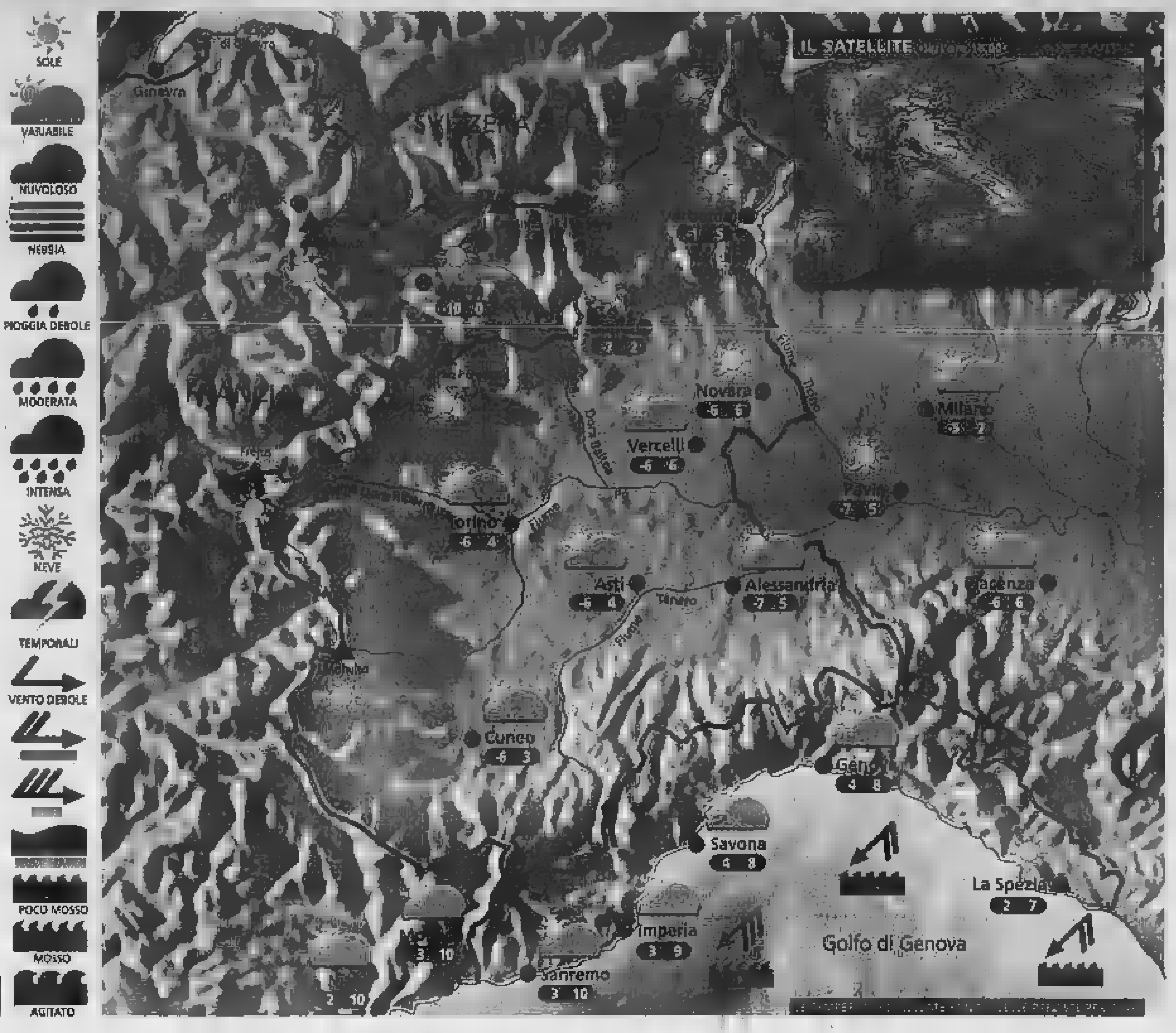
Casinò, ingressi record

A San Silvestro 7274 clienti
Vincita di 120 milioni alle slot

SAINT-VINCENT. In attesa dell'euro sui tavoli verdi, Casinò Saint-Vincent fa pieno clientela. Fine d'anno con vincite da parte dei clienti tanti ingressi, più di quelli del 2000. L'ultimo giorno dell'anno sono entrati nella casa da gioco 7274 giocatori. Fra il giorno Natale e quello di San Silvestro il Casinò ha avuto un incremento di ingressi pari 23 per cento rispetto allo . C'è stata anche una vincita alle slot: 120 milioni. Il cliente ha giocato un gettone da centomila alla «Slotfortuna», quella la scultura, e ha vinto pioggia di monete.

I dati, però, secondo il direttore dell'ufficio stampa e manifestazioni Marco Fiore, sono con il segno «+» anche annua: «La quota d'ingressi è di 834.310, 10.560 in più del 2000 con un incremento dello 1,3 per cento». Ancora notizie più che confortanti sul piano dei proventi dei tavoli verdi. «Dopo lo straordinario risultato registrato alla fine del 2000 - dice ancora Fiore - in cui ci fu un aumento dell'8,2 per cento, e cioè miliardi in più rispetto al 2000, nell'anno appena concluso un altro positivo caratterizza il bilancio della casa da gioco con un più 7 per cento pari a 18,9 miliardi. In evidenza i giochi tradizionali sia americani sia francesi, un più 3,7 miliardi e i giochi elettronici con più 14 miliardi e milioni». I proventi sugli ingressi aumentati oltre 300 milioni.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle nostre regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non sono mancate forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della zona anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà un nuovo inserimento di correnti fredde nord-orientali.

Previsioni In mattinata cielo sereno o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese [illegible] Spezzino, per il resto tempo abbastanza soleggiato ma ventoso. Nel corso del pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunta da aria fredda e più umida da Est che produrrà un parziale aumento della copertura nuvolosa sulle zone pianeggianti del Piemonte ma che non coinvolgerà le zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie dal tardo pomeriggio, venti moderati. Domani bel tempo ma freddo.

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran bel freddo: all'alba i valori sono abbondantemente sotto lo zero. Colpa dell'anticiclone, ma anche dei continui afflussi di aria fredda e secca dai quadranti orientali che mantengono il cielo sereno e favoriscono la dispersione del calore durante la notte. Se a questo aggiungiamo che stiamo vivendo il mese notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. Ma la siccità comincia ad essere preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la neve non risponde all'appello. Non si tratta comunque di una situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle nostre regioni negli ultimi vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiu[illegible] in questa occasione, visto che l'anticiclone ha tutta l'intenzione di tenerci compagnia anche per gran parte della prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di una depressione sulla Spagna e i fronti freddi che si susseguiranno sui Balcani. L'unica nota rilevante da qui a sabato sarà un ulteriore calo della temperatura a tutte le quote. Da domenica in montagna vi [illegible]à un certo rialzo termico mentre, complice l'inversione, in p[illegible] seguiterà a far freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	6	REGGIO CALABRIA	7	9
BARI	5	7	ROMA	2	7
BOLOGNA	-4	4	VENEZIA	-1	5
CAGLIARI	9	12	BARCELLONA	12	13
CATANIA	7	10	BRUXELLES	-6	3
CATANZARO	5	7	FRANCOFORTE	-12	-4
FIRENZE	-1	7	GINEVRA	-6	3
OLBIA	6	10	LONDRA	0	6
PALERMO	8	11	MONACO DI BAVIERA	-12	-6
PERUGIA	-1	5	PARIGI	-1	9
POTENZA	-2	0	ZURIGO	-6	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 55 minuti; cala domani alle ore 11 e 42 minuti

FORESTALI E CARABINIERI CERCANO DI INDIVIDUARE IL RESPONSABILE DEI ROGHI CHE HANNO DISTRUTTO BOSCHI DELLA ZONA DI NUS



In dieci anni dimezzato il numero di fuochi spenti dai soccorritori sulle montagne della Valle. Indagini ancora aperte sulle responsabilità per le fiamme divampate sulla collina di Verrayes

A sinistra, i soccorritori intervenuti per spegnere l'incendio sulla collina di Verrayes, che ha distrutto 141 ettari di bosco. A destra, gli specialisti impegnati a controllare le fiamme divampate nelle frazioni alte di Nus



Caccia all'incendiario

Danni incalcolabili per l'ambiente

Claudio Laugeri
NUS

E' «caccia» all'incendiario. Le guardie forestali e i carabinieri non hanno dubbi: sono dolosi i due roghi che la scorsa settimana hanno distrutto oltre tre ettari di bosco sulla collina di Nus. Il primo è divampato la sera del 22 dicembre, l'altro la mattina del 27, qualche ora prima dell'alba. Difficile individuare l'incendiario (con ogni probabilità è stata la stessa persona), ma non impossibile. «Stiamo lavorando per questo, non possiamo dire di più» tagliano corto forestali e carabinieri. E' quasi certo, comunque, che l'incendiario di Nus non sia lo stesso sott'inchiesta per l'incendio di qualche giorno fa a Emarèse: troppo lontano e mancanza assoluta di elementi che colleghino gli incendi nelle due zone.

Tutt'altra questione il rogo che ha divorato 141 ettari di bosco a Verrayes. Le fiamme sono divampate sulla collina, tra frazione Grand Villa (1500 metri) e Cima Longuedo (quota 2400). «Siamo convinti che sia stata la conseguenza di un rogo per bruciare sterpaglie - spiegano alla Forestale -. Non è ancora stata accertata la responsabilità di quell'episodio». Le fiamme hanno distrutto un «bosco di protezione», come è stato definito dai tecnici: centinaia di pini silvestri, larici, [illegible] rossi che potevano fermare le valanghe o rendere meno probabili le frane. «Dovrà essere ricostituito, ma ci vorranno anni - aggiungono alla Forestale -. E' un grave danno ecologico e ambientale, difficile da quantificare. Il costo delle piante sarà di qualche centinaio di milioni, ma non è questo il problema. Sarà necessario un lavoro imponente per cercare di risistemare la zona». Per spegnere l'incendio, decine di soccorritori sono stati impegnati giorno e notte per 72 ore. Il forte vento riusciva ogni tanto a ravvivare le braci e a far divampare di nuovo piccoli focolai nelle zone presidiate da vigili del fuoco, volontari e forestali.

Negli ultimi 10 anni, molti incendi sono stati evitati con il lavoro di prevenzione della Forestale. «Siamo passati dai 360 incendi boschivi del '90 ai 100-150 degli ultimi anni - dicono ancora alla Forestale -. La maggior il 10-20 per [illegible] roghi dolosi, il resto è quasi tutto legato all'attività agricola». Ci sono, poi, gli incendi di sterpagli appiccati nel terreno altrui da qualche vicino per vendetta o come conseguenza di qualche lite. «Sperano di far finire il "nemico" in qualche guaio giudiziario. Anche per questo bisogna stare attenti» spiegano i forestali.

L'ISTAT: IN VALLE D'AOSTA LA PRODUZIONE DI UVA DA VINO E' DIMINUITA DEL 34,2 PER CENTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE. UN CALO DI 5 MILA QUINTALI



Un'immagine di fine estate fra i filari di un vigneto di Aymavilles

Nel 2001 vendemmia da dimenticare

Ma gli esperti dicono: «Dati falsati dalle piccole produzioni»

AOSTA

E' stato un 2001 da dimenticare per la viticoltura valdostana. Almeno secondo l'Istat, l'istituto nazionale di statistica, che ha rilevato un crollo verticale nella produzione: 34,2 per cento in meno rispetto al Duemila. Tradotto in peso, l'ultima annata ha prodotto 25 mila quintali contro i [illegible] mila della vendemmia precedente. La Valle d'Aosta è la seconda regione peggiore d'Italia, in quanto a produzione. Ha fatto peggio soltanto la Liguria, con una diminuzione del 38,8 per cento. Ma attorno ai dati valdostani ci [illegible] da fare un po' di distinguo, a causa dei tanti piccoli produttori che sfuggono ai conteggi.

I dati negativi sono comunque generalizzati. L'Istat ha rilevato un raccolto complessivo, in Italia, pari a 70,8 milioni di quintali, il 3,6 per cento in meno rispetto al 2000. Una vendemmia negativa nonostante le ottimistiche previsioni primaverili. In [illegible] regioni le gelate pasquali e le scarse precipitazioni estive, accompagnate da alte temperature, hanno determinato una tendenza opposta alle stime.

Il raccolto delle uve da tavola, invece, è stato migliore di quello del 2000: 15,7 milioni di quintali, il [illegible] per cento in più rispetto alla vendemmia precedente. Ma la Valle d'Aosta è l'unica regione italiana a non produrre uve da tavola.

Sul fronte delle uve da vino, la diminuzione più accentuata è stata registrata nel Mezzogiorno (5,4 per cento), a fronte del 2,2 per cento del centro-Nord. Il Veneto si è confermato [illegible]mente il maggior produttore di uva da vino con 11,6 milioni di quintali, seguito da Emilia Romagna, Puglia e Sicilia. In queste 4 regioni si c[illegible] il 56,1 per cento dell'uva raccolta a livello nazionale.

Della produzione complessiva, 67,3 milioni di quintali sono stati usati per il vino, altri 3,1 milioni sono serviti per i mosti, il [illegible] per il consumo diretto e la produzione di succhi d'uva. La produzione di vino è stata pari a 49,8 milioni di ettolitri (-3,2 per cento), distribuiti equamente fra vini bianchi (24,8 milioni di ettolitri) e rossi e rosati (25 milioni di ettolitri).



Un momento di una vendemmia

Per i 2500 viticoltori valdostani, in realtà, non sembra esserci stato un così brusco calo produttivo. Negli uffici regionali della Direzione viticoltura spiegano come le statistiche vadano prese con le dovute cautele: «Chi ha meno di 1000 metri quadrati di vigna non deve denunciare la produzione. E in Valle, di viticoltori così ne abbiamo tantissimi. Difficile quindi avere certezze statistiche. L'Istat potrebbe aver usato le produzione già denunciate (c'era tempo fino al 10 dicembre per consegnare i moduli, ndr), oppure aver fatto una proiezione».

«In generale - aggiungono i tecnici regionali - non è stata un'annata pessima, siamo sui livelli dell'anno scorso. Bisogna invece tener presente che il 1999 è stato un anno record e il 2000 è stato molto buono, [illegible] inferiore. E' del tutto normale che le annate subiscano alti e bassi. A fronte di una maxi produzione due anni fa, ora assistiamo a una lieve diminuzione. Ma non esistono cause particolari, la vendemmia 2001 è stata parecchio differenziata secondo le zone geografiche, per qualcuno è andata molto bene, per altri un po' meno». (s. ser.)

DOMANI UNA MANIFESTAZIONE DAL TITOLO «SPEGNIAMO L'INQUINAMENTO, RIACCENDIAMO IL TURISMO»

A Courmayeur fiaccolata contro il ritorno dei Tir

I promotori: il traforo del Bianco riapra soltanto ai mezzi sotto le 28 tonnellate

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Una fiaccolata e un dibattito pubblico contro la riapertura al traffico dei Tir del traforo del Monte Bianco. Un gruppo di abitanti di Courmayeur ha organizzato per domani una giornata contrassegnata dallo slogan «Spegniamo l'inquinamento. Riaccendiamo il turismo: sì al tunnel aperto subito, no ai Tir». La manifestazione avrà due momenti. Alle 18 da piazza Brochérel partirà una fiaccolata che attraverserà il centro di Courmayeur, mentre alle 21 nel centro congressi si terrà un incontro-dibattito cui parteciperanno anche rappresentanti della francese Association pour le respect du site du Mont Blanc.

E' dall'inizio di dicembre che questo gruppo di residenti sta organizzando incontri e distribuendo documenti per sensibilizzare la popolazione sulla questione della riapertura del traforo al traffico pesante. «Nessuna polemica con le istituzioni comunali e regionali - dicono - né tantomeno con le associazioni che hanno seguito il problema fino ad oggi. Anzi, il nostro ruolo, sull'esempio del comitato cittadino di Chamonix, sarà proprio quello di stimolare e sostenere questi enti».

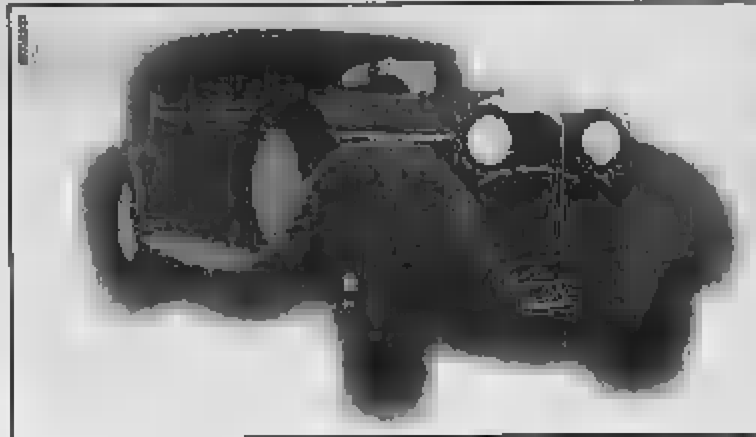
Il mese scorso il gruppo di residenti ha già organizzato un paio di incontri nei quali [illegible] esposte le posizioni principali. «Non vogliamo i Tir - hanno spiegato - perché senza di loro le polveri fini, [illegible] di malattie respiratorie e tumori, [illegible] diminuite di più dell'80 per cento e perché quattro anni con migliaia di Tir sulla strada statale (aspettando l'apertura dell'autostrada) ucciderebbero il turismo a Courmayeur. In questi anni senza traffico pesante si sono notati cambiamenti nel nostro territorio: la cappa grigiastra è sparita, abbiamo riscoperto un silenzio naturale dopo anni di costante brontolio sommesso dei Tir, sono pure tornate le farfalle, importanti indicatori biologici. I turisti vengono dalle città per l'aria fresca e pulita, quindi non possiamo offrire loro l'inquinamento atmosferico e acustico con interminabili colonne sulla strada».

I promotori indicano anche soluzioni e alternative: «L'apertura del traforo al traffico turistico e ai mezzi sotto le 28 tonnellate ci sembra l'ipotesi più compatibile con l'economia e gli interessi del nostro paese e della nostra regione, ma anche con la tutela dell'ambiente in sintonia con quanto previsto dalla Convenzione delle Alpi. Per il trasporto delle merci c'è il treno. Oggi le ferrovie che attraversano le Alpi sono sfruttate al 30 per cento della loro potenziale capacità. I Tir che viaggiano sempre a pieno carico sono soltanto il 70 per cento. Facendo pagare i costi reali del traffico su gomma, i treni tornerebbero a essere competitivi».

Il gruppo di residenti indica anche una serie di dati generali sull'inquinamento, esortando allo stesso tempo «i nostri amministratori a richiedere e a rendere pubblici i dati ufficiali sullo stato dell'aria prima e dopo la chiusura del tunnel. L'inquinamento causato da un camion è 3 volte più elevato nelle valli di montagna rispetto alla pianura; in media le dispersioni delle sostanze inquinanti sono almeno 5 volte più elevate di notte che di giorno; le emissioni inquinanti sono 2-4 volte più elevate in inverno che in estate; un veicolo pesante che percorre una strada in salita con pendenze di circa 4-6 per cento inquina quanto 53 auto; un confronto tra il 1998 e il 1999 dimostra che l'inquinamento è in riduzione del 94 per cento».



A Courmayeur un gruppo di residenti non vuole il ritorno dei Tir nel traforo



L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

UN MONDO DI KM ZERO

ALFA 156 JTD 115 CV.	FIAT SEICENTO SPORTING
LANCIA Y 1.2 EL. BLU	FIAT PUNTO 1.2 3P.
LANCIA Y 1.2 LS	FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
PANDA YOUNG 1.100	FIAT PUNTO SPORTING
FIAT PANDA 4X4 TREKKING	PUNTO 1.9 JTD 5 P.
FIAT STILO JTD 5P. DYNAMIC	FIAT MULTIPLA JTD ELX
FIAT SEICENTO 1.100 S	FIAT 1.9 JTD
FIAT SEICENTO 1.100 SX	

AZIENDALI

ALFA 156 2.4 JTD
ALFA 156 1.8 T.S.
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
FIAT PANDA YOUNG
FIAT SEICENTO HOBBY
FIAT PUNTO 55 SOLE 5P.
FIAT PUNTO 60 SOLE 3P.
FIAT PUNTO 85 16V 5P.
FIAT PUNTO 1.2 3P. CLIMA
FIAT PUNTO 1.2 3P. EL
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT MULTIPLA 100 16V
FIAT MAREA 100 ELX
FIAT MAREA WEEK 100 16V SX
FIAT MAREA WEEK JTD 105
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD LX
FIAT PUNTO VAN 70 TD
FIAT FIORINO FURGONE 1.7 TD
FIAT SCUDO FURG. 1.9 TDS EL
FIAT SCUDO COMBI 2.0 JTD
DUCATO COMBI 1.9 TD P.M. 9 POSTI
DUCATO FURG. 10 Q.LI 2.8 DS P.C.
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 DS GV PL
DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD GV PL

Finanziamenti personalizzati fino a 60 mesi - anticipo

OCCASIONI GARANZIA

AUDI A4 AVANT 2.5 TDI		MERCEDES CLASSE A170	1999
TIPTRONIC 150 CV	11/98	PEUGEOT 106 1.6 RALLY	1997
520 I ATTIVA.		PEUGEOT 206 1.9 DS	1999
OPEL TIGRA 1.4	1999	RENAULT MEGANE 1.6 5P.	
FIAT BRAVO 1.9 TD 100 GT		RENAULT SCENIC 1.9 DTI RXE	1996
FIAT PUNTO TD 70 SX 5P.	1995	SUBARU JUSTY 4WD	1993

Via Nazionale per Donnas, 69 - Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - 0125.805481

USATO
Concessionaria per la D'AOSTA
DAIHATSU - SKODA

- Audi A3	110cv climatronic 2 Airbag	'97
- Audi A3	1.6 102 climatronic radio gomme antineve	'97
- Skoda felicia	1.6 GLX	'96
- Seat Cordoba	1.6 75 cv	'95
- Fiat Marea week-end	2.4 TDI antifurto clima c.lega	'97
- Fiat Uno	1000 fire vernice met.	'93
- Fiat Palio week-end	sw tdi radio	'99
- Fiat Fiorino	furgonato	'91
- Fiat brava	1.6 autoradio clima abs	
- Fiat	2.0	'90
- Alfa 33	5 porte 1.7 servosterzo	'92

1.3 CX SEQTRONIC
modello con cambio automatico e sequenziale al volante
A sole L. 25.000.000
Anziché al prezzo di L.

- Ford Fiesta	1.3	'96
- Ford escort	GHIA sw 1.8 benz clima	'97
- Nissan patrol	diesel autocarro	'91
- Renault scénic	1.6	
- Audi	bianca 5 porte	'90
- Citroen ax	4x4 5 porte 1400	'94
- Camper Riviera	gt 2500 TDI ducato 7 posti come nuovo	'95

Ample possibilità di FINANZIAMENTI, anche a TASSO

UnityAuto



SkodaFabiaTDI
e Fabia Wagon
101CV 20 km 1 litro
NATA PER STUPIRE
venite a provarla

Alpicar
Audi

USATO ALPICAR

AUDI A6 AV 2.5 TDI	1996	Full Optional
AUDI A4 1.8 QUATTRO	1997	Full Optional
A3 1.8 T	1997	Full Optional
1.8 T 4X4	1997	Full Optional
AUDI 1.6	1996	Full Optional/Tetto Apr.
PICASSO 2.0 TD	2000	Full Optional
LANCIA Y 1.2 LS	1996	Servo sterzo
C 180	1996	Optional
OPEL ASTRA SW 1.8	1996	Full Optional
OPEL VECTRA SW TDI	1998	Full Optional
	1997	climatizzatore
ROVER 200 1.6 5P	1997	Airbag/Tetto apribile
SEAT IBIZA 1.4 SXE	1997	Clima/airbag/climatizz.
SUBARU T CW	1995	Full Optional
SUBARU IMPREZA CW 2.0	1996	Di Serie
TOYOTA COROLLA SW 1.4	2000	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF TDI 110CV	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 COMF.	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.8	1999	Full Optional
ROADSTER 1900	1999	Full Optional
VOLVO V 40 20		Full Optional/Cambio aut.
VOLKSWAGEN GOLF 115 CV TDI		
VOLKSWAGEN GOLF 1800 HIGHLINE		
AUDI A4 1900 TDI AVANT	1998	
BEETLE 2000	1999	pelle tetto apr.
MERCEDES CLASSE A 160	1999	Di serie

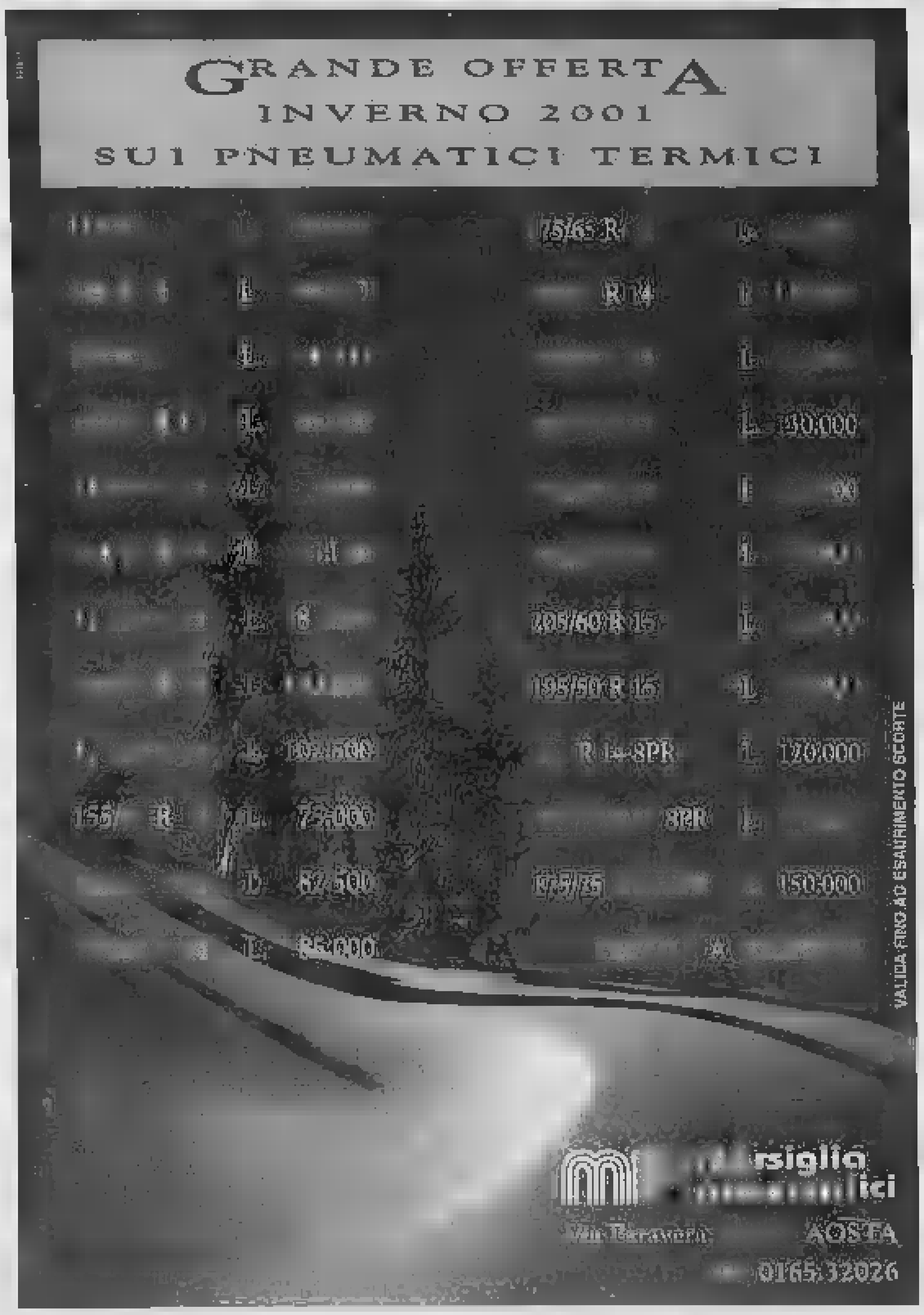
VOLKSWAGEN AUDI PER LA D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 - Tel. 0165.238838

AUTOINTERNATIONAL
CHRYSLER Jeep®
PER LA VALLE D'AOSTA
PT CRUISER LIMITED BLU
NUOVA PRONTA CONSEGNA
L'USATO

GLI USATI IN TEMPO REALE SU
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

AUDI A3 ATTR. CV 5 PORTE	
AUDI A3 130 CV 3 PORTE	
AUDI A4 2.0 NEW MODEL 1500 KM	09/01
AUDI A4 AVANT 1.8	
VW GOLF TDI 115 CV 6M 3 PORTE HLine	01/01
RENAULT SCENIC DTI RT	07/99
FIAT ULISSE 2.1 TD NAV. SAT. CLIMA AUT.	
CHRYSLER VOYAGER TD LE	
TOYOTA RAV 3 PORTE	09/00
SUZUKI 1.6 CHIUSURA VERDE	04/90
PEUGEOT FURG. TD CLIMA	03/01
OPEL ASTRA 1.6 CLIMA	08/96
AUTOBIANCHI Y10 FIRE	05/95
TOYOTA PIC-NIC 7 POSTI 2.2 TD	09/99
VW BEETLE 1.6 101 CV	02/01
SUBARU GT SW 218 CV	
IMPREZA GT SW 211 CV	06/95

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, - 11100 Aosta
Tel e Fax 0165.554456
www.autointernational.net



PEUGEOT
IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT



LISTA AUTOVETTURE USATE IDEAL CAR

CITROEN SAXO VTS	99	grigio quarzo
FORD ESCORT TD SW	95	grigio chiaro
OPEL TIGRA 1600	96	grigio chiaro
PEUGEOT 306 SW TD	97	grigio chiaro
PEUGEOT 106 DIESEL	97	blu
VOLKS. GOLF 1.6 5P	98	blu
CITROEN SAXO DIESEL	00	grigio chiaro
FORD KA 1.3	96	nero
PEUGEOT 106 XAD	99	bianco
FIAT 500	93	bianco

Autovetture con un anno di garanzia occasione del leone

Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

VIAGGIO NELLA CITTA' PER SCOPRIRE LE NOVITA' DOPO IL PRIMI DUE GIORNI DI UTILIZZO DELLA MONETA UNICA

L'euro non preoccupa per la spesa nei negozi

Code soltanto alle barriere ausotradali per le difficoltà legate al resto
I titolari dei locali possono contare sull'aiuto dei registratori di cassa
Molte persone chiedono ancora di poter pagare con le vecchie lire

AOSTA

[illegible] capoluogo regionale si differenzia da molte altre città italiane anche per il distacco [illegible] nei confronti di quella che il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha definito «la [illegible] vincente». L'angoscia da [illegible] si direbbe molto ben camuffata dalla disinvoltura che sovente accompagna coloro che tendono a minimizzare un autentico impatto; oppure, gli aostani sono padroni della situazione al punto da accettare con naturalezza questo cambiamento radicale del costume monetario.

Di assalto ai bancomat [illegible] meno l'ombra; qualche coda più consistente agli sportelli bancari e negli uffici postali. Diverso il «panorama» alle barriere autostradali dove l'ingorgo di auto è dovuto soprattutto alle difficoltà di conteggiare con immedia[illegible] il [illegible] Districarsi nel labirinto dei centesimi movimenta il sonno di molti. E, a sorpresa, gli acquirenti più preparati [illegible] gli anziani, categoria che, l'avvento dell'euro aveva dato per sconfitta, a rischio di truffe. «Vengono [illegible] il convertitore - concordano molte cassiere dei supermercati della città - e non hanno problemi nel contare il [illegible] L'imbarazzo è più nostro, forse. Monete e monetine complicano quella che fino a ieri era routine».

Il «braccio destro» dei negozianti è il registratore di cassa, predisposto anche per calcolare il [illegible] Riduce i problemi e rassicura i clienti. Il secondo giorno di circolazione della [illegible] neta europea è trascorso nella quasi normalità. «I turisti - dicono in un bar del centro - chiedono di pagare in lire e di [illegible] il resto in lire». «Le spese di [illegible] certa cifra - affermano in un negozio di abbigliamento - vengono pagate in euro con bancomat o carte di credito. In contanti, è al [illegible] per cento». C'è già chi azzarda un paragone fra moneta unica e tunnel del Monte Bianco. «Di proroga in proroga, arriveremo con la lira fino al 31 dicembre 2002. Tutto è possibile».

Rompere [illegible] una tradizione monetaria secolare crea [illegible] piccola «rivoluzione» mentale. Ma il ritorno [illegible] centesimo non ha sconvolto molti anziani abituati al borsellino stracolmo di monetine nell'anteguerra. La tendenza [illegible] il pagamento in lire, confermano i commercianti, «almeno fino a quando le hanno finite». La spesa giornaliera dal panettiere, dal macellaio, in salumeria scorre in una apparente normalità. L'euro è già diventato familiare per la maggior parte dei residenti. «La confusione è più teorica che pratica», dice la gente. [s. l.]

IN BANCA [illegible] INUTILI

Tanti curiosi in fila per il primo prelievo in euro, qualche rallentamento ma, alla fine, l'appuntamento con la moneta unica è passato [illegible] grandi intoppi per gli sportelli B[illegible] della Valle d'Aosta. Qualche istituto di credito ha distribuito [illegible] già alla mezzanotte del Capodanno, altri hanno aspettato la riapertura di ieri per aggiorn[illegible] gli sportelli automatici. Nelle agenzie delle banche, al contrario, i clienti hanno dimostrato qualche paura di troppo. C'è chi si rivolge agli impiegati vuotando i salvadanai con le vecchie lire, nel timore di non poterle più cambiare. Tanta gente (e non soltanto anziani) non co[illegible] le diverse scadenze della [illegible] unica: la lira ha corso legale fino al 28 febbraio [illegible] potrà comunque [illegible] cambiata, [illegible] prossimi dieci anni, in ogni sede della Banca d'Italia. Nessun problema, quindi, per chi si accorgerà in ritardo di avere ancora le «vecchie» lire da spendere. Stessa procedura per le valute europee.



Resto in euro in un bar di Aosta. I primi giorni di nuova valuta non hanno dato problemi

TRAIT D'UNION

Nel nuovo «evo di mezzo» riaffiora la forza dell'autonomia femminile

Gianni Bertone

AVREMMO dovuto accorgercene da tempo. Eugenio Scalfari cita come emblematico di questo Capodanno 2002 una «sensazione che [illegible] dall'inconscio collettivo», di [illegible] «nel [illegible] di un turbine», di star vivendo «una catastrofe generale, un presagio di fine civiltà, la rottura di un'epoca». Sensazione un po' apocalittica. Diciamo che ci troviamo in un nuovo «evo di mezzo», come fossimo nella fase iniziale di quel periodo storico in cui «latini» e «barbari» si mischiarono via via per dar vita a nuove culture, a nuove società, a nuove istituzioni (non è nata da questo l'identità europea?»). Cosa analoga sta avvenendo oggi, con maggior velocità. E su scala mondiale.

E' importante l'euro, è importante la costruzione dell'Europa. Ma la novità più forte e più incisiva di oggi è il fatto che per la prima volta il gran rimescolamento di popolazioni, di culture, di costumi, di visioni morali e religiose avviene appunto a livello univer[illegible]. Con i conflitti e le tragedie che ne conseguono. E ci chiediamo: quale linea d'uscita? Quale opzione forte mettere in campo per placare il «turbine» e costruire convivenza in questo inedito che è l'ambito planetario?

Si può delinearne una. Sta facendo i primi vagiti. Si manifesta qua e là, sporadicamente. Suscita convincente sorpresa in chi vi porge attenzione o interesse. Si tratta dell'autonomia dei due «generi», maschile e femminile. E della operatività di tale autonomia. Il cambiamento sarà davvero in profondità, si può ben [illegible] totale. Non più solo un «nuovo ruolo per la donna» strappato al dominio maschile, ma due generi che autonomamente trovano e fecondano ciascuno il loro ruolo. Da questa effettiva «parità» dei due generi nasceranno modi nuovi di rapporti, di relazioni, di [illegible] progettuali. Di valori etici, di istituzioni. A livello locale e a livello universale. Una «provocazi[illegible] in tal senso dovrebbe [illegible] stata percepita quando il premio Nobel per la pace, Rigoberta Menchù, ci ha testimoniato, a Courmayeur e ad Aosta, la forza dirompente di un'autonomia «indigena» appas[illegible]mente e coerentemente vissuta. Chi scrive ha avuto l'occasione di [illegible] all'assemblea dell'Onu dei popoli dell'ottobre [illegible] a Perugia la sua compagna di lotte in Guatemala, Rosalina Tum. Anch'essa «india», più anziana di Rigoberta, espresse in quel consesso, con altrettanta chiarezza e persuasività, i propositi che animano il movimento delle popolazioni indigene e che dalla partecipazione della donna trae calore e f[illegible]. Il suo viso rugoso e concentrato, più che per [illegible] vecchio di pena e di fatica, ha fatto correre il pensiero a momenti analogamente tragici e affaticanti. Quando gli stessi visi rugosi di donna si presentavano nei Paesi di collina e di pianura del Canavese. Portavano due o tre chili di burro e ripartivano con un mezzo sacco di meliga. Se lo mettevano in testa, su un asciugamano arrotolato. Dalle borgate [illegible] tornavano alle loro vallate, di Champorcher, di Gressoney, di Ayas. Qualche tratto su mezzi di fortuna, ma il più a piedi. C'era la guerra. E le donne mettevano in gioco tutta la loro forza. Per la sopravvivenza. Come [illegible] in [illegible] parti del mondo. Battere le mani a Rigoberta va bene, ma sappiamo metterci qualcosa di conseguente, nei nostri propositi di inizio anno?

ALL'ENOTECA AD FORUM

Gastronomia con musica e letteratura

AOSTA. Con i primi giorni dell'anno riprendono le attività organizzate dall'Enoteca regionale Ad Forum di Aosta, che prevede varie sezioni. In quella del «Café... philosophique!?!» da oggi sono in calendario due appuntamenti. Per il primo, oggi alle 21,30, è in programma «Bianche cime», storie di montagne, sciatori e scalate in una bufera di note. Alla [illegible] è abbinato il dolce [illegible] crema di castagne «Bianco [illegible] Blanc manger» e il vin brulé.

Domani, sempre alla stessa ora, è in programma «Almost blue, quasi blu», perché l'amore può non [illegible] soltanto rosso. Dieci [illegible] amanti, passioni, gelosie, colorate da morbide blue-notes. Alla [illegible] blu è abbinato a uno stuzzichino di due formaggi erborinati con un calice di vino passito. Le due [illegible] concludono la serie di quattro divagazioni letterarie e musicali con spuntino intitolate «Sotto l'albero». Selezione testi di Viviana Rosi, [illegible] Paola Corti e violoncello di Marco Damiani. [b. bas.]

PIANO DI RIFACIMENTO

Pannelli radianti riscalderanno il canile di Aosta

AOSTA. Nuovo «look» per il canile regionale. La regione ha appaltato un piano lavori di riassetto della struttura di regione Croix Noire, costruita negli Anni 80 per accogliere e [illegible] cani abbandonati e vecchi destinati ad [illegible] soppressi. L'intervento principale riguarda il rifacimento degli impianti elettrico, telefonico e di riscaldamento. «Sarà sistemato - dice Daniele Bellandi, direttore del canile - un dispositivo a pannelli radianti che permette di riscaldare in [illegible] più omogenea con un buon risparmio energetico».

L'opera di ristrutturazione, prevista per l'adeguamento alle normative di sicurezza, interesserà anche i muretti di divisione dei box dove sono ospitati gli animali, i pavimenti, i cancelli e i serramenti e [illegible] estesa anche al gattile, «considerato - commenta Bellandi - il transito annuale di almeno mille fra cani e gatti». L'avvio dei lavori non fermerà l'attività, anche perché alcuni interventi saranno posticipati in primavera, quando il clima consente una maggiore libertà di movimento per l'eventuale spostamento degli animali. [s. l.]

RICHIESTE ENTRO IL 10

Prestiti d'onore per gli studenti dell'università

AOSTA. Giovedì 10 scadrà il termine per la presentazione delle richieste per la concessione di prestiti d'onore a favore di studenti universitari meritevoli, iscritti ad anni successivi al primo nei diversi atenei. Il prestito d'onore è una procedura piuttosto [illegible]no a livello europeo, [illegible] ancora così attivata in Italia: prevede finanziamenti a tasso agevolato, da restituirsi nell'arco di un numero di anni concordato, per consentire a studenti in situazione economica disagiata di completare il corso di studi. Per ottenere ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi [illegible] Direzione politiche educative dell'assessorato regionale Istruzione e cultura.

Sempre in tema di sovvenzioni di studio, diversi Stati e Organizzazioni internazionali offrono assegni a cittadini italiani che intendano seguire corsi in strutture universitarie fuori dai confini nazionali. Occorre che gli studenti (laureati o laureandi) non abbiano superato i [illegible] anni. Per informazioni attivarsi sul sito Internet *www.esteri.it\opportu\index.htm*. [b. bas.]

IL CELEBRE PERSONAGGIO CONSEGNERA' IL PREMIO «ETTORE PETROLINI 2001» AL MIGLIOR ATTORE DEL 2001

Alberto Sordi ospite di «Bravo Grazie»

I concorrenti saranno diciotto, provenienti da tutta l'Italia

AOSTA

E novo. [illegible] «Bravo Grazie», il festival del cabaret organizzato da Promoval e Casinò de la Vallée l'11 e il 12 al Palais di St-Vincent, sarà presente Alberto Sordi, che consegnerà il premio «Ettore Petrolini 2001» al miglior artista fra i 18 partecipanti segnalati da concorsi e festival svolti l'anno [illegible] in Italia.

«Questa edizione - scrivono gli organizzatori nel pieghevole di presentazione - si configura sempre più [illegible] "Champions League" del cabaret. Sul palcoscenico del Palais si esibiranno artisti segnalati da concorsi nazionali, un circuito che scandaglia il territorio italiano alla ricerca di comici».

La «vetrina» della comicità italiana emergente si apre l'11, alle 21,30, con un'esibizione dei concorrenti della durata di 4 minuti a testa; la direzione artistica selezionerà i migliori per la finale del 12, sempre alle 21,30. Sarà il pubblico il giudice principale che decreterà il vincitore. All'ingresso sarà consegnata a ogni spettatore una «fiche» che potrà inserire nell'urna del concorrente prescelto.

Il gran finale riserverà, al mattino, alle 11, al Grand Hôtel Billia, l'incontro fra Alberto Sordi e i comici più promettenti dell'ultima generazione. Sarà il momento in cui l'«Albertone» nazionale «rivivrà» gli inizi della sua folgorante carriera e dell'incontro determinante con Federico Fellini. La 9ª edizione di «Bravo Grazie» [illegible] condotta da Corrado Tedeschi e Chiara Sani, con ospite Gianni Fantoni, il miglior imitatore di Alberto Sordi.

Questi i nomi dei concorrenti: [illegible] Brescia (Napoli); Marco Cattani (Reggio Emilia); I Ditelo [illegible] (Napoli); I cuginetti a sfera (Napoli e Catania); Galli e Villo (Grosseto); Teo Guadalupi e Stefano Barbati (Milano); I Lucchettino (Torino e Genova); Claudio Masiero (Milano); Urbano Moffa (Foggia); Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis (Milano); La Ricotta (Potenza); Roberto Sassetti (La Spezia); Savi & Monteri (Como e Milano); Salvo Spoto (Catania); il Trio de Janeiro (Pescara); Stefano Vigilante (Roma); Vladimiro (Roma); Ronnie Guarino (Ragusa). [s. l.]



Alberto Sordi chiamato a premiare il vincitore dell'«Ettore Petrolini 2001»

Festa [illegible] sgraditi «botti» per il Capodanno in piazza

Alzi la mano chi si è divertito a [illegible]ere gli ultimi istanti del 2001 e i primi del [illegible] in piazza Chanoux. A mio avviso ben pochi tra i presenti di quella sera la alzerebbero. Nonostante l'impegno (anche finanziario) profuso dall'amministrazione comunale per organizzare una manifestazione con tanto di brava presentatrice e ospiti illustri che tentavano di presentare e di cantare, il clou della festa si è rivelato un «simpatico» fuori programma, organizzato da quell'allegra minoranza (che poi tanto minoranza non era) che, per fare qual[illegible] di davvero originale [illegible] barba ad ordinanze e divieti vari, all'avvicinarsi della mezzanotte ha dato «fuoco alle polveri». Una metà della piazza, quella non occupata dal palco ove una band (brava? Mah, chi l'ha potuta sentire?) si sgolava [illegible] tentare di catturare un minimo di attenzione tra le esplosioni e l'indifferenza quasi generale, è stata fatta sgombrare da questi goliardi del Capodanno e adibita a centro di lancio di «missili balistici, bombe e [illegible] e altri ordigni di varia natura» (tra cui parecchie bottiglie di vetro che si frantumavano sul selciato) che hanno «allietato» la festa, costringendo i più ad accalcarsi ai lati della piazza e a guardare dove mettere i piedi per evitare le «mine antiuomo» che altri gioiosi petardanti disseminavano [illegible] allegramente tra la folla. Vorrei ringraziare di cuore le allegre combriccole che hanno organizzato questa festa con i botti e soprattutto quello spassosissimo dinamitardo che, lanciandomi un petardo tra i piedi, mi ha fatto «scoppiare» dal ridere, tanto da lasciarmi così stordito che all'1,10 mi hanno dovuto accompagnare a casa, facendomi perdere (fortunatamente?!) il resto della festa. Buon anno a tutti!

Enrico Maria Primerano
[illegible]

Un grazie a chi è accorso per spegnere l'incendio

Desidero ringraziare tutte quelle persone che si [illegible] adoperate per domare l'incendio [illegible] versante a Nord di [illegible] Villa: il corpo forestale, la Protezione civile e i vigili del fuoco. Un ringraziamento particolare a tutti i distaccamenti di vigili del fuoco volontari accorsi numerosi da diversi Comuni della Regione.

Claudio Faudon
sindaco di Verrayes

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 [illegible] Mont Blanc, 51); *[illegible] Thuile* (t. 0165.884110, [illegible] Collomb, 44); *Cogne* (t. [illegible] 74401, [illegible] Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] 9-22 (a porte ap.), *Comunale* [illegible] (t. 0165 40826, corso Ivrea, 50).

[illegible] 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

[illegible] 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23). *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1). *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' [illegible] PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, v. Corrado Gex, 4).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Nus* t. 0165 767906, v. *Saint-Barthélemy, 2).*

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpel[illegible]* (t. 0165 73261, *loc. Prailles 7).*

[illegible] - [illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Lo Charaban n.32 - Lo Noyer**

France 2

13,00 **Le Journal**
13,45 **Le prince d'Arabie**
15,35 **L'aventure de Poséidon**, film
17,00 **Empire Records**, film
18,40 **Le numéro gagnant**
19,10 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,45 **Secret de stars**
23,05 **Spécial Afghanistan**
00,50 **Journal de la nuit**

Television [illegible] Romande

12,45 **Le 12:45**
13,00 **Rex**, série
13,45 **Les anges du bonheur**
14,35 **Chérie, j'ai rétréci les gosses**
15,30 **C'est mon choix**
16,50 **Charmed**
17,30 **Un agent très secret**
18,25 **Top Models**
[illegible] **Météo régionale**
18,55 **Le cheval frontière**
19,10 **Tout en région**
[illegible] **Le 19:30**
20,05 **Temps présent**
21,15 **Joséphine ange gardien**, série
[illegible] **Scream 2**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Musica e poesia alla Porta Praetoria

Oggi alle 15,30, alla Porta Praetoria, concerto di Carlo Benvenuto al pianoforte e recital poetico di Sebastiano Angelini.

[illegible]

Filmati di montagna al centro congressi

Oggi alle 21 proiezione di filmati di montagna al centro congressi. I titoli: «Le torri del Paine» e «Cerro Paine 1957-58».

[illegible]

Tornei di [illegible] e pinacola a coppie fisse

La Pro loco organizza per oggi alle 20 a Villa dei Fiori «Giochia[illegible] a carte», tornei di belote e pinacola, a coppie fisse.

[illegible]

Passeggiate con racchette e pomeriggio di artigianato

Oggi alle 9,30 è in programma una passeggiata con racchette da neve al lago blu, ritrovo all'ufficio Ai[illegible]. Nel pomeriggio, dalle 16, tradizioni in mostra con un artigiano locale.

SPEDIZIONE RALLENTATA A CAUSA DEL MALTEMPO

In ritardo il trasporto della croce al Polo Sud

AOSTA

L'asse ideale di fede fra i due poli del mondo è stato segnato, per volontà del Papa, con il trasporto di una croce che presto [illegible] collocata al Polo Sud, a cento anni dall'impresa del Duca degli Abruzzi che portò alla deposizione di [illegible] prima croce al Polo Nord. Il 26 dicembre scorso l'emisfero australe è stato raggiunto da una spedizione composta dai valdostani Antonio Vizzi e Lino Zani, assieme a Piero Balardi, Enzo Bartone, Valerio Bifano, Agostino Gentilini, Claudio Marchi e Paolo Sorbini. La [illegible] di Natale doveva stabilire il contatto ideale fra i due poli dopo la sistemazione della [illegible] al Polo Sud, [illegible] a causa del maltempo la spedizione ha raggiunto il Cile soltanto il giorno di Santo Stefano. Così la croce è stata consegnata in custodia al locale Museo salesiano antartico in attesa di un miglioramento del tempo che permetta di raggiungere il Polo Sud e collocare la croce. La spedizione ha portato con sé anche un'opera lignea dello scultore valdostano Daniele [illegible] Giorgis, accompagnata da una lettera di saluti e fratellanza del vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi. [c. m.]



Antonio Vizzi

BGS D'Arcy



La ricerca è cura. La cura è vita.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica gestita dall'Ordine Mauriziano e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, stanno producendo risultati incontestabili. E proseguono i lavori per ottenerne altri ancora più determinanti. Il Centro si sta infatti ampliando con una nuova unità di Radiologia Interventistica, le infrastrutture per la Medicina Nucleare, l'Urologia Oncologica Chirurgica e due nuovi piani riservati alle degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

[illegible] e Servizi [illegible] aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

[illegible] e Laboratori di [illegible] attivi:

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

[illegible] a [illegible] la [illegible] Piemontese per la [illegible] sul [illegible] - [illegible]

C/C postale [illegible] - C/C [illegible] [illegible] Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

Vi ricordiamo che fino al 28 febbraio potete effettuare i versamenti sia in Euro che in Lire.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 0119933380

TRA PROPOSTE E SOLUZIONI



[illegible] SALASSA, MARTEDI' IL [illegible] DELL'IMPRESA

E' ad [illegible] svolta la vicenda della ricostruzione [illegible] ponte [illegible] Salassa? Sembrerebbe di sì. I funzionari Anas affermano che martedì 8 gennaio verrà scelta l'impresa che ha presentato l'offerta migliore sotto il profilo economico. Questo significa che subito dopo potranno iniziare i lavori [illegible] nuovo viadotto. Un intervento atteso [illegible] mesi. «Ora ci siamo» dice sicuro un funzionario Anas che chiede l'anonimato. «Dobbiamo crederci? - sbottano i sindaci della zona, quelli direttamente interessati alla ricostruzione [illegible] ponte -. Di parole siamo stufi, del resto l'Anas dice da mesi che l'inizio delle opere è imminente eppure non incominciano mai». «Il problema - spiega il capo compartimento Anas, Ennio Paolucci - è che il bando di gara è incappato nelle vacanze natalizie e per questioni tecniche abbiamo preferito far slittare tutto dopo l'Epifania». Si tratta di un'operazione da oltre 6 miliardi, il cui progetto è stato duramente contestato proprio dai sindaci dei Comuni più vicini al ponte. Il motivo? L'utilizzo [illegible] un numero maggiore di campate rispetto al progetto originario: il che aumenta i rischi allagamento per Ozegna in caso di piena, sostengono i primi cittadini.

Rivarossa: varianti a confronto

La Provincia esaminerà il tracciato del comitato

Nadia Bergamini

RIVAROSSA

La speranza è l'ultima a morire. Ora un nuovo spiraglio si apre per il comitato contro il progetto della Provincia per la circonvallazione di Rivarossa. La loro proposta sarà, infatti, valutata e comparata [illegible] il progetto dell'amministrazione provinciale. Un bel passo avanti, visto che in tutti questi anni non se ne era neppure voluto sentir parlare. A raggiungere l'importante risultato il gruppo consigliare di Alleanza Nazionale che ha ottenuto che sulla proposta dei sindaci, appoggiata dal comitato, sia eseguito, entro [illegible] 30 giugno 2002, [illegible] studio di fattibilità. «Il tracciato della Provincia non è una circonvallazione - spiega Alberto Tognoli di An - ma solo un qualcosa tanto per fare e per giunta richiede notevole dispendio [illegible] risorse. Gli interventi previsti sono un palliativo che risolvono certamente il problema del traffico [illegible] Rivarossa, che poi ricade però in altri comuni, senza essere una vera variante alla statale 460». Lo sanno bene i rappresentanti del comitato che fin dall'inizio hanno avversato con tenacia il progetto della Provincia, opponendogli un tracciato più semplice, non in area esodabile e certamente [illegible] dispendioso. «Il percorso proposto da sindaci e comitato - prosegue Tognoli - è invece, un valido collettore per tutte le strade che vanno verso l'Alto Canavese. Credo sia giusto e doveroso valutare seriamente un'istanza che arriva dal territorio».

E la Provincia, che finora aveva difeso a spada tratta il suo progetto, ha fatto marcia indietro? «Nient'affatto - risponde l'assessore Luigi Rivalta - ci è stato chiesto di effettuare una valutazione comparata [illegible] due tracciati e lo faremo, [illegible] alla luce delle nuove analisi idrauliche fatte sul territorio». Valutare e discutere l'ipotesi del comitato, secondo Rivalta, non significa assolutamente gettare alle ortiche il progetto già approvato. «Per arrivare a quel risultato - spiega - è stato seguito un percorso che dura da anni. Quella strada se non fosse per tutti gli stop che ci [illegible] arrivati dal comitato, sarebbe già stata realizzata. Ma sono convinto che discuterne ancora sia utile». E se le valutazioni dimostrassero che il tracciato del comitato è migliore del vostro? «Finora, nei tanti incontri [illegible] analisi - dice - [illegible] mai emersi dati tecnici o quant'altro che potessero farci cambiare idea. Se così fosse, tuttavia, siamo disponibili a ridiscutere tutto».

Un'apertura inattesa che soddisfa il sindaco di Lombardore, Diego Bili, tenace oppositore del progetto provinciale, che prima di esprimersi, tuttavia, preferisce attendere l'incontro programmato per l'11 gennaio prossimo. Il tracciato della Provincia prevede un investimento di quasi 9 miliardi, si snoda su 3 chilometri e 750 metri. Il percorso progettato è tortuoso e ributta il traffico nell'abitato di Front. In più è parzialmente in area esondabile, tant'è che l'Autorità di Bacino ha espresso parere negativo richiedendo alcune modifiche. La strada ipotizzata dai sindaci e difesa dal comitato, invece, costerebbe 7 miliardi per poco più di 7 chilometri su percorso lineare in grado di alleggerire la SS 460.



Un'immagine di Rivarossa, il cui centro è spesso invaso da un traffico intenso

CASTELLAMONTE, ACQUA [illegible]

CASTELLAMONTE. E' obbligatorio far bollire l'acqua, sia per scopi alimentari che per [illegible] uso igienico in alcune zone di Castellamonte. L'area interessata riguarda il centro città, le frazioni Sant'Antonio [illegible] Preparetto. La decisione è stata assunta dell'amministrazione comunale per scopo cautelativo: la siccità [illegible] il gelo di questi giorni ha provocato una diminuzione della risorsa idrica. Migliora, dopo il rifornimento delle autobotti, la situazione nel Comune di Canischio, che [illegible] uscito dal periodo di emergenza. L'innalzamento delle temperature e la sistemazione dei due guasti alle tubature hanno limitato le dispersioni e garantito un maggior rifornimento. Restano valide le due ordinanze emesse dal sindaco Dario Donna: la bollitura dell'acqua e un utilizzo ridotto della risorsa idrica.

[illegible]EVE

■ BANCHETTE, LADRI IN FUGA. Due giovani ladri d'auto sono stati messi in fuga la scorsa notte da [illegible] agente di polizia in borghese, che li aveva sorpresi mentre cercavano di forzare un'auto in via Castellamonte a Banchette. Il poliziotto, chiedendo anche l'aiuto di un passante, [illegible] già bloccato i due ladri, che sono però riusciti a divincolarsi e fuggire prima dell'arrivo della «volante». L'auto con cui i malviventi erano arrivati [illegible] Banchette, una «Fiat Uno» verde alla quale erano anche state cambiate le targhe, è poi risultata rubata.

■ CASTELLAMONTE, DENUNCIA. Una ventenne di Castellamonte, G.M., è stata denunciata dai carabinieri per furto aggravato. Nella sua auto i militari hanno trovato pellicce, telefonini e del denaro (per un valore complessivo [illegible] circa [illegible] mila euro). Soldi e merce erano stati rubati dal guardaroba del ristorante «Cervo» di Locana, durante il cenone di San Silvestro. Mentre nel salone si festeggiava l'anno nuovo, la ragazza si sarebbe allontanata per mettere a segno il furto.

■ IVREA, SCARCERATI. Hanno lasciato [illegible] carcere Eduardo Zaccariello, 37 anni, di Bollengo, e Massimo Contiero, 25 anni, [illegible] Orio, arrestati domenica scorsa dalla polizia per furto [illegible] tentato furto all'interno di due studi legali eporediesi. Il gip Marco Tornatore, ieri mattina, [illegible] convalidato l'arresto [illegible] [illegible] accolto l'istanza [illegible] difensori (gli avvocati Ecclesia e Boggio) concedendo ai due l'obbligo di dimora nei paesi di residenza.

■ CASTELLAMONTE, INCENDIO. Principio di incendio, ieri pomeriggio, in una panetteria di Castellamonte. Il fatto è accaduto in corso Massimo d'Azeglio, 77. I danni non sono ingenti: solo qualche muro annerito, ma lo spavento [illegible] stato forte. Qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco volontari di Castellamonte [illegible] [illegible] squadra di "permanenti" da Ivrea. Quando i pompieri sono arrivati sul posto il principio di incendio era già stato domato.

■ BAIRO, DIMISSIONI. Si è dimesso dalla carica di sindaco, Danilo Sassoè Pognetto, 36 anni. Era in carica dal '91. La sua decisione è legata alla scelta di presentarsi alle elezioni amministrative di Castellamonte che [illegible] svolgeranno la prossima primavera. Bairo aspetta per febbraio l'arrivo del commissario prefettizio.

■ [illegible] STRADALE. Cinque auto coinvolte in un incidente a Castellamonte accaduto il primo gennaio intorno alle 18 sulla provinciale 222, poco dopo lo svincolo per la Pedemontana. I feriti sono quattro, tutti lievi. Il più grave è Giuseppe Medaglia, 27 anni di Castellamonte, trasportato all'ospedale di Ivrea.

■ SAN GIORGIO, [illegible] LOCO. Nuovo direttivo per la Pro loco [illegible] San Giorgio, da poco eletto in sostituzione del precedente, che ha concluso il suo mandato dopo tre anni di attività. Nuovo presidente è Armando Bonaudi, affiancato dal vice Mauro Albertino, dal segretario Franco Sacconier e dalla cassiera Bruna Sartoris. Il direttivo è completato da Marzia Gamba, Lina Sandon, Renata Corazza, Rita Franchi e Giuseppe Mandolino.

DOVE & QUANDO

DISCOTECA. Nuovo appuntamento danzante, [illegible] pluriuso di Tavagnasco, organizzato dai coscritti del 1984: ci si diverte, questa sera, con le selezioni musicali dei d.j. della discoteca Planet Music; per l'appuntamento [illegible] domani sera gli organizzatori hanno puntato sulla musica [illegible] l'animazione offerte dalla Midnight Express.

[illegible] Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di Andrate, concerto [illegible] musiche tradizionali e natalizie del [illegible] e della banda musicale [illegible] Chiaverano, diretti rispettivamente da Roberto Giovine e Mauro Fraschetto. La serata, in programma a metà dello [illegible] mese di dicembre, era stata rinviata [illegible] causa della [illegible]. L'ingresso è libero.

[illegible] Inaugurato a Ivrea il nuovo circolo "Fotografarte", con sede a Ivrea in piazza Ferruccio Nazionale, presso lo studio di Franco Marino. I soci si ritrovano per scambiarsi informazioni sugli aspetti tecnici e artistici della fotografia. Tra le attività previste vengono proposti esercizi a [illegible] da svolgere singolarmente o in gruppo, uscite fotografiche, proiezioni di diapositive, presentazioni di opere di soci e professionisti della fotografia, mostre [illegible] manifestazioni varie. Gli incontri si svolgono, in orario serale, a mercoledì alterni. Per [illegible] iscrizioni per l'anno 2002 rivolgersi alla sede nei mercoledì di ritrovo (telefonare allo 0125.641519) o alla segreteria (0125.48233).

■ CANESTRO. Proseguono gli incontri del torneo di basket giovanile "Canestri senza reti", iniziativa che vede coinvolte diverse squadre italiane, della Serbia e della Bosnia, oltre che del Principato di Monaco. Oggi in mattinata, nella palestra dell'istituto scolastico "Giovanni Cena" di Ivrea, le ultime gare del girone eliminatorio; domani, alle 10.30, alle 15 [illegible] alle 17, sempre al "Cena" e nella palestra comunale [illegible] Montalto Dora, le semifinali. E sabato [illegible] a partire dalle 9, le finali. Per oggi sono previste iniziative per consentire ai ragazzi delle squadre ospiti di conoscere meglio Ivrea e il Canavese; domani sera, invece, è in programma una festa all'Ostello dei Salesiani di Ivrea.



Tempo di balletto al Teatro Giacosa

BALLETTO. Venerdì 11 [illegible] sabato 12 gennaio, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, il Balletto dell'Esperia presenta "Josephine Baker... et [illegible] grand père", con Amador Castilla, Angel Luis Juste, Gemma Maldonado, Paolo Mohovich, Elena Rittatore, Victoria Saiz, Miguel Soto. Coreografia e regia sono di Paolo Mohovich. Lo spettacolo è una coproduzione Teatro Giacosa Ivrea - Balletto dell'Esperia, realizzata nell'ambito del "Progetto residenza". I biglietti sono in vendita tutti i giorni (dalle 10 alle 12), escluso il sabato, alla sede de "Il Contato del Canavese" in via Palestro 10, telefono 0125.641161.

SULLA [illegible] L'associazione turistica Pro loco di Borgofranco organizza, per la prossima domenica 13 gennaio, una gita in Francia, sulle piste sciistiche di Serre Chevalier. Per i soci la quota di partecipazione è pari a 70 mila lire (36.15 euro), mentre per i [illegible] soci è [illegible] 75 mila lire (38.73 euro). Per informazioni [illegible] adesioni ci si può rivolgere al presidente della Pro loco Severino Ferrando (0125.751307).

[illegible] Gran galà, sabato 5 gennaio alle 21 nel salone delle feste (la palestra comunale) di San Benigno, in occasione dell'Epifania. Nel corso della serata verrà eletta Miss Befana 2002, scelta tra [illegible] signore e signorine presenti. La serata sarà animata dalla musica dell'orchestra "Renato e i Master". Organizza l'Associazione Turistica Pro Loco. Per le prenotazioni [illegible] possibile telefonare a uno dei seguenti numeri: 011.9887177, 011.9988451, 011.9880146, 011.9959925: ulteriori informazioni si possono ricercare anche sul sito Internet http://web.tiscalinet.it/fruttuaria, o inviando [illegible] e-mail a: atprolocosb@yahoo.it.

CAI [illegible] Fino [illegible] mercoledì [illegible] gennaio sono aperte le iscrizioni [illegible] corso di sci di pista e fuori pista organizzati dallo Sci-Cai di Chivasso. Informazioni allo 011/910.15.46.

L'ALPE. Il quinto numero della rivista semestrale della casa editrice Priuli & Verlucca [illegible] Pavone Canavese, dedicato al tema "Terra d'asilo e terra di rifugio", è in questi giorni nelle edicole e nelle librerie di tutta Italia. Chi volesse riceverla direttamente può contattare la [illegible] editrice allo 0125.239929, e mail: priuli.e.verlucca@iol.it. Il prezzo di copertina è 19 mila [illegible] lire (10.10 [illegible]).

A CURA DI [illegible] Saroglia

LA VITTIMA ERA UN PENSIONATO, IL SUO MEZZO E' STATO COLPITO MENTRE ATTRAVERSAVA LA CARREGGIATA

Scontro trattore-furgone: un morto

L'incidente sulla statale 228 a Piverone

PIVERONE

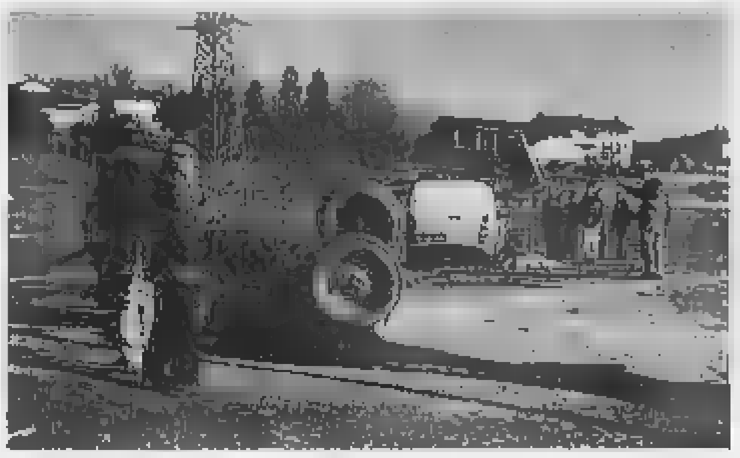
Grave incidente stradale ieri mattina a Piverone, sulla statale 228. Un pensionato ha perso la vita, mentre con il trattore attraversava [illegible] strada per raggiungere la propria vigna: il mezzo si è ribaltato per l'urto [illegible] un furgone, diretto verso Viverone. La vittima è Aldo Zucchino, 78 anni; abitava al numero 8 di via Barano, un gruppo di [illegible] tra Piverone e la frazione Anzasco. Era sposato con Bruna Favaro, lascia le figlie Maria Luisa e Maura.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 13. Zucchino, alla guida del suo «Massey Ferguson 240», [illegible] appena partito da casa e stava attraversando [illegible] rettilineo della statale, all'altezza dell'agriturismo «Cascina La Schiavenza». Alla sua destra, proprio quando era quasi alla fine della carreggiata, è arrivato il furgone della «SC Impianti», una ditta di impianti idrosanitari di Settimo Rottaro; a bordo c'era soltanto il titolare dell'azienda, Bruno Bazzan, 28 anni, abitante a Settimo in via Cavalier Provosto.

Inutile, da parte di quest'ultimo, è stata la frenata e l'istintiva deviazione a sinistra, nella corsia opposta. [illegible] furgone, [illegible] «Mercedes Vito», ha colpito violentemente la grossa ruota posteriore del trattore, staccandola di netto. Il mezzo agricolo si è ribaltato; Aldo Zucchino è morto sul colpo, il suo corpo è stato sbalzato ad una decina di metri di distanza. Bruno Bazzan, invece, ha riportato soltanto ferite lievi.

A dare l'allarme [illegible] 118 [illegible] ai carabinieri è stato un giovane di Cavaglià, Matteo Chersin, che ha pure rischiato [illegible] finire travolto dal furgone ormai senza controllo. Saranno ora i rilievi dei militari della stazione di Azeglio e le successive perizie tecniche a fare chiarezza sulle responsabilità dell'incidente, sulla base dei segni delle frenate rimaste sull'asfalto e delle testimonianze. E già tornano ad alzarsi le polemiche per la pericolosità di questo tratto di strada, un rettilineo lungo alcuni chilometri e già teatro (soprattutto negli incroci di Piverone e Palazzo) di gravi incidenti.

[m. rev.]



Il trattore ribaltato dopo lo scontro con il furgone sulla statale di Piverone



Aldo Zucchino, la vittima

UN GIOVANE DI IVREA

Svaligia [illegible] medico e viene [illegible]

IVREA. Un giovane eporediese è stato arrestato per furto dagli agenti del commissariato, che lo hanno colto quasi sul fatto mentre svaligiava lo studio del professor Luigi Bauchiero, responsabile del [illegible] di oculistica dell'ospedale, in corso Nigra 31. Si tratta [illegible] Stefano Ribaudo, 18 [illegible] compiuti da poco, già noto alle forze dell'ordine per alcuni atti di vandalismo con alcuni coetanei.

L'allarme al 113 [illegible] scattato alle 5 di ieri, quando i vicini hanno sentito dei rumori all'interno dello studio. I poliziotti hanno beccato Ribaudo sul balcone del cortile, completamente vestito di nero e con il cappuccio della felpa ben stretto intorno al viso. Quasi certamente aveva un complice, che però è riuscito a scappare. Dallo studio sono spariti alcuni mobili antichi, un televisore a colori e anche la macchinetta del caffè.

STRAMBINO-VISCHE

[illegible] cinghiale [illegible]

VISCHE. Capita spesso che percorrendo la provinciale Vische-Strambino in aperta campagna imbattere con dei cinghiali che attraversano la strada. E quando si è fortunati riuscire ad evitarli. Sfortunato è stato invece Italo Vignadocchio, [illegible] anni, residente a Ivrea in strada Ferrando 17. L'altra sera alle 18,50 rientrando [illegible] casa la volante della propria Fiat Duna, alla periferia di Vische si è trovato davanti davanti ad un branco di cinghiali che attraversano la provinciale. Alla vista dell'ostacolo l'uomo ha frenato, però ne ha travolto uno e ucciso sul colpo. L'uomo è rimasto illeso, però molto spaventato, parecchi danni alla macchina. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso. I militari dell'Arma hanno richiesto l'intervento della Vigilanza Faunistica Ambientale per il recupero dell'animale.

3 MILIONI 234 MILA EURO

Bollengo approva [illegible] bilancio [illegible] previsione 2002

BOLLENGO. Le festività natalizie sono state produttive per gli amministratori di Bollengo. Il Comune, infatti, è stato [illegible] i primi ad approvare (8 voti a favore, astenuta l'opposizione) il bilancio [illegible] previsione per il 2002, ovviamente in euro. Vista l'abolizione del Coreco, il documento diventerà esecutivo già il 9 gennaio.

Il bilancio pareggia sulla cifra [illegible] circa 3 milioni e 234 mila euro. Gran parte di questa somma (un milione e 804 mila euro) [illegible] destinata agli investimenti, soprattutto per la ristrutturazione dell'ex asilo e l'asfaltatura delle strade. «Sale allo 0,3 per cento - spiega il sindaco Luigi Ricca - l'aliquota dell'addizionale Irpef, [illegible] restano invariate sia l'Ici che [illegible] [illegible] rifiuti, nonostante la situazione deficitaria della Scs. Infine, grazie all'arrotondamento, diminuiscono le rette della scuola materna ed elementare»

APPELLO DEL COMITATO DELLA ZONA ALTA DEL PAESE

«Salviamo [illegible] degrado il borgo antico [illegible] Mazzè»

MAZZE'

Il centro storico di Mazzè, posto sull'altura dominata dal castello, da quasi un secolo a questa parte è protagonista di un lento declino che lo ha visto costantemente perdere di importanza a favore della parte pianeggiante del paese, che, [illegible] contrario, è andata continuamente espandendosi: una scelta urbanistica probabilmente necessaria, ma che ha di fatto determinato l'abbandono del vecchio borgo al proprio destino. Da alcune settimane un gruppo di persone, residenti e non, ha deciso di costituirsi [illegible] Comitato per il recupero e la salvaguardia del centro storico di Mazzè. «E' vero che la zona alta del paese ha guadagnato in tranquillità - dicono -, ma è altrettanto vero che quando si parla di interventi di pubblica manutenzione le priorità stanno sempre altrove». Unica eccezione, riconosciuta dallo stesso Comitato, è l'eccellente restauro della torre campanaria, risalente a qualche anno fa. «Ma ci sono diverse altre costruzioni pubbliche e private - proseguono - che versano in stato di degrado. Pensiamo solo al palazzotto barocco, un tempo sede del municipio: è stato a più riprese preso di mira dai vandali, e gli è stato addirittura rubato il portoncino antico»

I sedici soci fondatori del Comitato - l'adesione al gruppo è, comunque, aperta a tutte le persone [illegible] a condividerne gli obiettivi - hanno scelto [illegible] loro presidente l'architetto Angelo Provenzano, che sarà affiancato dalla segretaria Rita Dora Massignan. L'obiettivo del sodalizio [illegible] [illegible] di diventare interlocutore dell'amministrazione comunale, stimolandola a rivitalizzare il centro storico del paese che potrebbe diventare, come accade altrove, un elemento di richiamo turistico; tanto più che si trova proprio ai piedi del celebre castello, monumento nazionale. «In questo momento - spiegano i membri del Comitato - stiamo esaminando lo schema di programma triennale dei lavori pubblici del Comune: sono previsti interventi che ci paiono interessanti, ma è necessario avere maggiori informazioni su tempi e modi della loro effettiva realizzazione».

[m. sar.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

DUECENTO RICHIESTE SUL SITO PIEMONTESINELMONDO.IT PER AVERE IL CERTIFICATO DI NASCITA DEGLI ANTENATI E OTTENERE LA CITTADINANZA

Emigrazione di ritorno dall'Argentina all'Italia

Silvana Mossano

TORINO

Appello degli assessori Cotto e Pichetto ai colleghi di tutte le regioni: «Aiutiamo chi torna e chi resta laggiù»

Un escamotage per venire in Europa e poi trasferirsi in Spagna facilitati dalla lingua

Sono stato circa duecento, nell'ultimo anno, e si sono intensificate in queste settimane, le richieste giunte sul sito della Regione www.piemontesinelmondo.it, prevalentemente dall'Argentina, per ottenere il certificato di nascita di antenati italiani in modo da poter ricostruire l'albero genealogico e richiedere la cittadinanza nel nostro Paese.

Gabriella Bona, che coordina questa attività e risponde a tutti i messaggi che arrivano in lingua spagnola, spiega che da diversi [illegible] il sito è affollato di queste richieste, accompagnate da interrogativi sulle possibilità di trovare collocazione in Italia, anche dal punto di vista occupazionale. «Sono uomini e donne che scrivono, soprattutto giovani, ma anche persone che hanno superato la mezza età - dice -. Sanno di aver avuto parenti originari dal nostro Paese e utilizzano questa via per arrivare in Italia, con l'intento, per lo più, di trasferirsi poi in Spagna, facilitati dalla lingua».

Per far fronte al fenomeno di emigrazione di ritorno, ma anche per portare aiuto ai numerosi emigrati piemontesi in Argentina, in questo periodo di gravissima crisi, gli assessori regionali Mariangela Cotto, all'Emigrazione, e Gilberto Pichetto, al Lavoro, hanno [illegible] una lettera ai loro omonimi in tutte le regioni d'Italia proponendo un incontro per decidere insieme forme di aiuto finanziario. «La lettera - spiega l'assessore Cotto - è partita nel periodo natalizio e quindi stiamo ancora attendendo le risposte. Contiamo di fissare una riunione a Roma, dopo il 7 gennaio. Il Piemonte ha molti emigrati in Argentina, ma ce ne sono parecchi anche di altre terre». Il Consiglio regionale piemontese, intanto, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, scaturito da un raccordo operato dal presidente Roberto Cota, con cui impegna la giunta ad attivare tutti gli interventi possibili di solidarietà immediata di cooperazione e sviluppo verso l'Argentina, con speciale attenzione ad attenuare le [illegible] delle famiglie degli immigrati piemontesi».

In che modo? Cotto dice che l'impegno è stato assunto con serietà e rigore, ma ritiene che, proprio dall'appello rivolto a tutte le amministrazioni regionali, dovrebbero scaturire misure consistenti. «Se si interviene soltanto a livello piemontese si può incidere meno di quanto si possa fare unendo le [illegible]. Nell'appello a tutti gli assessori regionali all'Emigrazione e al Lavoro d'Italia, Cotto e Pichetto chiedono collaborazione «per una comune progettualità, in concertazione con le autorità statali e [illegible] associazioni delle nostre comunità all'estero, per realizzare interventi e politiche efficaci e tempestive». In vista, poi, dell'emergenza-rientri in Italia, i due amministratori piemontesi suggeriscono di mettere a punto, sul piano nazionale, iniziative «per gestire l'incontro tra l'offerta di lavoro che ne deriverà e le disponibilità esistenti».

Chi si rivolge alla Regione, via internet, spesso ha pochi dati disponibili. Da questi - una data, un luogo, un nome - si parte per risalire, in uno dei 1206 Comuni piemontesi o nelle parrocchie, al certificato di nascita dell'antenato italiano poi emigrato in Argentina, e inviandolo a chi ne ha fatto richiesta. Nell'attesa che arrivi oltre Oceano il sospirato documento, qualcuno, che in italiano sa forse dire più soltanto «c[illegible]», immagina colline, vigneti, cime innevate, campi di grano recuperati in antichi racconti un po' romanzati e tramandati soltanto in dialetto.



L'assessore regionale Mariangela Cotto a Palazzo Chigi ha consegnato al premier Berlusconi il libro che raccoglie i lavori vincitori del [illegible] piemontese «Storie di migrazione». A giorni sarà bandita la 2ª edizione

PER OVINI E BOVINI

La difesa delle razze autoctone

Gianni Stornello

Tutelare le razze animali autoctone di interesse zootecnico non è solo una nobile attività cara agli ambientalisti, ma anche un preciso interesse degli operatori agricoli. Lo afferma il direttore del settore Agricoltura della Regione, Vito Viviano. «Le razze autoctone - dice - ci possono aiutare a ripensare modelli produttivi e tipologie aziendali, che facciano [illegible] la sostenibilità ambientale col reddito degli allevatori. La Regione ha da sempre applicato i regolamenti comunitari a sostegno delle razze locali».

Le razze autoctone piemontesi per le quali era previsto un premio erano dieci, tra cui due bovine (pezzata rossa d'Oropa e tortonese), cinque ovine (frabosana, sambucana, saltasassi, tacola, garessina), tre caprine (roccaverano, [illegible]pione, vallesana). Sono stati presentati i risultati di una ricerca, fatta con i dati del censimento. «Non a rischio» sono le razze bovine piemontesi, la pezzata rossa d'Oropa e la razza ovina biellese. Tutte le altre razze risultano a rischio d'estinzione e - sostiene Josephine Errante del dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Torino - c'è l'impellente necessità di salvaguardare il patrimonio per la maggior parte delle razze.

La situazione di rischio riguarda quindi soprattutto gli ovini, anche se ci sono alcune razze bovine, ed è definita «rara» per la frabosana e la pezzata rossa d'Oropa (bovina), «vulnerabile» per la sambucana, delle Langhe e tacola; «a rischio» per la roccaverano e la vallesana; «critica» per la savoiarda, la garessina e la [illegible]. «Gli schemi per valutare il livello di rischio - spiega la professoressa Errante - sono basati sul numero di riproduttrici e sul rapporto maschio-femmine. Quindi il censimento dei riproduttori presenti è indispensabile. I veri [illegible] di salvaguardia del germoplasma - aggiunge Josephine Errante - sono tre, ma il più diffuso è quello definito "in situ", che consiste nel mantenere gli animali entro i sistemi di produzione zootecnica e nel proprio contesto ambientale.

In Piemonte il ricorso a questo sistema ha interessato le razze ovine frabosana, sambucana, delle Langhe, la biellese e la razza caprina roccaverano. Ci [illegible] aziende di riferimento per ogni razza. Le dieci aziende scelte sono, per la «biellese» Lovisolo di Buttigliera d'Asti e Consorzio Vezzani di Sauze d'Oulx; per la «delle Langhe», Cozzol di Murazzano e Gola e Galfione di Burinsco; per la «frabosana», Bosso di Frabosa Sottana e Durand Canton di [illegible] Pellice; per la «sambucana», Degioanni di Vinadio e Giordano di Pietraporzio; per la «roccaverano» Nervi e Visconti di Roccaverano.

SORGERA' NEL CASTELLO CHE FU DELLA CONTESSA DI CASTIGLIONE SU INIZIATIVA DEL PREMIO GRINZANE. UN PRIMO FINANZIAMENTO STATALE DI 3 MILIARDI E MEZZO



Uno scorcio del paese di Costigliole d'Asti visto da una finestra del castello

Museo del Sud Piemonte a Costigliole

Nove sezioni, alcune multimediali, dedicate al territorio

[illegible] Nosenzo

COSTIGLIOLE D'ASTI

Sette miliardi e mezzo per sognare in grande: nel castello che fu della contessa di Castiglione nascerà il «Museo del territorio del Sud Piemonte». Lo realizzerà il Premio Grinzane Cavour, il cui parco culturale trova posto nel [illegible] (in ristrutturazione) dal 1997. L'idea è venuta al suo presidente, Giuliano Soria, che ha annunciato al Consiglio [illegible] le l'imminente arrivo della prima tranche del finanziamento statale: 3,5 miliardi ancora sul bilancio 2001, altri 2,5 per il 2002 e 1,5 per il 2003. Una pioggia di fondi per rinsaldare il rapporto tra cultura e territorio, rivalutando i luoghi letterari del Monferrato, Langhe e Roero, custoditi nelle province di Asti, Cuneo, Alessandria e segnati dalla presenza di scrittori [illegible] Pavese, Lajolo, Fenoglio, Arpino, Lalla Romano.

Il museo avrà nove sezioni, alcune multimediali così da rinnovarsi sempre: un richiamo permanente anche per chi lo ha già frequentato. «Sarà una realtà ancora più viva del Museo del cinema di Torino, alla cui realizzazione io stesso ho collaborato, così da trasformarsi e stupire continuamente» dice Soria. Il sindaco Luigi Solaro è soddisfatto: dopo aver convinto il Consiglio comunale a dare al Grinzane gli ultimi spazi del castello ancora da assegnare (a cui guardava pure l'Icif, la Scuola internazionale di cucina ospitata anch'essa nel maniero) commenta orgoglioso: «Avremo in casa un museo nazionale, che per i visitatori costituirà la porta d'ingresso al territorio del Sud Piemonte, già oggi frequentato, ogni anno, da 50 mila stranieri».

Che cosa troveranno turisti e appassionati?

Una sezione di documentazione dell'arte castellana per valorizzare manieri e fortificazioni; settori dedicati al paesaggio storico e rurale, al patrimonio socio-antropologico (ovvero alla [illegible]azione della [illegible] collettiva: dai riti alle feste, dagli antichi mestieri alle espressioni dialettali) e alla cultura materiale, fondata sulle tradizioni enogastronomiche e le colture tipiche (dal vigneto in poi). Si darà spazio al patrimonio militare, con attenzione alle strutture edificate con finalità difensive, ai luoghi dove hanno vissuto o soggiornato personaggi storici, si sono svolte battaglie importanti o firmati accordi politici. Per i giovani funzionerà un centro di formazione finalizzato a educare alla cultura del territorio, per tutti i visitatori il centro multimediale con archivio cartaceo, videoteca, banca dati, sito Internet per diffondere la conoscenza del patrimonio storico, paesaggistico-ambientale e letterario del Sud Piemonte. Non mancherà uno spazio per mostre e rassegne. I 7,5 miliardi consentiranno, oltre all'allestimento del museo, di concludere la ristrutturazione del castello, portando alla luce i preziosi affreschi del 1700 emersi durante i primi restauri.





Giuliano Soria presidente del «Premio Grinzane Cavour» e, a sinistra, il primo cittadino di Costigliole Luigi Solaro che commenta «Avremo un museo nazionale»

MOSTRA STORICA CON GLI ALBUM FAMILIARI DAL 1850 AL 1950

Dronero e la Valle Maira in un secolo di immagini

Carlo Giordano

DRONERO

Un tuffo nel passato della Valle Maira attraverso migliaia di fotografie. L'occasione è offerta dalla mostra «Memoria di un secolo: Dronero e Valle Maira 1850-1950» che resterà aperta fino a domenica 24 febbraio nei locali del Museo Mallé. Obiettivo della rassegna è aprire una piccola finestra sul p[illegible] della valle sfogliando gli album di famiglia.

«Il periodo preso in considerazione - spiegano i curatori della [illegible] - copre il secolo che va dal 1850 al 1950, cent'anni di forti cambiamenti anche per il Dronerese. La rassegna, quindi, presenta un primo scelto assaggio del migliaio e più di immagini, che costituiscono il punto di partenza dell'archivio permanente del Museo [illegible] nato dall'esigenza di preservare, attraverso il recupero dei documenti, la memoria di tutta una comunità».

La mostra non è semplicemente un'esposizione di belle fotografie su tempi e modi di vita ormai quasi dimenticati, ma vuole quindi essere un punto di partenza di un progetto di lavoro più ampio che si è formato proprio a seguito di una attenta ricerca sul campo. E' il tentativo, insomma, di arginare i danni causati dalla dispersione e frammentazione della documentazione fotografica relativa al secolo scorso, dovute alla scomparsa degli archivi dei fotografi locali e alla distruzione di preziose raccolte familiari, perché considerate inutili o superflue.

«E' diventato, di conseguenza, prioritario il continuare a raccogliere quanto è rimasto - spiegano ancora i curatori della mostra di Dronero - per [illegible] una sorta di archivio permanente, con la speranza di arricchirlo ed aggiornarlo con nuovi apporti anche in futuro, e far sì che la comunità non perda del tutto la memoria della propria identità. Un'operazione, la nostra, che ormai è possibile solo attingendo agli album familiari».

La mostra è aperta al pubblico il venerdì, sabato e domenica, dalle 15 alle 19. Nello [illegible] orario è possibile visitare anche il [illegible] Mallé.

ASSOCIAZIONE DI CONSUMATORI «GO WINE» PROTAGONISTA DI UN'INIZIATIVA PER COINVOLGERE CHI HA FRA 18 E 30 ANNI

Giovani invitati a «bere il territorio»

Da Alba la proposta di un nuovo concorso eno-letterario

Luca Ferrua

ALBA

C'è il mercato straniero con il fascino dei dollari, degli yen. C'è la voglia di conquistare sempre nuovi clienti in quei paesi che pagano in valuta pregiata. Il presente dell'eno-marketing è soprattutto questo, ma sono sempre di più i produttori che con lungimiranza stanno riscoprendo gli acquirenti «domestici» e soprattutto hanno la voglia di puntare sul mercato italiano giovane, quello che frequenta i «wine bar» o affolla i ristoranti il sabato sera, quello che si fa sedurre e magari seduce con un bicchiere di grande rosso. Certo si tratta di una clientela alla quale non è possibile chiedere da subito grandi cifre, ma ha le potenzialità per [illegible] e soprattutto - per la forza del tempo - rappresenta gli acquirenti del futuro.

«Go wine», un'associazione di consumatori dalle radici albesi - animata dal presidente Massimo Corrado - con tanta voglia di guardare il vino in modo costruttivo, rispettoso, ma mai convenzionale ha inventato il [illegible] letterario nazionale «Bere il territorio». Viene chiesto ai giovani dai 18 al 30 [illegible] di raccontare il loro modo di vivere il vino. «È un viaggio - spiega M[illegible] Corrado - e il tema del viaggio verso i luoghi del vino costituisce il soggetto di fondo da cui è nata Go Wine, alla scoperta di luoghi che spesso si discosteranno dalla pura e semplice geografia. Un viaggio che si inoltra nei gusti personali, nelle motivazioni che servono da stimolo, nelle curiosità individuali. Il viaggio [illegible] è solo uno spostamento nello spazio: spesso è un ricordo, un'attesa, un desiderio o [illegible] semplice fantasia».

L'iniziativa - già presentata [illegible] in importanti centri di tutta Italia - si svolge con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo - prevede anche due sezioni speciali riservate agli allievi degli Istituti alberghieri e agli allievi degli Istituti agrari. In entrambi i casi potranno partecipare al concorso singoli studenti oppure gruppi non superiori a cinque persone.

[illegible] I testi dovranno pervenire per posta all'indirizzo Concorso «Bere il territorio» - Go Wine - Piazza Risorgimento, 5. 12051 Alba (CN), in tre copie dattiloscritte, entro il 31 gennaio 2002. Ogni testo dovrà contenere in calce le generalità del concorrente: nome e cognome, data di nascita, indirizzo, [illegible] di telefono e, nel [illegible] delle sezioni riservate alle scuole, il nome dell'istituto di appartenenza.



I giovani consumatori sono fondamentali per il mondo del vino

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Merry Christmas

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230.526 (www.delvile.it) **Tomb Raider** (ore 18,15; 22,30), **Atlantis** (ore 20,30)

CHAMPOLUC

DES GUIDES: Tel. [illegible]75.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373: **Atlantis** (ore 17,30), **Ocean's Eleven** (ore 21,30)

COURMAYEUR

MONTE BIANCO [illegible] Tel. [illegible] 841.766
Harry Potter (ore 16; 17,30; 20; 22,30)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.205 **Spy Game** (ore 16; 18,20; 22,20)

ST-VINCENT

[illegible] **CONGRESSI GHD:** [illegible] (www.vogliadicinema.it) **Momo alla conquista del tempo** (ore 18,45), **Spy Game** (ore 20,30), **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Atlantis** (ore 17; 18,30) **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Harry Potter** (ore 15, 17,45) **Ocean's Eleven** (ore 20,30), **Spy Game** (ore 22,30)

VERRES

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Aida degli alberi** (ore 15), **Come cani e gatti** (ore 18,45), **Tomb** [illegible] (ore 20,30), **Merry Christmas** (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA Tel. 0125 [illegible]
Momo alla conquista del tempo (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641 460
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Harry Potter (ore 16; 19; 22)

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Merry [illegible].
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Momo alla conquista del tempo**
Orario: 18.
Spy game
Orario 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
[illegible] **Harry Potter e la pietra filosofale**
Orario: 18; 21,45.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 3: **Atlantis l'impero perduto.**
Orario: 15.
Il principe e il pirata
Orario. 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario. 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

VERDI. Inf. Tel.: 015-253.89.27.
Betty Love.
di Neil Labute (Germania/Usa 2000).
Orario. spettacolo unico ore 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

NUOVO CINEMA COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22
Lire 12.000/8000

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Ocean's eleven
con G. Clooney, B. Pitt
Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, apertura ore 21,45.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas
con C. De Sica, M. Boldi
Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, apertura ore 21,45.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata
con L. Pieraccioni, M. Ceccherini
Orario spettacoli: 22,10 spettacolo [illegible], [illegible] ore 21,45

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-215.018
[illegible] **- L'impero perduto.**
Orario spettacoli: 16/18/20/22,[illegible].
Lire 13.000/€6.71,10.000/€5.16

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DISCOTECA. Inf. [illegible] 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467466.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



[illegible]M

[illegible] **DEGLI ALBERI.** Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW [illegible] Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA [illegible]**.** Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La [illegible] cretini»).

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo [illegible] della Walt Disney racconta il mistero [illegible] Atlantide e vede il giovane [illegible] nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

[illegible] **POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. Dal [illegible] seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. [illegible] regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di [illegible] spettacolo teatrale preparato da un gruppo [illegible] carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di [illegible] Nair descrive [illegible] complessa preparazione di [illegible] matrimonio a Nuova Delhi.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] best seller [illegible] Michael Ende firmata [illegible] regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e [illegible] loro viaggio ad Amsterdam. ●●

[illegible] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la [illegible] di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN [illegible]**.** Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo f[illegible]. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del fu[illegible] del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) [illegible] realtà egli è [illegible] e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire [illegible] dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale [illegible] vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per [illegible] vie di Manhattan. ●●

SOUTH [illegible] Commedia. Nel [illegible] lavoro [illegible] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film.

[illegible] Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [illegible] un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TO[illegible] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra [illegible] cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra [illegible] donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) [illegible] un paese della provincia americana [illegible] 1949, [illegible] doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA [illegible] **DI** [illegible] **LO SQUARTATORE.** Thriller. Johnny Depp [illegible] un ispettore di polizia [illegible] doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I [illegible] **NUOVI DELL'IMPERATO**[illegible] Commedia. [illegible] romanzo di Simon Leys, [illegible] curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a [illegible] e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
Harry Potter e la pietra [illegible].
con Daniel Radcliffe
Or. 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.025
Ocean's eleven, con G. Clooney, J. Roberts. Or. 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000. 8000 lun. fer. L. 8000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Merry Christmas Or.: 18; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.[illegible]
Lucky break or. 20; 22,30

PERNATE

SANT'ANDREA. Info su segr. tel. 0321 - 03.71.83.
Oggi riposo Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), rid. Euro 3.10 (L. 6.000).

ARONA

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566
Atlantis - L'impero perduto
Or. 21. Ingresso cinema L. 10.000-6000

BELLINZAGO

VANDONI. **Oggi riposo**
Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.15[illegible]
Atlantis or. 15; 16,45 e **Merry Christmas** [illegible] or. 20,15; 22,15. L. 12.[illegible]; rid. [illegible] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Harry Potter e la pietra filosofale Or. 19,40 e **Ocean's eleven**, or. [illegible]. Ingresso cine L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.7[illegible].
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni. Or. 20,15; 22,15. Ingresso cine. L. [illegible], rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741

Spy game.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Il diario di Bridget Jones
Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas Or.: 17,40; 20,10; 22,30 L. 13.000, rid. 9000. Merc., gio. e sab. p. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney. Or.: 17,50; 20,20; 22,50 L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, Or.: 17,50; 20,30; 22,50 L. 13.000, rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40 L. 13.000; rid. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Atlantis - L'impero perduto.
Or. 17,30 L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Tomb raider, con Angelina Jolie
Or. 18,30; 20,40; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or. 16,30; 21,20 L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 17,30; 20; 22,40. L. 13.000, rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Merry Christmas
Or. 20; 22,30. Feriali e festivi L. 11.000/8000, lun. fer. L. 8000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777.122.
[illegible] **riposo.** Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. [illegible]

[illegible]

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.653
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni.
Or. 20,10; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.653
Merry Chri[illegible], con M. Boldi, C. De Sica [illegible] 20,10; 22,30. [illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]

SOCIALE
[illegible] segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo
Info. su segr. tel.

ORATORIO
oggi riposo

[illegible]

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.840
South Kensington, con R. [illegible]
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info: su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Spy game, con B. Pitt
Or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segr. tel.
Info orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Programmazione dettagliata su segr. telefonica.
Info orari su segreteria telefonica.

[illegible]

[illegible] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 [illegible]. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,[illegible].
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio** [illegible]. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,30; 17,10; [illegible]. Or.: [illegible],45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry** [illegible] **e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.[illegible].5768. [illegible] teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. Sala 2: **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. Ideal 2: **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Ocean's eleven - Fate il** [illegible] **gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812[illegible]. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: [illegible]; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 53[illegible]. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's** [illegible] **- F**[illegible] **il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
V[illegible] via [illegible] tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MONTEROSSO GRANA, APPUNTAMENTO DOMENICA POMERIGGIO NELLA PICCOLA CHIESA DI SANCTO LUCIO [illegible] COUMBOSCURO

Teatro provenzale per l'arrivo dei Re Magi

Quest'anno verrà messo in scena il dramma «Tiàn dal Barsét»

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

«Tiàn dal Barsét» è il titolo del dramma provenzale firmato da Sergio Arneodo, che domenica (ore 15) verrà messo in scena nella piccola chiesa parrocchiale di Sancto Lucio de Coumboscuro in occasione del «Jour di Réi», il giorno dei Tre Re, ovvero l'Epifania. Un'iniziativa da anni curata da Centro Coumboscuro di studi e cultura provenzale che richiama [illegible] numeroso pubblico proveniente anche da Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, attratto dalla magia che questo spettacolo, in ogni edizione, sa regalare.

Lo spettacolo sarà come sempre [illegible] felice intreccio di teatro e musica. Ancora una volta protagonista una storia di vita vissuta dalla gente alpina, un soffio nel nostro passato, aperto sul presente, [illegible] le sue contraddizioni, tra memorie e speranze, tra gioie e delusioni.

La storia è ambientata nell'alta «ruhà» (borgata) del Techiròl, dominata dal dosso erboso del Barsét. Lassù, secoli prima, l'armata francese [illegible] tentato inutilmente di invadere la valle [illegible] scendere al paese. La barriera misteriosa delle croci, là in alto, era stata più forte. Croci distrutte, sì, [illegible] poi [illegible] in piedi dai vecchi, anche [illegible] una di esse manca (ed il [illegible] recupero avrà un ruolo nel finale natalizio del dramma). Ma in questo quadro di fondo emergono (e [illegible] divengono motivo dominante) le discordie di affetti e di interessi traditi [illegible] famiglia del defunto Tiàn, «lou pastre dal Barsét» (il pastore del Barsét, evocato nel titolo).


Un momento di una passata rappresentazione dello spettacolo dell'Epifania nella chiesa di Sancto Lucio [illegible] Coumboscuro

Spiega Arneodo, anima del Coumboscuro Centre Prouvençal: «Sul filo [illegible] questo snodo drammatico in scena, ed in armoniosa fusione estetica, si affaccia la parte musicale, con un effetto di raffinato e sottile scambio emotivo».

Lo spettacolo verrà portato in [illegible] dal «Teatre Coumboscuro». La parte musicale sarà come sempre affidata a «Li Troubaires de Coumboscuro».

Aggiunge Arneodo: «Questo spettacolo del [illegible] gennaio rimane unico nel suo genere, poiché in [illegible] cisalpina [illegible] esiste altra presentazione drammatica di timbro creativo, in lingua provenzale. Pur tenendosi in clima natalizio, [illegible] è coreografia, simbolismo, evocazione con pastori [illegible] angeli. E', tour-court, dramma scenico di situazioni [illegible] sentimenti vissuti».

E sottolinea: «Qui sta la novità e l'attualità coraggiosa di questi lavori drammatici. Novità [illegible] attualità che nelle nostre valli cisalpine fanno del "Teatro Coumboscuro" esempio unico [illegible] teatro provenzale e di produzione autonoma ed originale nella lingua [illegible] Mistral. Nelle nostre valli cisalpine infatti il "Teatre Coumboscuro" rimane unico esempio di creazione drammatica in provenzale [illegible] di produzione totalmente originale in questa lingua. Un merito largamente riconosciuto che ha consentito alla formazione teatrale [illegible] collaborare anche con lo Stabile di Torino».

Lo spettacolo dell'Epifania rappresenta inoltre l'apertura dell'annata provenzale cisalpina: un rendez-vous che ritorna fedelmente ogni anno nella piccola borgata [illegible] Sancto Lucio.

Per raggiungere la località montana della «Granda» occorre seguire [illegible] indicazioni stradali dopo l'abitato di Monterosso Grana, a pochi chilometri dal Comune [illegible] Caraglio. Per ulteriori informazioni telefonare al Coumboscuro Centre Prouvençal 017198771.

GIRO di VITE

Da Bubbio alla Cina e ritorno

Sergio Miravalle

UNA bimba italiana e un ragazzino cinese. Michela ha 4 anni, Xia-Oren, detto Momo, 12: le loro vite si [illegible]no sfiorate per un attimo, domenica scorsa all'enoteca regionale di Mango, in occasione del brindisi di fine anno tra i produttori di moscato. Lei, il vestitino della festa, a correre attorno a mamma e papà; lui, jeans e maglietta, «turista» in Italia, su consiglio del padre. Eppure il destino, potrebbe farli reincontrare un giorno, protagonisti di due storie «vinose». Proviamo [illegible] anticiparle.

La piccola, un batuffolo di capelli biondi, non [illegible] di essere «già impor[illegible]» tanto [illegible] avere un vino a lei dedicato. Papà Mario Torelli è il vicesindaco di Bubbio, produce mo[illegible] e ha tentato anche il balzo nel mondo dell'«Asti spumante». Sua è stata l'idea di far deliberare al Consiglio comunale di Bubbio la dichiarazione di «territorio antitransgenico». [illegible] stato il primo comune d'Italia, ora imitato da una trentina di altri centri, e l'idea è piaciuta anche in Francia, dove sono una settantina gli «hotel de ville» che hanno votato l'esclusione dei prodotti manipolati geneticamente da vite e campi dei rispettivi paesi.

Torelli è un «concreto sognatore» e per il suo nuovo «Asti», ottenuto da uve moscato coltivate secondo i dettati dell'agricoltura biologica certificata, ha deciso di guardare al futuro. È nato così il «Di Michela»: poche migliaia [illegible] bottiglie, segni zodiacali in etichetta e un prezzo sulle [illegible] mila lire in cantina. Perché coltivare l'uva costa e chi riesce a vendere di meno «risparmia» [illegible] qualche voce. Un «piccolo Asti», al confronto dei giganti delle Case spumantiere più famose, ma [illegible] il segnale che crescono realtà nuove, scende in campo l'orgoglio di chi il proprio vino lo firma e magari, come ha deciso Mario, ci mette anche il nome della figlioletta.

E «Momo»? Occhi e capelli nerissimi, parla inglese, e saluta in italiano: «Ciao». È ospite in questi giorni di un altro piccolo produttore di «Asti spumante»: Valter Bera, la cui famiglia [illegible] sempre coltiva [illegible]to sulle colline ventose di [illegible]eviglie. Bera del piccolo paese, ai confini tra Albese e Astigiano, è anche il sindaco. Ogni estate fa salire lassù il gotha dell'enologia, a discutere di «Asti» e moscato. Ha le mani segnate dai lavori di [illegible] e non se ne vergogna.

«Momo» è figlio di un apprezzato medico cinese, specialista in chirur[illegible] oculistica, vive a Xeniang, a un'ora da Pechino. Il padre, [illegible] ha abituato a viaggiare in Occidente e vorrebbe per lui un futuro enologico. La Cina è un mercato immenso, dove il vino è [illegible] poco più che una curiosità. Ma ci sono zone che ben si prestano a coltivare la vite. Francesi, italiani, australiani investono in joint-venture con la Repubblica popolare.

«Momo» è arri[illegible] [illegible] Italia da solo, con il volo via Tokyo. Dimostra molto più [illegible] suoi 12 anni. Il giro delle amicizie paterne lo ha portato a Neviglie. Osserva [illegible]poloso. Racconta che in cinese ai brindisi si augura «Kampei» (cin-cin avrebbe un significato, come dire... malizioso). Chissà che cosa [illegible] da grande, se davvero diventerà un uomo [illegible] vino. E chissà che cosa farà Michela, partendo [illegible] sua Bubbio. Il futuro è comunque loro. Forza ragazzi.

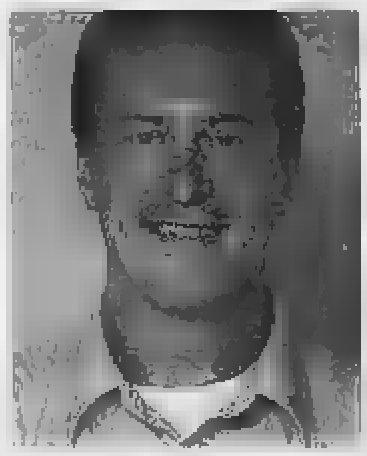
DOMANI SERA PROLOGO INVERNALE DELLA MANIFESTAZIONE VIGEZZINA

La valle [illegible] cortometraggi

Malesco e «Huber» invitano al concorso

Filippo Ruberto
MALESCO

Prologo invernale per «Malescorto», la rassegna internazionale del cortometraggio, con una carrellata di film che verrà riproposta domani sera. L'appuntamento è dalle 21 al cinema comunale di Malesco, in Valle Vigezzo. Alla serata è data per certa la presenza di Francesco Gaiardelli, [illegible] Huber del Grande Fratello, che aveva animato la manifestazione lo scorso agosto.


Francesco Gaiardelli detto «Huber»

Sono bastate due edizioni, alla rassegna, per essere anno[illegible] tra i principali festival internazionali del cortometraggio. Dice il sindaco di Malesco Federico Cavalli: «La crescita [illegible] prestigio di questa iniziativa la si deve alla qualità dei film che è stata notevole». A tenere alto il livello è anche la grande possibilità di scelta, determinata da una partecipazione che ha [illegible] confluire [illegible] Malesco opere [illegible] tutto il mondo. I «corti» sono arrivati dagli Stati Uniti, Regno Unito, dall'Irlanda, Francia e Svizzera. Significativa anche [illegible] presenza italiana. Il tema del festival era centrato sull'ambiente e sul comportamento dell'uomo. Alcuni film erano inediti, altri si erano già segnalati in manifestazioni come la Mostra di Arte cinematografica di Venezia. Domani [illegible] verranno riproposte le pellicole meglio classificate, dopo il giudizio espresso dalla giuria che [illegible] presieduta [illegible] regista torinese Alberto Signetto. Tra queste «H2O», del regista barese Beppe Sbrocchi premiato col «Malescorto 2001» per aver evidenziato la tradizione popolare mediterranea. Ci sarà poi «Dog Ma95», un film dell'ossolano Riccardo Gallone che mette «in mano» la macchina da presa al cane per vedere la [illegible] secondo il punto [illegible] vista dell'animale. «Mater» di Vincenzo Mancuso affronta l'argomento dell'inquisizione. «Samauma, Amazzonia» del francese Cèdric de Giraudy informa in modo incisivo sulla situazione amazzonica. «The Wages of Sin», dell'irlandese Andrew Arrison, [illegible] un concentrato [illegible] [illegible]zioni che mira alle reazioni del pubblico. «Il semaforo rosso» di Massimo Esposito è uno spaccato delle italiche reazioni davanti [illegible] al semaforo rosso. «Sentiero Chiovini» del verbanese Lorenzo Camocardi è il resoconto di un'escursione dai forti valori civili e di solidarietà.

ALTRE CINQUE RAPPRESENTAZIONI AL TEATRO [illegible] CAPPUCCINI DI ALESSANDRIA

Gelindo, tradizione che resiste

Il pastore interpretato anche da Umberto Eco

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

C'è un modo [illegible] dire, in Piemonte: «Gelindo ritorna». Fa riferi[illegible] a chi dice in continuazione «Vado, vado», poi sparisce e dopo un attimo te [illegible] ritrovi lì. Oppure [illegible] usa per alludere al fatto che Natale è vicino.

Gelindo è [illegible] pastore-contadino, protagonista di una sacra rappresentazione di origine popolare. Entra ed [illegible] dalla scena, in continuazione: di qui l'espressione dialettale. Nella recita parla solo in dialetto: si trova a Betlemme per il [illegible]mento e tra un guaio e l'altro al mercato, incontra un vecchio e una giovane incinta, che suscitano in lui genuina ammirazione.


Un momento dello spettacolo

Roberto Leydi, docente [illegible] etnomusicologia all'Università di Bologna, ha dedicato a Gelindo un saggio di quasi [illegible] pagine, scoprendo che il personaggio non è [illegible] solo [illegible] Piemonte, ma anche [illegible] Liguria, Toscana, Lombardia, Veneto, Emilia.

Rispetto agli altri, il Gelindo alessandrino può vantare un interprete d'eccezione: Umberto Eco, che non a caso definisce questa versione - da 77 anni ripetuta [illegible] teatro dei Cappuccini - come «la più duratura, [illegible] anche la più nobile e la più sviluppata fra tutte, anche per la presenza [illegible] grandi attori che hanno tenuto banco per decenni, nonché per l'inesausta variabilità, sempre aggiornata all'attualità politica [illegible] sociale della businà iniziale».

Per la verità, da qualche [illegible] c'è la sensazione che proprio la «businà» stia perdendo un po' di smalto. E a questo punto non guasterebbe - pur comprendendo il nucleo che si ritiene gelosamente custode della tradizione - chiamare a raccolta qualche spirito arguto per contribuire alla stesura di un'introduzione più accattivante.

La storia, ovviamente, non si può cambiare, [illegible] anche in Gelindo non ci starebbe male un minimo di restyling. Anche nei brevi spazi lasciati liberi all'improvvisazione. Lo stesso Eco racconta con piacere di quando, pochi anni fa, [illegible] sostituì con un amico ai due ragazzotti incaricati di ricoprire il ruolo dei centurioni. L'interpretazione andò ben oltre i due minuti previsti, «con invenzioni degne del teatro dell'assurdo o della crudeltà».

Le prossime recite, al teatro dei Cappuccini, in via San Francesco, sono il 4, 5 e 12 (alle 21), il 6 e il 13 (alle 15).

[illegible]

Novara

Con gli Amici della Musica

Tre concerti in gennaio, altri tre in febbraio e poi appuntamenti sino all'autunno con noti strumentisti [illegible] cantanti lirici: è la stagione degli «Amici della Musica-Vittorio Cocito». S'inizia il 15 gennaio con il pianista Pietro De Maria [illegible] il Quartetto d'archi di Venezia che replica [illegible] 16, domenica 27 sarà la volta dell'ensamble vocale «L'una e cinque». Tra gli altri nomi in cartellone, Cristiano Burato al pianoforte, Sergio [illegible] Claudio Zampetti (flauto e pianoforte), il Trio Casals e il Trio Amadè. In autunno è annunciata l'esibizione di danza orientale egiziana con Isthar Associazione Artemide. Per altri dettagli si possono contattare gli Amici della Musica: 0321-626344. La sede è in via Ravizza [illegible] nel centro storico di Novara. [m. p. a.]

Gattinara

Le vigne di Jill Mathis

Ventotto immagini in bianco e nero per formare un racconto surreale che si dipana tra i vigneti gattinaresi per esplorare poi cantine [illegible] rustici del centro storico. Le ha scattate la fotografa statunitense Jill Mathis, che espone nella città del vino, in provincia di Vercelli, fino [illegible] 12 gennaio. La mostra è aperta alla galleria Arte & Altro, di piazza Italia, con questi orari: 10-12,30 e 16-19. Domenica apertura solo pomeridiana, lunedì chiuso. [g. bar.]

[illegible]

Raduno artisti monregalesi

Stasera, ore 21, al teatro Baretti si terrà la prima edizione di «Notte delle stelle», che vedrà radunati artisti vari del Monregalese (ballerini, ginnasti, cantanti, attori e alcuni ospiti tra cui il gruppo femminile del 888 Performance Dance Team). Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Prevendita all'Agenzia Elle Studio di Mondovì (tel. 0174554363). [p. s.]

[illegible]

Concerto in San Secondo

Sabato [illegible] 21,30 nella Collegia[illegible] di San Secondo si apre la stagione «Asti in concerto», organizzata [illegible] Circolo Filarmoni[illegible] astigiano, con un appuntamento dedicato al [illegible] anno. Un complesso da camera formato da elementi dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, sotto la direzione dello statunitense Jay Friedman, eseguirà «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi. Violino solista sarà Roberto Ranfaldi. In programma anche una scelta di brani sacri e profani di Giovanni Gabrieli e di Claudio Monteverdi per gruppi [illegible] ottoni. L'ingresso è libe[illegible]

SPETTACOLO SABATO (INIZIO ORE 21)

Il [illegible] di Shakespeare [illegible] da [illegible] attore [illegible] va in scena sul palco di Limone

[illegible] Progetto originale e coraggioso quello che segna la prima produzione del Teatro alla Confraternita: sabato, alle 21, andrà in [illegible] «Macbeth-Delirio», [illegible] riduzione di Riccardo Forte della tragedia shakespeariana per due voci: la sua e quella di Elide Giordanengo, attrice e regista [illegible] bovesano Teatro degli Episodi. Saranno rispettivamente Macbeth e Lady Macbeth, i due «strumenti del Male», che nell'efferatezza della loro salita al potere e al trono di Scozia, diventano emblemi di [illegible] malvagità atemporale e non più contestualizzata. Riccardo Forte, attore cuneese che fino al 1993 ha avuto un'intensa attività teatrale, iniziata alla «Bottega [illegible] teatro» di Vittorio Gassman e ripresa ora dopo una pausa è l'artefice della rilettura del dramma. Spiega: «Il testo rimane fedele all'originale, ma ho voluto amplificare il rapporto tra Macbeth e Lady Macbeth, [illegible] soltanto perché sarebbe stato impossibile trovare una ventina di attori, come richiede l'opera, ma perché, secondo me, il rapporto di coppia dà l'idea della solitudine del male». Musiche elettroniche, proiezioni, didascalie, serviranno a ricreare l'atmosfera spettrale del castello dove [illegible] consuma la tragedia che si discosta nel finale dal testo shakespeariano. Il biglietto costa 25 mila lire, prevendita all'Ufficio turistico. [v. p.]

A COURMAYEUR APPRODA OGGI POMERIGGIO IL GRANDE SHOW INTERNAZIONALE [illegible] PATTINAGGIO SU GHIACCIO

«Stars [illegible] ice» [illegible] incantare i bimbi

Tanti campioni in un mix di danza, ginnastica e salti mortali

COURMAYEUR

Riflettori puntati sul palazzetto dello sport di Courmayeur, oggi, per uno di quegli appuntamenti da non perdere: nella località turistica ai piedi del Monte Bianco ritorna «Stars on Ice», lo spettacolare mix tra la rivista e l'acrobazia su ghiaccio che raccoglie un gran successo [illegible] pubblico ad ogni replica.

[illegible]

> L'interprete principale è il francese Candeloro vincitore di due medaglie ai giochi olimpici invernali

Nello show di oggi (è atteso [illegible] tutto esaurito), per venire incontro alle esigenze dei tanti bambini che [illegible] hanno ancora impegni scolastici, l'orario di inizio è stato anticipato alle 17,30. [illegible] programma proposto dalle «stelle» internazionali è inedito e avrà come interprete d'eccezione [illegible] francese Philippe Candeloro, considerato uno dei più grandi showman del pattinaggio mondiale degli ultimi 10 anni. Vincitore di due medaglie di bronzo alle Olimpiadi di Lillehammer e Nagano, Candeloro ha ottenuto nuova fama per aver avuto l'ardire di rompere gli schemi convenzionali del pattinaggio artistico, dando una sterzata di modernità al settore. L'atleta francese [illegible] distingue anche per la sua capacità di divertirsi divertendo. E tutto all'insegna di una eccezionale natura[illegible] nei movimenti su ghiaccio. Lo show di questo pomeriggio propone anche Violetta [illegible] Pete, stelle del momento e nomi di punta di «Holiday on Ice». Presenteranno al pubbli[illegible] di Courmayeur numeri di alta acrobazia eseguiti [illegible] l'ausilio [illegible] attrezzi per la ginnastica artistica. E p[illegible] un numero inedito per la cittadi[illegible] ai piedi del Bianco: lo proporrà il russo Victor Baryshetsev, tra i pochi atleti al mondo capaci di eseguire un salto mortale con i pattini.

Altri show d'eccezione li offriranno la coppia formata da Massimo Scali e Federica Faiella, belle speranze della danza italiana che per le prossime Olimpiadi di Salt Lake City sono in squadra con i campioni del mondo Barbara Fusar Poli [illegible] Maurizio Margaglio.

Questi ultimi due hanno scelto ormai da tempo Courmayeur per allenarsi, [illegible] oggi [illegible] ci [illegible] causa allenamenti per i prossimi giochi olimpici. [s. ser.]


Il francese Philippe Candeloro che oggi sarà a Courmayeur


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Sunny!
Magnum
Kenzo
Tiora
Virage
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 92.10.30
Cuneo
Borgo S. Dalmazzo
Telefono 0171 26.93.64
Cuneo Abitare
via Torre Acceglio 24
Telefono 0171 34.80.60
Mondovì
Telefono 55.23.73
Via Romita 49
0173 36.60.41
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble
IDROCENTRO

IERI SERA LA CERIMONIA DI APERTURA DELLA NONA EDIZIONE DEL TORNEO DELLA BEFANA DI BASKET GIOVANILE ORGANIZZATO DALL'UISP E DAL COMITATO FEDERALE

La carica dei duecento

Domenica si giocano gli incontri finali

Sigfrido Beneyton

AOSTA

E' cominciata ieri sera, con la cerimonia d'apertura [illegible] ha visto sfilare nelle vie cittadine oltre 200 bambini, la 9ª edizione del «Torneo della Befana». E da oggi prende il via la parte agonistica, con la disputa dei primi incontri di qualificazione. Alla manifestazione, organizzata dall'Uisp Valle d'Aosta [illegible] dal comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro, in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo e con quello comunale allo Sport, partecipano [illegible] formazioni della categoria «aquilotti», nati negli anni [illegible] e [illegible].

«L'obiettivo principale del torneo - sottolinea Raffaele Romano, uno dei responsabili dell'organizzazione - è quello di far divertire i giovani, senza badare ai risultati. Deve prevalere l'aspetto ludico, perché a 9 e 10 anni è essenziale praticare la disciplina preferita senza assilli di alcuna natura. A fine [illegible] a tutti i giocatori e a tutte le squ[illegible] saranno [illegible]gnati premi di uguale valore, nel rispetto della tradizione della manifestazione».

Ancora: «Gli incontri saranno diretti da arbitri del settore minibasket valdostano. Dobbiamo ringraziare in modo parti[illegible]lare gli assessorati regionale e comunale che ci affiancano nel torneo perché hanno saputo risolvere nel modo migliore l'aspetto l[illegible] dopo l'indisponibilità della struttura militare della caserma Testafochi. [illegible] presenti le prime 4 compagini classificate della passata edizione e debuttano altre 4 formazioni. Ci aspettiamo, come negli anni passati, una risposta adeguata dagli appassionati. Oltre a giocare, i bambini avranno l'opportunità di trascorrere un pomeriggio sulla neve a Pila».

Le 18 squadre sono state suddivise in 2 gironi da 5 compagini ed altrettanti da 4 formazioni. Questa la composizione dei raggruppamenti. A: Petrarca Padova, Cefa Castelnuovo in Garfagnana, Imac Sud Martina Franco, Olimpia Campobasso e Stefano Testa Aosta. B: Cocuzza San Filippo del Mela, Molinetto, Rari Nantes Bordighera e Pielle Matera. C: Arcobaleno Chieri, Sutor Montegranaro, Partenope Napoli, Basketlandia Soverato e Monte Emilius Uisp Aosta. D: Bracciano, Charly Merano, Secchia Rapita Bologna e Ccs Cogne Aosta. Oggi e domani si disputano le partite dei gironi eliminatori, sabato le semifinali e domenica le finali, con la premiazione prevista alle 18. Gli incontri si disputeranno nelle palestre di Font Suaz, di via volontari del sangue, del Quartiere Dora e della caserma Cesare Battisti.

A vincere la prima edizione, nel 1994, fu il Giornalino Alba. Nell'albo d'oro [illegible]a manifestazione figurano poi i nomi della Ginnastica Triestina, della Fortitudo School Bologna, della Cagiva Varese, del Canopoli Sassari, dell'Azzurra Events Trieste, del Vallée d'Aoste e del Petrarca Padova.

[illegible] FORMAZIONI [illegible] CASA

Sono 3 le compagini valdostane che puntano a vincere la 9ª edizione del «Torneo»: il Centro Minibasket Monte Emilius Uisp Aosta, lo Stefano Testa e il Ccs Cogne. Il Centro Minibasket Monte Emilius Uisp Aosta (istruttore Raffaele Romano e aiuto istruttore Andrea Farnci) può contare su André Aguettaz, Valerio Aiello, Lorenzo Allera, Marco Boglione, Giulio Bordon, Enrico Cangemi, Marco Coccorelli, Luca Antonio Ciprietti, Alessandro Cossard, Milo Demarchi, Aldo De Napoli, Mirko De Pascalis, Stefano Dodaro, Alberto Ferrarese, Matteo Jacquemet, Alessandro Pasquale, Davide Porté e Antonio Renna. Lo Stefano Testa (istruttore Umberto Colombini e aiuto istruttore Fausto Renna) presenta: Marco Albani, Alex Arcaro, Daniele Cossata, Andrea Fournier, Andrea Incoletti, Alessandro Maccario, Ruggero Mastrolorenzi, Andrea Nogara, Mattia Notari, Edoardo Pasquino, Antony Piscacane, Massimiliano Renna, Lorenzo Sironi e Federico Valle. Il Ccs Cogne (istruttore Corrado Oro e aiuto istruttore Isabella Furfaro) schiera: Davide Decembrino, Matteo Garetti, Giuseppe Gatti, Vincenzo Giordano, Pasqualino Guarnisi, Sebastian Melina, Matteo Pitassi, Iacopo Pugliesi e Angelo Seminara. [s. b.]



Raffaele Romano, tra gli organizzatori del nono Torneo della Befana

A destra, una partita dello scorso anno



FONDO

I RISULTATI DELLA GARA PER TUTTE LE CATEGORIE DISPUTATA A CHAMPORCHER

Al Gruppo sportivo Godioz il Trofeo intitolato a Baudin



Gli atleti del Gruppo sportivo Godioz vincitore a Champorcher del Trofeo Remigio Baudin. A destra il vice presidente dell'Asiva e presidente dello Sci Club Champorcher Alessio Gontier

CHAMPORCHER

Nonostante la scarsità di neve, lo Sci club Champorcher è riuscito a far disputare [illegible] un anello [illegible] due chilometri la gara [illegible] fondo a tecnica classica prevista [illegible] calendario regionale [illegible] aperta a tutte le categorie. Il Gruppo sportivo Godioz si è imposto a livello di club, vincendo [illegible] Trofeo Remigio Baudin.

A livello individuale, [illegible] miglior tempo assoluto sulla di[illegible] dei 10 chilometri è stato realizzato da Marco Favre. Que[illegible] le classifiche delle varie categorie. Cuccioli femminile (2 Km): 1ª Vivianne Viérin (Gs Godioz) in 6'24"2, 2ª Nicole Gontier (Champorcher) 7'05"0, 3ª Greta Laurent (Gressoney) 7'18"7, 4ª Valentina Bonomi (Gs Godioz) 7'19"1, 5ª Daisy Bareilller (Bionaz/Oyace) 7'43"7. Cuccioli maschile (3 Km): 1° Jean Marc Chanoine (Sc Valdigne) 9'38"9, 2° Jair Vidi (Sc Drink) 9'45"7, 3° François Ronc Cella (Gressoney) 9'59"8, 4° Matthieu Viérin (Sc Drink) 10'07"6, 5° Gabriele Boglino (Gressoney) 10'15"1.

Ragazze (3 Km): 1ª Martine Vallainc (Champorcher) 9'00"9, 2ª Evi Garbolino (Gs Godioz) 9'15"3, 3ª Alice Brunod (Sc Antey) 9'35"7, 4ª Elena Champvillair (Gs Godioz) 9'46"3, 5ª Sylvie Calosio (Sc Drink) 9'49"1. Ragazzi (4 Km): 1° Nicolas Jeantet (Gs Godioz) 11'35"5, 2° Manuel Benone (Gressoney) 12'07"9, 3° Roberto Giono (Gressoney) 12'32"6, 4° Alex Yeuillaz (Polisportiva Pollein) 12'36"6, 5° Matthieu Scalise Meynet (Sc Sarre) 12'38"6.

Allieve (4 Km): 1ª Naiara Aspesi (Gs Godioz) 12'02"1, 2ª Solange Chabloz (Saint-Barthélémy) 12'10"9, 3ª Vittoria Cacace (Sc Drink) 12'13"9, 4ª Marie Ange Vallainc (Champorcher) 12'25"3, 5ª Nicole Perruchon (Gran Paradiso) 12'42"3. Allievi [illegible] Km): 1° Francesco Pellegrino (Saint-Barthélémy) 12'40"5, 2° Roberto Perolini (Gressoney) 13'05"7, 3° Jean Piere Baudin (Champorcher) 13'07"1, 4° René Cunéaz (Sc Drink) 13'17"7, 5° Gabriel Graziola (Sc Valdigne) 13'36"0.

Aspiranti femminile (5 Km): 1ª Fabienne Chanoine (Sc Valdigne) 13'47"1, 2ª Nadine Chetrian (Sc Antey) 14'40"6, 3ª Chantal Chabloz (Saint-Barthélémy) 14'42"2, 4ª Claudia Charrey (Sc Valdigne) 14'49"0, 5ª Elisa Blanc (Sc Drink) 14'51"6. Aspiranti maschile (10 Km): 1° Spencer Cavagnet (Sc Gran Paradiso) 24'41"7, 2° Daniel Yeuillaz (Polisportiva Pollein) 25'13"0, 3° Cristiano Benone (Sc Gressoney) 25'28"7, 4° Emil Squinobal (Sc Gressoney) 25'32"5, 5° Giuseppe Lamastra (Gran Paradiso) 25'39"3.

Juniores femminile (5 Km): 1ª Elisa Buschino (Sc Drink) 15'38"7, 2ª Annie Coquillard (Sc Fallère) 16'54"3, 3ª Alice Tori (Sc Brusson) 17'08"3, 4ª Annie Gaspard (Sc Cervino) 17'26"6. Junio[illegible] maschile (10 [illegible]): 1° Andrea Dufour (Sc Brusson) 25'18"7, 2° Jules Pession (Sc Antey) 26'07"9, 3° Jean Paul Chadel (Sc Brusson) 27'00"9, 4° Remy Costaz (Sc Valdigne) 27'36"7, 5° Ives Besenval (Sc Fallère) 28'33"0.

Seniores femminile (5 Km): 1ª Micol Murachelli (Sc Valdigne) 14'29"9, 2ª Nathalie Chadel (Sc Brusson) 14'36"3. Seniores maschile (10 Km): 1° Marco Favre (Cs Esercito) 23'06"0, 2° Andrea Roggia (Ski Torino) 25'02"1, 3° Giuseppe Giovinazzo (Sc Drink) 25'42"6, 4° Rolando Cuaz (Gs Godioz) 27'20"8, 5° Sergio Benzio (Ski Torino) 27'28"0. [gio. mac.]

NESSUN ROSSONERO E' RIUSCITO A METTERSI IN EVIDENZA NELLA PROVA PER LA CATEGORIA JUNIORES

Delusione alla selezione mondiale

Elisa Brocard è incappata in due cadute vicino al traguardo

AOSTA

La seconda gara di selezione per i Campionati mondiali juniores di fondo, in programma alla fine [illegible] gennaio in Germania, non [illegible] stata molto favorevole ai colori rossoneri. A Clusone (in provincia di Bergamo), nel Trofeo Misano, gli atleti valdostani non [illegible] riusciti a salire sul podio, pur fornendo nel complesso [illegible] prestazione positiva.

La più accreditata [illegible] un successo [illegible] comunque [illegible] una prestazione di grande spessore nelle aspiranti, Elisa Brocard, è incappata in due cadute nel tratto finale dei [illegible] chilometri [illegible] tecnica libera femminili, finendo così [illegible] 10 secondi dal podio. La giovane atleta di Gressan ha chiuso la prova al 4° posto in 18'04"8 (9ª assoluta), staccata dalla prima della classifica, la friulana Marina Piller, di 29"; la vincitrice a sua volta ha preceduto [illegible] 12" la Rupil e di 19" la Bachman.





Elisa Brocard e Cristina Vuillermin, due delle atlete che hanno gareggiato a Clusone

Per la Brocard non vi [illegible] comunque nulla di compromesso per l'importante appuntamento mondiale di categoria [illegible] potrà riscattarsi nelle gare di Coppa Europa.

[illegible]lla stessa categoria si sono ben comportate le altre valdostane, anche se non sono arrivati i risultati a cui hanno abituato. Simona Hosquet (Sci club Antey-Saint-André) ha concluso a meno di un secondo dalla Brocard, piazzandosi in quinta posizione, mentre la giovane di Brusson Cristina Vuillermin (Sci club Gran Paradiso) è incappata in una giornata storta [illegible] si è dovuta accontentare del settimo posto con [illegible] tempo di 18'16"4.

Nelle juniores, Josianne Degioz del Valsavarenche ha ottenuto [illegible] settimo posto facendo segnare il tempo di 18'28"1, staccata di 53" dalla friulana Daniela Piller, che [illegible] è imposta in volata sulla trentina Veronica Cavallar. Al 3° posto si è classificata l'altoatesina Barbara Moriggl con 9 secondi [illegible] ritardo.

In campo maschile, sui 10 chilometri juniores, buon nono posto per il rappresentante del Centro Sportivo Esercito Nicolas Berard (26'10"8), nella prova vinta da Ronald Klara in 25'37". Al 2° e 3° posto si sono piazzati rispettivamente Reiner [illegible] Longo, staccati [illegible] 2 secondi, al termine di una bella volata. L'altro atleta del Comitato Asiva, Denis Trento, ha chiuso al 14° posto con un ritardo di 1'13". [r. s.]

BIATHLON

PER SEI SECONDI IL TERZETTO DEL CENTRO SPORTIVO ESERCITO HA MANCATO IL TITOLO TRICOLORE

Medaglia d'argento per gli alpini valdostani

In campo femminile le atlete Asiva battute dalle Fiamme Gialle dell'Alto Adige

AOSTA

Non è riuscita al Centro sportivo Esercito l'impresa di conquistare il titolo italiano di [illegible]ffetta di biathlon. A Forni Avoltri, sulla classica pista «Piani di Luzza», [illegible] alpini hanno dovuto cedere ai finanzieri, [illegible] sempre i principali rivali nelle gare di questo tipo. Il terzetto composto da Cristina De Lorenzi, René Vuillermoz e Sergio Bonaldi ha concluso a soli 6" da Enrico Tach, Paolo Longo e René Cattarinussi.

La gara è stata molto avvincente. Al termine [illegible] lancio, è transitato in [illegible] Ivan Romanin con la 2ª squadra delle Fiamme Gialle, seguito a 6" e 7" da Tach [illegible] dal giovane De Lorenzi, bravo al poligono come i suoi avversari.

Nella seconda frazione c'è stato il break decisivo. Nella seconda serie di tiri, quelli in piedi, Longo è uscito dal poligono senza errori. [illegible] Vuillermoz ha commesso un errore che lo ha [illegible] ad un giro di penalità. Il finanziere si è presentato così al cambio [illegible] 43" [illegible] vantaggio [illegible] valdostano, consegnando a Cattarinussi un buon margine di vantaggio. In ultima frazione Bonaldi è stato impeccabile al poligono e pur recuperando sul friulano non è riuscito a disputare la volata.

Al 3° posto si sono inseriti i carabinieri Klaus Hollrigl, Theo Senoner e Wilfried Pallhuber, staccati di 1'17". Gli altri terzetti dell'Esercito si [illegible] piazzati al 5° (Oberegger, Sartore, Fiancino), al 6° (Cianciana, Carrara, Pozzi) [illegible] al 7° posto (Zingerle, Bionaz, Cusini).

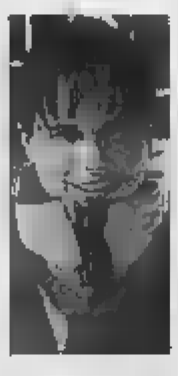
In campo femminile, sono risultate troppo forti le altoatesine delle Fiamme Gialle, Katia Haller, Romina Demetz e Michela Ponza non hanno commesso errori al poligono e si [illegible] aggiudicate [illegible] e titolo sin dalla prima frazione quando la Haller si [illegible] presentata al cambio con oltre 1'30" sulla più immediata avversaria. [illegible] termine il terzetto si è imposto con 4'44" sulle valdostane Michela Nex, Elisa Bosonetto e Viviana Vallainc, brave a precedere l'Alto Adige (Spechtenhauser, Hofer e Piller Roner) e a conquistare così l'argento e la 15ª medaglia per il Comitato Asiva. [r. s.]



Elisa Bosonetto faceva parte della staffetta valdostana a Forni Avoltri



Viviana Vallainc anch'essa frazionista del Comitato Asiva ai campionati italiani



Michela [illegible] altra protagonista [illegible] nella rassegna tricolore

OGGI ARRIVA L'ALLEGHE

Il Vallée d'Aoste ospita la capolista dell'Under 19

AOSTA. Arriva [illegible] capolista. Oggi alle [illegible] al Palaghiaccio di regione Tzamberlet l'Hil Vallée d'Aoste ospita l'Alleghe, squadra al comando della [illegible] del campionato Under 19 di hockey. Un [illegible] importante ai fini della lotta per l'accesso alla fase finale del torneo: l'Alleghe è al comando con [illegible] punti, seguito dal [illegible]lzano a quota 20 e dall'Hil Vallée d'Aoste a 18; saranno le prime due squadre classificate a passare al turno decisivo. Il Vallée d'Aoste di Luca Lattanzi è reduce dalla vittoria casalinga contro il Vipiteno per 4-3, con parziali 1-0, 3-1 e 0-2. I padroni di casa, dopo a[illegible] dominato buona parte dell'incontro, hanno subito il ritor[illegible] del Vipiteno rischiando il pareggio. Per il Vallée d'Aoste sono andati a segno Teruggia, Torello, Ottino e De Zoppis. Gli [illegible]tri risultati: Fassa-Bolzano 4-7, Merano-Alleghe 1-11, Neumarkt-All Stars Piemonte 4-6. Oggi si giocano anche Fassa-Merano, All Stars-Bolzano e Vipiteno-Neumarkt. [gio. mac.]

IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che aveva protestato per i troppi rumori [illegible] San Silvestro e per la decisione [illegible] «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo di eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL FILOSOFO

«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia e monumenti ridotti a pisoir Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

[illegible]

«Vattimo ha telefonato a [illegible] mia per protestare nel cuore della notte Non era un evento becero ma una festa di popolo. Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: su piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così al filosofo ed eurodeputato, Gianni Vattimo, che ieri su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che [illegible] durato fino alle cinque-sei del mattino in piazza Castello». Chiamparino, da Londra, dove [illegible] recato per rinfrescare il proprio inglese, osserva: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre ci sono regole più restrittive e i concerti sono consentiti al mas[illegible] fino a mezzanotte, ma a Capodanno...»

Il professor Vattimo non chiede «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che non sia bello lasciarsi dominare [illegible] arrabbiature troppo privatee, ma, aggiunge, il rumore ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che cosa risponde?

«Ne prendo atto. E non mi stupisco. [illegible] tratta di un intervento, quello del Professore, preannunciato, con tanto di pro[illegible] telefonica fatta a casa mia da Vattimo nel cuore [illegible] quella notte, mentre ero ancora a San Salvario a brindare con la gente del quartiere. Mi ha avvertito mia moglie e, lo ripeto con molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti [illegible] Capodanno nelle maggiori piazze cittadine, mi è sembrato e mi pare [illegible] atto davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno una volta all'anno, ci vuole [illegible] po' di tolleranza. In piazza Castello c'era[illegible] centomila persone, tanto famiglie. Non [illegible] stava svolgendo un evento degradante, becero, ma una festa di popolo».

Vattimo suggerisce di utilizzare, per feste di questo tipo, aree meno centrali, per esempio il Valentino. Non ci ha pensato?

«Appena mi sono insediato, [illegible] la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico ad [illegible] assessore) il problema dell'assegnazione delle piazze storiche ad iniziative cittadine. E, sin d'ora, [illegible] che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo [illegible] grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello è stata, («giustamente») restituita ai pedoni, ma poi denuncia che con «la pista del ghiaccio, i padiglioni, i tendoni è, di fatto, baracconizzata nella parte verso via Garibaldi [illegible] ridotta [illegible] parcheggio dal lato del Regio». E domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

[illegible]i risulta che Vattimo, oltre che sotto la Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", ossia la pista del ghiaccio, è stata realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo le domanda perché sia stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio ora destina[illegible] alla pista del ghiaccio, fosse usato per un campetto di calcio.

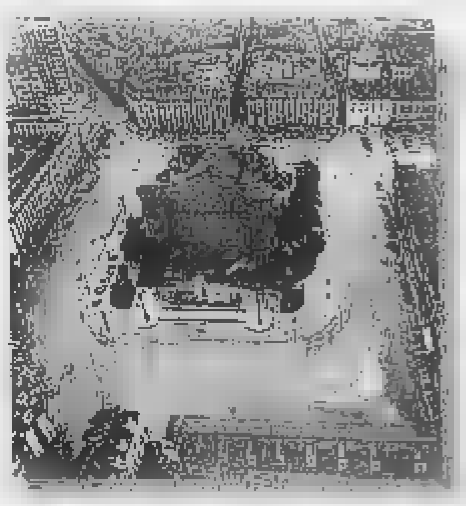
«Beh, non mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e in Corea, la nazionale francese, dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco [illegible] Parigi ha consentito di realizzare la patinoire».

Chiamparino, pensa davvero, come dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto che in tutti noi ci sia bisogno di un pochino meno di supponenza intellettuale, di egoismo, e un po' più [illegible] disponibilità verso la gente comune. Che, talvolta, con [illegible] proprio buon senso, sa insegnare delle cose».

[illegible]

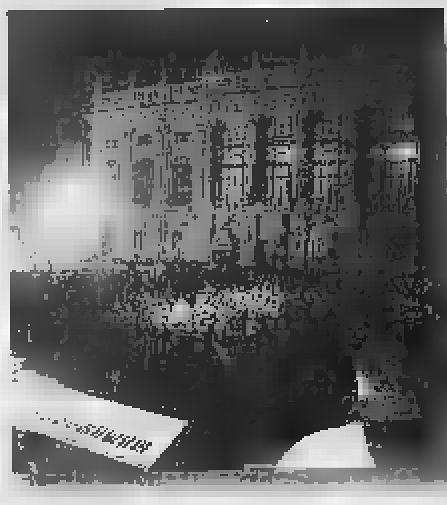
In questa foto scattata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili in senso orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '98, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi: in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza è usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



«Questa volta hanno esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

Ben vengano feste in piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia [illegible] in scarso buon gusto. Danno ragione al filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati in base alle tracce che hanno lasciato, in parte ancora visibili ieri mattina. I più severi condannano il degrado patito dal monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I mar[illegible] appaiono lordi [illegible] scritte e adesivi, mentre il Duca [illegible] stato imbacuccato in un barracano. Ai suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo usato come macchina pirotecnica.

Vattimo ha parlato di «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte verso via Garibaldi [illegible] ridotta a parcheggio dal lato del Regio», [illegible] «frastuono» fino all'alba e di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti [illegible] pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello. «Ma Vattimo arriva [illegible] ritardo. Sono quattro [illegible] che diciamo queste cose. Perché lui prima taceva? Non me la sento invece di criticare l'uso della piazza come sede di feste, anche se si può discutere su chi si invita a celebrarle. Certi gruppi piacciono ai giovani dei centri sociali, ma invogliano meno le altre generazioni. E' poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che sono stati multati, ma sono poche lire a fronte degli incassi ottenuti alla faccia di chi è in regola».

Anche la sicurezza ha ricevuto critiche. «A un certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 anni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, a spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palazzo Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, ma [illegible] Capodanno» giustifica Daniela Saccini, 16 anni. «Le piazze [illegible] nate per far [illegible] alla comunità i suoi momenti forti», nota Valerio Corino, direttore [illegible] vicina Soprintendenza «ma bisogna che ciò avvenga con civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un romano di 25 anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di 38 anni - è che [illegible] monumento dedicato [illegible] caduti sia dissacrato con il pretesto di far festa [illegible] che questo accada sotto i balconi della Prefettura. Se quella statua non significa più niente la si rimuova. Altrimenti la si rispetti». [m.lup.]

Simonetta

[illegible]

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

N[illegible] finiscono mai i dubbi sul riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono in montagna ci sono sempre gli scontenti.

Un anonimo lettore sottopone il suo problema: «La casa è attorno ai 1500 metri. Il regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale a termosifoni: in assenza di condomini la temperatura interna sarà di regola di 10 gradi, sarà elevata a 20° [illegible] presenza di almeno due condomini: per un solo condomino sarà a 20° solo il sabato e la domenica"». Nulla di più chiaro, ma il lettore dice che dal '73 il regolamento è stato applicato con riferimento al normale periodo di accensione, cioè da ottobre a maggio, e l'impianto è stato bloccato nei mesi estivi. «Dal '93 - spiega - a maggioranza si è decisa l'installazione di [illegible] impianto di conteggio dei consumi con relativa ripartizione di spese. Nel '96 l'assemblea delibe[illegible] a maggioranza [illegible] consentire l'accensione anche nel periodo estivo in caso di abbassamenti notevoli di temperatura e con richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova delibera a maggioranza: per quanto riguarda la gestione del riscalda[illegible] si richiama l'osservanza del regolamento di condominio. Prima per 25 anni non si accendeva d'estate, adesso si ritiene normale accendere tutto l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profuta: «Di fatto la pratica condominiale è stata per anni di riscaldare solo nei mesi più freddi, poi dal '96 [illegible] prassi [illegible] stata di riscaldare tutto l'anno: ma da quanto espone il lettore non si trova nel regolamento di condominio una regola [illegible] contrasti con il riscaldamento acceso tutto l'anno in quel paese di montagna. [illegible] conseguenza, basta che sia rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il periodo [illegible] riscaldamento deve essere adottata con la maggioranza (di cui al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile), cioè maggioranza degli intervenuti all'assemblea [illegible] almeno 500 millesimi e questa variazione comporta, almeno nel caso del lettore, non proprio una modifica del regolamento condominiale, ma certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quanto all'installazione di contatori individuali e conseguente modifi[illegible] del criterio di ripartizione occorre sempre la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà dei millesimi, se il regolamento [illegible] condominio fu a suo tempo approvato a maggioranza assembleare; occorre invece l'unanimità se il regolamento è di tipo contrattuale, cioè predisposto dall'originario costruttore-venditore. [illegible] però l'installazione dei contatori individuali viene considerata nell'ottica di una modifica dell'impianto comune per ottenere un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'articolo [illegible] della legge 9 gennaio 1991 numero 10, per la quale [illegible] valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali, indipendentemente dal numero di condomini favorevoli. Nel caso, ancora, che l'assemblea volesse modificare o integrare il regolamento di condominio, dovrà farlo con voto unanime se si tratta di regolamento contrattuale o con la maggioranza di cui al comma 2 art. 1136 del codice civile se si tratta di regolamento a suo tempo approvato a maggioranza. L'assemblea [illegible] condomini e [illegible] conduttori può decidere una ragionevo[illegible] modifica della temperatura di erogazione del servizio, purché nel rispetto delle norme di legge, sempre con la maggioranza dell'art. 1136».

★ Per Ezio Poletto: «Le delibere assembleari - spiega [illegible] legale - adottate avvalendosi della voce "varie e eventuali" contenuta nell'ordine del giorno non sono valide, perché i condomini devono essere messi in anticipo in condizione di sapere gli argomenti che saranno trattati in assemblea. Se tale principio non è rispettato, la delibera è annullabile (Cassazione sez. II, 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione da parte del condomino dissenzien[illegible] entro 30 giorni dalla data della delibera se era presente, [illegible] a 30 giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale a [illegible] in caso di assenza».

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

Contributi scolastici [illegible]n: rivedere i criteri per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura i criteri di assegnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole e per senso istituzionale e per coerenza non li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che accusa l'assessore Leo di aver discrimi[illegible] gli istituti pubblici». Nello stesso tempo, però, Galasso ammonisce Leo: «Quanto è emerso impone in futuro, nel rispetto dei ruoli, delle norme statutarie e regolamentari di scandagliare con doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato con cui l'as[illegible] ha cercato di conciliare le diverse sensibilità sociali e culturali» che si scontra con la «carenza di senso istituzionale che continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



[illegible] INTERROGATORI

Mentre i legali preparano le mosse difensive e [illegible] magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando si concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta non si ferma. E' la Guardia di Finanza [illegible] continuare gli accertamenti. Ieri mattina sono incominciati negli uffici di [illegible] IV Novembre gli interrogatori di persone informate sui fatti contestati agli arrestati [illegible] agli indagati nello scandalo delle Molinette. Gli ufficiali della Finanza operano su delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che da lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri sono stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato a stretto contatto con il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono [illegible] un quadro il più preciso possibile di quello che avveniva negli uffici di corso Bramante

«Rosso [illegible] male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti a casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette, non può rimanere nel carcere di massima sicurezza [illegible] Cuneo. Le [illegible] condizioni [illegible] salute non lo permettono. Deve andare a [illegible] agli arresti domiciliari o almeno in una struttura più idonea per curarlo». Lo ha sostenuto con forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti [illegible] gip Fabrizia Pironti. E il magistrato ha disp[illegible] una perizia, incaricando il professor Lorenzo Varetto di valutare le condizioni di salute del detenuto. E soprattutto [illegible] chiarire se [illegible] compatibili con il [illegible]. Il perito riferirà al gip martedì 8 gennaio. Potrebbe essere quello il giorno della scarcerazione per il braccio destro di Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione più attenuata. Il difensore è piuttosto preoccupato, ha visitato nei giorni scorsi più volte Rosso nella cella di Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante nella regione gastro-duodenale, lo tormentano».

Ma l'avvocato Caviglione non punta soltanto su questa linea «sanitaria» per tirar fuori dal carcere il [illegible] assistito. Ha già pronta [illegible] memoria che sarà presentata al gip Pironti appena sarà nota la risposta [illegible] perito sulle condizioni di salute di Rosso. In essa il legale ripercorre [illegible] strada dei colleghi Andrea e Michele Galasso, i difensori di Odasso, che hanno deciso [illegible] alzare il [illegible] dello scontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Corte di Cassazione. Caviglione non fa ricorso alla Suprema corte [illegible]

[illegible]

A un medico legale l'incarico di svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

Il ragionamento giuridico [illegible] lo stesso. In sintesi: Rosso, co[illegible] Odasso, può essere accusato solo [illegible] «impropria», della forma meno grave, perchè [illegible] ha commesso atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questo reato il codice prevede dai 6 mesi ai tre anni di carcere: vengono così a mancare i presupposti della custodia cautelare perchè si presume che alla fine del processo venga concessa la sospensione condizionale della pena.

Una difesa soprattutto tecnica quella [illegible] Rosso. Almeno finora. Tra una settimana, quando il gip conoscerà il responso del perito e deciderà sulla sua detenzione, forse il braccio destro di [illegible]sso sarà obbligato a scegliere una linea difensiva diversa. «Sono estraneo ai fatti» ha detto al gip Pironti nell'interrogatorio [illegible] dicembre. Non una parola di più. Contro di lui il pm Ferrando ha alcune intercettazioni ritenute compromettenti, le deposizioni di due imprenditori e dello stesso Odasso che lo chiamano in causa per oltre 300 milioni. Non ci [illegible] immagini, come per Odasso, che lo ritraggono mentre prende la busta con i soldi. Le microcamere installate nel [illegible] ufficio, alle Molinette, non hanno mai funzionato. C'è solo l'audio. Ma per l'accusa basta e avanza.

IL SINDACATO ALLA REGIONE: UN ERRORE AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe [illegible] esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

la [illegible]

Marco Accossato

La vicenda Odasso dimostra che dove ci sono appalti esterni si alimentano grandi appetiti...». Nel pieno della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore generale delle M[illegible], la Fist-Cisl del principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che si metta subito un freno alle presenze dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso non c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per cui un [illegible] affidato ai dipendenti debba essere improvvisamente tolto al personale interno e gestito da imprese esterne. E' ormai largamente dimostrato che il privato non garantisce sempre un servizio migliore».

Nell'immensa struttura di cor[illegible] Bramante, città nella città, 1346 posti letto e quasi seimila dipendenti, quasi tutto è ormai gestito [illegible] contratti esterni: dalla mensa (appalto finito sotto inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sot[illegible] inchiesta) alla consegna della biancheria e delle bombole di gas-medicale, dalle pulizie al rifornimento di carta igienica nei bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche di un consulente - Lucio Otochian, incaricato paradossalmente dal [illegible] del controllo della gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate «mance» per l'ex direttore generale Luigi Odasso, ancora in carcere.

[illegible]

«Non sempre si assicura così il servizio migliore Servono più controlli sui contratti esterni: non sono serviti [illegible] risparmiare risorse e hanno alimentato sacche di inefficienza Il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»

Dopo le dichiarazioni misurate nei giorni immediatamente successivi alle manette («Il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo [illegible], ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano le p[illegible] polemiche: «In questi anni - sottolinea Ventre - si sono moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda e si sono invece rivelati un capestro terribile che ha strozzato sempre più l'attività, creando anche sacche di inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo di «ri[illegible] i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, e di riassumere personale specializzato la cui carenza ha portato quasi al collasso numerosi reparti salvati solo dalla buona volontà dei pochi dipendenti [illegible] provvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze e a incarichi affidati a terzi. Ma chi controlla la qualità?», insiste Ventre. E cita alcuni casi concreti, [illegible] parte [illegible] quelli [illegible] cui «bisognerebbe intervenire con una verifica urgente»: «Il [illegible]to delle bombole [illegible] gas-medicali fino a qualche tempo fa era affidata [illegible]li ausiliari di reparto che venivano a prenderle dove il fornitore le scaricava dai furgoni. Ora gli ausiliari non scendono più, c'è una "squadra trasporti" che s'è aggiudicata un appalto esterno [illegible] porta su le bombole». Ancora: «Le consegne dei farmaci: anche in questo caso ci sono "trasportatori" che hanno vinto [illegible] appalto esterno. Fino a poco tempo fa era il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Alle Molinette si polemizza anche su un altro incarico, uno di quelli finiti nello scandalo-Odasso: la mensa: «La gentilezza del personale è evidente - concordano molti in corso Bramante -. Anche la varietà dei menu. Ma la qualità non sempre è all'altezza. E poi capita com'è [illegible] poco tempo fa in un reparto, dove un ricoverato, alle 16,30, [illegible] sentito dire che per lui [illegible] cena mancava perché [illegible] prenotazioni erano già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pietra dello scandalo - è frutto [illegible] un appalto esterno: gestita fino al 2000 dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava a caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi non essenziali dell'ospedale (cioè migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio di cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni), è passata improvvisamente, per volontà della direzione, alla Pubbligest, società indagata per le mazzette pagate al manager Odasso.

Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono «alla luce dei fatti recenti» che si verifichi la convenienza di tutti i contratti esterni. «Non siamo un covo di tangentisti, [illegible] personale dipendente non solo è vittima [illegible] quanto accaduto, ma potrebbe essere un consigliere prezioso essendo ogni giorno in prima linea. L'appalto di [illegible] guardia per [illegible] sicurezza, [illegible] esempio, ci [illegible]sta più [illegible] doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere lo stesso compito».



Un momento del blitz della Finanza alle Molinette che portò all'arresto di Odasso

Specchio [illegible] tempi

«Costrette a fare il salto in alto per salire sui tram [illegible] linea 15» - «A Torino le donne [illegible] portino il burqa!» - «Quel sorriso regalato anche in farmacia» - «Una [illegible] gara sul prezzo dei pannoloni»

Un gruppo [illegible] lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti [illegible] Borgo S. Paolo. Da alcuni anni lamentiamo la manca[illegible] di [illegible] pedana di rialzo in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due [illegible] (davanti alla banca Crt [illegible] al cinema Eliseo) che ci permetterebbe di salire [illegible] scendere agevolmente sul tram della linea 15.

«Il distacco tra il [illegible] [illegible] l'ultimo gradino [illegible] suddetto tram è troppo elevato: qualcuna di noi non riesce né [illegible] salire, [illegible] soprattutto a scendere, senza mettere in pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si è lamentata [illegible] l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente provveduto, anzi una di [illegible] ha perfino ricevuto nel 1999 una comunicazione scritta che entro la prima metà del 2000 tutte le pedane lungo tutta la via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa le vie) sarebbero [illegible] costruite.

«Siamo nel 2002 ed ancora nulla è stato fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato [illegible] [illegible] promesse e aspetta che succeda una disgrazia e che qualcuna [illegible] noi anziane vada a finire, cadendo, sotto le ruote del tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella mia città ho visto una donna, o presunta tale, coperta con il burqa. Chiedo se vige ancora [illegible] legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce ai cittadini, di girare mascherati, a parte il periodo del carnevale, e perché non viene fatta rispettare. Tutto ciò proprio [illegible] motivi di sicurezza, in quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, e non essere riconosciuto. [illegible] anche per aiutare le donne afghane ad uscire dall'incubo in cui so[illegible] state costrette a vivere in questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di Natale [illegible] andato in una farmacia comunale del Torinese. Eravamo mia moglie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori ci hanno di[illegible] oltre che buoni consigli anche un po' di buon umore.

«Tutto il personale aveva il cappello di Babbo Natale e anche gli altri clienti, che [illegible] me erano in attesa, hanno almeno per qualche minuto ricevuto professionalità con un sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

Il direttore dell'Asl 1 ci scrive [illegible]

«In riferimento alla lamentela di una lettrice che protesta a proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 ed al successivo commento del presidente dei Titolari di farmacia si precisa che tutte le farmacie di Torino e provincia forniscono ai residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, [illegible] esclusa, di pannoloni e traverse inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente richieda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl [illegible] ha il vincolo di riconoscere il prodotto di tipo diverso.

«Occorre, nel [illegible] [illegible] specie, verificare se il paziente abbia richiesto al farmacista un prodotto specifico che non si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre rammentare che l'art. 1 punto 5 del regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato al presente regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto ai sensi dell'articolo 4, l'azienda Usl [illegible] competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una [illegible] non superiore alla tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda per [illegible] dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe sono state emesse nei [illegible] appena decorsi dal ministero della Salute in materia di erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza fra il farmaco base, nel rispetto dello stesso principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure [illegible] le tipologie relative alla fornitura di pannoloni sono state concordate in ogni dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari [illegible] farmacia dott. Platter. E' stato raggiunto un accordo generale valido fino al 31 maggio 2002, nelle [illegible] di una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione».

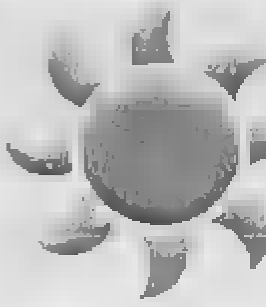
Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] È PREVISTO

QUANTO [illegible]

Entro il 30 gennaio 2002 (fra 27 giorni) verrà inaugurata [illegible] nuova piazza Freguglia, completamente restaurata come da tempo era stato pressantemente richiesto [illegible] residenti e commercianti. Fra le novità che accompagnano il restauro della piazza; anche nuovi posti auto in via XXV aprile, e l'autobus che viene rimpiazzato con un mezzo [illegible] dimensioni inferiori. Tra i lavori della piazza è previsto il consolidamento del terreno, una nuova illuminazione [illegible] la ripavimentazione.



[illegible] DI IERI: [illegible] 5,4; [illegible] -7,6

Qualche pioggia sulla Penisola Iberica ma alta pressione di 1040 millibar estesa, consistente e statica sull'Europa centrale [illegible] Mediterraneo. Questa la situazione che non porta precipitazioni su Piemonte, [illegible] correnti fredde da Nord con cielo ben soleggiato in montagna e foschie nelle pianure verso Cuneo e Milano. Ieri a Torino soleggiato con foschie e 5,4 gradi di massima, -7,6 di minima e 45 per cento di umidità. L'anno scorso giornata fredda e serena con 5,2 gradi di massima, -4,1 di minima [illegible] per cento di umidità.

[illegible] 50 [illegible] FA

Il 3 gennaio del 1952 [illegible] banale causa di separazione tra un ricco imprenditore e la giovane moglie rivela retroscena divertenti. L'uomo, che da tempo sospettava della donna, ma che non era mai riuscito, malgrado gli appostamenti a coglierla in flagrante tradimento, [illegible] incaricato un giovane amico sfaccendato di pedinare la signora, coglierla sul fatto, chiamare la polizia. [illegible] alla fine, su segnalazione anonima, l'uomo raggiunge un albergo e vi trova in dolce compagnia la moglie proprio con l'infedele amico.

Sparatoria al market ucciso un rapinatore

L'uomo era armato e con tre complici tentava il colpo al Lidl di Settimo
Una guardia giurata che faceva la spesa lo ha affrontato e ha sparato
La vittima era nipote del boss della 'ndrangheta a Torino Mario Ursini

Diego Andrà
Giacomo Bramardo

SETTIMO [illegible]

Ore 18.50, il supermercato Lidl di Settimo, in [illegible] Monviso, [illegible] quasi deserto. Dieci clienti, tra loro anche una guardia giurata che sta facendo la spesa con la moglie.

Quando i quattro rapinatori entrano non lo vedono. [illegible] vigilante intuisce cosa sta accadendo [illegible] affronta l'unico bandito armato. «Arrenditi e butta la pistola» gli urla, ma l'altro non molla e S.A., 38 anni, [illegible] uccide con un colpo della [illegible] pistola, una 7,65 parabellum. Parte anche un altro colpo, ma finisce sui dei sacchi di riso. Il rapinatore muore sul colpo. Si chiamava Angelo Lupo, aveva 32 anni, una fedina penale piena zeppa di precedenti: era il nipote di Mario Ursini, [illegible] della 'ndrangheta a Torino.

Accanto alla vittima, la rivoltella calibro 38 special che teneva in pugno. Gli altri tre rapinatori, ciascuno con una lunga spranga in mano, scappano [illegible] abbandonano nel parcheggio davanti al Lidl l'auto [illegible] [illegible] erano arrivati, una Uno Turbo rossa, rubata il [illegible] dicembre scorso [illegible] Torino e lasciata a pochi metri dall'uscita con le chiavi nel cruscotto. Passano pochi minuti e arrivano i carabinieri di Chivasso, giusto [illegible] tempo per calmare i clienti del discount [illegible] portare via S.A: la sua deposizione in caserma sarà giudicata credibile dai militari.

Quando la banda entra in azione, due uomini minacciano cassiere e clienti con le spranga di ferro e svuotano le casse, un terzo piantona l'ingresso. Il quarto, Angelo Lupo, - probabilmente il capo, molto alto e robusto, vestito con scarpe da tennis, giubbotto e jeans neri - supera tutte le casse e raggiunge il piccolo ufficio in fondo al salone.

E' qui che si trova tutto il denaro dell'incasso che due volte al giorno le dipendenti consegnano [illegible] chiuso nelle lunghe scatole di metallo. Angelo Lupo conosce bene abitudini [illegible] luoghi di quel supermercato, perchè è lo [illegible] in cui appena [illegible] [illegible] fa (era l'8 dicembre) insieme [illegible] altri due complici aveva messo a segno l'ultima rapina. «Dammi subito le cassette [illegible] ti [illegible] ordina all'impiegato puntandogli il revolver dritto sugli occhi. Impossibile opporre resistenza, l'uomo consegna [illegible] due cassette piene di banconote e un sacchetto [illegible] plastica con altro contante: circa 25 milioni.

Lupo esce dall'ufficio, diretto verso i complici. [illegible] si trova di fronte il vigilante in divisa e con la pistola in pugno che sbircia i suoi complici dietro una fila di scaffali, pronto a intervenire.

S.A. infatti, si accorge che qualcosa non va: sente il rumore delle spranghe e le minacce contro le cassiere. Pur non avendo assistito all'arrivo della banda, intuisce che non c'è tempo da perdere. «E' una rapina, ne sono sicuro» dice alla moglie e la obbliga a fermarsi lì, al fondo del supermercato, vicino [illegible] banco frigo dei formaggi. «Resta accucciata [illegible] non [illegible] muovere per nessuna ragione, torno a riprenderti io». [illegible] fa nemmeno in tempo a sentire la replica della donna e corre [illegible] [illegible] casse, percorrendo accucciato [illegible] delle corsie. Davanti a lui i due uomini con le spranghe, la sua attenzione è concentrata su di loro. Non si accorge che proprio in quel momento, di fianco a lui, sta uscendo l'altro rapinatore, armato [illegible] la «38 special». «E tu [illegible] vuoi fare?», gli dice Lupo. La guardia giurata si ritrova con l'arma puntata su un fianco [illegible] in un istante, [illegible] un gesto [illegible] scatto, tenta di disarmarlo. Sono frazioni di secondo: vigilante e rapinatore si ritrovano avvinghiati l'uno all'altro. Ma Angelo Lupo è molto più grosso e più forte di lui e continua a tenere in mano la pistola. Ora la 7,65 della guardia giurata è contro il fianco destro del rapinatore. Partono due colpi in rapida sequenza: il primo va a conficcarsi nei sacchi di riso, [illegible] secondo colpisce Angelo Lupo, trapassandolo da fianco a fianco. Il giovane muore sul colpo. Poche ore dopo, nonostante non abbia documenti addosso, i carabinieri scoprono che si tratta del nipote del pericoloso boss Mario Ursini. Per tutta la notte la zona viene battuta dai lampeggianti delle pattuglie, vengono istituiti posti di blocco, ma dei complici non c'è traccia.

La guardia giurata viene accompagnata in caserma, e di fronte agli uomini del capitano Tamponi spiega ogni particolare. «Non potevo fare altro, mi avrebbe ucciso».

COLLEGNO, ASSALTO AL SEMAFORO

COLLEGNO. Quando ha visto il giovane avvicinarsi alla sua macchina ha pensato che voleva un passaggio o un'informazione e lui era pronto [illegible] rispondergli gentile. Invece, [illegible] stato rapinato. E' successo ieri mattina. Sono circa [illegible] 9 e [illegible]. M., collegnese di 27 anni, sta andando al lavoro. [illegible] è appena fermato [illegible] semaforo sulla statale [illegible] all'angolo con Venaria a Collegno. Quel ragazzo, che sembra stia per attraversare, lo ha guardato appena. Un attimo, la portiera della sua Volkswagen Golf si apre di [illegible] e l'uomo, che s'è calato il passamontagna sul viso, gli punta una pistola alle costole: «Dammi i soldi, fai [illegible] fretta», gli ordina. Al giovane collegnese non rimane altro [illegible] aprire [illegible] portafogli e [illegible] [illegible] 700 mila lire che ha con sé. Intanto il rapinatore adocchia i cellulari sul cruscotto. «Grazie, prendo anche questi. Adesso parti di corsa [illegible] non ti fermare», gli intima deciso. E [illegible] allontana a piedi senza fretta. Il giovane, superato il primo momento di choc, ha presentato denuncia ai carabinieri.



I carabinieri all'interno del discount subito dopo l'omicidio del rapinatore

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora [illegible] via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; [illegible] San Donato 55. [illegible] NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo [illegible]7; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA [illegible] ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **REGIONE [illegible] COOPERAZIONE.** Oltre 165.000 euro (320 milioni [illegible] lire) di contributi sono stati assegnati dalla Regione [illegible] enti locali e istituti scolastici [illegible] Piemonte per progetti di cooperazione decentrata e solidarietà internazionale. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «Vogliamo di stimolare la partecipazione di tutte [illegible] realtà locali [illegible] instaurare rapporti duraturi di partenariato e collaborazione con corrispondenti realtà dei Paesi in [illegible] di sviluppo».

■ **CANDIOLO, INCIDENTE.** Un giovane di Castagnole Piemonte, Franco Bresciani, 17 anni, strada comunale Vernone 2, che viaggia [illegible] a bordo dell'auto guidata dal fratello, Alex, è rimasto gravemente ferito dopo il ribaltamento della macchina. L'incidente potrebbe essere stato causato dal ghiaccio.

■ **CHIVASSO, FERITO.** Gianluca Tasca, 21 anni, residente [illegible] Chivasso, corso Galileo Ferraris 6, è rimasto ferito [illegible] un incidente [illegible] in corso Ferraris alle porte della città: ha tamponato un'auto guidata da Gianluca Pittiu, 21 anni, di Ciriè, via De Gasperi 10.

CON LE DUE VALUTE

TRA GLI SCAFFALI DEL SUPERMERCATO
(Prezzi rilevati ieri [illegible] «GS» di via Madama Cristina)

Prodotto	euro	lire	Prodotto	euro	lire	Prodotto	euro	lire	Prodotto	euro	lire
Burro (125 gr.)	0,75	[illegible]	Spaghetti Barilla (1 kg)	1,05	2.040	Crackers [illegible] (500 gr)	1,07	2.080	Tortellini (250 gr)	1,99	3.860
Zucchero (1 kg)	0,90	1.750	Fusilli De Cecco (500 gr)	0,82	1.590	Pan carré (400 gr)	1,28	2.480	Dentifricio Mentadent	2,24	4.340
Yogurt bianco (500 gr)	1,84	3.570	Olio extravergine Sasso (1 lt)	4,39	8.500	Tonno Rio Mare (224 gr)	2,57	4.980	Carta igienica (4 rotoli)	1,54	2.980
Patate (2,5 kg)	2,32	4.500	Pomodori pelati (480 gr)	0,69	1.340	Dadi Knorr (220 gr)	1,90	3.680	Coca Cola (tre bottiglie)	2,56	4.960
Cipolle bianche (1 kg)	0,85	1.650	Polpa pronta De Rica (680 gr)	1,21	2.350	Latte tappo rosso (1 lt)	0,98	1.900	Acqua min. [illegible] Pellegrino (1 lt)	0,5	990
Pane baguette (250 hg)	0,51	985	Banane (1 kg)	1,69	3.280	Uova grandi (sei)	1,30	2.520	Pollo (1 kg)	3,09	5.990
Riso chicchi grandi (1 kg)	2,52	4.879	Mandarini (1,5 kg)	3,09	5.990	Vongole (1 kg)	8,21	15.900	Polpa famiglia (1 kg)	5,15	9.980
			Lattuga (1 kg)	9,55	18.491	Emmenthal (1 kg)	10,38	20.100	Vino tavernello (1 lt)	0,55	1.065
			Prosciutto cotto (100 gr.)	1,93	3.740	Fontina (1 kg)	12,34	23.900	Fustino Dash (3 kg)	7,99	15.480

Davanti alla cassa arrivano le giornate dell'euroconfusione

Clienti e addetti dei supermercati in difficoltà per conteggi e resto
Molti esercizi chiusi per inventario, oggi è il momento della verità



L'introduzione dell'euro ha causato code anche alle biglietterie di Porta Nuova, dovute soprattutto al controllo del resto

Emanuela Minucci

«D'accordo, allora lei mi deve dare a[illegible] 1000 euro e poi siamo a posto...». La signora con [illegible] confezione da cinque Kinder in meno sgrana gli occhi: [illegible] milioni per un etto di cioccolato non mi sembrano male...». La sopraccitata scenetta è accaduta ieri mattina, in una tabaccheria di via Madama Cristina affollata di persone ed euro-dubbi espressi rigorosamente a voce alta, come accade quando succede qualcosa in grado di rivoluzionare le abitudini collettive. Tempo medio per acquistare un blocchetto di voucher con la [illegible] valuta (7,75 euro) e tre persone davanti, venti minuti. Record negativo che i torinesi in coda affrontano con filosofia, un po' perché sono consci che al di là del bancone (nonostante si sia parlato per anni di specifici corsi riservati ai commercianti) c'è qualcuno che alla fine del mese rischierà l'esaurimento nervoso.

Cambiamo situazione, in questo vero giorno di debutto per la nuova moneta: proviamo con il supermercato. Molti approfitta[illegible] del fatto che siamo all'inizio dell'anno per non aprire i battenti. «E' la legge che ce lo impone - spiegano al Pam di corso Bramante e al Gs di corso Turati, entrambi chiusi per inventario - questa giornata è riservata ai conti poi affronteremo la prova del fuoco con l'euro». I supermercati più piccoli, invece, non [illegible] fermano: «Siamo qui, puntuali il 2 gennaio [illegible] l'euroappuntamento» annuncia un cartello scritto a pennarello fuori [illegible] Gs di via Madama Cristina. Dentro, la folla della vigilia di Natale con l'aggiunta, vagamente surreale, dei carrelli semivuoti: «E' vero, siamo uno dei pochi punti vendita dove paghi in lire e ricevi il resto in [illegible] - spiegano alle [illegible] - [illegible] perché sono in molti [illegible] essere venuti qua soltanto perché è più comodo, o meno pesante rispetto alla coda da fare in banca o davanti al bancomat».

Fra i dubbi dei clienti (anche qui rigorosamente espressi a voce alta: «Guarda secondo [illegible] il latte Parmalat costa meno in euro!») [illegible] aggira una figura protettiva: è la «signorina sciogli-dubbi» una commessa che indossa [illegible] pettorina che delizierebbe Prodi su cui campeggia il simbolo stellato dell'Ue. Inutile dire che la signorina in questione (che risultava ben preparata) ha [illegible] bel da fare. Le domande più ricorrenti vanno dalla monetina da infilare nel carrello (oggi sostituita da un gettone in plastica [illegible] che il cliente dovrà conservare) all'esame ragionato del conto «misto» che concede il [illegible] in euro. Ma ogni problema viene affrontato con il sorriso sulle labbra. [illegible] po' più arrabbiati risultano invece i torinesi che si sono ritrovati a fare la coda in banca, di fronte ai Bancomat (molti dei quali ancora sprovvisti della valuta [illegible] euro) [illegible] alla posta: non c'era istituto o ufficio che ieri non registrasse il pieno. [illegible] Qualche problema, infine, per chi ha provato a pagare la sosta o comprare il [illegible]glietto Atm presso i parcometri. Gli apparecchi non sono ancora abilitati [illegible] ricevere le monete da 1 e 2 cent: «Ci stiamo attrezzando - ha spiegato ieri il presidente dell'Atm Giancarlo Guiati - d'altronde era anche per questo motivo tecnico che a suo tempo [illegible] chiesto di arrotondare [illegible] tariffa da 0,77 centesimi (costo [illegible] corsa semplice) a un euro».

TRA RINCARI E INCERTEZZE FAVORITO CHI [illegible] DELLE TESSERE

Ai caselli la [illegible] [illegible] un fine settimana nero

Domani previsto un nuovo esame dopo le code del contro-esodo di martedì sera

il caso

Grazia Longo

CHI strombazza a più non posso, stanco di aspettare il proprio turno. Chi, paziente, ottimizza i tempi dell'attesa preparando già i contanti giusti per evitare di aspettare il resto. Ma anche chi scarica a maleparole la tensione della coda [illegible] casellante.

Disagi da euro-pedaggio davanti ai caselli di tangenziale e autostrada. Per fortuna ieri non era una giornata a rischio, [illegible] per domani si teme di bissare lo stress del rientro [illegible] Capodanno. All'ingorgo per l'aumento di traffico si aggiunge adesso qualche difficoltà nel pagamento in euro.

E meno male che la maggior parte degli automobilisti - l'80% circa - paga ancora in lire, altrimenti chissà [illegible] sarebbe successo. «Che ci vuol fare? La gente si deve ancora impratichire - osserva un casellante di Bruere, sulla Torino-Bardonecchia -. E molti di quelli che usano [illegible] gli euro sono spesso diffidenti: contano e ricontano il resto mille volte, [illegible] se temessero di essere raggirati. Non [illegible] i francesi, quelli sì che pagano tutti in euro e senza fare una piega. Mah, sarà che si saranno allenati prima...». Il personale delle barriere gestite dall'Ativa è organizzatissimo: possono dare il resto in euro anche a chi paga in lire.

«Sempre che [illegible] [illegible] tratti [illegible] monete di grosso taglio - spiega [illegible] responsabile di Bruere -, perché noi non siamo certo una banca...». Per aiutare gli automobilisti, il pannello luminoso accanto [illegible] casello [illegible] il pedaggio sia in lire, sia in [illegible]. Si tratta di una quota arrotondata per difetto a scapito dell'Ativa. Un automobilista paga [illegible] [illegible] tesimi - che equivalgono a 1.549 lire - e considerato che prima [illegible] pagavano 1.600 lire, il guadagno - seppur minimo - per chi viaggia è evidente.

[illegible] fa parte del sistema - commenta il direttore di servizio [illegible] del personale Ativa, Gianni Aiassa - in questo caso ci perdiamo noi, in qualche altro succede il contrario, ma sui grandi numeri i due aspetti si bilanciano. Del resto è un meccanismo, previsto da un decreto interministeriale, sempre esistito». [illegible] [illegible] senso? «Con le lire c'era un arrotondamento alle 100 lire sotto un pedaggio [illegible] 2 mila lire e alle 500 sopra. Adesso invece l'arrotondamento è ai 10 centesimi».

Una prassi che, per alcuni, rischia però [illegible] complicare ancora [illegible] di più il pagamento in euro. Cosa fare per [illegible] intoppi ai caselli? «L'ideale - prosegue Aiassa - sarebbe che gli automobilisti si abituassero ad utilizzare bancomat, carte [illegible] credito, abbonamenti, viacard e telepass. Questi ultimi, poi, stanno diventando sempre più numerosi [illegible] sono di una comodità ineguagliabile».

Eppure finora gli automobilisti preferiscono il pagamento cash, che [illegible] tangenziale sfiora il [illegible]5% [illegible] [illegible] autostrada il 45%. «Questione [illegible] abitudine - conclude [illegible] dirigente Ativa -, ma può sempre essere cambiata».

COME SI [illegible] AI [illegible]

- **CONTANTI:** in [illegible] [illegible] (fino al 28 febbraio 2002) in lire
- **VIACARD:** si acquista ai caselli, punti blu, tabaccherie abilitate, aree [illegible] servizio, uffici postali. Quelle vecchie sono valide fino al [illegible] ottobre 2002
- [illegible] converte automaticamente le lire in euro
- **CARTA DI CREDITO:** converte automaticamente le lire in euro
- **ABBONAMENTO MENSILE:** si compra ai caselli e alle aree di servizio
- **TELEPASS FAMILY:** A) Si sottoscrive [illegible] contratto [illegible] la propria banca per l'addebito del pedaggio
  B) Con questo documento si firma [illegible] contratto presso i punti blu (nei caselli principali) che prevede un noleggio trimestrale di 3,10 euro + iva (6.000 lire + iva)

Per ulteriori informazioni consultare il sito web www.autostrade.it

La «task-force» degli [illegible]

Centinaia di giovani chiamati in servizio per aiutare uffici, banche e negozianti

[illegible]no tanti, giovani [illegible] molto preparati: [illegible] tutto di [illegible], non sbagliano una conversione, riconoscono le monete [illegible] occhi chiusi e [illegible] soprattutto molto pazienti. A Torino ci sono alcune centinaia di lavoratori interinali al massimo trentenni che da ieri mattina in negozi, banche, supermercati, uffici fronteggiano la novità dell'euro. Lavoreranno per almeno due mesi, forse qualcuno alla fine diventerà un dipendente vero e proprio.

Una [illegible] di lavoro qualificata [illegible] una opportunità importante per le varie aziende che hanno bisogno di aiutare i dipendenti e i clienti in questo mutamento di cambio della moneta. Le più importanti agenzie di lavoro interinale già da mesi avevano preparato decine di esperti scegliendoli tra candidati preparati almeno diplomati o laureati.

Manpower, ad esempio, ha formato in Italia oltre mille addetti all'euro tra ragionieri, periti, g[illegible] diplomati scientifici, laureati [illegible] materie scientifiche, economiche, giuridiche. Secondo l'agenzia lo stipendio medio di chi ha trovato lavoro è superiore ai 1.500 euro. Spiegano dalla direzione di Manpower: «Abbiamo raggiunto intese [illegible] banche, assicurazioni, uffici postali, aziende di telecomunicazioni, informatica, servizi del terziario». Aggiungono: «Anche la grande distribuzione ha bisogno di interinali alle casse, ma anche nella contabilità, nel magazzino, nel[illegible] segreteria, alle vendite, al personale. Abbiamo un contratto con Carrefour e Esselunga».

A Torino nelle agenzie più importanti del gruppo bancario Intesa lavorano tra i 35 e i 40 impiegati direttamente agli sportelli inseriti dalla agenzia Adecco. Dicono in banca: «Sono colleghi a tutti gli effetti, inquadrati alla prima categoria e oltre [illegible] corso presso la loro agenzia interinale ne hanno fatto uno da noi». [m. cas.]

Ascom [illegible] Confesercenti: poteva [illegible] peggio

Secondo un sondaggio soltanto 12 clienti su cento hanno detto addio alle lire

Marina Cassi

Non è andata poi così male. Sono soddisfatti [illegible] primo impatto con l'euro i dirigenti delle due associazioni di commercianti torinesi che per tutta la giornata di ieri hanno telefonato con i loro associati per capire quali problemi c'erano e cercare di risolverli. P[illegible] l'As[illegible] in realtà ieri nei negozi l'euro era ancora una moneta relativamente sconosciuta. Dice Pino De Maria: «Abbiamo fatto un sondaggio tra tabaccai, giornalai, alimentaristi e panettieri: solo il 12% dei clienti ha pagato in [illegible] Una minoranza costituita per lo più da giovani».

E anche il [illegible] gli esercenti lo hanno dato prevalentemente in lire. [illegible] Maria prosegue: «In tutto abbiamo avuto una sola segnalazione di un cittadino s[illegible] un cambio sbagliato. Credo che i commercianti che erano poco onesti con la lira lo saranno con l'euro, ma non credo che la moneta nuova induca chi è one[illegible] a smettere di esserlo. I problemi sono stati pochi anche perché da mesi prepariamo i nostri associati al cambio della moneta».

[illegible]

«Abbiamo ricevuto una segnalazione per un resto errato Questo significa che i corsi organizzati nei mesi scorsi non erano inutili»

Antonio Carta della Confesercenti sostiene che l'avvio è stato tranquillo «qualche dubbio c'è [illegible] per gli approvvigionamenti di euro nei prossimi giorni». Spiega: «Per lo più i clienti pagano ancora in lire, però speriamo che nei prossimi giorni le banche facciano fronte con efficienza: i commercianti che avevano prenotato i kit hanno a disposizione solo monete, per le banconote occorre rivolgersi alle banche con lunghe code».

[illegible]

Tanta curiosità tra i consumatori Il dépliant a disposizione nei principali mercati è andato a ruba Oltre 10 mila copie diffuse in poche ore

Non si [illegible] ancora, [illegible] gli euro catturano la curiosità dei consumatori; ieri nei mercati di Porta Palazzo, piazza Cincinnato, Falchera e Mirafiori dove le associazioni di esercenti e consumatori con Comune e Camera di Commercio avevano organizzato punti di informazione [illegible] stati distribuiti oltre diecimila dépliant.

Dice Tonino Carta: «Ho potu[illegible] rilevare di persona che, soprattutto nei mercati, il problema degli arrotondamenti tanto temuto dai consumatori non c'è: anzi spesso [illegible] [illegible] mila lire al chilo di [illegible] trasformate in [illegible] euro al chilo».

Nei loro sondaggi tra i commercianti le associazioni hanno verificato che, almeno ieri, [illegible] è cresciuto l'utilizzo di bancomat o carte di credito. Spiegano: «Chi non [illegible] abituato a usare questi mezzi di pagamento non cambia abitudine rapidamente e non vede in questa soluzione un aiuto nel momento del cambio [illegible] monete». Se c'è diffidenza per i pagamenti «virtuali» vanno invece alla grande gli [illegible] convertitori che piacciono ai consumatori anche [illegible] gli scontrini riportano ancora i prezzi in lire e in euro.

Una precisazione dall'a[illegible]zione tabaccai della Confesercenti: «Gli aumenti delle sigaret[illegible] [illegible] non hanno nulla a che vedere [illegible] la nuova moneta [illegible] con gli arrotondamenti: si tratta di una decisione assunta dal governo».

OFFERTE DEI [illegible]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per donare la *«Tredicesima dell'amicizia»* (assegno da 700 mila lire) agli anziani con più di 65 anni che vivono [illegible] ed [illegible] gravi difficoltà economiche: in memoria di Caterina [illegible] Adolfo Bonardo 100.000; in [illegible] [illegible] Candida e Vincenzo Pinto 100.000; [illegible] ricordo del marito Nicolò 100.000; Manuela 100.000; fam.Villata in [illegible] dei nostri cari 100.000; N.C. in memoria della mamma 100.000; Cooperativa Sociale Creatività 100.000; per Mario 100.000; Vilma nel ricordo di [illegible] a papà 100.000; in ricordo [illegible] miei cari defunti 100.000; Mario Ottolenghi 100.000; Francesca e Sebastiano 100.000; Anna [illegible] [illegible] in memoria dei loro cari 100.000; Mamela 100.000; Flora 100.000.

SanPaolo Candiolo 100.000; E. 100.000; in ricordo di Rina 100.000; Rino [illegible] Adelina Bissacco 100.000; Anna A. 100.000; Paolo e [illegible] 100.000; Alessia Iagiani 100.000; Alessandro Maia 100.000; Luigi Pas[illegible] 100.000; M. Grazia 100.000; Diego Passarotto 100.000; Loredana Bissacco 100.000; [illegible] [illegible] Graziella [illegible] Thebat 100.000; Alina in ricordo di Rina Donalisio 100.000; Elisa,Paolo e Aldo 100.000; in memoria di [illegible] Laura 100.000; Marisa per i suoi cari 100.000; in ricordo dei defunti 100.000; Mirella per i suoi cari defunti 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; [illegible] ricordo dei miei cari Laura B. 100.000; Lalla 100.000; Giulia, Alex e Andrea 100.000; Roberta e Riccardo 100.000; [illegible] [illegible] 100.000; Adamo e Carla 100.000; A.A. in ricordo di E.L. [illegible] Nives Bissacco 100.000; Irene Passarotto 100.000; Renato e Rita Sgarlazzetta 100.000; Mario, Laura, Valentina 100.000; famiglia Rosso 100.000; Giovanna Bassino 100.000; Paolo e Piero in memoria di Taina 100.000.

Miranda 100.000; in ricordo della mamma, Giovanni Mazzucco 100.000; in memoria dei miei cari Laura 100.000; a [illegible] della mia [illegible] 100.000; Patrizia Quaglia 100.000; [illegible] 100.000; Chiara [illegible] Michele 100.000; Massimo ricordando [illegible] sorella Cavallero [illegible] Rivoli 100.000; Enrico ed Elena 100.000; [illegible] 100.000; Francesca Nanni 100.000; in ricordo dei nostri defunti D.P 100.000; C. in ricordo del marito 100.000; ricordando Silvano 100.000; Enrico Rosso ricordando i miei cari [illegible] un po' di tepore Teresa 100.000; [illegible] [illegible] Cristian 100.000; Massimo ricordando Bruno Giovanni Carlo 100.000; Zelio Mosso 100.000; Pregno Rodes Saroglia 100.000; [illegible] ricordo di Egon Pfeiffr 100.000; Alfredo [illegible] Elsa 100.000; c.r.c. 100.000; in memoria dei [illegible] 100.000; in ricordo dei nonni Monica e Manuela 100.000; [illegible] e Giovanni in ricordo dei [illegible] 100.000; Marisa e Giorgio Bongiovanni 100.000; Piera Maddalena 100.000; Osvaldo e Elvira 100.000; in ricordo di Alberto Barberis la moglie 100.000; in ricordo [illegible] Maria Bianco ved. Gallo 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; il gruppo delle Befane augura un caldo Natale 100.000; famiglia Feletti 100.000; Elena [illegible] Paolo in ricordo di papà 100.000; Giovanni, [illegible] e Carlo 100.000; Patrizia, Renato e Nerina 100.000; Massimo, Umberto, Marina e Giovanni [illegible] ricordo dei loro cari 100.000; [illegible] [illegible] dell'amico Pietro [illegible] 100.000; [illegible] memoria dei miei cari C.O. 100.000; in memoria del papà Lorenzo, Nuccia e [illegible] ma 100.000; Laura 100.000; Carla [illegible] Luciano 100.000; Armida ricordando il [illegible] Aldo 100.000; per Teresa 100.000; in memoria del papà [illegible] dei nonni 100.000; Italo e Giorgio 100.000; in ricordo di Maria Braggio Valenta Rosenfelder 100.000; Laura [illegible] ricordo del suo [illegible] nonno 100.000; Mario Lomi 100.000; Barra [illegible] a mia madre 100.000; in memoria [illegible] Catia, Anna Renna 100.000; Alfonso [illegible] Regina 100.000; in memoria [illegible] Veronica Bracco 100.000; in suffragio [illegible] miei defunti 100.000; Mauro Mantano [illegible] 100.000; Unus [illegible]; Valeria e Diego 100.000; D.G. C.I. 100.000; per Noemi 100.000. [continua]

Per il Gruppo Abele: Laura [illegible] Claudio, Grazia, Roberto invece [illegible] regali [illegible] Natale 80.000; in ricordo di mamma, papà [illegible] [illegible] 50.000; M.G. 50.000; G.R. 50.000.

Per la lotta [illegible] distrofia muscolare: 20° raduno ciclistico piemontese 4.729.000; i colleghi [illegible] i pensionati della BNL in ricordo [illegible] Davide Bella 1.000.000; in ricordo [illegible] [illegible] e [illegible] Maria 1.000.000; E.P. in ricordo [illegible] [illegible] [illegible] 700.000; in [illegible] di Piera gli amici [illegible] lavoro 600.000; B.P. 500.000; Franco 300.000; Monica e Laura 300.000; A.G. 250.000; i condomini di v. cherubini, 73, v. paisiello, 70, p.za respighi, 3 in ricordo [illegible] Alfredo Monticone 150.000; in ricordo di Francesco Andriano i condomini di via Macerata 5 130.000; Sandro sei sempre [illegible] noi 100.000; Elia in ricordo di Fulvia, Riccardo, mamma e papà 100.000; L.S. in memoria dei miei cari 25.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: Emilia e Emanuela in ricordo di mamma Margherita nel terzo [illegible] 250.000; F. 100.000; [illegible] 50.000. G.M. 50.000; G.M. 50.000;

Per i bambini dell'Afghanistan (a Medici [illegible] frontiere) 1.000.000; E.N. 300.000;

Per il centro cardiopatici: in memoria di Esterina Bruzati 100.000.

Per la Lega protezione [illegible] cane: M.L. 400.000; Laura 100.000.

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530724, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

DONNE VIP [illegible]



Ornella Muti in municipio ad Asti tra Luigi Florio e il sindaco di Castelletto d'Orba Lorenzo Repetto

La mattinata astigiana di Ornella Muti

CASTIGLIONE. Fagiolata con grande folla, ieri, e una madrina d'eccezione: Ornella Muti. Una giornata da ricordare per la frazione, che dopo molti anni ha rispolverato il proprio [illegible] tradizionale, la «Tirà del dragon». L'arrivo dell'attrice, invitata dal sindaco Florio e accompagnata dal primo cittadino di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, ha movimentato la piazza. Con cortesia e semplicità l'artista ha stretto mani, osservato [illegible] in costume della manifestazione (risale al 1200) e poi servito i primi piatti della fagiolata. Quindi è stata ricevuta in municipio ad Asti.

Laura Nosenzo A PAGINA 35



Da sin. l'assessore Demetno, Caterina Calabrese, Ottavio Arancio e la moglie Anna Catherine, il sindaco Florio e Giorgio Calabrese

Le scoperte della nipote di Jaqueline

ASTI. Sono stati accolti ieri in municipio dal sindaco Florio e da alcuni assessori, Ottavio Arancio, professore di neurologia all'Università di New York, e la moglie Anna Christina Radziwill, figlia di Caroline Bouvier, sorella di Jaqueline Kennedy Onassis. I coniugi, per la prima volta ad Asti, sono ospiti di Giorgio e Caterina Calabrese, amici di lunga data di Arancio: la moglie del dietologo ha frequentato con lui il liceo scientifico di Rosolini (Siracusa). Anna Radziwill, che si occupa di danza, ha scoperto con piacere l'Astigiano. Florio ha donato loro una bottiglia di Asti Spumante riserva del sindaco e un volume sul tartufo. I coniugi hanno poi visitato il museo di Sant'Anastasio e casa Alfieri. Oggi saranno a Torino, ospiti del cardinal Poletto. Domani partiranno per Parigi.

RITARDATA L'APERTURA ALLE POSTE. IN ALCUNE BANCHE FILE DI 40 MINUTI E QUALCUNA HA ANTICIPATO LA CHIUSURA

L'Euro ha messo tutti in coda

S. Damiano: sventata truffa di due falsi bancari

Roberto Gonella

ASTI

L'abitudine è l'abitudine: niente da fare. Si pensa ancora in lire e così si continua a pagare. Finché si potrà, almeno. Passata l'ebbrezza da [illegible] con l'euro di mezzanotte, ieri nell'Astigiano il debutto della [illegible] è stato sotto tono. Code in banca e [illegible] posta ma nei negozi si è preferito affidarsi alla cara vecchia lira.

Davanti agli uffici postali (ieri si pagavano le pensioni) gente in coda al freddo fino alle 10. L'apertura è infatti slittata per esigenze contabili ma il personale ha preso servizio alle 7, un'ora prima del normale. Molto lavoro nella sede centrale di corso Dante, ma anche nelle altre agenzie è stato un giorno di passione.

«Ma è andata bene - spiegano all'agenzia di corso Matteotti - certo, i tempi si sono dilatati: molti utenti chiedevano informazioni». Tutti in fila anche in via Gozzano: «Circa il 30% in più di clienti [illegible] a cambiare le lire in euro». Stesse scene nelle banche alcune delle quali hanno anticipato la chiusura per evitare di andare in tilt. All'agenzia 1 della Crat tempi di attesa di circa 40 minuti: meglio alla 13 di via Boccaccio dove sono state temporaneamente esaurite le scorte. «E' solo l'inizio - sostiene Vittorio Villa, direttore della filiale San Paolo Imi di corso Dante - i prossimi giorni [illegible] altrettanto impegnativi: noi comunque abbiamo retto l'impatto». Ma i commercianti [illegible]: «Mantenere il sistema doppio lira-euro è stato un grave errore - afferma Mauro Nebbiolo, titolare della cartolibreria "Lugano Cinque" - e ci tocca pure fare la banca». I pochi che hanno acquistato il quotidiano con l'euro (0,88) ha chiesto il resto di una banconota da 10, il taglio minimo fornito dai bancomat. «Già - aggiunge Nebbiolo - peccato che i bancomat non diano monetine: io in negozio sono solo, chi sta in coda in banca per me?». La nuova moneta è invece già di casa al bar «La Torre» di piazza Medici: «La partenza è stata lenta - sottolineano - poi un cliente su tre ha [illegible] in euro». «Nessun problema - affermano anche al Mini Bar di via De Amicis - la gente vuole le lire? Eccole. Chiede di pagare in euro? Pronti». Ma in altri locali, alcuni turisti si sono visti invece rifiutare la banconota in euro. Dai parrucchieri l'euro non ha ingranato. «Tutti con le lire anche se ci [illegible] organizzati - dice Nicola PaolIello, di "Giannicola", in via Morelli - personalmente nei negozi ho le doppia valuta, a seconda delle preferenze dei commercianti». Un paio di tagli pagati in euro invece da Giorgio Garassino, in [illegible] Alfieri: «Ma i più preferiscono aspettare - spiega - ci vorrà tempo [illegible] i problemi si risolveranno». Anche per il popolo del lotto ieri prime giocate con la nuova valuta (1 euro la giocata minima). «Ma per chi paga in lire faccio la conversione - rassicura Stefano Manina, della tabaccheria-ricevitoria di via Morelli - i problemi sono piuttosto su francobolli e marche: i nuovi non li ho ancora visti». Infine, gli infreddoliti ambulanti di piazza Alfieri, dove in molti banchi compare ancora solo il prezzo in lire: «In cassa ho due banconote da 20 euro - dice Tiziana Bigatti, titolare di un banco di intimo - il resto sono tutte lire». Un solo cliente [illegible] l'euro nel vicino banco di giocattoli di Walter Caffa: «Ho dovuto dare il resto in lire perché non avevo la scorta: in banca c'era troppo da aspettare». E non sono mancati i truffatori. Due falsi funzionari (un uomo e una donna) della Crat hanno tentato di raggirare un'anziana di San Damiano. La coppia ha detto di essere incaricata di gestire il «cambio» in Euro [illegible] invitato la donna a esibire i suoi risparmi. L'anziana non si è però lasciata convincere [illegible] ha telefonato [illegible] filiale di San Damiano. Gli impiegati hanno subito avvisato i carabinieri. Sulla vicenda è stato emesso un comunicato della direzione della «banca degli astigiani» in cui si afferma «che nessun dipendente della Banca è autorizzato a svolgere operazioni di tal genere a domicilio». In questi casi l'invito è di avvisare le forze dell'ordine.

LUNGHE ATTESE AGLI SPORTELLI BANCARI



Anche 40 minuti di coda (con punte sino ad un'ora) in molti istituti bancari di Asti e della provincia, ieri mattina, primo giorno di riapertura dopo Capodanno. All'agenzia 13 della CrAt ieri sono state esaurite le scorte di euro

C'E' ANCHE UN [illegible] INFORMAZIONI



Un'aiuto in più per «superare» l'avvento dell'euro: sino a domani, alle Poste di corso Dante, un [illegible] detta del Movimento difesa del cittadino (nella foto Patrizia Gambino) dà indicazioni sulla nuova moneta. Iniziativa in collaborazione con la Direzione di Poste italiane

INCHIESTA SULLE TANGENTI ALLE MOLINETTE

Gli avvocati di Odasso ricorrono in Cassazione

I legali sostengono che il manager ha ricevuto soltanto regali. Si riesaminano vecchie indagini

Enrica Cerrato

NIZZA

Niente Tribunale della libertà per Luigi Odasso: salta l'udienza in programma oggi, con il giudice Fabrizia Pironti che avrebbe dovuto decidere sull'eventuale concessione degli arresti domiciliari al manager. Gli avvocati difensori Andrea e Michele Galasso, a sorpresa hanno scelto un'altra strada e si sono rivolti alla Cassazione. In sostanza, visto che Odasso continua a sostenere di aver ricevuto «regali» e non tangenti dagli imprenditori, si tratterebbe di «corruzione impropria», un reato lievemente diverso per cui non sono previste misure cautelari. La Cassazione ha trenta giorni per decidere e nel frattempo, non è escluso che, [illegible] volta terminati gli interrogatori di tutti gli indagati, i difensori del manager chiedano comunque il riesame. La scelta [illegible] linea difensiva è ormai chiara: se la Cassazione accetterà il ricorso, Odasso uscirà dalla vicenda sicuramente con una condanna ed una gran brutta figura, ma si dimostrerebbe che il metodo delle bustarelle con i «regali» faceva parte di un sistema «odassiano» di gestire la cosa pubblica, senza intaccare però la sostanza, [illegible] esempio, degli appalti. Vale a dire che si derubrica il reato di corruzione con atti contrari ai doveri d'ufficio, per puntare su un reato minore. Resta in molti un dubbio: davvero Luigi Odasso teneva per sé il danaro oppure copre altre responsabilità? E' certo, che al di là dei cavilli giuridici l'inchiesta continua. Anzi, pare che i magistrati stiano cercando di dare una [illegible]zione a «tutto tondo» sulla figura del manager delle Molinette, facendo tornare alla ribalta, indagini avviate a suo tempo (alla metà degli Anni '90), dalle forze dell'ordine su stimolo della pro[illegible] di Acqui. Al[illegible] archiviate, altre arenate.



Il manager Luigi Odasso

Intanto a Nizza la vicenda continua a far scalpore e stamane Giuseppe Odasso e la nuora dovrebbero andare a far visita al congiunto, in carcere dal 19 dicembre: nutrono serie preoccupazioni per la sua salute, dopo che [illegible] loro «molto provato» durante l'ultimo incontro, subito dopo Natale.

IERI SERA A CALAMANDRANA: VITTIMA MARIA GIANUSSI

Muore in uno schianto ex vicesindaco di Agliano

CALAMANDRANA

Incidente mortale ieri sera alle porte del paese sulla provinciale per Nizza: Maria Gianussi, 50 anni, insegnante di Agliano ed ex vicesindaco è [illegible] in uno schianto frontale, in cui sono rimaste coinvolte tre auto: cinque i feriti, in condizioni apparentemente non gravi. Sono stati trasportati negli ospedali di Nizza ed Asti.

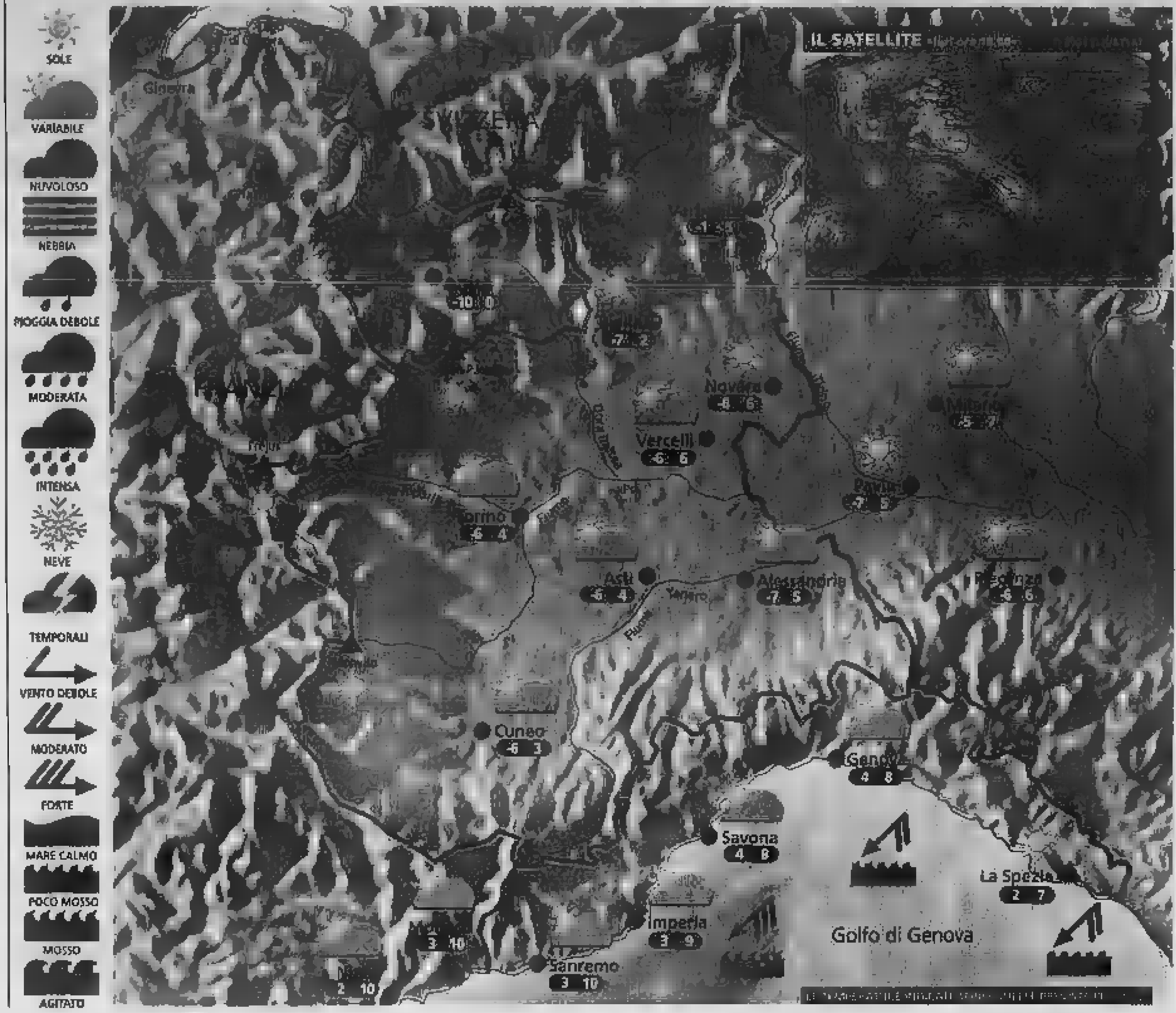
La Polizia stradale di Nizza sta accertando la dinamica. Ai soccorritori, avvertiti da altri automobilisti, si è presentata una scena drammatica: auto rovesciate, un ammasso di rottami e i feriti incastrati tra le lamiere.

Sono intervenuti il 118 ed i vigili del fuoco di Asti e i volontari di Nizza che hanno lavorato per oltre mezz'ora per estrarre i passeggeri dai veicoli coinvolti: una Multipla, una Cinquecento ed una Polo.

L'incidente verso le 19, all'uscita del paese in direzione di Nizza, in un tratto di rettilineo a due passi dall'incrocio con strada Pian Torrione: tutte da verificare le cause, forse da attribuirsi a qualche manovra azzardata da parte dei conducenti.

Di [illegible] per ora si sa che la Multipla viaggiava verso Canelli, seguita dalla Cinquecento, mentre la Polo (su cui pare viaggiasse la vittima) procedeva in senso inverso. Maria G[illegible] era sposata con Gianni Ascione, rappresentante di prodotti farmaceutici ed aveva un figlio di 18 anni.

Dopo la passata esperienza amministrativa l'insegnante non si era più ricandidata e attualmente, all'insegnamento alla scuola Media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza, alternava l'impegno come presidente della banda musicale di Agliano. (e. ce.)



Situazione Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle nostre regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non sono mancate forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della zona anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà un nuovo inserimento di correnti fredde nord-orientali.

Previsioni In mattinata cielo [illegible] o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese e lo Spezzino, per il resto tempo abbastanza soleggiato ma ventoso. Nel corso [illegible] pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunta da aria fredda e più umida da Est che produrrà un parziale aumento della copertura nuvolosa sulle zone pianeggianti del Piemonte ma che [illegible] coinvolgerà le zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie [illegible] tardo pomeriggio, venti moderati. Domani bel tempo [illegible].

ZOOM

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran bel freddo: all'alba i valori sono abbondantemente sotto lo zero. Colpa dell'anticiclone, ma anche dei continui afflussi di aria fredda e [illegible] dai quadranti orientali che mantengono il cielo sereno e favoriscono la dispersione del calore [illegible] la notte. Se a questo aggiungiamo che stiamo vivendo il mese notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. Ma la siccità comincia ad essere preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la neve non risponde all'appello. Non si tratta comunque di una situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle nostre regioni negli ultimi vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiunto in questa occasione, visto che l'anticiclone ha tutta l'intenzione di tenerci compagnia anche per gran parte della prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di una depressione sulla Spagna e i fronti freddi che si susseguiranno sui Balcani. L'unica nota rilevante da qui a sabato sarà un ulteriore calo della temperatura a tutte le quote. Da domenica in montagna vi sarà un certo rialzo termico mentre, complice l'inversione, in pianura seguiterà a far freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

	Min	Max		Min	Max
ANCONA	5	6	REGGIO CALABRIA	7	9
BARI	5	7	ROMA	2	7
BOLOGNA	-4	4	VENEZIA	-1	5
CAGLIARI	9	12	BARCELLONA	12	13
CATANIA	7	10	BRUXELLES	-8	3
CATANZARO	5	7	FRANCOFORTE	-12	-4
FIRENZE	-1	7	GINEVRA	-6	3
OLBIA	6	10	[illegible]	0	6
PALERMO	8	11	[illegible]	-12	-8
PERUGIA	-1	9	PARIGI	-1	9
[illegible]	-2	0	ZURIGO	-6	2

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 55 minuti; cala domani alle ore 11 e 42 minuti

MA L'OPPOSIZIONE («GRAPPOLO») CRITICA L'IPOTESI CONTENUTA NEL BILANCIO: «LA GIUNTA NON HA SPIEGATO IL PERCHE'»

Centrale latte: la Provincia vuole vendere le sue quote

Fulvio Lavina

[illegible]

Il bilancio 2002 della Provincia [illegible] pratica ormai alle spalle (votata prima di Natale dalla maggioranza di centro destra più i voti della Lega), [illegible] il dibattito (o meglio la polemica), non sembra volersi fermare. Il «Grappolo» (rappresentato in Consiglio dal capogruppo Giuseppe Goria e dai consiglieri Dino Aluffi, Maurizio Carcione, Alberto Marinotto, e Giovanni Spandonaro) torna all'attacco in questi giorni su alcuni temi in particolare: Centrale del latte e sicurezza (vedi articolo a fianco). «Polemiche strumentali contro una maggioranza che, a differenza di quella precedente, [illegible] lavorando» è il commento del presidente Roberto Marmo.

Sulla Centrale del latte il «Grappolo» ha diffuso [illegible] comunicato in [illegible] si afferma: «Dal bilancio [illegible] prendiamo atto che la maggioranza ha deciso di vendere la propria partecipazione azionaria nella Centrale del latte di Asti e Alessandria. Richiesto del perché, Marmo ha opposto un fragoroso silenzio. Tra l'altro - insiste il Grappolo - interrogato mesi fa in Consiglio su ventilate voci di cessione, le aveva escluse. Conclusione: Asti esce dalla Centrale, [illegible] che gli astigiani sappiano il perché». Ma [illegible] contestazione del centrosinistra non si ferma qui, toccando anche la destinazione dei ricavi della vendita: I [illegible] milioni stimati dalla giunta verranno utilizzati per [illegible] rifacimento di impianti del palazzo della Provincia: cioè smobilitiamo un investimento nel settore agricolo, e lo usiamo per la manutenzione degli uffici».

Altrettanto sferzante è la replica [illegible] di [illegible] «L'uscita [illegible] Centrale era nel [illegible] programma elettorale che evidentemente Goria [illegible] non ha letto - dice - Detto questo, spieghiamo che i conferitori astigiani alla Centrale sono pochi e che noi riteniamo di dover [illegible] un peso in quell'ente, che finora ci ha dato poco ed ultimamente è stato piuttosto chiacchierato, proporzionato al peso dei nostri conferitori». Marmo conferma l'in[illegible] di vendere, sostenuta anche da indicazioni dei partiti di maggioranza, ma precisa che [illegible] in corso [illegible] valutazione dell'effettivo valore del pacchetto azionario (la Provincia detiene il [illegible] mentre [illegible] Centrale è [illegible] valutata sui 19 miliardi di lire): «Potremmo anche decidere di non cedere tutta la nostra quota [illegible] comunque sentiremo anche le organizzazioni agricole».

Ma la polemica non finisce qui. Insiste Marmo: «La minoranza dovrebbe sapere che questa amministrazione è sempre stata [illegible] [illegible] favorire il rilancio [illegible] [illegible] agricolo, mettendo a disposizione le risorse che servivano per numerose iniziative». E a proposito della destinazione dei ricavi della vendita [illegible] azioni della Centrale: «La manutenzione degli edifici della Provincia è una priorità. Sicuramente [illegible] somma pari sarà investita in interventi nell'agricoltura».





Continua, dopo l'approvazione del Bilancio 2002 il polemico duello a distanza tra il presidente della Provincia, Roberto Marmo (a sinistra) e il suo predecessore e attuale capogruppo del «Grappolo» Giuseppe Goria

«La polizia di Marmo è inutile»

La replica: «Goria pensi a tutto quello che non ha fatto»

ASTI

Altro argomento «caldo» nella polemica tra mino[illegible] [illegible] giunta, il progettato corpo di polizia provinciale. Nelle intenzioni dell'amministrazione, il 2002 dovrebbe servire per definire nei dettagli il nuovo servizio [illegible] dovrebbe poi partire [illegible] 2003. Ipotesi che viene fortemente criticata dall'opposizione. «E' un'idea sbagliata - sostiene il capogruppo Giuseppe Goria - Ad occuparsi di sicurezza ci sono le Forze dello Stato e i corpi [illegible] polizia municipale. Perché [illegible] doppioni, [illegible] rischi di confusioni e scoordinamenti? Perfino la devolution di Bossi affida la polizia locale alle Regioni, perché coordinino le polizie municipali: che cosa c'entra la Provincia?». Insiste Goria: «Intanto prendiamo atto che è finita in soffitta quella sciocchezza sbandierata in campagna elettorale dei cantonieri trasformati in "poliziotti del territorio". [illegible] [illegible] ne arriva un'altra: una dozzina, per tutta la provincia, di "rambo" con annessa competizione per fare il loro capo che già si è intravista tra il presidente Marmo [illegible] il vice Ebarnabo». [illegible] centrosinistra in Consiglio [illegible] proposto in alternativa di stanziare 120 milioni (soldi che ci sono, a differenza di quelli per la polizia provinciale») per sostenere i corpi [illegible] Polizia municipale «dei singoli comuni o [illegible] quelli che si sono consorziati nelle Unioni collinari: ma Polo e Lega hanno bocciato [illegible] nostra proposta di [illegible] i Comuni, a cui Marmo continua [illegible] non far [illegible] parole: per i fatti si deve ancora attrezzare». Il Grappolo aveva proposto di stanziare altri [illegible] milioni «per sostenere la collocazione di dispositivi di sicurezza negli edifici monumentali civili e religiosi: ma anche in questo caso la maggioranza ha detto no».

Marmo replica attaccando il capogruppo dell'opposizione: «Goria [illegible] preoccupi di tutto quello che non ha fatto quando era al governo di questa provincia, prima di criticare noi». Il presidente [illegible] la validità [illegible] progetto di polizia provinciale: «I cittadini chiedono più sicurezza e noi ci attrezziamo per rispondere a questa esigenza: non mi stupisce che Goria [illegible] lo capisca». Poi spiega: «Obbiettivo delle Unioni collinari è ottimizzare la gestione dei servizi, tra cui quello della polizia municipale. Noi offriamo un servizio in più: non sarà una polizia repressiva, [illegible] lavorerà soprattutto per la prevenzione in collaborazione con le altre forze presenti sul territorio». In questo nuovo corpo «ci [illegible] spazio anche per l'utilizzo, come promesso in campagna elettorale, dei cantonieri come sentinelle sul territorio: presto organizzere[illegible] corsi professionali che prepareranno quel personale ai nuovi compiti». [f. la.]

PARTE DA VILLANOVA LA RACCOLTA DELL'ORGANICO

Ecco i nuovi paesi amici del compost

VILLANOVA

Il 2002 porterà [illegible] villanovesi un compito in più: separare i rifiuti organici (da inviare al compostaggio) dal resto della spazzatura destinato ad andare in discarica. Si punterà anche a potenziare la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro o verde dopo che [illegible] novembre sono [illegible] sospese le giornate ecologiche mensili ideate dall'ex assessore all'Ambiente Roberto Peretti. Lungo le strade si ridurrà il numero dei cassonetti dei rifiuti indifferenziati per far posto [illegible] quelli dell'«umido» e degli altri materiali da riciclare.

Il progetto, coordinato dal Consorzio, prevede l'attivazione della raccolta dell'organico in numerosi altri centri dell'Astigiano. Quelli che hanno risposto per primi insieme a Villanova, rientrando nel «Progetto territoriale 2000» e ottenendo contributi regionali per l'acquisto dei cassonetti, sono Asti (dove [illegible] punta alla sperimentazione per circa [illegible] mila famiglie del centro storico), Baldichieri, Cantarana, Cellarengo, Villafranca, Montiglio Monferrato, Cocconato, Cunico, Robella, Piovà Massaia, Tonengo, Viale. L'attivazione del piano comporterà un investimento complessivo di [illegible] miliardi 348 milioni (la Regione copre il 50%), comprendendo l'acquisto di 1288 contenitori più cinque camion attrezzati e la creazione di una stazione di conferimento a Montiglio Monferrato. I primi 80 cassonetti per la raccolta differenziata, destinati alla Comunità collinare «Versa Astigian[illegible]» che ha sede a Cocconato, [illegible] arriveranno in gennaio.

La raccolta dell'organico, nell'Astigiano, potrebbe avere tempi diversi a seconda dei comuni. «Noi inizieremo non appena entrerà in funzione l'impianto di compostaggio di San Damiano» [illegible] Massimo Tricerri, funzionario dell'ufficio Tecnico di Villanova. Al Consorzio rifiuti indicano che ciò avverrà a settembre: «Ma già in primavera - spiega il presidente [illegible] Veuillaz - avvieremo in alcuni [illegible] in via sperimentale, la raccolta dell'"umido", che verrà conferito ad un impianto di compostaggio piemontese». «A Villanova, come in tutti gli altri centri coinvolti - ricorda Tricerri - il recupero dell'organico sarà preceduta [illegible] una campagna di informazione, per insegnare ai cittadini come separare correttamente gli [illegible]ti. I controlli verranno affidati ai vigili urbani».

Ai 13 comuni del «Piano territoriale 2000» si [illegible] aggiunti successivamente: Isola, Agliano, Azzano, Belveglio, Castello d'An[illegible], Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Mongardino, Montaldo Scarampi, Refrancore, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Vaglio Serra, Vigliano, Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea, Bubbio, Loazzolo, Vesime, Cassinasco, Serole, San Giorgio Scarampi, Roccaverano, Sessame, Cessole e Monastero Bormida. [l. n.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

COSTIGLIOLE

Spari notturni contro un [illegible]

I carabinieri [illegible] indagando su una misteriosa sparatoria notturna contro il «Little bar» [illegible] via Alba. Non è [illegible] [illegible] chiarito se sia trattato di [illegible] bravata o se ci possano essere altri moventi.

ASTI

E' morta a 103 anni Ester Raviola: oggi i funerali

Alle 10 di questa mattina, si svolgerà [illegible] funerale di Ester Raviola, [illegible] 103 anni, ex insegnante. Il corteo funebre partirà dalla Casa di riposo «Città [illegible] Asti», dove era ospite la ultracentenaria, alla volta del cimitero di Portacomaro. Alle 10,30 si svolgeranno le esequie. Lascia una nipote, Maria Pia Marone Raviola. [a. b.]

CANELLI

Preso con ricettari rubati a [illegible] primario [illegible] [illegible]

Un macedone è stato denunciato dai carabinieri [illegible] Canelli per furto [illegible] ricettazione: nella sua casa i militari hanno trovato ricettari [illegible] altro materiale risultato rubato nell'abitazione di Mauro Favro, primario all'ospedale di Nizza.

[illegible]

Crollo in un casa [illegible] [illegible] Bricco Barrano

Momenti di paura, ieri pomeriggio, in frazione Bricco Barrano, per il crollo di parte di una casa disabitata. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti che hanno provveduto a transennare la zona. Non ci sono feriti.

[illegible]

Allarme incendi per [illegible] siccità protratta

Grande lavoro ieri per i vigili del fuoco impegnati nello spegnimento di numerosi focolai nelle campagne dell'Astigiano, a causa della siccità protratta. I pompieri sono intervenuti a Loazzolo, Cassinasco, Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, Nizza. Gli esperti raccomandano di non accendere fuochi o gettare mozziconi [illegible] sigarette nei boschi o nelle sterpaglie.

SI E' SPENTO A TORINO ALL'ETA' DI 78 ANNI. FU ANCHE PRESIDENTE DELL'ANPI

Morto il comandante Valpreda

Nell'agosto '46 guidò la rivolta di Santa Libera

ASTI

Si è spento all'ospedale «Giovanni Bosco» di Torino Armando Valpreda, nato ad Asti 78 anni fa, comandan[illegible] partigiano, Medaglia di bron[illegible] al Valor militare. Stamane alle 11, al cimitero di Torino si svolgerà la cerimonia funebre. [illegible] corpo di Valpreda verrà cremato. Lascia la moglie Marina e il figlio Silvio. Armando Valpreda era fratello maggiore di Mario, direttore del settore Sanità pubblica della Regione Piemonte.

La sua vita è stata contrassegna[illegible] [illegible] momenti di grande intensità, dovuti alla passione politica che, ricordano quanti lo conobbero, gli derivava da un desiderio non comune di giustizia sociale. A 18 anni si era diplomato geometra e aveva lavorato alle acciaierie Cogne di Aosta, fino allo scoppio della guerra. Dipendente della Way Assauto dal [illegible] al 1952, fece parte del primo Consiglio di gestione della fabbrica, immediatamente dopo la Liberazione. [illegible] ricoperto [illegible] carica di presidente dell'Anpi [illegible] Asti e quella [illegible] consigliere comunale. Nell'agosto del 1946, guidò la «rivolta di Santa Libera». Con un gruppo di partigiani riprese le armi e risalì le langhe per protestare contro le mancate epurazioni degli [illegible] gerarchi fascisti e per sollecitare [illegible] governo nazionale un progetto di reale sviluppo, del quale beneficiassero soprattutto le classi meno abbienti. Processato e condannato per fatti attinenti alla guerra partigiana, riparò in Cecoslovacchia, dove visse per alcuni anni, prima di far ritorno in Italia. [a. b.]



Armando Valpreda fotografato ad Asti nel 1997 quando l'allora sindaco Bianchino gli appuntò la medaglia al valor militare concessa dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Dall'insurrezione alla medaglia

Con i ribelli armati sulle montagne e il riconoscimento al valor militare

I ribelli di Santa Libera - Storia di un'insurrezione partigiana - Agosto 1946 è [illegible] titolo del libro [illegible] Laurana Lajolo, che rievoca un episodio, di vasta risonanza non solo nazionale, che ha avuto come scenario l'Astigiano: [illegible] gruppo di partigiani ripresero le armi e la via della «montagna». Stabilirono il loro quartier generale a Santa Libera, una frazione che sovrasta Santo Stefano Belbo, provincia di Cuneo. Leader di questa rivolta, che rivendicava una seria epurazione degli ex fascisti dall'amministrazione della cosa pubblica, il riconoscimento di diritti per chi aveva combattuto per liberare l'Italia dai tedeschi [illegible] un prog[illegible] di reali riforme sociali da parte del nuovo governo centrale [illegible] stato Armando Valpreda, allora ventitreenne.

Dopo molte vicissitudini dovute anche [illegible] fatti di Santa Libera, [illegible] [illegible] aprile del 1997, durante [illegible] cerimonia svoltasi ad Asti in piazza San Secondo, il sindaco Alberto Bianchino decorò l'ex partigiano con la Medaglia [illegible] bronzo al Valor militare, conferitagli [illegible] decreto dall'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per avere, il 9 aprile del '45 salvato, con i suoi uomini, una trentina di soldati francesi assediati [illegible] tedeschi ai confini della Valle Roja. Un breve «ritratto» di Armando Valpreda emerge dalla testimonianza di Walter Cunderi, che ai «tempi di Santa Libera» era comandante della polizia ausiliaria di Cuneo, incaricato dal questore Claudio Roggeri di occuparsi della questione. La testimonianza è riportata nel libro della Lajolo: «Ma per caso, domando, c'è [illegible] mezzo un certo Armando? (è Cunderi che racconta, n.d.r.) L'avvocato Roggeri mi guarda sorpreso. Si, anzi è lui [illegible] capeggia il gruppo di armati partiti da Asti. Espongo un rapido profilo di Armando Valpreda: è un giovane valoroso e serio, bravissimo combattente agli ordini come me di Ettore Rosa nelle bande "Italia Libera" della Valle Stura, poi nella brigata GL "Carlo Rosselli" comandata da Nuto Revelli...».

Gli [illegible] della conquistata serenità, Armando Valpreda li aveva vissuti a Grugliasco dove abitava con la famiglia, lavorando come dirigente d'azienda. Fino all'ultimo si era impegnato nel divulgare e sostenere i valori della Resistenza, perchè aveva [illegible] sempre continuato, come scrive Laurana Lajolo, «a sentirsi partigiano, parola assoluta come poeta, secondo la definizione di Beppe Fenoglio».

GRANDE SUCCESSO, NONOSTANTE IL GELO, DELLA POPOLARE KERMESSE. IN FESTA ANCHE I COSCRITTI DELLA FRAZIONE

I cuochi di Castiglione hanno cucinato 400 chili di fagioli

Ma Ornella Muti non ha fatto onore alla tavola: «Troppo presto, mezzogiorno è ancora lontano»



La cottura dei fagioli (400 chili) sulla piazza di Castiglione

CASTIGLIONE

Fortunati i golosi che per primi sono stati serviti, ieri, alla «Fagiolata»: hanno ricevuto le porzioni nientemeno che dalle mani di Ornella Muti, che tra i paioli fumanti ha fatto una breve apparizione. Infreddolita come [illegible] [illegible] della folla, ma contenta: «Manifestazioni come questa tengono vive le tradizioni popolari: sono da [illegible] e rivalutare».

Stretta [illegible] i [illegible]ci di Asti, Luigi Florio, e Castelletto d'Orba Lorenzo Repetto (paese dell'Ovadese dove la Muti ha una cascina e produce dolcetto), l'attrice si [illegible] fatta fotografare con i coscritti (leva del [illegible] [illegible] 1983) sotto lo sguardo vigile del suo compagno, il chirurgo estetico Stefano Piccolo. Non ha gustato i fagioli (400 chili mischiati ai ceci, naturalmente andati a ruba in poco tempo) [illegible] si [illegible] scusata con gentilezza: «E' troppo presto, non è neanche mezzogiorno!». [illegible] organizzatori (Pro loco [illegible] Circoscrizione) le hanno fatto trovare [illegible] grande cesto di prodotti tipici, [illegible] [illegible] sacchetti di fagioli [illegible] lenticchie. Lei ha sorriso dinanzi all'andirivieni di uomini e donne che si portavano a casa [illegible] fagiolata in pentole a pressione, contenitori e semplici piatti di plastica.

Poi, invitata ad Asti da Florio attraverso l'amico comune Repetto, ha lasciato Castiglione per un breve ricevimento in municipio. Il primo cittadino, attorniato da assessori e amministratori, l'ha invitata a lasciare un ricordo nel registro degli ospiti illustri: «Vede, prima di lei hanno firmato il ministro della Difesa Antonio Martino, Gabriella di Savoia, il cardinale Giovanni Cheli». Ornella Muti ci ha pensato un po' su, poi ha scritto: «Grazie della calorosa accoglienza in questo splendido municipio». Si è firmata col nome [illegible] battesimo, Francesca. Per lei un altro cesto di prodotti tipici [illegible] l'invito al Palio. Ritornerà? [l. n.]



Un assaggio di fagioli anche per i coscritti della frazione festeggiati durante la fagiolata di ieri


COURMAYEUR
MONTE BIANCO
COURMAYEUR
Palaghiaccio
GIOVEDI
3
ore 17.30
SKATING CHAMPIONS
ITALIAN TOUR
con la straordinaria partecipazione di
CANDELORO
STARS ON ICE
BIGLIETTI IN VENDITA PRESSO
Centro Sportivo Courmayeur
Agenzia Monte Bianco
Palaghiaccio di Aosta
0165 844096 (Courmayeur)
0165 843049 (Courmayeur)
0165 262252 (Aosta)

IL LOCALE DI PIAZZA ALFIERI, TRASFORMATO IN BRASSERIE NEL '72, HA CESSATO DEFINITIVAMENTE L'ATTIVITA'

Ha chiuso lo storico «Roma»

Sorto nel 1891 è stato uno dei caffè più «in»

Pippo Sacco



Un'immagine storica di piazza Alfieri. A sinistra il complesso Anfossi con gli omonimi portici. Da essi si aprono sulla piazza numerosi dehor di caffè. La piazza arrivò ad ospitarne nove. Oggi sotto i portici Anfossi è rimasto in attività solo il gran [illegible] «Cocchi»

Ha chiuso i battenti la vigilia di Natale il «Roma», uno dei locali storici della città, il più vecchio della piazza Alfieri, poiché la Cassa di Risparmio proprietaria deve eseguire lavori di manutenzione straordinaria su tutto l'immobile. Aveva iniziato la sua attività il 24 agosto 1891, quando Angelo Robiglio e Maggiorino Musso (cognato di Giulio Cocchi) rilevarono l'antico «Caffè della Posta» e lo ammodernarono con sale di lettura, da gioco, da biliardo e trasformandolo anche in pasticceria. Lo chiamarono Caffè Roma per ricordare la città da poco diventata capitale e divenne ben presto il bar più «in» di Asti. Dall'ultimo Dopoguerra un lungo bancone si presentava di fronte all'ingresso dai portici Anfossi. Accanto all'entrata, la cassa e una delle primissime ricevitorie del Totocalcio. Sulla destra, la vetrina della pasticceria, mentre a sinistra si apriva un'ampia sala con un centinaio di posti ai tavolini. In fondo a questa, una scala portava alle sale dell'ammezzato dove si giocava a carte, ai tarocchi [illegible] a scacchi e dove negli Anni '50 e '60 avevano sede diverse associazioni. Accanto a quella scala un passaggio portava ad una saletta più riservata ed agli ampi locali (ora sede dell'Atl) che avevano ingresso anche da via Leon Grandi e che, sempre affollati, ospitavano sei o sette biliardi. Musso e Robiglio [illegible] il Caffè Roma fino intorno al 1915. Poi lo rilevò Giovanni Maggiora (che produceva i finocchini di Refrancore) che lo gestì fino a circa il 1935, quando lo cedette a Maria Trucco. Nell'immediato dopoguerra subentrò Re[illegible] Scarzella, che aprì anche il mitico Winter Garden nei locali scantinati, ma nel 1949 il titolare diventò Luigi Fiora (reduce dall'alluvione che l'anno prima aveva devastato il suo Bar Italia in piazza Marconi) e vi restò fino al 1969. In quegli anni fu frequentato da tutta la Asti-bene, che d'estate assiepava fino a tarda ora l'ampio e confortevole dehors. All'inizio del 1970 alla conduzione del Roma arrivarono i fratelli Giovanni ed Arturo Masoero, che dopo appena due anni lo trasformarono in «brasserie», suscitando non poco malcontento tra gli astigiani. La Brasserie Roma fu il primo locale in città ad offrire [illegible] veloce, ma di qualità, per chi poteva concedersi solo un'ora di pausa dal lavoro, riservando anche una sala a ristorante vero e proprio e servendo anche piatti da asporto. Un altro locale pubblico sparisce così da piazza Alfieri, che fino agli Anni '70 ne contava ben nove. Sotto i portici Anfossi rimane il [illegible] Cocchi mentre sono in molti a ricordare il Bar Sport che chiuse verso il 1970 e dove dal 1997 vi è la profumeria Fea; l'Asti Bar che chiuse nel 1971 per la ristrutturazione del palazzo Anfossi e che ha riaperto a marzo [illegible] nella [illegible] piazza Italia; il Caffè Torino, in fondo ai portici (ora gioielleria Carillon), scomparso intorno al 1970. Ai cinque mitici dehors di quel lato della piazza, ai portici Pogliani si aggiungeva quello del Bar Cine, accanto al cine Salone Alfieri, (chiamato poi Bar Commercio e trasferitosi qualche anno fa di pochi metri, diventando Bar Pogliani) e quello della Cremeria, aperta nel '58-'59 accanto all'autoscuola Demichelis e trasferitasi due o tre anni dopo nei vasti locali dove dal 1995 ha sede della Banca di Lodi e dove al piano scantinato c'era l'elegante ristorante Douja. A completare il panorama, va ricordato il vecchio Bar Fiore, diventato Bar Portici Rossi nel 1985 ed il [illegible] Speedy, che nel [illegible] subentrò alla Torrefazione «DL».

Leone ancora alla Cattedrale Martin vicinissimo [illegible] Tanaro

Franco Cavagnino



Foto di gruppo dei tanarini al veglione di Capodanno nella sede del 3T (a destra si riconosce il rettore Maurizio Rasero). Ora Tanaro, passati i festeggiamenti, si prepara ad annunciare il nome del nuovo fantino (Martin Ballesteros?)

STAPPATO [illegible] spumante per augurarsi un felice 2002 il Palio torna a prendere po[illegible] dalle sue abituali scadenze. [illegible] già si parla di [illegible] dei fantini. Non dimentichiamo che, trascorso il gelido gennaio, pian piano si riprenderà a correre. [illegible] po' tutti i rioni hanno festeggiato il Natale (in prevalenza con cene, scambio di auguri in sede o distribuendo cioccolata calda e vin brulè alla mezzanotte della vigilia); alcuni non si sono fermati neppure a Capodanno come, per esempio, il 3T che ha radunato [illegible] ospiti [illegible] saloni della sede in via Ferrero per salutare in allegria (e col pensiero rivolto alla corsa) l'arrivo del nuovo anno. Ma che cosa [illegible] dice dietro le quinte dove i mormorii su ingaggi di fantini e cavalli stanno prendendo sempre più piede.

CATTEDRALE. Cominciamo con il borgo del vulcanico rettore Francesco Peraino per il [illegible]condo anno [illegible] guida dei bianco-azzurri. Il contratto non è stato ancora siglato (si dice), ma Claudio Bandini, il biondo «Leo[illegible]» faentino, correrà [illegible] per il rio[illegible] che attende di vincere il drappo dal lontano 1977. Bandini lo scorso anno ha portato la Cattedrale in finale, ma la sua non è stata una corsa fortunata, anche a causa di un urto [illegible] inflitto in curva all'accoppiata Bandini-Pierino, da cavallo e fantino di Moncalvo, che, si disse, avrebbero voluto così agevolare «Bucefalo» della Torretta. Bandini finì contro i materassi perdendo terreno prezioso. [illegible] è acqua passata: «Leone» disporrà quest'anno di un animale da pescare nelle scuderia di Piero Berri[illegible]. Sapremo più avanti quale sarà. Ma Peraino non si è limitato a dar fiducia a Bandini: in cantiere ci sono già molte manifestazioni Carnevale, Mercà di busiard, «Gustadom» e, novità, la nuova iniziativa «Aspettando la Douja» alla prima settimana di settembre, nei cortili storici [illegible] borgo. «Stiamo lavorando sodo - afferma il rettore - Mi affiancano le vice rettrici Paola Nebiolo e Elena Risso e un comitato di persone straordinarie. Alla festa degli auguri la sede era stracolma, segno che il Palio alla Cattedrale è veramente sentito.

CHI VA E CHI RESTA. Martin Ballesteros «El pampero» è vicinissimo al 3T: si attende solo che il rettore Maurizio Rasero annunci ufficialmente l'avvenuto ingaggio. Questione di giorni. Già lo scorso anno Rasero avrebbe voluto portare [illegible] nel borgo fluviale, [illegible] l'argentino, in parola con Santa Maria Nuova con la quale aveva conquistato il drappo nel settembre del 2000, [illegible] voluto mantenere [illegible] al patto siglato con la Signora. Il 3T si orientò sul giovane [illegible] (genovese di nascita) Walter Pusceddu che non ha però soddisfatto i tanarini. Non si [illegible] se Ballesteros monterà «Sopran», il cavallo ambito da molti oppure un altro soggetto. Si attendono notizie in proposito. Martin col passaggio al 3T libererà una monta importante alla corte del rettore dei rosa-azzurro, Marco Gonella. Voci fondate danno Maurizio Farnetani «Bucefalo» ancora alla Torretta che vuole ritentare la scalata al drappo con l'esperto fantino aretino, secondo l'anno scorso dietro a Coghe su «Millennium Bug». Ma, udite, udite, «radio Palio» in [illegible] sparate segnala anche un possibile avvicinamento tra Luca Minisini «Dè», livornese emergente a Siena e il rione Santa Caterina di Nicoletta Sozio riconfermatissi[illegible] rettrice dei rosso-celesti.

Ma si tratta di una semplice voce che, per ora, non ha trova[illegible] riscontro alcuno. Nei prossimi giorni sono annunciati altri movimenti di rilievo sul mercato dei fantini.

PROSEGUONO I CONCERTI DEL GIOVEDI' NEL LOCALE DI PIAZZA SAN MARTINO

Blues d'oltralpe al Diavolo

Stasera si esibisce il duo francese «Bo Weavil»

ASTI

Primo appuntamento dell'anno stasera al Diavolo Rosso, in piazza San Martino, nell'ambito del ciclo «I giovedì del Diavolo». Dopo l'inaugurazione [illegible] il trio jazz di Armando Corsi, stasera sarà il turno del blues proposto dai francesi «Bo Weavil». Il duo si propone di tornare alle radici del blues, puntando al sentimento e all'energia. Premiati nel 1999 come miglior blues band emergente francese, il duo ha anche ricevuto ottime recensioni per il primo album, confermandosi una delle formazioni più apprezzate nel panorama blues d'oltràlpe.

Il loro è un viaggio attraverso il Missisipi alla «sorgente» del blues: un suono grezzo nello stile degli Anni '40 e '50. Il repertorio comprende boogie ipnotici e blues, assoli veloci e pungenti, il tutto arricchito dall'armonica di Boogie Matt. La sezione ritmica è affidata alle qualità di Sleepy Vince, batterista minimalista e bassista. I Bo Weavil hanno all'attivo due album [illegible] brani originali («Early recordings» e «Midnight ramble with Bo Weavil») e suonano in tour dal 1993. Tra le maggiori influenze Johnny Lee Hooker, Lightin' Hopkins, Robert Johnson, Elmore James e Bo Diddley, di cui presentano cover in concerto.

S'inizia alle 21,30, ingressi 3 [illegible] (2 per i soci); tel. 0141/355.699. «I giovedì del Diavolo» sono realizzati [illegible] il contributo [illegible] Fondazione e Banca Cassa di Risparmio [illegible] Asti, e la Cna. [c. f. c.]



Il duo francese «Bo Weavil» stasera di scena al Diavolo Rosso

DA OGGI NUOVO SERVIZIO

Agliano, in centro dalle frazioni [illegible] «navetta»

AGLIANO. Prende il [illegible] stamane il nuovo servizio di bus navetta dalle frazioni al concentrico. La linea è stata istituita in via sperimentale da Comune e Provincia e si terrà ogni giovedì. Il mini-bus partirà dalla «Crocera» alle 8,35 e proseguirà per San Rocco, Goretta, Ogniprato, Vianoce, Vianoce Crocera, Lovetta, Perno (bivio), Crena, Monsarinero, Dani, Salere (scuole), Dani (fermata bus), Spes[illegible] via Aluffi (area fermata bus), Agliano Crocera, Dogliani Crocera, San Bernardino (bivio), Bologna (chiosetto), Green Village, Agliano centro. Le fermate hanno distano l'una dall'altra dai 3 ai 5 minuti. Il ritorno parte dal cen[illegible] alle 11,30 [illegible] alle 12,06. Per ora il viaggio è gratuito. Il servizio si aggiunge a quello che collega il centro con le Fonti termali, gestito [illegible] Baldi Autoturismo che prevede la prima [illegible] dalla piazza del paese alle 9,30, [illegible] ritorno dalle Fonti alle 10,05. Seconda corsa [illegible] dal paese alle 10,25 con [illegible] dalla valle alle 11,15. Nel pomeriggio si parte dal centro alle 14,30 e 16 e dalle terme alle 15,30 e alle 17,10. [e. ca.]

VERSAMENTI ARRETRATI

Calliano: 2002 con sorpresa [illegible] per 500 famiglie

CALLIANO. Fine [illegible] con sorpresa per i callianesi. Cinquecento famiglie si [illegible] viste recapitare il 31 dicembre una lettera dal Comune per la regolarizz[illegible] del pagamento dell'Ici per gli anni che [illegible] dal '95 al '97. I controlli delle imposte versate erano state effettuate [illegible] ditta «Tecnostudi» di Torino. «Spesso - dice il vice sindaco Gaetano Tirone - i tecnici ci hanno detto che bastava anche il minimo errore nella trascrizione dei dati per far risultare non avvenuti i pagamenti». Nei prossimi giorni il Municipio resterà aperto per tutte le richieste di chiarimento. Mercoledì 16 e giovedì 17 prossimi, alcuni esperti della «Tecnostudi» saranno a disposizione in Comune per eventuali richieste di spiegazione. «I pagamenti mancanti - dice il sindaco Paolo Belluardo - non superano i venti milioni di lire. E' importante che i callianesi che hanno dubbi sui pagamenti errati vengano in Municipio presentando i bollettini postali [illegible] i regolari versamenti». [gi. m.]

DUSINO: [illegible] C'E' CRISI [illegible] I GIOVANI COINVOLGONO LE FAMIGLIE

Alla Pro loco tesserano anche mamme e papà

[illegible] MICHELE



Andrea Scanavino, 24 anni, falegname, da 4 è presidente della Pro loco di Dusino S. Michele. Un centinaio i soci, molti i giovani che hanno iscritto anche i genitori

Tra [illegible] Pro loco in crisi (in particolare per il mancato apporto dei giovani) ce n'è una che gode di ottima salute: l' «isola felice» è il sodalizio di Dusino. Un [illegible]tinaio gli iscritti, di cui 22 attivi, tutti giovani e soprattutto amici. Così pieni di entusiasmo che, alla fine, le [illegible] l'hanno fatto prendere anche ai genitori.

Il presidente, Andrea Scanavino, [illegible] il falegname e ha [illegible]: quando ha preso in mano la Pro loco [illegible] aveva 20. «L'abbiamo fatta rinascere dopo alcuni anni di inattività - racconta - con un preciso intento: unire il paese, che fino ad allora faceva feste separate, [illegible] per Dusino e l'altra per San Michele. Noi le manifestazioni [illegible] faccia[illegible] sulla piazza davanti al Comune (con cui c'è un buon rapporto), a [illegible] strada tra le due borgate».

Gli [illegible] della Pro loco guardavano, scettici sulla sopravvivenza [illegible] nuovo sodalizio: «All'inizio abbiamo trovato un po' lungo» ammette Scanavino. L'idea di inventare nuo[illegible] manifestazioni, come la Sagra dello gnocco, di organizzare concerti, cabaret, la «Festa della felicità carnevalesca» ha finito per coinvolgere il paese e richiamare, [illegible] Pro loco, giovani di Villafranca, Valfenera, Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Torino e Chieri. Per le feste principali arrivano per rimboccarsi le maniche soci da Arona (Novara) e Pradalunga (Bergamo). Sulla crisi delle altre Pro loco, Scanavino [illegible] un ragionamento generale: «Bisogna vedere come ci si pone verso i giovani, se si è disposti a dare loro lo spazio che chiedono e a farli crescere. Dire "vieni alla Pro loco, ma fai quello che ti dico io" [illegible] modo migliore per allontanare chi ha voglia di dare una mano». [l. n.]

Aiutate Safiya cliccando [illegible] www.provincia.asti.it

In merito alla lettera pubblicata da [illegible] Stampa» del [illegible] gennaio 2002 mi permetto di intervenire per rispondere alla collega amministratrice Giovanna Beccuti sindaco di Scurzolengo, che ha esortato tutti gli amministratori della provincia di Asti a prendere una posizione sulla vicenda della ragazza madre nigeriana Safiya Hosseini Tunhar-Tudu condannata a morte perché colpevole secondo la legge islamica in vigore nel suo paese.

Secondo il sindaco di Scurzolengo, la sorte di Safya resa ancor più tragica nei suoi risvolti, emersa poco prima del Natale, tradizionale periodo che assume un segno di pace, non ha lasciato indifferenti tutti gli amministratori «al di là dell'appartenenza politica».

Anzi, proprio perché scossi da tale vicenda il Presidente della Provincia Roberto Marmo in accordo con gli amministratori dell'Ente, ha predisposto con il Servizio Unificato - Relazioni con il pubblico, una concreta possibilità per trasmettere da parte di tutti, una richiesta di grazia all'Ambasciatore nigeriano in Italia.

Infatti dal 18 dicembre è possibile attraverso la home page della Provincia di Asti (http://provincia.asti.it) inviare un modulo cliccando sul link apposito e trasmettere una richiesta di grazia all'Ambasciatore nigeriano in Italia, e francamente mi rendo perplesso il constatare che sia sfuggito alla collega Beccuti questo utile servizio visto l'attenzione con la quale segue il lavoro del [illegible] della Provincia di Asti recentemente stigmatizzato, ma forse perché [illegible]va «al di là dell'appartenenza politica».

Sono a tutt'oggi 81 le e-mail con richiesta di grazia fatte pervenire attraverso la Provincia di Asti, all'Ambasciata nigeriana a Roma e già dal 18 dicembre la notizia è riportata su Televideo, [illegible] 3Piemonte, alla pagina della Provincia di Asti, n. 531, sotto pagina n. 4.

Inoltre io [illegible] durante l'Assemblea generale dell'Unione Province d'Italia riunitasi a Roma i giorni 13 e 14 dicembre ho sottoscritto con gli altri rappresentanti delle Province, la domanda di grazia per Safya Hosseini Tungar-Tudu, al Governo della Nigeria, tramite l'Ambiascata nigeriana in Italia.

Abbiamo quindi come Amministratori di [illegible] piccola Provincia piemontese «fatto sentire la no[illegible] voce», per quanto possibile, su un caso dove sono calpestati i più elementari diritti umani.

Luigi Porrato, presidente [illegible] consiglio provinciale

Con quell'agevolazione si combatte il lavoro nero

La Cna e in particolare la Anse/Assoedili di Asti esprimono la propria soddisfazione per la parte del [illegible] maxi emendamento, riguardante la proroga a dicembre del 2002, della agevolazione del [illegible] sui lavori di ristrutturazione edilizia, inserito nella manovra [illegible]. Un'agevolazione che dal 1998 - anno di entrata in vigore della misura - ha fatto nascere 30 mila imprese, poco meno [illegible] 60 mila lavoratori e, c[illegible] risulta dal nostro approfondimento sui dati Cresme, un'emersione di quasi 4 mila miliardi.

L'accoglimento delle [illegible] richieste ha un grande significato perché fra l'altro [illegible] riconoscimento da parte del Governo e del Parlamento della giustezza delle nostre posizioni e dell'esigenza della proroga di questa misura: un provvedimento che [illegible] a far emergere lavoro nero, che [illegible] posti di lavoro, vantaggi per le imprese e che porta soldi nelle casse dello Stato.

Ufficio stampa Cna, Asti

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE [illegible] 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** [illegible] 997.555; **Montemagno:** 0141 [illegible].

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.385; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958 685; **Montaldo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible] **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953,175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** [illegible] 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel [illegible].

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Marli [illegible] Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible] **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 928 444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6458. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88 048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644 **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.181; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **M[illegible]:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano:** [illegible] 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

OGGI

10, ASTI. Alla Biblioteca consorziale astense si svolge la «Grande festa d'inverno» dedicata ai bambini, con due spettacoli del mago Alan, prestigiatore e illusionista. Previsti due appuntamenti, alle 10 e alle 15. Sono previste simpatiche sorprese. [illegible] attendere i ragazzi ci saranno anche numerosi libri nuovi, adatti ai «lettori» fino ai 12 anni. La Biblioteca ha recentemente acquisito una fornitura per 3.350 euro (circa 6 milioni e mezzo di lire). La sezione [illegible]gazzi» della Biblioteca astense conta oltre 16 mila libri.

ASTI. Riaprono gli uffici dell'Anagrafe, Elettorale, Leva, e gli sportelli Ici e Tassa rifiuti del servizio gestione tributi del Comune.

16, NIZZA. All'auditorium della Trinità, Donato Calati, [illegible]dante della stazione dei carabinieri di Mombercelli, inaugura una mostra di propri dipinti su vetro. Aperta fino al 6 gennaio. Orari: 16-19; sabato e domenica 10-12 e 16-19.

DOMANI

ORE 21,30, ASTI. Serata jazz al Diavolo Rosso in piazza [illegible] Martino, con il «Trio [illegible] Diavolo»; ingresso libero.

SABATO

ORE 21,30, ASTI. Alla Collegiata [illegible] San Secondo si apre la stagione «Asti in concerto» organizzata [illegible] Circolo Filarmonico. Gli strumentisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretti da Jay Friedman [illegible] il violinista Roberto Ranfaldi, eseguiranno musiche di Vivaldi, Gabrieli e Monteverdi. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte per il comitato «Il Monferrato per Cernobil».

[illegible] **21,** [illegible] «Meditazioni musicali» nella chiesa di San Martino [illegible] [illegible]po corale «Libera musica Città di Asti e Novara» diretto da Marco Roncaglia; all'organo Gigliola Grassi. Saranno proposte musiche di Bach, Schubert, Mozart, Grieg e altri. Ingresso libero.

LUNEDÌ

ORE 9,15, ASTI. Al teatro Politeama andrà in scena lo spettacolo musicale «Fab four...more than Twist [illegible] Shout!» di Fraser Grant, dedicato all'avventura dei Beatles, presentato dalla Palchettostage. La rappresentazione è dedicata agli studenti delle scuole astigiane. Informazioni: 0331/577.309, e-mail: *info@palchetto.it*.

CASALE, A OTTOBRE S'INIZIANO I LAVORI PER RIFARE IL PRONTO SOCCORSO

Al S. Spirito 30 miliardi

In tre anni, assicura D'Ambrosio

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO



Il Pronto Soccorso sarà radicalmente ristrutturato: i lavori partiranno a ottobre

Costerà due miliardi [illegible] 625 milioni, erogati dalla Regione, il nuovo Pronto Soccorso [illegible] Dipartimento di Emergenza e Accettazione (D.E.A.) dell'ospedale, i cui lavori inizieranno a ottobre, su progetto dell'architetto Carozzi e dell'ingegner Mandrino, per terminare entro 540 giorni.

«Questa è un'altra dimostrazione - spiega [illegible] Asl, Carlo Tabasso - che non c'è nessuna [illegible] volontà regionale di "liquidare" il S. Spirito, [illegible] anzi di potenziarlo a partire proprio dal [illegible], per risolvere inadeguatezze [illegible] spazio. Circa [illegible] passaggi al giorno con più di 30 mila prestazioni e 12 mila ricoveri annui implicano tempi lunghi d'attesa».

Nella zona di accesso, ingrandita, sarà possibile ospitare due ambulanze contemporaneamente, sarà ampliato lo spazio per assistenza urgente e no, accoglienza e selezione dei pazienti, così da decidere su eventuali degenze temporanee, mentre un locale sarà attrezzato [illegible] radiografie urgenti. I locali, climatizzati, saranno collegati velocemente con i vari reparti.

«Verrà garantito - assicura Tabasso - un servizio di emergenza sanitaria [illegible] interventi tempestivi, ambulanze con medici del servizio 118, cure immediate e trasferimenti celeri nelle corsie ospedaliere». Dopo il Dea, Tabasso preannuncia anche altri lavori al S. Spirito per 21 miliardi nel prossimo triennio: «L'ospedale di Casale, pertanto, non solo [illegible] chiude, [illegible] si proietta nel futuro».

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, invece, per il prossimo triennio parla di investimenti di [illegible] miliardi nella lettera di risposta al documento firmato da 80 medici dell'ospedale. Pur ribadendo che le iniziative regionali sono dettate da «lotta agli sprechi e ispirate ai principi dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie», D'Ambrosio ribadisce che le future Asl dovranno avere un bacino di utenza [illegible] 300/400mila abitanti, sull'esempio [illegible] Lombardia, Emilia, Veneto e Toscana. Il S. Spirito verrà inserito nel livello di media-alta specializzazione. Aggiunge, poi, che tra le forme di prestazione di servizi «orizzontali» (ospedale, assistenza domiciliare, residenze assistite) si può ipotizzare anche l'integrazione fra più ospedali (per esempio con Alessandria), sul modello della sanità pubblica francese. D'Ambrosio dice anche che l'attivazione di un nuovo reparto di Chirurgia toraco-polmonare, richiesta dall'assessore casalese all'Ambiente Adriano Roggero, sarebbe troppo costosa, ma l'alternativa potrebbe essere rappresentata da un'equipe specializzata [illegible] chirurghi toracici «prestata» periodicamente dall'ospedale di Alessandria.

ALT AL PROGETTO DEL CASALE CALCIO CHE PREVEDE L'ABBATTIMENTO DELLE PIANTE

Lo stadio Natal Palli. Il Comune ne ha affidato la gestione al Casale Calcio con l'impegno a realizzare alcuni progetti. Già fatto il nuovo impianto di irrigazione che consente di risparmiare sui consumi di acqua, ma è stata bocciata l'area verde perché prevedeva l'abbattimento di due platani



Area verde nello stadio bloccata da due platani

CASALE MONFERRATO

La lista civica Città Insieme chiede all'Amministrazione di verificare [illegible] convenzione stipulata due anni fa tra il Comune e [illegible] società Casale Calcio per la gestione [illegible] stadio Natale Palli. Tra i maggiori problemi del passato c'era quello riguardante l'irrigazione del campo, che comportava un esborso di circa 40 milioni l'anno all'Amo, gestore dell'acquedotto.

Con la convenzione, che scadrà a ottobre, il Casale Calcio si impegnava a realizzare un pozzo sotterraneo: ciò è avvenuto. «In questo modo - [illegible] presidente della società nerostellata, Giuseppino Coppo - si evita di sprecare ingenti quantitativi d'acqua potabile». Altri progetti, però, erano stati avanzati al momento della convenzione e riguardavano, ad esempio, un'area verde (sul lato sinistro, entrando allo stadio) che avrebbe dovuto svilupparsi intorno [illegible] bar [illegible] pliato e più funzionale. L'area, secondo la lista civica, potrebbe anche servire da polmone verde e area gioco per i bambini [illegible] un quartiere che di questi servizi è piuttosto povero. «Il progetto di una trentina di milioni è però stato bocciato - dice il geometra Evilmo Priasca del Casale Calcio - per la presenza di due platani [illegible] avrebbero dovuto essere abbattuti e così non si è sviluppata neanche l'idea dell'area verde». Invece, in Comune, agli assessorati ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica spiegano che la convenzione prevedeva solo un ampliamento e non una nuova costruzione.

«Al Comune abbiamo anche chiesto - dicono Coppo e Priasca - una detassazione per i cartelli pubblicitari, così potremmo realizzare una migliore opera di drenaggio per il campo (costo: 15 milioni), ma [illegible] risposta è stata negativa. Si vuole valorizzare il territorio e il calcio, che qui ha grosse tradizioni, ma ci vorrebbe qualche aiuto in più, come hanno società sportive in centri più piccoli di Casale». (f. n.)

CANTINA DI MONCALVO

La «7 colli» ha rinnovato i suoi vigneti

MONCALVO. È in attivo [illegible] bilancio 2000-2001 della cooperativa «Sette Colli»: l'avanzo è di 15.812,17 euro, rispetto ai 20.494,77 euro del precedente esercizio. Lo hanno approvato tutti i 120 soci, ai quali [illegible] stato distribuito un allegato in lire contenete numeri di maggior leggibilità e la relazione del presidente, il grazzanese Stefanino Demartini. Per loro c'è un dividendo di 503.669,54 euro sulla vendemmia del 2000, pari a 975 milioni di lire.

Con un grado medio di 19,5 pagato 11 mila lire al miriagrammo, le barbera a doc nei tipi d'Asti e del Monferrato hanno avuto [illegible] quotazione oscillante tra le 8300 e le 12.600 lire. Il grignolino d'Asti è stato remunerato [illegible] le 13.200 [illegible] le 16.600 lire, il tipo «Piemonte» il 15% in meno.

Nell'annunciare un notevole svecchiamento della superficie vitata dovuto ai reimpianti dei vigneti colpiti dalla flavescenza dorata, Demartini ha dichiarato: «Lo scenario che si prospetta è quello di una domanda in calo a fronte [illegible] nuovi vigneti dal consistente potenziale produttivo. Quindi dovremo produrre sempre di meno». Seppure in partite limitate, aumenterà comunque la produzione di ruchè, che la «Sette Colli» ha in listino da anni grazie ad un vigneto di proprietà a Refrancore. Ma negli ultimi mesi ne sono stati acquistati altri due: a Montemagno e a Refrancore. (g. pr.)

GIUNTI NELL'ASTIGIANO

Sono tornati i vitelli fuggiti per i «botti»

FUBINE. I quattro vitelli di razza Piemontese, fuggiti in preda a «panico da botti» nella notte di Capodanno, sono tornati «a casa», nella stalla del veterinario Gianni Baucia, in frazione Vergani.

Dopo aver sfondato il recinto, si erano persi nei boschi di regione «Volpona» terrorizzati dagli spari e avevano poi raggiunto le campagne [illegible] Piepasso ai confini con l'Astigiano: luogo dove erano stati avvistati l'ultima volta da un gruppo di volontari che, con i carabinieri, stava improvvisando [illegible] propria «caccia al vitello». Due dei bovini, i più giovani, [illegible] già rientrati il giorno dopo la fuga, richiamati dai muggiti delle fattrici. Ma gli altri due fuggiaschi risultavano introvabili.

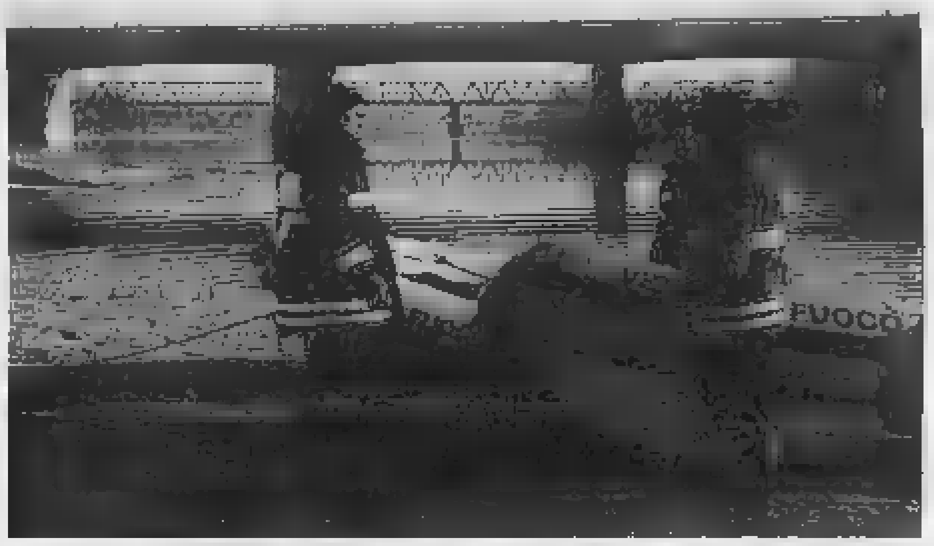
Dopo aver percorso parecchi chilometri della campagna fubinese, ormai affamati e soprattutto assetati (i pochi rivoli d'acqua nei fossi sono ghiacciati), i due vitelloni (età 8 mesi, [illegible] quintali e mezzo) l'altra notte hanno [illegible] nuovo abbattuto la recinzione elettrica, ma stavolta per rientrare nella stalla. (g. l.)

CASALE, L'UOMO E' UN EX DIPENDENTE COMUNALE DI 67 ANNI. HA LASCIATO UN BIGLIETTO: «PERDONATEMI»

Sommozzatori cercano il pensionato

Si sono calati nell'acqua gelata del Po dove si sarebbe gettato

CASALE MONFERRATO



Vigili del fuoco con i gommoni con cui ieri hanno perlustrato il Po nella speranza di trovare il corpo del pensionato casalese che si sarebbe gettato dal ponte la mattina di Capodanno. Sono intervenuti anche sommozzatori di Milano e oggi arrivano altre squadre da Torino

Due gommoni, sommozzatori e un elicottero: proseguono senza [illegible] le ricerche dei vigili del fuoco per ritrovare il corpo del casalese scomparso il primo giorno dell'anno, che quasi sicuramente si è tolto la vita gettandosi [illegible] ponte sul Po. L'ipotesi del suicidio troverebbe sostegno nel biglietto che Angelo Della Vecchia, 67 anni, via Piacibello 8, [illegible] dipendente comunale, sposato e padre di due figli, ha lasciato nella [illegible] del giubbotto che ha appoggiato sul parapetto del ponte. «Perdonatemi» ha scritto ai familiari che sono stati fra i primi a recarsi sul luogo della disgrazia mentre polizia e vigili del fuoco iniziavano le ricerche. Già nella giornata di martedì i pompieri avevano scandagliato parte del fiume, senza esito.

Ieri mattina, con una temperatura che si aggirava sui 5 gradi sotto zero, i vigili del fuoco hanno proseguito le ricerche su [illegible] gommoni con l'ausilio di uno scandaglio. Verso mezzogiorno è poi giunto da Milano un reparto di vigili sommozzatori che per alcune ore ha perlustrato il Po, soprattutto [illegible] zona sotto il ponte, dove il fondo [illegible] melmoso e irregolare, per l'accumulo di prismi e rifiuti di vario tipo, fra cui anche un motorino. I sommozzatori si sono anche fatti trascinare dalla corrente per capire dove possa essere [illegible] trasportato il corpo dello scomparso. Oggi dovrebbe arrivare una squadra di sommozzatori da Torino per [illegible] guire le ricerche sulla sponda destra. E' anche intervenuto un elicottero della squadra di Torino che ha pattugliato dall'alto la zona, fino al ponte dell'autostrada. Alle operazioni di ricerca hanno [illegible] per tutto il giorno centinaia [illegible] persone assiepate sul ponte e lungo la passeggiata di Lungo Po Gramsci. Per evitare problemi di traffico, con automobilisti che rallentavano per capire che cosa stava succedendo, è intervenuta anche una pattuglia di carabinieri. (r. sa.)

LA STUDIA L'UNIONE [illegible] COMUNI CON SEDE A INCISA

La mappa dei reati nel Sud Astigiano

INCISA SCAPACCINO

Tributi, uffici tecnici, asili nido, sicurezza del territorio e promozione: questi i punti [illegible] cui stanno lavorando Mario Porta (presidente) e tutto [illegible] staff della comunità collinare «Vigne&Vini». Tredici paesi, Nizza compresa, per un totale di circa 19 mila residenti del Sud Astigiano. Un primo bilancio [illegible] stato presentato [illegible] fine anno: «bilancio cauto» come ha spiegato Porta, «perché la certezza sui fondi [illegible] spendere [illegible] c'è stata fino all'ultimo e sarebbe stato sbagliato mettere in cantiere progetti impegnativi i cui costi alla fine sarebbero potuti ricadere sui singoli Comuni».

Intanto, [illegible] i primi risultati: con un'ottantina di milioni, entrerà in funzione a febbraio una nuova sezione dell'asilo Nido di Colania a Nizza, con una ventina di posti per i bambini [illegible] dei piccoli paesi dell'unione collinare. [illegible] pratica - ha aggiunto il nicese Mauro Oddone, assessore alla Comunità - [illegible] pagano i costi di personale, mensa e gestione». Quanto agli uffici tecnici il lavoro essenzialmente [illegible] diretto a una unificazione dei dati per i tributi [illegible] dei documenti riguardanti i piani regolatori [illegible] l'urbanistica. L'idea è di arrivare ad una futura gestione unica delle tesorerie. Quanto alla promozione, Barbera e prodotti tipici stanno girando l'Italia sotto l'egida di «Vigne&Vini» [illegible] proprio al grande rosso piemontese è dedicato un capitolo dei lavori dell'Unione: l'individuazione delle aree vocate da raccogliere in uno studio che i produttori potranno consegnare come «vademecum» agli enoturisti.

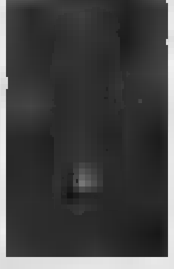
La Comunità [illegible] su un bilancio «per il primo anno, di [illegible] milioni», come ha ricordato il segretario generale Daniele Germano. Intanto è [illegible] vaglio degli assessori il censimento «dei reati» compiuti in tutta la zona: obiettivo capire come e dove chiedere maggiori interventi delle forze dell'ordine, soprattutto a tutela di chi vive nelle aree [illegible] popolose e degli anziani. (e. ce.)

CREA, INIZIATI LAVORI DELL'INFOPOINT. LA BEFANA PORTA IL BIGLIETTO [illegible] EURO AL MUSEO

Un'inedita visuale del Sacro Monte

Dopo l'abbattimento dei garages costruiti negli anni Trenta

CREA



Il direttore del Parco di Crea, Amilcare Barbero, annuncia: «In questi giorni un nuovo scorcio si presenta a chi arriva al Sacro Monte, dopo l'abbattimento di vecchi edifici»

In questi giorni chi sale [illegible] il Sacro Monte di Crea già dai parcheggi potrà [illegible] una visuale del tutto inedita del Santuario e del campanile, a seguito dell'abbattimento delle costruzioni adibite in parte ad autorimesse [illegible] in parte a servizi igienici che erano state realizzate negli anni Trenta. Si tratta di un'assoluta novità che lascia aperto uno scorcio che per oltre settant'anni è rimasto nascosto.

Inoltre, il direttore del Parco di Crea, Amilcare Barbero, annuncia che in questi giorni [illegible] iniziati i lavori per la costruzione del «locale multiuso» in cui sarà aperto l'ufficio informazioni turistiche interprovinciale, realizzato con il contributo delle Province di Alessandria, Asti [illegible] Vercelli. [illegible] pronto in primavera, forse per fine aprile: qui si potrà trovare materiale promozionale [illegible] territorio e delle iniziative che [illegible] svolgono [illegible] tutto il territorio dell'Alessandrino, dell'Astigiano e del Vercellese. Si tratta, praticamente, di «sfruttare» un luogo già ampiamente conosciuto («il contapersone ha consentito di [illegible] tare, dati matematici alla [illegible], che è la [illegible] che richiama più turisti in tutta la provincia» dichiara Barbero) per diramare informazioni su altre zone che sono meno note e che pure meritano di [illegible] visitate e frequentate.

Crea ha richiamato migliaia di persone anche durante le feste natalizie, soprattutto per la [illegible] sa di mezzanotte al Santuario, grazie anche al fatto che le strade erano sgombre [illegible] neve (spesso, anche una lieve spruzzata in Monferrato raggiunge prima di altri luoghi proprio il Sacro Monte).

Una buona frequenza di visitatori si è registrata anche al Museo civico di Casale, aperto anche a Santo Stefano (non [illegible] Natale [illegible] Capodanno, che sono le uniche festività nell'anno, spiega la direttrice Germana Mazza, [illegible] cui resta chiuso).

Intanto, a partire dal prossimo fine settimana, Epifania inclusa, entra in vigore las [illegible] tariffa in euro: 2,80 per l'intero, 1,60 per il ridotto. Intanto, c'è molta attesa per il completamento dei lavori del secondo lotto [illegible] museo previsto per [illegible], dove troveranno posto collezioni mai esposte e ora custodite nei depositi. (s. m.)

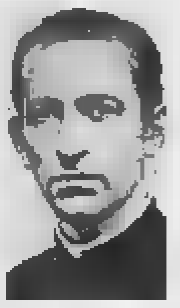
AL RELIGIOSO SALESIANO SI DEVE LA GUARIGIONE MIRACOLOSA DI UNA SUORA

Sacerdote di Viarigi sarà beatificato

Don Varriara fu missionario in Sud America all'inizio del '900

Gianfranco Mogliotti

VIARIGI



Don Luigi Varriara, originario di Viarigi, sarà beatificato. Sacerdote salesiano, fu missionario in Sud America, tra fine '800 e inizi del '900

Si allunga la lista dei santi e beati astigiani. A pochi [illegible] dalla canonizzazione di Giuseppe Marello, [illegible] arrivata nei giorni [illegible] la conferma del miracolo che permetterà la beatificazione di don Luigi Varriara. Il missionario salesiano aveva fondato nel 1905 nella cittadina colombiana di Agua De Dios una congregazione impegnata nella cura dei lebbrosi. Don Varriara era nato a Viarigi, in [illegible] casa [illegible] non più esistente nella zona del castello (sotto la «Torre dei segnali» simbolo del paese). Morì in Sudamerica nel 1926.

Testimone del miracolo è suor Edvige Roso, salesiana alla Maria Ausiliatrice di Torino. Il suggello di papa Giovanni Paolo II è arrivata il 20 dicembre. La religiosa ha raccontato la propria esperienza: nel 1989 era in fin di vita a causa di un tumore. Aveva già ricevuto l'estrema unzione. Suor Edvige, devota [illegible] padre viarigino, a cui aveva rivolto le preghiere durante [illegible] malattia, si rimise in salute in modo che i medici ancora oggi definiscono inspiegabile. [illegible] fatto aveva [illegible] grande curiosità in paese - racconta [illegible] sindaco Brunella Mascarino - La beatificazione di don Varriara è stata accolta con felicità».

[illegible] primi mesi dell'anno [illegible] stabiliranno in paese tre suore della congregazione di don Varriara. Al venerabile viarigino era stata inaugurata poche settimane fa una statua bronzea sul sagrato della chiesa parrocchiale, alla presenza del vescovo [illegible] Asti Francesco Ravinale. La nomina del nuovo beato [illegible] attese già alla festa per l'arrivo di [illegible] Celestino Bodda, che da inizio dicembre è il nuovo parroco [illegible] Viarigi e Accorneri.

Grande soddisfazione in Curia ad Asti. Don Varriara è destinato ad unirsi agli altri quattro santi astigiani: Giovanni Bosco (1815-1888), Domenico Savio (1840-1857), Giuseppe Cafasso (1811-1860) e Giuseppe Marello (1844-1895). C'è anche un altro beato: Giuseppe Allamano, fondatore delle missionarie della Consolata, e due venerabili (Giovanni Garberoglio fratel Teodoreto [illegible] Vinchio, 1871-1954, e Paolo Pio Perazzo di Nizza, 1846-1911). Per Margherita Occhiena (la [illegible] dre di Don Bosco) [illegible] in corso [illegible] causa di beatificazione).

RUBATI ANCHE I REGALI

Svaligiata a Cessole la [illegible] [illegible] sindaco di Castelletto Molina

CESSOLE. Furto nella casa di Marcello Piana, funzionario [illegible] banca e sindaco di Castelletto Molina: sono spariti preziosi [illegible] regali di Natale.

Il colpo è stato scoperto al rientro del proprietario [illegible] della moglie, nella casa [illegible] via Roma, a Cessole. Per entrare i ladri hanno forzato la finestra di una veranda, sul retro. Una volta all'interno i ladri hanno razziato gioielli [illegible] preziosi, senza tralasciare neppure alcuni regali natalizi. Nel bottino anche una bicicletta appena acquistata.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione [illegible] dei fatti i banditi si sarebbero allontanati a piedi, presumibilmente raggiungendo un'auto che li attendeva poco lontano. Nessun vicino si è accorto di nulla. (fi. l.)

LA PROTESTA DELLA FAMIGLIA DI UN CITTADINO MAROCCHINO HA SOLLEVATO IL CASO DEL COMPLICATO MERCATO IMMOBILIARE NELLA RICCA CAPITALE DELLE LANGHE

Trovare casa ad Alba diventa un problema

Il sindaco: «Nuovi incentivi per occupare gli alloggi sfitti»

Giuseppina [illegible]

ALBA

Il problema casa [illegible] uno dei più sentiti in città: i prezzi degli alloggi sono alti, superiori alle vicine Asti e Bra. [illegible] sono soprattutto famiglie a basso reddito e immigrati a incontrare difficoltà.

E' [illegible] questi giorni l'appello di un marocchino, Ahlal Yamine (33 anni) a trovare casa: abita con la famiglia in un vecchio fabbricato [illegible] corso Bra che dovrà presto lasciare. E' in attesa di [illegible] casa popolare, ma per ora non potrà averla essendo solo all'ottantacinquesimo posto nella graduatoria. Gli rimane la possibilità di fare una nuova domanda a giugno per il prossimo biennio o chiedere il contributo sull'affitto che la legge consente per [illegible] persone a basso reddito e con contratto registrato. Ma Ahlal Yamine non è l'unico [illegible] cercare [illegible]sa. Nel triennio 1998-2000 g[illegible] sfratti convalidati dal tribunale di Alba sono stati 224 nel comprensorio albese di cui 69 già eseguiti: si calcola che circa l'80% degli sfratti riguardi abitanti [illegible] Alba. Nel 2001 in città sono stati assegnati dodici alloggi popolari.

Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Per risolvere il problema casa stiamo lavorando in più direzioni, con la prospettiva di [illegible] dei risultati entro breve». L'Azienda territoriale della [illegible] sta costruendo [illegible] alloggi di edilizia sovvenzionata in via De Gasperi (borgo Moretta) che saranno ultimati entro il 2002 [illegible] ceduti in affitto. L'ATC costruirà altri 22 alloggi in [illegible] Europa di edilizia agevolata. Entro aprile [illegible] ultimati d[illegible]e minialloggi comunali per anziani in via Paruzza.

Una novità per Alba sarà rappresentata dai contratti di locazione concordati tra proprietari e inquilini con la mediazione del Comune, che da mesi sta lavorando al progetto, in collaborazione con le organizzazioni di categoria. Prevedono il rilascio di abitazioni in affitto a canoni convenienti con il vantaggio di agevolazioni fiscali sull'Ici per il proprietario e sull'Irpef per l'inquilino. «Ad Alba [illegible] sono molti alloggi sfitti - osserva il sindaco -. Ci auguriamo che i contratti concordati stimolino i proprietari ad occuparli. Alba ha presentato richiesta [illegible] essere in[illegible] tra i Comuni considerati ad «alta tensione abitativa» avendo un numero piuttosto [illegible] di sfratti. In merito ai contributi previsti dalla legge a favore di cittadini in casa di affitto e a basso reddito, il Comune di Alba nel 2001 ha elargito 450 milioni a circa 150 famiglie per i canoni [illegible] nell'anno 2000. Entro il [illegible] gennaio 2002 gli interessati devono presentare domanda per ottenere i contributi sui canoni pagati nel 2001.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare, è noto che per acquistare una casa nuova o ben ristrutturata ad Alba costa molto di più che in altre città simili: si passa dai [illegible] milioni-3milioni e mezzo delle vecchie lire (1500 euro) al metro quadrato della prima periferia, ai 5-6 milioni (2800 mila euro) delle aree più centrali. [illegible] centro storico le cifre salgono alle stelle: fino a 7-10 milioni (4000 euro) per le abitazioni più prestigiose.



Le nuove «case popolari» in costruzione via Alcide De Gasperi ad Alba

Il prezzo medio per acquistare [illegible] da 1500 euro al metro quadro nella prima fascia della periferia agli oltre 4000 nelle zone più prestigiose del centro storico

L'emergenza casa è uno dei problemi più sentiti nell'Albese come nell'Astigiano. Nella capitale delle Langhe i prezzi degli alloggi sono alti. L'Atc di Asti sta avviando un programma di interventi edilizi



Asti, ripartono i [illegible]

Atc: 103 abitazioni nell'anno Concessioni edilizie: +26%

ASTI

Altri 103 alloggi contro l'emergenza[illegible]: l'Atc astigiana prevede di realizzarli [illegible] il 2003. L'Agenzia per [illegible] casa presieduta da Rosanna Valle, ha intensificato nell'anno appena trascorso, il programma di interventi edilizi. Poco prima di Natale sono stati assegnati ad Asti altri 16 alloggi [illegible] via Torchio che si sono aggiunti agli altri 72 consegnati [illegible] tutta la provincia nel corso del 2001.

Di prossima consegna [illegible] 28 alloggi in località stazione di Villanova, 10 a Montegrosso, 12 in via Brofferio e 11 in via Natta ad Asti, 12 a Nizza Monferrato. L'Agenzia territoriale per la casa ha competenza su 1700 alloggi tra capoluogo e provincia: dall'autunno [illegible] ha in gestione anche 103 ceduti [illegible] Comune [illegible] dal luglio scorso ha in proprietà 160 abitazioni (che già gestiva) del Demanio.

Fin qui l'edilizia pubblica. Ma anche il settore privato si è mosso lo scorso anno. Lo fa rilevare l'«Osservatorio della congiuntura» dell'Ufficio studi della Camera di commercio che riporta i dati relativi [illegible] primo semestre del [illegible]1: in tutta la provincia [illegible] state rilasciate concessioni per 234 alloggi contro le 185 dello stesso periodo dell'anno prima (+26%).

«Il mercato immobiliare riscontra una leggera ripresa pur continuando ad operare in un contesto caratterizzato da instabilità delle vendite e da quotazioni stazionarie - dicono all'Ufficio studi - L'andamento delle locazioni mette in luce una notevole flessione della domanda di appartamenti di maggiori dimensioni, domanda che alla presenza [illegible] elevati canoni di locazione, tende ad indirizzarsi nell'acquisto dell'immobile».

A smuovere [illegible] mercato [illegible] presenza di extracomunitari: «Sta assumendo un certo rilievo - dicono ancora all'Uffico studi - sia per la locazione che per la vendita rivolta soprattutto [illegible] abitazioni [illegible] minor valore». (f. la.)

CONTINUANO LE INDAGINI E I SOPRALLUOGHI DOPO IL ROGO CHE HA DISTRUTTO DIECI CAMION ALL'AZIENDA GERMANETTI

«Nessuno ci ha mai chiesto di pagare tangenti»

Le vittime dell'incendio doloso di Bra respingono l'ipotesi del racket

BRA

«Nessuno ci ha mai chiesto di pagare tangenti per la nostra attività»: a parlare [illegible] Carlo Germanetti, titolare insieme al figlio Francesco, dell'omonima ditta [illegible] autotrasporti [illegible] via Piumati 210, che ha subito gravi danni per un incendio doloso nella serata di domenica 30 dicembre. Le fiamme hanno distrutto 10 [illegible]

I rilievi dei vigili del fuoco hanno evidenziato che i focolai sono stati tre, i tecnici hanno rilevato danni alla struttura metallica del deposito agli uffici, che il fuoco ha fatto «collassare». La magistratura ha aperto un'inchiesta e posto [illegible] capannone sotto sequestro: i titolari della ditta si sono affidati all'avvocato Giorgio Scanavino.

Ieri mattina il procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Alba, Luigi Riccomagno, ha compiuto un sopralluogo nell'azienda, accompagnato dal tenente Sandro Colongo che sta coordinando le indagini per la ricerca dei responsabili del disastro.

Francesco Germanetti [illegible] ha perso l'entusiasmo: «Appena la magistratura [illegible] darà il dissequestro faremo i lavori per ottenere il nulla-osta dei vigili del fuoco al riutilizzo della struttura. Un grosso grazie [illegible] [illegible] ci ha aiutato [illegible] tirare fuori i [illegible]trattori che si sono salvati (dipendenti, vigili del fuoco, privati cittadini e l'arma dei carabinieri); è nostra intenzione continuare il lavoro con regolarità cercando di diventare più forti di prima». (v. m.)



Gli uffici della «Germanetti trasporti» di Bra devastati dall'incendio doloso di domenica [illegible]

L'inchiesta

La procura cerca legami con Canale

ALBA. Due consulenze tecniche per [illegible]re le cause degli incendi [illegible] deposito dei camion della «Trasporti Germanetti» di Bra e agli autobus delle autolinee «Costa Silvio & C.» di Canale sono [illegible] disposte ieri dal procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, e dal sostituto Federi[illegible] Bressan, che coordinano le indagini; Mentre per Bra si parla di incendio doloso, appare più incerta l'origine di quello di Canale. Le indagini mirano anche [illegible] stabilire se vi sia qualche collegamento tra i due incendi [illegible] [illegible] quello [illegible] pochi giorni fa alla «Nuova Precal-calcestruzzi» di Borboro di Vezza dove è andata distrutta un'autobetoniera in un capannone. (g. f.)

IN BREVE

NEIVE

A «La Contea» tre serate dedciate al pesce

[illegible] ristorante La Contea organizza l'8, 9 [illegible] 10 gennaio serate «tutto pesce» della Sicilia, cucinato dai maestri ristoratori di Catania (ristoranti La Siciliana, Al Pescatore, Galatea, Pasticceria Rei accompagnate dai vini dell'isola. Prenotazioni allo 0173677585. (g. f.)

[illegible]

Si presenta l'Istituto per ragionieri

Per gli incontri di orientamento promossi dal Distretto scolastico, questa [illegible] (inizio ore 20,30) sarà presentato l'Istituto tecnico «Einaudi» per ragionieri nella sede della scuola in via Ferrero 20. (g. f.)

[illegible]

Dal 10 gennaio al via i saldi

L'Associazione commercianti albesi comunica che le vendite di fine stagione (saldi) [illegible] terranno dal 10 gennaio [illegible] 6 febbraio. I commercianti interessati devono darne comunicazione al Comune, indicando [illegible] data di inizio [illegible] la durata dei saldi che intendono attuare nei loro negozi. (g. f.)

[illegible]

Quattordici platani in ricordo della figlia

La famiglia di Giovanna Cravero, [illegible] impiegata dell'Ufficio Anagrafe comunale prematuramente scomparsa, ha regalato all'Amministrazione comunale (in [illegible]oria della loro figlia) quattordici platani che sono già stati messi a dimora realizzando [illegible] un viale alberato tra la piazza Spreitenbach e la [illegible] bretellina Est cittadina. (v. m.)

BRA

Un progetto per l'impianto elettrico della Materna

La ripartizione dei Lavori pubblici, contando su un'economia di gestione di un mutuo erogato dalla Cassa depositi e prestiti pari a circa 90 milioni, ha incaricato il perito Andrea Mignacco di redigere il progetto esecutivo per l'adeguamento a norma dell'impianto elettrico della scuola materna di via Ospedale. (v. m.)

[illegible]

Con 600 milioni il Comune amplia gli impianti sportivi

Gli impianti sportivi comunali di [illegible] Teodoro Bubbio saranno ampliati e migliorati con alcuni interventi tra cui la copertura di [illegible] piattaforma polivalente [illegible] costruzione di nuovi spogliatoi. [illegible] spesa prevista è di 600 milioni: è stato approvato il progetto esecutivo. (g. f.)

ALLA RIAPERTURA DOPO LE FESTE [illegible] FINE ANNO E' STATO SCOPERTO UN COLPO DA QUINDICI MILIONI

Dogliani, [illegible] la cassaforte [illegible]

Nella notte di San Silvestro i ladri hanno sventrato il muro e danneggiato i locali



Il presidente della Cantina del dolcetto, Giovanni Cauda, mostra i segni del furto

Gianni Scarpace

[illegible]

E' stato un colpo ben studiato, quello subito [illegible] Dogliani, dalla Cantina del Dolcetto, [illegible] furto preparato magari da settimane. I ladri sono entrati in scena nella notte di San Silvestro, probabilmente tra la mezzanotte e l'una portando via la cassaforte murata in un ufficio interno dell'azienda. Il «colpo» è stato agevolato da problemi dell'illuminazione che, forse non [illegible] ca[illegible] [illegible] funzionava da due giorni. I ladri sono entrati tagliando la rete che delimita l'ampio piazzale interno, poi hanno forzato le porte degli uffici. Dopo una bre[illegible] ricerca dietro a mobili e quadri hanno [illegible] [illegible] piccola cassaforte pesante, però, qualche centinaio di chili, mentre un registratore di cassa è stato forzato con un cacciavite.

«La cassaforte - spiega il presidente della Cantina Giovanni Cauda - conteneva circa 15 milioni tra contanti ed assegni. [illegible] pratica i ladri hanno tirato giù mezzo muro, i danni sono ingenti. E' la prima volta, in venti anni di attività, che la Cantina subisce un furto di questo genere». I malviventi, per avvicinarsi alla Cantina in località Mallarino, hanno percorso una strada di campagna non asfaltata che corre lungo la recinzione. [illegible] quell'ora, nella notte di Capodanno, non c'era nessuno nei dintorni.

Ieri, all'apertura dell'attività, i Carabinieri della stazione [illegible] Dogliani hanno ricostruito la possibile dinamica dei fatti ed hanno avviato le indagini. La Cantina è una cooperativa molto conosciuta nel Doglianese, da dove i viticoltori giungono per conferire le uve in [illegible] della vendemmia del dolcetto. Ieri, quando si [illegible] [illegible] la notizia del furto, molte sono state le telefonate di solidarietà alla dirigenza.

UN BILANCIO POSITIVO

La [illegible] di Monesiglio festeggia [illegible]

MONESIGLIO. La sezione Avis di Monesiglio traccia un bilancio all'inizio [illegible] [illegible] che [illegible]gna, per l'associazione di volontari presieduta da Donatello Cerruti, il trentesimo anno di attività. E' costante l'aumento di donatori effettivi che è passato dai [illegible] del dicembre [illegible] ai 71 attuali, di conseguenza an[illegible] il numero delle sacche di sangue raccolto è triplicato arrivando alle 144 unità inviate al Centro Trasfusionale [illegible] Savona. Nel 2002 la sezione, che raccoglie volontari da tutta la Valle Bormida e non solo, festeggerà, [illegible] 25 agosto, i trent'anni di presenza. In quell'occasione, a Monesiglio, si riuniranno le consorelle [illegible] Piemonte e [illegible] Liguria. Nel [illegible] del [illegible] sono entrati all'Avis di Monesiglio 17 nuovi donatori, 9 femmine e 8 maschi, dei 71 volontari il 68% [illegible] uomini; l'età dei donatori va dai 18 [illegible]li oltre 61 anni. (g. sca.)

IN CENTRO SULLE STRISCE

Extracomunitario [illegible] braidese [illegible] fugge: [illegible]

BRA. Due pedoni e sono ora ricoverati all'ospedale di Cuneo. Il primo [illegible] mentre stava attraversando sulle strisce pedonali diretto in piazza Carlo Alberto il signor S.T., 59 anni di Bra, è [illegible] investito da una Panda, guidata da un cittadino marocchino di [illegible] anni che non [illegible] si è fermato a soccorrere la vittima. Alcuni testimoni hanno avvertito il 112 e i carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] subito intervenuti, arrestando il pirata della strada, con l'accu[illegible] di fuga ed omissione di soccorso.

Analogo incidente nella mattinata di ieri, in via Marconi: [illegible] giovane donna [illegible] Genola - abbagliata dal sole - ha travolto [illegible] anziano signore di Sanfrè, B.B. di 74 anni, che stava attraversando al strada. Subito [illegible] è stato trasportato in ospedale [illegible] Cuneo dove è [illegible] ricoverato nel reparto di rianimazione. (v. m.)

DUECENTO RICHIESTE SUL SITO PIEMONTESINELMONDO.IT PER AVERE IL CERTIFICATO DI NASCITA DEGLI ANTENATI E OTTENERE LA CITTADINANZA

Emigrazione di ritorno dall'Argentina all'Italia

Silvana Mossano
TORINO

Appello degli assessori Cotto e Pichetto ai colleghi di tutte le regioni: «Aiutiamo chi torna e chi resta laggiù»

Un escamotage per venire in Europa e poi trasferirsi in Spagna facilitati dalla lingua

Sono state circa duecento, nell'ultimo anno, e si sono intensificate in queste settimane, le richieste giunte sul sito della Reg[illegible] www.piemontesinelmondo.it, prevalentemente dall'Argentina, per ottenere il certificato di nascita di antenati italiani in modo da poter ricostruire l'albero genealogico e richiedere la cittadinanza nel nostro Paese.

Gabriella Bona, che coordina questa attività e risponde a tutti i messaggi che arrivano in lingua spagnola, spiega che da diversi mesi il [illegible] è affollato di queste richieste, accompagnate da interrogativi sulle possibilità di trovare collocazione in Italia, anche dal punto di vista occupazionale. «Sono [illegible] e donne che scrivono, soprattutto giovani, [illegible] anche persone che hanno superato la mezza età - dice -. Sanno di aver avuto parenti originari dal nostro Paese e utilizzano questa via per arrivare in Italia, con l'intento, per lo più, di trasferirsi poi in Spagna, facilitati dalla lingua».

Per far fronte al fenomeno di emigrazione di ritorno, ma anche per portare aiuto ai numerosi emigrati piemontesi in Argentina, in questo periodo di gravissima crisi, gli assessori regionali Mariangela Cotto, all'Emigrazione, e Gilberto Pichetto, al Lavoro, hanno scritto una lettera ai loro omonimi in tutte le regioni d'Italia proponendo [illegible] incontro per decidere insieme forme di aiuto finanziario. «La lettera - spiega l'assessore Cotto - è partita nel periodo natalizio e quindi stiamo ancora attendendo le risposte. Contiamo di fissare una riunione a Roma, dopo il 7 gennaio. Il Piemonte ha molti emigrati [illegible] Argentina, ma ce ne sono parecchi anche di al[illegible] [illegible]. Il Consiglio regionale piemontese, intanto, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, scaturito da un raccordo operato dal presidente Roberto Cota, con cui impegna la giunta ad attivare tutti gli interventi possibili di solidarietà immediata di cooperazione e sviluppo verso l'Argentina, con speciale [illegible] ad [illegible] le difficoltà delle famiglie degli immigrati piemontesi».

[illegible] che modo? Cotto dice che l'impegno è stato assunto con serietà e rigore, ma ritiene che, proprio dall'appello rivolto a tutte le amministrazioni regionali, dovrebbero scaturire misure consistenti. «Se si interviene soltanto a livello piemontese si può incidere meno di quanto si possa fare unendo le forze». Nell'appello a tutti gli assessori regionali all'Emigrazione e al Lavoro d'Italia, Cotto e Pichetto chiedono [illegible] collaborazione «per una comune progettualità, [illegible] concertazione con le autorità statali e con [illegible] associazioni delle nostre comunità all'estero, per realizzare interventi e politiche efficaci e tempestive». In vista, poi, dell'emergenza-rientri in Italia, i due amministratori piemontesi suggeriscono di mettere a punto, sul piano nazionale, iniziative «per gestire l'incontro tra l'offerta di [illegible] che [illegible] deriverà e le disponibilità esistenti».

Chi si rivolge alla Regione, [illegible] internet, spesso ha pochi dati disponibili. Da questi - una data, un luogo, [illegible] nome - si parte per risalire, in uno dei 1206 Comuni piemontesi e nelle parrocchie, al certificato di nascita dell'antenato italiano poi emigrato in Argentina, e inviandolo a chi ne ha fatto richiesta. Nell'attesa che arrivi oltre Oceano il sospirato documento, qualcuno, che in italiano sa forse dire più soltanto «ciao», immagina colline, vigneti, cime innevate, campi di grano recuperati in antichi racconti un po' romanzati e tramandati soltanto in dialetto.



L'assessore regionale Mariangela Cotto a Palazzo Chigi ha consegnato al premier Berlusconi il libro che raccoglie i lavori vincitori del [illegible] piemontese «Storie di migrazioni». A giorni sarà bandita la 2ª edizione

PER OVINI E BOVINI

La difesa delle razze autoctone

Gianni Stornello

Tutelare [illegible] razze animali autoctone di interesse zootecnico non è solo una nobile attività cara agli ambientalisti, ma anche un preciso interesse degli operatori agricoli. Lo afferma il direttore del settore Agricoltura della Regione, Vito Viviano. «Le razze autoctone - dice - ci possono aiutare a ripensare modelli produttivi e tipologie aziendali, che facciano coesistere [illegible] sostenibilità ambientale col reddito degli allevatori. La Regione ha da sempre applicato i regolamenti comunitari a sostegno delle razze locali».

[illegible] razze autoctone piemontesi per le quali era previsto un premio [illegible] dieci, tra [illegible] due bovine (pezzata rossa d'Oropa e tortonese), cinque ovine (frabosana, sambucana, saltasassi, tacola, garessina), tre caprine (roccaverano, se[illegible] piona, vallesana). Sono stati presentati i risultati [illegible] una ricerca, fatta con i dati del censimento. «Non a rischio» sono le razze bovine piemontesi, la pezzata rossa d'Oropa e [illegible] razza ovina biellese. Tutte le altre [illegible] risultano a rischio d'estinzione e - sostiene Josephine Errante del dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università [illegible] Torino - c'è l'impellente necessità di salvaguardare il patrimonio per la maggior parte delle razze.

La situazione di rischio riguarda quindi soprattutto gli ovini, anche se ci sono alcune razze bovine, ed è definita «rara» per la frabosana e la pezzata [illegible] d'Oropa (bovina), «vulnerabile» per [illegible] sambucana, delle Langhe e tacola; «a rischio» per la roccaverano e la vallesana; «critica» per la savoiarda, la garessina e la tortonese. «Gli schemi per valutare il livello [illegible] rischio - spiega la professoressa Errante - sono basati sul numero di riproduttrici e sul rapporto maschio-femmina. Quindi il censimento dei riproduttori presenti è indispensabile. I veri sistemi di salvaguardia del germoplasma - aggiunge Josephine Errante - sono tre, [illegible] il più diffuso è quello definito "in situ", che consiste nel mantenere gli animali entro i sistemi di produzione zootecnica e nel proprio contesto ambientale.

[illegible] Piemonte il ricorso a questo [illegible] ha interessato [illegible] razze ovine frabosana, sambucana, delle Langhe, [illegible] biellese e la razza caprina roccaverano. Ci sono aziende di riferimento per ogni razza. Le dieci aziende scelte sono, per la «bielle[illegible]» Lovisolo di Buttigliera d'Asti e Consorzio Vezzani di Sauze d'Oulx; per la «delle Langhe», Cozzal di Murazzano e Gola e Galfione di Burissco; per la «frabosana», Bosso di Frabosa Sottana e Durand Canton [illegible] [illegible] Pellice; per la «sambucana», Dagioanni di Vinadio e Giordano di Pietraporzio; per la «roccaverano» Nervi e Visconti di Roccaverano.

SORGERA' NEL CASTELLO CHE FU DELLA CONTESSA DI CASTIGLIONE SU INIZIATIVA DEL PREMIO GRINZANE. UN PRIMO FINANZIAMENTO STATALE DI [illegible] MILIARDI E MEZZO



Uno scorcio del paese di Costigliole d'Asti visto da una finestra del castello

Museo del Sud Piemonte a Costigliole

Nove sezioni, alcune multimediali, dedicate al territorio

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE [illegible]

Sette miliardi e mezzo per sognare [illegible] grande: nel castello che fu della contessa [illegible] Castiglione nascerà il «Museo del territorio del Sud Piemonte». Lo realizzerà [illegible] Premio Grinzane Cavour, il [illegible] parco culturale trova posto [illegible] [illegible] (in ristrutturazione) dal 1997. L'idea è venuta al suo presidente, Giuliano Soria, che ha annunciato al Consiglio comunale l'imminente arrivo della prima tranche del finanziamento statale: 3,5 miliardi ancora sul bilancio 2001, altri 2,5 per il 2002 e 1,6 per il 2003. Una pioggia di fondi per rinsaldare il rapporto tra cultura e territorio, rivalutando i luoghi letterari [illegible] Monferrato, Langhe e Roero, custoditi nelle province di Asti, Cuneo, Alessandria e segnati dalla presenza [illegible] scrittori come Pavese, Lajolo, Fenoglio, Arpino, Lalla Romano.

Il [illegible] avrà nove sezioni, alcune multimediali così da rinnovarsi sempre: un richiamo permanente anche per chi lo ha già frequentato. «Sarà una realtà ancora più viva [illegible] Museo del cinema di Torino, alla cui realizzazione [illegible] [illegible] ho collaborato, così da trasformarsi e stupire continuamente» dice Soria. Il sindaco Luigi Solaro è soddisfatto: dopo aver convinto il Consiglio comunale a dare al Grinzane gli ultimi spazi del castello ancora da asse[illegible] (a cui guardava pure l'Icif, la Scuola internazionale di cucina ospitata anch'essa nel maniero) commenta orgoglioso: «Avremo lì [illegible] un museo nazionale, che per i visitatori costituirà [illegible] porta d'ingresso [illegible] territorio del Sud Piemonte, già oggi frequentato, ogni anno, da 50 mila stranieri».

Che [illegible] troveranno turisti e appassionati?

Una sezione [illegible] documentazione dell'arte castellana per valorizzare manieri e fortificazioni; settori dedicati al paesaggio storico e rurale, [illegible] patrimonio socio-antropologico (ovvero alla conservazione [illegible] della memoria collettiva: dai riti alle feste, dagli antichi mestieri alle espressioni dialettali) e alla cultura materiale, fondata sulle tradizioni enogastronomiche e le colture tipiche (dal vigneto in poi). Si darà spazio al patrimonio militare, con attenzione alle strutture edificate con finalità difensive, ai luoghi dove hanno vissuto e soggiornato personaggi storici, si sono svolte battaglie importanti o firmati accordi politici. Per i giovani funzionerà un centro di formazione finalizzato a educare alla cultura del territorio, per tutti i visitatori il centro multimediale [illegible] archivio cartaceo, videoteca, banca dati, sito Internet per diffondere la conoscenza del patrimonio storico, paesaggistico-ambientale e letterario del Sud Piemonte. Non mancherà [illegible] spazio per mostre e rassegne. I 7,5 miliardi consentiranno, oltre all'allestimento del museo, di concludere la ristrutturazione del castello, portando alla luce i pre[illegible] affreschi del 1700 emersi durante i primi restauri.





Giuliano Soria presidente del «Premio Grinzane Cavour» e, a sinistra, il primo cittadino di Costigliole Luigi Solaro che commenta «Avremo un museo nazionale»

MOSTRA STORICA CON GLI ALBUM FAMILIARI DAL 1850 AL 1950

Dronero e la Valle Maira in un secolo di immagini

Carlo Giordano
DRONERO

Un tuffo nel passato della Valle Maira attraverso migliaia [illegible] fotografie. L'occasione è offerta dalla mostra «Memoria [illegible] un secolo: Dronero e Valle Maira 1850-1950» che resterà aperta fino a domenica 24 febbraio nei locali del Museo Mallè. Obiettivo della rassegna è aprire una piccola finestra sul passato della valle sfogliando gli album di famiglia.

«Il periodo preso in considerazione - spiegano i curatori della mostra - copre il secolo che [illegible] dal 1850 al 1950, cent'anni di forti cambiamenti anche per il Dronerese. La rassegna, quindi, presenta un primo scelto assaggio [illegible] migliaia e più di immagini, che costituiscono il punto di partenza dell'archivio permanente del Museo Mallè nato dall'esigenza di preservare, [illegible]o il recupero dei documenti, la memoria di tutta una comunità».

La mostra non è semplicemente un'esposizione di belle fotografie su tempi e modi di vita ormai quasi dimenticati, ma vuole quindi [illegible] un punto [illegible] partenza di un progetto di lavoro più ampio che si è formato proprio a seguito [illegible] una attenta ricerca sul campo. E' il tentativo, insomma, di arginare i danni causati dalla dispersione e frammentazione della documentazione fotografica relativa al secolo scorso, dovute alla scomparsa degli archivi dei fotografi locali e alla distruzione di preziose raccolte familiari, perché considerate inutili o superflue.

«E' diventato, [illegible] conseguenza, prioritario il continuare a raccogliere quanto [illegible] rimasto - spiegano ancora i curatori della mostra di Dronero - per creare una [illegible] di archivio permanente, [illegible] la speranza di arricchirlo ed aggiornarlo [illegible] nuovi apporti anche [illegible] futuro, e far sì che la comunità [illegible] p[illegible] del tutto [illegible] memoria della propria identità. Un'operazione, la nostra, che ormai è possibile solo attingendo agli album familiari».

La mostra è aperta al pubblico il venerdì, sabato e domenica, dalle 15 alle 19. Nello stesso orario è possibile visitare anche il Museo Mallè.

ASSOCIAZIONE DI CONSUMATORI «GO WINE» PROTAGONISTA DI UN'INIZIATIVA PER COINVOLGERE CHI HA FRA 18 E 30 ANNI

Giovani invitati a «bere il territorio»

Da Alba la proposta di un nuovo concorso eno-letterario

Luca Ferrua
ALBA

C'è il mercato straniero con il fascino [illegible]ei dollari, degli yen. C'è la voglia di conquistare sempre nuovi clienti in quei paesi che pagano in valuta pregiata. Il presente dell'eno-marketing è soprattutto questo, [illegible] sono sempre di più i produttori che con lungimiran[illegible] stanno riscoprendo gli acquirenti «domestici» e soprattutto hanno la voglia di puntare sul mercato italiano giovane, quello che frequenta i «wine bar» o affolla i ristoranti [illegible] sabato sera, quello che si fa sedurre e magari seduce [illegible] un bicchiere di grande rosso. Certo si tratta di [illegible] clientela alla quale non è possibile chiedere da subito grandi cifre, ma ha le potenzialità per crescere e soprattutto - per la forza del tempo - rappresenta gli acqui[illegible] [illegible] futuro.

«Go wine», un'associazione [illegible] consumatori dalle radici albesi - animata dal presidente Massimo Corrado - con tanta voglia di guardare il vino in modo costruttivo, rispettoso, ma mai convenzionale ha inventato [illegible] [illegible] letterario nazionale «Bere il territorio». Viene chiesto ai giovani dai 18 ai 30 anni di raccontare il loro modo di vivere il vino. «E' un viaggio - spiega Massimo Corrado - e il tema del viaggio verso i luoghi del vino costituisce il soggetto di fondo da cui è nata [illegible] Wine, alla scoperta di luoghi che [illegible] si discosteranno dalla pura e semplice geografia. [illegible] viaggio che si [illegible] nei gusti personali, nelle motivazioni che servono [illegible] stimolo, nelle curiosità individuali. Il viaggio non è solo uno spostamento nello spazio: spesso è un ricordo, un'attesa, un desiderio e una semplice fantasia».

L'iniziativa - già presentata con successo in importanti centri di tutta Italia - si svolge con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo - prevede anche due sezioni speciali riservate agli allievi degli Istituti alberghieri e agli allievi degli Istituti agrari. In entrambi i casi potranno partecipare al concorso singoli studenti oppure gruppi [illegible] superiori a cinque persone.

[illegible] PARTECIPARE. I testi dovranno pervenire per posta all'indirizzo Concorso «Bere il territorio» - Go Wine - Piazza Risorgimento, [illegible]. 12051 [illegible] (CN), in tre copie dattiloscritte, entro il 31 gennaio 2002. Ogni testo dovrà contenere in calce le generalità del concorrente: [illegible] e cognome, data di nascita, indirizzo, [illegible] di telefono e, nel caso delle sezioni riservate alle scuole, il [illegible] dell'istituto di appartenenza.



I giovani consumatori [illegible] fondamentali per il mondo del vino

STASERA AL CINEMA

Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-256.080
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Dom.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo
Ore 16-17,20-18,40
Lucky Break
Ore 20,20-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-340.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. [illegible]/10.000/[illegible] 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.021
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. 13.000/10 [illegible] € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 16,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-607.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter
Ore 18,30
Ocean's eleven
Ore 20,10-22,25
[illegible] Lun. 7000 [illegible]

POLL Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

[illegible] Tel. [illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20,15-22,30.
[illegible] 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16,30-19,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 [illegible]
€ 6,20/[illegible]/5,16/3,62

COMUNALE OTB Tel. 0143-81.411
Concerto di Capodanno Ore 21
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacolo Teatrale Ore 21
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 16,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16-4,13

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Atlantis Ore 15,30-17,30
Spy Game Ore 20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. [illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro [illegible] Tel. 0131-942.276
[illegible]
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Spy Game
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 17.
Biglietto: 13.000 (9000).
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

RITZ. Tel. 0141-[illegible]08
Il principe e il pirata.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
Festivo: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
Atlantis, l'impero perduto
Orario: 16,30; 18,30. Biglietto: 12.000 (8000).
Serendipity.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (RTB). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

CRISTALLO Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21,15.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel. 0171-692.618
OGGI [illegible]

EDEN Tel. 0173-363.021
Merry Christmas. Or. fer. 20; 22

MORETTA Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORDET Tel. 0173.203.325.
Spy game Or. 20; 22

COMUNALE. Tel. 0175.346.901
Come cani e gatti. Or. 19,30.
American pie 2 or. 21

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
Lara Croft Or. 20,15; 22

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213. **Sala 1: Quando l'amore è magia** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore Or. 15; 17,30; 20; 22,45.
Sala 3: Ocean's eleven. Or. 15; 17,35; 20; 22,40.
Sala 4: Spy game Or. 14,45 17,20; [illegible]; 22,45.
Sala 5: Atlantis l'impero perduto. Or. 14,40, 16,45, 18,50. **Merry Christmas** Or. 20,50; 23.
Sala 6: Il principe e il pirata Or. 16,20; 18,30; 20,35; 22,40. **Momo alla conquista del tempo.** Or. 14,30.
[illegible] 7: Aida degli alberi Or. 14,30, 16,10; **South Kensington.** Or. 17,45; 20; 22,45.
Sala 8: Merry Christmas. Or. 14,20; 16,30; 18,40; 20,45; 22,50
Sala 9: Harry Potter. Or. 14; 17; 20,00; 22,50.
Sala 10: Tomb raider. Or. 14; [illegible]; 18,30; 20,40; 22,50

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Spy game. **Or. 20; 22,20**
Sala Max: Ocean's eleven. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Harry Potter e la pietra filosofale. **Or. 19,30; 22,15**

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milestone: Merry Christmas Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: From Hell, la vera storia di Jack lo squartatore Or. 20; 22,20.

LUX Tel. 0171946069
OGGI RIPOSO

FERRINI OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. L. 10.000, rid. 7.000 OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-701.552.
[illegible]

GALATEA Tel. 0172-480.324 338/1618729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: South Kensington Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Atlantis Or. 20,30. **Jack lo squartatore.** Or. 2,230
Sala Rossa: Harry Potter. Or. 19,45; **Ocean's eleven.** Or. 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
[illegible]

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534
Momo South Kensigton

[illegible] Tel. 0174-47.896
Tob raider Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Ocean's eleven Or. 20,15; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

BARONET Tel. 339 1242[illegible]
Merry Christmas Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

[illegible] Tel. 0175-43.756 **Atlantis.** Or. 16; **Tomb raider.** Or. 18, 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42.066. OGGI RIPOSO

ROBURENT. Tel. 0174-227.105 **Aida degli alberi.** Or. 17; 18,30. **Il principe e il pirata.** Or. 20,30. 22,30

AURORA. Tel. 0172/712.957
L'apparenza inganna. Or. 20; 22

CINECITTA'. Tel. 0172.726.324.
Cinecittà 1: [illegible]rry Christmas. Fer. 20,30; 22,30
Cinecittà 2: Jack lo squartatore. Or. fer. 20; 22,20.
Cinecittà 3: Il principe e il pirata. Or. fer. e fest. 20,30; 22,30
Cinecittà 4: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 21,15
Sala 5: Spy game. Or. fer. e fest. 20; 22,20.
Tomb raider. Or. fer. e fest. 16; 18.

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla [illegible] del tempo** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AD[illegible] 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2*: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible]PITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli [illegible].** Or.: 15,30; 17,10, 18,50. [illegible] **in Paradiso** Or.: 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Momo [illegible] conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
[illegible] Trapani 57, [illegible] 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza G. Giulia 2° bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2*: **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2*: **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3*: **Merry Christmas** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; [illegible],15; 22,45. *Ideal 5*: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] **Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** [illegible]: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il [illegible] del lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]PIA 2 via Ars[illegible] 31, tel. 532.448. **[illegible] degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]1.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **[illegible]is - L'impero perduto.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562[illegible]. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15, 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **[illegible] degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry [illegible].** [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] DEGLI ALBERI. Disegni animati: il film di Guido Manuli è [illegible] moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro [illegible] Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

[illegible] INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda [illegible] punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

[illegible] Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. [illegible]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di [illegible] bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale [illegible] Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. [illegible] animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags [illegible] loro viaggio ad Amsterdam. ●●

[illegible] ELEVEN. Azione: George Clooney, [illegible] Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). [illegible]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. [illegible]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è f[illegible]glio e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. [illegible] giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. [illegible]. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a [illegible] insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

[illegible] KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro [illegible] fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare [illegible] camere della sua grande [illegible] quartiere londinese che dà il titolo al film. [illegible]

[illegible] Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo [illegible] giorno [illegible] lavoro viene a [illegible] che un [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica [illegible] celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro [illegible] fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

[illegible] VERA [illegible] JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

[illegible]GIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

MONTEROSSO GRANA, APPUNTAMENTO DOMENICA POMERIGGIO NELLA PICCOLA CHIESA DI SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO

Teatro provenzale per l'arrivo dei Re Magi

Quest'anno verrà messo in scena il dramma «Tiàn dal Barsét»

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

«Tiàn dal Barsét» è il titolo del dramma provenzale firmato da Sergio Arneodo, che domenica (ore 15) verrà messo in scena nella piccola chiesa parrocchiale di Sancto Lucio de Coumboscuro in occasione del «Jour di Réi», il giorno dei Tre Re, ovvero l'Epifania. Un'iniziativa da anni curata da Centro Coumboscuro di studi e cultura provenzale che richiama un [illegible] pubblico proveniente anche da Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, attratto dalla magia che questo spettacolo, in ogni edizione, sa regalare.

Lo spettacolo sarà come sempre un felice intreccio di teatro e musica. Ancora una volta protagonista una storia di vita vissuta dalla gente alpina, un soffio nel nostro passato, aperto sul presente, con le sue contraddizioni, le memorie e speranze, tra gioie e delusioni.

La storia è ambientata nell'alta «ruhà» (borgata) del Techiròl, dominata dal dosso erboso del Barsét. Lassù, secoli prima, l'armata francese aveva tentato inutilmente di invadere la valle e scendere al paese. La barriera misteriosa delle [illegible], là in alto, era stata più forte. Croci distrutte, sì, ma poi rimesse in piedi dai vecchi, anche se una di [illegible] manca (ed il suo recupero avrà un ruolo nel finale natalizio del dramma). Ma in questo quadro di fondo emergono (e [illegible] divengono motivo dominante) le discordie di affetti e di interessi traditi della famiglia del defunto Tiàn, «lou pastre dal Barsét» (il pastore del Barsét, evocato nel titolo).


Un momento di una passata rappresentazione dello spettacolo dell'Epifania nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro

Spiega Arneodo, [illegible] del Coumboscuro Centre Prouvençal: «Sul filo di questo snodo drammatico in scena, ed in armoniosa fusione estetica, si affaccia la parte musicale, con un effetto di raffinato e sottile scambio emotivo».

Lo spettacolo verrà portato in scena dal «Teatre Coumboscuro». La parte musicale sarà [illegible] sempre affidata a «Li Troubaires de Coumboscuro».

Aggiunge Arneodo: «Questo spettacolo del 6 gennaio rimane unico nel [illegible] genere, poiché in area cisalpina non esiste altra presentazione drammatica di timbro creativo, in lingua provenzale. Pur tenendosi in clima natalizio, non è coreografia, simbolismo, evocazione con pastori e angeli. E', tour-court, dramma scenico di situazioni e sentimenti vissuti».

E sottolinea: «Qui sta la novità e l'attualità coraggiosa di questi lavori drammatici. Novità ed attualità che nelle nostre valli cisalpine fanno del "Teatro Coumboscuro" esempio unico di teatro provenzale e di produzione autonoma ed originale nella lingua di Mistral. Nelle nostre valli cisalpine infatti il "Teatre Coumboscuro" rimane unico esempio di creazione drammatica in provenzale e di produzione totalmente originale in questa lingua. Un merito largamente riconosciuto che ha consentito alla formazione teatrale di collaborare anche con lo Stabile di Torino».

Lo spettacolo dell'Epifania rappresenta inoltre l'apertura dell'annata provenzale cisalpina: un rendez-vous che ritorna fedelmente ogni anno nella piccola borgata di Sancto Lucio.

Per raggiungere la località montana della «Granda» occorre seguire le indicazioni stradali dopo l'abitato di Monterosso Grana, a pochi chilometri dal Comune di Caraglio. Per ulteriori informazioni telefonare al Coumboscuro Centre Prouvençal 0171 98771.

GIRO di VITE

Da Bubbio alla Cina e ritorno

Sergio Miravalle

UNA bimba italiana e un ragazzino cinese. Michela ha 4 anni, Xia-Oren, detto Momo, 12; le loro vite si sono sfiorate per un attimo, domenica scorsa all'enoteca regionale di Mango, in occasione del brindisi di fine anno tra i produttori di moscato. Lei, il vestitino della festa, a [illegible] attorno a mamma e papà; lui, jeans e maglietta, «turista» in Italia, su consiglio del padre. Eppure il destino, potrebbe farli reincontrare un giorno, protagonisti di due storie «vinose». Proviamo ad anticiparle.

La piccola, un batuffolo di capelli biondi, non sa di essere «già importante» tanto da avere un vino a lei dedicato. Papà Mario Torelli è il vicesindaco di Bubbio, produce moscato e ha tentato anche il balzo nel mondo dell'«Asti spumante». Sua è stata l'idea di far deliberare al Consiglio comunale di Bubbio la dichiarazione di «territorio antitransgenico». È stato il primo comune d'Italia, ora imitato da una trentina di altri centri, e l'idea è piaciuta anche in Francia, dove sono una settantina gli «hotel de ville» che hanno votato l'esclusione dei prodotti manipolati geneticamente da vite e campi [illegible] rispettivi paesi.

Torelli è un «concreto sognatore» e per il suo nuovo «Asti», ottenuto da uve moscato coltivate secondo i dettati dell'agricoltura biologica certificata, ha deciso di guardare al futuro. È nato così il «Di Michela»: poche migliaia di bottiglie, segni zodiacali in etichetta e un prezzo [illegible] 12 mila lire in cantina. Perché coltivare l'uva costa e chi riesce a vendere di meno «risparmia» su qualche voce. Un «piccolo Asti», al confronto dei giganti delle Case spumantiere più famose, ma è il segnale che [illegible] realtà nuove, scende in campo l'orgoglio di chi il proprio vino lo firma e magari, come ha deciso Mario, ci mette anche il nome della figlioletta.

E «Momo»? Occhi e capelli nerissimi, parla inglese, e saluta in italiano: «Ciao». È ospite in questi giorni di un altro piccolo produttore di «Asti spumante»: Valter Bera, la cui famiglia da sempre coltiva moscato sulle colline ventose di Neviglie. Bera dal piccolo paese, ai confini tra Albese e Astigiano, è anche il sindaco. Ogni estate fa salire lassù il gotha dell'enologia, a discutere di «Asti» e moscato. Ha le mani segnate dai lavori di cantina e non se ne vergogna.

«Momo» è figlio di un apprezzato medico cinese, specialista in chirurgia oculistica, vive a Xeniang, a un'ora da Pechino. Il padre, che ha abituato a viaggiare in Occidente e vorrebbe per lui un futuro enologico. La Cina è un mercato immenso, dove il vino è ancora poco più che [illegible] curiosità. Ma ci sono zone che ben si prestano a coltivare la vite. F[illegible]. italiani, australiani investono in joint-venture con la Repubblica popolare.

«Momo» è arrivato in [illegible] da solo, con il volo via Tokyo. Dimostra molto più dei suoi 12 anni. Il giro delle amicizie paterne lo ha portato a Neviglie. Osserva scrupoloso. Racconta che in [illegible] ai brindisi si augura «Kampei» (cin-cin avrebbe un significato, come dire... malizioso). Chissà che cosa farà da grande, se davvero diventerà un uomo del vino. E chissà che cosa farà Michela, partendo dalla sua Bubbio. Il futuro è comunque loro. Forza ragazzi.

DOMANI SERA PROLOGO INVERNALE DELLA MANIFESTAZIONE VIGEZZINA

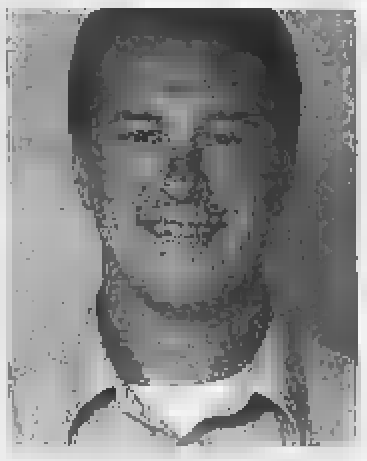
La valle dei cortometraggi

Malesco e «Huber» invitano al concorso

Filippo Ruberà
MALESCO

Prologo invernale per «Malescorto», la rassegna internazionale del cortometraggio, [illegible] una carrellata di film che verrà riproposta domani sera. L'appuntamento è dalle 21 al cinema comunale di Malesco, in Valle Vigezzo. Alla serata è data per certa la presenza di Francesco Gaiardelli, mitico Huber del Grande Fratello, che aveva animato la manifestazione lo scorso agosto.

Sono bastate due edizioni, alla rassegna, per essere annoverata tra i principali festival internazionali del cortometraggio. Dice il sindaco di Malesco Federico Cavalli: «La crescita del prestigio di questa iniziativa [illegible] la si deve alla qualità dei film che è stata notevole». A tenere alto il livello è anche la grande possibilità di scelta, determinata da una partecipazione che ha visto confluire a Malesco opere da tutto il mondo. I «corti» sono arrivati dagli Stati Uniti, Regno Unito, dall'Irlanda, Francia e Svizzera. Significativa anche la presenza italiana. Il tema del festival era centrato sull'ambiente e sul comportamento dell'uomo. Alcuni film erano inediti, altri si erano già segnalati in manifestazioni [illegible] la Mostra d'Arte cinematografica di Venezia. Domani sera verranno riproposte le pellicole meglio classificate, dopo il giudizio espresso dalla giuria che era presieduta dal regista torinese Alberto Signetto. Tra queste «H2O», del regista barese Beppe Sbrocchi premiata col «Malescorto 2001» per aver evidenziato la tradizione popolare mediterranea. Ci sarà poi «Dog Ma95», un film dell'ossolano Riccardo Gallone che mette «in [illegible] la macchina da presa al cane per vedere la realtà secondo il punto di vista dell'animale. «Mater» di Vincenzo Mancuso affronta l'argomento dell'inquisizione. «Samauma, Amazzonia» del francese Cèdric de Giraudy informa in modo incisivo sulla situazione amazzonica. «The Wages of Sin», dell'irlandese Andrew Arrison, è un concentrato di emozioni che mira alle reazioni del pubblico. «Il semaforo rosso» di Massimo Esposito è uno spaccato delle italiche reazioni d[illegible]ti al semaforo rosso. «Sentiero Chiovini» del verbanese Lorenzo Camocardi è il resoconto di un'escursione dai forti valori civili e di solidarietà.


Francesco Gaiardelli detto «Huber»

ALTRE CINQUE RAPPRESENTAZIONI AL TEATRO DEI CAPPUCCINI DI ALESSANDRIA

Gelindo, tradizione che resiste

Il pastore interpretato anche da Umberto Eco

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

C'è un modo di dire, in Piemonte: «Gelindo ritorna». Fa riferimento a chi dice in continuazione «Vado, vado», poi sparisce e dopo un attimo te lo ritrovi lì. Oppure si usa per alludere al fatto che Natale è vicino.

Gelindo è un pastore-contadino, protagonista di una sacra rappresentazione di origine popolare. Entra ed esce dalla scena, in continuazione: di qui l'espressione dialettale. Nella recita parla solo in dialetto: [illegible] a Betlemme per il censimento e tra un guaio e l'altro al mercato, incontra un vecchio e una giovane incinta, che suscitano in lui genuina ammirazione.

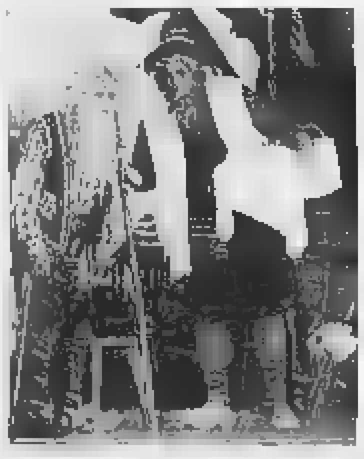
Roberto Leydi, docente di etnomusicologia all'Università di Bologna, ha dedicato a Gelindo un saggio di quasi 400 pagine, scoprendo che il personaggio non è noto solo in Piemonte, ma anche in Liguria, Toscana, Lombardia, Veneto, Emilia.

Rispetto agli altri, il Gelindo alessandrino può vantare un interprete d'eccezione: Umberto Eco, che non a caso definisce questa versione - da 77 anni ripetuta al teatro dei Cappuccini - come «la più duratura, [illegible] anche la più nobile e la più sviluppata fra tutte, anche per la presenza di grandi attori che hanno tenuto banco per decenni, nonché per l'inesausta variabilità, sempre aggiornata all'attualità politica e sociale della businà iniziale».

Per la verità, da qualche anno c'è la sensazione che proprio la «businà» stia perdendo un po' di smalto. E a questo punto non guasterebbe - pur comprendendo il nucleo che si ritiene gelosamente custode della tradizione - chiamare a raccolta qualche spirito arguto per contribuire alla stesura di un'introduzione più accattivante.

La storia, ovviamente, non si può cambiare, ma anche in Gelindo non ci starebbe male un minimo di restyling. Anche nei brevi spazi lasciati liberi all'improvvisazione. Lo stesso Eco racconta con piacere di quando, pochi anni fa, si sostituì con un amico ai due ragazzotti incaricati di ricoprire il ruolo dei centurioni. L'interpretazione andò ben oltre i due minuti previsti, «con invenzioni degne del teatro dell'assurdo o della crudeltà».

Le prossime recite, al teatro dei Cappuccini, in via San Francesco, sono il 4, 5 e 12 (alle 21), il 6 e il 13 (alle 16).


Un momento dello spettacolo

IN LOCANDINA

Novara

Con gli Amici della Musica

Tre concerti in gennaio, altri tre in febbraio e poi appuntamenti sino all'autunno con noti strumentisti e cantanti lirici: è la stagione degli «Amici della Musica-Vittorio Cocito». S'inizia il 15 gennaio con il pianista Pietro De Maria e il Quartetto d'archi di Venezia che replica il 16, domenica 27 sarà la volta dell'ensamble vocale «L'una e cinque». Tra gli altri nomi in cartellone, Cristiano Burato al pianoforte, Sergio e Claudio Zampetti (flauto e pianoforte), il Trio Casals e il Trio Amadè. In autunno è annunciata l'esibizione di danza orientale egiziana con Istbar Associazione Artemide. Per altri dettagli si possono contattare gli Amici della Musica: 0321-626344. La sede è in via Ravizza 6a nel centro storico di Novara. [m. p. a.]

Gattinara

Le vigne di Jill Mathis

Ventotto immagini in bianco e nero per formare un racconto surreale che si dipana tra i vigneti gattinaresi per esplorare poi cantine e rustici del centro storico. Le ha scattate la fotografa statunitense Jill Mathis, che espone nella città del vino, in provincia di Vercelli, fino al 12 gennaio. La mostra è aperta alla galleria Arte & Altro, di piazza Italia, con questi orari: 10-12,30 e 16-19. Domenica apertura solo pomeridiana, lunedì chiuso. [g. bar.]

Mondovì

Raduno artisti monregalesi

Stasera, ore 21, al teatro Baretti si terrà la prima edizione di «Notte delle stelle», che vedrà radunati artisti vari del Monregalese (ballerini, ginnasti, cantanti, attori e alcuni ospiti tra cui il gruppo femminile del B&B Performance Dance Team). Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Prevendita all'Agenzia Elle Studio di Mondovì (tel. 0174554363). [p. s.]

Asti

Concerto in San Secondo

Sabato alle 21,30 nella Collegiata di San Secondo si apre la stagione «Asti in concerto», organizzata dal Circolo Filarmonico astigiano, con un appuntamento dedicato al nuovo anno. Un complesso da camera formato da elementi dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, sotto la direzione dello statunitense Joy Friedman, eseguirà «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi. Violino solista sarà Roberto Ranfaldi. In programma anche una scelta di brani sacri e profani di Giovanni Gabrieli e di Claudio Monteverdi per gruppi di ottoni. L'ingresso è libero.

SPETTACOLO SABATO (INIZIO ORE 21)

Il «Macbeth» di Shakespeare [illegible] cuneese [illegible] scena sul palco di [illegible]

LIMONE. Progetto originale e coraggioso quello che segna la prima produzione del Teatro alla Confraternita: sabato, alle 21, andrà in scena «Macbeth-Deliri», una riduzione di Riccardo Forte della tragedia shakespeariana per due [illegible]: la sua e quella di Elide Giordanengo, attrice e regista del bovesano Teatro degli Episodi. Saranno rispettivamente Macbeth e Lady Macbeth, i due «strumenti del Male», che nell'efferatezza della loro salita al potere e al trono di Scozia, diventano emblemi di una malvagità atemporale e non più contestualizzata. Riccardo Forte, attore cuneese che fino al 1993 ha avuto un'intensa attività teatrale, iniziata alla «Bottega del teatro» di Vittorio Gassman e ripresa ora dopo [illegible] pausa è l'artefice della rilettura del dramma. Spiega: «Il [illegible] rimane [illegible] all'originale, ma ho voluto amplificare il rapporto tra Macbeth e Lady Macbeth, non soltanto perché sarebbe stato impossibile trovare una ventina di attori, come richiede l'opera, ma perché, secondo me, il rapporto di coppia dà l'idea della solitudine del male». Musiche elettroniche, proiezioni, didascalie, serviranno a ricreare l'atmosfera spettrale del castello dove si consuma la tragedia che si discosta nel finale dal testo shakespeariano. Il biglietto costa 25 mila lire, prevendita all'Ufficio turistico. [v. p.]

A COURMAYEUR APPRODA OGGI POMERIGGIO IL GRANDE SHOW INTERNAZIONALE DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO

«Stars on ice» per incantare i bimbi

Tanti campioni in un mix di danza, ginnastica e salti mortali

COURMAYEUR

Riflettori puntati sul palazzetto dello sport di Courmayeur, oggi, per uno di quegli appuntamenti da non perdere: nella località turistica ai piedi del Monte Bianco ritorna «Stars on Ice», lo spettacolare mix tra la rivista e l'acrobazia su ghiaccio che raccoglie un gran successo di pubblico ad ogni replica.

Nello show di oggi (è atteso il tutto esaurito), per venire incontro alle esigenze dei tanti bambini che non hanno ancora impegni scolastici, l'orario di inizio è stato anticipato alle 17,30. Il programma proposto dalle «stelle» internazionali è inedito e avrà [illegible] interprete d'eccezione il francese Philippe Candeloro, considerato uno dei più grandi showman del pattinaggio mondiale degli ultimi 10 anni. Vincitore di due medaglie di bronzo alle Olimpiadi di Lillehammer e Nagano, Candeloro ha ottenuto nuova fama per aver avuto l'ardire di rompere gli schemi convenzionali del pattinaggio artistico, dando una sferzata di modernità al settore. L'atleta francese si distingue anche per la sua capacità di divertire si divertendo. E tutto all'insegna di una eccezionale naturalezza nei movimenti su ghiaccio. Lo show di questo pomeriggio propone anche Violetta e Peto, stelle del momento e nomi di punta di «Holiday on Ice». Presenteranno al pubblico di Courmayeur numeri di alta acrobazia eseguiti con l'ausilio di attrezzi per la ginnastica artistica. E poi un numero inedito per la cittadina ai piedi del Bianco: lo proporrà il russo Victor Baryshotsev, tra i pochi atleti al mondo capaci di eseguire un salto mortale con i pattini.

> L'interprete principale è il francese Candeloro vincitore di due medaglie ai giochi olimpici invernali

Altri show d'eccezione li offriranno la coppia formata da Massimo Scali e Federica Faiella, belle speranze della danza italiana che per le prossime Olimpiadi di Salt Lake City sono in squadra con i campioni del mondo Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

Questi ultimi due hanno scelto ormai da tempo Courmayeur per allenarsi, ma oggi non ci saranno, causa allenamenti per i prossimi giochi olimpici. [a. ser.]


Il francese Philippe Candeloro che oggi sarà a Courmayeur

BASKET B2: SI TORNA A GIOCARE DOPO LA SOSTA NATALIZIA CON L'OBIETTIVO DI RISCATTARE IL PASSO FALSO [illegible] MONTEVARCHI

La Prestitempo riparte [illegible] Certaldo

Sabato al Palacierre l'assalto all'ostica formazione toscana

Enzo Armando

ASTI

Dopo una settimana di sosta si riparte. Sabato si conclude il girone d'andata del campionato di B2 di pallacanestro. La Prestitempo gioca la sua prima partita [illegible] 2002 in casa, affrontando al Palacierre l'ostico Certaldo.

I bancari hanno lasciato i propri tifosi [illegible] l'amaro in bocca per la sconfitta esterna con il Montevarchi. Un brutto congedo dall'anno vecchio, che sarà ricordato per la promozione in [illegible] della Cierre.

Un passo falso non del tutto imprevisto perché il parquet dei toscani non era dei più facili da violare. Uno scivolone che ha determinato [illegible] perdita di posizioni in una classifica comunque molto corta. Gli astigiani sono sesti [illegible] 14 punti, a quattro dalla [illegible] occupata [illegible] Cecina e Pistoia, e in compagnia [illegible] Castelfiorentino e Sassari. Il Castelfiorentino è stato però penalizzato dalle due sconfitte a tavolino per un tesseramento irregolare. Altrimenti ora lo ritroveremmo al comando del girone. Si fanno invece sotto pericolosamente Pallacanestro Cagliari e Montevarchi, rilanciato proprio dal successo sulla Prestitempo. Quello che conta [illegible] questo campionato è arrivare [illegible] le prime [illegible] per entrare nei play-off. La formazione guidata da Arturo Benelli ha dimostrato di poter far parte tranquillamente di questo lotto. Con il Cecina ha vinto e bene in casa, dimostrandosi tecnicamente più forte. Con il Pistoia ha «rischiato» seriamente di vincere, ma gli [illegible] mancato Adalberto Oggero, sospeso dalla società per quella giornata.

I valori del girone sono estremamente equilibrati: Pistoia e Casale, che avevano i quintetti per [illegible] il campionato, non sono ancora riusciti a decollare. La lotta per salire non [illegible] dunque limitata a queste due squadre, ma quasi [illegible] con [illegible] pizzico di fortuna possono dire [illegible] loro. Prendiamo a esempio il Sassari: i sardi sono state una delle formazioni che più hanno impressionato al Palacierre. La compagine sassarese ha inflitto l'unica sconfitta interna alla Cierre, ma a un certo punto della stagione si è ritrovata la rosa decimata dagli infortuni. Di qui [illegible] cedimento. La [illegible] scusante la può tranquillamente accampare [illegible] Prestitempo. Abbiamo detto di Oggero, ma i bancari stanno giocando dall'inizio dell'annata senza un lungo di peso come Paolo Patria. In attesa del suo pieno recupero (dovrebbe rientrare a fabbraio), [illegible] dirigenza si [illegible] guardando attorno e ogni tanto sul campo d'allenamento si vede qualche volto nuovo, anche [illegible] per il momento non è stato ingaggiato nessuno.



Una curiosa posizione di Adalberto Oggero sulla panchina della Prestitempo

SI [illegible] DI [illegible]

L'ultima giornata d'andata è in programma sabato e domenica. In palio c'è il titolo d'inverno che si contendono Cecina e Pistoia. Un calendario «burlone» e preveggente ha messo in cantiere proprio la [illegible] [illegible] le prime due. Le due toscane guidano il girone a parimerito con [illegible] punti, frutto di nove vittorie e tre sconfitte. Il Cecina potrà far valere il fattore campo, che in questo campionato si sta rivelando determinante. Da sottolineare che le due capolista sono reduci entrambe da due battute d'arresto: [illegible] Pistoia in casa con il Castelfiorentino e [illegible] Cecina in trasferta con il Lucca. Inutile aggiungere che il torneo parla toscano, con Prestitempo e Casale chiamate finora a recitare il ruolo di out-siders.

Tredicesima giornata: Cagliari Basket-Pallacanestro Cagliari; Carrara-Lucca; Casale-Montevarchi; Castelfiorentino-Colle val d'Elsa; Cecina-Pistoia; Prestitempo-Certaldo; Sassari-Olbia.

Classifica: Cecina, Pistoia 18 punti; Lucca, Casale Basket, Certaldo 16; Castelfiorentino, Prestitempo Asti, Sassari 14; Pallacanestro Cagliari 12; Montevarchi 10; Olbia [illegible] Colle Val d'Elsa 6; Carrara, Cagliari Basket 2.

PICCATTO PRESIDENTE

A Castagnole novità [illegible] polisportiva

CASTAGNOLE LANZE. La Polisportiva ha un nuovo presidente: Luciano Piccatto, geometra, ex assessore in Comune. Soprattutto appassionato sportivo: attualmente è campione provinciale di [illegible] bike dopo aver gareggiato per anni nel ciclismo (disciplina che tuttora pratica). Nel 1978 ha fatto parte della prima squadra di calcio della Polisportiva. Piccatto prende il posto di Domenico Lo Scalzo, odontotecnico: il passaggio delle consegne si terrà stasera, [illegible] 21, al centro sportivo «Coretto», dove il sodalizio ha sede e gestisce gli impianti. Rinnovato anche il consiglio direttivo e le altre cariche: quella di vicepresidente spetta a Marco Vespa, allenatore della squadra [illegible] calcio che milita in seconda categoria, quella di segretario a Cristina Gallo, allenatrice della compagine femminile [illegible] pallavolo nella Pgs. Nella carica [illegible] direttore sportivo è Luigi Piccatto (cugino alla lontana del neopresidente), disegnatore [illegible] Dylan Dog, [illegible] passato da [illegible]re e rugbista. A lui si deve l'ideazione del progetto per il nuovo centro sportivo del Prello (il Comune ha avviato l'acquisto dei terreni che ospiteranno il campo di calcio regolamentare, di cui il paese è privo): «Un'iniziativa che la Polisportiva sostiene [illegible] convinzione» dice Lu[illegible] Piccatto. Il gruppo dirigente del sodalizio mira a rilanciare l'attività sportiva anche attraverso il calcetto, da affiancare, negli impianti [illegible] «Coretto», a pallavolo, tennis e calcio (s'ipotizza [illegible] nuovo campetto per gli allenamenti dei giovani). [l. n.]

NUOTO GIOVANILE A TORINO

Meeting Tyr Lo [illegible] protagonista

ASTI. Si è svolto nei giorni scorsi a Torino il 2° meeting «Tyr» di nuoto. L'organizzazione [illegible] affidata [illegible] Rari Nantes e la manifestazione era riservata alla categoria Propaganda (nuotatori nati dal 1993). Trenta gli iscritti dello Junior Pentathlon Asti giunto all'appuntamento decimato dall'influenza. I «mini-atleti» [illegible] andati oltre ogni aspettativa, dimostrando già una buona preparazione tecnica [illegible] tutti [illegible] stili. Tra le giovanissime spicca la prova [illegible] Tatiana Vescovo, che ha vinto agevolmente le due gare di rana e delfino, migliorando nettamente i suoi personali. Molto positiva anche la prestazione [illegible] Livia Musso che, pur essendo entrata a far parte dello Junior Asti da appena un mese ha dimostrato grandi capacità, imponendosi nel 25 dorso. Ilaria Brescia si è piazzata invece al secondo posto nel 25 stile con un buon 28". Sempre nel [illegible] femminile, da citare le gare effettuate da Nicole Campa[illegible] (classe '94), che ha primeggiato nel dorso e nella rana. La sua compagna di squadra Giulia Foggio ha ottenuto due argenti nel dorso e nello stile. Infine Giulia Corda si è piazzata alle spalle di Campaner nella gara a rana e quarta nel delfino. Nel settore maschile Simon Falango ha conquistato la prima posizione [illegible] dorso e nello [illegible]. Fracesco Meli si è piazzato secondo nei 25 dorso. Andrea Capusso ha vinto il bronzo nella rana, migliorando il suo primato di ben 4 secondi ed è arrivato [illegible] nel dorso. Infine, Lorenzo Morra si è aggiudicato il terzo posto nel [illegible] delfino e [illegible] quarto nella rana. [e. a.]

CALCIO

DOPO UN INIZIO DI STAGIONE IN SORDINA HA FATTO MEGLIO DELLE PIU' AMBIZIOSE ASTI [illegible] NOVA

Canelli è la squadra rivelazione

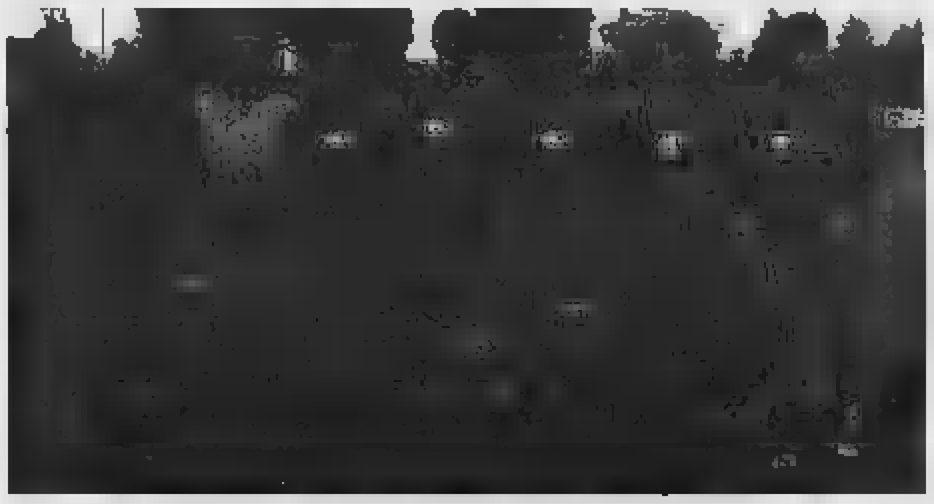
Gli spumantieri inseguono la capolista Moncalvese

CANELLI

Le imprese della Moncalvese hanno [illegible] tenuto banco nelle cronache dei giornali. Il primo posto in un gir[illegible] [illegible] cui Asti e Nova Asti dovevano essere le legittime dominatrici per censo e soldi ha garantito agli aleramici un'attenzione costante. E' passato così in secondo piano il Canelli, che occupa la piazza d'onore, a una sola lunghezza dai biancorossi moncalvesi.

Colpa di [illegible] inizio in sordina, delle due sconfitte [illegible] Moncalvese e Asti [illegible]lla gara d'apertura e nella terza giornata, di quel cambio di allenatore avvenuto a settembre, ancora prima dell'inizio del campionato e la richiamata di un mister, Angelo Bollo, [illegible] troppo gradito dai tifosi. I risultati successivi hanno fatto però ricredere molti, se non tutti. [illegible]po il 4-0 rimediato [illegible] l'Asti al «Censin Bosia» pochi avrebbero scommesso [illegible] un Canelli secondo a un turno dal termine del girone d'andata. Eppure chi aveva assistito a quella partita, si era accorto che il punteggio era [illegible] troppo pesante, che il Canelli non aveva demeritato e aveva fallito una marea d'occasioni.

Gli spumantieri sono una formazione giovane, che applica for[illegible] il gioco più divertente del girone. Bollo è un tecnico alla Zeman: gli piacciono le formazioni d'attacco, con tre punte, la difesa a zona e perfettamente in linea. Una squadra offensiva [illegible] non sprovveduta, alla quale si possono anche perdonare le ingenuità come nella sfida [illegible] [illegible] Sandamianferrere, in cui vinceva per 3-0 a venti minuti dalla fine e si è fatta raggiungere sul 3-3 a tempo ormai scaduto. Tra le candidate alla Promozione aggiunge[illegible] d'ora in poi anche il Canelli.



Una formazione del Canelli, squadra giovane che applica un calcio divertente. Tra coloro che ambiscono alla promozione ci sono anche gli «azzurri»

MOLTI CAMBIAMENTI NEL MERCATO E L'ARRIVO IN PANCHINA DI MISTER VITO SOLLAZZO

Le [illegible] vite [illegible] «Napoli Club»

In estate si era temuto lo scioglimento del sodalizio

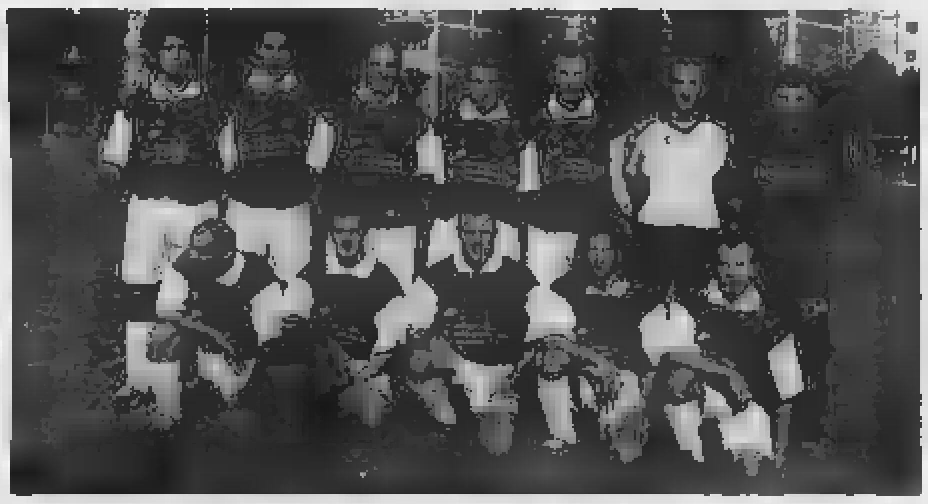
ASTI

Durante la scorsa estate, la battuta più azzeccata fu quella di Nunzio Giuliana, presidente del Napoli Club: «Nonostante il gran caldo la mia squadra [illegible] si scioglierà».

Erano infatti molte le voci in quel periodo che davano la [illegible]cietà sull'orlo della crisi, paventando la possibilità di una mancata iscrizione al torneo di Seconda categoria.

Alcuni giocatori [illegible] erano già [illegible] [illegible] Pro Villafranca e altri stavano trovando sistemazione [illegible] diverse formazioni; la situazione insomma era intricata. [illegible] il presidente Giuliana [illegible] si è affatto lasciato impressionare e ha cominciato a ricostruire la squadra, cambiando in pratica quasi tutti i calciatori. Dopo [illegible] esordio negativo con il Villa San Secondo (2-5), gli azzurri hanno ottenuto una vittoria con il Real Betis e poi una serie di risultati [illegible]rni, fino a quando c'è stata la mossa probabilmente decisiva per [illegible] sodalizio astigiano. Sulla panchina, a lavorare in collaborazione con Andrea De Rensis, [illegible] stato infatti chiamato Valter Sollazzo, allenatore [illegible] grandissima esperienza e carisma.

Con [illegible] nuovo mister i risultati non hanno tardato ad arrivare, fino all'ottimo pareggio 2-2 in casa della capolista CMC Monferrato e alla vittoria 2-1 sul Riva. [illegible] Napoli Club ha terminato il girone di andata (chiuso con l'1-1 a Villafranca nella sfida contro i molti ex) [illegible] sesto posto [illegible] 19 punti, a 6 lunghezze dalla vetta: [illegible] risultato molto convincente per una squadra di fatto appena nata e con margini di miglioramento che potranno venire evidenziati durante [illegible] ritorno. (g. fo.)



Nella foto una formazione del Napoli Club. La squadra, ora allenata da Vito Sollazzo, ha concluso il girone di andata in sesta posizione

IL CLUB ASTIGIANO SI METTE IN LUCE NEL VIET-VO-DAO

Quattro medaglie [illegible] Pino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ngoc

ASTI

Buoni risultati per il Club Boi Ngoc di Asti e Nizza Monferra[illegible] che ha partecipato a una gara regionale di forme (quyen) di viet-vo-dao, svoltasi a Pino Torinese. [illegible] allievi astigiani guidati [illegible] maestro [illegible] Bonomo hanno disputato degli ottimi incontri, ottenendo piazzamenti significativi. La manifestazione era aperta a tutte le categorie.

Nella categoria [illegible] a squadre Roberto Scarfiello, Sergio Bonomo e Luca Cococcia [illegible] sono piazzati al terzo posto, Giampaolo Gallo ha vinto l'argento nella «quyen» [illegible] armi lunghe.

Nel corso della manifestazione il direttore tecnico dell'associazione Piemonte Nguyen Thien Chink, rievocando un'antica tradizione dell'arte marziale vietnamita, ha donato a Roberto Bonomo e ad altri quattro maestri piemontesi una spada [illegible] incisa sulla lama il proprio nome: un riconoscimento per il lavoro svolto nel corso degli anni per la diffusione [illegible] questa disciplina in Italia.

Le iscrizioni al club astigiano di viet-vo-dao sono sempre aperte. L'attività riprenderà dopo l'Epifania. Per informazioni è possibile telefonare allo 0141/844.789 oppure rivolgersi direttamente alla palestra della scuola media Martiri della Libertà di Asti in [illegible] XXV aprile, il lunedì e il mercoledì [illegible] 19 alle 21.

A Nizza Monferrato gli allenamenti si svolgono il martedì e giovedì, dalle 19,30 alle 21, nell'impianto dell'istituto Pellati. L'entrata è da piazza Camillo del Pozzo. Le prime lezioni di prova sono gratuite: è un modo per avvicinare i ragazzi a que[illegible] [illegible] marziale ritenuta utile anche [illegible] arma di difesa personale. (e. a.)

SONO IN PROGRAMMA ANCHE STAGE DI ACQUATICITA' E GINNASTICA AEROBICA

[illegible] [illegible] a lezione [illegible] [illegible]

Il 7 gennaio al via i corsi per bambini e adulti della scuola nuoto

ASTI

Passate le festività arriveranno i [illegible]i di nuoto, ginnastica e acquaticità alla piscina comunale di via Gerbi. Il via il 7 gennaio [illegible] mentre sul filo di lana si taglierà il 27 febbraio. Le iscrizioni [illegible]o già aperte e si raccolgono alla segreteria dell'impianto di via Gerbi 16 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18). Info 0141/399.310/399.311. Ecco i corsi nel dettaglio.

Corsi pomeridiani di [illegible]. Riservati a ragazzi dai 5 ai 14 con eventuali accompagnatori adulti. In programma 15 lezioni, ciascuna da 45 minuti, due volte la settimana. E' possibile abbinare lunedì-sabato, martedì-giovedì, mercoledì-venerdì. Orari:15,15-16-16,45-17,30. Il martedì-giovedì e mercoledì-venerdì anche dalle 18,15 alle 19. Iscrizione 80 euro (circa 155 mila lire).

[illegible] serali nuoto. Riservati agli adulti, anche in questo caso 15 lezioni da 45 minuti: martedì-giovedì, mercoledì-venerdì. Quattro i turni: 19-19,45-20,30-21,15. Quota di partecipazione 105 euro (203 mila lire).

Ginnastica aerobica in acqua. Le 15 lezioni saranno suddivise in vari turni: martedì e giovedì (12,45-13,30-14,15) e mercoledì-venerdì (13,30-14,15). Anche in questo caso la quota di partecipazione è di 105 euro.

Ginnastica in acqua per gestanti. Suddiviso in 15 lezioni da 45 minuti; si potrà abbinare il martedì e giovedì dalle 13 oppure il mercoledì e venerdì dalle 11. Il costo è di 105 euro.

Corsi master. Prevedono 36 lezioni. Lunedì, mercoledì e venerdì (dalle 13 alle 14), martedì e giovedì (dalle 19,45 alle 20,30), sabato (dalle 13 alle 14). La quota di partecipazione è di 180 [illegible] (circa [illegible] mila lire).

Corsi di acquaticità. Le lezioni sono riservate ai bimbi tra i 3 ed i 4 [illegible]: la durata è [illegible] [illegible] minuti e [illegible] svolgono il sabato mattina. Iscrizione 70 euro (circa 136 mila lire).

Corsi di ginnastica per adulti. Le lezioni sono 15 da 50 minuti ciascuna, due volte [illegible] settimana nella palestra di via Dalla Chiesa (zona corso Alba).

I giorni a disposizione sono il martedì-giovedì o [illegible] mercoledì-venerdì da[illegible] 19,30 alle 20,20. Quota di partecipazione: 50 euro. L'iscrizione costa 50 euro (96 mila lire). C'è anche l'iniziativa «palestra+piscina» che offre ai partecipanti al [illegible] di ginnastica la possibilità di utilizzare insieme alla palestra anche la piscina di via Gerbi [illegible]gli orari serali riservati al pubblico per due volte la settimana: 15 gli ingressi fino al 27 febbraio. La quota è di 80 euro (154 mila lire).

Nuoto per la terza [illegible] Sono [illegible] lezioni: martedì e giovedì [illegible] 10,45 alle 11,30. Iscrizione: 80 euro.

CALCIO

LA SITUAZIONE NEL TORNEO PROVINCIALE AICS

Bar Sport Tonco [illegible] Ok anche [illegible] Scagnetti

ASTI

Prosegue anche nel periodo delle festività il torneo provinciale di calcio a 5 Aics.

Si [illegible] infatti disputate le partite della settima giornata del girone [illegible] andata, e [illegible] una volta spicca la formazione del Bar Sport Tonco (giunta all'ennesima vittoria), unica formazione ancora a punteggio pieno del campionato. Bene nel girone B la Seat Scagnetti (Serravalle), che finora ha perso solo due punti per un pareggio contro l'Istituto Manzoni.

Girone A: Asti Gomme-Torino Club 3-3; Confartigianato-Bar Sport Tonco 1-5; Il gatto e la volpe-New F.lli Ingrao 2-8; King's-Oasi del Gelato 2-3. Recupero: F.lli Ingrao-Asti Gomme 2-3.

Classifica: Bar Sport Tonco 21, Confartigianato 16, Asti Gomme 13, Torino Club 11, Oasi del Gelato 9, New F.lli Ingrao 6, King's 3, Il gatto e la volpe 1.

Girone B: Caffè Brofferio-Ristorante Reale 5-3; Asti Chan-Seat Scagnetti 2-5; Istituto Manzoni-Tutto Pronostici 6-11; Ice System-Il gatto e la volpe junior 4-3.

Classifica: Seat Scagnetti 19, Il gatto e la volpe junior 13, Asti Chan 11, Ice System 9, Caffè Brofferio 7, Istituto Manzoni, Ristorante Reale, Tutto Pronostici 6.

Arbitri. Il circolo Aics «Il gatto e la volpe» di San Desiderio di Calliano ha ospitato la riunione conviviale [illegible] gruppo arbitrale di Asti per un sentito scambio di auguri, con una nuova tuta sportiva in dono per i «fischietti».

[illegible] presenti gli arbitri Amato, Bragato, D'Aniello, Mattioli, Pastore, Pellegrini e il designatore Berlinghieri; assenti giustificati invece i direttori di gara Coraglia e Tozzi e il Giudice sportivo [illegible] (g. fo.)

IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che aveva protestato per i troppi rumori a San Silvestro e per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno [illegible] volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo [illegible] eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL [illegible]

«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia e monumenti ridotti a pisoir Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL [illegible]

«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte Non era un evento becero ma una festa di popolo Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: [illegible] piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così al filosofo ed [illegible]deputato, Gianni Vattimo, che ieri su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che [illegible] durato fino alle cinque-sei del mattino in piazza Castello». Chiamparino, da Londra, dove si è recato per rinfrescare [illegible] proprio inglese, osserva: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre ci [illegible] regole più restrittive e i concerti sono consentiti al massimo fino a mezzanotte, ma a Capodanno...»

Il professor Vattimo non chiede «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che non sia bello lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private, ma, aggiunge, il rumore ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che cosa risponde?

«Ne prendo atto. E non [illegible] stupisco. Si tratta [illegible] un intervento, quello del Professore, preannunciato, [illegible] tanto di protesta telefonica fatta a casa mia da Vattimo nel cuore di quella notte, mentre [illegible] ancora a San Salvario a brindare con la gente del quartiere. Mi ha avvertito mia moglie e, lo ripeto con molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno nelle maggiori piazze cittadine, mi è sembrato e mi pare [illegible]utto davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno una volta all'anno, ci vuole un po' di tolleranza. In piazza Castello c'erano centomila persone, tante famiglie. Non [illegible] stava svolgendo un evento degradante, becero, ma una festa di popolo».

Vattimo suggerisce di utilizzare, per feste [illegible] questo tipo, [illegible] meno centrali, per esempio il Valentino. Non ci ha pensato?

«Appena mi sono insediato, con la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico ad un assessore) il problema dell'assegnazione delle piazze storiche ad iniziative cittadine. E, sin d'ora, comunico che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo una grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello [illegible] stata, («giustamente») restituita ai pedoni, ma poi denuncia che con «la pista del ghiaccio, i padiglioni, i tendoni è, di fatto, baracconizzata nella parte verso via Garibaldi [illegible] ridotta a parcheggio dal lato del Regio». E domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

«Mi risulta che Vattimo, oltre che sotto la Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", ossia la pista del ghiaccio, è stata realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo le domanda perché [illegible] stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio ora destinato alla pista del ghiaccio, fosse usato per un campetto di calcio.

«Boh, non mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e in Corea, la nazionale francese, dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco di Parigi [illegible] consentito [illegible] realizzare [illegible] patinoire».

Chiamparino, pensa davvero, come dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto che in tutti noi ci sia bisogno di un pochino meno di supponenza intellettuale, di egoismo, [illegible] un po' più di disponibilità verso [illegible] gente comune. Che, talvolta, con il proprio buon senso, [illegible] insegnare delle cose».

«Questa [illegible] hanno esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

Ben vengano feste in piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia [illegible] in scarso buon gusto. Danno ragione [illegible] filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati [illegible] base alle tracce che hanno lasciato, in parte ancora visibili ieri mattina. I più severi condan[illegible] il degrado patito dal monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo [illegible] performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi [illegible] scritte [illegible] adesivi, mentre il Duca [illegible] stato imbacuccato in un barracano. Ai [illegible] piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo usato come macchina pirotecnica.

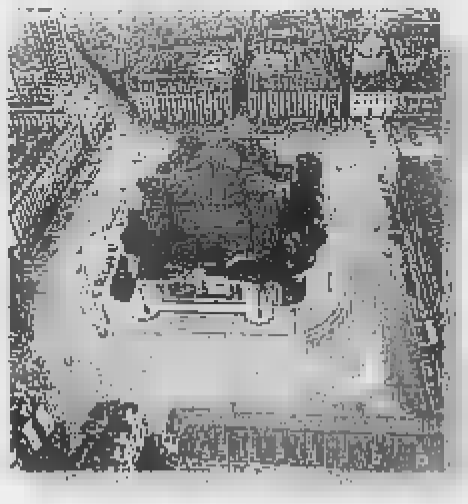
Vattimo ha parlato di «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte [illegible] via Garibaldi [illegible] ridotta a parcheggio dal lato [illegible] Regio», di «frastuono» fino all'alba e di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti come pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello. «Ma Vattimo arriva in ritardo. Sono quattro anni che diciamo queste cose. Perchè lui prima taceva? Non me la sento invece di criticare l'uso della piazza come sede di feste, anche se si può discutere su chi si invita a celebrarle. Certi gruppi piacciono ai giovani dei centri sociali, ma invogliano meno le altre generazioni. E' poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che sono stati multati, [illegible] sono poche lire a fronte degli incassi ottenuti alla faccia di chi è in regola».

Anche la sicurezza ha ricevuto critiche. «A [illegible] certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 anni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, a spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palazzo Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, ma era Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 16 anni. «Le piazze sono nate per far vivere alla comunità i suoi momenti forti», nota Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza «ma bisogna che ciò avvenga [illegible] civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento [illegible] Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un romano di 25 anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di 38 anni - [illegible] che un monumento dedicato ai caduti sia dissacrato con il pretesto di far festa e che ques[illegible] accada sotto i balconi della Prefettura. Se quella statua non signifi[illegible] più niente la si rimuova. Altrimenti la si rispetti». [m.lup.]

LE [illegible]

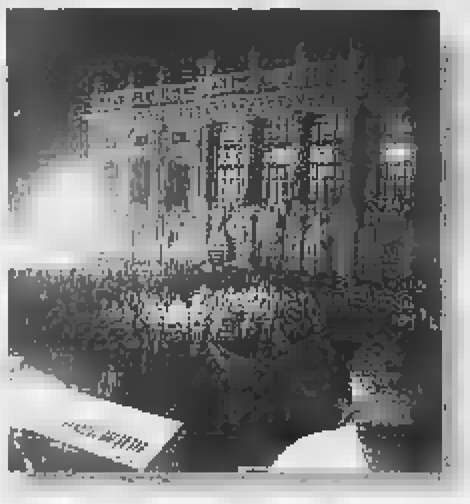
In questa foto scattata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili [illegible] senso orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '98, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi; in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza è usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



Simonetta

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

NON finiscono mai i dubbi sul riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono in montagna ci [illegible] sempre gli scontenti.

Un anonimo lettore sottopone il suo problema: «Lo [illegible] è attorno ai 1500 metri. Il regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale a termosifoni: in assenza di condomini la temperatura interna sarà di regola di 10 gradi, sarà elevata a 20° in presenza di almeno due condomini; per [illegible] solo condomino [illegible] a 20° solo [illegible] sabato e la domenica"». Nulla di più chiaro, ma il lettore dice che dal '73 il regolamento è stato applicato [illegible] riferimento al normale periodo di accensione, cioè da ottobre a maggio, e l'impianto [illegible] stato bloccato nei mesi estivi. «Dal '93 - spiega - a maggioranza si è decisa l'installazione di un impianto di conteggio dei consumi [illegible] relativa ripartizione di spese. Nel '96 l'assemblea deliberò [illegible] maggioranza di consentire l'accensione anche nel periodo estivo in caso di abbassamenti notevoli di temperatura e con richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova delibera [illegible] per quanto riguarda la gestione [illegible] riscaldamento [illegible] richiama l'osservanza del regolamento [illegible] condominio. Prima per [illegible] anni non si accendeva d'estate, adesso si ritiene normale accendere tutto l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Di fatto la pratica condominiale è stata per anni di riscaldare solo nei mesi più freddi, poi [illegible] '96 la prassi è stata di riscaldare tutto l'anno: [illegible] da quanto espone il lettore non si trova nel regolamento [illegible] condominio una regola che contrasti con il riscaldamento [illegible] tutto l'anno in quel paese di montagna. [illegible] conseguenza, basta che sia rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il periodo di riscaldamento deve essere adottata con la maggioranza (di cui al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile), [illegible] maggioranza degli intervenuti all'assemblea e almeno 5[illegible] millesimi e questa variazione comporta, almeno del caso del lettore, non proprio una modifica del regolamento condominiale, ma certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quan[illegible] all'installazione di contatori individuali e conseguente modifica del criterio di ripartizione occorre sempre la maggioranza degli intervenuti e almeno [illegible] metà dei millesimi, se il regolamento di condominio fu a suo tempo approvato a maggioranza assembleare: occorre invece l'unanimità se il regolamento [illegible] di tipo contrattuale, [illegible] predisposto dall'originario costruttore-venditore. Se però l'installazione dei contatori individuali viene considerata nell'ottica di una modifica dell'impianto comune per ottenere un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'articolo 26 della legge 9 gennaio 1991 numero 10, per [illegible] quale [illegible] le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali, indipendentemente dal numero di condomini favorevoli. Nel [illegible] ancora, che l'assemblea volesse modificare o integrare il regolamento di condominio, dovrà farlo con voto unanime se si tratta [illegible] regolamento contrattuale o con la maggioranza di cui al comma [illegible] art. 1136 del codice civile se [illegible] tratta di regolamento a suo tempo approvato a maggioranza. L'assemblea dei condomini e dei conduttori può decidere una ragionevole modifica della temperatura di erogazione del servizio, purché nel rispetto delle norme di legge, sempre con la maggioranza dell'art. 1136».

[illegible] Per Ezio Poletto: «Le delibere assembleari - spiega il legale - adottate avvalendosi della voce "varie e eventuali" contenuta nell'ordine del giorno non sono valide, perché i condomini devo[illegible] essere messi in anticipo in condizione di sapere gli argomenti che [illegible] trattati in assemblea. Se tale principio non [illegible] rispettato, la delibera è annullabile (Cassazione [illegible] 11. 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione da parte del condomino dissenziente entro 30 giorni dalla data della delibera se era presente, o a 30 giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale [illegible] in caso di [illegible].

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

[illegible] scolastici An: rivedere i criteri per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura i criteri di assegnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole e per senso istituzionale e per coerenza non li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An [illegible] Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che [illegible] l'assessore Leo [illegible] aver discriminato gli istituti pubblici». Nello stesso tempo, però, Galasso ammonisce Leo: «Quanto è emerso impone in futuro, nel rispetto dei ruoli, delle no[illegible] statutarie e regolamentari di scandagliare [illegible] doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato con cui l'assessore ha cercato di conciliare le diverse sensibilità sociali e culturali» che si scontra con la [illegible] di [illegible] istituzionale [illegible] continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



NUOVI [illegible]

Mentre i legali preparano le mosse difensive e [illegible] magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando si concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta non si ferma. E' la Guardia di Finanza a continuare gli accertamenti. Ieri mattina sono incominciati negli uffici [illegible] corso IV Novembre gli interrogatori di persone informate sui fatti contestati agli arrestati e agli indagati nello scandalo delle Molinette. Gli ufficiali della Finanza operano su delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che da lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri [illegible] stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato a stretto contatto con il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono [illegible] un quadro il più preciso possibile di quello che avveniva negli uffici di corso Bramante

«Rosso sta male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti a casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette, non può rimanere nel [illegible] di massima sicurezza di Cuneo. Le [illegible] condizioni di salute [illegible] lo permettono. Deve andare a casa agli arresti domiciliari o almeno in una struttura più idonea per curarlo». Lo [illegible] sostenuto con forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti al gip Fabrizia Pironti. E il magistrato ha disposto [illegible] perizia, incaricando il professor Lorenzo Varetto di valutare le condizioni di salute del detenuto. E soprattutto [illegible] chiarire se sono compatibili con [illegible] carcere. [illegible] perito riferirà al gip martedì [illegible] gennaio. Potrebbe [illegible] quello [illegible] giorno della scarcerazione per il braccio destro di Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione più attenuata. Il difensore [illegible] piuttosto preoccupato, ha visitato [illegible] nei giorni scorsi più volte Rosso nella cella di Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante nella regione gastro-duodenale, lo tormentano».

Ma l'avvocato Caviglione [illegible] punta soltanto su questa linea «sanitaria» per tirar fuori dal carcere il [illegible] assistito. Ha già pronta una memoria che sarà presentata al gip Pironti appena sarà nota la risposta del perito sulle condizioni di salute di Rosso. In essa il legale ripercorre [illegible] strada [illegible] colleghi Andrea e Michele Galasso, i difensori di Odasso, che hanno deciso di alzare il livello dello scontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Corte di Cassazione. [illegible] Caviglione non fa ricorso alla Suprema corte romana ma [illegible] ragionamento giuridico [illegible] lo stesso. In sintesi: Rosso, come Odasso, può essere accusato [illegible] le di corruzione «impropria», della forma meno grave, perchè non ha commesso atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questo reato il codice prevede [illegible] 6 mesi ai tre anni di carcere: vengono così a mancare i presupposti della custodia cautelare perchè si presume che alla fine del processo venga concessa la sospensione condizionale della pena.

[illegible]

A un medico legale l'incarico di svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

Una difesa soprattutto tecnica [illegible] quella di Rosso. Almeno finora. Tra una settimana, quando il gip conoscerà il responso del perito e deciderà sulla sua detenzione, forse il braccio destro di Odasso sarà obbligato a scegliere una linea difensiva diversa. «Sono estraneo ai fatti» ha detto al gip Pironti nell'interrogatorio del [illegible] dicembre. Non una parola di più. Contro di lui il pm Ferrando ha alcune intercettazioni ritenute compromettenti, le deposizioni di due imprenditori e dello stesso Odasso che lo chiamano [illegible] [illegible] per oltre [illegible] milioni. Non [illegible] sono immagini, [illegible] per Odasso, che lo ritraggono [illegible] mentre prende [illegible] busta [illegible] i soldi. Le microcamere installate nel suo ufficio, alle Molinette, non hanno mai funzionato. C'è solo l'audio. Ma per l'accusa basta e avanza.

IL SINDACATO ALLA REGIONE: UN ERRORE AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe ditte esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

la [illegible]

Marco Accossato

La vicenda Odasso dimostra che dove ci sono appalti esterni [illegible] alimentano grandi appetiti...». Nel pieno della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore [illegible] generale delle Molinette, la Fist-Cisl del principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che si metta subito un freno alla presenza dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso [illegible] c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per cui [illegible] incarico affidato ai dipendenti debba essere improvvisamente tolto al personale interno e gestito [illegible] imprese esterne. E' ormai largamente dimostrato che il privato non garantisce sempre un servizio migliore».

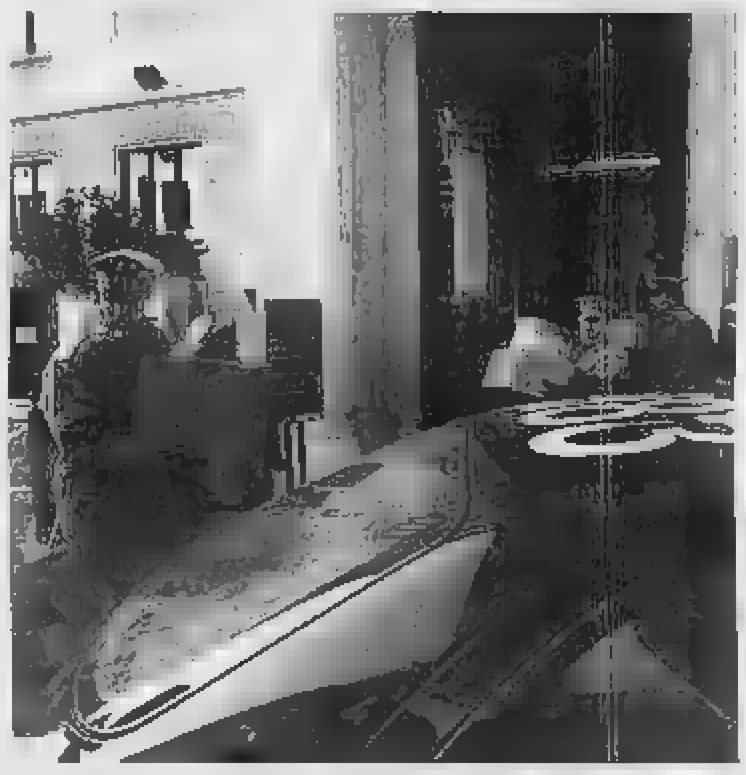
Nell'immensa struttura di corso Bramante, città nella città, 1346 posti letto [illegible] quasi seimila dipendenti, quasi tutto [illegible] ormai gestito con contratti [illegible] dalla [illegible] (appalto finito sotto inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sotto inchiesta) [illegible] consegna della biancheria e delle bombole di gas-medicale, dalle pulizie al rifornimento di carta igienica nei bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche [illegible] un consulente - Lucio Otochian, incaricato paradossalmente dal 1999 del controllo della gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate «mance» per l'ex direttore generale Luigi Odasso, ancora in carcere.

[illegible]

«Non sempre si assicura così il servizio migliore Servono più controlli sui contratti esterni: non sono serviti a risparmiare risorse e hanno alimentato sacche di inefficienza Il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»

Dopo le dichiarazioni misurate nei giorni immediatamente successivi [illegible] manette («il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo ospedale, ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano [illegible] prime polemiche: «In questi anni - sottolinea Ventre - si sono moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda e si sono invece rivelati un capestro terribile che ha strozzato sempre più l'attività, creando anche sacche di inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo di «limitare i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, e di riassumere personale specializzato [illegible] cui carenza [illegible] portato quasi al collasso numerosi reparti salvati solo dalla buona volontà dei pochi dipendenti sopravvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze [illegible] e incarichi affidati a terzi. Ma chi controlla la qualità?», i[illegible] Ventre. E cita alcuni casi concreti, una parte di quelli su cui «bisognerebbe intervenire con una verifica urgente»: «Il trasporto delle bombole [illegible] gas-medicali fino [illegible] qualche tempo fa era affidata agli ausiliari di reparto che venivano a prenderle dove il fornitore le scaricava dai furgoni. Ora gli ausiliari non scendono più, c'è una "squadra trasporti" che s'è aggiudicata un appalto esterno e porta su le bombole». Ancora: [illegible] consegna dei farmaci: anche in questo caso ci sono "trasportatori" che hanno vinto un appalto esterno. Fino a poco tempo fa era il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Al[illegible] Molinette si polemizza anche su un altro incarico, [illegible]o di quelli finiti nello scandalo Odasso: la mensa: «La gentilezza [illegible] personale è evidente - concordano molti in corso Bramante -. Anche la varietà dei menu. Ma la qualità non sempre [illegible] all'altezza. E poi capita com'è successo poco tempo fa [illegible] [illegible] reparto, dove un ricoverato, alle 16,30, si è sentito dire che per lui la cena mancava perché le prenotazioni erano già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pietra dello [illegible]dalo - [illegible] frutto [illegible] un appalto esterno: gestito fino al 2000 dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava [illegible] caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi non essenziali dell'ospedale (ci[illegible] migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio [illegible] cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni), [illegible] passato improvvisamente, per volontà della direzione, alla Pubbligest, società indagata per le mazzette pagate al manager Odasso.



Un momento del blitz della Finanza alle Molinette che portò all'arresto di Odasso

Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono [illegible] «alla luce [illegible] fatti recenti» che si verifichi la convenienza di tutti i contratti esterni. «Non siamo un [illegible] di tangentisti, il personale dipendente non solo è vittima di quanto accaduto, [illegible] potrebbe [illegible] un consigliere prezioso essendo ogni giorno in prima linea. L'appalto di [illegible] guardie per la sicurezza, ad esempio, ci costa più del doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere lo stesso compito».

Specchio dei tempi

«Costrette a fare il salto [illegible] alto per salire sui tram della linea 15» - «A Torino le donne [illegible] portino [illegible] burqa!» - «Quel sorriso regalato anche in farmacia» - «Una nuova gara sul prezzo dei pannoloni»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti in Borgo S. Paolo. [illegible] alcuni anni lamentiamo la mancanza [illegible] una pedana di ria[illegible] in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due sensi (davanti alla banca Crt [illegible] al cinema Eliseo) che [illegible] permetterebbe di salire [illegible] scendere agevolmente [illegible] tram della linea 15.

«Il distacco tra il terreno e l'ultimo gradino del suddetto tram è troppo elevato: qualcuna di noi non riesce né a salire, né soprattutto a scendere, senza mettere in pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si è lamentata con l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente provveduto, anzi una di noi ha perfino ricevuto [illegible] 1999 una comunicazione scritta che entro la prima metà del 2000 [illegible] le pedane lungo tutta la via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa la via) sarebbero state costruite.

«Siamo nel 2002 [illegible] ancora nulla [illegible] stato fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato le sue promesse e aspetta [illegible] succeda una disgrazia e che qualcuna [illegible] noi anziane vada a finire, cadendo, sotto le [illegible] del tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella [illegible] [illegible]città ho visto una donna, o presunta tale, coperta con il burqa. Chiedo se vige ancora una legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce ai cittadini, di girare mascherati, a parte il periodo del carnevale, e perché non viene fatta rispettare. Tutto ciò proprio per motivi di sicurezza, in quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, e non essere riconosciuto. Ma anche per aiutare le donne afghane ad [illegible] dall'incubo in cui sono [illegible] costrette a vivere [illegible] questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima [illegible] Natale sono andato in [illegible] farmacia comunale del Torinese. Eravamo mio moglie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori ci hanno dispensato oltre che buoni consigli anche un po' di buon umore.

«Tutto il personale aveva il cappello di Babbo Natale e anche gli altri clienti, che come [illegible] erano in attesa, hanno almeno per qualche minuto ricevuto professionalità con un sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:

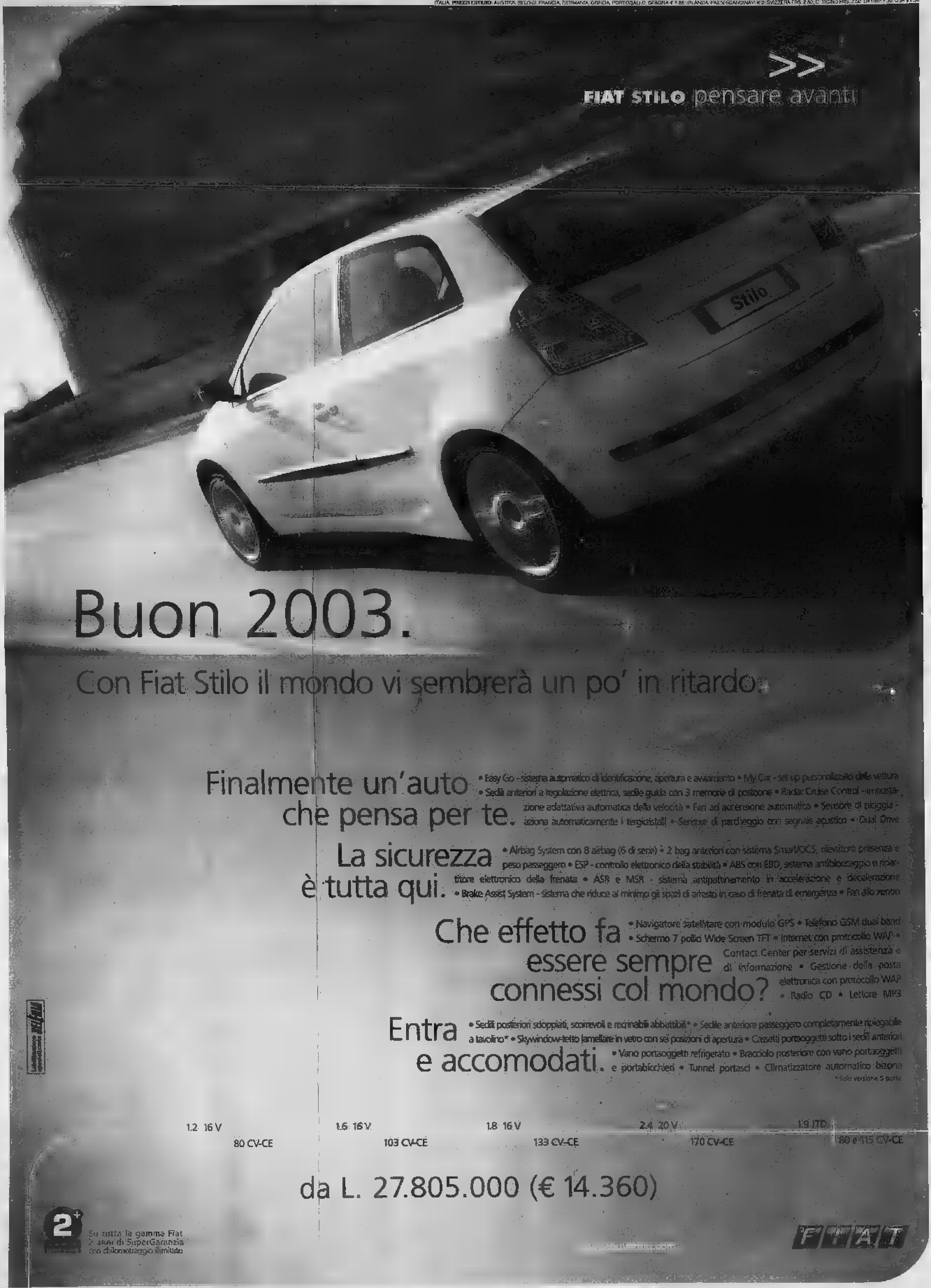
«In riferimento alla lamentela di una lettrice che protesta [illegible] proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 ed al successivo commento del presidente dei Titolari di farmacia si precisa che tutte le farmacie di Torino [illegible] provincia forniscono ai residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, [illegible] esclusa, di pannoloni e [illegible] inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente richieda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl [illegible] ha il vincolo di riconoscere il prodotto [illegible] tipo diverso.

«Occorre, nel caso [illegible] specie, verificare se il paziente abbia richiesto al farmacista un prodotto specifico che non si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito [illegible] rammentare che l'art. 1 punto [illegible] [illegible] regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato al presente regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto ai sensi dell'articolo 4, l'azienda Usl di competenza autorizza [illegible] fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore alla tariffa applicata [illegible] al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe sono state [illegible] nei mesi appena decorsi dal ministero della Salute in materia di erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza [illegible] fra il farmaco base, nel rispetto dello stesso principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure e le tipologie relative alla fornitura [illegible] pannoloni sono state concordate in ogni dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari di farmacia dott. Platter. E' stato raggiunto un accordo generale valido fino al 31 maggio 2002, nelle more di una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione».

Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it




>>
FIAT STILO pensare avanti
Stilo
Buon 2003.
Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.
Finalmente un'auto che pensa per te.
• Easy Go - sistema automatico di identificazione, apertura e avviamento • My Car - set up personalizzato della vettura • Sedili anteriori a regolazione elettrica, sedile guida con 3 memorie di posizione • Radar Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità • Fari ad accensione automatica • Sensore di pioggia - aziona automaticamente i tergicristalli • Sensore di parcheggio con segnale acustico • Dual Drive
La sicurezza è tutta qui.
• Airbag System con 8 airbag (6 di serie) • 2 bag anteriori con sistema Smart/OCS, rilevatore presenza e peso passeggero • ESP - controllo elettronico della stabilità • ABS con EBD, sistema antibloccaggio e ripartitore elettronico della frenata • ASR e MSR - sistema antipattinamento in accelerazione e decelerazione • Brake Assist System - sistema che riduce al minimo gli spazi di arresto in caso di frenata di emergenza • Fari allo xenon
Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band • Schermo 7 pollici Wide Screen TFT • Internet con protocollo WAP • Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta elettronica con protocollo WAP • Radio CD • Lettore MP3
Entra e accomodati.
• Sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli e reclinabili abbattibili* • Sedile anteriore passeggero completamente ripiegabile a tavolino* • Skywindow-tetto lamellare in vetro con sei posizioni di apertura • Cassetti portaoggetti sotto i sedili anteriori • Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti e portabicchieri • Tunnel portasci • Climatizzatore automatico bizona
*Solo versione 5 porte
1.2 16V 80 CV-CE
1.6 16V 103 CV-CE
1.8 16V 133 CV-CE
2.4 20V 170 CV-CE
1.9 JTD 80 e 115 CV-CE
da L. 27.805.000 (€ 14.360)
2+
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
FIAT


>baby 2002
"PRIMENEVI"
DAI A TUO FIGLIO
SCI E SCARPONI NUOVI,
SE GLI PIACERA' LO SCI,
LI COMPRERAI, ALTRIMENTI
PAGHI SOLO IL NOLEGGIO!
DOMENICA
LI PROVO...
SE VANNO
BENE,
ME LI
COMPRO
SPORTWAY MEGASTORE
COSTANO
DI MENO:
NOVARA
tel. 0321 636340
SPORTWAY
MEGASTORE

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522329, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

LE FIAMME SONO STATE APPICCATE AI MATERASSI SUI PAVIMENTI [illegible] LEGNO

Brucia vecchia casa al Vernato

Da tempo era diventata rifugio dei senzatetto

Un allarme incendio l'altra sera in una vecchia casa [illegible] Costa del Vernato, al [illegible] 44, da anni disabitata e trasformata da molti [illegible], soprattutto extracomunitari, in rifugio per dormire e ripararsi dalle intemperie.

Il rogo, che ha danneggiato parte del piano terra e quasi tutto [illegible] primo piano, [illegible] stato segnalato [illegible] residente che abita [illegible] distante, ai vigili del fuoco e alla polizia verso [illegible] 21,30.

Il fuoco [illegible] trovato facile esca nei numerosi materassi usati come giaciglio dai molti sbandati [illegible] frequentavano l'edificio: le fiamme hanno distrutto porte e finestre, oggetti e vecchie suppellettili, coperte, carta, cartone, vecchi indumenti, le travi e il pavimento [illegible] legno.

Forse qualcuno ha cercato di accendere il fuoco per riscaldarsi dal freddo della notte

[illegible] prima indagine sembra che l'incendio sia dovuto al dolo, anche se [illegible] posto [illegible] sarebbe [illegible] trovata alcuna [illegible] che possa avvallare tale ipotesi.

Ma gli investigatori non escludono neppure le cause accidentali, probabilmente legate [illegible] un piccolo fuoco [illegible] per scaldarsi e combattere il freddo della notte: è probabile [illegible] le fiamme siano sfuggite al controllo o addirittura non siano state spente da chi ha lasciato per ultimo la casa.

I danni, [illegible] quantificati, sono comunque limitati a causa delle condizioni dello stabile. Mentre non sono ancora stati individuati i proprietari della casa. [f. p.]

QUATTRO LE PRATICHE RELATIVE AL SETTORE TESSILE, POI UN PANORAMA ASSAI VARIEGATO [illegible] AZIENDE



[illegible] Bozzalla & Lesna: il fallimento è stato definito

Diminuiscono i fallimenti Nel 2001 scesi a quota 25

Dichiarati 25, definiti 61, 230 ancora pendenti. E' stato un anno in calo per i fallimenti delle aziende biellesi: le statistiche del 2001, seppure ancora ufficiose, indicano un segno negativo rispetto alle 39 pratiche dichiarate nel 2000 e alle 40 del [illegible].

Rispetto ai precedenti, il panorama generale [illegible] ancora più variegato anche se il settore tessile, [illegible] quattro casi, è ancora in testa a questa singolare classifica seguito dall'edilizia, dalle cooperative di servizi, dal [illegible] tessile (due) e poi da [illegible] di imprese singole che vanno dall'abbigliamento sportivo all'arredamento, dalle carte [illegible] parati al giardinaggio e alla produzione vendita di prodotti promozionali.

Da segnalare, per [illegible] comparto laniero, la conclusione di alcune pratiche importanti di cui [illegible] è già abbondantemente discusso: Bozzalla & Lesna di Coggiola, Filatura di Crosa (spa di Curreto Castello), Filotex di Lessona, Gromatex [illegible] Cossato.

L'ultimo fallimento dichiarato nel 2001 è quello relativo alla Bielle Gross di Cerrione, ditta specializzata nella vendita di prodotti per il giardinaggio [illegible] per la casa: l'esame per lo stato passivo è stato fissato per il prossimo 19 febbraio. Stessa sorte per la Nuova Colbema (commercio materiali isolanti, assemblea creditori il 6 marzo, curatore Enrico Ceccarelli) [illegible] per la Cee Chemical European srl, curatore Andrea Foglio Bonda. [d. p.]

SI ALLUNGA L'ELENCO DEI PAESI DELLA COLLINA BIELLESE RIFORNITI DAI VIGILI DEL FUOCO

L'acqua con le autobotti

Non piove, le reti idriche sono a secco

BIELLA

Con il persistere del bel tempo, nel Biellese il rischio-siccità sta disegnando un quadro che di giorno in giorno [illegible] fa più preoccupante.

[illegible] problema più immediato riguarda le scorte idriche degli acquedotti di molti centri collinari, oggetto in questi giorni di numerosi approvvigionamenti con le autobotti dei vigili del fuoco. Aspetto [illegible] irrilevante è poi la [illegible] canza di neve nelle stazioni sciistiche con conseguenze pesanti per il settore turistico.

«La causa principale della siccità - spiega don Silvano Cuffolo, dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa - ha radici nell'autunno, il più sec[illegible] degli ultimi 12 anni, [illegible] poco più di 130 millimetri [illegible] pioggia caduti e i [illegible] centimetri di [illegible] del 14 dicembre. Anche l'estate scorsa [illegible] è stata tra le più piovose, fatta [illegible] per il mese di luglio, [illegible] 253 millimetri [illegible] pioggia, cui sono seguiti i 74 di agosto e altrettanti nel mese di settembre».

[illegible] questo si deve aggiungere la mancanza di precipitazione in questo primo [illegible] dell'inverno. E per almeno un'altra settimana non si prevede alcu[illegible] novità rispetto alle attuali condizioni di bel tempo.

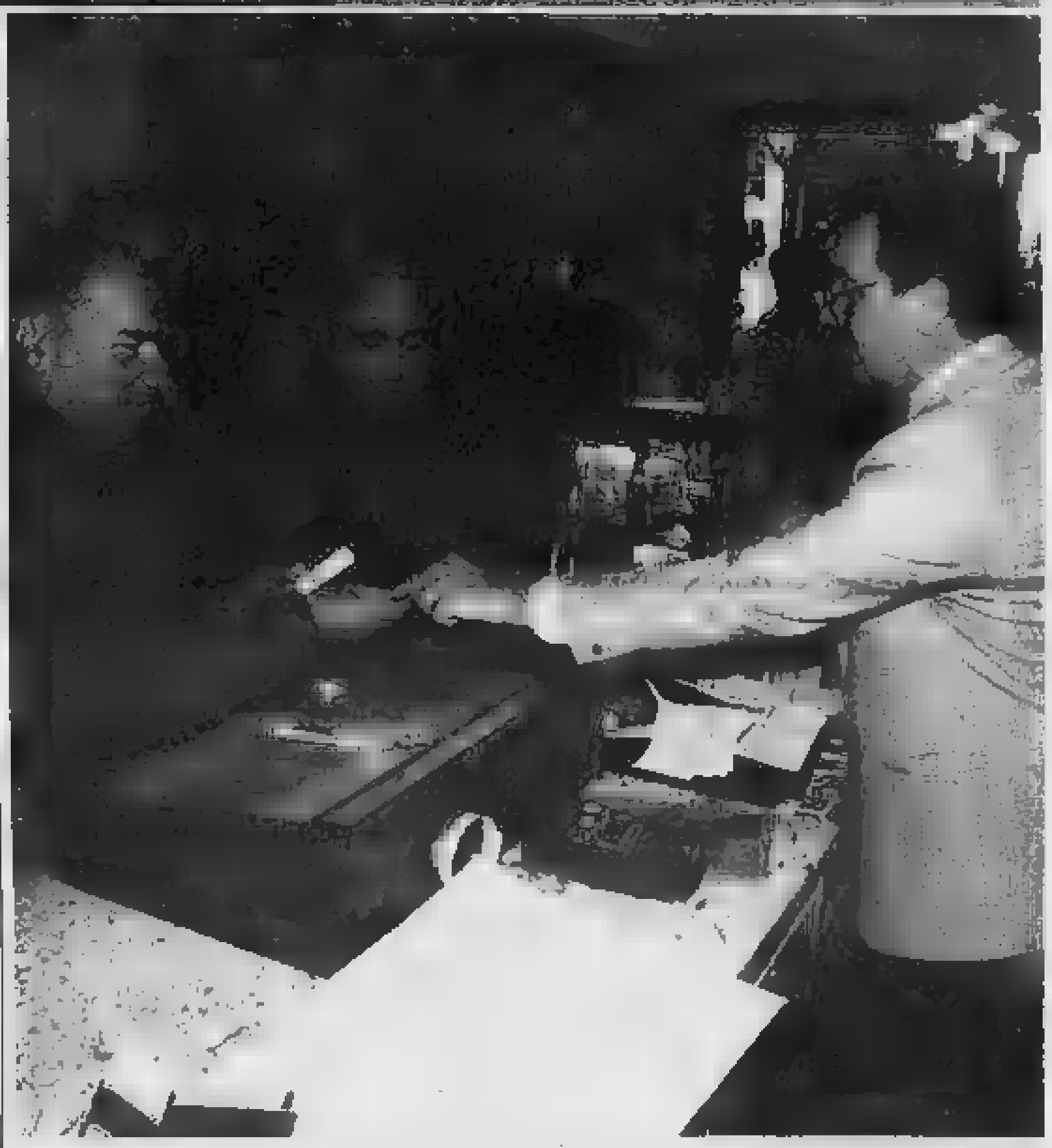


Nella foto di Corrado Michelotti la squadra dei vigili del fuoco che ieri pomeriggio ha raggiunto Valle S. Nicolao con le autobotti per rifornire la rete idrica del paese: la siccità perdura e le falde acquifere non garantiscono più l'alimentazione di molti acquedotti

Così [illegible] farne le spese [illegible] state le risorse idriche, assottigliate a [illegible] della scarsità d'acqua dalle falde di alimentazione. Esempio emblematico è l'invaso di Camandona: il livello [illegible] sceso di parecchi metri, riducendo la capacità da 500 mila metri cubi a poco più di 100 mila (il fabbisogno è calcolato in 7 mila metri cubi la settimana). I primi segnali della crisi d'acqua sono arrivati da molti centri della Valle Cervo, spesso riforniti dal servizio di Protezione civile. Poi è stata la volta di Masserano, Zubiena e Crevacuore. Negli ultimi giorni è toccato alla frazione Colma di Andorno Micca, alla frazione Bono[illegible] Curino e all'acquedotto di Valle San Nicolao, rifornito ieri pomeriggio dalle autobotti dei vigili del fuoco. Al proposito molti sindaci auspicano che la Provincia acquisti un'autobotte da usa[illegible] proprio in questi casi, affiancando i vigili del fuoco nell'impegno di rifornire i centri abitati.

Imputabili alla lunga siccità anche i numerosi incendi di boschi [illegible] prati che si sono verificati negli ultimi giorni, un problema che in molti casi, purtroppo, por[illegible] la firma dell'uomo. Ieri è successo a Vivarone, Oropa, Cossila e Pralungo. [f. p.]

LA NU[illegible]



I problemi con i centesimi

Il caffè? Costa 0,77 euro ma in qualche bar [illegible] scontrino è di 0,80 perché è difficile trovare tre centesimi di resto per ogni cliente che paga con la nuova moneta. Qualche nostalgico, però, ieri mattina (e ancora molti probabilmente anche nei prossimi giorni), insiste ancora a pagare in lire anche se poi in molti casi e suo malgrado, si vede rifilare il [illegible] in sonanti monetine nuove di [illegible] previo conteggio eseguito con l'apposito convertitore. Da ieri, i vecchi libretti di assegni vanno cestinati: non valgono più. E nelle banche la coda è non-stop, [illegible] per prelevare i [illegible] soldi ma pure per controllare la conversione del conto che dal primo gennaio si è assottigliato di tre zeri. Insomma i biellesi si stanno adeguando con sufficiente disinvoltura alla rivoluzione monetaria.

Paola Guabello A PAGINA 35

IN UNA LETTERA AI RESIDENTI L'INVITO A SERVIRSI DEI CASSONETTI

Crevacuore, il sindaco protesta «Non lasciate i rifiuti in strada»

CREVACUORE

Spazzatura, cartoni e imballaggi abbandonati accanto ai [illegible] una «giungla» di rifiuti che, oltre a deturpare l'ambiente, ammorbano l'aria. Lo squallore è tale da indurre il sindaco, Giampiero Canara, a prendere carta e penna e indirizzare [illegible] un severo richiamo.

Nella missiva, che sarà spedita nei prossimi giorni, Canara fa presente che episodi [illegible] questo genere [illegible] ripetono ormai quotidianamente» ed esorta i cittadini [illegible] un maggior rispetto delle norme igieniche e di civile convivenza.

«I rifiuti, raccolti in sacchi chiusi, vanno gettati negli appositi cassonetti in paese - si legge nel testo -. Se il cassonetto fosse già colmo è buona norma cercarne uno vuoto e non abbandonare indecorosamente il sacco a terra, dove cani e gatti possono [illegible] problemi di non poco conto».

Del resto, secondo Canara, il servizio per la raccolta dei rifiuti viene organizzato e svolto in modo ineccepibile: dunque, per mantenere il paese pulito manca solo la buona educazione dei cittadini.

Un accenno viene fatto anche alla raccolta differenziata: «Per la plastica - suggerisce Canara - è opportuno ridurre al minimo le bottiglie in modo che la capacità delle campane, situate nelle stazioni ecologiche, possa essere sfruttata al meglio».

Per fornire ai cittadini una informazione completa, alla lettera sarà allegato un opuscolo che illustrerà le fasi di raccolta e smaltimento della spazzatura e il calendario della differenziata: [illegible] primo mercoledì del mese sarà riservato agli ingombranti; la prima settimana del mese alla plastica, [illegible] alla carta, la terza al vetro.

Nel chiudere la lettera, l'amministratore prega i residenti qualora [illegible] comportamenti scorretti, di rivolgersi agli uffici comunali affinché vengano prese le giuste misure di prevenzione».

Il Comune ricorda, infine, che, per evitare disguidi di [illegible] della tassa rifiuti, le cartelle relative all'anno 2001 saranno consegnate entro fine mese e i pagamenti, rateali o in unica soluzione, avverranno in euro. [m. ch.]

I SEI ARTISTI NELLE PIAZZE DI VILNIUS HANNO ESPOSTO UN VOLO DI MILLE GABBIANI BIANCHI IN PLASTICA RICICLATA



I sei artisti biellesi della Cracking art espongono a Vilnius

Cittadinanza onoraria ai Cracking

In Lituania, dove il movimento biellese di Omar Ronda è in trasferta

Paola Guabello

[illegible]

Mille gabbiani bianchi, rigorosamente realizzati in plastica riciclata, volano nel cielo di Vilnius, splendida ed antica capitale della Lituania e porta culturale del nuovo Est europeo. L'installazione [illegible] firmata dai sei artisti biellesi [illegible] fanno parte del movimento della Cracking art: Omar [illegible], [illegible] Nucara, Marco Veronese, Alex Angi, Carlo Rizzetti e Kicco, gli stessi ai quali, in occasione dell'inaugurazione, è stata donata una medaglia simbolo che li ha resi [illegible]ini onorari di Vilnius.

Il tutto è avvenuto la scorsa settimana mentre veniva presentata la loro opera, «Bianchi voli tecnologici», un'installazione che parte dalla facciata del palazzo comunale [illegible] dirige [illegible] la piazza principale [illegible] città.

La prossima tappa è all'Acquario di Genova: con un'installazione di delfini e tartarughe

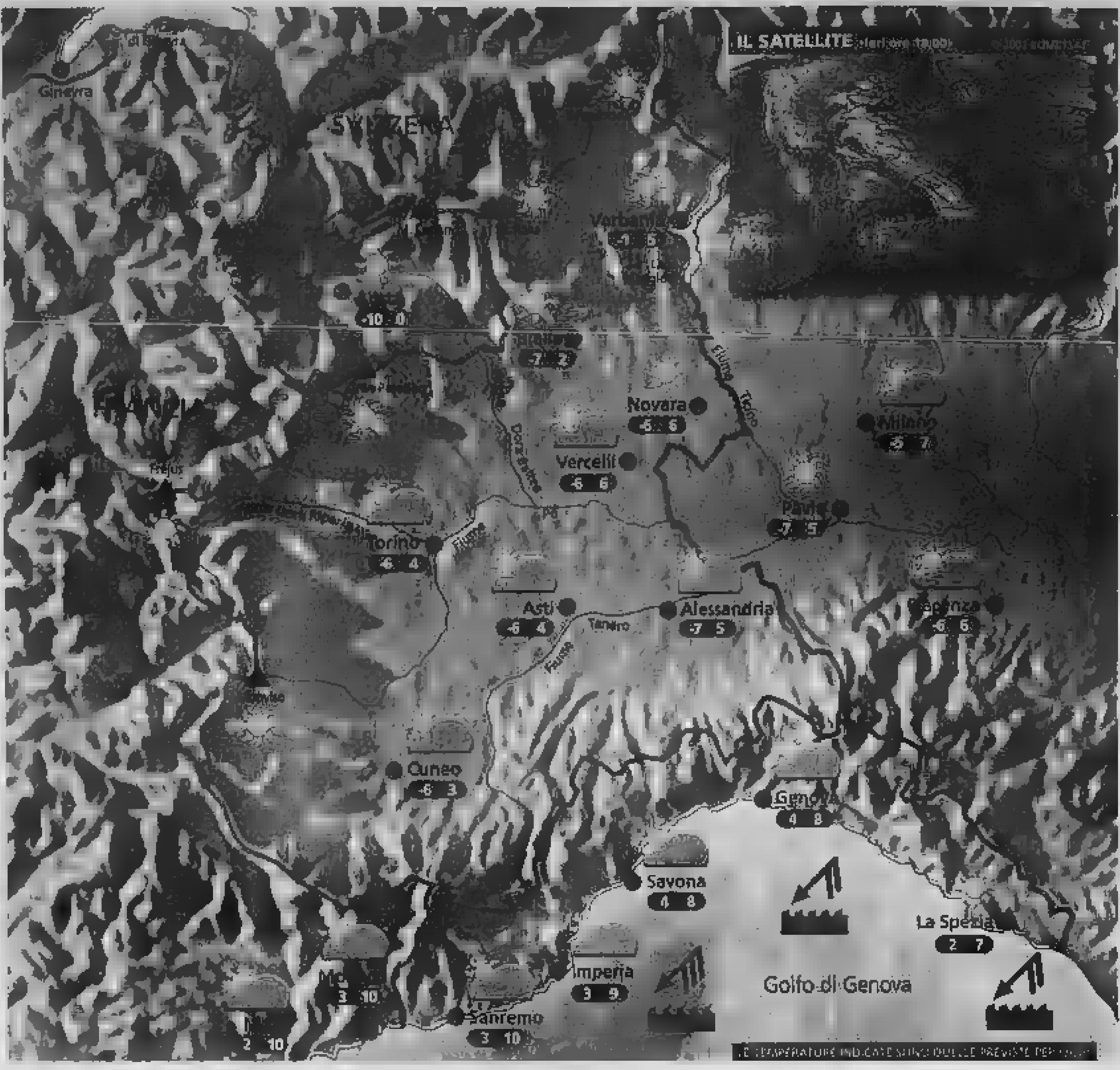
Ma [illegible] appuntamenti che attendono i sei artisti nei prossimi mesi non sono da meno. Il gruppo biellese, che ha fatto della plastica l'elemento principale delle sue opere, dopo aver fatto presenza alla Biennale [illegible] Venezia sta lavorando ad un nuovo progetto ambizioso: [illegible] «Monumento [illegible] che verrà realizzato in collaborazione [illegible] l'architetto Renzo Piano a Genova, nel Porto antico e all'Acquario. Protag[illegible] ancora una volta i delfini, i gabbiani e le tartarughe.

«Stiamo definendo i particolari in questi giorni - spiega Omar Ronda -. A fine mese avremo immagini virtuali e progetto completo dell'installazione che verrà sistemata vicino all'Acquario di Genova e di quelle più piccole esposte al suo interno».

E l'avventura continua. In febbraio la Cracking art è attesa a Ferrara, nella fabbrica della Solvay, dove piazzerà tre grandi opere, mentre in aprile s'annuncia l'evento clou: «Le Ferrovie europee stanno rilanciando i viaggi in treno - conclude Omar Ronda -. [illegible] chiesto a 12 artisti di intervenire su altrettanti vagoni per poter così creare una "galleria d'arte viaggiante". Verrà anche stabilito un itinerario che il treno compirà toccando nove grandi città, da Zurigo al Lussemburgo, passando per Francoforte, Bruxelles e Monaco. In ognuna delle stazioni verrà poi sistemata un'opera [illegible] richiamo».

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle [illegible] regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non sono mancate forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della zona anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà un nuovo inserimento di correnti fredde nord-orientali.

Previsioni In mattinata cielo [illegible] o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese e [illegible] Spezzino, per il resto tempo abbastanza soleggiato ma ventoso. [illegible] corso [illegible] pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunt[illegible] da aria fredda e più umida da Est che produrrà un parziale aumento della copertura nuvolosa sulle zone pianeggianti del Pi[illegible] ma che non coinvolgerà le zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie [illegible] tardo pomeriggio, venti moderati. Domani bel tempo [illegible].

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran bel freddo: all'alba i valori sono abbondantemente sotto lo zero. Colpa dell'anticiclone, ma anche dei continui afflussi di aria fredda e secca dai quadranti orientali che mantengono il cielo sereno e favoriscono la dispersione [illegible] calore durante [illegible] notte. Se a questo aggiungiamo che stiamo vivendo il mese notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. Ma la siccità comincia ad essere preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la neve non risponde all'appello. Non si tratta comunque di una situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle nostre regioni negli ultimi vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiunto in questa occasione, visto che l'anticiclone ha tutta l'intenzione di tenerci compagnia anche per gran parte della prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di una depressione sulla Spagna e i fronti freddi che si susseguiranno sui Balcani. L'unica nota rilevante da qui a sabato sarà un ulteriore calo della temperatura a tutte le quote. Da domenica in montagna [illegible] sarà un certo rialzo termico mentre, complice l'inversione, in pianura seguiterà a far freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	6	REGGIO CALABRIA	7	9
BARI	5	7	ROMA	2	7
BOLOGNA	-4	4	VENEZIA	-1	5
CAGLIARI	9	12	BARCELLONA	12	13
CATANIA	7	10	BRUXELLES	-8	3
CATANZARO	5	7	FRANCOFORTE	-12	-4
FIRENZE	-1	7	GINEVRA	-6	3
OLBIA	6	10	LONDRA	0	6
PALERMO	8	11	MONACO DI BAVIERA	-12	-6
PERUGIA	-1	5	PARIGI	-1	9
POTENZA	-2	0	ZURIGO	-6	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 55 minuti; cala domani alle ore 11 e 42 minuti

SONO GLI SPICCIOLI A CREARE UN PO' DI DIFFICOLTA' ALLA CASSA [illegible] MOLTI CONTINUANO A PAGARE [illegible] LIRE

Il caffè? Da ieri costa 0,77 euro

Con la moneta unica i conti si fanno in centesimi

BIELLA

Il caffè? Costa 0,77 [illegible] ma [illegible] qualche bar lo scontrino [illegible] di 0,80 perché è difficile trovare [illegible] centesimi di resto per [illegible] cliente che paga con [illegible] nuova moneta. Qualche nostalgico, però, ieri mattina (e ancora molti probabilmente anche nei prossi[illegible] giorni), insiste ancora a paga[illegible] in lire anche se poi [illegible] molti casi e suo malgrado, si vede rifilare il resto in sonanti monetine nuove di zecca, previo conteggio eseguito [illegible] l'apposito convertitore.

Da ieri, i vecchi libretti di assegni vanno cestinati, non valgono più, [illegible] nelle banche la coda è non-stop, [illegible] solo per prelevare i nuovi soldi ma pure [illegible] controllare la conversione dei [illegible] che dal primo gennaio [illegible] è assottigliato di tre zeri.

«Banca Sella [illegible] reso disponibile il prelievo della nuova moneta unica fin dalla mezzanotte del 31 dicembre - spiegano dagli uffici di via Italia -. A quell'ora infatti, in 184 sportelli automatici sono state sostituite le vecchie lire con le banconote in euro. Nella giornata del 30 dicembre la conversione dei conti correnti nella nuova moneta unica europea era già stata attivata e già da domenica i clienti che [illegible] connettevano tramite i servizi internet potevano visualizzare i saldi in euro ed effettuare operazioni nella nuova divisa».

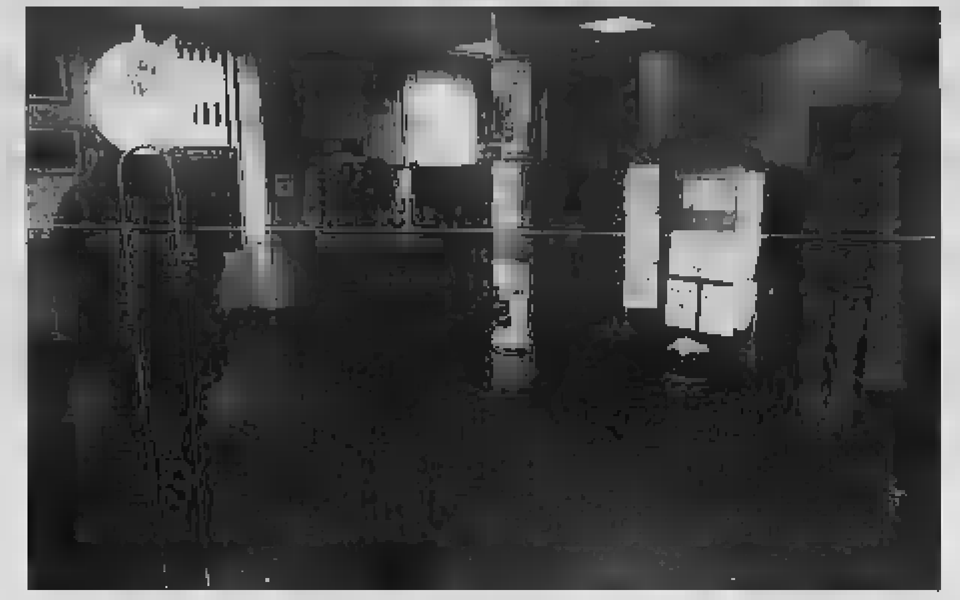
Molti i commercianti previdenti che tra giovedì [illegible] venerdì avevano già provveduto a fare rifornimento dei nuovi tagli, mentre durante la notte, con l'assistenza dei call [illegible] gli [illegible] convertivano il proprio [illegible] accettando da quel momento pagamenti in euro. Ma non tutto è filato proprio liscio. Schede delle procedure incomplete, istruzioni seguite non proprio alla lettera, registratori di cassa che all'ultimo momento sono andati in tilt.

«Il primo dell'anno abbiamo dovuto segnare le consumazioni a [illegible] su un libro contabile perché il registratore si era bloccato - spiegano al bar Brazil di viale Matteotti -. Il tecnico, essendo Capodanno, è arrivato solo in tarda serata per sostituire [illegible] parte della macchina. Insomma non [illegible] [illegible] un inizio tanto facile».

E intanto alla cassa si fanno i conti in centesimi. Chi riceve il resto controlla due volte. Altri «familiarizzano» [illegible] i biglietti violetti da 5, quelli rosa da 10 e quelli blu da 20 euro, in pratica i tagli che verranno più utilizzati per fare acquisti nei negozi.

«La prima lampada del 2002 che abbiamo venduto ieri è stata pagata [illegible] [illegible] biglietto da 500 euro - spiegano da Dimensione Luci -. In questo [illegible] [illegible] [illegible] resto non è stato un problema. Forse la complicazione più gran[illegible] [illegible] proprio per gli spiccioli, per un caffè come per il pacchetto di sigarette o il giornale».

«Ieri mattina abbiamo ancora venduto i libri in lire - aggiungono [illegible] Libreria del Viale -. Poi nel pomeriggio siamo passati alla moneta unica. In effetti, oltre al resto in centesimi, al quale non siamo abituati, una delle difficoltà è proprio quella di riconoscere e tenere ben separate le monete. Alcune [illegible] simili alle vecchie lire ed è facile confondersi». [p. g.]



Prime impressioni in città per l'entrata in vigore della nuova moneta Sono molti quelli che hanno pagato in euro i loro acquisti mentre tanti hanno ancora utilizzato le lire Il problema più grande [illegible] quello di familiarizzare con i centesimi

I LEGALI FANNO RICORSO

Margaro picchiato Nuovi indizi

BIELLA. Un testamento che potrebbe far gola [illegible] qualcuno, testimoni-chiave che non sarebbero ancora stati sentiti dagli inquirenti, deposizioni confuse e ricche di contraddizioni. Non sono andati per il sottile gli avvocati difensori dei tre indagati per il tentato omicidio del margaro di Pralungo che ieri, di fronte ai giudici del tribunale della libertà di Torino, hanno discusso il ricorso contro i provvedimenti di custodia cautelare disposti dalla procura di Biella.

Si arricchisce così di particolari inediti l'inchiesta sul tentato omicidio di Pietro Acquadro, 60 anni, [illegible] Sant'Eurosia, vittima di un agguato da [illegible] gruppo di sconosciuti che il 12 novembre scorso, dopo averlo picchiato [illegible] sangue, [illegible] anche cercato di dargli fuoco spingendo il corpo nel caminetto appena [illegible] della cucina. Credendolo morto gli aggressori se n'erano andati, mentre lui [illegible] [illegible] trascinato fino alla piazza del paese dov'era stato soccorso da Nicla Pastorello, che gestisce il centro anziani.

A finire in carcere con l'accusa di tentato omicidio, sono stati Claudio Canova, 40 anni (ora agli arresti domiciliari) [illegible] Roberto Acquadro, di 60, entrambi [illegible] Sant'Eurosia e Giovanni Barco, [illegible] anni, abitante a Tollegno.

Ma ieri gli avvocati difensori Nicoletta Solivo, Piero Chiorino e Stratta, hanno attaccato il castello d'accuse indicando altre possibili piste che scagionerebbero i [illegible] indagati. I giudici si sono riservati; a giorni si conoscerà la loro decisione. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

APPUNTAMENTI

In Valsessera le serate gastronomiche a tema

Proseguono le serate gastronomiche a tema promosse dal consorzio turistico Valsessera dimensione natura in collaborazione con le Pro loco e la Comunità [illegible] Sabato 12 gennaio l'appuntamento è nella sede della Pro loco; il menu prevede pancetta nostrana grigliata, fagioli campagnoli, lardo con castagne, fagottini ai profumi di bosco o al burro e salvia, capriolo con polenta, grulle con panna. La quota di adesione [illegible] di 18 euro. Le prenotazioni si ricevono ai seguenti numeri 015/78.337 oppure 015/78.73.81. [m. ch.]

[illegible]

A Trivero l[illegible]i per radioamatore

La sezione triverese dell'associazione radioamatori italiani organizza un corso [illegible] preparazione per il conseguimento della patente [illegible] operatore di stazione radioamatore. Il corso avrà la durata [illegible] cinque mesi e prenderà il via sabato alle 21 nella [illegible] Ari di via Roma 40/a [illegible] Valle Mosso. Per ulteriori informazioni contattare il numero 0163/26.627. [m. ch.]

FURTO

Ruba [illegible] borsetta in discoteca, giovane nei guai

La polizia ha denunciato per furto aggravato un giovane straniero [illegible] 21 anni, che l'altra sera in una birreria di Biella si è impossessato della borsetta di [illegible] ragazza, nascondendola dentro un bidone della spazzatura all'esterno [illegible] locale. Scattato l'allarme, sul posto è intervenuta una «volante» della Questura, che ha ritrovato la borsetta con tutto il suo contenuto e individuato [illegible] ladro, [illegible] giovane straniero, in quel momento in condizioni precarie per il troppo alcol. Ma il modo piuttosto goffo con cui aveva agito, visto da molti, non esclude l'ipotesi che possa essersi trattato di un maldestro tentativo di fare uno scherzo alla proprietaria della borsetta. [f. p.]

CRONACA

Denunce dopo le risse in discoteca

Ha fatto registrare un seguito giudiziario l'episodio che l'altra [illegible] ha coinvolto un giovane avventore della discoteca Mirò. M.F., un albanese [illegible] [illegible] anni, residente [illegible] Camburzano, era [illegible] allontanato dal locale dagli addetti al servizio d'ordine perchè infastidiva i clienti, soprattutto alcune ragazze. Nella fase [illegible] allontanamento si [illegible] verificata [illegible] piccola colluttazione tra l'albanese e il buttafuori, pare con spintoni, insulti [illegible] minacce. Ieri l'albanese [illegible] è presentato [illegible] Questura per sporgere denuncia contro [illegible] dipendente del Mirò. Anche la rissa del Babilonia, nella stessa serata di Capodanno, ha fatto registrare un seguito. Infatti, il senegalese proprietario dell'auto posteggiata nel piazzale antistante del locale, una Renault, presa [illegible] calci [illegible] tre marocchini denunciati dalla polizia per rissa aggravata, ha presentato a sua volta denuncia [illegible] danneggiamento contro T.M., [illegible] anni, di Vercelli. [f. p.]

LA RASSEGNA MENSILE PRENDE IL VIA DOMANI CON I CONCERTI AL CHIOSTRO

Gennaio tra musica e prosa

Atl, i primi appuntamenti nel capoluogo

BIELLA

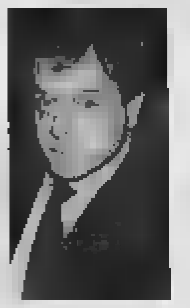
Primi appuntamenti dell'anno con mostre [illegible] spettacoli, raccolti dall'Atl.

La nuova stagione comincia domani con il Festival di musica antica Bugella Civitas al Chiostro di San Sebastiano, alle 21. Musica anche [illegible] Candelo, sabato alle 21, a Santa Maria Maggiore: in scena i canti tradizionali del Natale nel mondo (Corale Biellese Luigi Maria Magi e Orchestra d'Archi Biellese). [illegible] ancora [illegible] Vigliano il recital all'Erios della Vigliano big band alle 21.

A Biella, domenica, proseguono i Pomeriggi Musicali alle 16,30 nella sala mensa dell'ospedale: in programma «Favole in musica», concerto dedicato ai bambini con la partecipazione degli attori della Melevisione. Dopo la pausa per le feste di fine anno, riprende sempre in città, anche la stagio[illegible] teatrale all'Odeon: martedì sera è in cartellone «Aldino, mi [illegible] un filino», con Paolo Poli. Sempre martedì alle 21,30 al Piazzo, jazz a palazzo Ferrero: [illegible] esibirà la band «Insieme Musicale Ossolano». Ci si sposta a Cossato, giovedì 10 al Comunale, per il [illegible] sinfonico dell'Orchestra giovanile di Torino. La [illegible] tiene banco sabato 12, [illegible] Biella: appuntamento alle 21 al Circolo Sociale nell'ambito della rassegna promossa dal «Lodovico Lessona». Ilaria Cusano (violino), Roberto Arosio (pianoforte), [illegible] pagine di Mozart, Schubert, Messiaen e Debussy.

Domenica 13 ancora i Pomeriggi Musicali al «Degli Infermi» mentre mercoledì 16 al Comunale di Cossato c'è Vincenzo Salemme con «Sogni e bisogni». Proseguono dal 16 al [illegible] gli appuntamenti del Festival di [illegible] antica con una conferenza-concerto, un recital e un masterclass. E ancora domenica [illegible] appuntamento in ospedale [illegible] i «Pomeriggi». Il [illegible] al teatro Erios di Vigliano alle 21 c'è «Per dismentie lj Sagrin».

Il 26 il «Lodovico Lessona» propone al Circolo Sociale il Quartetto d'archi Artemis, musiche di Beethoven, Rihm, Mozart; [illegible] pomeriggio successivo al «Degli infermi», concerto del quartetto di sassofoni vincitore del concorso «Vigliano Viva». Al Comunale [illegible] Cossato, il 29, nuovo appuntamento con la stagione teatrale: in cartellone «Boston Marriage», con Veronica Pivetti e Valentina Sperlì. Sempre [illegible] 29, a Biella, [illegible] concerto jazz a palazzo Ferrero, [illegible] il quartetto di Francesca Sortino accompagnata da Renato Chicco (piano), Alessandro Maiorino (basso) e Alessandro Minetto (percussioni). [c. gi.]



Eliseo Ferrari è il presidente dell'Atl del Biellese

LA SANITA' BIELLESE DOVRA' AFFRONTARE UNA COMPLESSA SITUAZIONE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

Aziende sanitarie, assunzioni bloccate

Il provvedimento pone altri vincoli all'operato dei manager

BIELLA

E' stato prorogato il blocco delle assunzioni alle Asl: la questione sarà affrontata oggi nella riunione che i sindacati nazionali terranno a Roma. Il documento ufficiale è estremamente sintetico: «In riferimento a quanto previsto dal Dgr, con [illegible] presente [illegible] invitano le Aziende e le Strutture a non procedere a nuove assunzioni nel Servizio sanitario regionale, il cui termine, in precedenza individuato nel 31 dicembre 2001, è prorogato fino all'emanazione di nuove disposizioni da parte della giunta regionale. Si precisa che con successivi provvedimenti saranno trasmesse le indicazioni regionali concernenti gli ambiti applicativi del blocco stesso».

Al di là del linguaggio formale, in sintesi, con la sola esclusione del Pronto Soccorso, sono bloccate tutte le assunzioni, comprese quelle dei primari già vincitori di concorso, come per il reparto di Cardiologia al Degli Infermi per altro già privato del servizio di emodinamica. [illegible] la situazione dovesse diventare difficile, anche per carenza di personale medico ed infermieristico, le Asl dovranno inviare in Regione una richiesta di deroga motivata che, dopo valutazione, sarà recepita o rifiutata.

A metà novembre il manager Paolo Frascisco [illegible] siglato con le parti sindacali [illegible] accordo che prevedeva la sostituzione degli infermieri [illegible] [illegible] tecnici, mentre [illegible] altre figure (impiegati ed addetti alla manutenzione ad esempio), sarebbero s[illegible] rimpiazzate solo in caso di assoluta e comprovata necessità. Nulla è mai stato comunicato dall'Asl circa l'assunzione di medici e specialisti. Con [illegible] realizzazione del [illegible] organigramma per i Dipartimenti, presentato il [illegible] novembre, per l'Asl biellese [illegible] è aperta una nuova fase, caratterizzata da [illegible] gestione più attenta [illegible] puntuale della Sanità. E questo soprattutto [illegible]o-nendo che il «comparto» [illegible] tutti i dipendenti meno i medici ed i dirigenti), restasse numericamente consolidato [illegible] 1657 unità di cui 1431 a tempo pieno e 226 a part-time.

Ora, alla luce delle nuove disposizioni, l'assetto numerico previsto dall'Asl difficilmente potrà essere rispettato: sarà impossibile sostituire i pensionamenti o le maternità, [illegible] contare le assenze temporanee per malattia.

Inoltre la «flessibilità» del personale infermieristico [illegible] suscitato qualche perplessità, poiché vi sono reparti dove risul[illegible] indispensabile la specializzazione e l'esperienza. Un esempio per tutti le sale operatorie, dove la sterilizzazione delle strumentazioni deve essere perfetta nonostante il più veloce utilizzo. [d. sa.]



L'Asl ha recentemente riorganizzato i servizi sul territorio e in ospedale

Telebiella: perchè [illegible] può trasmettere?

L'articolo 21 della Costituzione italiana «Libertà di pensiero ed opinione», era il motto dell'emittente «Telebiella A21» tanto per intenderci quella di Peppo Sacchi, la prima tv privata italiana. Senz'altro i [illegible] giovani ricorderanno le vicissitudini dell'emittente, imbavagliata dall'allora governo Andreotti [illegible] [illegible] taglio dei cavi.

L'opera informativa di Telebiella che dava spazio alla [illegible] dei cittadini e alle problematiche quotidiane [illegible]la città era molto importante, la gente era entusiasta. Inoltre si adoperava con programmi didattici [illegible] culturali del nostro territorio, con riprese interne da stabilimenti tessili e meccanotessili.

Era senza dubbio [illegible] [illegible]vità assoluta in quel periodo a Biella, Peppo Sacchi sconvolse l'egemonia dell'etere di Stato fino ad arrivare com[illegible] ben sappiamo ai giorni nostri.

E adesso la «vera» Telebiella perché non trasmette? Sembra che il ministro Gasparri ha bloccato le frequenze fino al 2006 entrata del sistema digitale e pertanto i titolari di concessioni televisive non hanno possibilità di trasmettere, oppure dovrebbero acquistare paradossalmente una «frequenza» da un'altra [illegible], come una «normale compravendita». È le[illegible] domandarsi, perchè in uno Stato democratico, con principi liberisti e pluralistici come [illegible] nostro, si neghi di fare coltura e informazione alla storica emittente, mentre ci sono tv spazzatura che trasmettono anche pornografia.

Attualmente, Telebiella A21 continua la sua opera di libera informazione dando spazio alle opinioni dei cittadini, con il sito www.telebiella.it, preparandosi [illegible] un ritorno in Tv appena avviene la designazione delle frequenze (speriamo prima del 2006 con un aggiornamento normativo) [illegible] Ministero delle Comunicazioni, al quale auspichia[illegible] una celerità ad [illegible] risoluzione [illegible] problema che [illegible] [illegible] cuore a molti Biellesi.

Da cittadino elettore, inoltre, vorrei chiedere ai politici che ci rappresentano [illegible] parlamento, di adoperarsi, affinché questa risorsa «made in Biella», possa tornare al più presto nelle nostre tivù [illegible] lo [illegible] spirito del tempo passato che ora non c'è più.

Flavio Pinazzoni, Cerrione

Da Provincia e [illegible] un premio a Lora Lamia

Un pilota biellese - o più precisamente triverese - ha preso il via alla 24ª edizione della Parigi-Dakar: è il trentaseienne Gianni Lora Lamia, che per l'undicesima volta partecipa al raid automobilistico più famoso del mondo.

Nelle ultime cinque edizioni, Gianni Lora Lamia è [illegible]pre risultato il miglior pilota italiano. Le «performances» del pilota biellese sono di assoluto rilievo sul piano nazionale e certamente onorano lo sport biellese che, in campo automobilistico, vanta una lunga e prestigiosa tradizione.

Mi pare che potrebbe essere cosa giusta, significativa e certamente simpatica che la Provincia di Biella ed il Comune di Trivero, previo accordo, organizzino una modesta cerimonia per manifestare, attraverso [illegible] riconoscimento delle istituzioni, il ringraziamento dei tifosi biellesi dello sport automobilistico, ancora oggi colpito dalla vicenda del [illegible]lly della Lana.

Sottopongo alla Ss.Vv. l'idea confidando in una possibile realizzazione.

Sandro Delmastro, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.211; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.646-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible]: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]lla: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] Paolo, piazz[illegible] Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: vi[illegible] [illegible] calle 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, [illegible] Italia 61, tel. 015/22.380. Orario di apertura: dall[illegible] 8 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore [illegible] [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servi[illegible] di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): [illegible] *Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.657.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzi[illegible] 22, tel. 015/54.13.16.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica [illegible], [illegible]. 015/59.02.94.

Pettinengo: *Dr. Ferraclo*, via [illegible] 3, [illegible]. 015/84.45.016.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.[illegible].

IL PIANO PROVINCIALE CON I TRENI REVISIONATI

Ferrovie, [illegible] in arrivo secondo locomotore

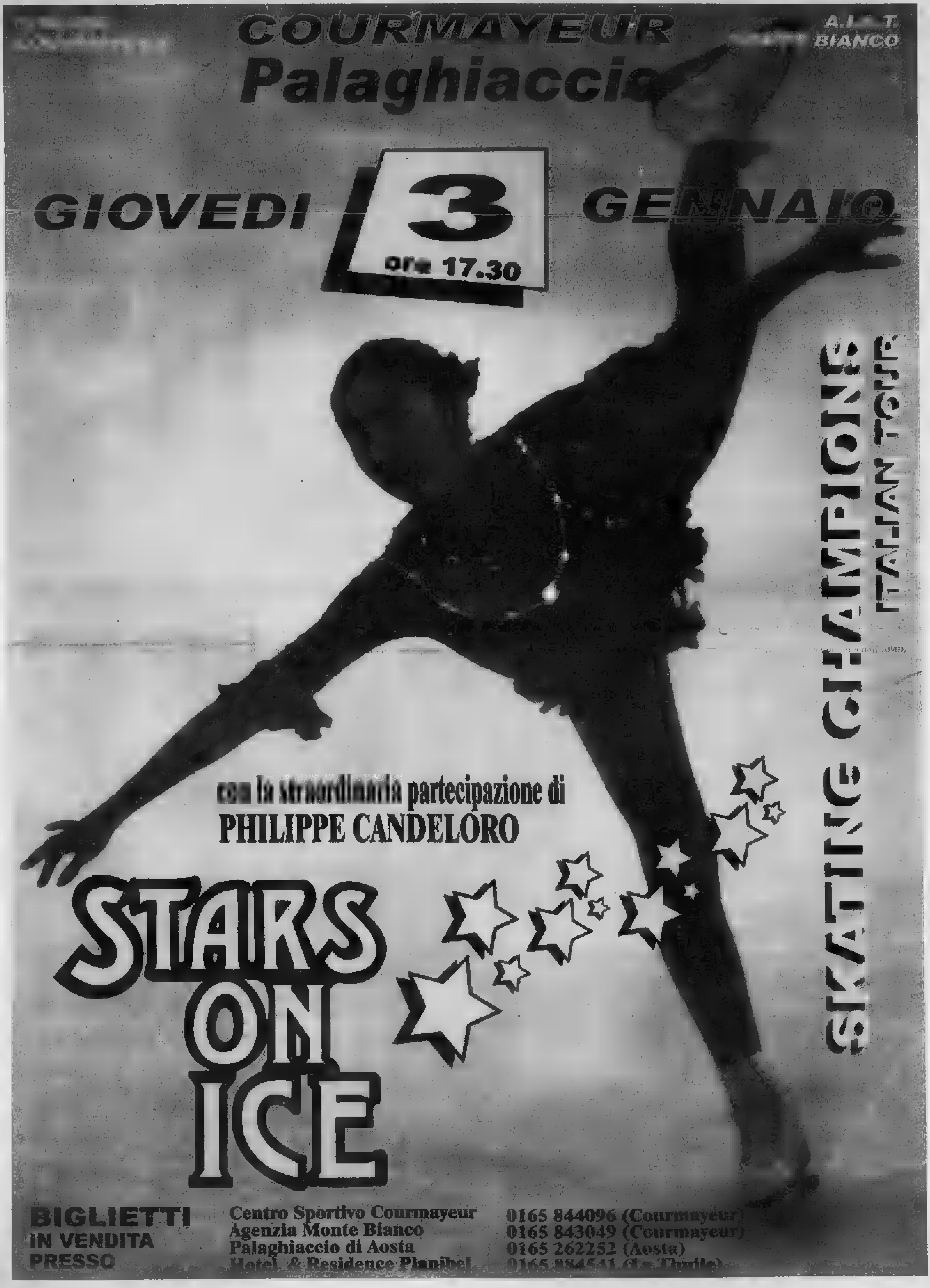
BIELLA

E' pronta la seconda automotrice revisionata da Trenitalia e destinata alle linee ferrate biellesi. Lo conferma l'assessore Piergiorgio Fava: i lavori di ristrutturazione del mezzo, eseguiti nelle officine di Foggia, hanno riguardato in particolare il controllo del motore, la sostituzione [illegible] materiale moderno degli arredi (sedili, pannelli, tendine) e della gomma per pavimento e il potenziamento dell'impianto di condizionamento. L'arrivo alla stazione San Paolo di questo locomotore è previsto per [illegible] prossima setti[illegible]e, come già era accaduto per il mezzo precedente, vi verrà applicato il logo della Provincia di Biella [illegible] la [illegible] «Rinnovata con il contributo della Comunità Biellese».

«Il contratto con le Ferrovie per adesso è rispettato - commenta Fava -. Restiamo prudenti ma soddisfatti».

Alla conclusione dell'accordo stipulato [illegible] l'amministrazione provinciale e Trenitalia mancano ancora quattro automotrici: la terza dovrebbe essere consegnata entro [illegible] 13 maggio.

L'ammodernamento [illegible] locomotori costerà infatti agli enti e alle istituzioni biellesi [illegible] miliardo 900 milioni nell'arco di un biennio, periodo di validità della convenzione. Per assicura[illegible] poi la migliore funzionalità [illegible] servizio, una clausola [illegible] contratto impegna Trenitalia a intervenire con immediatezza per il ripristino del materiale rotabile in c[illegible] di guasti: i giorni di fermo macchina saranno [illegible] come ritardata consegna [illegible] fini del pagamento di penali. [d. p.]


COURMAYEUR
Palaghiaccio
BIANCO
GIOVEDI 3 GENNAIO
ore 17.30
con la straordinaria partecipazione di
PHILIPPE CANDELORO
STARS ON ICE
SKATING CHAMPIONS
ITALIAN TOUR
BIGLIETTI IN VENDITA PRESSO
Centro Sportivo Courmayeur 0165 844096 (Courmayeur)
Agenzia Monte Bianco 0165 843049 (Courmayeur)
Palaghiaccio di Aosta 0165 262252 (Aosta)

LE DIMISSIONI A SORPRESA SPIEGATE [illegible] UNA LETTERA APERTA [illegible] CITTADINI

Alagna, il sindaco lascia «Non so amministrare»

ALAGNA

Si è dimesso il sindaco di Alagna. Eletto [illegible] larga maggioranza due anni e mezzo fa, Ennio Fanetti ha lasciato l'incarico l'ultimo giorno dell'anno [illegible] ieri mattina [illegible] annunciato la [illegible] scelta diffondendo una lettera aperta agli alagnesi.

Che ci fossero discussioni anche accese all'interno della maggioranza che governa la principale località turistica della Valsesia non era un segreto, ma la decisione di Fanetti è stata accolta come un fulmine a ciel sereno. Anche perché il sindaco, originario del posto e profondo conoscitore della storia locale, era apprezzato da tutti. Ancora pochi giorni [illegible] aveva collaborato alla realizzazione [illegible] presepe di ghiaccio finito [illegible] tutti i telegiornali, poi, lunedì mattino, il blitz in municipio per far protocollare le dimissioni.

E ieri il saluto, senza commenti aggiuntivi: «Le dimissioni sono irrevocabili - dice al telefono - e i motivi li trovate su "Il Punto"». Cioè sull'edizione straordinaria del notiziario comunale. Dove scrive: «Ho rassegnato le dimissioni a malincuore ma senza esitazioni per appurata manifesta incapacità amministrativa. Alagna ha bisogno di un'amministrazione snella e capace, [illegible] paurosa, indecisa [illegible] inconcludente».

L'ormai ex sindaco afferma poi che avrebbe potuto fare «dei rimpasti in giunta, ma ho preferito così perché anch'io non ho saputo fare quello che andava e che sarebbe stato necessario fare». [illegible] un pensiero rivolto al consigliere di maggioranza Enrico Rondelli: «Ti esorto a comportarti da galantuomo dando le dimissioni dalla Comunità montana (è assessore, ndr) perché [illegible] hai più la fiducia degli alagnesi essendosi dimesso il sindaco e con esso tutto [illegible] Consiglio, te compreso. In democrazia bisogna avere [illegible] sostegno, non ci si può imporre. Ti ringrazio in anticipo». [i. fo.]



Alagna è stata colta in contropiede dalle dimissioni [illegible] sindaco Ennio Fanetti

IN BREVE

OCCHIEPPO [illegible]

Con la Befana arrivano le maschere del paese

Come da tradizione domenica, giorno dell'Epifania, prenderà il via il carnevale del paese, [illegible] le maschere tipiche del Pettirosso [illegible] della Capinera. La «grande festa del paese» è organizzata dal Circolo del Pettirosso e dal Gruppo genitori insieme ed inizierà con la messa delle 10 alla presenza anche delle altre maschere [illegible]. Alle 11 in piazza la Befana distribuirà [illegible] tutti piccoli doni; alle 12,30 [illegible] pranzo nella sede [illegible] Circolo stesso quindi inizierà la sfilata. Questa prenderà il via, preceduta dalla Filarmonica, da via Rossini e si concluderà nel nuovo centro sociale polivalente dove, alle 15,30, si terrà lo spettacolo dei Sagrinti neu con «2002 Eurorisato». [d. sa.]

VARALLO

Il Carnevale 2002 debutta domani sera

La presentazione alla discoteca Igloo delle maschere di Varallo Vecchio segna l'esordio del cartellone 2002. L'appuntamento più [illegible] per questo week end è per il giorno [illegible] Befana, [illegible] la sfilata della Veggia Pasquetta che si concluderà con il rogo della mamma di re Marcantonio. [l. fo.]

ALAGNA

Sabato si celebra la messa sulla neve

Il tradizionale appuntamento con la messa sulla neve è fissato per sabato, anche se quest'anno di fiocchi bianchi ce ne [illegible] davvero pochi. Alle 11 il parroco di Alagna don Carlo Elgo reciterà la funzione sul sagrato dell'oratorio di Sant'Antonio Abate. La messa è dedicata [illegible] guide alpine e alpinisti defunti. [l. fo.]

A BIELLA IL 10 GENNAIO

Sci alpinismo Cai presenta i nuovi corsi

BIELLA. Sarà presentato giovedì 10 nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli il 44° corso base di sci alpinismo della scuola «Sergio Scanziani» del Cai. L'iniziativa si propone di fornire le conoscenze tecniche e di mettere a disposizione l'esperienza per affrontare la montagna innevata. Oltre all'impostazione tecnica per la salita [illegible] le pelli e la conseguente discesa [illegible] neve non battuta, le lezioni affronteranno tutti gli aspetti che caratterizzano l'ambiente alpino nel periodo invernale. Il corso si articola in [illegible] lezioni teoriche e cinque dimostrazioni pratiche sul campo.

Durante la presentazione saranno proiettate alcune diapositive della passata edizione, mentre gli istruttori saranno a completa disposizione del pubblico per chiarimenti ed approfondimenti. Tra gli argomenti trattati, la p[illegible] completa di una gita, dalla programmazione allo svolgimento, l'equipaggiamento necessario per un'escursione; saranno fornite nozioni sulla topografia, l'orientamento, le valanghe, con approfondimenti sulla [illegible] le sue trasformazioni nel tempo.

«Il corso privilegia senza ombra di dubbio l'aspetto della sicurezza - spiega l'istruttrice Sivana Fezzia - senza nulla togliere al fattore sportivo, vero stimolo [illegible] chi sceglie di avvicinarsi alla disciplina dello sci alpinismo. Sarebbe limitativo e sbagliato paragonare lo sci alpinismo alla discesa fuori pista. E' indispensabile nella scelta dell'itinerario e la riuscita della stessa gita la corretta traccia in salita». [r. mo.]

IN UN INCIDENTE D'AUTO

Trino, migliora il negoziante ferito domenica

TRINO. Non è più in pericolo di vita Marco Barbero, il commerciante trinese [illegible] 35 anni che domenica sera è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. L'uomo percorreva la strada provinciale che da Camino porta [illegible] Trino quando la sua macchina, per motivi ancora sconosciuti, [illegible] uscita fuori strada. Barbero viaggia[illegible] solo, probabilmente ad un'andatura sostenuta. L'autovettura, una Megane Scenic grigia, [illegible] andata a schiantarsi contro [illegible] muretto di [illegible] a protezione di una risaia. L'auto, dopo lo schianto, [illegible] è rovesciata due volte su se [illegible]sa, finendo la sua [illegible] campo agricolo.

Un automobilista che ha visto la macchina rovesciata nei campi ha avvertito il «118», che ha trasportato immediatamente il commerciante in ospedale [illegible] Casale. Sul posto [illegible] intervenuti anche i carabinieri che hanno rilevato l'incidente. Il trinese si [illegible] ancora ricoverato in prognosi riservata presso l'ospedale di Casale. [sa. li.]

NEL BIELLESE, MENTRE LA PROVINCIA CERCA ALTRE SOLUZIONI PER FERMARE I BRANCHI DEI CINGHIALI

In collina riapre la caccia ai caprioli

Nell'agosto 2001 furono abbattuti tra le polemiche 13 capi

BIELLA

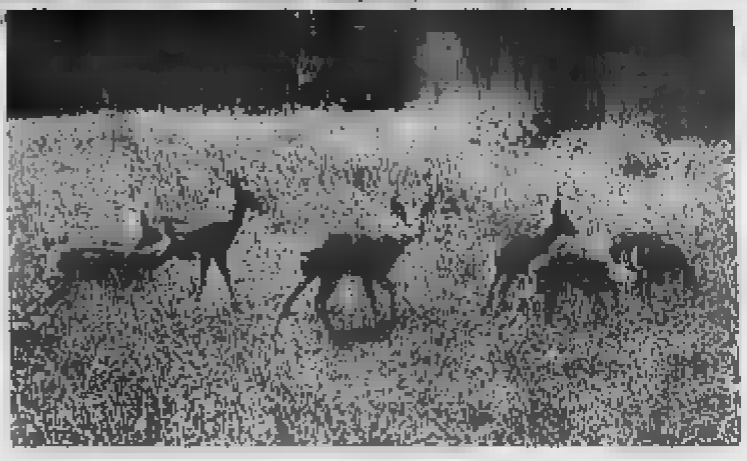
Con il nuovo anno prenderà il [illegible] seconda fase della caccia [illegible] capriolo: la prima, come si ricorderà, era stata caratterizzata da roventi polemiche [illegible] ecologisti, cacciatori e residenti nei territori collinari interessati. Nell'agosto scorso vennero abbattuti tredici capi rispetto ai 21 fissati, mentre ora rientreranno nel mirino 25 femmine [illegible] piccoli nati quest'anno; [illegible] caccia avviene tramite appostamenti fissi temporanei, con l'animale fermo e non in corsa.

Intanto con la fine del 2001 si è di fatto conclusa gran parte dell'attività venatoria nell'ambito territoriale caccia, mentre [illegible] comparto alpino le doppiette si [illegible] già fermate il 16 dicembre. Solo [illegible] pianura si potrà ancora cacciare fino a fine [illegible] soltanto da appostamento fisso senza [illegible] al seguito. Intanto l'Atc [illegible] già provveduto all'avvio [illegible] ripopolamenti come spiega il presidente [illegible] Clelo Canova: [illegible] dicembre abbiamo immesso nel territorio 300 esemplari di lepre, [illegible] dopo l'Epifania [illegible] a disposizione i dati finali sugli abbattimenti [illegible] cinghiali relativi al 2001».

Continua invece la campagna [illegible] dall'assessorato provinciale all'agricoltura e alla caccia e pesca sugli abbattimenti programmati degli ungulati, che potranno proseguire anche al di fuori delle date del regolamento venatorio.

L'assessorato retto da Giancesare Gariazzo ha istituito corsi appositi riservati ai cacciatori, finalizzati all'abbattimento dei cinghiali. «La risposta e i risultati - spiega al proposito Gariazzo - si sono dimostrati superiori alle [illegible] un coinvolgimento di oltre 50 cacciatori, tant'è che nei prossimi giorni partiremo con una seconda tornata di lezioni. Per le battute abbiamo adottato [illegible] nuovo metodo [illegible] intervento, suggeritoci da [illegible] specialista di Brescia che si è rivelato veramente efficace».

Inoltre l'assessorato ha avviato una fattiva collaborazione con l'Ente parchi della Bessa; ricordiamo che la delibera prevede battute anche nei territori normalmente salvaguardati e protetti, una eventualità però non ancora verificatasi. Gli uffici di via Quintino Sella attendono adesso di conoscere i dati finali relativi agli abbattimenti degli ungulati, valutando così la possibilità di estendere le battute anche nel parco della Bessa, dove è risaputo che trovano riparo di giorno un gran numero di cinghiali che [illegible] dai confini [illegible] soltanto nelle ore notturne: il [illegible] passaggio provoca ingenti danni alle colture. [r. mo.]



Caccia al capriolo: potranno essere abbattute 25 femmine e 22 piccoli

I RESPONSABILI DEL SETTORE FORESTE [illegible] VERCELLI RICORDANO CHE ANCHE I PRIVATI POSSONO RICHIEDERLI

Centomila alberi nuovi fanno verde la provincia

Sono stati assegnati gratuitamente nel 2001 dal Vivaio regionale «Fenale» di Albano



Una bella veduta invernale del vivaio regionale «Fenera» ad Albano vercellese

VERCELLI

I vercellesi hanno il pollice verde, [illegible] soprattutto, amano [illegible] difendono piante e alberi. Il dato emerge [illegible] chiarezza dai conti di fine anno del Se[illegible] gestione proprietà forestali della Regione: nel 2001 sono state assegnate gratuitamente 114 mila e 100 piante. Una quantità enorme, tutta prodotta nel Vivaio Fenale di Albano, uno dei tre centri piemontesi in cui si coltivano e si regalano alberi, dall'abete di Natale alla quercia rossa. Lo raccontano, orgogliosi, Mariagrazia Adduci, addetta ai vivai forestali regionali, Ezio Caruso, responsabile del [illegible]tore foreste [illegible] Antonello Quaglia, capo vivaista ad Albano.

«Le nostre piante - dicono - contribuiscono al recupero ambientale. L'ingegneria naturalistica insegna come nascondere lunghe palizzate, colate di cemento, bonificare cave o discariche, rinverdire pendii. Di solito [illegible] enti o ditte o Comuni a richiedere arbusti e latifoglie, ma non [illegible] privati, che addirittura comprano terra [illegible] aperta campagna per [illegible] oasi di verde». Un esempio? Il titolare di una fornace a Gattinara dopo ogni scavo piantuma migliaia di alberi di ogni tipo.

Chi può fare richiesta di verde al Fenera? Risponde Mariagrazia Adduci: «Le piante sono assegnate gratuitamente a tutti, purché abbiano in zona un po' di terreno. I moduli si ritirano in via Pirandello 8, e le domande devono essere presentate entro il 20 febbraio per [illegible] distribuzione [illegible] primavera, ed entro la fine di settembre per l'autunno». Inoltre, anche se [illegible] pochi i Comuni che [illegible] lo ricordano (34 per la precisione per un totale nel 2001 [illegible] piante assegnate), per legge il Vivaio mette a disposizione un albero per ogni neonato. [d. b.]

PREISCRIZIONI A CIGLIANO

[illegible] la scuola [illegible] di via S. [illegible]

CIGLIANO. La scuola materna privata, ospitata nell'istituto delle suore [illegible] Sant'Anna della Divina Provvidenza, in via San Francesco d'Assisi, ha ottenuto con il nuovo anno il riconoscimento statale. [illegible] nonostante il lungo ponte natalizio, la macchina delle preiscrizioni si [illegible] messa in moto: le famiglie ciglianesi che vogliono iscrivere i loro bimbi alla nuova scuola statale per l'infanzia, nell'anno 2002-2003, devono rivolgersi alla vicina scuola elementare, al numero 14 di piazza Martiri della libertà. Gli uffici sono [illegible] disposizione sino al 7 gennaio (salvo l'interruzione di sabato e del giorno dell'Epifania), con orario dalle 8,30 alle 12,30.

Per iniziare, la «nuova» scuola [illegible] statale avrà tre sezioni, cui se [illegible] aggiungerà entro pochi mesi [illegible] quarta. [p. a. r.]

BCS D'Arcy



La ricerca è cura. La cura è vita.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie [illegible] voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica gestita dall'Ordine Mauriziano e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, stanno producendo risultati incontestabili. E proseguono i lavori per ottenerne altri ancora più determinanti. Il Centro si sta infatti ampliando con una nuova unità di Radiologia Interventistica, le infrastrutture per la Medicina Nucleare, l'Urologia Oncologica Chirurgica e due nuovi piani riservati alle degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori [illegible] [illegible] aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni [illegible] Laboratori di Ricerca [illegible]:

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

[illegible] prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

[illegible] sostenere [illegible]

C/C postale [illegible] - C/C [illegible] Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

Vi ricordiamo che fino al 28 febbraio potete effettuare i versamenti sia in Euro che in Lire.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 0119933380

L'UFFICIO STAMPA DELL'INPS METTE IN GUARDIA GLI ANZIANI DELLA PROVINCIA



L'Inps lancia l'allarme: nessun sedicente funzionario può contattare i pensionati per aiutarli a riscuotere la pensione in euro

Pensioni in euro e minime «Attenzione ai truffatori»

VERCELLI

Attraverso una nota del responsabile delle relazioni esterne, Aldo Forte, l'Inps provinciale mette in guardia i pensionati da due tipi di truffe che possono scattare in questi giorni: i pagamenti in euro e gli aumenti delle pensioni minime fino a un milione.

Per quanto guarda i pagamen- [illegible] [illegible] pensioni, l'Inps avvisa che nessuno è autorizzato a contattare gli aventi diritto per facili- [illegible] la riscossione in euro. Quindi, i pensionati che venissero contattati, con questa [illegible] da sedicenti funzionari dell'Inps, delle Poste o bancari sappiano che si tratta di un tentativo di truffa e chiamino il 113 (questura) oppure il 112 (carabinieri)

Altro problema segnalato dall'Inps, quello di altri sedicenti funzionari dell'Istituto che potrebbero offrirsi di agevolare le pratiche per ottenere l'atteso aumento, previsto dalla Finanziaria. L'ufficio stampa spiega che l'aumento riguarda 2 milioni e [illegible] mila pensionati: di [illegible] mila di loro, l'Inps [illegible] già la situazione del reddito e dunque il nuovo importo sarà già pagato con la rata di gennaio, per quanto riguarda tutti gli altri possibili beneficiari dell'aumento, questo l'Inps spedirà per posta una lettera [illegible] per acquisire i dati dei redditi personali e del coniuge. Nessuno è autorizzato a presentarsi in [illegible] oppure a telefonare [illegible] questo pretesto. Anche in tal caso, il consiglio è di chiamare il 113 oppure il 112. [e. d.m.]

[illegible]ZIE [illegible]

VERCELLI

Trovati telefonino [illegible] chiavi al concerto in piazza

In piazza Cavour, a Vercelli, nel corso della festa di fine anno del 31 dicembre, sono stati smarriti un telefonino cellulare e un mazzo di chiavi. L'assessore Cucco informa gli interessanti che gli oggetti, recuperati, si trovano al Comando dei vigili in piazza Municipio, dove sarà possibile ritirarli. [p. m. f.]

VERCELLI

Aperte le iscrizioni [illegible] Concorso nazionale [illegible] poesia

La Famija Varsleisa ricorda che c'è tempo fino al 31 gennaio per consegnare [illegible] via Vallotti le opere [illegible] partecipano al Concorso nazionale di poesia 2002, intitolato a Dino Serazzi e Pino De Maria. I lavori dovranno essere inviati in quattro copie dattiloscritte, corredati [illegible] un breve curriculum dell'autore. [d. b.]

VERCELLI

Tornano gli incontri su «quale futuro» per [illegible] città

Martedì 15 gennaio, alle 18, nella Sala gruppi del Comune, tornano gli incontri proposti [illegible] Alleanza per Vercelli-Area popolare democratica sul futuro della città. L'ultima «lezione» sarà tenuta da Andrea Desana, direttore provinciale della Coldiretti Vercelli-Biella, che parlerà sul «riso come prodotto trainante dell'economia di un territorio». [d. b.]

[illegible]

Calci alle [illegible] [illegible] pugni [illegible] carabinieri, arrestato

Sferrava calci contro [illegible] auto parcheggiate davanti alla sala giochi del paese e, all'arrivo della pattuglia dei carabinieri, ha inveito e menato fendenti anche contro i militari che gli avevano semplicemente chiesto di mostrare i documenti. Roberto De Stefano, [illegible] anni, vercellese, è così finito in manette. I due carabinieri crescentinesi [illegible] invece dovuti ricorrere alle cure del Pronto [illegible] hanno riportato ferite guaribili in cinque [illegible] sette giorni. [l. d. c.]

[illegible]

Arrestato per una vecchia vicenda di [illegible]

Arrestato dalla «Mobile» della polizia il vercellese Gaetano Scimone, 65 anni: la magistratura ha annullato a suo carico la sospensione condizionale della pena, e così sconterà in carcere un anno e 5 mesi per una vicenda di armi che risale al '96. [w. ca.]

[illegible]

Domenica sera [illegible] tombola [illegible] Soms

Domenica alle 21, la Società operaia di mutuo [illegible] di Villata ospiterà nel proprio salone la «Tombola dell'Epifania», un appuntamento tradizionale, quello organizzato dall'associazione predieduta da Umberto Uga, atteso con piacere da tutti gli abitanti del paese. [d. b.]

LA VOCE DELL'ASCOM

Da Vercelli alla Valsesia Euro Scuola ha coinvolto oltre duemila studenti

I più scrupolosi e attenti dispensatori della nuova moneta sono i giovanissimi.

Fin da [illegible] sono stati proprio i ragazzini ad acquistare merendine e caramelle, giornalini [illegible] gadget di Harry Potter pagando rigorosamente in Euro, sfruttando probabilmente i primi kit acquistati a metà dicembre in banca e alla Posta dai genitori.

Ma per Ascom e Provincia di Vercelli questo comportamento non rappresenta una sorpresa. Infatti, grazie alla campagna capillare promossa [illegible] «Progetto Euro Scuola», frutto di [illegible] felice sinergia tra l'Associazione commercianti e l'Amministrazione provinciale, tra novembre e dicembre sono stati contattati da esperti dell'Euro almeno 2000 studenti del Vercellese [illegible] della Valsesia.



Ascom ha curato corsi sull'Euro

Il presidente della Provincia Renzo Masoero [illegible] quello [illegible] Ascom Antonio Bisceglia commentano positivamente l'iniziativa, che ha coinvolto in pratica tutte le scuole elementari [illegible] medie; e qualche istituto superiore, come lo Scientifico di Vercelli.

«Si è trattato - spiegano Masoero e Bisceglia - di un'opportunità utile a contribuire ad accrescere la confidenza sull'uso dell'Euro tra gli studenti, pronti a loro volta a trasferire entusiasmo e cono- [illegible] acquisite in famiglia».

Un'operazione intelligente, che ha sfruttato la naturale predisposizione dei giovani verso l'avventura europea, e che [illegible] stata particolarmente apprezzata anche dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici.

Docente «fisso» dei corsi che si [illegible] svolti nelle classi, Vittorio Gelso. «La risposta delle scuole - dice ora - è stata massiccia e addirittura numericamente sorprendente. Da Vercelli a Borgosesia, da Li- [illegible] Ferraris a Serravalle, da Rossio a Trino, le domande di intervento ci sono giunte a raffica. E naturalmente, anche se l'Euro [illegible] già decollato, restiamo a disposizione per le ultime verifiche».

Il programma didattico dell'Ascom, nato dall'esperienza maturata negli oltre 40 corsi promossi per imprese [illegible] attività commerciali, prevede lezioni pratiche e distribuzione di materiale ad hoc. Nel kit gli insegnanti trovano [illegible] vertitore e manifesti [illegible] monete e banconote, e un opuscolo che propone decine di quesiti e altrettante risposte.

«In questo modo - spiega ancora Vittorio Gelso - ai ragazzi e ai loro docenti rimarrà traccia dell'appuntamento [illegible] l'Euro per eventuali ulteriori riflessioni e approfondimenti da svolgere in classe».

CRISI A FILGAR DI CARISIO, ZANOLO SPA DI ARBORIO E PETTINATURA LANE

Comparto tessile, per il 2002 debutto di cassa integrazione

VERCELLI

Per il comparto tessile, nel Vercellese, l'anno nuovo si apre con prospettive tutt'altro che lusinghiere: sul tavolo di Renzo Maso, segretario territoriale della Filcea-Cgil, proprio nella giornata di San Silvestro sono arrivate nuove comunicazioni di cassa integrazione.

«Per via delle giornate di festività - commenta amareggiato il sindacalista - finora non abbiamo neppure potuto chiedere il rituale [illegible] [illegible] i responsabili aziendali».

Il [illegible] tessile, soprattutto quello che lavora fibre meno nobili [illegible] le poliestere, vive [illegible] vita stentata sin dall'ultimo trimestre dell'anno scorso: i magazzini sono stracolmi ed i clienti tardano ad arrivare.

Si sperava in una svolta favorevole con l'avvio del nuovo anno, ma le speranze stanno via via andando deluse. Ad aprire il nuovo elenco di aziende in difficoltà è, ad esempio, la «Filgar [illegible] filatura pettinata» di Carisio, che [illegible] decorrenza immediata e per le prossime cinque settimane collocherà in cassa integrazione a [illegible] [illegible] 20 operai e 5 impiegati. Da lunedì 7 gennaio e per quattro settimane [illegible] stesso provvedimento, però con orario ridotto, interesserà 54 operai [illegible] [illegible] impiegati della vercellese «Pettinatura lane».



Continua la crisi del tessile, soprattutto per le aziende che lavorano le fibre poliestere

Ad Arborio la tintoria «Zanolo [illegible] spa» di via Umberto, che dà lavoro a circa 45 persone, per 12 settimane collocherà 35 operai a orario ridotto. Conclude Maso: «Pare che la Bulgari di Prarolo abbia risolto la metà dei suoi guai, quelli di tipo societario: a fine dicembre è passata al gruppo Bonazzi, che fattura [illegible] miliardi in Italia [illegible] 400 all'estero. Tuttavia [illegible] Prarolo l'80 per cento del personale lavorerà a orario ridotto almeno per tutto gennaio». [w. ca.]

BRINDISI AUGURALE

Le forze dell'ordine dal prefetto

VERCELLI. Auguri per l'anno nuovo con brindisi di rigore ai vertici provinciali [illegible] tutte le Forze dell'ordine. La sera di San Silvestro è stato il prefetto di Vercelli, Leonardo Cerenzia, a riunire nel cortile della prefettura i massimi responsabili della sicurezza [illegible] dell'ordine pubblico in provincia: dal questore Giuseppe Pom[illegible] comandanti provinciali dei carabinieri e della Guardia di finanza, colonnelli Vito Bianco e Giuliano Formica; [illegible] mancavano i dirigenti provinciali della Stradale Gian Pietro Villa [illegible] dei Vigili del fuoco Maurizio Lucia, con [illegible] comandante dei Vigili urbani vercellesi Giorgio Spalla.

L'iniziativa degli auguri di fine [illegible] [illegible] stata adottata proprio dal prefetto Cerenzia sin dal suo arrivo a Vercelli, [illegible] ormai è diventata una simpatica e consolidata tradizione che, secondo tutti i partecipanti, «simboleggia nella pratica quell'unione di intenti e di forze, tesa [illegible] garantire all'intera collettività provinciale tranquillità [illegible] sicurezza». [w. ca.]

PIOGGIA DI TAGLIANDI, NELLE CHIESE AVANZA LA PARROCCHIA DEI CAPPUCCINI

Materne, Santhià al comando

Presepi: ha raggiunto la scuola di Tricerro



VERCELLI. Non c'è sosta per i nostri lettori che vogliono vedere sul podio il presepe più bello. Solo ieri sono arrivati in redazione quasi mille tagliandi, e la pioggia di voti fa registrare qualche cambiamento al vertice della classifica, nelle [illegible] sezioni scolastiche [illegible] in quella [illegible] negozi [illegible] parrocchie.

La materna di Santhià, sezio- [illegible] E, con 500 voti, raggiunge infatti [illegible] scuola per l'infanzia di Tricerro; nelle elementari sale la Ferraris (con [illegible] sezioni A e C), così da insidiare l'argento provvisorio delle Scuole cristiane, mentre Ronsecco svetta ancora con i suoi 203 tagliandi. Tra i presepi delle chiese, quello della Beata Vergine dei Cappuccini soffia per una manciata di voti il secondo posto alla parrocchia [illegible] Ronsecco (269 contro 263), mentre tra i negozi si registrano la new entry di Ideacasa (fuori concorso perchè sponsor dell'iniziativa) e della cartoleria Coppo. Ricordiamo che fino a domenica pubblicheremo il tagliando e che poi ci sarà tempo fino al 12 per consegnare in redazione i coupon. [d. b.]

Donne di Porta Torino [illegible] auguri [illegible] grazie

L'Associazione Donne di Porta Torino, nell'augurare un buon anno ai vercellesi, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'annuale cena benefica [illegible] quanti (associazioni, privati, commercianti) hanno contribuito all'appuntamento. Grazie a Patrizia Fiori, Ingrosso dolciumi Paolo Giordano, Ciocchetti-Spelta Fiori, Latteria Gallarati, Pettinatrice Marina, Pettinatrice Nibi, Estetista Maddalena, Colorificio Tressoldi, Anna [illegible]ria Sapelli, Il Labirinto di Yang, Famiglia Marzovillo, Colorificio Tressoldi, i pittori e le pittrici Arposio, Bersano, Giani, De Bianchi, Leale, Balliano [illegible] Dellarole, Franco-assistenza Gaggia, Panetteria Argentina, Bar Sofia, Cartolandia, Intimo Ape Regina, Diva Profumerie, Nelson Cornici, Barbara Rosso, Alfredo Botta Ortofrutta, Mariuccia Vallania, Maria Ceccarello, Luisa Battaggia-Singer, Paolo Zarino, Bar All'Angolo, geometra Bodo, Rosalia Delrosso, Moda Maglia, Comitato Manifestazioni Vercellesi, Quattropassi, Bar Rouge & Noir, Emporio & Co., Oreficeria Cattin, Elvira fiori, Raffaella fiori, Profumeria Guarino, i signori Corradino [illegible] Nai, Marziana Buffa, supermercato A&O, Punto Maglia, Nova Coop di corso Prestinari, tabaccheria Leone, Il gelatissimo, Valentino, Casa del caffè, Neva, Caffetteria Saturnia, Smog, Douglas, Prénatal, D'Onghia, Pasticceria Bertaglia, Night e Day abbigliamento, Borgo elettrodomestici, Farmacia Moderna, Ferramenta Casanova, Bar Agorà, Sport e People, Merceria Silvia Pistoia, Cartoleria Bernascone, Trillo, Fina Shop di Caobianco, Maria Rita Rossi, Bar Principe, Blues Cafè di corso Abbiate, Vellano, Centro Ortopedico Vercellese, Ramagni, Pagliasso, Angela Boutique, Ballerini, Nara Camicie, Casa [illegible] Tessuto, L'Emiliano, Gabriella-Casa del Caffè, Bamboo abbigliamento, Raso Tabacchi, Argenteria Zucca, La Convenienza, Gianna Giochi, Franca Calzature, Limberti, Via Crispo, Ottica Visus, Sabatino, Shop, Moreo, Manuela, La Fede d'oro.

Un grazie di cuore perchè con quanto raccolto l'Associazione cercherà di rendere più sereno il 2002 al maggior numero possibile di vercellesi.

Associazione benefica Donne di Porta Torino, Vercelli

Plauso al veto di vendere pellicce di cani e gatti

Sono felice del provvedimento di divieto di vendita di pelli e pelliccie di cani e gatti nell'abbigliamento e in [illegible] forme. Finalmente ci si [illegible] accorti di questo vergognoso, incivile ed efferato commercio. Mi auguro che si provveda anche contro i combattimenti dei cani ed i canili-lager.

Speriamo solo che queste recenti leggi vengano fatte osservare e le violazioni punite rigorosamente. Ringrazio il [illegible]stro e il sottosegretario che si sono interessati attivamente, fino ad arrivare a questo segno positivo di sensibilità e civiltà dimostrato dalla coalizione di centrodestra. Grazie [illegible] nome degli animali!

Isa Miramonti, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.787;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.81;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgo**[illegible] tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0[illegible] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono 0161 265.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.[illegible];
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 587.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. [illegible] 593.016; **Santhià:** tel. [illegible] 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.482; **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** [illegible] 0163 822.354-822.357.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 [illegible] 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 [illegible]
Cigliano: *Dr. [illegible] Orillier*, via [illegible]sola 6, tel. 0161 423.137
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.
Cellio: [illegible] *Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 493.33.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** tel. [illegible] [illegible]; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.882.

PUBBLICATA L'ULTIMA OPERA DI ARNALDO COLOMBO

«La battaglia del riso» dalla Bassa alla Baraggia

VERCELLI

Edito da EOS di Angera e stampato dalle Arti Grafiche Gallo di Vercelli è appena uscito l'ultimo lavoro di Arnaldo Colombo «La battaglia del riso».



Arnaldo Colombo apprezzato autore di saggi sulla storia e il costume locale

Nell'introduzione l'autore commenta: «Si può parlare di una "battaglia del riso" come storicamente si parla della "battaglia del grano"? Ufficialmente non esiste nessuna dichiarazione in tal [illegible] Tuttavia quando il grano [illegible] la [illegible] "battaglia" non raggiunse tutti gli obiettivi che la politica autarchica che il governo fascista aveva prefissato, il riso esercitò un ruolo [illegible] primissimo piano nella lotta quotidiana contro le crisi del settore agricolo, la scarsità di generi alimentari e, in definitiva, contro lo spauracchio della fame».

Protagonista del racconto è la famiglia Orlengo, di lunga tradizione contadina, che, dopo diverse [illegible] peregrinazioni in varie cascine della Bassa vercellese, approda in Baraggia. La vicenda si dipana prima [illegible] durante la [illegible] da guerra mondiale [illegible] la storia dell'Italia e dell'Europa fa da fondale alle più piccole storie e vicissitudini del suddetto nucleo familiare.

Colombo per essere più aderente alla ricostruzione storica si è avvalso, oltre che delle cronache locali, [illegible] del libro di don Vittorino Barale [illegible] storia di Brusnengo. [g. bar.]

DUECENTO RICHIESTE SUL SITO PIEMONTESINELMONDO.IT PER AVERE IL CERTIFICATO DI NASCITA DEGLI ANTENATI E OTTENERE LA CITTADINANZA

Emigrazione di ritorno dall'Argentina all'Italia

Appello degli assessori Cotto e Pichetto ai colleghi di tutte le regioni: «Aiutiamo chi torna e chi resta laggiù»

Un escamotage per venire in Europa e poi trasferirsi inSpagna facilitati dalla lingua

Silvana Mossano
TORINO

Sono state circa duecento, nell'ultimo anno, e si sono intensificate in queste settimane, le richieste giunte sul sito della Regione www.piemontesinelmondo.it, prevalentemente dall'Argentina, per ottenere il certificato di nascita di antenati italiani in modo da poter ricostruire l'albero genealogico e richiedere la cittadinanza nel nostro Paese.

Gabriella Bona, che coordina questa attività e risponde a tutti i messaggi che arrivano in lingua spagnola, spiega che da diversi mesi il sito è affollato di queste richieste, accompagnate da interrogativi sulle possibilità di trovare collocazione in Italia, anche dal punto di vista occupazionale. «Sono uomini e donne [illegible] scrivono, soprattutto giovani, [illegible] anche persone che hanno superato la mezza età - dice -. Sanno di aver avuto parenti originari dal nostro Paese e utilizzano questa via per arrivare in Italia, con l'intento, per lo più, di trasferirsi poi in Spagna, facilitati dalla lingua».

Per far fronte al fenomeno di emigrazione di ritorno, ma anche per portare aiuto ai numerosi emigrati piemontesi in Argentina, in questo periodo di gravissima crisi, gli [illegible] regionali Mariangela Cotto, all'Emigrazione, e Gilberto Pichetto, al Lavoro, hanno scritto una lettera ai loro omonimi in tutte le regioni d'Italia proponendo un [illegible] per decidere insieme forme di aiuto finanziario. «La lettera - spiega l'assessore Cotto - è partita nel periodo natalizio e quindi stiamo ancora attendando le risposte. Contiamo di fissare una riunione a Roma, dopo il 7 gennaio. Il Piemonte ha molti emigrati in Argentina, ma ce ne sono parecchi anche di altre terre». Il Consiglio regionale piemontese, intanto, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, scaturito da un raccordo operato dal presidente Roberto Cota, con cui [illegible] la giunta ad «attivare tutti gli inteventi possibili di solidarietà immediata di cooperazione e sviluppo verso l'Argentina, con speciale attenzione ad attenuare le difficoltà delle famiglie degli immigrati piemontesi».

In che modo? Cotto dice che l'impegno è stato assunto con serietà e rigore, ma ritiene che, proprio dall'appello rivolto a tutte le amministrazioni regionali, dovrebbero scaturire misure consistenti. «Se si interviene soltanto a livello piemontese si può incidere meno di quanto si possa fare unendo le forze». Nell'appello a tutti gli assessori regionali all'Emigrazione e al Lavoro d'Italia, Cotto e Pichetto chiedono collaborazione «per una comune progettualità, in concertazione con le autorità statali e con le associazioni delle nostre comunità all'estero, per realizzare interventi e politiche efficaci e tempestive». In vista, poi, dell'emergenza-rientri in Italia, i due amministratori piemontesi suggeriscono di mettere a punto, sul piano nazionale, iniziative «per gestire l'incontro tra l'offerta di lavoro che ne deriverà e le disponibilità esistenti».

Chi si rivolge alla Regione, via internet, spesso ha pochi dati disponibili. Da questi - una data, un luogo, un nome - si parte per risalire, in [illegible] dei [illegible] Comuni piemontesi o nelle parrocchie, al certificato di nascita dell'antenato italiano poi emigrato in Argentina, e inviandolo a chi ne ha fatto richiesta. Nell'attesa che arrivi oltre Oceano il sospirato documento, qualcuno, che in italiano sa forse dire più soltanto «ciao», immagina colline, vigneti, cime innevate, campi di grano recuperati in antichi racconti un po' romanzati e tramandati soltanto in dialetto.



L'assessore regionale Mariangela Cotto a Palazzo Chigi ha consegnato al premier Berlusconi il libro che raccoglie i lavori vincitori del concorso piemontese «Storie di migrazioni». A giorni sarà bandita la 2ª edizione

PER OVINI E BOVINI

La difesa delle razze autoctone

Gianni Stornello

Tutelare le razze animali autoctone di interesse zootecnico non è solo una nobile attività [illegible] agli ambientalisti, ma anche un preciso interesse degli operatori agricoli. Lo afferma il direttore del settore Agricoltura della Regione, Vito Viviano. «Le razze autoctone - dice - ci p[illegible] aiutare a ripensare modelli produttivi e tipologie aziendali, che facciano coesistere la sostenibilità ambientale col reddito degli allevatori. La Regione ha da sempre applicato i regolamenti comunitari a sostegno delle razze locali».

Le razze autoctone piemontesi per le quali era previsto un premio erano dieci, tra cui due bovine (pezzata rossa d'Oropa e tortonese), cinque ovine (frabosana, [illegible] bucana, saltasassi, tacola, garessina), tre caprine (roccaverano, sempione, vallesana). Sono stati presentati i risultati di una ricerca, fatta con i dati del censimento. [illegible] a rischio» sono le [illegible] bovine piemontesi, la pezzata rossa d'Oropa e la razza ovina biellese. Tutte le altre razze risultano a rischio d'estinzione e - sostiene Josephine Errante del dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Torino - c'è l'impellente necessità di salvaguardare il patrimonio per la maggior parte delle razze.

La situazione di rischio riguarda quindi soprattutto gli ovini, anche se [illegible] alcune razze bovine, ed è definita «rara» per la frabosana e la pezzata [illegible] d'Oropa (bovina), «vulnerabile» per la sambucana, delle Langhe e tacola; «a rischio» per la roccaverano e la vallesana; «critica» per la savoiarda, la garessina e la tortonese. «Gli [illegible] per valutare il livello di rischio - spiega la professoressa Errante - sono basati sul numero di riproduttrici e sul rapporto maschio-femmina. Quindi il censimento dei riproduttori presenti è indispensabile. I veri sistemi di salvaguardia del germoplasma - aggiunge Josephine Errante - sono tre, ma il più diffuso è quello definito "in situ", che consiste nel mantenere gli animali entro i sistemi di produzione [illegible]ica e nel proprio contesto ambientale.

In Piemonte il ricorso a questo sistema ha interessato le razze ovine frabosana, sambucana, delle Langhe, la biellese e la razza caprina roccaverano. Ci sono aziende di riferimento per ogni razza. Le dieci aziende scelte sono, per la «biellese» Lovisolo di Buttigliera d'Asti e Consorzio Vezzani di Sauze d'Oulx; per la «delle Langhe», Cozzal di Murazzano e Gola e Gallione di Buriasco; per la «frabosana», Basso di Frabosa Soltano e Durand [illegible] di Bobbio Pellice; per la [illegible] bucana», Dogiovanni di Vinadio e Giordano di Pietraporzio; per la «roccaverano» Nervi e Visconti di Roccaverano.

SORGERA' NEL CASTELLO CHE FU DELLA CONTESSA DI CASTIGLIONE SU INIZIATIVA DEL PREMIO GRINZANE. UN PRIMO FINANZIAMENTO STATALE DI 3 MILIARDI E MEZZO



Uno scorcio del paese di Costigliole d'Asti visto da una finestra del castello

Museo del Sud Piemonte a Costigliole

Nove sezioni, alcune multimediali, dedicate al territorio

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE D'ASTI

Sette miliardi e mezzo per sognare in grande: nel castello che fu della contessa di Castiglione nascerà il «Museo del territorio del Sud Piemonte». Lo realizzerà il Premio Grinzane Cavour, il cui parco culturale trova posto nel maniero (in ristrutturazione) dal [illegible]. L'idea è venuta al suo presidente, Giuliano Soria, che ha annunciato al Consiglio comunale l'imminente arrivo della prima tranche del finanziamento statale: 3,5 miliardi ancora sul bilancio 2001, altri 2,5 per il 2002 e 1,5 per il 2003. Una pioggia di fondi per riscaldare il rapporto tra cultura e territorio, rivalutando i luoghi letterari di Monferrato, Langhe e Roero, custoditi nelle province di Asti, Cuneo, Alessandria e segnati dalla presenza di scrittori come Pavese, Lajolo, Fenoglio, Arpino, Lalla Romano.

Il [illegible] avrà nove sezioni, alcune multimediali così da rinnovarsi sempre: un richiamo [illegible] anche per chi lo ha già frequentato. «Sarà una realtà ancora più [illegible] del Museo del cinema di Torino, alla cui realizzazione io stesso ho collaborato, [illegible] da trasformarsi e stupire continuamente» dice Soria. Il sindaco Luigi Solaro è soddisfatto: dopo aver convinto il Consiglio comunale a dare al Grinzane gli ultimi spazi del castello ancora da assegnare (a cui guardava pure l'Icif, la Scuola internazionale di cucina ospitata anch'essa nel maniero) commenta orgoglioso: «Avremo in casa un museo nazionale, che per i visitatori costituirà la porta d'ingresso al territorio del Sud Piemonte, già oggi frequentato, ogni anno, da 50 mila stranieri».

Che [illegible] troveranno turisti e appassionati?

Una se[illegible] di documentazione dell'arte castellana per valorizzare manieri e fortificazioni; settori dedicati al paesaggio storico e rurale, al patrimonio socio-antropologico (ovvero alla conservazione della memoria collettiva: dai riti alle feste, dagli antichi mestieri alle espressioni dialettali) e alla cultura materiale, fondata sulle tradizioni enogastronomiche e le colture tipiche (dal vigneto in poi). Si darà spazio al patrimonio militare, con attenzione alle strutture edificate con finalità difensive, ai luoghi dove hanno vissuto o soggiornato personaggi storici, si sono svolte battaglie importanti e firmati accordi politici. Per i giovani funzionerà un centro di formazione finalizzato a educare alla cultura del territorio, per tutti i visitatori il centro multimediale con archivio cartaceo, videoteca, banca dati, sito Internet per diffondere la conoscenza del patrimonio storico, paesaggistico-ambientale e letterario del Sud Piemonte. Non mancherà uno spazio per mostre e rassegne. I 7,5 miliardi consentiranno, oltre all'allestimento del museo, di concludere la ristrutturazione del castello, portando alla luce i preziosi affreschi del 1700 [illegible] durante i primi restauri.





Giuliano Soria presidente del «Premio Grinzane Cavour» e, a sinistra, il primo cittadino di Costigliole Luigi Solaro che commenta «Avremo un museo nazionale»

MOSTRA STORICA CON GLI ALBUM FAMILIARI DAL 1850 AL 1950

Dronero e la Valle Maira in un secolo di immagini

Carlo Giordano

Un tuffo nel passato della Valle Maira attraverso migliaia di fotografie. L'occasione è offerta dalla mostra «Memoria di un secolo: Dronero e Valle Maira 1850-1950» che resterà aperta fino a domenica 24 febbraio nei locali del Museo Mallè. Obiettivo della rassegna è aprire una piccola finestra sul passato della valle sfogliando gli album di famiglia.

«Il periodo preso in considerazione - spiegano i curatori della mostra - copre il secolo che va dal 1850 al 1950, cent'anni di forti cambiamenti anche per il Dronerese. La rassegna, quindi, presenta un primo scelto assaggio del migliaio e più di immagini, che costituiscono il punto di partenza dell'archivio permanente del Museo Mallè nato dall'esigenza di preservare, attraverso il recupero dei documenti, la memoria di tutta una comunità».

La mostra non è semplicemente un'esposizione di belle fotografie su tempi e modi di vita ormai quasi dimenticati, ma vuole quindi essere un punto di partenza di un progetto di lavoro più ampio che si è formato proprio a seguito di una attenta ricerca sul campo. E' il tentativo, insomma, di arginare i danni causati dalla dispersione e frammentazione della documentazione fotografica relativa al secolo scorso, dovute alla [illegible] degli archivi dei fotografi locali e alla distruzione di preziose raccolte familiari, perché considerate inutili o superflue.

«E' diventato, di conseguenza, prioritario il continuare a raccogliere quanto è rimasto - spiegano ancora i curatori della mostra di Dronero - per creare una sorta di archivio permanente, con la speranza di arricchirlo ed aggiornarlo con nuovi apporti anche in futuro, e far sì che la comunità non perda del tutto la memoria della propria identità. Un'operazione, la nostra, che ormai è possibile solo attingendo agli album familiari».

La mostra è aperta al pubblico il venerdì, sabato e domenica, dalle 15 alle 19. Nello [illegible] orario è possibile [illegible] anche il Museo Mallè.

ASSOCIAZIONE DI CONSUMATORI «GO WINE» PROTAGONISTA DI UN'INIZIATIVA PER COINVOLGERE CHI HA FRA 18 E 30 ANNI

Giovani invitati a «bere il territorio»

Da Alba la proposta di un nuovo concorso eno-letterario

Luca Fe[illegible]
ALBA

C'è il mercato straniero con il fascino dei dollari, degli yen. C'è la voglia di conquistare sempre nuovi clienti in quei paesi che pagano in valuta pregiata. Il presente dell'eno-marketing è soprattutto questo, ma sono sempre di più i produttori che con lungimiranza stanno riscoprendo gli acquirenti «domestici» e soprat[illegible] hanno la voglia di puntare sul mercato italiano giovane, quello che frequenta i «wine bar» e affolla i ristoranti il sabato sera, quello che si fa sedurre o magari seduce con un bicchiere di grande rosso. Certo si tratta di una clientela alla quale non è possibile chiedere da subito grandi cifre, ma ha le potenzialità per crescere e soprattutto - per la forza del tempo - rappresenta gli acquirenti del futuro.

«Go wine», un'associazione di consumatori dalle radici albesi - animata dal presidente Massimo Corrado - con tanta voglia di guardare il vino in modo costruttivo, rispettoso, ma mai convenzionale ha inventato il concorso letterario nazionale «Bere il territorio». Viene chiesto ai giovani dai 18 ai 30 anni di raccontare il loro modo di vivere il vino. «E' un viaggio - spiega Massimo Corrado - e il tema del viaggio verso i luoghi del vino costituisce il soggetto di fondo da cui è nata Go Wine, alla scoperta di luoghi che spesso si discosteranno dalla pura e semplice geografia. Un viaggio che si inoltra nei gusti personali, nelle motivazioni che servono da stimolo, nelle curiosità individuali. Il viaggio non è solo uno spostamento nello spazio: spesso è un ricordo, un'attesa, un desiderio o [illegible] semplice fantasia».

L'iniziativa - già presentata con successo in importanti centri di tutta Italia - si svolge con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo - prevede anche due [illegible] speciali riservate agli allievi degli Istituti alberghieri e agli allievi degli Istituti agrari. In entrambi i casi potranno partecipare al concorso singoli studenti oppure [illegible] non superiori a cinque persone. [illegible] I testi dovranno pervenire per posta all'indirizzo Concorso «Bere il territorio» - Go Wine - Piazza Risorgimento, 5, 12051 Alba (CN), in tre copie dattiloscritte, entro il 31 gennaio 2002. Ogni testo dovrà contenere in calce le generalità del concorrente: nome e cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono e, nel [illegible] delle sezioni riservate alle scuole, il nome dell'istituto di appartenenza.



I giovani consumatori sono fondamentali per il mondo del vino

premio grinzane cavour

Scrivere il giornale.

XI edizione

Il progetto "Scrivere il giornale", realizzato dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa - TorinoSette***, **La Stampa web**, la **Provincia di Torino** e d'intesa con la **Regione Piemonte**, rappresenta un ulteriore servizio che il Grinzane rende alla scuola e ai giovani lettori.

La lettura del quotidiano, proposta agli studenti delle scuole superiori di Torino e provincia, diventa un momento d'incontro e di riflessione critica e creativa sull'intero mondo dell'informazione e della nuova comunicazione.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Regione Piemonte

STASERA AL CINEMA

MACOSA: Tel. 0165 262 220. **Merry Christmas**

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230530 (www.tnlaville.it). **Tomb Raider** (ore 18,15; 22,30); **Atlantis** (ore 20,30)

USS GUIDES: Tel. 0166949.473. CHIUSO

Tel. 749.373 **Atlantis** (ore 17,30); **Ocean's Eleven** (ore 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. **Harry Potter** (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206. **Spy Game** (ore 16; 18; 20; 22,20)

CONGRESSI 0165 (www.vogladicinema.it). **Momo alla conquista del tempo** (ore 16,45); **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0165 510.080 (www.voglaidicinema.it). **Atlantis** (ore 17; 18,30); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Aida degli alberi** (ore 16), **Come cani e gatti** (ore 18,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

ARCIKEMA Tel. 0126 425064. **Momo alla conquista del tempo** (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 541.480. NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. **Harry Potter** (ore 16; 19; 22)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Merry Christmas.** Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Momo del tempo.** Orario: 10. **Spy game.** Orario: 10,45; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Orario: 16; 21,45. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.
SALA 3: **Atlantis l'impero perduto.** Orario: 10. **Il principe e il pirata.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27. **Betty Love.** di Neil Labute (Germania/Usa 2000). Orario: solo unico ore 22.15.

ERIOS Inf. Tel. 015-253.89 27/510.568. OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22.15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO. Orario. spettacolo unico. Lire 12.000/8000

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Orario: 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045. **Ocean's eleven** con G. Clooney, B. Pitt. Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, ore 21,45.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Merry Christmas** con C. De Sica, M. Boldi. Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, apertura ore 21,45.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. **Il principe e il pirata** con L. Pieraccioni, M. Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, apertura ore 21,45.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.019. **Atlantis - L'impero perduto.** Orario spettacoli: 18/18/20/22,10. Lire 13.000/€6.71; 10.000/€5.16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via 1, Inf. Or. 0161-253.379.

LA REGINA Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161 44. CHIUSO

LUX. Inf. Tel. OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466 714. OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4457495. **Harry Potter e la pietra filosofale** Orario: 21.

ORSA. Inf. Tel. 60. CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.256. CHIUSO



VIP. Tel. 0321-625.688. **Harry Potter e la pietra filosofale,** con Daniel Radcliffe. Or.: 16, 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.825. **Ocean's eleven,** con G. Clooney, J. Roberts. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 6.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Merry Christmas,** Or.: 16; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mat. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54 84. **Lucky break,** or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71 63. **Oggi riposo** Ingresso. Euro 6.16 (L. 10.000) rid. Euro 3.10 (L. 6.000).

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 21. Ingresso cinema: L. 10

VARONE. Oggi riposo. Ingresso: L. 10.000. 8.000

Tel. 0322 - 82.151. **Atlantis,** or.: 15; 16,45 e **Merry Christmas** Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 19,40 e **Ocean's eleven,** or.: 22,15. Ingresso cine L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Il principe e il pirata,** con L. Pieraccioni. Or.: 20,15, 22,15. Ingresso cine L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.

Spy game Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun fer 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.85.23. **Il diario di Bridget Jones.** Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

MULTISALA - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni. venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas Or.: 17,40; 20,10; 22,20. L. 13.000; rid 9000 Merc., gio. s. e sab. p. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney. Or.: 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000, rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il principe e il pirata. Or.: 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto. Or.: 17,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina. Or.: 18,30; 20,40; 22,50. L. 13.000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 8000.
Harry Potter e la pietra filosofale. Or.: 18,30; 21,20. L. 13.000; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore, Or.: 17,30; 20; 22,40. L. 13.000; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. **Merry Christmas.** Or.: 20, 22,30. Feriali e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122. **Oggi riposo** Feriali e festivi L. lun. fer.

CORSO MULTISALA 1. Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853. **Il principe e il pirata,** con L. Pieraccioni. Or.: 20,10; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Segreteria telefonica 0324 - 240.853. **Merry Christmas,** con M. Boldi, C. Or.: 20,10, 22,30. dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 81 459. **oggi riposo** Info. su segr. tel.

ORATORIO **oggi riposo**

SOCIALE Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940. **South Kensington,** con R. Everett. Or.: 20,30; 22,30

VIP Info. su segreteria telefonica 0323 40 18.40. **Spy game,** con B. Pitt. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. Programmazione dettagliata su segr. tel. Info orari su segr. telefonica
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964. Programmazione dettagliata su segr. telefonica. Info orari su segreteria telefonica.

ADUA 100 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 Giulio C 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30, 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 63, tel. 547.007. 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco:** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, 581.7190. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** : 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Harry e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Da 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via 32/e, tel. 436.07.23, **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DIAN corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40. 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Mon Wedding - Matrimonio Indiano** Or. 15,20; 17,45; 20,10. 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.. 15,30, 17,10; 18,50. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 16. **Tomb raider.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO Sabotino, tel. 447 52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** : 16,30; 18,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
B. via Roma, **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 389.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
& SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373. Vedi teatro
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18, 22. Sala 2: **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. Ideal 2: **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto.** 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. **Viaggio a Kandahar.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Verdi 18, 812 5806 **L'uomo che non c'era.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse** dux. Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532. **Aida dog ri.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30. 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **South Kensington** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity** 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, **Jack squartatore - From Hell.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15, ; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio Aida, principessa di Arborea. ●●●

REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY EAK. Commedia. Dal regista «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Il film di Mira descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova . ●●

MOMO. Cartoni . Versione a disegni animati del best seller Michael Ende firmata dal regista «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige ven Soderbergh («Traffic»). ●●●

DIO IN PARADISO. Commedia: il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese.

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in commerciale alla vigilia Natale: la reciproca attrazione li porta trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande del quartiere londinese che dà il titolo al film.

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso.

LA STORIA JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa.

MONTEROSSO GRANA, APPUNTAMENTO DOMENICA POMERIGGIO NELLA PICCOLA CHIESA DI SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO

Teatro provenzale per l'arrivo dei Re Magi

Quest'anno verrà messo in scena il dramma «Tiàn dal Barsét»

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

«Tiàn dal Barsét» [illegible] il titolo del dramma provenzale firmato da Sergio Arneodo, che domenica (ore 15) verrà messo in [illegible] nella piccola chiesa parrocchiale [illegible] Sancto Lucio de Coumboscuro [illegible] occasione del «Jour di Réi», il giorno dei Tre Re, [illegible] l'Epifania. Un'iniziativa da anni curata da Centro Coumboscuro [illegible] studi e cultura provenzale che richiama un numeroso pubblico proveniente anche da Liguria, Lombardia e [illegible] d'Aosta, attratto dalla magia che questo spettacolo, in ogni edizione, sa regalare.

Lo spettacolo sarà [illegible] sempre [illegible] felice intreccio di teatro [illegible] musica. Ancora una volta protagonista [illegible] storia di vita vissuta dalla gente alpina, un soffio nel nostro passato, aperto sul presente, [illegible] le sue contraddizioni, tra memorie e speranze, tra gioie [illegible] delusioni.

La storia è ambientata nell'alta «rubà» (borgata) del Techiròl, dominata dal dosso erboso del Barsét. Lassù, [illegible] li prima, l'armata francese aveva tentato inutilmente di invadere la valle e scendere al paese. La barriera misteriosa delle croci, là in alto, [illegible] stata più forte. Croci distrutte, sì, ma poi rimesse in piedi dai vecchi, anche [illegible] [illegible] [illegible] esse manca (ed il suo recupero avrà un ruolo nel finale natalizio del dramma). Ma in questo quadro di fondo emergono (e ne divengono motivo dominate) le discordie di affetti [illegible] di interessi traditi della famiglia del defunto Tiàn, «lou pastre dal Barsét» (il pastore del Barsét, evocato nel titolo).


Un momento di una passata rappresentazione dello spettacolo dell'Epifania nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro

Spiega Arneodo, anima del Coumboscuro Centre Prouvençal: «Sul filo di questo snodo drammatico in scena, ed in armoniosa fusione estetica, si affaccia la parte musicale, con un effetto [illegible] raffinato [illegible] sottile scambio emotivo».

Lo spettacolo verrà portato in scena dal «Teatre Coumboscuro». La parte musicale sarà [illegible] sempre affidata a «Li Troubaires de Coumboscuro».

Aggiunge Arneodo: «Questo spettacolo del [illegible] gennaio rimane unico nel suo genere, poiché [illegible] [illegible] cisalpina non esiste altra presentazione drammatica [illegible] timbro creativo, in lingua provenzale. Pur tenendosi in clima natalizio, non [illegible] coreografia, simbolismo, evocazione [illegible] pastori e angeli. E', tour-court, dramma [illegible] scenico [illegible] situazioni e sentimenti vissuti».

[illegible] sottolinea: «Qui sta la novità [illegible] l'attualità coraggiosa di questi lavori drammatici. Novità [illegible] attualità che nelle nostre valli cisalpine fanno del "Teatro Coumboscuro" esempio unico di teatro provenzale [illegible] di produzione autonoma ed originale nella lingua [illegible] Mistral. Nelle nostre valli cisalpine infatti il "Teatre Coumboscuro" rimane unico esempio di creazione drammatica in provenzale e di produzione totalmente originale [illegible] questa lingua. Un merito largamente riconosciuto che ha consentito alla formazione teatrale [illegible] collaborare anche con lo Stabile di Torino».

Lo spettacolo dell'Epifania rappresenta inoltre l'apertura dell'annata provenzale cisalpina: un rendez-vous che ritorna fedelmente ogni [illegible] [illegible] piccola borgata [illegible] Sancto Lucio.

Per raggiungere la località montana della «Granda» [illegible]corre seguire le indicazioni stradali dopo l'abitato di [illegible]nterosso Grana, a pochi chilometri dal Comune [illegible] Caraglio. Per ulteriori informazioni telefonare al Coumboscuro Centre Prouvençal 017198771.

GIRO di VITE

Da Bubbio alla Cina e ritorno

Sergio [illegible]

UNA bimba italiana e un ragazzino cinese. Michela ha 4 [illegible], Xia-Oren, detto Momo, 12: le loro vite si sono sfiorate per un attimo, domenica scorsa all'enoteca regionale di Mango, in occasione del brindisi [illegible] fine anno tra i produttori di [illegible]oscato. Lei, il vestitino della festa, a correre attorno a mamma e papà; lui, jeans e maglietta, «turista» in Italia, su consiglio del padre. Eppure il destino, potrebbe farli reincontrare un giorno, protagonisti di due storie «vinose». Proviamo ad anticiparle.

La piccola, un batuffolo di capelli [illegible], non sa di essere «già impor[illegible]» [illegible] da avere un vino a lei dedicato. Papà Mario Torelli è il vicesindaco di Bubbio, produce moscato e ha tentato anche il balzo nel mondo dell'«Asti spumante». Sua è stata l'idea di far deliberare al Consiglio comunale di Bubbio la dichiarazione di «territorio [illegible]». È stato il primo comune d'Italia, ora imitato da una trentina di altri centri, e l'idea è piaciuta anche [illegible] Francia, dove sono una settantina gli «hotel de ville» che hanno votato l'esclusione dei prodotti manipolati geneticamente da vite e campi dei rispettivi paesi.

Torelli è un «concreto sognatore» e per il suo nuovo «Asti», ottenuto da [illegible] moscato coltivate secondo i dett[illegible] dell'agricoltura biologica certificata, ha deciso di guardare al futuro. È nato così il [illegible] Michela»: poche migliaia di bottiglie, segni zodiacali in etichetta e un prezzo sulle 12 mila lire in cantina. Perché coltivare l'uva costa [illegible] chi riesce a vendere di meno «risparmia» [illegible] qualche voce. Un «piccolo Asti», al confronto dei giganti delle Case spumantiere più famose, ma è il segnale che [illegible] realtà nuove, scende in campo l'orgoglio di chi il proprio vino lo firma e magari, come ha deciso Mario, ci mette anche il nome della figlioletta.

E «Momo»? Occhi e capelli nerissimi, parla inglese, e saluta in italiano: «Ciao». È ospite in questi giorni di un altro piccolo produttore di «Asti spumante»: Valter Bera, [illegible] cui famiglia da sempre coltiva moscato sulle colline ventose di Neviglie. Bera del piccolo paese, ai confini tra Albese e Astigiano, è anche il [illegible]. Ogni estate fa salire lassù il gotha dell'enologia, a discutere di «Asti» e moscato. Ha le [illegible]ani segnate [illegible] lavori di cantina e non se ne vergogna.

«Momo» è figlio di un apprezzato medico cinese, specialista in chirurgia oculistica, vive a Xaniang, [illegible] un'ora [illegible] Pechino. Il padre, lo [illegible] abituato a viaggiare in Occidente [illegible] vorrebbe per lui un futuro enologico. La Cina è un mercato immenso, d[illegible] il vino è ancora poco più che una curiosità. Ma ci sono zone che ben si prestano a coltivare la vite. Francesi, italiani, australiani investono in joint-venture con la Repubblica popolare.

«Momo» è arrivato in Italia [illegible] solo, con il volo via Tokyo. Dimostra molto più dei suoi 12 anni. [illegible] giro delle amicizie paterne lo ha portato a Neviglie. Osserva [illegible]poloso. Racconta che in cinese ai brindisi si augura «Kampei» (cin-cin [illegible] un significato, come dire... malizioso). Chissà che cosa farà da grande, se davvero diventerà un uomo del vino. E chissà che cosa farà Michela, partendo dalla sua Bubbio. Il futuro è comunque loro. Forza ragazzi.

DOMANI SERA PROLOGO INVERNALE DELLA MANIFESTAZIONE VIGEZZINA

La valle dei cortometraggi

Malesco e «Huber» invitano al concorso

Filip[illegible] Ruberta
MALESCO

Prologo invernale per «Malescorto», la rassegna internazionale del cortometraggio, con una carrellata [illegible] film che verrà riproposta domani sera. L'appuntamento è dalle 21 al cinema comunale di Malesco, in Valle Vigezzo. Alla serata [illegible] data per certa la presenza di France[illegible] Galardelli, mitico Huber del Grande Fratello, che aveva animato la manifestazione lo scorso agosto.

Sono bastate due edizioni, alla rassegna, per essere annoverata tra i principali festival internazionali del cortometraggio. Dice [illegible] sindaco [illegible] Malesco Federico Cavalli: «La crescita del prestigio di questo iniziativa la si deve alla qualità dei film che è stata notevole». A tenere alto il livello è anche la grande possibilità di scelta, determinata da [illegible] partecipazio[illegible] che ha visto confluire [illegible] Malesco opera da tutto [illegible] [illegible]do. I «corti» sono arrivati dagli [illegible]ti Uniti, Regno Unito, dall'Irlanda, Francia e Svizzera. Significativa anche la presenza italia[illegible]. Il tema del festival [illegible] centrato sull'ambiente e sul comportamento dell'uomo. Alcuni film erano inediti, altri si erano già segnalati in manifestazioni [illegible] la Mostra di Arte cinematografica di Venezia. Domani sera verranno riproposte le pellicole meglio classificate, dopo il giudizio espresso dalla giuria che [illegible] presieduta dal regista torinese Alberto Signetto. Tra queste «H2O», del regista barese Beppe Sbrocchi premiata col «Malescorto 2001» per aver evidenziato la tradizione popolare mediterranea. Ci sarà poi «Dog Ma95», un film dell'ossolano Riccardo Gallone che mette «in mano» la macchina da presa al [illegible] per vedere la realtà secondo il punto di vista dell'animale. «Motor» di Vincenzo Mancuso affronta l'argomento dell'inquisiz[illegible] «Sa[illegible] Amazzonia» del france[illegible] Cédric de Giraudy informa in modo incisivo sulla situazione amazzonica. «The Wages of Sin», dell'irlandese Andrew Arrison, è un concentrato di emozioni che mira alle reazioni del pubblico. «Il semaforo rosso» di Massimo Esposito è uno spaccato delle italiche reazioni davanti al semaforo rosso. «Sentiero Chiovini» del verbanese Lorenzo Camocardi è il resoconto [illegible] un'escursione dai forti valori civili e di solidarietà.


Francesco Galardelli detto «Huber»

ALTRE CINQUE RAPPRESENTAZIONI AL TEATRO DEI CAPPUCCINI DI ALESSANDRIA

Gelindo, tradizione che resiste

Il pastore interpretato anche da Umberto Eco

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

C'è un modo di dire, in Piemon[illegible]: «Gelindo ritorna». Fa riferimento [illegible] chi di[illegible] in continuazione «Vado, vado», poi sparisce e dopo un attimo te lo ritrovi lì. Oppure si usa per alludere al fatto che Natale è vicino.

Gelindo è un pastore-contadino, protagonista di una [illegible] rappresentazione di origine popolare. Entra ed esce dalla scena, in continuazione: di qui l'espressione dialettale. Nella recita parla [illegible] in dialetto: [illegible] trova a Betlemme per il censimento [illegible] tra un guaio e l'altro al mercato, incontra un vecchio [illegible] una giovane incinta, che suscita[illegible] [illegible] lui genuina ammirazione.

Roberto Leydi, docente di etnomusicologia all'Università di Bologna, ha dedicato [illegible] Gelindo [illegible] saggio di quasi 400 pagine, scoprendo che [illegible] personaggio non è noto solo in Piemonte, [illegible] anche in Liguria, Toscana, Lombardia, Veneto, Emilia.

Rispetto agli altri, il Gelindo alessandrino può vantare un interprete d'eccezione: Umberto Eco, che [illegible] a caso definisce questa versione - da 77 anni ripetuta [illegible] teatro dei Cappuccini [illegible] - come «la più duratura, ma anche la più nobile e la più sviluppata fra tutte, anche per la presenza [illegible] grandi attori che hanno [illegible] banco per decenni, nonché per l'inesausta [illegible]bilità, sempre aggiornata all'attualità politica e sociale della businà iniziale».


Un momento dello spettacolo

Per la verità, da qualche anno c'è la sensazione che proprio la «businà» stia perdendo un po' di smalto. E a questo punto non guasterebbe - pur comprendendo il nucleo che [illegible] ritiene gelosamente custode della tradizione - chiamare a raccolta qualche spirito arguto per contribuire alla [illegible] di un'introduzione più accattivante.

La storia, ovviamente, non si può cambiare, ma anche in Gelindo non ci starebbe male un minimo di restyling. Anche nei brevi spazi lasciati liberi all'improvvisazione. Lo stesso Eco racconta con piacere di quando, pochi anni fa, si sostituì con un amico ai due ragazzotti incaricati [illegible] ricoprire il ruolo dei centurioni. L'interpretazione andò ben oltre i due minuti previsti, «con invenzioni degne del teatro dell'assurdo o della crudeltà».

Le prossime recite, al teatro dei Cappuccini, in via San Francesco, sono il 4, 5 e 12 (alle 21), il 6 e il 13 (alle 15).

IN LOCANDINA

Novara

Con gli Amici della Musica

Tre concerti in gennaio, altri tre in febbraio e poi appuntamenti sino all'autunno con noti strumentisti e cantanti lirici: è la stagione degli «Amici della Musica-Vittorio Cocito». S'inizia [illegible] 15 gennaio con il pianista Pietro De Maria e il Quartetto d'archi di Venezia che replica il 16, domenica 27 sarà la volta dell'ensemble vocale «L'una e cinque». Tra gli altri nomi in cartellone, Cristiano Burato al pianoforte, Sergio e Claudio Zampetti (flauto e pianoforte), il Trio Casals e il Trio Amadè. In autunno è annunciata l'esibizione di danza orientale egiziana con Isthar Associazione Artemi[illegible]. Per altri dettagli si [illegible] contattare gli Amici della Musica: 0321-626344. La sede è [illegible] via Ravizza [illegible] nel centro storico di Novara. [m. p. a.]

Gattinara

Le vigne di Jill Mathis

Ventotto immagini in bianco e nero per formare un racconto surreale che si dipana tra i vigneti gattinaresi per esplorare poi cantine e rustici del centro storico. Le ha scattate la fotografa statunitense [illegible] Mathis, [illegible] espone nella città del vino, in provincia [illegible] Vercelli, fino al 12 gennaio. La mostra è aperta alla galleria Arte & Altro, di piazza Italia, [illegible] questi orari: 10-12.30 e 16-19. Domeni[illegible] apertura solo pomeridiana, lunedì chiuso. [g. bar.]

Mondovì

Raduno artisti monregalesi

Stasera, ore 21, al teatro Baretti si terrà la prima edizione di «Notte delle stelle», che vedrà radunati artisti vari del Monregalese (ballerini, ginnasti, cantanti, attori e alcuni [illegible]piti tra cui il gruppo femminile del B&B Performance Dance Team).Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Prevendita all'Agenzia Elle Studio di Mondovì (tel. 0174554363). [p. s.]

Asti

Concerto in San Secondo

Sabato alle 21,30 nella Collegiata di San Secondo si apre la stagione «Asti in concerto», [illegible]ganizzata [illegible] Circolo Filarmoni[illegible] astigiano, con un appuntamento dedicato al nuovo anno. Un complesso da camera formato da elementi dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, sotto la direzione dello statunitense Jay Friedman, eseguirà «Le quattro stagioni» di Anto[illegible] Vivaldi. Violino solista sarà Roberto Ranfaldi. In programma anche una scelta di brani sacri e profani di Giovanni Gabrieli [illegible] di Claudio Monteverdi per gruppi di ottoni. L'ingresso [illegible] libero.

SPETTACOLO SABATO (INIZIO ORE 21)

Il «Macbeth» [illegible] Shakespeare [illegible] da [illegible] attore cuneese [illegible] in scena [illegible] palco di Limone

LIMONE. Progetto originale e [illegible] quello che segna la prima produzione del Teatro alla Confraternita: sabato, alle 21, andrà in scena «Macbeth-Delirî», una riduzione di Riccardo Forte della tragedia shakespeariana per due voci: la sua e quella di Elide Giordanengo, attrice e regista del bovesano Teatro degli Episodi. Saranno rispettivamente Macbeth e Lady Macbeth, i due «strumenti del Male», che nell'efferatezza della loro salita al potere e [illegible] [illegible] di Scozia, diventano emblemi di una malvagità atemporale e non più contestualizzata. Riccardo Forte, attore cuneese che fino al 1993 ha avuto un'intensa attività teatrale, iniziata alla «Bottega del teatro» di Vittorio Gassman e ripresa ora dopo una pausa è l'artefice della rilettura del dramma. Spiega: «Il testo rimane fedele all'originale, [illegible] ho voluto amplificare [illegible] rapporto tra Macbeth e Lady Macbeth, [illegible] soltanto perché sarebbe stato impossibile trovare una ventina di attori, come richiede l'opera, [illegible] perché, secondo me, il rapporto di coppia dà l'idea della solitudine del male». Musiche elettroniche, proiezioni, didascalie, serviranno a ricreare l'atmosfera spettrale del castello dove si consuma la tragedia che si discosta nel finale dal testo shakespeariano. Il biglietto costa [illegible] [illegible] lire, prevendite all'Ufficio turistico. [v. p.]

A COURMAYEUR APPRODA OGGI POMERIGGIO IL GRANDE SHOW INTERNAZIONALE [illegible] PATTINAGGIO SU GHIACCIO

«Stars on ice» per incantare i bimbi

Tanti campioni in un mix di danza, ginnastica e salti mortali

Riflettori puntati sul palazzetto dello sport di Courmayeur, oggi, per uno di quegli appuntamenti da [illegible] perdere: nella località turistica ai piedi del Monte Bianco ritorna «Stars [illegible] Ice», lo spettacolare mix tra la rivista e l'acrobazia [illegible] ghiaccio che raccoglie un gran successo di pubblico ad ogni replica.

> L'interprete principale è il francese Candeloro vincitore di due medaglie ai giochi olimpici invernali

Nello show di oggi (è atteso il tutto esaurito), per venire incontro alle esigenze dei tanti bambini che non hanno ancora impegni scolastici, l'orario di inizio è stato anticipato alle 17,30. Il programma proposto da[illegible] «stelle» internazionali è inedito [illegible] avrà [illegible] interprete d'eccezione il francese Philippe Candeloro, considerato [illegible] dei più grandi showman del pattinaggio mondiale degli ultimi 10 anni. Vincitore di due medaglie di bronzo alle Olimpiadi di Lillehammer e Nagano, Candeloro ha ottenuto nuova fama per aver avuto l'ardire di rompere gli schemi convenzionali del pattinaggio artistico, dando una sferzata di modernità al settore. L'atleta francese si distingue anche per la sua capacità di divertirsi divertendo. E tutto all'insegna di una eccezionale naturalezza [illegible] movimenti su ghiaccio. Lo show [illegible] questo pomeriggio propone anche Violetta e Pete, stelle [illegible] momento [illegible] nomi di punta [illegible] «Holiday [illegible] Ice». Presenteranno al pubblico di Courmayeur numeri di alta acrobazia eseguiti [illegible] l'ausilio di attrezzi per la ginnastica artistica. E poi un numero inedito per la cittadina ai piedi del Bianco: lo proporrà [illegible] russo Victor Baryshetsev, tra i pochi atleti al mondo capaci di eseguire un salto mortale con i pattini.

Altri show d'eccezione li offriranno [illegible] coppia formata da Massimo Scali e Federica Faiella, belle speranze della danza italiana che per le prossime Olimpiadi di Salt Lake City sono in squadra con i campioni del mondo Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

Questi ultimi due hanno scelto ormai da tempo Courmayeur per allenarsi, ma [illegible] non ci saranno, [illegible] allenamenti per i prossimi giochi olimpici. [s. ser.]


Il francese Philippe Candeloro che oggi sarà a Courmayeur

TRA CINQUE MESI SCATTANO LA RASSEGNA IRIDATA [illegible] CANOA FLUVIALE IN VALSESIA: PAOLO FERRARIS, PRESIDENTE DEL COMITATO ORGANIZZATORE, FA IL PUNTO SULLA SITUAZIONE

«Un Mondiale con 35 squadre»

«Mai nessuno ha avuto così tanti partecipanti»

Ivan Fossati

VARALLO

MANCANO cinque mesi ai Mondiali di canoa, le prime competizioni iridate di una specialità olimpica che si siano mai svolte sul territorio provinciale. [illegible] macchina organizzativa [illegible] ormai rodata da cinque anni di attività, i bandi per le iscrizioni [illegible] aperti, il lavoro impostato. La strada è segnata, ma queso lasso di tempo che separa dall'evento sarà determinante per dare alla manifestazione quel tocco in più che ogni Mondiale merita.

Paolo Ferraris lei è il presidente del comitato organizzatore: [illegible] ci si sta avvicinando all'appuntamento del 29 maggio?

«Stiamo lavorando per preparare al meglio in ogni particolare l'evento agonistico e parallelamente si stanno prendendo i primi contatti per allestire un cartellone di manifestazioni collaterali in grado di garantire un adeguato supporto alle competizione. I Comuni hanno invece compiuto le pratiche burocratiche per poter avviare quanto prima i lavori necessari per presentare agli atleti un campo di gara in linea con [illegible] esigenze».

Quante nazioni [illegible] no a questo Mondiale valsesiano?

«Il nostro punto di riferimento è l'edizione francese del [illegible] Speriamo almeno [illegible] eguagliarla. Comunque si prevede che partecipino da 30 a 35 Paesi, [illegible] noi ovviamente puntiamo al massimo. E' anche [illegible] messo a punto un piano tra organizzazione, Federcanoa e Comune di Varallo per ospitare le squadre meno abbienti».

Coppa del Mondo, Europei, Mondiali... quali differenze?

«Sarà evidente soprattutto sul piano [illegible] spettacolo e dei servizi offerti al pubblico. Per quanto riguarda la parte strettamente agonistica abbiamo sempre fatto il massimo. Cercheremo di migliorare i dettagli, [illegible] molto potranno farlo le condizioni atmosferiche...»

Le scarse nevicate [illegible] queste settimane non sono [illegible] confortanti. Potreste avrete problemi di acqua?

«Speriamo di no. Tra maggio e giugno di solito [illegible] portata del Sesia è sufficiente anche in [illegible] di siccità, però...»

Cosa si aspetta Paolo Ferraris in vista del Mondiale?

«Un'altra prova di grande collaborazione [illegible] parte di tutti coloro che da tempo garantiscono sostegno al nostro movimento. E' mi auguro che da questo Mondiale nascano altre iniziative importanti per l'immagine e lo sviluppo della Valsesia».

Ci sarà la copertura Rai dell'avvenimento?

«La Rai ha già garantito alla Federcanoa la produzione in diretta dei Mondiali. Ora siamo in attesa di una riunione con i vertici della televisione di Stato per definire sia la posizione nel palinsesto sia le loro esigenze organizzative».

Cos'ha dato, in questi cinque anni, la Valsesia alla canoa?

«Molto, dopo un lungo immobilismo. Enti e istituzioni hanno creduto in questo sport che ha [illegible] ampi margini di crescita. Speriamo che il nostro impegno non venga vanificato con uno sfruttamento del [illegible] incompatibile (vedi [illegible] dighe, ndr) con [illegible] esigenze di chi pratica gli sport fluviali».



Nella foto di Hellar Reolon Paolo Ferraris (al centro) durante una premiazione e a destra un atleta agli Europei del 2001 disputati in Valsesia. Dal 29 maggio al 2 giugno lo stesso tratto del fiume da Pila a Scopa ospiterà i campionati mondiali di canoa e kayak



DAL 29 MAGGIO AL 2 GIUGNO CINQUE GIORNI DI SFIDE

SCOPELLO

Durerà cinque giorni la settimana iridata sul Sesia [illegible] il sipario che si alzerà mercoledì 29 maggio e si abbasserà nel tardo pomeriggio di domenica 2 giugno. Da Pila a Scopello [illegible] qualche puntata a Varallo dove è previsto l'accreditamento delle squadre, dove [illegible] terranno alcune riunioni e dove, soprattutto, è in programma la [illegible] inaugurazione, alle 21 di mercoledì 29.

Le gare si disputeranno invece da Pila a Scopa (la traditional race) e da Pila a Scopello (la discesa sprint) e proprio Scopello ospiterà anche le premiazioni e lo spettacolo di chiusura. Ecco uno sguardo al dettaglio del programma che ormai non dovrebbe più subire modifiche [illegible] per qualche esigenza [illegible] diretta televisiva.

Il 29 maggio gli atleti avranno a disposizione [illegible] campo [illegible] gara per prove libere in sicurezza dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 16,30 mentre la sera tutte le delegazioni sfileranno per Varallo in occasione del debutto ufficiale, degli spettacoli e dei discorsi in piazza Vittorio.

Giovedì 30 con inizio alle 9 si disputeranno [illegible] le discese cronometrate della traditional race per determinare l'ordine di partenza [illegible] gara.

Venerdì 31 saranno assegnati i primi titoli: sempre alle 9 via [illegible] primo atleta della discesa lunga, cioè 4.200 metri di fiume da Pila a Scopa con difficoltà di terzo e quarto grado.

Sabato 1 giugno sempre alle 9 inizierà la gara a squadre di traditional race, mentre domenica [illegible] saranno assegnati i primi mondiali della storia di discesa sprint. La competizione si disputa in due manche [illegible] metri ciascuna con somma dei tempi: prima partenza alle 9, seconda alle 13.

Nel pomeriggio gli spettacoli a Scopello: si partirà alle 17 con le premiazioni, mentre alle 18 inizierà la cerimonia di chiusura. Le categorie della canoa fluviale sono tre: kayak singolo, canoa canadese singola e biposto. [I. fo.]

SI CERCA UN CAMPIONE DA AFFIANCARE A POZZO, CALDERA [illegible] AL FRANCESE AIMES

Libertas, obiettivo scudetto

Vercelli organizzerà la prova del 16 febbraio

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' ufficiale: la Libertas Vercelli sarà regolarmente [illegible] nastri di partenza del prossimo torneo di A1 maschile. Non solo il club vercellese ha confermato i suoi gioielli, ma sta stringendo i tempi per qualche «colpo» di mercato, in modo da consentire alla squadra di essere ulterior[illegible] competitiva per conquistare, dopo diverse stagioni [illegible] podio, lo scudetto.

«Un primo [illegible] - precisa [illegible] tecnico Alberto Fornera - è comunque stato raggiunto, perchè le possibilità che la Libertas non si iscrivesse erano concrete. Ma grazie all'aiuto degli sponsor, Citroen Autoblot e Longoni Sport, abbiamo potuto continuare».

Così anche nel [illegible] la formazione vercellese sarà ancora tra le favorite nella [illegible] al titolo: «Ci saranno Enrico Pozzo, Dario Caldera e il francese Thierry Aimes - sottolinea Fornera - quest'ultimo aveva manifestato l'intenzione di ritirarsi [illegible] ha accettato con entusiasmo [illegible] stra offerta a continuare, almeno per questa stagione».

E' ancora presto per parlare [illegible] scelte tecniche ma, considerando [illegible] il recupero di Caldera dovrebbe essere ormai ottimale, [illegible] probabile che Aimes possa eseguire gli esercizi al corpo libero, specialità che l'ha visto finalista alle Olimpiadi di Atlanta. Molto, però, dipenderà anche [illegible] compagni di squadra. Già perchè non sono esclusi ulteriori rinforzi: «Stiamo valutando la situazione - conferma Fornera - anche perchè, come quarto ginnasta abbiamo Matteo Facelli, fresco vincitore del titolo italiano di specialità, atleta di cui abbiamo la più completa fiducia. Il ragazzo, però, ha diverse richieste da club di serie A e, quindi, potremmo decidere per un eventuale prestito».

E' chiaro che l'eventuale partenza di Facelli sarà ammortizzata da qualche arrivo importante; nomi [illegible] circolano perchè un'indiscrezione può far saltare affari già conclusi.

E' invece ufficiale che Vercelli ospiterà, per la quarta stagione consecutiva, [illegible] delle quattro giornate del campionato [illegible] artistica: l'appuntamento al PalaPiacco è per il 16 febbraio. Al pomeriggio toccherà alla A2 (maschile e femminile), il clou in serata con la A1 e la Libertas impegnata nel duello scudetto con il Meda.



Dario Caldera, ginnasta della Libertas

CALCIO

DOMENICA IN CASA DELLA SANGIOVANNESE INCOMINCIA PER I BIANCHI IL CICLO DELLE PARTITISSIME

Pro, gennaio è il mese della verità

In Toscana vietato perdere per non compromettere i play off

VERCELLI

E' una Pro che cura i minimi dettagli quella che sta preparando il big-match di San Giovanni Valdarno. Ma è anche una Pro che continuerà a contare sugli stessi effettivi. Infatti pur essendo Facchini ormai aggregato al gruppo è scontato che [illegible] suo rientro slitti, per sicurezza, alla sfida con l'Alessandria del 13 gennaio, mentre per Fogli i tempi di recupero [illegible] ancora lunghi, anche se il capitano sta bruciando le tappe tanto che tra qualche gi[illegible] si sottoporrà a un'ecografia di controllo.

Dunque con la Sangiovannese Braghin conterà sullo stesso organico di sempre e su questo gruppo graverà il peso di una gara importantissima.

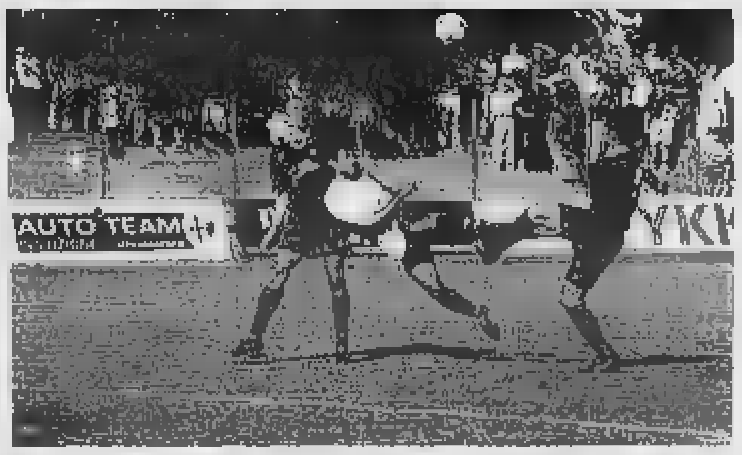
La Sangiovannese è avanti di quattro lunghezze rispetto ai bianchi pur dovendo recuperare ancora l'incontro di Busto Arsizio in casa della Pro Patria (si giocherà il 23 gennaio) e una sconfitta porterebbe gli aretini a sette punti. Un divario che diventerebbe difficile da colmare considerato che la Pro [illegible] solo ambisce ad entrare nei play off, [illegible] a classificarsi in una buona posizione per evitare lo smacco dello scorso torneo nella doppia sfida con il Mestre.

«A San Giovanni Valdarno inizia il mese decisivo per noi - sottolinea il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Subito ci attendono i big-match [illegible] la Sangiovannese, appunto, l'Alessandria in casa, Prato in trasferta e, dopo la parentesi al Piola con il Poggibonsi, gli altri scontri di Busto con la Pro Patria e all'ex Bobbiano con la Pro Sesto. Terminata questa serie [illegible] gare potremo fare il punto».

Mercato. Niente Pastine per la Pro. Il portiere, che era indicato tra i candidati a vestire [illegible] maglia bianca nel [illegible] in cui il club vercellese decidesse [illegible] ingaggiare un terzo estremo difensore, nei giorni scorsi si è accordato [illegible] la Lodigiani Roma, essendo ancora libero.

Partirà a tempi brevissimi invece Spanò con destinazione Ivrea (il ragazzo sta prestando servizio militare a Rivarolo e non può quindi allenarsi con i Braghiniani) mentre dovrebbe concludersi anche la trattativa per la cessione di Panzanaro a un club di C2. Poi Turotti cercherà di portare a termine un paio di altre operazioni (prima fra tutte quella dello «scambio» di [illegible] Sarno, una trattativa non facile visto che quasi tutti i club di C1 e C2 come dodicesimo schierano un Under).

La questione «inglese». Il gruppo che mesi fa aveva [illegible]ciato un interessamento per la Pro attraverso un intermediario si sarebbe rifatto vivo per rilevare una parte di quote della famiglia Prunelli. Ma siamo ai primissimi preamboli. [r. gyn.]



La Pro domenica ritrova la Sangiovannese (nella foto una fase dell'andata)

AUTOMOBILISMO

ORA NELLA GRADUATORIA ASSOLUTA IL BIELLESE «GRIFFATO» GILETTI OCCUPA IL GRADINO NUMERO 42

Alla Parigi-Dakar Lora Lamia risale in classifica

La Mitsubishi del pilota triverese ha chiuso la tappa di ieri in tredicesima posizione

BIELLA

Tredicesimo posto [illegible] tappa e 42° in graduatoria assoluta: prosegue nel migliore dei modi l'avventura del triverese Gian[illegible] Lora Lamia alla [illegible]rigi-Dakar, il rally africano [illegible] eccellenza riservato [illegible] auto, mo[illegible] e [illegible] La [illegible] giornata di gara ha riservato subito una sorpresa: l'abbandono di Jean-Louis Schlesser (uno dei principali protagonisti. La sua Kangoo ha preso fuoco e pare che l'incendio [illegible] stato pro[illegible] da un guasto [illegible] sistema di alimentazione: del gasolio sarebbe caduto sui tubi di scappamento già surriscaldati.

Nessun problema invece per la Mitsubishi del biellese, che viaggia a pieno ritmo e ormai da qualche giorno sempre tra i migliori: quarto di tappa l'altro giorno, poi 25° e ora 13°, una crescita costante che gli sta permettendo di recuperare buone posizioni in classifica dopo [illegible] avvio in sordina causa anche [illegible] penalizzazione di mezz'ora inflitta dai giudici.

Gianni Lora Lamia e il suo navigatore Roberto Di Persio, hanno lasciato dopo un decennio la collaborazione con la Nissan e fanno parte della squadra ufficiale Mitsubishi: sono su una rossa Pajero-Montero 3200 turbo diesel, iscritta nella categoria Super Production 4x4 diesel, la categoria massima. Anche in questa avventura il pilota di Trivero ha l'appoggio dello sponsor Giletti Filati di Ponzone. [d. p.]



La Mitsubishi Rallyart di Gianni Lora Lamia è tra le vetture protagoniste assolute della Parigi Dakar edizione [illegible] in pieno svolgimento lungo le dune del deserto africano

RIFLETTORI PUNTATI SU...



I Giovanissimi del Baseball Roccia Vercelli

Hanno debuttato al torneo di Bollate e si stanno allenando per essere in forma nel 2002 quando sono in programma diversi tornei e match-esibizione. Sono i Giovanissimi del Baseball Roccia Vercelli. Ecco i piccoli protagonisti, alle spalle dei tecnici e dirigenti: Andrea Faiola, Melissa Farinetti, Cristian Vaccaro, Mirko Farinetti, Annika Guidarelli, Davide Mosso, Stefano Scafola, Veronica Bonetti, Carola Moreo; Matteo Olderico, Michael Caporalello, Maria Grazia Caporalello, Greta Guidarelli, Cristian Rosi, Giorgio Messina, Alex Cavallone, Andrea Sonzogni e Andrea Bovacqua.

IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che aveva protestato per i troppi rumori a San Silvestro e per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo di eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL [illegible]

«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia e monumenti ridotti a pisoir Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL [illegible]

«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte Non era un evento becero ma una festa di popolo Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: [illegible] piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che n[illegible] città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così al filosofo ed eurodeputato; Gianni Vattimo, che ieri su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che [illegible] durato fino alle cinque-sei del mattino in piazza Castello». Chiamparino, [illegible] Londra, dove si è recato per rinfrescare [illegible] proprio inglese, osserva: «La notte [illegible] San Silvestro è speciale, nelle altre ci sono regole più restrittive e i concerti sono consentiti al massimo fino a mezzanotte, ma a Capodanno...»

Il professor Vattimo non chiede «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che non sia bello lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private», ma, aggiunge, il rumore ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che cosa risponde?

«Ne prendo atto. E non [illegible] stupisco. [illegible] tratta di un intervento, quello del Professore, preannunciato, con tanto di protesta telefonica fatta a casa mia da Vattimo nel cuore di quella notte, mentre ero ancora a San Salvario a brindare con la gente del quartiere. Mi ha avvertito mia moglie e, lo ripeto con molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno nelle magg[illegible] piazze cittadine, mi è sembrato e [illegible] pare un atto davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno una volta all'anno, ci vuole un po' [illegible] tolleranza. In piazza Castello c'era[illegible] centomila persone, tante famiglie. Non si stava svolgendo un evento degradante, becero, ma una festa di popolo».

Vattimo suggerisce di utilizzare, per feste di questo tipo, aree meno centrali, per esempio il Valentino. Non ci ha pensato?

«Appena mi sono insediato, con la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico ad un assessore) il problema dell'assegnazione delle piazze storiche ad iniziative cittadine. E, sin d'ora, comunico che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo una grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello è stata, («giustamente») restituita ai pedoni, ma poi denuncia che con «la pista del ghiaccio, i padiglioni, i tendoni è, di fatto, baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato [illegible] Regio». E domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

«Mi risulta che Vattimo, oltre che sotto la Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", ossia la pista del ghiaccio, è [illegible] realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo le domanda perché sia stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio [illegible] destinato alla pista del ghiaccio, fosse usato per [illegible] campetto di calcio.

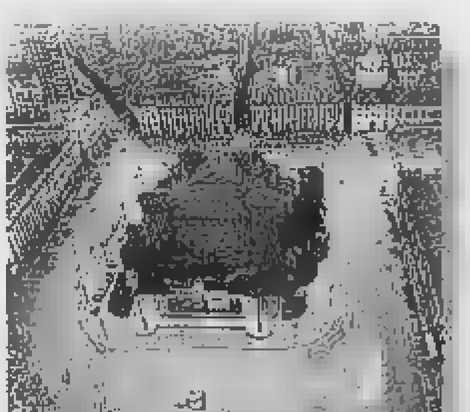
«Beh, n[illegible] mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e in Corea, la nazionale francese, dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco di Parigi ha consentito di realizzare la patinoire».

Chiamparino, pensa davvero, come dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «detail per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto che in tutti noi ci sia bisogno di un pochino [illegible]o di supponenza intellettuale, di egoismo, e un po' più [illegible] disponibilità verso la gente comune. Che, talvolta, [illegible] il proprio buon senso, [illegible] insegnare delle cose».

LE TAPPE DELLA TRASFORMAZIONE

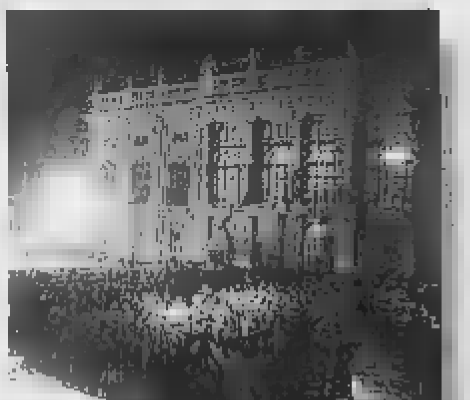
In questa foto scattata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili in senso orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '98, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi: in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che [illegible] piazza [illegible] usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate; della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



«Questa [illegible] hanno esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

Ben vengano feste in piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia [illegible] in scarso buon gusto. Danno ragione al filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati in base alle t[illegible] che hanno lasciato, [illegible] parte ancora visibili ieri mattina. I più severi condannano il degrado patito dal monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi di scritte e adesivi, mentre il Duca [illegible] stato imbacuccato in un barracano. Ai suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo usato [illegible] macchina pirotecnica.

Vattimo ha parlato di «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio», di «frastuono» fino all'alba [illegible] di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti [illegible]me pisciatoi. «Condivido le criti[illegible] sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello. «Ma Vattimo arriva in ritardo. Sono quattro anni che diciamo queste [illegible] Perchè lui prima taceva? Non me la sento invece di criticare l'uso della piazza come sede di feste, anche se si può discutere su chi si invita [illegible] celebrarle. Certi gruppi piacciono [illegible] giovani dei centri sociali, ma invogliano [illegible]no le altre generazioni. E' poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che [illegible] stati multati, ma sono poche lire a fronte degli incassi ottenuti alla faccia di chi [illegible] in regola».

Anche [illegible] sicurezza ha ricevuto critiche. «A un certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 anni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, a spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palaz[illegible] Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, [illegible] era Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 16 anni. «Le piazze sono nate per far vivere alla comunità i suoi momenti forti», nota Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza «ma bisogna che ciò avvenga con civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto [illegible] monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un romano di 25 anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di 38 anni - è che [illegible] monumento dedicato ai caduti sia dissacrato [illegible] il pretesto di far festa e che questo accada sotto i balconi della Prefettura. Se quella statua non significa più niente la [illegible] rimuova. Altrimenti la si rispetti». [m.lup.]

Simonetta

[illegible]

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

N[illegible] finiscono mai i dubbi sul riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono in montagna ci sono sempre gli scontenti.

Un anonimo lettore sottopone il [illegible] problema: «[illegible] casa è attorno ai 1600 metri. [illegible] regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale [illegible] termosifoni: in assenza di condomini la temperatura interna sarà di regola di 10 gradi, sarà elevata a 20° in presenza di almeno due condomini; per un solo condomino sarà a 20° solo il sabato e la domenica"». Nulla di più chiaro, ma il lettore dice che dal '73 il regolamento è stato applicato con riferimento al normale periodo di accensione, cioè da ottobre a maggio, e l'impianto è stato bloccato nei [illegible] estivi. «Dal '93 - spiega - [illegible] maggioranza si è deciso l'installazione di un impianto di conteggio dei consumi co[illegible] relativa ripartizione di spese. Nel '96 l'assemblea deliberò a maggioranza di consentire l'accensione anche nel periodo estivo in caso [illegible] abbassamenti notevoli di temperatura [illegible] con richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova delibera a maggioranza: per quanto riguarda la gestione del riscaldamento si richiama l'osservanza del regolamento [illegible] condominio. Prima per 25 anni non si accendeva d'estate, adesso [illegible] ritiene normale accendere tutto l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Di fatto la pratica condominiale è [illegible] per anni di riscaldare solo nei mesi più freddi, poi dal '96 la prassi [illegible] stata di riscaldare tutto l'anno; ma da quanto espone il lettore non si trova nel regolamento di condominio una regola che contrasti con il riscaldamento acceso tutto l'anno in quel paese di montagna. Di conseguenza, basta che [illegible] rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il periodo di riscaldamento deve essere adottata [illegible] la maggioranza (di [illegible] al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile), cioè maggioranza degli intervenuti all'assemblea e almeno 500 millesimi e questa variazione comporta, almeno del caso [illegible] lettore, non proprio una modifica del regolamento condominiale, ma certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quanto all'installazione di contatori individuali e conseguente modifica del criterio di ripartizione occorre sempre la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà dei millesimi, se il regolamento di condominio fu a suo tempo approvato a maggioranza assembleare; occorre invece l'unanimità [illegible] regolamento è di tipo contrattuale, cioè predisposto dall'originario costruttore-venditore. Se però l'installazione dei contatori individuali viene considerata nell'ottica di una modifica dell'impianto comune per ottenere un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'articolo 26 della legge 9 gennaio 1991 numero 10, per la quale sono valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali, indipendentemente dal [illegible] di condomini favorevoli. Nel caso, ancora, che l'assemblea volesse modificare [illegible] integrare il regolamento di condominio, dovrà farlo con voto unanime [illegible] si tratta [illegible] regolamento contrattuale e con [illegible] maggioranza di cui al comma 2 art. 1136 del codice civile se si tratta di regolamento a suo tempo approvato a maggioranza. L'assemblea dei condomini e [illegible] conduttori può decidere una ragionevole modifica della temperatura di erogazione del servizio, purché nel rispetto delle [illegible] legge, sempre con le maggioranze dell'art. 1136».

[illegible] Per Ezio Poletto: «Le delibere assembleari - spiega il legale - adottate avvalendosi della voce "varie e eventuali" [illegible] nell'ordine [illegible] giorno non sono valide, perché i condomini devono [illegible] messi in anticipo in condizione [illegible] sapere gli argomenti che saranno trattati in assemblea. Se tale principio non è rispettato, la delibera [illegible] annullabile (Cassazione [illegible] II, 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione da parte del condomino dissenziente entro 30 giorni dalla data della delibera se era presente, [illegible] a [illegible] giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale a casa, in [illegible] assenza».

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

Contributi scolastici An: rivedere i [illegible] per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura i criteri di assegnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole [illegible] per senso istituzionale [illegible] per coerenza non li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che accusa l'assessore Leo [illegible] aver discriminato gli istituti pubblici». Nello stesso tempo, però, [illegible] ammonisce Leo: «Quanto [illegible] emerso impone in futuro, [illegible] rispetto dei ruoli, delle norme statutarie e regolamentari di scandagliare con doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato con cui l'assessore ha cercato di conciliare le diverse sensibilità sociali e culturali» che si scontra con la «carenza [illegible] senso istituzionale che continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



[illegible] INTERROGATORI

Mentre i legali preparano le mosse difensive e il magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando si concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta non si ferma. E' la Guardia di Finanza a continuare gli accertamenti. Ieri mattina sono incominciati negli uffici di corso IV Novembre gli interrogatori [illegible] persone informate sui fatti contestati agli arrestati [illegible] agli indagati nello scandalo delle Molinette. Gli ufficiali della Finanza operano su delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che [illegible] lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri sono stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato [illegible] stretto contatto con il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono avere un quadro [illegible] più preciso possibile di quello che avveniva negli uffici [illegible] corso Bramante

«Rosso sta male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti a casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette, [illegible] può rimanere nel [illegible] di massima sicurezza di Cuneo. Le sue condizioni di salute n[illegible] lo permettono. Deve andare a casa agli arresti [illegible]ciliari o almeno in [illegible] struttura più idonea per curarlo». [illegible] ha sostenuto con forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti al gip Fabrizia Pironti. E il magistrato ha disposto una perizia, incaricando il professor Lorenzo Varetto di valutare le condizioni di salute del detenuto. E soprattutto [illegible] chiarire [illegible] sono compatibili con il [illegible]. Il perito riferirà al gip martedì 8 gennaio. Potrebbe [illegible] quello il giorno della scarcerazione per il braccio destro di Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione più attenuata. Il difensore è piuttosto preoccupato, ha visitato nei giorni [illegible] più volte Rosso nella cella [illegible] Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante nella regione gastro-duodenale, lo tormentano».

Ma l'avvocato Caviglione non punta soltanto su questa linea «sanitaria» per tirar fuori dal carcere il [illegible] assistito. Ha già pronta [illegible] memoria che sarà presentata al gip Pironti appena sarà nota la risposta del perito sulle condizioni di salute di Rosso. In essa il legale ripercorre la strada dei colleghi Andrea e Michele Galasso, i difensori di Odasso, che hanno deciso di alzare il livello dello scontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Corte di Cassazione. Caviglione [illegible] fa ricorso alla Suprema corte romana ma [illegible] ragionamento giuridico è lo stesso. [illegible] sintesi: Rosso, come Odasso, può [illegible] accusato solo di corruzione «impropria», della forma meno grave, perchè [illegible] ha commesso atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questo reato il codice prevede dai 6 mesi ai [illegible] anni di [illegible]: [illegible] così a [illegible] i presupposti della custodia cautelare perchè si presume che alla fine del processo venga concessa la sospensione condizionale della pena.

> A un medico legale l'incarico di svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

Una difesa soprattutto tecnica quella di Rosso. Almeno finora. Tra [illegible] settimane, quando il gip conoscerà il responso del perito [illegible] deciderà sulla sua detenzione, forse il braccio destro di Odasso sarà obbligato a scegliere una linea difensiva diversa. «Sono estraneo ai fatti» ha detto al gip Pironti nell'interrogatorio del 28 dicembre. Non [illegible] parola di più. Contro di lui il pm Ferrando ha alcune intercettazioni ritenute compromettenti, le deposizioni di due imprenditori e dello stesso Odasso che lo chiamano in causa per oltre 300 milioni. Non ci sono immagini, come per Odasso, che lo ritraggono mentre prende la busta con i soldi. Le microcamere installate nel [illegible] ufficio, alle Molinette, non hanno [illegible] funzionato. C'è solo l'audio. Ma per l'accusa b[illegible] [illegible] avanza.

IL SINDACATO ALLA REGIONE: UN ERRORE AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe ditte esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

la polemica

Marco Accossato

La vicenda Odasso dimostra che dove ci sono appalti esterni si alimentano gran[illegible] appetiti...». Nel pieno della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore generale delle Molinette, la Fist-Cisl del principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che si metta subito un freno alla presenza dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso [illegible] c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per cui [illegible] incarico affidato ai dipendenti [illegible] improvvisamente tolto al personale interno e gestito da imprese esterne. E' ormai largamente dimostrato che [illegible] privato non garantisce sempre un servizio migliore».

> «Non sempre si assicura così il servizio migliore Servono più controlli sui contratti esterni: non sono serviti [illegible] risparmiare risorse [illegible] hanno alimentato sacche [illegible] inefficienza Il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»

Nell'immensa struttura [illegible] [illegible]so Bramante, città nella città, 1346 posti letto e quasi seimila dipendenti, quasi tutto è ormai gestito [illegible] contratti esterni: dalla mensa (appalto finito sotto inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sotto inchiesta) alla consegna della biancheria [illegible] delle bombole di gas-medicale, dalle pulizie al rifornimento di [illegible] igienica nei bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche di un consulente - Lucio Otochian, incaricato paradossalmente dal 1999 del controllo della gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate [illegible] per l'ex direttore generale Luigi Odasso, ancora in carcere.

Dopo le dichiarazioni misurate nei giorni immediatamente successivi alle manette («Il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo ospedale, ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano [illegible] prime polemiche: «In questi anni - sott[illegible] Ventre - si sono moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda [illegible] sono invece rivelati un capestro terribile che ha strozzato sempre più l'attività, creando anche sacche di inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo di «limitare i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, e [illegible] [illegible] personale specializzato in cui [illegible] ha portato quasi al collasso numerosi reparti salvati solo dalla buona volontà dei pochi dipendenti sopravvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze e a incarichi affidati a terzi. Ma chi controlla la qualità?», insiste Ventre. E cita alcuni casi concreti, una parte di quelli su cui «bisognerebbe intervenire [illegible] una verifica urgente»: «Il trasporto delle bombole di gas-medicali fino a qualche tempo fa era affidato agli ausiliari [illegible] reparto che [illegible] a prenderle dove il fornitore le scaricava dai furgoni. Ora gli ausiliari non scendono più, c'è [illegible] "squadra trasporti" che s'è aggiudicata un appalto esterno e porta su le bombole». Ancora: «La consegna [illegible] farmaci: anche in questo caso [illegible] sono "trasportatori" che hanno vinto [illegible] appalto esterno. Fino a poco tempo fa era il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Alle Molinette si polemizza anche su un altro incarico, uno di quelli finiti nello scandalo Odasso: la mensa: «La gentilezza del personale è evidente - concor[illegible] molti in corso Bramante -. Anche la varietà dei menu. [illegible] [illegible] qualità non sempre è all'altezza. E poi capita com'è successo poco tempo fa in un reparto, dove [illegible] ricoverato, [illegible] 16,30, si è sentito dire che per [illegible] la cena mancava perché le prenotazioni erano già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pietra dello scandalo - è frutto di un appalto [illegible]: gestita fino al 2000 dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava a caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi [illegible] essenziali dell'ospedale (cioè migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio di cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni), [illegible] passate improvvisamente, per volontà della direzione, alla Pubbligest, [illegible] indagata per le mazzette pagate al manager Odasso.

Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono «alla luce [illegible] fatti recenti» che si verifichi la convenienza di tutti i contratti [illegible]. «Non siamo un covo [illegible] tangentisti, il personale dipendente non solo è vittima di quanto accaduto, [illegible] potrebbe essere un consigliere prezioso essendo [illegible] giorno in prima linea. L'appalto di una guardia per [illegible] sicurezza, ad esempio, ci costa più del doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere lo stesso compito».



Un momento del blitz della Finanza [illegible] Molinette che portò all'arresto [illegible] Odasso

Specchio dei tempi

«Costrette a fare il salto [illegible] alto per salire sul tram della linea 15» - «A Torino [illegible] donne non portino il burqa!» - «Quel sorriso regalato anche [illegible] farmacia» - «Una [illegible] [illegible] [illegible] prezzo [illegible] pannoloni»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti in Borgo S. Paolo. Da alcuni anni lamentiamo la mancanza di una pedana di rialzo in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due [illegible] (davanti alla banca Crt [illegible] al cinema Eliseo) che ci permetterebbe di salire e scendere agevolmente sul tram della linea 15.

«Il distacco tra [illegible] terreno e l'ultimo gradino del suddetto [illegible] è troppo elevato: qualcuna di noi non riesce né a salire, né soprattutto a scendere, [illegible]za mettere [illegible] pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si è lamentata con l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente provveduto, anzi una di noi ha perfino ricevuto nel 1999 una comunicazione scritta che entro la prima metà del [illegible] tutte le pedane lungo tutta la via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attra[illegible] la via) sarebbero state costruite.

«Siamo nel [illegible] ed ancora nulla [illegible] stato fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato le sue promesse e aspetta che succeda una disgrazia e che qualcuna di [illegible] anziane vada a finire, cadendo, sotto le ruote del tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella mia città ho visto una donna, [illegible] presunta tale, coperta [illegible] [illegible] burqa. Chiedo se vige ancora una legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce ai cittadini, di girare mascherati, a parte [illegible] periodo del carnevale, [illegible] perché non viene fatta rispettare. Tutto ciò proprio per motivi di sicurezza, in quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, e [illegible] e[illegible] riconosciuto. Ma anche per aiutare le donne afghane ad uscire dall'incubo [illegible] cui sono state costrette a vivere in questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di Natale sono anda[illegible] [illegible] in [illegible] farmacia comunale del Torinese. Eravamo mio moglie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori ci hanno dispensato oltre che buoni consigli anche un po' [illegible] buon umore.

«Tutto il personale aveva [illegible] cappello [illegible] Babbo Natale [illegible] anche gli altri clienti, che come [illegible] era[illegible] in attesa, hanno almeno per qualche minuto ricevuto professionalità con un sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

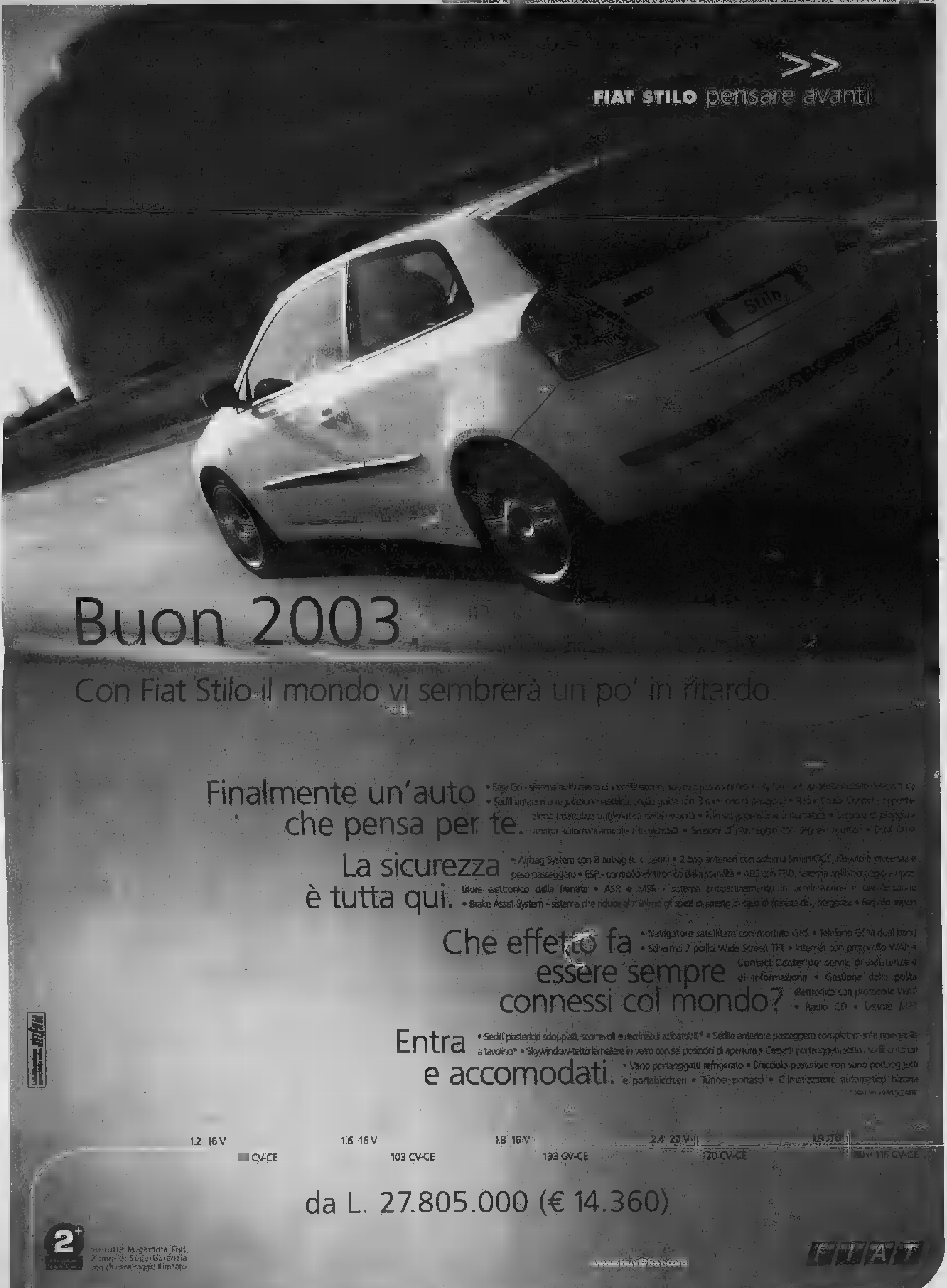
Il direttore dell'Asl 1 ci scri[illegible]:

«In riferimento alla lamente[illegible] di una lettrice che protesta a proposito della qualità dei p[illegible]noloni forniti dall'Asl 1 ed al successivo commento [illegible] presidente dei Titolari di farmacia si precisa che tutte le farmacie [illegible] Torino e provincia forniscono ai residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, nessuna esclusa, di pannoloni e traverse inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente richieda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl non ha il vincolo di riconoscere [illegible] prodotto di tipo diverso.

«Occorre, nel [illegible]so di specie, verificare se il paziente abbia richiesto [illegible] farmacista un prodotto specifico che non [illegible] allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre [illegible] che l'art. 1 punto 5 del regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato al presente regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto [illegible] sensi dell'articolo 4, l'azienda Usl di competenza autorizza la fornitura e corrisponde [illegible] fornitore una remunerazione [illegible] superiore alla tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore [illegible] corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe sono sta[illegible] [illegible] [illegible] mesi appena decorsi dal ministero della Salute [illegible] materia di erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differen[illegible] fra il farmaco base, nel rispetto dello stesso principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure e la tipologie relative alla fornitura [illegible] pannoloni sono state concordate in ogni dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari di farmacie dott. Platter. E' [illegible] raggiunto un accordo generale valido fino al 31 maggio 2002, nelle more [illegible] una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione».

Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it



>>
FIAT STILO pensare avanti
Buon 2003.
Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.
Finalmente un'auto che pensa per te.
La sicurezza è tutta qui.
Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
Entra e accomodati.
1.2 16 V
1.6 16 V
103 CV-CE
1.8 16 V
133 CV-CE
2.4 20 V
170 CV-CE
115 CV-CE
da L. 27.805.000 (€ 14.360)
FIAT


"Al Famila
trovo il Bianco più morbido...
anche nei prezzi!"
Dal 3 gennaio
al 17 febbraio 2002
famila
Con noi sei in famiglia!

LA STAMPA
33 GIOVEDÌ 3 GENNAIO 2002

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 [illegible]

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CUNEESE: «UNA DISPOSIZIONE CHE QUI APPLICHIAMO DA ANNI»

Bistecche con la «carta d'identità»

In macelleria è obbligatorio esporre l'origine dei capi venduti

CUNEO

[illegible] primo gennaio è diventata obbligatoria la norma europea che prevede una specie [illegible] «carta d'identità» per la carne a tutela dei consumatori. «Una disposizione che noi applichiamo da anni», spiega Nello Dalmasso, presidente dell'Associazione macellai. Nei negozi i clienti più attenti potranno [illegible]ere dal documento affisso il luogo di provenienza dell'animale le cui carni sono in vendita, e lo stabilimento di macellazione.

Dati obbligatori per l'operazione [illegible]stecca sicura» mentre altri, come l'indicazione [illegible] [illegible] data e luogo di nascita, l'alimentazione dell'animale sono facoltativi. [illegible] per il Coalvi sono, [illegible] almeno un anno, di pratica comune. Nello scontrino fiscale che [illegible] cliente riceve al momento dell'acquisto sono specificate tutte le notizie che accompagnano il bovino dalla nascita alla macellazione.

Continua Nello Dalmasso: «Re[illegible] [illegible] [illegible] costituito il Consorzio piemontese delle carni garantite che si aggiunge al Coalvi e alle carni bovine certificate. Queste iniziative [illegible] però per il momento volontarie, mentre i nostri associati, sia che aderiscano opp[illegible]no, mettendo in commercio esclusivamente carne piemontese, garantiscono la genuità e la sic[illegible] del prodotto in vendita». [g. d. m.]



Nelle macellerie la norma «bistecca sicura» è obbligatoria dal primo gennaio

SOLO L'AUTOPSIA CHIARIRA' SE LA MORTE E' CONSEGUENZA DEL FERIMENTO

Deceduta l'anziana accoltellata da infermiere in ospedale [illegible] Bra

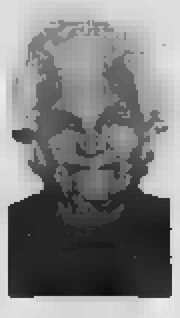
BRA

E' morta l'altra notte Maria Abbona, l'ottantottenne signora di Narzole che nel reparto [illegible] medicina dell'ospedale Santo Spirito di Bra era [illegible] accoltellata [illegible] Franco Stantero, infermiere di Ortopedia colto da raptus.

Il tragico fatto risale al 27 novembre: l'infermiere, dopo aver terminato il proprio turno di notte, aveva prelevato un coltello da cucina [illegible] si era recato nel reparto di Medicina. Avvicinatosi al letto in cui stava riposando la signora Maria Abbona (che neppure conosceva) le aveva inferto alcune coltellate [illegible] ventre ed era poi scappato [illegible] corridoio, [illegible] preda a stato confusionale. Un intervento chirurgico aveva salvato la vita alla donna.

L'infermiere - che tutti hanno descritto con un carattere chiuso - era stato arrestato e trasferito nel carcere di Alba dove si trova tuttora. La signora Maria Abbona vedova Costa, residente a Narzole in località Oltretanaro, era in ospedale per problemi legati alle sue condizioni organiche generali; dopo l'aggressione il d[illegible] post-operatorio viene definito «discreto». La morte può quindi essere dovuta a un peggioramento delle condizioni generali (rifiutava l'alimentazione), ma la magistratura [illegible] disposto l'autopsia, [illegible] verrà eseguita oggi, per [illegible] [illegible] precisione il motivo [illegible] decesso. Commenta [illegible] figlio Ferdinando Costa: «Nonostante le sofferenze anche in quest'ultimo mese [illegible] mamma non [illegible] smesso di pensare alla famiglia, in particolare alla nipotina. Vorremmo ringraziare quanti ci sono stati vicini».

I funerali si terranno sabato alle 10, nella Parrocchiale a Narzole. [v. ma.]



Maria Abbona vedova Costa di Narzole aveva 80 anni. I funerali si svolgeranno sabato mattina

DOPO [illegible] GIORNI [illegible] CHIUSURA LE BANCHE HANNO DOVUTO SMALTIRE IL LAVORO DI FINE ANNO AGGRAVATO DA CHI VUOLE LE NUOVE BANCONOTE

In coda per l'euro con i primi rincari

Il caffé da 0,77 sale a 0,80 a Limone e 0,90 in un bar di Boves

[illegible]

Un caffé? Costa 0,77 euro [illegible] Cuneo [illegible] Alba, 0,80 a Limone, 0,90 al «Caffé centrale» di [illegible]ves. Tutti ieri hanno dovuto in qualche modo fare i conti con l'euro. Chi, costretto [illegible] lunghe code in banca o Posta per trovare banconote della nuova moneta europea; chi presentandosi a fare acquisti, dal caffé al quotidiano, dalla verdura al salume, e si è sentito domandare [illegible] voleva pagare in lire [illegible] euro.

I problemi maggiori si sono verificati nelle banche che, dopo quattro giorni [illegible] chiusura, ieri mattina hanno subito l'assalto di quanti dovevano [illegible]re quattro giorni d'incassi; dei commercianti e semplici cittadini che volevano le [illegible] banconote; di chi ha raggranellato le vecchie monete e si [illegible] presentato per il cambio o quanti avevano necessità di nuovi libretti degli assegni visto che quelli in lire [illegible] inutilizzabili. Risultato: code e lunghe [illegible] ad Alba come a Cuneo, [illegible] Saluzzo come Mondovì. Anche alle Poste, il pagamento [illegible] prime pensioni in euro ha [illegible] alla prova dipendenti [illegible] anziani [illegible]sando qualche [illegible] nel capoluogo [illegible] un'attesa «comunque non superiori ai dieci minuti», assicurano i dirigenti. A creare qualche problema il fatto «che le banconote [illegible] contate più di una volta perché [illegible] appena state stampate e tendono ad attaccarsi tra l[illegible]».

In tutta la provincia - salvo alcune eccezioni destinate [illegible] far discutere - i prezzi non hanno subito particolari variazioni grazie all'impegno dei commercianti «alla semplice conversione matematica dalle lire». Chi [illegible] si è recato, ieri mattina, al bar per un caffé ha pagato 77 centesimi di euro (l'equivalen[illegible] di poco meno [illegible] 1500 lire) in gran parte della «Granda», ma le [illegible] [illegible] [illegible] mancate. A Limone, per esempio, alcuni locali [illegible] il [illegible] Carillon hanno deciso l'«adeguamento delle tariffe» con l'espresso portato a 0,80 euro al banco [illegible] a 1,30 al tavolino. Stesso discorso per la [illegible] Audisio dove, da martedì, si pagano [illegible] euro per un aperitivo o un Martini [illegible] piedi. «Si era parlato di [illegible] aumento [illegible] partire da marzo, ma noi lavoriamo soprattutto nella stagione invernale - spiegano alcuni [illegible] di Limone -, dunque abbiamo deciso [illegible] arrotondamento dei prezzi già [illegible] partire dal primo gennaio». In controtendenza il bar [illegible] Stazione della località sciistica dove un caffè [illegible] paga 77 centesimi. L'aumento più significativo (ottantadue i locali verificati ieri mattina) al prezzo del caffé viene registrato in un bar di Boves, [illegible] «Centrale» dove viene venduto a 0,90 [illegible] (1742,64 lire) [illegible] differenza di prezzo se consumato al banco o al tavolo. E chi ha solo lire riceve il controvalore [illegible] euro coi quali pagare il caffé [illegible] centesimi. Un caso isolato.

[illegible] noi [illegible] [illegible]e se [illegible] fosse cambiato [illegible] - sostiene Pie[illegible] Rabbia, titolare del Caffè del Centro di Savigliano -, la maggior parte della gente paga ancora la consumazione utilizzando [illegible] lire come [illegible] fossimo solo a dicembre dell'anno scorso». [illegible] è così, più o meno uniformemente, su tutto il territorio proviciale, ad Alba, come a Bra, Fossano, Saluzzo e Cuneo. [illegible] confermano i titolari del bar Corso: «Solamente il 10% dei clienti chiede di pagare con la nuova moneta». Al bar pasticceria Vittone [illegible] Verzuolo, invece, quasi un terzo dei clienti ha scelto di pagare [illegible] la nuova moneta europea, «alcuni [illegible] sembrati contenti di spendere le prime banconote [illegible] appena prelevate agli sportelli bancomat», dice il titolare.

L'introduzione dell'euro porta [illegible] anche altri aumenti. Un [illegible] [illegible] stato registrato [illegible] Mondovì. Qui, la sosta minima nelle aree blu [illegible] passata dalle precedenti [illegible] lire agli attuali 0,30 euro, [illegible] quanto pare [illegible] causa di un problema tecnico dei parchimetri che non accettano monete [illegible] centesimi. Dal Comune hanno comunque già provveduto [illegible] estendere la [illegible]sta da 30 a 33 minuti, per compensare l'adeguamento.

Tra le curiosità da segnalare quanto avvenuto nelle parrocchie monregalesi dove d'ora in poi far celebrare le messe costerà di più. La diocesi ha infatti recepito le direttive [illegible] Conferenza episcopale piemontese, portando l'«offerta» per la celebrazione di un[illegible] messa dalle vecchie [illegible] mila lire [illegible] 10 [illegible] (19362,7 lire). [m. ma.]

A Mondovì i parcometri non sono abilitati alle monete da 5 cent e il minimo da 500 lire ora è a 0,30 euro

L'offerta suggerita per far celebrare una messa è passata dalle 15 mila lire ai nuovi 10 euro



La coda di utenti che ieri mattina verso le dieci si era formata in una banca di Alba: scene analoghe si sono verificate in tutti i principali istituti di [illegible]

GLI EPISODI PIU' GRAVI IERI POMERIGGIO A MONTOSO E SANFRONT. INTANTO A BOVES CONTINUA A SCARSEGGIARE L'ACQUA POTABILE

Nove incendi in boschi e abitazioni

Giornata di grande impegno per i vigili di tutta la provincia



I vigili del fuoco impegnati a domare l'incendio divampato a Montoso

[illegible]

Ancora incendi in tutto [illegible] Saluzzese. Ieri pomeriggio squadre dei vigili del fuoco sono dovute intervenire in località **Montoso** dove le fiamme hanno completamente distrutto una baracca adibita a magazzino. Sempre nel pomeriggio [illegible] violento incendio ha distrutto [illegible] fienile a **Sanfront**, frazione Robella. Paura l'altra sera [illegible] **Costigliole Saluzzo** per l'incendio di un sottotetto di un'abitazione privata. Erano passate da [illegible] le 23, quando [illegible] centralino della caserma dei vigili [illegible] fuoco di Saluzzo [illegible] giunta [illegible] richiesta d'aiuto e in pochi minuti hanno raggiunto la casa in fiamme, un'abitazione composta da quattro piani, in [illegible] XXV aprile al num[illegible] 27. Con [illegible] mezz'ora di lavoro, i vigili del fuoco sono riusciti a spegnere le fiamme, mettendo in sicurezza il sottotetto dell'abitazione. A provocare l'incendio è stato probabilmente il surriscaldamento di una canna fumaria.

I vigili [illegible] fuoco di Mondovì [illegible] stati chiamati in [illegible] serie di interventi per domare le fiamme che hanno interessato sterpaglie e boschi. L'altra sera le squadre hanno lavorato a **Rocca Ciglié** per poi spostarsi nelle zone di **Monesiglio** e **Marsaglia**.

I focolai hanno riguardato [illegible] ai margini della boscaglia e sono [illegible] sedati prima [illegible] si potessero propagare, alimentati dalle folate di vento. Il «115» è dovuto anche intervenire a Busca, nella località [illegible] castello del Roccolo, e a Macra, per altrettanti sopralluoghi scattati come allarme antincendio. Le situazioni so[illegible] state risolte in pochi minuti.

[illegible] Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo hanno spiegato: «Il problema degli incendi c'è, il periodo è critico, [illegible] nella Granda [illegible] situazione [illegible] ancora sotto controllo. Malgrado qualche focolaio, le stazioni sul territorio non sono state chiamate per episodi di particolare rilievo». In [illegible] di incendio, potrebbero insorgere difficoltà nelle operazioni [illegible] spegnimento perché le fonti d'acqua [illegible] per lo più gelate.

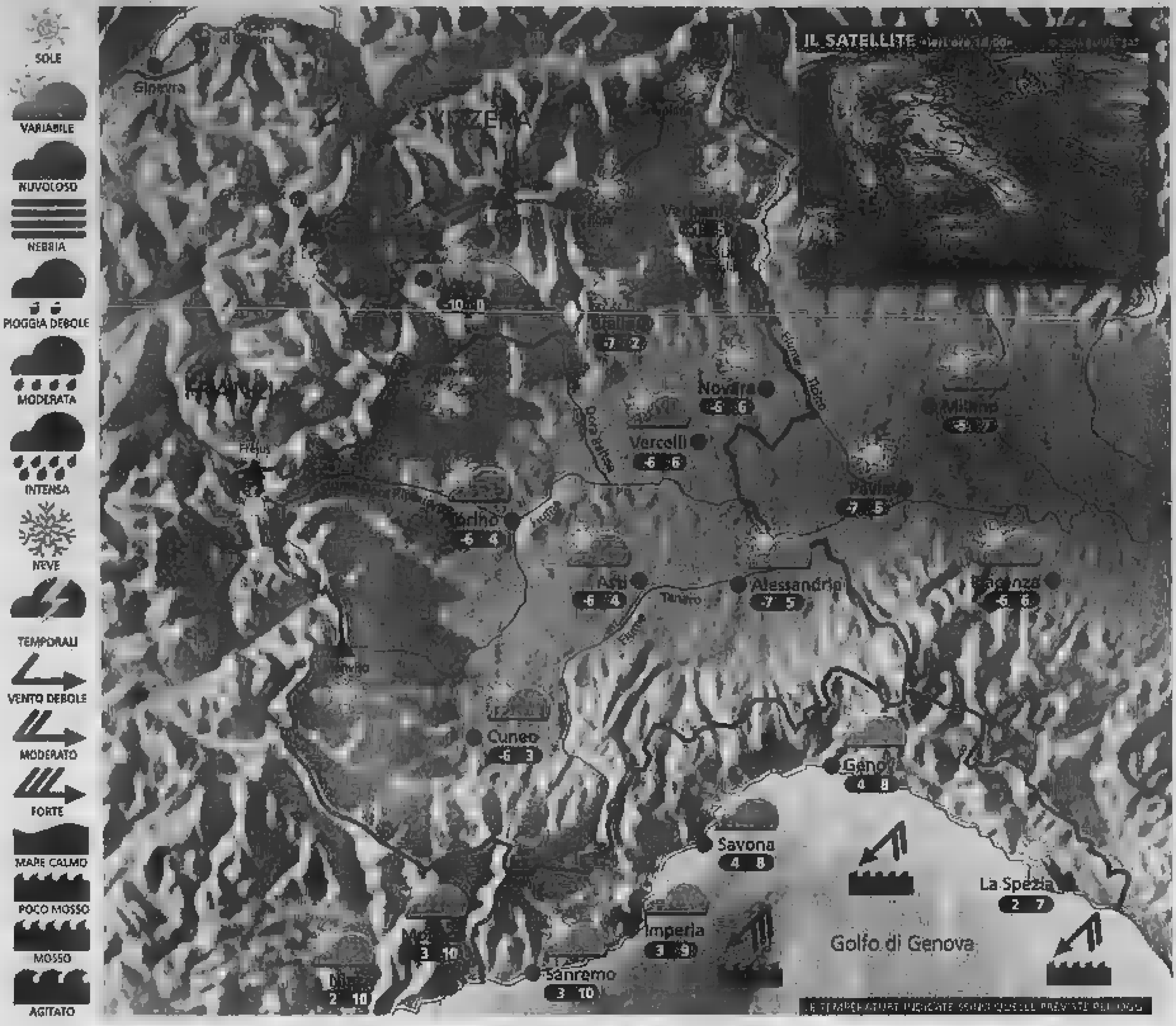
A Mango i vigili del fuoco [illegible] Alba [illegible] intervenuti ieri per spegnere un incendio divampato nella parte [illegible] dell'azien[illegible] agricola Tintero in località Gramella. Sono andate distrutte la legnaia ed alcune attrezzature. Le fiamme sono state domate prima che si estendessero all'abitazione [illegible] [illegible] un magazzino adiacente. A Boves continuano i problemi legati alla scarsità d'acqua. La prossima settimana sono in previsione lavori che potrebbero portare alla comple[illegible] sospensione dell'erogazione nei giorni 7 e 8. [r. c.]

IERI ALLE 15 A SAVIGLIANO

[illegible] rapinatore solitario [illegible] azione [illegible] supermercato

SAVIGLIANO. Prima rapina con bottino in euro: è accaduta ieri pomeriggio, verso le 15,15, nel supermercato «Dp» di via Montegrappa. Un [illegible] con il volto in parte camuffato, [illegible] entrato nei locali, intimando [illegible] personale di consegnare il [illegible]naro custodito [illegible] cassa e nella cassaforte: il rapinatore sarebbe stato, secondo [illegible] prime testimonianze, armato di coltello. Gli impiegati hanno acconsentito [illegible] richieste del malvivente, mettendo [illegible] una borsa i soldi: la refurtiva ammonterebbe in tutto a [illegible] quindicina di milioni, di cui circa tre in lire e il [illegible] in euro. [illegible] il rapinatore solitario si è allontanato, sembra a bordo di un'auto posteggiata poco lontano. Sull'episodio sono in [illegible] le indagini dei carabinieri, che hanno fatto scattare immediatamente [illegible] piano antirapina in tutta la zona. [p. a.]

METEO



Situazione Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle [illegible] regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non sono mancate forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della zona anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà [illegible] nuovo inserimento di correnti fredde nord-orientali.

Previsioni In mattinata cielo sereno o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese e lo Spezzino, per il resto tempo abbastanza soleggiato ma ventoso. Nel corso del pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunta da aria fredda e più umida da Est che produrrà un parziale aumento della copertura nuvolosa sulle zone pianeggianti del Piemonte [illegible] che non coinvolgerà le zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie dal tardo pomeriggio, venti moderati. Domani [illegible] tempo ma freddo.

ZOOM

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran bel freddo: all'alba i valori sono abbondantemente sotto lo zero. Colpa dell'anticiclone, ma anche dei continui [illegible] di aria fredda e secca dai quadranti orientali che mantengono il cielo sereno e favoriscono la dispersione del calore durante la notte. Se a questo aggiungiamo che stiamo vivendo il mese notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. Ma la siccità comincia ad [illegible] preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la [illegible] non risponde all'appello. Non si [illegible] comunque [illegible] una situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle [illegible] regioni negli ultimi vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiunto in questa occasione, visto che l'anticiclone ha tutta l'intenzione di tenerci compagnia anche per gran parte della prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di [illegible] depressione sulla Spagna e i fronti [illegible] che si susseguiranno sui Balcani. L'unica [illegible] rilevante da qui a sabato sarà [illegible] ulteriore calo della temperatura a tutte le quote. Da domenica in montagna vi sarà un certo rialzo termico mentre, [illegible]plice l'inversione, in pianura seguiterà a far freddo.

A[illegible] DC www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	6	REGGIO CALABRIA	7	9
[illegible]	5	7	ROMA	2	7
BOLOGNA	-4	4	VENEZIA	-1	5
CAGLIARI	9	12	BARCELLONA	12	13
CATANIA	7	10	BRUXELLES	-8	3
[illegible]	5	7	FRANCOFORTE	-12	-4
FIRENZE	-1	7	[illegible]	-6	3
OLBIA	6	[illegible]	LONDRA	0	6
[illegible]	8	11	[illegible] BAVIERA	-12	-6
PERUGIA	-1	5	PARIGI	-1	9
POTENZA	-2	0	ZURIGO	-6	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 55 minuti; cala domani alle ore 11 e 42 minuti

SAVIGLIANO, PIU' VICINI ALLE ESIGENZE E RICHIESTE DELLA POPOLAZIONE

Ufficio mobile dei civich

Un furgone in giro nei quartieri



Il furgone attrezzato ad ufficio, che si muoverà nel territorio comunale saviglianese secondo un calendario prestabilito

SAVIGLIANO

Si chiama «Presidio Mobile di Quartiere» ed è un'iniziativa della polizia municipale e del Comune per essere più vicini al cittadino e alle sue necessità, per ottenere informazioni e fare segnalazioni. Si tratta di un furgone attrezzato ad ufficio, che si muoverà nel territorio comunale secondo un calendario prestabilito.

«In linea di massima - spiega il comandante della polizia urbana, Marco Odasso - la unità mobile sarà al mattino di fronte all'ospedale, salvo i giorni di mercato in cui sarà in centro città; al pomeriggio stazionerà nei quartieri Mellonera, Borgo e in frazione Levaldigi; sarà infine collocata in centro città nel tardo pomeriggio dei fine settimana. La nuova unità mobile sarà inoltre posizionata sulle manifestazioni più importanti a disposizione in caso di necessità».

L'iniziativa rientra nell'ambito dell'introduzione della Polizia di prossimità, con l'obiettivo di agire a livello di prevenzione e di sicurezza del cittadino. Già è attivo il numero verde (800378709) a cui il cittadino, in orario d'ufficio, può rivolgersi per informazioni, segnalazioni e richieste. «E' stata inoltre avviata una azione sperimentale di "e-police" - prosegue Odasso -, istituendo la casella di posta elettronica: polizia.municipale@comune.savigliano.cn.it, attraverso la quale si vuole testare l'opportunità per il cittadino di ottenere dalla polizia municipale informazioni e di fare segnalazioni». [p. b.]

MONDOVI', L'OPPOSIZIONE CRITICA IL BILANCIO 2002

«Lavoro e frazioni pochi investimenti»

MONDOVI'

«L'occupazione industriale in città è calata del 6%». Lo sostiene il consigliere comunale d'opposizione Giuseppe Arduino («Mondovì libero e solidale»), che ha proposto un «controbilancio» per analizzare il documento di previsione 2002 elaborato dalla giunta di Riccardo Vaschetti (e approvato a fine anno).

«Il mercato del lavoro attraversa critico - ha sottolineato Arduino -. Lo sviluppo economico non appare sufficientemente sostenuto e le risorse a disposizione minori nel 2002. Nel rapporto 2001 sul del lavoro in provincia, se da un lato si evidenzia l'aumento numero di ditte in città e nel territorio, dall'altro è presente un calo in agricoltura e, soprattutto, nell'industria. Gli occupati di questo settore sono diminuiti del 6% nel 2000».

«Nel 2000 l'avviamento al lavoro a tempo determinato a Mondovì è del 12% - ha proseguito il neo-consigliere -, mentre il ricorso al tempo determinato è aumentato del 28,4».

Il sindaco Vaschetti: «Il dell'occupazione sta cambiando. Mondovì industriale. Con l'apertura della riabilitazione del Cto di Torino nella Madonnina, si creeranno per esempio 200 posti di lavoro, che porteranno in città nuove famiglie. Il panorama è diverso, ma non negativo si vuol dipingere».





Aldo Rabbia assessore alle Finanze e Giuseppe Arduino, consigliere d'opposizione.

Il bilancio 2002 avrebbe anche «dimenticato» le frazioni. «L'importo destinato agli interventi nelle frazioni è poco più del totale degli investimenti - ha spiegato ancora il consigliere Arduino -, mentre al capoluogo spettu circa il».

L'assessore alle Finanze, Aldo Rabbia: «Gli investimenti riguardano opere importanti, di peso elevato, come la funicolare, il progetto Movicentro, il museo della ceramica, che interessano il centro storico anche cifre notevoli. Il 2% di 33 miliardi, comunque, rimane per le frazioni, che non sono affatto dimenticate». [p. s.]

DALLA GRANDA

CUNEO
Servizio civile all'Avis

I responsabili dell'Avis Cuneo ricordano ai giovani interessati a svolgere il servizio civile alle dipendenze della sezione di Cuneo, di rivolgersi alla sede di via Bartolomeo Bruni, aperta dal lunedì al venerdì, nell'orario dalle 9 alle 14 e dalle 16 alle 19 e il sabato 19 alle 19. [c. g.]

CUNEO
Versamenti contributi volontari, prorogato termine

Il termine per il versamenti dei contributi volontari domestici (terzo trimestre 2001) è stato prorogato al 5 gennaio prossimo. Lo slittamento è stato deciso dall'Inps in seguito alla chiusura delle banche il 31 dicembre. [c. g.]

GARESSIO
L'addio all'ex titolare dell'officina

Si svolgono alle 14,30 nella chiesa di Santa Caterina i funerali di Tirreno Meacci, 81 anni, ex titolare di un'avviata officina autorimessa in via Lepetit. [s. c.]

Radio Stereo 5 I commenti alla nuova moneta

Come hanno accolto il primo giorno dell'euro i cuneesi? Radio Stereo 5 è andata a chiederlo ai diretti interessati. Il resoconto di questo sondaggio «su strada» andrà in onda nel gr5 di oggi alle 7,30; 10,30; 12,30; 15,30; 18; 23. [r. s.]

SAVIGLIANO
Vigili del fuoco salvano cagnolino finito in un canale

I vigili del fuoco volontari sono intervenuti per salvare un cagnolino caduto nelle acque del canale dell'Alstom Ferroviaria. Uno dei volontari si è calato nelle gelide acque per trarre in salvo la bestiola, che non riusciva a risalire le sponde in cemento d'acqua. [p. b.]

Allarme per una fuga di gas

I vigili del fuoco di Saluzzo sono intervenuti ieri, poco prima di mezzogiorno, per una fuga di gas, in privata di via vecchia Robella,16. La causa della perdita è stata subito individuata: il guasto del regolatore di pressione di una bombola da 25 kg, che è stato sostituito. [al. bu.]

PIASCO
Domani i funerali dell'anziano morto a Capodanno

I funerali di Fedele Tranchero, il pensionato di anni morto in un tragico incidente stradale alle porte di Sampeyre il giorno di Capodanno, si svolgeranno domani mattina alle 10.30, nella parrocchia del capoluogo. [al. bu.]

RACCONIGI
Si getta sotto il treno: morta donna di Demonte

Una donna di 52 anni, P.M., originaria di Demonte, si è tolta la vita ieri mattina, gettandosi sotto le ruote di un treno. Il fatto è avvenuto alle 8,20, nei del passaggio a livello che porta alla frazione Canapile, mentre transitava il treno passeggeri, partito da Limone e diretto alla stazione di Porta Nuova. Il conducente si è trovato all'improvviso la donna sotto le ruote poter far nulla per arrestare il convoglio che si è fermato solo dopo un centinaio di metri. Il traffico lungo la linea ferroviaria è stato interrotto per La donna, sposata e con un figlio, soffriva da qualche tempo di una grave forma di depressione. La salma è stata composta nella camera mortuaria di Racconigi. [a. m.]

CUNEO
Medaglie a dipendenti della Provincia

Lo scorso anno sono stati undici i dipendenti della Provincia collocati a riposo. Hanno ricevuto la medaglia d'oro i cuneesi Carlo Moraglio (37 anni di servizio) e Luigia Castellino (38 anni). Alla memoria a Carlo Saglietto (40 anni) deceduto a metà dicembre. Medaglia di bronzo a Renato Giaccone (di Mombasiglio), Giuseppe Alberto (Vernante), Candida Politano (Peveragno), Irene Rinero (Fossano), Maria Toselli (Peveragno), Bruno Prato (Priero), Romano Bordiga e Ezio Revello di Cuneo. [g. d. m.]

Si premiano i vincitori del concorso Natale

Domenica, alle 16, nell'Antico Palazzo di Città a Piazza, si terrà la premiazione dei vincitori del concorso «Natale in (con)corso», che saranno noti solo durante la. In piazza Maggiore, invece, estemporanea di pittori monregalesi. [p. s.]

VASCO
Scontro tra camion e auto, un ferito

Carabinieri e vigili del fuoco sono intervenuti all'incrocio fra la provinciale 271 e via Villero, per lo scontro fra il camion condotto da Pier Beppe Visconti di Acqui Terme e la «Thema» di Adriano Chiera di Villanova Mondovì. Il mezzo pesante è finito di traverso sulla carreggiata e l'automobile non è riuscita a evitarlo. Chiera ha riportato contusioni guaribili in una decina di giorni. [p. s.]

PER 37 ANNI A SAVIGLIANO

In pensione il decano dei postini



Giuseppe Recrosio, 54 anni, meglio conosciuto come «Pinu» conosceva ogni zona di Savigliano grazie ai 6 anni passati come sostituto

SAVIGLIANO. Lunedì 31 dicembre è stato il suo ultimo giorno di lavoro, dopo 37 anni e sei mesi impiegati a consegnare la corrispondenza in tutta Savigliano. Giuseppe Recrosio, anni, decano dei postini saviglianesi, è andato in pensione con lo scadere dell'anno 2001. «In questi anni ho fatto un po' di tutto - dice il popolare Pinu -: ho fatto il sostituto per sei anni: andavo a ricoprire il posto di chi si dal lavoro. Ho girato tutte le zone della città e anche delle campagne: conosco Savigliano come le mie tasche». [p. b.]

BLOCCATI A MONDOVI'

C'era cocaina sulla vettura Due arrestati

MONDOVI'. Due albanesi arrestati e oltre mezzo etto di cocaina sequestrata. E' il risultato di un intervento compiuto dai carabinieri della Compagnia di Mondovì l'ultimo giorno dell'anno, nell'ambito dei servizi di controllo del territorio, rafforzati in occasione delle festività. Verso le 17 l'attenzione dei militari, che erano impegnati con pattuglie in uniforme e in borghese per tener d'occhio sia il centro storico della città, sia i principali nodi stradali, è stata catturata dal passaggio di un'auto sportiva, ritenuta sospetta. I carabinieri hanno così intimato l'alt e controllato la macchina, al cui interno sono trovati grammi di stupefacente.

I due albanesi che erano a bordo sono stati arrestati e rimangono a disposizione dell'autorità giudiziaria (della vicenda si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Baudinelli), che ne sta vagliando la posizione. [p. s.]

FOSSANO



Hanno ricevuto le borse di studio dalla Cassa di risparmio

La Cassa di Risparmio di Fossano ha consegnato le borse di studio frutto di un lascito dei defunti Bernardo e Maria Luigia Favole. Ecco i premiati (500.000 lire ciascuno): Diego Mattone (2B), Michela Zorniotti (3A), Enrico Prato (4B), Cristina Operti (5A) per il liceo «Ancina»; Fabio Rivoira (2E), Andrea Ballario (3A), Luca Morosi (4 Liceo scientifico tecnologico), Daniele (5A) per l'Itis «Vallauri»; Chiara (2A), Valerio Freddino (3C), Elisabetta Barale (4B), Danilo Fornaseri (5D) per l'Itc «Tesauro»; Serena Oreglia (3B) per l'Istituto professionale Tesauro; Martina Delpozzo (5) per l'Istituto professionale «Barbero»; Andrea Moffa (2), Danilo Bonardo (3) per il Cnos-fap Salesiani; Chiara Vissio (2), Ilaria Bertola (3) per la Scuola media Salesiani; Giulia Giraudi (3A), Roberto Rosano (3E) per la scuola media Sacco-Boetto-Paglieri; Costamagna (2) per lo Studio teologico Interdiocesano. Le borse sono state assegnate dal presidente della Crf e Fondazione Beppe Ghisolfi e Antonio Miglio, don Biagio Mondino, vicario generale della Diocesi e Sebastiano Biancato che fanno parte del Comitato responsabile per la gestione del lascito. [l. a.]

CONTINUANO GLI INCONTRI GASTRONOMICI DELLA COMUNITA' MONTANA

Il Monregalese si scopre a tavola

Sabato appuntamento goloso al «Nazionale» di Roburent

Dalla salsiccia al Barolo alle paste di meliga. Con un menu all'insegna dei piatti tipici del Cuneese riprendono, dopo la pausa natalizia, gli «Incontri Gastronomici Brunello Raviola», promossi dalla Comunità Montane Valli Monregalesi, Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana e Alta val Tanaro. L'appuntamento è sabato, per la cena all'albergo ristorante «Nazionale» di Giovanni Salvatico dove in sala c'è la signora Mirella. Il locale è in frazione San Giacomo.



La signora Mirella Salvatico è impegnata nel servizio in sala al «Nazionale»

Il cuoco Valter Salvatico, diplomato all'Istituto Alberghiero di Mondovì (la scuola collabora nella scelta delle ricette da proporre ai commensali), preparerà carne cruda, insalata russa, peperone in bagna caôda, salsiccia al Barolo; minestrone di trippa, gnocchi di patate al Raschera; coniglio ripieno, cinghiale in umido, patate al forno e polenta; formaggi Murazzano dop e Raschera dop; bônet, torta di mele, paste di meliga, caffè. I vini che accompagnano le portate sono il Dolcetto Langhe Monregalesi Cantina Sociale Clavesana 2000 e il Moscato d'Asti Volo di farfalla Scagliola 2000.

Il prezzo della cena è di 45000 lire (23,24 euro). Per partecipare occorre prenotare telefonando all'albergo «Nazionale» (0174 227127) oppure agli uffici turistici della Comunità Montane di Vicoforte (0174563307), Ceva (0174721713) e Garessio (0174806721). [p. s.]

MORTA A CAPODANNO

Bossolasco attende nullaosta al funerale della studentessa

BOSSOLASCO. Si svolgeranno nella parrocchiale i funerali di Marianna Truffa Giachet, 21 anni, morta il 1° gennaio nel tragico incidente stradale avvenuto all'1,30 circa, sulla statale 393 Moncalieri-Carmagnola. Nello scontro fra due auto sono rimasti uccisi anche Amalia Speranza D'Angelo, 64, di Fossano, e Matteo Pardini, 22, di Imperia. Adriano Costamagna, 57, fossanese, l'unico superstite, è ricoverato al «Cto» di Torino. La data e l'ora della funebre per la giovane studentessa dell'Accademia di Belle Arti, però, non sono ancora state fissate, perché si attende l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria, anche in merito all'autopsia. «Purtroppo non sappiamo ancora nulla - ha confermato ieri il parroco di Bossolasco -, ma in serata dovremmo avere chiarimenti. Comunque, prevediamo che i funerali possano aver luogo domani o venerdì». [p. s.]



fotolinoqerbaldobra

L'AERONAUTICA TRASMETTE I DATI A ROMA DOVE UN ADDETTO DELL'ANSA LI DOVREBBE RITIRARE [illegible] DIRAMARLI A GIORNALI E TV

«Temperature? Da Cuneo non arrivano»

Parla il maresciallo in servizio al Bric della Croce di Torino

Piero Dadone

IL maresciallo Emanuele Ciocia è a capo del Centro meteorologico dell'Aeronautica, situato al Bric della Croce di Torino. Si tratta della prima tappa cui dovrebbero approdare quotidianamente le nostre temperature minime [illegible] massime, per giungere poi a Roma [illegible] finire su giornali e televisioni. Col maresciallo cerchiamo di far luce sulla vicenda dei dati cuneesi «non pervenuti»: «La definizione calza alla perfezione, nel senso che quei dati [illegible] Cuneo non ci pervengono proprio. Col nostro sistema telematico noi non potremmo inviare i dati delle altre città se [illegible] quelli anche solo di una, oppure [illegible] usare la formula n.p.», testimonia il maresciallo.

[illegible] quanto tempo non vi arrivano le temperature di Cuneo?

«Dal 4 giugno [illegible] in modo assoluto, prima giungevano a fasi molto alterne. Da quella data nessuno ci ha [illegible] l'interruzione [illegible] servizio, semplicemente non è più squillato il telefono da Cuneo».

Non è che prima squillasse troppo sovente, visto che sono anni che il più delle volte nei bollettini compare n.p., vero?

«Sì, ma non [illegible] mai dipeso da noi. Guardi, io sono qui da 26 anni e conosco la vicenda, che è tutta documentata e firmata. Secondo una disposizione di vecchissima data del nostro Comando, la città di Cuneo [illegible] inserita nell'elenco delle temperature. Da principio abbiamo avuto un buonissimo rapporto con la Camera di Commercio di Cuneo, che ci [illegible] sempre fornito i dati a tempo [illegible] ora. Poi mi pare che il servizio sia stato affidato al Liceo Scientifico "Peano" e noi abbiamo cominciato ad avere a che fare con custodi, bidelle, studenti e da ultimo con [illegible] signore anziano che, quando lo faceva, alzava il telefono, dettava i numeri delle temperature e metteva giù senza salutare e darci il tempo di chiedergli come mai non aveva telefonato il giorno prima. Q[illegible]do c'era la bidella se non altro sapevamo dove rintracciarla. Degli studenti [illegible] parliamone. E' chiaro che le temperature d[illegible] sei del mattino, delle domeniche e durante le vacanze non erano il loro forte [illegible] poi c'erano dei giorni che telefonavano magari uno alle 16 [illegible] l'altro alle 19».

Insomma, inaffidabilità?

«Ho tutto documentato e firmato e poi ci saranno pu[illegible] dei tabulati [illegible] Telecom cui far ricorso. A noi dispiace questa situazione perché vorremmo completare bene il nostro lavoro, [illegible] peraltro senza una comunicazione ufficiale non possiamo neanche cancellare Cuneo dall'elenco. L'anno scorso ho avuto una telefonata [illegible] Prefetto di Cuneo che [illegible] chiedeva [illegible] della situazione ed ora mi hanno telefonato anche dal Comando di Roma».

In questi ultimi giorni del 2001, dopo l'inizio della nostra inchiesta, a volte le temperature di Cuneo sono ricomparse sui giornali.

«Una settimana o dieci giorni [illegible] mi ha telefonato [illegible] professor Romano dicendo che avevano messo in funzione una postazione di rilevamento automatico delle temperature».

Si tratta dell'antico Osservatorio [illegible] via Cacciatori delle Alpi, [illegible] cui rilevazioni effettuate dall'Ascsc sono pubblicate [illegible] [illegible] [illegible] quotidianamente menzionate sulle pagine cuneesi de La Stampa. Ma non coincidono mai coi dati ricomparsi sui bollettini nazionali.

«Guardi, non so bene da dove mi si[illegible] arrivati i dati [illegible] questi ultimi giorni, ma [illegible] vuole le dico la tabella completa che ho qui sott'occhio: il 19 dicembre è arrivata la rilevazione delle ore 18, il giorno successivo non è arrivato niente, il 21 di nuovo la rilevazione delle 18, poi dal 22 al 25 niente, il 26 la rilevazione delle 18, il 27 niente, il 28 solo la temperatura massima, il 29 e il [illegible] niente (l'intervista è del 31/12 ndr)».

[illegible] ancora in alto mare?

«Per quanto ci riguarda, sì. Anche se poi esiste sempre comunque un altro problema. Noi trasmettiamo i bollettini al Centro di Linate, che raccoglie quelli di tutta l'Italia settentrionale e li dirotta su Roma dove quotidianamente un incaricato dell'agenzia Ansa dovrebbe passare [illegible] ritirarli per diffonderli a giornali e televisioni. Ma abbiamo saputo che non sempre l'Ansa è regolare nel servizio oppure lo fa con una certa leggerezza».

Però non riesco a immaginarmi quelli dell'Ansa che vanno a ritirare [illegible] bollettino dell'Aeronautica e poi si divertono a cancellare i dati [illegible] Cuneo.

«In ogni caso noi qui al Bric della Croce avremmo veramente piacere che finalmente le temperature minime [illegible] massime di Cuneo ci [illegible] con regolarità, in modo da poter svolgere al meglio il nostro compito».

Le temperature [illegible] ieri erano: minima -3,9; massima +4,1 (da http:\ascsc.supereva.it).

«E' un mistero buffo»

Senatore Menardi dice sì a istituire un'Unità di crisi

Sulle temperature «non pervenute» pubblichiamo la lettera inviata dal senatore di Cuneo Giuseppe Menardi, che è anche presidente dell'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese



Giuseppe Menardi

RACCOLGO l'invito del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, di costituire una «unità di crisi» per risolvere finalmente la vicenda del «Cuneo n.p.». Una riunione subito dopo le festività di inizio anno potrà essere la sede adatta per [illegible] a capo [illegible] questo «mistero buffo». L'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese (che fondammo insieme ad enti, imprenditori, cittadini ed intellettuali per il decentramento universitario) accettò nel '[illegible] l'impegno di salvaguardare la serie storica dei dati meteo della città, [illegible] delle più antiche della regione intera. Questa attività è proseguita negli anni ed i valori meteo [illegible] capoluogo sono oggi a disposizione del pubblico di Internet all'indirizzo http://ascsc.supereva.it. Le temperature, raccolte dalla capannina automatica di via Cacciatori delle Alpi, inserita nella rete regionale Sedap, sono raccolte otto volte al dì ed inserite nel sito web. [illegible] tratterà ora (e dovrà essere questo il compito della «unità di crisi») di individuare le modalità più efficaci per farle pervenire a chi di dovere per una loro adeguata pubblicizzazione.

Sen. Giuseppe Menardi

L[illegible] DEGLI ARTIGIANI

A Madonna dell'Olmo un'area per insediamenti produttivi

LA Confartigianato Cuneo segue da anni [illegible] particolare attenzione le esigenze delle piccole e medie aziende per l'individuazione [illegible] la realizzazione di aree per insediamenti produttivi.

Per far fronte alle sempre più [illegible] richieste [illegible] [illegible] attrezzate da parte delle imprese artigiane, nel 1999 è stato costituito un Consorzio a livello provinciale. Scopo del progetto è quello [illegible] tutelare, nella «Granda», le iniziative tese allo sviluppo e al miglioramento delle [illegible] dizioni di lavoro nel comparto artigiano.

Il Consorzio cura tutti gli aspetti degli insediamenti urbanistici delle imprese associate, con lo studio [illegible] ogni problema tecni[illegible], sociale ed [illegible] ministrativo per consentire le scelte più appropriate e conseguire la migliore realizzazione delle [illegible] attrezzate.



Il presidente Dario Comba

«Se si può guardare con s[illegible]sfazione alle aree realizzate o in fase di realizzazione nei Comuni di Cervasca, Villafalletto, Busca, Borgo, Peveragno, Trinità - spiega il presidente del Consorzio insediamenti Produttivi, Dario Comba - non altrettanto [illegible] può dire per [illegible] territorio del Comune di Cuneo. In passato è [illegible] qualcosa è stato fatto, per esempio nell'area corso De Gasperi [illegible] ex Celdit, ma da troppi anni ormai non c'è risposta [illegible] alle esigenze delle piccole e medie aziende che intendono ampliare e rilocalizzare i propri impianti. Questa staticità è di fatto [illegible] freno all'economia locale».

«In un incontro avuto a fine [illegible] [illegible] gli amministratori del Comune di Cuneo - spiega ancora il presidente del Consorzio, Dario Comba - è emersa la possibilità di un'area di circa 55 [illegible]a metri quadrati da adibire ad insediamenti artigianali, molto esigua per il Comune di Cuneo, in località Madonna dell'Olmo. [illegible] terreno [illegible] di proprietà municipale, ed è intenzione del Co[illegible] porlo in vendita tramite [illegible] pubblica ad inizio di febbraio».

«E' doveroso ricordare - conclude il presidente Comba - che di questa [illegible] si era già parlato nel '96 e la risposta delle aziende interpellate era stata più che soddisfacente; dal Comune però alle parole non sono seguiti i fatti. Speriamo che questa volta l'asta di vendita del terreno venga indetta, se così non fosse l'emorragia [illegible] aziende verso altri Comuni più disponibili [illegible] potrà che continuare. Non è pensabile che [illegible] imprenditori possono accettare tempi [illegible] lunghi. [illegible] tratta [illegible] una [illegible] ne che il capoluogo non può lasciarsi sfuggire».



Inaugurata la «Pinacoteca [illegible] Sacra» Carlo Sismonda

È [illegible] inaugurata sabato scorso dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, la «Pinacoteca [illegible] Arte Sacra Carlo Sismonda» dedicata al pittore racconigese [illegible] fama mondiale, nella canonica della parrocchiale di [illegible] Giovanni Battista. Il poliedrico artista, prima del taglio del [illegible]stro, ha eseguito un concerto all'organo della chiesa, accompagnato al flauto da Giorgio Giacosa, con musiche di sua composizione. Resteranno esposti in modo permanente una quarantina [illegible] dipinti a soggetto religioso, fra i quali i bozzetti delle opere realizzate in occasione della mostra sulla «Via Crucis di Gesù» che si [illegible] tenuta a Roma nell'anno del Giubileo, [illegible] delle quali è stata acquisita dai Musei Vaticani (una decina di oli regalati nel corso degli anni alla Parrocchia, [illegible] [illegible] serie di opere dedicate al Vecchio e Nuovo Testamento). La Pinacoteca è visitabile nelle ore di apertura degli uffici parrocchiali.

[a. m.]

ALLA SCUOLA DI PACE

Boves offre la rassegna dei presepi

[illegible] Nei saloni della Scuola di Pace [illegible] protagonisti i lavori della seconda edizione del concorso «Il mio presepe, culture ed etnie diverse dialogano per la pace». Le opere [illegible] esposte [illegible] due ambienti: in uno sono stati sistemati i presepi «a tre dimensioni» ovvero plastici scenografici, mentre nell'altro solo disegni [illegible] poster. Colpisce come i ragazzi abbiano sviluppato il tema del presepio usando i materiali più disparati: sughero, lose, bottiglie vuote di acqua minerale piegate a forma di stella cometa. Tutto rigorosamente riciclato. Gli orari: mattino [illegible] 10-12 martedì, mercoledì, venerdì e sabato; pomeriggio 15-18.15 dal lunedì al venerdì.

Nel teatro Borelli [illegible] invece ospitati «Dodici artisti per uno spazio» con pittori e scultori cuneesi e bovesani (Dalle 16 alle 19 nei giorni feriali. Nei festivi anche [illegible] mattino dalle 10,30 alle 12,30. L'ingresso è libero).

[b. s.]



[illegible]

[illegible] il padrone di una gattina «tigrata»?

Domenica 30 dicembre davanti alla portineria dell'ospedale ho trovato una gattina molto dolce e affettuosa, di circa cinque-sei mesi, color bianco-tigrato. Credo che si sia smarrita, perché era in buono stato di salute, pulita [illegible] cicciottella (oppure è stata abbandonata?). Chi la sta cercando può chiamare il numero che ho lasciato in redazione.

Paola Pozzi, Cuneo

Grazie all'Ana di Garessio [illegible] aiuti agli anziani

Siamo [illegible] gruppo di turisti che da molti anni trascorrono le vacanze di natalizie a Garessio.

Vogliamo ringraziare di tutto [illegible] le penne nere dell'Associazione nazionale alpini di Garessio che, nel [illegible] di una tradizione ormai radicata, salgono ogni anno, [illegible] qualsiasi tempo, a portare durante le festività gli auguri e i viveri di prima necessità alle persone anziane che vivono da sole, in baite isolate, nelle frazioni montane di Cappello, Mindino e Valdinferno.

Alle penne nere [illegible] al loro capogruppo Giovanni Zuanelli un grazie per il loro generoso «cuore alpino» e tanti auguri a tutti loro [illegible] [illegible] sereno 2002.

Seguono le firme, Garessio

[illegible] Capodanno in piazza a Cuneo resta un sogno

Ancora [illegible] volta abbiamo assistito alla desolazione del Capodanno [illegible] Cuneo. Mentre nella vicina Francia anche i paesi più piccoli avevano organizzato un brindisi [illegible] piazza e la «cugina» Alba festeggiava con il «Nutella party», Cuneo l'ultimo giorno dell'anno era deserta con i più che festeggiavano in casa, qualcuno al teatro Toselli, i giovani [illegible] discoteche o per strada con qualche tenue botto, piazza Galimberti [illegible] le altre vie de centro erano deserte. Sarebbe bastato ben poco per festeggiare tutti insieme: qualche bottiglia di spumante e una fetta [illegible] panettone, [illegible] po' di musica, magari qualche nota. Invece niente. E così chi è ormai anziano è rimasto a casa a festeggiare davanti al televisore, i giovani si sono ritrovati come sempre in discoteca e gli adolescenti hanno cercato ospitalità dai loro coetanei per [illegible] insieme... Speriamo nel 2002!

Giuseppe Barale, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171 66.444; Alba: tel. [illegible] 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 [illegible]; Barge: tel. 0175 345.262; Borgo [illegible] Dalmazzo: tel. 0171 260.013; [illegible] tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 [illegible]; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; [illegible] tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 918.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174 [illegible]; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: tel. [illegible]1 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Neive: [illegible] 0173 677.407; [illegible] S.: tel. [illegible] Ormea: tel. [illegible] Paesana: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.544; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.655; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.125.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0[illegible] 70.-55.11
[illegible] tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311

[illegible] DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Bertero, via Roma 19, tel. 0171 692.938.

Gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la [illegible] notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche.

[illegible]: Piavo, corso Piave 20, [illegible] 0173 362.696.

Bra: [illegible] Molfa Di Lelo 1, tel. 0172.412.187.

[illegible] Cuminovia Roma 77, tel. 0172. 60.316.

[illegible] Turco, via Meridiana 6, tel. 0174 42.404.

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 0175 42.257

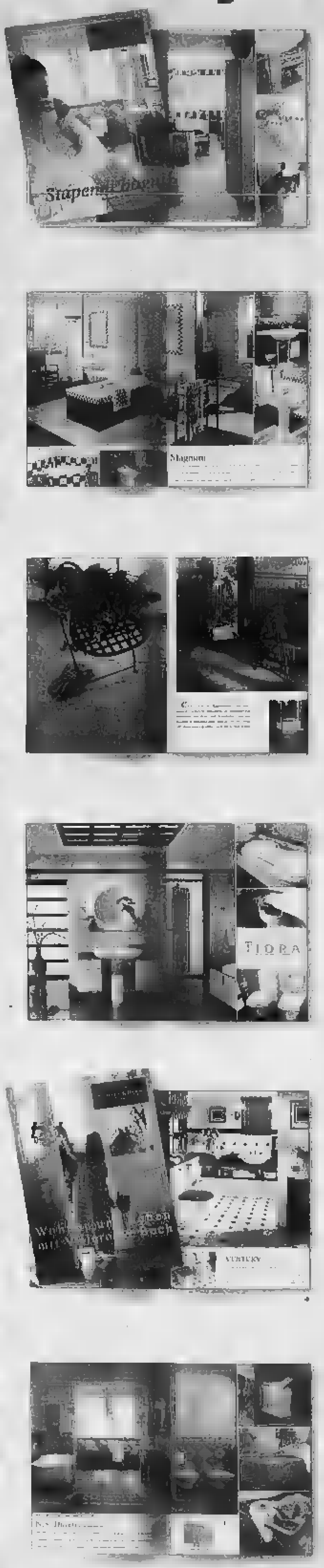
Savigliano: Monchieroplazza Del Popolo 61 Tel. 0172.712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl [illegible] Cuneo 0171.268.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.266632; Usl di Fossano 147817817; Usl [illegible] Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl [illegible] Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare



LA PROTESTA DELLA FAMIGLIA DI UN CITTADINO MAROCCHINO HA SOLLEVATO IL CASO DEL COMPLICATO MERCATO IMMOBILIARE NELLA RICCA CAPITALE DELLE LANGHE

Trovare casa ad Alba diventa un problema

Il sindaco: «Nuovi incentivi per occupare gli alloggi sfitti»

Giuseppina Flori

ALBA

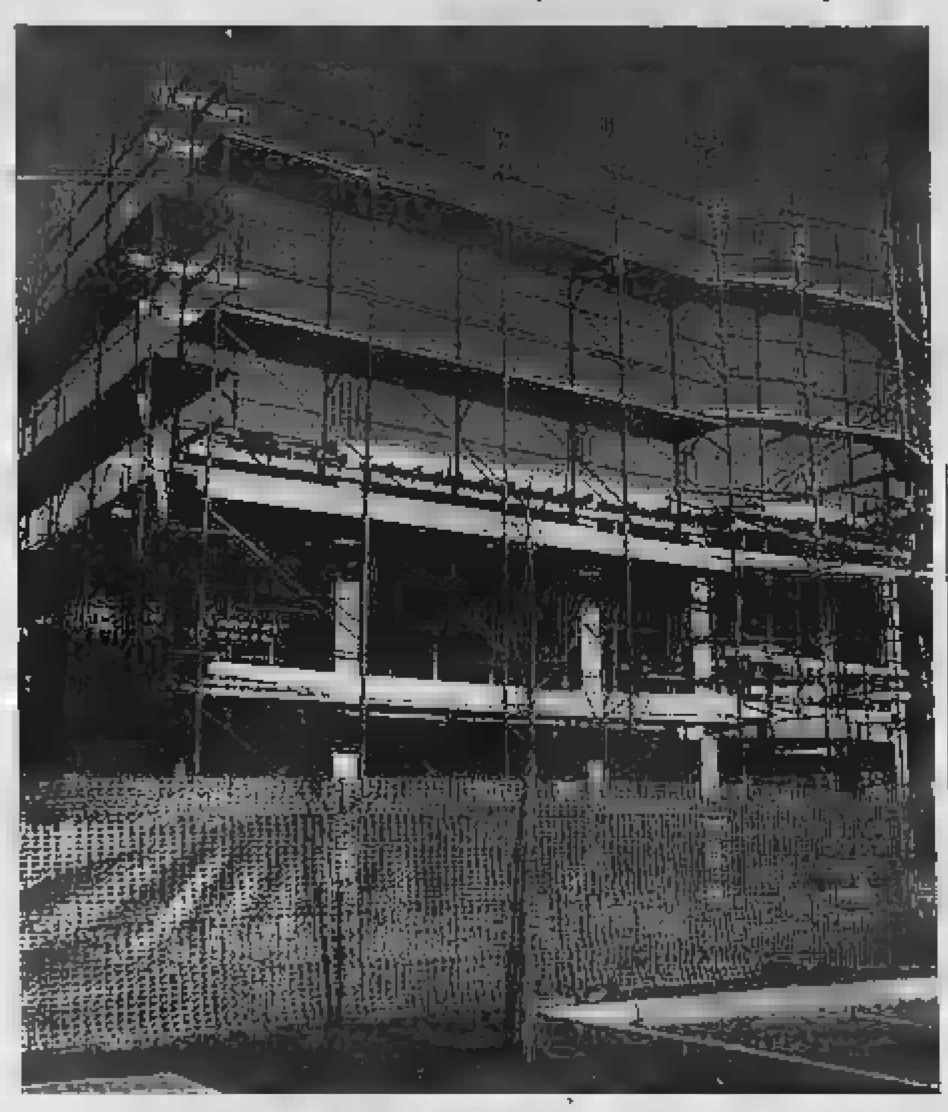
Il problema [illegible] è uno dei più sentiti in città: i prezzi degli alloggi [illegible] alti, superiori alle vicine Asti e Bra. E sono soprattutto famiglie a basso reddito e immigrati a incontrare difficoltà.

E' di questi giorni l'appello di un marocchino, Ahlal Yamine (33 anni) a trovare casa: abita con la famiglia in un vecchio fabbricato in [illegible] Bra che dovrà presto lasciare. E' in attesa di una casa popolare, ma per ora non potrà averla essendo solo all'ottantacinquesimo posto nella graduatoria. Gli rimane la possibilità di fare [illegible] nuova domanda a giugno per il prossimo biennio o chiedere il contributo sull'affitto che la legge consente per le persone a basso reddito e con contratto registrato. Ma Ahlal Yamine non è l'unico a cercare casa. Nel triennio 1998-2000 gli sfratti convalidati dal tribunale di Alba [illegible] stati 224 nel comprensorio albese di cui 69 già eseguiti: si calcola che circa [illegible] degli sfratti riguardi abitanti di Alba. Nel 2001 in città sono [illegible] assegnati dodici alloggi popolari.

Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Per risolvere il problema casa stiamo lavorando in più direzioni, con la prospettiva di avere dei risultati [illegible] brevi». L'Azienda territoriale della casa sta costruendo 18 alloggi di edilizia sovvenzionata in via De Gasperi (borgo Moretta) che saranno ultimati entro il [illegible] e ceduti in affitto. L'ATC [illegible] altri [illegible] alloggi in [illegible] Europa di edilizia agevolata. Entro aprile saranno ultimati due minialloggi comunali per anziani in via Paruzza.

Una novità per Alba sarà rappresentata dai contratti di locazione concordati tra proprietari e inquilini con la mediazione del Comune, che da mesi sta lavorando al progetto, in collaborazione con le organizzazioni di categoria. Prevedono il rilascio di abitazioni in affitto a canoni convenienti con il vantaggio di agevolazioni fiscali sull'Ici per il proprietario e sull'Irpef per l'inquilino. «Ad Alba ci sono molti alloggi sfitti - osserva il sindaco -. Ci auguriamo che i contratti concordati stimolino i proprietari ad occuparli». Alba ha presentato richiesta di [illegible] inclusa tra i Comuni considerati ad «alta tensione abitativa» avendo un numero piuttosto alto di sfratti. In merito ai contributi previsti dalla legge a favore di cittadini in [illegible] in affitto e a basso reddito, il Comune di Alba nel 2001 ha elargito 460 milioni a circa 150 famiglie per i [illegible] versati nell'anno 2000. Entro il 15 gennaio 2002 gli interessati devono presentare domanda per ottenere i contributi sui canoni pagati nel 2001.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare, è noto che per acquistare una casa nuova o ben ristrutturata ad Alba costa molto di più che in altre città simili: si passa dai 3 milioni-3milioni e mezzo delle vecchie lire (1500 euro) al metro quadrato della prima periferia, ai 5-6 milioni (2800 [illegible] euro) delle [illegible] più centrali. Nel centro storico le cifre salgono alle stelle: fino a 7-10 milioni (4000 euro) per le abitazioni più prestigiose.



Le nuove «case popolari» in costruzione via Alcide De Gasperi ad Alba [FOTO BRUNO MURIALDO]

Il prezzo medio per acquistare va da 1500 euro al metro quadro nella prima fascia della periferia agli oltre 4000 nelle zone più prestigiose del centro storico



L'emergenza casa è uno dei problemi più sentiti nell'Albese come nell'Astigiano. Nella capitale delle Langhe i prezzi degli alloggi sono alti. L'Atc di Asti sta avviando un programma di interventi edilizi

Asti, ripartono i cantieri

Atc: 103 abitazioni nell'anno Concessioni edilizie: +26%

Altri 103 alloggi contro l'emergenza-casa: l'Atc astigiana prevede di realizzarli entro il 2003. L'Agenzia per la casa presieduta da Rosanna Valle, ha intensificato nell'anno appena trascorso, il programma di interventi edilizi. Poco prima di Natale sono stati assegnati ad Asti altri 16 alloggi in [illegible] Torchio che si sono aggiunti agli altri 72 consegnati in tutta la provincia nel corso del 2001.

Di prossima consegna [illegible] 28 alloggi in località stazione di Villanova, 10 a Montegrosso, 12 in via Brofferio e 11 in via Natta ad Asti, 1[illegible] a Nizza Monferrato. L'Agenzia territoriale per la casa ha competenza su 1700 alloggi [illegible] capoluogo e provincia; dall'autunno ne ha in gestione anche 103 ceduti dal Comune mentre dal luglio [illegible] ha in proprietà 160 abitazioni (che [illegible] gestiva) del Demanio.

Fin qui l'edilizia pubblica. Ma anche il settore privato si è mosso lo scorso anno. Lo fa rilevare l'«Osservatorio della congiuntura» dell'Ufficio studi della Camera di [illegible] che riporta i dati relativi al primo [illegible]estre del [illegible]: in tutta la provincia sono state rilasciate concessioni per 234 alloggi contro le 185 dello stesso periodo dell'anno prima (+26%).

«Il mercato immobiliare riscontra [illegible] leggera ripresa pur continuando ad operare in un contesto caratterizzato da instabilità delle vendite e da quotazioni stazionarie - dicono all'Ufficio studi -. L'andamento delle locazioni mette in luce una notevole flessione della domanda di appartamenti di maggiori dimensioni, domanda che alla presenza di elevati [illegible] di locazione, tende ad indirizzarsi nell'acquisto dell'immobile».

A smuovere il mercato è anche la presenza di extracomunitari: «Sta assumendo un certo rilievo - dicono ancora all'Ufficio studi - sia per la locazione che per la vendita rivolta soprattutto ad abitazioni di minor valore». [f. la.]

CONTINUANO LE INDAGINI E I SOPRALLUOGHI DOPO IL ROGO CHE HA DISTRUTTO DIECI CAMION ALL'AZIENDA GERMANETTI

«Nessuno ci ha mai chiesto di pagare tangenti»

Le vittime dell'incendio doloso di Bra respingono l'ipotesi del racket

BRA

«Nessuno ci ha mai chiesto di pagare tangenti per la nostra attività»: a parlare è Carlo Germanetti, titolare insieme al figlio Francesco, dell'omonima ditta di autotrasporti di via Piumati 210, che ha subito gravi danni per un incendio doloso nella serata di domenica 30 dicembre. Le fiamme hanno distrutto 10 camion.

I rilievi dei vigili del fuoco hanno evidenziato che i focolai sono stati tre, i tecnici hanno rilevato danni alla struttura metallica del deposito agli uffici, che il fuoco ha fatto «collassare». La magistratura ha aperto un'inchiesta e posto il capannone sotto sequestro: i titolari della ditta si [illegible] affidati all'avvocato Giorgio Scanavino.

Ieri mattina il procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno, ha compiuto un sopralluogo nell'azienda, accompagnato dal tenente Sandro Colongo che sta coordinando le indagini per la ricerca dei responsabili del disastro.

Francesco Germanetti non ha perso l'entusiasmo: «Appena la magistratura ci darà il dissequestro faremo i lavori per ottenere il nulla-osta dai vigili del fuoco al riutilizzo della struttura. Un grosso grazie a chi ci ha aiutato a tirare fuori i 25 trattori che si sono salvati (dipendenti, vigili del fuoco, privati cittadini e l'arma dei carabinieri); è nostra intenzione continuare il lavoro con regolarità cercando di diventare più forti di prima». [v. m.]



Gli uffici della «Germanetti trasporti» di Bra devastati dall'incendio doloso di domenica sera

L'inchiesta

La procura cerca legami con Canale

ALBA. Due consulenze tecniche per accertare le cause degli incendi al deposito dei camion della «Trasporti Germanetti» di Bra e agli autobus delle autolinee «Costa Silvio & C.» di Canale [illegible] [illegible] disposte ieri dal procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, e dal sostituto Federico Bressan, che coordinano le indagini. Mentre per Bra si parla di incendio doloso, appare più incerta l'origine di quello di Canale. Le indagini mirano anche a stabilire se vi sia qualche collegamento tra i due incendi e con quello accaduto pochi giorni fa alla «Nuova Procal-calcestruzzi» di Sorbore di Vezza dove è andata distrutta un'autobetoniera in un capannone. [g. f.]

[illegible]

A «La Contea» tre serate dedciate al pesce

Il ristorante La Contea organizza l'8, 9 e 10 gennaio serate «tutto pesce» della Sicilia, cucinato dai maestri ristoratori di Catania (ristoranti La Siciliana, Al Pescatore, Galatea, Pasticceria Re) accompagnate dai vini dell'isola. Prenotazioni allo 0173677585. [g. f.]

ALBA

Si presenta l'Istituto per ragionieri

Per gli incontri di orientamento promossi dal Distretto scolastico, questa [illegible] (inizio ore 20,30) sarà presentato l'Istituto tecnico «Einaudi» per ragionieri nella sede della scuola in via Ferrero 20. [g. f.]

ALBA

[illegible] gennaio via i saldi

L'Associazione commercianti albesi comunica che le vendite di fine stagione (saldi) si terranno dal 10 gennaio al [illegible] febbraio. I commercianti interessati devono darne comunicazione al Comune, indicando la data di inizio e la durata dei saldi che intendono attuare nei loro negozi. [g. f.]

[illegible]

Quattordici platani in ricordo della figlia

La famiglia di Giovanna Cravero, [illegible] impiegata dell'Ufficio Anagrafe comunale prematuramente scomparsa, ha regalato all'Amministrazione comunale (in memoria della loro figlia) quattordici platani che [illegible] già stati messi a dimora realizzando così un viale alberato [illegible] piazza Spreitenbach e la nuova bretellina Est cittadina. [v. m.]

BRA

Un progetto per l'impianto elettrico della Materna

La ripartizione dei Lavori pubblici, contando su un'economia di gestione di [illegible] mutuo erogato dalla Cassa depositi e prestiti pari a circa 90 milioni, ha incaricato il perito Andrea Mignacca di redigere il progetto esecutivo per l'adeguamento a norma dell'impianto elettrico della scuola materna di via Ospedale. [v. m.]

ALBA

Con 600 milioni il Comune amplia gli impianti sportivi

Gli impianti sportivi comunali di via Teodoro Bubbio saranno ampliati e migliorati con alcuni interventi tra cui la copertura di [illegible] piattaforma polivalente [illegible] costruzione di nuovi spogliatoi. La spesa prevista è di 600 milioni: è stato approvato il progetto [illegible]tivo. [g. f.]

ALLA RIAPERTURA DOPO LE FESTE DI FINE ANNO E' STATO SCOPERTO UN COLPO DA QUINDICI MILIONI

Dogliani, rubata la cassaforte alla Cantina del dolcetto

Nella notte di San Silvestro I ladri hanno sventrato il muro e danneggiato i locali



Il presidente della Cantina del dolcetto, Giovanni Cauda, mostra i segni del furto

Gianni [illegible]

[illegible]

E' stato un colpo ben studiato, quello subito a Dogliani, dalla Cantina del Dolcetto, un furto preparato magari da settimane. I ladri sono entrati in scena nella notte di San Silvestro, probabilmente tra la mezzanotte e l'una portando via la cassaforte murata in un ufficio interno dell'azienda. Il «colpo» è stato agevolato da problemi dell'illuminazione che, forse [illegible] a caso [illegible] funzionava da due giorni. I ladri [illegible] entrati tagliando la [illegible] che delimita l'ampio piazzale interno, poi hanno forzato le porte degli uffici. Dopo una breve ricerca dietro a mobili e quadri hanno trovato la piccola cassaforte pesante, però, qualche centinaio di chili, mentre un registratore di cassa è stato forzato con un cacciavite.

«La cassaforte - spiega il presidente della Cantina Giovanni Cauda - conteneva circa 15 milioni tra contanti ed assegni. In pratica i ladri hanno tirato giù mezzo muro, i danni sono ingenti. E' la prima volta, in venti anni di attività, che la Cantina subisce un furto di questo genere». I malviventi, per avvicinarsi alla Cantina in località Mallarino, hanno percorso [illegible] strada di campagna non asfaltata che corre lungo la recinzione. A quell'ora, nella notte di Capodanno, non c'era nessuno nei dintorni.

Ieri, all'apertura dell'attività, i Carabinieri della stazione di Dogliani hanno ricostruito la possibile dinamica dei fatti ed hanno avviato le indagini. La Cantina è [illegible] cooperativa molto conosciuta nel Doglianese, da dove i viticoltori giungono per conferire le uve in occasione della vendemmia del dolcetto. Ieri, quando si è appresa la notizia del furto, molte sono state le telefonate di solidarietà alla dirigenza.

UN BILANCIO POSITIVO

La sezione Avis di Monesiglio festeggia 30 anni

MONESIGLIO. La sezione Avis di Monesiglio traccia un bilancio all'inizio del 2002 che segna, per l'associazione di volontari presieduta da Donatello Cerruti, il trentesimo anno di attività. E' costante l'aumento di donatori effettivi che è passato dai [illegible] del dicembre 1998 ai 71 attuali, di conseguenza anche il numero delle sacche di sangue raccolto è triplicato arrivando alle 144 unità inviate al Centro Trasfusionale di Savona. Nel 2002 la sezione, che raccoglie volontari da tutta la Valle Bormida e non solo, festeggerà, il 25 agosto, i trent'anni di presenza. In quell'occasione, a Monesiglio, si riuniranno le consorelle del Piemonte e della Liguria. Nel [illegible] del 2001 sono entrati all'Avis di Monesiglio 17 nuovi donatori, 9 femmine e 8 maschi. Dei 71 volontari il [illegible] sono uomini; l'età dei donatori va dai 18 agli oltre 61 anni. [g. sca.]

IN CENTRO SULLE STRISCE

Extracomunitario [illegible] braidese e fugge: arrestato

BRA. Due pedoni e [illegible] ora ricoverati all'ospedale di Cuneo. Il primo caso: mentre stava attraversando sulle strisce pedonali diretto in piazza Carlo Alberto il signor S.T., 59 anni di Bra, è stato investito da una Panda, guidata da un cittadino marocchino di 22 anni che non si è fermato a soccorrere la vittima. Alcuni testimoni hanno avvertito il 112 e i carabinieri del nucleo radiomobile sono subito intervenuti, arrestando il pirata della strada, con l'accusa di fuga e omissione di soccorso.

Analogo incidente nella mattinata di ieri, in via Marconi: una giovane donna di Genola - abbagliata dal sole - ha travolto un anziano signore di Sanfrè, B.B. di 74 anni, che stava attraversando la strada. Subito soccorso è stato trasportato in ospedale a Cuneo dove è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. [v. m.]

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE
TENERA COME SEI TU

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DUECENTO RICHIESTE SUL SITO PIEMONTESINELMONDO.IT PER AVERE IL CERTIFICATO DI NASCITA DEGLI ANTENATI E OTTENERE LA CITTADINANZA

Emigrazione di ritorno dall'Argentina all'Italia

Silvana Mossano
TORINO

Appello degli assessori Cotto e Pichetto ai colleghi di tutte le regioni: «Aiutiamo chi torna e chi resta laggiù»

Un escamotage per venire in Europa e poi trasferirsi in Spagna facilitati dalla lingua

Sono [illegible] circa duecento, nell'ultimo anno, e [illegible] intensificate in queste settimane, le richieste giunte sul sito della Regione www.piemontesinelmondo.it, prevalentemente dall'Argentina, per ottenere il certificato di nascita di antenati italiani in modo da poter ricostruire l'albero genealogico e richiedere la cittadinanza nel nostro Paese.

Gabriella Bona, che coordina questa attività e risponde a tutti i messaggi che arrivano in lingua spagnola, spiega che da diversi [illegible] il sito è affollato [illegible] queste richieste, accompagnate da interrogativi sulle possibilità di trovare collocazione in Italia, anche dal punto di vista occupazionale. «Sono uomini e donne che scrivono, soprattutto giovani, [illegible] anche persone che hanno superato la mezza età - dice -. Sanno di aver avuto parenti originari [illegible] e utilizzano qu[illegible] via per arrivare in [illegible], con l'intento, per lo più, di trasferirsi poi in Spagna, facilitati dalla lingua».

Per far fronte al fenomeno [illegible] emigrazione di ritorno, ma anche per portare aiuto ai numerosi [illegible]grati piemontesi in Argentina, in questo periodo di gravissima crisi, gli [illegible] regionali Mariangela Cotto, all'Emigrazione, e Gilberto Pichetto, al Lavoro, hanno scritto una lettera ai loro omonimi in tutte [illegible] regioni d'Italia proponendo un incontro per decidere insieme forme di aiuto finanziario. «La lettera - spiega l'assessore Cotto - è partita nel periodo natalizio e quindi stiamo ancora attendendo le risposte. Contiamo [illegible] fissare una riunione a Roma, dopo il 7 gennaio. Il Piemonte ha molti emigrati in Argentina, ma [illegible] sono parecchi anche [illegible] altre terre». Il Consiglio regionale piemontese, intanto, ha approvato all'unanimità [illegible] ordine del giorno, scaturito da un raccordo operato dal presidente Roberto Cota, [illegible] cui impegna la giunta ad «attivare tutti gli inteventi possibili di solidarietà immediata di cooperazione e sviluppo verso l'Argentina, con speciale attenzione ad attenuare le difficoltà delle famiglie degli immigrati piemontesi».

In che [illegible] Cotto dice che l'impegno è stato assunto con serietà e rigore, ma ritiene che, proprio dall'appello rivolto a tutte le amministrazioni regionali, dovrebbero scaturire misure consistenti. «Se si interviene soltanto a livello piemon[illegible]e si può incidere meno di quanto si possa fare unendo le forze». Nell'appello a tutti gli assessori regionali all'Emigrazione e al Lavoro d'Italia, Cotto e Pichetto chiedono collaborazione «per una comune progettualità, in concertazione con le autorità statali e con [illegible] associazioni delle nostre comunità all'estero, per realizzare interventi e politiche efficaci e tempestive». In vista, poi, dell'emergenza-rientri in Italia, i due amministratori piemontesi suggeriscono di mettere a punto, sul piano nazionale, iniziative «per gestire l'incontro [illegible] l'offerta di lavoro che ne deriverà e le disponibilità esistenti».

Chi si rivolge alla Regione, via internet, spesso ha pochi dati disponibili. Da questi - una data, un luogo, [illegible] nome - si parte per risalire, in [illegible] dei 1206 Comuni piemontesi o nelle parrocchie, al certificato di nascita dell'antenato italiano poi emigrato in Argentina, e inviandolo a chi ne ha fatto richiesta. Nell'attesa che arrivi oltre Oceano il sospirato documento, qualcuno, che in italiano sa forse dire più soltanto «ciao», immagina colline, vigneti, cime innevate, campi di grano recuperati in antichi racconti un po' romanzati e tramandati soltanto in dialetto.



L'assessore regionale Mariangela Cotto a Palazzo Chigi ha consegnato al premier Berlusconi il libro che raccoglie i lavori vincitori del concorso piemontese «Storie di migrazioni». A giorni sarà bandita la 2ª edizione

PER OVINI E BOVINI

La difesa delle razze autoctone

Gianni Stornello

Tutelare [illegible] razze animali autoctone [illegible] interesse zootecnico non è solo una nobile attività cara agli ambientalisti, ma anche un preciso interesse degli operatori agricoli. Lo afferma il direttore del settore Agricoltura della Regione, Vito Viviano. «Le razze autoctone - dice - ci possono aiutare a ripensare modelli produttivi e tipologie aziendali, che facciano coesistere la sostenibilità ambientale col reddito degli allevatori. La Regione ha da sempre applicato i regolamenti [illegible]munitari a sostegno delle razze locali».

Le razze autoctone piemontesi per le quali era previsto un premio erano dieci, tra [illegible] due bovine (pezzata rossa d'Oropa e tortonese), cinque ovine (frabosana, sambucana, saltasassi, tacola, garessina), tre caprine (roccaverano, sempione, vallesana). Sono stati presentati i risultati [illegible] una ricerca, fatta con i dati del censimento. «Non a rischio» [illegible] le razze bovine piemontesi, la pezzata [illegible] d'Oropa e la razza ovina biellese. Tutte le altre razze risultano a rischio d'estinzione e - sostiene Josephine Errante del dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Torino - c'è l'impellente necessità di salvaguardare il patrimonio per la maggior parte delle razze.

La situazione di rischio riguarda quindi soprattutto gli ovini, anche [illegible] ci sono alcune razze bovine, ed è definita [illegible] per la frabosana e la pezzata rossa d'Oropa (bovina), «vulnerabile» per la sambucana, delle Langhe e tacola; [illegible] rischio» per la roccaverano e la vallesana; «critica» per la savoiarda, la garessina e la tortonese. «Gli schemi per valutare il livello di rischio - spiega la professoressa Errante - sono basati sul numero di riproduttrici e sul rapporto maschio-femmine. Quindi il censimento dei riproduttori presenti è indispensabile. I veri sistemi di salvaguardia del germoplasma - aggiunge Josephine Errante - sono tre, ma il più diffuso è quello definito "in situ", che consiste nel mantenere gli animali entro i sistemi di produzione zootecnica e nel proprio contesto ambientale.

In Piemonte il ricorso a questo sistema ha interessato [illegible] razze ovine frabosana, sambucana, delle Langhe, la biellese e la razza caprina roccaverano. Ci sono aziende di riferimento per ogni razza. Le dieci aziende scelte sono, per [illegible] «biellese» Lovisolo di Buttigliera d'Asti e Consorzio Vezzani di Sauze d'Oulx; per la «delle Langhe», Cozzal di Murazzano e Goia e Galfione di Buriasco; per la «frabosana», Basso di Frabosa Sottana e Durand Can[illegible] di Bobbio Pellice; per la «sambucana», Degioanni di Vinadio e Giordano di Pietraporzio; per la «roccaverano» Nervi e Visconti di Roccaverano.

SORGERA' NEL CASTELLO CHE FU DELLA CONTESSA DI CASTIGLIONE SU INIZIATIVA DEL PREMIO GRINZANE. UN PRIMO FINANZIAMENTO STATALE DI 3 MILIARDI E MEZZO



Uno scorcio del paese di Costigliole d'Asti visto da [illegible] finestra del castello

Museo del Sud Piemonte a Costigliole
Nove sezioni, alcune multimediali, dedicate al territorio

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE D'ASTI

Sette miliardi e mezzo per sognare in grande: nel castello che fu della co[illegible] di Castiglione nascerà il «Museo [illegible] territorio [illegible] Sud Piemonte». Lo realizzerà il Premio Grinzane Cavour, [illegible] cui parco culturale trova posto nel maniero (in ristrutturazione) dal 1997. L'idea è venuta [illegible] presidente, Giuliano Soria, che ha annunciato al Consiglio comuna[illegible] l'imminente arrivo della prima tranche [illegible] finanziamento statale: 3,5 miliardi a[illegible] sul bilancio 2001, altri 2,5 per il 2002 e 1,5 per il 2003. Una pioggia di fondi per rinsaldare il rapporto tra cultura e territorio, rivalutando i luoghi letterari [illegible] Monferrato, Langhe e Roero, custoditi nelle province [illegible] Asti, Cuneo, Alessandria e segnati [illegible] presenza di scrittori come Pavese, Lajolo, Fenoglio, Arpino, Lalla Romano.

Il museo avrà nove sezioni, alcune multimediali così da rinnovarsi sempre: un richiamo perma[illegible] anche per chi lo ha già frequentato. «Sarà una realtà ancora più viva del Museo del cinema di Torino, alla cui realizzazione io [illegible] ho collaborato, così da trasformarsi e stupire conti[illegible] dice Soria. Il sindaco Luigi Solaro è soddisfatto: dopo aver convinto il Consiglio comunale a dare al Grinzane gli ultimi spazi del castello ancora da assegnare (a cui guardava pure l'Icif, la Scuola internazionale di cucina ospitata anch'essa nel maniero) commenta orgoglioso: «Avremo in casa un museo nazionale, che per i visitatori costituirà la porta d'ingresso al territorio del Sud Piemonte, già [illegible] frequentato, ogni anno, da 50 mila [illegible].

Che [illegible] troveranno turisti e appassionati?

Una sezione di documentazione dell'arte castellana per valorizzare manieri e fortificazioni; settori dedicati al paesaggio storico e rurale, al patrimonio socio-antropologico (ovvero alla conservazione della memoria collettiva: [illegible] riti alle feste, dagli antichi mestieri alle espressioni dialettali) e alla cultura materiale, fondata sulle tradizioni enogastronomiche e le colture tipiche (dal vigneto in poi). Si darà spazio al patrimonio militare, con attenzione alle strutture edificate con finalità difensive, ai luoghi dove hanno vissuto o soggiornato personaggi storici, si sono svolte battaglie importanti o firmati accordi politici. Per i giovani funzionerà un centro di formazione finalizzato a educare alla cultura del territorio, per tutti i visitatori il centro multimediale [illegible] archivio cartaceo, videoteca, banca dati, sito Internet per diffondere la conoscenza del patrimonio storico, paesaggistico-ambientale e letterario [illegible] Sud Piemonte. [illegible] mancherà uno spazio per mostre e rassegne. I 7,5 miliardi consentiranno, oltre all'allestimento del museo, di concludere la ristrutturazione del castello, portando alla luce i preziosi affreschi [illegible] 1700 emersi durante i primi restauri.



Giuliano Soria presidente del «Premio Grinzane Cavour» e, a sinistra, il primo cittadino di Costigliole Luigi Solaro che commenta «Avremo un museo nazionale»

MOSTRA STORICA CON GLI ALBUM FAMILIARI DAL 1850 AL 1950

Dronero e la Valle Maira in un secolo di immagini

Carlo Giordano
DRONERO

Un tuffo nel passato della Valle Maira attraverso migliaia di fotografie. L'occasione [illegible] offerta dalla mostra «Memoria di un secolo: Dronero e Valle Maira 1850-1960» che resterà aperta fino a domenica 24 febbraio nei l[illegible]li del Museo Mallè. Obiettivo della rassegna è aprire una piccola finestra sul passato della valle sfogliando gli album di famiglia.

«Il periodo preso [illegible] considerazione - spiegano i curatori della [illegible] - copre il secolo che va dal 1850 al 1950, cent'anni di forti cambiamenti anche per il Droner[illegible]. La rassegna, quindi, presenta un primo scelto assaggio del migliaio e più di immagini, che costituiscono il punto di partenza dell'archivio permanente del Museo Mallè [illegible] dall'esigenza di preservare, attraverso il recupero dei documenti, [illegible] memoria di tutta una comunità».

La [illegible] semplicemente un'esposizione di belle fotografie su tempi e modi di vita ormai quasi dimenticati, ma vuole quindi essere un punto di partenza di un progetto di lavoro più ampio che si è formato proprio a seguito di una [illegible] ricerca sul campo. E' [illegible] tentativo, insomma, di arginare i danni causati dalla dispersione o frammentazione della documentazione fotografica relativa al secolo scorso, dovute alla scomparsa degli archivi dei fotografi locali e alla distruzione di preziose raccolte familiari, perché considerate inutili o superflue.

«E' diventato, di conseguenza, priorita[illegible] il continuare a raccogliere quanto è rimasto - spiegano ancora i curatori della mostra di Dronero - per creare una sorta di archivio permanente, [illegible] la speranza [illegible] arricchirlo ed aggiornarlo con nuovi apporti anche in futuro, e far sì che la comunità [illegible] perda del tutto la memoria della propria identità. Un'operazione, la nostra, che [illegible] è possibile solo attingendo agli album familiari».

La mostra è aperta al pubblico il venerdì, sabato e domenica, dalle 15 alle 19. Nello stesso orario è possibile visitare anche il Museo Mallè.

ASSOCIAZIONE DI CONSUMATORI «GO WINE» PROTAGONISTA DI UN'INIZIATIVA PER COINVOLGERE CHI HA FRA 18 E 30 ANNI

Giovani invitati a «bere il territorio»
Da Alba la proposta di un nuovo concorso eno-letterario

Luca Ferrua
ALBA

C'è il mercato straniero [illegible] il fascino dei dollari, degli yen. C'è la voglia di conquistare sempre nuovi clienti in quei paesi che pagano in valuta pregiata. Il presente dell'eno-marketing è soprattutto questo, ma sono sempre di più i produttori che con lungimiranza stanno riscoprendo gli acquirenti «domestici» e soprattutto hanno la voglia [illegible] p[illegible]tare sul mercato italiano giovane, quello che frequenta i «wine bar» o affolla i ristoranti [illegible] sabato [illegible], quello che si fa sedurre o magari seduce [illegible] un bicchiere di grande rosso. Certo si tratta di una clientela alla quale non [illegible] possibile chiedere da subito grandi cifre, [illegible] ha le potenzialità per [illegible] e soprattutto - per la forza del tempo - rappresenta gli acquirenti del futuro.

«Go wine», un'associazione [illegible] consumatori dalle radici albesi - animata dal presidente Massimo Corrado - con tanta voglia di guardare il vino in modo costruttivo, rispettoso, ma [illegible] convenzionale ha inventato il concorso letterario nazionale «Bere il territorio». Viene chiesto ai giovani dai 18 ai 30 anni di raccontare il loro modo di vivere il vino. «E un viaggio - spiega Massimo Corrado - e il tema del viaggio verso i luoghi del vino costituisce il soggetto di fondo da cui è nata Go Wine, alla scoperta [illegible] luoghi che spesso si discosteranno dalla pura e semplice geografia. Un viaggio che si inoltra nei gusti personali, nelle motivazioni che servono da stimolo, nelle curiosità individuali. Il viaggio non è solo uno spostamento nello spazio: spesso è un ricordo, un'attesa, [illegible] desiderio o una semplice fantasia».

L'iniziativa - già presentata con successo in importanti centri di tutta Italia - si svolge con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Cuneo - prevede anche due sezioni speciali riservate agli allievi degli Istituti alberghieri e agli allievi degli Istituti agrari. In entrambi i casi potranno partecipare al concorso singoli studenti oppure gruppi non superiori a cinque persone.

[illegible] I testi dovranno pervenire per posta all'indirizzo Concorso «Bere il territorio» - Go Wine - Piazza Risorgimento, [illegible] 12051 Alba (CN), in tre copie dattiloscritte, entro il 31 gennaio 2002. Ogni testo dovrà contenere in calce le generalità del [illegible]rente: [illegible] e cognome, data [illegible] nascita, indirizzo, numero [illegible] telefono e, nel caso delle sezioni riservate alle scuole, il nome dell'istituto di appartenenza.



I giovani consumatori sono fondamentali per il mondo del vino

Tel. 0131-262.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Dom.: ore 16,15-18,16-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 80 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Momo alla conquista del tempo
Ore 16-17,20-18,40
Lucky Break
Ore 20,20-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 10,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Atlantis
ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885,
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter
Ore 19,30
Ocean's eleven
Ore 20,10-22,25
L. 12.000/8000 Lun. 7000. € 6,20/4,65/3,62

POLL. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

IRIS. Tel. 0143-321.472
di Jack lo squartatore
Ore 20,15-22,30
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 18,30-19,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Concerto di Capodanno Ore 21
Feriali: ore 20-22,15.
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Spettacolo Teatrale Ore 21
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000

LARA. Tel. 0143-62.095
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Atlantis Ore 15,30-17,30
Spy Game Ore 20-22,30
Lun. 7000 Gio.
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 Lun. € 6,20/3,62

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Spy Game
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: 14,10-16,20-20,10-22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 17.
Biglietto: 13.000 (9000).
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Il principe e il pirata.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas
Orario: 20,15; 22,30.
Festivo: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
13.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.800
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30. Biglietto: 12.000 (8000).
Serendipity.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (RTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 21,15.
12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
OGGI RIPOSO

BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021.
Merry Christmas. Or. 20; 22

CARRET Tel. 0173-283.325.
Spy game. Or. 20; 22

COMUNALE Tel. 0175.345.801.
Come cani e gatti. Or. 19,30;
American pie 2. or. 21

MODERNO Tel.
Lara Croft. Or. 20,15; 22

Tel. 0171-265.213: **Sala 1:** **do l'amore è magia.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 15; 17,30; 20; 22,45.
Sala 3: Ocean's Or. 15; 17,35; 20; 22,40.
Sala 4: Spy game Or. 14,45 17,20; 20,10; 22,45.
Sala 5: Atlantis l'impero perduto. Or. 14,40; 16,45; 18,50 **Merry Christmas.** 20,50; 23.
Sala 6: Il principe e il pirata. Or. 16,20; 18,30; 20,35; 22,45; **Momo alla conquista del tempo** Or. 14,30.
Sala 7: Aida degli alberi Or. 14,30; 16,10. **South Kensington.** Or. 17,45; 20; 22,45.
Sala 8: Merry Christmas. Or. 14,20; 16,30; 18,40; 20,45; 22,50
Sala 9: Harry Potter. Or. 14; 17; 20,00; 22,50.
Sala 10: Tomb raider. Or. 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Spy game. **Or. 20; 22,30**
Sala Mar: Ocean's eleven. Or. 20; 22,20
Sala Nigeon: Harry Potter e la pietra filosofale. **Or. 19,30; 22,15**

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Hitchcock: Merry Or. 20,15; 22,20.
Sala Metropolis: From Hell, la vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22,20.

LUX Tel. 0171948089
OGGI RIPOSO

FERRINI. OGGI RIPOSO

COMUNALE. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.

LUX Tel. 0171-211.725 L. 10.000. rid.

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324. 338/1518729.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: South Kensington. Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Atlantis. Or. 20,30; **Jack lo squartatore.** Or. 22,30
Sala Rossa: Harry Potter. Or. 19,45; **Ocean's eleven.** Or. 22,30

Tel. 0172-82.407
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR RIPOSO

0171-927.534.
Momo; South Kensington

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Tomb raider Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Ocean's 20,15; 22,30

Tel. 0174-45.660
OGGI RIPOSO

SALA Tel. 0175-797.027
OGGI

Tel. 339 1242182
Merry Christmas. Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

CIVICO. Tel. 0175-43.755. **Atlantis**
Tomb raider. Or 18; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606. OGGI RIPOSO

Tel. 0174-227.105, **Aida degli alberi.** Or. 17; 18,30, **Il principe e il pirata.** Or. 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 0172/712.957.
L'apparenza inganna. Or. 20; 22

CINECITTA'
Cinecittà 1: Merry Christmas. Fer. 20,30, 22,30.
Cinecittà 2: Jack lo squartatore. Or. fer. 20; 22,20.
Cinecittà 3: Il principe e il pirata. Or. fer. e fest. 20,30; 22,30.
Cinecittà 4: Harry **pietra filosofale.** Or. fer. 21,15
Sala 5: Spy game. Or. fer. e fest. 20; 22,20. **Tomb raider.** Or. fer. e fest. 16; 18.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2*: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50. 19,40. 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo A 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding -** **diano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,20.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 8.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La storia di Jack lo Squartatore** 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **rry** **e la pietra** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Al degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; .10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio , tel. 812410. Prossima apertura.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9 Vedi teatro.
ELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VALAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2*: **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1*: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2*: **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3*: **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5*: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi , tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** : 16,30; 18,30; 0.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15, 16,40. **Apocalypse now redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 Arsenale , tel. . **Lucky Break.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via 31, . 532.448 **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il p pe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Spy game.** : 15, 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: ; 22,30.
REPOSI 2 via XX 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50, 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627482. **Merry Christmas.** : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TRAME DEI FILM

DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio Aida, principessa di Arborea. ●●●

NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA Commedia. L'introverso Pignon un contabi- di un'azienda sul punto venir licenziato: nello stesso periodo rano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro Disney il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

POTTER E LA PIETRA FILO- Fantasy. Dal best seller J.K. Rowling, la storia di bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regi- «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di spettacolo preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove rinchiusi. ●●

INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati best seller Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina.

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon per la storia di clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribi- moglie che comincia progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

E IL . Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) sco- che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore 250 milioni lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conosco- in un commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH Commedia. nuovo lavoro fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le della sua grande casa quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta un agente della Cia (Robert Redford) che nel ultimo giorno di lavoro viene sapere un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'affett- ragazza vive d'avventura e s'impegna nella pietra con salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen di donna (Frances McDormand), moglie di barbiere (Billy Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, doppia vita: un giorno il amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo Squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

MONTEROSSO GRANA, APPUNTAMENTO DOMENICA POMERIGGIO NELLA PICCOLA CHIESA DI SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO

Teatro provenzale per l'arrivo dei Re Magi

Quest'anno verrà messo in scena il dramma «Tiàn dal Barsét»

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

«Tiàn dal Barsét» il titolo del dramma provenzale firmato da Sergio Arneodo, che domenica (ore 15) verrà messo in nella piccola chiesa parrocchiale Sancto Lucio de Coumboscuro in del «Jour di Réis, il giorno dei Tre Re, ovvero l'Epifania. Un'iniziativa da anni curata da Centro Coumboscuro studi cultura provenzale che richiama un numeroso pubblico proveniente anche da Liguria, Lombardia Valle d'Aosta, attratto dalla magia che questo spettacolo, in ogni edizione, sa regalare.

Lo spettacolo sarà sempre un felice intreccio di teatro e musica. Ancora una volta protagonista una storia di vita vissuta dalla gente alpina, soffio nel nostro passato, aperto sul presente, con le contraddizioni, tra memorie e speranze, tra gioie e delusioni.


Un momento di una passata rappresentazione dello spettacolo dell'Epifania nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro

La storia è ambientata nell'alta «ruhà» (borgata) del Techiròl, dominata dal dosso erboso del Barsét. Lassù, secoli prima, l'armata francese aveva tentato inutilmente di invadere la valle scendere al paese. La barriera misteriosa delle croci, là in alto, era stata più forte. Croci distrutte, sì, ma poi rimesse in piedi dai vecchi, anche di manca (ed il suo recupero avrà un ruolo nel finale natalizio del dramma). Ma in questo quadro fondo emergono (e ne divengono motivo dominante) le discordie di affetti e di interessi traditi della famiglia del defunto Tiàn, «lou pastre dal Barsét» (il pastore del Barsét, evocato nel titolo).

Spiega Arneodo, anima Coumboscuro Centre Prouvençal: «Sul filo questo snodo drammatico in scena, ed in armoniosa fusione estetica, si affaccia la parte musicale, con un effetto di raffinato e sottile scambio emotivo».

Lo spettacolo verrà portato scena dal «Teatre Coumboscuro». La parte musicale sarà come sempre affidata a «Li Troubaires de Coumboscuro».

Aggiunge Arneodo: «Questo spettacolo del 6 gennaio rimane unico nel suo genere, poiché in cisalpina non esiste altra presentazione drammatica di timbro creativo, in lingua provenzale. Pur tenendosi in clima natalizio, è coreografia, simbolismo, evocazione con pastori e angeli. E', tour-court, dramma scenico di situazioni e sentimenti vissuti».

E sottolinea: «Qui sta la novità e l'attualità coraggiosa di questi lavori drammatici. Novità ed attualità che nelle valli cisalpine fanno del "Teatro Coumboscuro" esempio unico di teatro provenzale e di produzione autonoma ed originale nella lingua di Mistral. Nelle nostre valli cisalpine infatti il "Teatre Coumboscuro" ne unico esempio di creazione drammatica in provenzale e di produzione totalmente originale in questa lingua. Un merito largamente riconosciuto che ha consentito alla formazione teatrale di collaborare anche con lo Stabile di Torino».

Lo spettacolo dell'Epifania rappresenta inoltre l'apertura dell'annata provenzale cisalpina: un rendez-vous che ritorna fedelmente ogni anno nella piccola borgata di Sancto Lucio.

Per raggiungere la località montana della «Granda» occorre seguire le indicazioni stradali dopo l'abitato di Monterosso Grana, a pochi chilometri dal Comune di Caraglio. Per ulteriori informazioni telefonare al Coumboscuro Centre Prouvençal 017198771.

GIRO di VITE

Da Bubbio alla Cina e ritorno

Sergio Miravalle

UNA bimba italiana e un ragazzino cinese. Michela ha 4 anni, Xia-Oren, detto Momo, 12: le loro vite si sfiorate per un attimo, domenica scorsa all'enoteca regionale di Mango, in occasione del brindisi fine anno tra i produttori di moscato. Lei, il vestitino della festa, a correre attorno a mamma papà; lui, jeans e maglietta, «turista» in Italia, su consiglio del padre. Eppure il destino, potrebbe farli reincontrare un giorno, protagonisti di due storie . Proviamo ad anticiparle.

La piccola, un batuffolo di capelli biondi, non sa di essere «già importante» da avere un vino a lei dedicato. Papà Mario Torelli è il vicesindaco di Bubbio, produce moscato e ha tentato anche il balzo nel mondo dell'«Asti spumante». Sua è stata l'idea di far deliberare al Consiglio comunale di Bubbio la dichiarazione di «territorio antitransgenico». stato il primo comune d'Italia, ora imitato da una trentina di altri centri, e l'idea è piaciuta anche in Francia, dove sono una settantina gli «hotel de ville» che hanno votato l'esclusione dei prodotti manipolati geneticamente da vita e campi dei rispettivi paesi.

Torelli è un «concreto sognatore» e per il suo nuovo «Asti», ottenuto da uve moscato coltivate secondo i dettati dell'agricoltura biologica certificata, ha deciso di guardare al futuro. È così il «Di Michela»: poche migliaia di bottiglie, segni zodiacali in etichetta e un prezzo sulle 12 mila lire in cantina. Perché coltivare l'uva costa e chi riesce a vendere di meno «risparmia» su qualche voce. Un «piccolo Asti», al confronto dei giganti delle Case spumantiere più famose, è il segnale che crescono realtà nuove, scende in campo l'orgoglio di chi il proprio vino firma e magari, come ha deciso Mario, mette anche il nome della figlioletta.

E «Momo»? Occhi e capelli nerissimi, parla inglese, e saluta in italiano: «Ciao». È ospite in questi giorni di un altro piccolo produttore di «Asti spumante»: Valter Bera, la cui famiglia da sempre coltiva moscato sulle colline ventose di Neviglie. Bera del piccolo paese, ai confini tra Albese e Astigiano, è anche il sindaco. Ogni estate fa salire lassù il gotha dell'enologia, a discutere di «Asti» e moscato. Ha le mani segnate dai lavori di cantina e non se ne vergogna.

«Momo» è figlio di un apprezzato medico cinese, specialista in chirurgia oculistica, Xeniang, a un'ora da Pechino. Il padre, lo ha abituato a viaggiare in Occidente vorrebbe per lui un futuro enologico. La Cina è un mercato immenso, vino è ancora poco più che una curiosità. Ma ci sono zone che ben si prestano a coltivare la vite. Francesi, italiani, australiani investono joint-venture con la Repubblica popolare.

«Momo» è arrivato in Italia da solo, con il volo via Tokyo. Dimostra molto più dei suoi 12 anni. Il giro delle amicizie paterne lo ha portato a Neviglie. Osserva scrupoloso. Racconta che cinese ai brindisi augura «Kampei» (cin-cin avrebbe un significato, come dire... maialoso). Chissà che farà da grande, se davvero diventerà un uomo del vino. E chissà che cosa farà Michela, partendo dalla sua Bubbio. Il futuro è comunque loro. Forza ragazzi.

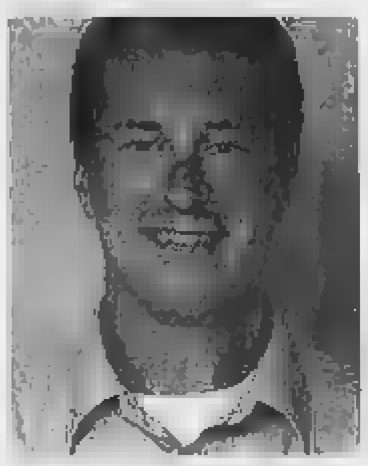
DOMANI SERA PROLOGO INVERNALE DELLA MANIFESTAZIONE VIGEZZINA

La valle dei cortometraggi

Malesco e «Huber» invitano al concorso

Filippo Rubertà
MALESCO

Prologo invernale per «Malescorto», la rassegna internazionale del cortometraggio, con una carrellata di film che verrà riproposta domani sera. L'appuntamento è dalle 21 al cinema comunale di Malesco, Valle Vigezzo. Alla serata data per certa la presenza di Francesco Gaiardelli, mitico Huber del Grande Fratello, che aveva la manifestazione lo scorso agosto.


Francesco Gaiardelli detto «Huber»

Sono bastate due edizioni, alla rassegna, per essere verata tra i principali festival internazionali del cortometraggio. Dice il sindaco di Malesco Federico Cavalli: «La crescita del prestigio di questa iniziativa la si deve alla qualità dei film che è notevole». A tenere alto il livello è anche la grande possibilità di scelta, determinata da una partecipazione che ha visto confluire a Malesco opere da tutto il mondo. I «corti» sono arrivati dagli Stati Uniti, Regno Unito, dall'Irlanda, Francia e Svizzera. Significativa anche la presenza italiana. Il tema del festival era centrato sull'ambiente e sul comportamento dell'uomo. Alcuni film erano inediti, altri erano già segnalati in manifestazioni la Mostra di Arte cinematografica di Venezia. Domani sera verranno riproposte le pellicole meglio classificate, dopo il giudizio espresso dalla giuria che era presieduta dal regista torinese Alberto Signetto. Tra queste «H2O», del regista barese Beppe Sbrocchi premiata col «Malescorto» per aver evidenziato la tradizione popolare mediterranea. Ci sarà poi «Dog Ma95», un film dell'ossolano Riccardo Gallone che mette «in mano» la macchina da presa cane per vedere la realtà secondo il punto di vista dell'animale. «Mater» di Vincenzo Mancuso affronta l'argomento dell'inquisizione. «Semauma, Amazzonia» del francese Cèdric de Giraudy informa in modo incisivo sulla situazione amazzonica. «The Wages of Sin», dell'irlandese Andrew Arrison, è un concentrato di emozioni che mira alle reazioni del pubblico. «Il semaforo rosso» di Massimo Esposito è uno spaccato delle italiche reazioni davanti al semaforo rosso. «Sentiero Chiovini» del verbanese Lorenzo Camocardi il resoconto un'escursione dai forti valori civili e di solidarietà.

ALTRE CINQUE RAPPRESENTAZIONI AL TEATRO DEI CAPPUCCINI DI ALESSANDRIA

Gelindo, tradizione che resiste

Il pastore interpretato anche da Umberto Eco

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

C'è un modo di dire, in Piemonte: «Gelindo ritorna». riferimento a chi dice in continuazione «Vado, vado», poi sparisce e dopo un attimo te lo ritrovi lì. Oppure si usa per alludere al fatto che Natale è vicino.

Gelindo è un pastore-contadino, protagonista di una rappresentazione di origine popolare. Entra ed esce dalla scena, in continuazione: di qui l'espressione dialettale. Nella recita parla solo dialetto: si trova a Betlemme per il censimento e tra un guaio e l'altro al mercato, incontra un vecchio e una giovane incinta, che suscitano in lui genuina ammirazione.


Un momento dello spettacolo

Roberto Leydi, docente di etnomusicologia all'Università di Bologna, ha dedicato a Gelindo un saggio di quasi 400 pagine, scoprendo che il personaggio non noto solo in Piemonte, ma anche in Liguria, Toscana, Lombardia, Veneto, Emilia.

Rispetto agli altri, Gelindo alessandrino può vantare un interprete d'eccezione: Umberto Eco, che a caso definisce questa - da 77 anni ripetuta al dei Cappuccini - «la più duratura, ma anche la più nobile e la più sviluppata fra tutte, anche per la presenza grandi attori che hanno tenuto banco per decenni, nonché per l'inesausta variabilità, sempre aggiornata all'attualità politica e sociale della businá iniziale».

Per la verità, da qualche anno c'è la sensazione proprio la «businà» stia perdendo un po' di smalto. a questo punto guasterebbe - pur comprendendo il nucleo che si ritiene gelosamente custode della tradizione - chiamare a raccolta qualche spirito arguto per contribuire alla stesura di un'introduzione più accattivante.

La storia, ovviamente, non si può cambiare, ma anche in Gelindo non ci starebbe male un minimo di restyling. Anche nei brevi spazi lasciati liberi all'improvvisazione. Lo stesso Eco racconta con piacere di quando, pochi anni fa, si sostituì con un amico ai due ragazzotti incaricati di ricoprire il ruolo dei centurioni. L'interpretazione andò ben oltre i due minuti previsti, «con invenzioni degne del teatro dell'assurdo o della crudeltà».

Le prossime recite, al teatro dei Cappuccini, in via San Francesco, sono il 4, 5 e 12 (alle 21), il 6 e il 13 (alle 15).

Novara

Con gli Amici della Musica

Tre concerti in gennaio, altri tre in febbraio e poi appuntamenti sino all'autunno con ti strumentisti e cantanti lirici: è la stagione degli «Amici della Musica-Vittorio Cocito». S'inizia il gennaio con pianista Pietro De Maria e il Quartetto d'archi di Venezia che replica il 16; domenica 27 sarà la volta dell'ensemble vocale «L'una e cinque». Tra gli altri nomi in cartellone, Cristiano Burato pianoforte, Sergio e Claudio Zampetti (flauto e pianoforte), il Trio Casals e il Trio Amadè. In autunno è annunciata l'esibizione danza orientale egiziana con Isthar Associazione Artemidè. Per altri dettagli si possono contattare gli Amici della Musica: 0321-626344. La sede è in via Ravizza 6a nel centro storico di Novara. [m. p. a.]

Gattinara

Le vigne di Jill Mathis

Ventotto immagini in bianco e nero per formare un racconto surreale che si dipana tra i vigneti gattinaresi per esplorare poi e rustici centro storico. Le ha scattate la fotografa statunitense Jill Mathis, che espone nella città del vino, in provincia di Vercelli, fino al 12 gennaio. La mostra è aperta alla galleria Arte & Al. di piazza Italia, con questi orari: 10-12,30 e 16-19. Domenica apertura solo pomeridiana, lunedì chiuso. [g. bar.]

Mondovì

Raduno artisti monregalesi

Stasera, 21, al teatro Baretti si terrà prima edizione «Notte delle stelle», che vedrà radunati artisti vari del Monregalese (ballerini, ginnasti, cantanti, attori e alcuni ospiti) tra cui il gruppo femminile del B&B Performance Dance Team). Il biglietto d'ingresso costà 15 mila. Prevendita all'Agenzia Elle Studio di Mondovì (tel. 0174554363). [p. s.]

Asti

Concerto in San Secondo

Sabato alle 21,30 nella Collegiata di San Secondo si apre la stagione «Asti in concerto», organizzato dal Circolo Filarmonico astigiano, con appuntamento dedicato al anno. Un complesso camera formato elementi dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, la direzione dello statunitense Jay Friedman, «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi. Violino solista sarà Roberto Ranfaldi. In programma anche una scelta di brani sacri e profani Giovanni Gabrieli Claudio Monteverdi per gruppi di ottoni. L'ingresso è libero.

SPETTACOLO SABATO (INIZIO ORE 21)

Il «Macbeth» di Shakespeare in scena palco di Limone

LIMONE. Progetto originale e coraggioso quello che segna la prima produzione del Teatro Confraternita: sabato, alle 21, andrà in «Macbeth-Deliri», una riduzione di Riccardo Forte della tragedia shakespeariana per due voci: la sua e quella di Giordanengo, attrice regista del bovesano Teatro degli Episodi. Saranno rispettivamente Macbeth e Lady Macbeth, i due «strumenti del Male», che nell'efferatezza della loro salita potere e al trono di Scozia, diventano emblemi di una malvagità atemporale non più contestualizzata. Riccardo Forte, attore che fino al 1993 ha avuto un'intensa attività teatrale, iniziata alla «Bottega del teatro» di Vittorio Gassman e ripresa ora dopo una pausa è l'artefice della rilettura del dramma. Spiega: «Il testo rimane fedele all'originale, ma ho voluto amplificare il rapporto tra Macbeth e Lady Macbeth, soltanto perché sarebbe stato impossibile trovare ventina di attori, come richiede l'opera, ma perché, do il rapporto di coppia dà l'idea della solitudine del male». Musiche elettroniche, proiezioni, didascalie, serviranno a ricreare l'atmosfera spettrale del castello dove si consuma la tragedia che si discosta nel finale dal shakespeariano. Il biglietto costa 25 mila lire, prevendite all'Ufficio turistico. [v. p.]

A COURMAYEUR APPRODA OGGI POMERIGGIO IL GRANDE SHOW INTERNAZIONALE DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO

«Stars on ice» per incantare i bimbi

Tanti campioni in un mix di danza, ginnastica e salti mortali

COURMAYEUR

Riflettori puntati sul palazzetto dello sport di Courmayeur, oggi, per uno di quegli appuntamenti da non perdere: nella località turistica ai piedi Monte Bianco ritorna «Stars on Ice», lo spettacolare mix tra la rivista e l'acrobazia ghiaccio che raccoglie un gran successo di pubblico ed ogni replica.

> L'interprete principale è il francese Candeloro vincitore di due medaglie ai giochi olimpici invernali

Nello show di oggi (è atteso il tutto esaurito), per venire incontro alle esigenze dei tanti bambini che non hanno ancora impegni scolastici, l'orario di inizio è stato anticipato alle 17,30. Il programma proposto dalle «stelle» internazionali è inedito avrà come interprete d'eccezione il francese Philippe Candeloro, considerato uno dei più grandi showman del pattinaggio mondiale degli ultimi 10 anni. Vincitore di due medaglie bronzo alle Olimpiadi di Lillehammer Nagano, Candeloro ha ottenuto nuova fama per aver avuto l'ardire di rompere gli schemi convenzionali del pattinaggio artistico, dando una sferzata di modernità al settore. L'atleta francese si distingue anche per la sua capacità di divertire si divertendo. E tutto all'insegna di una eccezionale naturalezza nei movimenti su ghiaccio. Lo show di questo pomeriggio propone anche Violetta e Peta, stelle del momento e nomi di punta di «Holiday on Ice». Presenteranno al pubblico di Courmayeur numeri di alta acrobazia eseguiti con l'ausilio di attrezzi per la ginnastica artistica. E poi un numero inedito per la cittadina ai piedi del Bianco: lo proporrà il russo Victor Baryshetsev, tra i pochi atleti al mondo capaci di eseguire salto mortale con i pattini.

Altri show d'eccezione li offriranno la coppia formata da Massimo Scali e Federica Faiella, belle speranze della danza italiana che per le prossime Olimpiadi di Lake City sono in squadra con i campioni del mondo Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

Questi ultimi due hanno scelto ormai da tempo Courmayeur per allenarsi, ma oggi non ci saranno, causa allenamenti per i prossimi giochi olimpici. [s. ser.]


Il francese Philippe Candeloro che oggi sarà a Courmayeur

IN VAL [illegible] FIEMME HA VINTO IL TRENTUNESIMO TITOLO ITALIANO DI SCI

Per Stefania Belmondo la rincorsa [illegible] Olimpiadi

Lorenzo Tanaceto
DEMONTE



Stefania Belmondo il 13 gennaio festeggerà il compleanno in gara nella Val Stura

Il prossimo 13 gennaio Stefania Belmondo festeggerà il suo compleanno in modo speciale. Si dice sempre così. Ma stavolta, il modo di celebrare una ricorrenza, speciale lo è davvero, perché dopo aver gareggiato e [illegible] sulle piste di sci di fondo [illegible] tutto il mondo, la campionessa olimpica e iridata potrà soffiare sulle candeline della torta quasi durante [illegible] gara [illegible] casa sua. E' il regalo che la Federazione italiana sport invernali ha fatto alla «regina» dello sci nordico, assegnando alla Valle Stura i Campionati italiani Assoluti, che si svolgeranno dal 15 al 17 gennaio, poche ore dopo quindi dal compleanno della grande atleta.

La fortuna non sta aiutando molto gli organizzatori della Valle Stura, costretti ad un «tour de force» straordinario per assicurare all'evento il successo che merita. A bassa quota [illegible] è nevicato molto, e al momento le piste sono quelle che sono. Un Campionato Assoluto di sci nordico ha bisogno di anelli perfetti, tecnicamente [illegible] anche per quantità di [illegible]. Proprio per questo, [illegible] vallata si lavora con grande impegno [illegible] celerità per giungere senza intoppi all'appuntamento.

Stefania, dal canto suo, vede gli Assoluti della Val Stura ancora lontani. Qualche giorno fa, nei Tricolori su lunga e media distanza, ha conquistato il suo titolo numero 31, dominando senza avversarie la prova sulla 15 km a tecnica libera, la sua specialità. Si è gareggiato in Val di F[illegible] dove nel 2003 di disputeranno i Mondiali

Per ora, dopo aver trascorso il Capodanno nella sua terra, Stefania deve ancora pensare alla Coppa del mondo con tre importanti gare: due sempre in Val di Fiemme, sabato 5 e martedì 8, una 5 km tecnica libera e una 15 in tecnica classica. Poi con la comitiva azzurra si trasferirà a Nove Mesto, per la [illegible] km a tecnica libera del 12 gennaio. [illegible] subito dopo partirà per Demonte, dove arriverà [illegible] un obiettivo ben preciso. Incrementare il suo bottino di titoli italiani - che quasi [illegible] fa più notizia, ma notizia è - e portarlo magari al pari dei suoi anni.

In Val Stura saranno in programma una 10 km a tecnica classica [illegible] una 5 km a tecnica libera Gundersen, nel trofeo alla memoria di Giulio Gerardi, un altro grande dello sci di fondo cuneese, olimpionico a Garmish '36, deceduto la scorsa estate a Bagni di Vinadio.

Accompagnati dal responsabile federale del fondo a livello piemontese Gian Pietro Pepino e da Italo Giubergia, della Commisione nazionale sci nordico della Fisi, i giovani del Comitato Alpi Occidentali hanno partecipato con buon profitto ai due importanti «test» svolti ad Asiago e Clusone. In quest'ultima località, di ottimo rilievo la prestazione di Cristian Ivaldo, un ligure che gareggia per lo Sci club Valle Pesio.

DOPO QUASI DUE STAGIONI E' STATO CONVINTO A GIOCARE DI NUOVO: E' NELL'ALESSANDRIA, IN C1

Della Valle torna contro Alba

Al suo rientro il cestista troverà il Giornalino

Aldo Scavino
ALBA



L'albese Carlo Della Valle con il figlio Amedeo di 9 anni

Il suo ritorno sul parquet è stato addirittura p[illegible] a quello di Michael Jordan, ma anche senza voler scomodare i mostri sacri dell'Nba, è indubbio che il rientro nell'attività agonistica dell'albese Carlo Della Valle abbia scosso l'ambiente cestistico piemontese. L'ex playmaker della Nazionale italiana, fermo da quasi due stagioni, ha deciso di tornare a giocare [illegible] la Zimetal Alessandria, in C1; [illegible] debutto avverrà domenica 13 gennaio, prima giornata di ritorno, proprio contro Il Giornalino Alba, la società nella quale Della Valle è nato cestisticamente [illegible] con cui ha disputato, nel '99-2000, l'ultimo campionato.

Che cosa ha spinto [illegible] come Carlo Della Valle, che non ha più nulla da dimostrare in campo sportivo, con un lavoro di assicuratore intenso ed appagante, un figlio di 9 anni che ne sta già ricalcando le orme sportive, a rimettersi in gioco? «Mi è tornata una [illegible] voglia [illegible] basket - dice -. Sto vivendo [illegible] periodo della [illegible] vita in cui sono riuscito ad organizzare bene gli impegni personali e di lavoro per cui ho deciso [illegible] t[illegible] allo sport. Poi c'è [illegible] il richiamo degli amici che giocano ad Alessandria, soprattutto di Boglintto, che lavora [illegible] me, Paglieri [illegible] Randazzo con cui avevo giocato a Carmagnola [illegible] del coach Ivo Tedesco, un albese. Io mi sento bene fisicamente [illegible] psicologicamente; voglio verificare [illegible] il campo [illegible] conforterà in queste sensazioni».

Della Valle compirà [illegible] anni nel prossimo [illegible] di marzo; ha giocato per oltre 15 anni in serie [illegible] soprattutto a Torino, [illegible] anche a Livorno, Vigevano, Roma e Pistoia. [illegible] collezionato 40 presenze [illegible] Nazionale. Dopo l'uscita dal grande giro ha militato nel Giornalino (in due riprese), nell'Abet Bra e nel Carmagnola. «Il debutto in campionato avverrà contro [illegible] Giornalino - dice Della Valle -. Avrei preferito una partita più facile, sotto tutti i punti di vista, ma il calendario vuole così. Molti mi hanno chiesto perché non sono tornato a giocare nella squadra della mia città, ma devo dire che ad Alba tutto è più complicato. Paradossalmente, [illegible] dico senza polemica, la vera squadra [illegible] Alba non è il Giornalino, dove militano pochi albesi, ma la Cestistica che gioca in serie D. E' triste, ma è così; penso che si siano buttati via tanti anni e tanta occasioni. Nel settore giovanile del Giornalino c'è però mio figlio Amedeo che si diverte con il minibasket».

Per quanto riguarda l'Alessandria, Della Valle non si pone obiettivi particolari: «E' una società quadrata, che ha le idee chiare. [illegible] aspettano che io [illegible] aiuti a far maturare una squadra che ha ottime possibilità, anche se l'infortunio di Randazzo l'ha un po' frenata nella [illegible] verso la promozione».

La Zimetal aveva avuto un buon inizio di campionato (vincendo anche ad Alba per 71-70), poi ha rallentato; attualmente si trova a centro classifica con 14 punti, a [illegible] lunghezze dalla prima posizione.

CALCIO A 5

AL «MEMORIAL RENATO AIME» NELLE 84 GARE ELIMINATORIE SONO STATI SEGNATI 764 GOL, UNA MEDIA DI 9,1 CENTRI A PARTITA

All'Epifania le sei finali del torneo di Cuneo

Da stasera si definiranno tutte le formazioni ammesse alla fase decisiva

Gian Piero Civalleri



La rassegna organizzata dall'Acsi si gioca [illegible] Bassignano

Ultima settimana di gare [illegible] palestra comunale di via Bassignano a Cuneo per il terzo torneo natalizio di calcio a 5 «Trofeo Città di Cuneo», «memorial Renato Aime» organizzato dalla Lega Acsi Cuneo del presidente Giuseppe Comba. Negli 84 incontri della fase eliminatoria sono state realizzate 764 reti, media di 9,1 gol a partita (158 tra i Seniores; 54 Donne; 157 Pulcini; 177 Esordienti; 100 Giovanissimi; 118 Allievi).

La categoria Seniores maschile ha designato le quattro squadre semifinaliste, che sono: Nordica viaggi Cuneo, campione uscente - vittoriosa per 8-5 sul Ghiottopizza Bar stadio; Pianeta Fitness Bar 800, 9-3 al Punto auto Bar sport; Aime coppe Martini Mangimi, 9[illegible] ai rigori sulle Iene [illegible] Ac Cuneo Fratelli Vercellone, che ha eliminato [illegible] stretta misura, 4-3, il Giraf Pub. Gli abbinamenti delle semifinali sono Nordica viaggi-Aime coppe Martini Mangimi e Cuneo Fratelli Vercellone-Pianeta Fitness Bar 800; quest'ultima gara [illegible] prevista stasera alle 23. Capocannoniere della fase di qualificazione è Elio Bosio, con 9 reti. Gli ultimi risultati della prima fase: Pianeta Fitness Bar 800-Giraf pub 5-1, Impresa Massano-Ghiottopizza Bar stadio 4-9; Cuneo Fratelli Vercellone-Le Iene 4-1; L'Altro Sole-Punto auto Bra sport 2-5. La finale sarà domenica 6 gennaio alle 20,30, sfida di consolazione sabato alle 22,30.

Già definito il quadro finale del torneo femminile, dopo le ultime sfide: Gastronomia Diamante-Il Tucano 6-2; Acf Cuneo-Virtus Trinitese 0-2. La partita decisiva vedrà opposte Virtus Trinitese e Acf Cuneo e si giocherà domenica alle 19,30.

Anche negli Allievi ci sono già i nomi delle finaliste, che sono la squadra B dell'Ac Cuneo 1905 e il Busca; in semifinale, i primi hanno sconfitto la derby in famiglia la squadra A per 12-6, mentre i «grigi» hanno piegato dopo i rigori l'Azzurra per 8-7. Finale Cuneo B-Busca domenica alle 18,30; per il terzo posto, Cuneo A-Azzurra sabato alle 21,30. Ultimi risultati: Azzurra-San Paolo 2-6; Cuneo A-Valvaraita 12-6.

Nei Giovanissimi, il programma delle semifinali opporrà Peveragno-Ac Cuneo 1905, domani sera alle 22, e San Paolo Cuneo 2-Busca, domani alle 23. Finale per il titolo domenica alle 17,30. Nelle eliminatorie: Cuneo-Busca 2-4; Azzurra-Peveragno 2-4; Valvaraita-San Paolo 7-6; Cuneo-Valvermenagna 4-2.

Si [illegible] ai quarti [illegible] finale, sia per gli Esordienti, sia per i Pulcini. Il tabellone di incontri Esordienti è Ac Cuneo 1905-Valvaraita, Azzurra-Pro Dronero B (entrambe stasera, dalle 21 e, domani dalle 20, PoolCaraglio-Pro Dronero A [illegible] Olmo '84 Donatello-Valvermenagna. Le semifinali si giocheranno sabato pomeriggio dalle 16,30, sfida decisiva domenica alla stessa [illegible]. Ultimi risultati: Cuneo-Pro Dronero B 9-2; Busca-Valvermenagna 2-4; Azzurra-Costigliolese 17-1; Beinette-PoolCaraglio 3-3; Olmo Donatello-Valvaraita 5-3; Pro Dronero A-Centallo 8-0.

Il programma dei Pulcini, sempre per i quarti, è Azzurra-Virtus Carassone; Ac Cuneo 1905-Boves; Centallo-Valvermenagna e, stasera alle 20, Pro Dronero-Pool-Caraglio. Le semifinali saranno sabato dalle 14,30, con atto finale dalle 15,30 dell'Epifania. Nelle eliminatorie: Cuneo-Centallo 4-1; Costigliolese-Chiusa Pesio 0-0; Valvaraita-Pro Dronero 1-6; Boves-Valvermenagna 4-4.

MOUNTAIN BIKE

Lanciata la prima «Gran fondo del marrone»

Si correrà a settembre 2002 [illegible] sarà organizzata del Gruppo ciclistico del Centro sociale «Buzzi Unicem» [illegible] dal Comune di Robilante. E' stata lanciata la prima «Gran fondo del marrone» di mountain bike, inserita nel circuito del Campionato italiano dell'Udace. La rassegna farà da suggestivo sfondo alla Fiera del marrone. [a. c.]

SPORT INVERNALI

Iscrizioni ancora aperte alla Limit [illegible] Run 2002

Slalom gigante, sci di fondo e podismo sulla neve. C'è attesa per [illegible] Limit [illegible] Run 2002, che verrà riproposta dal 22 al [illegible] febbraio. Sede di gara sarà [illegible]me già nel 2001 Argentera, che l'anno passato accolse quasi duecento concorrenti. Il montepremi supera i 3 mila euro. «Testimonial» [illegible] Francesco Moser. Informazioni e o iscrizioni sul sito Internet www.cuneosport.it o al cellulare 335/6356737. [g. p. c.]

SCI

I corsi per ragazzi in Valle Varaita

Lo Sci club Valle Varaita organizza [illegible] corso di sci [illegible] fondo per ragazzi d'età compresa tra i 6 ed i 15 anni. Le lezioni si terranno sulle piste di Casteldelfino [illegible] Sampeyre. Per informazioni, 0175.977716 [illegible] 0175/979912. [al. bu.]

[illegible]

Tante iniziative con il club Cuneo

Sono molte le iniziative dello Sci club Cuneo presieduto dal cavalieri Luigi Parola. In programma, [illegible] di sci per dilettanti e preagonismo, insegnamento e perfezionamento snowboard e carving, lezioni di [illegible] nordico, weekend a Sauze-Super Sauze. Informazioni in segreteria, dal martedì al sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, in via Cavallotti 1, telefono 0171/692497. [g. p. c.]

CALCIO

Il Beinette ricorda Angelo Dutto

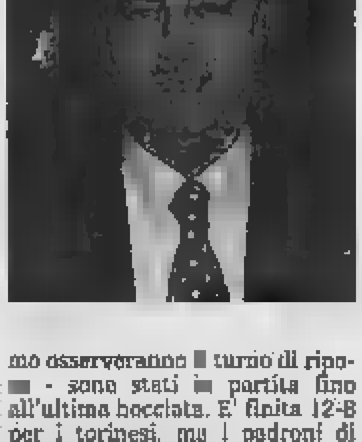
E' deceduto Angelo Dutto, 45 anni, dirigente del Beinette Calcio dov'era «braccio destro» e valido supporto del presidente Francesco Cavallo. Quattro anni fa Angelo Dutto contribuì con il «patron» beinettese alla ricostituzione del sodalizio gialloblù dopo la gestione di Benito Piero Mauro. Il dirigente del Beinette lascia la moglie [illegible] due figli, uno dei quali, da portiere, è giovane promessa del club calcistico. [g. p. c.]

IN SERIE A AUTONOMI FOSSANO E AUXILIUM CR SALUZZO GIA' QUALIFICATE

Sommariva può [illegible] nei play off

Sabato alle 14 fondamentale gara casalinga contro Albisola

Renato Arduino
SOMMARIVA BOSCO



Il direttore sportivo dell'Auxilium Cr Saluzzo Guido [illegible]

Con gli Autonomi Fossano e l'Auxilium Cassa risparmio [illegible] Saluzzo - entrambe al terzo posto in classifica nei rispettivi gironi - già qualificate per i play off scudetto del massimo Campionato italiano di bocce, restano ancora da definire le sorti della «matricola» Sommarivese.

A due turni dall'epilogo della regular season di serie A, il club di Sommariva Bosco divide la quarta posizione (ultimo approdo per i play [illegible] Albisola e i [illegible] Litorale. Il «team» del presidente Carlo Giordanengo arriva [illegible] sconfitta esterna per 14-8 contro la vicecapolista Brb Ivrea, ma tutte le attenzioni sono puntate [illegible] sulla sfida casalinga di sabato (dalle 14) contro Albisola, che può davvero valere una stagione.

Contro il Pianezza (adesso leader solitario del girone) gli Autonomi Fossano - che sabato prossimo osserveranno [illegible] turno di riposo - sono stati [illegible] partita fino all'ultima bocciata. E' finita 12-8 per i torinesi, ma i padroni di casa, autori complessivamente [illegible] una buona prova, possono recriminare per avere perso di misura nelle ultime gare a terne (Botta, Priotto e Folloni sono stati battuti per 9-8) e a coppie (Ariaudo e Baldo hanno ceduto per 11-10).

L'unica cuneese [illegible] raccogliere punti è l'Auxilium Cassa risparmio [illegible] Saluzzo, che ha diviso la posta, [illegible] trasferta, con La Fisse Torino. Il direttore sportivo Guido Ghietti si dichiara soddisfatto: «Eravamo sotto per 6-0: abbiamo compiuto una bella rimonta». Nell'ultima prova individuale, capi[illegible] Trucco ha firmato il [illegible] misura (13-12) che ha sancito il pareggio dei saluzzesi, sabato an[illegible] trasferta contro i liguri del Roverino.

Il «memorial Pinin De Chiesa», tradizionale e prestigioso torneo notturno, alla ventisettesimo edizione, scatterà lunedì prossimo (dalle 21) sui campi della Bocciofila Auxilium Saluzzo: in lizza 32 quadrette di tutto il Piemonte.

KARATE [illegible] SPORTIVI AZIENDALI

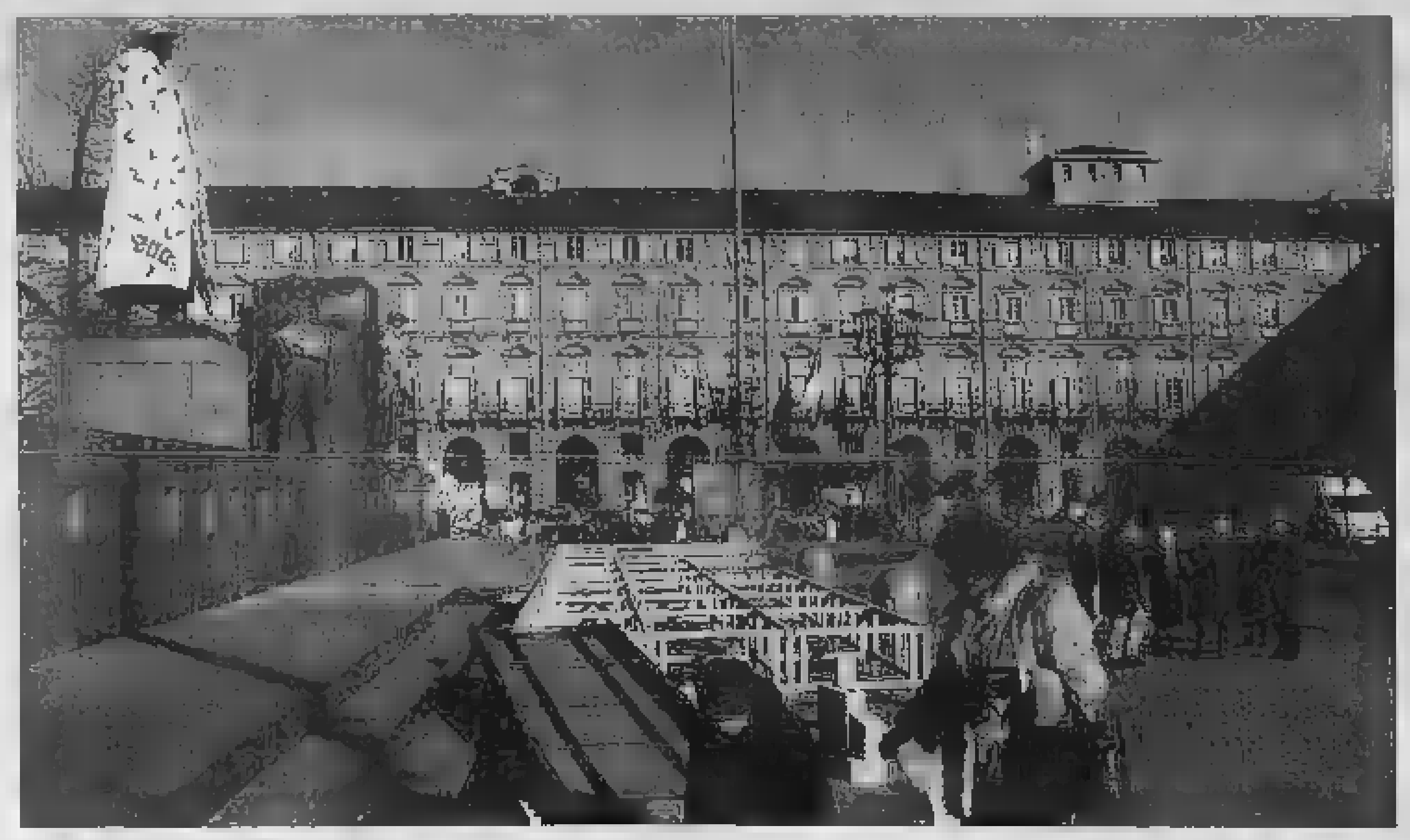


Dopo lo «stage» con i giovani toccherà a [illegible] e amatori

Grazie alla collaborazione del Centro arti marziali di Cuneo del maestro Adalberto Rava, il karate incontra lo C.S.A.In., il Comitato provinciale dei Centri sportivi aziendali [illegible] industriali. Alla palestra cuneese dell'ex Media [illegible] 4 si è svolto uno «stage» con giovani atleti. Il notevole successo dell'iniziativa è stato suggellato dalla partecipazione di [illegible] centinaio di ragazzini che hanno ricevuto medaglie e panettoni augurali. Dopo i giovani, la collaborazione tra Cam Cuneo e C.S.A.In. nel settore karate proseguirà con nuovi appuntamenti per tecnici regionali e amatori. (g. s.)

IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che aveva protestato per i troppi rumori a San Silvestro e per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo di eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL FILOSOFO

«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia e monumenti ridotti a pisoir Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL SINDACO

«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte Non era un evento becero ma una festa di popolo Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: su piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così al filosofo ed eurodeputato, Gianni Vattimo, che ieri su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che è durato fino alle cinque-sei del mattino in piazza Castello». Chiamparino, da Londra, dove si è recato per rinfrescare il proprio inglese, osserva. «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre [illegible] sono regole più restrittive e i concerti sono consentiti al massimo fino a mezzanotte, ma a Capodanno...»

Il professor Vattimo non chiede «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che non sia bello lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private», ma, aggiunge, il rumore [illegible] ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che cosa risponde?

«Ne prendo atto. E [illegible] mi stupisco. Si tratta di un intervento, quello del Professore, preannunciato, con tanto di protesta telefonica fatta a casa mia da Vattimo nel cuore di quella notte, mentre ero ancora a San Salvario a brindare con la gente del quartiere. [illegible] ha avvertito mia moglie e, lo ripeto con molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno nelle maggiori piazze cittadine, mi è sembrato e mi pare un atto davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno una volta all'anno, ci vuole un po' di tolleranza. In piazza Castello c'erano centomila persone, tante famiglie. Non si stava svolgendo un evento degradante, becero, ma [illegible] festa di popolo».

Vattimo suggerisce di utilizzare, per feste di questo tipo, [illegible] meno centrali, per esempio il Valentino. Non ci ha pensato?

«Appena mi sono insediato, con la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico [illegible] assessore) il problema dell'assegnazione delle piazze storiche ad iniziative cittadine. E, sin d'ora, comunico che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo una grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello è stata, («giustamente») restituita ai pedoni, ma poi denuncia che con «le piste del ghiaccio, i padiglioni, i tendoni è, di fatto, baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio». E domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

«Mi risulta che Vattimo, oltre che sotto la Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", [illegible] la pista del ghiaccio, è stata realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo le domanda perché sia stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio ora destinato alla pista del ghiaccio, fosse usato per un campetto di calcio.

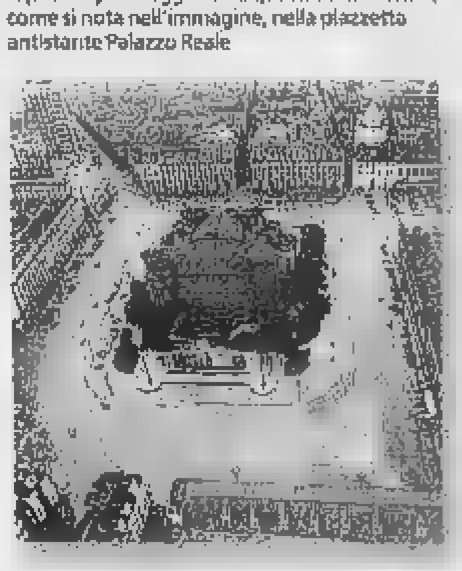
«Beh, non mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e in Corea, la nazionale francese, dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco di Parigi ha consentito di realizzare la patinoire».

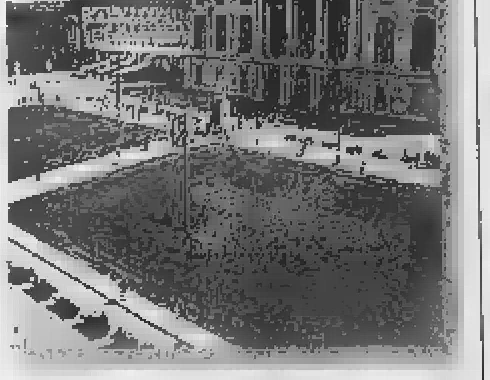
Chiamparino, pensa davvero, [illegible] dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto che in tutti noi ci sia bisogno di un pochino meno di supponenza intellettuale, di egoismo, e un po' più di disponibilità verso la gente comune. Che, talvolta, con il proprio buon senso, sa insegnare delle cose».

LE TAPPE DELLA TRASFORMAZIONE

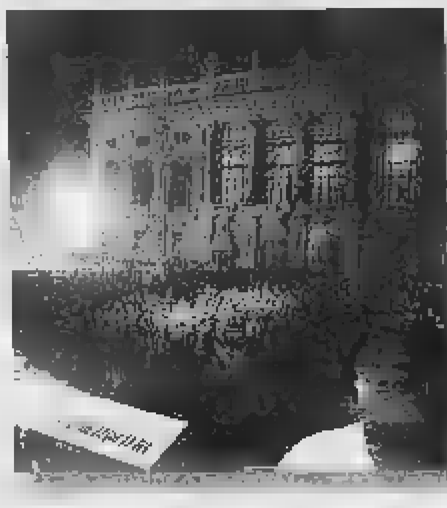
In questa foto scattata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili in senso orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo [illegible] nel '[illegible] ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi: in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza è usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



«Questa volta hanno esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

Ben vengano feste in piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia e in [illegible] buon gusto. Danno ragione al filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati in base alle tracce che hanno lasciato, in parte ancora visibili ieri mattina. I più severi condannano il degrado patito dal monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi di scritte e adesivi, mentre il Duca è stato imbacuccato in un barracano. Ai suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo usato come macchina pirotecnica.

Vattimo ha parlato di «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio», di «frastuono» fino all'alba e di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti come pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello. [illegible] Vattimo arriva in ritardo. Sono quattro anni che diciamo queste cose. Perchè lui prima taceva? Non me la sento invece di criticare l'uso della piazza come sede di feste, anche se si può discutere [illegible] chi si invita a celebrarle. Certi gruppi piacciono ai giovani dei centri sociali, [illegible] invogliano meno le altre generazioni. [illegible] poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che [illegible] stati multati, ma sono poche lire a fronte degli incassi ottenuti alla faccia di chi è in regola».

Anche la sicurezza [illegible] ricevuto critiche. «A un certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 anni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, a spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palazzo Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, ma era Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 16 anni. «Le piazze sono nate per far vivere alla comunità i suoi momenti forti», nota Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza «ma bisogna che ciò avvenga [illegible] civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un romano di [illegible] anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di 38 anni - è che un monumento dedicato ai caduti sia dissacrato con il pretesto di far festa e che questo accada [illegible] i balconi della Prefettura. Se quella statua non significa più niente [illegible] si rimuova. Altrimenti la si rispetti». (m.lup.)

Simonetta

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

NON finiscono mai i dubbi sul riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono in montagna ci [illegible] sempre gli scontenti.

Un anonimo lettore sottopone il [illegible] problema: «La casa è attorno a 1500 metri. Il regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale a termosifoni: in assenza di condomini la temperatura interna sarà di regola di 10 gradi, sarà elevata a 20° in presenza di almeno due condomini; per un solo condomino sarà a 20° solo il sabato e la domenica"». Nulla di più chiaro, ma il lettore dice che dal '73 il regolamento è stato applicato con riferimento al normale periodo di accensione, cioè da ottobre a maggio, e l'impianto è stato bloccato nei mesi estivi. [illegible]al '93 - spiega - a maggioranza si è decisa l'installazione di un impianto di conteggio dei consumi con relativa ripartizione di spese. Nel '96 l'assemblea deliberò a maggioranza di consentire l'accensione anche nel periodo estivo in caso di abbassamenti notevoli di temperatura o [illegible] richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova delibera a maggioranza: per quanto riguarda la gestione del riscaldamento [illegible] si richiama l'osservanza del regolamento di condominio. Prima per 25 anni non si accendeva d'estate, adesso si ritiene normale accendere tutto l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Di [illegible] la pratica condominiale è stata per anni di riscaldare solo nei mesi più freddi, poi dal '96 la prassi è stata di riscaldare tutto l'anno: ma da quanto espone il lettore non si trova nel regolamento di condominio una regola che contrasti con il riscaldamento acceso tutto l'anno in quel paese di montagna. Di conseguenza, basta che sia rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il periodo di riscaldamento deve essere adottato con la maggioranza (di cui al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile), cioè maggioranza degli intervenuti all'assemblea a almeno 500 millesimi e questa variazione comporta, almeno nel caso del lettore, non proprio una modifica del regolamento condominiale, ma certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quanto all'installazione di contatori individuali e [illegible] modifica del criterio di ripartizione occorre sempre la maggioranza degli intervenuti e [illegible] metà dei millesimi, se il regolamento di condominio fu a suo tempo approvato a maggioranza assembleare; occorre invece l'unanimità se il regolamento è di tipo contrattuale, cioè predisposto dall'originario costruttore-venditore. Se però l'installazione dei contatori individuali viene considerata nell'ottica di una modifica dell'impianto comune per ottenere un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'arti[illegible] 26 della legge 9 gennaio 1991 numero 10, per la quale [illegible] valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali, indipendentemente dal numero di condomini favorevoli. Nel caso, ancora, che l'assemblea volesse modificare o integ[illegible] il regolamento di condominio, dovrà farlo [illegible] voto unanime se si tratta di regolamento contrattuale o con la maggioranza di cui al comma 2 art. 1136 del codice civile se si tratta di regolamento a suo tempo approvato a maggioranza. L'assemblea dei condomini e dei conduttori può decidere una ragionevole modifica della temperatura di erogazione del servizio, purché nel rispetto delle norme di legge, sempre [illegible] la maggioranza dell'art. 1136».

[illegible] Per Ezio Poletto: «Le delibere assembleari - spiega il legale - adottate avvalendosi della [illegible] "varie e eventuali" contenute nell'ordine del giorno non sono valide, perché i condomini devono [illegible] messi in anticipo in condizione di sapere gli argomenti che saranno trattati in assemblea. Se tale principio non è rispettato, la delibera è annullabile (Cassazione sez. II, 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione da parte del condomino dissenziente entro [illegible] giorni dalla data della delibera se era presente, o a 30 giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale a casa, in caso di assenza».

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

Contributi scolastici An: rivedere i criteri per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura i criteri di assegnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole e per senso istituzionale e per coerenza non li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che accusa l'assessore Leo di aver discriminato gli istituti pubblici». Nello stesso tempo, però, Galasso ammonisce Leo: «Quanto è emerso impone in futuro, nel rispetto dei ruoli, delle [illegible] statutarie e regolamentari di scandagliare con doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato con cui l'assessore ha cercato di conciliare le diverse sensibilità sociali e culturali» che si scontra con la «carenza di senso istituzionale che continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



Mentre i legali preparano le mosse difensive e il magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando [illegible] concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta non si ferma. E' la Guardia di Finanza a continuare gli accertamenti. Ieri mattina [illegible] incominciati negli uffici di corso IV Novembre gli interrogatori di persone informate sui fatti contestati agli arrestati e agli indagati nello scandalo delle Molinette. Gli ufficiali della Finanza operano [illegible] delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che da lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri [illegible] stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato [illegible] stretto contatto con il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono avere un quadro il più preciso possibile di quello che avveniva negli uffici di [illegible] Bramante

«Rosso sta male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti a casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette, non può rimanere nel [illegible] di massima sicurezza [illegible] Cuneo. Le [illegible] condizioni [illegible] salute non lo permettono. Deve andare a casa agli arresti domiciliari o almeno in una struttura più idonea per curarlo». Lo ha sostenuto con forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti al gip Fabrizia Pironti. E il magistrato ha disposto una perizia, incaricando il professor Loren[illegible] Varetto di valutare le condizioni di salute del detenuto. [illegible] soprattutto di chiarire se [illegible] compatibili con il carcere. Il perito riferirà al gip martedì 8 gennaio. Potrebbe [illegible] quello il giorno della scarcerazione per il braccio destro di Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione più attenuata. Il difensore è piuttosto preoccupato, ha visitato nei giorni scorsi più volte Rosso nella cella di Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante nella regione gastro-duodenale, lo tormentano».

[illegible] l'avvocato Caviglione non punta soltanto su questa linea «sanitaria» [illegible] tirar fuori dal carcere il suo assistito. Ha già pronta una [illegible] che sarà presentata [illegible] Pironti appena sarà nota la risposta del perito sulle condizioni di salute di Rosso. In essa il legale ripercorre [illegible]

A un medico legale l'incarico di svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

[illegible] la strada [illegible] colleghi Andrea e Michele Galasso, i difensori di Odasso, che hanno [illegible] di alzare il livello dello scontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Corte di Cassazione. Caviglione [illegible] fa ricorso alla Suprema corte [illegible] ma [illegible] ragionamento giuridico è lo [illegible] In sintesi: Rosso, come Odasso, può [illegible] accusato solo [illegible] corruzione «impropria», della forma meno grave, perchè non ha commesso atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questo reato il codice prevede [illegible] 6 mesi ai tre anni di carcere: vengono così a mancare i presupposti della custodia cautela[illegible] perchè si presume che [illegible] fine del processo venga concessa la sospensione condizionale della pena.

Una difesa soprattutto tecnica quella di Rosso. Almeno finora. Tra una settimana, quando il gip conoscerà il responso del perito e deciderà sulla sua detenzione, forse [illegible] braccio destro [illegible] Odasso sarà obbligato a scegliere [illegible] linea difensiva diversa. «Sono estraneo ai fatti» ha detto al gip Pironti nell'interrogatorio del 28 dicembre. Non una p[illegible]la di più. Contro di lui il pm Ferrando ha alcune intercetta[illegible] ritenute compromettenti, le deposizioni di due imprenditori [illegible] dello stesso Odasso che [illegible] chiamano in causa per oltre 300 milioni. Non ci sono immagini, come per Odasso, che lo ritraggo[illegible] mentre prende la busta [illegible] i soldi. Le microcamere installate nel [illegible] ufficio, alle Molinette, non hanno mai funzionato. C'è solo l'audio. Ma per l'accusa basta e avanza.

IL SINDACATO ALLA REGIONE: UN ERRORE AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe ditte esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

la polemica

Marco Accossato

LA vicenda Odasso dimostra che dove ci sono appalti ester[illegible] si alimentano grandi appetiti...». Nel pieno della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore generale delle Molinette, la Fist-Cisl del principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che si metta subito un freno alla presenza dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso non c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per cui [illegible] incarico affidato ai dipendenti debba [illegible] improvvisamente tolto al personale interno e gestito da imprese [illegible] E' ormai largamente dimostrato che il privato non garantisce sempre un servizio migliore».

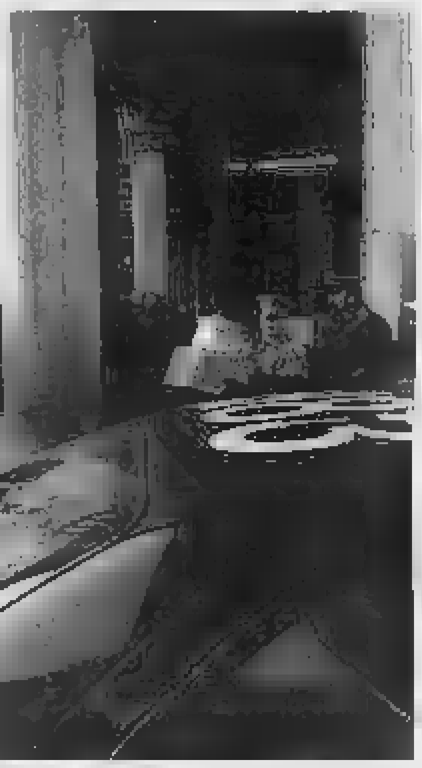
Nell'immensa struttura di cor[illegible] Bramante, città nella città, 1346 posti letto e quasi seimila dipendenti, quasi tutto è ormai gestito con contratti esterni: dalla mensa (appalto finito sotto inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sotto inchiesta) alla consegna della biancheria e delle bombole di gas-medicale, dalle pulizie al rifornimento di carta igienica nei bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche di un consulente - Lucio Otochian, incaricato paradossalmente dal [illegible] del controllo della gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate «mance» per l'ex direttore generale Luigi Odasso, ancora in carcere.

«Non sempre si assicura così il servizio migliore Servono più controlli sui contratti esterni: non sono serviti a risparmiare risorse [illegible] hanno alimentato sacche di inefficienza Il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»

Dopo le dichiarazioni misurate nei giorni immediatamente successivi alle manette («Il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo ospedale, ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano [illegible] prime polemiche: «In questi anni - sottolinea Ventre - si sono moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda e si [illegible] invece rivelati un capestro terribile che ha strozzato sempre più l'attività, creando anche [illegible] che di inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo di dimitare i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, [illegible] di riassumere personale specializzato la cui carenza ha portato quasi al collasso numerosi reparti salvati solo dalla buona volontà dei pochi dipendenti sopravvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze e a incarichi affidati a terzi. Ma chi controlla la qualità?», insiste Ventre. E cita alcuni casi concreti, una parte di quelli su cui «bisognerebbe intervenire con una verifica urgente»: «Il trasporto delle bombole di gas-medicali fino a qualche tempo fa era affida[illegible] agli ausiliari [illegible] reparto che venivano a prenderle dove il fornitore le scaricava dai furgoni. O[illegible] gli ausiliari non scendono più, c'è una "squadra trasporti" che s'è aggiudicata un appalto esterno e porta su le bombole». Ancora: «La consegna [illegible] farmaci: anche in questo caso [illegible] "trasportatori" che hanno vinto un appalto esterno. Fino a poco tempo fa [illegible] il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Alle Molinette si polemizza anche [illegible] un altro incarico, uno di quelli finiti nello scandalo-Odasso: la mensa: «La gentilezza del personale è evidente - concordano molti in corso Bramante-. Anche la varietà dei menu. Ma la qualità non sempre è all'altezza. E poi capita com'è successo poco tempo fa in un reparto, dove [illegible] ricoverato, alle 16,30, si è sentito dire che per lui la cena mancava perchè le prenotazioni erano già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pleura dello scandalo - è frutto di un appalto esterno: gestita fino [illegible] 2000 dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava a caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi [illegible] essenziali dell'ospedale (cioè migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio di cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni), è passata improvvisamente, per volontà della direzione, alla Pubbligest, società indagata per le mazzette pagate al manager Odasso.

Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono «alla luce dei fatti recenti» che si verifichi la convenienza di tutti i contratti esterni. «Non siamo un covo di tangentisti, il personale dipendente non [illegible] è vittima di quanto accaduto, ma potrebbe essere un consigliere prezioso [illegible] sendo ogni giorno in prima linea. L'appalto di una guardia per [illegible] sicurezza, ad esempio, ci [illegible] più del doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere lo stesso compito».



Un momento del blitz della Finanza alle Molinette che portò all'arresto [illegible] Odasso

Specchio dei tempi

«Costrette a fare il salto in alto per salire sui tram della linea 15» - «A Torino le donne [illegible] portino il burqa!» - «Quel sorriso regalato anche in farmacia» - «Una [illegible] gara sul prezzo dei pannoloni»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti in Borgo S. Paolo. Da alcuni anni lamentiamo la mancanza di una pedana di rialzo in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due [illegible] (davanti alla banca Crt e al cinema Eliseo) che ci permetterebbe [illegible] salire e scendere agevolmente sul tram della linea 15.

«Il distacco tra il terreno e l'ultimo gradino del suddetto [illegible] è troppo elevato: qualcuna di noi non riesce nè a salire, nè soprattutto a scendere, senza mettere in pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si è lamentata con l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente provveduto, anzi una di [illegible] ha perfino ricevuto nel 1999 [illegible] comunicazione scritta che entro la prima metà del [illegible] tutte le pedane lungo tutta [illegible] via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa la via) sarebbero state costruite.

«Siamo nel 2002 ed ancora nulla [illegible] stato fatto. L'Azienda tranviaria [illegible] forse dimenticato [illegible] sue promesse o aspetta che succeda [illegible] disgrazia e che qualcuna di noi anziane vada a finire, cadendo, sotto le ruote del tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella mia città ho visto una donna, [illegible] presunta tale, coperta con il burqa. Chiedo se vige ancora una legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce ai cittadini, di girare mascherati, a parte [illegible] periodo del carnevale, [illegible] perché non viene fatta rispettare. Tutto ciò proprio per motivi di sicurezza, [illegible] quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari [illegible] buon vivere, e non essere riconosciuto. Ma anche per aiutare le donne afghane ad uscire dall'incubo in cui sono state costrette a vivere in questi ultimi cinque [illegible]».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di Natale sono andato in una farmacia comunale del Torinese. Eravamo mia moglie e io, molto angosciati per [illegible] parente ammalato. I dottori ci hanno dispensato oltre che buoni consigli anche un po' di buon umore.

«Tutto il personale aveva il cappello [illegible] Babbo Natale e anche gli altri clienti, che come me erano in attesa, hanno alme[illegible] per qualche minuto ricevuto professionalità con [illegible] sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:

«In riferimento alla lamentela di una lettrice che protesta a proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 ed al successivo commento del presidente dei Titolari di farmacia si precisa che tutte le farmacie di Torino e provincia forniscono [illegible] residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, nessuna esclusa, di pannoloni e traverse inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paz[illegible] richieda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl non ha il vincolo di riconoscere il prodotto di tipo diverso.

«Occorre, nel caso di specie, verificare se il paziente abbia richiesto al farmacista un prodotto specifico che non si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre rammentare che l'art. 1 punto 5 del regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato al presente regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto [illegible] sensi dell'articolo 4, l'azienda Usl di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore alla tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe sono state emesse nei mesi appena decorsi dal ministero della Salute in materia di erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri [illegible] specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza fra il farmaco base, nel rispetto dello stesso principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure e le tipologie relative alla fornitura [illegible] pannoloni sono state concordate in ogni dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari [illegible] farmacia dott. Plattor. E' stato raggiunto un accordo generale valido fino al 31 maggio 2002, nelle more [illegible] una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione».

Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it




Lungo Vigna
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA
APERTO
LA DOMENICA
Gruppo Alta Italia
Rapello

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ [illegible] GENNAIO 2002

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

PROSEGUE, SIA PURE SENZA DRAMMI, L'ASSALTO FRENETICO AI BANCOMAT E AGLI UFFICI POSTALI PER RASTRELLARE LA NUOVA VALUTA DELL'UNIONE EUROPEA

Caccia all'euro, [illegible] in coda

Un appello dell'amministratore della Carige



Ieri mattina, al primo banco di prova, code in banca e negli uffici postali

IL [illegible] OCO

Ma il Principe non vuole adeguarsi e [illegible] Seborga il Luigino vale 6 dollari

Daniela Borghi

SEBORGA

«Il Principato [illegible] Seborga non accetta l'Euro». Lo afferma Giorgio I, al secolo Giorgio Carbone, neppure [illegible]a goccia [illegible] sangue blu anche se si è autonominato «sovrano» e dice di essere stato eletto per acclamazione [illegible]gli abitanti. Da anni, tra il serio [illegible] [illegible] faceto, punta alla totale indipendenza del piccolo paese. Afferma [illegible] principe, peccando [illegible] tantino di mania di grandezza: «Come il Regno Unito [illegible] la "nazione" che marcia per i fatti suoi, ma mentre l'Inghilterra ha una [illegible] che, nel bene o nel male, è condizionata comunque dall'Euro, noi andiamo controcor[illegible] e restiamo ancorati [illegible] tradizione del dollaro. Dal primo giorno non abbiamo preso in considerazione l'Euro: sarebbe una contraddizione con il nostro spirito autonomista».



Giorgio I Carbone rifiuta l'euro

Il Principato [illegible] Seborga, quindi, continua a remare controcorrente, e si vuole differenziare dal resto del Paese. Continua Giorgio I: «Anche la Svezia [illegible] la Norvegia non hanno accettato l'Euro, mentre però aderiscono all'Unione europea: noi, come il Regno Unito, abbiamo detto no [illegible] entrambi i provvedimenti. Il Regno Unito, comunque, potrà seguire il resto dell'Europa in futuro: noi non lo faremo mai».

Seborga rimane quindi [illegible] il [illegible] Luigino (moneta che però ha solo [illegible] valore simbolico e non è presa in considerazione fuori dal paese, checchè ne dica Giorgio I), il cui valore [illegible] l'andamento del dollaro. Una [illegible] vale appunto sei dollari; un'esagerazione. E dal Palazzo [illegible] governo [illegible] il cambio ufficiale del Luigino: un Luigi[illegible] [illegible] quotato dal Principato sei dollari, pari a 14 Euro, 45 franchi o 13 mila lire; [illegible] Luigino tre dollari, 3,5 Euro, [illegible] franchi o 6.600 lire. La moneta da 15 centesimi di Luigino si può acquistare [illegible] 0,9 dollari, 1,05 Euro, 23 franchi o 2 mila lire, mentre quella da 10 cent con 0,6 dollari, 0,7 Euro, 4,5 franchi oppure mille e 300 lire. Infine, a Seborga c'è anche la moneta [illegible] [illegible] cent, pari a 0,3 dollari, 0,3 dollari, 0,36 Euro, 2,5 franchi o 700 lire. I valori sono stati calcolati per eccesso a favore del Luigino.

Si legge inoltre nelle [illegible] legate al cambio ufficiale [illegible] Seborga [illegible] decise dal «principe»: «Le parità [illegible] Luigino [illegible] il dollaro resta [illegible] punto fermo e stabile: il cambio indicato con le altre valute è valido [illegible] data odierna e può [illegible]eguendo l'andamento del dollaro U[illegible]

Giorgio I, nonostante le riserve dei molti, assicura che la sua moneta è usata ovunque, [illegible] soltanto nel Principato, dove il Luigino [illegible] benvoluto dai commercianti, insieme con la lira. Molti turisti chie[illegible] la moneta come souvenir e la pagherebbero con il [illegible] valore ufficiale. «Soltanto [illegible] Italia, sono 34 mila gli alberghi e negozi che l'accettano e hanno esposto [illegible] cartello "Si [illegible] Luigini", soprattutto a Torino, Milano, Genova. Bisogna poi aggiungere le attività che si trovano all'estero: soltanto in Francia se ne conta un migliaio». Verità o solo una sparata di Giorgio I? Impossibile verificare.

La «banca» del Principato [illegible] trova nella sede del Palazzo del governo: «[illegible] banca nazionale di Monaco ha accettato la nostra Cassa [illegible]ei Cavalieri di San Bernardo, più altre in Svizzera e in Inghilterra. Il cambio ufficiale del Luigino, inoltre, è sta[illegible] accettato [illegible] [illegible] banca mondiale», fa sapere [illegible] principe.

Coniato per la prima volta nel 1666, conseguenza diretta del Luigi francese, il Luigino è tornato alla ribalta qualche anno fa, quando Giorgio Carbone decise [illegible] dichiarare l'indipendenza [illegible] Principato. E non [illegible] escluso [illegible] possano arrivare anche le banconote. Entro [illegible] zo la Corte internazionale dell'Aia si dovrebbe esprimere sulla sovranità [illegible] Seborga.

GENOVA

[illegible] caccia agli euro potrebbe essere un'ottima esercitazione per sociologi e antropologi. Infatti le «truppe d'assalto» [illegible] nuova moneta europea possono essere divise in due categorie: la prima, i commercianti, è pressata da motivi professionali fin troppo facilmente intuibili; la seconda, caratterizzata dall'età avanzata, è costituita da ansiosi e curiosi. I secondi fanno più gonfie le code ai bancomat e agli uffici postali e aumentano soltanto la confusione. Ma, per il momento, non ci [illegible] gravi inconvenienti.



[illegible] mostra trionfante gli euro

La «carica» da parte degli istituti di credito delle riserve di valuta per i bancomat prosegue con regolarità. E' confermato dalle direzioni di tutte le banche [illegible] e nazionali presenti sulla piazza [illegible] Genova [illegible] dimensione di funzionamento [illegible] pieno regime» a partire dalla prossima settimana. Comunque, [illegible] dalle prime [illegible] di ieri mattina le filiali [illegible] banche genovesi sono [illegible] prese d'assalto: code interminabili [illegible] persino accese discussioni, provocate dalla eccessiva attesa [illegible] piedi, sono [illegible] il [illegible] costante degli uffici postali, mettendo a dura prova la pazienza degli impiegati e in particolare degli addetti agli sportelli.

Alle casse degli istituti [illegible] credito migliaia di persone - i commercianti, preoccupati [illegible] fare scorta, soprattutto per accontentare l'eventuale clientela straniera - si sono accalcate per cambiare lire con euro [illegible] svolgere le normali operazioni bancarie. [illegible] file interminabili hanno anche provocato [illegible] pochi intralci e ritardi [illegible] operazioni più urgenti, [illegible] inevitabili rimostranze di chi ha dovuto subire ritardi o attese insopportabili.

La situazione s'è aggravata agli uffici postali dove da [illegible] mattina [illegible] iniziati i pagamenti delle pensioni [illegible] molte categorie di lavoratori. L'«assalto» però era previsto [illegible] direzione compartimentale delle Po[illegible] che, in tarda mattinata, ha emesso un comunicato [illegible] [illegible] nel quale [illegible] affermava che la situazione in tutti gli uffici [illegible] [illegible] considerarsi «fisiologica», ma sostanzialmente sotto controllo.

Tra la [illegible] [illegible] 31 dicembre e ieri l'altro sera sera, com'era prevedibile, sono rimasti a [illegible] quasi tutti i bancomat che erogavano euro. I 15 bancomat della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia (Carige) [illegible] caricati con la [illegible] [illegible]ota europea hanno erogato nelle [illegible] 24 [illegible] 735.000 euro, pari a 1 miliardo e 423 milioni di lire.

In generale, le banche [illegible] un minor numero di sportelli, come il Banco di Chiavari (90 distributori bancomat), distribuiscono già euro. La Carige porterà ad adeguamento i suoi 380 bancomat italiani entro domani.

Una dichiarazione tranquillizzante in questo [illegible] [illegible] stata rilasciata ieri dall'amministratore delegato della Carige, Giovanni Berneschi. [illegible] nostri clienti [illegible] tutti i liguri e non liguri che potranno avere a che fare con [illegible] nostro istituto possono stare tranquilli. Nel volgere di pochi giorni [illegible] [illegible] saranno più inconvenienti». Berneschi ha ricordato ancora una volta che in pratica quasi tutte le operazioni di pagamento possono essere effettuate in lire o con le carte di credito sino alla fine di febbraio.

Tra le piccole curiosità degne [illegible] nota che si sono verificate in questi giorni a Genova ce n'è [illegible] che riguarda la società «Genova Parcheggi», [illegible] [illegible] casse automatiche hanno rifiutato [illegible] lire per eccesso di automazione: la società ha fatto sapere che gli addetti accettano le lire e che interverranno ad aiutare gli automobilisti in difficoltà. [p. I.]

[illegible] ASPETTA I BIG



Aria di [illegible] Domani Pippo Baudo svelerà i nomi dei Big che prenderanno parte al 52° Festival di Sanremo. Il conto alla rovescia è a quota otto settimane e in Riviera l'evento inizia a farsi [illegible] presente. Sanremo è alle prese con [illegible] problemi: mancanza di parcheggi, novità per le manifestazioni collaterali, due alberghi che hanno chiuso i battenti lo scorso anno. Nella foto la cantante Elisa. IL SERVIZIO A PAGINA 41

RECCO



[illegible] GOLFO [illegible]
IL FUTURO E' [illegible] MARE

Il sindaco Buccilli fa un bilancio del 2001 e illustra i progetti per l'anno nuovo

Giuliano Vignolo A PAGINA 55

GENOVA



ZUCCHERO E RAY [illegible]
I CONCERTI IN ARRIVO

L'ex dei Genesis è atteso a Varazze, per «Sugar» tappa del tour al palasport

I servizi A PAGINA 47

DOPO IL TRAGICO OMICIDIO DI VIA SAN BERNARDO TUTTA L'ATTENZIONE DELLE FORZE DELL'ORDINE E ANCHE DEL [illegible] POLITICO E' FISSA SUL CENTRO STORICO E SUGLI IMMIGRATI

[illegible] acquisto di ecstasy all'origine [illegible]

Sulla base d'un passaporto ritrovato l'assassino marocchino avrebbe soltanto 17 anni

GENOVA

[illegible] centro storico di Genova, dopo il [illegible] della [illegible] dell'ultimo giorno dell'anno, la situazione appare sotto controllo. Il questore [illegible] Fiorelli ha accolto positiva[illegible] le parole [illegible] madre della vittima, con le quali la donna, pur esacerbata dal dolore, rifiutava ogni sentimento di vendetta [illegible] chiedeva a tutti coloro che volessero ricordare in qualche modo suo figlio solo opere di solidarietà e aiuti per chi ne ha bisogno. «Sono sempre stato un fautore della collaborazione tra i cittadini e le forze dell'ordine, ma la tutela dell'ordi[illegible] della giustizia tocca solo a noi», ha ripetuto ancora ieri il questore. Fiorelli ha prevenuto qualsiasi esplosione di odio razziale ingiustificato.

Ma con il [illegible] [illegible] ora l'omicidio [illegible] Capodanno appare sempre di più un gesto di violenza gratuito e privo di un vero movente: salvo sorprese non sembra che si tratti, come s'era sospettato in un primo momento, d'un episodio collegato allo spaccio di droga su larga scala.

Ieri comunque gli inquirenti hanno accertato che la vittima, [illegible] Reggiani, 22 anni, incensurato aveva, al [illegible] della rissa fatale, cinque pasticche di ecstasy in una tasca. Secondo gli inquirenti, Reggiani e i suoi amici volevano acquistare altra droga dall'omicida e da un [illegible] complice, e [illegible] fronte al loro rifiuto [illegible] nata la lite sfociata [illegible] [illegible].

[illegible] pm Enrico Zucca ha disposto una perizia [illegible] per accertare l'età effettiva dell'omicida, Mohamed A.. Il marocchino ha dichiarato alla polizia di avere 14 anni, ma [illegible] un esame all'ospedale Gaslini subito dopo l'arresto [illegible] risultato maggiorenne.

Oggi la polizia [illegible] venuta [illegible] possesso del [illegible] passaporto, secondo il quale avrebbe 17 anni. Qualora venisse dimostrata la mi[illegible] [illegible], l'inchiesta passerebbe automaticamente alla procura dei minori, [illegible] causa di questa incertezza non [illegible] stata disposta l'autopsia sulla vittima [illegible] [illegible] è stato interrogato l'omicida, rinchiuso nel [illegible] re di [illegible].



Giacomo Reggiani, la vittima

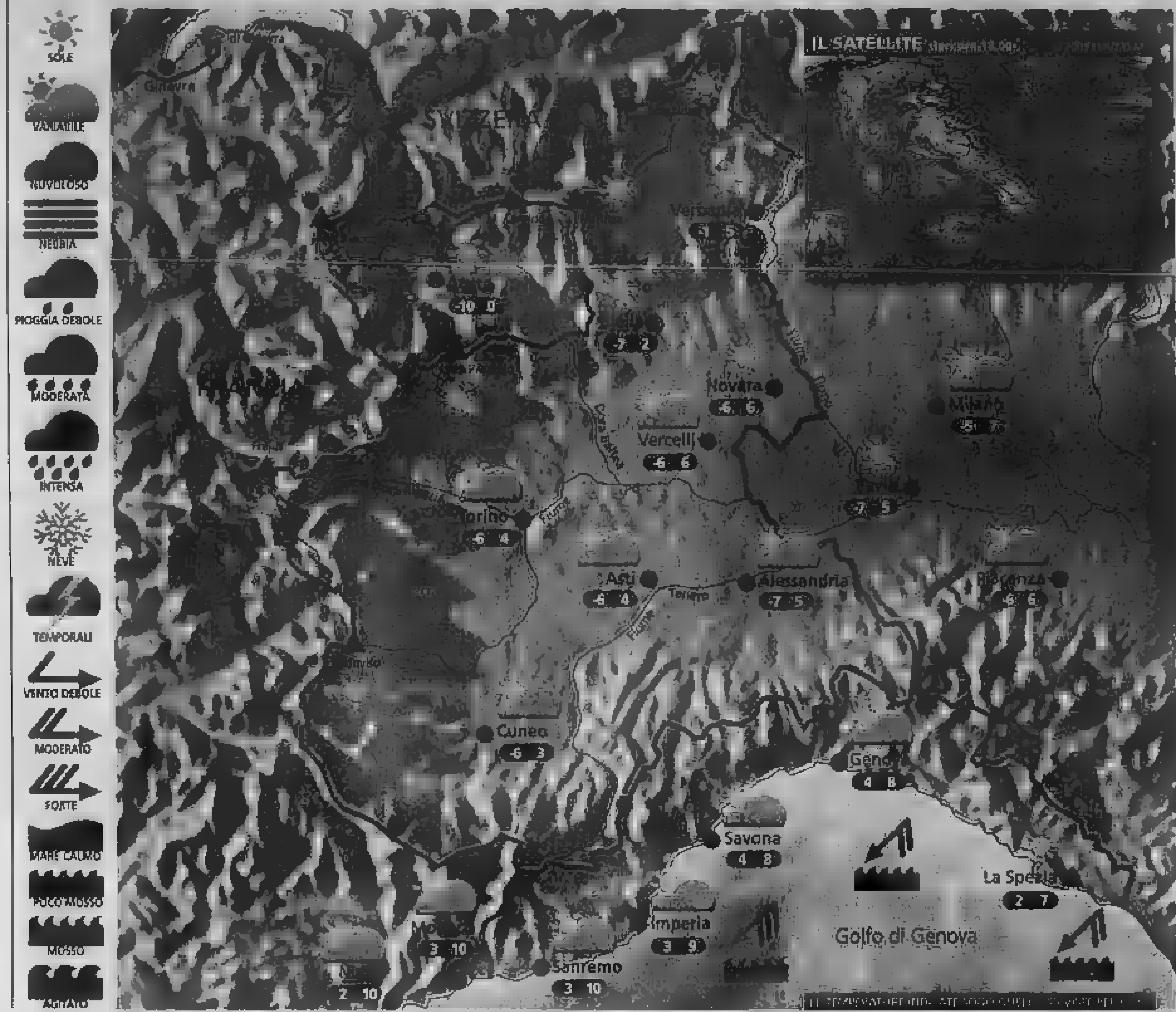
Sempre a proposito della dinamica del fatto sembra che Reggiani e i suoi amici abbiano cercato di acquistare dell'ecstasy dal [illegible] marocchino e dal suo connazionale, i quali, a quanto pare, erano già conosciuti come spacciatori. Di fronte a un rifiuto i due gruppi, già alticci, hanno cominciato a litigare. Il barista li ha cacciati dal locale. Appena fuori, i due marocchini, [illegible] spalleggiati da [illegible]zionali, hanno rotto delle bottiglie [illegible] birra e hanno aggredito gli italiani. Uno degli amici di Reggia[illegible] [illegible] [illegible] ferito ad una guancia, [illegible] [illegible] giovane [illegible] [illegible] colpito alla gola da Mohamed A. con un collo [illegible] bottiglia, che gli ha [illegible] la vena giugulare.

In margine al tragico fatto di via San Bernardo, il presidente del Consiglio regionale della Liguria Gianni Plinio (An) [illegible] sollecitato l'approvazione della legge Bossi-Fini sull'immigrazione e l'apertura a Genova di un centro di [illegible] per immigrati. [p. I.]



La zona dove si è consumato il delitto nella sera di Capodanno a Genova: in via San Bernardo sono entrati in contatto due piccoli gruppi di ragazzi italiani e marocchini. La discussione, forse per questioni legate allo spaccio della droga, è degenerata e il giovane di Sestri Ponente è stato ferito mortalmente alla gola con il coccio di una bottiglia

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle nostre regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non sono mancate forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della zona anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà un nuovo inserimento di correnti fredde nord-orientali.

Previsioni In mattinata cielo sereno o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese e lo Spezzino, per il resto tempo [illegible] soleggiato ma ventoso. Nel [illegible] pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunta da aria fredda e più umida da Est che produrrà [illegible] parziale [illegible] d[illegible] copertura nuvolosa sulle zone pianeggianti [illegible] Piemonte ma [illegible] non coinvolgerà [illegible] zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie dal tardo pomeriggio, venti moderati. Domani [illegible] tempo ma freddo.

ZOOM

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran bel freddo: all'alba i valori sono abbondantemente s[illegible] zero. Colpa dell'anticiclone, ma anche dei continui afflussi di aria fredda e secca dai quadranti orientali che mantengono il cielo sereno e favoriscono la dispersione del calore durante la notte. Se a questo aggiungiamo che stiamo vivendo il mese notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. Ma la siccità comincia ad essere preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la [illegible] non risponde all'appello. Non si tratta comunque di una situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle nostre regioni negli ultimi vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiunto in questa occasione, visto che l'anticiclone ha tutta l'intenzione di tenerci compagnia anche per gran parte della prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di [illegible] depressione sulla Spagna e i fronti [illegible] che si susseguiranno sui Balcani. L'unica nota rilevante da qui a sabato sarà un ulteriore calo della temperatura a tutte le quote, [illegible] domenica in montagna vi sarà un certo rialzo termico mentre, complice l'inversione, in pianura seguiterà a far freddo.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	6	REGGIO CALABRIA	7	9
BARI	5	7	ROMA	2	7
BOLOGNA	-4	4	[illegible]	-1	5
[illegible]ARI	9	12	BARCELLONA	12	13
CATANIA	7	10	BRUXELLES	-6	3
[illegible]	5	7	FRANCOFORTE	-12	-4
[illegible]	-1	7	GINEVRA	-6	3
OLBIA	6	10	[illegible]	0	6
PALERMO	8	11	MONACO DI BAVIERA	[illegible]	-6
PERUGIA	-1	5	PARIGI	-1	9
POTENZA	-2	0	ZURIGO	-6	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 55 minuti; cala domani alle ore 11 e 42 minuti

BILANCI DI FINE ANNO E PROGRAMMI PER IL 2002 DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA RIVIERA DI LEVANTE

«Il futuro di Recco? Sul mare»

Parla il sindaco Buccilli, nel mirino posteggi e pulizia

Giuliano Vignolo

[illegible] città «capitale gastronomica» della Liguria punta il suo futuro anche sulla parte a mare, sulla trasformazione dell'arenile, della passeggiata e sulla costruzione di un approdo. Ma per la giunta di centrodestra, guidata dal sindaco Gian Luca Buccilli, i problemi sul tappeto sono i parcheggi, la pulizia della città, la sistemazione dell'ospedale. Il sindaco [illegible] ritiene soddisfatto di quanto è stato fatto nell'anno appena concluso.

«Sono state portate [illegible]nti le premesse più importanti per interventi che verranno attuati in questo [illegible] anno - dice Buccilli -. Innanzitutto il [illegible] dë intervento nella zona [illegible] lavoro importante [illegible] decisivo non soltanto per l'aspetto ambientale, ma anche economico della città. Abbiamo definito i progetti, approvati in Conferenza dei servizi e in Consiglio comunale: adesso occorre l'ultima autorizzazione che avremo in questo mese, quindi inizieranno i lavori».

Il primo intervento, della durata di tre mesi, è la minuziosa verifica del territorio per [illegible] tare la presenza [illegible] di residui bellici. I lavori all'ospedale sono iniziati nel 2000, a ottobre di quest'anno dovrebbero essere ultimati. «E' [illegible] ristrutturazione con leggero ampliamento e sistemazione delle sale operatorie - spiega il sindaco. Un appalto di oltre 6 miliardi che sta per concludersi».

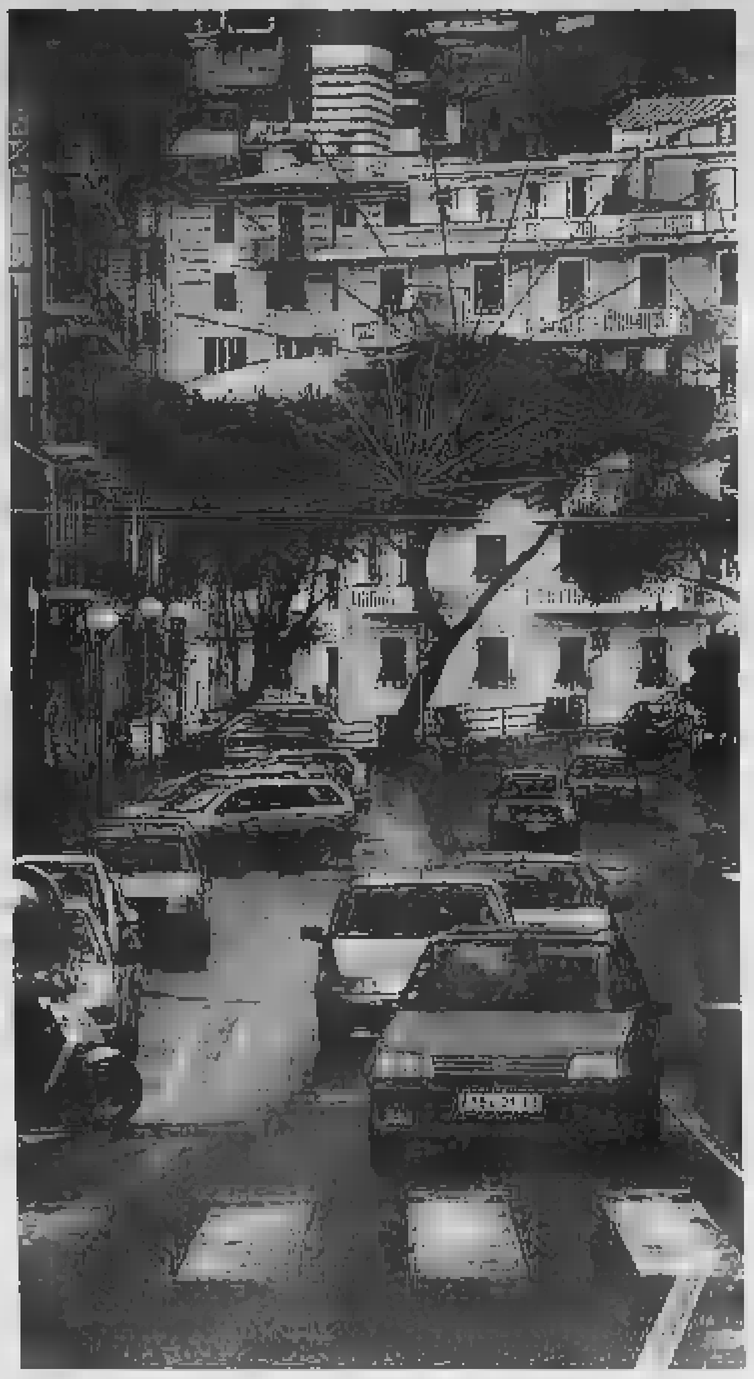


La zona a mare di Recco è destinata a cambiare volto grazie al piano del Comune che prevede posti auto e per le imbarcazioni

Altra questione: oggetto [illegible] severe critiche [illegible] la pulizia della città, servizio in appalto alla ditta Iseda. «Nel corso dell'anno appena concluso abbiamo individuato le criticità del servizio e in questo anno cambieremo registro». Che cosa intende con cambiamento di registro? «Abbiamo individuato quello che non andava, stiamo realizzando un [illegible] capitolato d'oneri per il contenuto del [illegible] appalto. La Iseda [illegible] concludendo [illegible] impegno con il Comune. Non voglio anticipare nulla ma posso dire che [illegible] seconda metà di gennaio renderemo [illegible] le novità in questo delicato settore. Diciamo che da marzo cambieranno tante [illegible] anzi il cambiamento sarà radicale. [illegible] è comunque giusto dare le colpe alla ditta che ha in concessione il servizio quando le carenze erano certamente nel capitolato di appalto».

Le polemiche per i parcheggi sono [illegible] lunghe e a volte acerrime. L'introduzione del bollino blu per residenti non è stato gradito da tutti, anche perché pare ci siano stati dei bollini «illegittimi». «Nel [illegible] definito una nuova disciplina [illegible] verrà attuata già in questo mese dice ancora Buccilli. Penso che abbiamo privilegiato i residenti, come era giusto fare, ma teniamo in grande considerazioni il comparto commerciale e i pendolari». Sì, ma 420 mila lire l'anno per l'acquisto dei bollini non le sembrano eccessive? «Se facciamo i conti scopriamo [illegible] con [illegible] più [illegible] mille lire [illegible] giorno abbiamo la possibilità di un posteggio garantito».

Sarà la volta buona per ridare a Recco la biblioteca civica? «Sì, la [illegible] sistemazione è prevista nella sala polivalente, arredata appositamente. Dovremo però attendere il secondo semestre». Ci sono rammarichi del 2001 [illegible] si porta nell'anno nuovo? «Mi auguravo che i lavori nella zona mare potessero iniziare già nel 2001, come avrei già voluto portare in Consiglio il Piano urbanistico comunale. Con molta franchezza speravo in tempi più brevi della burocrazia». Che cosa chiede e cosa promette ai suoi cittadini per l'anno nuovo? «Sarà un anno strategico - conclude il sindaco. - Il lavoro dei primi due anni dell'amministrazione arriverà a compimento con opere maggiormente visibili. Chiedo fiducia alla città, tutta la giunta ha lavorato con grande impegno e in piena armonia».



Il centro della cittadina del Golfo Paradiso: in primo piano il nodo del traffico

SONO TRENTA LE OSSERVAZIONI PRESENTATE: TEMA CENTRALE IL CEMENTO E I LAVORI IN PROGRAMMA

Sestri, gli ambientalisti alla riscossa

Piano urbanistico attaccato da Italia Nostra, Wwf e Legambiente

SESTRI [illegible]

Le associazioni ambientaliste Italia Nostra, Wwf e Legambiente nei giorni scorsi hanno presentato in regione, Provincia e Comune oltre trenta osservazioni al [illegible] urbanistico comunale. «Cambiano le sigle ma la sostanza resta - commentano i tre responsabili delle associazioni. - Cambiano i progettisti, ma l'impressionante numero di nuovi metri cubi da spalmare sulla bimare rimane invariato: 400 mila metri, equivalenti a un incremento della popolazione residente del [illegible] per cento».

Secondo Clara Vecchina, Silvana Vernazza e Maurizio Iallonghi, tra i Comuni della Riviera di Levante «che facilitano la speculazione edilizia, Sestri Levante è al primo posto. Il Piano regolatore di Chiavari prevede un aumento dei residenti del 15 per cento, a Lavagna l'incremento sarebbe del 10. Risulta impos[illegible] che l'eccezionale sovradimensionamento della residenza del Puc di Sestri Levante - aggiungono i tre ambientalisti - [illegible] per accrescere il demanio degli immobili [illegible] sari a far fronte alle esigenze dei segmenti più deboli».



L'area delle ex cantine Mulinetto dove dovrebbero sorgere due nuovi alberghi

Portano come esempio «la triade di S. Anna-Montepagano-Rio della Valletta: a S. Anna, in aree collinari percorse da incendi, è previsto un albergo di sedicimila metri cubi, quando è recentissima la trasformazione in appartamenti del vicino hotel Mimosa. Per costruire a Montepagano - dicono [illegible] gli ambientalisti - si è assegnato un indice ad [illegible] destinate nel vecchio piano regolatore, a verde e a servizi scolastici. A Rio della Valletta [illegible] previsti 16 mila metri cubi, volume equivalente a cinquanta villette - tipo quelle che hanno contraddistinto il versante di Casarza [illegible] stessa collina - per costruire un fantasioso centro salutistico. Da Fantalandia, a Fantaclinica».

Viene contestata anche l'ipotesi [illegible] realizzare due alberghi a Cantine Mulinetti; uno nell'area ex Fit e l'altro [illegible] collina, di 60 nuove camere. Infine contestano anche il concorso di idee per la sistemazione del porto «servito solo - sostengono - per accreditare l'idea che un nuovo porto sia indispensabile».

Anche il questionario inviato ai nuclei familiari secondo le tre associazioni, non lascia dubbi. «Di certo è che l'amministrazione deciderà come meglio riterrà». [g. v.]

NUOVA CABINA, DISSERVIZI DRASTICAMENTE RIDOTTI

Borzonasca: lavori Enel la rete viene potenziata

BORZONASCA

Un intervento dell'Enel migliora la qualità del servizio elettrico per gli abitanti della vallata, riducendo del 70 per cento la durata complessiva dei disservizi in un anno. Nel territorio comunale di Borzonasca è stata realizzata una nuova cabina, una struttura mini[illegible] prefabbricata di dimensioni minime, dove sono state messe le apparecchiature per il selezionamento della rete di media tensione e un trasformatore che precedentemente era su un palo.

«Questo intervento è stato realizzato nel pieno rispetto dell'ambiente circostante», [illegible] all'ufficio relazioni [illegible]. Grazie [illegible] apparecchiature inserite nella struttura è possibile telecomandare a distanza la cabina consentendo ai tecnici Enel Distribuzione di ricercare eventuali guasti in [illegible] pi brevi e di rialimentare altrettanto rapidamente le forniture interessate.

I lavori hanno riguardato [illegible] che la ricostruzione dei tratti di rete in partenza e in arrivo alla cabina, mediante l'utilizzo di un [illegible] aereo isolato, appositamente progettato per consentire l'attraversamento di zone boschive, senza sostanziali interventi sulla vegetazione. Per la realizzazione della cabina è stato necessario un intervento durato due settimane, nelle quali è stato necessario mantenere in servizio permanente quattro gruppi elettrogeni per poter fornire di energia gli abitanti di altrettante frazioni. Grazie a questo intervento, che si [illegible] ad altri realizzati nel corso del [illegible] sulla rete a media tensione [illegible] Chiavari e comuni limitrofi, Enel Distribuzione Liguria ritiene che nell'arco del prossimo biennio la durata annua delle interruzioni elettriche dovrebbe essere ridotta almeno del 70 per cento». Nel 2002 sono in programma altri interventi di questo tipo nell'entroterra di Chiavari. [g. vl.]

SABATO PRESENTAZIONE DI UN DIPINTO RESTAURATO

Visite, conferenze e viaggi da Portofino le idee del Fai

PORTOFINO

La delegazione Portofino Tigullio del Fai, Fondo per l'ambiente italiano [illegible] ha predisposto un programma di visite guidate, conferenze e piccoli viaggi. Intanto sabato 5, alle 21 nella chiesa di San Siro a Santa Margherita, verrà presentato il dipinto inedito restaurato a cura del Fai. «E' una pala d'altare di G.B. Paggi, che operò a cavallo del XVII e XVIII secolo, raffigurante «L'adorazione dei pastori» - spiega Andrea Fustinoni, capo delegazione del Fai -. L'opera è stata riportata alla sua originale luminosità cromatica grazie all'accurato restauro condotto da Patrizia Magliano, sotto la direzione di Angela Acordon della Soprintendenza [illegible] Beni storici e artistici della Liguria».

Il 2002 si apre con la novità di «Dietro le quinte», ciclo di visite riservate agli aderenti - gratuite o, per i musei, al solo costo del biglietto - [illegible] conoscere il ricco patrimonio storico e artistico del Tigullio.

«Ci accompagneranno di volta in volta - dice ancora Andrea Fustinoni - studiosi di storia dell'arte, architetti, restauratori e collezionisti, alla scoperta di piccole raccolte d'arte, di un giardino citato, di un dipinto importante relegato [illegible] una sacrestia, di [illegible] residenza riccamente affrescata e gelosamente custodita dalle [illegible] proprietarie».

Sabato 9 febbraio a Chiavari, ospite dell'amministrazione comunale, il Fai organizza un incontro [illegible] tema «Il ruolo di una dimora storica sul suo territorio: cultura o profitto?». L'argomento è di particolare importanza perché la Fondazione [illegible] breve gestirà gli spazi di Casa Carbone a Lavagna, e anche perché il Levante ospita numerose testimonianze di dimore storiche, pubbliche e private, d[illegible] in taluni casi si ha difficoltà a individuare una programmazione compatibile con le strutture ospitante. [g. vl.]

A FINALE «COLPITE» LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IN TUTTO IL PONENTE SI ANNUNCIANO AUMENTI PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Proteste in Riviera per i rincari Ici

Stangate a Borghetto, Loano e Pietra Ligure

Augusto Rembado

PIETRA L.

Nuovo [illegible] con aumenti dell'Ici, non per tutti, nel Finalese. Le varie amministrazioni comunali stanno definendo le aliquo[illegible] provocando [illegible] serie di polemiche. Il [illegible] più controverso [illegible] quello [illegible] [illegible] Consiglio comunale a Pietra Ligure con un forte aumento anche sulla pri[illegible] casa. A Loano nel mirino ci sono invece le seconde case. A Finale penalizzate le attività produttive [illegible] gli alloggi affittati a residenti con contratti registrati [illegible] non concordati (ma quanti lo sono?). Forti aumenti in vista per il servizio di raccolta rifiuti. Le amministrazioni comunali si giustificano attribuendo gli aumenti in particolare ai minori trasferimenti statali. Sono anche gli effetti del così detto federalismo fiscale. I Comuni devono far fronte agli aumenti derivanti dall'applicazione dei nuovi contratti dei loro dipendenti. Per i rifiuti è la stessa legge che prevede di arrivare presto a coprire il 100 per cento dei costi del servizio. Essere proprietari di una casa sta diventando un onere soprat[illegible] per coloro che non evadono le imposte ed affittano l'immobile con contratto regolare.

PIETRA L. C'è chi spende male[illegible] i soldi prelevati dalle tasche dei cittadini. Queste sono le accuse che arrivano dai banchi dell'opposizione a Pietra. Dice Carlo Scrivano, consigliere della Lista Civica: «Sulla prima [illegible] non è [illegible] [illegible] l'aliquota ma si è tolta la detrazione del 50 per cento. Di fatto si pagherà [illegible] doppio del 2000. Vengono persino "colpiti" gli anziani che hanno la casa vuota perché [illegible] ricoverati nella Casa di riposo e coloro che danno in comodato un alloggio al figlio o al nipote». Aggiunge Luigi De Vincenzi, sempre dell'opposizione: [illegible] [illegible] grave è che [illegible] [illegible] l'Ici per oltre [illegible] miliardo per pagare mutui [illegible] opere mal fatte, mal progettate o in notevole ritardo. In campagna elettorale nel maggio dello scorso anno erano usciti manifesti della giunta leghista che smentivano ogni possibile aumento. Questi sono i risultati».



Stangata Ici in Riviera

LOANO Passerà dal 7 all'8 per mille l'aliquota Ici sulle seconde case a Loano. «Abbiamo fatto uno sforzo per mantenere la [illegible] pressione fiscale sulla prima casa e su quelle affittate a residenti», spiega l'assessore Giacomo Piccinini. In realtà il [illegible] per mille è già [illegible] aliquota «p[illegible] rispetto a qu[illegible] di altre località limitrofe. Forti aumenti invece per [illegible] servizio raccolta rifiuti (più 13%) e per i servizi a domanda individuale.

FINALE L. Stabili le aliquote su prima casa (4,3 per mille) e seconda casa (già al 9 per mille). Passerà dal 5,3 [illegible] 5,8 per mille invece l'aliquota sulle attività produttive. Saranno quindi «colpiti» anche i negozi che già avevano subito un aumento [illegible] mezzo punto nel 2001. La prossima settimana con il bilancio di previsione sarà portato in discussione in Consiglio un aumento del 15% del servizio raccolta rifiuti.

BORGHETTO Aliquote probabilmente confermate nel 2002 ma Borghetto [illegible] fa testo perché nell'anno delle elezioni locali gli aumenti dell'Ici non si verificano mai. Crescerà invece [illegible] 10% la tariffa [illegible] servizio raccolta rifiuti.

Malpangotto [illegible] ricandida

«Se qualcuno nel Polo è contrario spieghi le sue ragioni a viso aperto»

BORGHETTO

«Se qualcuno ha delle remore ad accettare la mia ricandidatura deve parlare con dati di fatto oggettivi e con critiche concrete e costruttive ma deve evitare [illegible] fare azioni subdole che ricordano i vecchi metodi ipocriti della prima Repubblica». Franco Malpangotto (Forza Italia), conferma la sua candidatura a sindaco di Borghetto per le elezioni di primavera ma non accetta le critiche che si sentono in città anche dall'interno del centro-destra con il quale ha governato, quasi indisturbato, in questi 4 anni.

La ricandidatura di Malpangotto è stata ufficializzata da Bruno Angelucci, coordinatore cittadino di Forza Italia. Anche gli altri partiti della Casa delle libertà (Ccd, An, Lega Nord [illegible] indipendenti), hanno annunciato pieno appoggio a Malpangotto. «Hanno dimostrato coerenza e coraggio oltre che la consapevolezza che solo l'unità di intenti porta al [illegible]» ha detto il sindaco. Ma a Borghetto le voci [illegible] dissenso nel Polo sembrano non mancare. Il 7 gennaio ci sarà un atteso direttivo di Forza Italia. Malpangotto parla da candidato. Aggiunge: «Forse qualcuno [illegible] si è accorto che [illegible] cambiata la legge sull'elezione diretta [illegible] sindaco e che la squadra del sindaco uscente si presenta unita al giudizio degli elettori per essere apertamente giudicata. Comprendo i nostri avversari che si [illegible] distaccati da noi a viso aperto. Tocca a [illegible] motivare su cosa [illegible] concordano con il nostro operato e fare proposte concrete alternative».

L'avvocato Claudio Mastrogiorgio ha annunciato la formazione di una lista civica nella quale potrebbero confluire le forze del centro-sinistra, indipendenti e gli «avversari» [illegible] Malpangotto del centro-destra se ci sarà chi avrà la forza e il coraggio di esporsi in prima persona. [illegible] d[illegible] sole liste in campo ci [illegible] [illegible] dura lotta per le candidature. [a. r.]

VIENE POTENZIATO IL REPARTO DI UROLOGIA

Nuovo litotritore al Santa Corona

PIETRA L.

L'Unità operativa di urologia del Santa Corona è la prima, in ospedale pubblico ligure, ad avere il litotritore Reflectron. Si tratta di una apparecchiatura, costata circa 300 milioni di lire, che riesce, senza intervento chirurgico, ad eliminare piccole calcificazioni, anche inferiori [illegible] centimetro. Il nuovo macchinario potrà realizzare [illegible] mila «interventi» all'anno evitando il ricorso a strutture private o di altre regioni e in molti casi comunque un piccolo intervento chirurgico. Questo tipo di apparecchiature v[illegible] [illegible]e in urologia e ortopedia. «Si apre un nuovo spiraglio alla terapia della "induratio penis plastica", malattia altamente invalidante che determina un incurvamento del pene, anche in giovane età. Anche in campo ortopedico, reumatologico e riabilitativo ha una enorme applicazione», spiega il primario Walter Bozzo. Il nuovo strumento, rispetto al litotritore «tradizio[illegible]» (2400 [illegible] trattati), può essere utilizzato per calficicazioni molto più piccole i più superficiali. «Non esiste in Liguria un ente che possa accumulare tutte le attrezzature necessaria per ogni trattamento extracorporeo con una valenza interdipartimentale», conclude il pri[illegible]. Nel 2001 la percentuale di successo, [illegible] soli 250 casi di litiasi alle vie urinarie (calcoli), è stata del 95 %. [a. r.]

FINALE L.

Soccorsa un'anziana caduta nella sua abitazione

[illegible] da alcune ore caduta in casa e non riusciva più ad rialzarsi. E' stato uno dei figli ha chiedere soccorso ai vigili del fuoco. L'episodio ieri mattina a Finalpia. L'anziana donna è stata ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra. Non è grave. [a. r.]

ALBENGA

Colla nella serranda di un'agenzia immobiliare

Per 4 volte, in pochi giorni, alle serrande di una nota agenzia in centro ad Albenga è stata sigillato, con un potente collante, il lucchetto della porta d'ingresso. I carabinieri, ai quali è stato denunciato il fatto, avrebbero un sospettato. [a. r.]

[illegible]

Fuga gas in centro intervengono i pompieri

Allarme fuga di gas ieri mattina in Corso Italia (via aurelia) a Pietra Ligure. I vigili del fuoco di Finale sono dovuti intervenire in un condominio dov'era in atto una perdita vicino al contatore centrale. [a.r.]

TOVO SG.

Indagini per scoprire il responsabile dell'incendio

Sono in corso le indagini dei carabinieri per identificare l'uomo che la [illegible] di Capodanno ha provocato il violento incendio sulle alture di Tovo sparando un petardo. Per spegnere le fiamme è intervenuto anche un Canadair che, martedì mattina, ha urtato i cavi dell'alta tensione perdendo un pezzo d'ala. Il velivolo è riuscito comunque a far[illegible]no a Ciampino. Intervento la notte scorsa dei vigili del fuoco per domare [illegible] fiamme che hanno incenerito un campo di sterpaglie in via Sant'Eugenio. Le operazioni di spegnimento sono durate circa un'ora. [r. sr.]

LOANO

Truffava gli anziani identificata una zingara

Aveva derubato alcuni anziani, [illegible] casa da solo. Fingendo di conoscerli era riuscito ad introdursi nelle loro abitazioni. Nei giorni scorsi i carabinieri di Loano sono riusciti ad identificarla [illegible] denunciarla. Si tratta di una donna italiana di 25 anni, con origini Rom, residente del Savonese. E' stata riconoscita in fotografia da alcune delle sue «vittime». [a. r.]

ANDORA

Scomparsi due cani impauriti dai «botti»

Sono scappati in seguito ai botti [illegible] Capodanno. Due cani (un volpino e un lupo) si sono allontanati da via d[illegible] Ginepro e da via Antica Romana, spaventati dai festeggiamenti per l'anno [illegible] [m. br.]

INTERVENTI A FINALE ANCHE PER IL BOCCIODROMO E LE SCUOLE DI CALVISIO

Castelfranco torna [illegible] vivere

Mezzo miliardo per creare bar e ristorante

FINALE L.

Nell'ultima riunione del 2001 la giunta comunale di Finale Ligure [illegible] approvato numerosi progetti. Eccoli.

BOCCIODROMO [illegible] costruito in via Cadana a Finalpia e intitolato alla memoria del compianto presidente della società bocciofila Finalese, Vincenzo Mandraccio, recentemente scomparso. Risolto il contenzioso [illegible] d[illegible] imprese edili che [illegible] costruito in via Cadana un'autorimessa, [illegible] Comune può ora disporre del soprastante piazzale che ospiterà [illegible] bocciodromo. La struttura consentirà di giocare [illegible] che nei mesi invernali. [illegible] costo complessivo dell'opera è di 680 milioni così suddivisi: 365 per la fornitura e la posa della struttura, 120 per gli spogliatoi e i locali di servizio, 15 per i campi da gioco, 70 per gli impianti elettrico e di riscaldamento, 39 per [illegible] tributo e le finiture. Dopo l'approvazione del progetto da parte della giunta con il relativo finanziamento, disponibile nel [illegible] 2001, si procederà al relativo appalto. I lavori inizieranno nei prossimi mesi.

ILLUMINAZIONE [illegible] quadro del potenziamento dell'illuminazione la giunta ha dato il via libera all'intervento che riguarda il tratto del percorso pedonale compreso tra la galleria Caprazoppa della via Aurelia e lo stabilimento aeronautico Piaggio. In questa zona, oggi completamente buia saranno posizionati venti punti luce per una spesa di 55 milioni [illegible].

SCUOLA [illegible] Oltre 200 milioni [illegible] spesi per migliorare gli impianti elettrici, di riscalda[illegible], i serramenti, i rivestimenti, i pavimenti e adeguarli alle norme di legge. [illegible] progetto è stato redatto dall'ingegner Carlo Richero di Loano.

CASTELFRANCO La fortezza di Finalmarina, che già oggi ospita mostre, esposizioni, concerti e altre manifestazioni, sarà interessata da un nuovo intervento di recupero, il terzo eseguito dal Comune. L'importo dei lavori è di mezzo miliardo. Il progetto dell'ingegner Renato Testa e dell'architetto Del Bono Piantelli, autori anche dell'elaborato complessivo e dei due precedenti lavori, è stato approvato dalla giunta e sarà appaltato nelle prossime settimane. Questa terza fase di restauro di Castelfranco riguarderà l'area della fortezza situata alle spalle del piazzale del Belvedere dove [illegible] predisposti i locali che ospiteranno un bar e una sala ristorante la cui gestione sarà affidata a privati in seguito a un bando del Comune. Per completare il ripristino del maniero genovese. Il Comune spera di reperire i necessari finanziamenti. La destinazione finale di Castelfranco [illegible] quella di ospitare il museo [illegible] Piaggio con modellini, disegni, filmati, fotografie che hanno contrassegnato la produzione della società, prima ferroviaria e poi aeronautica, presente a Finale Ligure da oltre un secolo.

VIABILITA' Due i progetti [illegible] questo settore varati dalla giunta [illegible] il relativo finanziamento. Riguardano l'allargamento dell'intersezione tra l'ex Statale 490 del Melogno e la strada comunale di Olle Inferiore (costo 45 milioni) e la realizzazione di una strada di collegamento con il cimitero di Monticello (250 milioni) che sarà realizzata in due stralci. Si [illegible] di piccoli ma importanti interventi molto attesi dagli abitanti delle due borgate. [a. r.]

I MALVIVENTI HANNO VISITATO BAR, RISTORANTI, NEGOZI [illegible] AGENZIE IMMOBILIARI

Furti [illegible] spaccata ad Alassio

Negli ultimi giorni messi a segno molti colpi

ALASSIO

Ladri in azione in centro durante le festività. Nel mirino di alcuni Arsenio Lupin (senza grande professionalità) sono cadute nei giorni scorsi diverse attività. In particolare nella zona di Borgo Coscia, a levante della città. Diverse denunce sono state presentate negli ultimi giorni alla polizia.

Il primo ad essere stato «visitato», nelle ultime notti da [illegible] banda di ignoti, è stato un ristorante del borgo alassino. I ladri, agevolati dalla presenza di impalcature che nascondevano parte del palazzo hanno agito col favore del buio forzando la serratura della porta d'ingresso del locale per poi penetrare all'interno [illegible] mettere a soqquadro un po' dovunque. Dal ristorante sono spariti gli incassi dell'ultimo week end (monetine comprese). Nella [illegible] notte i ladri sono entrati un un negozio di divani ed in una agenzia immobiliare della zona tra [illegible] Milano e piazza San Francesco. Altra spaccata [illegible] un bar del centro.

Da ultimo, la [illegible] notte, i ladri hanno «visitato» lo «Studio sette» [illegible] viale Marconi. «Hanno forzato [illegible] alzato la serranda centralizzata. Una volta entrati si sono impadroniti di circa quattro milioni in contanti e forse di documenti. Sto ancora controllando se è sparito qualcosa di importante», ha spiegato ieri mattina il ragioniere-imprenditore Giampaolo Fracchia, neo-vice-segretario provinciale del Cdu.

E ha aggiunto: «Credo [illegible] entrati in azione nelle prime ore della mattinata. Forse intorno alle 5». [m. br.]

INCIDENTE [illegible] A LOANO

Il primo incidente dell'anno ha ribadito la fragilità e l'inadeguatezza del sistema viario del Ponente Savonese. Alle 2 della notte di Capodanno lo scontro fra due autovetture, quasi al confine fra Pietra Ligure e Loano sulla via Aurelia, ha mandato [illegible] tilt la statale per quasi due ore facendo rincasare con notevole ritardo molte persone reduci dal cenone. Nello scontro fra una «Polo» e una «Fiat Punto», avvenuto di fronte all'ex officina del gas, ci sono [illegible] 5 feriti, in particolare una ragazza di Ceriale che ha riportato la lesione della milza. Ricoverata all'ospedale Santa Corona per un intervento chirurgico è comunque fuori pericolo. Per i soccorsi sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga, i vigili del fuoco di Finale, l'automedicale ed autoambulanze da Borghetto [illegible] Alassio. Per estrarre i feriti dalle lamiere contorte e per rimuovere gli automezzi ci sono volute un paio di ore con le pesanti ripercussioni sul traffico sull'Aurelia. [a. r.]

UN CALENDARIO DA COLLEZIONE

INIZIATIVA AD ALASSIO

[illegible] Liguria liberty nelle immagini del turismo del '900

ALASSIO. Il primo calendario di immagini a metà tra arte, turismo e collezionismo, ideato da «L'image» di Alassio, uno dei rari punti vendita italiani che trattano manifesti originali del XX secolo, risale all'anno [illegible]. Anche il [illegible] avrà come sfondo una galleria [illegible] manifesti turistici (in gran parte inediti) che illustrano la Riviera di Ponente [illegible] le [illegible] bellezze. Fanno parte della vasta collezione del negozio di via Volta di Alessandro Bellenda, da qualche tempo presente anche [illegible] web con un curato sito all'indirizzo «www.posterimage.org». Sono quindi [illegible] i manifesti a colori introdotti da una suggestiva [illegible]pertina sulla Riviera di Ponente ([illegible] anonimo), recuperata a Parigi da una collezione privata. [illegible]lamizzano i bagni «Wanda» di Savona, [illegible] stagione balneare di Alassio e Loano, [illegible] anche il Palio del mare di Imperia, il Carnevale di Sanremo e la Battaglia dei fiori di Ventimiglia. [m. br.]







IN VAL BORMIDA DIFFICOLTA' A PRELEVARE LE NUOVE BANCONOTE DAI BANCOMAT, CODE IN BANCA E ALLE POSTE

Con l'euro caffè più caro al bar

A Cairo la tazzina è passata da 1400 a 1450 lire

[illegible].

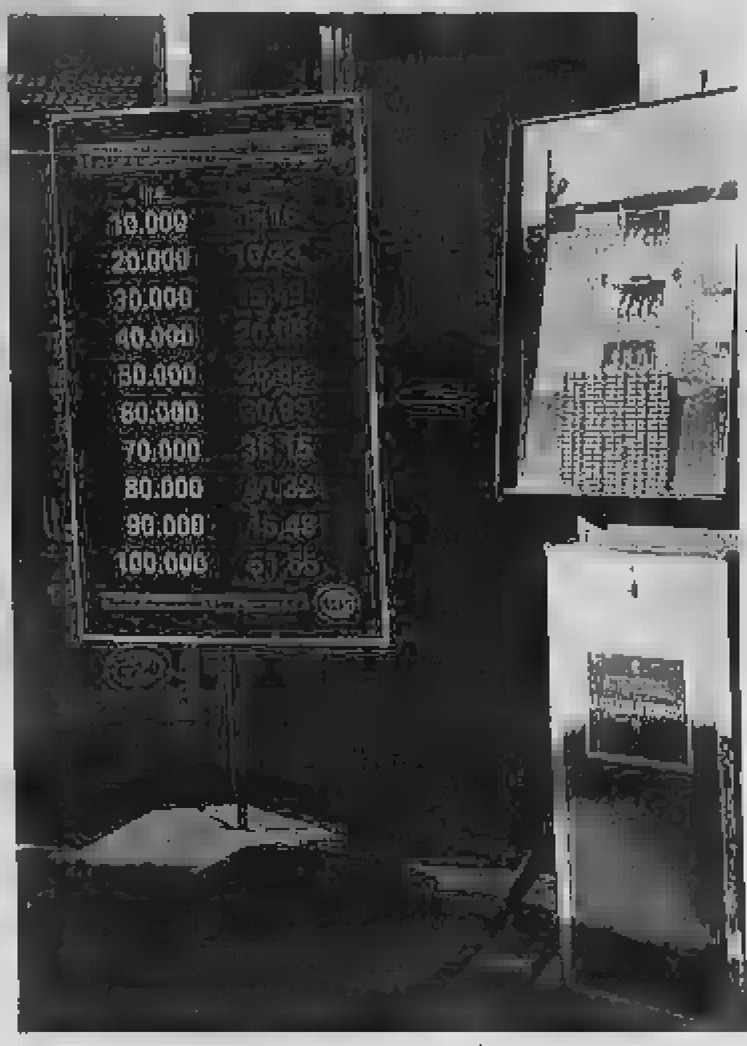
Moneta unica: una gran «euroconfusione», almeno in Val Bormida. Dopo la grande curiosità dei giorni scorsi, con un esercito di «euroansiosi» che si erano precipitati a ritirare i kit di monete, a due giorni dall'uscita ufficiale dell'euro, la maggioranza dei valbormidesi continua a preferire la vecchia lira. Anche per un'effettiva difficoltà a reperire i gli euro. Ne sanno qualcosa gli «eurodelusi» di Cengio che, già il primo gennaio, si erano precipitati al bancomat della Cassa di Risparmio per rifo[illegible]si della nuova banconota: entrambi i bankomat, infatti, erano fuori servizio. Molti di loro si [illegible], allora, indirizzati a Millesimo dove, almeno, i tre bancomat funzionavano, sebbene solo quello del Banco Azzoaglio erogasse euro. Situazione che, bene o male, si è riproposta [illegible] tutta la Val Bormida anche [illegible] [illegible] picchi [illegible] [illegible] a Cengio, Cairo e Dego. Banche, quindi, prese d'assalto sin dai primi minuti di apertura, creando code e disagi. Niente, comunque, a confronto con il caos che, ieri, si è creato negli uffici postali, dove [illegible] pensioni e scadenze [illegible] pagamenti, tutti rigorosamente [illegible] euro, e con le comprensibili perplessità, soprattutto da parte degli anziani, sembrava di essere finiti in un vero girone infernale.

Disagi, anche se [illegible] importanti, anche nelle ricevitorie del lotto e superenalotto, come conferma il titolare della tabaccheria [illegible] Cengio Stazione: «La gente non è ancora abituata ai nuovi costi per colonna delle schedine, nonostante da giorni se ne stiamo parlando, e soprattutto non ha gli euro per pagare e quindi tutti i calcoli diventano più complessi».

Ieri, in [illegible] Bormida, [illegible] banco[illegible] regina continuava ad essere la lira, come conferma Pier Luigi Vieri, titolare della farmacia Rodino a Cairo: «Avremmo incassato sì e [illegible] [illegible] [illegible]. La gente preferisce ancora pagare in lire e ricevere il resto nella stessa valuta. Anche perché l'uso degli spiccioli, almeno al [illegible] sotto dei [illegible] centesimi, è anacronistico, sembra [illegible] [illegible] tornati alle dieci e venti lire». E mentre i primi riflessi negativi già si abbattono sui clienti, come l'aumento della tazzina di caffè da 1400 a 1450 lire (una delle poche eccezioni il Bar Sport di via Roma, a Cairo, dove il caffè costa sempre 1400, ovvero 0,72 Euro), i più innervositi sono i mendicanti: «Prima almeno 500 lire ce le davano, ora, [illegible] i centesimi, andiamo avanti a venti lire per volta». [m. ca.]



In Val Bormida l'arrivo dell'euro sta provocando come altrove discussioni tra chi è si dice a favore e chi avverte soltanto fastidi e disagi come la necessità di fare lunghe code o di tener conto dei cartelli che indicano i doppi prezzi



SI PREVEDONO POLEMICHE IN CONSIGLIO COMUNALE

Cengio, si discute sull'acquedotto

CENGIO

Consiglio comunale convocato per questa sera, [illegible] [illegible] 20,30. Fra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione della convenzione con la Comunità Montana Alta Val Bormida per il servizio di sportello unico destinato alle imprese e l'approvazione della convenzione con il Comune di Piana Crixia per la gestione del servizio urbanistico di rileva[illegible] degli abusi edilizi.

Il punto sul quale maggiormente si incentrerà la discussione sarà, però, la richiesta di chiarimenti presentata dalla minoranza circa la decisione di affidare la gestione del servizio di acquedotto ad una ditta esterna. Dice l'ex sindaco, Ezio Billia: «Ancora una volta senza alcun confronto, la giunta guidata [illegible] Sergio Gamba, ha deciso di affidare il servizio [illegible] gestione dell'acquedotto alla società "Acque Potabili" di Cairo. Chiediamo, quindi, che ci venga fornita una dettagliata analisi dei [illegible] e benefici che hanno portato a tale decisione, chiedendo anche chiarimenti non solo sulle ripercussioni che potrebbe avere sugli organici comunali, [illegible] soprattutto sul perché si è stabilito di affidare il servizio senza ricorrere ad un bando d'appalto».

Del resto, quella della mancanza di confronto e del «muro contro muro» fra maggioranza e minoranza è una polemica che da tempo sta infiammando la vita amministrativa cengese. Ancora il consigliere Billia: «Un atteggiamento, quella della giunta, di completo rifiuto del dialogo che, secondo noi, diventa controproducente e dannoso anche nei riguardi dei cittadini. Del resto, su questioni come il Piano regolatore, il progetto [illegible] centrale elettrica nel [illegible] Acna o quello [illegible] [illegible] carcere, dobbiamo ancora ricevere qualsiasi informazione che siamo costretti, invece, a reperire sui giornali. Argomenti sui quali, d'ora in poi, chiederemo che vengano istituite apposite commissioni». [m. ca.]



Sergio Gamba, sindaco [illegible] Cengio

CAIRO MONTENOTTE: UN QUARANTENNE ORA E' SOTTO ACCUSA ANCHE PER SEQUESTRO [illegible] PERSONA

Violenta l'ex convivente: denunciato

Svolta nell'indagine sul caso della slava aggredita a Genova

[illegible].

Violentata dall'ex convivente. Davvero una brutta storia quella che ha avuto per protagonista una ventottenne straniera (pare slava) ma da tempo residente a Cairo. Una vicenda lontana anni luce da scenari come quello che, lo scorso aprile, [illegible] visto una venticinquenne moldava rapita e segregata in un fatiscente appartamento di Altare dove per lunghi giorni aveva subito violen[illegible] di ogni tipo per costringerla alla vita di marciapiede, [illegible] non per questo meno penosa.

In questo caso, infatti, la prostituzione non c'entra e la violenza, l'inganno, l'umiliazione, si [illegible] [illegible] fra mura che [illegible] credevano amiche, nell'appartamento genovese dell'ex fidanzato dove la giovane si era recata senza timore, [illegible] immaginare [illegible] l'avrebbe [illegible]. Anche per questo il riserbo dei carabinieri di Cairo, dove la donna ha presentato denuncia, è massimo, così come la voglia di silenzio, di passare inosservata della giovane vittima. Ma l'indagine, nel frattempo, è andata avanti: la donna è stata a lungo interrogata (anche ieri mattina), i carabinieri hanno identificato l'ex convivente della straniera e hanno fatto scattare nei suoi confronti una denuncia alla procura della Repubblica. Le ipotesi di accusa sono [illegible] violenza carnale e sequestro di persona. Dal poco che è trapelato, la donna, una straniera senza lavoro che proprio in questi giorni sta regolarizzando il suo permesso [illegible] soggiorno e che a Cairo [illegible] tentando di rifarsi una vita, anche a fianco di un nuovo compagno, il 27 dicembre aveva accettato di incontrare nuovamente l'ex fidanzato. Una storia ormai finita, ma evidentemente non per l'uomo. Le forze dell'ordine rifiutano di illustrare i particolare della vicenda. Fatto sta che, nella notte fra il 27 ed il 28, la donna, visibilmente sconvolta, entra nel Pronto [illegible] dell'ospedale di Savona.

Secondo le scarne notizie, il corpo è cosparso di lividi ed escoriazioni. Anche i vestiti sarebbero strappati ed è la stessa ragazza che elenca una serie [illegible] oggetti personali che, in preda al panico, avrebbe lasciato nell'appartamento dell'uomo che avrebbe abusato di lei.

Gli accertamenti scattano automatici, ribaditi dal rac[illegible] che la ragazza fornirà, nella mattina di sabato, ai carabinieri [illegible] Cairo. La visita all'ex fidanzato, la discussione che precipita, gli insulti, un rapporto sessuale [illegible] [illegible] lei si dibatte, la violen[illegible] carnale. Una storia che stride ancor di più con l'atmosfera [illegible] questo periodo festoso, e che ora la giovane intende solo dimenticare. [m. ca.]

[illegible]

[illegible] [illegible] 12 IL [illegible] DI OSIGLIA

CAIRO M. La Val Bormida continua ad [illegible] stretta dalla [illegible] del gelo. Temperature [illegible] da decenni non si registravano in questo periodo, e che stanno flagellando tutto il territorio, senza far distinzione [illegible] fondo ed alta valle.

Così, [illegible] temperature [illegible] i meno dodici [illegible] Osiglia possono sembrare quasi normali per [illegible] paese che, comunque, ha tutte le caratteristiche di un centro montano, i meno undici registrati, non più tardi di ieri mattina, a Cengio, fanno davvero rabbrividire.

[illegible] [illegible] colonnina del mercurio è finita abbondantemente sotto lo zero [illegible] tutti i Comuni della Val Bormida, con picchi, appunto nell'Alta Valle e a Cengio, che hanno superato i [illegible] dieci gradi. E dove il freddo è meno evidente, [illegible] pensa il vento gelido, [illegible] a Cairo, dove insidiose raffiche hanno flagellato il centro abitato per tutto il giorno. Primi starnuti, dolori accentuati dall'umidità, e strade trasformate in lastre di ghiaccio per uno degli inverni più freddi che si ricordino. [m. ca.]

CI SARA' MENO GRECO PER FAR POSTO A MATERIE DI STUDIO PIU' ATTUALI

Al liceo Calasanzio [illegible] Carcare

[illegible] spagnolo [illegible] psicologia

CARCARE

Liceo Calasanzio: il segreto sta nel sapersi evolvere. E [illegible] per gli istituti tecnici la formula è quella [illegible] intensificare i contatti con le aziende della zona e [illegible] le nuove figure professionali, il Liceo, per essere scuola sempre più al passo [illegible] i tempi, presta ancora più attenzione alle [illegible] esigenze del mercato del lavoro e della società, [illegible] dimenticare la base formativa-culturale che storicamente contraddistingue l'Istituto carcarese.

Spiega il preside Vincenzo Andreoni: «Da anni sono in atto, sia nella sezione del Classico e sia in quella dello Scientifico, la sperimentazione [illegible] di informatica e l'ampliamento dello studio delle lingue straniere. Un indirizzo che abbiamo deciso di ampliare arricchendo ulteriormente la nostra offerta formativa».

Infatti, grazie ad una diversa programmazione dello studio della grammatica greca e latina, dilazionata nel corso di un quadriennio invece che nel biennio, sarà possibile, [illegible] quanto riguarda il Classico, affiancare allo studio della lingua inglese quello del fran[illegible]o, in alternativa, frequentare un corso di psicologia e sociologia.

Al liceo Scientifico, invece, mentre in una delle tre sezioni si propone lo studio [illegible] tedesco come terza lingua straniera, in un'altra sezione, oltre al corso quinquennale di lingua inglese, si propone un [illegible] curriculare utile per il conseguimento della Patente di informatica europea o, in alternativa, lo studio della lingua spagnola.

A partire dal prossimo mese di febbraio, inoltre, inizieranno i corsi di lingua inglese per [illegible] gli [illegible]mi Pet e First, certificati dalla «Cambridge University». Lezioni aperte sia agli studenti iscritti all'istituto che agli utenti esterni. [m. ca.]



[illegible]

Il liceo Classico e Scientifico di Carcare si appresta ad allargare dal mese di febbraio il proprio ventaglio di offerte nelle [illegible] di studio

[illegible]

UN SUCCESSO [illegible] [illegible] DA VENT'ANNI



Al Presepe vivente di Roccavignale migliaia [illegible]

ROCCAVIGNALE. Feste natalizie: è tempo di bilanci e quello dell'antico borgo [illegible] Strada, dove da vent'anni si celebra la sacra rappresentazione, anche quest'anno [illegible] può essere che positivo. Un'edizione che ha visto [illegible] piccolo calo [illegible] spettatori esclusivamente a causa delle temperature polari che stanno flagellando la Val Bormida ma che, comunque, ha attirato fra antichi vicoli e cantine centinaia [illegible] visitatori da tutta la Liguria per assistere al Presepe vivente.

Positivo anche il bilancio del concerto di Capodanno organizzato a Millesimo. Sala consiliare gremita per la Corale Monteverdi nella se[illegible] organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco.

Un appuntamento che, in qualche modo, cancella le perplessità per lo [illegible] [illegible] delle precedenti manifestazioni natalizie. [m. ca.]







LA KERMESSE E' DESTINATA A PRENDERE FORMA IN QUESTI GIORNI. SOLTANTO A FINE MESE LA PRESENTAZIONE UFFICIALE. I PROBLEMI DI ALBERGHI E PARCHEGGI

Tra due mesi ritorna il Festival

Prime novità per le manifestazioni collaterali



Giulio Gavino

Mancano p[illegible] più di due [illegible] al Festival 2002 «targato» Baudo, il primo che vede il ritorno all'Ariston [illegible] in città dell'uomo che negli anni Novanta ha scoperto gli ultimi grandi talenti della musica italiana, come Zucchero, Giorgia, Andrea Bocelli e Laura Pausini. Il clima festivaliero è ancora in «letargo» ma [illegible] situazione è destinata a cambiare con il passare dei giorni.

[illegible] Quella di domani è una delle giornate più attese del Festival 2002. A Roma, infatti, Pippo Baudo svelerà l'elenco dei sedici Big che prenderanno parte all'edizione [illegible] programma dal [illegible] al [illegible] marzo, quei personaggi che, nelle [illegible] intenzioni, in quelle della Rai e del Comune, [illegible] destinati a giocare [illegible] ruolo determinante nel riproporre, dopo la «parentesi Fazio» e Carrà, la musica e le [illegible] come [illegible] protagoniste [illegible] Festival di Sanremo.

[illegible] FESTIVAL Tutto è pronto per la realizzazione della tensostruttura destinata a sostituire l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi (ora in ristrutturazione) come «girone musicale» del[illegible] manifestazioni collaterali al Festival 2002. L'auditorium, di forma circolare, integrato [illegible] il passaggio, sorgerà sul piazzale Carlo Dapporto, alla fine [illegible] lungomare delle Nazioni. Il Comune si sta attivando per la realizzazione [illegible] un «passaggio» pedonale tra le piazze della [illegible] e il lungomare.

VIVI [illegible] «Piazza Colombo rimarrà una delle sedi principali di "Vivi il Festival"». L'assessore al Turismo Antonio [illegible] solotti, che nei prossimi giorni dovrebbe essere protagonista di una trasferta [illegible] per parlare di Festival con i vertici [illegible] Raiuno, conferma che l'intenzione dell'amministrazione [illegible] «quella di focalizzare [illegible] que in centro le attività collaterali al Festival». «La tensostruttura sul lungomare ospiterà soprattutto gli eventi musicali - spiega - ma la rinnovata veste di piazza Colombo sarà sfruttata». E' probabile quindi il ripristino dell'isola pedonale nelle giornate del Festival.

[illegible] Lo spostamento della passerella potrebbe essere una delle maggiori novità dell'impatto del Festival 2002 [illegible] Sanremo. Palazzo Bellevue sta studiando alcune possibili soluzioni con l'ufficio viabilità nel rispetto delle norme di sicurezza e per renderlo diverso [illegible] ancor più spettacolare quello che è diventato un punto d'incontro tradizionale.

[illegible] I caravan delle radio lasceranno piazza Eroi. La [illegible] cronica di parcheggi (per lavori in corso e mancanza di strutture) ha portato il Comune ha studiare una sistemazione alternativa che, comunque, continuerà a interessare la zona le centro. Sul fronte delle aree di sosta si attende l'attivazione del parking «promesso» [illegible] Ferrovie sull'ex sede dei binari della vecchia stazione.

[illegible] Le chiusure del Des Etrangers e del Mediterranée hanno privato Sanremo di centinaia di posti letto. Per [illegible] discografiche e addetti ai lavori la caccia alla «camera dell'ultimo minuto» si è allargata a Arma di Taggia, Ospedaletti, Bordighera ma, purtroppo per gli operatori turistici della Riviera, anche a Montecarlo.

[illegible] A Sanremo Baudo dovrebbe ritornare soltanto a fine gennaio per la presentazione degli ultimi «dettagli» [illegible] Festival, in particolare le «vallette» che lo affiancheranno nella conduzione delle cinque serate in diretta su Raiuno e gli ospiti italiani e stranieri che avranno il compito di «integrarsi» [illegible] gara canora.

Baudo domani svelerà i nomi dei Big
ancora mistero sui nomi delle vallette
Il Comune vuole «rivedere» la passerella
trasloco in vista per la «Città delle radio»





Pippo Baudo, in alto a sinistra, è al suo ritorno al Festival di Sanremo. Qui sopra la ressa [illegible] fan di fronte all'Ariston. A destra un'immagine della scenografia della scorsa edizione

A BORDIGHERA E [illegible] IL [illegible] DELLE VITTIME

PROSEGUONO LE INDAGINI SULL'INCIDENTE IN CUI E' SCOMPARSO L'INGEGNERE CHIMICO DI 31 ANNI

Alessandro, senza perchè il tragico volo dal viadotto

Stava rientrando da un Capodanno trascorso in un convento il giovane deceduto in un tragico incidente vicino a Cesena. Alessandro Stillitano, 31 anni, originario di Bordighera, l'altro pomeriggio era infatti diretto a Milano, dove vive e lavora, dopo aver trascorso [illegible] inizio d'anno in un clima religioso.

[illegible] sua auto, [illegible] Ford Focus in fase di sorp[illegible], è carambolata contro il guard-rail, precipitando [illegible] un viadotto della superstrada E [illegible] Ravenna-Orte, dove ha fatto un volo di oltre 30 metri. Con lui viaggiavano altre due ragazze di Milano, due colleghe di lavoro, che [illegible] entrambe decedute.

Il nulla osta per il rientro a Bordighera, della salma di Alessandro, potrebbe arrivare entro oggi dalla magistratura di Cesena. In questo caso i funerali si potrebbero svolgere nel fine settimana.

Stillitano lavorava come ingegnere chimico per una grossa ditta di Milano. Dopo la festa di fine [illegible] sarebbe ripartito per il capoluogo lombardo dopo qualche ora di riposo al termine di una festa particolare: un capodanno quasi religioso, in ritiro.

I genitori [illegible] sconvolti come anche la sorella, Roberta, [illegible] anni, impiegata in un ufficio di commercialista. Domenico Stillitano, noto imbianchino della cittadina delle palme, è andato subito in Romagna con la moglie, per [illegible] riconoscimento [illegible] salma e per cercare di conoscere l'esatta dinamica dell'incidente. Alessandro risiedeva con loro in via Gioberti. E' profondo [illegible] cordoglio fra tutti i parenti, amici e conoscenti del giovane.

Alessandro ha studiato a Milano, e qui ha trovato i primi impieghi, uno dei quali alla Heineken di Dalmine, in provincia di Bergamo. Ora era stato assunto da una società che si occupa della gestione, ad alto livello, dei controlli software per le aziende chimiche, ma sperava di trovare [illegible] incarico più vicino alla sua cittadina, per avvicinarsi ai parenti.

E' ricordato come un bravo ragazzo, tranquillo e riservato, sportivo, appassionato soprattutto di basket, che ha praticato per diverso tempo, [illegible] scuole medie fino all'ultimo anno del liceo scientifico, frequentato all'«Aprosio» di Ventimiglia. Militava nelle Rari Nantes di Bordighera, dove ha giocato nella squadra come titolare, e tutte le volte che rientrava a Bordighera e aveva [illegible] po' di tempo faceva volentieri una partita [illegible] gli ex compagni di squadra. L'ultima volta che è stato visto nella sua cittadina è stato domenica scorsa: [illegible] a bordo della sua nuova auto, [illegible] Ford Focus dell'incidente. Gli inquirenti dovranno far luce sulle cause del sinistro. (d. bo.)



La polizia stradale consiglia sempre la massima prudenza

IL GIOVANE MORTO NELL'INCIDENTE A MONCALIERI STUDIAVA DA REPORTER

Matteo: lo strazio dei genitori ora l'inchiesta blocca i funerali

IMPERIA

Dolore che s'aggiunge ad altro dolore. La famiglia di Matteo Pardini, il giovane imperiese di 22 anni che abitava in via Fanny Roncati Carli e studiava all'Accademia [illegible] Belle Arti a Cuneo, non ha ancora avuto [illegible] nulla osta della magistratura per fissare la data dei funerali. Significa che il corpo martoriato di Matteo resta nella camera mortuaria di Moncalieri, dove [illegible] ragazzo [illegible] rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto lungo la Statale 393 che collega la località a Carmagnola. Una tragedia accaduta poco dopo la mezzanotte e in cui hanno perso la vita anche la ventenne Marianna Truffa Giachet, cuneese, compagna di studi [illegible] Matteo, a cui era intestata una delle due macchine coinvolte nello scontro, e un'anziana di Fossano.

Ieri il telefono di casa Pardini ha squillato in continuazione e la mamma Carla Lanteri, maestra d'asilo, ha dovuto trovare [illegible] recessi del [illegible] cuore la forza per ricevere [illegible] parole di cordoglio e rispondere a quanti, tantissimi, volevano dirle che le erano vicini.

Matteo era conosciutissimo anche per il suo impegno sociale. Sognava di diventare fotoreporter e l'estate scorsa era stato a Sarajevo a compiere una serie di scatti. Le immagini sono diventate un calendario dell'Aibi, un'associazione che si occupa dei bambini più sfortunati, e una mostra che si era tenuta a Imperia.

«Almeno fosse morto [illegible] tre faceva ciò che più gli piaceva - sussurra la [illegible] che non riesce a darsi pace e che si è stretta ancora di più al marito Paolo, dipendente delle Poste e all'altra figlia, Marta, che frequenta la prima media - Era un ragazzo d'oro, vorrei che venisse ricordato per la sua passione civile, per il suo impegno nel sociale. L'incidente? Credo che [illegible] sia trovato un ostacolo davanti, non c'è altra spiegazione: la strada era un lungo rettilineo, larga. Pensare che ci eravamo visti da poco. Sua sorella aveva voluto salire a Cuneo per trascorrere l'ultimo dell'anno con lui. Poi Matteo e l'amica [illegible] risaliti in auto, volevano andare a Torino a vedere un concerto in piazza. Era un ragazzo d'oro, lo dicevano tutti, e ora non c'è più». (m. v.)



Matteo Pardini [illegible] 22 anni

[illegible] TORNA A PARLARE DEL RECUPERO DELLA LITORANEA

Progetti per l'Incompiuta in mostra a Diano Marina

DIANO MARINA

In Municipio a Diano Marina torna la mostra dedicata ai progetti [illegible] recupero della strada a mare fra la città degli aranci e Imperia, l'«incompiuta» per eccellenza. E' un modo per indicare come, anche nel 2002, il riutilizzo della litoranea venga annoverato fra le [illegible] primo piano.

«Strada statale 449, [illegible] per un'incompiuta» è il titolo dell'esposizione dedicata ai lavori di studenti del Politecnico di Torino, che era già stata proposta lo scorso settembre. I piani, su grandi pannelli, si potranno vedere nella sala consiliare del Comune fino all'Epifania. La mostra resterà aperta dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13; il martedì e giovedì, i visitatori saranno accolti anche dalle 15 alle 18.

Gli studi accompagnano il corso di progettazione tenuto dall'architetto Marco Trisciuoglio. [illegible] ga lui [illegible] «L'intento dell'iniziativa è quello di tornare ad affrontare il [illegible] della sistemazione della passeggiata a mare di Capo Berta come questione di architettura, non dimenticando gli aspetti geotecnici e naturalistici. [illegible] vuole costituire in breve tempo una conferenza dei servizi per riprendere [illegible] realizzazione della strada. Dato l'interesse suscitato dalla manifestazione, se ne è decisa una riapertura in occasione delle feste».

Prosegue: «La scelta del tratto [illegible] Diano [illegible] Oneglia come caso di studio ci era sembrata adatta a fornire riflessioni e spunti, sperimentando in concreto i metodi della progettazione architettonica applicata al paesaggio».

Finora la litoranea che unisce i due centri turistici è aperta soltanto a pedoni e ciclisti. Già questa convivenza appare problematica, perché in mancanza di [illegible] vera pista ciclabile molta gente in bicicletta procede ad al[illegible] velocità, sfiorando chi passeggia. (e. f.)

NON CI SONO SUE NOTIZIE DAL 21 DICEMBRE, RICERCHE ANCHE A BOLZANO

Donna scomparsa, il caso su Rai 3

I familiari: «Vogliamo rivolgerci alla trasmissione Chi l'ha visto?»

IMPERIA

Stanno per rivolgersi a Chi l'ha visto? i familiari di Ornella Marcenaro, la donna di 54 anni, di Montegrazie, che [illegible] casa dal 21 dicembre. La sorella Anna Maria, i figli Alberto e Alessandro (il primo, 36 anni, abita a Torino) sembrano intenzionati a ricorrere al mezzo televisivo e in particolare alla trasmissione di [illegible] che ha risolto più di un caso, [illegible] ultima spiaggia. Finora le ricerche della polizia [illegible] hanno dato esito, così come le loro. «Abbiamo interpellato familiari e conoscenti in Piemonte e a Bolzano ma nessuno l'ha più sentita - dice amareggiata la sorella Anna Maria, titolare di una rivendita [illegible] alimentari in paese - Non sappiamo proprio dove possa essere».

E' stata proprio Anna Maria a vedere per ultima Ornella Marcenaro. Il 21 le aveva dato un passaggio in auto fino in piazza Dante. Pare che Ornella dovesse andare dal medico. Aveva qualche problema fisico che, ultimamente, sembrava averla preoccupata. Non si sa nemmeno se quel giorno sia davvero andata dal dottore. Il medico di famiglia è ancora in vacanza e non è stato possibile rintracciarlo. Ma soprattutto non si sa [illegible] possa [illegible] scattato nella testa della donna, quale ragione l'abbia spinta a [illegible] fare più ritorno a casa. Si è allontanata volontariamente, si è forse rifugiata da qualche amica? [illegible] dove è potuta andare [illegible] macchina? Aveva denaro a sufficienza per trascorrere [illegible] lungo periodo fuori Imperia? Sono tutte domande che i parenti si sono fatti e che si è fatta la polizia.

Quando è stata lasciata in piazza Dante Ornella Marcenaro indossava [illegible] tailleur di colore scuro e una pelliccia di visone. E' alta un metro e sessanta e ha i capelli tinti di rosso. Chiunque l'avesse notata è pregato di mettersi in contatto con la famiglia o con la polizia, [illegible] ha diramato la foto della donna anche ad altre questure. (m. v.)



Ornella Marcenaro ha 54 anni

IL [illegible] VIAGGIO DI UN GLOBETROTTER



Sosta [illegible] Imperia dopo 34 mila [illegible] piedi

In tre anni ha percorso 34 mila chilometri a piedi e consumato 26 paia di scarpe: sotto le feste natalizie, le [illegible] peregrinazioni l'hanno portato a Imperia. Lo svedese cinquantaduenne Sven Borg («nessuna parentela con Bjorn», sottolinea in inglese) è diretto verso Cadice, dove conta di arrivare a marzo: da qui s'imbarcherà per il Sudamerica. Nella foto di Ruscello, Borg in piazza Dante assieme a un compagno di viaggio, Aivo Taal. (e. f.)

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

XI edizione

Il progetto “Scrivere il giornale”, realizzato dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa - TorinoSette***, **La Stampa web**, la **Provincia di Torino** e d’intesa con la **Regione Piemonte**, rappresenta un ulteriore servizio che il Grinzane rende alla scuola e ai giovani lettori.

La lettura del quotidiano, proposta agli studenti delle scuole superiori di Torino e provincia, diventa un momento d’incontro e di riflessione critica e creativa sull’intero mondo dell’informazione e della nuova comunicazione.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull’immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di “La Stampa” distribuito ■ Torino ■ provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Regione Piemonte

LA VITTIMA DELL'AGGUATO E' UN MAROCCHINO DI 23 ANNI. I FENDENTI LO HANNO RAGGIUNTO ALLA GOLA E ALLA FRONTE. LE PRIME INDAGINI

Accoltellamento [illegible] Foce, è grave

I carabinieri hanno fermato cinque persone sospette

Giulio Gavino

SANREMO

Un giovane accoltellato alla gola e cinque persone, [illegible] cui una ragazza, fermate dai carabinieri pochi istanti dopo la drammatica aggressione. [illegible]' un fatto di cronaca inquietante quello [illegible] ieri sera poco dopo le 21 in corso Marconi, [illegible] quartiere residenziale della Foce, in una buia stradina vicino al cimitero monumentale, a pochi passi dalle luci scintillanti dei grandi alberghi. La vittima, [illegible], ricoverata in gravi condizioni, è un extracomunitario domiciliato [illegible] Sanremo da diverso tempo. Si chiama Melki Goddkeo, [illegible] anni, marocchino. I fendenti sarebbero stati sferrati con il chiaro intento [illegible] uccidere [illegible] solo [illegible] caso non hanno avuto l'effetto voluto. I medici del pronto [illegible] corso hanno rilevato una ferita alla gola, una all'orecchio e [illegible] terzo, lieve, alla fronte. I motivi dell'agguato e [illegible] dinamica sono ancora avvolti dal mistero. Rivalità personali? Un regolamento di conti? Questioni legate al disagio giovanile, al mondo della droga o una storia di donne?

E' stato [illegible] giovane nordafricano ferito, in un lago di sangue, a fermare una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei carabinieri e ad indicare l'autovettura sulla quale stavano scappando i suoi assalitori che sarebbero tutti [illegible] nazionalità francese, probabilmente residenti in Costa Azzurra [illegible] di origini africane (pied noir come vengono chiamati in gergo oltre frontiera). L'inseguimento, a sirene spiegate, [illegible] durato pochi istanti. I fuggitivi, tutti a bordo di una «Peugeot 205» di colore bianco, [illegible] targa francese (33 distretto di Tolone), sono stati bloccati [illegible] poche centinaia di metri dal luogo [illegible] dell'agguato. Sono soltanto riusciti a guadagnare il primo tratto di corso Imperatrice. Le «gazzelle» dell'Arma li ha fermati di fronte all'Hotel Londra. E la perquisizione dell'abitacolo ha portato immediatamente al fermo [illegible] dei cinque occupanti, le cui singole responsabilità rimangono comunque tutte da accertare. Nella vettura, infatti, è stato rinvenuto il coltellaccio, con una lama lunga una ventina di centimetri, utilizzato per il ferimento del giovane extracomunitario. Due dei fermati, [illegible] cui identità non è stata ancora resa nota dai carabinieri, avrebbero avuto vistose macchie di sangue [illegible] pantaloni e sui giubbotti, una prova fin troppo eloquente della loro presenza sul luogo dell'aggressione. Le persone trasportate in [illegible] [illegible] nelle [illegible] di sicurezza della caserma di Villa Giulia, in corso Inglesi, [illegible] [illegible] quattro (la ragazza [illegible] stata guardata a vista per tutta la notte). Le indagini dei carabinieri, coordinate dal capitano Alessandro Puel e dal tenente Giuseppe Panarello, sono continuate per tutta la notte con rilievi nella zona dell'agguato e con gli interrogatori, separatamente uno dall'altro, dei fermati. La mobilitazione ha interessato soprattutto i militari del Nucleo Operativo, i carabinieri in borghese che si occupano di polizia giudiziaria e che da anni conoscono gli ambienti della criminalità nordafricana e [illegible] particolare i soggetti legati al mondo dello spaccio di droga.

L'agguato di ieri notte sottolinea in modo inquietante il fenomeno della lotta tra bande rivali per il controllo del mercato degli stupefacenti. Ma dietro a quelle coltellate [illegible] potrebbe anche [illegible] re dell'altro.



Ad intervenire sul luogo dell'agguato sono state le pattuglie del Nucleo Radiomobile e Operativo dei carabinieri

L'ECSTASY DIETRO [illegible] GENOVA

La Liguria nel sangue, da Sanremo a Genova dove sono in corso le indagini sulla drammatica uccisione avvenuta la notte di San Silvestro. La novità principale è che Giacomo Reggiani, il ventiduenne genovese, ucciso con un fendente sferratogli alla gola da M. A., lo spacciatore marocchino arrestato dalla polizia subito dopo l'omicidio di San Silvestro avvenuto in vico San Bernardo, nel centro storico del capoluogo ligure, aveva cinque pastiglie di ecstasy nelle tasche. Secondo quanto hanno ricostruito sinora gli uomini della Squadra Mobile della questura genovese, Reggiani e i suoi amici avrebbero voluto acquistare altra droga dall'omicida e da un suo complice, e di fronte al loro rifiuto è nata [illegible] lite sfociata nell'efferato omicidio. Intanto, il sostituto procuratore della Repubblica Emilio Zucca, lo stesso magistrato che si occupò del serial killer Donato Bilancia e degli scontri di piazza durante il G8, ha disposto una perizia clinica per accertare l'età effettiva dell'omicida che dopo il delitto ha dichiarato ai poliziotti di aver solo 14 anni, ma sembra più probabile avere 17 anni. Qualora venisse dimostrata la minore età, l'inchiesta passerebbe alla procura dei minori. A causa di questa incertezza non è ancora stata disposta l'autopsia sulla vittima e non è stato interrogato l'omicida, che quindi resta ancora rinchiuso nel carcere di Marassi a Genova. La madre [illegible] ragazzo ucciso, Alberta Costa ha confermato che non verranno celebrati i funerali del figlio, ma solo una semplice benedizione. «Sono amareggiata, ma non cerco vendetta per Giacomo -ha detto la madre- Lui avrebbe voluto donare gli organi, come gesto d'amore verso gli altri, ma i medici mi hanno detto che questo suo desiderio difficilmente lo si potrà esaudire per il modo violento in cui è morto». [g. ga.]

CONSENTIRÀ LAVORI A SALVAGUARDIA DEL CASTELLO

Taggia, privato offre un terreno [illegible] Comune

TAGGIA

Sarà possibile procedere a opere di consolidamento, per preservare il Castello, grazie alla immediata [illegible] disponibilità di alcuni terreni [illegible] [illegible] privato ha donato al Comune di Taggia. Non solo: attorno all'immobile pericolante potrà essere realizzata un'area di servizi pur [illegible] ancora da definire nei particolari.

Si [illegible] [illegible] 25.128 metri quadrati, in gran parte localizzati in Regione Ferraie, ottenuti dall'ingegnere Tullio Bertolini, residente a Milano. I tecnici comunali hanno proceduto ad esaminare la [illegible] patrimoniale della [illegible] donazione. I terreni non [illegible] gravati da alcuna ipoteca ma da una sola servitù di passaggio per la posa in opera di [illegible] tubazione per la condotta di idrocarburi da parte della Snam. Così la [illegible] è [illegible] [illegible]a.

«Non conosco personalmente l'ingegnere Bertolini - dice il sindaco Lorenzo Barla - ma lo ringrazio [illegible] [illegible] [illegible] tutta [illegible] collettività per quanto ha generosamente fatto mettendoci a disposizione un'ampia area. Fra i [illegible] donatici anche quelli intorno [illegible] castello. Grazie ad essi, oltre a consolidare il Castello, riusciremo tutt'intorno a sistemare un'area che sarà adibita a pubblica utilità».

[illegible] castello è a ridosso del [illegible] storico di Taggia e, nel [illegible] dell'ultima alluvione, era franata [illegible] torre principale. Un avvenimento imprevisto ma non del tutto. Infatti il progetto per il suo consolidamento, realizzato dallo studio degli architetti Conio [illegible] [illegible]ia, [illegible] pronto da tempo. Ma mancavano i fondi (ora disponibili) per attuarlo.

Ancora Barla: «Disponiamo di due miliardi e mezzo che ci permetteranno di consolidare definitivamente il castello, [illegible] simbolo per Taggia. La struttura sarà inserita nel circuito turistico e potrà poi essere riqualificata all'interno».

I lavori sono già stati appaltati e inizieranno subito dopo le feste. Il nucleo più antico del Castello, costruito dai Clavesana, è del 1100. [m. c.]

LA CITTA' DEI FIORI TENUTA SOTTO CONTROLLO DALLA SQUADRA VOLANTE E E DA AGENTI DELLA GIUDIZIARIA

Criminalità, [illegible] arresti [illegible] Capodanno

In manette ladri e ricettatori, nuova offensiva della Polizia



La polizia ha chiuso il 2001 e iniziato il nuovo [illegible] con due arresti per furto

SANREMO

Due arresti [illegible] Capodanno per furti. I controlli della Squadra Volante [illegible] polizia giudiziaria hanno portato all'ultimo fermo del 2001 e al primo del nuovo anno. Furto e ricettazione sono le accuse, ormai drammaticamente comuni, dei reati che hanno avuto come protagonisti dei cittadini stranieri.

Il primo caso [illegible] ha visto l'intervento del commissariato la [illegible] di San Silvestro riguarda un cittadino cileno [illegible] 26 anni che [illegible] stato accusato di furto aggravato. I poliziotti lo hanno sorpreso in piazza Nota mentre, dopo [illegible] mandato in frantumi [illegible] vetro di una Bmw, stava cercando di rubare [illegible] giaccone che si trovava all'interno dell'automobile. L'uomo, Patrizio Enrique Olivares, sedicente, [illegible] stato fermato in flagranza di reato, mentre [illegible] ancora entrambe le mani insanguinate per essersi tagliato durante la «spaccata». A segnalare i movimenti sospetti del ladro sono stati alcuni cittadini.

Il secondo arresto, il primo [illegible] nuovo anno, interessa invece un cittadino spagnolo, Louis José Garces, [illegible] di 27 anni. Il fermo [illegible] avvenuto l'altra sera a Sanremo da parte della polizia giudiziaria che ha trovato il giovane [illegible] criminale in possesso di due cellulari e [illegible] una macchina fotografica che erano stati rubati nelle [illegible] del centro [illegible] città ligure poche [illegible] prima ad un [illegible] turista napoletano (paradossalmente in viaggio per la Spagna dove [illegible] trascorso il Capo[illegible]). Sullo spagnolo pendeva un ordine di cattura emesso [illegible] anni fa dalla Pretura di Genova, in base a cui doveva ancora scontare tre mesi di reclusione [illegible] identiche accuse. Il giovane pregiudicato, intanto, [illegible] [illegible] stato fermato dagli agenti poche settimane fa nel centro storico di Sanremo, perché trovato in possesso di refurtiva di vario genere. Lo spagnolo è stato ora rinchiuso nelle carceri [illegible] Valle Armea, [illegible] tre la refurtiva [illegible] stata prontamente restituita dalle forze dell'ordine al turista napoletano derubato che, contattato telefonicamente, stava rientrando in Italia. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Contestato l'approdo per le cave a Capo Verde

Delucidazioni al sindaco Giovenale Bottini in merito alla concessione a privati di un'area sdemanializzata [illegible] Capo Verde [illegible] di un approdo per il trasporto dell'ardesia sono stati chiesti, tramite interpellanza, da Daniela Cassini del gruppo «Per la tua Sanremo». L'area sdemanializ[illegible] secondo la giunta potrà essere ceduta alla Società Cantieri Aregai in contrasto con pareri espressi dagli uffici comunali secondo i quali potrebbe essere invece trattenuta per motivi di pubblica utilità. [illegible] consigliere di minoranza chiede anche quale sia la scadenza dei termini di concessione dell'ormeggio alla società cave Carpe[illegible] sostenendo che si starebbe attuando «un'unica privatizzazione dell'area fra Capo Verde [illegible] la foce dell'Armea». [m. c.]

TAGGIA

Il Comune affida un incarico per la foce dell'Argentina

Un rilievo plani-altimetrico dell'alveo del torrente Argentina (fra ex ferrovia e viadotto dell'autostrada) è stato commissionato [illegible] Comune [illegible] Taggia al geometra Gian Cesare Ay di Sanremo. Il rilievo riporterà anche opere d'arte (come ponti) [illegible] strade che costeggiano il torrente. Lo studio servirà agli uffici comunali per avere a disposizione una mappatura attuale dello stato dei luoghi. [b. m.]

[illegible]

Domani l'inaugurazione della mostra [illegible] Loraschi

Apre domani nella Biblioteca civica [illegible] via Carli la mostra di sculture in legno d'ulivo di Francesco Loraschi. Potrà essere visitata dalle [illegible] alle 19, dal lunedì [illegible] sabato, [illegible] ingresso libero. La particolarità delle opere dell'artista, che vive e lavora a Cariana, è quella di utilizzare legno e altri materiali come [illegible] trovano in natura (soprattutto sulle sponde [illegible] torrenti), [illegible] eccessivi interventi artigianali [illegible] manifatturali. Loraschi lo scorso [illegible] aveva regalato al Papa un crocifisso in legno d'ulivo, un'opera intitolata «Day After». [m. c.]

CIPRESSA

In Consiglio comunale approvata solo una pratica

Approvata soltanto la conven[illegible] con la Regione per il riutilizzo del sedime ferroviario nell'ultimo Consiglio comunale di Cipressa. Viste le possibilità di proroghe previste dalla legge sindaco [illegible] consiglieri hanno deciso [illegible] rinviare la determinazione dell'Ici [illegible] il Bilancio di previsione. [m. c.]

[illegible]

[illegible] serie di progetti per i danni alluvionali

La giunta di Triora, presieduta dal sindaco Vincenzo Lanteri, ha approvato negli ultimi giorni diversi progetti mirati a rimediare ai danni provocati dalle alluvioni dello scorso anno. L'importo dei costi, per l'amministrazione comunale, ammonta [illegible] circa 700 milioni. Gli interventi maggiori riguardano il centro storico (in particolare [illegible] frana a Madonna di Lourdes [illegible] la strada accesso [illegible] depuratore), via Piani e la carreggiabile per Goina. [m. c.]

L'INCIDENTE AD ARMA

Cade dal ponte turista francese è in fin di vita

[illegible] DI TAGGIA. Un turista francese [illegible] 32 anni è ricoverato in prognosi riservata per un incredibile incidente avvenuto [illegible] pomeriggio mentre, a piedi, stava percorrendo il ponte sull'Aurelia tra Riva Ligure e Arma di Taggia. L'uomo, Eric G., proveniente dalla Costa Azzurra, avrebbe infatti perso l'equilibrio cadendo dal ponte e facendo un volo nel vuoto di circa tre metri prima di rimanere, immobile, a margine del greto del torrente Argentina.

Il turista [illegible] stato soccorso da un'ambulanza e da [illegible] pattuglia dei carabinieri. Nell'impatto ha riportato [illegible] commozione cerebrale che ha portato al suo ricovero urgente in Terapia Intensiva. La prognosi, [illegible] momento, è riservata. I carabinieri hanno informato dell'accaduto le autorità consolari transalpine che si sono messe subito in contatto con i familiari del malcapitato. [g. ga.]

PER REALIZZARE IL NUOVO PRODOTTO FLUORESCENTE E' STATO UTILIZZATO IL DNA DI UNA MEDUSA PROVENIENTE DALLE ACQUE DELL'OCEANO INDIANO

Creato [illegible] laboratori sanremesi [illegible] fiore che [illegible] luce

L'eccezionale risultato ottenuto dai tecnici dell'Istituto sperimentale per la floricoltura

[illegible] Monticone

SANREMO

[illegible] luminosi». Novità affascinante. Soprattutto una novità «made in Sanremo», messa a punto da qualche settimana. Ma se Sanremo è la capitale [illegible] fiore, le maggiori attenzioni sull'ultima creazione, i «fiori luminosi» appunto, nati [illegible] Sanremo, finora, sono arrivate dall'estero: «Plant Science», prestigiosa rivista scientifica internazionale [illegible] poi «Nature» [illegible] «Science Update» altre leggendarie testate scientifiche, ma anche settimanali politici importanti come «Newsweek» o «Der Spiegel», hanno dato notizia di questo eccezionale risultato ottenuto nei laboratori dell'Istituto Sperimentale per la Floricoltura di Sanremo dove la Sezione di Miglioramento Genetico, diretta dal dott. Tito Schiva assistito dal dott. Antonio Mercuri e dalla dottoressa Laura De Benedetti, è arrivata a questo risultato, per ora di natura strettamente scientifica, ma in grado di produrre effetti sulla vita di tutti i giorni. Un risultato «raccontato» dai protagonisti.

Dott. Schiva, come ci siete riusciti?

«Innanzitutto [illegible] bene chiarire che il termine "luminoso" non è esatto. Si tratta, in effetti, di emissioni di luce simile alla fluorescenza che si verificano solo quando il fiore [illegible] colpito da raggi UV [illegible] particolari lunghezze d'onda intorno ai 380nm e da luce blu a 470nm. E' stato possibile inserendo nel [illegible] della pianta il "green fluorescent protein", gene proveniente da una medusa dell'oceano indiano, capace di fornire un'eccitazione luminosa quando colpita da UV, un gene che, contrariamente ad altri, richiede un consumo di energia insignificante. Agisce come una sorta di "catarifrangente" che riflette, cioè emette energia, solo quando è colpita da UV o luce blu. Il problema più grosso non [illegible] stato [illegible] introdurlo nel genoma delle piante, quanto [illegible] una versione del gene che fosse efficace, che desse una forte fluorescenza una volta integrato. E' un problema risolto brillantemente dal dott. Mercuri».

Ma, al di là delle suggestioni del fatto, [illegible] cosa serve un fiore fluorescente?

«Le applicazioni, nonostante certi limiti, cioè la necessità di illuminazione con una fonte UV e di luce blu, sono più "strategiche" di quanto possano sembrare a prima vista. Il "green fluorescent protein", opportunamente associato ad un transgene, potrebbe [illegible] [illegible] sistema di identificazione istantaneo di una particolare varietà oppure, argomento molto più delicato, rilevare in tempo reale la presenza di un organismo geneticamente modificato. Nell'ipotesi che tale obbligazione fosse resa obbligatoria per tutti gli organismi geneticamente modificati sarebbe risolto il problema del loro monitoraggio: basterebbe illuminare con [illegible] lampada UV e a luce blu una pianta per controllare, istantaneamente, la presenza o meno [illegible] transgenico. Entrando in aspetti più sofisticati, dal punto [illegible] vista [illegible]logico, il gene inserito nel dna della pianta potrebbe fornire [illegible] monitoraggio [illegible] particolari stati fisiologici della pianta, cioè monitorare stress abiotici come freddo o siccità o biotici, [illegible] attacchi parassitari. In parole più semplici offrire [illegible] sistema di controllo in tempo reale per ottimizzare le coltivazioni. Secondo [illegible] questi fiori, cosiddetti "luminosi", [illegible] un prodotto in grado [illegible] mostrare alla gente comune come sia possibile utilizzare organismi geneticamente modificati per obiettivi scientifici».

Allora, a Sanremo, come in passato, ci sono ancora i "maghi dei fiori"...

«Se penso a personaggi come Mario Calvino [illegible] Domenico Aicardi viene fuori un confronto che [illegible]i sento proprio di immaginare. Tuttavia, come diceva Robert Redford, con un po' di specchia, nel film "Grande Gatsby", dico che: ci stiamo lavorando».



Uno dei fiori fluorescenti realizzati nei laboratori dell'Istituto sperimentale

STASERA AL CINEMA

CHIAVARI? Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO ore 21

ASTOR Tel. 019-854627.
Merry Christmas
Ore 16,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Spy Game . Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Atlantis Ore 16,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; [illegible]

DIANA 3. Tel [illegible]
Harry Potter e la pietra [illegible].
Ore 16-19-22
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Ocean eleven.
Ore 15,30-17,50-20,10-22.00.
Lire 12.000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-8388322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

Harry Potter . Ore 15-17,30
Lire 10,000; 8000; [illegible].

RITZ. Tel. [illegible]-640,427.
Merry Christmas .
Ore 16,30-18,30-20,30-22.30 .
Lire 12000-8000-6000.

AMBRA Tel. 0182-51419.
Spy game.
Ore 20.15-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
Atlantis Or.: 16; 17,40
La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 20,15-22,30.
Lire 12000-8000-5000.

CINEMA TEATRO LESSE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Lire 12000-8000

Merry Christmas. Ore 17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000

ARIA Tel. 019-5090353
Atlantis Ore 20-22,15.
Lire 1000-8000

CINEMA Tel. 692010.
Harry Potter
Ore 16-19-22.
Lire 12000-8000.

LOANESE Tel. 019-669.961
Harry Pottere e la pietra filosofale.
Ore 16,30; 20; 22.30.
Lire 12000-8000-6000

Teatro Sacco
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI
Harry Potter Ore 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

MODERNO
Tomb Raider
Ore [illegible];10-17-18,50-20,45-22,45
Lire 13000-10000

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46. **Spy game.** Or.: 16; 17,50; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Aida degli alberi Anim. Or.: 15; 16,30;
Monsoon wedding. Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Lucky Break.** Or.: 15.30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20, 18,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas. Or.: 15,45; 18,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean'eleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata. Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Ore 18.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi Animazione, Or.: 15,50; [illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50.

CORALLO MULTISALA. Tel [illegible]. **Atlantis l'impero per[illegible]**, animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419. **Harry Potter e la pietra...** Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagaccio 164, Tel. 010-377.95.35
Momo alla conquista del tempo. Or.: 15; 16,20
L'uomo che non c'era Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-581.691.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.99. **Harry Potter e [illegible] pietra filosofale** Or.: 15,15; 20,18.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il principe e il Pirata.** Or.: 15,50; 18,40; 20.40; 22,40

SIVER. Tel. 010-554.849. **Momo.** Or.: 15,50; 16,40; 20,40; 22.40. **Serendipity - Quando l'amore è magia.** Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
[illegible] eleven [illegible] 17,45; 20,15; [illegible].

[illegible]. Tel. 010-583.261. **Omicidio in Paradiso** . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible].
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20.40; 21,20; venerdì, sabato e martedì anche 23,50 e 00,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry C[illegible]: 14,10; 14,50; 15,20; 17; 18,30; 19,10; 20.40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean Eleven. Or. 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven., sab., dom. e mart. anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider Or.: 15,50; 16,15; 17,50; 20,10; 22.20; ven., sab., dom. e mart. anche 00,40.

[illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20.40; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,[illegible]; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 14,10; 16,20 18,20; 20,20; 22,20; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 00,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Or.: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40. * solo venerdì, [illegible] mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; [illegible], [illegible], [illegible] e martedì anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington. Or.: 20,20; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14,30; 18,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321
Aida degli alberi. Or.: 16,10; 17,16[illegible] venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La biciclette di Pechino . Or.: 15*; 17,30; 20*; 22,30*; * solo ven., lun., merc. e giov.; ven., sab., dom. e mart. anche alle 0,50

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-987.71.30
[illegible]OSO

OGGI RIPOSO

[illegible] 010-920.25.64.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

A[illegible] 010-613.51.38
OGGI RIPOSO

ASTRA.
OGGI RIPOSO. Ore 21,15

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO.

CINEMA FONTANABUONA MOCONESI Tel. 01[illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
Ocean's eleven. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[illegible] Tel. 0185-61.95.
[illegible]rry Potter e la pietra...
Or.: 16,10; 19,10; 22

CORFONE Tel. 0185-50.781.
Merry Christmas Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Merry Christmas.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MODERNO. Tel. 0185-309.894.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30
Sp[illegible] game [illegible]; 22.30

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Ocean's eleven. Or.: 15,40; 17.50; 20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Viaggio a Kandahar
Or.: 21.15

L&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.036
Blow
Or.: 21

[illegible]ELDORADO.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

CANTONAND D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FILMSTUDIO. Tel. 219.768.

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Oggi riposo.

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Ocean's Eleven. Ore 15-17,30-20,15-22,40
Lire 12500 (Euro 6,45)-8000 (4,13).

DANTE.
Tel. 0183-293820.
Merry Christmas.
Orari 15-16,50-18,40-20,40.
Lire 10000 (Euro 5)-8000.

IMPERIAL. Tel. 0183-292745.
Ore 15-16,45-18,30: **Atlantis e l'impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,20-22,40: **Spy Game**
Lire 10000-8000.

POLITEAMA. Tel. 0183-495830.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 14,30-17,15-20-22,40.
Lire 12500-8000.

CAPITOL Tel. 018443440.
Il patto dei lupi.
Spett. unico 21,15

OLIMPIA Tel. [illegible]
Il principe e il pirata
Orari 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel 0184[illegible]30014.
Oggi riposo.

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
[illegible] Laval [illegible].
Ore 21,15.
Poltronissime € 15,46 (lire 30000)
Poltrone e 1ª fila galleria € 12,91 (lire 25000)
Galleria € 10,33 (lire 20000)

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19.40-22.30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060.
Ocean's Eleven.
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30.

CENTRALE. Tel. 0184[illegible]
Merry Christmas
Ore 15,30-22,30.
Lire 13000.

TABARIN.
Tel. 597822.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15.30-17,10-18,40:
Atlantis: l'impero perduto
Ore 20,30-22,30:
Serendipity
Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] sala cinematografica)

SALA FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goliardica Balestrocchi in
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Capotoglio, L. Poli. Ore 20,30.
[illegible] € 23,24/16,01

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Biancalana.
[illegible] € 23,24/16,01.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Gran teatro del mondo come sacra rappresentazione.
Ore 20.30 L. 25-20.000.
Ore 22 L. 50/40/20.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible]
La donna serpente. Burattini di Bruno Ceresoto Ore 16. L. 12/10/8000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
RIPOSO fino a lunedì 7.

CARIGNANO - Teatro in [illegible].
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Christian De Sica e Massimo Boldi campioni d'incassi con Merry Christmas

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film [illegible] Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. [illegible]

APOCALYPSE NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro [illegible] Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ■●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso perio[illegible] affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta [illegible] mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 [illegible] capo di una [illegible]izione alla ricerca della leggen[illegible] isola. ■●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. [illegible] best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui [illegible] gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. [illegible]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. [illegible]

[illegible] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ■●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] best seller [illegible] Michael [illegible] firmata dal regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian [illegible] Sica: avventure e [illegible] nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

[illegible] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la [illegible] di [illegible] clamorosa rapina nella Las Vegas degli [illegible] Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN [illegible] Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribi[illegible] moglie che comincia a progettare un piano [illegible] eliminarla. Successo [illegible]. [illegible]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che [illegible] è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto [illegible] valore di 250 milioni [illegible] lire [illegible] dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di [illegible] non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel [illegible] degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono [illegible] un centro [illegible] vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta [illegible] trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ■●

[illegible] KENSINGTON. Commedia. [illegible] nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico [illegible] difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad [illegible] le [illegible] della sua grande casa [illegible] quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di [illegible] agente [illegible] Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●■

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica [illegible] che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca [illegible] una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. [illegible]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

[illegible] STORIA [illegible] JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia [illegible] Napoleone che lascia un sosia [illegible] Sant'Elena e fugge [illegible] Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

[illegible] A [illegible]. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propon[illegible] una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ■●●●

NELLA GUIDA ANCHE I GOSPEL CON ANNA SINI IN SAN LUCA, MUSICA DAL VIVO AL SOPRAVIAVENTI, APERTE LE DISCOTECHE DELLA RIVIERA

Serata con jazz ma anche ballo liscio

Giovedì «glamour» al Jasmine con le cover Anni '60 e '70

I Six for Jazz al Louisiana, il ballo liscio [illegible] Teatro Tenda [illegible] Prà, I gospel con Anna Sini in San Luca, il giovedì sera glamour al Jasmine, fra gli appuntamenti [illegible] oggi. Domani sera riapre il Bonfim di Nervi con la Bredabusband.

[illegible] Concerto dei Six for Jazz, alle 21,30, [illegible] Louisiana Club, in via San Sebastiano. Ingresso 12 euro tessera soci.

TEATRO TENDA Giovedì sera [illegible] ballo liscio, alle 21, al Teatro Tenda della Fascia di Rispetto di [illegible] con l'orchestra di Viviana e Marco.

SENHOR DO [illegible] Riapre i battenti domani sera, alle 23, il locale sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi [illegible] Nervi con la musica dal vivo della Bredabusband. Ingresso con consumazione 10 euro.

[illegible] [illegible] vivo alle 22, nel ristorante music pub in Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

[illegible] Musica [illegible] con il gruppo degli Aria, al ristorante music pub Il Texano, in Piazza Piccapietra.

SAN LUCA Concerto gospel «Someti[illegible] I [illegible] like a motherless child», [illegible] la [illegible] Anna Sini e Mauro [illegible] al pianoforte, alle 17,30, nella chiesa gentilizia di [illegible] Luca, nella città vecchia. In[illegible] libero.

[illegible] Alle 21, alla [illegible] Diana, «Fluidi», azione video-musicale [illegible] Gianriccardo Scheri, con le musiche di [illegible] Cacciamani e con Anna Achilea e Angela Mambelli. Ingresso lire 10 mila.

BAR SUPERBA Musica, tavola fredda, drink e al [illegible] Internet Cafè [illegible] Superba, in [illegible] San Giovanni di Prè.

[illegible] Giovedì sera glamour con musica commerciale anni '60, '70 ,'80 , sfilate, moda e divertimenti al Jasmine Cafè, ristorante, [illegible] e music pub in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

[illegible] SULL Rock anni '50, musica e maxi-schermo, specialità texane e messicane nell'american bar e restaurant di Sampierdarena, in Via Degola.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] il gruppo Valeriana Rock, drink, cucine tex-mex, drink, [illegible] 23, nel locale di [illegible]

[illegible] Aperitivi e buffet, portali internet [illegible] cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y [illegible] Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, [illegible] colori, arredi e atmosfere ispirate ai film di Pedro Almodovar.

LA [illegible] Musica, cucina e wine [illegible] nel noto locale del centro storico genovese.

NUOVO MILLENNIO Musica e danza con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE [illegible] Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, [illegible] il piano bar [illegible] Enrico Puntoriert, cucina genovese, drink al King' Barman, in Piazza Carignano.

MAKO Musica commerciale, house, progressiva, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

[illegible] Musica, drink, birre, mostra d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

[illegible] Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, [illegible] locale cubano per eccellenza [illegible] Sturla, in Via Caprera.

[illegible] [illegible] Discobar con la musica del dj Max Rizzoli, vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, [illegible] Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

[illegible]'S [illegible] Aperitivi, drink, spuntini, [illegible] musica particolarissima del dj Angelo Meizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

[illegible] Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle [illegible] all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

[illegible] House disco bar con Dj Alessandrino e Alex Varini, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] CABONA Aperitivi, drink, spuntini e musica nell'Antica Caffetteria Cabona, in Via san Bernardo, nella città vecchia.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] DI [illegible] Aperto anche stasera il [illegible] Cafè, il [illegible] musica-pub di Ruta di Camogli (ex Loggia) completamente rinnovato. Musica dal vivo, drink, animazioni. Per informazioni, telefono 0185-77.07.91. Musica commercial e danze, alle 23, al Covino, in lungomare Rossetti.

[illegible] Musica e drink. [illegible] 22,30, al Mistral 1991, sul lungomare. A San Michele [illegible] Pagano, musica, birre e stuzzichini all'Ultima Spiaggia.

CAVI DI LAVAGNA Musica da ascoltare e da ballare, alle 23, nella discoteca le Thermae.

[illegible] [illegible] Giovedì sera [illegible] musica e danze, alle [illegible], allo Schoo[illegible], nel porticciolo. [m. b.]



Gli appuntamenti nei locali

AL [illegible] PER GLI [illegible]



Il [illegible] [illegible] di Ocean's [illegible]

Al terzo posto [illegible] film più visti nel periodo delle feste di fine anno, c'è «Ocean's Eleven» che è stato anche nel capoluogo ligure fra [illegible] pellicole più «gettonate» in questi giorni. Merito, soprattutto, del [illegible] stellare [illegible] film firmato da Steven Soderbergh che comprende George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Don Cheadle, Matt Damon e Andy Garcia. Il film, che racconta di un colpo del secolo ai danni di un casinò della luccicante Las Vegas, è in programmazione, per rimanere alla provincia di Genova, al Cineplex, al Lux, al Ritz, alla Fi[illegible] per quanto riguarda le sale del capoluogo, e [illegible] Centrale di Santa Margherita Ligure, in Riviera. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CABARET

Gruppo di comici liguri al Festival di S. Vincent

Il gruppo torinese-genovese dei Lucchettino e [illegible] spezzino Roberto Sassetti sono in finale, fra i diciotto concorrenti del Festival «Bravograzie» [illegible] cabaret che [illegible] svolgerà l'11 e il 12 gennaio al Palais di Saint Vincent, in Val d'Aosta. Nel 1991 la manifestazione fu vinta da una sconosciuta Luciana Littizzetto. Fra gli ospiti di questa edizione anche Alberto Sordi.

TEATRO

Commedia di Feydeau questa [illegible] in Valbisagno

Va in scena questa sera alle 21, nel teatro tenda dei Giardini Cavagnaro, a Staglieno, la [illegible] [illegible] Feydeau «Sarto per signora», [illegible] in scena dal [illegible] culturale «Attori per [illegible]

TOSSE

Aperto il mercatino di San Porfirio

Oggetti, scenografie di allestimenti teatrali, locandine e tante altre curiosità [illegible] tradizionale Mercatino di San Porfirio aperto al Teatro della Tosse, tutti i giorni, dalle 15 [illegible] 20. Ingresso libero.

[illegible] LIGURE

Ancora in funzione il presepe meccanizzato

Nell'oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco di Campo Ligure, in Valle Stura, si può visitare il Presepe Artistico Meccanizzato. Il presepe potrà essere visitato fino al 7 gennaio. Dall'otto gennaio alla chiusura, in programma a fine mese, le visite saranno limitate al sabato e alla domenica.

NERVI

Presepe barocco al Museo Luxoro

Presepe barocco che ricostruisce l'episodio della fuga in Egitto, al Museo Luxoro di Nervi. E' aperto [illegible] martedì al sabato dalle 9 alle 13.

[illegible]

Rassegna dialettale alla Polivalente

Rassegna di teatro dialettale promossa dal Comune e [illegible] Pro Loco, questa [illegible] alle 21. In scena la commedia «Natale [illegible] casa Marello» - traduzione di Giorgio Grassi in lingua genovese [illegible] del «Natale in [illegible] Cupiello», di Eduardo De Filippo - presentata dalla Compagnia Statale 333. Interpreti: Bruno Lancella, Carlo Leverone, Roby Lancella, Paola Baricchi, Franca Lagomarsino, Gianfranco Malagoli, Vittorio Mantero, Francesco Calcutti, Armando Reviglio, Laura Lancella, Carla Ottoboni, Rinaldo Paglierini, Eraldo Lagomarsino, Luisa Gabrielli, Elisa Ballarin. Regia [illegible] Giorgio Grassi.

ATENEO

Provincia finanzia «Monsieur Proust»

La Provincia [illegible] Genova ha [illegible] [illegible] un contributo al Teatro Ateneo per l'allestimento dello spettacolo «Monsieur Proust», di Mario Dentone. Nell'allestimento, curato da Roberto Tomaello, [illegible] impegnati il musicista Nicola Ferrari, le giovani attrici Manuela Calcagni e Silvia Scati e gli allievi della Scuola di Teatro. Lo spettacolo andrà in scena alla fine di gennaio. [m. b.]

[illegible]

[illegible]

Mostra internazionale [illegible] cartoonist a Rapallo

Nelle sale dell'Antico [illegible] sul mare di Rapallo è [illegible] fino a domenica la Mostra internazionale dei Cartoonist giunta [illegible] 72^ edizione, con tanti pezzi originali, fra cui i disegni natalizi di Roy Wilson, un Santa Klaus americano [illegible] 1903, una tavola dedicata a San Francesco, una striscia satirica del 1974 con la nascita a Betlemme di due Gesù gemelli: Moshè dayan e Yasser Arafat. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30.

[illegible]

Aperta a Sampierdarena «Arteinviaggio»

Nel salone [illegible] Unimar-Unimotor, in Via Dino Col, a Sampierdarena è aperta fino a sabato 12 gennaio la mostra «Arteinviaggio» realizzata da Ellequadro con la partecipazione degli artisti Roberto Sixio, Corrado Leoni, Stefano Traviglia, Enzo Rotondo.

[illegible]

In mostra le foto del film «Moulin Rouge»

[illegible] F[illegible] di via XX Settembre ospita, fino al 13 gennaio, una [illegible] dedicata al film «Moulin Rouge», di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman , con le foto scattate sul set da famosi fotografi internazionali.

VILLA CROCE

Artisti pop milanesi al museo

Nel [illegible] d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Ruffini, fino a domenica 13 gennaio si può visitare la mostra «Ultrapop in ultracolore» di un gruppo di giovani artisti pop di Milano. Orario, da martedì a sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso.

[illegible]

In mostra Margherita di Bramante [illegible] C.

Nel [illegible] di Sant'Agostino, in Piazza Sarzano, è aperta la mostra «Margherita di Bramante e i suoi compagni», [illegible] opere in marmo, legno, terracotta dello scultore Matthew Spender. Orario [illegible] martedì a sabato dalle 9 alle 19, domenica [illegible] 9 alle 12,30, lunedì chiuso. Ingresso 6 mila lire.

CORNIGLIANO

«Mitografie» della Lunini al Civico

Al Centro Civico di Cornigliano, in Viale Narisano, 14,è aperta [illegible] mostra «Mitografie», [illegible] i bronzi e le grafiche di Susanna Lunini. Orario, da lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 19, sabato dalle [illegible] alle 14. Domenica chiuso.

[illegible] [illegible]

Personale di Adriana Lanza e Paola Ginepri

Personale di Adriana Lanza nella Galleria [illegible] Bernardo, in Piazza San Bernardo (Palazzo Salvago). Il nuovo spazio espositivo della galleria ospita una mostra [illegible] dipinti e incisioni [illegible] Paola Ginepri. Orario: dalle 15 alle 19.

DUCALE

Mostra di Kandinski nel Munizioniere

Aperta nella Sala del Munizioniere di Palazzo Ducale la mostra «Kandinski, Vrubuel, Jalensky e gli altri artisti russi a Genova e nelle Riviere-Passaggio in Liguria». La mostra resterà aperta al pubblico fino [illegible] 17 febbraio 2002, tutti i giorni, escluso il lunedì. Ingresso lire 12 mila, ridotti 10 mila lire, [illegible] mila lire per le scuole.

DORIA

«Natura in punta [illegible] pennello» in mostra

Aperta fino al 27 gennaio al [illegible] di Storia Naturale «G.Doria», in Via Brigata Liguria, la mostra intitolata «La natura [illegible] p[illegible] di pennello», una grande esposizione di arte naturalistica in Italia [illegible] 155 opere di oltre [illegible] pittori. La [illegible] si può visitare nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Venerdì dalle 9 alle 12,30.

LEUDO

L'esposizione [illegible] Giacomo Lusso

Alla Galleria Il Leudo, in Via Cecchi 57, [illegible] può visitare [illegible] [illegible] personale [illegible] Giacomo Lusso «I segni [illegible] che resterà aperta fino al 5 gennaio, [illegible] martedì al [illegible] dalle 16 alle 19. Ingresso libero. [m. b.]

PER «SUGAR» FORNACIARI TAPPA A GENOVA MARTEDI' 5 MARZO CON «SHAKE WORLD TOUR 2001»

Arrivano Raf, Ray Wilson e Zucchero

Il cantante fiorentino a Spezia, l'ex dei Genesis a Varazze

[illegible]

Tagliano decisamente fuori il capoluogo ligure i primi con[illegible] di musica leggera del [illegible] appena cominciato. Dopo Vinicio Capossela, che [illegible] [illegible] esibito ieri sera con i suoi «Concerti per le feste» e con le «Canzoni a manovella» del suo ultimo Cd, al Teatro Tenda di Piazza Europa, alla Spezia, sempre nella città dell'estremo levante ligure mercoledì prossimo è atteso Raf. Il cantante fiorentino accompagnato dalla sua band, presenterà i brani del suo ultimo, bellissimo album, «Iperbole» e naturalmente i brani che [illegible] hanno portato al successo, a cominciare da «Battito animale».

Da Levante a Ponente, con un altro artista, un nome [illegible] assoluto spicco internazionale come quello di Ray Wilson. L'ex cantante dei Genesis arriverà nelle prossime settimane in Italia con il [illegible] nuovo gruppo Stilskin con cui [illegible] consolidando la sua felice carriera di solista cominciata [illegible] l'album «The stoytellers», una volta arrivato a conclusione della [illegible] breve stagione [illegible] cantante nell[illegible] band.



Zucchero al Palasport di Genova, Ray Wilson si esibisce al Tkb di Varazze

Ray Wilson terrà in Italia solo cinque concerti, il tour toccherà anche Liguria, ma [illegible] il capoluogo. L'ex cantante [illegible] Genesis sarà infatti al Tkb di Varazze, in provincia di Savona venerdì 18 gennaio.

Il tour [illegible] Ray Wilson è stato annunciato nei giorni [illegible] a Bologna dalla Bluesky promotion e dalla AA Productions insieme a quelli del bluesman americano Popa Chubby, dell'irlandese [illegible]b Goldof (ex Boomtown Rats e ideatore [illegible] primo Live Aid) e della rock-band Dream Theater che però non si esibiranno in Liguria.

Non mancherà invece di fare una tappa a Genova con il suo trionfale «Shake World Tour 2001» Zucchero Fornaciari, sempre fra i primi posti [illegible] classifiche dei dischi più venduti con Skake. Il tour di Zucchero, che debutterà - [illegible] po' a sorpresa - all'Allenstadion di Zurigo, lunedì 11 febbraio, approderà al Palasport della Fi[illegible] di Genova martedì 5 marzo. Un grande concerto, quello del [illegible]tante emiliano-viareggino, come han[illegible] dimostrato l'enorme succes[illegible] della [illegible] [illegible] Capodanno a Cagliari dove [illegible] in centomila ad ascoltare e a vedere in azione il grande bluesman e la [illegible] straordinaria band che per tre ore ha cantato e suonato i nuovi e i vecchi hit. Zucchero si esibirà a Genova prima dei concerti in programma mercoledì 6 marzo a Firenze e sabato [illegible] al Filaforum di Assago. [m. b.]

[illegible] [illegible] I SUL TRENO DIRETTO A [illegible]

La Befana arriva anche dal mare

Appuntamento domenica mattina su litorale di Rapallo

GENOVA

[illegible] moltiplicano a Genova e in provincia le iniziative per [illegible] f[illegible] dell'Epifania di domenica prossima.

A Genova, la nonnina a cavallo della scopa dà anche quest'anno appuntamento [illegible] più piccini sul trenino Genova-Casella, per l'ormai tradizionale «Befana Express». Alle 13,30 di domenica il convoglio, trainato dalla locomotiva storica del 1924 perfettamente restaurata, porterà 400 ospiti, tra bambini e accompagnatori, fino a Casella, in Valle Scrivia.

Durante il viaggio, [illegible] giovani Befane, giocheranno con i piccoli ospiti, fino alla sosta di Sant'Olcese, dove si potrà ammirare la calda più lunga del mondo, da Guiness dei Primati. Poi, di nuovo in carrozza e arrivo a Casella alle 15,45 per assistere allo spettacolo «La bella e [illegible] bestia» presentato dal Teatro del Rocchetto. Il ritorno a Genova [illegible] previsto [illegible] 18,40. Biglietto gratuito per i bambini fino a [illegible] [illegible], 5 euro , invece, per tutti gli altri, valido per l'andata [illegible] ritorno.

A Rapallo, la Befana arriverà invece [illegible] mare, emergendo come una Venere fra le onde per distribuire doni ai bambini. L'appuntamento è per domenica mattina alle 11, di fronte alla passeggiata a [illegible], nella [illegible] di Piazza IV Novembre. L'iniziativa sarà curata [illegible] Circolo Subacqueo Rapallo Mares.

Anche a Genova ci sarà una Befana che arriverà dal mare. E' quella carica di ghiottonerie invitata dalla Centrale del Latte di Genova. Una festa giunta al quarto anno organizzata dall'associazione Marittimi Marina Mercantile. L'appuntamento [illegible] alle 15, nella zona dell'Acquario, nel Porto Antico.

Festa della Befana, domenica, anche a Santa Margherita Ligure, con un appuntamento nel pomeriggio alle 15, nella seicentesca Villa Durazzo organizzato dalla [illegible] Gestione Turistica della struttura. Per i grandi e piccini sarà un momento di gioco, favole e leggende alla scoperta dei segreti della Befana.

[illegible] termine della manifestazione verrà offerta a tutti i partecipanti una sfiziosa merenda al Coffee House e, ai piccoli ospiti, una dolce sorpresa. Per informazioni, telefono 0185-20.54.49.

E in questi primi flash sulla Befana 2002 non potevano mancare i locali. Sabato sera, nella discoteca El Cafè Latino, in Via Santa Zita, ci sarà una grande festa per una Befana che sarà la degna ospite di questo tempio genovese della musica latino-americana.

Una grande festa, anche per il compleanno della direttrice della scuola di ballo [illegible] locale Amelia De Martis, con la partecipazione del dj Maurizio Gomez e dello scatenato gruppo degli Explosion Salsera. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010-53.23.41. [m. b.]



L'arrivo della Befana con un sacco pieno di doni sulla spiaggia di Rapallo

IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde [illegible] professore che aveva protestato per i troppi rumori a San Silvestro [illegible] per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo [illegible] eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL FILOSOFO

«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia [illegible] monumenti ridotti a pisoir Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL [illegible]

«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte Non era un evento becero ma una festa di popolo Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: [illegible] piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così al filosofo ed eurodeputato, Gianni Vattimo, che [illegible] su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che [illegible] durato fino alle cinque-sei del mattino in piazza Castello». Chiamparino, da Londra, dove si è [illegible] per rinfrescare il proprio inglese, osserva: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre ci sono regole più restrittive e i concerti sono consentiti al massimo fino a mezzanotte, ma a Capodanno...»

Il professor Vattimo non chiede «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che [illegible] sia bello lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private», ma, aggiunge, il rumore ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che cosa risponde?

«[illegible] prendo atto. E non mi stupisco. [illegible] tratta di un intervento, quello [illegible] Professore, preannunciato, con tanto di protesta telefonica fatta a casa mia da Vattimo nel cuore [illegible] quella notte, mentre ero ancora [illegible] [illegible] Salvario a brindare con la gente del quartiere. [illegible] ha avvertito mia moglie e, lo ripeto con molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno nelle maggiori piazze cittadine, [illegible] è [illegible]brato e mi pare un atto davvero [illegible].

Perché?

«Perché, almeno [illegible] volta all'anno, [illegible] vuole un po' di tolleranza. In piazza Castello c'era[illegible] centomila persone, tante famiglie. Non si stava svolgendo un evento degradante, becero, ma una festa di popolo».

Vattimo suggerisce di utilizzare, per feste di questo tipo, aree [illegible] centrali, per esempio il Valentino. Non ci ha pensato?

«Appena mi [illegible] insediato, con la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico [illegible] [illegible] assessore) il problema dell'assegnazione delle piazze storiche ad iniziative cittadine. E, sin d'ora, comunico che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo una grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello è stata, («giustamente») restituita ai pedoni, [illegible] poi denuncia che con «la pista del ghiaccio, i padiglioni, i tendoni è, di fatto, baracconizzata nella parte verso [illegible] Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato [illegible] [illegible]gio». [illegible] domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

«Mi risulta che Vattimo, oltre che sotto la Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", ossia la pista del ghiaccio, è stata realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo [illegible] domanda perché [illegible] stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio ora destinato alla pista del ghiaccio, fosse [illegible] per un campetto di calcio.

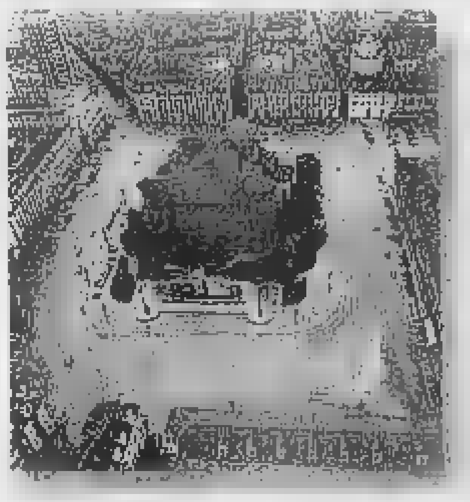
«Beh, non mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e in Corea, la nazionale francese, dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco [illegible] Parigi ha consentito di realizzare la patinoire».

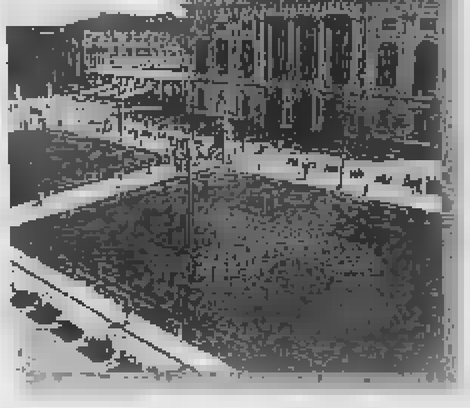
Chiamparino, pensa davvero, come dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto [illegible] che in tutti noi ci sia bisogno di [illegible] pochino [illegible] di supponenza intellettuale, [illegible] egoismo, e un po' più di disponibilità verso la gente comune. Che, talvolta, [illegible] [illegible] proprio buon senso, [illegible] insegnare delle cose».

[illegible] TRASFORMAZIONE

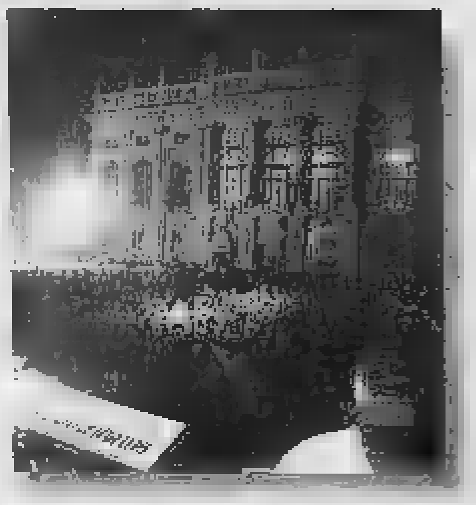
In questa foto scattata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili in senso orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '98, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono [illegible]iti ai torinesi: in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza è usato per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



«Questa volta hanno esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

[illegible] vengano feste [illegible] piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia e in scarso buon gusto. Danno ragi[illegible] al filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati in base alle tracce che hanno lasciato, in parte ancora visibili ieri mattina. I più severi condannano il degrado patito dal monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi di scritte e adesivi, mentre il Duca è [illegible] imbacuccato in [illegible] barracano. Ai suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero [illegible] usato [illegible] macchine pirotecnica.

Vattimo ha parlato di «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio», di «frastuono» fino all'alba e di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti come pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti [illegible] piazza Castello. «Ma Vattimo arriva in ritardo. Sono quattro anni che diciamo queste cose. Perchè lui prima taceva? Non me la sento invece di criticare l'uso della piazza come sede di feste, anche se si può discutere su chi si invita a celebrarle. Certi gruppi piacciono ai giovani dei centri sociali, ma invogliano meno le altre generazioni. E' poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che sono stati multati, ma sono poche lire a fronte degli incassi ottenuti alla faccia [illegible] chi è in regola».

Anche la sicurezza ha ricevuto critiche. «A un certo punto - ricorda Alessandra Calcei, [illegible] anni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, a spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palazzo [illegible] [illegible] musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, [illegible] era Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 16 anni. «Le piazze sono nate per far vivere alla comunità i suoi momenti forti», nota Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza [illegible] bisogna che ciò avvenga con civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un romano di 25 anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di 38 anni - è che un monumento dedicato ai caduti [illegible] dissacrato [illegible] il pretesto di far festa e che qu[illegible] accada sotto i balconi della Prefettura. Se quella statua non significa più niente [illegible] si rimuova. Altrimenti la si rispetti». [m.lup.]

[illegible]

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

Simonetta

NON finiscono mai i dubbi sul riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono in montagna ci sono sempre gli scontenti.

Un anonimo lettore sottopone il suo problema: «La [illegible] [illegible] attorno ai 1500 metri. Il regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale a termosifoni: in [illegible]nza di condomini la temperatura interna sarà di regola di 10 gradi, sarà elevata a 20° in presenza di almeno due condomini; per un solo condomino sarà a 20° solo il sabato e la domenica"». Nulla di più chiaro, ma il lettore dice che dal '73 il regolamento è stato applicato con riferimento al normale periodo di accensione, cioè [illegible] ottobre a maggio, e l'impianto è stato bloccato nei mesi estivi. «Dal '93 - spiega - a maggioranza [illegible] è decisa l'installazione di un impianto di conteggio dei consumi [illegible] relativa ripartizione di spese. Nel '96 l'assemblea deliberò a maggioranza di consentire l'accensione anche nel periodo estivo in [illegible] di abbassamenti notevoli di temperatura e con richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova [illegible] a maggioranza: per quanto riguarda la gestione [illegible] riscaldamento [illegible] si richiama l'osservanza del regolamento [illegible] condominio. Prima per 25 anni non si accende[illegible] d'estate, adesso si ritiene normale accendere [illegible] l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lo[illegible] Profeta: «Di fatto [illegible] pratica condominiale [illegible] stata per anni di riscaldare solo nei mesi più freddi, poi [illegible] '96 la prassi è stata di riscaldare tutto l'anno; [illegible] da quanto espone il lettore non si trova nel regolamento di condominio una regola che contrasti con il riscaldamento acceso tutto l'anno in quel paese di montagna. Di conseguenza, basta che sia rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il periodo [illegible] riscaldamento deve essere adottata con la maggioranza (di cui al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile), cioè maggioranza degli intervenuti all'assemblea e almeno 500 millesimi e questa variazione comporta, almeno del [illegible] del lettore, non proprio una modifica del regolamento condominiale, [illegible] certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quan[illegible] all'installazione [illegible] contatori individuali e conseguente modifica del criterio di ripartizione occorre sempre la maggioranza degli intervenuti e almeno la [illegible] dei millesimi, se il regolamento di condominio fu a [illegible] tempo approvato a maggioranza assembleare; occorre invece l'unanimità se il regolamento è di tipo contrattuale, cioè predisposto dall'originario costruttore-venditore. Se però l'installazione dei contatori individuali viene considerata nell'ottica di [illegible] modifica dell'impianto co[illegible] per ottenere un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'articolo 26 della legge 9 gennaio 1991 [illegible] 10, per la quale [illegible] valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali, indipendentemente dal numero [illegible] condomini favorevoli. Nel caso, ancora, che l'assemblea volesse modificare e integrare il regolamento [illegible] [illegible]dominio, dovrà farlo con voto unanime se si tratta di regolamento contrattuale o con la maggioranza di cui al comma [illegible] art. 1136 del codice civile [illegible] si tratta di regolamento a suo tempo approvato a maggioranza. L'assemblea dei condomini e dei conduttori può decidere una ragionevole [illegible] modifica della temperatura [illegible] erogazione del servizio, purché nel rispetto delle norme di legge, sempre con la maggioranza dell'art. 1136».

★ Per Ezio Poletto: «Le delibere assembleari - spiega il legale - adottate avvalendosi della voce "varie e eventuali" contenuta nell'ordine del giorno non sono valide, perché i condomini devono essere messi in anticipo in condizione di sapere gli argomenti che saranno trattati in assem[illegible]. Se tale principio non è rispettato, la delibera è annullabile (Cassazione [illegible] II, 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione da parte del condomino dissenziente entro 30 giorni dalla data della delibera se era presente, o a [illegible] giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale e [illegible] in caso di assenza».

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

Contributi scolastici [illegible]: rivedere i criteri per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura i criteri di assegnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole e per senso istituzionale e per coerenza non li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che accusa l'assessore Leo di aver discriminato gli istituti pubblici». Nello stesso tempo, però, Galasso ammonisce Leo: «Quanto è [illegible] impone in futuro, nel rispetto dei ruoli, delle norme statutarie o regolamentari di scandagliare con doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato con [illegible] l'as[illegible] [illegible] ha cercato di conciliare le diverse [illegible] sociali e culturali» che [illegible] scontra con la [illegible] [illegible] senso istituzionale che continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



[illegible]

Mentre i legali preparano le mosse difensive e il magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando si concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta non si ferma. E' la Guardia di Finanza a continuare gli accertamenti. Ieri mattina sono incominciati negli uffici di corso IV Novembre gli interrogatori di persone informate sui fatti contestati agli arrestati e agli indagati nello scandalo delle Molinette. Gli ufficiali della Finanza operano su delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che da lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri sono stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato a stretto contatto con il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono [illegible] quadro il più preciso possibile di quello che avveniva negli uffici di corso Bramante

«Rosso sta male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti a casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico [illegible] Molinette, [illegible] può rimanere nel carcere di massima sicurezza di Cuneo. Le sue condizioni di salute non lo permettono. Deve andare a casa agli arresti domiciliari [illegible] almeno in una struttura più idonea per curarlo». Lo ha sostenuto [illegible] forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti al gip Fabrizio Pironti. E il magistrato ha disposto una perizia, incaricando il professor Lorenzo Varetto di valutare le [illegible]zioni di salute del detenuto. E soprattutto di chiarire se sono compatibili con il carcere. Il perito riferirà al gip martedì [illegible] gennaio. Potrebbe [illegible] quello il giorno della scarcerazione per il braccio destro di Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione più attenuata. Il difensore [illegible] piuttosto preoccupato, ha visitato nei giorni scorsi più volte Rosso nella cella di Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante [illegible]lla regione gastro-duodenale, lo tormentano».

Ma l'avvocato Caviglione [illegible] punta soltanto su questa linea «sanitaria» per tirar fuori dal carcere [illegible] suo assistito. Ha [illegible] pronta una memoria che sarà presentata al [illegible] Pironti appena sarà [illegible] la risposta del perito sulle condizioni di salute di Rosso. In [illegible] il legale ripercorre la strada dei colleghi Andrea e Michele Galasso, i difen[illegible] di Odasso, che hanno deciso di alzare [illegible] livello dello [illegible]ontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Corte [illegible] Cassazione. Caviglione non fa ricorso alla Suprema corte romana ma [illegible] ragionamento giuridico è lo [illegible]. In sintesi: Rosso, [illegible] Odasso, può essere accusato [illegible] [illegible] corruzione «impropria», dalla forma meno grave, perché non ha commesso atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questo reato il codice prevede dai [illegible] mesi ai tre anni di carcere: vengono così a mancare i presupposti della custodia cautela[illegible] perché si presume che alla fine del processo venga concessa la sospensione condizionale della pena.

Una difesa soprattutto tecnica quella di Rosso. Almeno finora. Tra una settimana, quando il gip conoscerà il responso del perito e deciderà sulla sua detenzione, forse il braccio destro di Odasso sarà obbligato a scegliere una linea difensiva diversa. «Sono estraneo ai fatti» ha detto al gip Pironti nell'interrogatorio del 28 dicembre. Non una parola di più. Contro [illegible] lui il pm Ferrando ha alcune intercettazioni ritenute compromettenti, le deposizioni di due imprenditori e dello stesso Odasso che lo chiamano in [illegible] per oltre [illegible] milioni. Non ci sono immagini, come per Odasso, che lo ritraggo[illegible] mentre prende la busta con i soldi. Le microcamere installate nel suo ufficio, alle Molinette, non hanno mai funzionato. C'è solo l'audio. Ma per l'accusa basta e avanza.

[illegible]

A un medico legale l'incarico di svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

IL SINDACATO ALLA REGIONE: UN ERRORE AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe ditte esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

la [illegible]

Marco Accossato

LA vicenda Odasso dimostra che dove ci sono appalti esterni si alimentano grandi appetiti...». Nel pieno della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore generale delle Molinette, la Fist-Cisl del principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che si metta subito un freno alla presenza dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso non c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per cui un incarico affidato ai dipendenti debba essere improvvisamente tolto al personale interno e gestito da imprese esterne. E' ormai largamente dimostrato che [illegible] privato non g[illegible] sempre un servizio migliore».

Nell'immensa [illegible] di corso Bramante, città nella città, 1346 posti letto [illegible] quasi seimila dipendenti, quasi tutto [illegible] ormai gestito con contratti esterni: dalla mensa (appalto finito sotto inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sot[illegible] inchiesta) alla consegna della biancheria e [illegible] bombole di gas-medicale, dalle pulizie al rifornimento di carta igienica nei bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche di un consulente - Lucio Otochian, incaricato paradossalmente dal 1999 del controllo della gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate «mance» per l'ex direttore generale Luigi Odasso, [illegible] in carcere.

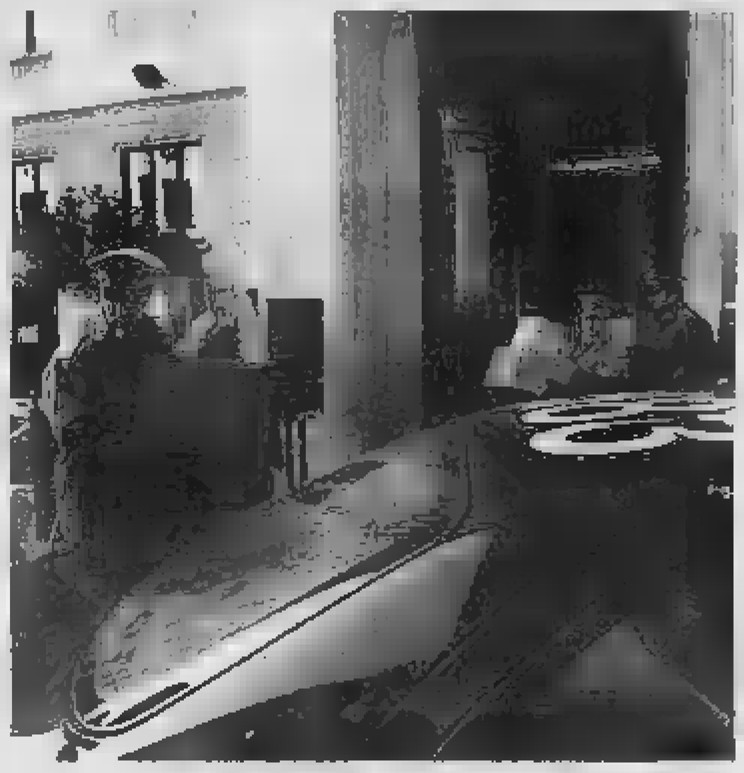
Dopo le dichiarazioni misurate nei giorni immediatamente successivi alle manette («Il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo ospedale, ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano le prime polemiche: «In questi anni - sottolinea Ventre - si sono moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda e si sono invece rivelati un capestro terribile che ha strozzato sempre più l'attività, creando anche sacche di inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo di «limitare i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, [illegible] di riassumere personale specializzato la cui carenza ha portato quasi al collasso numerosi reparti salvati solo dalla buona volontà [illegible] pochi dipendenti [illegible]pravvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze [illegible] incarichi affidati a terzi. Ma chi controlla la qualità?», insiste Ventre. [illegible] cita alcuni casi concreti, [illegible]a parte di quelli su cui «bisognerebbe intervenire con una verifica urgente»: «Il trasporto delle bombole di gas-medicali fino a qualche tempo fa era affidate agli ausiliari di reparto che venivano a prenderle dove il fornitore le scaricava dai furgoni. Ora gli ausiliari non scendono più, c'è una "squadra trasporti" che s'è aggiudicata [illegible] appalto esterno e porta su le bombole». Ancora: «La consegna dei farmaci: anche in questo caso ci [illegible] "trasportatori" che hanno vinto un appalto esterno. Fino a poco tempo [illegible] era il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Alle Molinette [illegible] pole[illegible] anche su un altro incarico, uno di quelli finiti nello scandalo-Odasso: la mensa: «La gentilezza del personale è evidente - concordano molti in corso Bramante -. Anche la varietà del menu. Ma la qualità non sempre è all'altezza. E poi capita com'è successo poco tempo fa in un reparto, dove [illegible] ricoverato, alle 16,30, si è sentito dire che per lui la cena [illegible] perché le prenotazioni erano già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pietra dello scandalo - [illegible] frutto di un appalto esterno: gestita fino al 2000 dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava a caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi non essenziali dell'ospedale (cioè migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio di cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni), [illegible] passata improvvisamente, per volontà della direzione, alla Pubbligest, società indagata per le mazzette pagate al [illegible]ger Odasso.

Alfredo Ventre [illegible] Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono «alla luce dei fatti recenti» che [illegible] verifichi la convenienza di tutti i contratti [illegible]i. «Non siamo un covo di tangentisti, il personale dipendente non solo [illegible] vittima di quanto accaduto, [illegible] potrebbe essere un consigliere prezioso essendo ogni giorno in prima li[illegible] L'appalto di una guardia per la sicurezza, ad esempio, ci costa più del doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere [illegible] [illegible] compito».

[illegible]

«Non sempre si assicura così il servizio migliore Servono più controlli sui contratti esterni: non sono serviti [illegible] risparmiare risorse e hanno alimentato sacche di inefficienza Il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»



Un momento del blitz della Finanza alle Molinette che portò all'arresto di [illegible]

Specchio dei tempi

«Costrette a fare il salto in alto per salire sui tram della linea 15» - «A Torino le donne non portino il burqa!» - «Quel sorriso regalato anche in farmacia» - «Una [illegible] gara sul prezzo dei pannoloni»

Un gruppo [illegible] lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti in Borgo S. Paolo. [illegible] alcuni anni lamentiamo la mancanza di una pedana di rialzo in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due sensi (davanti alla banca Crt e al cinema Eliseo) che ci permetterebbe di salire e scendere agevolmente sul [illegible] della linea 15.

«Il distacco tra il terreno e l'ultimo gradino [illegible] suddetto [illegible] [illegible] troppo elevato: qualcuna di noi non riesca né [illegible] salire, né soprattutto a scendere, senza mettere in pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si è lamentata con l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente provveduto, anzi una [illegible] noi ha perfino ricevuto nel 1999 una comunicazione scritta che entro la prima metà del [illegible] tutte le pedane lungo tutta la via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa la via) sarebbero state costruite.

«Siamo nel [illegible] ed ancora nulla è stato fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato [illegible] [illegible] promesso e aspetta che succeda una disgrazia e che qualcuna di noi anziane vada a finire, cadendo, sotto le ruote del tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella mia città ho visto [illegible] donna, [illegible] presunta tale, coperta [illegible] il burqa. Chiedo se vige ancora una legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce ai cittadini, [illegible] girare mascherati, a parte [illegible] periodo del carnevale, e perché non viene fatta rispettare. Tutto ciò proprio per motivi di sicurezza, in quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, e non essere riconosciuto. Ma anche per aiutare le donne afghane ad uscire dall'incubo in cui [illegible] state costrette a vivere in questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di Natale [illegible] andato in una farmacia comunale del Torinese. Eravamo mio moglie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori ci hanno dispensato oltre che buoni consigli anche un po' di buon umore.

«Tutto il personale [illegible] il cappello [illegible] Babbo Natale [illegible] [illegible] che gli altri clienti, che come me erano in attesa, hanno almeno per qualche minuto ricevuto professionalità con [illegible] sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

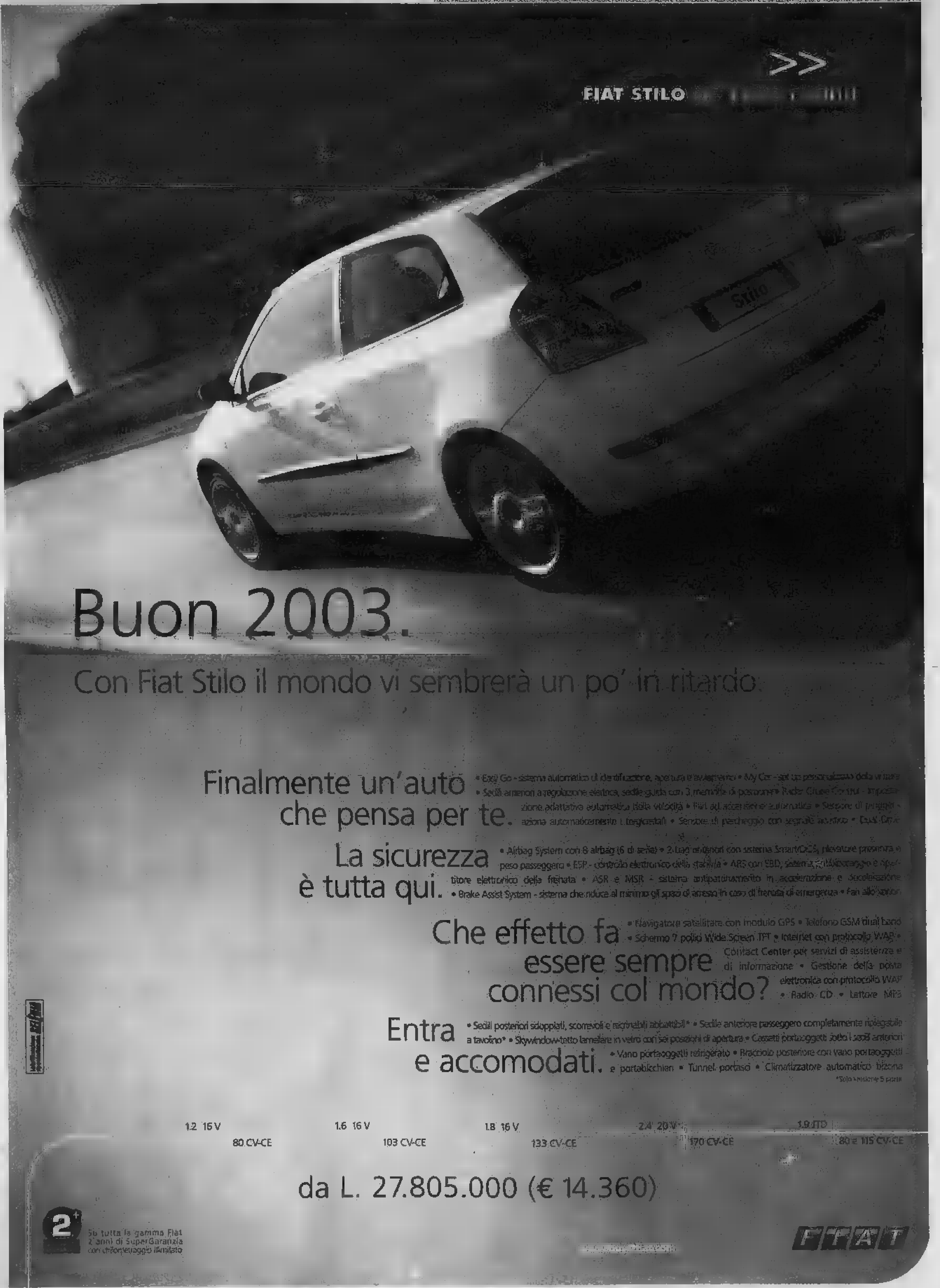
Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:

«In riferimento alla lamentela [illegible] una lettrice che protesta a proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 [illegible] al successivo commento del presidente dei Titolari di farmacia si precisa che tutte le farmacie di Torino e provincia forniscono [illegible] residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, nessuna esclusa, di pannoloni e traverse inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente ri[illegible]eda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl [illegible] [illegible] il vincolo [illegible] riconoscere il prodotto di tipo diverso.

«Occorre, nel caso [illegible] specie, verificare se il paziente abbia richiesto [illegible] farmacista un prodotto specifico che non si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre rammentare che l'art. 1 punto 5 del regola[illegible] ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato al presente regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto [illegible] [illegible] dell'articolo 4, l'azienda Usl di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore alla tariffa applicata o [illegible] prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore [illegible] corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe [illegible] state [illegible] nei mesi appena decorsi dal ministero della Salute in materia di erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza fra il farmaco base, nel rispetto dello stesso principio attivo, per razionalizzare la spe[illegible] sanitaria. Le procedure e le tipologie relative alla fornitura di pannoloni sono state concordate in ogni dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari di farmacia dott. Platter. E' stato raggiunto un accordo generale valido fino al 31 maggio [illegible]2, nelle [illegible] di una [illegible] procedura [illegible] [illegible] aperta, anch'essa concordata [illegible] ogni dettaglio in Regione».

Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it


FIAT STILO
Buon 2003.
Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.
Finalmente un'auto che pensa per te.
La sicurezza è tutta qui.
Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band
Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta
• Radio CD • Lettore MP3
Entra e accomodati.
• Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti e portabicchieri • Tunnel portasci • Climatizzatore automatico bizona
1.2 16V 80 CV-CE
1.6 16V 103 CV-CE
1.8 16V 133 CV-CE
2.4 20V 170 CV-CE
1.9 JTD 80 e 115 CV-CE
da L. 27.805.000 (€ 14.360)
2+
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
FIAT


Lungoalvigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTI LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
ramellopellicce.it
15 ALLE 19,30

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 3 GENNAIO 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT [illegible] VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, [illegible] 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

IN 24 ORE 15 BANCOMAT DELLA A CARIGE HANNO DISTRIBUITO NUOVA VALUTA PARI A [illegible] MILIARDO E MEZZO DI LIRE, MOLTI COMMERCIANTI SONO ANCORA SPROVVISTI

Caccia all'Euro, tutti in coda

File negli uffici postali e agli sportelli bancari



Gente in coda alle Poste di Imperia: la scena si è ripetuta ovunque (FOTO AUSCELLO)

Enrico Ferrari
IMPERIA

Euro, questo oscuro oggetto del desiderio: tutti ne parlano, pochi ce l'hanno. A tre giorni dall'inizio del 2002, l'anno dell'odissea monetaria, si fa sempre più serrata la caccia, [illegible] lunghe code negli istituti bancari e agli uffici postali. Molti commercianti, che dovrebbero essere i principali «ambasciatori» [illegible] valuta europea attraverso i resti, [illegible] sono riusciti ancora a procurarsi i kit e le banconote. Per questo, chi va nei negozi finisce per vedersi restituire le lire ormai in odore di pensionamento. «Provateci voi ad andare in banca», rispondeva ieri ai clienti un edicolante sprovvisto di euro nel centro di Oneglia. I più astuti, per evitare di mettersi in fila, hanno preso d'assalto i caselli autostradali, pagando preferibilmente i pedaggi in biglietti da 100 mila lire.



Si moltiplicano i prelievi al Bancomat

Ieri, sono stati soprattutto i pensionati a mettersi alla ricerca della moneta unica, intasando così gli sportelli riaperti dopo la pausa festiva e di riconversione. La presenza massiccia di anziani alle Poste era legata al fatto che ieri si pagavano le pensioni, e questo ha accentuato il [illegible] [illegible] Euro (la direzione regionale dell'ente ritiene comunque la situazione «fisiologica»). Tra la mezzanotte del 31 dicembre e la sera del 1° gennaio, inoltre, sono rimasti a [illegible] quasi tutti i Bancomat che distribuivano già la [illegible] valuta. I quindici della Cassa di risparmio [illegible] Genova e Imperia già adeguati alla novità hanno erogato nelle prime ventiquattr'ore dell'anno 735 mila Euro, pari a 1 miliardo e 423 milioni di lire. Entro oggi, tutti i [illegible] Bancomat della Carige distribuiranno l'«oggetto del desiderio».

Da oggi, crescerà il numero [illegible] persone che si rivolgeranno ai commercianti per cambiare le lire ma anche per ricevere informazioni. A Imperia, ieri era ancora chiuso il 60 per [illegible] degli esercizi. Ufficialmente per inventario, ufficiosamente per partecipare alla caccia grossa. Commenta Guido Bonavera, presidente cittadino della Confcommercio: «Stiamo incontrando grosse diffi[illegible]. Contavamo di procurarci [illegible] certa scorta [illegible] banconote e monete, [illegible] in molti casi le lunghe code ci hanno impedito di rifornirci. Eppure, la prefettura ha affermato che [illegible] dobbiamo [illegible] i "cambisti" ufficiali, dando preferibilmente il resto in Euro. Nelle banche si sarebbero voluti sportelli preferenziali per esercenti».

Non [illegible] soltanto i commercianti a lamentarsi della mancanza di contante. Sui vetri della biglietteria della stazione ferroviaria di Oneglia spicca un mesto avviso alla clientela: «Causa grave [illegible] di banconote di 5 mila e 10 mila lire, si prega [illegible] munirsi [illegible] Bancomat o [illegible] di credito». Viene precisato che il problema è dovuto al fatto che [illegible] banca erano sprovvisti di valuta per l'entrata in vigore dell'Euro».

Nel frattempo, si moltiplicano le iniziative ufficiali che accompagnano il nuovo corso. Ieri [illegible] Poste hanno [illegible]o i primi francobolli in [illegible] sono i sei del servizio «Corriere prioritario» (stampati con sitema autoadesivo), per i valori di 0,62, 0,77, 1, 1,24, 1,186 e 4,13 €. Altri sette francobolli fanno parte della [illegible] ordinaria «la donna nell'arte» e valgono 0.02, 0.05, 0.01, 0.2, 0.41, 0.50 e 0,77 € (per la cartolina postale, 0,41). P[illegible] i dirigenti delle Poste: «I possessori di francobolli il cui valore è espresso in lire o in lire ed euro, potranno utilizzarli "senza limite temporale"».

IL [illegible] CONTROCORRENTE

Ma il Principe non vuole adeguarsi e a Seborga il Luigino vale 6 dollari

Daniela Borghi
SEBORGA

«Il Principato di Seborga non accetta l'Euro». Lo affe[illegible] Giorgio I, al secolo Giorgio Carbone, neppure una goccia di sangue blu anche se si è autono[illegible] «sovrano» e dice di essere stato eletto per acclamazione degli abitanti. Da anni, tra il serio e il faceto, punta alla totale indipendenza del piccolo paese. Afferma il principe, peccando un tantino di mania di grandezza: «Come il Regno Unito siamo la "nazione" che marcia per i fatti suoi, [illegible] mentre l'Inghilterra ha [illegible] [illegible] che, nel bene e nel male, è condizionata comunque dall'Euro, noi andiamo controcorrente e restiamo ancorati alla tradizione del dollaro. Dal primo giorno non abbiamo preso in considerazione l'Euro: sarebbe una contraddizione con il [illegible]stro spirito autonomista».



Giorgio I Carbone rifiuta l'Euro

Il Principato di Seborga, quindi, continua a re[illegible] controcorrente, e si vuole differenziare [illegible] resto del Paese. Continua Giorgio I: «Anche la Svezia e la Norvegia [illegible] hanno [illegible] l'Euro, [illegible] però aderiscono all'Unione europea; noi, [illegible] il Regno Unito, abbiamo detto no a entrambi i provvedimenti. Il Regno Unito, comunque, potrà seguire il resto dell'Europa in futuro: noi non lo faremo mai».

Seborga rimane quindi con il suo Luigino (moneta che però ha solo [illegible] valore simbolico e [illegible] è presa in considerazione fuori dal p[illegible] checchè ne dica Giorgio I), il cui valore segue l'andamento del dollaro. Una moneta vale appunto sei dollari: un'esagerazione. E dal Palazzo del governo ecco il [illegible] ufficiale del Luigino: un Luigino è quotato dal Principato sei dollari, pari a 14 Euro, 45 franchi o 13 mila lire; mezzo Luigino tre dollari, 3,5 Euro, 23 f[illegible]chi o 6.500 l[illegible]. La moneta da [illegible] centesimi di Luigino si può acquistare con 0,9 dollari, 1,05 Euro, 23 franchi e [illegible] mila lire, mentre quella da 10 cent con 0,6 dollari, 0,7 Euro, 4,5 franchi oppure mille e [illegible] lire. Infine, a Seborga c'è anche la moneta da [illegible] cent, pari a 0,3 dollari, 0,3 dollari, 0,35 [illegible], 2,5 franchi e 700 lire. I valori [illegible] stati calcolati per eccesso a favore del Luigino.

Si legge inoltre nelle note legate al cambio ufficiale di Seborga e decise dal «principe»: «La parità del Luigino [illegible] il dollaro resta un punto fermo e stabile: il cambio indicato [illegible] le altre valute è valido in data odierna e può mutare seguendo l'andamento del dollaro Usa».

Giorgio I, nonostante le riserve dei molti, assicura che la sua moneta è usata ovunque, non soltanto nel Principato, dove il Luigino è benvoluto dai commercianti, insieme con la lira. Molti turisti chiederebbero la moneta come souvenir e la pagherebbero con il suo valore ufficiale. «Soltanto in Italia, sono 34 mila gli alberghi e negozi che l'accettano e hanno esposto il cartello "Si accettano Luigini", soprattutto a Torino, Milano, Genova. Bisogna poi aggiungere le attività che si trovano all'estero: soltanto in Francia se ne conta un [illegible]». Verità o solo una sparata di Giorgio I? Impossibile verificare.

La [illegible] del Principato si trova nella sede del Palazzo del governo: «La banca nazionale di Monaco ha accettato la no[illegible] Cassa dei Cavalieri di [illegible] Bernardo, più altre in Svizzera e in Inghilterra. Il cambio ufficiale [illegible] Luigino, inoltre, è stato accettato anche dalla banca mondiale», fa sapere il principe.

Coniato per la prima volta nel 1666, conseguenza diretta del Luigi francese, il Luigino è tornato alla ribalta qualche anno fa, quando Giorgio Carbone decise di dichiarare l'indipendenza del Principato. E non è escluso che possano arrivare [illegible]he le b[illegible]. Entro marzo [illegible] Corte internazionale dell'Aia si dovrebbe esprimere sulla sovranità di Seborga.

[illegible] LA PROTESTA



[illegible] Scullino Commercianti in rivolta a Ventimiglia: diversi turisti d'oltralpe hanno chiesto la conversione del loro euro, nella convinzione che abbia un maggior potere d'acquisto rispetto a quello italiano. A denunciare il problema è stato il [illegible] sindaco Gaetano Scullino. Intanto la «scomparsa» [illegible] cambiavalute, legata all'introduzione dell'euro, è sempre l'argomento del giorno.

I SERVIZI A PAGINA 41

IMPERIA



SONDAGGIO [illegible] «IL CAPOLUOGO PIACE»

Cresce il gradimento per sindaco e assessori Gli abitanti danno il voto a servizi e progetti

[illegible] Delfino A PAGINA [illegible]

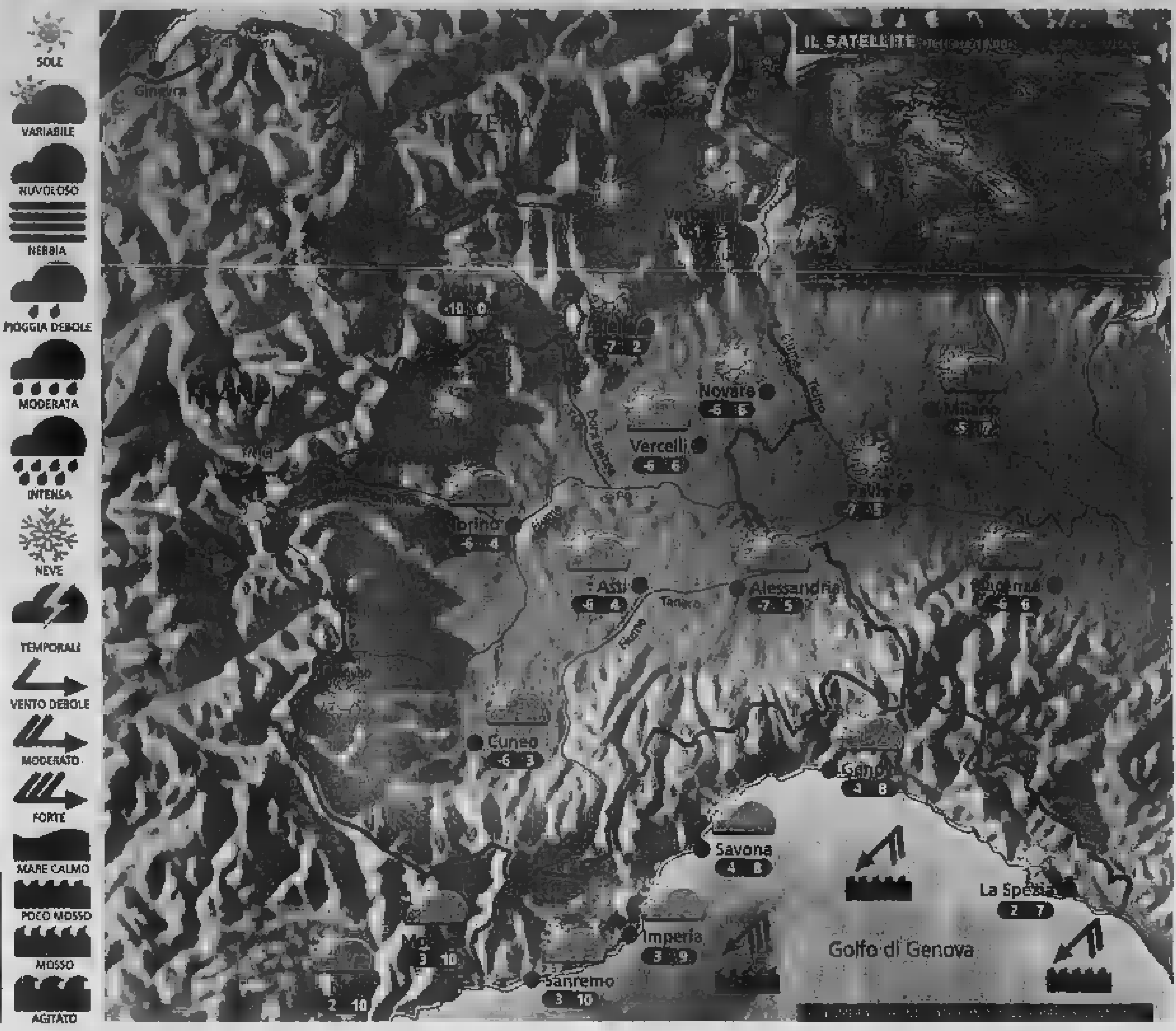
SANREMO



DOMANI I NOMI DEI BIG IN GARA AL 52° [illegible]

«Grandi manovre» a Palazzo Bellevue per la passerella e gli show di contorno

Giulio Gavino A PAGINA 36



Situazione

Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle nostre regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non sono [illegible] forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della zona anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà un nuovo inserimento di correnti fredde nord-orientali.

Previsioni

In mattinata cielo sereno o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese e lo Spezzino, per il resto tempo abbastanza soleggiato ma [illegible] Nel corso del pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunta da aria [illegible] più umida da Est che produrrà [illegible] parziale aumento della copertura nuvolosa sulle zone pianeggianti del Piemonte ma che non coinvolgerà [illegible] zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie dal tardo pomeriggio, venti moderati. Domani bel tempo ma freddo.

ZOOM

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran bel freddo: all'alba i valori sono abbondantemente sotto lo zero. Colpa dell'anticiclone, [illegible] anche dei continui afflussi di aria fredda [illegible] dai quadranti orientali che mantengono il cielo [illegible] e favoriscono la dispersione [illegible] calore durante la notte. Se a questo aggiungiamo che stiamo vivendo il mese notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. Ma la siccità com[illegible] essere preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la neve non risponde all'appello. Non si tratta comunque di una situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle nostre regioni negli ultimi vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiunto in questa occasione, visto che l'anticiclone ha tutta l'intenzione di tenerci compagnia anche per gran parte della prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di [illegible] depressione sulla Spagna [illegible] fronti freddi che si susseguiranno sui Balcani. L'unica nota rilevante da qui a sabato sarà un ulteriore calo della temperatura a tutte le quote. [illegible] domenica in montagna vi sarà un [illegible] rialzo termico mentre, complice l'inversione, in pianura seguiterà a far freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	6	REGGIO CALABRIA	7	9
BARI	5	7	ROMA	2	7
BOLOGNA	-4	4	VENEZIA	-1	5
CAGLIARI	9	12	BARCELLONA	12	13
CATANIA	7	10	BRUXELLES	-8	3
CATANZARO	5	7	FRANCOFORTE	-12	-4
FIRENZE	-1	7	GINEVRA	-6	3
OLBIA	6	10	LONDRA	0	6
PALERMO	8	11	MONACO DI BAVIERA	-12	-6
PERUGIA	-1	5	PARIGI	-1	9
POTENZA	-2	0	ZURIGO	-6	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 55 minuti; cala domani alle ore 11 e 42 minuti

BUONA QUALITA' DELLA VITA ED EFFICIENZA DI MOLTI SERVIZI. LE LAMENTELE PER LA SCARSITA' DI IMPIANTI SPORTIVI E DI STRUTTURE PER LO SPETTACOLO

Imperia piace [illegible]

L'indagine di Datamedia «fotografa» la città

Stefano [illegible]
IMPERIA

E' buono, in qualche caso addirittura elevato, l'indice di gradimento verso alcuni servizi [illegible] pubblica utilità, come la fornitura di energia elettrica, di gas metano e di acqua, però non piacciono la carenza di parcheggi, il traffico spesso caotico e congestionato, la pessima manutenzione delle strade. Dalla radiografia che di Imperia ha scattato Datamedia, attraverso la [illegible] indagine [illegible] [illegible] sui capoluohi [illegible] provincia, emerge comunque una città vivibile e avviata verso un futuro migliore.

Il sondaggio è [illegible] compiu[illegible] telefonicamente tra il 12 novembre [illegible] il 14 dicembre scorso, su un campione di 600 cittadini (la quantità scelta per le località con [illegible] di [illegible] mila residenti) maggiorenni. Cinque le aree di analisi che ne costituiscono gli obbiettivi: livello di soddisfazione in merito all'operato dell'Amministrazione comunale, livello di soddisfazio[illegible] e fiducia nei confronti degli Amministratori cittadini, gestione operativa [illegible] servizi di pubblica utilità, qualità [illegible] vita e mezzi di informazione.

I risultati di «City Monitor» sono positivi. Dell'indice di gradimento verso gli amministratori si dice qui [illegible] parte, ma [illegible] tiene [illegible] ribadire [illegible] sindaco Luigi Sappa, «il merito non [illegible] mio personale, ma dell'intera equipe, oltre che dell'efficienza della macchina comunale: tutti gli assessori sono motivati e affiatati, lo dico con orgoglio, non è mai "saltata" una riunione operativa del lunedì mattina, e giorno dopo giorno ognuno [illegible] noi ha portato avanti i compiti che si [illegible] assunto, senza scollamento alcuno con il Consiglio comunale».

Qua [illegible] là, dalle risposte degli interpellati, filtra qualche [illegible]gugno»: c'è chi sostiene che gli affitti delle case sono troppo alti (52,8%) [illegible] chi è insoddisfatto perchè privo [illegible] lavoro (46,5%) o perchè cerca una sistemazione migliore (58,1%), altri lamentano la [illegible] [illegible] sbocchi professionali al termine [illegible] percorso scolastico (68,3%) oppure rilevano che, per la sanità, il ricorso alle [illegible] private è dovuto al fatto che i tempi d'attesa sono più brevi (52,4%). Ed emerge inoltre una carenza di impianti sportivi (sono «pochi» per il 57,7% degli intervistati) e di strutture per attività [illegible] spettacolo (46,8%).

Ma la ricerca [illegible] Datamedia scandaglia anche altre esigenze. Tra le opere pubbliche programmate per i prossimi tre anni, le più utili e gradite dalla popolazione sono la nuova viabilità tra via Nizza e via Paoletti (23%), la passeggiata dalla [illegible] di Borgo Peri alla Rabina (20%), [illegible] Palazzetto dello Sport (15%) e il parcheggio nell'ex Consorzio agrario (14%). Necessitano invece [illegible] interventi [illegible] manutenzione la passeggiata della Rabina (21%) [illegible] galleria Gastaldi (19%), mentre per quanto riguarda la pulizia della città, oltre all'aumento del [illegible] di cestini e contenitori (51%), si invocano un aggravamento delle pene per chi sporca (49%), la pulizia giornaliera delle strade (48%) e l'istituzione di un corpo di «ausiliari» per aumentare controlli [illegible] pulizia (47%).

IL SONDAGGIO VOCE PER VOCE

Voce	Risposta	%
OPERA PREVISTA PIU' UTILE (PIU' GRADITA)	Nuova viabilità via Nizza-Via Paoletti:	23%
OPERA CHE PIU' NECESSITA DI MANUTENZIONE	Passeggiata Splanata Borgo Peri-Rabina:	24%
MISURE PIU' UTILI PER RENDERE CITTA' PIU' PULITA	Aumento numero cestini o contenitori rifiuti:	51%
ZONE O QUARTIERI CON PIU' DIFFICOLTA' DI PARCHEGGIO	via Cascione:	44%
PROVVEDIMENTI PIU' EFFICACI PER TUTELARE CITTADINI	vigile di quartiere:	72%
SERVIZIO PIU' UTILE PER ASSISTENZA ANZIANI BISOGNOSI	Visite mediche/esami a domicilio gratuiti:	61%
SERVIZIO PIU' UTILE PER [illegible] HANDICAPPATI	Visite mediche/esami a domicilio gratuiti:	50%
SERVIZIO BIBLIOTECA DA [illegible]	Prestito libri	26%

Fonte: sondaggio city monitor - datamedia

Bene i politici

Cresce il consenso per Sappa e giunta

IMPERIA. Se il livello di notorietà del sindaco Luigi Sappa è rimasto molto elevato (dall'ottobre del '98 allo scorso dicembre è passato [illegible] 96 al 98,7 per cento), la fiducia nel suo operato è cresciuta invece piuttosto sensibilmente, secondo il sondaggio di Datamedia: il dato positivo (molta fiducia e abbastanza fiducia) è salita dal 40,8 al 65%.

In pratica, quindi, quasi due cittadini su tre sono soddisfatti di lui, mentre i giudizi negativi (poca fiducia, [illegible] fiducia) sono calati dal 40,3 all'11,2%. [illegible] dettaglio dei pareri raccolti, inoltre, Sappa viene definito onesto (70,5), sincero (53,6), dinamico (62,2), condizionato (46,2), energico (53,4), simpatico (65,8), competente (71,4) [illegible] tradizionale (36,3).

Buono anche il livello di soddisfazione sull'operato della Giunta comunale: tra i cittadini interpel[illegible] durante l'indagine, le opinioni positive (molto soddisfatto, abbastanza soddisfatto) sono cresciute dal [illegible] al 60,7%, mentre quelle negative (poco soddisfatto, per nulla soddisfatto) sono leggermente diminuite, da 37 a 33,5%. [s. d.]



Dal sondaggio di Datamedia emerge un'immagine positiva di Imperia

IL SINDACO: «[illegible] MOLTO SODDISFATTI»

«Quello che più mi fa piacere è [illegible] confortante dato sulla sicurezza: se l'87 per cento dei cittadini [illegible] sente molto o abbastanza sicuro di vivere a Imperia, è la conferma che, [illegible] [illegible] là dell'orribile e per fortuna isolato episodio accaduto due estati fa al Parasio, la popolazione si sente tranquilla e protetta»: il sindaco Luigi Sappa commenta così il sondaggio di Datamedia. E aggiunge: «E' stata apprezzata anche l'istituzione dei Vigili di Quartiere, [illegible] servizio [illegible] sarà incrementato. Proprio in queste ore ho [illegible] il benvenuto [illegible] quattro nuovi Vigili, due dei quali sostituiscono colleghi andati in pensione e saranno appunto destinati all'organico dei Vigili [illegible] Quartiere». I dati contraddicono quelli sulla qualità della vita, pubblicati da Il Sole-24 Ore: «Risultava, da quelle cifre, un elevato numero di furti negli alloggi, scippi e borseggi. Ma la statistica può significare [illegible] alto senso civico e fiducia nelle istituzioni: chi subisce un reato, subito lo va a denunciare». Tutto bene, dunque? «No. C'è anche [illegible] risvolto negativo: la gente dice che la città [illegible] sporca. Ne siamo consapevoli, ed anche l'azienda Eco Imperia lo [illegible]. E adesso attendiamo risultati a breve termine». [s. d.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

[illegible] contro auto sul ponte Impero: due feriti

E' [illegible] due feriti, non troppo gravi, [illegible] bilancio di un incidente avvenuto l'altra sera sul ponte Impero, intorno alle [illegible]. Un motociclista [illegible] andato sbattere contro un'auto all'incrocio tra via Argine sinistro e la parte terminale di [illegible] della Repubblica, dove c'è la Banca nazionale del Lavoro. E. S., 20 anni, di Caravonica, [illegible] R. V., 70, [illegible] Imperia, quest'ultimo alla guida della macchina, [illegible] dovuti ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. L'incidente [illegible] stato rilevato dai carabinieri [illegible] Nucleo Radiomobile che hanno sentito i testimoni e fatto i rilievi, scattando alcune fotografie. [b. v.]

[illegible]

Bloccato alla guida [illegible] una macchina appena rubata

Mentre il proprietario stava facendo denuncia ai carabinieri, per il furto dell'auto, la polizia ha rintracciato la macchina arrestando il presunto ladro. Il singolare fatto [illegible] capitato a Imperia. La vittima [illegible] furto, un commerciante abitante in via XXV Aprile, si [illegible] visto portar via la Bmw, posteggiata proprio sotto [illegible]. Il tempo di andare fino in caserma [illegible] presentare denuncia che il [illegible] [illegible] stato rintracciato da una volante della polizia in via Nazionale. Colui che era alla guida, Ferdinando Campagna, [illegible] anni, [illegible] Imperia, vecchia [illegible] delle forze dell'ordine, [illegible] stato bloccato [illegible] arrestato per ricettazione. La tempestiva segnalazione del furto, sia [illegible] parte del proprietario che da parte dei carabinieri, attraverso i canali d'emergenza, ha permesso di risolvere il caso in poco meno di mezz'ora. [b. v.]

[illegible]

Anziana finisce sotto [illegible] macchina [illegible] via Alfieri

E' stato forse il sole [illegible] impedire la visuale al conducente di una Mazda, una donna [illegible] origini tedesche, che l'altro pomeriggio ha travolto sulle strisce di via Alfieri, a Oneglia, una donna anziana che stava attraversando la strada. [illegible] vittima, traspor[illegible] comunque all'ospedale [illegible] bordo di un'ambulanza della Croce rossa, ha riportato una leggera ferita alla fronte, procurata con la caduta, e guaribile in pochi giorni. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della polizia municipale. Sono accorsi anche gli agenti delle volante. [b. v.]

UN PENNONE COME REGALO DI NATALE



Sistemato [illegible] [illegible] [illegible] Bartolomeo

Un pennone alto nove metri: è stato questo il «regalo di Natale» dell'Associazione nazionale marinai al Comune di San Bartolomeo al Mare. Ora l'asta di titanio è collocata nel Giardino [illegible] dei Venti. Nella foto, la cerimonia dell'alzabandiera alla presenza [illegible] soci della sezione dianese dell'Anmi, intolata [illegible] Domenico Savoldi [illegible] [illegible] la sede nel porticciolo della città degli aranci. Dice il presidente Pietro Pioppo: «Il pennone è stato collocato da alcuni giorni nella zona [illegible] lungomnare, uno degli angoli più frequentati dai turisti [illegible] [illegible] Bartolomeo». Il capitano Pioppo è stato riconfermato lo scorso anno al vertice del sodalizio dianese. [c. f.]

APPROVVIGIONAMENTI GARANTITI DAI VIGILI DEL FUOCO ANCHE A PANTASINA

Sempre più [illegible] la crisi idrica a [illegible] Pornassio [illegible] Borgomaro

PORNASSIO

Sono i vigili del fuoco, in questi giorni, a risolvere i problemi idrici in alcuni Comuni dell'entroterra. Il lungo periodo di siccità che sta caratterizzando anche l'inverno, dopo [illegible] autunno altrettanto povero di piogge, [illegible] creando i primi gravi disagi a Pornassio, Borgomaro e Pantasina. A Pornassio l'acqua prelevata dalla fonte [illegible] Quarzina, vicino a Ormea, è sempre più scarsa. «Non era mai successo», spiega il sindaco Luigi Carli. La penuria si spiega anche con la totale assenza di nevicate.

I pompieri hanno dovuto porta[illegible] [illegible] pure a Borgomaro, dove, forse anche a causa dell'aumento di popolazione legato agli arrivi per le festività, l'acqua scende dai rubinetti col contagocce. «E' così da prima di Natale», dicono in Comune. Preoccupati sono soprattutto gli agricoltori. [illegible] freddo e la [illegible] di approvvigionamenti idrici potrebbero presto mettere in ginocchio [illegible] settore. Si spera in qualche pioggia e il gesto più ricorrante sembra sia quello di alzare lo sguardo [illegible] cielo per scrutare se arrivino nuvole. A Pantasina, per [illegible] mancanza di acqua, è finito nei guai l'allevato[illegible] Gianluigi Clavio, originario [illegible] San Lazzaro Reale, proprietario di un centinaio [illegible] capi di bestiame. Per toglierlo d'impaccio [illegible] dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco, con l'ennesima provvista. «Abbia[illegible] chiesto se potevamo allacciar[illegible] momentaneamente all'acquedotto che rifornisce Pantasina - dice la moglie di Clavio - ma [illegible] ce l'hanno [illegible] perchè la crisi idrica non ha risparmiato l'abitato» [m. v.]





Sopra il sindaco di Pornassio Luigi Carli, a lato una veduta del paese, che vive i primi disagi per la crisi idrica

Sulla Eco Imperia è bene [illegible] maggiore [illegible]

Non stupisce la dissociazione del rappresentante della Uil dalle altre organizzazioni sindacali.

La difesa di un membro del Consiglio [illegible] Amministrazione, Emilio Broccoletti, e dell'intero Consiglio operata dal responsabile della Uil, Luigi [illegible] Marca, che è un dipenden[illegible] della Eco Imperia Spa, rispetto alla problematica aziendale, è del tutto irrilevante.

Dopo i primi provvedimenti del nuovo Consiglio di Amministrazione la situazione organizzativa della società è allo sfascio.

[illegible] ci sono dei sabotaggi, [illegible] dichiarato da Broccoletti e confermato dalla UIL, questi devono essere sanzionati disciplinarmente e nei casi più gravi denunciati all'autorità giudiziaria [illegible] non dichiarati sui giornali a giustificazione della situazione attuale e del proprio operato.

La Cgil insieme con la Cisl e la Cisal è impegnata nella difesa e [illegible] rilancio della Società.

Difesa che riguarda sia i lavoratori oggi occupati sia [illegible] [illegible] molto importante per la collettività.

Le polemiche banali su episodi marginali servono a nascondere i veri problemi della Società, a partire dal rapporto non sempre chiaro [illegible] il socio di minoranza.

La Ponticelli, che gestisce anche la discarica e che spesso si [illegible] trovato in conflitto di interessi [illegible] l'attività della Eco Imperia.

I problemi [illegible] società si potrebbero affrontare con il dialogo ed il confronto, ma l'attuale Amministratore continua a sfuggire ad ogni confronto con i sindacati. Nel mese di gennaio dopo la denuncia [illegible] Cgil, Cisl e Cisal, nelle sedi giudiziarie competenti potrà essere chiarito il comportamento del nuovo consiglio [illegible] Amministrazione ed in quella sede la UIL, se lo vorrà, potrà intervenire a difesa degli amministratori.

Vincenzo Giacovelli
responsabile Fp Cgil

Intervento il 25 dicembre ungrazie ai veterinari Asl

Vogliamo porgere [illegible] vivo ringraziamento al personale sanitario tecnico (operatore era il signor Tomso, coadiuvato dal suo collega Giordano) addetto al servizio veterinario Usl n° 1 Imperiese in servizio di reperibilità nella serata del 25 dicembre, a Natale, per la disponibilità e la prontezza [illegible] la quale hanno risposto alla nostra chiamata, [illegible] per l'esito positivo dell'intervento.

Con l'occasione vorremmo comunque sottolineare la necessità [illegible] un potenziamento del servizio con un'unità presente anche nel comune di Imperia.

Famiglia Doria-Rodanò
Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. [illegible] lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefoni[illegible] non saranno pubblicate.

La lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 [illegible]. Vallecrosia: [illegible] 295.455. Cervo: 0183 408925. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 205.678. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710, 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

La farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; Massabò, via Cascione 146, tel. [illegible] Sanremo: Domalle, Piazza Eroi Sanremesi tel. 0184573212.

Farmacie [illegible] [illegible] la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 [illegible] (Diano Castello)

Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443580 (Arma). Bordighera-[illegible]: Goso, via Col. Aprosio 466 tel. 0184 256044 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 58/a 0184283260. Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. [illegible] 62, [illegible] 288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Mateotti 3, 0184 206.133. Ospedaletti: Marconi, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36 209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. [illegible] Bado 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486.862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

A lezione di kung-fu

Sono riprese le lezioni di kung-fu alla palestra ex Eca di via Agnesi a Oneglia (quella del Liceo classico). Gli allievi del maestro Shin Dae Woung applicano tecniche [illegible] shaolin, pakwa e mantide religiosa. Per informazioni (le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì dalle 20) si può telefonare al 338/2684962 e chiedere di Patrizia Esposito. Si insegna anche l'autodifesa. [b. v.]

SANREMO

Il legno di Loraschi

Si apre domani, alla Biblioteca Civica (via Carli 1) la mostra di sculture in legno di [illegible] di Francesco Loraschi. Esposti cir[illegible] cinquanta pezzi. Orario: 9-19 (da lunedì a sabato); chiuso domenica e festivi. [b. m.]

ARMA DI TAGGIA

I quadri [illegible] Enzo Caso

Ultimi giorni, a Villa Boselli, della «personale» del pittore Enzo Caso che espone le sue opere recenti. La mostra si chiuderà domenica. Orario: 9-12 e 15-19 (festivi 15-19). [b. m.]

[illegible]

Quadri in tela [illegible] iuta

Continua, a Villa Ormond, la mostra di pittura «Il segno dell'immagine» di Sara Carbone che espone 52 opere, in gran parte scorci della Riviera, [illegible] tela di juta e su fogli [illegible] carta. Dura fino al 9 gennaio. Orario: 10,30-12,30; 16,30-19. [b. m.]

VENTIMIGLIA

I «guasti» della guerra

Prosegue fino [illegible] domenica, al Forte dell'Annunziata (via Verdi 41) la mostra fotografica «I guasti della guerra nella provincia (1940-45)». [b. m.]

IMPERIA

Propedeutica musicale

L'associazione cattolica Anspi organizza corsi di propedeutica musicale alle Opere parrocchia[illegible] di [illegible] Unione 7. Informazioni al 340-3104417. [b. v.]

IMPERIA

Corsi [illegible] ballo a Porto

La Sporting dance di via Mazzini 32 a Porto Maurizio prosegue i corsi di ballo. Il recapito telefonico è 0183-780163. [b. v.]

LA KERMESSE E' DESTINATA A PRENDERE FORMA IN QUESTI GIORNI. SOLTANTO A FINE MESE LA PRESENTAZIONE UFFICIALE. I PROBLEMI DI ALBERGHI E PARCHEGGI

Tra [illegible] mesi ritorna il Festival

Prime novità per le manifestazioni collaterali



Giulio [illegible]

SANREMO



Baudo domani svelerà i nomi dei Big
ancora mistero sui nomi delle vallette
Il Comune vuole «rivedere» [illegible] passerella
trasloco in vista per la «Città delle radio»



Pippo Baudo, in alto [illegible] sinistra, è al suo ritorno al Festival di Sanremo. Qui sopra la ressa di fan di fronte all'Ariston. [illegible] destra un'immagine della scenografia della scorsa edizione

Mancano poco più di due mesi al Festival 2002 «targato» Baudo, il primo che vede il ritorno all'Ariston e in città dell'uomo che negli anni Novanta ha [illegible] perto gli ultimi grandi talenti della musica italiana, come Zucchero, Giorgia, Andrea Bocelli [illegible] Laura Pausini. Il clima festiva[illegible]lero è ancora in «letargo» ma la situazione è destinata a cambiare con il passare dei giorni.

[illegible] Quella di domani è una [illegible] giornate più attese del Festival 2002. A Roma, infatti, Pip[illegible] Baudo svelerà l'elenco dei sedici Big che prenderanno parte all'edizione [illegible] programma dal 5 al 9 marzo, quei personaggi che, nelle sue intenzioni, in quelle della Rai [illegible] del Comune, sono destinati a giocare un ruolo determinante nel riproporre, dopo la «parente[illegible] Fazio» e Carrà, la [illegible] [illegible] le canzoni come vere protagoniste del Festival di Sanremo.

PALAFESTIVAL Tutto è pronto per la realizzazione della tensostruttura destinata a sostituire l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi (ora in ristrutturazione) come «girone musicale» delle manifestazioni collaterali al Festival 2002. L'auditorium, di forma circolare, integrato [illegible] il paesaggio, sorgerà sul piazzale Carlo Dapporto, alla fine del lungomare delle Nazioni. Il Comune si sta attivando per la realizzazione di un «passaggio» pedonale tra la piaz[illegible] della stazione e il lungomare.

VIVI IL FESTIVAL «Piazza Colombo rimarrà una delle sedi principali di "Vivi il Festival"». L'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, che nei prossimi giorni dovrebbe essere protagonista di una trasferta romana [illegible] parlare di Festival con i vertici di Raiuno, conferma che l'intenzione dell'amministrazione è «quella di focalizzare comunque in centro [illegible] attività collaterali al Festival». «La tensostruttura sul lungomare ospiterà soprattutto gli eventi musicali - spiega - ma la rinnovata veste di piazza Colombo sarà sfruttata». E' probabile quindi il ripristino dell'isola pedonale nelle giornate del Festival.

[illegible] Lo spostamento della passerella potrebbe essere una delle maggiori novità dell'impatto del Festival 2002 con Sanremo. Palazzo Bellevue sta studiando alcune possibili soluzioni con l'ufficio viabilità nel rispetto delle [illegible] di si[illegible]za e per rendere diverso e [illegible] più spettacolare quello che è diventato un punto d'incontro tradizionale.

CITTA' [illegible] RADIO I caravan delle radio lasceranno piazza Eroi. La carenza cronica [illegible] parcheggi (per lavori in corso e mancanza di strutture) ha portato il Comune ha studiare [illegible] sistemazione alternativa che, comunque, continuerà a inte[illegible] la zona le centro. Sul fronte delle aree [illegible] sosta [illegible] attende l'attivazione del parking «promesso» dalle Ferrovie sull'ex sede [illegible] binari della vecchia stazione.

[illegible] **CHIUS[illegible]** Le chiusure del Des Etrangers e del Mediterranée hanno privato Sanremo [illegible] centinaia di posti letto. Per case discografiche e addetti ai lavori la caccia alla «camera dell'ultimo minuto» si è allargata a Arma [illegible] Taggia, Ospedaletti, Bordighera ma, purtroppo per gli operatori turistici della Riviera, anche a Montecarlo.

BAUDO [illegible] A Sanremo Baudo dovrebbe ritornare soltanto a fine gennaio per la presentazione degli ultimi «dettagli» del Festival, in particola[illegible] le «vallette» che lo affiancheranno nella conduzione delle cinque serate in diretta su Raiuno e gli ospiti italiani e stranieri che avranno [illegible] compito di «integrarsi» [illegible] la gara [illegible].

[illegible] E [illegible] [illegible] FAMILIARI [illegible] DELLE VITTIME [illegible]

PROSEGUONO LE INDAGINI SULL'INCIDENTE IN CUI E' SCOMPARSO L'INGEGNERE CHIMICO DI 31 ANNI

Alessandro, [illegible] perchè il tragico volo [illegible]

[illegible]RA

Stava rientrando da un Capodanno trascorso in [illegible] convento [illegible] giovane deceduto [illegible] un tragico incidente vicino [illegible] Cesena. Alessandro Stillitano, 31 anni, originario di Bordighera, l'altro pomeriggio era infatti diretto [illegible] Milano, dove vive [illegible] lavora, dopo [illegible] trascorso un inizio d'anno in [illegible] clima religioso.

La sua auto, una Ford Focus in [illegible] [illegible] sorpasso, [illegible] carambolata contro il guard-rail, precipitando da un viadotto della superstrada E 45 Ravenna-Orte, dove ha fatto un volo [illegible] oltre 30 metri. Con lui viaggiavano altre due ragazze di Milano, due colleghe di lavoro, c[illegible] sono entrambe decedute.

Il nulla osta per il rientro a Bordighera, della salma di Alessandro, potrebbe arrivare entro [illegible] dalla magistratura di Cesena. In questo [illegible] i funerali [illegible] potrebbero svolgere nel fine settimana.

Stillitano lavorava come ingegnere chimico per una grossa ditta di Milano. Dopo [illegible] festa di fine anno sarebbe ripartito per [illegible] capoluogo lombardo dopo qualche [illegible] di riposo al termine di una festa particolare: un capodanno quasi religioso, in ritiro.

I genitori [illegible] sconvolti come anche la sorella, Roberta, [illegible] anni, impiegata in un ufficio di commercialista. Domenico Stillitano, noto imbianchino della cittadina delle palme, è andato subito in Romagna con la moglie, per il riconoscimento della salma e per cercare di conoscere l'esatta dinamica dell'incidente. Alessandro risiedeva con loro in via Gioberti. E' profondo [illegible] cordoglio [illegible] tutti i parenti, amici [illegible] conoscenti del giovane.

Alessandro ha studiato a Milano, e qui ha trovato i primi impieghi, uno dei quali alla Heineken di Dalmine, in provincia di Bergamo. Ora era stato assunto da una società che [illegible] occupa della gestione, ad alto livello, dei controlli software per le aziende chimiche, ma sperava di trovare un incarico più vicino alla sua cittadina, per avvicinarsi ai parenti.

E' ricordato [illegible] [illegible] bravo ragazzo, tranquillo e riservato, sportivo, appassiona[illegible] soprattutto di basket, che ha praticato per diverso tempo, dalle scuole medie fino all'ultimo anno del liceo scientifico, frequentato all'«Aprosio» di Ventimiglia. Militava nella [illegible] Nantes di Bordighera, dove ha giocato nella squadra come titolare, e tutte le volte che rientrava a Bordighera e aveva un po' di tempo fac[illegible] volentieri [illegible] partita [illegible] gli [illegible] compagni di squadra. L'ultima volta che è stato visto nella sua cittadina è stato domenica scorsa: era a bordo della sua nuova auto, la Ford Focus dell'incidente. Gli inquirenti dovranno far luce sulle cause del sinistro. [[illegible]. bo.]



La polizia stradale consiglia sempre [illegible] massima prudenza

IL GIOVANE MORTO NELL'INCIDENTE A MONCALIERI STUDIAVA DA REPORTER

Matteo: lo [illegible] dei genitori [illegible] l'inchiesta blocca i [illegible]

IMPERIA

Dolore che s'aggiunge ad altro dolore. La famiglia [illegible] Matteo Pardini, il giovane imperiese di 22 anni che abitava in via Fanny Roncati Carli [illegible] studia[illegible] all'Accademia di Belle Arti a Cuneo, non ha [illegible] avuto [illegible] nulla osta della magistratu[illegible] per fissare la data dei funerali. Significa che [illegible] corpo martoriato di Matteo resta nella camera mortuaria [illegible] Moncalieri, dove il ragazzo è rimasto vittima [illegible] un inciden[illegible] stradale avvenuto lungo la Statale 393 che collega la località [illegible] Carmagnola. Una tragedia accaduta poco dopo la mezzanotte e in cui hanno perso la vita anche la venten[illegible] Marianna Truffa Giachet, cuneese, compagna di studi [illegible] Matteo, [illegible] cui era intestata una delle due macchine coinvolte nello scontro, [illegible] un'anziana di Fossano.

Ieri il telefono di casa Pardi[illegible] ha squillato in continuazione e la mamma Carla Lanteri, [illegible] d'asilo, ha dovuto trovare dai recessi del [illegible] cuore la forza per ricevere le parole di cordoglio [illegible] rispondere a quanti, tantissimi, volevano dirle che le erano vicini.



Matteo Pardini aveva 22 anni

Matteo era conosciutissimo anche per il suo impegno sociale. Sognava di diventare fotoreporter e l'estate scorsa era stato [illegible] Sarajevo [illegible] compiere una serie di scatti. Le immagini [illegible] diventate un calenda[illegible] dell'Aibi, un'associazione che [illegible] occupa dei bambini più sfortunati, e una mostra che [illegible] tenuta a Imperia.

«Almeno fosse morto mentre faceva ciò che più gli piaceva - [illegible] la mamma, che non riesce a darsi pace [illegible] che si è stretta ancora di più al marito Paolo, dipendente del[illegible] Poste e all'altra figlia, Marta, che frequenta [illegible] prima media - Era un ragazzo d'oro, vorrei che [illegible] ricordato per la sua passione civile, per il suo impegno nel sociale. L'incidente? Credo che si [illegible] trovato un ostacolo davanti, non c'è altra spiegazione: la strada era un lungo rettilineo, largo. [illegible] che ci eravamo visti da poco. Sua sorella ave[illegible] voluto salire a Cuneo per trascorrere l'ultimo dell'anno con lui. Poi Matteo e l'amica erano risaliti in auto, volevano andare a Torino [illegible] vedere un concerto in piazza. Era un ragazzo d'oro, lo dicevano tutti, e ora non c'è più». [m. v.]

SI TORNA A PARLARE DEL RECUPERO DELLA LITORANEA

Progetti per l'Incompiuta [illegible]

DIANO MARINA

In Municipio a Diano Marina torna la mostra dedicata ai progetti [illegible] recupero della strada a [illegible] fra [illegible] città degli aranci e Imperia, l'«Incompiuta» per eccellenza. E' un modo per indicare come, anche nel 2002, il riutilizzo della litoranea venga annoverato fra [illegible] opere di primo piano.

«Strada statale 449, idee per un'incompiuta» è il titolo dell'esposizione dedicata ai lavori di studenti del Politecnico di Torino, che era [illegible] stata proposta [illegible] scorso settembre. I piani, su grandi pannelli, si potranno vedere nelle sale consiliare del Comune fino all'Ep[illegible]. La [illegible] resterà aperta dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13; il martedì e giovedì, i visitatori saranno accolti anche dalle 15 alle 18.

Gli studi accompagnano il corso di progettazione tenuto dall'architetto Marco Trisciuoglio. Spiega lui stesso: «L'intento dell'iniziativa è quello di tornare ad affrontare [illegible] tema della sistemazione della passeggiata [illegible] mare di Capo Berta [illegible] questione di architettura, [illegible] dimenticando gli aspetti geotecnici e naturalistici. Si vuole [illegible] in breve tempo una conferenza [illegible] servizi per riprendere la realizz[illegible] della strada. Dato l'interesse su[illegible] dalla manifestazione, se ne è decisa una riapertura [illegible] occasione delle feste».

Prosegue: «La scelta [illegible] tratto [illegible] costa tra Diano marina e Oneglia [illegible] caso di studio ci era sembrata adatta a fornire riflessioni [illegible] spunti, sperimentando in concreto i metodi della progettazione architettonica applicata al paesaggio».

Finora la litoranea che unisce i due centri turistici è aperta soltanto a pedo[illegible] e ciclisti. Già questa convivenza appare problematica, perchè in mancanza [illegible] una vera pista ciclabile molta gente in bicicletta procede ad alta velocità, sfiorando chi passeggia. [e. f.]

NON CI SONO SUE NOTIZIE DAL 21 DICEMBRE, RICERCHE ANCHE A BOLZANO

[illegible] scomparsa, il [illegible]

I familiari: «Vogliamo rivolgerci alla trasmissione Chi l'ha visto?»

IMPERIA

Stanno per rivolgersi a Chi l'ha visto? I familiari di Ornella Marcenaro, la donna di [illegible] anni, di Montegrazie, che manca [illegible] casa [illegible] 21 dicembre. La sorella Anna Maria, I figli Alberto e Alessando (il primo, [illegible] anni, abita a Torino) sembrano intenzionati a ricorrere al mezzo televisivo e in particolare alla trasmissione di Rai [illegible] che ha risolto più [illegible] [illegible] caso, come ultima spiaggia. Finora [illegible] ricerche della polizia non hanno dato esito, così come le loro. «Abbiamo interpellato familiari e conoscenti in Piemonte e [illegible] Bolzano ma nessuno l'ha più sentita - dice [illegible]ggiata la sorella Anna Maria, titolare [illegible] [illegible] rivendita [illegible] alimentari in paese - Non sappiamo proprio dove possa essere».

E' stata proprio Anna Maria a vedere per ultima Ornella Marcenaro. Il 21 le aveva dato un passaggio in auto fino [illegible] piazza Dante. Pare che Ornella dovesse andare dal medico. Aveva qualche problema fisico che, ultimamente, sembrava averla preoccupata. Non si sa nemme[illegible] [illegible] se quel giorno sia davvero andata dal dottore. Il medico [illegible] famiglia è ancora in vacanza e non è stato possibile rintracciarlo. [illegible] soprattutto [illegible] si [illegible] cosa possa essere scattato nella testa della donna, quale ragione l'abbia spinta [illegible] non fare più ritorno a casa. Si è allontanata volontariamente, si è forse rifugiata da qualche amica? E dove [illegible] potuta andare senza macchina? Aveva denaro a sufficienza per trascorrere [illegible] lungo periodo fuori Imperia? Sono tutte domande che i parenti si sono fatti e che si è fatta la polizia.



Ornella Marcenaro ha 54 anni

Quando è stata lasciata in piazza Dante Ornella Marcenaro indossava un tailleur di colore scuro e una pelliccia di visone. E' alta un metro e sessanta e ha i capelli tinti di rosso. Chiunque l'avesse notata è pregato [illegible] mettersi in contatto con le famiglie [illegible] [illegible] la polizia, [illegible] ha diramato la foto della donna anche ad altre questure. [m. v.]

IL LUNGO VIAGGIO DI UN GLOBETROTTER



[illegible] a Imperia dopo 34 mila km a piedi

[illegible] [illegible] anni ha percorso 34 mila chilometri [illegible] piedi e consumato [illegible] paia di scarpe: sotto [illegible] feste natalizie, le sue peregrinazioni l'hanno portato a Imperia. Lo svedese cinquantaduenne [illegible] Borg (nessuna parentela con Bjorn», sottolinea in inglese) [illegible] [illegible] verso Cadice, dove conta di arrivare [illegible]o: da qui s'imbarcherà per [illegible] Sudamerica. [illegible] foto di Ruscello, Borg in piazza Dante [illegible] [illegible] un compagno di viaggio, Aivo Taal. [e. f.]



La ricerca è cura. La cura è vita.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie [illegible] voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica gestita dall'Ordine Mauriziano e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, stanno producendo risultati incontestabili. E proseguono i lavori per ottenerne altri ancora più determinanti. Il Centro si sta infatti ampliando con una nuova unità di Radiologia Interventistica, le infrastrutture per la Medicina Nucleare, l'Urologia Oncologica Chirurgica e due nuovi piani riservati alle degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e Servizi già aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza [illegible] Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei [illegible] intestinali
- Pneumologia

[illegible]

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

[illegible] a [illegible] per [illegible] sul [illegible]

C/C postale [illegible] - C/C bancario [illegible] Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

Vi ricordiamo che fino al 28 febbraio potete effettuare i versamenti sia in Euro che in Lire.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95 10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

LA VITTIMA DELL'AGGUATO E' UN MAROCCHINO DI 23 ANNI. I FENDENTI LO HANNO RAGGIUNTO ALLA GOLA E ALLA FRONTE. LE PRIME INDAGINI

Accoltellamento alla Foce, è grave

I carabinieri hanno fermato cinque persone sospette

Giulio Gavino

SANREMO

Un giovane accoltellato alla gola e cinque persone, tra cui [illegible] ragazza, fermate dai carabinieri pochi istanti dopo la drammatica aggressione. E' un fatto di [illegible]ca inquietante quello avvenuto ieri sera poco dopo le 21 in corso Marconi, al quartiere residenziale della Foce, [illegible] una buia stradina vicino al [illegible] monumentale, [illegible] pochi passi dalle luci scintillanti dei grandi alberghi. La vittima, ricoverata in gravi condizioni, è un extracomunitario domiciliato [illegible] Sanremo da diverso tempo. Si chiama Meiki Goddken, [illegible] anni, marocchino. I fendenti sarebbero stati sferrati con il chia[illegible] intento di uccidere [illegible] solo per [illegible] [illegible] hanno [illegible] l'effetto voluto. I medici del pronto soccorso hanno rilevato una ferita [illegible] gola, una all'orecchio e una terza, lieve, alla fronte. I motivi dell'agguato e la dinamica [illegible] ancora avvolti dal mistero. Rivalità personali? Un regolamento di conti? Questioni legate [illegible] disagio giovanile, al mondo della droga o [illegible] di donne?

E' [illegible] il giovane nordafricano [illegible] ferito, [illegible] un lago di sangue, a fermare una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei carabinieri [illegible] ad indicare l'autovettura sulla quale stavano scappando i suoi assalitori che sarebbero tutti di nazionalità francese, probabilmente residenti in Costa Azzurra e di origini africane (pied noir come vengono chiamati in gergo oltre frontiera). L'inseguimento, a sirene spiegate, è durato pochi istanti. I fuggitivi, tutti a bordo di una «Peugeot 205» di colore bianco, con targa francese (33 distretto di Tolone), [illegible] stati bloccati a poche centinaia di metri dal luogo dell'agguato. Sono soltanto riusciti a guadagnare [illegible] primo tratto di [illegible] Imperatrice. La «gazzella» dell'Arma li ha fermati di fronte all'Hotel Londra. [illegible] [illegible] perquisizione dell'abitacolo ha portato immediatamente al fermo dei cinque occupanti, le cui singole responsabilità rimangono [illegible] comunque tutte da accertare. Nella vettura, infatti, [illegible] stato rinvenuto il coltellaccio, con una lama lunga una ventina di centimetri, utilizzato per il ferimento del giovane extracomunitario. Due dei fermati, [illegible] cui identità non [illegible] stata ancora [illegible] nota dai carabinieri, avrebbero avuto vistose macchie di sangue su pantaloni e sui giubbotti, una prova fin troppo eloquente della loro presenza sul luogo dell'aggressione. Le persone trasportate in manette nelle camere di sicurezza della [illegible] di Villa Giulia, in corso Inglesi, sono state quattro (la ragazza è stata guardata a vista per tutta la notte). Le indagini dei carabinieri, coordinate dal capitano Alessandro Puel e dal tenente Giuseppe Panarello, sono continuate per tutta la notte con rilievi nella zona dell'agguato [illegible] con gli interrogatori, [illegible]mente uno dall'altro, dei fermati. La mobilitazione ha interessato soprattutto i militari del Nucleo Operativo, i carabinieri in borghese che si occupano di polizia giudiziaria e che da anni conoscono gli ambienti della criminalità nordafricana e in particolare i soggetti legati al mondo dello spaccio di droga.

L'agguato di ieri notte sottoli[illegible] in modo inquietante il fenomeno della lotta tra bande rivali per il controllo d[illegible] mercato degli stupefacenti. Ma dietro a quelle coltellate [illegible] potrebbe anche essere dell'altro.



Ad intervenire sul luogo dell'agguato sono state le pattuglie del Nucleo Radiomobile e Operativo dei carabinieri

L'ECSTASY DIETRO [illegible] GENOVA

La Liguria nel sangue, da Sanremo a Genova dove sono in corso le indagini sulla drammatica uccisione avvenuta la notte di San Silvestro. La novità principale [illegible] che Giacomo Reggiani, il ventiduenne genovese, ucciso con un fendente sferratogli alla gola da M. A., lo spacciatore marocchino arrestato dalla polizia subito dopo l'omicidio di San Silvestro avvenuto in vico San Bernardo, nel centro storico del capoluogo ligure, aveva cinque pastiglie di ecstasy nelle tasche. Secondo quanto hanno ricostruito sinora gli uomini della Squadra Mobile della questura genovese, Reggiani e i suoi amici avrebbero voluto acquistare altra droga dall'omicida e da un suo complice, e di fronte al loro rifiuto è nata la lite [illegible] nell'efferato omicidio. Intanto, il sostituto procuratore della Repubblica Emilio Zucca, lo stesso magistrato che si occupò del serial killer Donato Bilancia [illegible] degli scontri di piazza durante il G8, ha disposto una perizia clinica per accertare l'età effettiva dell'omicida che dopo il delitto ha dichiarato ai poliziotti di aver solo 14 anni, ma sembra più probabile avere 17 anni. Qualora venisse dimostrata la minore età, l'inchiesta passerebbe alla procura dei minori. [illegible] causa di questa incertezza non [illegible] ancora stata disposta l'autopsia sulla vittima e non [illegible] stato interrogato l'omicida, che quindi resta ancora rinchiuso nel carcere di Marassi a Genova. La madre del ragazzo ucciso, Alberta Conte ha confermato che non verranno celebrati i funerali del figlio, ma solo una semplice benedizione. «Sono amareggiata, ma non cerco vendetta per Giacomo -ha detto la madre- Lui avrebbe voluto donare gli organi, come gesto d'amore verso gli altri, ma i medici mi hanno detto che questo suo desiderio difficilmente lo si potrà esaudire per il modo violento in cui è morto». [g. ga.]

[illegible]ZIE FLASH

INTERPELLANZA

Contestato l'approdo per le cave a Capo Verde

Delucidazioni al sindaco Giovenale Bottini in merito alla concessione a privati di un'area sdemanializzata a Capo Verde e di un approdo [illegible] il trasporto dell'ardesia sono stati chiesti, tramite interpellanza, da Daniela Cassini del gruppo «Per la tua Sanremo». L'area sdemanializ[illegible] secondo la giunta potrà essere ceduta alla Società Cantieri Aregai in contrasto con pareri espressi dagli uffici comunali secondo i quali potreb[illegible] essere invece trattenuta per motivi di pubblica utilità. Il consigliere di minoranza chiede anche quale sia la scadenza dei termini di concessione dell'or[illegible] alla società cave Carpenosa sostenendo che [illegible] starebbe attuando «un'unica privatizzazione dell'area fra Capo Verde e la foce dell'Armea». [m. c.]

TAGGIA

[illegible] Comune affida un incarico per la foce dell'Argentina

Un rilievo plani-altimetrico dell'alveo del torrente Argentina (fra ex ferrovia [illegible] viadotto dell'autostrada) [illegible] stato commissionato dal Comune di Taggia al geometra Gian Cesare Ay di Sanremo. Il rilevo riporterà anche opere d'arte (come ponti) [illegible] strade che costeggiano il torrente. Lo studio servirà agli uffici comunali per avere a disposizione una mappatura attuale dello stato dei luoghi. [b. m.]

BIBLIOTECA

Domani l'inau[illegible] della mostra di Loraschi

Apre domani nella Biblioteca civica di via Carli la mostra di sculture in legno d'ulivo di Francesco Loraschi. Potrà essere visitata dalle 9 alle 19, dal lunedì [illegible] sabato, con ingresso libero. La particolarità delle opere dell'artista, che vive [illegible] lavora a Ceriana, è quella di utilizzare legno [illegible] altri materiali come si trovano in natura (soprattutto sulle sponde [illegible] torrenti), senza eccessivi interventi artigianali e manifatturali. Loraschi lo scorso anno aveva regalato al Papa un crocifisso [illegible] legno d'ulivo, un'opera intitolata «Day After». [m. c.]

[illegible]

In Consiglio comunale approvata solo [illegible] pratica

Approvata soltanto la [illegible]zione con [illegible] Regione per il riutilizzo del sedime ferroviario nell'ultimo Consiglio comunale di Cipressa. Viste [illegible] possibilità [illegible] proroghe previste dalla legge sindaco e consiglieri hanno deciso di rinviare la determinazione dell'Ici e il Bilancio di previsione. [m. c.]

TRIORA

Una serie di progetti per i danni alluvionali

La giunta di Triora, presieduta [illegible] sindaco Vincenzo Lanteri, ha approvato negli ultimi giorni diversi progetti mirati a rimediare ai danni provocati dalle alluvioni dello scorso anno. L'importo dei costi, per l'amministrazione comunale, ammonta a circa 700 milioni. [illegible] interventi maggiori riguardano il centro storico (in particolare la frana [illegible] Madonna [illegible] Lourdes e la strada accesso [illegible] depuratore), via Piani e la carreggiabile per Goina. [m. c.]

CONSENTIRÀ LAVORI A SALVAGUARDIA DEL CASTELLO

Taggia, privato offre un terreno al Comune

TAGGIA

Sarà possibile procedere a opere di consolidamento, per preservare il Castello, grazie alla immediata disponibilità di alcuni terreni che un privato ha donato al Comune di Taggia. Non solo: attorno all'immobile pericolante potrà essere realizzata un'area di servizi pur se ancora da definire nei particolari.

Si tratta di 25.128 metri quadrati, in gran parte localizzati in Regione Ferraia, ottenuti dall'ingegnere Tullio Bertolini, [illegible]sidente [illegible] Milano. I tecnici comunali hanno proceduto ad esaminare la natura patrimoniale della [illegible]. I terreni [illegible] sono gravati da alcuna ipoteca ma da una sola servitù di passaggio per la posa in opera di [illegible] tubazione per [illegible] condotta di idrocarburi da parte della Snam. Così la donazione è stata accettata.

«Non conosco personalmente l'ingegnere Bertolini - dice il sinda[illegible] Lorenzo Barla - ma lo ringrazio a nome di tutta la collettività per quanto ha generosamente fatto mettendoci [illegible] disposizione un'ampia area. Fra i terreni donatici anche quelli intorno al castello. Grazie ad essi, oltre a consolidare il Castello, riusciremo tutt'intorno a sistemare un'area che sarà adibita a pubblica utilità».

Il castello [illegible] a ridosso del centro storico di Taggia e, nel [illegible] dell'ultima alluvione, era franata la torre principale. Un avvenimento imprevisto ma [illegible] del tutto. Infatti il progetto per il [illegible] consolidamento, realizzato dallo studio degli architetti Conio [illegible] Taggia, era pronto da tempo. Ma mancavano i fondi (ora disponibili) per attuarlo.

Ancora Barla: «Disponiamo di due miliardi e mezzo che ci permetteranno di consolidare definitivamente il castello, un simbolo per Taggia. La struttura sarà inserita nel circuito turistico e potrà poi essere riqualificata all'interno».

I lavori sono già stati appaltati e inizieranno subito dopo le feste. Il nucleo più antico del Castello, costruito [illegible] Clavesana, è del 1100. [m. c.]

LA CITTA' [illegible] FIORI TENUTA SOTTO CONTROLLO DALLA SQUADRA VOLANTE E E DA AGENTI DELLA GIUDIZIARIA

Criminalità, due arresti a Capodanno

In manette ladri e ricettatori, nuova offensiva della Polizia



La polizia ha chiuso il 2001 e iniziato il [illegible] anno con due arresti per furto

[illegible]

Due arresti a Capodanno per furti. I controlli [illegible] Squadra Volante e della polizia giudiziaria hanno portato all'ultimo fermo del 2001 e al primo [illegible] nuovo anno. Furto e ricettazione sono le accuse, ormai drammaticamente comuni, [illegible] reati [illegible] hanno avuto come protagonisti dei cittadini stranieri.

Il primo caso che ha visto l'intervento del commissariato la sera di San Silvestro riguarda un cittadino cileno di [illegible] anni che è stato accusato di furto aggravato. I poliziotti lo hanno sorpreso in piazza Nota mentre, dopo aver mandato in frantumi il vetro di una Bmw, stava cercando di rubare un giaccone che si trovava all'interno dell'automobile. L'uomo, Patrizio Enrique Olivares, sedicente, è stato fermato in flagranza di reato, mentre aveva ancora entrambe le mani insanguinate per essersi tagliato durante la «spaccata». A segnalare i movimenti sospetti del ladro sono stati alcuni cittadini.

Il secondo arresto, il primo del nuovo anno, interessa invece un cittadino spagnolo, Louis José Garces, madrileno di 27 anni. Il fermo è avvenuto l'altra sera a Sanremo [illegible] parte della polizia giudiziaria che ha trovato il giovane criminale in possesso di due cellulari e di una macchina fotografica che erano stati rubati nelle via del centro della città ligure poche ore prima ad un ignaro [illegible] napoletano (paradossalmente in viaggio per la Spagna dove ha trascorso il Capodanno). Sullo spagnolo pendeva un ordine di cattura emesso sette anni fa dalla Pretura di Genova, in base a cui doveva [illegible] scontare tre mesi di reclusione con identiche accuse. Il giovane pregiudicato, intanto, era già stato fermato dagli agenti poche settimane fa nel centro storico di Sanremo, perché trovato in possesso di refurtiva di vario genere. Lo spagnolo è stato [illegible] rinchiuso nelle carceri di Valle Armea, mentre la refurtiva è stata prontamente restituita dalle forze dell'ordine al turista napoletano derubato che, contattato telefonicamente, stava rientrando in Italia. [g. ga.]

L'INCIDENTE AD ARMA

[illegible] [illegible] ponte [illegible] francese [illegible] in fin [illegible] [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Un turista francese di 32 anni è ricoverato in prognosi riservata per un incredibile incidente avvenuto ieri pomeriggio mentre, a piedi, stava percorrendo [illegible] ponte sull'Aurelia tra Riva Ligure e Arma di Taggia. L'uomo, Eric G., proveniente dalla Costa Azzurra, avrebbe infatti perso l'equilibrio cadendo [illegible] ponte e facendo un volo nel vuoto di circa tre metri prima di rimanere, immobile, a margine del greto del torrente Argentina.

Il turista [illegible] [illegible] soccorso da un'ambulanza [illegible] da [illegible] pattuglia dei carabinieri. Nell'impatto ha riportato una commozione cerebrale che ha portato al [illegible] ricovero urgente in Terapia Intensiva. La prognosi, al momento, è riservata. I carabinieri hanno informato dell'accaduto le autorità consolari transalpine che si sono messe subito in contatto con i familiari del malcapitato. [g. ga.]

PER REALIZZARE IL NUOVO PRODOTTO FLUORESCENTE E' STATO UTILIZZATO IL DNA DI UNA MEDUSA PROVENIENTE DALLE ACQUE DELL'OCEANO INDIANO

Creato nei [illegible] sanremesi [illegible] [illegible] che fa luce

L'eccezionale risultato ottenuto dai tecnici dell'Istituto sperimentale per la floricoltura

Bruno [illegible]

SANREMO

«Fiori luminosi». Novità affascinante. Soprattutto una novità «made in Sanremo», messa a punto da qualche settimana. Ma se Sanremo [illegible] la capitale del fiore, [illegible] maggiori attenzioni sull'ultima creazione, i «fiori luminosi» appunto, [illegible] a Sanremo, finora, sono arrivate dall'estero: «Plant Science», prestigiosa rivista scientifica internazionale [illegible] poi «Nature» [illegible] «Science Update» altre leggendarie [illegible] scientifiche, ma anche settimanali politici importanti come «Newsweek» o «Der Spiegel", hanno dato notizia di questo eccezionale risultato ottenuto nei laboratori dell'Istituto Sperimentale per la Floricoltura [illegible] Sanremo dove la Sezione di Miglioramento Genetico, diretta dal dott. Tito Schiva assistito dal dott. Antonio Mercuri e dalla dottoressa Laura De Benedetti, è arrivata a questo risultato, per ora di natura strettamente scientifica, ma in grado di produrre effetti sulla vita di tutti i giorni. [illegible] risultato «raccontato» dai protagonisti.

Dott. Schiva, come ci siete riusciti?

«Innanzitutto è bene chiarire che il termine "luminoso" non è esatto. Si tratta, [illegible] effetti, di emissioni di luce simile alla fluorescenza che si verificano solo quando il fiore è colpito da raggi UV a particolari lunghezze d'onda intorno ai 386nm e da luce blu a 470nm. E' stato possibile inserendo nel Dna della pianta il "green fluorescent protein", gene proveniente da una medusa dell'oceano indiano, capace di fornire un'eccitazione luminosa quando colpita da UV, un gene che, contrariamente ad altri, richiede un consumo di energia insignificante. Agisce come una sorta [illegible] "catarifrangente" che riflette, cioè emette energia, solo quando è colpita da UV e luce blu. Il problema più grosso non è [illegible] tanto introdurlo nel genoma della pianta, quanto trovare una versione del gene che fosse efficace, che desse una forte fluorescenza una volta integrato. E' [illegible] problema risolto brillan[illegible] dal dott. Mercuri».

Ma, al di là della suggestione del fatto, a cosa serve un fiore fluorescente?

«Le applicazioni, nonostante certi limiti, cioè la necessità di illuminazione con [illegible] fonte UV e di luce blu, sono più "strategiche" [illegible] quanto possano sembrare a prima vista. Il "green fluorescent protein", opportunamente [illegible]to ad un transgene, potrebbe costituire un sistema di identificazione istantaneo di una particolare varietà oppure, argomento molto più delicato, rilevare in tempo reale la presenza di un organismo geneticamente modificato. Nell'ipotesi che tale obbligazione fosse resa obbligatoria per tutti gli organismi geneticamente modificati sarebbe risolto il problema del loro monitoraggio: basterebbe illuminare con una lampada UV e a luce blu una pianta per controllare, istantaneamente, la presenza o meno del transgenico. Entrando in aspetti più sofisticati, dal punto di vista biologico, il gene inserito nel dna della pianta potrebbe fornire un monitoraggio di particolari stati fisiologici della pianta, cioè monitorare [illegible] abiotici [illegible] freddo o siccità [illegible] biotici, [illegible] attacchi parassitari. In parole più semplici offrire un sistema di controllo in tempo reale per ottimizzare [illegible] coltivazioni. Secondo noi questi fiori, cosiddetti "luminosi", [illegible] un prodotto in grado di mostrare alla gente comune come sia possibile utilizzare organismi geneticamente modificati per obiettivi scientifici».

Allora, a Sanremo, come in passato, ci sono ancora i "maghi dei fiori"...

«Se penso a personaggi come Mario Calvino o Domenico Aicardi viene fuori un confronto che non mi sento proprio di immaginare. Tuttavia, come diceva Robert Redford, con un po' di spocchia, nel film "Grande Gatsby", dico che: ci stiamo lavorando».



Uno dei fiori fluorescenti realizzati nei laboratori dell'Istituto sperimentale

A VENTIMIGLIA L'INCUBO DELLA CHIUSURA PER I CAMBIAVALUTE, L'APPELLO DEL SINDACATO DI CATEGORIA

«L'Euro francese non vale di più»

Il vicesindaco Scullino corregge i clienti d'oltralpe

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

E' una crisi senza speranze quella delle prime, [illegible] forse uniche, vittime dell'Euro: i cambiavalute. I pochi che continueranno a [illegible] aperti si limiteranno al cambio con dollari, sterline o franchi svizzeri. Sopravviveranno soltanto le agenzie di cambio che avevano [illegible] affiancato all'attività valutaria quella [illegible] agenzia di viaggio. Per gli altri che [illegible] hanno ancora chiuso i battenti si prospetta una «lunga e inesorabile agonia». A rischio [illegible] un centinaio [illegible] operatori. [illegible] caso una [illegible] agenzie «storiche» di Ventimiglia, quella di via della Stazione, espone in questi giorni un cartello: «Chiuso definitivamente dopo [illegible] anni di attività». Il biglietto, scritto a mano sulla porta, è stato messo dai titolari, Giancarlo Coriasco e il figlio Eric, che hanno portato avanti, fin quando [illegible] stato possibile, la tradizione di famiglia.


Il sindacalista Eraldo Caffara

«Alla frontiera, come nel resto del Paese - afferma Eraldo Caffara, il presidente dell'Associazione nazionale dei cambiavalute - [illegible] aperti solo quegli sportelli dove i titolari del cambio sono riusciti ad affiancare altri impieghi. In questi anni, abbiamo [illegible] il tutto per tutto per garantire la sopravvivenza - spiega Caffara - ma [illegible] inutile. Ci siamo battuti per ottenere agevolazioni e la possibilità [illegible] convertire l'attività esistente in altre per poter continuare a lavorare, ma i risultati [illegible] evidenti: l'80 per [illegible] dei cambiavalute entro febbraio resterà senza lavoro».

Anche Candido Baldracco ha chiuso l'attività [illegible] 31 dicembre 2001: l'agenzia «Scav», che [illegible] trova davanti al teatro. L'agenzia «Margherita Stella» della nipote, Monica Baldracco, in via Aprosio, [illegible] una delle poche agenzie ancora attive. «Ma sarà ancora per poco - commenta [illegible] zio - Sono passato [illegible] ieri mattina e ho visto che la gente, ormai, vuole gli Euro, ed è inutile stare [illegible] cambiare franchi in Euro. Con questo giro d'affari non si ricava neppure [illegible] necessario per pagare le spese di luce e di rifiuti».

E [illegible] i [illegible] di Ventimiglia, come quelli della provincia, si trovano ad affrontare [illegible] tema inaspettato: la convinzione di alcuni clienti francesi che il loro Euro abbia maggior valore economico di quello italiano. E' infatti capitato in diversi casi che i cugini d'oltralpe chiedessero ai negozianti ventimigliesi: «L'Euro francese vale più dell'italiano?». La risposta è sempre la [illegible] «Il valore è lo stesso».

Lo strano episodio è stato raccontato da Gaetano Scullino, assessore al commercio e vicesindaco di Ventimiglia, che ha visitato alcuni esercizi commerciali del centro per sondare l'umore dei negozianti e testare [illegible] prime difficoltà.

«I francesi [illegible] abituati, da sempre, [illegible] ottenere con i loro franchi un maggior numero [illegible] lire, e alcuni [illegible] loro ritengono che la differenza resti anche con gli Euro. Ancora oggi, nonostante la campagna informativa sui [illegible] media e tra la popolazione, troviamo persone che non hanno le idee chiare su questa grande rivoluzione monetaria», ha dichiarato Scullino.



Dall'alto in senso orario: i cambiavalute Candido Baldracco, Eric Coriasco, Monica Baldracco e Giancarlo Coriasco. Sono tutti preoccupati per il loro futuro: c'è chi ha chiuso e chi potrebbe farlo presto (FOTO MARCO GATTI)



NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Lite tra extracomunitari, altri sei stranieri coinvolti

Altri sei stranieri avevano partecipato alla rissa [illegible] portato al fermo [illegible] due extracomunitari la [illegible] 31 dicembre. La zuffa [illegible] avvenuta all'incrocio tra corso Italia e la via Aurelia. In quell'occasione i carabinieri avevano bloccato [illegible] denunciato due immigrati, probabilmente ubriachi. Erano stati condotti in ambulanza al Pronto soccorso.

[illegible]

Triangolare [illegible] beneficenza al campo sportivo Morel

[illegible] squadre in campo per beneficenza. Domenica, al campo Morel di Ventimiglia, alle 14,30 [illegible] terrà un triangolare calcistico benefico, denominato «La partita della bontà». L'iniziativa sarà organizzata per conto del Ventimiglia [illegible] Franco Salviati, che [illegible] anche ideatore del triangolare, che ricalca appuntamenti analoghi: anche Imperia, ad sempio, propone a intervalli regolare una «partita della bontà», che vede la partecipazione di squadre in rappresentanza di enti [illegible] industrie locali. I proventi dell'amichevole ventimigliese [illegible] devoluti [illegible] Spes-Auser, l'associazione di parenti e amici [illegible] portatori [illegible] handicap, e all'Aritmo, per il trapianto di midollo [illegible]. Le tre partite, di 45 minuti ciascuna, vedranno impegnate la squadra con vecchie glorie della Ventimigliese, i medici del San Paolo di Savona e del San Martino di Genova [illegible] la squadra femminile della Matuziana '91 Casinò di Sanremo.

VENTIMIGLIA

Servizio navetta per visitare i Giardini Hanbury

Ritorna [illegible] servizio navetta con autobus della Riviera Trasporti che conduce ai Giardini Hanbury, per favorire la visita dei turisti a un parco naturalistico unico [illegible] mondo, che [illegible] trova nelle vicinanze del confine con la Francia. Partirà oggi alle 14,45 da piazza Colombo, [illegible] Sanremo, e farà fermate [illegible] Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia, prima [illegible] raggiungere i giardini in località Mortola superiore. La visita guidata costa 3,62 Euro, pari a 7 mila lire, [illegible] il biglietto di andata e ritorno costerà 2,07 Euro (4 mila lire).

PIGNA

Incontro al ristorante [illegible] Terme per [illegible] classe '37

In [illegible] delle feste di fine anno i nati nel 1937 si [illegible] incontrati al ristorante Le Terme [illegible] Pigna, progettando iniziative per il 2002. I sessantacinquenni dell'estremo Ponente che stanno organizzando un viaggio a Neckarsulm, la città tedesca che [illegible] gemellata con Bordighera, Neckarsulm, [illegible] Arnaldi, Ottavia Biancheri, Elio Bergonzo, Piero Boaglio, Guido Carbone, Angelo Cela, Tilde Ciarlo, Michele Clementi, Italo Corbelli, Mariano Filip, Valentino Garzo, Maria Gatti, Sergio Grandi, Santino Lora, Carlo Lorenzi, Rino Olivari, Bruno Orecchia, Marilù Parisi, Nino Pastorelli, Tina Piazio, Anna Sessolo, Silvia Trucchi, Lina Truzzi, Maria Vogel. [d. bo.]

BORDIGHERA, TAGLIANDO-SCONTO [illegible] LA STAMPA PER LO SPETTACOLO CON LA CAPRIOGLIO, POLI [illegible] GLEIJESES

Al Palazzo del Parco il teatro d'autore

Lunedì «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde

GIOVEDI' 3 GENNAIO 2002

LA STAMPA — COMUNE DI BORDIGHERA — TEATRO GARAGE GENOVA

STAGIONE TEATRALE 2001 - 2002

Lunedì 7 gennaio
Debora Caprioglio
Geppy Gleijeses - Lucia Poli
«L'importanza di chiamarsi Ernesto»

Domenica 13 gennaio
Maurizio Micheli
Benedicta Boccoli
«Polvere di stelle»

Sabato 2 febbraio
Lorena Baricalla e la Compagnia Musical Forever
«Music dreams»

Martedì 12 febbraio
Compagnia Italiana di Operette
«La vedova allegra»

Venerdì 22 febbraio
Giorgio Albertazzi
«Falstaff e le allegre comari di Windsor»

Sabato 2 marzo
Teatro Garage
«L'ombra dell'altro»

Venerdì 15 marzo
Dario Vergassola - David Riondino
«I Cavalieri del Tornio»

Venerdì 29 marzo
Enrico Bertolino
«Il diluvio fa bene ai gerani»

Presentando il tagliando al botteghino del Palazzo del Parco si otterrà uno sconto di **8 mila lire** sull'abbonamento a 8 spettacoli per il 2002. La riduzione vale sia per il I° settore che costa **160 mila lire (82,63 Euro)**, sia per il II° settore che costa **144 mila lire (74,37 Euro)**. Il tagliando [illegible] valido il giorno di pubblicazione. Informazioni allo 0184/261358

Non sono valide le fotocopie

BORDIGHERA

Lunedì appuntamento al Palazzo [illegible] parco con [illegible] classico di Oscar Wilde: «L'importanza di chiamarsi Ernesto», che vede impegnati Debora Caprioglio, Geppy Gleijeses e Lucia Poli diretti da Mario Missiroli. E' l'ultimo lavoro teatrale del grande autore irlandese prima dello scandalo che lo travolse provocato [illegible] sua dichiarata omosessualità in un periodo di moralismo intransigente. Splendida per costruzione e narrativa e per vivacità dei dialoghi, la commedia è considerata uno dei capolavori del teatro di tutti i tempi.

[illegible] titolo nasce [illegible] gioco di parole poiché [illegible] inglese «Ernest», il nome proprio, e «earnest», l'aggettivo onesto, [illegible] pronunciano allo stesso modo ed è su questo che due amici costruiscono un castello di menzogne per corteggiare le fanciulle amate, il che [illegible] origine a una complessa serie di equivoci destinati a sciogliersi nel finale grazie all'intervento di Lady Bracknell, uno dei personaggi più riusciti del teatro di Wilde interpretato con verve da Lucia Poli. Con il consueto ritmo della scrittura, raffinata e travolgente al tempo stesso, la commedia mette sullo stesso piano le cose serie e quelle frivole, la critica nei confronti dell'alta società inglese e [illegible] complicità con i suoi ritmi mondani, puntando [illegible] divertita leggerezza a farsi gioco delle convenzioni narrative più in voga nel teatro ottocentesco: amori contrastati, scambi di identità, figli di nessuno, contrasti familiari.

Accanto a Gleijeses, Caprioglio e Poli ci sono Andrea Cavatorta, Giancarlo Palermo, Antonio Ferrante, Viviana Lombardo e Margherita Fumero. Le [illegible] sono di Lorenzo Ghiglia, i costumi di Elena Mannini.

Anche quest'anno La Stampa, con il Comune di Bordighera e il Teatro Garage di Genova, dà la possibilità agli appassionati di teatro di assistere agli spettacoli in programma con riduzioni sui biglietti. A fianco il tagliando-sconto per l'abbonamento agli otto spettacoli del 2002. Chi fosse interessato [illegible] solo spettacolo di lunedì i prezzi, senza sconto, sono di 13,50 Euro per le poltrone I settore (26 mila lire), 11,50 Euro per la poltrona II settore (22 mila lire) e 9,50 Euro per i ridotti (18 mila lire). Informazioni e prenotazioni al botteghino del Palaparco, aperto oggi, sabato e lunedì, dalle 16 alle 20, telefono 0184/261358.

Il prossimo appuntamento sarà domenica 13 gennaio, [illegible] «Polvere di stelle» di Maurizio Micheli, ispirata al film omonimo e interpretato [illegible] Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, regia di Marco Mattolini. Seguiranno, sabato [illegible] febbraio, «Musical Dreams» con la Compagnia Musical Forever, martedì 12 febbraio «La vedova allegra» [illegible] la Compagnia Italiana di Operette, mentre Giorgio Albertazzi è atteso per venerdì 22 febbraio, con «Falstaff e le allegre comari di Windsor». Sabato 2 marzo il Teatro Garage presenta [illegible] «L'ombra dell'altro» di Lorenzo Costa, venerdì 15 [illegible] Dario Vergassola e David Riondino in «I cavalieri del tornio» e, per finire, venerdì 29 marzo, Enrico Bertolino concluderà la rassegna con «Il diluvio fa bene ai gerani», che ha scritto con Fabio Bonifacci. Un finale all'insegna del cabaret per [illegible] dimenticare che Bordighera è la città dell'umorismo. [d. bo.]

LA TRAGEDIA A NIZZA

[illegible]

VENTIMIGLIA. Una donna cardiopatica della provincia di Va[illegible] è morta ieri sera, per le strade di Nizza, [illegible] Francia, in seguito ad un improvviso malore, [illegible] trovava nella propria automobile. È accaduto verso le 21. La donna stava conversando al telefono con la sorella, quando si sarebbe sentita mancare. La comunicazione s'è subito interrotta.

La familiare, non sapendo che la sorella si t[illegible] già in Francia, ha subito avvertito il 118 e la polizia stradale, per procedere alle sue ricerche, nella speranza di trovarla [illegible]ra in vita sul tratto autostradale della A-10, tra Savona e Imperia. Così, purtroppo, non è stato. Inutili i disperati tentativi [illegible] rintracciarla in Liguria. Alcune [illegible] dopo, la gendarmeria di Nizza [illegible] comunicato la tragica [illegible] Gli accertamenti procedono ora a livello transfrontaliero. [d. bo.]

I DS: «SVANTAGGIOSO [illegible] NUOVO CENTRO COMMERCIALE»

Ex autoporto, è scontro sulla destinazione d'uso

VENTIMIGLIA

Il progetto di un nuovo centro commerciale nella [illegible] dell'ex autoporto di Ventimiglia sta suscitando parecchie polemiche. L'ultimo a intervenire in ordine di tempo è Sergio Scibilia, capogruppo dei Ds in Consiglio comunale, il quale è contrario all'idea: «La società Autoporto - dice Scibilia - è passata nelle mani di [illegible] imprenditore di Ventimiglia [illegible] questo è un aspetto positivo. L'aspetto negativo, a mio [illegible] preminente, è invece rappresentato dal fatto che queste notizie che circolano da tempo non sono state smentite dal sindaco Valfrè. L'insediamento di un grosso centro commerciale, e [illegible] questo si riferiscono le voci, per il [illegible] commercio, che già [illegible] in condizioni di crisi, sarebbe una vera iattura. Sarebbe la morte per tanti negozi della zona».

Ancora Scibilia: «A mio avviso, noi si deve [illegible] i clienti [illegible] Francia in modo diverso, a vantaggio di strutture già presenti sul territorio, perché non è possibile, né vantaggioso, costringere alla chiusura certe attività a vantaggio di altre. Dobbiamo fare degli interventi sugli esercizi già esistenti per migliorarne la qualità. Il centro commerciale porterebbe solo massa, mentre i benefici, visto che si tratta di una multinazionale, andrebbero fuori Ventimiglia».

E conclude: «Il nostro obiettivo deve [illegible] quello di privilegiare i commercianti di Ventimiglia che migliorano la città con i loro negozi. La zona dell'autoporto [illegible] vicina [illegible] parco Roja, nei pressi dell'uscita dell'autostrada [illegible] noi, per questa zona, pensiamo ad altri grossi progetti come lo spostamento della stazione [illegible] un centro intermodale per trasporti. In altre parole, siamo contrari a tentativi di speculazione e favorevoli all'allargamento dei benefici all'intera città». [d. bo.]

A FINALE «COLPITE» LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IN TUTTO IL PONENTE SI ANNUNCIANO AUMENTI PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Proteste in Riviera per i rincari Ici

Stangate a Borghetto, Loano e Pietra Ligure

Augusto Rembado

PIETRA L.



Stangata Ici in Riviera

Nuovo anno con aumenti dell'Ici, non per tutti, nel Finalese. Le varie amministrazioni comunali stanno definendo le aliquote provocando una serie di polemiche. Il più controverso è quello in Consiglio comunale a Pietra Ligure un forte aumento anche sulla prima casa. A Loano nel mirino ci sono invece le seconde case. A Finale penalizzate le attività produttive e gli alloggi affittati a residenti con contratti registrati ma non concordati (ma quanti lo sono?). Forti aumenti in vista per il servizio di raccolta rifiuti. Le amministrazioni comunali si giustificano attribuendo gli aumenti in particolare ai minori trasferimenti statali. Sono anche gli effetti del così detto federalismo fiscale. I Comuni devono far fronte agli aumenti derivanti dall'applicazione dei nuovi contratti dei loro dipendenti. Per i rifiuti è la legge che prevede di arrivare presto a il 100 per cento dei costi del servizio. Essere proprietari di una sta diventando un onere soprattutto per che non evadono le imposte ed affittano l'immobile con regolare.

PIETRA L. C'è chi spende «male» i soldi prelevati dalle tasche dei cittadini. Queste sono le che arrivano dai banchi dell'opposizione a Pietra. Dice Carlo Scrivano, consigliere della Lista Civica: «Sulla prima casa non è stata aumenta l'aliquota ma si è tolta la detrazione del 50 per cento. Di fatto si pagherà il doppio del 2000. Vengono persino "colpiti" gli anziani che hanno la casa vuota perché sono ricoverati nella Casa di riposo e coloro che danno in comodato un alloggio al figlio o al nipote». Aggiunge Luigi De Vincenzi, sempre dell'opposizione: «La cosa grave è che si aumentano l'Ici per oltre un miliardo per pagare mutui su opere mal fatte, mal progettate o in notevole ritardo. In campagna elettorale nel maggio dello scorso anno erano usciti manifesti della giunta leghista che smentivano ogni possibile aumento. Questi sono i risultati».

LOANO Passerà dal 7 all'8 per mille l'aliquota Ici sulle seconde case a Loano. «Abbiamo fatto sforzo per mantenere la stesso pressione fiscale sulla prima casa e su quelle affittate a residenti», spiega l'assessore Giacomo Piccinini. In realtà il 5 per mille è già una aliquota «pesante» rispetto a quella di altre località limitrofe. Forti aumenti invece per il servizio raccolta rifiuti (più 13%) e per i servizi a domanda individuale.

L. Stabili le aliquote su prima casa (4,3 per mille) e seconda casa (già al 9 per mille). Passerà dal 5,3 al 5,8 per mille invece l'aliquota sulle attività produttive. Saranno quindi «colpiti» anche i negozi che già subito un aumento di mezzo punto nel 2001. La prossima settimana con il bilancio di previsione sarà portato in discussione in Consiglio un aumento del 15% del servizio raccolta rifiuti.

BORGHETTO Aliquote probabilmente confermate nel ma Borghetto non fa testo perché nell'anno delle elezioni locali gli aumenti dell'Ici non si verificano mai. Crescerà invece del 10% la tariffa del servizio raccolta rifiuti.

Malpangotto si ricandida

«Se qualcuno nel Polo è contrario spieghi le sue ragioni a viso aperto»

BORGHETTO

«Se qualcuno ha delle remore ad accettare la mia ricandidatura deve parlare con dati di fatto oggettivi e con critiche concrete e costruttive ma deve evitare di fare azioni subdole che ricordano i vecchi metodi ipocriti della prima Repubblica». Franco Malpangotto (Forza Italia), conferma la sua candidatura a sindaco di Borghetto per le elezioni di primavera ma non accetta le critiche che si sentono in città anche dall'interno del centrodestra con il quale ha governato, quasi indisturbato, in questi 4 anni.

La ricandidatura di Malpangotto è stata ufficializzata da Bruno Angelucci, coordinatore cittadino di Forza Italia. Anche gli altri partiti della Casa delle libertà (Ccd, An, Lega Nord e indipendenti), hanno annunciato pieno appoggio a Malpangotto. «Hanno dimostrato coerenza e coraggio oltre che la consapevolezza che solo l'unità di intenti porta al successo», ha detto il sindaco. a Borghetto le voci di dissenso nel Polo sembrano non mancare. Il 7 gennaio ci sarà un atteso direttivo di Forza Italia. Malpangotto parla da candidato. Aggiunge: «Forse qualcuno non si è accorto che è cambiata la legge sull'elezione diretta del sindaco e che la squadra del sindaco uscente si presenta unita al giudizio degli elettori per essere apertamente giudicata. Comprendo i nostri avversari che si sono distaccati da noi a viso aperto. Tocca a loro motivare su cosa non concordano il nostro operato e fare proposte concrete alternative».

L'avvocato Claudio Mastrogiorgio ha annunciato la formazione di una lista civica nella quale potrebbero confluire le forze del centro-sinistra, indipendenti e gli di Malpangotto centro-destra se ci sarà chi avrà la forza e il coraggio di esporsi in prima persona. Con due sole liste in campo ci sarà dura lotta per le candidature. [a. r.]

VIENE POTENZIATO IL REPARTO DI UROLOGIA

Nuovo litotritore al Santa Corona

L'Unità operativa di urologia del Santa Corona è la prima, in ospedale pubblico ligure, ad avere il litotritore Reflectron. Si tratta di una apparecchiatura, circa 300 milioni di lire, che riesce, senza intervento chirurgico, ad eliminare piccole calcificazioni, anche inferiori al centimetro. Il nuovo macchinario potrà realizzare 2 mila «interventi» all'anno evitando il ricorso a strutture private o di altre regioni e in molti casi comunque un piccolo intervento chirurgico. Questo tipo di apparecchiature vengono usate in urologia e ortopedia. «Si apre un nuovo spiraglio alla terapia della "induratio penis plastica", malattia altamente invalidante che determina un incurvamento del pene, anche in giovane età. Anche in campo ortopedico, reumatologico e riabilitativo ha applicazione», spiega il primario Walter Bozzo. Il nuovo strumento, rispetto al litotritore «tradizionale» (2400 casi trattati), può essere utilizzato per calficicazioni molto più piccole e più superficiali. «Non esiste in Liguria un ente che possa accumulare tutte le attrezzature necessarie per ogni trattamento extracorporeo con una valenza interdipartimentale», conclude il primario. Nel 2001 la percentuale di successo, nei soli di litiasi alle vie urinarie (calcoli), è stata del 95 %. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

L.

Soccorsa un'anziana caduta nella sua abitazione

Era da alcune ore caduta in casa e non riusciva più ad rialzarsi. E' stato uno dei figli ha chiedere soccorso ai vigili del fuoco. L'episodio ieri mattina a Finalpia. L'anziana donna è stata ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra. Non è grave. [a. r.]

Colla nella serranda di un'agenzia immobiliare

Per 4 volte, in pochi giorni, alle serrande di nota agenzia in centro ad Albenga è stata sigillato, con un potente collante, il lucchetto della porta d'ingresso. I carabinieri, ai quali è stato denunciato il fatto, avrebbero un sospettato. [a. r.]

PIETRA L.

Fuga gas in centro intervengono i pompieri

Allarme fuga di gas ieri mattina in Corso Italia (via aurelia) a Pietra Ligure. I vigili del fuoco di Finale sono dovuti intervenire in un condominio dov'era in atto una perdita vicino al contatore centrale. [a. r.]

TOVO SG.

Indagini per scoprire il responsabile dell'incendio

Sono in corso le indagini dei carabinieri per identificare l'uomo che la notte di Capodanno ha provocato il violento incendio sulle alture di Tovo sparando un petardo. Per spegnere le fiamme è intervenuto anche un Canadair che, martedì mattina, ha urtato i cavi dell'alta tensione perdendo un pezzo d'ala. Il velivolo è riuscito comunque a fare ritorno a Ciampino. Intervento la notte dei vigili del fuoco per domare le fiamme che hanno incenerito un campo di sterpaglie in Sant'Eugenio. Le operazioni di spegnimento durate circa un'ora. [r. sr.]

Truffava gli anziani Identificata una zingara

Aveva derubato alcuni anziani, in casa da solo. Fingendo di conoscerli era riuscita ad introdursi nelle loro abitazioni. Nei giorni scorsi i carabinieri di Loano sono riusciti ad identificarla e denunciarla. Si tratta di una donna italiana di 25 anni, con origini Rom, residente del Savonese. E' stata riconosciuta in fotografia da alcune delle sue «vittime». [a. r.]

Scomparsi due cani impauriti dai «botti»

Sono scappati in seguito ai botti di Capodanno. Due cani (un volpino e un lupo) si sono allontanati da via del Ginepro e via Antica Romana, spaventati dai festeggiamenti per l'anno nuovo. [m. br.]

INTERVENTI A FINALE ANCHE PER IL BOCCIODROMO E LE SCUOLE DI CALVISIO

Castelfranco torna a vivere

Mezzo miliardo per creare bar e ristorante

FINALE L.

Nell'ultima riunione del 2001 la giunta comunale di Finale Ligure ha approvato progetti. Eccoli.

BOCCIODROMO Sarà costruito in via Cadena a Finalpia e intitolato alla memoria del compianto presidente della società bocciofila Finalese, Vincenzo Mandraccio, recentemente scomparso. Risolto il contenzioso tra due imprese edili che avevano costruito in via Cadena un'autorimessa, il Comune può disporre del soprastante piazzale che ospiterà il bocciodromo. La struttura consentirà di giocare anche nei mesi invernali. Il costo complessivo dell'opera è di 880 milioni così suddivisi: per la fornitura e la posa della struttura, 120 per gli spogliatoi e i locali di servizio, 15 per i campi da gioco, 70 per gli impianti elettrico e di riscaldamento, 39 per le tribune e le finiture. Dopo l'approvazione del progetto da parte della giunta con il relativo finanziamento, disponibile nel Bilancio 2001, si procederà al relativo appalto. I lavori inizieranno nei prossimi mesi.

quadro del potenziamento dell'illuminazione la giunta ha dato il via libera all'intervento che riguarda il tratto del percorso pedonale compreso tra la galleria Caprazoppa della via Aurelia e lo stabilimento aeronautico Piaggio. In questa zona, oggi completamente buia saranno posizionati venti punti luce per una spesa di 55 milioni e mezzo.

Oltre 200 milioni saranno spesi per migliorare gli impianti elettrici, il riscaldamento, i serramenti, i rivestimenti, i pavimenti e adeguarli alle norme di legge. Il progetto è stato redatto dall'ingegner Carlo Richero di Loano.

CASTELFRANCO La fortezza di Finalmarina, che già oggi ospita mostre, esposizioni, concerti e altre manifestazioni, sarà interessata da un nuovo intervento di recupoero, il terzo eseguito dal Comune. L'importo dei lavori è di mezzo miliardo. Il progetto dell'ingegner Testa e dell'architetto Del Bono Piantelli, autori anche dell'elaborato complessivo e dei due precedenti lavori, è stato approvato dalla giunta e sarà appaltato nelle prossime settimane. Queste terza fase di restauro di Castelfranco riguarderà l'area della fortezza situata alle spalle del piazzale del Belvedere dove saranno predisposti i locali che ospiteranno un bar e una sala ristorante la cui gestione sarà affidata a privati in seguito a un bando del Comune. Per completare il ripristino del maniero genovese. Il Comune spera di reperire i necessari finanziamenti. La destinazione finale di Castelfranco sarà quella di ospitare il museo della Piaggio con modellini, disegni, filmati, fotografie che hanno contrassegnato la produzione della società, prima ferroviaria e poi aeronautica, presente a Finale Ligure da oltre un secolo.

VIABILITA' Due i progetti in questo settore varati dalla giunta con il relativo finanziamento. Riguardano l'allargamento dell'intersezione tra l'ex Statale 490 del Melogno e la strada comunale di Olle Inferiore (costo 45 milioni) e la realizzazione di una strada di collegamento con il cimitero di Monticello (250 milioni) che sarà realizzato in due stralci. Si tratta di piccoli ma importanti interventi molto attesi dagli abitanti delle due borgate. [a. r.]

I MALVIVENTI HANNO VISITATO BAR, RISTORANTI, NEGOZI E AGENZIE IMMOBILIARI

Furti con spaccata ad Alassio

Negli ultimi giorni messi a segno molti colpi

ALASSIO

Ladri in azione in centro durante le festività. Nel mirino di alcuni Arsenio Lupin (senza grande professionalità) sono cadute nei giorni scorsi diverse attività. In particolare nella zona del Borgo Coscia, a levante della città. Diverse denunce sono state presentate negli ultimi giorni alla polizia.

Il primo ad essere stato «visitato», nelle ultime notti da una banda di ignoti, è stato un ristorante del borgo alassino. I ladri, agevolati dalla presenza di impalcature che nascondevano parte del palazzo hanno agito col favore del buio forzando la serratura della porta d'ingresso del locale per poi penetrare all'interno e mettere a soqquadro un po' dovunque. Dal ristorante sono spariti gli incassi dell'ultimo week end (monetine comprese). Nella stessa notte i ladri sono entrati un un negozio di divani ed in agenzia immobiliare della zona via Milano e piazza San Francesco. Altra spaccata in un bar del centro.

Da ultimo, la notte, i ladri hanno «visitato» lo «Studio sette» di viale Marconi. «Hanno forzato ed alzato la serranda centralizzata. Una volta entrati si sono impadroniti di circa quattro milioni in contanti e forse di documenti. Sto ancora controllando se è sparito qualcosa di importante», ha spiegato ieri mattina il ragioniere-imprenditore Giampaolo Fracchia, neo-vicesegretario provinciale del Cdu.

E ha aggiunto: «Credo siano entrati in azione nelle prime ore della mattinata. Forse intorno alle 5». [m. br.]

INCIDENTE A LOANO

Il primo incidente dell'anno ha ribadito la fragilità e l'inadeguatezza del sistema viario del Ponente Savonese. Alle 2 della notte di Capodanno lo scontro fra due autovetture, quasi al confine fra Pietra Ligure e Loano sulla via Aurelia, ha mandato il tilt la statale per quasi due ore facendo rincasare con notevole ritardo molte persone reduci del cenone. Nello scontro fra una «Polo» e una «Fiat Punto», avvenuto di fronte all'ex officina del gas, ci sono stati 5 feriti, in particolare una ragazza di Ceriale che ha riportato la lesione della milza. Ricoverata all'ospedale Santa Corona per un intervento chirurgico è comunque fuori pericolo. Per i soccorsi sono intervenuti i carabinieri del radiomobile di Albenga, i vigili del fuoco di Finale, l'automedicale ed autoambulanze da Borghetto ed Alassio. Per estrarre i feriti dalle lamiere contorte e per rimuovere gli automezzi ci sono volute un paio di ore con le pesanti ripercussioni sul traffico sull'Aurelia. [a. r.]

INIZIATIVA AD ALASSIO

La Liguria liberty nelle immagini

ALASSIO. Il primo calendario di immagini a metà tra arte, turismo e collezionismo, ideato da «L'immagine» di Alassio, uno dei rari punti vendita italiani che trattano manifesti originali del XX secolo, risale all'anno 2000. Anche il 2002 avrà sfondo una galleria di manifesti turistici (in gran parte inediti) che illustrano la Riviera di Ponente e le bellezze. Fanno parte della collezione del negozio di via Volta di Alessandro Bellando, da qualche tempo presente anche sul web con un curato sito all'indirizzo «www.posterimage.org». Sono quindi 12 i manifesti a colori introdotti da una suggestiva copertina sulla Riviera di Ponente (autore recuperata a Parigi da una collezione privata. Reclamizzano i bagni «Wanda» di Savona, la stagione balneare di Alassio e Loano, ma anche il Palio del mare di Imperia, il Carnevale di Sanremo e la Battaglia dei fiori di Ventimiglia. [m. br.]







STASERA AL

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO ore 21

ASTOR Tel. 019-854827.
Merry Christmas
Ore 15,45-15-22,30
Lire 12000-8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Spy Game Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 120

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Atlantis Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16-19-22
Lire 12.000; 8000

ELDORADO. Tel. 563
Ocean eleven.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
Lire

OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. 0182-540.263
Harry Potter. Ore 15-17,30
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L

0182-51419
Spy game.

ASTOR Tel. 0182-50997.
Or.: 18, 17,40
La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 20,15-22,30.
Lire 12000-0000-8000

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Lire 12000-8000

CINETEATRO GASSMAN
Atlantis ore 15,30
Merry Christmas. Ore 17,30-20,30-22,30
Lire

ABBA Tel. 019-5090353.
Atlantis Ore 20-22,15
Lire 7000-6000

ODEON Tel. 692910
Harry Potter
Ore 16-19-22
Lire 12000-8000

**Tel. 019-681.981.
Harry Potter e la pietra
15,30, 20, 22,30
Lire 12000-8000-6000

Teatro Sacchi
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1 019.97 249
Harry Potter Ore 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VERDI 2
Tomb Raider
Ore 15,10-17-18,50-20,45-22,45
Lire

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 595.91.46. **Spy game**.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Aida degli alberi Anim.: 16; 18,30;
Monsoon wedding. Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA 010-247.35.49. **Lucky Break**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA Tel. 01-592.625. **Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas Or.: 15,45; 18,05

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata. Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Spy game Or.: 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Ore 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi. Animazione. Or.: 15,50; 18

Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Hell-La storia di lo squartatore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider. Or.: 15,30; 17,50

CORALLO Tel. 010-588.419. **Atlantis l'impero perduto**, animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419. **Harry Potter e la pietra...** Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagaccia 164. Tel. 010-377.95.35
Momo alla conquista del tempo Or.: 15; 16,20
L'uomo che non c'era Or.: 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's e. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,15; 20,15.

OLIMPIA 010-581.415. **Il principe e il Pirata**. : 16,50; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Momo** Or.: 13,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia** Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA Tel. 010-583.261. **Omicidio in** . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Jack lo squartatore Or.: 15; 17,30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas Or.: 15,30; 17,50; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. : 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14, 15; 17,10, 18,10; 20,40; 21,20; , sabato e martedì anche 23,50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 14,50; 15,20; 17; 18,30; 19,10, 20,40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean Eleven Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40, ven., sab., dom. e mart. anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,30, 16,15, 17,50; 20,10; 22,20; ven., sab., dom. e mart. anche 00,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50. , sabato, domenica e martedì anche alle 01,00

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy g. Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
l'impero perduto. : 14,10; 16,20 18,20. 20,20; 22,20; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 00,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Or.: 14*. 16,10*. 18,20*, 20,30; 22,40, * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, , domenica e martedì anche 00,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 23,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
: 15; 17,30; 20, 22,30; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington Or.: 20,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14,30; 16,30

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
Aida degli alberi. : 15,10; 17,15*; * venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La bicicletta di Pe Or.: 15*; 17,30; 20*; 22,30*, * solo , , giov.; ven., sab., dom. e mart. anche alle 0,50.

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967 71.
OGGI RIPOSO

, Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO

Tel. 010-320 25 64
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

Tel. 010-613.61.38
OGGI RIPOSO
Ore 21

AMBRA
OGGI RIPOSO. Ore 21,15

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE. Tel. 0185-92.377
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Ocean's eleven. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
Harry Potter e la pietra...
Or.: 16,10, 19,10; 22

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Merry Christmas. : 18,10; 18,15; 20,20; 22,20

Merry Christmas.
Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-309.894.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16,30
Spy game Ore 20; 22,30

. Tel. 0185-41.505.
Ocean's eleven Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20.

AMICI DEL . Tel. 010-413.838
Viaggio a Kandahar
Or.: 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Blow
Or.: 21

NICKELODEON
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 210.788.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

OVESE.
- La Compagnia Goliardica Baistrocchi in
A qualcuno piace piccolino
Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Giuliese, D. Castiloglio, L. Tea. Ore 20,30.
Posto unico € 23,24/16,01.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S.
€ 23,24/16,01

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Gran teatro del mondo come sacra rappresentazione.
Ore 20,30. L. 25-20.000.
Ore 22. L. 50/40/20.000.

O DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
La donna serpente. Burattini
Ore 16. L. 12/10/8000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
RIPOSO fino a lunedì 7.

CARIGNANO - Teatro in genovese.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Ocean's Eleven Ore 15-17,30-20,15-22,40
Lire 12500 (Euro 6,46)-8000 (4,13).

DANTE
Tel. 0183-293520
Merry Christmas.
15-16,50-18,40-20,40
Lire 10000 (Euro 5)-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Ore 15-16,45-18,30 **e l'impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,20-22,40. **Spy Game**
Lire 10000-8000

POLITEAMA. T
Harry Potter e la pietra filosofale.
4,30-17,15-20-22,40.
Lire 12500-8000.

CAPITOL Tel. 018443440.
Il patto dei lupi
Spett. unico 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Il principe e il pirata
Orari 20,30-22,30.
Informazioni anche www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0164-206049
Oggi riposo

Oggi riposo.

ARISTON
Tel. 0184-506.060
Bruno Lauzi in concerto
Ore 21,15.
Poltronissime € 15,49 (lire 30000).
Poltrone e 1ª fila galleria € 12,91 28000)
Galleria € 10,33 (lire 20000)

ARISTON RITZ.
0184-506.060
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel.
Harry Potter e la pietra filosofale
14,30-17-19,40-22,30
Lire 13000.

ROOF-Sala 2
Tel. 0184-506.060
La storia di Jack lo squartatore:
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
Ocean's Eleven
(indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000.

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Merry Christmas
Ore 15,30-22,30.
Lire

TASA
Tel. 597822.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi) 16,30-22,30.
Lire 13000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Ore 15,30-17,10-18,50
Atlantis: l'impero perduto.
Ore 20,30-22,30
Serendipity

(La programmazione e gli orari dei film variazioni in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

I FILM



Christian De Sica e Massimo Boldi campioni d'incassi con Merry Christmas

Disegni animati. Il film Guido Manuli una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista Francis Veber («La cena dei cretini»).

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA FILOSOFALE. Fantasy. best seller di J.K. Rowling, storia di un bambino orfano costretto a vivere i severi zii a cui gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da gruppo carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

Cartoni animati. Versione a disegni animati best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: e gags nel loro viaggio Amsterdam. ●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese.

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato eredità un dipinto del valore milioni di lire dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) cui conosceva l'esistenza. ●●●

MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le sua grande casa quartiere londinese che dà il titolo film. ●●

GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il racconta un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB . Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

LOS GITANOS AL TIMONE DI ANDORA, SERATA PER LE DONNE AL BAROCK CAFE' DI SAN BARTOLOMEO [illegible] AL DISCO LOCO [illegible] SANREMO

Nel [illegible] è [illegible] «Noche latina»

Animazione al Sortilegio, dj Biscochito [illegible] Ospedaletti

L'ATTRICE DI IMPERIA DA OGGI AL «PICCOLO»



Giorgia Senesi [illegible] con la Melato

Tra le poche attrici ad aver recitato [illegible] con Strehler, alla [illegible] scuola è cresciuta, che con Ronconi, l'imperiese Giorgia Senesi [illegible] (foto) debutta oggi al Piccolo di Milano nella prova più impegnativa della sua carriera: con Mariangela Melato, Annamaria Guarnieri, Galatea Ranzi e Gabriel Garko, sarà tra i protagonisti di «Quel che sapeva Maisie» di Henry James. Lo spettacolo, dal 5 al 28 marzo, sarà replicato alla Corte di Genova. [a. d.]

E' un giovedì sera ricco di appuntamenti con il ballo e la musica live.

[illegible] Ritrovo al Planet Café (24 ore su 24) e a la Risacca.

ALBENGA Ritrovi al Guaranà, al Blue Bar, al Cafè D'Arbanga, al Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

ALASSIO Ritmi latini e cubani al M[illegible] Club. All'H[illegible] club tra postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Dubliner, [illegible] The Victorian pub (musica live tutti i giovedì oggi [illegible] gli Hot Level), [illegible] Joy, [illegible] Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè e al Mezzaluna («Silvano e Marisa» live).

CISANO Concerto dei «Doc-G» da A'Sciàttapanza, con il saggio dei batteristi allievi di Andrea Marchesini (pop, soul, rock). Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Nuova discoteca Lido [illegible] Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo [illegible] alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone pomeriggio liscioteca e in serata con [illegible] gruppo Los Gitanos. Musica al piano bar al Priore.

[illegible] Serata dedicata al gentil sesso al Barock cafè [illegible] Lungofiume. Dalle 23, animazione con Federico e Luca. Il pub La Pinta di via Elba è un ritrovo che permette di gu[illegible] birre alla spina e seguire filmati musi[illegible] o eventi sportivi [illegible] maxi schermo.

DIANO MARINA Alla discoteca Sortilegio di via Mortula, giovedì notte nel segno dei ritmi «calliente» in compagnia del gruppo di animazione Sabor Latino e del dj Marco M. di Montecarlo. Gli ultimi successi dance al Sortilegio di via Mortula. Ritrovo giova[illegible] al Jammin', al Candle Light, allo Skipper e al Solito [illegible]. Cyber pub a The Old Fisherman. Il Valerie sull'Aurelia propone musica, cocktail e simpatia.

[illegible] Karaoke [illegible] Ciagiò di vico del Collegio. Sala video e freccette elettroniche al bar ristorante L'Anonimo di via Novaro, in zona Galeazza.

CIPRESSA Musica d'atmosfera, primi piatti, giochi allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Crepes e musica al Baretto.

[illegible] LIGURE Danze [illegible] Sensual con Le Nuove Immagini(liscio e revival. Dall'1 il dj Domix.

POMPEIANA Ritrovo [illegible] gastronomia e animazione allo Sciaratu.

[illegible]RMA DI T[illegible] Musica varia al Bar Tre Alberi. Musica d'ambiente [illegible] Papagayo e al Bar Liguro. Al Flower's pub (video e musica) si può giocare a freccette elettroniche.

OSPEDALETTI Musica latino-americana al Dolce Vita scelta dal dj Junior Biscochito.

BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Cyber pub al Battibecco di via Dritta, dove si possono anche seguire avvenimenti sportivi su maxi schermo.

TAGGIA All'Osteria Germinal musica di genere vario.

BADALUCCO Panini, giochi, musica al Bar Pradio.

[illegible] Entrata gratis [illegible] il gentil [illegible] s al Disco Loco (a fianco [illegible] casinò) che propone musica commerciale e house con Alex Dj [illegible] Luca Bt. Musica-live al Mistral Pub di rondò Garibaldi. Grande varietà di birre e panini allo storico Mazzini Pub [illegible] via Santo Stefano alle porte della città vecchia. Festival della pasta da Pastamania (corso Garibaldi) con decine di di diversi piatti. Gastronomia varia al ristorante-pizzeria Rex di Portosole. A la Villa musica house [illegible] commerciale [illegible] piano terreno e discoteca in quello soprastante. Disco-bar allo Whisky a go-go. Musica d'ambiente alla Baia dei Pirata sul Lungomare di Bussana.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via d[illegible] Visitazione 7.

[illegible] Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, al bivio per Ciaixe, musica di sottofondo.

VENTIM[illegible] Ritrovo alla Margunaira, alla Marina San Giuseppe, [illegible] gestione di dj Bomba Music.

Bruno Lauzi stasera all'Ariston

Nello spettacolo «Il dorso della balena» una carrellata di successi di ieri ed oggi

TEATRO ARISTON GIOVEDÌ 3 GENNAIO 2002 LA STAMPA



Presentando alla [illegible] teatro questo tagliando si ha diritto a [illegible] **biglietto omaggio** per l'[illegible] al cinema di Sanremo acquistando un biglietto del settore poltronissime.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

AL PIANOFORTE SUONERA' RITA CUCE', MENTRE IL MAESTRO ALESSANDRO SANGIORGI DIRIGERA' LORCHESTRA DELL'ACCADEMIA «ELGAR»

Cecilia [illegible] canta in Sant'Ambrogio [illegible] Alassio

Il famoso soprano veronese sarà accompagnata dal tenore Andrea Elena

ALASSIO

Tutto [illegible] pronto per accogliere, stas[illegible] alle 21 nella parrocchia di Sant'Ambrogio, il celebre soprano Cecilia Gasdia, special gu[illegible] del concerto lirico-sinfonico (a benefico pro Admo), proposto dai solisti dell'«Accademia musicale internazionale Edward William Elgar». L'appuntamento conclusivo per il «Corso di formazione orchestrale», che vedrà come protagonisti docenti ed allievi selezionati dell'«Accademia Elgar» (in totale 54 persone), ha il patrocinio dell'assessorato al turismo [illegible] Comune di Alassio che ha promosso l'evento in collaborazione con l'associazione «Musica Viva».

[illegible] 1980, a venti anni, Cecilia Gasdia ha vinto il primo premio al concorso «Voci nuove per la lirica» dedicato a Maria Callas. Successivamente il soprano veronese [illegible] debuttato a Firenze ne «I Capuleti e i Montecchi» di Bellini. La sua consacrazione definitiva [illegible] arrivata quando sostituì, all'ultimo momento alla Scala [illegible] Milano, Montserrat Caballé nel ruolo di Anna Bolena di Donizetti.



Il soprano Cecilia Gasdia

In seguito si è esibita anche negli Stati Uniti sotto la direzione d[illegible] [illegible] Riccardo Muti. La soprano Gasdia è ormai una delle interpreti rossiniane internazionalmen[illegible] più apprezzate, vantando 14 ruoli nelle varie opere del compositore. Oltre [illegible] aver frequentato i maggiori [illegible] italiani, [illegible] Gasdia [illegible] cantato anche in alcuni templi della musica internazionali come quelli di Philadelphia, New York, Atene e Tokio. Nel 2002 debutterà in «Tosca» ed in «Adriana Lecouvreur» con la realizzazione di un dvd. Sarà inoltre protagonista [illegible] «La vedova allegra» al Teatro dell'Opera di Roma e de «I Pagliacci» al Teatro Filarmonico di Verona.

[illegible] Anche il tenore alassino Andrea Elena, che questa sera sarà al fianco della soprano Gasdia e degli altri professionisti che compongono il prestigioso ensemble musico-vocale, si è esibito in numerosi teatri in Italia, [illegible] Europa e nel mondo. Tra gli altri big della lirica con i quali ha collaborato ha potuto ricevere incoraggiamenti e consigli da Giuseppe Di Stefano, Mario del Monaco, Placido Domingo, Luciano Pavarotti e Alfredo Kraus. Nella sua carriera di successi ha vinto numerosi [illegible] nazionali ed internazionali.

CUCE' La pianista albenganese Rita Cucè, direttore dei corsi dell'«Accademia Elgar», [illegible] consulente tecnica che ha curato tutta l'operazione cultural-musicale alassina. Ha studiato al conservatorio «Cherubini» [illegible] Firenze e si è poi diplo[illegible] con il massimo [illegible] voti [illegible] conservatorio «Verdi» di Ravenna. Importanti concerti in Italia [illegible] all'estero, oltre alla vittoria [illegible] prestigiosi primi premi assoluti, punteggiano la sua fortunata carriera artistica.

[illegible] Il concerto di questa sera sarà diretto dal maestro Alessandro Sangiorgi, docente del cor[illegible] di formazione orchestrale e direttore di varie orchestre tra cui quella sinfonica del Paranà (Brasile). [m. br.]

CONCERTI VOCALI A BORDIGHERA

Concerti vocali nella cittadina delle palme. Mentre si avvicina il quarto e ultimo appuntamento [illegible] 2° Festival internazionale di Canto corale, [illegible] programma domani al Palazzo del Parco, oggi è la volta di un'esibizione [illegible] tutti i gruppi locali. Alle 21, sempre al Palaparco, [illegible] «Concerto per il nuovo anno» vedrà insieme la Corale del Monte Caggio, il Troubar Clair e dal Coro dell'Immacolata Concezione. Le formazioni saranno accompagnate dalla banda musicale di Borghetto San Nicolò, presieduta da Ginetto Biancheri e diretta da Luca Anghinoni. Domani, sempre alle 21, il Festival internazionale di Canto corale presenta lo spettacolo del Vocal Ensemble «Hassler» di Miskolc, in Ungheria. L'Ensemble [illegible] è costituita [illegible]: [illegible] composta da docenti [illegible] insegnanti ed allievi. Il repertorio comprende [illegible] particolare brani del Rinascimento, oltre [illegible] opere di compositori contemporanei. La Corale Hassler ha preso parte al Festival dei cori da c[illegible] a Sopron, e da allora tiene concerti anche nella radio ungherese. Ha svolto tournée in Cecoslovacchia, Germania, Italia, Romania, Polonia, Turchia. Il direttore, Zoltan Sandor, è professore della Scuola superiore di Musica Miskolc. [d. bo.]

SANREMO

E' la serata [illegible] Bruno Lauzi. Protagonista assoluto [illegible] recital «Il dorso [illegible] balena» [illegible] programma questa sera, alle 21,15, al teatro Ariston. La stessa ribalta dove questo cantautore storico (un «folletto» lo hanno definito forse per via di quella capigliatura bianca che si porta dietro da tanti anni), nel 1989, in un Festival della Canzone, ottenne il Premio della Critica con il brano «Almeno tu nell'universo». Un piccolo, significativo, fiore all'occhiello. Ma solo [illegible] tanti di una lunga carriera costellata di [illegible] e di capitoli importanti, una carriera che ha attraversato quasi mezzo secolo di musica leggera [illegible] nostro paese. C'è il Lauzi musicista che, nel 1953, suonava con [illegible] «Jelly [illegible] Morton Boys Jazz Band» insieme ad un certo Luigi Tenco, suo compagno di banco al ginnasio; c'è il Lauzi cantautore, cofondatore di [illegible] certa, celeberrima, «scuola genovese» della canzone d'autore insieme allo stesso Tenco, a Bindi, a Paoli; c'è il Lauzi che ha firmato brani di successo popolare come «La donna del sud», «Ritornerai», «Lo straniero», «Piccolo uomo» o «La tartaruga» scritta per i bambini; c'è il Lauzi interprete di brani da hit-parade come «Onda [illegible] onda», «Genova per noi», «Amore caro, amore bello» e così via; c'è il Lauzi stretto collaboratore di big famo[illegible] internazionale come il duo Battisti-Mogol, Mina, Vinicius De Moraes, Toquinho, Dionne Warwick, Peter Ustinov, Serge Reggiani; c'è il Lauzi cabarettista al mitico «Derby» milanese, antenato, negli anni 60, dell'attuale «Zelig»; c'è, persino, il Lauzi poeta tout-court, autore [illegible] due libri di poesia («I mari interni» e «Riapprodi»). In mezzo a tutto questo un personaggio di grande simpatia, trascinatore, in certi casi polemico, impegnato in politica, sua antica passione, ma per anni su versanti scomodi, non sempre in linea con certe linee egemoniche sul piano culturale.

Dopo tante apparizioni sanremesi in pillole (in alcune edizioni del Festival della Canzone ed in quelle, piuttosto [illegible] per un cantautore considerato «storico», alla Rassegna della Canzone d'Autore), il recital di questa sera di Bruno Lauzi costituirà, dopo molti anni, per il pubblico sanremese l'occasione di ammirare il cantautore genovese in uno spettacolo tutto suo in grado di illustrare un Lauzi a 360 gradi. Come non tutti lo riconoscono. Insomma una «riscoperta». Sembrerebbe un controsenso per un artista di 64 anni che ha programmi a lunga scadenza. «I miei programmi? Diventare un bel vecchio - ha detto - Nei prossimi vent'anni, cioè fino a 83 anni, conto di giocarmi il tutto per tutto. Al motto: o adesso, o mai più».

I prezzi [illegible] ingresso per questa [illegible] 15,49 euro (lire 30000) per la poltronissima (con diritto ad un biglietto omaggio per il cinema utilizzando il tagliando pubblicato da La Stampa); 12,91 euro (lire 25000) per poltrone e prima fila galleria; 10,33 euro (lire 20000) per la galleria. [b.m.]

NEL BAR SOLIS LE TELE DI RENZO CASSINI, PARCO «PETER PAN» A SANREMO, TEATRO E CLOWN ALLA PIGNA, DA APRICALE TRIBUTO AL GENIO DI MIRO'

Un giovedì [illegible] scoperta [illegible] mostre, presepi [illegible] giochi [illegible] Luna Park

Collettiva al Rondò di Imperia, oggi visite guidate da S. Giovanni a S. Agata



Le proposte della giornata spaziano dalle visite ai presepi alle mostre.

[illegible] Si terrà [illegible] la visita gratuita in autobus ai presepi cittadini, a cura dell'assessorato ai Servizi Socio-sanitari del Comune: l'iniziativa, che verrà replicata domani seguendo un differente itinerario, [illegible] riservata ai cittadini ultrasessantacinquenni. Verrà utilizzato [illegible] pullman della Riviera Trasporti e sarà [illegible] disposizione un accompagnatore. Si parte alle 15 dalla parrocchia di San Giovanni, per poi vedere i presepi dei Padri Minimi, della chiesetta di Borgo Peri, di Costa d'Oneglia, di Borgo d'Oneglia e Sant'Agata. Biglietti gratis al Luna Park di località San Lazzaro presentando [illegible] coupon pubblicato su La Stampa: oggi l'orario va dalle [illegible] alle 24. Al bar Solis di piazza Bia[illegible]bi continua l'esposizione di Renzo Cassini. Dalle 16 alle 2, appuntamento al Bingo di via Trento. Alla parrocchia della Sacra Famiglia è stato realizzato un presepe in grandezza naturale. In chiesa sono stati anche collocati [illegible] abeti alti quatro metri. Prosegue fino al 6 gennaio la collettiva di pittura organizzata dal Circolo Castelvecchio alla galleria Rondò di piazza Dante. Orario 10-12 e 15-19,30.

SANTO STEFANO Continua a Palazzo comunale la mostra della Collezione di pittura Franco Arlotti. Orario 16-19.

RIVA LIGURE I carrugi del centro storico da quest'estate sono stati abbelliti con una serie di murales.

ARMA DI TAGGIA A Villa Boselli sono esposti 35 quadri del pittore figurativo-surrealista Enzo Caso. Ingresso ore 9-12 e 15-19.

TAGGIA Il Convento d[illegible] domenicani è aperto dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17. All'interno opere pittoriche, sculture, codici miniati.

[illegible] Galleria a cielo aperto nelle strade e piazze. Le opere esposte (ceramiche, sculture, murales) [illegible] ora un centinaio.

MONTALTO Il presepe artigianale animato è in funzione (piazza della Chiesa) dalle 9 alle 16,30.

[illegible] Il Parco Giochi Peter Pan (Giardini Vittorio Veneto) è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. All'Ariston «Collezionemania» con esposizione di migliaia di fumetti, [illegible] in vinile, giochi computer, videocassette e dvd usati. Ingresso 10-22. Alle 15 ritrovo in piazza San Siro per una visita guidata (gratuita) alla Pigna. Alle 17 e alle 18,30 «L'Oca magica» a cura [illegible] Compagnia teatrale Sezione [illegible] di Bergamo. Una [illegible] interattiva che coinvolgerà i presenti. Narra la storia di un contadino che vuole tentare la sorte: riuscire a far ridere la principessa e sposarla. Ci riuscirà grazie a un'Oca magica. Intervengono bizzarri personaggi e folletti-clown pasticcioni. A Villa Ormond alle 17,30 ballo liscio con il complesso The Luca's. La [illegible] casinò (Sala Liberty) piano-bar con Davide Ravasio e Giovanni Martini.

[illegible] Nei locali Sottopiazza espongono gli artisti Paola Roattino, Davide Sisi e Augusto De Gregori.

[illegible] Continua la mostra del maestro Joan Mirò nel [illegible]stello della Lucertola, realizzata con la collaborazione della Fondazione Maeght.

[illegible] piazza Europa «Giocolandia» con gonfiabili e divertimenti vari per i bambini. Orario 14-18.

BORDIGHERA Sul lungomare, [illegible] mattino, mercato settimanale.

[illegible] Si può visitare il Castello dei Doria, che domina il paese, e il borgo antico «Terra», con i suoi caratteristici carrugi.



Nella galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia continua fino all'Epifania la mostra collettiva dedicata a vari pittori locali e organizzata dal Circolo Castelvecchio: in esposizione quadri di una decina d'autori

ALL'INSEGUIMENTO, MA TROPPO STACCATE, BORGOMANERO, SANREMESE, VALLE D'AOSTA E CUNEO. [illegible] INTANTO DOMENICA RIPRENDE IL CAMPIONATO

L'Ivrea vola, ma il Savona c'è

Solo tre punti separano i liguri dai piemontesi

il punto

Bruno Monticone

SARÀ l'anno dell'Ivrea o, invece, sarà, davvero, l'anno [illegible] Savona? A tre giorni dalla ripresa del campionato di [illegible] [illegible] - con la prima giornata del 2002 - l'analisi del torneo [illegible] può non partire da questa riflessione. C'è un'Ivrea che viaggia a mille, che inizia l'anno nuovo con tre punti di vantaggio sulla concorrenza, [illegible] [illegible] «batteria» d'attacco portentosa (tre giocatori, Pierobon, Capecchi e Bergantin, che guidano la classifica cannonieri con 33 reti segnate in tre) ed una discreta [illegible] [illegible] buon sorte (che non guasta mai nel calcio). [illegible] se qualche cosa la Sanremese ultima «vittima» del 2001 della capolista, battuta al «Pistoni» da un gol in fuorigioco, dopo un match gagliardo. Insomma tutto sembra girare per il verso giusto per gli arancioni piemontesi che domenica riprendono, in trasferta, sul campo [illegible] disperato Derthona.

Ma c'è il Savona. Che non ci sta a rassegnarsi. Tre punti di distacco sono niente. E i biancoblù, anche senza un'attacco sfavillante come quello dell'Ivrea, raccolgono consensi [illegible] piano del gioco, della qualità, delle doti individuali. A cominciare [illegible] quelle di Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, grande estimatore [illegible] Savona di Tufano fin dalla prima ora. Il primo atto dell'inseguimento dei biancoblù all'Ivrea sarà la trasferta di domenica sul campo della Castellettese. Insidiosa non impossibile. Anche perché in trasferta [illegible] Savona ha già vinto quattro volte in questo campionato.

Che Ivrea-Savona possa essere il leit-motiv della lotta per il primato nella seconda parte del campionato è l'ipotesi più accreditata. Che poi sia così è tutto da vedere. Ci sarebbe, pur sempre, il Canavese che è secondo alla pari con [illegible] Savona, che è stato in testa da solo [illegible] che, nelle ultime partite sembra aver perso [illegible] po' [illegible] smalto: solo un punto negli ultimi 180'. Soprattutto i canavesani sembrano troppo condizionati [illegible] loro bomber, Pisasale: con i suoi 36 anni è una garanzia, ma anche un'incognita considerato che la seconda punta, il pur quotato De Paola, finora è andato in gol solo quattro volte. Ci sarebbero, poi, i possibili «outsiders». La classifica [illegible] sistema dietro le tre «grandi»: il Borgomanero a [illegible] punti, Sanremese e Valle d'Aosta a 27, Cuneo a 26. Distacchi eccessivi per un recupero considerando che ci sono ben tre battistrada davanti. Certo, però, proprio il Valle d'Aosta di Giorgio Benedetti - imbattuto dal 21 ottobre (quando subì, [illegible] l'Ivrea, la [illegible] [illegible] sconfitta) con 18 punti conquistati nelle ultime 8 partite - dà l'impressione di essere la squadra più in forma. Ancor più [illegible] un Borgomanero scoppiettante specie da quando ha trovato un inatteso goleador (Tozzi Borsoi); ancor più della Sanremese che va un po' a corrente alternata (ma, in [illegible] Mazzini, va detto, nessuno ha mai parlato di promozione); [illegible] più del Cuneo di Massimo Storgato, autentica squadra-delusione [illegible] del [illegible]. I biancorossi, in estate, erano partiti per spaccare il mondo, ma i 12 punti di distacco dall'Ivrea sanno davvero di fallimento.

E la salvezza? Voghera, Tri[illegible] Verbania, racchiuse tra i 23 ed i 21 punti, per ora, sembrano fuori della zona calda. Le paure, [illegible]si, sono per [illegible] altre otto racchiuse tra i 17 punti dell'Imperia, tranquilla sì, ma che non si può concedere distrazioni e gli 11 della Sestre[illegible] passando per Casale, Castellettese, Borgosesia, Vado, Moncalieri e Derthona. Un «otto» che comprende, ahimè, ben tre formazioni liguri. La classifica, per ora, condanna soprattutto Moncalieri, Derthona e Sestrese [illegible] [illegible] perdendo terre[illegible] Tutte e tre, passate attraverso «rivoluzioni» tecniche e cambi di allenatore (a Sestri Ponente e Tortona ne sono già passati addirittura tre) scontano i postumi di difficili situazioni societarie. E gli scossoni non sembrano [illegible] finiti: alla Sestrese hanno lasciato liberi 15 giocatori; altri nove dovrebbero lasciare il Derthona. E un nuovo «look» sarà pagato, inevitabilmente, con tempi lunghi di assestamento tattico. Chi cerca di portarsi fuori dai guai è il Casale che vorrebbe riprendersi, dal Voghera, l'attaccante Pastorino (un sanremese mancato la scorsa estate) da affian[illegible] a Giulietti. Per cercare i gol-salvezza.



Iannolo, ex Sanremese, oggi nell'Imperia in un'azione di gioco



Il biancoblù savonese Peluffo in azione: [illegible] uno dei punti di forza della squadra

BOCCE

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PROVINCIALE GRAVITA NEL SETTORE DAL 1936

Petrucci premia Athos Carle con la stella d'oro al merito

SAVONA

Per Atos Carle, presidente del Comitato provinciale delle bocce, il nuovo [illegible] comincia bene: una lettera del Presidente del Coni gli ha comunicato il conferimento della Stella d'oro al merito sportivo per le capacità manageriali e i risultati conseguiti nello sport.

Carle ha trascorso a contatto con il mondo boccistico oltre sessant'anni. Ha iniziato a colpire il primo pallino nel 1936 quando, poco più che bambino, venne tesserato per la Polisportiva Antico Oscar di Ferrania, l'attuale 3M Ferrania.

L'affetto che lo circonda e la forte simpatia [illegible] gli associati gli dimostrano, sono stati fino ad [illegible] motivi più che sufficienti per la propaganda di questa piccola-grande disciplina sportiva ed i risultati raggiunti confermano all'opinione pubblica quanto questo binomio sia fondamentale. Il Presidente del Coni, Giovanni Petrucci, nell'anticipargli l'onorificenza, esprime profonda riconoscen[illegible] per la collaborazione e l'impegno dedicati in tanti [illegible] di servizio: Atos Carle [illegible] persona schiva e riservata, ma chi lo conosce bene sa quanto questa Stella d'oro lo abbia riempito [illegible] soddisfazione. Da oltre sessant'anni nelle bocce, si è detto prima. [illegible] Carle contemporaneamente [illegible] questi anni ha ricoperto anche altre cariche di prestigio a partire dai settori judo e karate. Inoltre è stato uno dei fondatori della palestra Heracles Fitness Club [illegible] Savona, carica che ricopre tutt'oggi. Ma c'è di più. Carle è stato nominato nel [illegible] fiduciario [illegible] Coni per il Comune di Cairo Montenotte. Un impegno che nel corso di questi anni ha portato avanti [illegible] grande determinazione e spirito di collaborazione, tanto da ricevere tre anni dopo il titolo di Cavalier Ufficiale al merito della Repubblica italiana per il buon lavoro profuso.

Nei prossimi mesi una festa a livello regionale lo vedrà in prima fila ricevere il premio: vicino a lui, anche se non fisicamente, non solo i familiari ma tutti gli amici appassionati che con lui hanno condiviso anni di sport, di gavetta, ma anche attività dirigenziali, traguardi e soddisfazioni. [r. p.]



Il presidente Atos Carle

BASKET

NELLA B FEMMINILE IMPEGNO DIFFICILE PER LA KANGURO SAVONA, QUINTA DI RITORNO PER GLI JUNIORES

Il derby Alassio-Ospedaletti apripista

L'anticipo della serie C femminile fa ripartire tutti i campionati

Anche per il basket le vacanze sono finite. [illegible] prossimo weekend si torna a giocare [illegible] nei vari campionati, ci sono già incontri da [illegible] perdere. Ecco i temi della settimana.

[illegible] femminile. Uno dei principali temi della stagione è quello relativo alla Kanguro Cestistica: la compagine savonese, [illegible]pescata in questo campionato, lotta per la salvezza e il quesito [illegible] sapere se l'impresa è possibile. Nelle ultime giornate la compagine della presidentessa Mirella Oggero ha dato confortevoli indicazioni. Certo che su undici partite non fa piacere, per le savonesi, averne perso tre per una sola lunghezza. Domenica alle 17,30 ci sarà l'importante sfida con la Castellani Pontedera, quanto mai difficile per le savonesi. Ecco il programma: Lucca-Montecatini; Galli S.Valdarno-Arezzo; S.Salvatore-Elmas; Viareggio-Lavagna; Pisa-Porcari Lucca e Valdarno-S.Gavino.

C maschile. Ultima giornata di andata per questo torneo che vede le compagini liguri, [illegible] genovesi in particolare, in buo[illegible] evidenza. Sabato la gran parte [illegible] programma che prevede: Alessandria-Follo; Alcione Chiavari-Omegna; Cuneo-Il Giornalino Alba; Cogoleto-Alfatherm Varese; Busto Arsizio-Oleggio. Domenica (17,30) le [illegible] due partite: Auxilium Torino-Basket Genova e Derthona-Pavia.

C femminile. La quinta giornata del [illegible] è quanto mai frastagliata. In pratica si gioca da domani sera a domenica pomeriggio. Ad aprire sarà, proprio domani, Albatross Alassio-Ospedaletti in programma al palazzetto dello sport alle 21. Sabato pomeriggio (alle 15) ecco Virtus Spezia-Sidus Life [illegible] Basket che si giocherà nell'impianto di [illegible] Parma. Domenica le altre due partite [illegible] [illegible] per la Juvenilia Varazze che, sul proprio parquet (in piazza Generale Della Chiesa) attende le levantine del Blu Eagles. Si gioca alle 17,30 ed il match è [illegible] per [illegible] ragazze allenate da Stefano Passiatore per confermarsi al vertice. Poche speranze sembra avere invece [illegible] Loano che, alle 18, giocherà [illegible] la U.S.Columbus nella palestra di via Cagliari.

Juniores Maschile. Il [illegible] è giunto alla quinta [illegible] ritorno e le partite sono in programma tra lunedì [illegible] martedì. Ospedaletti-Riviera Savona; Pool 2000 Noberasco-Sport Club Ventimiglia; Olio Carli Imperia-Rari N. Bordighera. [g. o.]

VOLLEY: [illegible] DI COPPA AD ALBISOLA

Sarà la palestra La [illegible] ad ospitare uno dei concentramenti degli ottavi di finale [illegible] Coppa Italia di pallavolo che si disputeranno il 26 e 27 gennaio. La società albisolese ha [illegible] la possibilità di ospitare l'importante evento quale premio per [illegible] stata la prima squadra della regione ad essere approdata [illegible] una fase così avanzata della manifestazione (solitamente l'avventura delle liguri si arenava ai trentaduesimi o ai sedicesimi [illegible] finale). [illegible] team allenato da Cannestracci se la dovrà vedere [illegible] [illegible] Busca Cuneo in [illegible] match che, secondo tradizione, appare molto equilibrato. L'altra partita ospitata dal parquet [illegible] sarà Cantù-Crema. Le due squadre che vinceranno i rispettivi confronti [illegible] affronteranno il giorno successivo per contendersi il passaggio ai quarti. Afferma il presidente Ciccio Clemente: «E' un concentramento estremamente difficile, considerato che tutte [illegible] quattro le squadre hanno la possibilità di giocarsi il primo posto. Sicuramente voglio garantire ai nostri tifosi che affronteremo l'impegno con tutti i titolari. Anche se il campionato è il principale obiettivo non vogliamo mettere in secondo piano questa manifestazione». [g. o.]

GOLF

I RISULTATI DI 3 GARE CON BEN 360 PARTECIPANTI

Lunga sfida sul green del «Circolo degli ulivi»

SANREMO

Intenso fine anno agonistico al Circolo Golf degli Ulivi [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] disputa di tre gare [illegible] hanno preso parte, ogni volta, 120 concorrenti. Ecco come è andata:

TROFEO ARGENTERIE GUANZERO. [illegible] Gara con formula a 18 buche 4 palle medal più 18 buche greensome medal, ha visto [illegible] [illegible] della coppia formata da Walter Di Rienzo ed Ezio Ricolfi davanti a Greg Isett e Jessie Johnson ed a Roberto Cambiaghi e Franco Ballestra; miglior «lordo» per [illegible] Bestagno [illegible] Andrea Grosso; premi speciali a Federico e Caterina Bergamo (seniores), Antonella Isaia e Sandra Arrioja (signore), Marco Borella e Marina Siri (coppia mista) ed Anka ed Ernesto Marisaldi (master).

[illegible] [illegible] La gara, disputata [illegible] formula 18 buche greensome medal, [illegible] registrato il successo di Davide Serra e Valter Giacometti che hanno preceduto, nell'ordine, Massimo Stesina e Luigi Pallas e Roberto Tenardi e Sujata Kapunaratne; miglior «lordo» per Fabio Bestagno e Paola Poggio.

[illegible] D'ORO [illegible] Un'altra «classica» del circolo [illegible]remese, anch'essa disputata con formula 18 buche greensome medal. Nella prima categoria [illegible] è imposto Roberto Isaia davanti a Patrizia Barisani (miglior «lordo» per Sergio Tuninetti); nella seconda vittoria di Carlo Arrioja davanti a Massimo Clerici. Premi speciali [illegible] per Antonella Isaia (signore), Duccio Abbo (seniores) e Luca Lavezzi (ospiti).

[illegible] APPUNTAMENTI Ricco di gare anche l'inizio del 2002. Oggi si disputa la «Coppa Hotel Royal»; sabato il «Trofeo Excelsa»; domenica [illegible] «Trofeo Bianchi & Taramazzo Hotels Nike e Villa Mafalda». Sabato 12 gennaio ci sarà il Campionato Invernale dell'Unione Italiana Lions Golfisti; domenica 13 gennaio il «Trofeo Enzo Bracco». [b.m.]

CANOTTAGGIO

DAVIDE FRUMENTO, ARIELA PEIRA [illegible] STEFANO VIBERTI

Anche un premio dal Coni dopo le medaglie negli Usa

SAVONA

Sono tornati dagli Stati Uniti con due medaglie d'argento. Per questi ottimi risultati Davide Frumento, Ariela Peira e Stefano Viberti, portacolori della Canottieri Sabazia, sono stati premiati nel corso di una cerimonia organizzata dal Coni Liguria a Palazzo Ducale [illegible] Genova. I tre ragazzi, come ricordano gli appassionati, sono balzati all'onore delle cronache sportive per le due medaglie, nei [illegible] e 250 metri, raccolte nei campionati mondiali di Dragon Boat che [illegible] sono svolti a Philadelphia nell'ago[illegible]

I savonesi isieme agli altri componenti di queste imbarcazioni [illegible] riusciti [illegible] mettere in riga equipaggi, provenienti da diverse nazioni, [illegible] vantavano una maggiore esperienza in questa disciplina.

I Dragon Boat (che molti ricordano aver visto a Savona nel corso della manifestazione svoltasi l'ottobre scorso) hanno un equipaggio composto da [illegible]ti rematori ed [illegible] timoniere ed un altro atleta chiamato a dare il tempo agli atleti. Va ricordato che oltre alle due medaglie d'argento i savonesi hanno [illegible]tribuito poi [illegible] quarto posto nei 500 metri.

Questi ed altri importanti risultati fanno ben sperare p[illegible] il 2002 che registrerà l'inaugu[illegible] del campo internazionale di canottaggio che, già dalla prossima estate, sarà sede di importanti eventi.

Verrà potenziata anche la struttura di Osiglia (sede da anni [illegible] importanti eventi) mentre, il prossimo mese, nella sede della Federazione savonese verrà organizzato un corso per allievi-istruttori che preveda la partecipazione di oltre 25 aspiranti istruttori provenienti da tutta la provincia. [g. o.]



Davide Frumento, Ariela Peira e Stefano Viberti fotografati durante la trasferta a Philadelphia in occasione dei Mondiali

IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che aveva protestato per i troppi rumori a San Silvestro e per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo di eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL [illegible]

«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia e monumenti ridotti a pisoir Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL [illegible]

«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte Non era un evento becero ma una festa di popolo Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: [illegible] piazza Castello [illegible] sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che [illegible] europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così al filosofo ed eurodeputato, Gianni Vattimo, che ieri su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che è durato fino alle cinque-sei [illegible] mattino in piazza Castello». Chiamparino, da Londra, dove si è recato per rinfrescare il proprio inglese, [illegible] «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre ci sono regole più restrittive e i concerti sono consentiti al massimo fino a mezzanotte, [illegible] a Capodanno...»

Il professor Vattimo non chiede [illegible] silenzio» alle [illegible] Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che non sia bello lasciarsi dominare [illegible] arrabbiature troppo private», ma, aggiunge, il rumore ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che cosa risponde?

«Ne prendo atto. E non mi stupisco. Si tratta di un intervento, quello [illegible] Professore, preannunciato, con tanto di protesta telefonica fatta a [illegible] mia da Vattimo nel [illegible] di quella notte, mentre ero ancora a San Salvario a brindare con la gente del quartiere. Mi ha avvertito mia moglie e, lo ripeto [illegible] molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno [illegible]lle maggiori piazze cittadine, [illegible] è sembrato e mi pare [illegible] atto davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno una volta all'anno, ci vuole un po' di tolleranza. In piazza Castello c'erano centomila persone, tante famiglie. Non si stava svolgendo un evento degradante, becero, ma una f[illegible] di popolo».

Vattimo suggerisce di utilizzare, per feste di questo tipo, aree meno centrali, per esempio il Valentino. Non ci ha pensato?

«Appena mi [illegible] insediato, con [illegible] giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico ad un assessore) il problema dell'assegnazione delle piazze storiche ad iniziative cittadine. E, sin d'ora, comunico che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo una grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, [illegible] l'altro, che piazza Castello è stata, («giustamente») restituita ai pedoni, ma poi denuncia che con «la pista del ghiaccio, i padiglioni, i tendoni è, di fatto, baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio [illegible] lato del Regio». E domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

[illegible] risulta [illegible] Vattimo, oltre che sotto la Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", ossia [illegible] pista [illegible] ghiaccio, è [illegible] realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo [illegible] domanda perché sia stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio ora destinato alla pista del ghiaccio, fosse usato per un campetto di calcio.

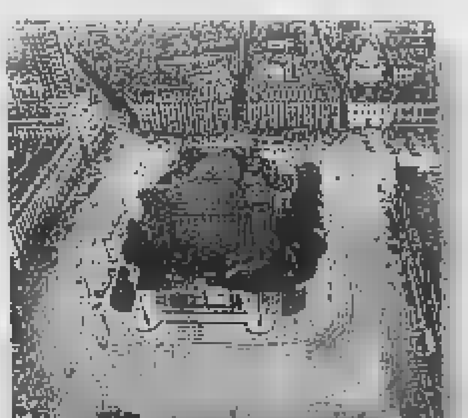
«Beh, non mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e in Corea, la nazionale f[illegible] dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco [illegible] Parigi ha consentito di realizzare la patinoire».

Chiamparino, pensa davvero, [illegible] dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto che in tutti noi ci sia bisogno di un pochino meno di supponenza intellettuale, di egoismo, e un po' più di disponibilità verso [illegible] gente comune. Che, talvolta, con il proprio buon senso, sa insegnare delle cose».

TAPPE DELLA TRASFORMAZIONE

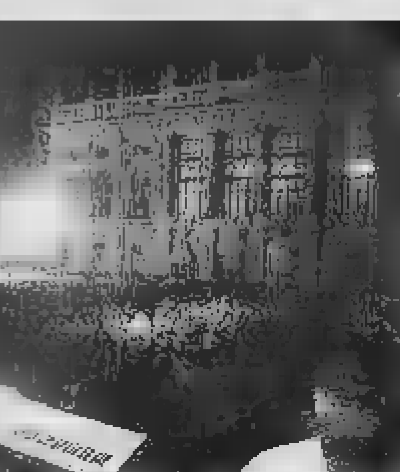
In questa foto scattata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili in senso orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale.





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '98, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi: in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza è usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



«Questa [illegible] esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

Ben vengano feste in piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia e in scarso buon gusto. Danno ragione al filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati in base alle tracce che hanno lasciato, in parte [illegible] visibili ieri mattina. I più severi condan[illegible]o il degrado patito dal monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi [illegible] scritte e adesivi, mentre il Duca è [illegible] imbacuccato in un barracano. [illegible] suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo usato come macchina pirotecnica.

Vattimo ha parlato di «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio», di «frastuono» fino all'alba e di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti come pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti [illegible] piazza Castello. «Ma Vattimo arriva in ritardo. Sono quattro anni che diciamo questa [illegible] Perchè lui prima taceva? [illegible] me la sento invece [illegible] criticare l'uso della piazza come sede di feste, anche se si può discutere su chi si invita a celebrarle. Certi gruppi piacciono ai giovani dei centri sociali, ma invogliano meno le altre generazioni. E' poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che sono stati multati, ma [illegible] poche lire a fronte degli incassi ottenuti alla faccia di chi è in regola».

Anche la sicurezza ha ricevuto critiche. [illegible] un certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 anni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, a spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palaz[illegible] Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, ma [illegible] Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 18 anni. «Le piazze [illegible] nate per far vivere alla comunità i [illegible] momenti forti», nota Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza [illegible] bisogna che ciò avvenga con civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un romano di [illegible] anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di 38 [illegible] - è che un monumento dedicato ai caduti sia dissacrato con il pretesto di far festa e [illegible] questo accada sotto i balconi [illegible] Prefettura. Se quella statua non significa più niente la si rimuova. Altrimenti la si rispetti». [m.lup.]

[illegible] SPENDERE

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

Simonetta

NON finiscono mai i dubbi sul riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono in montagna ci sono sempre gli scontenti.

Un anonimo lettore sottopone il suo problema: «La casa è attorno ai 1500 metri. Il regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale a termosifoni: in assenza di condomini [illegible] temperatura interna sarà di regola di 10 gradi, sarà elevata a 20° in presenza [illegible] almeno [illegible] condomini; per un [illegible] condomino sarà a 20° solo il sabato e la domenica"». Nulla di più chiaro, ma [illegible] lettore dice che dal '73 il regolamento è [illegible] applicato con riferimento al normale periodo di accensione, cioè da ottobre a maggio, e l'impianto è stato bloccato nei mesi estivi. «Dal '93 - spiega - a maggioranza si è decisa l'installazione di un impianto di conteggio dei consu[illegible] con relativa ripartizione di spese. Nel '96 l'assemblea deliberò a maggioranza di consentire l'accensione anche nel periodo estivo in [illegible] di abbassamenti notevoli di temperatura e con richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova delibera a maggioranza: per quanto riguarda la gestione [illegible] riscaldamento si richiama l'osservanza del regolamento di condominio. Prima per 25 anni non si accendeva d'estate, adesso si ritiene normale accendere tutto l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Di fatto la pratica condominiale è stata per anni di riscaldare solo nei mesi più fred[illegible] poi dal '96 la prassi è stata di riscaldare tutto l'anno: ma da quanto espone il lettore non si trova nel regolamento di condominio una regola che contrasti con il riscaldamento acceso tutto l'anno [illegible] quel paese di montagna. [illegible] conseguenza, basta che sia rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il periodo di riscaldamento deve essere adottata con la maggioranza [illegible] cui al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile), cioè maggioranza degli intervenuti all'assemblea e almeno 500 millesimi e questa variazione comporta, almeno [illegible] caso del lettore, non proprio [illegible] modifica del regolamento condominiale, ma certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quanto all'installazione di contatori individuali e conseguente modifica del criterio di ripartizione occorre sempre la maggiora[illegible] degli intervenuti e almeno la metà dei millesimi, [illegible] il regolamento di condominio fu a suo tempo approvato a maggioranza assembleare; [illegible] invece l'unanimità se il regolamento è di tipo contrattuale, cioè predisposto dall'originario costruttore-venditore. Se però l'installazione dei contatori individuali viene considerata nell'ottica di [illegible] modifica dell'impianto comune per ottenere un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'articolo [illegible] della legge 9 gennaio 1991 numero 10, per la quale sono valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali, indipendentemente dal numero di condomini favorevoli. Nel caso, ancora, che l'assemblea volesse modificare o integrare il regolamento [illegible] condominio, dovrà farlo con voto unanime [illegible] si tratta di regolamento contrattuale o con la maggioranza [illegible] al comma 2 art. 1136 [illegible] codice civile se si tratta di regolamento a suo tempo approvato a maggioranza. L'assemblea dei condomini e dei conduttori può decidere [illegible] ragionevole modifica della temperatura di erogazione del servizio, purché nel rispetto delle norme di legge sempre con la maggioranza dell'art. 1136».

[illegible] Per Ezio Poletto: «Le delibere assembleari - spiega il legale - adottate avvalendosi della voce "varie e eventuali" contenuta nell'ordine del giorno non sono valide, perché i condomini devono [illegible] messi in anticipo in condizione di sapere gli argomenti che saranno trattati in [illegible]blea. Se tale principio [illegible] è rispettato, la delibera è annullabile (Cassazione [illegible] II, 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione da parte del condomino dissenzien[illegible] entro 30 giorni dalla data della delibera se era presente, o a 30 giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale a caso, in [illegible] di assenza».

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

Contributi [illegible] rivedere i criteri per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura i criteri di assegnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole e per senso istituzionale e per coerenza non li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che [illegible] l'assessore Leo di [illegible] discriminato gli istituti pubblici». Nello [illegible] tempo, però, Galasso ammonisce [illegible]: «Quanto è emerso impone in futuro, nel rispetto dei ruoli, delle norme statutarie e regolamentari di scandagliare con doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato con cui l'as[illegible] ha cercato di conciliare le diverse sensibilità sociali e culturali» che si scontra [illegible] la «carenza di senso istituzionale che continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



NUOVI INTERROGATORI

Mentre i legali preparano le mosse difensive e il magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando [illegible] concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta non si ferma. E' la Guardia di Finanza a continuare gli accertamenti. Ieri mattina [illegible] incominciati negli uffici di corso IV Novembre gli interrogatori di persone informate sui fatti contestati agli arrestati [illegible] agli indagati nello scandalo delle Molinette. [illegible] ufficiali della Finanza operano su delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che da lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri sono stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato a stretto contatto con il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono avere [illegible] quadro il più preciso possibile di quello che avveniva negli uffici di corso Bramante

«Rosso sta male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti [illegible] casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette, non può [illegible] nel carcere di massima sicurezza di Cuneo. Le sue condizioni di salute non lo permettono. Deve andare a casa agli arresti domiciliari [illegible] almeno in una struttura più idonea per curarlo». Lo [illegible] sostenuto [illegible] forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti al gip Fabrizia Pironti. E il magistrato ha disposto una perizia, incaricando il professor Loren[illegible] Varetto di valutare [illegible] condizioni di salute del detenuto. E soprattutto di chiarire se sono compatibili con [illegible] carcere. Il perito riferirà al [illegible] martedì [illegible] gennaio. Potrebbe essere quello il giorno della scarcerazione per il braccio destro di Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione più attenuata. Il difensore è piuttosto preoccupato, ha visitato nei giorni scorsi più volte Rosso nella cella di Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante nella regione gastro-duodenale, lo tor[illegible].

Ma l'avvocato Caviglione non punta soltanto su questa linea «sanitaria» per tirar fuori [illegible] il suo assistito. Ha già pronta [illegible] memoria che sarà presentata al gip Pironti appena sarà nota la risposta del perito sulle condizioni di salute [illegible] Rosso. In essa il legale ripercorre la strada dei colleghi Andrea e Michele Galasso, i difensori di Odasso, che hanno deciso [illegible] alzare il livello dello [illegible] con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Corte di Cassazione. Caviglione non fa ricorso alla Suprema corte romana ma il ragionamento giuridico è lo stesso. [illegible] sintesi: Rosso, come Odasso, può [illegible] solo di corruzione «impropria», della forma meno grave, perchè non ha commesso atti contrari [illegible] doveri d'ufficio. Per questo reato il codice prevede dai [illegible] mesi ai [illegible] anni di carcere; vengono così a mancare i presupposti della custodia cautelare perchè si presume che alla fine del processo venga [illegible] sa la sospensione condizionale della pena.

> A un medico legale l'incarico di svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

Una [illegible] soprattutto tecni[illegible] quella di Rosso. Almeno finora. Tra una settimana, quando il gip conoscerà il responso del perito e deciderà sulla sua deten[illegible] forse il braccio destro di Odasso sarà obbligato a sceglie[illegible] una linea difensiva diversa. «Sono estraneo ai fatti» ha detto [illegible] gip Pironti nell'interrogatorio [illegible] dicembre. Non una p[illegible] la [illegible] più. Contro [illegible] lui il pm Ferrando ha alcune intercettazioni ritenute compromettenti, le deposizioni di due imprenditori e dello s[illegible] Odasso che lo chiamano in[illegible] per oltre 300 milioni. Non ci sono immagini, come per Odasso, che lo ritraggono mentre prende la busta con i soldi. Le microcamere installate nel suo ufficio, alle Molinette, non hanno mai funzionato. C'è solo l'audio. Ma per l'accusa basta e avanza.

IL SINDACATO ALLA REGIONE: UN ERRORE AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe ditte esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

la [illegible]

Marco Accossato

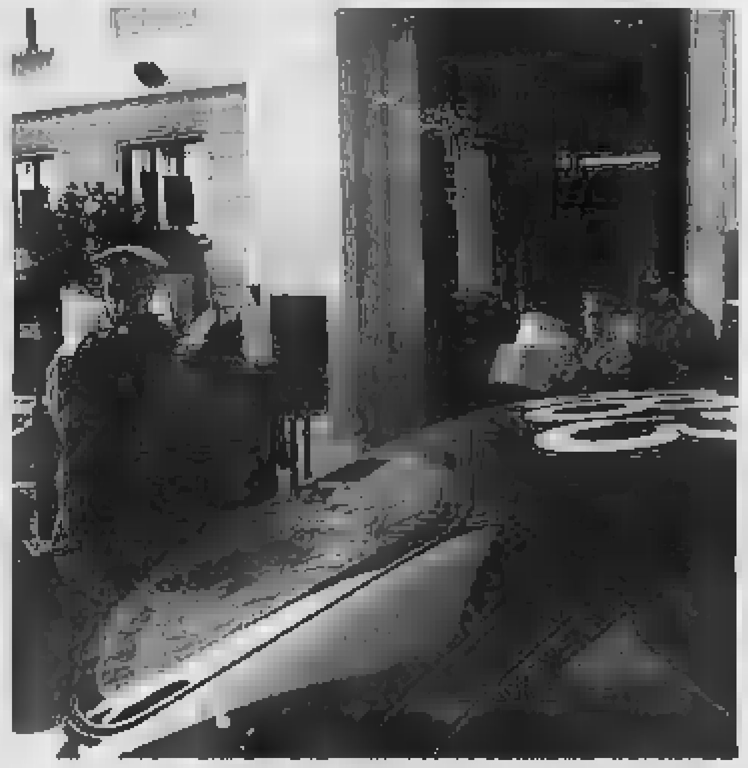
La vicenda Odasso dimostra che dove ci [illegible] appalti esterni [illegible] alimentano grandi appetiti...». Nel pieno della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore generale delle Molinette, la Fist-Cisl [illegible] principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che si metta subito un freno alla presen[illegible] dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso [illegible] c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per cui un incarico affidato [illegible] dipendenti debba essere improvvisamente tolto al personale interno [illegible] gestito da imprese esterne. E' ormai largamente dimostrato che il privato non garanti[illegible] sempre un servizio migliore».

Nell'immensa struttura di corso Bramante, città nella città, 1345 posti letto e quasi seimila dipendenti, quasi tutto [illegible] ormai gestito con contratti esterni: dalla [illegible] (appalto finito [illegible] inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sot[illegible] inchiesta) alla consegna della biancheria e delle bombole di gas-medicale, dalle pulizie [illegible] rifornimento di [illegible] igi[illegible] nei bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche di un consulente - Lucio Otochian, incaricato paradossalmente dal 1999 del controllo della gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate [illegible] per l'ex direttore generale Luigi Odasso, ancora in [illegible]rcere.

> «Non sempre si assicura così il servizio migliore Servono più controlli sui contratti esterni: non sono serviti [illegible] risparmiare risorse e hanno alimentato sacche di inefficienza Il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»

Dopo le dichiarazioni misurate nei giorni immediatamente successivi alle manette («Il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo ospedale, ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano le prime polemiche: «In questi anni - sottolinea Ventre - si sono moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda e si sono invece rivelati un capestro terribile che ha strozzato sempre più l'attività, creando anche sacche [illegible] inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo di «limitare i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, e di riassumere personale specializzato [illegible] cui carenza ha portato quasi al collasso numerosi reparti salvati solo dalla buona volontà [illegible] pochi dipendenti sopravvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze e a incarichi affidati a terzi. [illegible] chi controlla la qualità?», insiste Ventre. E cita alcuni casi concreti, una parte di quelli su cui «bisognerebbe intervenire con una verifica urgente»: «Il trasporto delle bombole di gas-medicali fino a qualche tempo fa era affidata agli ausiliari di reparto che venivano a prenderle dove il fornitore le scaricava dai furgoni. Ora gli ausiliari non scendono più, c'è [illegible] "squadra trasporti" che s'è aggiudicata un appalto esterno e porta su le bombole». Ancora: «La consegna dei farmaci: anche in questo caso ci sono "trasportatori" che hanno vinto un appalto esterno. Fino a poco tempo fa era il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Alle Molinette si pole[illegible]za anche [illegible] un altro incarico, uno di quelli finiti nello scandalo [illegible] mensa: «La gentilezza [illegible] personale è evidente - concordano molti in corso Bramante -. Anche la varietà dei menu. Ma la qualità non sempre [illegible] all'altezza. E poi capita com'è [illegible] tempo fa in un reparto, dove [illegible] ricoverato, alle 15,30, si è sentito dire che per lui la [illegible] mancava perchè le prenotazioni erano già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pietra dello scandalo - è frutto di un appalto esterno: gestita fino [illegible] dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava a caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi non essenziali dell'ospedale (cioè migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio [illegible] cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni), è passata improvvisamente, per volontà della direzio[illegible], alla Pubbligest, società indagata per le mazzette pagate al manager Odasso.



Un momento del blitz della Finanza alle Molinette che portò all'arresto di Odasso

Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono alla luce dei fatti recenti che si verifichi la convenienza di tutti i contratti esterni. «Noi siamo [illegible] covo [illegible] tangentisti, il personale dipendente non solo [illegible] vittima di quanto accaduto, ma potrebbe essere un consigliere prezioso essendo ogni giorno in prima linea. L'appalto di una guardia per la sicurezza, ad esempio, [illegible] costa più del doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere lo [illegible] compito».

Specchio dei tempi

«Costrette a fare il salto in alto per salire sul tram della linea 15» - «A Torino le donne non portino [illegible] burqa!» - «Quel sorriso regalato anche in farmacia» - «Una [illegible] gara [illegible] prezzo dei pannoloni»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti in Borgo S. [illegible]. Da alcuni anni lamentiamo la mancanza di una pedana di rialzo [illegible] Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due sensi (davanti alla banca Crt e al cinema Eliseo) che ci permetterebbe di salire e scendere agevolmente sul tram della linea 15.

«Il distacco tra il terreno e l'ultimo gradino del suddetto tram è troppo elevato: qualcuna di noi [illegible] riesce né a salire, né soprattutto a scendere, [illegible]za mettere in pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si è lamentata [illegible] l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente provveduto, anzi una di [illegible] ha perfino ricevuto nel 1999 [illegible] comunicazione scritta che [illegible] la prima metà del [illegible] tutte [illegible] pedane lungo tutta la via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa la via) sarebbero state costruite.

«Siamo nel 2002 ed ancora nulla è stato fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato le sue promesse e aspetta che succeda una disgrazia e che qualcuna di noi anziane vada a finire, cadendo, sotto le ruote del tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella mia città ho visto una donna, o presunta tale, coperta [illegible] il burqa. Chiedo se vige ancora una legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce ai cittadini di girare mascherati, a parte il periodo del carnevale, e perché non viene fatta rispettare. Tut[illegible] [illegible] proprio per motivi di sicurezza, in quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, e non essere riconosciuto. Ma anche per aiutare le donne afghane ad uscire dall'incubo in cui sono state costrette a vivere in questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima [illegible] Natale [illegible] andato in [illegible] farmacia comunale del Torinese: Eravamo [illegible] moglie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori ci h[illegible] dispensato oltre che buoni consigli anche [illegible] po' di buon umore.

«Tutto il personale aveva il cappello di Babbo [illegible] e anche gli altri clienti, che come me erano in attesa, hanno almeno per qualche minuto ricevuto professionalità con un sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

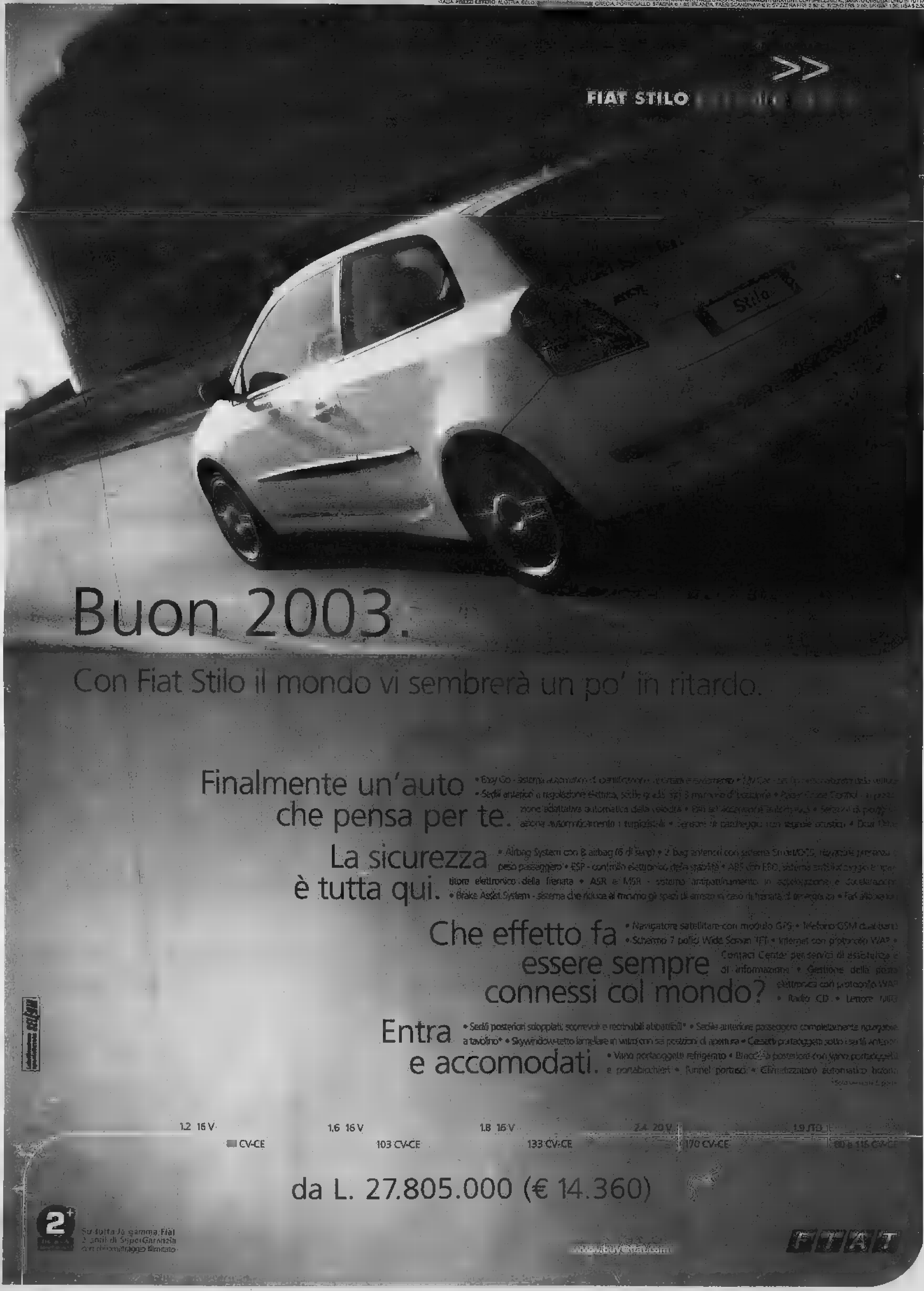
Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:

«In riferimento alla lamentela di una lettrice che protesta a proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 ed al successivo commento del presidente dei Titolari di farmacia si precisa che tutte le farmacie di Torino e provincia forniscono ai residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, nessuna esclusa, di pannoloni e traverse inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente richieda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl [illegible] il vincolo di ricono[illegible] il prodotto [illegible] tipo diverso.

«Occorre, nel caso [illegible] specie, verificare se il paziente abbia richiesto al farmacista [illegible] prodotto specifico che non si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre rammentare che l'art. 1 punto [illegible] del regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assisti[illegible] scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato [illegible] presente regolamento, ma riconducibile, [illegible] giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale [illegible] quello prescritto ai sensi dell'articolo 4, l'azienda [illegible] di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore alla tariffa applicata [illegible] prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe sono [illegible]te emesse nei mesi appena decorsi [illegible] ministero della Salute in materia di erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza fra il farmaco base, nel rispetto dello stesso principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure [illegible] le tipologie relative alla fornitura [illegible] pannoloni sono state concordate in [illegible] dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari [illegible] farmacia dott. Platter. E' stato raggiunto un accordo generale valido fino al 31 maggio 2002, nelle more di una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione».

Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it



FIAT STILO
Buon 2003.
Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.
Finalmente un'auto che pensa per te.
La sicurezza è tutta qui.
Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
Entra e accomodati.
1.2 16V
CV-CE
1.6 16V
103 CV-CE
1.8 16V
133 CV-CE
2.4 20V
170 CV-CE
1.9 JTD
80 e 115 CV-CE
da L. 27.805.000 (€ 14.360)
FIAT


Lungolivigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO
LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
TEL. 0182/86710
DALLE 10 ALLE

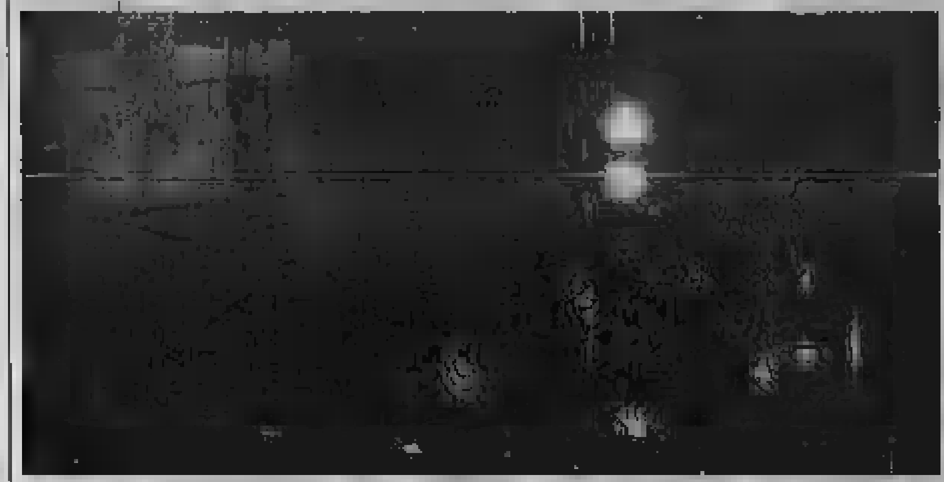
LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 3 GENNAIO 2002

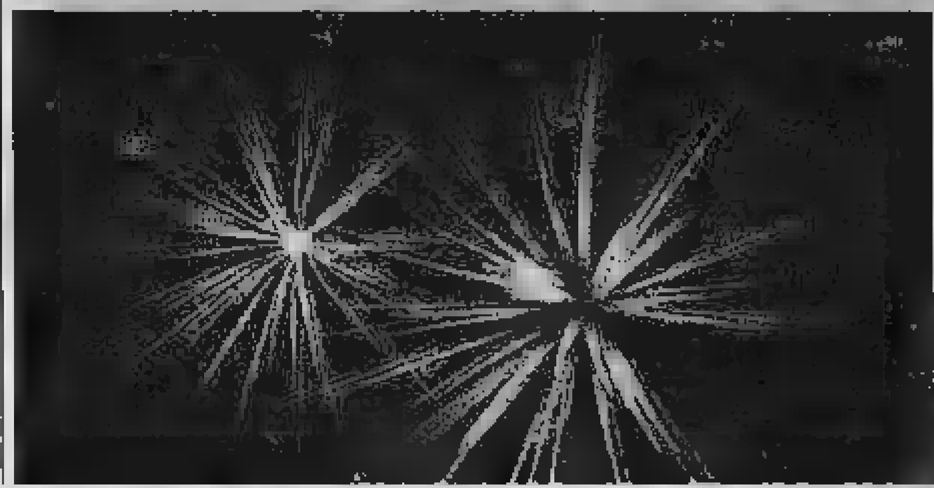
SAVONA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

E PROVINCIA

GRAZIE AI SAVONESI E AI TURISTI CHE HANNO VOLUTO PARTECIPARE AL GRANDE CAPODANNO IN DARSENA







Ancora una carrellata di immagini sul grande Capodanno di Savona, con piazzetta d'Alaggio gremita, come del resto l'intera Darsena Vecchia, e lo spettacolo dei fuochi d'artificio dalla fortezza del Priamar. Il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e La Stampa, assieme agli altri enti, associazioni e aziende che hanno organizzato l'iniziativa, ringraziano tutti i savonesi e i turisti che hanno voluto partecipare al «Capodanno in Darsena»



IERI MATTINA BLITZ DEI CARABINIERI SU SEGNALAZIONE DEI CLIENTI. UN CHILO DI PANE A 3,75: OLTRE 7.200 LIRE

Lunghe code in banca per l'euro

Panettieri multati a Varazze

SAVONA

Poteva andare peggio. La prima vera giornata dell'euro [illegible] provincia di Savona [illegible] quella di ieri. Il Capodanno ha fatto da cuscinetto [illegible] accontentato i curiosi delle nuove banconote. Ieri hanno riaperto banche e negozi. In questi ultimi lire (molte) e euro (pochi) hanno convissuto bene. Qualche problema per i clienti degli sportelli bancari, a lungo in tilt quasi dappertutto. Intanto si intensificano i controlli [illegible] carabinieri contro possibili truffe e abusi.

Ieri un blitz a Varazze si è concluso [illegible] multe milionarie (in lire) [illegible] carico di alcuni panettieri che rischiano ora anche una denuncia. Oltre ai prodotti da forno lievitavano anche i prezzi approfittando del caos per l'euro.

I carabinieri, in seguito a parecchie segnalazioni di clienti hanno verificato che [illegible] alcune rivendite ieri il pane veniva venduto anche a 3,75 euro al chilo: oltre 7.200 lire.

Terminali e bancomat [illegible] tilt ieri [illegible] Savona lunghe file agli sportelli della Cassa di Risparmio

Quattro panettieri sono stati multati di 2 milioni e ora, trattandosi di vendita di generi di prima necessità rischiano anche una denuncia per frode in commercio.

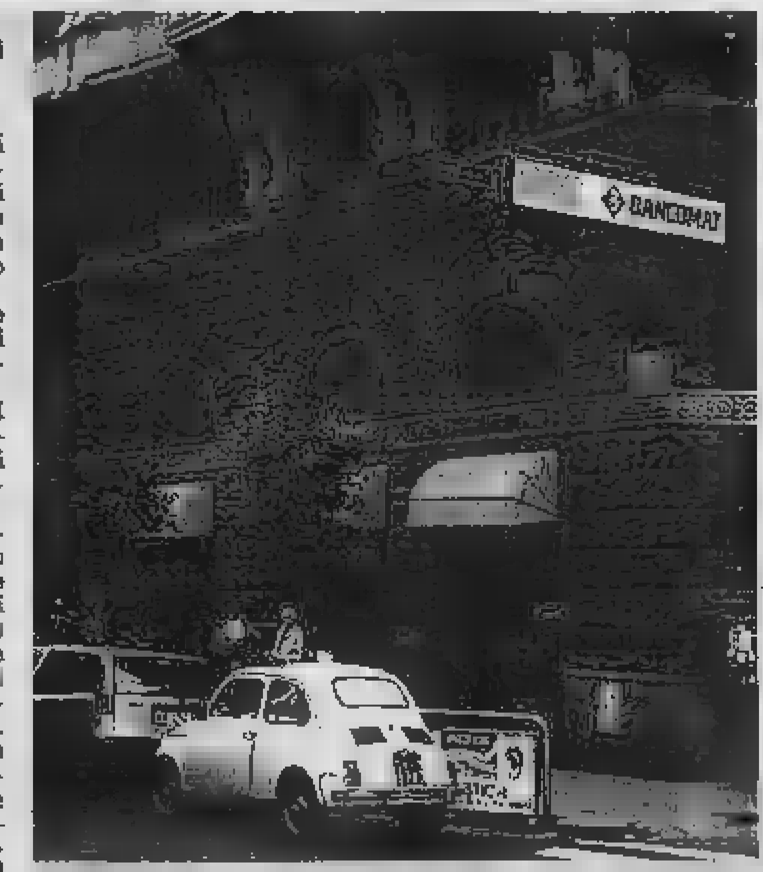
Mattinata difficile soprattutto anche per i bancari e per i clienti. Alla Carisa, banca di riferimento a Savona, le linee telematiche - anche a causa di un sovraccarico a livello nazionale, hanno bloccato i pagamenti con i bancomat. [illegible] tarda serata [illegible] 50 per cento degli sportelli automatici a Savona [illegible] in grado di erogare gli euro, per l'altra metà ancora disponibile solo il prelievo in lire. Per quanto riguarda gli sportelli delle filiali lunghe code al mattino soprattutto in [illegible] Italia dove i computer, aggiornati per la nuova moneta, sono entrati in funzione regolarmente solo alle 9,30.

Anche ad Albenga, capitale provinciale per numero di sportelli bancari, si sono registrati parecchi disagi.

Nelle 22 filiali di istituti di credito la coda era mediamente di 50 persone [illegible] molti hanno dovuto attendere anche due ore.

Dice [illegible] bancario albenga[illegible] «Questo [illegible] stato il frutto di una cattiva informazione televisiva che, a differenza di quanto avvenuto sulla [illegible] stampata, [illegible] fatto ritenere come [illegible] avere sin [illegible] primo giorno lavorativo dell'anno degli euro in tasca. Così è prevalsa la curiosità infantile e la sciocca disinformazione. [illegible] conseguenze l'hanno pagate chi doveva effettuare una "vera" operazione non rinviabile». [p. p.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 38



Clientela in coda anche ieri nella sede principale della Carisa in corso Italia a Savona

NUOVO STATUTO ALLA CULP ENTRO FINE MESE

I portuali [illegible] chiedono un posto a Palazzo Sisto

Un loro candidato alle elezioni comunali «Vogliamo dire la nostra sui progetti»

Ivo Pastorino

SAVONA

Entro fine [illegible] [illegible] Culp, la Compagnia [illegible] lavoratori portuali, avrà un nuovo statuto. Il consiglio di amministrazione, riunito ieri mattina dal presidente Giancarlo Poretti, ha stabilito di [illegible] l'assemblea straordinaria dei 19 soci storici entro la seconda quindicina del mese, alla presenza del notaio. «Quando sarà approvata la modifica allo [illegible] - osserva Poretti -, e non vedo perché ciò non avvenga, anche gli altri 150 ex soci della Srl Rebagliati avranno diritto [illegible] voto, una volta versato almeno il [illegible] per cento della quota d'ingresso, che è di 30 milioni».

Tutto fila liscio. Ma non c'era un clima di nervosismo, non si parlava di insufficiente visibilità della Culp? «Parlano i risultati - ribatte Giancarlo Poretti -, [illegible] ce ne sono di ottimi, come l'accordo recentissimo con il Reefer Terminal. Anche i rapporti che manteniamo con utenti, terminalisti e Autorità portuale [illegible] costanti, [illegible] molti casi direi giornalieri. Non [illegible] necessario [illegible] in vetrina per operare nell'interesse del porto».

La Culp, in quanto a soci, [illegible] dispone più dei numeri grandi di una volta, ma ha pur sempre una storia importante alle spalle [illegible] un certo seguito negli ambienti politi[illegible] e sindacali.

«E difatti - annuncia il presidente Poretti - faremo ricorso proprio a queste nostre prerogative in occasione delle prossime elezioni amministrative. Noi portuali intendiamo essere rappresentati in Consiglio comunale. Sullo scalo savone[illegible] poggiano la maggior parte dei progetti destinati a dare un futuro alla città. Riteniamo, dunque, [illegible] il diritto a dire la nostra nella sede più competente, quel consiglio comunale che dopo Nofroni non ha più avuto un portuale tra i suoi banchi. Faremo dunque tutto quanto è nelle nostre possibilità per far eleggere a Palazzo Sisto qualcuno che ci rappresenti».



Giancarlo Poretti

A proposito di rappresentatività [illegible] visibilità in questi ultimi giorni si è parlato, soprattutto dopo la notizia delle modifiche allo statuto, di un possibile ritorno ai vertici alla Culp, in una veste ancora da identificare, dell'ex console Adriano Bocca, personaggio piuttosto bene introdotto negli ambienti sia portuali e sia politico-amministrativi della città.

Ma qui Giancarlo Poretti taglia corto: «Un ritorno che non è assolutamente ipotizzabile, lo statuto [illegible] c'entra. Al massimo potrebbe diventare un consulente. Sta di fatto che con la Culp ha chiuso quando è andato in pensione per raggiunti limiti [illegible] età, e non anticipatamente per dimissioni. Bocca, certo, ha svolto bene il ruolo di rendere visibile la Culp sul piano dei contatti, dei rapporti per così dire politico-diplomatici, ma non disponendo di un'autentica esperienza di banchina c'erano altri che pensavano per lui alle questioni pratiche».

IL COMUNE CONCLUDE L'OPERAZIONE DI RECUPERO DELLE AREE INDUSTRIALI EX SIRMA INSIEME ALLA LEGA COOPERATIVE E ALL'IMPRESA DI COSTRUZIONI RAGOGNA

Vado, cinque [illegible] palazzi saranno pronti [illegible] 2 [illegible]

VADO L.

Rispettati i tempi. I cantieri sono già stati avviati da un paio di mesi. Dovrebbero concludersi entro i prossimi 2 anni i lavori per la [illegible] dei nuovi alloggi nell'ex Sirma di Vado. I cantieri sono [illegible] aperti a fine estate e proseguono a pieno ritmo. Lega cooperative e impresa [illegible]rivata Ragogna sono i fautori [illegible] questa importante operazione di edilizia residenziale e recupero di aree ex industriali.

Quasi tutti venduti gli alloggi delle cooperative. Dietro agli insediamenti commerciali (Ego, Gemmelegno, Docks) 5 caseggiati di cui due [illegible] per circa [illegible] mila metri cubi e un investimento vicino ai 25 miliardi. Sono interessate al progetto tre cooperative di abitazione: la Coop dei dipendenti Fiat di Vado Ligure, la Coop dipendenti Enel di Savona e la Urbanistica Nuova. [illegible] tratta comunque delle maggiori a livello provinciale.

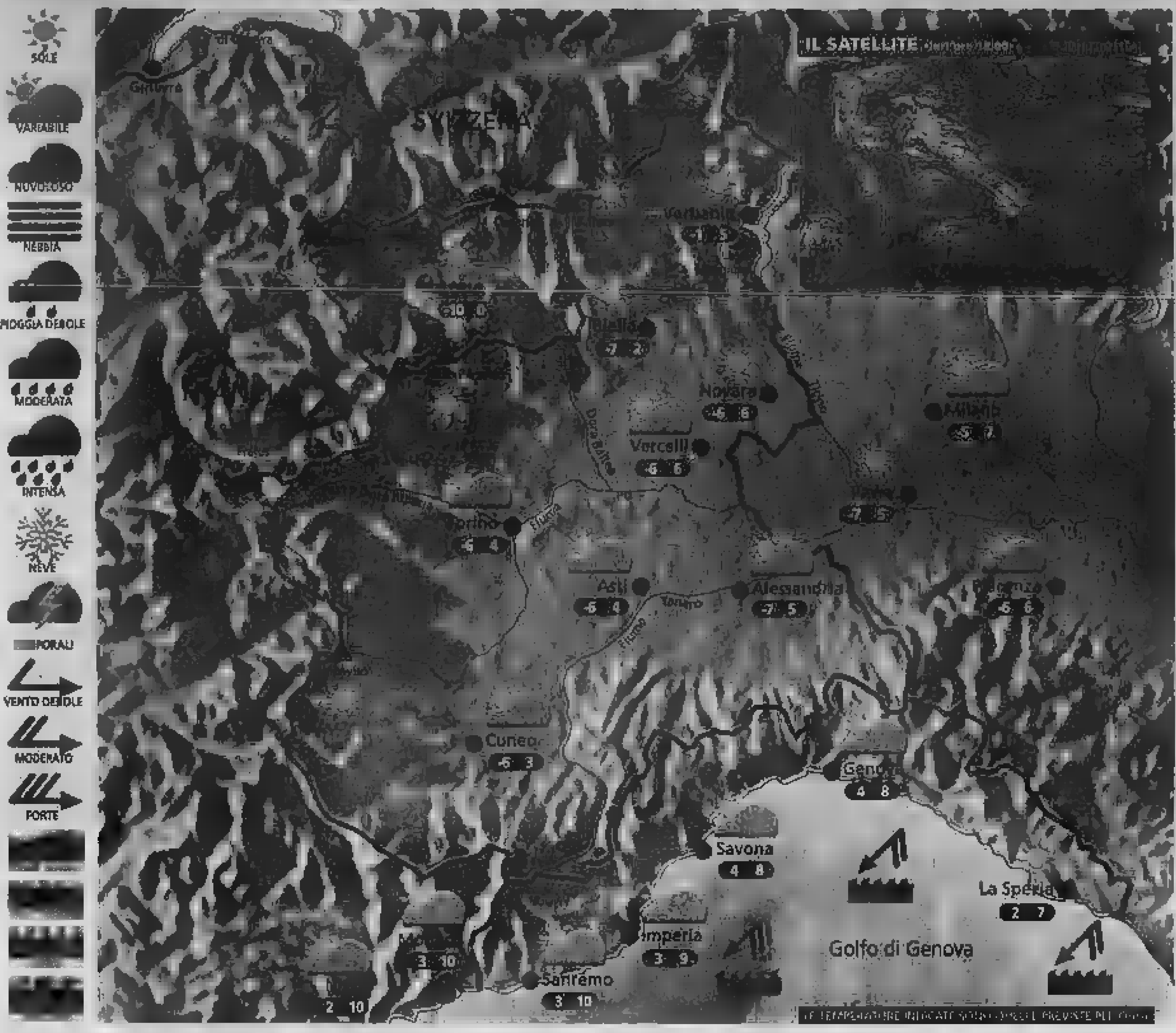
I tempi per gli accordi con l'impresa privata e con il Comune per le varie autorizzazioni sono stati rapidissimi. Meno di un anno, un vero record che ha permesso tra l'altro di arrivare in tempi veloci anche all'apertura del cantiere della 951.

Gli alloggi saranno realizzati per il 65 per [illegible] dalle coop e per il 35 per cento dall'impresa privata Ragogna. Diverse le tipologie di alloggio. Quelle della coop, che verranno assegnate ai soci (solo prima casa) saranno più grandi, in media 3 camere da letto oltre a box e cantina. Più piccole invece quelle private che l'impresa costruttrice metterà sul mercato: una o due stanze da letto. Il progetto complessivo dell'insediamento [illegible] stato elaborato dallo «Studio Progea» e dall'architetto Roberta Frumento. [p. p.]



In questa assonometria realizzata dallo Studio Progea e dall'architetto Roberta Frumento c'è una ricostruzione al computer di come apparirà la zona 951 di Vado Ligure

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle [illegible] regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non [illegible] cate forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della zona anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà un nuovo inserimento di correnti fredde nord-ori[illegible]

Previsioni In mattinata cielo sereno o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese e lo Spezzino, per il resto tempo [illegible] soleggiato [illegible] [illegible] corso [illegible] pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunta da aria fredda e più umida da Est che produrrà un parziale aumento della copertura nuvolosa sulle zone pianeggianti [illegible] Piemonte ma [illegible] non coinvolgerà le zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie dal tardo pomeriggio, venti moderati. Domani [illegible] tempo [illegible] freddo.

ZOOM

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran [illegible] freddo: all'alba i valori sono abbondantemente sotto lo [illegible]. Colpa dell'anticiclone, ma anche [illegible] continui afflussi [illegible] fredda e [illegible] quadranti orientali che mantengono il cielo sereno e favoriscono la dispersione del calore [illegible] la [illegible]. Se a questo aggiungiamo che stiamo vivendo il mese notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. Ma la [illegible] comincia ad essere preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la neve [illegible] risponde all'appello. Non si [illegible] comunque di [illegible] situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle nostre regioni negli ultimi vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiunto in questa occasione, visto che l'anticiclone ha tutta l'intenzione di tenerci compagnia anche per gran parte della prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di una depressione sulla Spagna e i fronti freddi che si susseguiranno sui Balcani. L'unica nota rilevante da qui a sabato sarà un ulteriore calo della temperatura a tutte le quote. Da domenica in montagna vi sarà un certo rialzo termico mentre, complice l'inversione, in pianura seguiterà a far freddo.

A [illegible]: www.meteoliva.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	6	REGGIO CALABRIA	7	9
BARI	5	7	ROMA	2	7
BOLOGNA	-4	4	VENEZIA	-1	5
CAGLIARI	9	12	BARCELLONA	12	13
CATANIA	7	10	BRUXELLES	-4	3
CATANZARO	5	7	FRANCOFORTE	-12	-4
FIRENZE	-1	7	GINEVRA	-6	3
OLBIA	6	10	LONDRA	0	6
PALERMO	6	11	MONACO DI BAVIERA	-12	-6
PERUGIA	-1	5	PARIGI	-1	9
POTENZA	-2	0	ZURIGO	-6	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e [illegible] minuti; cala [illegible] ore 11 e 42 minuti

APPROVATO DALLA GIUNTA IL PROGETTO DEFINITIVO PER LA PISTA CICLABILE: 500 MILIONI DA LAVAGNOLA AL MARE

Italgas, parcheggio chiuso 2 mesi

Lavori per i nuovi marciapiedi in corso Italia

Paride Pasquino

Il Comune apre il 2002 con una raffica di lavori pubblici. L'ultima riunione di giunta dell'anno ha dato il via libera ad alcuni progetti definitivi [illegible] martedì partiranno almeno 4 importanti cantieri sia per la portata dei lavori sia per il contraccolpo che rischiano [illegible] avere sulle abitudini dei savonesi.

La data più importante è quella di martedì prossimo. Partiranno i lavori per la sistemazione del parcheggio dell'ex Italgas di via Piave. La spesa prevista [illegible] 300 milioni. Previsti due mesi di lavoro nel corso dei quali il parcheggio verrà chiuso e [illegible] sarà quindi disponibili. «Si tratterà [illegible]amente [illegible] disagio notevole - spiega l'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Piero Casaccia - ma è un intervento assolutamente necessario che non può più aspettare. Il fondo stradale dell'area sarà completamente sistemato [illegible] modo da [illegible] trasformarsi in acquitrinio come è avvenuto finora. L'intero parcheggio [illegible] inoltre illuminato». Per due mesi (nell'ipotesi migliore) Savona perderà una delle aree di sosta strategiche per l centro.

Un altro lavoro di grande portata riguarda corso Italia nel tratto tra via Pale[illegible]pa e via dei Vegerio. Mezzo miliardo la spesa prevista per rifare i marciapiedi, installare una [illegible] illuminazione e dotare entrambi i marciapiedi di aiuole floreali. Non sono previsti provvedimenti per la viabilità, fatto salvo [illegible] divieto di parcheggio. Nessuna chiusura al traffico anche se transitare [illegible] zona sarà sicuramente problematico. Il cantiere verrà aperto martedì mattina.

Costerà invece 120 milioni la sistemazione del ponte pedonale di via Acqui la cui prima fase di lavori prevede interventi esterni e non direttamente sulla passerella. Prosegue l'assessore Casaccia: «Intanto stanno proseguendo i lavori per la risistemazione del sagrato [illegible] duomo ed [illegible] la fine di questa [illegible] potrebbero anche avviarsi il cantiere nella zona della Darsena Vecchia. I lavori sono già stati consegnati all'impresa che si occuperà di realizzare la pavimentazione in piazzetta d'Alaggio e completare quindi l'operazione di rilancio [illegible] una delle zone più suggestive [illegible] città».

[illegible] dell'ultima riunione [illegible] giunta del 2001 sono stati approvati i progetti definitivi di alcune importanti opere pubbliche. «Soprattutto abbiamo approvato il primo stralcio dei lavori per la realizzazione della pista ciclabile - spiega Casaccia -. Lungo la sponda destra del Letimbro verrà ricavato un percorso riservato [illegible] biciclette da Lavagnola alla foce del torrente con speciali attraversa[illegible] in corrispondenza dei ponti».

Il Comune ha previsto un investimento di circa 600 milioni, mentre altri 750 sono stati messi in preventivo per [illegible] primo stralcio [illegible] lavori per adeguare [illegible] norme di sicurezza l'intero complesso di Monturbano, che raccoglie sia [illegible] biblioteca civica sia l'auditorium. «E si tratta degli interventi più importanti - conclude Casaccia - ma non [illegible] dimenticare che sono in corso lavori agli impianti sportivi circoscrizionali e negli asili nido».



Resterà chiuso per almeno 2 mesi il parcheggio dell'area ex Italgas di via Piave

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

Ieri l'ultimo saluto a Antonio [illegible]

Si sono svolti nella chiesa [illegible] Nicolò ad Albisola, i funerali di Antonio Sabatelli, morto all'età di 79 anni e molto conosciuto per la sua attività [illegible] pittore, ceramista, scultore. Sul lungomare degli artisti ad Albissola uno dei pannelli policromi porta la sua firma. [c. v.]

[illegible]

Abbandonata nel bosco da un amico dopo una lite

Si offre di riaccompagnare [illegible] l'auto un'amica a casa. Durante il tragitto, però, scoppia una lite e lui, P.F., 50 anni, dopo aver schiaffeggiato la donna, la costringe a scendere dalla macchina e l'abbandona in piena notte sulla collina di Madonna del Monte. L'uomo è stato denunciato dalla polizia per lesioni, violenza privata e omissione di soccorso. [c. v.]

CARABINIERI

Finisce in carcere per una condanna a [illegible] anni

I carabinieri hanno arrestato Mario Iudica, 32 anni, residente a Savona. L'uomo era colpito da [illegible] ordine [illegible] carcerazione dovendo scontare nove anni e mezzo di reclusione per un omicidio avvenuto nella primavera del '97 a Ramacca, in provincia di Catania, e maturato nell'ambitato di una vicenda di estorsioni del quale Iudica era vittima. L'uomo, esasperato per la situazione, uccise con tre colpi di fucile un catanese Amato Agrippino. [c. v.]

PIAZZA GIULIO II

Mendica con un bambino le sequestrano i soldi

Chiedeva l'elemosina [illegible] piazza Giulio II e per destare più compassione teneva in braccio il figlio di due anni. Alcuni passanti hanno chiesto l'intervento dei vigili [illegible] che hanno contestato alla [illegible] l'accusa di accattonaggio con impiego di minore e [illegible] hanno sequestrato i soldi [illegible] elemosina: 270 mila lire. [c. v.]

VIA CAVOUR

Si schianta [illegible] l'auto I vigili gli ritirano [illegible] patente

Perde il controllo dell'auto e [illegible] schianta contro alcune macchine parch[illegible] sul lato della strada. Il protagonista dell'episodio avvenuto in via Cavour è A.T., 35 anni, di Savona, [illegible] secondo i rilievi della polizia municipale era ubriaco. I vigili urbani gli hanno così ritirato la patente. [c. v.]

[illegible]

Danneggiata la vetrina del negozio «Lo scolattolo»

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Torino. Hanno danneggiato la vetrina del negozio «Lo scolattolo» e poi sono fuggiti. L'episodio è stato denunciato alla squadra mobile. [c. v.]

VERSO GLI ALTI FONDALI

Ok da Roma al trasloco delle Funivie

SAVONA. L'avvio dell'iter relativo al progetto per collegare la linea dei vagonetti agli impianti di sbarco delle [illegible] nella darsena Alti Fondali [illegible] stato autorizzato dalla commissione interministeriale. Un provvedimento che dovrebbe consentire, già entro il prossimo settembre, l'affidamento dei lavori per la costruzione del nuovo collegamento, così come previsto dalla Conferenza di servizi svoltasi l'anno scorso in Comune. «Insieme alla conferma dei finanziamenti, questo atto consente - dice Di Tullio, segretario della Camera del Lavoro - di guardare [illegible] maggiore serenità e certezza ad una prospettiva di rilancio delle Funivie e all'utilizzo della darsena Alti Fondali».

La società funiviaria Alto Tirreno ha inoltre fornito all'apposita commissione tecnica dell'Autorità portuale, incaricata di verificare l'attendibilità dei soggetti interessati alla concessione della banchina agli Alti Fondali, [illegible] piano industriale che Cgil, Cisl e Uil ritengono «credibile e che ha fatto sì che la società [illegible] risultata quella con le maggiori possibilità di acquisizione».

Una situazione, secondo il sindacato, molto diversa da quella risalente al 1999 quando la gara di vendita delle Funivie andò deserta. Per cui se l'Italgas dovesse confermate l'intenzione di vendere l'impianto, Cgil, Cisl e Uil ritengono necessario procedere a una [illegible] gara verso operatori che garantiscano i livelli occupazionali e il sistema funiviario. [l. p.]

EX VELOCE AVEVA 67 ANNI

E' morto l'ex portiere Canepa



Giovanni Canepa nel 1955 quando ottenne con la Veloce il passaggio in IV Serie. La foto è tratta dal libro «Storia del Savona Fbc» di Nanni De Marco

[illegible] Lutto nel mondo del calcio [illegible] per la scomparsa di Giovanni Canepa, l'ex portierone della Veloce. Se ne è andato a 67 anni, in una corsia dell'ospedale [illegible] S.Paolo. [illegible] tumulazione, in forma privata, è avvenuta ieri mattina al cimitero di Zinola.

Giovanni Canepa, ex dipendente dell'Enel, [illegible] avuto le sue più grandi soddisfazioni di sportivo giocando per i colori granata dell'altra squadra cittadina negli Anni Cinquanta. In quel periodo la Veloce aveva goduto delle soddisfazioni più grandi della sua storia, riuscendo a sopravvanzare gli eterni rivali biancoblù del Savona. [illegible] stagione 1954-55 Canepa e la Veloce avevano vinto il campionato di Promozione approdando alla IV Serie dopo aver rifilato un sonante 4-0 nel derby cittadino del 21 aprile 1955 al Savona. Assieme a Canepa giocavano i vari Folco, Grassini, Sesena, Minuto, Tommasini [illegible]dati dai tecnici Borgo e Basio. [l. p.]

ORGANIZZATA A STELLA

[illegible] raccolta [illegible] ingombranti

STELLA. «Non ci fa [illegible] piacere multare la gente, ma [illegible] volte non se [illegible] può [illegible] a meno»: Nico Vicenti, sindaco [illegible] Stella, si riferisce alle aree per la raccolta [illegible] rifiuti ingombranti. Problema che in molti Comuni è irrisolto, mentre [illegible] si è organizzato [illegible] servizio così [illegible] andare incontro alle esigenze della popolazione. Dove lasciare la poltrona rotta, [illegible] vecchio frigo, il materasso sfondato?

A Stella S. Giovanni e Stella S. Martino, per quattro ore e per quattro volte [illegible] in [illegible] appositamente attrezzate e controllate [illegible] personale incaricato dal Comune si posono la[illegible] gli oggetti ingombranti.

Un servizio che funziona, ma c'è chi [illegible] prende atto e continua a fare..il furbo. Vale a dire abbandona un po' [illegible] capita i rifiuti ingombranti, senza tener conto delle regole [illegible] dal Comune. Ma la sorveglianza [illegible] è [illegible] intensificata e qualcuno [illegible] già caduto nella rete: dovrà pagare multe salatissime. [l. p.]

L'EPISODIO A BERGEGGI

Farmacia Ligure danneggiata [illegible] un [illegible]

BERGEGGI. Incendio, ieri pomeriggio, nella farmacia «Ligure» a Bergeggi. Erano da poco passate le 13,30 quando le fiamme si sono sviluppate nel retro avvolgendo in pochi attimi mobili e scaffali. A dare l'allarme [illegible] un'abitante [illegible] palazzo che ha chiamato i pompieri i quali hanno impiegato quasi un'ora per avere ragione del rogo forse causato da un corto circuito.

Le fiamme hanno distrutto oltre agli arredi anche numerose confezioni di medicinali e danneggiato i computer mentre il fumo ha annerito le pareti. Il retro [illegible] dichiarato inagibile dai vigili del fuoco.

Ieri sera un altro incendio è divampato nella cucina [illegible] un appartamento [illegible] piazza Bologna a Savona. L'allarme è scattato poco dopo le 18. E' intervenuta una squadra di pompieri del distaccamento [illegible] porto che ha spento le fiamme in mezz'ora. Le cause del rogo sono in via di accertamento. [c. v.]

L'INCIDENTE A ROVIASCA

Finisce in [illegible] nel [illegible] ma [illegible]

QUILIANO Illeso dopo un volo con l'auto di trenta metri. E' [illegible] a un diciannovenne savonese, B.A., fresco di patente (l'ha [illegible]guita soltanto un mese fa) che ieri pomeriggio mentre al volante [illegible] una Fiat Panda scendeva da [illegible] verso Quiliano, ha perso il controllo della guida: la macchina ha sbandato, è finita fuori strada [illegible] è caduta nel torrente, una trentina di metri più sotto.

Il giovane è stato fortunato perchè [illegible] caduta dell'auto è stata rallentata dalla vegetazione e se l'è così cavata con qualche escoriazione.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 17. Per recuperare l'auto sono intervenuti i vigili del fuoco mentre i medici del San Paolo intervenuti con l'automedica hanno prestato le prime cure al giovane che precauzionalmente è stato poi accompagnato in ospedale. I sanitari gli hanno dimesso B.A. [illegible] una prognosi di pochi giorni. [c. v.]

[illegible] A VADO LIGURE

Ipotesi teppisti per il [illegible] [illegible] magazzino

SAVONA. Un gesto teppistico. E' questa l'ipotesi ritenuta più credibile dagli inquirenti che indagano sull'incendio divampato, nella serata di lunedì, in un magazzino in corso [illegible] ristrutturazione [illegible] via Sabazia a Vado Ligure e [illegible] proprietà [illegible] C.R., 67 anni, residente a Borgio Verezzi, titolare della «Trattoria del camionista».

I pompieri stanno [illegible] cercando di chiarire le cause [illegible] rogo (non è stata infatti trovata traccia di eventuali [illegible] incendiarie) [illegible] a fare ritenere credibile la [illegible] dolosa è il fatto che chi è entrato nel magazzino ha imbrattato i muri con scritte e disegni di vario genere.

Un gesto per il quale il proprietario del magazzino, stando a quanto trapelato, non avrebbe trovato [illegible] spiegazione. E anche questa circostanza fa ritenere vigili urbani e carabinieri che possa essersi trattato di un raid compiuto [illegible] una banda [illegible] vandali. [c. v.]

ADDIO, NONNA CATERINA



[illegible] nonnina di [illegible] 103 [illegible]

Si sono svolti ieri i funerali di Caterina Sambarino, nata a Savona nel [illegible] e deceduta alla bell'età di [illegible] anni. Se ne andata serenamente, dicono i nipoti, che ringr[illegible] tutto il personale di Villa Bianca per l'amore e l'accoglienza [illegible] le hanno riservato. E ringraziano [illegible] particolare la dottoressa Patrizia Chiarenza. Il sindaco Ruggeri nel novembre [illegible] aveva fatto gli auguri alla nonnina per il suo 103° compleanno. [l. p.]

Grazie di papà e mamma per la nascita di Andrea

Desideriamo ringraziare per la professionalità dimostrata e le cure amorevoli ricevute nelle fasi di travaglio e nel parto per la nascita del nostro Andrea, avvenuta il giorno 31 dicembre 2001 presso il reparto «Ostetricia» dell'Ospedale San Paolo di Savona, il dottor Walter Bracco, le ostetriche Eleonora Gaiero, Rossana Ferrari ed [illegible] Fontana.

Un ringraziamento particolare anche al dottor Antonio Parodi che ha seguito lo sviluppo [illegible] gravidanza. Il nostro sentimento si estende a tutto il personale del reparto le cui qualità si erano già apprezzate in occasione delle visite e degli esami clinici effettuati durante la gravidanza.

Carla Gallizia e Adriano Zunino, Savona

Feste [illegible] piazza e ambiente le incongruenze cairesi

A Cairo martedì 18 dicembre, assemblea pubblica contro la progettata discarica della Filippa, distribuiti cinquemila volantini, partecipazione duecento persone sì e no.

Un po' di delusione da parte degli organizzatori, [illegible] ecco l'alibi: il freddo, le feste...

L'alibi però va in fumo giovedì 27 dicembre, ancora freddo, anzi freddissimo, [illegible] feste [illegible] al concerto degli auguri (peraltro bellissimo) [illegible] duemila persone. [illegible] allora? Scarso senso civico? Scarsa attenzione ai gravi problemi che si progettano per la nostra città? Dire questo forse [illegible] scoprire l'acqua calda. Comunque auguri cari concittadini!

Che l'anno 2002 oltre all'euro ci porti tante [illegible] belle. Magari ci ritroveremo a convivere con una discarica di rifiuti speciali, magari anche un inceneritore, magari un paio di centrali elettriche, ma chi se ne importa. Avremo sempre il nostro bel concerto ove esibire stato sociale, acconciature, gioielli e pellicce. Per chi riuscirà a sopravvivere.

Da settanta anni, da quando la nostra bella e verde valle da prettamente agricola è diventata industriale respiriamo aria scadente, avvelenata. Ora che con la chiusura du grandi stabilimenti chimici (dopo il danno, la beffa) la situazione è leggermente migliorata è possibile che noi? Sempre noi si cada dalla solita padella alla solita brace?

La Vallebormida ha già pagato e sta pagando un prezzo altissimo di morti sul lavoro, di malattie a causa del lavoro. [illegible] è colma, è ora di dire basta! [illegible] è nella stanza dei bottoni è pregato di riflettere su questo.

Sergio Capelli, Cairo M.

Il posto pubblico Telecom [illegible]

Sono appena transitato, poco dopo mezzogiorno di ieri, [illegible] gennaio, sotto i portici di piazza del Popolo e non ho resistito a inviarmi questo fax. All'angolo con via [illegible] c'è il posto pubblico della [illegible] ebbene ieri a quell'ora aveva l'aspetto di un autentico letamaio. Sporcizia di ogni genere, cartacce, bottiglie, tracce di bivacchi notturni: qualcuno [illegible] evidentemente [illegible] arbitrariamente un [illegible] diverso da quello cui destinato di questo posto pubblico.

Ma perchè [illegible] interviene? La Telecom per ripulire e le forze dell'ordine, la notte, per porre un freno a questo scempio.

Lettera firmata, Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Canepari, via Montenotte 45, telefono 019.828949

[illegible] piazza Diaz [illegible], telefono 851923

[illegible] *Fornaci* [illegible] Veneto 148, tel. 019.804802

Il [illegible] notturno viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrera*, [illegible] telefono 019.827.202.

SONO [illegible]

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono [illegible]

CENGIO: *Longo*, v[illegible] Garello 66, telefono 019 554045.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 8, telefono 019 79600.

VADO: *Scarsi* via Gramsci 62, telefono 019 880231.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019.748636

[illegible]

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628021, (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 8, telefono 019.692670

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038

[illegible] *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

[illegible]

[illegible] *Centrale* via [illegible] 11, telefono [illegible]

CERIALE: [illegible] 146, [illegible] 0182.931049.

[illegible] *Girosini*, via Roma, telefono 0182.74081 (anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese* [illegible] Doria 344, telefono 0182.640128

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80688

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: [illegible] *Marie*, [illegible] Mazzini 152, telefono 019.480743.

VARAZZE: *Montanaro*, [illegible] Marchio, telefono 019.934610.

[illegible]

[illegible]. Margherita Murialdo.

[illegible]. Maria Elisa Sambarino, di 91 anni, abitante a Savona; trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] 8,40 al cimitero [illegible] Quiliano.

Giovanna Mezzano, di 79 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa [illegible]tina alle ore 9,45 nella chiesa di S[illegible] Maria Giuseppa Rossello, seguirà trasporto della salma al cimitero di Celle Ligure.

Lisaura Gallo, [illegible] 98 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 in duomo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Vittorio Golin, di 70 anni, abitante a Savona, i funerali [illegible] previsti per oggi alle ore 9,15 nella chiesa di San Francesco da Paola in piazza Bologna.

Fiorentino Ivaldi, di [illegible] ni, abitante a Varazze, trasporto diretto previsto per oggi alle ore 8,45 al cimitero di Varazze.

[illegible] La questura ha istituito un servizio per raccogliere le denunce a domicilio per le persone che hanno problemi fisici o psicologici. Per chiedere l'attivazione del servizio occorre telefonare al 113.

LOANO

Il coro canta all'Epifania

E' stato spostato al 6 gennaio il previsto concerto del Coro Polifonico Città di Loano diretto da Daniele De Marchi. L'esibizione si terrà alle 21 presso la chiesa di San Giovanni Battista. [a. r.]

VALLEGGIA

Il presepe nell'oratorio

Nei locali dell'oratorio [illegible] S. Sebastiano, in piazza della chiesa, si può visitare, sino all'Epifania, [illegible] mostra dei presepi artigianali di piccole dimensioni e il tradizionale presepe artistico eseguito dal Comitato commercianti con i pastori costruiti dagli alunni dalle scuole elementari di Valleggia. [l. p.]

[illegible]

Gita [illegible] Sestriere

Lo Sci club del Dopolavoro ferroviario di Savona organizza per domenica una gita [illegible] nevi del Sestriere. Per avere informazioni e per aderire all'iniziativa è nece[illegible]ontattare la sede del Dlf di via Pirandello 23 [illegible]. Sono a disposizione anche due numeri telefonici: 019.812121 e 019.809488.

A FINALE «COLPITE» LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IN TUTTO IL PONENTE SI ANNUNCIANO AUMENTI PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Proteste in Riviera per i rincari Ici

Stangate a Borghetto, Loano e Pietra Ligure

Augusto Rembado

PIETRA L.

Nuovo [illegible] con aumenti dell'Ici, non per tutti, nel Finalese. Le varie amministrazioni comunali stanno definendo le aliquote provocando una serie di polemiche. Il caso più controverso [illegible] quello [illegible] in Consiglio comunale [illegible] Pietra [illegible] con un forte aumento [illegible] sulla prima casa. A Loano nel mirino ci [illegible] le seconde case. A Finale penalizzate le attività produttive e gli alloggi affittati a residenti con contratti registrati [illegible] non concordati (ma quanti lo sono?). Forti aumenti in vista per il servizio di raccolta rifiuti. Le amministrazioni comunali si giustificano attribuendo gli aumenti in particolare ai minori trasferimenti statali. Sono anche gli effetti [illegible] così detto federalismo fiscale. I Comuni devono far fronte agli aumenti derivanti dall'applicazione dei nuovi contratti [illegible] loro dipendenti. Per i rifiuti è la stessa legge che prevede di arrivare presto a [illegible] il 100 per cento dei costi del servizio. Essere proprietari di una casa sta diventando un onere soprattutto per coloro che non evadono le imposte ed affittano l'immobile con contratto regolare.

PIETRA L. C'è chi spende «male» i soldi prelevati dalle tasche dei cittadini. Queste sono le accuse che arrivano dai banchi dell'opposizione a Pietra. Dice Carlo Scrivano, consigliere della Lista Civica: «Sulla prima casa non è stata aumenta l'aliquota ma si è tolta la detrazione del 50 per cento. Di fatto si pagherà il doppio del 2000. Vengono persino "colpiti" gli anziani che hanno la casa vuota perché [illegible] ricoverati nella Casa [illegible] riposo e coloro che danno in comodato un alloggio al figlio o [illegible] nipote». Aggiunge Luigi De Vincenzi, sempre dell'opposizione: «La cosa grave [illegible] che [illegible] aumentano l'Ici per oltre un miliardo per pagare mutui [illegible] opere mal fatte, mal progettate o in notevole ritardo. In campagna elettorale nel maggio dello [illegible] anno erano usciti manifesti della giunta leghista che smentivano ogni possibile aumento. Questi sono [illegible]



Stangata Ici in Riviera

LOANO Passerà dal 7 all'8 per mille l'aliquota Ici sulle seconde case a Loano. «Abbiamo fatto [illegible] sforzo per mantenere la stessa pressione fiscale sulla prima casa e su quelle affittate a residenti», [illegible] l'assessore Giacomo Piccinini. In realtà il 5 per mille è già una aliquota «pesante» rispetto a [illegible] di altre località limitrofe. Forti aumenti invece per [illegible] servizio raccolta rifiuti (più 13%) [illegible] per i servizi a domanda individuale.

FINALE L. Stabili [illegible] aliquote [illegible] prima casa (4,3 per mille) e seconda casa (già al 9 per mille). Passerà [illegible] 5,3 al 5,8 per mille invece l'aliquota sulle attività produttive. Saranno quindi «colpiti» anche i negozi che già avevano subito un aumento [illegible] mezzo punto nel 2001. La prossima [illegible] con il bilancio [illegible] previsione sarà portato in discussione in Consiglio [illegible] aumento del 15% del servizio raccolta rifiuti.

BORGHETTO Aliquote probabilmente confermate nel 2002 [illegible] Borghetto non fa testo perché nell'anno delle elezioni locali gli aumenti dell'Ici non si verificano mai. Crescerà invece del 10% la tariffa del [illegible] raccolta rifiuti.

Malpangotto si ricandida

«Se qualcuno nel Polo è contrario spieghi le sue ragioni a viso aperto»

BORGHETTO

«Se qualcuno ha delle remore ad accettare la mia ricandidatura [illegible] deve parlare con dati di fatto oggettivi e con critiche [illegible] e costruttive ma deve evitare di fare azioni subdole che ricordano i vecchi metodi ipocriti della prima Repubblica». Franco Malpangotto (Forza Italia), conferma la sua candidatura a sindaco di Borghetto per le elezioni di primavera ma [illegible] accetta le critiche che si sentono [illegible] città anche dall'interno [illegible] centro-destra con il quale ha governato, quasi indisturbato, [illegible] questi 4 anni.

La ricandidatura di Malpangotto è stata ufficializzata da Bruno Angelucci, coordinatore cittadino di Forza Italia. Anche gli altri partiti della Casa delle libertà (Ccd, An, Lega Nord e indipendenti), hanno annunciato pieno appoggio a Malpangotto. «Hanno dimostrato coerenza [illegible] coraggio oltre che la consapevolezza che solo l'unità di intenti porta al successo», ha detto il sindaco. Ma a Borghetto le voci di dissenso nel Polo sembrano non mancare. Il 7 gennaio ci sarà un atteso direttivo di Forza Italia. Malpangotto parla da candidato. Aggiunge: «Forse qualcuno non si è accorto che è cambiata [illegible] legge sull'elezione diretta del sindaco e che la squadra del sindaco uscente si presenta unita al giudizio degli elettori per essere apertamente giudicata. Comprendo i nostri avversari che si [illegible] distaccati da noi [illegible] viso aperto. Tocca [illegible] loro [illegible] su cose non concordano con il nostro operato e fare proposte concrete alternative».

L'avvocato Claudio Mastrogiorgio ha annunciato la formazione di una lista civica nella quale potrebbero confluire le [illegible] del centro-sinistra, indipendenti [illegible] gli «avversari» di Malpangotto del centro-destra se ci sarà chi avrà la forza e il coraggio [illegible] esporsi [illegible] prima persona. Con due sole liste in campo ci sarà una dura lotta per le candidature. [a. r.]

VIENE POTENZIATO IL REPARTO DI UROLOGIA

Nuovo litotritore al Santa Corona

PIETRA L.

L'Unità operativa di urologia del Santa Corona è la prima, in ospedale pubblico ligure, ad avere il litotritore Reflectron. Si tratta di una apparecchiatura, costata circa 300 milioni di lire, che riesce, senza intervento chirurgico, ad eliminare piccole calcificazioni, anche inferiori al centimetro. Il nuovo macchinario potrà realizzare 2 mila «interventi» all'anno evitando il ricorso a strutture private o di altre regioni e in molti casi comunque un piccolo intervento chirurgico. [illegible] tipo di apparecchiature [illegible]gono usate in urologia e ortopedia. «Si apre un [illegible] spiraglio alla terapia della "induratio penis plastica", malattia altamente invalidante che determina un incurvamento del pene, anche in giovane età. Anche in campo ortopedico, reumatologico e riabilitativo ha una enorme applicazione», spiega il primario Walter Bozzo. Il nuovo strumento, rispetto al litotritore «tradizionale» (2400 casi trattati), può [illegible] utilizzato per calcificazioni molto più piccole [illegible] più superficiali. «Non esiste in Liguria un ente che possa accumulare tutte le attrezzature necessarie per ogni trattamento extra-corporeo con una valenza interdipartimentale», conclude il primario. Nel 2001 la percentuale di successo, nei soli 250 casi di litiasi alle vie urinarie (calcoli), è stata del 95 %. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Soccorsa un'anziana caduta nella sua abitazione

Era [illegible] alcune ore caduta in [illegible] [illegible] non riusciva più ad rialzarsi. E' stato uno dei figli ha chiedere soccorso ai vigili del fuoco. L'episodio ieri mattina a Finalpia. L'anziana donna è stata ricoverata all'ospedale [illegible] Corona di Pietra. Non è grave. [a. r.]

[illegible]

Colla nella serranda di un'agenzia immobiliare

Per 4 volte, in pochi giorni, alla serranda di una nota agenzia in centro ad Albenga è stata sigillato, con un potente collante, il lucchetto della porta d'ingresso. I carabinieri, ai quali [illegible] stato denunciato il fatto, avrebbero un sospettato. [a. r.]

PIETRA L.

Fuga gas in centro intervengono i pompieri

Allarme fuga di gas ieri mattina in Corso Italia (via gaurelia) a Pietra Ligure. I vigili del fuoco di Finale sono dovuti intervenire in un condominio dov'era in atto una perdita vicino al contatore centrale. [a. r.]

TOVO SG.

Indagini per scoprire il responsabile dell'incendio

Sono in corso le indagini dei carabinieri per identificare l'uomo che la notte di Capodanno ha provocato il violento incendio sulle alture di Tovo sparando un petardo. Per spegnere le fiamme è intervenuto anche un Canadair che, martedì mattino, ha urtato i cavi dell'alta tensione perdendo un pezzo d'ala. Il velivolo è riuscito comunque a fare ritorno a Ciampino. Intervento la notte scorsa dei vigili del fuoco per domare le fiamme che hanno incenerito un campo di sterpaglie in via Sant'Eugenio. Le operazioni di spegnimento sono durate circa un'ora. [r. sr.]

[illegible]

Truffava gli anziani identificata una zingara

Aveva derubato alcuni anziani, in casa da solo. Fingendo di conoscerli [illegible] riuscita ad [illegible]dursi nelle loro abitazioni. [illegible] giorni scorsi i carabinieri di Loano sono riusciti ad identificarla [illegible] denunciarla. Si tratta di [illegible] donna italiana di 25 anni, con origini Rom, residente nel Savonese. E' stata riconosciuta in fotografia da alcune [illegible] [illegible] «vittime». [a. r.]

ANDORA

Scomparsi due cani impauriti dai «botti»

Sono scappati in seguito ai botti di Capodanno. Due cani (un volpino e un lupo) si sono allontanati da via del Ginepro e da via Antica Romana, spaventati [illegible] festeggiamenti per l'anno nuovo. [m. br.]

INTERVENTI A FINALE ANCHE PER IL BOCCIODROMO [illegible] LE SCUOLE DI CALVISIO

Castelfranco torna a vivere

Mezzo miliardo per creare bar e ristorante

FINALE L.

Nell'ultima riunione del [illegible] la giunta comunale di Finale Ligure ha approvato numerosi progetti. Eccoli.

[illegible] Sarà costruito in via Cadana a Finalpia e intitolato [illegible] memoria del compianto presidente della società bocciofila Finalese, Vincenzo Mandraccio, recentemente [illegible]. Risolto il contenzioso [illegible] due imprese edili [illegible] [illegible] costruito in via Cadana un'autorimessa, il Comune può [illegible] disporre del soprastante piazzale che ospiterà [illegible] bocciodromo. La struttura consentirà di giocare anche nei mesi invernali. Il costo complessivo dell'opera è [illegible] 580 milioni così suddivisi: 365 per la fornitura e [illegible] posa della struttura, 120 per gli spogliatoi e i locali di servizio, 15 per i campi da gioco, [illegible] per gli impianti elettrico e di riscaldamento, 39 per le tribune e le finiture. Dopo l'approvazione del progetto da parte della giunta con il relativo finanziamento, disponibile nel Bilancio 2001, si procederà al relativo appalto. I lavori inizieranno nei prossimi mesi.

[illegible] Nel quadro del potenziamento dell'illuminazione la giunta ha dato il via libera all'intervento che riguarda il tratto del percorso pedonale compreso tra la galleria Caprazoppa [illegible] via Aurelia e lo stabilimento aeronautico [illegible] Piaggio. In questa zona, oggi completamente buia [illegible] posizionati venti punti luce per una spesa di 36 milioni e mezzo.

SCUOLA DI [illegible] Oltre [illegible] milioni saranno spesi per migliorare gli impianti elettrici, di riscaldamento, i serramenti, i rivestimenti, i pavimenti e adeguarli [illegible] norme di legge. Il progetto è stato redatto dall'ingegner Carlo Richero di Loano.

CASTELFRANCO La fortezza di Finalmarina, che già oggi ospita mostre, esposizioni, concerti e altre manifestazioni, sarà interessata da un nuovo intervento di recupero, il terzo eseguito dal Comune. L'importo dei lavori è di mezzo miliardo. Il progetto dell'ingegner Renato Testa e dell'architetto Del Buono Piantelli, autori anche dell'elaborato complessivo e dei due precedenti lavori, è stato approvato dalla giunta e sarà appaltato nelle prossime settimane. Queste terza fase di restauro di Castelfranco riguarderà l'area della fortezza situata [illegible] spalle del piazzale del Belvedere dove saranno predisposti i locali che ospiteranno un bar e una sala ristorante la cui gestione sarà affidata a privati in seguito a un bando del Comune. Per completare il ripristino [illegible] [illegible] genovese. [illegible] Comune spera di reperire i [illegible]ssari finanziamenti. La destinazione finale di Castelfranco [illegible] quella di ospitare il [illegible] della Piaggio [illegible] modellini, disegni, filmati, fotografie che hanno contrassegnato la produzione della società, prima ferroviaria e poi aeronautica, presente a Finale Ligure da oltre un secolo.

[illegible] Due i progetti in questo settore varati [illegible] giunta con [illegible] relativo finanziamento. Riguardano l'allargamento dell'intersezione tra l'ex Statale 490 del Melogno e la strada comunale di Olle Inferiore (costo 45 milioni) e la realizzazione di una strada di collegamento con il cimitero di Monticello (250 milioni) che sarà realizzata in due stralci. Si tratta di piccoli ma importanti interventi molto attesi dagli abitanti delle due borgate. [a. r.]

I MALVIVENTI HANNO VISITATO BAR, RISTORANTI, NEGOZI E AGENZIE IMMOBILIARI

Furti [illegible] spaccata ad Alassio

Negli ultimi giorni messi [illegible] segno molti colpi

ALASSIO

Ladri in azione in centro durante le festività. Nel mirino di alcuni Arsenio Lupin (senza grande professionalità) sono cadute nei giorni scorsi diverse attività. In particolare nella zona [illegible] Borgo Coscia [illegible] levante della città. Diverse denunce sono state presentate negli ultimi giorni alla polizia.

Il primo ad essere stato «visitato», nelle ultime notti da una banda di ignoti, è [illegible] un ristorante del borgo alassino. I ladri, agevolati dalla presenza di impalcature che nascondevano parte del palazzo hanno agito col favore del buio forzando [illegible] serratura della porta d'ingresso del locale per [illegible] penetrare all'interno [illegible] mettere a soqquadro un po' dovunque. Dal ristorante sono spariti gli incassi dell'ultimo week end (monetine comprese). Nella stessa notte i ladri sono entrati un un negozio di divani ed in una agenzia immobiliare della zona tra via Milano e piazza San Francesco. Altra spaccata in [illegible] bar del centro.

Da ultimo, la [illegible] notte, i ladri hanno «visitato» lo «Studio [illegible] [illegible] viale Marconi. «Hanno forzato ed alzato la serranda centralizzata. Una volta entrati si sono impadroniti di circa quattro milioni in contanti e forse di documenti. Sto ancora controllando se è sparito qualcosa di importante», [illegible] spiegato ieri mattina il ragioniere-imprenditore Giampaolo Fracchia, neo-vice-segretario provinciale del Cdu.

E ha aggiunto: «Credo [illegible] entrati in azione nelle prime ore della mattinata. Forse intorno alle 5». [m. br.]

[illegible] SULL'AURELIA [illegible] [illegible]

Il primo incidente dell'anno ha ribadito la fragilità [illegible] l'inadeguatezza del sistema viario del Ponente Savonese. Alle 2 della notte di Capodanno lo scontro fra due autovetture, quasi al confine fra Pietra Ligure e Loano sulla via Aurelia, ha mandato il tilt la statale per quasi due ore facendo rincasare con notevole ritardo molte persone reduci dal cenone. Nello scontro fra [illegible] «Polo» [illegible] [illegible] «Fiat Punto», avvenuto di fronte all'ex officina del gas, ci [illegible] stati 5 feriti, in particolare una ragazza di Cariale che ha riportato la lesione della milza. Ricoverata all'ospedale [illegible] Corona per un intervento chirurgico è comunque fuori pericolo. Per i soccorsi sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga, i vigili del fuoco di Finale, l'automedicale ed autoambulanze da Borghetto ed Alassio. Per estrarre i feriti dalle lamiere contorte [illegible] per rimuovere gli automezzi ci sono volute un paio di ore con le pesanti ripercussioni sul traffico sull'Aurelia. [a. r.]

UN [illegible] DA COLLEZIONE

INIZIATIVA AD ALASSIO

La Liguria liberty [illegible] immagini [illegible] '900

ALASSIO. Il primo calendario di immagini a metà [illegible] arte, turismo e collezionismo, ideato da «L'image» di Alassio, uno dei rari punti vendita italiani che trattano manifesti originali [illegible] [illegible] secolo, risale all'anno 2000. Anche il [illegible] avrà [illegible] sfondo una galleria di manifesti turistici (in gran parte inediti) che illustrano la Riviera di Ponente e le [illegible] bellezze. [illegible] parte della [illegible] collezione [illegible] negozio di via Volta di Alessandro Bellanda, da qualche tempo presente anche sul web con [illegible] [illegible] sito all'indirizzo «www.posterimage.org». Sono quindi 12 i manifesti a colori introdotti da una suggestiva copertina sulla Riviera di Ponente (autore anonimo), recuperata a Parigi da una collezione privata. Reclamizzano i bagni «Wanda» di Savona, la stagione balneare di Alassio [illegible] Loano, [illegible] anche il Pallo del mare di Imperia, il Carnevale di Sanremo e la Battaglia dei fiori di Ventimiglia. [m. br.]







IN VAL BORMIDA DIFFICOLTA' A PRELEVARE LE NUOVE BANCONOTE DAI BANCOMAT, CODE IN BANCA E ALLE POSTE

Con l'euro caffè più caro al bar

A Cairo la tazzina è passata da 1400 a 1450 lire

CAIRO M.

Moneta unica: una gran «euroconfusione», [illegible] Val Bormida. Dopo la grande curiosità dei giorni scorsi, con un esercito [illegible] «eurocandiosi» che [illegible] erano precipitati a ritirare [illegible] kit di monete, a due giorni [illegible] ufficiale dell'euro, la maggioranza dei valbormidesi continua a preferire la vecchia lira. Anche per un'effettiva difficoltà a reperire i gli euro. Ne sanno qualcosa gli «eurodelusi» di Cengio che, già il primo gennaio, si erano precipitati al bancomat della Cassa di Risparmio per rifornirsi della nuova banconota: entrambi i bankomat, infatti, [illegible] fuori servizio. Molti di loro si sono, allora, indirizzati a Millesimo dove, almeno, i tre bancomat funzionavano, sebbene solo quello del Banco Azzoaglio erogasse euro. Situazione che, bene [illegible] male, si è riproposta in tutta la Val Bormida anche ieri, con picchi di scontento a Cengio, Cairo e Dego. Banche, quindi, prese d'assalto sin dai primi minuti di apertura, creando code e disagi. Niente, comunque, a confronto con il caos che, ieri, si è creato negli uffici postali, dove fra pensioni e scadenze di pagamenti, tutti rigorosamente in euro, e con le comprensibili perplessità, soprattutto da parte degli anziani, sembrava di essere finiti in un vero girone infernale.

Disagi, anche [illegible] importanti, anche nelle ricevitorie del lotto e superenalotto, come conferma il titolare della tabaccheria di Cengio Stazione: «La gente non è ancora abituata ai nuovi costi per colonna delle schedine, nonostante da giorni [illegible] stiamo parlando, e soprattutto non ha gli euro per pagare e quindi tutti i calcoli diventano più complessi».

Ieri, in Val Bormida, la banconota regina continuava ad essere la lira; come conferma Pier Luigi Vieri, titolare della farmacia Rodino a Cairo: «Avremmo incassato sì [illegible] 30 euro. La gente preferisce ancora pagare in lire e ricevere il resto nella stessa valuta. Anche perché l'uso degli spiccioli, almeno al di sotto [illegible] centesimi, [illegible] anacronistico, sembra di essere tornati alle dieci e venti lire». E mentre i primi riflessi negativi già si abbattono sui clienti, come l'aumento della tazzina di caffè da 1400 [illegible] 1450 lire (una delle poche eccezioni il Bar Sport di via Roma, a Cairo, dove il caffè costa sempre 1400, ovvero 0,72 Euro), i più innervositi [illegible] i mendicanti: «Prima almeno 500 lire ce le davano, ora, con i centesimi, andremo avanti a venti lire per volta». [m. ca.]



In Val Bormida l'arrivo dell'euro sta provocando come altrove [illegible] tra chi è si dice a favore e chi avverte soltanto fastidi e disagi come la necessità di fare lunghe code o di tener conto dei cartelli che indicano i doppi prezzi



PREVEDONO POLEMICHE IN CONSIGLIO COMUNALE

Cengio, si discute sull'acquedotto

CENGIO

Consiglio comunale convocato per questa [illegible] alle ore 20,30. Fra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione della convenzione con la Comunità Montana Alta Val Bormida per il servizio di sportello unico destinato alle impresa e l'approvazione della convenzione con [illegible] Comune [illegible] Piana Crixia per la gestione [illegible] servizio urbanistico di rilevamento degli abusi edilizi.

Il punto sul quale maggiormente si incentrerà la discussione sarà, però, la richiesta di chiarimenti presentata dalla minoranza [illegible] la decisione di affidare [illegible] gestione del servizio di acquedotto ad una ditta esterna. Dice l'ex sindaco, Ezio Billia: «Ancora una volta senza alcun confronto, la giunta guidata da Sergio Gamba, ha deciso di affidare il servizio [illegible] gestione dell'acquedotto alla società "Acque Potabili" di Cairo. Chiediamo, quindi, che ci venga fornita una dettagliata analisi dei costi e benefici che hanno portato a tale decisione, chiedendo anche chiarimenti [illegible] solo sulle ripercussioni che potrebbe [illegible]re sugli organici comunali, ma soprattutto sul perché si è stabilito [illegible] affidare [illegible] servizio senza ricorrere [illegible] bando d'appalto».

Del resto, quella della [illegible]canza di confronto e del «muro contro muro» fra maggioranza e minoranza [illegible] una polemica che da tempo sta infiammando la vita amministrativa cengese. Ancora il consigliere Billia: «Un atteggiamento, quello della giunta, [illegible] completo rifiuto del dialogo che, secondo noi, diventa controproducente e dannoso anche nei riguardi dei cittadini. Del resto, [illegible] questioni come il Piano regolatore, il progetto di centrale elettrica nel sito Acna o quello di un carcere, dobbiamo [illegible] ricevere qualsiasi informazione che siamo costretti, invece, [illegible] reperire sui giornali. Argomenti sui quali, d'ora in poi, chiederemo che vengano istituite apposite commissioni». [m. ca.]



Sergio Gamba, sindaco di Cengio

CAIRO MONTENOTTE: UN QUARANTENNE ORA E' SOTTO ACCUSA ANCHE PER SEQUESTRO DI PERSONA

Violenta l'ex convivente: denunciato

Svolta nell'indagine sul caso della slava aggredita a Genova

CAIRO M.

Violentata dall'ex convivente. Davvero una brutta storia quella che ha avuto per protagonista [illegible] una ventottenne straniera (pare slava) ma da tempo residente a Cairo. [illegible] vicenda lontana anni luce [illegible] scenari [illegible] quello che, lo scorso aprile, aveva visto una venticinquenne moldava rapita e segregata in un fatiscente appartamento di Altare dove per lunghi giorni ave[illegible] subito violenze [illegible] ogni tipo per costringerla alla vita di marciapiede, [illegible] per questo [illegible] penosa.

[illegible] questo [illegible] infatti, la prostituzione non c'entra [illegible] la violenza, l'inganno, l'umiliazione, si sono consumate fra mura che si credevano amiche, nell'appartamento genovese dell'ex fidanzato dove la giovane si era recata senza timore, senza immaginare cosa l'avrebbe attesa. Anche per questo il riserbo dei carabinieri di Cairo, dove la donna [illegible] presentato denuncia, è massimo, così come la voglia di silenzio, di passare inosservata della giovane vittima. Ma l'indagine, nel frattempo, [illegible] andata avanti; la donna è stata [illegible] lungo interrogata (anche ieri mattina), i carabinieri hanno identificato l'ex convivente [illegible] straniero e hanno fatto scattare nei suoi confronti una denuncia alla procura della Repubblica. Le ipotesi di [illegible] violenza carnale [illegible] sequestro [illegible] persona. Dal poco che è trapelato, la donna, una straniera senza lavoro che proprio in questi giorni sta regolarizzando il suo permesso [illegible] soggiorno e che a Cairo sta tentando di rifarsi una vita, anche a fianco di [illegible] nuovo compagno, il 27 dicembre aveva accettato di incontrare nuo[illegible] l'ex fidanzato. Una storia ormai finita, ma evidentemente non per l'uomo. Le forze dell'ordine rifiutano [illegible] illustrare [illegible] particolare della vicenda. Fatto sta che, nella notte fra il 27 ed il 28, la donna, visibilmente sconvolta, entra nel Pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Savona.

Secondo le scarne notizie, il corpo è cosparso di lividi [illegible] escoriazioni. Anche i vestiti sarebbero strappati ed [illegible] la stessa ragazza [illegible] elenca una serie di oggetti personali che, in preda al panico, avrebbe lasciato nell'appartamento dell'uomo che avrebbe abusa[illegible] di lei.

Gli accertamenti scattano automatici, ribaditi dal racconto che la ragazza fornirà, nella mattina di sabato, [illegible] carabinieri di Cairo. [illegible] visita all'ex fidanzato, [illegible] discussione che precipita, gli insulti, un rapporto sessuale consumato mentre lei si dibatte, la violen[illegible] carnale. Una storia che stride ancor di più con l'atmo[illegible] di questo periodo festoso, e che ora la giovane intende solo dimenticare. [m. ca.]

[illegible] 12 IL RECORD DI OSIGLIA

CAIRO M. La Val Bormida continua ad [illegible] stretta [illegible] morsa del gelo. Temperature come da decenni [illegible] si registravano in questo periodo, e che stanno flagellando tutto il territorio, senza far distinzione fra fondo [illegible] alta valle.

Così, se temperature come i meno dodici di Osiglia possono sembrare quasi normali per un [illegible] che, comunque, ha tutte le caratteristiche [illegible] un [illegible] montano, i meno undici registrati, non più tardi di ieri mattina, a Cengio, fanno davvero rabbrividire.

Ma la colonnina del mercurio è finita abbondantemente [illegible] lo zero in tutti i Comuni della Val Bormida, [illegible] picchi, appunto nell'Alta Valle e a Cengio, che hanno superato i meno dieci gradi. E dove il freddo [illegible] meno evidente, ci pensa il vento gelido, come a Cairo, dove insidiose raffiche hanno flagellato il centro abitato per tutto il giorno. Primi starnuti, dolori accentuati dall'umidità, e strade trasformate in lastre di ghiaccio per uno degli inverni più freddi che si ricordino. [m. ca.]

CI SARA' MENO GRECO PER FAR POSTO A MATERIE DI STUDIO PIU' ATTUALI

Al liceo Calasanzio di Carcare anche spagnolo e psicologia

CARCARE

Liceo Calasanzio: il segreto sta nel sapersi evolvere. E [illegible] per gli istituti tecnici la formula è quella di intensificare i contatti con le aziende della zona e [illegible] le [illegible] figure professionali, il Liceo, per essere scuola sempre più al passo con i tempi, presta ancora più attenzione [illegible] nuove esigenze del mercato del lavoro [illegible] della società, [illegible] dimenticare la base formativa-culturale che storicamente contraddistingue l'Istituto carcarese.

Spiega [illegible] preside Vincenzo Andreoni: «Da anni sono in atto, sia nella sezione del Classico e sia in quella dello Scientifico, la sperimentazione di informatica e l'ampliamento dello studio delle lingue [illegible]. Un indirizzo che abbiamo deciso di ampliare arricchendo ulteriormente la nostra offerta formativa».

Infatti, grazie ad una diversa programmazione dello studio della grammatica greca e latina, dilazionata nel corso di un quadriennio invece che nel biennio, sarà possibile, per quanto riguarda il Classico, affiancare allo studio della lingua inglese quello del fran[illegible]o, in alternativa, frequentare [illegible] di psicologia [illegible] sociologia.

Al liceo Scientifico, invece, mentre in una delle tre sezioni si propone lo studio del tedesco [illegible] terza lingua straniera, in un'altra sezione, oltre al corso quinquennale di lingua inglese, si propone [illegible] corso curriculare utile per il conseguimento della Patente di informatica europea o, in alternativa, lo studio della lingua spagnola.

A partire dal prossimo me[illegible] febbraio, inoltre, inizieranno i corsi di lingua inglese per sostenere gli [illegible] Pet e First, certificati dalla «Cambridge University». Lezioni aperte sia agli studenti iscritti all'istituto che agli utenti esterni. [m. ca.]



Il liceo Classico e Scientifico di Carcare si appresta ad allargare dal mese di febbraio il proprio ventaglio di offerte [illegible] di studio

UN SUCCESSO CHE DURA DA VENT'[illegible]



Al Presepe vivente [illegible] Roccavignale migliaia di [illegible]

ROCCAVIGNALE. Feste natalizie: è tempo di bilanci [illegible] quello dell'antico borgo di Strada, dove [illegible] vent'anni si celebra la [illegible] rappresentazione, anche quest'anno non può essere che positivo. Un'edizione che ha visto un piccolo [illegible] di spettatori esclusivamente a [illegible] delle temperature polari che stanno flagellando la Val Bormida [illegible] che, comunque, ha attirato fra antichi vicoli e cantine centinaia di visitatori da tutta la Liguria per assistere al Presepe vivente.

Positivo anche il bilancio del concerto di Capodanno organizzato a Millesimo. Sala consiliare gremita per la Corale Monteverdi nella serata organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco.

[illegible] appuntamento che, in qualche modo, cancella [illegible] perplessità per lo scarso successo delle precedenti manifestazioni natalizie. [m. ca.]



NOTTE DEI BATTERISTI CON ANDREA MARCHESINI ALL'OSTERIA A' SCCIATTAPANZA, LATINO AL DAUBACI, STRIP AL GASOLINE DI MILLESIMO

Giovedì notte all'insegna della dance

Si balla al Caligola e alla Compagnia savonese delle Indie

Live al The Victorian Pub Alassio e da Scciàttapanza di Cisano, discoteca al Caligola Discotemplum di Finale e Comagnia savonese delle Indie a Savona, genere «latino» al Daubaci di Vado, revival al dancing El Patio di Finalpia, al Gilda di Varazze, al Castello di Spotorno, al Malibù di Pietra, al Saitta e al Manhattan di Loano, al Salone delle feste di Borghetto, lap dance al Sinte Galeshka Bergeggi, strip femminile al Gasoline Millesimo, sexy show Pirata Savona. Questa la notte.

Ritrovi al Pescegatto, al Takabanda, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita con Jerry e Ulises.

CELLE Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda e Baraonda. Musica house al Bolero.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

Ritrovo al Juke Box (ex Fantasy) e al Cantuccio.

Live-birreria «Alla Corte Baroni». Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Fizi e La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e al Dyland Dog.

Quattro sale con tv via satellite, per Borsa o calcio, al Med Caffè. Ritrovo al Pilar e al Già Già.

ALBISSOLA M. Serata con dj a La Garitta.

Discoteca a La Compagnia Savonese delle Indie (disco e ristorante). Musica e show con Brighitte Pirata. Ritrovi alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Caffè Bonzi, Malvasia. Birrò e negli altri locali vecchia darsena. Messaggeria e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO Ritrovo con musica latina, dj Edgard e scuola di ballo, al Daubaci.

BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

Ritrovi Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.

Discoteca al Caligola Discotemplum direzione artistica Nik Cerbasi. Orchestra «Event» e spazio con dj al dancing El Patio. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi all'Ondina Cafè, all'Agorà di Gorra, al Fer Cafè, da Pilade, al Vittoria, al Baquito, al Clipper, al Girasole.

BORGIO Aperto tutte le sere il Capparo Club. Ritrovi nel settimana al Mirabolan, al Rifrullo e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Ritrovi Il Santo, da Virgin, al Mac Ginty's Cafè e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.



Giovedì notte dedicato dance e ai ritmi latini nei locali della provincia di Savona ma non mancano gli appuntamenti la musica dal vivo

Musica con orchestra al Saitta. Si balla anche al pomeriggio al Manhattan Inn, in serata orchestra. Ritrovi All'Arcibaldo, Marinella, al Gavioli, Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, Poseidon e al Jumanji Cafè.

e revival con orchestra al Salone feste. Ritrovo a La dolce voglia.

BORGHETTO Karaoke al Pub 36 de La Guercia.

Ritrovo I gatti alla luna.

Ritrovo al Planet Cafè (24 ore su 24) e a la Risacca.

Ritrovi al Guaranà, al Blue Bar, al Cafè D'Arbenga, al Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, Carpe Diem.

Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Ponente, El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live tutti i giovedì con gli Hot Level), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè e al Mezzaluna («Silvano e Marisa» live).

Concerto dei «Doc-G» A'Scciàttapanza saggio dei batteristi allievi di Andrea Marchesini. Ritrovo al Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Nuova discoteca Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del minore.

ANDORA Al pomeriggio liscioteca in serata con il gruppo Los Gitanos. Musica al piano bar al Priaro. Ritrovi al Matu Mua, al Cafè De Mar, al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo giovane al Porteghetto.

Ritrovo Barock Cafè con la serata dedicata alle donne.

DIANO M. Giovedì con «Sabor Latino», con scuola di ballo, alla discoteca Sortilegio. Musica Capriccio, al Valerie e al Jammin.

«Wild West» live show e strip al Bowling.

IMPERIA Video juke box Saint Germain, ritrovo al Sailor's, all'Art Gallery e al Life.

Si balla con orchestra al Sensual. Musica al caffè del Corso.

Ritrovi Mandy's Club, al Flawer's, Paphia Cafè e Papagayo. [a. r.]

Concerto classico a Magliolo

La Befana arriva in piazza a Pietra Ligure A Pontinvrea anche oggi sfide in go kart

Concerto al Alassio, Befana a Pietra Ligure, presepi. Queste manifestazioni.

VARAZZE Presepi ad Alpicella.

Aperta la pista di go kart «Vittoria».

CELLE L. Cinquecento anni di storia del Comune attraverso i documenti dell'archivio storico nella sala consigliare.

ALBISSOLA M. «Collezione Giovanni Poggi», al bar Testa.

Presepe a Santa Maria Maggiore. Presepe artistico e meccanico nella chiesa di San Matteo Luceto. IV Rassegna nazionale di presepi «Umberto Piombino»: esposizione opere partecipanti al concorso presso il museo civico d'Arte Contemporanea (sezione ad invito presso il museo Trucco).

Sculture e dipinti di Giuliano Ottaviani a Villa Barrili.

COSSERIA «Terzo millennio, fan realtà»: legni intarsiati Enrico Ranuschiom in mostra nel palazzo municipale.

MURIALDO Grande presepe meccanico nella chiesa San Lorenzo.

SAVONA «Omaggio a Roman Bilinski» alla Piccola Galleria Corso Italia. «Priamarte» ospita le opere del folto gruppo degli «Amici dell'arte» di Garlenda. «Senza confini. Dialogo e guerra tra diverse culture?» rassegna di dipinti, disegni e poesie al Priamar. Presepe meccanico nell'arciconfraternita Trinità (Santa Rita). Presepe di Delia Zucchi in piazza del Santuario (tutti i giorni 15,30-18,30). Luna park al Prolungamento. Presepe alla confraternita Cristo Risorto. Presepe in ceramica al palazzo degli Anziani. Lunapark al Prolungamento.

Tredicesima rassegna regionale degli artisti dell'acquaforte a villa Groppallo.

QUILIANO Presepe meccanico nella chiesetta de La Faia.

Presepe nella chiesa di San Martino.

SPOTORNO Mostra-concorso al Palace «Il mio albero di Natale». Presepi delle associazioni nella zona a mare.

Presepe dei pescatori sulle barche in secca. Presepe artistico nella torre di San Giovanni. Presepe nel rione Burgu.

Presepe in via Vecchia e in via Inomonte su pannelli di legno a grandezza naturale.

FINALE Opere di Agostino Bonalumi in mostra da Valente arte. Esposizione dei presepi realizzati dai bambini Finalpia. Luna park sul lungomare. Alla Ghiglieri «Natale 2001, invito al collezionismo». Personale di Gino Severini da Arte Bersani.

BORGIO Ceramiche di Anna Maria Matola in piazza Sant'Agostino (ore 15-19). Presepe con statue a grandezza naturale in piazza Sant'Agostino. «Natività mondo» in sala consigliare. Presepe itinerante da via Matteotti alla capanna con la Sacra Famiglia in via Municipio. Il presepe, realizzato dal pittore Ferruccio Salvadori, è composto da pannelli alti un e . Presepe sede della protezione civile.

«Befana dei bambini» giochi ed intrattenimenti piazza La Pietra. Presepe artistico realizzato da Pierino Traverso nell'oratorio dell'Annunziata. Presepe a San Nicolò.

MAGLIOLO Concerto alle 21 in Sant'Antonio con l'Ensemble Vivaldi.



Sfide in go kart a Pontinvrea

TOVO Visitabile il degli orologi da torre a Bardino.

LOANO «Martin Mystère e i misteri del mar ligure» a palazzo Doria. Mostra del presepe tradizionale ligure con statuine antiche ed effetti di luce ed acqua al Kursaal. Presepe con sagome in legno a grandezza naturale in via Gazzi. Presepe meccanico al Kursaal. E' aperto dalle 13 alle 2 del mattino Skating Club con pattinaggio, bar e sala giochi.

BORGHETTO Presepe in zona Laoni.

Presepe artistico di Giuseppe Chesi Santa Maria Maddalena.

CASTELBIANCO Mostra di Graziosa Bertagnin e Maria Rosei al bar della Collotta.

TOIRANO Rassegna di presepi caruggi del centro storico.

Opere 17° secolo a «Angeli pastori e...» in mostra al museo diocesano. «Reset», opere di Matteo Gravellone in mostra all'ex Siccardi. Mostra di «cose d'altri tempi» nella sede della associazione Vecchia Albenga. Presepe itinerante artigianale e meccanico locali adiacenti la parrocchia di Campochiesa. Presepi in mostra nelle opere parrocchiali di Pontelungo. Presepe nell'oratorio di . Opere di Klimt, Picasso Depero alla galleria Ristori.

ALASSIO Concerto di Cecilia Gasdia, alle 21, nella chiesa di Sant'Ambrogio. Mostra di presepi Galleria Charlie Chaplin. Mostra «Il mondo intorno a te» all'Istituto Salesiano. Sandro Pesato presso l'associazione Vecchia Alassio. [a. r.]

AL PIANOFORTE SUONERA' RITA CUCE', MENTRE IL MAESTRO ALESSANDRO SANGIORGI DIRIGERA' L'ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA «ELGAR»

Cecilia Gasdia canta in Sant'Ambrogio ad Alassio

Il famoso soprano veronese sarà accompagnata dal tenore Andrea Elena

ALASSIO

Tutto è pronto per accogliere, stasera alle 21 nella parrocchia di Sant'Ambrogio, il celebre soprano Cecilia Gasdia, special concerto lirico-sinfonico (a benefico pro Admo), proposto dai solisti dell'«Accademia musicale internazionale Edward William Elgar». L'appuntamento conclusivo per il «Corso di formazione orchestrale», che vedrà protagonisti docenti ed allievi selezionati dell'«Accademia Elgar» (in totale 54 persone), ha il patrocinio dell'assessorato al turismo del Comune di Alassio che ha promosso l'evento in collaborazione con l'associazione «Musica Viva».

GASDIA Nel 1980, a venti anni, Cecilia Gasdia ha vinto il primo premio «Voci nuove la lirica» dedicato a Maria Callas. Successivamente il soprano veronese ha debuttato a Firenze «I Capuleti e i Montecchi» di Bellini. sua definitiva è quando sostituì, all'ultimo momento alla Scala di Milano, Montserrat Caballé nel ruolo di Anna Bolena di Donizetti.



Il soprano Cecilia Gasdia

In seguito si è esibita anche negli Stati Uniti sotto la direzione del Riccardo Muti. La soprano Gasdia è ormai una delle interpreti rossiniane internazionalmente più apprezzate, vantando 14 li nelle varie opere del composi. Oltre frequentato i maggiori teatri italiani, la Gasdia ha cantato anche in alcuni templi della musica internazionali come quelli di Philadelphia, New York, Atene e Tokio. Nel 2002 debutterà in «Tosca» ed in «Adriana Lecouvreur» con la realizzazione di un dvd. Sarà inoltre protagonista de «La vedova allegra» al Teatro dell'Opera di Roma e de «I Pagliacci» Teatro Filarmonico di Verona.

Anche il tenore alassino Andrea Elena, che questa sera sarà al fianco della soprano Gasdia e degli altri professionisti che compongono il prestigioso ensemble musico-vocale, si è esibito in numerosi teatri in Italia, in Europa e nel mondo. Tra gli altri big della lirica con i quali ha collaborato ha potuto ricevere incoraggiamenti e consigli da Giuseppe Di Stefano, Mario del Monaco, Placido Domingo, Luciano Pavarotti e Alfredo Kraus. Nella sua carriera di successi vinto concorsi nazionali ed internazionali.

La pianista albeng Rita Cucé, direttore dei corsi dell'«Accademia Elgar», è la consulente tecnica che ha curato tutta l'operazione cultural-musicale alassina. Ha studiato al conservatorio «Cherubini» di Firenze e si è poi diplomato con il massimo dei voti conservatorio «Verdi» di Ravenna. Importanti concerti in Italia e all'estero, oltre alla vittoria prestigiosi primi assoluti, punteggiano fortunata carriera artistica.

SANGIORGI Il concerto questa sera sarà diretto dal maestro Alessandro Sangiorgi, docente del corso di formazione orchestrale e direttore di varie orchestre tra cui quella sinfonica del Paranà (Brasile). [m. br.]

GOSPEL E SPIRITUAL A SPOTORNO

Arthur Miles «Allstars Gospel» in concerto, sabato sera, nella chiesa dell'Annunziata via Garibaldi Spotorno. Oltre a Miles fanno parte del gruppo Ginger Brew (voce), Dilu Millers (voce) e Franco Tagliaferri (tastiere). Sarà una serata, organizzata dall'associazione culturale Savonese «Corelli», all'insegna del gospel e del spiritual brani quali «Oh Happy Days», «Jusus Lover me», «Yes», «Amon», «Silent Night», «Glory Glory Hallelujah», «Down by the Riverside», «Praise the Lord», «Precious Lord» ed altrie «classici» del genere. Per la sua grande versatilità Arthur Miles è uno dei musicisti più richiesti nelle sale di incisioni di tutto il mondo. I suoi concerti danno infatti spazio al blues autoprodotto ed originale, al soul, alla musica italiana e, in alcuni casi, anche alla disco music. Ha fra l'altro partecipato ad un tour di Gloria Gaynor. Nel periodo natalizio il repertorio diventa rigorosamente gospel spiritual. [a. r.]

TRA GLI INTERPRETI MARCO FERRATO, RICCARDO NOVARO, MATTEO PEIRONE E LINDA CAMPANELLA

Prima della «Cenerentola» al Teatro Chiabrera

Il melodramma scritto da Rossini a 24 anni messo in scena dall'Opera Giocosa

SAVONA

«La Cenerentola», composta un venticinquenne Gioachino Rossini che, la giovanissima età, era reduce dal successo «Barbiere Siviglia», in scena sabato, domenica lunedì al teatro Chiabrera di Savona. Ad allestirla il Teatro dell'Opera Giocosa. L'Orchestra Sinfonica di Savona sarà diretta da Giovanni Di Stefano mentre il coro lirico polifonico «Manzino» avrà come maestro Massimo De Stefano. La regia è di Elisabetta Courir, scene e costumi di Guido Fiorato. Sul palco saliranno Marco Ferrato, Riccardo Novaro, Matteo Peirone, Linda Campanella, Romina Basso, Giacinta Nicotra e Filippo Bettoschi.

Una in scena dal sapore particolarissimo quella che chiuderà la stagione dell'Opera Giocosa di Savona. «La Cenerentola», allestita nel Chiabrera, potè essere rappresentata nel '99 quando, croll il soffitto del teatro, la sua messa in scena, costretta trovare altre piazze liguri ed italiane. Come Imperia e Fermo, dove riscosse ampi successi di critica pubblico, marcando in particolare la definitiva affermazione di giovane coppia di artisti: Elisabetta Courir, la regista, Guido Fiorato, scenografo e costumista.

Finalmente venuta l'ora che la vedrà rappresentata a Savona, con due date per il pubblico e una, conclusiva nel segno ancora dei giovani, per le scuole. Quindi sabato 5 alle ore 20,30, domenica 6 in pomeridiana alle ore 16 e lunedì alle 10 per i giovani. L'Opera sarà da solo ed esclusivamente al Chiabrera, con un solo cast di cantanti, tra cui quattro protagonisti savonesi grandi qualità professionali, vanto di tradizione lirica savonese. [s. p.]



L'Orchestra sinfonica di Savona protagonista dell'Opera Giocosa

AL KURSAAL DI LOANO

Ultimo giorno per visitare Martin Mystère

LOANO. Si chiude domani a palazzo Doria di Loano la mostra dedicata a «Martin Mystère ed i misteri del Mar Ligure». In mostra i lavori presentati da 21 istituti d'arte italiani nell'ambito del premio nazionale di disegno a fumetti promosso dalla Provincia di Savona forza 10». Sono molte le località che hanno fatto da sfondo alle avventure di Martin Mystère. Fra queste Savona, Varazze, Noli, Villanova e l'isola Gallinara. «Proseguiamo sulla strada della promozione legata immagini, alla cultura ed alle tradizioni del territorio», ricorda l'assessore provinciale Pier Luigi Pesce. Il personaggio di Sergio Bonelli Editore infatti «prende per mano i turisti e li guida, attraverso avventure mozzafiato, alla scoperta della Liguria e in particolare del territorio Savonese». Mostra visitabile oggi e domani a palazzo Doria dalle 8,30 alle 17,30. [a. r.]

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

XI edizione

Il progetto “Scrivere il giornale”, realizzato dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa - TorinoSette***, **La Stampa web**, la **Provincia di Torino** e d’intesa con la **Regione Piemonte**, rappresenta un ulteriore servizio che il Grinzane rende alla scuola e ai giovani lettori.

La lettura del quotidiano, proposta agli studenti delle scuole superiori di Torino e provincia, diventa un momento d’incontro e di riflessione critica e creativa sull’intero mondo dell’informazione e della nuova comunicazione.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull’immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di “La Stampa” distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino
Regione Piemonte

AL CINEMA

OGGI RIPOSO ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Spy Game Ore 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16-19-22
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel.
Ocean eleven.
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-860.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. 0182-840.263.
Harry Potter. Ore 15-17,30.
Ocean's eleven
Lire 10.000; 8000;

RITZ. Tel. 0182-840.427.
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire

AMBRA Tel. 0182-51418.
Spy game.
Ore 20,15-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
Atlantis Or.: 16; 17,40
La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 20,15-22,30.
Lire 12000-8000-8000.

Ore 17-21, -8000

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.

CINETEATRO GASSMAN
Atlantis ore 15,30
Merry Christmas. Ore 17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000

Tel. 019-5090353
Atlantis Ore 20-22,15.
Lire 1000-8000

ONDINA. Tel. 097910.
Harry Potter
Ore 16-19-22.
Lire 12000-8000

LOANESE Tel. 019-669.981.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 15,3 22,30.
Lire 12000 -6000

Teatro Sacco
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30.

VERDI 1 019.97.249
Harry Potter Ore
Oc Ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VENERE
Tomb Raider
Ore 15,10-17-18,50-20,45-22,45
Lire

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Aida degli alberi Anim. Or.: 15; 18,30;
Monsoon wedding. Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Lucky Break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-502.625. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. .18.20
Merry Christmas. Or.:

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Ocean's eleven. Or.: 15,10, 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata. Or.: 16; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Spy game. : 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia
Ore 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Aida degli alberi.
18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Atlantis, l'impero perduto. : 15,50; 18.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Tomb Raider. Ore 15,30; 17,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586. **Atlantis l'impero perduto.** animazione. Or.: 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. 010-58 . **Harry Potter e la pietra...** Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagaccio . Tel. 010-377.95.35
Momo alla conquista del tempo. Or.: 15; 16,20
L'uomo che non c'era Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.891.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 20,15.

OLIMPIA. 010-581.415. **Il principe e il** Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

. Tel. 010-564.849. **Momo.** : 15,50; ; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia.** Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel.
Ocean's Or.: 15,15; 17,45; 20,15, 22,30.

SALA SIVORI. 010-583.261. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Jack lo squartatore. : 15; 17,30; 21.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 21.

UNIVERSALE MULTI 0-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; venerdì, sabato e martedì anche 23,50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,30; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean Or.: 15,10; 17,30; 20,20, 22,40; ven., sab., dom. e mart. anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIU . Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,30; 16,15; 17,50; 20, 22,20; ven., sab., dom. e mart. anche 00,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14,10; 16,30; 18,30, 20,40; 22,50. venerdì, sabato, domenica e anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. : 14,30, 17,10. 19,50; 22,30; venerdì, sabato, domenica e martedì anche .

Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto : 14,10; 16,20 18,20; 20,20, 22,20; ven., sabato, ca e martedì anche alle 00,20

Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Or.: 14*; 16,10*, 18,20*, 22,40, * solo venerdì, e giovedì. sabato, domenica anche 00,50.

UCI CI Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, , mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, e anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington Or.: 20,20;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14,30, 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi. : 15,10; 17,15*; *solo venerdì,

FIUMARA. Tel. 199.123.321
Le biciclette di Pechino. Or.: 15*; 17,30; 20*, 22,30*; * solo ven., lun., mart. e giov.; ven., sab., dom. e mart. ,50.

OGGI RIPOSO. Ore 21,15

CINEMA

OGGI RIPOSO.

Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Ocean's eleven Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,30

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
Harry Potter e la pietra...
Or.: 16,10; 19,10; 22

GRIFONE Tel. 0185-50.761.
Merry Christmas. Or.: 18,10; 18,15; 20,20, 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274
Merry Christmas.
: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 0185-309.694.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 16,30
Spy game Ore 20; 22,30

Tel. 0185-41.505.
Or., 15,40; 17,50; 20; 22,20.

CAVOUR
0183-61976.

CENTRALE.
Tel. 0183-63671.
Ocean's Eleven. Ore 15-17,30-20,15-22,40
Lire 12500 6,45)-8000 (4,13).

DANTE.
Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
Orari: 15-16,50-18,40-20,40.
Lire 10000 (Euro 5)-8000.

15-16,45-18,30: **Atlantis e l'impero perduto** (cartone animato di Walt Disney)
Ore 20,20-22,40: **Spy Game**
Lire

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,30-17,15-20-22,40.
Lire

CAPITOL Tel. 0184443440.
Il patto dei lupi.
Spett. unico 21.15

Tel.
Il principe e il pirata
Orari 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-208049.
Oggi riposo.

Tel. 0184-290014.
Oggi riposo.

Tel. 0184-506.060.
Bruno Lauzi in concerto.
Ore 21,15.
Poltronissime € 15,46 (lire 30000)
Poltrone e 1^ fila galleria € 12,91
Galleria € 10,32 (lire 20000)

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
13000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.

CENTRALE. Tel.
Ore 15,30-22,30.
Lire 13000.

TABARIN.
Tel. 507822.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 13000.

Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40:
Atlantis: l'impero perduto.
Ore 20,30-22,30:
Serendipity
Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

PARROCCHIALE

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30

Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO

IL GIRO Tel.
OGGI RIPOSO
: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIANO 010-613.61.38
OGGI RIPOSO

Tel. 010-413.838.
Viaggio a Kandahar
Or.: 21,15

LAB. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
Mow
Or.: 21

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640

CAPPUCCINO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goliardica Baistrocchi in
A qualcuno piace piccolino

- Teatro della Corte.
di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Caprioglio. L. Poli. Ore 20,30.
€ 23,24/16,01.

TEATRO STABILE - Sala .
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S.
Ore 20,30 23,24/16,01.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
Gran teatro del mondo come satira
Ore 20,30.
Ore 22 L.

TEATRO TOSSE - SALA GINO CAMPARA.
donna serpente. Bruno L. 12/10/8000

- GUSTAVO MODENA.
7.

GARIBALDI - Teatro la generale.
OGGI RIPOSO

LE TRAME



Christian De Sica e Massimo Boldi campioni d'incassi con Merry Christmas

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di da, principessa di Arborea. ●●●

APOCALYPSE REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola immagini inedite. ●●●●

L'APPARENZA INGANNA. Comme . L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero e vede il giovane Milo 1914 a capo una spedizione alla ricerca leggendaria isola. ●●●

E LA FILO- Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.

LUCKY BREAK. Commedia. regi di «Full Monty» Peter Cattaneo, storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel viaggio ad Amsterdam.

OCEAN'S Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese.

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) in realtà egli è fuggito gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore 250 milioni lire dividere il fratellastro (Massimo Ceccherini) di non conosceva l'esistenza. ●●●

Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le della sua grande casa quartiere londinese che dà il titolo film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) nel ultimo giorno di lavoro viene a sapere che suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato Cina e condannato a morte. ●●●

Avventura. famiglia benestante, Lara Croft è un'atleti ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca una pietra con salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, doppia vita: un giorno il amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp ispettore di polizia dal doloroso passato per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●


GLOBAL
FP
LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

ALL'INSEGUIMENTO, MA TROPPO STACCATE, BORGOMANERO, SANREMESE, VALLE D'AOSTA E CUNEO. E INTANTO DOMENICA RIPRENDE IL CAMPIONATO

L'Ivrea vola, ma il Savona c'è

Solo tre punti separano i liguri dai piemontesi

il punto

[illegible] Monticone

SARÀ l'anno dell'Ivrea o, invece, sarà, davvero, l'anno del Savona? A [illegible] giorni dalla ripresa del campionato di serie D - con la prima giornata del 2002 - l'analisi del torneo non può non partire da questa riflessione. C'è un'Ivrea che viaggia a mille, che inizia l'anno nuovo con tre punti di vantaggio sulla concorrenza, [illegible] una «batteria» d'attacco portentosa (tre giocatori, Pierobon, Capecchi e Bergantin, che guidano la classifica cannonieri con 33 reti segnate in tre) ed una discreta dose di buona sorte (che non guasta mai [illegible] calcio). Ne sa qualche cosa la Sanremese ultima «vittima» del 2001 della capolista, battuta [illegible] «Pistoni» da un gol in fuorigioco, dopo un match gagliardo. Insomma tutto sembra girare per il verso giusto per gli arancioni piemontesi che domenica riprendono, in trasferta, sul campo del disperato Derthona.

Ma c'è il Savona. Che non ci sta a rassegnarsi. Tre punti [illegible] distacco sono niente. E i biancoblù, anche senza un'attacco sfavillante come quello dell'Ivrea, raccolgono consensi sul piano del gioco, della qualità, delle [illegible] individuali. [illegible] quelle di Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, grande estimatore del Savona di Tufano fin dalla prima ora. Il primo atto dell'inseguimento dei biancoblù all'Ivrea sarà [illegible] trasferta di domenica sul campo della Castellettese. Insidiosa non impossibile. Anche perché in trasferta il Savona ha già vinto quattro volte in questo campionato.

Che Ivrea-Savona possa essere il leit-motiv della lotta per il primato nella seconda parte del campionato è l'ipotesi più accreditata. Che poi sia così è tutto [illegible] vedere. Ci sarebbe, [illegible] pre, il Canavese che è secondo alla pari con il Savona, che [illegible] stato in testa da solo ma che, nelle ultime partite sembra aver perso un po' di smalto: solo un punto negli ultimi 180'. Soprattutto i [illegible] sembrano [illegible]ppo condizionati dal loro bomber, Pisasale: [illegible] i suoi 36 anni è una garanzia, [illegible] anche un'incognita considerato che la seconda punta, il pur quotato De Paola, finora è andato in gol solo quattro volte. Ci sarebbero, poi, i possibili «outsiders». La classifica li sistema dietro le tre «grandi»: il Borgomanero a 28 punti, Sanremese e Valle d'Aosta a 27, Cuneo a 26. Distacchi eccessivi per un recupero considerando che ci sono ben tre battistrada davanti. Certo, però, proprio il Valle d'Aosta di Giorgio Benedetti - imbattuto dal 21 ottobre (quando subì, contro l'Ivrea, la sua unica sconfitta) [illegible] 18 punti conquistati nelle ultime 6 partite - dà l'impressione di essere la squadra più in forma. Ancor più di un Borgomanero scoppiettante specie da quando ha trovato [illegible] inatteso goleador (Tozzi Borsoi); ancor più della Sanremese che va un po' a corrente alternata (ma, in corso Mazzini, va detto, nessuno ha mai parlato [illegible] promozione); sicuramente più del Cuneo di Massimo Storgato, autentica squadra-delusione del torneo. I biancorossi, in estate, erano partiti per spaccare il mondo, ma i 12 punti di distacco dall'Ivrea sanno davvero di fallimento.



Iannolo, ex Sanremese, oggi nell'Imperia in un'azione di gioco

E la salvezza? Voghera, Tri[illegible] e Verbania, racchiuse tra i 23 ed i 21 punti, per ora, sembrano fuori dalla [illegible] calda. Le paure, semmai, sono p[illegible] altre otto racchiuse tra i 17 punti dell'Imperia, tranquilla sì, ma che non si può concedere distrazioni e gli 11 della Sestrese passando per Casale, Castellettese, Borgosesia, Vado, Moncalieri e Derthona. Un «otto» che comprende, ahimè, ben tre formazioni liguri. La classifica, per ora, [illegible] soprattutto Moncalieri, Derthona e Sestrese che stanno perdendo terreno. Tutte e tre, passate attraverso «rivoluzioni» tecniche e cambi di allenatore (a Sestri Ponente e Tortona [illegible] sono già passati addirittura tre) scontano i postumi di difficili situazioni societarie. E gli scossoni non sembrano ancora finiti: alla Sestrese hanno lasciato liberi 15 giocatori; altri nove dovrebbero lasciare il Derthona. E un nuovo «look» sarà pagato, inevitabilmente, con tempi lunghi [illegible] assestamento tattico. Chi cerca di portarsi fuori dai guai è il Casale che vorrebbe riprendersi, dal Voghera, l'attaccante Pastorino (un [illegible] mancato la [illegible] estate) da affiancare a Giulietti. Per cercare i gol-salvezza.



Il biancoblù savonese Peluffo in azione: è uno dei punti di forza della squadra

---

BOCCE

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PROVINCIALE GRAVITA NEL SETTORE DAL 1936

Petrucci premia Athos Carle con la stella d'oro al merito

Per Atos Carle, presidente del Comitato provinciale delle bocce, il nuovo anno comincia bene: una lettera del Presidente del Coni gli ha comunicato il conferimento della Stella d'oro al [illegible] sportivo per le capacità manageriali e i risultati conseguiti nello sport.

Carle ha trascorso a contatto con il mondo boccistico oltre sessant'anni. Ha iniziato a colpire il primo pallino [illegible] 1936 quando, poco più che bambino, venne tesserato per la Polisportiva Antico Oscar di Ferrania, l'attuale 3M Ferrania.

L'affetto che lo circonda e la forte simpatia che gli associati gli dimostrano, sono stati fino ad oggi motivi più che sufficienti per la propaganda di questa piccola-grande disciplina sportiva ed i risultati raggiunti confermano all'opinione pubblica qu[illegible] q[illegible] binomio sia fondamentale. Il Presidente del Coni, Giovanni Petrucci, nell'anticipargli l'onorificenza, esprime profonda riconoscenza per la collaborazione e l'impegno dedicati [illegible] tanti anni di servizio: Atos Carle è persona schiva e riservata, [illegible] chi lo conosce bene sa quanto questa Stella d'oro lo abbia riempito di soddisfazione. [illegible] oltre sessant'anni nelle bocce, si è detto prima. Ma Carle contemporane[illegible] in questi anni ha ricoperto anche altre cariche di prestigio a partire [illegible] settori judo e karate. Inoltre è stato uno dei fondatori della palestra Heracles Fitness Club di Savona, carica che ricopre tutt'oggi. Ma c'è di più. Carle è stato nominato nel 1986 fiduciario del Coni per il Comune [illegible] Cairo Montenotte. Un [illegible]pegno che nel corso di questi anni ha portato avanti con grande determinazione e spirito di collaborazione, tanto da ricevere tre anni dopo il titolo di Cavalier Ufficiale al merito della Repubblica italiana per il buon lavoro profuso.



Il presidente Atos Carle

Nei prossimi mesi una festa a livello regionale lo vedrà in prima fila ricevere il premio; vicino a lui, anche se non fisicamente, non solo i familiari [illegible] tutti gli amici appassionati che con lui hanno condiviso anni di sport, di gavetta, ma anche attività dirigenziali, traguardi e soddisfazioni. [r. p.]

BASKET

NELLA [illegible] FEMMINILE IMPEGNO DIFFICILE PER LA KANGURO SAVONA, QUINTA DI RITORNO PER GLI JUNIORES

Il derby Alassio-Ospedaletti apripista

L'anticipo della serie C femminile fa ripartire tutti i campionati

Anche per il basket le vacanze [illegible] finite. Nel prossimo weekend si torna a giocare e, nei vari campionati, [illegible] sono già incontri [illegible] non perdere. [illegible] i temi della settimana.

[illegible] femminile. Uno dei principali temi della stagione è quello relativo alla Kanguro Cestistica: la compagine savonese, ripescata in questo campionato, lotta per la salvezza e il quesito è sapere [illegible] l'impresa è possibile. Nelle ultime giornate la compagine della presidentessa Mirella Oggero ha dato confortevoli indicazioni. Certo che [illegible] undici partite non fa piacere, per le savonesi, averne perso tre per una sola lunghezza. Domenica alle 17,30 ci sarà l'importante sfida con [illegible] Castellani Pontedera, quanto mai difficile per le savonesi. Ecco il programma: Lucca-Montecatini; Galli S.Valdarno-Arezzo; S.Salvatore-Elmas; Viareggio-Lavagna; Pisa-Porcari Lucca e Valdarno-S.Gavino.

[illegible] maschile. Ultima giornata di andata per questo torneo che vede [illegible] compagini liguri, e genovesi in particolare, in buona evidenza. Sabato la gran parte del programma che prevede: Alessandria-Follo; Alcione Chiavari-Omegna; Cuneo-Il Giornalino Alba; Cogoleto-Alfatherm Varese; Busto Arsizio-Oleggio. Domenica (17,30) le restanti due partite: Auxilium Torino-Basket Genova e Derthona-Pavia.

C femminile. La quinta giornata del torneo è quanto mai frastagliata. In pratica si gioca da domani [illegible] a domenica pomeriggio. Ad aprire sarà, proprio domani, Albatross Alassio-Ospedaletti in programma al palazzetto dello sport alle 21. Sabato pomeriggio (alle 15) ecco Virtus Spezia-Sidus Life & Basket che si giocherà nell'im[illegible] di via Parma. Domenica le altre due partite con [illegible] per [illegible] Juvenilia Varazze che, sul proprio parquet (in piazza Generale Della Chiesa) attende le levantine del Blu Eagles. Si gioca alle 17,30 ed il match è occasione per le ragazze allenate da Stefano Passiatore per confermarsi [illegible] vertice. Poche speranze sembra avere invece il Loano che, alle 18, giocherà contro la U.S.Columbus nella palestra di via Cagliari.

Juniores [illegible]le. Il torneo è giunto alla quinta di ritorno e le partite sono in programma [illegible] lunedì e martedì. Ospedaletti-Riviera Savona; Pool 2000 Noberasco-Sport Club Ventimiglia; Olio Carli Imperia-Rari N. Bordighera. [g. o.]

VOLLEY: [illegible] COPPA AD ALBISOLA

Sarà [illegible] palestra La Massa ad ospitare uno dei concentramenti degli ottavi di finale della Coppa Italia di pallavolo che [illegible] disputeranno il [illegible] e 27 gennaio. La società albisolese ha ottenuto la possibilità di ospitare l'importante [illegible] quale premio per essere stata la prima squadra della regione [illegible] essere approdata ad una fase così avanzata della manifestazione (solitamente l'avventura delle liguri si arenava ai trentaduesimi o [illegible] sedicesimi di finale). Il team allenato da Cannestracci se la dovrà vedere [illegible] il Busca Cuneo in un match che, secondo tradizione, appare molto equilibrato. L'altra partita ospitata dal parquet savonese sarà Cantù-Crema. Le due squadre che vinceranno i rispettivi confronti si affronteranno il giorno successivo per contendersi il passaggio ai quarti. Afferma il presidente Ciccio Clemente: «E' un concentramento estremamente difficile, considerato che tutte e quattro le squadre hanno [illegible] possibilità di giocarsi il primo posto. Sicuramente voglio garantire ai nostri tifosi che affronteremo l'impegno con tutti i titolari. Anche se il campionato è il principale [illegible] non vogliamo mettere [illegible] secondo piano questa manifestazione». [g. o.]

GOLF

I RISULTATI [illegible] 3 GARE CON [illegible] 360 PARTECIPANTI

Lunga [illegible] [illegible] green [illegible] «Circolo [illegible] ulivi»

Intenso fine anno agonistico al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo con la disputa di tre gare cui hanno preso parte, ogni volta, 120 concorrenti. Ecco come è andata:

TROFEO ARGENTERIE [illegible] Gara con formula a 18 buche 4 palle medal più 18 buche greensome medal, ha visto il [illegible]sso della coppia formata da Walter Di Rienzo ed Ezio Ricolfi davanti a Greg Isatt e Jessie Johnson ed a Roberto Cambiaghi e Franco Ballestra; miglior «lordo» per Fabio Bestagno [illegible] Andrea Grosso; premi speciali a Federico e Caterina Bergamo (seniores), Antonella Isaia e Sandra Arrioja (signore), Marco Borella e Marina Siri (coppia mista) ed Anka [illegible] Ernesto [illegible] (master).

COPPA KATIA La gara, disputata con formula 18 buche greensome medal, ha registrato il successo di Davide Sarra e Valter Giacometti che hanno preceduto, nell'ordine, Massimo Stesina e Luigi Pellas e Roberto Tenardi e Sujata Kapunaratne; miglior «lordo» per Fabio [illegible] Paola Poggio.

[illegible] D'ARGENTO Un'altra «classica» del circolo san[illegible] anch'essa disputata [illegible] formula 18 buche greensome medal. Nella prima categoria si è imposto Robe[illegible] [illegible]a davanti a Patrizio Barisani (miglior «lordo» per Sergio Tuninetti); nella seconda vittoria di Carlo Arrioja davanti a Massimo Clerici. Premi speciali per Antonella Isaia (signore), Duccio Abbo (seniores) e Luca Lavezzi (ospiti).

PROSSIMI APPUNTAMENTI Ricco di g[illegible] [illegible] l'inizio del [illegible] Oggi si disputa la [illegible]ppa Hotel Royal»; sabato il «Trofeo Excel[illegible] domenica il «Trofeo Bianchi & Toramazzo Hotels Nike e Villa Mafalda». Sabato 12 gennaio ci [illegible] il Campionato Invernale dell'Unione Italiana Lions Golfisti; domenica 13 gennaio il «Trofeo Enzo Bracco». [b.m.]

DAVIDE FRUMENTO, ARIELA PEIRA E STEFANO VIBERTI

[illegible] un premio [illegible] [illegible] dopo le medaglie negli Usa

SAVONA

Sono tornati dagli Stati Uniti con due medaglie d'argento. Per questi ottimi risultati Davide Frumento, Ariela Peira e Stefano Viberti, portacolori della Canottieri Sabazia, [illegible] stati premiati nel corso di [illegible] cerimonia organizzata dal Coni Liguria a Palazzo Ducale di Genova. I tre ragazzi, come ricordano gli appassionati, sono balzati all'onore delle cronache sportive per le due medaglie, nei 1000 e 250 metri, raccolte nei campionati mondiali [illegible] Dragon Boat che si sono svolti a Philadelphia nell'agosto scorso.

I savonesi insieme agli altri componenti di queste imbarcazioni sono riusciti a mettere in riga equipaggi, provenienti da diverse nazioni, che vantavano una maggiore esperienza in questa disciplina.

I Dragon Boat (che molti ricordano aver visto a Savona nel corso della manifestazione svoltasi l'ottobre scorso) hanno un equipaggio composto da venti rematori ed [illegible] timoniere [illegible] altro atleta chiamato a dare il tempo agli atleti. Va ricordato che oltre alle due medaglie d'argento i savonesi hanno contribuito poi [illegible] quarto posto nei 500 metri.

Questi ed altri importanti risultati fanno ben spe[illegible] per il 2002 che registrerà l'inaugurazione del campo internazionale [illegible] canottaggio che, già dalla prossima estate, sarà sede di importanti eventi.

Verrà potenziata anche la [illegible] [illegible] Osiglia (sede da anni di importanti eventi) mentre, il prossimo [illegible] nella sede della Federazione [illegible] se verrà organizzato [illegible] [illegible] per allievi-istruttori che prevede la partecipazione di ol[illegible] 25 aspiranti istruttori provenienti da tutta la provincia. [g. o.]



Davide Frumento, Ariela Peira e Stefano Viberti fotografati durante la trasferta a Philadelphia in occasione dei Mondiali


EXPO CASA
Arriva l'€uro?
Festeggia
spendendo le ultime Lire
con un
FANTASTICO SCONTO
Affrettati è solo fino al 7 gennaio 2002

E' INSEGUITA DALL'ALLENATORE DELLA RARI CLAUDIO MISTRANGELO E DAL TERZINO DELLA ROMA CHRIS PANUCCI

Sportivo, ora vola Ariela Peira

La canoista è in fuga nella classifica generale

La grande novità dell'euro non scuote lo Sportivo dell'anno che rimane ancorato alle [illegible] tradizionali classifiche. La raccolta dei tagliandi consente i duelli e [illegible] lotta per eleggere questo e quel concorrente. Anno nuovo, vita [illegible], ma i nomi sono sempre i soliti. Dopo tre mesi di gioco i lettori hanno ormai fatto le loro scelte. Quando manca [illegible] poco [illegible] più alla conclusione per giungere [illegible] sfilate del Teatro Chiabrera di Savona, i «papabili» sono ormai scritti sul palmo di [illegible] a [illegible]. Quindi passiamoli in rassegna.

Sino ad oggi guida la classifica la canoista Ariela Peira con ben 9320 voti, la maggior parte giunti dal gruppo leader dei Laverboys. A [illegible] 60 lunghezze il mago della pallanuoto Claudio Mistrangelo, allenatore della Rari Nantes Athena: [illegible] rosi tagliandi c'è l'interrogativo: «Ma che fare per la Nazionale?» Decisamente Claudio non è un [illegible]neggione da corridoi, mentre per certe cariche si deve [illegible] romano oppure un napoletano. Date il titolo di Sportivo al numero uno dell'Athena e poi vedremo. Sarebbe molto bello perché [illegible] inizierebbe a [illegible] qualcosa. [illegible] quota 8200 è salito il romanista Christian Panucci, che dopo il passaggio ai campioni d'Italia è lentamente risalito (anche a suon di voti) sino ad entrare nel circolo azzurro di Trapattoni. Panucci il palco del Chiabrera lo [illegible] molto bene. Al quarto posto ancora [illegible] calciatore (meno famoso), il genoano Marco Carparelli che riceve consensi dagli allievi delle medie finalesi e attende la promozione in serie A. Entra però nel pokerissimo dei nostri lettori.

Con un dicembre strabiliante recupera molte posizioni il maratoneta Valerio Brignone, reduce dalla Maratona di New York svoltasi dopo il tragico 11 settembre. Va premiata questa partecipazione (e con lui i suoi amici che lo hanno accompagnato) per il coraggio, il superamento delle difficoltà tecniche ed [illegible] grande finale che [illegible] portato ad arrivare primo degli italiani e secondo degli europei: un risultato eccezionale come l'attuale scalata al primato. Dicevamo, cinque papabili con quattro atleti ed un allenatore. I savonesi con il loro piccolo tagliando potranno scegliere e qualunque [illegible] il modo sarà sempre una ottima scelta. Tutti meritano questo titolo di sportivo. Inseriti, ma votatissimi e quindi in salita di popolarità, l'ex calciatore Sandro Pinelli, attualmente impegnato in giunta co[illegible] cerca di «acchiappare» la poltrona [illegible] assessore allo Sport per dare quell'impulso che la città di Savona rinvia da troppo tempo. Ci riferiamo alla piscina coperta, al rifacimento dello stadio, alla costruzione di un palazzetto. Tante idee e aspirazioni.



Christian Panucci questa stagione gioca nella Roma campione d'Italia e gode della fiducia di Capello dopo una sfortunata stagione al Monaco di Didier Deschamps

Da 7190 a 6340 un trio ex [illegible] l'allenatore del Vado Vincenzo Eretta, il pupillo Alessio Bisio pure del Vado e [illegible] dirigente dell'anno, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, presidente dell'Imperia. Riteniamo che [illegible] presenza in questa posizione della graduatoria attuale sia un bel premio, mentre per atleti del calibro di Alberto Angelini, Mirco Celeestino ed il suo mondo delle due ruote, il tennista Mosè Navarra e il bravo nuotatore Angelo Angiollieri [illegible] termometro di valore [illegible] da incrementare: C'è tempo, come c'è ancora tempo per clamorosi movimenti per il K4 Canoa Sabazia (ma la [illegible] regina, Ariela Peira, è al comando), Valentino Persenda che potrebbe anche vantare il master della storia biancoblù degli ultimi cento anni. Citiamo per dovere di cronaca le altre posizioni della classifica generale dopo i 5 mila voti: la karateka Raffaella Carlini, il mago dell'Albatros Gibi Damonte, il titolare della panchina del Savona, Felice Tufano, il calciatore del Vado Schipani, il mega dirigente De Gregori e altri. [n. d. m.]

Gli eventi: vola la 24 ore di Finale

Grazie al sostegno degli studenti della scuola media Ghiglieri

Il concorso per eleggere lo sportivo dell'anno, che si chiuderà con una passerella [illegible] campioni nella splendida cornice del teatro Chiabrera, si compone [illegible] una miriade di classifiche e di faccia a faccia tra manifestazioni, atleti dirigenti ed organizzatori. Si compone di tante situazioni che [illegible] bravo merito di [illegible] essere mai ripetitive, sempre viva [illegible] attente [illegible] voto del lettore [illegible] [illegible] una nota stonata e conferma dell'alto livello di chi partecipa al nostro referendum.

Guardiamo in rassegna queste indicazioni. Per le manifestazioni [illegible] il loro valore [illegible] c'era che l'imbarazzo della scelta, da Finale [illegible] le medie Ghiglieri Aycardi a dare consensi alla [illegible] ore di mountain bike [illegible] ogni [illegible] di svolge sull'altopiano di Le Manie con l'organizzazione della Blu Bike e l'appoggio logistico ed economico del Comune di Finale Ligure. [illegible] tratta di un evento spettacolare con oltre [illegible] biker che giungono da ogni parte d'Italia e d'Europa. 24 [illegible] veramente intense anche se la preparazione ne richiede mesi interi. L'atleta simbolo è la campionessa olimpica Paola Pezzo, il che la dice lunga sul valore dell'impegno degli organizzatori finalesi, Comune in testa. Seguono i giri della Provincia di mountain bike e strada, giri [illegible] resistono da ben trent'anni e che quindi hanno assunto una credibilità unica.

Poi [illegible] Maratona [illegible] pattini [illegible] line (sul tracciato che va da Finale Ligure a Savona), e la [illegible] internazionale Mentone-Savona che ha rilevato la classicissima Monaco-Alassio, per ovvie capacità finanziarie.

In queste classifiche la sfida fra club con tutti i big della serie A contro i Savona Club guidati dagli ultras. Per adesso fra i pizzaioli sportivi vince il Galeone d'oro e fra i club i diavoli rossoneri del Milan hanno messo le ali. Passato messo ai voti e futuro stilato sui nuovi calendari. L'Unlac Diolto è stato il primo ente a comunicarci tutte le date. Il mese di ottobre sarà caratterizzato dalla mountain-bike [illegible] tappe a Plodio, Madonna del Deserto e Cadibona. Il campionato italiano si assegnerà con il Trofeo Andrea Castronovi a Stella Corona. Passato e futuro si confondono ed è anche il tempo che lo Sportivo tiri a fondo le sue somme ed inizi le premiazioni. [n. d. m.]

Golden Boys

Dai fans dei baby una valanga di voti

Bella idea quella di far correre anche i giocatori dei campionati maggiori per il Trofeo Stereo Più. I varazzini Fabio e Truxino rivaleggiano [illegible] i vadesi Prestia, Donato e Cancellara. Per i settori giovanili [illegible] mamma di tutti gli sport, come viene definita la Fratellanza Ginnastica Savonese, [illegible] al comando davanti ai cla[illegible] Legino, V[illegible] Savona e la novità (meritatissima) del Finale.

Ma chi tiene veramente [illegible] meglio sono i fans dei piccoli Golden Boys, i pupilli della conduttrice «Quelli [illegible] il calcio» Simona Ventura. Fra i pri[illegible] calci, con l'orgoglio della prima vera partita della propria vita, il vadese Luca Spadoni, con il finalese Biagio Donadio e la gentile Erika Merlino del Legino, terza [illegible] 4450 voti. Pulcini per il votatissimo (e fotografatissimo) Federico Porta con 12880 preferenze, guida davanti a Mattia Carsi del Savona e al compagno Alberto Sassi. Per gli esordienti ancora un leginese: Alessio Salis con 3 mila voti di vantaggio sui rossoblù Alessandro Bonifacio e Mattia [illegible] dell'Albatros.

Lotta all'ultimo voto fra i due vadesi G. Carlo Robaldo ed Alain Giorgetti (10930 e 10060), terzi e quarti, lontani [illegible] due vadesi Andrea Cosentino e Andrea Forgione. Per gli allievi [illegible] nome [illegible] nelle graduatorie, il cairese Davide Minuto, [illegible] vincitore nelle categorie basse. Secondo il figlio d'arte Claudio Barlassina dell'Albatross e Massimo Daller e Vado. E qui ci sta il record del record per lo juniores Michele Donofrio del Vado con ben [illegible].

Pensate che per eleggere un sindaco bastano [illegible] mila voti e Donofrio con questi consensi potrà sedersi sulla poltrona dei Comuni di Savona, Vado e Finale.

Che colpo, ragazzi! Secondo un ex vincitore fra gli allievi, [illegible] velociano Gianni Meli ed Alessio Corona del Degino. [n. d. m.]

1ª [illegible] 3 GENNAIO 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica [illegible] gennaio 2002

1	CASTELLETTESE - [illegible]	
2	[illegible] - IMPERIA	
3	[illegible] - [illegible]	
4	VADO - [illegible]	
5	DERTHONA - IVREA	
6	[illegible] - VOGHERA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL [illegible] SETTORE GIOVANILE E': ....

Torna anche il Savona Goal

La classifica finale del girone d'andata prima della lunga pausa per le festività

Riprende, dopo la parentesi di Capodanno, il gioco più intrigante riservato allo sport savonese. Riprende con la seconda fase del Savona Goal, la Coppa campioni e l'immensa quantità di schede riservate allo sportivo dell'anno, ai Golden Boys e le innumerevoli graduatorie che hanno reso celebre questo semplice referendum che dura da oltre 35 anni. Una precisazione per i Golden Boys: da una verifica dei punteggi Erika Merlino (Primi calci del Legino) ha 4450 voti.

Classifica finale girone di andata Gran premio Scultori Orafi. Claudia Bombonati, Quattro Laver, Bruna Reposo, Franco Giamello, punti 398; Tre Laver, Michela Bari, Mario Gaggero, 352; Gianni Bennati, Franco Minuto, 350; Flavia Agostini, Andrea Penna, 344; Piero Minuto 342; Chiesa 340; Cinque Laver, Fiorenzo Bennati, Rno Lupo Roberto Pieri 338; Patrizia Garelli, Marco Peluffo, Antonio Fazio, Edicola Rapalino 330; Tre Guidobono, Mimmo Minuto 326; Cinque Guidobono 324; C.Luigi Biondi, Mito, Dieci Guidobono, Domenico Minuto 322; Tre e Quattro Guidobono 314; L'Officina, Lorenzo Firpo 312; Giorgio Odenato 310; Lino Nazz, Uno Guidobono, Claudio Ferrando 308.

La classifica prosegue con queste posizioni: Classe Terza, Scheda Nove e Tredici Guidobono 306; Classe Seconda, Quattordici Guidobono; Claudia Bertola, Classe Prima, sette e otto Guidobono 302; Raffaella Carlini, Olimpia Cazzullo [illegible]; Quattordici Guidobono 300; Piero Zoppini, Eluana Gaggero 298; Antonio Fazio; Franco Peri, Chiara Peri, 296; Cois 294; Quindici Guidobono 292; MT Ciarlo 284; Vincenzo Negro, Marco Becuti, Anna Sole 284; SEi e Dodici Guidobono 280; Mario Varicelli 276; Gomes 276; Paolo Sole 272; Giovanna Cazzulo 266; Maurizio Varicelli 262; Sonia Balestri 256; Roberto Ferraro, Anita Rossello, Paola Giamello, Nuccio Minuto, Simona Chiappari, Santo Minuto, Alessio Salis, Daniele Pastorino 250. [n. d. m.]

IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che [illegible] protestato per i troppi rumori a San Silvestro e per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo di eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL FILOSOFO
«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia e monumenti ridotti [illegible] pisoir Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL SINDACO
«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte Non [illegible] un evento becero ma una festa di popolo. Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: [illegible] piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggia[illegible] [illegible] Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così al filosofo ed eurodeputato, Gianni Vattimo, che ieri su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che è durato fino alle cinque-sei del mattino in piazza Castello». Chiamparino, da Londra, dove si [illegible] [illegible] per rinfrescare [illegible] proprio ingle[illegible] [illegible]: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre [illegible] regole più restrittive e i concerti sono consentiti al [illegible] [illegible] fino a mezzanotte, ma a Capodanno...»

Il professor Vattimo non chiede «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che non [illegible] bello lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private», ma, aggiunge, il rumore [illegible] ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che [illegible] risponde?

«[illegible] prendo atto, [illegible] non mi stupisco. Si tratta di un intervento, quello del Professore, preannunciato, [illegible] tanto di protesta telefonica fatta [illegible] [illegible] mia da Vattimo nel cuore di quella notte, mentre [illegible] [illegible] a San Salvario [illegible] brindare [illegible] la gente del quartiere. Mi ha avvertito mia moglie e, lo ripeto con molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno nelle maggiori piazze cittadine, mi [illegible] sembrato e mi pare un atto davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno una volta all'anno, ci vuole un po' di tolleranza. In piazza Castello c'erano centomila persone, tante famiglie. Non si stava svolgendo [illegible] evento degradante, becero, ma una festa di popolo».

Vattimo suggerisce [illegible] utilizzare, per [illegible] [illegible] questo tipo, aree meno centrali, per esempio il Valentino. Non ci ha pensato?

«Appena mi [illegible] insediato, con la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico ad un [illegible]sessore) [illegible] problema dell'assegnazione delle piazze storiche ad iniziative cittadine. E, [illegible] d'ora, [illegible] che a fine febbraio, quando torneremo [illegible] Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo [illegible] grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello è stata, («giustamente») [illegible] restituita ai pedoni, [illegible] poi denuncia che con «la pista del ghiaccio, i padiglioni, i tendoni è, di fatto, baracconizzata nella parte verso via Garibaldi [illegible] ridotta a parcheggio dal lato del Regio». E domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

«Mi risulta che Vattimo, oltre che sotto la [illegible]ole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima [illegible], nella quale, "la patinoire", ossia la pista del ghiaccio, [illegible] [illegible] realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo [illegible] domanda perché sia stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio ora destinato alla pista del ghiaccio, fosse usato per un campetto di calcio.

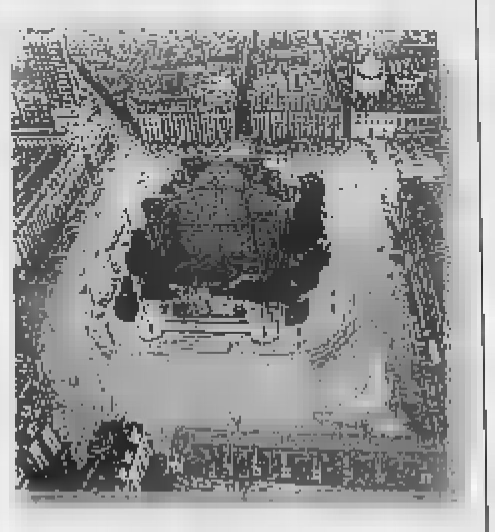
«Beh, non mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e in Corea, la nazionale francese, dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco di Parigi ha consentito di realizzare la patinoire».

Chiamparino, pensa d[illegible] ro, come dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto che in tutti noi ci sia bisogno di un pochino meno di suppo[illegible] intellettuale, di egoismo, e un po' più di disponibilità verso la gente comune. Che, talvolta, con il proprio buon senso, [illegible] insegnare [illegible] [illegible]».

[illegible] TAPPE [illegible] TRASFORMAZIONE

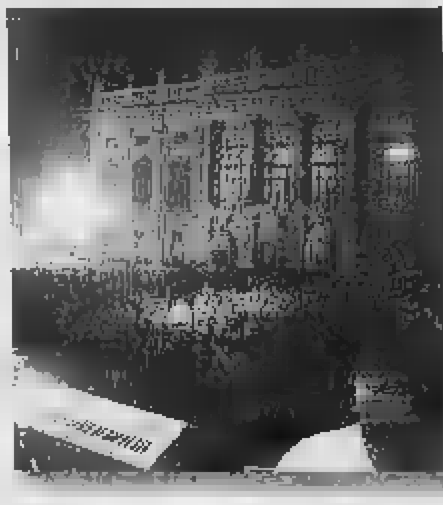
In questa foto scattata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili in [illegible] orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, [illegible] [illegible] nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '98, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi: in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza è usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



«Questa [illegible] [illegible] esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

Ben vengano feste in piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia e in scarso buon gusto. Danno ragione al filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati in base alle tracce che hanno lasciato, in parte ancora visibili ieri mattina. I più severi condannano il degrado patito dal monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito [illegible] ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi di scritte e adesivi, mentre il Duca [illegible] stato imbacuccato in un barracano. Ai suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo usato come macchina pirotecnica.

Vattimo ha parlato [illegible] «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte [illegible] via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio», di «frastuono» fino all'alba e di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti co[illegible] pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto [illegible] piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello. «Ma Vattimo arriva in ritardo. Sono quattro anni che diciamo queste cose. Perchè lui prima taceva? Non me la sento invece di criticare l'uso della piazza come sede di feste, anche se si può discutere su chi [illegible] invita a celebrarle. Certi gruppi piacciono ai giovani dei centri sociali, ma invogliano meno le altre generazioni. E' [illegible] inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che [illegible] stati multati, ma sono poche lire a fronte degli [illegible] ottenuti alla faccia [illegible] chi [illegible] in regola».

Anche [illegible] sicurezza ha ricevuto [illegible] critiche. «A un certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 anni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, [illegible] spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palazzo Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Ren[illegible] Orsi, impiegato. «C'era casino, ma era Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 16 anni. «Le piazze sono nate per far vivere alla comunità i [illegible] momenti forti», nota Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza [illegible] bisogna che ciò avvenga con civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un romano di 25 anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di [illegible] anni - è [illegible] un monumento dedicato ai caduti [illegible] dissacrato con il pretesto di far festa [illegible] che questo accada sotto i balconi della Prefettura. Se quella [illegible] non significa più niente la [illegible] [illegible]. Altrimenti la si rispetti». (m.lup.)

[illegible]

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

Simonetta

NON finiscono mai i dubbi [illegible] riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono [illegible] montagna ci [illegible] sempre [illegible]li scontenti.

Un anonimo lettore sottopone [illegible] suo problema: «La [illegible] [illegible] attorno ai [illegible] metri. Il regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale a termosifoni: in [illegible] di condomini la temperatura interna sarà di regola di 10 gradi, sarà elevata a 20° in presenza di almeno due condomini; per un solo condomino sarà a 20° solo il sabato e la domenica"». Nulla [illegible] più chiaro, ma il lettore dice [illegible] dal '73 il regolamento è stato applicato con riferimento al normale periodo di [illegible] cioè [illegible] ottobre a maggio, [illegible] l'impianto è stato bloccato nei mesi estivi. «Dal '93 - spiega - a maggioranza si [illegible] decisa l'installazione di un impianto di conteggio dei consumi con relativa ripartizione [illegible] spese. Nel '96 l'assemblea deliberò a maggioranza di consentire l'accensione anche nel periodo estivo in caso di abbassamenti notevoli [illegible] temperature e con richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova delibera a maggioranza: per quanto riguarda la gestione del riscaldamento [illegible] si richiama l'osservanza del regolamento di condominio. Prima per 25 anni [illegible]n si accendeva d'estate, adesso si ritiene normale accendere tutto l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Di fatto la pratica condominiale è stata per anni di riscaldare solo nei mesi più freddi, poi [illegible] [illegible] la prassi [illegible] di riscaldare tutto l'anno: ma [illegible] quanto espone il lettore [illegible] si [illegible] nel regolamento di condominio una regola che contrasti con il riscaldamento acceso tutto l'anno in quel paese di montagna. Di [illegible] basta che sia rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il periodo di riscaldamento deve essere adottata [illegible] [illegible] maggioranza (di cui al comma [illegible] dell'art. 1136 del codice civile), cioè maggioranza degli intervenuti all'assemblea e almeno 500 millesimi [illegible] questa variazione comporta, almeno del caso del lettore, non proprio una modifica del regolamento condominiale, [illegible] certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quanto all'installazione di contatori individuali e conseguente modifica del criterio di ripartizione [illegible] sempre la [illegible] degli intervenuti [illegible] almeno la metà dei millesimi, se il regolamento di condominio fu a [illegible] tempo approvato a maggioranza assembleare; [illegible] invece l'unanimità se il regolamento è di tipo contrattuale, cioè predisposto dall'originario costruttore-venditore. Se però l'installazione dei contatori individuali viene considerata nell'ottica di una modifica dell'impianto comune per [illegible] un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'articolo 26 della legge [illegible] gennaio 1991 [illegible] 10, per la quale [illegible] valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali, indipendentemente dal numero di condomini favorevoli. Nel [illegible] ancora, che l'assemblea volesse modificare [illegible] integrare il regolamento [illegible] condominio, dovrà farlo con voto unanime se si tratta di regolamento contrattuale o con la maggioranza di cui al comma 2 art. 1136 del codice civile se si tratta di regolamento a suo tempo approvato a maggioranza. L'assemblea dei condomini e dei conduttori può decidere una ragionevole modifica della temperatura di erogazione del servizio, purché nel rispetto delle norme di legge, sempre con [illegible] maggioranza dell'art. 1136».

[illegible] Per Ezio Polotto: «Le delibere assembleari - spiega il legale - adottate avvalendosi della voce "varie e eventuali" contenuta nell'ordine del giorno non [illegible] valide, perché i condomini devono essere messi in anticipo in condizione di sapere gli [illegible]enti che [illegible] trattati in assemblea. Se tale principio non è rispettato, la delibera [illegible] annullabile (Cassazione sez II, 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione da parte del condomino dissenziente entro 30 giorni dalla data della delibera se era presente, o a 30 giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale a casa, in [illegible] di [illegible].

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

[illegible] [illegible] rivedere i [illegible] per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura i criteri di assegnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole [illegible] per [illegible] istituzionale e per coerenza non li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che accusa l'assessore Leo di aver discriminato gli istituti pubblici». [illegible] stesso tempo, però, Galasso ammonisce Leo: «Quanto è emerso impone in futuro, nel rispetto dei ruoli, delle norme statutarie e regolamentari di scandagliare [illegible] doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato con cui l'as[illegible] ha cercato di conciliare [illegible] diverse sensibilità sociali e culturali» [illegible] [illegible] scontra [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] istituzionale che continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



NUOVI [illegible]

Mentre i legali preparano le mosse difensive e il magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando si concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta non si ferma. E' la Guardia di Finanza a continuare gli accertamenti. Ieri mattina [illegible] incominciati negli uffici di corso IV Novembre gli interrogatori [illegible] persone informate sui fatti contestati agli arrestati e agli indagati nello scandalo delle Molinette. Gli ufficiali della Finanza operano [illegible] delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che da lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri sono stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato a stretto contatto [illegible] il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono avere un quadro il più preciso possibile [illegible] quello che avveniva negli uffici [illegible] corso Bramante

«Rosso sta male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti a casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette, non può rimanere [illegible] carcere di massima sicurezza [illegible] Cuneo. Le sue condizioni di salute non lo permettono. Deve andare a casa agli arresti domiciliari o almeno in una struttura più idonea per curarlo». Lo ha [illegible] con forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti [illegible] gip Fabrizia Pironti. E il magistrato ha disposto [illegible] perizia, incaricando il professor Lorenzo Varetto di valutare le condizioni di salute del detenuto. E soprattutto di chiarire se [illegible] compatibili con il carcere. Il perito riferirà al gip martedì [illegible] gennaio. Potrebbe essere quello il giorno della scarcerazione per il braccio destro di Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione più attenuata. Il difensore [illegible] piuttosto preoccupato, ha visitato nei giorni scorsi più volte Rosso nella cella di Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante nella regione gastro-duodenale, lo tormentano».

[illegible] l'avvocato Caviglione non punta soltanto su questa linea «sanitaria» per tirar fuori dal carcere il suo assistito. Ha già pronta una memoria che sarà presentata al gip Pironti appena sarà nota la risposta del perito sulle condizioni [illegible] salute [illegible] Rosso. In [illegible] [illegible] legale ripercorre... [illegible]

A un medico legale l'incarico di svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

[illegible] [illegible] strada dai colleghi An[illegible] e Michele Galasso, i difensori di Odasso, che hanno deciso di alzare il livello dello scontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente [illegible] Corte di Cassazione. Caviglione non [illegible] [illegible] Suprema corte romana ma il ragionamento giuridico è lo stesso. In sintesi: Rosso, [illegible] Odasso, può [illegible] accusato solo di corruzione «impropria», della forma meno grave, perché [illegible] ha commesso atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questo reato il codice prevede dai 6 mesi ai tre anni [illegible] carcere: vengono così a [illegible] i presupposti della custodia cautelare [illegible] perché si presume che alla fine del processo venga concessa la sospensione condizionale della pena.

Una difesa soprattutto tecnica quella di Rosso. Almeno finora. Tra una settimana, quando il gip conoscerà il responso del perito e deciderà sulla sua detenzione, forse [illegible] braccio destro di Odasso sarà obbligato a scegliere una linea difensiva diversa. «Sono estraneo ai fatti» [illegible] detto al gip Pironti nell'interrogatorio del 28 dicembre. Non una parola di più. Contro di lui il pm Ferrando ha alcune intercettazioni ritenute compromettenti, le deposizioni di due imprenditori e dello s[illegible] Odasso che lo chiamano in causa per oltre [illegible] milioni. Non [illegible] sono immagini, come per Odasso, che lo ritraggono mentre prende [illegible] busta con i soldi. Le microcamere installate nel suo ufficio, alle Molinette, non hanno mai funzionato. C'è solo l'audio. [illegible] per l'accusa basta [illegible] [illegible].

IL SINDACATO ALLA REGIONE: UN [illegible] AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe [illegible] esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

[illegible]

Marco Accossato

La vicenda Odasso dimostra che dove ci sono appalti esterni si alimentano grandi appetiti...». Nel pieno della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore generale delle Molinette, la Fist-Cisl del principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che si metta subito un freno alla presenza dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso non c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per cui un incarico affidato ai dipendenti debba [illegible] improvvisamente tolto al personale interno e gestito da imprese esterne. E' ormai largamente dimostrato che il privato non garantisce sempre un servizio migliore».

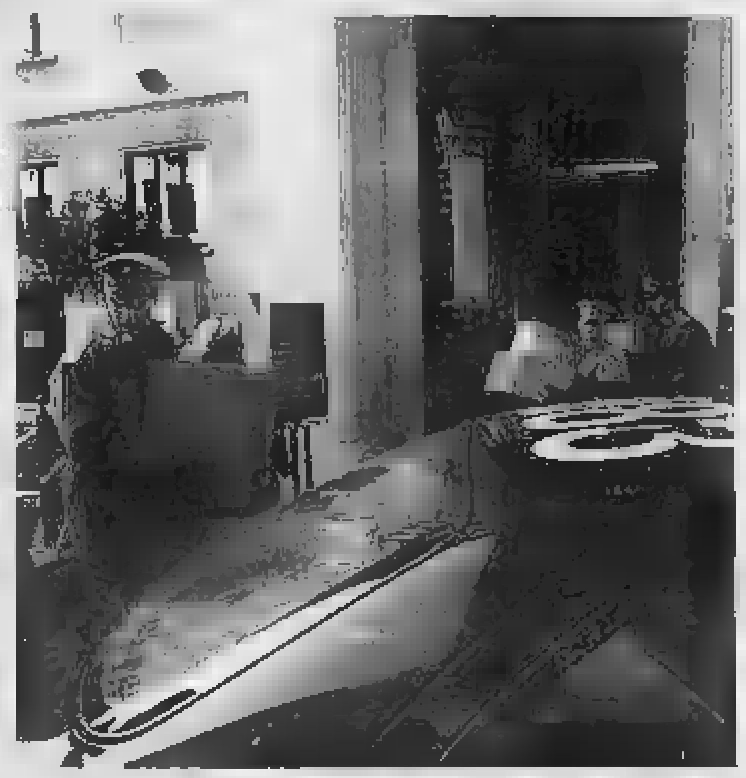
Nell'immensa struttura di corso Bramante, città nella città, 1346 posti letto e quasi seimila dipendenti, quasi tutto [illegible] [illegible] gestito con contratti esterni: dalla mensa (appalto finito sotto inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sotto inchiesta) alla consegna della biancheria e delle bombole di gas-medicale, dalle pulizie al rifornimento di [illegible] igienica nei bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche di un [illegible] - Lucio Otochian, incaricato paradossalmente dal [illegible] [illegible] controllo della gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate «mance» per l'ex direttore generale Luigi Odasso, [illegible] in carcere.

«Non sempre si assicura così il servizio migliore Servono più controlli [illegible] contratti esterni: non sono serviti [illegible] risparmiare risorse e hanno alimentato sacche [illegible] inefficienza Il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»

Dopo le dichiarazioni misurate [illegible] giorni immediatamente successivi alle manette («Il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo ospedale, ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano le prime polemiche: «In questi anni - sottolinea Ventre - si sono moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda e si sono invece rivelati un capestro terribile che ha strozzato sempre più l'attività, creando anche sacche di inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo di «limitare i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, e di [illegible] personale specializzato la cui carenza ha portato quasi al collasso numerosi reparti salvati solo dalla buona volontà dei pochi dipendenti sopravvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze e a incarichi affidati a terzi. Ma chi controlla la qualità?», insiste Ventre. E cita alcuni [illegible] concreti, una parte di quelli su cui «bisognerebbe intervenire [illegible] una verifica urgente»: «Il trasporto delle bombole di gas-medicali fino a qualche tempo fa era affidata agli ausiliari di reparto che venivano a prenderle dove il fornitore [illegible] [illegible] dai furgoni. [illegible] gli ausiliari non scendono più, c'è una "squadra trasporti" che s'è aggiudicato [illegible] appalto esterno e porta su le bombole». Ancora: «La consegna dei farmaci: anche in questo caso ci sono "trasportatori" che hanno vinto un appalto esterno. Fino a poco tempo fa era il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Alle Molinette [illegible] polemizza anche su un altro incarico, uno di quelli finiti nello scandalo Odasso: [illegible] [illegible] «[illegible] gentilezza [illegible] personale è evidente - concordano molti in corso Bramante -. Anche la varietà del menu. [illegible] la qualità [illegible] sempre è all'altezza. E poi capita com'è [illegible] poco tempo fa in [illegible] reparto, dove [illegible] ricoverato, alle 16,30, si è sentito dire che per lui la cena mancava perché le prenotazioni [illegible] già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pietra dello scandalo - è frutto di un appalto esterno: gestita fino al 2000 dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava a caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi [illegible] essenziali dell'ospedale (cioè migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio di cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni), è passata improvvisamente, per volontà della direzione, alla Pubbligest, società indagata per le mazzette pagate al manager Odasso.

Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono «alla luce dei fatti recenti» che si verifichi la convenienza di tutti i contratti [illegible]. «Non siamo [illegible] covo di tangentisti, il personale dipendente [illegible] solo [illegible] vittima [illegible] quanto accaduto, ma potrebbe [illegible] un consigliere prezioso essendo ogni giorno [illegible] prima linea. L'appalto di una guardia per la sicurezza, ad esempio, ci costa più del doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere lo stesso compito».



Un momento del blitz della Finanza alle Molinette che portò all'arresto di Odasso

Specchio [illegible] tempi

«Costrette a fare il salto in alto per salire sui tram della linea 15» - «A Torino le donne [illegible] portino [illegible] burqa!» - «Quel sorriso regalato anche in farmacia» - «Una nuova gara sul prezzo dei pannoloni»

[illegible] gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti in Borgo S. Paolo. Da alcuni anni lamentiamo la mancanza di una pedana di rialzo in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due sensi (davanti alla banca Crt e al cinema Eliseo) che ci permetterebbe [illegible] [illegible] e scendere agevolmente sul tram della linea 15.

«Il distacco [illegible] il terreno e l'ultimo gradino del suddetto tram è troppo elevato: qualcuna di noi [illegible] riesce né a salire, né soprattutto a scendere, senza mettere in pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si è lamentata [illegible] l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente provveduto, anzi una di [illegible] ha perfino ricevuto nel 1999 una comunicazione scritta che entro [illegible] prima metà del 2000 tutte le pedane lungo tutta la via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa la via) sarebbero state costruite.

«Siamo nel 2002 ed ancora nulla [illegible] [illegible] fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato le sue promesse e aspetta che succeda una disgrazia e che qualcuna di noi anziane vada a finire, cadendo, [illegible] le ruote del tram?».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella [illegible] città ho visto [illegible] donna, o presunta tale, coperta con il burqa. Chiedo se vige ancora una legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce ai cittadini, di girare mascherati, a parte il periodo del carnevale, e perché non viene fatta rispettare. Tutto ciò proprio per motivi [illegible] sicurezza, in quan[illegible] qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, e non [illegible] riconosciuto. [illegible] anche per aiutare le donne afghane ad uscire dall'incubo in cui sono state costrette a vivere in questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di Natale [illegible] andato in una farmacia comunale del Torinese. Eravamo mio moglie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori ci hanno dispensato oltre che buoni consigli anche un po' di buon umore.

«Tutto [illegible] personale aveva il cappello di Babbo Natale e anche gli altri clienti, che [illegible] me erano in attesa, hanno almeno per qualche minuto ricevuto professionalità con un sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

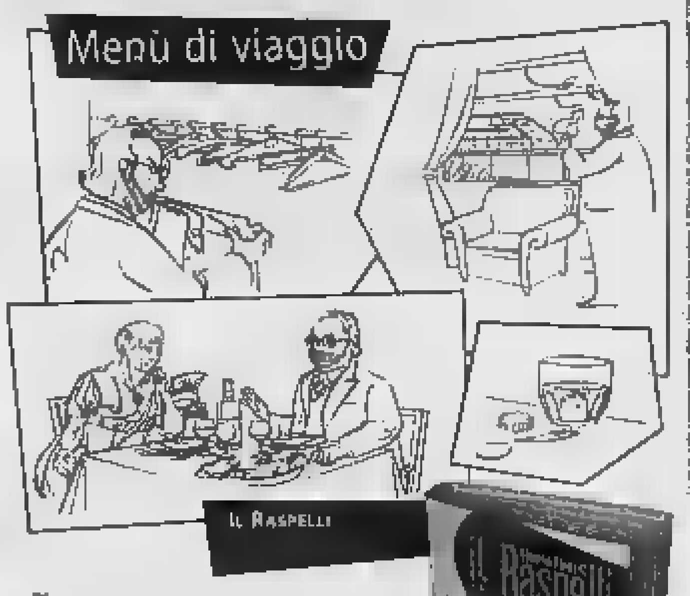
Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:

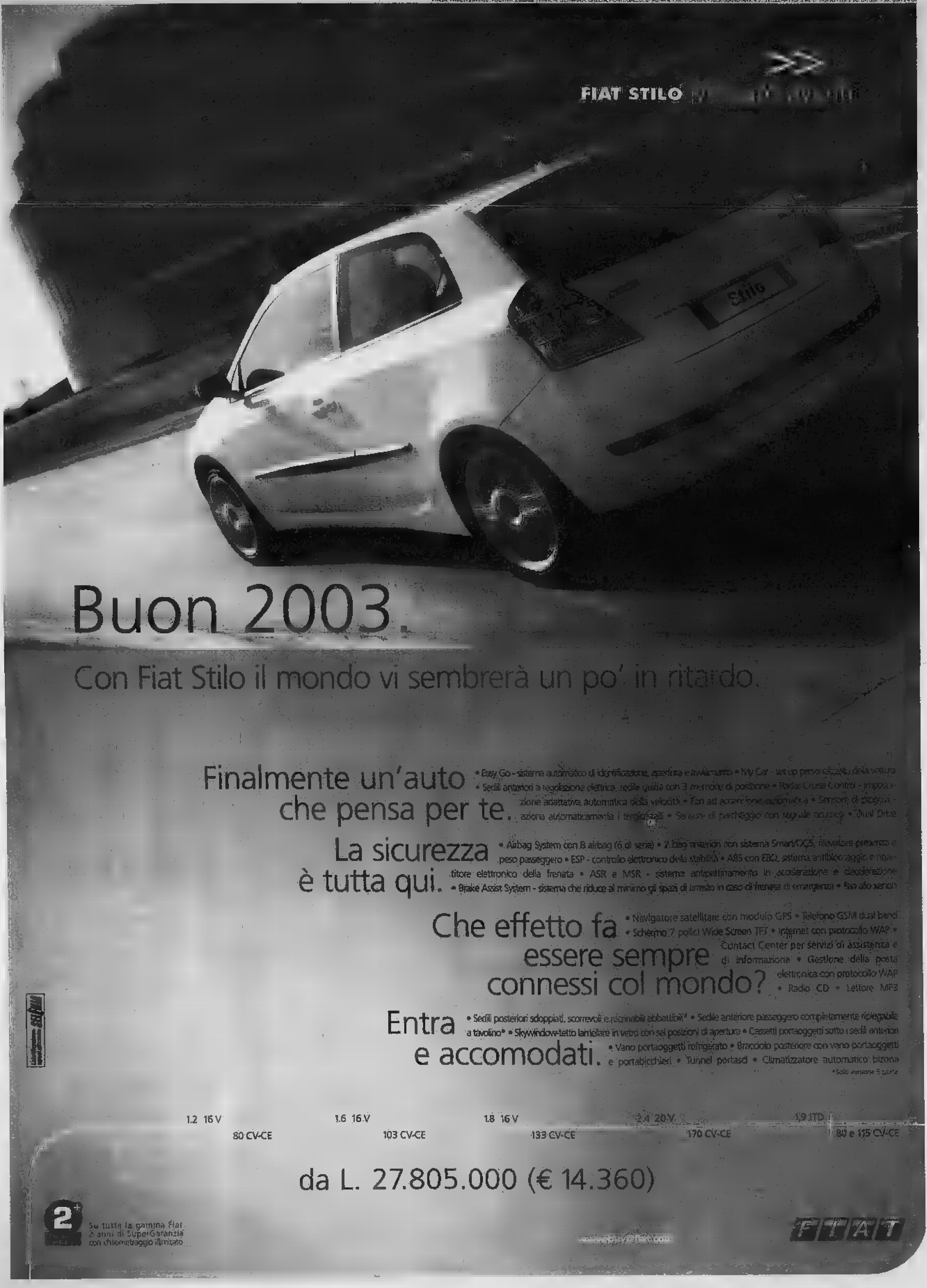
«In riferimento alla lamentela di una lettrice che protesta a proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 ed al successivo commento del presidente dei Titolari di farmacia si precisa che tutte le farmacie di Torino e provincia forniscono ai residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, nessuna esclusa, di pannoloni e traverse inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente richieda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl non ha il vincolo di riconoscere [illegible] prodotto [illegible] tipo diverso.

«Occorre, nel caso di specie, verificare [illegible] il paziente abbia richiesto al farmacista un prodotto specifico che non si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre rammentare che l'art. 1 punto 5 del regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato [illegible] p[illegible] regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto ai sensi dell'articolo 4, l'azienda Usl [illegible] competenza autorizza la fornitura e corrisponde [illegible] fornitore una remunerazione non superiore alla tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe sono state [illegible] nei mesi appena decorsi [illegible] ministero della Salute in materia di erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza fra il farmaco base, nel rispetto [illegible] stesso principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure e [illegible] tipologie relative alla fornitura di pannoloni sono state concordate [illegible] ogni dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari [illegible] farmacia dott. Platter. E' stato raggiunto un accordo generale valido fino al 31 maggio 2002, nelle more di una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione».

Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it




FIAT STILO
Stilo
Buon 2003.
Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.
Finalmente un'auto che pensa per te.
La sicurezza è tutta qui.
• Brake Assist System - sistema che riduce al minimo gli spazi di arresto in caso di frenata di emergenza
Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band • Schermo 7 pollici Wide Screen TFT • Internet con protocollo WAP • Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta elettronica con protocollo WAP • Radio CD • Lettore MP3
Entra e accomodati.
• Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti e portabicchieri • Tunnel portasci • Climatizzatore automatico bizona
1.2 16V 80 CV-CE
1.6 16V 103 CV-CE
1.8 16V 133 CV-CE
2.4 20V 170 CV-CE
1.9 JTD 80 e 115 CV-CE
da L. 27.805.000 (€ 14.360)
2+
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
FIAT


>baby 2002
"PRIMENEVI"
DAI A TUO FIGLIO
SCI E SCARPONI NUOVI,
SE GLI PIACERA' LO SCI,
LI COMPRERAI, ALTRIMENTI
PAGHI SOLO IL NOLEGGIO!
DOMENICA LI PROVO... SE VANNO BENE, ME LI COMPRO
SPORTWAY MEGASTORE
COSTANO
DI MENO:
SPORTWAY
MEGASTORE

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 38041 I, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

MANCANZA DI PIOGGIA ANCHE NEI PRIMI GIORNI DEL NUOVO ANNO, CONTINUANO GLI EPISODI DI SICCITA'

Freddo e gelo, a Novara -12 di notte

La temperatura registrata nelle campagne di Lumellogno

NOVARA

Dodici sottozero a Lumellogno, frazione [illegible] Novara, -19 in Ossola, al Vannino e Codelago, mentre [illegible] siccità imperversa.

Gelo e secco continuano a interessare le due province, dove la colonnina di mercurio è scesa a temperature polari e la pressione atmosferica si mantiene molto elevata e tiene lontana qualsiasi perturbazione.

Le temperature sono tornate rigidissime, battendo ogni record di un inverno che verrà ricordato per il freddo intenso: ieri mattina a Novara città, nel centro storico, la colonnina è scesa [illegible] -7; a Lumellogno il Consorzio Est Sesia ha rilevato -12; -10 a Galliate e Confienza e -12 anche a Cavagliano di Bellinzago. L'aeroporto di Cameri ha registrato ieri mattina 8,6 gradi sotto lo zero.

Il record del freddo nelle due province spetta all'Ossola: qui la colonnina di mercurio (i dati sono della Comunità Montana dell'Ossola) è piombata a -19 al Vannino e a Codelago, -18 ai Sabbioni. Quest'ultima è stata in assoluto la località più fredda, perchè nella giornata di ieri la temperatura massima è stata di -6.

Il freddo siberiano che caratterizza i Sabbioni ha conservato anche la neve: in questa località ve ne sono ancora 60 centimetri, contro i 30-40 degli altri centri di rilevamento d'alta quota. Al lago di Morasco il termometro è sceso [illegible] -16, a Domodossola ieri si sono toccati i dieci sotto zero.

Accanto al grande freddo, la siccità: a Novara non piove dal dodici novembre, quando scesero comunque solamente diciassette millimetri di pioggia (il 27 ci fu un'altra precipitazione, ma fu trascurabile, solo nove millimetri) e dicembre ha fatto segnare tempo asciutto per l'intero mese, assottigliando notevolmente le riserve idriche. Le previsioni, sia dall'aeroporto militare di Cameri che dall'Osservatorio Fisico di Novara, sono [illegible] di nel [illegible] che [illegible] all'Epifania continuerà il tempo secco e freddo. [m. g.]

Le previsioni non inducono all'ottimismo
Sino [illegible] domenica nessuna precipitazione

BAMBINO DEL CUSIO

In coma etilico a 11 anni, salvato in ospedale

[illegible] Troppe libagioni, e un bambino di undici anni finisce in coma etilico. E' accaduto in un paese del Cusio, dove uno studente [illegible] quinta elementare ha alzato troppo il gomito e per salvarlo è occorso l'intervento dei Volontari del Soccorso Croce Santa Giustina di Orta. Il piccolo è stato portato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Borgomanero, dove i medici l'hanno sottoposto ad energiche cure del caso e l'hanno salvato. I volontari ortesi [illegible] inoltre intervenuti in un incidente accaduto in frazione [illegible] dove in uno scontro fra due auto sono stati registrati sei feriti lievi. [m. g.]

LE REGINE DEL VOLLEY OGGI A NOVARA



C'è anche Maurizia Cacciatori nella Foppa che sfida l'Asystel

Amichevole [illegible] cartello oggi al palasport (17,30) tra Bergamo, primatista del massimo campionato e la squadra nova[illegible]e che la tallona a quattro punti

Marco Piatti A PAGINA 47



I conti con la [illegible] unica

Ieri è stato il primo vero banco di prova per la moneta unica nei supermercati, mercati e negozi delle due province. La sorpresa è arrivata al bar, quando molti hanno scoperto che il prezzo della tazzina di caffè è aumentato; anche cappuccino [illegible] brioche sono più cari. In un supermercato di Verbania sono state attivate le «casse dedicate», per pagamenti solo in euro o solo in lire. Nessuna propensione marcata si è registrata ai cambi di frontiera di Piaggio Valmara e Iselle: i cittadini [illegible], in ingresso in Italia, hanno richiesto, indifferentemente, lire ed euro. Anche gli italiani che vanno oltre frontiera a fare benzina hanno usato le due [illegible]. In molti esercizi del Vco si è pagato con euro emessi in Francia, Olanda e Germania. Infine la storia di Luca Tagliaretti, lo [illegible] dell'euro. L'ingegnere novarese ha infatti avuto l'incarico dalla Banca Centrale Europea, dove lavora, nella sede centrale di Francoforte, di verificare tutti i parametri delle nuove banconote europee. E' stato Tagliaretti, che ha 33 anni, a controllare personalmente nei paesi europei il lavoro delle tipografie accreditate a stampare i nuovi biglietti di banca, e ancora prima, ad esaminare con i rappresentanti economici della Ue le misure anticontraffazione che rendono le nuove banconote così difficili da falsificare. Ieri mattina il lavoro di Tagliaretti e della sua équipe, composta da 35 persone, è arrivato finalmente agli utenti, che hanno infatti preso d'assalto gli sportelli di istituti di credito e uffici postali per avere le banconote. Ieri mattina si sono registrate code lunghissime un po' in tutte le banche di Novara [illegible] del Verbano-Cusio-Ossola: la clientela era alla ricerca delle nuove banconote.

Giordani, Meneghini e Ruberià A PAGINA 37

DELITTO [illegible] VICOLUNGO: IN CARCERE 4 GIOVANI DI CARPIGNANO, ALTRI QUINDICI INDAGATI

Il ragazzo ucciso nella rissa voleva difendere il fratello

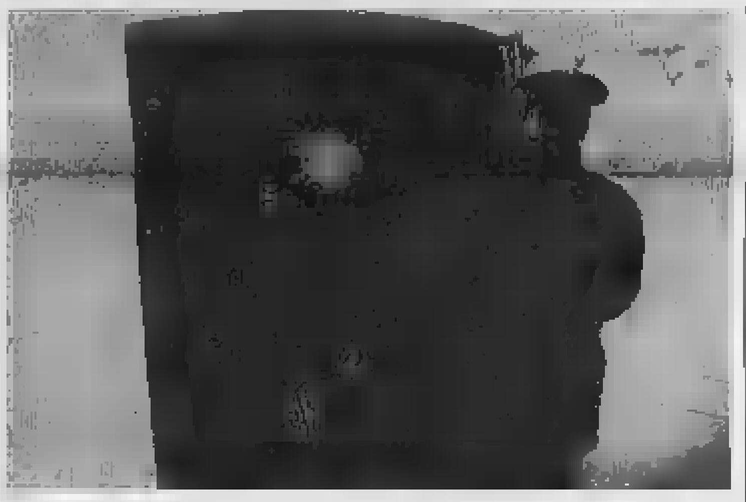
Marco Piatti

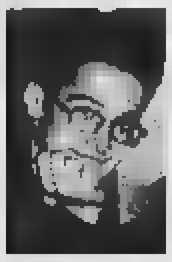
NOVARA

Sono stati identificati i quattro giovani fermati dai carabinieri per l'omicidio di Mattia Bergamini, il giovane di Vicolungo ucciso a coltellate nella notte di San Silvestro. Antonino Condina, [illegible] anni, Giuseppe Biave, 20 anni, Domenico Celeste, [illegible] anni, e C.B. di 16 [illegible] incensurati e residenti a Carpignano Sesia, sono da ieri in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria: i primi tre a Novara, il minorenne al Ferrante Aporti di [illegible]. L'accusa nei loro confronti è di concorso in omicidio volontario e rissa aggravata. Il pm Caspani, che si sta occupando del caso, ha passato la giornata di ieri a interrogare altri testimoni dell'accaduto. Tanto che oltre 15 persone sono state indagate per rissa. Ora sarà il gip a dover decidere se convalidare o meno il provvedimento di custodia cautelare. Domani sarà eseguita l'autopsia sul cadavere.

Da una prima, sommaria, ricostruzione dei fatti, si è appreso che tutto sarebbe nato proprio a causa di un apprezzamento piuttosto pesante lanciato da uno dei quattro giovani nei confronti di una giovane di Landiona. A questo punto il fratello di Mattia, Manuel, sarebbe intervenuto per difendere la ragazza ed è esploso un primo parapiglia. I quattro, invitati a uscire dal salone comunale del castello, dove era in corso il veglione di San Silvestro, sono andati in macchina, afferrando un coltello e una scacciacani. Rientrati nel salone, si è scatenata la violenta rissa. A questo punto Manuel Bergamini è stato raggiunto da una coltellata a un gluteo. Mattia è intervenuto per difenderlo, ma è stato raggiunto a sua volta dal fendente mortale. Testimoni avrebbero riferito che i quattro sono poi scappati all'esterno esplodendo in aria alcuni colpi di scacciacani.

Nella giornata di ieri si sono succeduti i messaggi di cordoglio alla famiglia Bergamini. Tra questi, quello [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale, Maurizio Pagani che ha commentato: «E' un fatto di gravità inaudita nella nostra provincia, indice di una violenza sommersa e di un disagio giovanile tipico della disgregazione sociale propria delle periferie degradate. Fino a ora i nostri paesi, e particolarmente quelli dell'Est Sesia, sembravano immuni da tali drammi».





Non è ancora stata decisa la data dei funerali del giovane Mattia Bergamini di 19 anni

A Carpignano

«Criminalizzato il nostro paese»

CARPIGNANO SESIA. «Sono esterrefatto per come certe trasmissioni televisive hanno presentato Carpignano: nei servizi apparsi su certi tg nazionali il paese è stato additato come un covo di delinquenti solo perchè vi abitano i quattro arrestati del delitto [illegible] Vicolungo». Le parole di Roberto Boniperti assessore della giunta Pagani coincidono con la sensazione di disagio provata da numerosi carpignanesi. Boniperti ha inoltre preannunciato che i consiglieri provinciali di An proporranno un ordine del giorno per discutere dell'immagine distorta attribuita a Carpignano Sesia, a seguito del tragico [illegible] di sangue avvenuto la notte di Capodanno. [illegible] parroco [illegible] Carpignano, don Ignazio Tonetti, evidenzia anche l'aumento di episodi di microcriminalità: «I furti nelle abitazioni sia di giorno che di notte sono in continuo aumento così come gli atti vandalici. Tra i gesti più gravi il danneggiamento degli affreschi della chiesetta di Sant'Apollinare: qualcosa di più di un atto teppistico i cui responsabili non sono stati ancora individuati». [r. l.]

VERBANIA



I PROGETTI DEL [illegible] PER IL TRAFFICO IN CITTA'

A breve il terzo ponte sul San Bernardino che ridurrà l'intasamento sulla litoranea

Sergio Ronchi A PAGINA 41

STUDIO FRA UNIVERSITA' DEL PIEMONTE NORD-ORIENTALE, AVIANO [illegible] USA

Test anti-linfomi scoperto a Novara

Una nuova strategia molecolare per la cura mirata ai pazienti

Gianfranco Quaglia

NOVARA

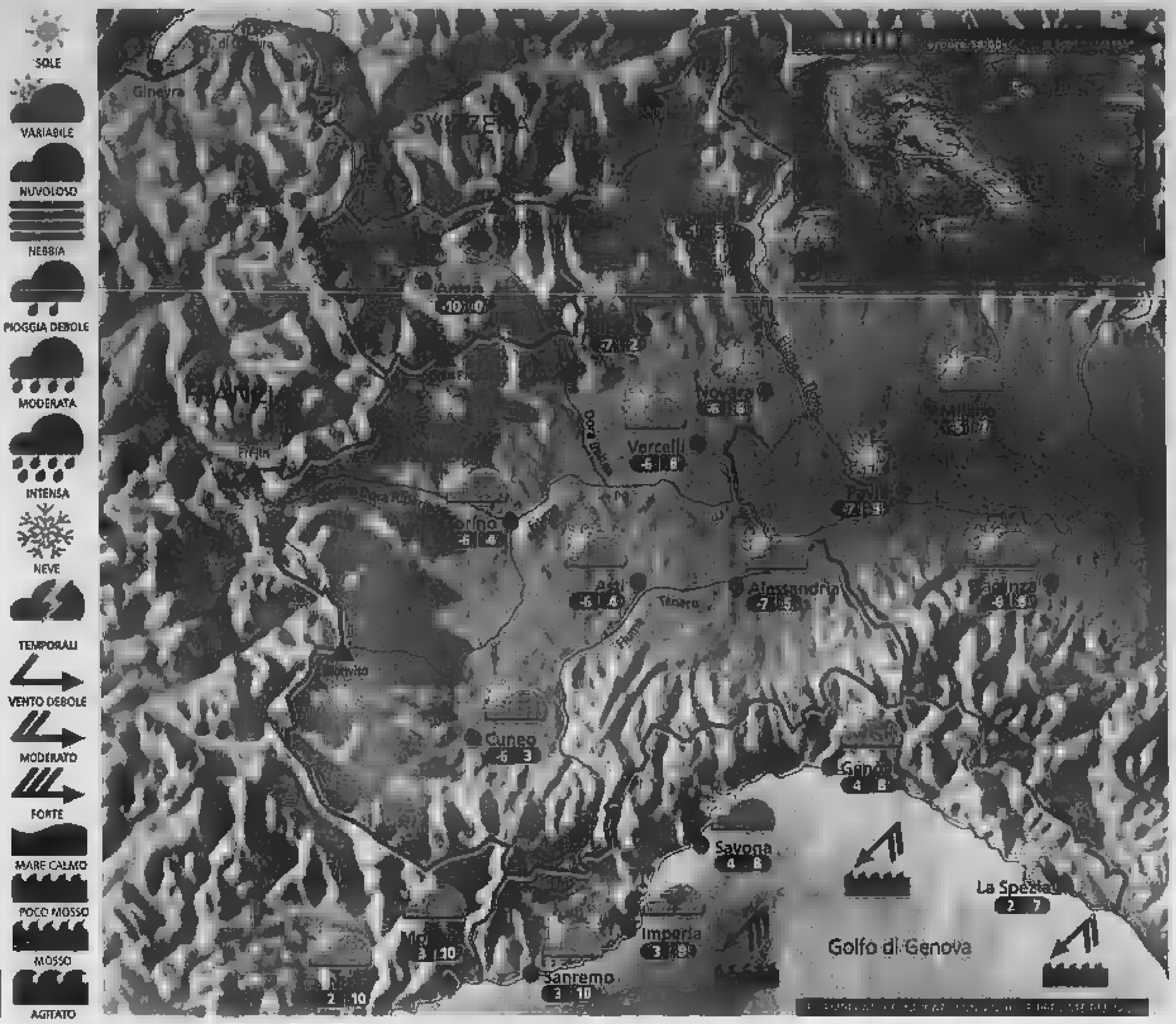
Un nuovo, significativo passo nella lotta contro i linfomi maligni arriva dal test messo a punto da ricercatori di Novara, Aviano (Friuli) e Usa. La scoperta riguarda una nuova strategia molecolare ed è frutto di uno studio fra le Università del Piemonte orientale [illegible] Amedeo Avogadro (Gianluca Gaidano, Daniela Capello e Davide Rossi), il centro di riferimento oncologico di Aviano (Antonino Carbone, Annunziata Gloghini e Vittorina Zagonel), il Johns Hopkins Oncology Center di Baltimora. Il «pool» di ricercatori ha individuato un'alterazione molecolare che permette di ottenere un test e valutare il tipo di linfoma e identificare [illegible] migliore terapia per ogni paziente, risparmiando trattamenti che a volte possono rivelarsi dannosi.

Il professor Gianluca Gaidano (Centro per lo studio e la cura delle malattie del sangue del dipartimento di scienze mediche): «E' [illegible] risultato molto importante, è la prima volta in assoluto che si identifica questa molecola e per Novara è il segno che lo studio dell'ematologia è a tutti gli effetti una presenza molto avanzata. Il risultato consiste nella cosiddetta stratificazione terapeutica (ossia nel suddividere i pazienti in gruppi di rischio). Gli studi hanno permesso di verificare che l'enzima Mgmt è in grado di influenzare e predire l'effetto della chemioterapia utilizzata comunemente per i linfomi».

I risultati sono stati pubblicati ieri sul prestigioso «Journal of the National Cancer Institute». In Europa, negli ultimi dieci anni, a causa dell'invecchiamento della popolazione, di so[illegible] cerog[illegible] e di malattie infettive quali l'Hiv, si è avuto un incremento dell'incidenza dei linfomi, oltre il 50% rispetto al decennio precedente, con una media di circa 6000 morti l'anno. «I linfomi ad alto grado di malignità - dice il professor Gaidano - [illegible] una patologia potenzialmente guaribile, ma che se non trattata in modo adeguato può portare a morte. Il 50% dei pazienti è insensibile al trattamento standard. Obiettivo dei ricercatori è stato appunto quello di ottenere un test in grado di valutare con esattezza il tipo di linfoma e soprattutto di identificare la migliore terapia possibile».

Lo studio individua la migliore terapia nei soggetti insensibili al trattamento standard

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle nostre regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non sono mancate forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della zona anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà un nuovo inserimento di correnti fredde nord-orientali.

Previsioni In mattinata cielo sereno o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese e lo Spezzino, per il resto tempo abbastanza soleggiato ma ventoso. Nel corso del pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunta da aria fredda e più umida da Est che produrrà un parziale aumento della copertura nuvolosa sulle zone pianeggianti del Piemonte ma che non coinvolgerà le zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie dal tardo pomeriggio, venti moderati. Domani bel tempo ma freddo.

ZOOM

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran bel freddo: all'alba i valori sono abbondantemente sotto lo zero. Colpa dell'anticiclone, ma anche dei continui afflussi di aria fredda e secca dai quadranti orientali che mantengono il cielo sereno e favoriscono la dispersione del calore durante la notte. Se a questo aggiungiamo che stiamo vivendo il mese notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. Ma la siccità comincia ad essere preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la neve non risponde all'appello. Non si tratta comunque di una situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle [illegible] regioni negli [illegible] vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiunto in questa occasi[illegible] visto che l'anticiclone ha [illegible] l'intenzione di tenerci compagnia anche per gran parte della prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di una depressione sulla Spagna e i fronti freddi che si susseguiranno sul [illegible] L'unica nota rilevante da qui a sabato sarà un ulteriore calo della temperatura a tutte le quote. Da domenica in montagna vi sarà un certo rialzo termico mentre, complice l'inversione, in pianura seguiterà a far freddo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	5	6	REGGIO CALABRIA	7	9
BARI	5	7	ROMA	2	7
BOLOGNA	-4	4	VENEZIA	-1	5
CAGLIARI	9	12	BARCELLONA	12	13
CATANIA	7	10	BRUXELLES	-6	3
CATANZARO	5	7	FRANCOFORTE	-12	-4
FIRENZE	-1	7	GINEVRA	-6	3
OLBIA	6	10	LONDRA	0	6
PALERMO	6	11	MONACO DI BAVIERA	-12	-6
PERUGIA	-1	5	PARIGI	-1	9
POTENZA	-2	0	ZURIGO	-4	2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, culmina alle ore 12 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 55 minuti; cala domani alle ore 11 e 42 minuti

IL PROGRAMMA S'INIZIA SABATO 13 GENNAIO CON LA MOSTRA AL BROLETTO. OMAGGI ANCHE A DANTE GRAZIOSI E SANDRO BERMANI

La festa a tappe per San Gaudenzio

Dodici giorni di tradizioni, poesia, musica e solidarietà

Dal cinema alla musica sacra, dalla Cerimonia del fiore al torneo di bocce, dalla poesia al premio dei Novaresi dell'anno: è trasversale, [illegible] ricchezza di proposte e prot[illegible]nisti, la f[illegible] patronale di [illegible] Gaudenzio. Quest'anno gli appuntamenti s'iniziano sabato 13 gennaio, gran finale il 29. Ad inaugurare il programma sarà la mostra di pittura, scultura e bianco e nero a cura degli artisti di «La Canonica», nell'Arengo del Broletto si potrà visitare fino al 24 gennaio. Il 19 altro vernissage, per «Terra e acqua» in collaborazione con Coldiretti e Confcommercio: è la rassegna dei prodotti del territorio novarese, nella sala contrattazioni Borsa.

La solenne apertura dello Scurolo di San Gaudenzio si terrà sabato 20 alle 16 in Basilica, alle 18 nell'auditorium Olivieri verranno assegnati i premi «Novarese dell'anno». Lunedì 22 apertura dello Scurolo e Cerimonia del fiore dalle 10,15, nel pomeriggio premiazione dei dipendenti comunali in pensione. Domenica 21 parte alle 9 la mezza maratona di San Gaudenzio; martedì 23 dalle 21 [illegible]to dell'Orchestra dell'Accademia Icons e il pianista Nicola Vuckovich; per gli appassionati di bocce si disputa il Torneo di San Gaudenzio. Giovedì 25 al Coccia proiezione del film «Nando dell'Andromeda» di Vanni Vallino (il ricavato va al Progetto Casa Shalom), venerdì 26 nell'auditorium Bpn «Un poeta, una città», l'omaggio a Sandro [illegible] con la presentazione [illegible] volume (opera completa) di Interlinea; [illegible] 27 concerto inaugurale della stagione del Conservatorio Cantelli con il pianista Giuseppe Leanza; domenica 28 nella Basilica [illegible] 19 chiusura dello Scurolo; lun[illegible] 29 dalle 21 ancora in Basilica il concerto ufficiale «Omaggio a Giuseppe Verdi» con la sinfonica Coccia e la Corale San Gregorio Magno. L'iniziativa è in collaborazione con Banca Popolare di Novara, Lions Novara Ticino per l'Associazione genitori soggetti autistici. [m. p. a.]





Un'immagine dall'album della festa patronale. A destra, Sandro Bermani

Negozi e saldi

Per le aperture festive e d'estate

NOVARA. La prima sarà il 13 gennaio, per il decollo dei saldi invernali, e in dicembre a oltranza fino al Natale 2002: c'è il calendario delle domeniche da shopping. Dopo il 13, sarà la volta del 3 e 24 marzo (Domenica delle Palme), 7 aprile, 5 maggio, 2 giugno, 6 ottobre, 24 novembre. Lunedì 22 si potrà aprire per la patronale. I saldi invernali partono il 10 gennaio (ma già nelle vetrine sono [illegible] parsi prezzi ribassati e sconti) e si chiudono il 6 febbraio, quelli estivi dal 10 luglio al 6 agosto. Le aperture domenicali sono facoltative. E' l'Ufficio Commercio ad aver messo a punto il calendario. Durante l'anno la mezza giornata di chiusura infrasettimanale è obbligatoria, ma gli esercenti sono liberi di fissarla in base alle esigenze. In luglio e agosto per il settore alimentare c'è la deroga della [illegible] giornata di chiusura infrasettimanale. Ogni altro dettaglio si può avere telefonando allo 0321-3703366 [illegible] giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12,30, il mercoledì dalle 9 alle 17. [m. p. a.]

VERTICE TRA PROVINCIA E CAMERA DI COMMERCIO

Pagani: con Galli grande sintonia

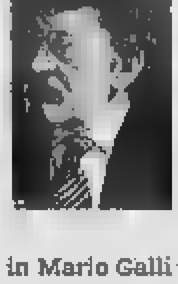
NOVARA

L'elezione di Mario Galli al vertice della Camera di Commercio (in sostituzione di Renzo Bordoni) è condivisa da Maurizio Pagani, presidente della Provincia. Un'affermazione, più che una presa d'atto, dopo le polemiche dei giorni scorsi scaturite dagli interventi di Lega e Forza Italia. I segretari Stefano Monteggia e Gaetano Nastri erano intervenuti, accusando il metodo «ascrivibile a logiche spartitorie in assenza di qualsiasi visione programmatica e sganciata da motivazioni [illegible] le necessità delle categorie e dell'economia novarese».

Ieri mattina Pagani, [illegible] l'assessoere alle attività produttive Maria Teresa Anno[illegible]zi, si è incontrato [illegible] Galli per esaminare le numerose iniziative che possono [illegible] assunte dai due enti [illegible] settori specifici di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Il giudizio di Pagani è esplicito e suona quasi come risposta alle critiche piovute sul metodo seguito per l'elezione: «Il largo consenso ottenuto da parte delle categorie rappresentate in Camera id Commercio dal programma del presidnete Galli assicura un'azione forte e condivisa nel rilancio delle funzione dell'ente camerale. Sono veramente soddisfatto di aver trovato in Mario Galli un interlocutore preparato e [illegible] e ritengo che la collaborazione [illegible] Provincia e Camera di Comemrcio darà con l'anno che si apre importanti frutti».



Maurizio Pagani, presidente della Provincia di Novara



Mario Galli, neo-presidente della Camera di Commercio

La collaborazione fra i due enti riguarderà in particoalre un forte impulso allo sviluppo dei distretti industriali del tessile di Oleggio e della rubinetteria del Cusio-Borgomanerese, la partecipazione alle [illegible]re internazionali, la protezione e la valorizzazione di alcuni prodotti tipici per la dichiarazione di denominazione d'origine protetta (il «salam d'la duja» e la «fidighina»). Naturalmente anche la promozione del vino delle Colline novaresi, del riso e del gorgonzola. [g. f. q.]

DON RENATO SACCO: IL MONDO GLOBALIZZATO TRA LE MURA DEL CONVENTO

Auguri di pace dal Nobel Esquivel

Nella veglia al Mesma collegamento telefonico con l'Argentina

AMENO

Non ci sono stati i botti ma per i partecipanti alla Veglia della Pace del Monte Mesma una sorpresa c'è stata: il collegamento telefonico con il premio Nobel per la Pace, l'argentino Adolfo Perez Esquivel.

Questa non è stata l'unica novità, quanto mai attuale per gli eventi che si stanno compiendo nel Paese latinoamericano, per gli oltre duecento ospiti del convento francescano del Me[illegible] che hanno voluto dire [illegible] al 2001 e salutare l'anno [illegible] con una serata all'insegna della riflessione e della fede.

«Abbiamo cercato di dare un volto ed una voce a quella parte del mondo che in maniera quasi asettica arriva quotidianamente nelle nostre case - dice don Renato Sacco parroco di Cesara e Arola e consigliere nazionale di Pax Christi - per capire attraverso persone a noi vicine ciò che sta accadendo in Argentina [illegible] in Afghanistan». Così nell'antico convento è risuonata la [illegible] di Esquivel, «intervistato» da don Mario Bandera, che ha richiamato all'impegno cristiano per superare gli egoismi del mondo; e come la voce del premio Nobel anche quella di suor Daniela Contini di Fara, missionaria a Buenos Aires [illegible] aveva accanto [illegible] consorella pakistana. «E' stato come se il mondo globaliz[illegible] si fosse dato appuntamento tra le mura del convento - dice [illegible] don Sacco - soprattutto quando, nel collegamento con Locri e Gerace, dove si [illegible] svolgendo la marcia della pace, abbiamo potuto ascoltare, sempre via telefono, don Moretti, per trenta anni missionario in Afghanistan». Conclude don Sacco: «Dalla [illegible] testimonianza abbiamo colto tutta l'essenza del [illegible]saggio del Papa: non c'è pace senza giustizia e non c'è giustizia senza perdono». [v. a.]



Don Renato Sacco parroco di Cesara e Arola e consigliere nazionale di Pax Christi era tra gli organizzatori [illegible] Veglia

E' PERFEZIONATO IL PASSAGGIO DA ENICHEM A POLIMERI EUROPA MA ALTRI CAMBI SONO IN VISTA

Proprietà araba sull'orizzonte del «Donegani»

Nuovo nome per l'istituto novarese, enti locali e politici i controllori dei cambiamenti

L'Istituto Guido Donegani da ieri ha un nuovo nome che, fra poche settimane, potrebbe cambiare ancora. E' stato infatti perfezionato il passaggio del centro ricerche dalla Enichem a Polimeri Europa srl, una società controllata ancora dalla Eni.

Ma la nuova ragione sociale per i 226 ricercatori [illegible] potrebbe durare anche soltanto per qualche settimana: Vittorio Mincato, amministratore delegato del gruppo, ha infatti [illegible] fermato che è ormai certo il passaggio del 51% di Polimeri Europa alla Sabic, settima società petrolchimica del mondo. Non soltanto: Mincato ha aggiunto che la trattativa potrebbe già concludersi entro questo mese, così che Donegani diventerebbe di proprietà araba. Mincato ha dissipato ogni dubbio sulla trattativa con la società saudita: ha sottolineato che il partner arabo è solido, autorevole sul mercato finanziario mondiale e la joint-venture potrebbe aprire porte interessanti ad Eni in Arabia Saudita.

Intanto il comparto chimico del gruppo ha cambiato nome e si appresta a passare sotto proprietà araba: proprio [illegible] questo a fine anno si è svolto in Provincia un incontro a cui hanno partecipato il sindaco Massimo Giordano, l'assessore provinciale Maria Teresa Annovazzi, i segretari provinciali dei chimici di Cgil, Cisl e Uil e la Rsu del Donegani. In quella circostanza è stato consegnato agli enti locali un promemoria che chiede [illegible] impegno preciso per evitare ripercussioni occupazionali e di ricerca sull'Istituto Donegani. Giordano e Annovazzi hanno annunciato che sarà organizzato un incontro al Ministero dell'Industria per conoscere il futuro del centro ricerche novarese e hanno già chiesto ai parlamentari locali di attivarsi alla Camera e al Senato per chiedere garanzie per il Donegani. [m. g.]



L'istituto «Guido Donegani» è uno dei simboli della chimica italiana

LE PREVISIONI DI LOREDANO SONO ALL'INSEGNA DI UN CAUTO OTTIMISMO ANCHE PER LA GUERRA, I POLITICI E I DESTINI DELL'EURO

Il mago della provincia al mondo: sarà un anno di stabilità

«Scudetto all'Inter e salvezza al Novara. La protesta dei Comuni su Malpensa arriverà a una soluzione»

Marcello Giordani

NOVARA

«Non [illegible] [illegible] anno [illegible] finirà negli archivi per qualche evento memorabile, nè in positivo nè in negativo, ma almeno in provincia di Novara il 2002 porterà tutto sommato una cert[illegible] stabilità». Parole del mago Loredano, al secolo Loredano Monga, con studio in centro storico dalle parti dell'Ospedale Maggiore.

Monga è un mago tradizionale: «Niente computer o trucchi del genere. [illegible] scruto ancora il futuro coi tarocchi e la [illegible] di cristallo e queste sono le previsioni più serene che io ricordi».

Che cosa c'è che lo rende tanto ottimista? «La guerra dell'Afghanistan [illegible] si estenderà: niente conflitto mondiale». E Bin Laden? «Non lo prenderanno, ma non ci saranno più altri attentati terribili».

[illegible] ai fatti di casa [illegible]stra: tre nomi eccellenti, il Papa, il presidente della Repubblica e quello del Consiglio. [illegible] stelle che cosa ne dicono? «Il pontefice continuerà addirittura i suoi viaggi; Ciampi salirà ancora di più in popolarità; Berlusconi riuscirà a guidare il governo senza troppi problemi». E l'euro? «Dopo il rodaggio un po' difficoltoso andrà sempre meglio, e guadagnerà sulle altre monete nel mondo».

> Un messaggio negativo riguarda i treni: non solo per le vivaci proteste ma perchè saranno scenario di fatti gravi della cronaca nera

Chi vincerà il campionato di calcio? «Vorrei tanto il Chievo, ma la spunterà l'Inter». E i Mondiali? «L'Italia andrà molto male, il primo posto sarà una sorpresissima, vincerà chi non ha mai ottenuto un [illegible] mondiale».

Dall'Italia a Novara: 2002 politico. «Sarà un anno tranquillo, non ci saranno cambiamenti nè in Provincia nè in Comune».

Lavoro: «Nella seconda parte dell'anno ci saranno aumenti dell'occupazione, ma i primi sei mesi saranno difficili, molte aziende avranno problemi».

E la vicenda di Malpensa verrà risolta? «Si troverà finalmente una soluzione che accontenterà anche i Comuni novaresi e tutelerà il loro ambiente». Siamo in piena siccità: e nei prossimi mesi? «Scieremo a Pasqua, [illegible] affatto scherzando. Avremo un clima molto bizzarro, ma [illegible] eventi catastrofici».

Cronaca nera: «Aumenteran[illegible] notevolmente i furti in appartamento e gli incidenti stradali; in diminuzione invece le rapine».

Il 2001 si è chiuso con la rivolta dei pendolari che ogni giorno prendono il treno: per loro che speranze ci sono? «Per i treni sarà [illegible] [illegible] grande passione: addirittura vedo guai giudiziari e comunque i treni nella nostra provincia divente[illegible] oggetto di cronaca nera, [illegible] delle proteste dei pendolari. Capiterà qualcosa di molto serio».

Parliamo di sport: Novara, Cimberio, Asystel: che tarocchi sono usciti per queste squadre? «Il Novara si salverà senza troppi problemi; le altre due squadre non vinceranno i rispettivi campionati, ma si piazzeranno molto bene e daranno grandi soddisfazioni ai loro tifosi».

Turismo: «Per i laghi novaresi sarà una stagione molto soddisfacente, senz'altro la migliore da molti anni a questa parte».

«Il ministero deve intervenire»

Deputato vercellese chiede iniziative su rotte, voli notturni e commissione

VARALLO [illegible]

Il primo affondo dell'anno contro lo sviluppo indiscriminato di Malpensa [illegible] e i danni alle comunità lo firma [illegible] parlamentare vercellese, Sandro Delmastro Delle Vedove, di An. Ha inviato un'interrogazione a risposta orale al ministro dell'Ambiente e cita anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo che «ha previsto la riapertura [illegible] il Governo, di un dialogo che coinvolga anche gli [illegible] locali interessati.

Demastro chiede al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, [illegible] ritenga di dover assumere «l'iniziativa di convocare il presidente della Regione e della Provincia, nonchè i sindaci dei Comuni interessati nell'Ovest Ticino al fine di riesaminare la questione delle rotte, di applicare il divieto di voli notturni, di inserire il Novarese nella [illegible] missione aeroportuale». Viene anche sollecitato [illegible] [illegible] monitoraggio acustico-ambientale dei centri sorvolati dagli aeromobili in partenza e in arrivo. [m. p. a.]



Sulle piste di Malpensa 2000


COURMAYEUR
A.I.A.T. MONTE BIANCO
COURMAYEUR
Palaghiaccio
GIOVEDI 3 GENNAIO
ore 17.30
SKATING CHAMPIONS
ITALIAN TOUR
con la straordinaria partecipazione di
PHILIPPE CANDELORO
STARS ON ICE
BIGLIETTI IN VENDITA PRESSO
Centro Sportivo Courmayeur 0165 844096 (Courmayeur)
Agenzia Monte Bianco 0165 843049 (Courmayeur)
Palaghiaccio di Aosta 0165 262262 (Aosta)

IERI IL VERO TEST DELLA MONETA UNICA: GLI ANZIANI SI SONO RIVELATI I PIU' PREPARATI, C'E' CHI PREFERISCE ANCORA IL RESTO IN LIRE

Caffè con l'euro, la prima sorpresa

In alcuni bar costa 0,80 (1550 lire), più care anche le brioche

Cristina Meneghini

NOVARA

Gli anziani si rivelano ferratissimi, i giovani sono poco informati sulla moneta unica. In banca e in Posta si approfitta della coda per prendere confidenza [illegible] i centesimi. Calcolatrice alla mano, i commercianti si destreggiano per il resto. C'è anche chi ha trovato soluzioni fai-da-te per stipare nel cassetto lire e nuovo tagli. Ed è giallo sulla tazzina di caffè, [illegible] cappuccino e delle brioche: ieri i novaresi hanno scoperto che l'aumento del caffè o gli arrotondamenti dell'euro hanno appesantito il [illegible] della colazione al bar.

La festività dell'1 gennaio ha dato un giorno [illegible] tempo ai novaresi per familiarizzare con l'euro. Ieri è stato il vero banco di prova per il borsellino colmo di spiccioli e banconote. Si guarda alla [illegible] [illegible]ca con curiosità, nella speranza di abituarsi presto. Dalla Posta di corso Risorgimento Giovanna Maioni esce dopo un'ora e [illegible] di coda: «Non [illegible] che cosa capiterà domani, quando pagheranno le pensioni». Ieri molti hanno versato lire per il canone Rai e hanno ricevuto (e contato con attenzione) il resto in spiccioli [illegible]. Laura Barbero, della Casa del Gorgonzola: «Va tutto bene, molti anziani si [illegible] presentati con gli [illegible] e non hanno avuto difficoltà». Davide Gardini, [illegible] bar La Cafitera: «Il resto lo consegno in lire, [illegible] che è un periodo particolare, dovrei avere un fondo [illegible] molto consistente per accontentare chi mi chiede le lire e chi preferisce gli euro». Ultima considerazione che lo accomuna ad altri: «Sarebbe stato meglio abolire le lire». Sul bancone di corso Risorgimento l'erborista Emilio Bianchi tiene [illegible] prontuario con tutte le corrispondenze con l'euro, per ogni conto lire: «Così siamo sicuri di dare il resto esatto - dice - qualcuno ha pagato in euro. Vedremo che cosa succederà nei prossimi giorni». In attesa dei cassetti portamonete in cui sistemare le banconote euro, di dimensioni maggiori, centesimi e lire, Bianchi ha pensato di utilizzare un portaposate. I giovani sembrano i meno preparati. E' il pensiero di molti commercianti e in questo senso si esprime anche Massimo Canneva, il direttore dell'Autogrill della Torino-Milano: «Ho lavorato la [illegible] San Silvestro proprio per rendermi conto della situazione. Sono i più giovani ad essere disinformati».

Massimo Volontà, titolare [illegible] rivendita di carne equina al mercato [illegible] viale Dante: «E' importante acquisire la fiducia del cliente, in fatto di prezzi [illegible] per il resto. Io non ho cambiato i [illegible] ho solo aggiunto [illegible] valore in [illegible]». Cinzia Bergamelli gestisce un banco di salumi, e formaggi: «Consegno gli euro a chi li chiede».

Il rialzo dei prezzi. Qualche ritocco c'è stato: la tazzina di caffè varia da 0,77 euro (1500 lire) [illegible] 0,80 (1550 lire). In alcuni locali il cappuccino è passato [illegible] 1,08 € (2100 lire), la brioche è aumentata di 200-300 lire. I commercianti però avvertono: «Bisogna considerare tutti i prezzi, alcuni sono stati diminuiti proprio per facilitare gli arrotondamenti». Il direttore del Carrefour: «Avevamo iniziato a fare il [illegible] [illegible] facsimile di euro già a novembre, la gente si è abituata bene». La Gs ha distribuito [illegible] il giornale della catena un buono per ricevere un gettone rosso che sostituisce le 500 lire per il carrello: altrimenti per agganciarlo [illegible] vorrà una moneta da un euro.



Davide Gardini del bar La Cafitera di corso Risorgimento si augura un avvio «soft» Sotto Laura Barbero, contitolare della Casa del Gorgonzola e l'erborista Emilio Bianchi che ha dotato il bancone di un cassetto portaposate per contenere lire ed [illegible]





Casse «dedicate» al market

In molti negozi del Vco pagamenti con monete emesse in altri paesi

VERBANIA

«L'euro [illegible] ti cambia la vita». Più di [illegible] commerciante, ieri a Verbania, ha storto il naso ricordando lo spot del Governo, ma la nuova moneta non ha creato grossi sconvolgimenti: «Soltanto qualche rallentamento», è il ritornello che ripetono gli operatori commerciali. Dalla Confcommercio il segretario Silvano Bricchetto dice: «Nessuna indicazione negativa. Tutto è stato assorbito al meglio, grazie anche alla macchina organizzativa che è [illegible] messa in [illegible] per non creare difficoltà ai consumatori». Per sbarazzarsi dell'ansia [illegible] ci sono stati dei comportamenti preferenziali: ognuno ha fatto [illegible] suo modo per non complicarsi la vita. C'è chi [illegible] sbarazzato delle lire e paga soltanto in euro, c'è chi ha preferito pagare con la carta di credito. Nei tre supermercati cittadini più frequentati la tendenza è stata quella di pagare in lire. Al supermercato Di Meglio a Intra hanno creato casse dedicate «solo euro» oppure «solo lire» per sveltire le operazioni. Nessuna propensione marcata si è registrata ai cambi di frontiera di Piaggio Valmara e Iselle: i cittadini svizzeri, in ingresso [illegible] Italia, hanno richiesto, indifferentemente, lire ed [illegible]. Anche gli italiani che vanno oltre frontiera a fare benzina hanno usato entrambe le [illegible]te. In molti esercizi del Vco si è pagato con euro emessi in Francia, Olanda e Germania. Una giornata impegnativa è stata vissuta nelle banche dove si sono formate code già in prima mattinata. La grande affluenza è stata comunque attribuita ai pagamenti in scadenza ad inizio anno. Nessuno [illegible] è però scomposto sicuro della macchina organizzativa preparata in questi ultimi mesi. Dice Gianni Mezzetti, vice direttore generale della Banca di Intra: «Abbiamo lavorato molto, [illegible] siamo soddisfatti: nelle nostre agenzie tutte le procedure hanno funzionato bene. I prelievi di euro sono nella normalità, la gente ha capito che non bisogna aver fretta. Se [illegible] sono code [illegible] perché c'è una legittima curiosità intorno alla moneta nuova. Noi comunque eravamo preparati a qualsiasi evenienza». La Bpi per facilitare la restituzione delle lire ha posizionato in alcune filiali dei contamonete che emettono una ricevuta con la quale si può procedere all'incasso. [f. ru.]

L'ultimo okay

Bancario novarese stratega in valute

NOVARA. Se le prime banconote dell'euro sono stampate [illegible] modo impeccabile, a prova [illegible] falsario, il merito [illegible] soprattutto di un novarese. Luca Tagliaretti, 33 anni, è uno dei funzionari della sede centrale della Banca Centrale Europea a Francoforte. L'imprimatur alle banconote euro, in pratica il «si stampi», l'ha dato proprio lui. Tagliaretti [illegible] ingegnere, [illegible] dopo la laurea al Politecnico di Milano e un'esperienza professionale all'azienda di trasporti pubblici milanese, ha letto su un quotidiano economico l'annuncio di un'opportunità alla Bce. Dopo sei colloqui, come ricorda, [illegible] stato assunto dalla Banca Europea nella divisione «Banknotes»: [illegible] esperto di banconote, cura nella sezione «Operation» il coordinamento della produzione dei nuovi biglietti di banca.

L'ingegnere novarese ha seguito [illegible] gestione tecnica delle banconote, dalla descrizione delle caratteristiche alle componenti degli inchiostri necessari sino alle misure anticontraffazione. E Tagliaretti ha curato in particolare i contatti con le stamperie dei vari paesi dell'Unione Europea: «Ho avuto il compito di supervisionare l'applicazione corretta di tutti i parametri di riproduzione, per questo ho visitato più volte tutte le tipografie dove sono stati stampati gli euro».

Il «superesperto di eurobanconote» [illegible] dovuto controllare, eseguire analisi e prove [illegible] ogni lotto di valuta per verificare che carta, inchiostro, disegni, procedimenti contro la falsificazione fossero stati realizzati secondo le procedure previste: soltanto dopo questa verifica molto accurata partiva, dalla scrivania di Tagliaretti, il via libera alla stampa.

Prima di arrivare alla realizzazione delle banconote, Tagliaretti ha partecipato alle innumerevoli riunioni, tenute [illegible] i rappresentanti economici dei vari Stati dell'Unione Europea, per concordare le caratteristiche tecniche dei nuovi biglietti bancari e soprattutto per trovare un accordo sui sistemi di anticontraffazione: «Questo - dice Tagliaretti - [illegible] stato forse il lavoro più complesso ma alla fine abbiamo messo tutti d'accordo».

L'arrivo delle nuove banconote è stato preceduto, a casa dello 007 novarese, dal matrimonio: si è sposato con Magdalena, una ragazza di Goteborg, e a celebrare le nozze, che si sono svolte in Svezia, è andato il parroco della Madonna Pellegrina, don Belloni. [m. g.]

DORMELLETTO, FORTI TIMORI PER LA VIABILITA'

Esposto a Ciampi contro la rotatoria

DORMELLETTO

Un esposto al Capo dello Stato contro [illegible] Società Sara e l'Ente Nazionale Strade per contestare il nulla osta rilasciato per la realizzazione di una rotatoria. Nel mirino di Mario Generale, commerciante residente [illegible] Oleggio, proprietario della pizzeria «Pan Pan» di Dormelletto, che gestisce col fratello, è il nuovo supermercato che sta sorgendo a ridosso della statale, a Dormelletto, e soprattutto per la rotatoria che, secondo Generale, rappresenterà un [illegible]vo intoppo al traffico. «La vicenda - spiega Generale nel suo ricorso - inizia con il piano [illegible] lottizzazione. Già allora mi ero opposto al progetto della nuova rotatoria ed avevo ottenuto che venisse realizzata dove era stata prevista, [illegible] sud del nuovo Centro commerciale, [illegible] [illegible] da una strada interna al Centro stesso». La società che gestisce il Centro commerciale non ha desistito e ha richiesto all'Ente Strade una concessione, che l'Ente ha respinto perché [illegible] contrasto con lo stesso piano stradale. Poi, «la proposta della Sara è stata accettata». Così il commerciante ha deciso di presentare ricorso al Presidente [illegible] Repubblica. Il testo del ricorso è stato inviato alla Procura della Repubblica e [illegible] Corte dei Conti perché «indaghino sulle ragioni per [illegible] quali l'Ente ha cambiato idea, apparentemente senza nessun motivo, in contrasto [illegible] il piano e senza motivare quali ragioni di interesse pubblico abbiano portato l'Ente Strade a fare uno 'sconto' alla Sara valutabile in centinaia di milioni». «Adesso - aggiunge l'avvocato Luca Perfetti, al quale si è rivolto Generale - spetta al comune di Dormelletto rilasciare o meno la concessione definitiva alla Sara». [s. bott.]

[illegible]

Domato incendio che minacciava [illegible] abitazioni

Un incendio boschivo è divampato ieri attorno alle 16 [illegible] confine tra i territori comunali di Lesa e Belgirate. Le fiamme [illegible] causa del forte vento si stavano propagando [illegible] la frazione Calogna. L'intervento di tre squadre dei vigili del fuoco giunte [illegible] Arona, Stresa e Verbania ha permesso di circoscrivere ed estinguere l'incendio evitando così di causare danni alle abitazioni. [s. bott.]

NOVARA

Colta da malore, cardiopatica muore in casa

Il figlio ha allertato i soccorsi, ma [illegible] la madre non c'era più nulla da fare. La donna, cardiopatica, era già morta per un malore. E' accaduto ieri mattina in un appartamento di via Piave. [c. m.]

[illegible]

Pendolari e disservizi, oggi l'incontro in Comune

E' fissato per oggi alle 17 [illegible] municipio l'incontro tra l'amministrazione comunale, i pendolari della linea ferroviaria Novara-Domodossola ed i vertici regionali di Trenitalia per discutere dei disservizi che si verificano da tempo sui treni locali. [m. g.]

VIGEVANO

Condanne, in carcere anche giovane di Romentino

Tre mesi di reclusione e [illegible] euro di multa: sono le pene patteggiate per direttissima [illegible] Walter Bicocchi, 21 anni, di Vigevano, e Mohamed Makram Majri, 27, tunisino, [illegible] fissa dimora, arrestati venerdì notte in flagranza di due distinti furti a pochi metri di distanza. Il primo è stato scarcerato con la condizionale. L'immigrato resta in carcere: dalle impronte si [illegible] scoperto che aveva [illegible] due [illegible] diversi e per [illegible] di questi c'era [illegible] ordine [illegible] custodia per reati connessi alla droga. Rimane in cella anche il terzo arrestato, Benedetto Leone, 22 anni, di Romentino, che sarà processato l'8 gennaio con rito abbreviato. [c. br.]

ARONA, IL SINDACO

«Nell'istituto c'è un clima troppo teso»

ARONA. Ancora due interventi sulla critica situazione della Casa di Riposo. L'amministrazione dello stesso istituto di piazzale scrive: «Abbiamo concluso l'annosa vertenza lasciata in eredità dalla precedente amministrazione. La mancata formalizzazione di un contratto con l'Ussl [illegible] di Arona [illegible] parte dell'allora presidente Sergio Verderber ha messo l'Ente nella spiacevole situazione di essere debitore di circa 200 milioni verso l'attuale Asl 13 senza poter vantare a sua volta un analogo credito». Il sindaco Mario Velati e dell'assessore ai Servizi sociali Giovanna Donetti, esprimono «preoccupazione per il disagio e la tensione che si sono venuti a creare. L'amministrazione utilizzerà i mezzi [illegible] disposizione per ripristinare una situazione serena. Così l'amministrazione comunale potrà finalmente provvedere alla nomina dei propri rappresentanti». [s. bott.]

[illegible]

«L'indirizzo della mostra era ben specificato»

Leggo nelle pagine locali [illegible] «La Stampa» del 29 dicembre 2001 la lettera del signor Paolo Tarabella di Domodossola e rimango sconcertato. Il signor Tarabella ha commesso [illegible] terribile svista: giovedì 27 dicembre si è recato al palazzo Viani-Dugnani in via Ruga n. 44, Pallanza, e non al palazzo Biumi-Innocenti, altra sede del Museo, [illegible] della salita Biumi di Pallanza, dove avrebbe potuto visitare tranquillamente la mostra retrospettiva (ben 98 dipinti in esposizione) dalla pittrice Elide Ceretti. Il sig. Tarabella doveva leggere prima il testo della locandina della [illegible] stessa, nella quale è indicata chiaramente la sede di palazzo Biumi-Innocenti [illegible] l'indirizzo preci[illegible]. Gli stessi dati - orari di apertura compresi - erano contenuti nel pieghevole che il Museo del Paesaggio ha inviato alle redazioni dei giornali. Da anni, per mancanza di riscaldamento, la sede [illegible] palazzo Viani-Dugnani rimane chiusa al pubblico nel cosidetto periodo invernale, precisamente dal 1° novembre [illegible] 31 marzo. Il sig. Paolo Tarabella, come ogni buon cittadino, prima di infangare [illegible] [illegible] del Museo del Paesaggio con accuse prive di fondamento, ha il dovere di raccogliere le dovute informazioni.

Egli può solo obiettare la mancanza di segnalazioni adeguate: nell'ottobre 2000 [illegible] stato presentato dal Museo [illegible] Paesaggio al Comune di Verbania un preciso e dettagliato progetto della segnaletica, che non è stato ancora attuato.

[illegible] altre considerazioni, espresse [illegible] sig. Tarabella, le lascio all'esame degli esperti di fantapolitica o di psicologia.

Gianni Pizzigoni,
direttore del Museo del Paesaggio, Verbania

I graffiti e i «perchè» da chiedere agli autori

Vorrei umilmente intervenire nel dibattito sullo scempio, per[illegible] di questo si tratta, dei graffiti su monumenti [illegible] edifici pubblici [illegible] anche sulla durezza di certe reazioni. Oltre [illegible] arrabbiarci, proviamo a chiederci e magari a chiedere, semmai [illegible]no individuati, a questi ragazzi: «Perchè? Che ci volevate dire». Chissà [illegible] l'illustre concittadino, psichiatra [illegible] (a mio parere) ottimo saggista Eugenio Borgna può e vuole aiutarci. Non dico certo che gli autori di tali graffiti siano «matti» e da assolvere. Ma nascondersi [illegible] ignorare le cause dell'atto vuol dire allontanarsi dalla soluzione. [illegible] chi consiglia «squadrac[illegible]» o «sputi [illegible] insulti» per gli autori [illegible] graffiti, a chi [illegible] pesantissimo termine di terroristi, ricordo che finchè si parla (o si scrive) [illegible] si spara. E nessuno vuole tornare agli spari, mi auguro. Evitiamo reazioni [illegible] gerarca, ben vengano la prevenzione, la conoscenza e il controllo affinchè la rabbia graffittara di oggi non diventi qualche cosa di peggio domani. Se un f[illegible] cresce male e nella rabbia, è colpa del figlio? E forse non è colpa nemmeno soltanto dei genitori. Aggiungo [illegible] che non tanto tempo fa il Nord Italia (muri e cartelli) era tappezzato di scritte «Padania libera» o «Roma ladrona». Credo non ci siano brutti scempi [illegible] scempi giusti. Ci sono soltanto scempi. E dietro, ribellioni diverse ma pur sempre ribellioni. A che cosa? Perchè? (Ps: anche un edificio di mia proprietà, in provincia, [illegible] stato pesantemente bersagliato da graffittari).

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 [illegible].000, **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 [illegible] 800; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 [illegible]; **Arona:** telefono 0322 51 [illegible]; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 40.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 [illegible] **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 558.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** [illegible] 80.705; **Orta:** telefono [illegible] 91.19.00; [illegible] telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 98 567; [illegible] telefono 0322 78.897; **Piedimulera:** telefono [illegible] 83.188; Volontari ctl P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.80.00; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 88.81 11; **Stresa:** telefono 0323 31 844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: C.so Italia (ex Carnago), c.so Italia, 22/a tel. 0321 62.60.80 e Cofferto (Pernate), Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 83.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Bicocca, c.so 23 [illegible], 218 tel. 0321 40.21.51 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Ghemme: Cappa (Cassine), via Novara 49 tel. 0163 84.02.43.

Vespolate: Alfieri, via G. Mazzini 13, tel. 0321 88.2[illegible].

Cerano: Valle, via Gramsci, 80 tel. 0321 72.82.80.

Nebbiuno: Bellora via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58.028.

Varallo Pombia: Ferchini, via Cacce, 1 tel. 0321 95.346.

Borgomanero: Pazzane, c.so Roma, 60 tel. 0322 81.563-841842.

Cavaglio d'Agogna: Rovelotti, via Roma, 7 tel. 0322 80.81.03.

Verbania (Intra): Neve, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.61.

Stresa: Giuliano, lg lago, 40 tel. 0323 30.328.

Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: Simonini, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: Devasini, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Sappiana: Colosia, [illegible] Sappiana, 71 tel. 0324 56.388.

NUOVI OBIETTIVI PER I SOCI DI BORGOLAVEZZARO

Burchvif torna al lavoro con il «Dosso delle Volpi»

BORGOLAVEZZARO

Burchvif, l'associazione ambientalista di Borgolavezzaro, riparte [illegible] «Dosso delle Volpi». I soci, dopo [illegible] sistemato il «Campo della Sciura», il [illegible] che per[illegible] di osservare gli ultimi sabbioni modellati dal vento, [illegible] regala per il nuovo anno un'altra «isola di natura», appunto il «Dos[illegible] delle Volpi», formazione alluvionale che ospita [illegible] tasso ed [illegible] volpe. Lo ha deciso l'assemblea dell'associazione che si è riunita a palazzo Longoni. «Il progetto prevede - dicono i soci - l'acquisto di una prima parte dei terreni, la sistemazione morfologica dell'area con la creazione di [illegible] stagno per [illegible] riproduzione degli anfibi ed il ripristino [illegible] vegetazione con alberi ed arbusti caratteristici del bosco di pianura». Per questa operazione Burchvif spenderà [illegible] milioni; dalla Fondazione della Comunità del Novarese arriverà un contributo del 50 per cento a fronte di spese sostenute e documentate per un importo di almeno 30 milioni. L'assemblea dei soci ha riconfermato la fiducia al consiglio direttivo, alla segreteria e al collegio dei revisori uscenti: l'associazione è sempre presieduta da Lorenzo Gè, il consiglio [illegible] composto da Giambattista Mortarino e Luigi Monfrinotti. Il gruppo organizzerà anche quest'anno delle visite guidate per gli alunni delle scuole elementari e medie [illegible] anche istituti superiori. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0321/888684. Il prossimo impegno di Burchvif, che costituirà motivo di richiamo non solo per la Bassa, [illegible] fissato a febbraio, durante la patronale: presenterà un volume, realizzato dal Comune in collaborazione [illegible] Bruno e Tino Radice e Giovanni Cominoli, [illegible] vie e piazze di Borgo, oltre ad una mostra dedicata a grammofoni, radio, giradischi, juke box. [c. m.]

DA OGGI LA NAZIONALE [illegible] ALLENA A MACUGNAGA, NOTA LIETA DI UNA STAGIONE TURISTICA COMPROMESSA

«Neveazzurra» [illegible] i campioni

Max e compagni «consolano» lo sci in crisi

Pietro Benacchio

MACUGNAGA

Da oggi la nazionale di sci alpino avvia gli allenamenti ai piedi del [illegible] [illegible] in vista delle gare di Coppa del Mondo ad Adelboden. L'arrivo nell'Ossola di Max Blardo[illegible] & compagni azzurro è fra le poche note liete di [illegible] stagione che finora, con la perdurante assenza di neve naturale, ha riservato soprattutto delusioni agli operatori.

Tecnici e «cannoni», [illegible] Mottarone a Pian [illegible] Sole, da Macugnaga a Malesco [illegible] la «Cui-Dariolo», hanno fatto miracoli per garantire almeno un minimo di piste dignitose agli sciatori che per il ponte festivo avevano scelto le montagne del nuovo comprensorio «Neveazzurra», ma la maggior parte degli impianti di risalita [illegible] rimasti al palo.


Le poche piste da sci aperte nel Vco funzionano grazie alla neve «artificiale»

Tra le vittime illustri spiccano rinomate località invernali come Domobianca, dove gelo e siccità hanno vanificato anche le residue speranze di ricorrere all'innevamento artificiale, San Domenico-Ciamporino, Formazza [illegible] Piana di Vigezzo. Una situazione [illegible] crisi che ha inferto pesanti danni economici alle società di gestione.

«E' innegabile che la mancanza di [illegible] durante il ponte festivo ha già compromesso metà stagione turistica», commenta Tiziano Iacchini, assessore [illegible] provinciale al Turismo.

«Non dimentichiamo - aggiunge - che il maggior flusso [illegible] sciatori da noi arriva proprio in questo periodo. Davvero un brutto inizio per il comprensorio 'Neveazzurra'. Come Provincia, assieme [illegible] Distretto turistico ci stiamo ora adoperando per sostenere con un'adeguata campagna promozionale sia le settimane bianche, neve permettendo, sia la riapertura della funivia del Mottarone, prevista per [illegible] 15 gennaio. Domani è già in programma un incontro».

Dagli operatori arrivano pe[illegible] anche segnali d'aiuto finanziario...«Al momento [illegible] non ricevuto istanze in questo senso - dice Iacchini - ma il problema [illegible] Si dovrà esaminare se tra le misure di sostegno alle imprese turistiche assicurate dalla nuova legge votata in Regione [illegible]opo gli eventi dell'11 settembre, [illegible] quelli di «particolare rilevanza» si possa contemplare anche l'attuale contigenza. [illegible] tratta tuttavia di azioni [illegible] supporto promozionale».

Manca l'acqua

Arrivano le autobotti nei paesi dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Ossola in piena crisi idrica e in alcuni comuni sono scattate le ordinanze per usare l'acqua con parsimonia. La carestia [illegible] da attribuire alle scarse piogge autunnali [illegible] alle basse temperature che hanno in alcuni casi gelato le reti di rifornimento. In questi giorni intenso il lavoro dei vigili del fuoco per portare acqua con le autobotti in alcuni paesi di montagna.

Tra le situazioni più difficili alcune frazioni [illegible] Domo come Monteossolano, Barro [illegible] Calice. Emergenza anche a Viganella [illegible] Valle Antrona dove [illegible] sindaco Pierfranco Midali ha fatto fronte alla situazione con alcuni tubi volanti, per rifornire direttamente le abitazioni, rimaste escluse dalla distribuzione dell'acquedotto. Ora però anche questi sono andati fuori [illegible] e da oggi si teme di dover provvedere agli approvvigionamenti con i mezzi dei vigili del fuoco. Intanto Midali ha fatto richiesta alla Regione di [illegible] contributo per ripristinare la rete idrica gravemente compromessa. [f. ru.]

VOLONTARI DEL SOCCORSO «118» UNITI A VERBANIA



Capodanno in servizio per gli «angeli della solidarietà»

VERBANIA. Un momento di pausa per il brindisi di mezzanotte anche per i volontari della Croce Rossa e della Croce Verde, «angeli della solidarietà» che [illegible] il loro impegno costante danno un grosso contributo al servizio di soccorso del «118». Tutte le squadre, nelle [illegible] sedi periferiche, hanno festeggiato con spumante [illegible] panettone. Poi di nuovo, dove c'è stato bisogno, verso i luoghi operativi. Per fortuna [illegible] stato [illegible] Capodanno tranquillo. Gli uomini [illegible] le donne del soccorso erano comunque pronti a dare [illegible] loro contributo come avviene in tutte le giornate dell'anno. Un'opera silenziosa lontana dai clamori, quella dei volontari, gratificati, spesso, soltanto dalla consapevolezza che la loro prestazione è importante [illegible] preziosa. In alcuni casi alla loro disponibilità non corrispondono le premure delle istituzioni e si trovano ad operare con attrezzature non sempre al [illegible] dell'efficienza. Pur con questi limiti il lavoro che svolgono è sempre apprezzato dalla comunità [illegible] Verbano Cusio Ossola. Nessuno dimentica la loro generosità durante l'alluvione di ottobre 2000. [f. r.]

INTERVENTO

Mercato globale e imprenditoria dopo gli attentati negli Stati Uniti


Gli attentati dell'11 settembre a New York hanno imposto nuove scelte

Davide Parodi*

IL periodo di gravità e incertezza che stiamo vivendo oggi dopo il dramma dell'11 settembre e con l'inizio della guerra, porta tutti [illegible] riflettere su [illegible] [illegible] sia potuti arrivare ad una situazione mondiale così confusa e sofferta.

Come Giovani Imprenditori abbiamo la precisa volontà di fornire risposte positive e concrete agli interrogativi che ci circondano, testimoniando con le nostre aziende alcuni valori in cui crediamo: per noi, infatti, essere imprenditori vuole dire operare nel mercato considerando la risorsa umana come l'obiettivo dello sviluppo economico, non lo strumento; vuol dire, in ultima analisi, fare impresa tenendo ben presente la gente. Occorre completare il processo [illegible] integrazione mondiale, indirizzandolo con un sistema di regole sovranazionali, che lo estenda dall'economia al sociale, ai diritti umani, all'ambiente. Noi crediamo fermamente che il mercato [illegible] l'unico contesto in cui creare ricchezza, purché in esso esistano modelli sociali, politici ed ambientali in grado di tutelare lo sviluppo dei singoli.


Il presidente Davide Parodi

La creazione di profitto quindi, se inserita in un sistema di regole, può diventare la condizione necessaria per la creazione dello Sviluppo Armonico, dove, con il termine Sviluppo intendiamo il miglioramento delle condizioni di vita, di cultura, di civiltà e di democrazia e con il termine armonico intendiamo il principio di solidarietà inter ed intra generazionale.

Siamo certi che esista un percorso valido [illegible] lo Sviluppo Armonico e, siamo convinti che le aziende dei Giovani Imprenditori, rendendosi internazionali, si possano fare portatrici di questi obiettivi, proponendosi come soggetti attivi nella creazione di un sistema di mercato all'interno dei paesi in via di sviluppo. Dopo l'incontro di Santa Margherita Ligure, tenutosi il 22 e 23 giugno 2001, noi Giovani Imprenditori Piemontesi intendiamo accostare alle riflessioni azioni concrete con l'obiettivo [illegible] favorire l'integrazione economica e sociale, sia a livello locale, sia a livello mondiale.

In qualità di Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori del Verbano Cusio Ossola, desidero trasmettere un messaggio di fiducia e di apprezzamento nei confronti [illegible] lavoratori stranieri che contribuiscono con il loro impegno quotidiano allo sviluppo economico e culturale del Piemonte. Federpiemonte e i Giovani Imprenditori Piemontesi stanno avviando alcuni progetti concreti destinati a facilitare l'integrazione di questi lavoratori presso i loro colleghi. Allo [illegible] tempo [illegible] listo [illegible] constatare che molte imprese piemontesi hanno operato investimenti nei paesi in via di sviluppo, diventando così «globalizzate» nel [illegible] più alto del termine. Divulgare e valorizzare l'eccellenza e la correttezza [illegible] queste imprese è uno degli obiettivi dell'attività dei Giovani Imprenditori della nostra Regione.

*Presidente Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola

GUARDIA DI FINANZA

In [illegible] [illegible] [illegible] interventi [illegible] lotta alla droga

VERBANIA. Massimo impegno anche nel corso dell'ultima setti[illegible] del 2001 da parte dei militari della Guardia [illegible] Finanza. Sul fronte della lotta alla droga dal [illegible] al [illegible] dicembre [illegible] Fiamme Gialle hanno condotto [illegible] termine 27 interventi con [illegible] arresto e 21 persone segnalate alla Prefettura. Sequestrati 560 grammi di cocaina, 140 di hashish [illegible] 55 di marijuana. Un paio [illegible] [illegible] [illegible] registrano anche nell'ambito del traffico illegale [illegible] valuta con il sequestro di oltre 70 milioni di lire. Sul versante di detenzione [illegible] porto illegale di armi i militari hanno sequestrato un coltello a «farfalla». Un intervento è stato eseguito dai finanzieri anche nel settore della lotta al contrabbando con il sequestrato di un orologio Rolex di notevole valore. Nel medesimo periodo la Guardia di Finanza ha condotto a termine accurati controlli in negozi e armerie della provincia al fine [illegible] prevenire vendita e uso di mortaretti e petardi non regolamentari destinati ai festeggiamenti di fine anno. [a. r.]

LE ANALISI CONFERMEREBBERO LA COMPATIBILITÀ DEL SANGUE DEL GIOVANE CON QUELLO DEL FRATELLO

Dal Dna un passo in più [illegible] l'inchiesta

«Il senegalese ucciso a Paruzzaro dopo la lite con il datore»

[illegible] Ronzoni

VERBANIA

L'esame del Dna fugherebbe ogni dubbio: Mohamed [illegible]w, [illegible] senegalese di 27 anni misteriosamente scomparso dalla [illegible] abitazione di lavoro il 16 maggio, sarebbe stato ucciso. Le analisi chimico-biologiche confermerebbero la compatibilità [illegible] [illegible] sangue con quello del fratello e perciò la tesi della Procura verbanese secondo cui l'operaio della «Pulimetal» di Paruzzaro sarebbe stato ucciso nei pressi della macchina pulitrice sulla quale lavorava e il suo cadavere trasportato e occultato nei boschi vicini.

Il corpo non è però stato finora ritrovato. Il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri sostiene con forza la propria tesi investigativa: «Mohamed sarebbe stato ucciso da un operaio della Pulimetal, Rocco Fedele, su ordine di uno dei titolari dell'azienda, Domenico Rettura». Alla base del presunto delitto, una discussione [illegible] Rettura e Mohamed il quale avrebbe


Sow aveva 27 anni; a destra il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri

protestato con per la differenza di [illegible] mila lire in busta paga. Mohamed sarebbe stato invitato a trattenersi in fabbrica per un'ora di lavoro straordinario e alla fine sarebbe stato pestato a morte da Fedele. Versione questa che contrasta [illegible] quella fornita a suo tempo [illegible] due indagati [illegible] cioè che avrebbero addirittura accompagnato a casa in auto il senegalese - che avrebbe consegnato ai datori di lavoro la lettera di dimissioni per motivi di salute - le cui tracce si s[illegible] perse [illegible] quella sera. Mediante ulteriori indagini gli investigatori avrebbero accertato la falsità della lettera di dimissioni sottoscritta [illegible] Sow e rinvenuto l'assegno del salario, circa 1 milione e 250 mila lire. Indiziati di omicidio volontario [illegible] occultamento di cadavere, Rettura e Fedele, 29 e [illegible] anni, [illegible] sono recati nei giorni scorsi al loro paese d'origine, Amato di Taurianova (Reggio Calabria), per le festività natalizie. Qui sono stati fermati dai carabinieri [illegible] esecuzione del decreto [illegible] dal pm Argentieri, a [illegible] tempo rigettato dal gip di Verbania e poi accolto dal Tribunale della Libertà di Torino. Gli avvocati difensori hanno però ottenuto dal gip di Palmi la remissione in libertà. Il giudice ha infatti ritenuto l'insussistenza del pericolo di fuga degli indagati e di [illegible] dover dar luogo ad un «doppione» dell'ordinanza dei giudici torinesi [illegible] cui provvedimento di custodia cautelare non può attualmente avere carattere di esecutività in attesa del pronunciamento della Cassazione.

FOCOLAI SI ERANO RIACCESI PURE NELL'ALTO VERBANO, A TRAREGO [illegible] VIGGIONA, SOPRA CANNERO

Ventiquattro [illegible] [illegible] [illegible] per domare [illegible]

Roghi spenti anche con aerei e elicotteri, sono andati in fumo oltre 50 ettari di bosco


Gli incendi hanno distrutto ettari di bosco, è intervenuto anche un Canadair

QUARNA SOPRA

E' stato domato il vasto incendio divampato nella notte di San Silvestro nell'ampia zona boschiva dell'Alto Cusio. Vigili del fuoco, uomini della Forestale [illegible] volontari dei gruppi Aib del corpo regionale hanno lavorato ininterrottamente per oltre 24 ore, coadiuvati dal cielo da un aereo «Canadair» [illegible] un elicottero del Corpo Forestale di Torino.

Alimentate dal forte vento, le fiamme avevano allargato il loro fronte e si erano estese fino ai boschi [illegible] Cesara e Arola. Secondo una prima sommaria stima elaborata dal Corpo Forestale di Torino, nell'imponente rogo, forse causato dallo scoppio di alcuni petardi di San Silvestro, sarebbero andati distrutti circa 50 ettari di bosco, in gran parte conifere e alberi ad alto fusto. Ieri la situazione a Quarna Sopra appariva sotto controllo anche se squadre di vigili del fuoco e uomini della Forestale presidiavano la zona per scongiurare l'eventuale ripresa di focolai. Fiamme domate anche sulle colline [illegible] dell'Alto Verbano, a Trarego di Viggiona, sopra Cannero, dove un incendio già spento lunedì scorso è tornato [illegible] divampare l'altro ieri [illegible] momenti [illegible] elevato allarme per [illegible] possibile estensione a ridosso [illegible] alcune abitazioni. Pericolo scongiurato grazie alla tempestività delle operazioni dei vigili del fuoco del comando provinciale di Verbania già impegnati assieme [illegible] agenti della forestale e volontari Aib oltre che [illegible] Quarna anche a Magognino, nel Vergante, per un incendio sviluppatosi nel primo pomeriggio della giornata festiva.

Una «due giorni» di lavoro intenso per tutto il personale in [illegible]izio, a cavallo tra il vecchio [illegible] nuovo [illegible], [illegible] presso il [illegible] do provinciale [illegible] al distaccamento di Domodossola e nei presidi dei volontari. [a. r.]

INVIATO A GENOVA

Il pacco [illegible] [illegible] [illegible] ma è vuoto [illegible] [illegible] Verbania

VERBANIA. «Mi hanno consigliato di usare la scatola gialla anzichè il pacchetto. «Arriva prima» mi ha detto un impiegato dell'ufficio postale [illegible] Intra. La scatola [illegible] arrivata a destinazione puntuale [illegible] vuota». Giuseppe Ramenghi, utente verbanese delle Poste Italiane, è furioso. Aveva inviato della merce a Genova che [illegible] è mai arrivata. Qualcuno ha aperto la scatola [illegible] si è impossessato del contenuto. Ora ha inoltrato una denuncia di «manomissione» a tre uffici dell'azienda postale senza ottenere alcun risultato. «Cosa posso fare per difendermi?» dice in un appello lanciato alle associazioni dei consumatori, aggiungendo: «Spero possiate dare massimo risalto a quanto mi è capitato per evitare che in futuro possa accadere [illegible] qualcun altro». Un episodio analogo [illegible] successo [illegible] C.B., [illegible] Domo, con un corriere privato. Di due pacchi mandati a Napoli ne è arrivato soltanto uno. Anche lui non ha ricevuto risposte. [f. r.]

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

IL TERZO PONTE SUL S.BERNARDINO MIGLIORERA' LA SITUAZIONE DELLA LITORANEA. DUE ROTONDE SULLA VARIANTE DI CORSO EUROPA

Si lavora ancora per traffico e viabilità

Verbania, il Comune punta al collegamento dei quartieri

Sergio Ronchi

VERBANIA

Problemi di traffico, viabilità, parcheggi in particolare evidenza nei [illegible]ci di [illegible] anno e nei programmi per il 2002 dell'amministrazione comunale. Non vi [illegible] dubbio che il settore ha registrato negli ultimi dodici mesi numerosi e marcati interventi: basti pensare alle modifi[illegible] che hanno rivoluzionato il traffico in alcune zone della città e in particolare nella parte alta di Intra, alle numerose rotonde a cominciare [illegible] quelle che di fronte al tribunale regolano in modo innovativo il movi[illegible] dei veicoli in un punto nevralgico della mobilità verbanese, all'incremento delle piste pedonali [illegible] ciclabili. «Guardiamo con grande soddisfazione - commenta il sindaco Aldo Reschigna - agli interventi radicali compiuti per riorganizzare la circolazione nella nostra città. Grazie ad essi si può dire che oggi a Verbania automobilisti e pedoni si muovono meglio e con maggiore sicurezza». «Siamo ad oltre metà strada nell'attuazione del piano del traffico - aggiunge l'assessore competente Giuseppe Grieco -. Abbiamo portato a compimento gran parte delle indicazioni qualificanti contenute nel documento programmatico e volte a razionalizzare il traffico mediante l'utilizzo [illegible] vie di collegamento interne alternative. Continueremo ad investire in questa direzione per portare a termine altre scelte qualificanti». Il discorso si sposta così sulle opere previste già nel nuovo anno.

La principale sarà indubbiamente l'avvio dei lavori per costruire il [illegible] ponte sul torrente San Bernardino: «E' [illegible] ulteriore attuazione del programma della nostra amministrazione - commenta Reschigna - ed avrà importanza decisiva per il collegamento tra Intra e Pallanza, riducendo il traffico sulla litoranea spesso intasata». Un altro deciso miglioramento deriverà dalle due nuove roton[illegible] previste lungo la variante di corso Europa, in corrispondenza dell'incrocio [illegible] via Madonna di Campagna - via Zara e di fronte ai vigili del fuoco a Sant'Anna. Per quanto riguarda i parcheggi, l'accento si pone su quello già iniziato in via Ferrini a Suna e su quello che troverà spazio in via Rosmini al centro di Intra. [illegible] piani dell'amministrazione c'è pure il prolungamento in direzione di Intra e del quartiere di Sant'Anna della pista ciclo-pedonale che da Suna giunge ora fino al nuovo porto e a Villa Maioni. E il sindaco rileva che la popolazione ha ormai accettato e compreso il tanto discusso percorso pedonale lungo via Vittorio Veneto. A testimonianza del gradimento dei cittadini per le principali opere realizzate o previste, l'amministrazione comunale evidenzia i pareri che [illegible] hanno espresso rispondendo ad alcune domande suggerite a Datamedia per un sondaggio locale. Risulta infatti che il 77 per cento degli intervistati dà un giudizio totalmente positivo sull'importanza urbanistica e viabilistica del terzo ponte tra Sant'Anna e Sassonia e che il 75 per cento ritiene che le rotonde all'incrocio del Tribunale abbiano migliorato la viabilità. Altre indicazioni positive di carattere generale si ricavano dai dati più recenti dell'indagine City Monitor, che la stessa Da[illegible] conduce semestralmente in tutti i capoluoghi di Provincia. Indagando la soddisfazione dei cittadini per i servizi di pubblica utilità, emerge per Verbania un livello 51 per viabilità e traffico e 24 per parcheggi, a fronte dei risultati 21,9 - 25,7 e 19,9 - 20,9 registrati negli stessi settori rispettivamente a livello nazionale e regionale. Pure per quanto concerne poi la mobilità cittadina rilevata tra gli indicatori di qualità della vita, i verba[illegible] esprimono sul traffico una opinione decisamente positiva. Ammontano al [illegible] per cento coloro che lo definiscono «ordi[illegible] o scorrevole», a fronte del dato nazionale 23,7 e [illegible] quello regionale 33,3.



La rotonda del Tribunale. Un sondaggio voluto dal Comune rivela che l'innovazione è [illegible] molto gradita dai cittadini. I verbanesi ritengono che abbiano migliorato la viabilità della zona. Anche nel 2002 la giunta Reschigna si occuperà del traffico e dei punti nevralgici

ACETATI-ITALPET: INTERVIENE IL COORDINAMENTO VERDI

«No alla centrale termoelettrica»

VERBANIA

Si allarga il ventaglio di interventi sulla presenza del polo industriale chimico Acetati-Italpet, i cui problemi sono stati riportati [illegible] ribalta dalle anomalie registrate negli scarichi a lago e dalla prospettiva di potenziamento della centrale termoelettrica. Un lungo [illegible] sull'argomento giunge dal Coordinamento Verdi Verbano.

«E' giusto difendere i posti di lavoro e promuovere la crescita occupazionale - si legge nel documento -, ma è ormai acquisito in tutti i Paesi moderni che ciò avvenga nel pieno rispetto delle norme a garanzia della tutela e sicurezza di lavoratori e di cittadini residenti a ridosso di ogni impianto produttivo. Le aziende verbanesi rappresentano una anomalia, [illegible] quanto classificate per legge come insalubri di primo grado e come tali delegittimate ad operare in zone con insediamenti abitativi».



Paolo Caruso, dirigente Verdi

Basandosi su queste premesse, i Verdi chiedono a Provincia del Vco [illegible] Comune [illegible] Verbania di assumere decisioni coerenti con la loro adesione alla Carta di Aalborg e ad Agenda 21. In particolare viene chiesto il rispetto dell'ordine del giorno che l'assemblea di palazzo Flaim ha votato all'unanimità nel marzo 2001. In esso si impegnano Sindaco e Giunta a negare l'autorizzazione ad ogni potenziamento della centrale termoelettrica, a evitare l'espansione delle attività esistenti di tipo chimico sul territorio cittadino e nuove edificazioni [illegible]idenziali nelle [illegible] contigue agli stabilimenti, nonché ad attivarsi per una indagine epidemiologica che verifichi le [illegible] dell'incremento di patologie tumorali.

«Sono pertanto inaccettabili - commenta Paolo Caruso a nome dei Verdi - le ipotesi avanzate in questi giorni sulla ammissibilità di un potenziamento della centrale termoelettrica, che sarebbe in totale contrasto con l'ordine del giorno votato dal consiglio comunale e vanificherebbe la fiducia dei cittadini nell'amministrazione pubblica». Il Coordinamento Verdi ribadisce pertanto che deve essere ridotto radicalmente l'impatto ambientale degli stabilimenti Acetati e Italpet e che bisogna pensare ad un loro futuro trasferimento fuori dalla città. Alla Provincia si chiede di assumere [illegible] tempestività le decisioni che le competono in materia ambientale. [s. r.]

DOMANDE ENTRO IL 10

Affitti, [illegible] prorogati per i [illegible]

VERBANIA. L'amministrazione comunale informa [illegible] prorogato fino all'11 g[illegible] il termine per presentare la domanda di contributo per il canone d'affitto. Gli interessati devono rivolgersi all'Ufficio delle politiche sociali in via Albertazzi a Pallanza o al primo piano del Municipio ogni giorno, mercoledì escluso, tra le 9 e le 12 o tra le 15 e le 17.

Possono fare domanda tutti gli affittuari di un alloggio intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, i quali fruiscano di un reddito a[illegible] lordo complessivo del nucleo familiare per il 2000 non superiore a lire 18.743.400 con incidenza [illegible] canone di locazione corrisposto sup[illegible] al 12 per cento, oppure di [illegible] reddito fino a 32.486.700, 39.633.774, 46.131.114, 51.978.720 rispettivamente per un nucleo familiare di 1-2, 3, 4, 5 o più persone con incidenza del canone di locazione superiore al 18 per cento. Per il 1999 sono stati erogati sussidi per 483 milioni a 158 cittadini, stesso numero dell'anno precedente quan[illegible] però i contributi erano stati soltanto di 179 milioni. [s. r.]

IN COMUNITA' MONTANA

[illegible] Oggi [illegible] con la Regione

VALSTRONA. L'assessore regionale ai Lavori Pubblici [illegible] Protezione Civile, Caterina Ferrero, stamane sarà [illegible] valle Strona per partecipare alla [illegible] operativa convocata nella sede della Comunità montana per esaminare, assieme agli amministratori locali, i problemi connessi alla sicurezza della strada provinciale dopo la frana che nello [illegible] novembre aveva isolato Luzzogno. Alla riunione, che comincerà alle 11,30, interverranno [illegible] che il consigliere regionale Valerio Cattaneo e il direttore generale delle opere pubbliche della Regione, [illegible] Napoli. Proprio Cattaneo, nei giorni dell'emergenza, si era messo in contatto [illegible] il sindaco Davide Tettamanti assicurando il proprio impegno accanto al Comune [illegible] all'assessore provinciale Antonio Quaretta, raccogliendo un'ampia documentazione sulla pericolosità [illegible] strada Luzzogno-Chesio. Nel pomeriggio la delegazione regionale incontrerà il presidente della Provincia Ivan Guarducci per far [illegible] punto sul post-alluvione. [p. ben.]

IN UN DISTRIBUTORE DI [illegible]



L'ultimo pieno di [illegible] per [illegible] Topolino

VOGOGNA. La benzina super viene messa al bando e per le vecchie signore a quattro ruote è la fine di un'epoca. In attesa degli adeguamenti tecnici al motore, prima dell'entrata in vigore del divieto [illegible] legge, una storica Fiat Topolino che non ha ancora perduto il suo fascino d'antan si è [illegible] un'ultimo pieno di «rossa» ad un distributore [illegible] Vogogna, nell'Ossola. [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Al centro di via Renco i moduli per il bonus benzina

Da ieri è aperto al Centro incontro di via Renco l'ufficio istituito dal Comune per la consegna del modulo di autocertificazione [illegible] usufruire d[illegible] bonus fiscale sulla benzina. Lo sportello sarà [illegible] da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17 fino al 24 gennaio secondo il calendario reso noto a seconda della cifra finale di targa dell'autoveicolo e dal 25 al 31 gennaio senza limitazioni. [s. r.]

OGGEBBIO

Opere di Luigi Piffero sul calderaio «I Campanili»

Semplice ma significativo il calendario «I Campanili», edito da Don Pierino Lietta e distribuito gratuitamente agli abbonati all'omoni[illegible] bollettino informativo distribuito nell'Alto Verbano. L'edizione 2002 contiene tutte le principali feste dei Comuni del Verbano ed è illustrato da linoleografie eseguite dal compianto professor Luigi Piffero. Esse rappresentano scenari montuosi, in [illegible] dell'An[illegible] Internazionale della Montagna. [s. r.]

[illegible]

Quasi 150 i pazienti trattati al centro dialisi nel 2001

Ammontano a quasi 150, [illegible] oltre 100 estranei alla Asl 14, i pazienti trattati nel corso del 2001 al Centro Dialisi Vacanze istituito presso l'ex ospedale cittadino. [illegible] 771 [illegible] emodialisi eseguite e questi dati testimoniano l'importanza della struttura, attiva [illegible] l'anno con personale medico ed infermieristico della locale Asl. [s. r.]

CANNOBIO

Raccolta di firme per l'ampliamento del cimitero

Una raccolta di firme è stata effettuata dagli abitanti [illegible] frazione di Traffiume per lamentare il ritardo e sollecitare l'avvio [illegible] lavori [illegible] ampliamento del cimitero. Il sindaco Giuseppe Albertella ha spiegato le difficoltà burocratiche che hanno determinato la situazione ed in particolare [illegible] necessità [illegible] redigere un piano regolatore cimiteriale, che sarà discusso in Consiglio comunale e dovrà poi ottenere il parere dell'Asl. [s. r.]

BROVELLO CARPUGNINO

A Palazzo Tagini reportage fotografico dall'Albania

A Palazzo Tagini prosegue fino al [illegible] gennaio la mostra «A...come Albania», [illegible] presenta immagini realizzate dal fotografo Roberto Bianchetti di Villadossola durante il suo soggiorno nel «paese delle aquile». Assieme alla rassegna si può [illegible] il presepe. [re. ba.]

BEE

Ambulatorio con servizio gratuito di pediatria

Gli abitanti del Comune collinare del Verbano e delle località limitrofe possono usufruire del nuovo servizio gratuito [illegible] pediatria, attivato nell'ambulatorio in piazza Barozzi. E' aperto ogni martedì dalle 17 alle 18. [s. r.]

VERBANIA

Nuova ala per i cent'anni alla casa [illegible] riposo «Mueller»

Ricordando i contributi finora raccolti dai cittadini e dalla Banca Popolare di Intra per ristrutturazione ed ampliamento della Casa di riposo «Mueller» di Intra, il presidente Giovanni Brigatti annuncia [illegible] prossima inaugurazione della nuova ala dell'istituto. Brigatti sottolinea che ciò avverrà nel 2002, proprio [illegible] compimento dei cento anni di vita della [illegible] di riposo. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Arte contemporanea in mostra all'Internet Cafè

All'Internet Cafè «Eureka» di via Giovanni XXIII, 69 prosegue con successo l'originale collettiva che accoglie sette tra i più interessanti autori [illegible] Vco, con opere che spaziano dagli oli alla scultura, dal vetro alla computer art. Sono Pace Ronco, Ghinga, Angelo Torrielli, Alberto «Albrecht» Bionda, Gigi Bertone, Giorgio Stefanetta e Marisa Cortese. La rassegna è visitabile [illegible] 6 gennaio. [p. ben.]

CANNERO RIVIERA

La Befana arriva in anticipo per la Pro loco

«La Befana arriva in anticipo» è [illegible] titolo della manifestazione che la Pro loco organizza venerdì 4 gennaio alle 20.30. Nella sala multiuso sono in [illegible] musiche e tombola. [s. r.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DUECENTO RICHIESTE SUL SITO PIEMONTESINELMONDO.IT PER AVERE IL CERTIFICATO DI NASCITA DEGLI ANTENATI E OTTENERE LA CITTADINANZA

Emigrazione di ritorno dall'Argentina all'Italia

Appello degli assessori Cotto e Pichetto ai colleghi di tutte le regioni: «Aiutiamo chi torna e chi resta laggiù»

Un escamotage per venire in Europa e poi trasferirsi in Spagna facilitati dalla lingua

Sono state circa duecento, nell'ultimo anno, e si sono intensificate in queste settimane, le richieste giunte sul sito della Regione www.piemontesinelmondo.it, prevalentemente dall'Argentina, per ottenere il certificato di nascita di antenati italiani in modo da poter ricostruire l'albero genealogico e richiedere la cittadinanza nel nostro Paese.

Gabriella Bona, che coordina questa attività e risponde a tutti i messaggi che arrivano in lingua spagnola, spiega che da diversi mesi il sito è affollato di queste richieste, accompagnate da interrogativi sulle possibilità di [illegible] collocazione in Italia, anche dal punto di vista occupazionale. «Sono uomini e donne che scrivono, soprattutto giovani, ma anche persone che hanno superato la mezza età - dice -. Sanno di aver avuto parenti originari del nostro Paese e utilizzano questa via per arrivare in Italia, con l'intento, per lo più, di trasferirsi poi in Spagna, facilitati dalla lingua».

Per far fronte al fenomeno di emigrazione di ritorno, ma anche per portare aiuto ai numerosi emigrati piemontesi in Argentina, in questo periodo di gravissima crisi, gli assessori regionali Mariangela Cotto, all'Emigrazione, e Gilberto Pichetto, al Lavoro, hanno scritto una lettera ai loro omonimi in tutte le regioni d'Italia proponendo un incontro per decidere insieme forme di aiuto finanziario. «La lettera - spiega l'assessore Cotto - è partita nel periodo natalizio e quindi stiamo ancora attendendo le risposte. Contiamo di fissare una riunione a Roma, dopo il 7 gennaio. Il Piemonte ha molti emigrati in Argentina, ma ce ne sono parecchi anche di altre terre». Il Consiglio regionale piemontese, intanto, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, scaturito da un raccordo operato dal presidente Roberto Cota, con cui impegna la giunta ad attivare tutti gli interventi possibili di solidarietà immediata di cooperazione e sviluppo verso l'Argentina, con speciale attenzione ad attenuare le difficoltà delle famiglie degli immigrati piemontesi».

In che modo? Cotto dice che l'impegno è stato assunto con serietà e rigore, ma ritiene che, proprio dall'appello rivolto a tutte le amministrazioni regionali, dovrebbero scaturire misure consistenti. «Se si interviene soltanto a livello piemontese si può incidere meno di quanto si possa fare unendo le forze». Nell'appello a tutti gli assessori regionali all'Emigrazione e al Lavoro d'Italia, Cotto e Pichetto chiedono collaborazione «per una comune progettualità, in concertazione con le autorità statali e con le associazioni delle nostre comunità all'estero, per realizzare interventi e politiche efficaci e tempestive». In vista, poi, dell'emergenza-rientri in Italia, i due amministratori piemontesi suggeriscono di mettere a punto, sul piano nazionale, iniziative «per gestire l'incontro tra l'offerta di lavoro che ne deriverà e le disponibilità esistenti».

Chi si rivolge alla Regione, via internet, spesso ha pochi dati disponibili. Da questi - una data, un luogo, un nome - si parte per risalire, in uno dei [illegible] Comuni piemontesi o nelle parrocchie, al certificato di nascita dell'antenato italiano poi emigrato in Argentina, e inviandolo a chi ne ha fatto richiesta. Nell'attesa che arrivi oltre Oceano il sospirato documento, qualcuno, che in italiano sa forse dire più soltanto «ciao», immagina colline, vigneti, cime innevate, campi di grano recuperati in antichi racconti un po' romanzati e tramandati soltanto in dialetto.



L'assessore regionale Mariangela Cotto a Palazzo Chigi ha consegnato al premier Berlusconi il libro che raccoglie i lavori vincitori del concorso piemontese «Storie di migrazioni». A giorni sarà bandita la 2ª edizione

PER OVINI E BOVINI

La difesa delle razze autoctone

Gianni Stornello

Tutelare le razze animali autoctone di interesse zootecnico non è solo una nobile attività [illegible] agli ambientalisti, ma anche un preciso [illegible] degli operatori agricoli. Lo afferma il direttore del [illegible] Agricoltura della Regione, Vito Viviano. «Le razze autoctone - dice - ci possono aiutare a ripensare modelli produttivi e tipologie aziendali, che facciano coesistere la sostenibilità ambientale col reddito degli allevatori. La Regione ha da sempre applicato i regolamenti comunitari a sostegno delle razze locali».

Le razze autoctone piemontesi per le quali era previsto un premio erano dieci, tra cui due bovine (pezzata rossa d'Oropa e tortonese), cinque ovine (frabosana, sambucana, saltasassi, tacola, garessina), tre caprine (roccaverano, sempione, vallesana). Sono stati presentati i risultati di una ricerca, fatta con i dati del censimento. «Non a rischio» sono le razze bovine piemontesi, la pezzata rossa d'Oropa e la razza ovina biellese. Tutte le altre razze risultano a rischio d'estinzione e - sostiene Josephine Errante del dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Torino - c'è l'impellente necessità di salvaguardare il patrimonio per la maggior parte delle razze.

La situazione di rischio riguarda quindi soprattutto gli ovini, anche se ci sono alcune razze bovine, ed è definita «rara» per la frabosana e la pezzata rossa d'Oropa (bovina), «vulnerabile» per la sambucana, delle Langhe e tacola; «a rischio» per la roccaverano e la vallesana; «critica» per la [illegible]arde, la garessina e la tortonese. «Gli schemi per valutare il livello di rischio - spiega la professoressa Errante - sono basati sul numero di riproduttrici e sul rapporto maschio-femmine. Quindi il censimento dei riproduttori presenti è indispensabile. I veri sistemi di salvaguardia del germoplasma - aggiunge Josephine Errante - sono tre, ma il più diffuso è quello definito "in situ", che consiste nel mantenere gli animali entro i sistemi di produzione zootecnica e del proprio [illegible]testo ambientale.

In Piemonte il ricorso a questo sistema ha [illegible] le razze ovine frabosana, sambucana, delle Langhe, la biellese e la razza caprina roccaverano. Ci sono aziende di riferimento per ogni razza. Le dieci aziende scelte sono, per la «biellese» Lavisolo di Buttigliera d'Asti e Consorzio Vezzani di Sauze d'Oulx; per la «delle Langhe», Cozzol di Murazzano e Gola e Galfione di Buriasco; per la «frabosana», Basso di Frabosa Sottana e Durand Canton di Bobbio Pellice; per la «sambucana», Degioanni di Vinadio e Giordano di Pietraporzio; per la «roccaverano» Nervi e Visconti di Roccaverano.

SORGERA' NEL CASTELLO CHE FU DELLA CONTESSA DI CASTIGLIONE SU INIZIATIVA DEL PREMIO GRINZANE. UN PRIMO FINANZIAMENTO STATALE DI 3 MILIARDI E MEZZO



Uno scorcio del paese di Costigliole d'Asti visto da una finestra del castello

Museo del Sud Piemonte a Costigliole

Nove sezioni, alcune multimediali, dedicate al territorio

Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE D'ASTI

Sette miliardi e mezzo per sognare in grande: nel castello che fu della [illegible] di Castiglione nascerà il «Museo del territorio del Sud Piemonte». Lo realizzerà il Premio Grinzane Cavour, il cui parco culturale trova posto nel maniero (in ristrutturazione) dal 1997. L'idea è venuta al suo presidente, Giuliano Soria, che ha annunciato al Consiglio comunale l'imminente arrivo della prima tranche del finanziamento statale: 3,5 miliardi ancora sul bilancio 2001, altri 2,5 per il 2002 e 1,5 per il [illegible]. Una pioggia di fondi per rinsaldare il rapporto tra cultura e territorio, rivalutando i luoghi letterari di Monferrato, Langhe e Roero, custoditi nelle province di Asti, Cuneo, Alessandria e segnati dalla presenza di scrittori [illegible] Pavese, Lajolo, Fenoglio, Arpino, Lalla Romano.

Il museo avrà nove sezioni, alcune multimediali così da rinnovarsi sempre: un richiamo permanente anche per chi lo ha già frequentato. «Sarà una realtà ancora più viva del Museo del cinema di Torino, alla cui realizzazione io stesso ho collaborato, così da trasformarsi e stupire continuamente [illegible]». Il sindaco Luigi Solaro è soddisfatto: dopo aver convinto il Consiglio comunale a dare al Grinzane gli ultimi spazi del castello ancora da [illegible]gnare (a cui guardava pure l'Icif, la Scuola internazionale di cucina ospitata anch'essa nel maniero) commenta orgoglioso: «Avremo in casa un museo nazionale, che per i visitatori costituirà la porta d'ingresso al territorio del Sud Piemonte, già oggi frequentato, ogni anno, da 50 mila stranieri».

Che cosa troveranno turisti e appassionati?

Una sezione di documentazione dell'arte castellana per valorizzare [illegible] manieri e fortificazioni; settori dedicati al passaggio [illegible] e rurale, al patrimonio socio-antropologico (ovvero alla conservazione della memoria collettiva: dai riti alle feste, dagli antichi mestieri alle espressioni dialettali e alla cultura materiale, fondata sulle tradizioni enogastronomiche e le colture tipiche (dal vigneto in poi). Si darà spazio al patrimonio militare, con attenzione alle strutture edificate con finalità difensive, ai luoghi dove hanno vissuto o soggiornato personaggi storici, si sono svolte battaglie importanti o firmati accordi politici. Per i giovani funzionerà un centro di formazione finalizzato a educare alla cultura del territorio, per tutti i visitatori il centro multimediale con archivio cartaceo, videoteca, banca dati, sito Internet per diffondere la c[illegible] del patrimonio storico, paesaggistico-ambientale e letterario del Sud Piemonte. Non mancherà uno spazio per mostre e rassegne. I 7,5 miliardi consentiranno, oltre all'allestimento del museo, di concludere la ristrutturazione del castello, portando alla luce i preziosi affreschi del 1700 emersi durante i primi restauri.





Giuliano Soria presidente del «Premio Grinzane Cavour» e, a sinistra, il primo cittadino di Costigliole Luigi Solaro che commenta «Avremo un museo nazionale»

MOSTRA STORICA CON GLI ALBUM FAMILIARI DAL 1850 AL 1950

Dronero e la Valle Maira in un secolo di immagini

Carlo Giordano

DRONERO

Un tuffo nel passato della Valle Maira attraverso migliaia di fotografie. L'occasione è [illegible] dalla mostra «Memoria di un secolo: Dronero e Valle Maira 1850-1950» che resterà aperta fino a domenica 24 febbraio nei locali del Museo Mallè. Obiettivo della rassegna è aprire una piccola finestra sul passato della valle sfogliando gli album di famiglia.

«Il periodo preso in considerazione - spiegano i curatori della mostra - copre il secolo che va dal 1850 al 1950, cent'anni di forti cambiamenti anche per il Dronerese. La rassegna, quindi, presenta un primo scelto [illegible] del migliaio e più di immagini, che costituiscono il punto di partenza dell'archivio permanente del Museo Mallè nato dall'esigenze di preservare, attraverso il recupero dei documenti, la memoria di tutta una comunità».

La mostra non è semplicemente un'esposizione di belle fotografie su tempi e modi di vita ormai quasi dimenticati, ma vuole quindi essere un punto di partenza di un progetto di lavoro più ampio che si è formato proprio a seguito di una attenta ricerca sul campo. E' il tentativo, insomma, di arginare i danni causati dalla dispersione e frammentazione della documentazione fotografica relativa al secolo scorso, dovute alla scomparsa degli archivi dei fotografi locali e alla distruzione di preziose raccolte familiari, perché considerate inutili o superflue.

«E' diventato, di conseguenza, prioritario il continuare a raccogliere quanto è rimasto - spiegano ancora i curatori della [illegible] di Dronero - per creare una sorta di archivio permanente, con la speranza di arricchirlo ed aggiornarlo con nuovi apporti anche in futuro, e far sì che la comunità non perda del tutto la memoria della propria identità. Un'operazione, la nostra, che ormai è possibile solo attingendo agli album familiari».

La [illegible] è aperta al pubblico il venerdì, sabato e domenica, dalle 15 alle 19. Nello [illegible] orario è possibile visitare anche il [illegible] Mallè.

ASSOCIAZIONE DI CONSUMATORI «GO WINE» PROTAGONISTA DI UN'INIZIATIVA PER COINVOLGERE CHI HA FRA 18 E 30 ANNI

Giovani invitati a «bere il territorio»

Da Alba la proposta di un nuovo concorso eno-letterario

Luca Ferrua

C'è il mercato straniero con il fascino dei dollari, degli yen. C'è la voglia di conquistare sempre nuovi clienti in quei paesi che pagano in valuta pregiata. Il presente dell'eno-marketing è soprattutto questo, ma sono sempre di più i produttori che con lungimiranza stanno riscoprendo gli acquirenti «domestici» e soprattutto hanno la voglia di puntare sul mercato italiano giovane, quello che frequenta i wine bars o affolla i ristoranti il sabato sera, quello che si fa sedurre o magari seduce con un bicchiere di grande rosso. Certo si tratta di una clientela alla quale non è possibile chiedere da subito grandi cifre, ma ha le potenzialità per crescere e soprattutto - con la forza del tempo - rappresenta gli acquirenti del futuro.

«Go wine», un'associazione di consumatori dalle radici albesi - animata dal presidente Massimo Corrado - con tanta voglia di guardare il vino in modo costruttivo, rispettoso, ma mai convenzionale ha inventato il concorso letterario nazionale «Bere il territorio». Viene chiesto ai giovani dai 18 ai 30 anni di [illegible] il loro modo di vivere il [illegible]. «E' un viaggio - spiega Massimo Corrado - e il tema del viaggio verso i luoghi del vino costituisce il soggetto di fondo da cui è nata Go Wine, alla scoperta di luoghi che spesso si discosteranno [illegible] pura e semplice geografia. Un viaggio che si inoltra nei gusti personali, nelle motivazioni che servono da stimolo, nelle curiosità individuali. Il viaggio non è solo uno spostamento nello spazio: spesso è un ricordo, un'attesa, un desiderio o una semplice fantasia».

L'iniziativa - già presentata con successo in importanti centri [illegible] Italia - si svolge con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo - prevede anche due sezioni speciali riservate agli allievi degli Istituti alberghieri e agli allievi degli Istituti agrari. In entrambi i casi potranno partecipare al concorso singoli studenti oppure gruppi non superiori a cinque persone.

[illegible] I testi dovranno pervenire per posta all'indirizzo Concorso «Bere il territorio» - Go Wine - Piazza Risorgimento, 5, 12051 Alba (CN), in tre copie dattiloscritto, entro il 31 gennaio 2002. Ogni testo dovrà contenere in calce le generalità del concorrente: nome e cognome, data di nascita, indirizzo, [illegible] di telefono e, nel [illegible] delle sezioni riservate alle scuole, il nome dell'istituto di appartenenza.



I giovani consumatori sono fondamentali per il mondo del vino

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]COSA: Tel. 0165 262.220
Merry Christmas

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.[illegible]). **Tomb Raider** (ore 18,15; 22,30); **Atlantis** (ore 20,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 940 473
[illegible]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **Atlantis** (ore 17,30). **Ocean's Eleven** (ore 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. [illegible] 841.206
Harry Potter (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206 **Spy Game** (ore 16; 18; 20; 22,20)

CENTRO CONGRESSI GNB: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it). **Momo alla conquista del tempo** (ore 18,45); **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

[illegible]RINI: Tel. 0166 510.060 (www.[illegible]ma.it) **Atlantis** (ore 17, 18,30); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it) **Harry Potter** (ore [illegible]; 17,45); **[illegible]an's Eleven** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

[illegible] 0166 510.000 (www.vogliadicinema.it). **[illegible] degli alberi** (ore 15). **Come cani e gatti** (ore 18,45); **Tomb Raider** ([illegible] 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

ARCIDEMA Tel. [illegible]
Momo alla conquista del tempo ([illegible] 20; 22,15)

[illegible]O: Tel. 0125 841.480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571:
Harry Potter (ore 16, 19; 22)

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.3[illegible].
[illegible] Momo alla conquista del tempo
Orario: [illegible].
Spy game
[illegible] 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 5000.
SALA 2: **Harry Potter e la pietra [illegible]**.
Orario: 16; 21,45.
Lire 12.[illegible]/[illegible].
[illegible]
SALA 3: **Atlantis l'impero perduto**
Orario: 15.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire [illegible].000.
[illegible].000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
Betty Love.
[illegible] (Germania/Usa 2000).
Orario: spettacolo unico ore 22.15

EDEN. Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510.568
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15

CINEMA COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22.
Lire 12.000/9000.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.325.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Ocean's eleven
con G. Clooney, B. Pitt
Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, apertura ore 21,45.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas
con C. De Sica, M. Boldi
Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, apertura ore 21,45.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata
con L. Pieraccioni, M. Ceccherini
Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, apertura ore 21,45

BELVEDERE [illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018.
Atlantis - L'impero perduto.
Orario spettacoli: 15/18/20/22,10.
Lire 13.000/€6,71; 10.000/€5,16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-252.607.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

LUX Inf. Tel. 0163-22.690
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. Tel. [illegible] 027-0333/4487486.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. [illegible]
[illegible]



LE TRAME DEI FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio [illegible] Aida, principessa di Arborea. ●●●

[illegible] NOW REDUX. Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola [illegible] 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

[illegible] INDANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto [illegible] venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («Le [illegible] dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta [illegible] di Atlantide e vede il giovane [illegible] nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca [illegible] leggendaria isola. ●●●

[illegible] E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. [illegible] best [illegible] J.K. Rowling, la storia [illegible] bambino orfano costretto a vivere [illegible] i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

[illegible] BREAK. Commedia. Dal regista [illegible] «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo [illegible] preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

[illegible] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. [illegible]

[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller [illegible] Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il g[illegible]». Protagonista: [illegible] dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico: [illegible] neno Massimo Boldi e Christian [illegible] Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

[illegible] ELEVEN. Azione, George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN [illegible] Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRI[illegible] E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire [illegible] dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui [illegible] conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA [illegible] Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina [illegible] presa per Marco Ponti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] commerciale [illegible] vigilia [illegible] Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

[illegible] Commedia. Nel [illegible] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della [illegible] grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY [illegible] Thriller. Ambientato [illegible] 1991, il film racconta di [illegible] agente della Cia (Robert Redford) che [illegible] suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

[illegible] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica [illegible] che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca [illegible] una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

[illegible] CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un p[illegible] della provincia americana del 1949, dalla doppia vita; un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA [illegible] JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] da Jack lo squartatore. ●●●

I [illegible] NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo [illegible] Simon Leys, la [illegible] storia di Napoleone che lascia un [illegible] a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista [illegible] Mohsen Makh[illegible] propone [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.[illegible]
Harry Potter e [illegible] pietra filosofale.
[illegible]
Or.: 18; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000. sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. [illegible].
[illegible], con G. Clooney, J. Roberts. Or.: 20, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [illegible] 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Merry Christmas. Or.: 18; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 04
Lucky break, or. 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 53.77.83.
Oggi riposo Ingresso: [illegible] 5.16 (L. 10.000). [illegible] Euro 3.10 (L. 6.000).

[illegible]. Inform. [illegible] tel. 0322 - 240 566
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 21. Ingresso cinema L. [illegible]

VANDONI. Oggi riposo
Ingresso L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Atlantis. or.: 15; 16.45 e **Merry Christmas.** Or.: 20.15; 22.15 L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 19,40 e **Ocean's eleven.** or.: 22.15 Ingresso cine: L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible]. Tel. 0322 - 81 741
Il principe e il pir[illegible] con L. [illegible]
Or.: 20,15; 22.15 Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8[illegible])

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.

Spy game.
Or.: 20,15; 22.15. [illegible] cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible]. Tel. 0321 - 51.55 23.
Il diario di Bridget Jones
Ingresso 5 [illegible] Tessera abbonamento [illegible] Euro

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - [illegible] per informazioni orari e [illegible] ore 14.30-21.30
Merry Christmas Or.: 17.40; 20.10; 22,30. L. 13.000, rid. 9000. Merc., gio. e sab. p. L. 9000.
Ocean's eleven. con George Clooney.
Or.: [illegible], 20.20 [illegible] L. 13.000. rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata. Or.: 17,50; [illegible]; 22,50 L. [illegible]; rid. 9000 Merc., giov. [illegible] sab. pom. L. [illegible]
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; [illegible]40. L. 13.000, rid. [illegible]. [illegible], giov. [illegible] pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 17,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9[illegible].
Tomb raider, con [illegible]
Or.: 18,30; [illegible]. 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 18,30. 21,20 L. 13.000, rid. [illegible]. [illegible], giov. sera e sab. pom. [illegible].
La vera [illegible] di J[illegible] lo squartatore. Or.: 17,30; 20, 22,40, L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

CHE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Merry Christmas.
Or.: 20, 22,30 [illegible]. 11.000/9.000; lun. fer. L. [illegible]

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321 - 777 122
Oggi riposo Feriali e festivi L. [illegible]; [illegible] fer. L. [illegible].

[illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica [illegible] - 240 853
Il principe e il pirata. con L. [illegible].
Or.: 20,10; 22,30 [illegible] dettagliate su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Merry Christmas. con M. Boldi, C. De Sica
Or.: 20,10; [illegible] Info: dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo
Info. su segr. tel.

ORATORIO
oggi riposo

SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
South Kensington. con R. [illegible]
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info su segreteria [illegible] 0323.40 19.40.
Spy game. [illegible]
Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) EXCEL.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segr. tel.
Info orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segr. telefonica.
Info orari su segreteria telefonica

TORINO

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 200 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45. 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1.* **[illegible]n's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50, 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24; tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17.40, 20.10, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - [illegible] vera storia [illegible] Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Aida degli alberi.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 20.45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20.40, 22,40.
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22.[illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817,16 42. **Il principe e il pirata.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. **Aida degli alberi.** [illegible]: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'appo[illegible]** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22.40.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057 **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS [illegible] Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011.580.5868. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15; 18; 22. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30 **South Kensington.** Or.: 20,15; 22.40.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *[illegible]al 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22.30, *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.. 14,30; 16,30; 18,30; 2[illegible]; 22,30. *Ideal [illegible]:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22.45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16.20; 18.20; 20,20; 22,20.
[illegible] via [illegible] 21, tel. 812.58.96. **Santa Maradona.** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283; **Tomb [illegible]**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **L'uomo che [illegible] c'era.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **[illegible] alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now redux.** Or.: 21.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky [illegible].** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida deg[illegible].** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy [illegible].** [illegible]: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]s - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible], tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22.45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22.35.
VITTORIA via Roma 335; tel. 5627492 **Merry Ch[illegible]s.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MONTEROSSO GRANA, APPUNTAMENTO DOMENICA POMERIGGIO NELLA PICCOLA CHIESA DI SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO

Teatro provenzale per l'arrivo dei Re Magi

Quest'anno verrà messo in scena il dramma «Tiàn dal Barsét»

Amedeo [illegible]
MONTEROSSO GRANA

«Tiàn dal Barsét» è il titolo [illegible] dramma provenzale firmato da Sergio Arneodo, che domenica (ore 15) verrà messo in scena nella piccola chiesa parrocchiale di Sancto Lucio de Coumboscuro in occasione del «Jour di Réis, il giorno dei Tre Re, ovvero l'Epifania. Un'iniziativa da anni curata da Centro Coumboscuro di studi e cultura provenzale che richiama [illegible] numeroso pubblico proveniente anche da Liguria, Lombardia [illegible] Valle d'Aosta, attratto dalla magia che questo spettacolo, in ogni edizione, sa regalare.

Lo spettacolo sarà come sempre un felice intreccio di teatro [illegible] musica. Ancora [illegible] volta protagonista una storia di vita vissuta dalla gente alpina, un soffio nel nostro passato, aperto sul presente, con le sue contraddizioni, tra [illegible] speranze, tra gioie e delusioni.


Un momento di una passata rappresentazione dello spettacolo dell'Epifania nella chiesa di Sancto Lucio [illegible] Coumboscuro

La storia è ambientata nell'alta «ruhà» (borgata) del Techiròl, dominata dal dosso erboso del Barsét. Lassù, [illegible] li prima, l'armata francese aveva tentato inutilmente di invadere la valle [illegible] scendere al paese. La barriera misteriosa delle croci, là in alto, era stata più forte. Croci distrutte, sì, [illegible] poi rimesse in piedi dai vecchi, anche [illegible] una di esse manca (ed il suo recupero avrà un ruolo nel finale natalizio del dramma). Ma in questo quadro [illegible] fondo emergono (e ne divengono motivo dominante) le discordie di affetti e di interessi traditi della famiglia del defunto Tiàn, «lou pastre dal [illegible] (il pastore del Barsét, evocato nel titolo).

Spiega Arneodo, anima del Coumboscuro Centre Prouvençal: «Sul filo di questo [illegible] drammatico in scena, ed in armoniosa fusione estetica, si affaccia la parte musicale, con un effetto di raffinato e sottile scambio emotivo».

Lo spettacolo verrà portato in [illegible] dal «Teatre Coumboscuro». La parte musicale sarà come sempre affidata a «Li Troubaires de Coumboscuro».

Aggiunge Arneodo: «Questo spettacolo del 6 gennaio rimane unico nel [illegible] genere, poiché in area cisalpina non esiste altra presentazione drammatica di timbro creativo, [illegible] lingua provenzale. Pur tenendosi in clima natalizio, non è coreografia, simbolismo, evocazione con pastori e angeli. E', tour-court, dramma scenico di situazioni e sentimenti vissuti».

E sottolinea: «Qui [illegible] le novità e l'attualità coraggiosa di questi lavori drammatici. Novità ed attualità che nelle nostre valli cisalpine fanno del "Teatro Coumboscuro" esempio unico [illegible] teatro provenzale e di produzione auto[illegible]a ed originale nella lingua di Mistral. Nelle [illegible] valli cisalpine infatti il "Teatre Coumboscuro" rima[illegible] unico esempio di creazione drammatica in provenzale [illegible] di produzione totalmente originale in questa lingua. Un merito largamente riconosciuto che ha consentito alla formazione teatrale di collabora[illegible] anche [illegible] lo Stabile di Torino».

Lo spettacolo dell'Epifania rappresenta inoltre l'apertura dell'annata provenzale cisalpina: un rendez-vous che ritorna fedelmente ogni anno nella piccola borgata [illegible] Sancto Lucio.

Per raggiungere la località montana della «Granda» oc[illegible] seguire le indicazioni stradali dopo l'abitato [illegible] Monterosso Grana, a pochi chilometri dal Comune di Caraglio. Per ulteriori informazioni telefonare al Coumboscuro Centre Prouvençal 017198771.

GIRO di VITE

Da Bubbio alla Cina e ritorno

Sergio Miravalle

UNA bimba italiana e un ragazzino [illegible] Michela ha 4 anni, Xia-Oren, detto Momo, 12: le loro vite si sono sfiorate per un attimo, domenica scorsa all'enoteca regionale di Mango, in occasione del brindisi di fine anno tra i produttori di [illegible]. Lei, il vestitino della festa, a correre [illegible] mamma [illegible] papà; lui, jeans e maglietta, [illegible] in Italia, su consiglio del padre. Eppure il destino, potrebbe farli reincontrare un giorno, protagonisti di due storie «vinose». Proviamo ad anticiparlo.

La piccola, un batuffolo [illegible] capelli biondi, non sa di essere «già impor[illegible] [illegible]ro da [illegible] un vino a l[illegible] dedicato. Papà Mario Torelli è il vicesindaco di Bubbio, produce [illegible]oscato e ha tentato anche il balzo nel mondo dell'«Asti spumante». Sua è stata l'idea di far deliberare al Consiglio comunale di Bubbio la dichiarazione di «territorio antitransgenico». È stato il primo comune d'Italia, ora imitato da una trentina di altri centri, e l'idea è piaciuta anche in Francia, dove sono [illegible] settantina gli «hotel de ville» che hanno votato l'esclusione dei prodotti manipolati geneticamente da vita e campi dei rispettivi paesi.

Torelli è un «concreto sognatore» e per il suo nuovo «Asti», ottenuto da uve moscato coltivate secondo i dettati dell'agricoltura biologica certificata, ha deciso di guardare al futuro. È nato così il «Di Michela»: poche [illegible]liaia di bottiglie, segni zodiacali in etichetta e un prezzo sulle 12 mila lire in cantina. Perché coltivare l'uva costa e chi riesce a vendere di meno «risparmia» su qualche voce. Un «piccolo Asti», al confronto dei giganti delle Case spumantiere più famose, ma è il segnale che crescono realtà nuove, scende in campo l'orgoglio di chi [illegible] proprio vino [illegible] firma e magari, come [illegible] deciso Mario, [illegible] mette anche il nome della figlioletta.

E «Momo»? Occhi e capelli nerissimi, parla inglese, e saluta in italiano: «Ciao». È ospite in questi giorni di un altro piccolo produttore di «Asti spumante»: Valter Bera, la [illegible] famiglia da sempre coltiva moscato sulle colline ventose di Neviglie. Bera del piccolo paese, ai confini tra Albese e Astigiano, è anche il sindaco. Ogni estate fa salire lassù il gotha dell'enologia, a discutere di «Asti [illegible] [illegible]». Ha [illegible] mani segnate dai lavori [illegible] cantina e non se ne vergogna.

«Momo» è figlio di [illegible] apprezzato medico cinese, specialista in chirurgia oculistica, vive a Xeniang, a un'ora da Pechino. Il padre, lo ha abituato a viaggiare in Occidente e vorrebbe per lui un futuro enologico. La Cina è [illegible] mercato immenso, dove il vino [illegible] [illegible]cora poco più che una curiosità, [illegible] ci sono zone che ben si prestano a coltivare [illegible] vite. Francesi, italiani, australiani investono in joint-venture con la Repubblica popolare.

[illegible] è arri[illegible] in Italia da solo, con il volo via Tokyo. Dimostra molto più dei suoi 12 [illegible]ni. Il giro delle amicizie paterne lo ha portato a Neviglie. Osserva scrupoloso. Racconta che in classe ai brindisi [illegible] augura «Kampei» (cin-cin avrebbe un significato, come dire... malizioso). Chissà che [illegible] farà da grande, se davvero diventerà un uomo del vino. E chissà che cosa farà Michela, partendo dalla [illegible] Bubbio. Il futuro è comunque loro. Forza ragazzi.

DOMANI SERA PROLOGO INVERNALE DELLA MANIFESTAZIONE VIGEZZINA

La valle dei cortometraggi

Malesco e «Huber» invitano al concorso

Filippo Ruberà
MALESCO

Prologo invernale per «Malescorto», la rassegna internazionale del cortometraggio, con una carrellata di film che verrà riproposta domani sera. L'appuntamento [illegible] dalle 21 al cine[illegible] comunale di Malesco, in Valle Vigezzo. Alla serata è data per certa la presenza di France[illegible] Gaiardelli, mitico Huber del Grande Fratello, che aveva animato la manifestazione lo scor[illegible] agosto.


Francesco Gaiardelli detto «Huber»

Sono bastate due edizioni, alla rassegna, per essere annoverata tra i principali festival internazionali del cortometrag[illegible]. Dice il sindaco di Malesco Federico Cavalli: «La crescita del prestigio di questa iniziativa [illegible] si deve alla qualità del [illegible] che è stata notevole». A tenere alto il livello è anche la grande possibilità di scelta, determinata da una partecipazione che ha visto confluire a Malesco opere da tutto il mondo. I «corti» sono arrivati dagli Stati Uniti, Regno Unito, dall'Irlanda, Francia e Svizzera. Significativa anche la presenza italiana. Il tema del festival [illegible] centrato sull'ambiente e sul comportamento dell'uomo. Alcuni [illegible] erano inediti, altri si erano già segnalati in manifestazioni come la Mostra di Arte cinematografica di Venezia. Domani sera verranno riproposte le pellicole meglio classificate, dopo [illegible] giudizio espresso dalla giuria che era presieduta dal regista torinese Alberto [illegible]ignetto. Tra queste «H2O», del [illegible]gista barese Beppe Sbrocchi premiata col «Malescorto 2001» per aver evidenziato la tradizio[illegible] popolare mediterranea. Ci sarà poi «Dog Ma95», [illegible] film dell'ossolano Riccardo Gallone che mette «in mano» la macchina da presa [illegible] [illegible] per vedere la realtà secondo il punto [illegible] vista dell'animal[illegible]. «Mater» di Vincenzo Mancuso affronta l'argomento dell'inquisizione. «Samauma, Amazzonia» del francese Cèdric de Giraudy informa in modo incisivo sulla situazione amazzonica. «The Wages of Sin», dell'irlandese Andrew Arrison, è un concentrato di emozioni che mira alle reazioni del pubblico. «Il semaforo rosso» di Massimo Esposito è uno spaccato delle italiche reazioni davanti al semaforo [illegible]. «Sentiero Chiovini» del verbanese Lorenzo Camocardi [illegible] [illegible] [illegible] di un'escursione [illegible]ai forti valori civili e di solidarietà.

ALTRE CINQUE RAPPRESENTAZIONI AL TEATRO DEI CAPPUCCINI [illegible] ALESSANDRIA

Gelindo, tradizione che resiste

Il pastore interpretato anche da Umberto Eco

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

C'è [illegible] modo di dire, in Piemonte: «Gelindo ritorna». Fa riferimento a chi dice [illegible] continuazione «Vado, vado», poi sparisce e dopo un attimo te lo ritrovi lì. Oppure si usa per alludere al fatto che Natale è vicino.


Un momento dello spettacolo

Gelindo è un pastore-contadino, protagonista di una sacra rappresentazione [illegible] origine [illegible]polare. Entra ed [illegible] dalla scena, in continuazione: di qui l'espressione dialettale. Nella recita parla solo in dialetto: si trova a Betlemme per il censimento e tra un gusto e l'altro al mercato, incontra un vecchio e una giovane incinta, che suscitano in lui genuina ammirazione.

Roberto Leydi, docente [illegible] etnomusicologia all'Università di Bologna, ha dedicato [illegible] Gelindo [illegible] saggio di quasi 400 pagine, scoprendo che [illegible] personaggio [illegible] è noto solo in Piemonte, [illegible] anche in Liguria, Toscana, Lombardia, Veneto, Emilia.

Rispetto agli altri, il Gelindo alessandrino può vantare un interprete d'eccezione: Umber[illegible] Eco, che non a caso definisce questa versione - da 77 anni ripetuta al teatro dei Cappuccini - come [illegible] più duratura, ma anche la più nobile e la più sviluppata fra tutte, anche per [illegible] presenza di grandi attori che hanno tenuto banco per decenni, nonché per l'inesausta variabilità, sempre aggiornata all'attualità politica e sociale della businà iniziale».

Per la verità, da qualche anno c'è la sensazione che proprio la «businà» stia perdendo un po' [illegible] smalto. [illegible] [illegible] questo punto [illegible] guasterebbe - pur comprendendo il nucleo che si ritiene gelosamente custode della tradizione - chiamare a raccolta qualche spi[illegible] arguto per contribuire alla stesura [illegible] un'introduzione più accattivante.

La storia, ovviamente, non si può cambiare, ma anche in Gelindo non ci starebbe male [illegible] minimo di restyling. Anche nei brevi spazi lasciati liberi all'improvvisazione. Lo ste[illegible] Eco racconta con piacere di quando, pochi anni fa, si sostituì con un amico ai due ragazzetti incaricati di ricoprire il ruolo dei centurioni. L'interpretazione andò ben oltre i due minuti previsti, «con invenzioni degne del teatro dell'assurdo o della crudeltà».

Le prossime recite, al teatro dei Cappuccini, in via San Francesco, sono il 4, 5 e 12 (alle 21), il 6 e il 13 (alle 15).

[illegible]

Novara

Con gli Amici della Musica

Tre concerti in gennaio, altri tre in febbraio [illegible] poi appuntamenti sino all'autunno con noti strumentisti [illegible] cantanti lirici: è la stagione degli «Amici della Musica-Vittorio Cocito». S'inizia il 15 gennaio con il pianista Pietro De Maria e [illegible] Quartetto d'archi di Venezia che replica il 16, domenica 27 sarà la volta dell'ensemble vocale «L'una e cinque». Tra gli altri [illegible] in cartellone, Cristiano Burato al pianoforte, Sergio [illegible] Claudio Zampetti (flauto e pianoforte), il Trio Casals e il Trio Amadè. In autunno è annunciata l'esibizione di danza orientale egiziana [illegible] Isthar Associazione Artemide. Per altri dettagli si possono contattare gli Amici della Musica: 0321-626344. La sede è in via Revizza 6a nel centro storico di Novara. [m. p. a.]

Gattinara

Le vigne di Jill Mathis

Ventotto immagini in bianco [illegible] nero per formare un racconto surreale che [illegible] dipana tra i vigneti gattinaresi per esplorare poi cantine [illegible] rustici del centro storico. Le ha scattate [illegible] fotografo statunitense Jill Mathis, che espone nella città del vino, in provincia di Vercelli, fino al 12 gennaio. La [illegible] è aperta alla galleria Arte [illegible] Altro, di piazza Italia, con questi orari: 10-12,30 e 16-19. Domenica apertura solo pomeridiana, lunedì chiuso. [g. bar.]

Mondovì

Raduno artisti monregalesi

Stasera, ore 21, al teatro Baretti si terrà la prima edizione di «Notte delle stelle», che vedrà radunati artisti vari del Monregalese (ballerini, ginnasti, cantanti, attori e alcuni ospiti tra cui il gruppo femminile del B&B Performance Dance Team). Il biglietto d'ingresso [illegible]sta 15 mila. Prevendita all'Agenzia Elle Studio di Mondovì (tel. 0174554363). [p. s.]

[illegible]

Concerto in San Secondo

Sabato alle 21,30 nella Collegiata di San Secondo si apre la stagione «Asti [illegible] concerto», organizzata dal Circolo Filarmonico astigiano, [illegible] [illegible] appuntamento dedicato [illegible] nuovo anno. Un complesso da camera formato da elementi dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, sotto [illegible] direzione dello statunitense Jay Friedman, eseguirà [illegible] qu[illegible] stagioni» di Antonio Vivaldi. Violino solista sarà Roberto Ranfaldi. In programma anche [illegible] scelta di brani sacri [illegible] profani di Giovanni [illegible]brieli e [illegible] Claudio Monteverdi per gruppi [illegible] ottoni. L'ingresso è libero.

SPETTACOLO SABATO (INIZIO ORE 21)

Il «Macbeth» di Shakespeare riletto da un attore cuneese va in scena sul palco di Limone

LIMONE. Progetto originale [illegible] coraggioso quello che segna la prima produzione del Teatro alla Confraternita: sabato, [illegible] 21, andrà in [illegible] «Macbeth-Delirî», una riduzione di Riccardo Forte della tragedia shakespeariana per due voci: la sua e quella di Elide Giordanengo, attrice e regista del bovesano Teatro degli Episodi. Saranno rispettivamente Macbeth [illegible] Lady Macbeth, i due «strumenti del Male», che nell'efferatezza della loro salita al potere [illegible] [illegible] [illegible] di Scozia, diventano emblemi di una malvagità atemporale e non più contestualizzata. Riccardo Forte, attore cuneese che fino al 1993 ha avuto un'intensa attività teatrale, iniziata alla «Botte[illegible] del teatro» di Vittorio Gassman e ripresa ora [illegible]opo una pausa è l'artefice della rilettura del dramma. Spiega: «Il testo rimane fedele all'originale, [illegible] ho voluto amplificare [illegible] rapporto [illegible] Macbeth e Lady Macbeth, non soltanto perché sarebbe stato impossibile trovare una ventina [illegible] attori, come richiede l'opera, [illegible] perché, secondo me, [illegible] rapporto di coppia [illegible] l'idea della solitudine del male». Musiche elettroniche, proiezioni, didascalie, serviranno a ricreare l'atmosfera spettrale del castello dove si [illegible] la tragedia che si discosta nel finale [illegible] testo shakespeariano. Il biglietto c[illegible] [illegible] mila lire, prevendite all'Ufficio turistico. [v. p.]

A COURMAYEUR APPRODA OGGI POMERIGGIO IL GRANDE SHOW INTERNAZIONALE DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO

«Stars on ice» per incantare i bimbi

Tanti campioni in un mix di danza, ginnastica e salti mortali

COURMAYEUR

Riflettori puntati sul palazzetto dello sport di Courmayeur, oggi, per uno di quegli appuntamenti da non perdere: nella località turistica ai piedi del Monte Bianco ritorna «Stars on Ice», lo spettacolare mix tra la rivista e l'acrobazia [illegible] ghiaccio che [illegible] [illegible] gran successo di pubblico ad ogni replica.

[illegible]

> L'interprete principale è il francese Candeloro vincitore di due medaglie ai giochi olimpici invernali

Nello show di oggi (è atteso il tutto esaurito), per venire incontro alle esigenze dei tanti bambini che non hanno ancora impegni scolastici, l'orario di inizio è stato anticipato alle 17,30. [illegible] programma proposto dalle «stelle» internazionali è inedito e avrà come interprete d'eccezione il francese Philippe Candeloro, considerato uno dei più grandi showman del pattinag[illegible] mondiale degli ultimi 10 anni. Vincitore di due medaglie [illegible] bronzo alle Olimpiadi di Lillehammer e Nagano, Candeloro ha ottenuto nuova fama per aver avuto l'ardire di rompere gli schemi convenzionali del pattinaggio artistico, dando una sterzata di modernità al settore. L'atleta francese [illegible] distingue anche per la sua capacità di divertirsi divertendo. E tutto all'insegna di una eccezionale naturalezza nei movimenti su ghiaccio. Lo show di questo pomeriggio propone anche Violetta e Pete, stelle del momento [illegible] nomi di punta di «Holiday on Ice». Presenteranno al pubblico di Courmayeur numeri [illegible] alta acrobazia eseguiti con l'ausilio di attrezzi per la ginnastica artistica. [illegible] poi un numero inedito per la cittadina ai piedi del Bianco: lo proporrà [illegible] russo Victor Baryshetsev, tra i pochi atleti al mondo capaci di eseguire un salto mortale con i pattini.

Altri show d'eccezione li offriranno la coppia formata da Massimo Scali e Federica Faiella, belle speranze della danza italiana che per le prossime Olimpiadi di Salt Lake City sono in squadra con i campioni del mondo Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

Questi ultimi due hanno scelto ormai [illegible] tempo Courmayeur per allenarsi, ma oggi non ci saranno, causa allenamenti per i [illegible] giochi olimpici. [s. ser.]


Il francese Philippe Candeloro che oggi sarà a Courmayeur

VOLLEY FEMMINILE, OGGI AL PALA DAL DAL LAGO (ORE 17,30) ■ DISPUTA UN'AMICHEVOLE DI CARTELLO TRA LE PRIME DUE DELLA A1

Asystel-Foppa, anticipo di campionato

Con la Cacciatori e Keba Phipps

NOVARA

Ci sarà anche Maurizia Cacciatori, oggi al Pala Dal Lago, in occasione della prima uscita del nuovo anno dell'Asystel Novara che affronta (dalle 17,30) in una amichevole di cartello la Foppapedretti Bergamo, capolista in A1. Per la popolare [illegible] sarà anche la prima partita dopo la nota sospensione inflittagli dalla commissione giudicante federale per la nota vicenda del diuretico, che ha fatto scattare la positività [illegible] controllo antidoping. Per la bella alzatrice della nazionale [illegible] stato un fine 2001 piuttosto movimentato, tra il [illegible] del diuretico e la polemica generata dalle riprese [illegible] un cameraman della [illegible] poco... attinenti al gioco durante [illegible] partita di campionato.



E con la Cacciatori dovrebbe esserci pure la californiana Keba Phipps, trovata anch'essa positiva, [illegible] alla cannabis e squalificata per tre [illegible]. Insomma, un'amichevole [illegible] [illegible] carne [illegible] fuoco, non ultimo [illegible] fatto che quello [illegible] oggi è già [illegible] prima tappa di avvicinamento a [illegible] duello che potrebbe caratterizzare questa prima parte della nuova annata agonistica. L'Asystel, che in questa pa[illegible] natalizia della A1 ha goduto [illegible] due soli giorni liberi, continuando gli allenamenti [illegible] ritmo serrato, vuole misurarsi con la Foppa, e capire quanto sia distante. Il precedente [illegible] tra novaresi e bergamasche risale a fine ottobre, quando le biancorosse, senza la Leto [illegible] con la Sun Yue e He [illegible] appena arrivate dalla Cina, persero 3-0 tenendo [illegible]que con onore il campo. Da ottobre a oggi però l'Asystel ha cambiato marcia tanto da candidarsi [illegible] principale antagonista, con Modena, della Foppa nella corsa verso il primato. Tra l'altro, il test match di oggi avrà uno sfondo benefico. Il biglietto di ingresso sarà di 3 euro e [illegible] ricavato sarà devoluto all'orfanotrofio [illegible] Chiquian, in Perù. Per gli sportivi novaresi sarà una ghio[illegible] [illegible] per vedere all'opera il sestetto di Cuccarini che sta dettando legge in campionato e anche in Europa. Una squadra costruita per vincere, che al suo [illegible] ha frecce acuminate [illegible] la potente schiacciatrice rume[illegible] Turlea e Francesca Piccinini, un'altra delle bellissime [illegible] volley nazionale. E ancora Tara Cross, la centrale Ritschelova, il libero Wu Dan [illegible] la nazionale Anna Vania Mello. In casa Asystel, l'unica assente sarà Paola Cardullo, convalescente dall'intervento chirurgico [illegible] fine anno. Ci saranno invece tutte le altre giocatrici protagoniste di una buona prova nell'amichevole di domenica pomeriggio contro Cantù. [m. p.]

La partita odierna avrà uno sfondo benefico. Il ricavato sarà devoluto [illegible] un orfanotrofio di Chiquian, in Perù



Qui a sinistra, Maurizia Cacciatori, alzatrice della Foppapedretti Bergamo, trovata positiva al controllo antidoping dopo aver assunto un diuretico. Sospesa dall'attività agonistica, «Mau» può comunque disputare le amichevoli e oggi dovrebbe essere a Novara per Qui a destra, una azione della squadra diretta da Luciano Pedullà

SUBITO AL LAVORO IL NUOVO AMERICANO DELLA CIMBERIO

I primi canestri di Mac Clintock

NOVARA

Che fosse un americano atipico, i dirigenti [illegible] Cimberio [illegible] ne [illegible] già accorti quando [illegible] sceso dalla scaletta dell'aereo proveniente da Los Angeles. Alla Malpensa lunedì pomeriggio il termometro segnava -3, e Dan [illegible] Clintock, nuovo centro della squadra novarese, si è presentato agli arrivi in maglietta mezze maniche, con la [illegible] fidanzata addirittura in canottiera. «L'ultimo ricordo che avevano dell'Italia era del dolce [illegible] tiepido ottobre bolognese - commenta divertito il d.g. Milvio Cara -. La prima cosa che abbiamo fatto, dopo [illegible] ritirato i bagagli, è stata trovare un negozio dove comprare un maglione». E per cena, invece che Coca-Cola e chips, Dan ha gustato i prodotti tipici: salam dla duja e brasato, annaffiato da un gustoso vinello bianco. E nel pomeriggio di Capodanno, il primo allenamento al Pala Dal Lago con i suoi nuovi compagni, sotto l'occhio attento di Federico Danna. «Mac» in canotta blu, in squadra con Salyers, Rossi e Allegretti; dall'altra parte, in rosso, Ariel Aimaretti, Maurizio Giadini, Carlo Di Gioia e Federico Ferrari. A completare i quintetti, due ragazzi delle giovanili, visto che Jenkins [illegible] Thornton ancora dovevano tornare dagli «States». Dan, alle prese con il fuso orario da smaltire, ha dovuto sudare parecchio contro un Aimaretti motivatissimo [illegible] che gli ha lasciato ben poco spazio, rifilandogli pure due stopponi in una stessa azione. «Ancora devo conoscere i miei nuovi compagni ma da quel che ho potuto capire questa [illegible] la squadra che fa per me - ha commentato Dan -. Una squadra cioè che corre molto, che difende, che attacca, che gioca con cuore e grinta. So bene [illegible] [illegible] quattro settimane per dimostrare quanto valgo ma sono tranquillo. Lo dimostrerò non solo in partita [illegible] anche e soprattutto durante gli allenamenti, lavorando sodo. Mi sembra che questa sia [illegible] squadra molto unita, ed è molto importante star bene non solo in campo, ma pure fuori». [m. p.]



L'americano Dan Mc Clintock, 24 anni

CALCIO

NEVE E GHIACCIO HANNO MANDATO IN «NAFTALINA» IL CAMPIONATO A UN TURNO DALLA CONCLUSIONE DEL GIRONE D'ANDATA

Dopo il disgelo, torna il duello Cossatese-Arona

Oleggio, Sunese, Cerano, Varalpombiese e Gravellona pronte a ripartire

NOVARA

Eccellenti ai raggi X. Manca un turno alla [illegible] del girone di andata. [illegible] doveva chiudere lo [illegible] dicembre [illegible] causa neve e gelo, tutto è stato rinviato al prossimo 13 gennaio. Un mese di pausa, quello che da anni si vorrebbe venisse concesso dalla Lega, visto che le condi[illegible] climatiche sono sempre le stesse. Allo stop si trovava in testa la Cossatese [illegible] 34 punti (10 vittorie e 4 pareggi, nessuna sconfitta). Quattro punti di vantaggio sull'Arona, quindi titolo di campione d'inverno acquisito dai biellesi con una giornata di anticipo. Se non fosse per la presenza dell'Arona, ottima seconda, la Cossatese si troverebbe già [illegible] avversari tanto [illegible] [illegible] stato [illegible] comportamento delle presunte rivali (Ciriè, Rivoli, Lascaris le più qualificate). Oleggio, Sunese, Cerano, Varalpombiese e Gravellona, incredibile ma vero, si trovano tutte in [illegible] rischio. Ma vediamole nei dettagli.

■ **Arona.** Reduce da due consecutive promozioni, la squadra del presidente Pippo Resta ha vinto 9 partite e ne ha pareggiate 3. Un ruolino di marcia eccellente se, cammin facendo, non si fossero infortunati [illegible] portiere Regazzoni, Ceci e Rovellini, tre colonne della squadra. Per il ruolo di portiere è arrivato Ferrario, [illegible] Verbano Besozzo. Per gli altri reparti l'allenatore Roberto Frino ha cercato di mescolare le carte servendo comunque [illegible] buona Arona. L'ultimo acquisto è Giovanni Armentano, 25 anni, [illegible] Pro Patria, Verbania e Borgomanero. La partita [illegible] d[illegible] 13 gennaio, vale a dire Cossatese-Arona, dirà [illegible] il campionato [illegible] virtualmente già finito oppure se l'Arona vorrà divertirsi e far divertire il proprio pubblico anche nel girone di ritorno. L'Arona è anche nei quarti di finale della Coppa Piemonte.

■ **Oleggio.** Con 17 punti in 14 partite è quella che sta meglio nel gruppo delle pericolanti. Dopo una brillante partenza (3 vittorie [illegible] un [illegible] nelle prime 4 giornate) che ha probabilmente illuso dirigenza e tifoseria, la squadra di [illegible] [illegible] è «svaporata»: non ha più vinto nelle successive 10 gare, realizzando un solo gol (autore Corno) nelle ultime 6 partite, complici alcuni infortuni. Il presidente Foglio [illegible] ora [illegible] ai ripari ingaggiando l'attaccante Rizzo, 33 anni, ex Biella Villaggio, 150 gol in carriera.

■ **Sunese.** Un punto in meno dell'Oleggio, [illegible] un rendimento più costante. Carlo Rossi e Claudio Ramazzotti avevano preventivato un campionato di transizione chiedendo a Giancarlo Boldini una dignitosa salvezza. La squadra si [illegible] difesa bene in [illegible] (una sola sconfitta con la Nolese), ma ha combinato poco in trasferta. [illegible] è ripresa nel finale trascinata da un vivace Gualteo. Alla ripresa l'aspetta [illegible] derby con la Varalpombiese.



Massimiliano Cestari qui in maglia rossoblù [illegible] Borgomanero è diventato un punto di forza della Sunese

■ **Cerano.** Con 15 punti è appe[illegible] fuori le zone play-out [illegible] quale era [illegible] [illegible] termine dello scorso campionato. Ottima la difesa, che con 11 reti subite è seconda solo alla Cossatese. Sterile l'attacco: nelle prime 7 partite solo 2 gol di Damiano; poi [illegible] reti di Salerio [illegible] un gol a testa di Casabianca, Garavaglia, Spigolon e Moretti. Per Antonio Brustia non sarà facile, ma la vittoria sulla Rivarolese e i pareggi contro Lascaris e Oleggio dicono che [illegible] squadra è viva.

■ **Varalpombiese.** E', fino ad oggi, la delusione del girone. Lo scorso anno, dopo 14 partite, la squadra di Roberto Bonan aveva raccolto 28 punti, oggi [illegible] ha solo 15 ed è quint'ultima. Ha pagato un calendario negativo con 8 trasferte e soltanto 6 partite casalinghe. Dopo le prime 6 giornate aveva [illegible] soli punti, poi si è ripresa grazie soprattutto alle vittorie esterne ottenute a Cerano e [illegible] Gravellona. Sei gol del n[illegible] acquisto Cesare Stefanoni in altrettante partite.

■ **Gravellona Toce.** Il piatto piange in riva al Toce. Ennesima conferma di quanto sia rovinosa la caduta dalle categorie superiori. Il Gravellona ha finora raccolto solo 10 punti, vincendo 2 partite (ad Omegna contro il Rivoli e [illegible] Nole Canavese) e pareggiandone 4 (in casa con Cerano, Cossatese e Rivarolese, in trasferta con Sunese). Il neo presidente Fabrizio Balzani ha dato spazio a molti giovani. Dopo le prime 12 partite con Carlo Abbiati [illegible] squadra [illegible] cambiato allenatore [illegible] do [illegible] Enfi. Il 2-2 sulla Rivarolese (doppietta di Forzani) conferma che la squadra è intenzionata a risalire la corrente nel girone di ritorno. Alla ripresa affronterà il Pro Settimo in trasferta. [s. bott.]

CORRIAMO INSIEME

In cinquecento a Borgo Ticino per una partecipazione record

Sandro Bottelli

Qualcuno sostiene che il successo del podismo in generale e di alcune rassegne di [illegible] nostra in particolare, come la Gamba d'oro avviata alla sua ventisettesima edizione, oppure l'Ammazzinverno che [illegible] vivendo alla grande la sua diciassettesima stagione, abbia una ragione molto precisa: la totale, assoluta mancanza di politici di grosso, medio e piccolo calibro a soffiare sul collo dei podisti. Mai una interpellanza, un consiglio comunale, un comunicato per dire... già per dire che cosa? Che presto [illegible] farà uno stadio, una piscina, un campo da [illegible]s? Ai podisti non [illegible] assolutamente nulla. Tuta e scarpette e via che se [illegible] vanno per strade [illegible] boschi. Tra i politici [illegible] le oceaniche [illegible] dei podisti non c'è feeling, non c'è intesa. Una categoria ignora l'altra. A volte, però, anche il podista pensa [illegible] tutti quei miliardi spesi e sperperati dai politici per attrezzature sportive spesso inutili, poco usate e in pochi anni poi abbandonate. Il podismo è lo sport sicuramente più antico: pare che già Eva, nel paradiso terrestre, [illegible] esibisse in fughe, per lo più solitarie, quando i rapporti con Adamo a volte si incrinavano. Quello che non si capisce, restando ai giorni nostri, è perchè comuni, provincia e amministrazioni varie non vogliano o non sappiano tenere nella giusta considerazione le migliaia e migliaia di persone che hanno scelto una disciplina che più sana, ecologica, esal[illegible] e silenziosa [illegible] potrebbe [illegible] E [illegible] [illegible] da ridere (per non dire piangere) ad assistere a certe tenzoni (e tensioni) politico-amministrative per stanziare miliardi che andranno ad ingrassare costruttori che realizzeranno faraoniche strutture che solo una ridottissima minoranza saprà e vorrà sfruttare. Perchè, allora, [illegible] aiutare anche chi corre? Magari con qualche sponsorizzazione: scarpette, abbigliamento, buoni sconto per i trasferimenti, generi alimentari. Lo stadio no, quello non serve: I podisti, il loro stadio «vagante», se lo inventano di volta [illegible] volta e se lo trovano puntualmente corsa dopo [illegible]. Quello di domenica 30 dicembre, nella brughiera di Borgo Ticino, per esempio, era semplicemente favoloso. I podisti lo sapevano e sono accorsi numerosi: 464 in un colpo solo, record per l'Ammazzinverno. Lo stesso sindaco Giovanni Orlando, podista [illegible] attività fino agli anni novanta, è rimasto sorpreso e compiaciuto [illegible] vista di tanta gente. Primo al traguardo Paolo Finesso, della «Comense», davanti ai varesini Daniele Colasurdo, Roberto Riva, Francesco Anzi e Gilberto Azzeni. Quando il Varesotto si mobilita c'è poco da rosicchiare per i pur bravi podisti di casa nostra. Primedonne in vetrina nella categoria femminile: Cristina Clerici, Giovanna Cerutti, Adele Montonati, Simona Galli, Cecilia Sampietro, ovvero il meglio del meglio. Tra gli under 14, invece, continua il dominio di due ragazzini considerati vere promesse del mezzofondo: il valsesiano Andrea Brumana e la Federica Cerutti di Borgomanero. Per quanto riguarda la presenza dei gruppi, il più [illegible] è stato il solito Gravellona con 73 partenti, davanti alla Cecca di Borgomanero [illegible] 53, San Maurizio 46, Paruzzaro 40, Cavallino Rampante 28, Castellania 25, GM Arona 23, Cama Arona 21, Due Laghi 20, GP 76 Oleggio 13. Insomma i soliti noti. Gamba d'oro Mario Ruga, segretario della Gamba d'oro, comunica che è stato completato il calendario 2002 della Gamba d'oro. Le corse saranno 45, dal 3 marzo (Gozzano) [illegible] [illegible] ottobre (Maggiate di Gattico). Le serali sono 14, la prima il 3 maggio a Mez[illegible]. Novità sui criteri di premiazione degli iscritti alla Gamba d'oro. Ad ogni corsa saranno premiati i primi 4 e le prime 4 del giro lungo, i primi 2 e le prime 2 (over 14) del giro corto relativamente alla categoria che sarà estratta solo qualche istante prima della partenza: 15-25, 26-35, 36-45, 46-55, 56-65, oltre 66. Per gli under 14 i premi saranno a discrezione della società organizzatrice, così [illegible] per i vincitori assoluti. Top secret, per ora, sulla natura e il valore del premio. Che, comunque, ogni concorrente (munito di pettorale Gamba d'oro) potrà vincere una sola volta. Il pettorale, già in fase [illegible] preparazione, costerà 4 euro, mentre l'iscrizione ad ogni singola gara si otterrà con un euro e mezzo.

Consiglio per i podisti: cominciate a mettere da parte qualche soldino, assolutamente in euro, visto che a marzo non ci sarà più una sola lira in circolazione. Così, almeno, si dice.



Il segretario Mario Ruga

E intanto si completa il nuovo calendario dell'attesissima «Gamba d'Oro»

DOPO POCHI GIORNI DI VACANZA NELLA SUA MERGOZZO ASSIEME AI PARENTI, E' PARTITO PER LA SPAGNA

Della Vedova, lo stakanovista sempre in sella

Con Marco Pantani si prepara al debutto che avverrà il 3 febbraio a Donoratico



Marco Della Vedova in maglia Lampre

Una breve pausa in famiglia nella sua Mergozzo e riecco lo pro[illegible] per l'ennesimo volo [illegible] destinazione la Spagna. Non c'è tregua per un corridore ciclista. La stagione adesso [illegible] presto. Una volta toccava alla Milano-Sanremo ed [illegible] il giorno di San Giuseppe il primo giorno [illegible] corsa. Quest'anno si scenderà in gara già al 3 febbraio, a Donoratico, provincia di Livorno. E prima del 3 febbraio ci sono già d[illegible] mesi di allenamenti in paesi caldi. Marco [illegible] Vedova, [illegible] [illegible] settimo anno [illegible] professionista, parte domani per Malaga, nella spagnola Costa del Sol. Sono solo in quattro: lui, Pantani, Ortenzi e Fois.

Perchè solo voi quattro? «Perchè Marco, intendo Pantani, e la società hanno voluto [illegible]. [illegible]' uno stage di allenamenti differenziati. Resteremo a Malaga fino al 20 gennaio. Nel frattempo credo che arriveranno altri. Saremo in sella dalle tre alle quattro [illegible] al giorno, poi test e studi vari. E' chiaro che [illegible] felicissimo della [illegible] sistemazione [illegible] soprattutto di essere a fianco di Pantani di cui sono amico da anni».

Per quali ragioni hai chiuso con la Lampre? «Alla Lampre [illegible] stato benissimo. Avevo un contratto biennale, l'ho rispettato, e mi hanno pure tenuto per un terzo anno. Proprio non posso lamentarmi: Ho corso a fianco di Gilberto Simoni e di Oscar Camenzind che è stato campione del mondo [illegible] poi con Barbero, Missaglia, Piccoli, Svorada. E prima con [illegible] maglia [illegible] Brescialat sono stato per altri tre anni compagno di squadra di Belli, Jaskula, Serpellini, Sgambel[illegible], Frattini, Velo e tanti altri». Quali [illegible] [illegible] attuali condizioni psicologiche di Pantani? «Pantani sta bene, anzi benissimo. Ogni tanto salta fuori qualche [illegible] di vicende passate, [illegible] lui non ci fa più caso. [illegible] ha passate troppe per potersi ancora spaventare. Adesso [illegible] voglia solo di correre. Il guaio è [illegible] si chiama Pantani e la gente da lui esige solo numeri e imprese». Qual è il tuo pensiero personale sulle vicende del tuo nuovo capitano? «Io ho sempre pensato che gli hanno sfilato di [illegible] [illegible] Giro d'Italia già vinto e gli hanno fatto perdere un anno [illegible] periodo di massimo rendimento. Un altro avrebbe smesso, lui no».

Il tuo obiettivo e il tuo compito? «Andare forte, soprattutto in salita, per aiutare Pantani fin dove potrò. Spero [illegible] ritrovare presto la gamba migliore dopo l'incidente dello [illegible]orso anno che mi ha fatto perdere mezza stagione, comp[illegible] il Giro d'Italia che avevo già disputato cinque volte». Anche Fois ha già corso [illegible] te? «Sì, [illegible] stati rivali nel mio ultimo [illegible] da dilettante in un Giro a tappe della Valle d'Aosta. [illegible] vinse lui [illegible] io arrivai [illegible]. La salita è il mio terreno preferito. Credo che la Mercatone Uno mi abbia ingaggiato anche per questo». [s. bott.]

SPORT FLASH

CALCIO

Amichevoli in Promozione

Primi impegni dell'anno per le squadre di Promozione. Il calendario delle amichevoli prevede per sabato. FondotoceRamate-Juniores nazionale [illegible] Verbania (ore 14,30); Vogogna-Pregliese (ore 14,30); Turbighese-Galliate (alle 15); Oleggio-Romentinese (alle 15). [r. l.]

CALCETTO

Da oggi il Cavestri e Mesisca

Appuntamento per gli appassionati di calcetto oggi, domani e dopo al «Palaverdi» di Novara: è l'Audax Santa Rita ad organiz[illegible] il torneo Cavestri [illegible] Mesisca, a cui prendono parte le migliori squadre del settore giovanile, maschili [illegible] femminili, del Piemonte. [m. g.]

BOCCE

Biancotto è 2° a Sondrio

Renato Biancotto, campione de «La Bocciofila Novara» ha [illegible]nuto il 2° posto a Sondrio al «Torneo dei campioni», uno degli appuntamenti più prestigiosi a livello nazionale nelle bocce. Biancotto [illegible] finale [illegible] [illegible] battuto 12-7 da Enrico Oberti della Sondriese. [m. g.]

IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che aveva protestato per i troppi rumori a San Silvestro e per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo di eccellenza del centro»



Il monumento a Emanuele Filiberto non [illegible] ripulito dopo i festeggiamenti

IL FILOSOFO

«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia e monumenti ridotti a pisoir Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL [illegible]

«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte Non era un evento becero ma una festa di popolo Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: su piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così [illegible] filosofo ed eurodeputato, Gianni Vattimo, che ieri su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che è durato fino alle cinque-sei [illegible] mattino in piazza Castello». Chiamparino, da Londra, dove si è recato per rinfrescare [illegible] proprio inglese, osserva: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre ci sono regole più restrittive e i concerti sono consentiti al massimo fino a mezzanotte, ma a Capodanno...»

Il professor Vattimo [illegible] chiede «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che non sia bello lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private», ma, aggiunge, il [illegible]re ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che [illegible] risponde?

«Ne prendo atto. [illegible] non mi stupisco. Si tratta di un intervento, quello del Professore, preannunciato, con tanto di protesta telefonica fatta a casa mia da Vattimo nel cuore di quella notte, mentre ero ancora a San Salvario a brindare [illegible] la gente [illegible] quartiere. Mi [illegible] avvertito mia moglie e, lo ripeto con molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno nelle maggiori piazze cittadine, mi è sembrato e mi pare un [illegible] davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno una volta all'anno, ci vuole [illegible] po' [illegible] tolleranza. In piazza Castello c'erano centomila persone, tante famiglie. Non [illegible] stava svolgendo un evento degradante, becero, ma [illegible] festa di popolo».

Vattimo suggerisce di utilizzare, per feste di questo tipo, aree meno centrali, per esempio il Valentino. [illegible] ci ha pensato?

«Appena mi sono insediato, [illegible] la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico ad un [illegible]sessore) il problema dell'assegnazione delle piazze storiche ad iniziative cittadine. E, sin d'ora, comunico che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo una grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello [illegible] stata, («giustamente») restituita ai pedoni, ma poi denuncia che con «la pista del ghiaccio, i padiglioni, i tendoni è, di fatto, baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio». [illegible] domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città»?

«Mi risulta che Vattimo, oltre che [illegible] Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", ossia la pista del ghiaccio, è stata realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo le domanda perché sia stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio ora destinato alla pista del ghiaccio, fosse usato per [illegible] campetto di calcio.

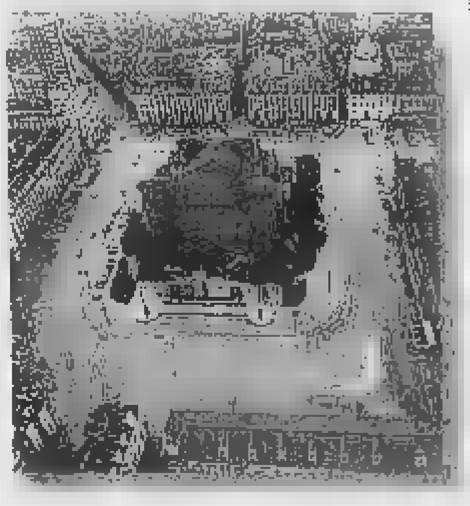
«Beh, non mi p[illegible] che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e in Corea, la nazionale francese, dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco di Parigi ha consentito di realizzare la patinoire».

Chiamparino, pensa davvero, [illegible] dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto che in tutti noi ci sia bisogno di un pochino meno di supponenza intellettuale, di egoismo, e un po' più di disponibilità verso la gente comune. Che, talvolta, [illegible] il proprio buon senso, sa insegnare delle cose».

[illegible] TRASFORMAZIONE

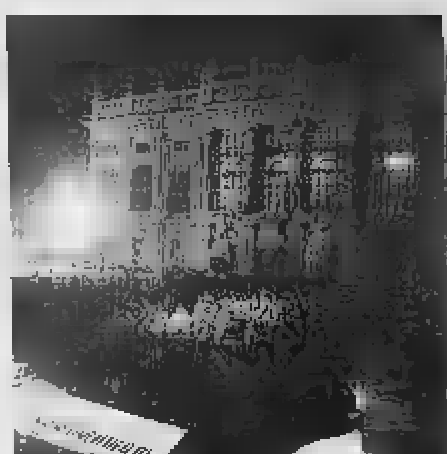
In questa foto scattata dall'alto, [illegible]o come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili [illegible] senso orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '98, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, [illegible] questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi: in molti li preferivano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza è usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



«Questa volta hanno esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

Ben vengano feste in piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia e in scarso buon gusto. D[illegible] ragione al filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati in base alle [illegible] che hanno lasciato, in parte ancora visibili [illegible] mattina. I più severi condannano il degrado patito dal monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi [illegible] scritte e adesivi, mentre il Duca è stato imbacuccato in un barracano. Ai suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo usato come macchina pirotecnica.

Vattimo ha parlato [illegible] «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte [illegible] [illegible] Garibaldi [illegible] ridotta a parcheggio dal lato del Regio», di «frastuono» fino all'alba e di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti [illegible]me pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello. «Ma Vattimo arriva in ritardo. Sono quattro anni che diciamo queste cose. Perchè lui prima taceva? Non me la sento in[illegible] di criticare l'uso della piazza come sede di feste, anche se si può discutere su chi si invita a celebrarle. Certi gruppi piacciono ai giovani dei centri sociali, ma invogliano meno le altre generazioni. E' poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che sono stati multati, ma sono poche lire a fronte degli incassi ottenuti [illegible] faccia [illegible] chi è in regola».

Anche [illegible] sicurezza ha ricevuto critiche. «A un certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 anni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, a spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palazzo Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, ma era Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 16 anni. «Le piazze [illegible] nate per far vivere alla comunità i suoi [illegible] forti», nota Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza «ma bisogna che ciò avvenga con civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, [illegible] romano di [illegible] anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di 38 anni - è che un monumento dedicato ai caduti sia dissacrato con il pretesto di far festa e che questo accada so[illegible] i balconi della Prefettura. Se quella statua non significa più niente la si rimuova. Altrimenti la si rispetti». [m.lup.]

SAPER [illegible]

Simonetta

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

NON finiscono mai i dubbi sul riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono in montagna [illegible] [illegible] sempre gli scontenti.

Un anonimo lettore sottopone il [illegible] problema: «La casa è attorno ai 1500 metri. Il regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale a termosifoni: in [illegible] di condomini la temperatura interna sarà di regola di [illegible] gradi, sarà elevata a 20° in presenza [illegible] almeno due condomini; per [illegible] solo condomino sarà a 20° solo [illegible] sabato e la domenica"». Nulla di più chiaro, [illegible] il lettore dice che dal '73 il regolamento è stato applicato con riferimento al normale periodo di accensione, [illegible] da ottobre a maggio, e l'impianto è stato bloccato nei mesi estivi. «Dal '93 - spiega - a maggioranza si è decisa l'installazione [illegible] [illegible] impianto di conteggio dei consumi con relativa ripartizione di spese. Nel '96 l'assemblea deliberò a maggioranza di consentire l'accensione anche nel periodo estivo in caso [illegible] abbassamenti notevoli di temperatura e con richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova delibera a maggioranza: per quanto riguarda la gestione del riscaldamento [illegible] si richiama l'osservanza del regolamento di condominio. Prima per 25 anni non si accendeva d'estate, adesso si ritiene normale accendere tutto l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Di fatto la pratica condominiale è stata per [illegible] di riscaldare solo nei mesi più freddi, poi dal '96 la prassi è stata di riscaldare tutto l'anno; ma da quanto [illegible] il lettore non si trova nel regolamento di condominio una regola che contrasti con il riscaldamento acceso tutto l'anno in quel paese di montagna. Di conseguenza, basta che sia rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il periodo [illegible] riscaldamento deve essere adottata [illegible] la maggioranza (di cui al comma 2 dell'art. 1136 del [illegible]ce civile), cioè maggioranza degli intervenuti all'assemblea e almeno 500 millesimi e questa variazione comporta, almeno nel caso del lettore, non proprio una modifica [illegible] regolamento condominiale, ma certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quanto all'installazione di contatori individuali e conseguente modifica del criterio di ripartizione occorre sempre la maggi[illegible] degli intervenuti e al[illegible] la metà [illegible] millesimi, [illegible] il regolamento di condominio fu a suo tempo approvato a maggioranza assembleare; [illegible] invece l'unanimità se il regolamento è [illegible] tipo contrattuale, cioè predisposto dall'originario costruttore-venditore. Se però l'installazione dei contatori individuali viene considerata nell'ottica [illegible] una modifica dell'impianto comune per ottenere un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'articolo 26 della legge 9 gennaio 1991 numero 10, per la quale [illegible] valide le decisioni prese a maggioranza [illegible] quote millesimali, indipendentemente dal numero [illegible] condomini favorevoli. Nel caso, ancora, che l'assemblea volesse modificare o integrare il regolamento di [illegible]dominio, dovrà farlo con voto unanime se [illegible] tratta di regolamento contrattuale o con la maggioranza [illegible] cui al [illegible] 2 art. 1136 del codice civile [illegible] si tratta di regolamento a [illegible] tempo approvato a maggioranza. L'assemb[illegible] dei condomini e dei conduttori può decidere una ragionevole modifica della temperatura di erogazione del servizio, purché nel rispetto delle norme di legge, sempre con la maggioranza dell'art. 1136».

★ Per Ezio Poletto: «Le delibere assembleari - spiega il legale - adottate avvalendosi della voce "varie e eventuali" contenuta nell'ordine del giorno non [illegible] valide, perché i condomini devo[illegible] essere messi in anticipo in condizione [illegible] sapere gli argomenti che saranno [illegible] in assemblea. Se tale principio non è rispettato, la delibera è annullabile (Cassazione sez II, 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione da parte del condomino dissenziente entro 30 giorni dalla data della delibera se era presente, o a 30 giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale a casa, in caso [illegible] assenza».

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

Contributi scolastici An: rivedere i criteri per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura i criteri [illegible] [illegible]gnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole e per [illegible] istituzionale e per coerenza non li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che [illegible] l'assessore Leo di aver discriminato gli istituti pubblici». Nello stesso tempo, però, Galasso ammonisce Leo: «Quanto è emerso impone in futuro, nel rispetto dei ruoli, delle norme statutarie e regolamentari di scandagliare con doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato [illegible] cui l'assessore ha cercato di conciliare le diverse sensibilità sociali e culturali» che si scontra con la [illegible] [illegible] [illegible] istituzionale che continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



NUOVI INTERROGATORI

Mentre i legali preparano le mosse difensive e il magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando si concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta non si ferma. E' la Guardia di Finanza a continuare gli accertamenti. Ieri mattina sono incominciati negli uffici di corso IV Novembre gli interrogatori di persone informate sui fatti contestati agli arrestati e agli indagati nello scandalo delle Molinette. Gli ufficiali della Finanza operano su delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che da lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri sono stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato a stretto contatto con il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono avere un quadro il più preciso possibile di quello che avveniva negli uffici di corso Bramante

«Rosso sta male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti a casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette, non può rimanere nel carcere di massima sicurezza di Cuneo. Le sue condizioni di salute non lo permettono. Deve andare a casa agli arresti domiciliari o almeno in una struttura più idonea per curarlo». Ha sostenuto con forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti al gip Fabrizia Pironti. E il magistrato ha disposto una perizia, incaricando il professor Lorenzo Varetto di valutare le condizioni di salute del detenuto. E soprattutto di chiarire se sono compatibili Il perito riferirà al gip martedì gennaio. Potrebbe essere quello il giorno della scarcerazione per il braccio destro di Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione più attenuata. Il difensore è piuttosto preoccupato, ha visitato nei giorni scorsi più volte Rosso nella cella di Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante nella regione gastro-duodenale, lo tormentano».

Ma l'avvocato Caviglione non punta soltanto su questa linea «sanitaria» per tirar fuori dal carcere il suo assistito. Ha già pronta una memoria che sarà presentata al gip Pironti appena sarà nota la risposta del perito sulle condizioni di salute di Rosso. In essa il legale ripercorre la strada dei colleghi Andrea e Michele Galasso, i difensori di Odasso, che hanno deciso di alzare il livello dello scontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Corte di Cassazione. Caviglione non fa ricorso alla Suprema corte romana ma il ragionamento giuridico è lo stesso. In sintesi: Rosso, come Odasso, può essere accusato solo di «impropria», della forma meno grave, perché ha atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questo reato il codice prevede da 6 mesi ai tre anni di carcere: vengono così a mancare i presupposti della custodia cautelare perché si presume che alla fine del processo venga concessa la sospensione condizionale della pena.

> A un medico legale l'incarico di svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

Una difesa soprattutto tecnica quella di Rosso. Almeno finora. Tra una settimana, quando il gip conoscerà il responso del perito e deciderà sulla sua detenzione, forse il braccio destro di Odasso sarà obbligato a scegliere una linea difensiva diversa. ai fatti» ha detto al gip Pironti nell'interrogatorio del 28 dicembre. parola di più. Contro di lui il pm Ferrando ha alcune intercettazioni ritenute compromettenti, le deposizioni di due imprenditori e dello stesso Odasso che lo chiamano in causa per oltre milioni. Non ci immagini, come per Odasso, che lo ritraggono prende la busta i soldi. Le microcamere installate nel ufficio, alle Molinette, non hanno mai funzionato. C'è solo l'audio. Ma per l'accusa basta e avanza.

IL SINDACATO ALLA REGIONE: UN ERRORE AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe ditte esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

la polemica

LA vicenda Odasso dimostra che dove ci sono appalti esterni si alimentano grandi appetiti...». Nel della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore generale delle Molinette, la Fist-Cisl del principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che si metta subito un freno alla presenza dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso non c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per cui un incarico affidato ai dipendenti debba essere improvvisamente tolto al personale interno e gestito da imprese esterne. E' ormai largamente dimostrato che il privato non garantisce sempre un servizio migliore».

Nell'immensa struttura di corso Bramante, città nella città, 1346 posti letto e quasi seimila dipendenti, quasi tutto è ormai gestito con contratti esterni: dalla mensa (appalto finito sotto inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sotto inchiesta) alla consegna della biancheria e delle bombole di gas-medicale, dalle pulizie al rifornimento di carta igienica nei bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche di un consulente - Lucio Otochian, incaricato paradossalmente dal 1999 del controllo della gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate «mance» per l'ex direttore generale Luigi Odasso, ancora in carcere.

> «Non sempre si assicura così il servizio migliore Servono più controlli sui contratti esterni: non sono serviti a risparmiare risorse e hanno alimentato sacche di inefficienza Il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»

Dopo le dichiarazioni misurate nei giorni immediatamente successivi alle manette («Il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo ospedale, ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano le prime polemiche: «In questi anni - sottolinea Ventre - si sono moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda e si sono invece rivelati un capestro terribile che ha strozzato sempre più l'attività, creando anche sacche di inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo di «limitare i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, e di riassumere personale specializzato la cui carenza ha portato quasi al collasso numerosi reparti salvati solo dalla buona volontà dei pochi dipendenti sopravvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze e a incarichi affidati a terzi. Ma chi controlla la qualità?», insiste Ventre. E cita alcuni casi concreti, una parte di quelli su cui abisognerebbe intervenire con una verifica urgente»: «Il trasporto delle bombole di gas-medicali fino a qualche tempo fa era affidata agli ausiliari di reparto che venivano a prenderle dove il fornitore le scaricava dai furgoni. Ora gli ausiliari non scendono più, c'è una "squadra trasporti" che s'è aggiudicata un appalto esterno e porta le bombole». Ancora: «La consegna dei farmaci: anche in questo caso ci sono "trasportatori" che hanno vinto un appalto esterno. Fino a poco tempo fa era il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Alle Molinette si polemizza anche su un altro incarico, uno di quelli finiti nello scandalo Odasso: la mensa: «La gentilezza del personale è evidente - concordano molti in corso Bramante». Anche la varietà dei menu. Ma la qualità non sempre è all'altezza. E poi capita com'è successo poco tempo fa in un reparto, dove un ricoverato, alle 16,30, si è sentito dire che per lui la cena mancava perché le prenotazioni erano già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pietra dello scandalo - è frutto di un appalto esterno: gestita fino al 2000 dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava a caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi non essenziali dell'ospedale (cioè migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio di cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni), è passata improvvisamente, per volontà della direzione, alla Pubbligest, società indagata per le mazzette pagate al manager Odasso.

Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono «alla luce dei fatti recenti» che si verifichi la convenienza di tutti i contratti esterni. «Non siamo un covo di tangentisti, il personale dipendente non solo è vittima di quanto accaduto, ma potrebbe un consigliere prezioso essendo ogni giorno in prima linea. L'appalto di una guardia per la sicurezza, ad esempio, ci costa più del doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere lo stesso compito».



Un momento del blitz della Finanza alle Molinette che portò all'arresto di Odasso

Specchio dei tempi

«Costrette a fare il salto in alto per salire sul tram della linea 15» - «A Torino le donne portino il burqa!» - «Quel sorriso regalato farmacia» - «Una sul prezzo dei pannoloni»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm abitanti in Borgo San Paolo. Da alcuni anni lamentiamo la mancanza di una pedana di rialzo in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due sensi (davanti alla banca Crt e al cinema Eliseo) che ci permetterebbe di salire e scendere agevolmente sul tram della linea 15.

Il distacco tra il terreno e l'ultimo gradino del suddetto tram è troppo elevato: qualcuna di noi non riesce né a salire, né soprattutto a scendere, za mettere in pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si è lamentata con l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente provveduto, anzi una di noi ha perfino ricevuto nel comunicazione scritta entro la prima metà del 2000 le pedane lungo tutta la via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa la via) sarebbero state costruite.

«Siamo nel 2002 ed nulla è stato fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato le sue promesse e aspetta che succeda una disgrazia e che qualcuna di noi anziane vada a finire, cadendo, sotto le ruote del tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella mia città ho visto una donna, o presunta tale, coperta dal b Chiedo se vige ancora una legge di p la sicurezza, la quale proibisce ai cittadini, di girare mascherati, a parte il periodo del carnevale, e perché non viene fatto rispettare. Tutto ciò proprio per motivi di sicurezza, in quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, e non essere riconosciuto. Ma anche per aiutare le donne afghane ad uscire dall'incubo in cui sono costrette a vivere in questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di Natale sono andato in una farmacia comunale del Torinese. Eravamo mio moglie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori ci hanno dispensato oltre che buoni consigli anche un po' di buon umore.

«Tutto il personale aveva il cappello di Babbo Natale e anche gli altri clienti, che come me erano in attesa, hanno almeno per qualche minuto ricevuto professionalità con un sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

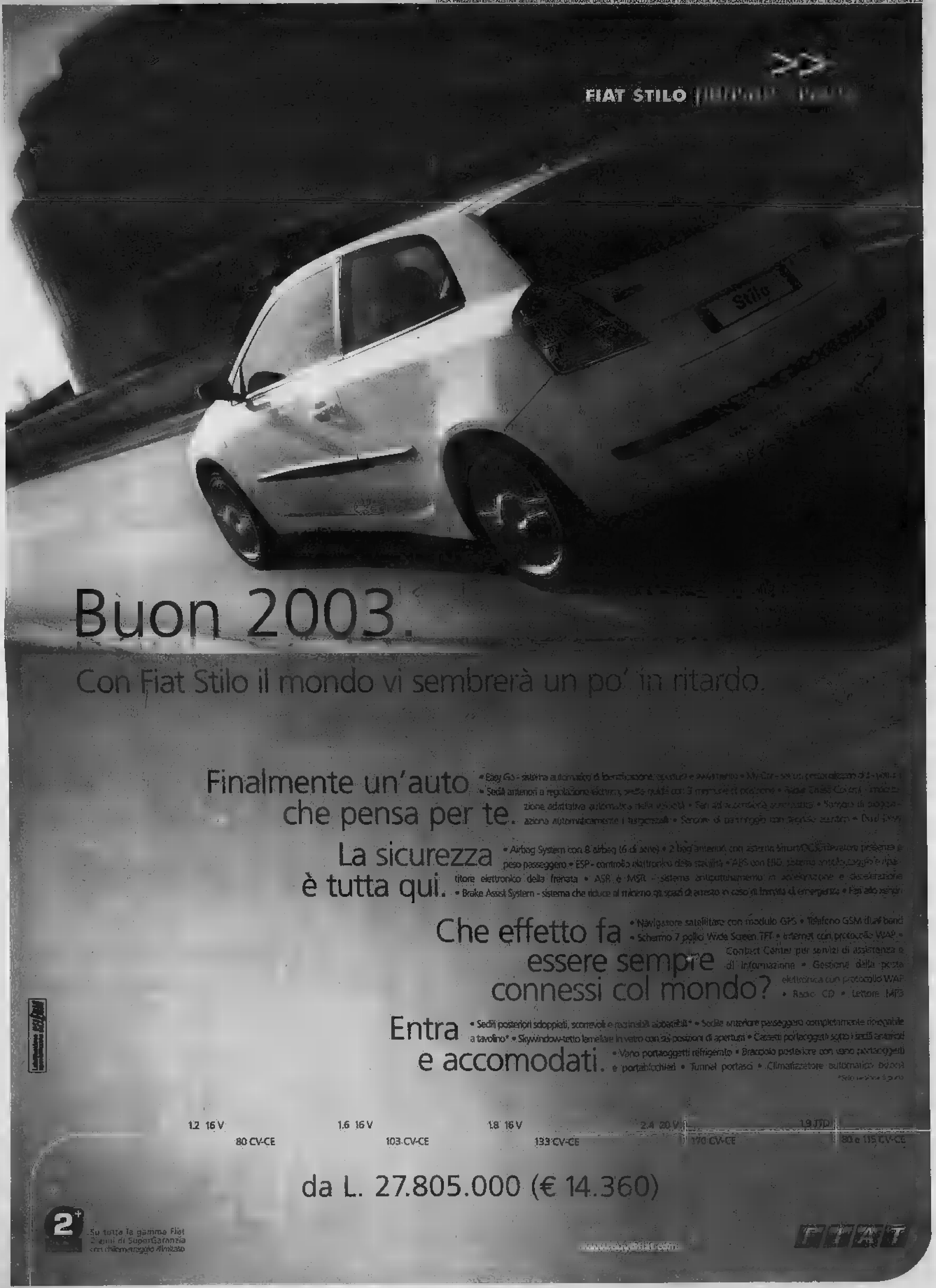
Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:

«In riferimento alla lamentela di una lettrice che protesta a proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 ed al successivo commento del presidente dei Titolari di farmacia si precisa che tutte le farmacie di Torino e provincia forniscono ai residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, nessuna esclusa; di pannoloni e traverse nel Nomenclatore tariffario D.M. 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente richieda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl non ha il vincolo di ri il prodotto di tipo diverso.

«Occorre, nel di specie, verificare se il paziente abbia richiesto al farmacista un prodotto specifico che non si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre che l'art. 1 punto 5 del regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato al presente regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità f zionale a quello prescritto ai sensi dell'articolo 4, l'azienda Usl di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore alla tariffa applicata o al prezzo determinato stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe sono state emesse nei mesi appena decorsi dal ministero della Salute in materia di erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza fra il farmaco base, nel rispetto dello stesso principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure e le tipologie relative alla fornitura di pannoloni sono state concordate in ogni dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari di farmacia dott. Platter. E' stato raggiunto un accordo generale valido fino al 31 maggio 2002, nelle more di una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione.

Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it


FIAT STILO
Stilo
Buon 2003.
Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.
Finalmente un'auto che pensa per te.
La sicurezza è tutta qui.
• Airbag System con 8 airbag (6 di serie)
peso passeggero • ESP - controllo elettronico della stabilità
titore elettronico della frenata • ASR e MSR
• Brake Assist System
Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band
• Schermo 7 pollici Wide Screen TFT
Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta elettronica con protocollo WAP
• Radio CD • Lettore MP3
Entra e accomodati.
• Sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli e reclinabili
a tavolino* • Skywindow-tetto lamellare in vetro con sei posizioni di apertura
• Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti
e portabicchieri • Tunnel portasci • Climatizzatore automatico bizona
1.2 16V 80 CV-CE
1.6 16V 103 CV-CE
1.8 16V 133 CV-CE
2.4 20V 170 CV-CE
1.9 JTD 80 e 115 CV-CE
da L. 27.805.000 (€ 14.360)
2+
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
FIAT


>baby 2002
"PRIMENEVI"
DAI A TUO FIGLIO
SCI E SCARPONI NUOVI,
SE GLI PIACERA' LO SCI,
LI COMPRERAI, ALTRIMENTI
PAGHI SOLO IL NOLEGGIO!
DOMENICA
LI PROVO
SE VANNO
BENE,
ME LI
COMPRO
SPORTWAY MEGASTORE
COSTANO
DI MENO:
SPORTWAY
MEGASTORE

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 3 GENNAIO 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

MA NELLE BANCHE E AI BANCOMAT CODE PER ACCAPARRARSI LE NUOVE BANCONOTE. RITOCCHI ALL'INSU' DI PANE, CAFFE' E MEDICINALI

Al debutto dell'euro impazza la lira

Quasi tutti hanno fatto la spesa con la «vecchia» moneta

Belossi

VERCELLI

«Lire o euro?»: di certo, ieri, è stata la domanda più gettonata da Vercelli a Varallo. E la risposta? Al novanta per cento la gente ha detto «lire», storcendo il naso se solerti negozianti tentavano di dare il resto in euro. Sarà dunque questo il quesi dei prossimi due mesi? Alla Biverbanca, presa d'assalto come tutti gli istituti di credito alla riapertura degli sportelli, assicurano di no. «Il tempo di consumare le scorte di contante - anticipa il responsabile della filiale vercellese di piazza Zumaglini Mauro - e poi tutti obbligati a passare agli euro: bancomat solo banconote nuove».

Un veloce giro tra i commercianti evidenzia sentimenti comuni tra i consumatori: curiosità, diffidenza e preoccupazione. Racconta ancora Mauro Boano: «Stamane (ieri per chi legge, ndr) era giorno di pagamento delle pensioni. Un nostro anziano cliente ci ha telefonato e ci ha pregato di tenergli da parte la sua pensione rigorosamente in lire». Ma non solo gli anziani per ora disdegnano gli euro. Al distributore dei fratelli Bellini di piazza Mazzucchelli, un cliente ha chiesto 5 euro di benzina. «L'ho accontentato - dice Giovanni - ma poi ho dovuto discutere, euroconvertitore alla mano, per dimostrargli che con quella meno di 10 mila lire, non sarebbe andato lontano». Commento finale dell'automobilista: «Ma insomma siamo finiti all'estero!».

Anche le cose «piccole» il pane e i giornali hanno mutato le abitudini dei vercellesi. Nell'edicola di Giuseppina Carenzo Mercalli in piazza Cavour i clienti pagano. Qualche timido tentativo di usare le prime monetine del kit però non è mancato. «Devo ammettere - sorride Paolo Mercalli - che lavorare con gli richiede più tempo». Morale: anche qui 9 clienti su optano per la vecchia cara liretta. Ed è la stessa percentuale rilevata anche da prima indagine Confesercenti. «L'utilizzo della - dicono in via Manzoni - ha interessato meno del per cento delle vendite. La è stata usata soprattutto nei bar e negli alimentari; in fondo classifica giornalai, tabaccai e negozi di abbigliamento». Nelle due panetterie Sassone, il giovane proprietario Alessandro Galli nota comportamenti diversi. «Nel negozio di via Trino i clienti si sono lanciati subito con l'euro, qui in centro la gente, più di corsa, sembra preferire le lire».

Infine molti risultano i ritocchi all'insù dei prezzi. La tazzina di caffè va dagli 80 centesimi agli 83 fino all'euro tondo tondo, e persino pane e prodotti farmaceutici da ban sono lievitati. «Non però dappertutto - dichiara il presidente dell'Ascom Tony Bisceglia -. Molti negozianti, come me, preferiscono arrotondare per difetto. Certo è che ora i clienti devono prestare più attenzione e ricordare che 10 piccoli centesimi valgono quasi 200 lire».





L'Agenzia numero uno della Biverbanca di piazza Zumaglini affollata, ieri, il debutto ufficiale dell'euro, come tutte le altre banche vercellesi [FOTO GREPPI]

Secondo Confesercenti ieri solo il 10 per cento dei consumatori si è adeguato

Il presidente dell'Ascom «Molti negozianti, me compreso, arrotondano per difetto»

In edicola e in tabaccheria la «rivoluzione» non sembra ancora partita
Nei bar il prezzo medio della tazzina oscilla tra gli e gli 83 centesimi





Acquisti ieri mattina, con euro ma soprattutto con lire, all'edicola Carenzo di Piazza Cavour, panetteria Sassone di via Galileo Ferraris e al distributore dei fratelli Bellini di piazza Mazzucchelli

PRESEPI



L'arte di Giuseppe Loda Fuori concorso, rispetto ai presepi scolastici, delle chiese e negozi, pubblichiamo la foto Reolon di questa meraviglia realizzata da Giuseppe Loda di Borgosesia alla frazione. L'ex capocantiere, in pensione, ha impiegato un anno per allestire questa grande Natività ricca di movimento che è una delle bellezze del Natale in Valsesia.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 35

RONSECCO, CADUTI DAL SOFFITTO DI UN ALLOGGIO

Rappresentante ferito da pioggia di calcinacci

RONSECCO

uomo è rimasto ferito per il crollo di alcuni calcinacci dal soffitto di un alloggio. E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri a Ronsecco. Erano circa le 17,30, quando da un solaio di un'abitazione, in un che si trova al centro del paese, si sono distaccati dei pezzi di intonaco.

L'uomo è in ospedale sotto osservazione Ora si verifica l'agibilità della casa

L'uomo, Giovanni Colombano, un commerciante di bibite di Vercelli anni, che entrato nell'appartamento di due coniugi, è stato colpito da insolita pioggia di calcinacci staccatisi dall'opera muraria. Fortunatamente le ferite non sono gravi, si tratta soltanto di qualche graffio.

Per sicurezza, comunque, il rappresentante è stato trasportato dall'ambulanza della Pubblica Assistenza Trinese all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. La prognosi parla di lesioni lievi e il nella tarda si trovava osservazione.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli e i carabinieri di Trino e R. L'abitazione, che è di proprietà della famiglia Bertone, si trova in un vetusto edificio di via Duca D'Aosta.

I vigili del fuoco intervenuti puntellando la parte pericolante e hanno richiesto la verifica dell'agibilità dello stabile alle autorità preposte. Per il momento la non è comunque stata dichiarata inagibile. [r. v.]

LA DIGOS INDAGA SUI DUE EPISODI MISTERIOSI, MA DON CESARE CAGGIULA MINIMIZZA. IL SINDACO: «E' SOLTANTO UNA BRAVATA»



La porta danneggiata dalla «molotov»

Incendiata la porta della casa parrocchiale

Giallo a Pezzana: lanciata anche una bottiglia con liquido infiammabile

Walter Camurati

PEZZANA

Incendiata l'altra la porta d'ingresso parrocchiale di Pezzana; la sera precedente le stata lanciata contro bottiglia contenente liquido infiammabile (qualcuno in paese l'ha definita molotov), che ha bruciato lo stuoino.

Per quanto riguarda il secondo episodio, quello più recente, è stato lo stesso parroco, don Caggiula, ad accorgersi dell'incendio telefonare alla sala operativa questura: le fiamme sono spente rapidamente dai vigili del fuoco di Vercelli, intanto erano già riuscite a provocare grossi buchi nel legno.

La porta non aveva pregi artistici particolari, ma il danno tuttavia è ingente: l'infisso, vecchio di almeno un'ottantina d'anni, secondo il sacerdote ben difficilmente potrà venire riparato, e sarà quindi necessario sostituirlo con una porta nuova.

Le fiamme hanno bruciato pure il cavo dell'emittente Tele Radio Basso Vercellese

Le fiamme hanno anche bruciato uno dei cavi dell'emittente televisiva locale «Tele Radio Basso Vercellese», che era teso proprio nelle vicinanze della porta incendiata.

Spiega Piero Fassone, gestore della tv la cui utilizza un locale sul della chiesa: «Il ci serviva ogni tanto per i collegamenti in diretta, ma il danno è minimo».

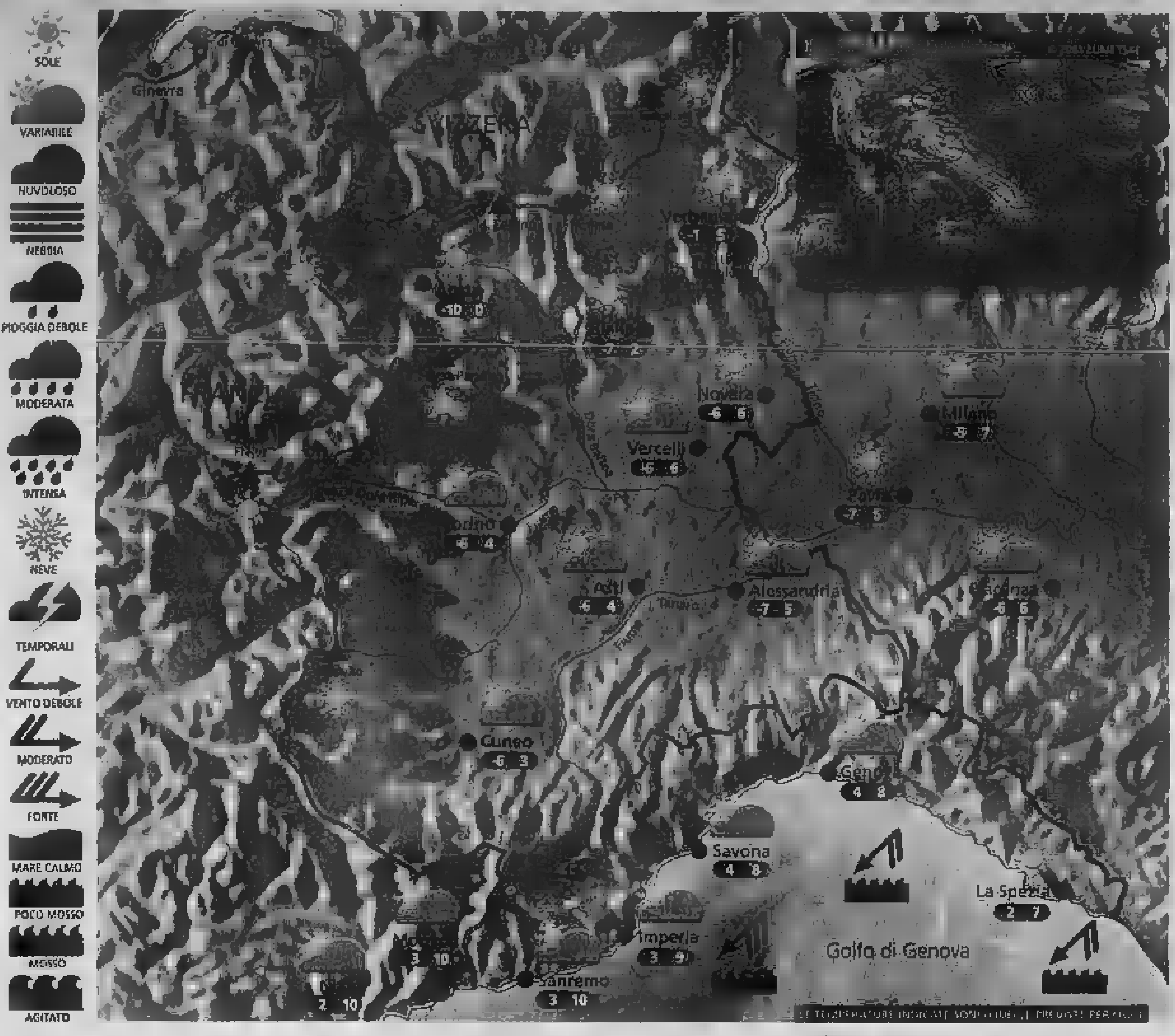
Anche se nella sua voce riecheggia ancora lo sp provato la scorsa notte nel vedere le fiamme lambire la porta d'ingresso della sua abitazione, il parroco di Pezzana tende a minimizzare entrambi gli episodi.

Molti vercellesi del rione Isola lo ricordano ancora, con simpatia, per il periodo in cui si è occupato della parrocchia di Sant'Antonio.

Don è arrivato a Pezzana circa anno fa dalla parrocchia di Vinzaglio, e negli uffici della Curia eusebiana si occupa dell'8 quota Irpef destinata al del clero, ndr). Anche il sindaco Saviolo è sulla sua stessa lunghezza d'onda.

«Ero al corrente - dice - soltanto del primo episodio, attribuito a una bravata oppure a un botto di fine te stuoino. Non riesco proprio a immaginare chi possa avere motivi di risentimento, e in questi termini addirittura, nei confronti di don Cesare che, per quanto ne so, è una persona squisita, molto educata, cordiale e affabile con tutti». Le indagini sono condotte dalla Digos.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il sole ha nuovamente dominato sulle nostre regioni, anche se nella notte e nel primo mattino non sono mancate forti gelate a tutte le quote. Oggi il temporaneo indebolimento della zona anticiclonica, all'origine di questa lunga fase siccitosa, permetterà l'inserimento di correnti fredde nord-orientali.

Previsioni In mattinata cielo sereno o localmente velato sulle Alpi Marittime e Cozie. Sulla Liguria qualche banco nuvoloso sul Genovese e lo Spezzino, per il resto tempo abbastanza soleggiato ma ventoso. Nel corso del pomeriggio invece la Valpadana sarà raggiunta da aria fredda e più umida da Est che produrrà un parziale aumento della copertura nuvolosa sulle pianeggianti del Piemonte ma che non coinvolgerà le zone alpine. Temperatura in diminuzione, specie dal tardo pomeriggio, venti moderati. Domani bel tempo ma freddo.

ZOOM

Un anticiclone davvero implacabile

Un gran bel freddo: all'alba i valori sono abbondantemente sotto lo zero. Colpa dell'anticiclone, ma anche dei continui afflussi di aria fredda e secca dai quadranti orientali che mantengono il cielo sereno e favoriscono la dispersione del calore durante la notte. Se a questo aggiungiamo che stiamo vivendo il mese notoriamente più freddo dell'anno, il gioco è fatto. Ma la siccità comincia ad essere preoccupante, gli incendi boschivi si moltiplicano, la neve non risponde all'appello. Non si tratta comunque di una situazione eccezionale ma di un trend che si è ciclicamente ripetuto sulle nostre regioni negli ultimi vent'anni. Vedremo quale record verrà raggiunto in questa visto che l'anticiclone ha tutta l'intenzione di tenerci compagnia anche per gran parte della prossima settimana. A poco serviranno gli attacchi di una depressione sulla Spagna e i fronti freddi che si susseguiranno sui Balcani. L'unica nota rilevante da qui a sabato sarà un ulteriore calo della temperatura a tutte le quote. Da domenica in montagna vi sarà un certo rialzo termico mentre, complice l'inversione, in pianura seguiterà a far freddo.

: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	5	
BARI	5	7
BOLOGNA	-4	4
CAGLIARI	9	12
CATANIA	7	10
CATANZARO	5	7
FIRENZE	-1	7
OLBIA	6	10
PALERMO	8	11
PERUGIA	-1	5
POTENZA	-2	0
REGGIO CALABRIA	7	9
ROMA	2	7
VENEZIA	-1	5
BARCELLONA	12	13
BRUXELLES	-4	3
FRANCOFORTE	-12	-4
GINEVRA	-4	3
LONDRA	0	6
MONACO DI BAVIERA	-12	-6
PARIGI	-1	9
ZURIGO	-4	2

OGGI

IL sorge alle 8 e 8 minuti, culmina alle 12 e 34 minuti, tramonta alle 17 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 55 minuti; domani alle 11 e 42

L'UFFICIO STAMPA DELL'INPS METTE IN GUARDIA GLI ANZIANI DELLA PROVINCIA



L'Inps lancia l'allarme: nessun sedicente funzionario può contattare i pensionati per aiutarli a riscuotere la pensione in euro

Pensioni in euro o minime «Attenzione [illegible] truffatori»

VERCELLI

Attraverso una nota del responsabile delle relazioni esterne, Aldo Forte, l'Inps provinciale mette in guardia i pensionati da due tipi di truffe che possono scattare in questi giorni: i pagamenti in [illegible] e gli aumenti delle pensioni minime fino a un milione.

Per quanto guarda i pagamenti delle pensioni, l'Inps avvisa che nessuno è autorizzato a contattare gli aventi diritto per facilitare la riscossione in euro. Quindi, i pensionati che venissero contattati, con questa scusa, da sedicenti funzionari dell'Inps, delle Poste o bancari sappiano che si tratta di un tentativo di truffa e chiamino il 113 (questura) oppure il 112 (carabinieri).

Altro problema segnalato dall'Inps, quello [illegible] altri sedicenti funzionari dell'Istituto che potrebbero offrirsi di agevolare le pratiche per ottenere l'atteso aumento, previsto dalla Finanziaria. L'ufficio stampa spiega che l'aumento riguarda 2 milioni e 200 mila pensionati: di 600 mila di loro, l'Inps conosce già la situazione del reddito e dunque il nuovo importo sarà già pagato con la rata di gennaio, per quanto riguarda tutti gli altri possibili beneficiari dell'aumento, questo l'Inps spedirà per posta una lettera per acquisire i dati dei redditi personali e [illegible] coniuge. Nessuno è [illegible] a presentarsi in casa oppure a telefonare con questo pretesto. Anche in tal caso, il consiglio è di chiamare il 113 oppure il 112. [e. d.m.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI
Trovati telefonino e chiavi al concerto in piazza

In piazza Cavour, a Vercelli, nel corso della festa di fine anno del 31 dicembre, sono stati smarriti [illegible] telefonino cellulare e un mazzo di chiavi. L'assessore Cucco informa gli interessanti che gli oggetti, recuperati, si trovano al Comando dei vigili [illegible] piazza Municipio, dove sarà possibile ritirarli. [p. m. f.]

VERCELLI
Aperte le iscrizioni al Concorso nazionale di poesia

La Famija Varsleisa ricorda che c'è tempo fino al 31 gennaio per consegnare in via Vallotti le opere che partecipano al Concorso nazionale di poesia 2002, intitolato a Dino Serazzi e Pino De [illegible]a. I lavori dovranno [illegible] inviati in quattro copie dattiloscritte, corredati [illegible] un breve curriculum dell'autore. [d. b.]

VERCELLI
Tornano [illegible] incontri [illegible] «quale futuro» per la città

Martedì 15 gennaio, alle 18, nella Sala gruppi del Comune, tornano gli incontri proposti da Alleanza per Vercelli-Area popolare democratica sul futuro della città. L'ultima «lezione» sarà tenuta da Andrea Desana, direttore provinciale della Coldiretti Vercelli-Biella, che parlerà sul «riso come prodotto trainante dell'economia di un territorio». [d. b.]

[illegible]
Calci alle auto e pugni [illegible] carabinieri, arrestato

Sferrava calci contro le auto parcheggiate davanti alla sala giochi del paese e, all'arrivo della pattuglia dei carabinieri, ha inveito e menato fendenti anche contro i militari che gli avevano semplicemente chiesto di mostrare i documenti. Roberto [illegible] Stefano, 29 anni, vercellese, è così finito in manette. I due carabinieri crescentinesi sono invece dovuti ricorrere alle [illegible] del Pronto [illegible] hanno riportato [illegible] guaribili [illegible] cinque e sette giorni. [l. d. c.]

[illegible]
Arrestato per una vecchia vicenda di [illegible]

Arrestato dalla «Mobile» della polizia il vercellese Gaetano Scimone, [illegible] anni: la magistratura ha annullato a su[illegible] la sospensione condizionale [illegible] pena, e così sconterà in carcere [illegible] anno e 5 mesi per una vicenda di armi che risale al '96. [w. ca.]

VILLATA
Domenica sera [illegible] tombola della Soms

Domenica alle 21, la Società operaia di mutuo soccorso di Villata ospiterà nel proprio salone la «Tombola dell'Epifania», un appuntamento tradizionale, quello organizzato dall'associazione presieduta da Umberto Uga, atteso con piacere [illegible] tutti gli abitanti del paese. [d. b.]

LA VOCE [illegible]

Da Vercelli alla Valsesia Euro Scuola ha coinvolto oltre duemila studenti

I più scrupolosi e attenti dispensatori della nuova moneta [illegible] i giovanissimi.

Fin da [illegible] sono stati proprio i ragazzini [illegible] acquistare merendine e caramelle, giornalini e gadget [illegible] Harry Potter pagando rigorosamente in Euro, sfruttando probabilmente i primi kit acquistati a metà dicembre in banca e alle Posta dai genitori.

Ma per Ascom e Provincia di Vercelli questo comportamento non rappresenta [illegible] sorpresa. Infatti, grazie alla campagna capillare promossa con «Progetto Euro Scuola», frutto di una felice sinergia tra l'Associazione commercianti e l'Amministrazione provinciale, tra novembre e dicembre sono stati contattati da esperti dell'Euro almeno 2000 studenti del Vercellese e della Valsesia.



Ascom ha curato corsi sull'Euro

Il presidente della Provincia Renzo Masoero e quello [illegible] Ascom Antonio Bisceglia commentano positivamente l'iniziativa, che ha coinvolto [illegible] pratica tutte le scuole elementari e medie, e qualche istituto superiore, come lo Scientifico di Vercelli.

«Si è trattato - spiegano Masoero e Bisceglia - di un'opportunità utile a contribuire ad accrescere la confidenza sull'uso dell'Euro tra gli studenti, pronti a loro volta a trasferire entusiasmo e conoscenze acquisite [illegible] famiglia».

Un'operazione intelligente, che ha sfruttato la naturale predisposizione dei giovani verso l'avventura europea, e che è stata particolarmente apprezzata anche dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici.

Docente «fisso» dei corsi che si [illegible] svolti nelle classi, Vittorio Gelso. «La risposta delle scuole - dice ora - è stata massiccia e addirittura numericamente sorprendente. Da Vercelli a Borgosesia, da Livorno Ferraris a Serravalle, da Roasio a Trino, le domande di intervento ci sono giunte a raffica. E naturalmente, anche [illegible] l'Euro è già decollato, restiamo a disposizione per le ultime verifiche».

Il programma didattico dell'Ascom, nato dall'esperienza maturata negli oltre 40 corsi promossi per imprese e attività commerciali, prevede lezioni pratiche e distribuzione di materiale [illegible] hoc. [illegible] kit gli insegnanti trovano euroconvertitore e manifesti con monete e banconote, e un opuscolo che propone decine di quesiti e altrettante risposte.

«In questo modo - spiega ancora Vittorio Gelso - ai ragazzi e ai loro docenti rimarrà traccia dell'appuntamento con l'Euro per eventuali ulteriori riflessioni e approfondimenti da svolgere in classe».

CRISI A FILGAR DI CARISIO, ZANOLO SPA DI ARBORIO E PETTINATURA LANE

Comparto tessile, per il 2002 debutto di cassa integrazione

VERCELLI

Per il comparto tessile, nel Vercellese, l'anno nuovo si apre con prospettive tutt'altro che lusinghiere: sul tavolo di Renzo Maso, segretario territoriale della Filcea-Cgil, proprio nella giornata di San Silvestro sono arrivate nuove [illegible] cassa integrazione.

«Per via delle giornate [illegible] festività - commenta amareggiato il sindacalista - finora non abbiamo neppure potuto chiedere il rituale incontro con i responsabili aziendali».

Il settore tessile, soprattutto quello che lavora fibre meno nobili come le poliestere, vive di vita stentata sin dall'ultimo trimestre dell'anno scorso: i magazzini sono stracolmi ed i clienti tardano ad arrivare.

Si sperava in una svolta favorevole con l'avvio del n[illegible] anno, ma le speranze stanno via via andando deluse. Ad aprire il nuovo elenco di aziende in difficoltà è, ad esempio, la «Filgar sas, filatura pettinata» di Carisio, che con decorrenza immediata e per le prossime cinque settimane collocherà in [illegible] integrazione a zero [illegible] 20 operai e [illegible] impiegati. Da lunedì 7 gennaio e per quattro settimane lo stesso provvedimento, però con orario ridotto, interesserà 54 operai e 20 impiegati della vercellese «Pettinatura lane».



Continua la crisi del tessile, soprattutto per le aziende che lavorano le fibre poliestere

Ad Arborio la tintoria «Zanolo spa» di via Umberto, che dà lavoro a circa [illegible] persone, per 12 settimane collocherà 35 operai a orario ridotto. Conclude Maso: «Pare che la Bulgari di Prarolo abbia risolto la metà dei suoi guai, quelli di tipo societario: a fine dicembre è passata al gruppo Bonazzi, che fattura 700 miliardi in Italia e 400 all'estero. Tuttavia a Prarolo l'80 per cento del personale lavorerà a orario ridotto almeno per tutto gennaio». [w. ca.]

BRINDISI AUGURALE

Le forze dell'ordine [illegible] prefetto

VERCELLI. Auguri per l'anno nuovo con brindisi di rigore [illegible] vertici provinciali di tutte le Forze dell'ordine. La sera di San Silvestro è stato il prefetto di Vercelli, Leonardo Cerenzia, a riunire nel cortile della prefettura i massimi responsabili della sicurezza e dell'ordine pubblico in provincia: dal questore Giuseppe Pozza [illegible] comandanti provinciali dei carabinieri e della Guardia di finanza, colonnelli Vito Bianco e Giuliano Formica; non mancavano i dirigenti provinciali della Stradale Gian Pie[illegible] Villa e [illegible] Vigili [illegible] fuoco Maurizio Lucia, con il comandante dei Vigili urbani vercellesi Giorgio Spalla.

L'iniziativa degli auguri di fine anno è stata adottata proprio dal prefetto Cerenzia sin dal [illegible] arrivo a Vercelli, e ormai è diventata una simpatica e consolidata tradizione che, secondo tutti i partecipanti, «simboleggia nella pratica quell'unione di intenti e di forze, tesa a garantire all'intera collettività provinciale tranquillità e si[illegible]» [w. ca.]

PIOGGIA [illegible] TAGLIANDI, NELLE CHIESE AVANZA LA PARROCCHIA DEI CAPPUCCINI

Materne, Santhià al comando
Presepi: ha raggiunto la scuola di Tricerro



VERCELLI. Non c'è sosta per i nostri lettori che vogliono vedere sul podio il presepe più bello. [illegible] ieri sono arrivati in redazione quasi mille tagliandi, e [illegible] pioggia di voti fa registrare qualche cambiamento al vertice della classifica, nelle tre sezioni scolastiche e in quella di negozi e parrocchie.

La materna [illegible] Santhià, sezione E, [illegible] 500 voti, raggiunge infatti [illegible] scuola per l'infanzia [illegible] Tricerro; nelle elementari sale la Ferraris (con le sezioni A e C), così da insidiare l'argento provvisorio delle Scuole cristiane, mentre Ronsecco svetta [illegible] i suoi 203 tagliandi. Tra i presepi delle chiese, quello della Beata Vergine dei Cappuccini soffia per una manciata di voti il secondo posto alla parrocchia [illegible] Ronsecco (269 contro 263), mentre tra i negozi si registrano la new entry di Ideacasa (fuori [illegible] perché sponsor dell'iniziativa) e della cartoleria Coppo. Ricordiamo che fino a domenica pubblicheremo il tagliando e che poi ci sarà tempo fino al 12 per consegnare in redazione i coupon. [d. b.]

LETTERE [illegible]

Donne di [illegible] Torino
Gli auguri e il grazie

L'Associazione Donne di Porta Torino, nell'augurare un buon anno ai vercellesi, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'annuale cena benefica e quanti (associazioni, privati, commercianti) hanno contribuito all'appuntamento. Grazie a Patrizia Fiori, Ingrosso dolciumi Paolo Giordano, Ciocchetti-Spelta Fiori, Latteria Gallarati, Pettinatrice Marina, Pettinatrice Nihi, Estetista Maddalena, Colorificio Tressoldi, Anna Maria Sapelli, Il Libirinto di Yang, Famiglia Marzovillo, Colorificio Tressoldi, i pittori e le pittrici Arposio, Bersano, Giani, De Bianchi, Leale, Balliano e Dellarole, Franco-assistenza Gaggia, Panetteria Argentina, Bar Sofia, Cartolandia, Intimo Ape Regina, Diva Profumeria, Nelson Cornici, Barbara Rosso, Alfredo Botta Ortofrutta, Mariuccia Vallania, Maria Ceccarello, Luisa Bettaggio-Singer, Paolo Zarino, Bar All'Angolo, geometra Bodo, Rosalia Delrosso, Moda Maglia, Comitato Manifestazioni Vercellesi, Quattropassi, Bar Rouge & Noir, Emporio [illegible] Co., Oreficeria Cattin, Elvira fiori, Raffaella fiori, Profumeria Guarino, i signori Corradino e Nai, Marziana Buffa, supermercato A&O, Punto Maglia, Nova Coop di corso Prestinari, tabaccheria Leone, Il gelatissimo, Valentino, Casa del caffè, Nova, Caffetteria Saturnia, Smog, Douglas, Frànatal, D'Onghia, Pasticceria Bortaglia, Night e Day abbigliamento, Borgo elettrodomestici, Farmacia Moderna, Ferramenta Casanova, Bar Agorà, Sport e People, Merceria Silvia Pistoia, Cartoleria Bernascone, Trillo, Fina Shop di Caobianco, Maria Rita Rossi, Bar Principe, Blues Cafè di corso Abbiate, Vellano, Centro Ortopedico Vercellese, Ramagni, Pagliasso, Angela Boutique, Ballerini, Nara Camicie, Casa del Tessuto, L'Emiliano, Gabriella-Casa del Caffè, Bamboo abbigliamento, Raso Tabacchi, Argenteria Zucca, La Convenienza, Gianna Giochi, Franca Calzature, Limberti, Via Crispo, Ottica Visus, Sabatino, Shop, Moreo, Manuela, La Fede d'oro.

Un grazie [illegible] perché [illegible] quanto raccolto l'Associazione cercherà di rendere più sereno il 2002 al maggior numero possibile di vercellesi.

Associazione benefica Donne di Porta Torino, Vercelli

Plauso al veto di vendere pellicce di cani e gatti

Sono felice del provvedimento di divieto [illegible] vendita di pelli e pelliccie di cani e gatti nell'abbigliamento e in altre forme. Finalmente ci si è accorti di questo vergognoso, incivile ed efferato commercio. Mi auguro che [illegible] provveda anche contro i combattimenti dei cani ed i canili-lager.

Speriamo solo [illegible] queste recenti leggi vengano fatte osser[illegible] e le violazioni punite rigorosamente. Ringrazio il mini[illegible] e il sottosegretario che si sono interessati attivamente, fino ad arrivare a questo segno positivo [illegible] sensibilità e civiltà dimostrate dalla coalizione di centrodestra. Grazie a nome degli animali!

Isa Miramonti, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le [illegible] prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.81;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [illegible] 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.248; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.613;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.858;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.018; Santhià: [illegible] 929.212- 929.227; Borgosesia: tel. [illegible] 22.462; Varallo: tel. [illegible] 52.466-52.092; Gattinara: tel. 0163 822.364-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amicano*, corso Libertà 239, tel. 0161 [illegible].
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 877.006
Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussola 6, tel. 0161 423.137
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 493.33.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. [illegible] 417.148; Serravalle Sesia: tel. [illegible] 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. [illegible] 52.465; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

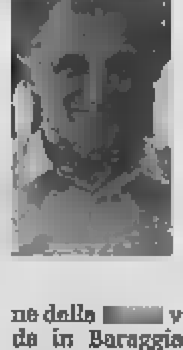
PUBBLICATA L'ULTIMA OPERA DI ARNALDO COLOMBO

«La battaglia del riso» dalla Bassa alla Baraggia

VERCELLI

Edito da EOS di Angera e stampato dalle Arti Grafiche Gallo di Vercelli è appena uscito l'ultimo lavoro di Arnaldo Colombo «La battaglia del riso».

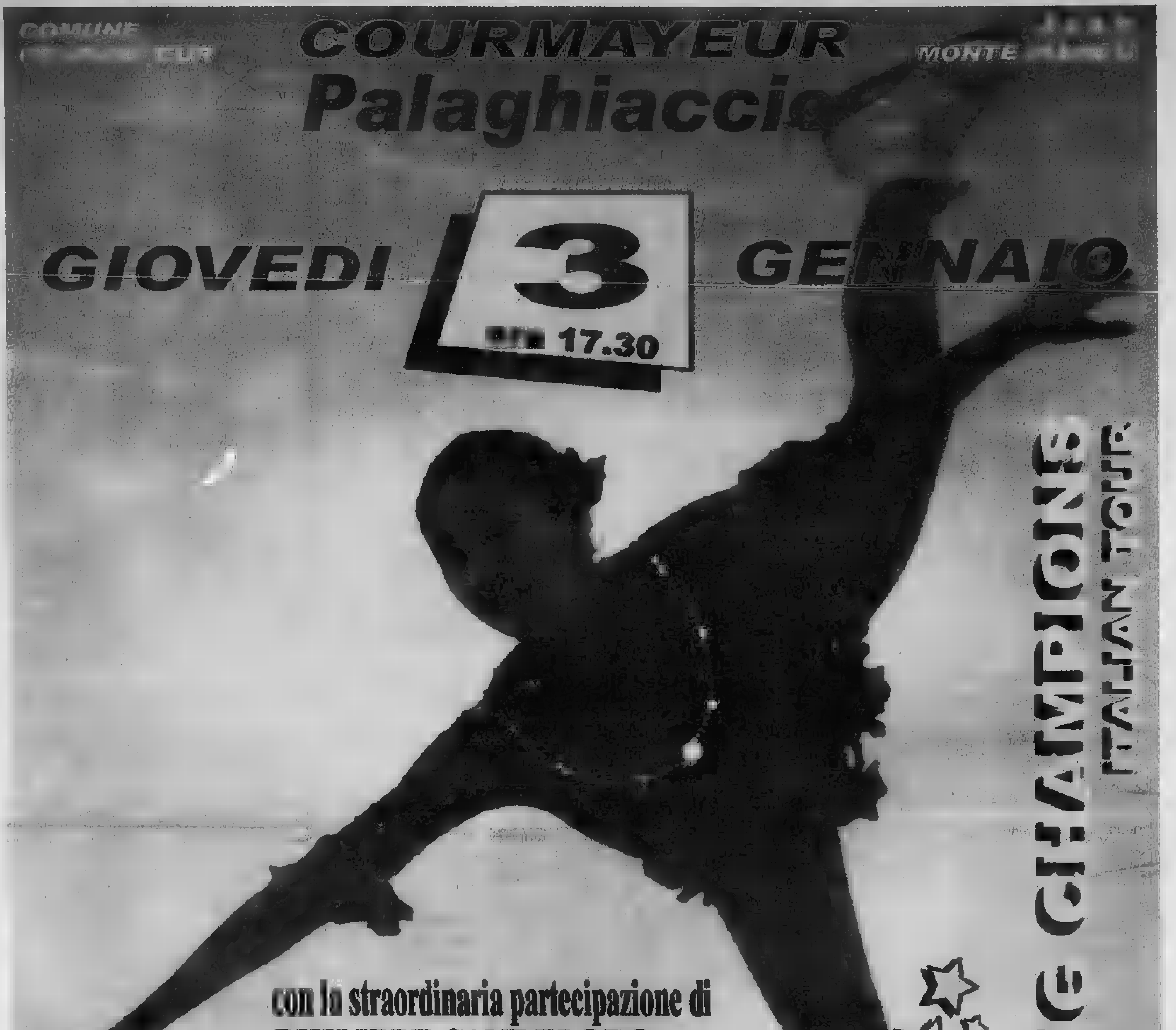
Nell'introduzione l'autore commenta: «Si può parlare di una "battaglia del riso" come storicamente si parla della "battaglia del grano"? Ufficialmente non esiste nessuna dichiarazione in tal senso. Tuttavia quando il grano con la sua "battaglia" non raggiunse tutti gli obiettivi che la politica autarchica che il governo fascista aveva prefissato, il riso esercitò un ruolo di primissimo piano nella lotta quotidiana contro la crisi del settore agricolo, la scarsità [illegible] generi alimentari e, in definitiva, contro lo spauracchio della fame».



Arnaldo Colombo apprezzato autore di saggi sulla storia e il costume locale

Protagonista del racconto è la famiglia Orlengo, di lunga tradizione contadina, che, dopo diverse peregrinazioni in vario cascine della [illegible] vercellese, approda in Baraggia. [illegible] vicenda si dipana prima e durante la seconda guerra mondiale e la storia dell'Italia e dell'Europa fa da fondale alle più piccole storie e vicissitudini del suddetto nucleo familiare.

Colombo per [illegible] più ade[illegible] alla ricostruzione storica si è avvalso, oltre che [illegible] cronache locali, anche [illegible] libro di don Vittorino Barale sulla storia di Brusnengo. [g. bar.]


COMUNE
MONTE
COURMAYEUR
Palaghiaccio
GIOVEDI 3 GENNAIO
17.30
SKATING CHAMPIONS
ITALIAN TOUR
con la straordinaria partecipazione di
PHILIPPE CANDELORO
STARS ON ICE
BIGLIETTI IN VENDITA PRESSO
Centro Sportivo Courmayeur 0165 844096 (Courmayeur)
Agenzia Monte Bianco 0165 843049 (Courmayeur)
Palaghiaccio di Aosta 0165 262252 (Aosta)
Hotel & Residence Planibel

LE DIMISSIONI A SORPRESA SPIEGATE IN UNA LETTERA APERTA AI CITTADINI

Alagna, il sindaco lascia «Non so amministrare»

ALAGNA

Si è dimesso il sindaco di Alagna. Eletto con larga maggioranza due anni e mezzo fa, Ennio Fanetti ha lasciato l'incarico l'ultimo giorno dell'anno e ieri mattina ha annunciato la sua scelta diffondendo una lettera aperta agli alagnesi.

Che ci fossero discussioni anche accese all'interno della maggioranza che governa la principale località turistica della Valsesia non era un segreto, ma la decisione di Fanetti è stata accolta [illegible] [illegible] fulmine [illegible] ciel [illegible]. Anche perché il sindaco, originario del posto [illegible] profondo conoscitore della [illegible]ria locale, era apprezzato da tutti. Ancora pochi giorni fa aveva collaborato alla realizzazione del presepe di ghiaccio finito su tutti i telegiornali, poi, lunedì mattina, il blitz in municipio p[illegible] far protocollare le dimissioni.

E ieri [illegible] saluto, [illegible] commenti aggiuntivi: «Le dimissioni sono irrevocabili - dice al telefono - e i motivi li trovate su "Il Punto"». Cioè sull'edizione straordinaria del notiziario comunale. Dove [illegible] «Ho rassegnato le dimissioni a malincuore ma senza esitazioni per appurata manifesta incapacità amministrativa. Alagna ha bisogno di un'amministrazione snella e capace, non paurosa, indecisa e inconcludente».

L'ormai ex sindaco afferma poi che avrebbe potuto fare «dei rimpasti in giunta, ma ho preferito così perché anch'io non ho saputo fare quello che andava [illegible] che sarebbe stato necessario fare». [illegible] un pensiero rivolto al consigliere di maggioranza Enrico Rondelli: «Ti esorto a comportarti [illegible] galantuomo dando le dimissioni dalla Comunità montana (è [illegible], ndr) perché non hai più la fiducia degli alagnesi essendosi dimesso il sindaco e con esso tutto il Consiglio, te compreso. In democrazia bisogna [illegible] [illegible] sostegno, non ci si può imporre. Ti ringrazio in anticipo». [i. fo.]



Alagna è stata colta in contropiede dalle dimissioni del sindaco Ennio Fanetti

IN BR[illegible]

Con la Befana arrivano le maschere del paese

Come da tradizione domenica, giorno dell'Epifania, prenderà il via il carnevale del paese, [illegible] [illegible] maschere tipiche del Pettirosso e della Capinera. La «grande festa [illegible] paese» [illegible] organizzata dal Circolo [illegible] Pettirosso e dal Gruppo genitori insieme ed inizierà con la [illegible] delle 10 alla presenza anche delle altre maschere locali. Alle 11 in piazza la Befana distribuirà a tutti piccoli doni; alle 12,30 il pranzo nella sede [illegible] Circolo [illegible] quindi inizierà [illegible] sfilata. Questa prenderà il via, preceduta dalla Filarmonica, da via Rossini e si concluderà nel nuovo centro sociale polivalente dove, alle 15,30, si terrà lo spettacolo dei Sagrinti [illegible] Eurorisate». [d. sa.]

VARALLO

Il Carnevale 2002 debutta [illegible] sera

La presentazione alla discoteca Igloo [illegible] maschere [illegible] Varallo Vecchio segna l'esordio del cartellone 2002. L'appuntamento più atteso per questo week end è per il giorno della Befana, con la sfilata della Veggia Pasquetta che si concluderà con il rogo della mamma di re Marcantonio. [i. fo.]

Sabato [illegible] celebra la [illegible] sulla [illegible]

Il tradizionale appuntamento con la [illegible] sulla neve [illegible] fissato per sabato, anche se quest'anno [illegible] fiocchi bianchi ce [illegible] davvero pochi. Alle 11 il parroco di Alagna don Carlo Elgo reciterà la funzione sul sagrato dell'oratorio di Sant'Antonio Abate. [illegible] [illegible] dedicata a guide alpine e alpinisti defunti. [i. fo.]

A BIELLA IL 10 GENNAIO

Sci alpinismo Cai presenta i nuovi corsi

BIELLA. Sarà presentato giovedì 10 nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli il 44° corso base di sci alpinismo della scuola «Sergio Scanziani» del Cai. L'iniziativa si propone di fornire le conoscenze tecniche e di mettere a disposizione l'esperienza per affrontare la montagna innevata. Oltre all'impostazione tecnica per la salita con le pelli e la conseguente discesa in neve non battuta, le lezioni affronteranno tutti gli aspetti che caratterizzano l'ambiente alpino nel periodo invernale. Il corso [illegible] articola in sette lezioni teoriche e cinque dimostrazioni pratiche sul campo.

Durante la presentazione saranno proiettate alcune diapositive della passata edizione, mentre gli istruttori saranno a completa disposizione [illegible] pubblico per chiarimenti ed approfondimenti. Tra gli argomenti trattati, la pianificazione [illegible]pleta di una gita, dalla programmazione allo svolgimento, l'equipaggiamento necessario per un'escursione; [illegible] fornite nozioni sulla topografia, l'orientamento, le valanghe, con approfondimenti sulla neve [illegible] le [illegible] trasformazioni nel tempo.

«Il corso privilegia senza ombra di dubbio l'aspetto della sicurezza - spiega l'istruttrice Sivana Fezzia - senza nulla togliere al fattore sportivo, vero stimolo [illegible] chi [illegible]glie di avvicinarsi alla disciplina dello sci alpinismo. Sarebbe limitativo e sbagliato paragonare lo sci alpinismo alla disce[illegible] fuori pista. E' indispensabile nella scelta dell'itinerario e la riuscita della stessa gita la corretta traccia in salita». [r. mo.]

IN UN INCIDENTE D'AUTO

Trino, migliora il negoziante ferito domenica

TRINO. Non è più in pericolo di vita Marco Barbero, il [illegible] merciante trinese di 35 anni [illegible] domenica [illegible] [illegible] rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente stradale. L'uomo percorreva la strada provinciale che da Camino porta a Trino quando la [illegible] macchina, per motivi ancora sconosciuti, è uscita fuori strada. Barbero viaggiava da solo, probabilmente ad un'andatura sostenuta. L'autovettura, una Megane Scenic grigia, è andata a schiantarsi contro un muretto di cemento a protezione di una risaia. L'auto, dopo lo schianto, si è rovesciata due volte su se stessa, finendo la sua corsa in un campo agricolo.

Un automobilista che ha visto la macchina rovesciata nei campi ha avvertito [illegible] «118», che ha trasportato immediatamente il commerciante in ospedale a Casale. [illegible] posto sono intervenuti anche i carabinieri che hanno rilevato l'incidente. Il trinese si trova ancora ricoverato in prognosi riservata presso l'ospedale di Casale. [sa. li.]

NEL BIELLESE, MENTRE LA PROVINCIA CERCA ALTRE SOLUZIONI PER FERMARE I BRANCHI [illegible] CINGHIALI

In collina riapre la caccia ai caprioli

Nell'agosto 2001 furono abbattuti tra le polemiche 13 capi

BIELLA

Con il nuovo anno prenderà il via la seconda fase della caccia al capriolo: la prima, come si ricorderà, [illegible] stata caratterizzata [illegible] roventi polemiche tra ecologisti, cacciatori e residenti nei [illegible]tori collinari interessati. Nell'agosto scorso vennero abbattuti tredici capi rispetto [illegible] 21 fissati, mentre ora rientreranno nel mirino 25 fem[illegible] e 22 piccoli [illegible] quest'anno; la caccia avviene tramite appostamenti fissi temporanei, con l'animale fermo [illegible] non in [illegible].

Intanto con la fine del [illegible] si è di fatto conclusa gran p[illegible] dell'attività venatoria nell'ambito territoriale caccia, mentre nel comparto alpino le doppiett[illegible] [illegible] [illegible] già fermate [illegible] 15 dicembre. Solo in pianura si potrà [illegible] cacciare fino a fine mese, [illegible] soltanto da appostamento fisso senza cane al seguito. Intanto l'Atc ha già provveduto all'avvio dei ripopolamenti come spiega il presidente Cleto Canova: «Il 22 dicembre abbiamo immesso nel territorio 300 esemplari di lepre, mentre dopo l'Epifania avremo a disposizione i dati finali sugli abbattimenti dei cinghiali relativi al 2001».

Continua [illegible] la campagna avviata dall'assessorato provinciale all'agricoltura e alla caccia e pesca sugli abbattimenti programmati degli ungulati, che potranno proseguire anche al di fuori delle date del regolamento venatorio.

L'assessorato retto da Giancesare Gariazzo ha istituito corsi appositi riservati ai cacciatori, finalizzati all'abbattimento [illegible] cinghiali. «La risposta e i risultati - spiega al proposito Gariazzo - si sono dimostrati superiori alle attese [illegible] un coinvolgimento di oltre 50 [illegible] ciatori, tant'è che nei prossimi giorni partiremo con una seconda tornata di lezioni. Per le battute abbiamo adottato [illegible] nuovo metodo di intervento, suggeritoci da [illegible] specialista di Brescia che [illegible] [illegible] rivelato veramente efficace».

Inoltre l'assessorato ha avviato una fattiva collaborazione con l'Ente parchi della Bessa; ricordiamo che la delibera prevede battute anche nei territori normalmente salvaguardati e protetti, una eventualità però [illegible] [illegible] verificatesi. Gli uffici di via Quintino Sella attendono adesso di conoscere i dati finali relativi agli abbattimenti degli ungulati, valutando così la possibilità di estendere [illegible] battute anche nel parco della Bessa, dove è risaputo che trovano riparo di giorno un gran numero di cinghiali che escono dai confini del parco soltanto nelle ore notturne: il loro passaggio provoca ingenti danni alle colture. [r. mo.]



Caccia al capriolo: potranno essere abbattute [illegible] femmine e 22 piccoli

I RESPONSABILI DEL SETTORE FORESTE DI VERCELLI RICORDANO CHE ANCHE I PRIVATI POSSONO RICHIEDERLI

Centomila alberi nuovi fanno verde la provincia

Sono stati assegnati gratuitamente nel 2001 dal Vivaio regionale «Fenale» di Albano



Una bella veduta invernale del vivaio regionale «Fenera» ad Albano vercellese

VERCELLI

I vercellesi hanno il pollice verde, e soprattutto [illegible] [illegible] difendono piante e alberi. Il dato emerge [illegible] chiarezza dai conti di fine anno del Settore gestione proprietà forestali della Regione: nel 2001 sono state assegnate gratuitamente 114 mila e 100 piante. Una quantità enorme, tutta prodotta nel Vivaio Fenale di Albano, uno dei tre centri piemontesi in cui [illegible] coltivano e si regalano alberi, dall'abete di Natale alla quercia rossa. Lo raccontano, orgogliosi, Mariagrazia Adduci, addetta ai vivai forestali regionali, Ezio Caruso, responsabile [illegible] Se[illegible]ore foreste [illegible] Antonello Quaglia, capo vivaista ad Albano.

«Le nostre piante - dicono - contribuiscono al recupero ambientale. L'ingegneria naturalistica insegna come nascondere lunghe palizzate, colate di cemento, bonificare cave o discariche, rinverdire pendii. Di solito sono enti o ditte o Comuni [illegible] richiedere arbusti e latifoglie, ma non mancano privati, che addirittura comprano terra [illegible] aperta campagna per [illegible] oasi di verde». Un esempio? Il titolare di una fornace a Gattinara dopo ogni scavo piantuma migliaia di alberi di ogni tipo.

Chi può fare richiesta di verde al Fenera? Risponde Mariagrazia Adduci: «Le piante sono assegnate gratuitamente a tutti, purché abbiano in zona un po' di terreno. I moduli si ritirano in via Pirandello 8, e [illegible] domande devono essere presentate entro il 20 febbraio per la distribuzione di primavera, ed [illegible] [illegible] fine [illegible] settembre per l'autunno». Inoltre, anche se [illegible] pochi i Comuni che se lo ricordano (34 per la precisione per [illegible] totale nel 2001 di 826 piante assegnate), per legge il Vivaio mette a disposizione un albero per ogni neonato. [d. b.]

PREISCRIZIONI A CIGLIANO

Diventa [illegible] la scuola [illegible] di via S. [illegible]

CIGLIANO. La scuola materna privata, ospitata nell'istituto delle [illegible] di Sant'Anna della Divina Provvidenza, in [illegible] [illegible] Francesco d'Assisi, ha ottenuto con il nuovo anno il riconoscimento statale. E nonostante il lungo ponte natalizio, la macchina delle preiscrizioni si [illegible] già messa in moto: le famiglie ciglianesi che vogliono iscrivere i loro bimbi alla nuova scuola statale per l'infanzia, nell'anno 2002-2003, devono rivolgersi alla vicina scuola elementare, al numero 14 di piazza Martiri della libertà. Gli uffici sono a disposizione [illegible] [illegible] 7 gennaio (salvo l'interruzione [illegible] sabato [illegible] del giorno dell'Epifania), con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30.

Per iniziare, la «nuova» scuola materna statale avrà tre sezioni, cui se ne aggiungerà [illegible] pochi [illegible] una quarta. [p. a. r.]

BCS D'Arcy



La ricerca è cura. La cura è vita.

All'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo continua la ricerca, continua la cura. Grazie a voi che l'avete sostenuto in questi anni, l'attività clinica gestita dall'Ordine Mauriziano e la ricerca scientifica, affidata ai Professori e ai ricercatori dell'Università degli Studi di Torino, stanno producendo risultati incontestabili. E proseguono i lavori per ottenerne altri ancora più determinanti. Il Centro si sta infatti ampliando con una nuova unità di Radiologia Interventistica, le infrastrutture per la Medicina Nucleare, l'Urologia Oncologica Chirurgica e due nuovi piani riservati alle degenze. Noi continuiamo a lottare contro il cancro, certi che voi continuerete a sostenerci.

Ambulatori e [illegible] aperti [illegible] pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Chirurgia Oncologica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Divisioni [illegible] Laboratori [illegible]

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi [illegible] prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

[illegible] per [illegible] sul [illegible] - [illegible]

C/C postale [illegible] - C/C [illegible] Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133

Vi ricordiamo che fino al 28 febbraio potete effettuare i versamenti sia in Euro che in Lire.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

SONO GLI SPICCIOLI A CREARE UN PO' DI DIFFICOLTA' ALLA CASSA E MOLTI CONTINUANO A PAGARE IN LIRE

Il caffè? Da ieri costa 0,77 euro

Con la moneta unica i conti si fanno in centesimi

BIELLA

Il caffè? Costa 0,77 euro ma in qualche bar lo scontrino è di 0,80 perché è difficile trovare tre centesimi di resto per ogni cliente che paga con la nuova moneta. Qualche nostalgico, però, ieri mattina (e ancora molti probabilmente anche nei prossimi giorni), insiste ancora a pagare in lire anche se poi in molti casi e suo malgrado, si vede rifilare il resto in sonanti monetine nuove di zecca, previo conteggio eseguito con l'apposito con[illegible]re.

Da ieri, i vecchi libretti di assegni vanno cestinati, non valgono più. E nelle banche la coda è non-stop, non solo per prelevare i nuovi soldi ma pure per controllare la conversione del conto che dal primo gennaio si è assottigliato di tre zeri.



Prime impressioni in città per l'entrata in vigore della nuova moneta Sono molti quelli che hanno pagato in euro i loro acquisti mentre tanti hanno ancora utilizzato le lire il problema più grande è quello di familiarizzare con i centesimi

«Banca Sella ha reso disponibile il prelievo della nuova moneta unica fin dalla mezzanotte del 31 dicembre - spiegano dagli uffici di via Italia -. A quell'ora infatti, in 184 sportelli automatici sono state sostituite le vecchie lire con le banconote in euro. Nella giornata del 30 dicembre la conversione dei conti correnti nella nuova moneta unica europea era già stata attivata e già da domenica i clienti che si connettevano tramite i servizi internet potevano visualizzare i saldi in euro ed effettuare operazioni nella nuova divisa».

Molti i commercianti previdenti che tra giovedì e venerdì avevano già provveduto a fare rifornimento dei nuovi tagli, mentre durante la notte, con l'assistenza dei call center gli esercenti convertivano il proprio POS accettando da quel momento pagamenti in euro. Ma non tutto è filato proprio liscio. Schede delle procedure incomplete, istruzioni seguite non proprio alla lettera, registratori di cassa che all'ultimo momento sono andati in tilt.

«Il primo dell'anno abbiamo dovuto segnare le consumazioni a mano su un libro contabile perché il registratore si era bloccato - spiegano al bar Brazil di viale Matteotti -. Il tecnico, essendo Capodanno, è arrivato solo in tarda serata per sostituire una parte della macchina. Insomma non è stato un inizio tanto facile».

E intanto alla cassa si fanno i conti in centesimi. Chi riceve il resto controlla due volte. Altri «familiarizzano» con i biglietti violetti da 5, quelli rosa da 10 e quelli blu da 20 euro, in pratica i tagli che verranno più utilizzati per fare acquisti nei negozi.

«La prima lampada del 2002 che abbiamo venduto ieri è stata pagata con un biglietto da 500 euro - spiegano da Dimensione Luci -. In questo caso dare il resto non è stato un problema. Forse la complicazione più grande è proprio per gli spiccioli, per un caffè come per il pacchetto di sigarette o il giornale».

«Ieri mattina abbiamo ancora venduto i libri in lire - aggiungono dalla Libreria del Viale -. Poi nel pomeriggio siamo passati alla moneta unica. In effetti, oltre al resto in centesimi, al quale non siamo abituati, una delle difficoltà è proprio quella di riconoscere e tenere ben separate le monete. Alcune sono simili alle vecchie lire ed è facile confondersi». [p. g.]

I LEGALI FANNO RICORSO

Margaro picchiato Nuovi indizi

BIELLA. Un testamento che potrebbe far gola a qualcuno, testimoni-chiave che non sarebbero ancora stati sentiti dagli inquirenti, deposizioni confuse e ricche di contraddizioni. Non sono andati per il sottile gli avvocati difensori dei tre indagati per il tentato omicidio del margaro di Pralungo che ieri, di fronte ai giudici del tribunale della libertà di Torino, hanno discusso il ricorso contro i provvedimenti di custodia cautelare disposti dalla procura di Biella.

Si arricchisce così di particolari inediti l'inchiesta sul tentato omicidio di Pietro Acquadro, 60 anni, di Sant'Eurosia, vittima di un agguato da un gruppo di sconosciuti che il 12 novembre scorso, dopo averlo picchiato a sangue, avevano anche cercato di dargli fuoco spingendo il corpo nel caminetto appena acceso della cucina. Credendolo morto gli aggressori se n'erano andati, mentre lui si era trascinato fino alla piazza del paese dov'era stato soccorso da Nicla Pastorello, che gestisce il centro anziani.

A finire in carcere con l'accusa di tentato omicidio, sono stati Claudio Canova, 40 anni (ora agli arresti domiciliari) e Roberto Acquadro, di 60, entrambi di Sant'Eurosia e Giovanni Barco, [illegible] anni, abitante a Tollegno.

Ma ieri gli avvocati difensori Nicoletta Solivo, Piero Chiorino e Stratta, hanno attaccato il castello d'accuse indicando altre possibili piste che scagionerebbero i tre indagati. I giudici si sono riservati: a giorni si conoscerà la loro decisione. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

APPUNTAMENTI

In Valsessera le [illegible] gastronomiche a tema

Proseguono le serate gastronomiche a tema promosse dal consorzio turistico Valsessera dimensione natura in collaborazione con le Pro loco e la Comunità montana. Sabato 12 gennaio l'appuntamento è nella sede della Pro loco; il menu prevede pancetta nostrana grigliata, fagioli campagnoli, lardo con castagne, fagottini ai profumi di bosco o al burro e salvia, capriolo con polenta, grulle con panna. La quota di adesione è di 18 euro. Le prenotazioni si ricevono ai seguenti numeri 015/76.337 oppure 015/76.73.81. [m. ch.]

ASSOCIAZIONI

A Trivero i corsi per radioamatore

La sezione triverese dell'associazione radioamatori italiani organizza un corso di preparazione per il conseguimento della p[illegible] di operatore di stazione radioamatore. Il corso avrà la durata di cinque mesi e prenderà il via sabato alle 21 nella sede Ari di via Roma 40/a a Valle Mosso. Per ulteriori informazioni contattare il numero 0163/26.627. [m. ch.]

FURTO

Ruba una borsetta in discoteca, giovane nei guai

La polizia ha denunciato per furto aggravato un giovane straniero di 21 anni, che l'altra sera in una birreria di Biella si è impossessato della borsetta di una ragazza, nascondendola dentro un bidone della spazzatura all'esterno del locale. Scattato l'allarme, sul posto è intervenuta una «volante» della Questura, che ha ritrovato la borsetta con tutto il suo contenuto e individuato il ladro, il giovane straniero, in quel momento in condizioni precarie per il troppo alcol. Ma il modo piuttosto goffo con cui aveva agito, visto da molti, non esclude l'ipotesi che possa essersi [illegible]ato di un maldestro tentativo di fare uno scherzo alla proprietaria della borsetta. [f. p.]

CRONACA

Denunce dopo le risse in discoteca

Ha fatto registrare un seguito giudiziario l'episodio che l'altra sera ha coinvolto un giovane avventore della discoteca Mirò. M.F., un albanese di 23 anni, residente a Camburzano, era stato allontanato dal locale dagli addetti all servizio d'ordine perchè infastidiva i clienti, soprattutto alcune ragazze. Nella fase di allontanamento si era verificata una piccola colluttazione tra l'albanese e il buttafuori, pare con spintoni, insulti e minacce. Ieri l'albanese si è presentato in Questura per sporgere denuncia contro il dipendente del Mirò. Anche la rissa del Babilonia, nella stessa serata di Capodanno, ha fatto registrare un seguito. Infatti, il senegalese proprietario dell'auto posteggiata nel piazzale antistante del locale, una Renault, presa a calci dai tre marocchini denunciati dalla polizia per rissa aggravata, ha presentato a sua volta denuncia di danneggiamento contro T.M., 39 anni, di Vercelli. [f. p.]

LA RASSEGNA MENSILE PRENDE IL VIA DOMANI CON I CONCERTI AL CHIOSTRO

Gennaio tra musica e prosa

Atl, i primi appuntamenti nel capoluogo

BIELLA

Primi appuntamenti dell'anno con mostre e spettacoli, raccolti dall'Atl.

La nuova stagione comincia domani con il Festival di musica antica Bugella Civitas al Chiostro di San Sebastiano, alle 21. Musica anche a Candelo, sabato alle 21, a Santa Maria Maggiore: in scena i canti tradizionali del Natale nel mondo (Corale Biellese Luigi Maria Magi e Orchestra d'Archi Biellese). E ancora a Vigliano il recital all'Erios della Vigliano big band alle 21.



Eliseo Ferrari è il presidente dell'Atl del Biellese

A Biella, domenica, proseguono i Pomeriggi Musicali alle 16,30 nella sala mensa dell'ospedale; in programma «Favole in musica», concerto dedicato ai bambini con la partecipazione degli attori della Melevisione. Dopo la pausa per le feste di fine anno, riprende sempre in città, anche la stagione teatrale all'Odeon: martedì sera è in cartellone «Aldino, mi cali un filino», con Paolo Poli. Sempre martedì alle 21,30 al Piazzo, jazz a palazzo Ferrero: si esibirà la band «Insieme Musicale Ossolano». Ci si sposta a Cossato, giovedì 10 al Comunale, per il concerto sinfonico dell'Orchestra giovanile di Torino. La musica tiene banco sabato 12, a Biella: appuntamento alle 21 al Circolo Sociale nell'ambito della rassegna promossa dal «Lodovico Lessona». Ilaria Cusano (violino), Roberto Arosio (pianoforte), con pagine di Mozart, Schubert, Messiaen e Debussy.

Domenica 13 ancora i Pomeriggi Musicali al «Degli Infermi» mentre mercoledì [illegible] al Comunale di Cossato c'è Vincenzo Salemme con «Sogni e bisogni». Proseguono dal 18 al 20 gli appuntamenti del Festival di musica [illegible] con una conferenza-concerto, un recital e un masterclass. E ancora domenica 20 appuntamento in ospedale con i «Pomeriggi». Il 25 al teatro Erios di Vigliano alle 21 c'è «Per diamantie e Sagrin».

Il [illegible] il «Lodovico Lessona» propone al Circolo Sociale il Quartetto d'archi Artemis, musiche di Beethoven, Rihm, Mozart; il pomeriggio successivo al «Degli infermi», concerto del quartetto di sassofoni vincitore del concorso «Vigliano Viva». Al Comunale di Cossato, il 29, [illegible] appuntamento con la stagione teatrale: in cartellone «Boston Marriage», con Veronica Pivetti e Valentina Sperli. Sempre il 29, a Biella, un concerto jazz a palazzo Ferrero, con il quartetto di Francesca Sortino accompagnata da Renato Chicco (piano), Alessandro Maiorino (basso) e Alessandro Minetto (percussioni). [c. gi.]

LA SANITA' BIELLESE DOVRA' AFFRONTARE UNA COMPLESSA SITUAZIONE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

Aziende sanitarie, assunzioni bloccate

Il provvedimento pone altri vincoli all'operato dei manager

BIELLA

E' stato prorogato il blocco delle assunzioni alle Asl: la questione sarà affrontata oggi nella riunione che i sindacati nazionali terranno a Roma. Il documento ufficiale è estremamente sintetico: «In riferimento a quanto previsto dal Dgr, con la presente si invitano le Aziende e le Strutture a non procedere a nuove assunzioni nel Servizio sanitario regionale, il cui termine, in precedenza individuato nel 31 dicembre 2001, è prorogato fino all'emanazione di nuove disposizioni da parte della giunta regionale. Si precisa che con successivi provvedimenti saranno trasmesse le indicazioni regionali concernenti gli ambiti applicativi del blocco stesso».

Al di là del linguaggio formale, in sintesi, con la sola esclusione del Pronto Soccorso, sono bloccate tutte le assunzioni, comprese quelle dei primari già vincitori di [illegible], come per il reparto di Cardiologia al Degli Infermi per altro già privato del servizio di emodinamica. Se la



L'Asl ha recentemente riorganizzato i servizi sul territorio e in ospedale

situazione dovesse diventare difficile, anche per carenza di personale medico ed infermieristico, le Asl dovranno inviare in Regione una richiesta di deroga motivata che, dopo valutazione, sarà recepita o rifiutata.

A metà novembre il manager Paolo Frascisco aveva siglato con le parti sindacali un accordo che prevedeva la sostituzione degli infermieri e dei tecnici, mentre le altre figure (impiegati ed addetti alla manutenzione ad esempio), sarebbero state rimpiazzate solo in caso di assoluta e comprovata necessità. Nulla è mai stato comunicato dall'Asl circa l'assunzione di medici e specialisti. Con la realizzazione del nuovo organigramma per i Dipartimenti, presentato il 22 novembre, per l'Asl biellese si è aperta una nuova fase, caratterizzata da una gestione più attenta e puntuale della Sanità. E questo soprattutto presupponendo che il «comparto» (ossia tutti i dipendenti meno i medici ed i dirigenti), restasse numericamente consolidato in 1657 unità di cui 1431 a tempo pieno e 225 a part-time.

Ora, alla luce delle [illegible] disposizioni, l'assetto [illegible] previsto dall'Asl difficilmente potrà essere rispettato: sarà impossibile sostituire i pensionamenti e le maternità, senza contare le assenze temporanee per malattia.

Inoltre la «flessibilità» del personale infermieristico aveva suscitato qualche perplessità, poichè vi sono reparti dove risulta indispensabile la specializzazione e l'esperienza. Un esempio per tutti le sale operatorie, dove la sterilizzazione delle strumentazioni deve essere perfetta nonostante il più veloce utilizzo. [d. sa.]

Telebiella: perchè non può trasmettere?

L'articolo 21 della Costituzione italiana «Libertà di pensiero ed opinione», era il motto dell'emittente «Telebiella A21» tanto per intenderci quella di Peppo Sacchi, la prima tv privata italiana. Senz'altro i meno giovani ricorderanno le vicissitudini dell'emittente, imbavagliata dall'allora governo Andreotti con il taglio dei cavi.

L'opera informativa di Telebiella che dava spazio alla voce dei cittadini e alle problematiche quotidiane della città era molto importante, la gente era entusiasta. Inoltre si adoperava con programmi didattici e culturali del nostro territorio, con riprese interne da stabilimenti tessili e meccanotessili.

Era senza dubbio una novità assoluta in quel periodo a Biella, Peppo Sacchi sconvolse l'egemonia dell'etere di Stato fino ad arrivare come ben sappiamo ai giorni nostri.

E adesso la «vera» Telebiella perché non trasmette? Sembra che il ministro Gasparri ha bloccato le frequenze fino al 2006 entrata del sistema digitale e pertanto i titolari di concessioni televisive non hanno possibilità di trasmettere, oppure dovrebbero acquistare paradossalmente una «frequenza» da un'altra emittente, come una «normale compravendita». È lecito domandarsi, perchè in uno Stato democratico, con principi liberisti e pluralistici come il nostro, si neghi di fare coltura e informazione alla storica emittente, mentre ci sono tv spazzatura che trasmettono anche pornografia.

Attualmente, Telebiella A21 continua la sua opera di libera informazione dando spazio alle opinioni dei cittadini, con il sito www.telebiella.it, preparandosi ad un ritorno in Tv appena avviene la designazione delle frequenze (speriamo prima del 2006 con un aggiornamento normativo) dal Ministero delle Comunicazioni, al quale auspichiamo una celerità ad una risoluzione del problema che sta a cuore a molti Biellesi.

Da cittadino elettore, inoltre, vorrei chiedere ai politici che ci rappresentano in parlamento, di adoperarsi, affinché questa risorsa «made in Biella», possa tornare al più presto nelle nostre tivù con lo stesso spirito del tempo passato che ora non c'è più.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

Da Provincia e Comune un premio a Lora Lamia

Un pilota biellese - e più precisamente triverese - ha preso il via alla 24ª edizione della Parigi-Dakar: è il trentaseienne Gianni Lora Lamia, che per l'undicesima volta partecipa al raid automobilistico più famoso del mondo.

Nelle ultime cinque edizioni, Gianni Lora Lamia è sempre risultato il miglior pilota italiano. Le «performances» del pilota biellese sono di assoluto rilievo sul piano nazionale e certamente onorano lo sport biellese che, in campo automobilistico, vanta una lunga e prestigiosa tradizione.

Mi pare che potrebbe essere cosa giusta, significativa e certamente simpatica che la Provincia di Biella ed il Comune di Trivero, previo accordo, organizzino una modesta cerimonia per manifestare, attraverso il riconoscimento delle istituzioni, il ringraziamento dei tifosi biellesi dello sport automobilistico, ancora oggi colpito dalla vicenda del Rally della Lana.

Sottopongo alla Ss.Vv. l'idea confidando in una possibile realizzazione.

Sandro Dolmastro, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.068; Cossato: telefono 01[illegible]123.

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-6; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Pettinengo: *Dr. Ferraoin*, via Biella 3, tel. 015/84.45.016.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

IL PIANO PROVINCIALE CON I TRENI REVISIONATI

Ferrovie, è in arrivo secondo locomotore

BIELLA

E' pronta la seconda automotrice revisionata da Trenitalia e destinata alle linee ferrate biellesi. Lo conferma l'assessore Piergiorgio Fava: i lavori di ristrutturazione del mezzo, eseguiti nelle officine di Foggia, hanno riguardato in particolare il controllo del motore, la sostituzione con materiale moderno degli arredi (sedili, pannelli, tendine) e della gomma per pavimento e il potenziamento dell'impianto di condizionamento. L'arrivo alla stazione San Paolo di questo locomotore è previsto per la prossima settimana e, come già era accaduto per il mezzo precedente, vi verrà applicato il logo della Provincia di Biella e la scritta «Rinnovata con il contributo della Comunità Biellese».

«Il contratto con le Ferrovie per adesso è rispettato - commenta Fava -. Restiamo prudenti ma soddisfatti».

Alla conclusione dell'accordo stipulato tra l'amministrazione provinciale e Trenitalia mancano ancora quattro automotrici: la terza dovrebbe essere consegnata entro il 13 maggio.

L'ammodernamento dei locomotori costerà infatti agli enti e alle istituzioni biellesi un miliardo 800 milioni nell'arco di un biennio, periodo di validità della convenzione. Per assicurare poi la migliore funzionalità del servizio, una clausola del contratto impegna Trenitalia a intervenire con immediatezza per il ripristino del materiale rotabile in caso di guasti: i giorni di fermo macchina saranno considerati come ritardata consegna ai fini del pagamento di penali. [d. p.]

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 3 [illegible] 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DUECENTO RICHIESTE SUL SITO PIEMONTESINELMONDO.IT PER AVERE IL CERTIFICATO DI NASCITA DEGLI ANTENATI E OTTENERE LA CITTADINANZA

Emigrazione di ritorno dall'Argentina all'Italia

Silvana Mossano
TORINO

Appello degli assessori Cotto e Pichetto ai colleghi di tutte le regioni: «Aiutiamo chi torna e chi resta laggiù»

Un escamotage per venire in Europa e poi trasferirsi in Spagna facilitati dalla lingua

Sono stato circa duecento, nell'ultimo anno, e si sono intensificate in queste settimane, le richieste giunte sul sito della Regione www.piemontesinelmondo.it, prevalentemente dall'Argentina, per ottenere il certificato di nascita di antenati italiani in modo da poter ricostruire l'albero genealogico e richiedere la cittadinanza nel nostro Paese.

Gabriella Bona, che coordina questa attività e risponde a tutti i messaggi che arrivano in lingua spagnola, spiega che da diversi mesi il sito è affollato di queste richieste, accompagnate da interrogativi sulle possibilità di trovare collocazione in Italia, [illegible] dal punto di vista occupazionale. «Sono uomini e donne che scrivono, soprattutto giovani, ma anche persone che hanno superato la mezza età - dice -. Sanno di aver avuto parenti originari del nostro Paese e utilizzano questa via per arrivare in Italia, con l'intento, per lo più, di trasferirsi poi in Spagna, facilitati dalla lingua».

Per far fronte al fenomeno di emigrazione di ritorno, ma anche per portare aiuto ai numerosi emigrati piemontesi in Argentina, in questo periodo di gravissima crisi, gli assessori regionali Mariangela Cotto, all'Emigrazione, e Gilberto Pichetto, al Lavoro, hanno scritto una lettera ai loro omonimi in tutte le regioni d'Italia proponendo un incontro per decidere insieme forme di aiuto finanziario. «La lettera - spiega l'assessore Cotto - è partita nel periodo natalizio e quindi stiamo [illegible] attendendo le risposte. Contiamo di fissare una riunione a Roma, dopo il 7 gennaio. Il Piemonte ha molti emigrati in Argentina, ma ce ne sono parecchi anche di altre terre». Il Consiglio regionale piemontese, intanto, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, scaturito da un raccordo [illegible] dal presidente Roberto Cota, con cui impegna la giunta ad «attivare tutti gli interventi possibili di solidarietà immediata di cooperazione e sviluppo verso l'Argentina, con speciale attenzione ad attenuare le difficoltà delle famiglie degli immigrati piemontesi».

In che modo? Cotto dice [illegible] l'impegno è [illegible] assunto con serietà e rigore, ma ritiene che, proprio dall'appello rivolto a tutte le amministrazioni regionali, dovrebbero scaturire misure consistenti. «Se si interviene soltanto a livello piemontese si può incidere meno di quanto si possa fare unendo le forze». Nell'appello a tutti gli assessori regionali all'Emigrazione e al Lavoro d'Italia, Cotto e Pichetto chiedono collaborazione «per una comune progettualità, in concertazione con le autorità statali e con le associazioni delle nostre comunità all'estero, per realizzare interventi e politiche efficaci e tempestive». In vista, poi, dell'emergenza-rientri in Italia, i due amministratori piemontesi suggeriscono di mettere a punto, sul piano nazionale, iniziative «per gestire l'incontro tra l'offerta di lavoro che ne deriverà e le disponibilità esistenti».

Chi si rivolge alla Regione, via internet, spesso ha pochi dati disponibili. Da questi - una data, un luogo, un nome - si parte per risalire, in uno dei 1206 Comuni piemontesi o nelle parrocchie, al certificato di nascita dell'antenato italiano poi emigrato in Argentina, e inviandolo a chi ne ha fatto richiesta. Nell'attesa che arrivi oltre Oceano il sospirato documento, qualcuno, che in italiano sa forse dire più soltanto «ciao», immagina colline, vigneti, cime innevate, campi di grano recuperati in antichi racconti un po' romanzati e tramandati soltanto in dialetto.



L'assessore regionale Mariangela Cotto a Palazzo Chigi ha consegnato al premier Berlusconi il libro che raccoglie i lavori vincitori del concorso piemontese «Storie di migrazioni». A giorni sarà bandita la 2ª edizione

PER OVINI E BOVINI

La difesa delle razze autoctone

Gianni Stornello

Tutelare le razze animali autoctone di interesse zootecnico non è solo una nobile attività [illegible] agli ambientalisti, ma anche un preciso interesse degli operatori agricoli. Lo afferma il direttore del settore Agricoltura della Regione, Vito Viviano. «Le razze autoctone - dice - ci possono aiutare a ripensare modelli produttivi e tipologie aziendali, che facciano coesistere la sostenibilità ambientale col reddito degli allevatori. La Regione ha da sempre applicato i regolamenti comunitari a sostegno delle razze locali».

Le [illegible] autoctone piemontesi per le quali era previsto un premio erano dieci, tra cui due bovine (pezzata [illegible] d'Oropa e tortonese), cinque ovine (frabosana, sambucana, saltasassi, tacola, garessina), tre caprine (roccaverano, sempione, vallesana). Sono stati presentati i risultati di una ricerca, fatta [illegible] i dati del censimento. «Non a rischio» sono le razze bovine piemontesi, la pezzata rossa d'Oropa e la razza ovina biellese. Tutte le altre razze risultano a rischio d'estinzione e - sostiene Josephine Errante del dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Torino - c'è l'impellente [illegible] di salvaguardare il patrimonio per la maggior parte delle razze.

La situazione di rischio riguarda quindi soprattutto gli ovini, anche se ci sono alcune razze bovine, ed è definita «rara» per la frabosana e la pezzata rossa d'Oropa (bovina), «vulnerabile» per la sambucana, delle Langhe e tacola; «a rischio» per la roccaverano e la vallesana; «critica» per la savoiarda, la garessina e la tortonese. «Gli schemi per valutare il livello di rischio - spiega la professoressa Errante - sono basati sul numero di riproduttrici e sul rapporto maschio-femmine. Quindi il censimento dei riproduttori presenti è indispensabile. I veri sistemi di salvaguardia del germoplasma - aggiunge Josephine Errante - sono tre, ma il più diffuso è quello definito "in situ", che consiste nel mantenere gli animali entro i sistemi di produzione zootecnica e nel proprio [illegible]testo ambientale.

In Piemonte il ricorso a questo sistema ha interessato le razze [illegible] frabosana, sambucana, delle Langhe, la biellese e la razza caprina roccaverano. Ci sono aziende di riferimento per ogni razza. Le dieci aziende scelte [illegible], per la «biellese» Lovisolo di Buttigliera d'Asti e Consorzio Vezzoni di Sauze d'Oulx; per la «delle Langhe», Cozoni di Murazzano e Gola e Galfione di Burinsco; per la «frabosana», Basso di Frabosa Sottana e Durand Canton di Bobbio Pellice; per la «sambucana», Degioanni di Vinadio e Giordano di Pietraporzio; per la [illegible] Nervi e Visconti di Roccaverano.

SORGERA' NEL CASTELLO CHE FU DELLA CONTESSA DI CASTIGLIONE SU INIZIATIVA DEL PREMIO GRINZANE. UN PRIMO FINANZIAMENTO STATALE DI 3 MILIARDI E MEZZO



Uno scorcio del paese di Costigliole d'Asti visto da una finestra del castello

Museo del Sud Piemonte a Costigliole

Nove sezioni, alcune multimediali, dedicate al territorio

[illegible] Nosenzo
COSTIGLIOLE D'ASTI

Sette miliardi e mezzo per sognare in grande: nel castello che fu della contessa di Castiglione nascerà il «Museo del territorio del Sud Piemonte». Lo realizzerà il Premio Grinzane Cavour, il cui parco culturale trova posto nel maniero (in ristrutturazione) dal 1997. L'idea è venuta al suo presidente, Giuliano Soria, che ha annunciato al Consiglio comunale l'imminente [illegible] della prima tranche del finanziamento statale: 3,6 miliardi ancora sul bilancio 2001, altri 2,5 per il 2002 e 1,6 per il 2003. Una pioggia di fondi per rinsaldare il rapporto tra cultura e territorio, rivalutando i luoghi letterari di Monferrato, Langhe e Roero, custoditi nelle province di Asti, Cuneo, Alessandria e segnati dalla presenza di scrittori come Pavese, Lajolo, Fenoglio, Arpino, Lalla Romano.

Il [illegible] avrà [illegible] sezioni, alcune multimediali così da rinnovarsi sempre: un richiamo permanente anche per chi lo ha già frequentato. «Sarà una realtà ancora più viva del Museo del cinema di Torino, alla cui realizzazione io stesso ho collaborato, [illegible] da trasformarsi e stupire continuamente» dice Soria. Il sindaco Luigi Solaro è soddisfatto: dopo aver convinto il Consiglio comunale a dare al Grinzane gli ultimi spazi del castello ancora da assegnare (a cui guardava pure l'Icif, la Scuola internazionale di cucina ospitata anch'essa nel maniero) commenta orgoglioso: «Avremo in [illegible] un museo nazionale, che per i visitatori costituirà la porta d'ingresso al territorio del Sud Piemonte, già oggi frequentato, ogni anno, da 50 mila stranieri».

Che cosa troveranno turisti e appassionati?

Una sezione di documentazione dell'arte castellana per valorizzare manieri e fortificazioni; settori dedicati al paesaggio storico e rurale, al patrimonio socio-antropologico (ovvero alla conservazione della memoria collettiva: dai riti alle feste, dagli antichi mestieri alle espressioni dialettali) e alla cultura materiale, fondata sulle tradizioni enogastronomiche e le colture tipiche (dal vigneto in poi). Si darà spazio al patrimonio militare, con attenzione alle strutture edificate con finalità difensive, ai luoghi dove hanno vissuto e soggiornato personaggi storici, si sono svolte battaglie importanti e firmati accordi politici. Per i giovani funzionerà un centro di formazione finalizzato a educare alla cultura del territorio, per tutti i visitatori il centro multimediale con archivio cartaceo, videoteca, banca dati, sito Internet per diffondere la conoscenza del patrimonio storico, paesaggistico-ambientale e letterario del Sud Piemonte. Non mancherà uno spazio per mostre e rassegne. I 7,5 miliardi consentiranno, oltre all'allestimento del museo, di concludere la ristrutturazione del castello, portando alla luce i preziosi affreschi del 1700 emersi durante i primi restauri.



Giuliano Soria presidente del «Premio Grinzane Cavour» e, a sinistra, il primo cittadino di Costigliole Luigi Solaro che commenta «Avremo un museo nazionale»

MOSTRA STORICA CON GLI ALBUM FAMILIARI DAL 1850 AL 1950

Dronero e la Valle Maira in un secolo di immagini

Carlo Giordano
DRONERO

Un tuffo nel passato della Valle Maira attraverso migliaia di fotografie. L'occasione è offerta dalla mostra «Memoria di un secolo: Dronero e Valle Maira 1850-1950» che resterà aperta fino a domenica 24 febbraio nei locali del Museo Mallè. Obiettivo della rassegna è aprire una piccola finestra sul passato della valle sfogliando gli album di famiglia.

«Il periodo preso in considerazione - spiegano i curatori della mostra - copre il secolo che va dal 1850 al 1950, cent'anni di forti cambiamenti anche per il Dronerese. La rassegna, quindi, presenta un primo scelto assaggio del migliaio e più di immagini, che costituiscono il punto di partenza dell'archivio permanente del Museo Mallè nato dall'esigenza di preservare, attraverso il recupero dei documenti, la memoria di tutta una comunità».

La [illegible] non è semplicemente un'esposizione di belle fotografie su tempi e modi di vita ormai quasi dimenticati, ma vuole quindi [illegible] un punto di partenza di un progetto di lavoro più ampio che si è formato proprio a seguito di una attenta ricerca sul campo. E' il tentativo, insomma, di arginare i danni causati dalla dispersione e frammentazione della documentazione fotografica relativa al secolo scorso, dovute alla scomparsa degli archivi dei fotografi locali e alla distruzione di preziose raccolte familiari, perché considerate inutili o superflue.

«E' diventato, di conseguenza, prioritario il continuare a raccogliere quanto è rimasto - spiegano ancora i curatori della mostra di Dronero - per [illegible] una sorta di archivio permanente, con la speranza di arricchirlo ed aggiornarlo con [illegible] apporti anche in futuro, e far sì che la comunità non perda del tutto la memoria della propria identità. Un'operazione, la nostra, che ormai è possibile solo attingendo agli album familiari».

La mostra è aperta al pubblico il venerdì, sabato e domenica, dalle 15 alle 19. Nello stesso orario è possibile visitare anche il Museo Mallè.

ASSOCIAZIONE DI CONSUMATORI «GO WINE» PROTAGONISTA DI UN'INIZIATIVA PER COINVOLGERE CHI HA FRA 18 E 30 ANNI

Giovani invitati a «bere il territorio»

Da Alba la proposta di un nuovo concorso eno-letterario

Luca Ferrua
ALBA

C'è il mercato straniero [illegible] il fascino dei dollari, degli yen. C'è la voglia di conquistare sempre nuovi clienti in quei paesi che pagano in valuta pregiata. Il presente dell'eno-marketing è soprattutto questo, ma sono sem[illegible] di più i produttori che con lungimiranza stanno riscoprendo gli acquirenti «domestici» e soprattutto hanno la voglia di puntare sul mercato italiano giovane, quello che frequenta i «wine bar» o affolla i ristoranti il sabato sera, quello che si fa sedurre o magari seduce con un bicchiere di grande rosso. Certo si tratta di una clientela alla quale [illegible] è possibile chiedere da subito grandi cifre, ma ha le potenzialità per crescere e soprattutto - per la forza del tempo - rappresenta gli acquirenti del futuro.

«Go wine», un'associazione di consumatori dalle radici albesi - animata dal presidente Massimo Corrado - con tanta voglia di guardare il vino in modo costruttivo, rispettoso, ma mai convenzionale ha inventato il concorso letterario nazionale «Bere il territorio». Viene chiesto ai giovani tra 18 e 30 anni di [illegible] il loro modo di vivere il vino. «È un viaggio - spiega Massimo Corrado - e il tema del viaggio verso i luoghi del vino costituisce il soggetto di fondo da cui è nata Go Wine, alla scoperta di luoghi che spesso si discosteranno dalla pura e semplice geografia. Un viaggio che si inoltra nei gusti personali, nelle motivazioni che servono da stimolo, nelle curiosità individuali. Il viaggio non è solo uno spostamento nello spazio: spesso è un ricordo, un'attesa, un desiderio o [illegible] semplice fantasia».

L'iniziativa - già presentata con successo in importanti [illegible]tri di tutta Italia - si svolge con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo - prevede anche due sezioni speciali riservate agli allievi degli Istituti alberghieri e agli allievi degli Istituti agrari. In entrambi i casi potranno partecipare al concorso singoli studenti oppure gruppi non superiori a cinque persone.

COME PARTECIPARE. I testi dovranno pervenire per posta all'indirizzo Concorso «Bere il territorio» - Go Wine - Piazza Risorgimento, 5. 12051 Alba (CN), in tre copie dattiloscritte, entro il 31 gennaio 2002. Ogni testo dovrà contenere in calce le generalità del concorrente: [illegible] e cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono e, nel caso delle sezioni riservate alle scuole, il nome dell'istituto di appartenenza.



I giovani consumatori sono fondamentali per il mondo del vino

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Merry Christmas

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). **Tomb Raider** (ore 18,15; 22,30); **Atlantis** (ore 20,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. **Atlantis** (ore 17,30). **Ocean's Eleven** (ore 21,30)

841.206.
Harry Potter (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206. **Spy Game** (ore 10, 18, 20, 22,20)

CENTRO ... GHD: Tel. 0166 ... (www.v...). **Momo alla conquista del tempo** (ore 18,45); **Spy Game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 17; 18,30); **Il principe e il pirata** (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. ... 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,30); **Spy Game** (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Aida degli alberi** (ore 15); **Come cani e gatti** (ore 18,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Merry Christmas** (ore 22,30)

ARCHEMA Tel. 0125 425084.
Momo alla conquista ... tempo ... 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
NON PERVENUTO

...AUTEANNE Tel. 0125 641.571.
Harry Potter (ore 16; 19; 22)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
Merry Christmas.
Orario. 20; 22,30.
Lire 12.0...

MAZZINI ... 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Momo alla conquista del tempo.**
Orario. 10.
Spy game.
Orario. 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al mercoledì lire 8000.
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.**
Orario: 18; 21,45.
Lire 12.000/10.000.
Al mercoledì lire 8000.
SALA 3. **Atlantis L'impero perduto.**
Orario. 16.
Il principe e il pirata.
...: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al mercoledì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Betty Love.
... (Germania/Usa 2000).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ELIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.563
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22.
Lire ...000/8000.

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Ocean's eleven
con G. Clooney, B. Pitt
Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, apertura ore 21,45.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257,744
Merry Christmas
con C. De Sica, M. Boldi
Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, ... ore 21,45.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-2...
Il principe e il pirata
con L. Pieraccioni, M. Cecchertni
Orario spettacoli: 22,10 spettacolo unico, apertura ore 21,45

BELVEDERE ... Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Atlantis - L'impero perduto
Orario spettacoli: 16/18/20/22,10.
Lire 10.000€5,71; 10.000€5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. Via Patrri ... Inf. ... 0161-253.379. CHIUSO.

SALA ... Inf. ...
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

...ANNOCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714
OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. ... 0161 930.827-0333/4467488
Harry Potter e la pietra filosofale
Orario: 21.

ORSA. Inf. Tel. ...
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO

AME DEI

... DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

... NOW ... Drammatico. Ritorna sugli schermi il capolavoro di Francis Ford Coppola con 54 minuti di immagini inedite. ●●●●

... INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile ... un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il ... lavoro ... Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA ... FILOSOFALE. Fantasy. ... best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

... BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di ... spettacolo ... preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

... Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione ... un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRIS... Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad ..., Julia Roberts, ... Damon per ... storia ... una clamorosa rapina nella Las Vegas degli ... Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese.

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di ... milioni di lire da dividere ... il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui ... conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. ... giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti.

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a ... insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affi... la camera della sua grande casa del quartiere londinese ... dà il titolo ... film.

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta ... un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che ... suo giovane collega (Brad Pitt) è stato a... in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli ... narra ... una donna (Frances McDormand), moglie ... un barbiere (Billy Bob Thornton) ... un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso.

LA VERA STORIA ... JACK LO ... Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra ... 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, ... storia ... Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano ... Makhmalbaf propone una testimonianza sulla ... femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

...-625 689.
Harry Potter e la pietra filosofale. ... Radcliffe.
Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

AMALFO. Tel. ...625
Ocean's eleven, con G. Clooney, J. Roberts. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.. L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 674.158.
Merry Christmas. Or.: 18; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Lucky break. Or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Oggi riposo Ingresso: Euro 5,16 (L. 10.000), rid. Euro 3,10 (L. 6.000)

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.
Atlantis - L'impero perduto.
Or. 21 Ingresso cinema: L. 10.000/6000

VANDONI. **Oggi riposo**
...: L. 10 000, 8 000

... Tel. 0322 - 82.151
Atlantis, or.. 15, 16,45 e **Merry Christmas** Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19,40 e **Ocean's eleven.** Or.: 22,15. Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni
Or.. 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

... SALA ... Tel. ... - 81.741.

Spy game.
Or.: 20,15, 22,15 Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Il diario di Bridget Jones.
Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0321 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 16,30-21,30; ... 14,30-21,30
Merry Christmas Or.: 17,40, 20,10, 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Mer., gio. sera e sab. p. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 17,50; 20,20, 22,50. L. 13.000; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, Or.: 17,50; 20,30. 22,50. L. 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40 L. 13.000, rid. ... giov. sera e sab. pom. L. 9000
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 17,30 L. 13.000; rid 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 18,30, 20,40; 22,50. L. 13.000, rid. ..., Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000 Merc. giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 17,30; 20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. ... giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183.
Merry Christmas
Or.: 20; 22,30. Feriali e festivi L. ... fer. L. 8000

S. PELLICO. Tel e segr. tel 0321 - 777.122.
Oggi riposo. Feriali e festivi L. ...; lun. fer. L. 8000/5000

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni
Or.: 20,10; 22,30. Info. dettagliata su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Merry Christmas, con M. Boldi, C. De Sica.
Or.: 20,10; 22,30. Info. dettagliata su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
... su segr. tel.

ORATORIO
oggi riposo

SOCIALE (INTRA)
Info ... telefonica ... - 401.940
South Kensington, con R. Everett
Or.: ...

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19 40.
Spy game, con B. Pitt
Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info, su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Programmazione dettagliata sul segr. ...
Info orari su segr. telefonica.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
... su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Programmazione dettagliata su segr. telefonica.
Info orari su segreteria telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
... 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry ...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
... corso Giulio ... 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
... MULTISALA ... Entracque 52, tel. 547.007 Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30. Sala 2: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; ... Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Sp... game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK ... G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via ...cono 62, tel. 327.2214. **Mo... Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via ...cono 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Or.: 15,30, 17,10, 18,50. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo ... conquista del tempo.** Or.: 15. **Tomb raider.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
... ROSSO piazza Sabotino, tel. 447,52,41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530,353. **Merry Christmas** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia ... bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
... via ... Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Harry Potter e la pietra ...** Or.: 15; 18; 22. Sala 2: **From Hell - Jack lo Sq...** Or.: 15,30, 17,50; ...,10; 22,30. Sala 3: **Atlantis - L'impero perduto** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **South Kensington.** Or.: 20,15; 22,40.
IDEAL Cityplex 1 corso ... 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Harry ... e la pietra filosofale.** Or.: 16; 16,50 19,40; 22,35. Ideal 2. **Il principe e il pirata.** Or.. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ideal 3: **Merry Christmas** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; ... 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534,618. ...**o a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... DUO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. ... **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista ... tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,40. **Apocalypse now redux.** Or.: ...
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 14,30. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; ...; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627482. **Merry Christmas.** Or.: ...; 18,05; 20,20; 22,35.

MONTEROSSO GRANA, APPUNTAMENTO DOMENICA POMERIGGIO NELLA PICCOLA CHIESA DI SANCTO LUCIO DE COUMBOSCURO

Teatro provenzale per l'arrivo dei Re Magi

Quest'anno verrà messo in scena il dramma «Tiàn dal Barsét»

Amedea Franco
MONTEROSSO GRANA

«Tiàn dal Barsét» è il titolo del dramma provenzale firmato da Sergio Arneodo, che domenica (ore 15) verrà messo in scena nella piccola chiesa parrocchiale di Sancto Lucio de Coumboscuro in occasione del «Jour di Réi», il giorno dei Tre Re, ovvero l'Epifania. Un'iniziativa da anni curata [illegible] Centro Coumboscuro di studi e cultura provenzale che richiama un numeroso pubblico proveniente anche da Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, attratto dalla magia che questo spettacolo, in ogni edizione, sa regalare.

Lo spettacolo sarà come sempre [illegible] felice intreccio di teatro e [illegible]. Ancora una volta protagonista una [illegible] di vita vissuta dalla gente alpina, un soffio nel nostro passato, aperto sul presente, con le sue contraddizioni, tra memorie e speranze, tra gioie e delusioni.

La storia è ambientata nell'alta «rubià» (borgata) del Techiròl, dominata dal dosso erboso del Barsét. Lassù, seco[illegible] prima, l'armata francese aveva tentato inutilmente di invadere la valle e scendere al paese. La barriera misteriosa delle croci, là in alto, [illegible] [illegible] più forte. Croci distrutte, sì, ma poi rimesse in piedi dai vecchi, anche se una di esse manca (ed [illegible] suo recupero avrà un ruolo nel finale natalizio del dramma). Ma in questo quadro di fondo emergono (e ne divengono motivo dominante) le discordie di affetti e [illegible] interessi traditi della famiglia del defunto Tiàn, «lou pastre dal Barsét» (il pastore del Barsét, evocato nel titolo).


Un momento di una passata rappresentazione dello spettacolo dell'Epifania nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro

Spiega Arneodo, anima del Coumboscuro Centre Prouvençal: «Sul filo di questo snodo drammatico in scena, ed in armoniosa fusione estetica, si affaccia la parte musicale, [illegible] un effetto di raffinato e sottile scambio emotivo».

Lo spettacolo verrà portato in [illegible] dal «Teatre Coumboscuro». La parte musicale sarà [illegible] sempre affidata a «Li Troubaires de Coumboscuro».

Aggiunge Arneodo: «Questo spettacolo del 6 gennaio rimane unico nel suo genere, poiché [illegible] area cisalpina non [illegible] altra presentazione drammatica di timbro creativo, in lingua provenzale. Pur tenendosi in clima natalizio, non è coreografia, simboli[illegible] evocazione con pastori e angeli. E', tour-court, dramma scenico di situazioni e sentimenti vissuti».

E sottolinea: «Qui sta la novità e l'attualità coraggiosa di questi lavori drammatici. Novità ed attualità che nelle nostre valli cisalpine fanno [illegible] "Teatro Coumboscuro" esempio unico di teatro provenzale e di produzione autonoma ed originale nella lingua di Mistral. Nelle nostre valli cisalpine infatti il "Teatre Coumboscuro" rimane [illegible] esempio di creazione drammatica in provenzale e di produzione totalmente originale in questa lingua. Un merito largamente riconosciuto che ha consentito [illegible] formazione teatrale di collaborare anche con lo Stabile di Torino».

Lo spettacolo dell'Epifania rappresenta inoltre l'apertura dell'annata provenzale cisalpina: un rendez-vous che ritorna fedelmente ogni anno nella piccola borgata di Sancto Lucio.

Per raggiungere la località montana della «Granda» occorre seguire le indicazioni stradali dopo l'abitato di Monterosso Grana, a pochi chilometri [illegible] Comune di Caraglio. Per ulteriori informazioni telefonare al Coumboscuro Centre Prouvencal 017198771.

GIRO di VITE

Da Bubbio alla Cina e ritorno

Sergio Miravalle

UNA bimba italiana e un ragazzi[illegible] cinese. Michela ha 4 anni, Xia-Oren, detto Momo, 12: le loro vite si sono sfiorate per un attimo, domenica scorsa all'enoteca regionale di Mango, in occasione del brindisi di [illegible] [illegible] tra i produttori di moscato. Lei, il vestitino della festa, [illegible] correre attorno a mamma e papà; lui, jeans e maglietta, «turista» in Italia, su consiglio del padre. Eppure il [illegible]tino, potrebbe farli reincontrare un giorno, protagonisti [illegible] due storie [illegible] Proviamo ad anticiparle.

La piccola, un batuffolo di capelli biondi, non sa [illegible] essere «già importante» tanto da avere un vino a lei dedicato. Papà Mario Torelli è il vicesindaco di Bubbio, produce mo[illegible] e ha tentato anche il balzo nel mondo dell'«Asti spumante». Suo è stata l'idea di far deliberare al Consiglio comunale di Bubbio la dichiarazione di «territorio antitransgenico». È stato il primo comune d'Italia, ora imitato da una trentina di altri centri, e l'idea è piaciuta anche in Francia, dove sono una settantina gli «hotel de ville» che hanno votato l'esclusione dei prodotti manipolati geneticamente da [illegible] e campi dei rispettivi paesi.

Torelli è un «concreto sognatore» e per il suo nuovo «Asti», ottenuto da uve moscato coltivate secondo i dettati dell'agricoltura biologica certificata, ha deciso di guardare al futuro. È nato così il «Di Michela»: poche migliaia di bottiglie, segni zodiacali in etichetta e un prezzo sulle 12 mila lire in cantina. Perché coltivare l'uva costa e chi riesce a vendere [illegible] [illegible] «risparmia» [illegible] qualche voce. Un «piccolo Asti», al confronto dei giganti delle Case spumantiere più famose, ma è il segnale che crescono realtà nuove, scende in campo l'orgoglio di chi [illegible] proprio vino lo firma e magari, come ha deciso Mario, ci mette anche il nome della figlioletta.

E «Momo»? Occhi e capelli nerissimi, parla inglese, e saluta in italiano: «Ciao». È ospite in questi giorni [illegible] un altro piccolo produttore di «Asti spumante»: Valter Bera, la cui famiglia da sempre coltiva moscato [illegible] colline ventose di Neviglie. Bera del piccolo paese, ai confini tra Albese e Astigiano, è anche il sindaco. Ogni estate fa salire lassù il gotha dell'enologia, a discutere di «Asti» e moscato. Ha le mani segnate dai lavori [illegible] cantina e non se ne vergogna.

«Momo» è figlio di un apprezzato medico [illegible] specialista in chirurgia oculistica, vive a Xeniang, a un'ora [illegible] Pechino. [illegible] padre, lo ha abituato a viaggiare in Occidente e vorrebbe per lui un futuro enologico. La Cina è un mercato immenso, dove [illegible] [illegible] è ancora poco più che una curiosità. Ma ci sono zone che ben si prestano a coltivare la vite. Francesi, italiani, australiani investono in joint-venture con la Repubblica popolare.

«Momo» è arrivato in Italia da solo, con il volo [illegible] Tokyo. Dimostra molto più dei suoi 12 anni. Il giro delle amicizie paterne lo ha portato a Neviglie. Osserva scrupoloso. Racconta che in cinese ai brindisi si augura «Kampei» (cin-cin avrebbe un significato, come dire... malizioso). Chissà che [illegible] farà da grande, [illegible] davvero diventerà un uomo del [illegible]. E chissà [illegible] cosa farà Michela, partendo [illegible] [illegible] Bubbio. Il futuro è comunque loro. Forza ragazzi.

DOMANI SERA PROLOGO INVERNALE DELLA MANIFESTAZIONE VIGEZZINA

La valle dei cortometraggi

Malesco e «Huber» invitano al concorso

Filippo Rubertà
MALESCO

Prologo invernale per «Malescorto», la rassegna internazionale del cortometraggio, con una carrellata di film che verrà riproposta domani sera. L'appuntamento è dalle 21 al cinema comunale di Malesco, [illegible] Valle Vigezzo. Alla serata è data per certa la presenza di Francesco Gaiardelli, mitico Huber del Grande Fratello, che aveva animato la manifestazione lo scorso agosto.


Francesco Gaiardelli detto «Huber»

Sono bastate due edizioni, alla rassegna, per essere annoverata tra i principali festival internazionali del cortometraggio. Dice il sindaco di Malesco Federico Cavalli: «La crescita del prestigio di questa iniziativa la si deve alla qualità dei film che è stata notevole». A [illegible] alto il livello è anche [illegible] grande possibilità di scelta, determinata da una partecipazione che [illegible] visto confluire a Malesco opere [illegible] tutto il [illegible]ndo. I «corti» sono arrivati dagli Stati Uniti, Regno Unito, dall'Irlanda, Francia e Svizzera. Significativa anche [illegible] presenza italiana. [illegible] tema [illegible] festival era centrato sull'ambiente e sul comportamento dell'uomo. Alcuni film [illegible] inediti, altri si erano già segnalati in manifestazioni come la Mostra di Arte cinematografica di Venezia. Domani sera verranno riproposte le pellicole meglio classificate, dopo il giudizio espresso dalla giuria che era presieduta dal regista torinese Alberto Signetto. Tra queste «H2O», del regista barese Beppe Sbrocchi premiata col «Malescorto 2001» per aver evidenziato la tradizione popolare mediterranea. Ci sarà poi «Dog Ma95», un film dell'ossolano Riccardo Gallone che mette [illegible] mano» la macchina da presa al [illegible] per vedere [illegible] realtà secondo il punto di vista dell'animale. «Mater» di Vincenzo Mancuso affronta l'argomento dell'inquisizione. «Sameuma, Amazzonia» del france[illegible] Cédric de Giraudy informa in modo incisivo sulla situazione amazzonica. «The Wages of Sin», dell'irlandese Andrew Arrison, [illegible] [illegible] concentrato di [illegible]zioni che mira alle reazioni del pubblico. «Il semaforo rosso» [illegible] Massimo Esposito è uno spaccato delle italiche reazioni davanti al semaforo rosso. «Sentiero Chiovini» del verbanese Loren[illegible] Camocardi è il resoconto di un'escursione dai forti valori civili e di solidarietà.

ALTRE CINQUE RAPPRESENTAZIONI AL TEATRO DEI CAPPUCCINI [illegible] ALESSANDRIA

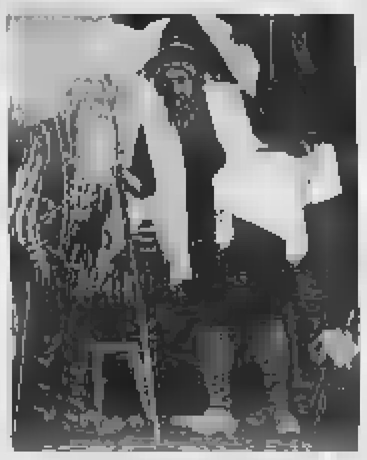
Gelindo, tradizione che resiste

Il pastore interpretato anche da Umberto Eco

Brunello Vescovi
[illegible]

C'è un modo di dire, in Piemonte: «Gelindo ritorna». Fa riferimento a chi dice in continuazione [illegible] «Vado, vado», poi sparisce e dopo un attimo te lo ritrovi lì. Oppure si [illegible] per alludere al fatto che Natale è vicino.

Gelindo è un pastore-contadino, protagonista di una sacra rappresentazione di origine popolare. Entra ed esce dalla scena, in continuazione: di qui l'espressione dialettale. Nella re[illegible] parla solo in dialetto: si trova a Betlemme per il censimento e tra [illegible] guaio e l'altro al mercato, incontra un vecchio e una giovane incinta, che suscitano in lui genuina ammirazione.


Un momento dello spettacolo

Roberto Leydi, docente di etnomusicologia all'Università di Bologna, ha dedicato a Gelindo un saggio di quasi 400 pagine, scoprendo che il personaggio non è [illegible] solo in Piemonte, ma anche in Liguria, Toscana, Lombardia, Veneto, Emilia.

Rispetto agli altri, il Gelindo alessandrino può vantare un interprete d'eccezione: Umberto Eco, che non a caso definisce questa versione - da 77 anni ripetuta al teatro dei Cappuccini - come «la più duratura, ma anche [illegible] più nobile e la più sviluppata f[illegible] tutte, anche per la presenza di grandi attori che hanno tenuto banco per decenni, nonché per l'inesausta variabilità, sempre aggiornata all'attualità politica e sociale delle businà iniziale».

Per la verità, da qualche anno c'è la sensazione che proprio le «businà», stia perdendo un po' di smalto. E a questo punto non guasterebbe - pur comprendendo il nucleo che si ritiene gelosamente custode della tradizione - chiamare a raccolta qualche spirito arguto per contribuire alla stesura di un'introduzione più accattivante.

La storia, ovviamente, non si può cambiare, ma anche in Gelindo non [illegible] starebbe male [illegible] minimo di restyling. Anche nei brevi spazi lasciati liberi all'improvvisazione. Lo stesso Eco racconta con piacere di quando, pochi anni fa, si sostituì [illegible] un amico ai due ragazzotti incaricati di ricoprire il ruolo dei centurioni. L'interpretazione andò ben oltre i due minuti previsti, «con invenzioni degne del teatro dell'assurdo o della crudeltà».

Le prossime recite, al teatro dei Cappuccini, in via San Francesco, sono il 4, 5 e 12 (alle 21), il 6 e il 13 (alle 15).

IN LOCANDINA

Novara

Con gli Amici della Musica

Tre concerti in gennaio, altri tre in febbraio e poi appuntamenti sino all'autunno con noti strumentisti e cantanti lirici: è la stagione degli «Amici della Musica-Vittorio Cocito». S'inizia il 15 gennaio con il pianista Pietro De Maria e il Quartetto d'archi di Venezia [illegible] replica il 16, domenica 27 sarà la volta dell'ensemble vocale «L'una e cinque». Tra gli altri nomi in cartellone, Cristiano Burato al pianoforte, Sergio e Claudio Zampetti (flauto e pianoforte), il Trio Casale e il Trio Amadè. In autunno è annunciata l'esibizione [illegible] danza orientale egiziana con Isthar Associazione Artemide. Per altri dettagli si possono contattare gli Amici della Musi[illegible] 0321-626344. La [illegible] è in via Ravizza 6a nel centro storico di Novara. [m. p. a.]

Gattinara

Le vigne di Jill Mathis

Ventotto immagini in bianco e nero per formare [illegible] racconto surreale che si dipana tra i vigneti gattinaresi per esplorare poi cantine e rustici del centro storico. Le ha scattate [illegible] fotografa statunitense Jill Mathis, che espone nella città del vino, in provincia [illegible] Vercelli, fino al 12 gennaio. La mostra è aperta alla galleria Arte & Altro, [illegible] piazza Italia, con questi orari: 10-12,30 e 16-19. Domeni[illegible] apertura solo pomeridiana, lunedì chiuso. [g. bar.]

Mondovì

Raduno artisti monregalesi

Stasera, ore 21, al teatro Barett[illegible] si terrà la prima edizione di «Notte delle stelle», che vedrà radunati artisti vari del Monregalese (ballerini, ginnasti, cantanti, attori e alcuni ospiti tra [illegible] il gruppo femminile del B&B Performance Dance Team). Il biglietto d'ingresso costa 15 mila. Prevendita all'Agenzia Elle Studio di Mondovì (tel. 0174554383). [p. s.]

Asti

Concerto [illegible] San Secondo

Sabato alle 21,30 nella Collegiata di San Secondo si apre la stagione «Asti in concerto», organizzata dal Circolo Filarmonico astigiano, con [illegible] appunta[illegible] dedicato [illegible] nuovo anno. Un complesso da camera formato da elementi dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, sotto la direzione dello statunitense Jay Friedman, eseguirà «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi. Violino solista sarà Roberto Ranfaldi. In programma anche una scelta di brani sacri e profani di Giovanni Gabrieli e di Claudio Monteverdi per gruppi di ottoni. L'ingresso è libero.

SPETTACOLO SABATO (INIZIO ORE 21)

Il «Macbeth» di Shakespeare riletto [illegible] va in scena [illegible] palco di Limone

LIMONE. Progetto originale e coraggioso quello che segna la prima produzione del Teatro alla Confraternita: sabato, alle 21, andrà in scena «Macbeth-Deliri», [illegible] riduzione di Riccardo Forte della tragedia shakespeariana per due voci: la sua e quella di Elide Giordanengo, attrice e regista [illegible] bovesano Teatro degli Episodi. Saranno rispettivamente Macbeth e Lady Macbeth, i due «strumenti del Male», che nell'efferatezza della loro salita [illegible] potere e al trono di Scozia, diventano emblemi di una malvagità atemporale e non più contestualizzata. Riccardo Forte, attore [illegible] che fino al [illegible] ha avuto un'intensa attività teatrale, iniziata alla «Bottega del teatro» [illegible] Vittorio Gassman e ripresa ora dopo una pausa [illegible] l'artefice della rilettura del dramma. Spiega: «Il testo rimane fedele all'originale, ma ho voluto amplificare il rapporto tra Macbeth e Lady Macbeth, non soltanto perché sarebbe stato impossibile trovare una ventina [illegible] attori, [illegible] richiede l'opera, [illegible] perché, [illegible]do me, il rapporto di coppia dà l'idea della solitudine del male». Musiche elettroniche, proiezioni, didascalie, serviranno a ricreare l'atmosfera spettrale del castello dove si consuma la tragedia che si discosta [illegible] finale dal [illegible] shakespeariano. Il biglietto costa 25 mila lire, prevendita all'Ufficio turistico. [v. p.]

A COURMAYEUR APPRODA OGGI POMERIGGIO IL GRANDE SHOW INTERNAZIONALE DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO

«Stars on ice» per incantare i bimbi

Tanti campioni in un mix di danza, ginnastica e salti mortali

COURMAYEUR

Riflettori puntati sul palazzet[illegible] dello sport di Courmayeur, oggi, per u[illegible] [illegible] quegli appuntamenti da [illegible] perdere: nella località turistica ai piedi del Monte Bianco ritorna «Stars on Ice», lo spettacolare mix tra la rivista e l'acrobazia su ghiaccio che raccoglie un gran successo [illegible] pubblico ad ogni replica.

> L'interprete principale è il francese Candeloro vincitore di due medaglie ai giochi olimpici invernali

Nello show di oggi [illegible] atteso il tutto esaurito), per venire incontro alle esigenze dei tanti bambini che non hanno ancora impegni scolastici, l'orario di inizio è stato anticipato alle 17,30. Il programma proposto dalle «stelle» internazionali [illegible] inedito e avrà come interprete d'eccezione il francese Philippe Candeloro, considerato uno dei più grandi showman del pattinaggio mondiale degli ultimi 10 anni. Vincitore di due medaglie di bronzo alle Olimpiadi di Lillehammer e Nagano, Candeloro ha ottenuto nuova fama per aver avuto l'ardire di rompere gli schemi convenzionali del pattinaggio artistico, dando una sferzata di modernità [illegible] settore. L'atleta francese [illegible] distingue anche per la sua capacità di divertirsi divertendo. [illegible] tutto all'insegna di una eccezionale naturalezza nei movimenti su ghiaccio. Lo show di questo po[illegible]riggio propone anche Violetta e Pete, stelle del momento e nomi [illegible] punta di «Holiday on Ice». Presenteranno [illegible] pubblico di Courmayeur [illegible] di alta acrobazia eseguiti con l'ausilio di attrezzi per [illegible] ginnastica artistica. E poi un numero inedito per la cittadina [illegible] piedi del Bianco: lo proporrà il russo Victor Baryshetsev, tra i pochi atleti al mondo capaci di eseguire [illegible] salto mortale con i pattini.

Altri show d'eccezione li offriranno la coppia formata da Massimo Scali e Federica Faiella, belle speranze della danza italiana che per le prossime Olimpiadi di Salt Lake City [illegible] in squadra con i campioni del mondo Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio.

Questi ultimi due hanno scelto ormai da tempo Courmayeur per allenarsi, ma oggi [illegible] ci saranno, causa allenamenti per i prossimi giochi olimpici. [s. ser.]


Il francese Philippe Candeloro che oggi sarà a Courmayeur

AVVISO IMPORTANTE

ATTENTI ALLE TRUFFE!

La Banca C.R.Asti avvisa il pubblico che si sono verificati tentativi di truffa da parte di persone che, qualificandosi come operatori bancari, proponevano di effettuare cambi in

€uro

Al riguardo **la Banca C.R. Asti** informa che nessun dipendente della Banca è stato autorizzato a svolgere operazioni di tal genere presso il domicilio della clientela.

Quindi al verificarsi di tali eventi è necessario rifiutare qualsiasi proposta ed informare immediatamente dell'accaduto le Forze dell'Ordine.

BANCA C.R.ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

TRA CINQUE MESI SCATTANO LA RASSEGNA IRIDATA DI CANOA FLUVIALE IN VALSESIA: PAOLO FERRARIS, PRESIDENTE DEL COMITATO ORGANIZZATORE, FA IL PUNTO SULLA SITUAZIONE

«Un Mondiale con 35 squadre»

«Mai nessuno ha avuto così tanti partecipanti»

Ivan Fossati

VARALLO

MANCANO cinque mesi ai Mondiali di canoa, le prime competizioni iridate di una specialità olimpica che si siano mai svolte sul territorio provinciale. La macchina organizzativa è ormai rodata da cinque anni di attività, i bandi per le iscrizioni sono aperti, il lavoro impostato. La strada è segnata, ma queso lasso di tempo che separa dall'evento sarà determinante per dare alla manifestazione quel tocco in più che ogni Mondiale merita.

Paolo Ferraris lei è il presidente del comitato organizzatore: come ci si sta avvicinando all'appuntamento del 29 maggio?

«Stiamo lavorando per preparare al meglio in ogni particolare l'evento agonistico e parallelamente si stanno prendendo i primi contatti per allestire un cartellone di manifestazioni collaterali in grado di garantire un adeguato supporto alle competizione. I Comuni hanno invece compiuto le pratiche burocratiche per poter avviare quanto prima i lavori necessari per presentare agli atleti un campo di gara in linea con le esigenze».

Quante nazioni parteciperanno a questo Mondiale valsesiano?

«Il nostro punto di riferimento è l'edizione francese del 2000. Speriamo almeno di eguagliarla. Comunque si prevede che partecipino da 30 a 35 Paesi, e noi ovviamente puntiamo al massimo. E' anche stato messo a punto un piano tra organizzazione, Federcanoa e Comune di Varallo per ospitare le squadra meno abbienti».

Coppa del Mondo, Europei, Mondiali... quali differenze?

«Sarà evidente soprattutto sul piano dello spettacolo e dei servizi offerti al pubblico. Per quanto riguarda la parte strettamente agonistica abbiamo sempre fatto il massimo. Cercheremo di migliorare i dettagli, e molto potranno farlo le condizioni atmosferiche:...»

Le scarse nevicate di queste settimane non sono certo confortanti. Potreste avrete problemi di acqua?

«Speriamo di no. Tra maggio e giugno di solito la portata del Sesia è sufficiente anche in caso di siccità, però...»

Cosa si aspetta Paolo Ferraris in vista del Mondiale?

«Un'altra prova di grande collaborazione da parte di tutti coloro che da tempo garantiscono sostegno al nostro movimento. E mi auguro che da questo Mondiale nascano altre iniziative importanti per l'immagine e lo sviluppo della Valsesia».

Ci sarà la copertura Rai dell'avvenimento?

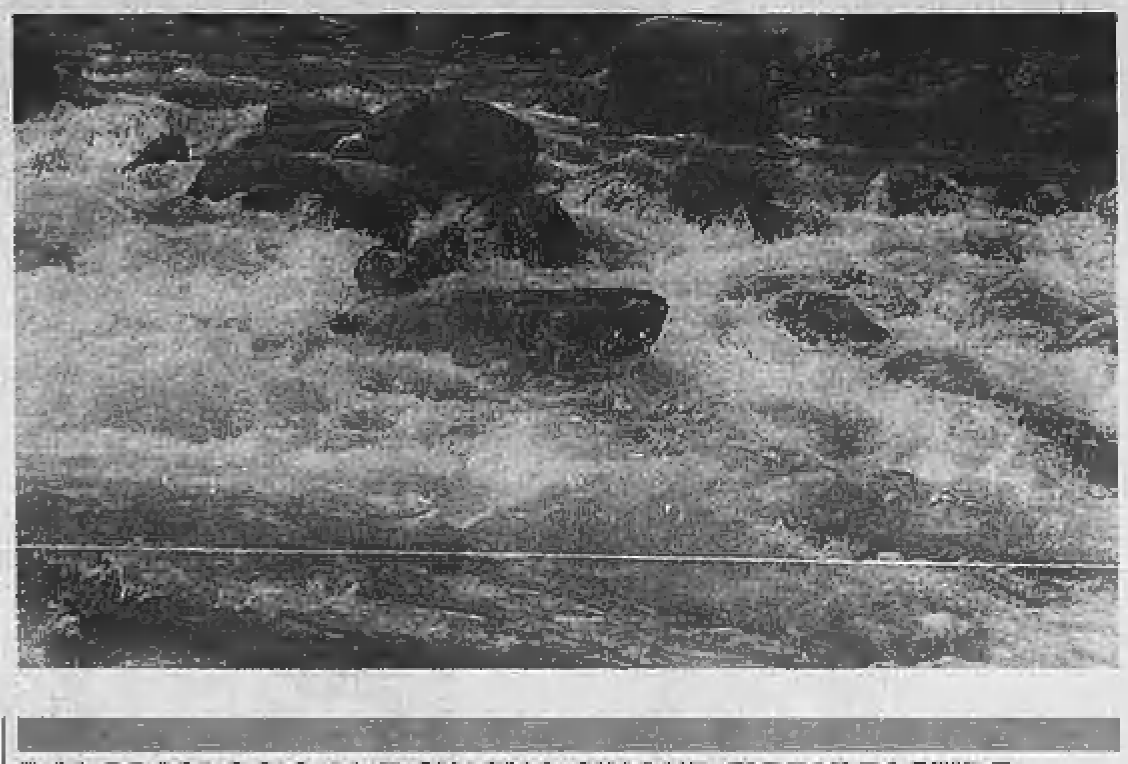
«La Rai ha già garantito alla Federcanoa la produzione in diretta dei Mondiali. Ora siamo in attesa di una riunione con i vertici della televisione di Stato per definire sia la posizione nel palinsesto sia le loro esigenze organizzative».

Cos'ha dato, in questi cinque anni, la Valsesia alla canoa?

«Molto, dopo un lungo immobilismo. Enti e istituzioni hanno creduto in questo sport che ha ancora ampi margini di crescita. Speriamo che il nostro impegno non venga vanificato con uno sfruttamento del Sesia incompatibile (vedi le dighe, ndr) con le esigenze di chi pratica gli sport fluviali».



Nelle foto di Heller Reolon Paolo Ferraris (al centro) durante una premiazione e a destra un atleta agli Europei del 2001 disputati in Valsesia. Dal 29 maggio al 2 giugno lo stesso tratto del fiume da Pila a Scopa ospiterà i campionati mondiali di canoa e kayak



DAL 29 MAGGIO AL 2 GIUGNO CINQUE GIORNI DI SFIDE

SCOPELLO

Durerà cinque giorni la settimana iridata sul Sesia con il sipario che si alzerà mercoledì 29 maggio e si abbasserà nel tardo pomeriggio di domenica 2 giugno. Da Pila a Scopello con qualche puntata a Varallo dove è previsto l'accreditamento delle squadre, dove si terranno alcune riunioni e dove, soprattutto, è in programma la cerimonia di inaugurazione, alle 21 di mercoledì 29.

Le gare si disputeranno invece da Pila a Scopa (la traditional race) e da Pila a Scopello (la discesa sprint) e proprio Scopello ospiterà anche le premiazioni e lo spettacolo di chiusura. Ecco uno sguardo al dettaglio del programma che ormai non dovrebbe più subire modifiche se non per qualche esigenza di diretta televisiva.

Il 29 maggio gli atleti avranno a disposizione il campo di gara per prove libere in sicurezza dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 16,30 mentre la sera tutte le delegazioni sfileranno per Varallo in occasione del debutto ufficiale, degli spettacoli e dei discorsi in piazza Vittorio.

Giovedì 30 con inizio alle 9 si disputeranno invece le discese cronometrate della traditional race per determinare l'ordine di partenza della gara.

Venerdì 31 saranno assegnati i primi titoli: sempre alle 9 via al primo atleta della discesa lunga, cioè 4.200 metri di fiume da Pila a Scopa con difficoltà di terzo e quarto grado.

Sabato 1 giugno sempre alle 9 inizierà la gara a squadre di traditional race, mentre domenica 2 saranno assegnati i primi mondiali della storia di discesa sprint. La competizione si disputa in due manche di 600 metri ciascuna con somma dei tempi: prima partenza alle 9, seconda alle 13.

Nel pomeriggio gli spettacoli a Scopello: si partirà alle 17 con le premiazioni, mentre alle 18 inizierà la cerimonia di chiusura. Le categorie della canoa fluviale sono tre: kayak singolo, canoa canadese singola e biposto. [i. fo.]

GINNASTICA

SI CERCA UN CAMPIONE DA AFFIANCARE A POZZO, CALDERA E AL FRANCESE AIMES

Libertas, obiettivo scudetto

Vercelli organizzerà la prova del 16 febbraio

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' ufficiale: la Libertas Vercelli sarà regolarmente ai nastri di partenza del prossimo torneo di A1 maschile. Non solo il club vercellese ha confermato i suoi gioielli, ma sta stringendo i tempi per qualche «colpo» di mercato, in modo da consentire alla squadra di essere ulteriormente competitiva per conquistare, dopo diverse stagioni da podio, lo scudetto.

«Un primo successo - precisa il tecnico Alberto Fornera - è comunque stato raggiunto, perchè le possibilità che la Libertas non si iscrivesse erano concrete. Ma grazie all'aiuto degli sponsor, Citroen Autoblot e Longoni Sport, abbiamo potuto continuare».

Così anche nel 2002 la formazione vercellese sarà ancora tra le favorite nella corsa al titolo: «Ci saranno Enrico Pozzo, Dario Caldera e il francese Thierry Aimes - sottolinea Fornera - quest'ultimo aveva manifestato l'intenzione di ritirarsi ma ha accettato con entusiasmo la nostra offerta a continuare, almeno per questa stagione».

E' ancora presto per parlare di scelte tecniche ma, considerando che il recupero di Caldera dovrebbe essere ormai ottimale, è probabile che Aimes possa eseguire gli esercizi al corpo libero, specialità che l'ha visto finalista alle Olimpiadi di Atlanta. Molto, però, dipenderà anche dai compagni di squadra. Già perchè non sono esclusi ulteriori rinforzi: «Stiamo valutando la situazione - conferma Fornera - anche perchè, come quarto ginnasta abbiamo Matteo Facelli, fresco vincitore del titolo italiano di specialità, atleta di cui abbiamo la più completa fiducia. Il ragazzo, però, ha diverse richieste da club di serie A e, quindi, potremmo decidere per un eventuale prestito».

E' chiaro che l'eventuale partenza di Facelli sarà ammortizzata da qualche arrivo importante: nomi non ne circolano perchè un'indiscrezione può far saltare affari già conclusi.

E' invece ufficiale che Vercelli ospiterà, per la quarta stagione consecutiva, una delle quattro giornate del campionato di artistica: l'appuntamento al Pala Piacco è per il 16 febbrAio. Al pomeriggio toccherà alla A2 (maschile e femminile), il clou in serata con la A1 e la Libertas impegnata nel duello scudetto con il Meda.



Dario Caldera, ginnasta della Libertas

CALCIO

DOMENICA IN CASA DELLA SANGIOVANNESE INCOMINCIA PERI BIANCHI IL CICLO DELLE PARTITISSIME

Pro, gennaio è il mese della verità

In Toscana vietato perdere per non compromettere i play off

VERCELLI

E' una Pro che cura i minimi dettagli quella che sta preparando il big-match di San Giovanni Valdarno. Ma è anche una Pro che continuerà a contare sugli stessi effettivi. Infatti pur essendo Facchini ormai aggregato al gruppo è scontato che il suo rientro slitti, per sicurezza, alla sfida con l'Alessandria del 13 gennaio, mentre per Fogli i tempi di recupero sono ancora lunghi, anche se il capitano sta bruciando le tappe tanto che tra qualche giorno si sottoporrà a un'ecografia di controllo.

Dunque con la Sangiovannese Braghin conterà sullo stesso organico di sempre e su questo gruppo graverà il peso di una gara importantissima.

La Sangiovannese è avanti di quattro lunghezze rispetto ai bianchi pur dovendo recuperare ancora l'incontro di Busto Arsizio in casa della Pro Patria (si giocherà il 23 gennaio) e una sconfitta porterebbe gli aretini a sette punti. Un divario che diventerebbe difficile da colmare considerato che la Pro non solo ambisce ad entrare nei play off, ma a classificarsi in una buona posizione per evitare lo smacco dello scorso torneo nella doppia sfida con il Mestre.

«A San Giovanni Valdarno inizia il mese decisivo per noi - sottolinea il direttore generale della Pro Sandro Turotti -. Subito ci attendono i big-match con la Sangiovannese, appunto, l'Alessandria in casa, Prato in trasferta e, dopo la parentesi al Piola con il Poggibonsi, gli altri scontri di Busto con la Pro Patria e all'ex Robbiano con la Pro Sesto. Terminata questa serie di gare potremo fare il punto».

Mercato. Niente Pastine per la Pro. Il portiere, che era indicato tra i candidati a vestire la maglia bianca nel caso in cui il club vercellese decidesse di ingaggiare un terzo estremo difensore, nei giorni scorsi si è accordato con la Lodigiani Roma, essendo ancora libero.

Partirà a tempi brevissimi invece Spanò con destinazione Ivrea (il ragazzo sta prestando servizio militare a Rivarolo e non può quindi allenarsi con i Braghiniani) mentre dovrebbe concludersi anche la trattativa per la cessione di Panzanaro a un club di C2. Poi Turotti cercherà di portare a termine un paio di altre operazioni (prima fra tutte quella dello «scambio» di Di Sarno, una trattativa non facile visto che quasi tutti i club di C1 e C2 come dodicesimo schierano un Under).

La questione «inglese». Il gruppo che mesi fa aveva annunciato un interessamento per la Pro attraverso un intermediario si sarebbe rifatto vivo per rilevare una parte di quote della famiglia Prunelli. Ma siamo ai primissimi preamboli. [r. eyn.]



La Pro domenica ritrova la Sangiovannese (nella foto una fase dell'andata)

AUTOMOBILISMO

ORA NELLA GRADUATORIA ASSOLUTA IL BIELLESE «GRIFFATO» GILETTI OCCUPA IL GRADINO NUMERO 42

Alla Parigi-Dakar Lora Lamia risale in classifica

La Mitsubishi del pilota triverese ha chiuso la tappa di ieri in tredicesima posizione

BIELLA

Tredicesimo posto di tappa e 42° in graduatoria assoluta: prosegue nel migliore dei modi l'avventura del triverese Gianni Lora Lamia alla Parigi-Dakar, il rally africano per eccellenza riservato ad auto, moto e camion. La sesta giornata di gara ha riservato subito una sorpresa: l'abbandono di Jean-Louis Schlesser (uno dei principali protagonisti. La sua Kangoo ha preso fuoco e pare che l'incendio sia stato provocato da un guasto al sistema di alimentazione: del gasolio sarebbe caduto sui tubi di scappamento già surriscaldati.

Nessun problema invece per la Mitsubishi del biellese, che viaggia a pieno ritmo e ormai da qualche giorno sempre tra i migliori: quarto di tappa l'altro giorno, poi 25° e ora 13°, una crescita costante che gli sta permettendo di recuperare buone posizioni in classifica dopo un avvio in sordina causa anche una penalizzazione di mezz'ora inflitta dai giudici.

Gianni Lora Lamia e il suo navigatore Roberto Di Persio, hanno lasciato dopo un decennio la collaborazione con la Nissan e fanno parte della squadra ufficiale Mitsubishi: sono su una rossa Pajero-Montero 3200 turbo diesel, iscritta nella categoria Super Production 4x4 diesel, la categoria massima. Anche in questa avventura il pilota di Trivero ha l'appoggio dello sponsor Giletti Filati di Ponzone. [d. p.]



La Mitsubishi Rallyart di Gianni Lora Lamia è tra le vetture protagoniste assolute della Parigi Dakar edizione 2002 in pieno svolgimento lungo le dune del deserto africano

RIFLETTORI PUNTATI SU...



I Giovanissimi del Baseball Roccia Vercelli

Hanno debuttato al torneo di Bollate e si stanno allenando per essere in forma nel 2002 quando sono in programma diversi tornei e match-esibizione. Sono i Giovanissimi del Baseball Roccia Vercelli. Ecco i piccoli protagonisti, alle spalle dei tecnici e dirigenti: Andrea Faiola, Melissa Farinatti, Cristian Vaccaro, Mirko Farinatti, Annika Guidarelli, Davide Mosso, Stefano Scaiola, Veronica Benetti, Carola Moreo; Matteo Olderico, Michael Caporalello, Maria Grazia Caporalello, Greta Guidarelli, Cristian Rosi, Giorgio Messina, Alex Cavallone, Andrea Sonzogni e Andrea Bevacqua.

LA CITTÀ DA VIVERE | IL DIBATTITO DI CAPODANNO

Il primo cittadino risponde al professore che aveva protestato per i troppi rumori a San Silvestro e per la decisione di «baracconizzare» uno dei luoghi simbolo di Torino con tendoni e stand: «Almeno una volta l'anno ci vorrebbe un po' di tolleranza A fine febbraio faremo una grande festa per la bandiera olimpica in un luogo di eccellenza del centro»



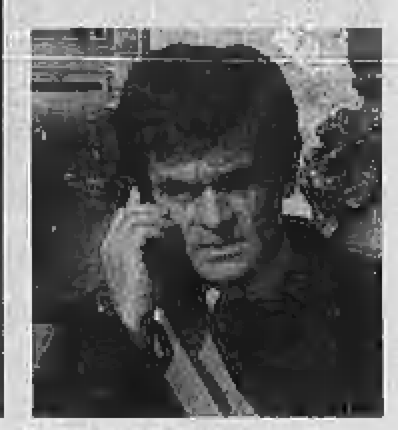
Il monumento a Emanuele Filiberto non ancora ripulito dopo i festeggiamenti

IL FILOSOFO

«Chi è passato a Capodanno nella piazza ha trovato ubriachi, sporcizia e monumenti ridotti a pisoir Non si potevano usare i vasti spazi del parco del Valentino?»



Gianni Vattimo



Sergio Chiamparino

IL SINDACO

«Vattimo ha telefonato a casa mia per protestare nel cuore della notte Non era un evento becero ma una festa di popolo Pensare di interromperla mi è sembrato davvero eccessivo»

Chiamparino: su piazza Castello Vattimo sbaglia

«Giusto far festa fino all'alba, rispettiamo i gusti della gente comune»

Giuseppe Sangiorgio

«A me pare che nessuna città europea abbia chiuso i festeggiamenti di Capodanno all'una». Il sindaco Sergio Chiamparino risponde così al filosofo ed eurodeputato, Gianni Vattimo, che ieri su «La Stampa» si è lamentato del «frastuono che è durato fino alle cinque-sei del mattino in piazza Castello». Chiamparino, da Londra, dove si è recato per rinfrescare il proprio inglese, osserva: «La notte di San Silvestro è speciale, nelle altre ci sono regole più restrittive e i concerti sono consentiti al massimo fino a mezzanotte, ma a Capodanno...»

Il professor Vattimo non chiede «il silenzio» alle 22. Anzi precisa: «Va bene, mettiamo pure che non sia bello lasciarsi dominare da arrabbiature troppo private», ma, aggiunge, il rumore ha superato qualsiasi limite, «qualunque tappo auricolare». Chiamparino, che cosa risponde?

«Ne prendo atto. E non mi stupisco. Si tratta di un intervento, quello del Professore, preannunciato, con tanto di protesta telefonica fatta a casa mia da Vattimo nel cuore di quella notte, mentre ero ancora a San Salvario a brindare con la gente del quartiere. Mi ha avvertito mia moglie e, lo ripeto con molta franchezza: pensare di far interrompere i festeggiamenti di Capodanno nelle maggiori piazze cittadine, mi è sembrato e mi pare un atto davvero eccessivo».

Perché?

«Perché, almeno una volta all'anno, ci vuole un po' di tolleranza. In piazza Castello c'erano centomila persone, tante famiglie. Non si stava svolgendo un evento degradante, becero, ma una festa di popolo».

Vattimo suggerisce di utilizzare, per feste di questo tipo, aree meno centrali, per esempio il Valentino. Non ci ha pensato?

«Appena mi sono insediato, con la giunta ho subito affrontato (delegando l'incarico ad un assessore) il problema dell'assegnazione delle piazze storiche ad iniziative cittadine. E, sin d'ora, comunico che a fine febbraio, quando torneremo da Salt Lake city con la bandiera olimpica, faremo una grande festa in centro, in uno spazio d'eccellenza».

Vattimo lamenta, fra l'altro, che piazza Castello è stata, («giustamente») restituita ai pedoni, ma poi denuncia che con «la pista del ghiaccio, i padiglioni, i tendoni è, di fatto, baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio». E domanda: «E' proprio quello che desideriamo dalla nostra città?

«Mi risulta che Vattimo, oltre che sotto la Mole, abbia dimora anche a Parigi. Città gradevolissima, nella quale, "la patinoire", ossia la pista del ghiaccio, è stata realizzata davanti all'Hotel de Ville, a due passi dalla Senna, in pieno centro».

Sindaco, Vattimo le domanda perché sia stato privilegiato chi pratica il pattinaggio, osservando: «Giustizia vorrebbe che nelle stagioni calde, lo spazio ora destinato alla pista del ghiaccio, fosse usato per un campetto di calcio.

«Beh, non mi pare che d'estate, dopo i Mondiali che quest'anno si disputeranno in Giappone e in Corea, la nazionale francese, dei vari Zidane, Thuram e Trezeguet, si alleni davanti all'hotel de Ville, dove il sindaco di Parigi ha consentito di realizzare la patinoire».

Chiamparino, pensa davvero, come dice Vattimo, che i gusti intellettual-chic, siano «letali per ogni seria azione politica»?

«Non generalizzo. Credo piuttosto che in tutti noi ci sia bisogno di un pochino meno di supponenza intellettuale, di egoismo, e un po' più di disponibilità verso la gente comune. Che, talvolta, con il proprio buon senso, sa insegnare delle cose».

«Questa volta hanno esagerato»

Commercianti e pedoni concordano «C'erano troppi decibel e sporcizia»

Ben vengano feste in piazza Castello, ma quella di Capodanno ha esagerato in decibel, sporcizia e in scarso buon gusto. Danno ragione al filosofo Gianni Vattimo diversi torinesi.

Alcuni erano presenti ai festeggiamenti, altri li hanno giudicati in base alle tracce che hanno lasciato, in parte ancora visibili ieri mattina. I più severi condannano il degrado patito dal monumento al Duca d'Aosta e ai caduti in guerra, dietro Palazzo Madama, dove hanno avuto luogo le performances di gruppi musicali, su un palco allestito a ridosso del complesso monumentale. I marmi appaiono lordi di scritte e adesivi, mentre il Duca è stato imbacuccato in un barracano. Ai suoi piedi ieri giacevano ancora i resti di un elicottero russo usato come macchina pirotecnica.

Vattimo ha parlato di «piazza Castello di fatto baracconizzata nella parte verso via Garibaldi e ridotta a parcheggio dal lato del Regio», di «frastuono» fino all'alba e di ubriachi che a Capodanno hanno trattato i monumenti come pisciatoi. «Condivido le critiche sull'assetto della piazza» interviene Alfredo Pisapia, presidente dell'associazione commercianti di piazza Castello. «Ma Vattimo arriva in ritardo. Sono quattro anni che diciamo queste cose. Perchè lui prima taceva? Non me la sento invece di criticare l'uso della piazza come sede di feste, anche se si può discutere su chi si invita a celebrarle. Certi gruppi piacciono ai giovani dei centri sociali, ma invogliano meno le altre generazioni. E' poi inammissibile l'invasione di venditori abusivi di panini. E' vero che sono stati multati, ma sono poche lire a fronte degli incassi ottenuti alla faccia di chi è in regola».

Anche la sicurezza ha ricevuto critiche. «A un certo punto - ricorda Alessandra Calcei, 29 anni - alcuni ragazzi hanno incominciato a picchiarsi, a spaccare bottiglie». «Mentre dietro Palazzo Madama la musica raggiungeva livelli elevati», assicura Renzo Orsi, impiegato. «C'era casino, ma era Capodanno» giustifica Daniela Baccini, 16 anni. «Le piazze sono nate per far vivere alla comunità i suoi momenti forti», nota Valerio Corino, direttore alla vicina Soprintendenza «ma bisogna che ciò avvenga con civiltà».

«Basta guardare com'è ridotto il monumento al Duca d'Aosta», sospira Alessandro, un romano di 25 anni. «Ciò che mi amareggia - osserva Aurelio Lotti, tecnico informatico di 38 anni - è che un monumento dedicato ai caduti sia dissacrato con il pretesto di far festa e che questo accada sotto i balconi della Prefettura. Se quella statua non significa più niente la si rimuova. Altrimenti la si rispetti». [m.lup.]

LE TAPPE DELLA TRASFORMAZIONE

In questa foto scattata dall'alto, ecco come si presentava piazza Castello fino alla metà degli Anni 90: tutta l'area attorno a Palazzo Madama era transitabile dalle automobili in senso orario. Si poteva parcheggiare sui quattro lati e anche, come si nota nell'immagine, nella piazzetta antistante Palazzo Reale





Ricordate le aiuole fiorite di fronte a Palazzo Madama? Siamo nel '96, ai tempi dell'Ostensione della Sindone, e questa soluzione architettonica servì per traghettare la piazza verso il suo attuale assetto. Erba e fiori risultarono graditi ai torinesi: in molti li pref[illegible]ano alle fontane di oggi

Piazza Castello la notte di Capodanno, con migliaia di persone sotto il palco allestito per il concerto dell'ultimo dell'anno. Non è la prima volta che la piazza è usata per manifestazioni pubbliche: negli ultimi anni ha ospitato tra l'altro una delle sedi di Eurochocolate, della Tre giorni del volontariato e gazebo di partiti politici



SAPER SPENDERE

Dubbi sul riscaldamento nella casa di montagna

Simonetta

NON finiscono mai i dubbi sul riscaldamento nei condomini e per quelli che sorgono in montagna ci sono sempre gli scontenti.

Un anonimo lettore sottopone il suo problema: «La casa è attorno ai 1500 metri. Il regolamento di condominio (inizio Anni 60) recita: "Riscaldamento centrale a termosifoni: in assenza di condomini la temperatura interna sarà di regola di 10 gradi, sarà elevata a 20° in presenza di almeno due condomini; per un solo condomino sarà a 20° solo il sabato e la domenica"». Nulla di più chiaro, ma il lettore dice che dal '73 il regolamento è stato applicato con riferimento al normale periodo di accensione, cioè da ottobre a maggio, e l'impianto è stato bloccato nei mesi estivi. «Dal '93 - spiega - a maggioranza si è decisa l'installazione di un impianto di conteggio dei consumi con relativa ripartizione di spese. Nel '96 l'assemblea deliberò a maggioranza di consentire l'accensione anche nel periodo estivo in caso di abbassamenti notevoli di temperatura e con richiesta di almeno 5 condomini; nel maggio 2000, nuova delibera a maggioranza: per quanto riguarda la gestione del riscaldamento si richiama l'osservanza del regolamento di condominio. Prima per 25 anni non si accendeva d'estate, adesso si ritiene normale accendere tutto l'anno. Ma è giusto?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Di fatto la pratica condominiale è stata per anni di riscaldare solo nei mesi più freddi, poi dal '96 la prassi è stata di riscaldare tutto l'anno: ma da quanto espone il lettore non si trova nel regolamento di condominio una regola che contrasti con il riscaldamento acceso tutto l'anno in quel paese di montagna. Di conseguenza, basta che sia rispettata la regola secondo cui la delibera di variare il periodo di riscaldamento deve essere adottata con la maggioranza (di cui al comma 2 dell'art. 1136 del codice civile), cioè maggioranza degli intervenuti all'assemblea e almeno 500 millesimi e questa variazione comporta, almeno dal caso del lettore, non proprio una modifica del regolamento condominiale, ma certamente quanto meno un'integrazione».

Continua l'esperto: «In quanto all'installazione di contatori individuali e conseguente modifica del criterio di ripartizione occorre sempre la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà dei millesimi, se il regolamento di condominio fu a suo tempo approvato a maggioranza assembleare; occorre invece l'unanimità se il regolamento è di tipo contrattuale, cioè predisposto dall'originario costruttore-venditore. Se però l'installazione dei contatori individuali viene considerata nell'ottica di una modifica dell'impianto comune per ottenere un risparmio energetico, si può ritenere applicabile l'articolo 26 della legge 9 gennaio 1991 numero 10, per la quale sono valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali, indipendentemente dal numero di condomini favorevoli. Nel caso, ancora, che l'assemblea volesse modificare o integrare il regolamento di condominio, dovrà farlo con voto unanime se si tratta di regolamento contrattuale o con la maggioranza di cui al comma 2 art. 1136 del codice civile se si tratta di regolamento a suo tempo approvato a maggioranza. L'assemblea dei condomini e dei conduttori può decidere una ragionevole modifica della temperatura di erogazione del servizio, purché nel rispetto delle norme di legge, sempre con la maggioranza dell'art.1136».

★ Per Ezio Poletto: «Le delibere assembleari - spiega il legale - adottate avvalendosi della voce "varie e eventuali" contenuta nell'ordine del giorno non sono valide, perché i condomini devono essere messi in anticipo in condizione di sapere gli argomenti che saranno trattati in assemblea. Se tale principio non è rispettato, la delibera è annullabile (Cassazione sez II, 23-5-92 n.6212 e Cassaz. 9-7-80 n.4377), in seguito a impugnazione da parte del condomino dissenziente entro 30 giorni dalla data della delibera se era presente, e a 30 giorni dalla data in cui ha ricevuto il verbale a casa, in caso di assenza».

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

Contributi scolastici An: rivedere i criteri per l'erogazione

«Alleanza Nazionale ha approvato in sede di Commissione Cultura i criteri di assegnazione dei finanziamenti per i progetti di sostegno presentati dalle scuole e per senso istituzionale e per coerenza non li discute più». Con queste parole Ennio Galasso, capogruppo di An in Consiglio regionale, critica la «faziosità di Rifondazione Comunista che accusa l'assessore Leo di aver discriminato gli istituti pubblici». Nello stesso tempo, però, Galasso ammonisce Leo: «Quanto è emerso impone in futuro, nel rispetto dei ruoli, delle norme statutarie e regolamentari di scandagliare con doviziosa attenzione le modalità di erogazione dei contributi». Detto questo An riconosce «il rigore appassionato con cui l'assessore ha cercato di conciliare le diverse sensibilità sociali e culturali» che si scontra con la «carenza di senso istituzionale che continua a caratterizzare Rifondazione Comunista».

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA



NUOVI INTERROGATORI

Mentre i legali preparano le mosse difensive e il magistrato titolare dell'indagine Giuseppe Ferrando si concede qualche giorno di riposo, l'inchiesta non si ferma. E' la Guardia di Finanza a continuare gli accertamenti. Ieri mattina sono incominciati negli uffici di corso IV Novembre gli interrogatori di persone informate sui fatti contestati agli arrestati e agli indagati nello scandalo delle Molinette. Gli ufficiali della Finanza operano su delega della magistratura, preparano in pratica il «terreno» alle prossime mosse del pm Ferrando che da lunedì riprenderà gli interrogatori. Ieri sono stati sentiti alcuni dipendenti dell'ospedale, alcune persone che hanno operato a stretto contatto con il tandem Odasso-Rosso. Gli investigatori vogliono avere un quadro il più preciso possibile di quello che avveniva negli uffici di corso Bramante

«Rosso sta male, dev'essere scarcerato»

Chiesti gli arresti a casa per l'ingegnere delle Molinette

«L'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette, non può rimanere nel carcere di massima sicurezza di Cuneo. Le sue condizioni di salute non lo permettono. Deve andare a casa agli arresti domiciliari o almeno in una struttura più idonea per curarlo». Lo ha sostenuto con forza l'avvocato Alfredo Caviglione davanti al gip Fabrizia Pironti. E il magistrato ha disposto una perizia, incaricando il professor Lorenzo Varetto di valutare le condizioni di salute del detenuto. E soprattutto di chiarire se sono compatibili con il carcere. Il perito riferirà al gip martedì 8 gennaio. Potrebbe essere quello il giorno della scarcerazione per il braccio destro di Luigi Odasso o comunque di una sua detenzione più attenuata. Il difensore è piuttosto preoccupato, ha visitato nei giorni scorsi più volte Rosso nella cella di Cuneo: «E' molto provato, i problemi fisici, una malattia invalidante nella regione gastro-duodenale, lo tormentano».

Ma l'avvocato Caviglione non punta soltanto su questa linea «sanitaria» per tirar fuori dal carcere il suo assistito. Ha già pronta una memoria che sarà presentata al gip Pironti appena sarà nota la risposta del perito sulle condizioni di salute di Rosso. In essa il legale ripercorre la strada dei colleghi Andrea e Michele Galasso, i difensori di Odasso, che hanno deciso di alzare il livello dello scontro con l'accusa e di rivolgersi direttamente alla Corte di Cassazione. Caviglione non fa ricorso alla Suprema corte romana ma il ragionamento giuridico è lo stesso. In sintesi: Rosso, come Odasso, può essere accusato solo di corruzione «impropria», della forma meno grave, perchè non ha commesso atti contrari ai doveri d'ufficio. Per questo reato il codice prevede dai 6 mesi ai tre anni di carcere; vengono così a mancare i presupposti della custodia cautelare perchè si presume che alla fine del processo venga concessa la sospensione condizionale della pena.

> A un medico legale l'incarico di svolgere un perizia sul capo dell'ufficio tecnico

Una difesa soprattutto tecnica quella di Rosso. Almeno finora. Tra una settimana, quando il gip conoscerà il responso del perito e deciderà sulla sua detenzione, forse il braccio destro di Odasso sarà obbligato a scegliere una linea difensiva diversa. «Sono estraneo ai fatti» ha detto al gip Pironti nell'interrogatorio del 28 dicembre. Non una parola di più. Contro di lui il pm Ferrando ha alcune intercettazioni ritenute compromettenti, le deposizioni di due imprenditori e dello stesso Odasso che lo chiamano in causa per oltre 300 milioni. Non ci sono immagini, come per Odasso, che lo ritraggono mentre prende la busta con i soldi. Le microcamere installate nel suo ufficio, alle Molinette, non hanno mai funzionato. C'è solo l'audio. Ma per l'accusa basta e avanza.

IL SINDACATO ALLA REGIONE: UN ERRORE AFFIDARE A PRIVATI INCARICHI CHE POTREBBERO ESSERE SVOLTI ALL'INTERNO

«In ospedale troppe ditte esterne»

La Cisl: gli appalti sui servizi alimentano interessi

la polemica

Marco Accossato

LA vicenda Odasso dimostra che dove ci sono appalti esterni si alimentano grandi appetiti...». Nel pieno della bufera sulle tangenti intascate dall'ex direttore generale delle Molinette, la Fist-Cisl del principale ospedale piemontese chiede al presidente della giunta, Enzo Ghigo, che si mette subito un freno alla presenza dei privati nelle strutture pubbliche. «Spesso non c'è ragione accettabile - dice Alfredo Ventre, rappresentante sindacale - per cui un incarico affidato ai dipendenti debba essere improvvisamente tolto al personale interno e gestito da imprese esterne. E' ormai largamente dimostrato che il privato non garantisce sempre un servizio migliore».

Nell'immensa struttura di corso Bramante, città nella città, 1346 posti letto e quasi seimila dipendenti, quasi tutto è ormai gestito con contratti esterni: dalla mensa (appalto finito sotto inchiesta) alla pubblicità (altro appalto sotto inchiesta), dalla manutenzione del verde (sempre sotto inchiesta) alla consegna della biancheria e delle bombole di gas-medicale, dalle pulizie al rifornimento di carta igienica nei bagni. La Fist-Cisl chiede anche maggiore controllo sulle consulenze, ricordando che proprio dalle tasche di un consulente - Lucio Otochian, incaricato paradossalmente dal 1999 del controllo della gestione dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista - sono spuntate «mance» per l'ex direttore generale Luigi Odasso, ancora in carcere.

> «Non sempre si assicura così il servizio migliore Servono più controlli sui contratti esterni: non sono serviti a risparmiare risorse e hanno alimentato sacche di inefficienza Il collasso dei reparti è stato evitato grazie all'impegno di pochi»

Dopo le dichiarazioni misurate nei giorni immediatamente successivi alle manette («Il dottor Odasso ha comunque fatto molto per questo ospedale, ha sbloccato situazioni congelate»), s'infiammano le prime polemiche: «In questi anni - sottolinea Ventre - si sono moltiplicati i mega-appalti a lungo termine che avrebbero dovuto far risparmiare l'azienda e si sono invece rivelati un capestro terribile che ha strozzato sempre più l'attività, creando anche sacche di inefficienza». La Fist-Cisl chiede insomma a Ghigo di «limitare i maxi-appalti aumentando i controlli, di restituire la manutenzione alla gestione dell'ufficio tecnico, e di riassumere personale specializzato la cui carenza ha portato quasi al collasso numerosi reparti salvati solo dalla buona volontà dei pochi dipendenti sopravvissuti».

«Ormai si viaggia a consulenze e a incarichi affidati a terzi. Ma chi controlla la qualità?», insiste Ventre. E cita alcuni casi concreti, una parte di quelli in cui «bisognerebbe intervenire con una verifica urgente»: «Il trasporto delle bombole di gas-medicali fino a qualche tempo fa era affidata agli ausiliari di reparto che venivano a prenderle dove il fornitore le scaricava dai furgoni. Ora gli ausiliari non scendono più, c'è una "squadra trasporti" che s'è aggiudicata un appalto esterno e porta su le bombole». Ancora: «La consegna dei farmaci: anche in questo caso ci sono "trasportatori" che hanno vinto un appalto esterno. Fino a poco tempo fa era il personale dell'ospedale a provvedere alla distribuzione». Alle Molinette si polemizza anche su un altro incarico, uno di quelli finiti nello scandalo Odasso: la mensa: «La gentilezza del personale è evidente - concordano molti in corso Bramante -. Anche la varietà dei menu. Ma la qualità non sempre è all'altezza. E poi capita com'è successo poco tempo fa in un reparto, dove un ricoverato, alle 16,30, si è sentito dire che per lui la cena mancava perché le prenotazioni erano già chiuse». Anche la pubblicità in ospedale - altra pietra dello scandalo - è frutto di un appalto esterno: gestita fino al 2000 dall'Ufficio Relazioni col Pubblico che in base alla legge finanziaria 449/97 andava a caccia di sponsorizzazioni per finanziare servizi non essenziali dell'ospedale (cioè migliorare l'umanizzazione dell'ospedale in cambio di cartelloni pubblicitari appesi negli spazi comuni), è passata improvvisamente, per volontà della direzione, alla Pubbligest, società indagata per le mazzette pagate al manager Odasso.

Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, altro delegato Cisl, chiedono «alla luce dei fatti recenti» che si verifichi la convenienza di tutti i contratti esterni. «Non siamo un covo di tangentisti, il personale dipendente non solo è vittima di quanto accaduto, ma potrebbe essere un consigliere prezioso essendo ogni giorno in prima linea. L'appalto di una guardia per la sicurezza, ad esempio, ci costa più del doppio dello stipendio di un nostro dipendente, che potrebbe svolgere lo stesso compito».



Un momento del blitz della Finanza alle Molinette che portò all'arresto di Odasso

Specchio dei tempi

«Costrette a fare il salto in alto per salire sui tram della linea 15» - «A Torino le donne non portino il burqa!» - «Quel sorriso regalato anche in farmacia» - «Una nuova gara sul prezzo dei pannoloni»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo alcune amiche ultrasettantenni abbonate all'Atm tutte abitanti in Borgo S. Paolo. Da alcuni anni lamentiamo la mancanza di una pedana di rialzo in Piazza Sabotino angolo via Monginevro nei due sensi (davanti alla banca Crt e al cinema Eliseo) che ci permetterebbe di salire e scendere agevolmente sul tram della linea 15.

«Il distacco tra il terreno e l'ultimo gradino del suddetto tram è troppo elevato: qualcuna di noi non riesce né a salire, né soprattutto a scendere, senza mettere in pericolo la propria incolumità.

«Qualcuna è già caduta e si è lamentata con l'Azienda tranviaria ricevendone l'assicurazione che avrebbero velocemente provveduto, anzi una di noi ha perfino ricevuto nel 1999 una comunicazione scritta che entro la prima metà del 2000 tutte le pedane lungo tutta la via Monginevro (naturalmente sulla piazza Sabotino che attraversa la via) sarebbero state costruite.

«Siamo nel 2002 ed ancora nulla è stato fatto. L'Azienda tranviaria ha forse dimenticato le sue promesse e aspetta che succeda una disgrazia e che qualcuna di noi anziane vada a finire, cadendo, sotto le ruote del tram?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Per la prima volta nella mia città ho visto una donna, o presunta tale, coperta con il burqa. Chiedo se vige ancora una legge di pubblica sicurezza, la quale proibisce ai cittadini di girare mascherati, a parte il periodo del carnevale, e perché non viene fatta rispettare. Tutto ciò proprio per motivi di sicurezza, in quanto qualcuno potrebbe compiere atti contrari al buon vivere, e non essere riconosciuto. Ma anche per aiutare le donne afghane ad uscire dall'incubo in cui sono state costrette a vivere in questi ultimi cinque anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di Natale sono andato in una farmacia comunale del Torinese. Eravamo mio moglie e io, molto angosciati per un parente ammalato. I dottori ci hanno dispensato oltre che buoni consigli anche un po' di buon umore.

«Tutto il personale aveva il cappello di Babbo Natale e anche gli altri clienti, che come me erano in attesa, hanno almeno per qualche minuto ricevuto professionalità con un sorriso che raramente nei tempi d'oggi riceviamo gratuitamente».

Luca Ricci

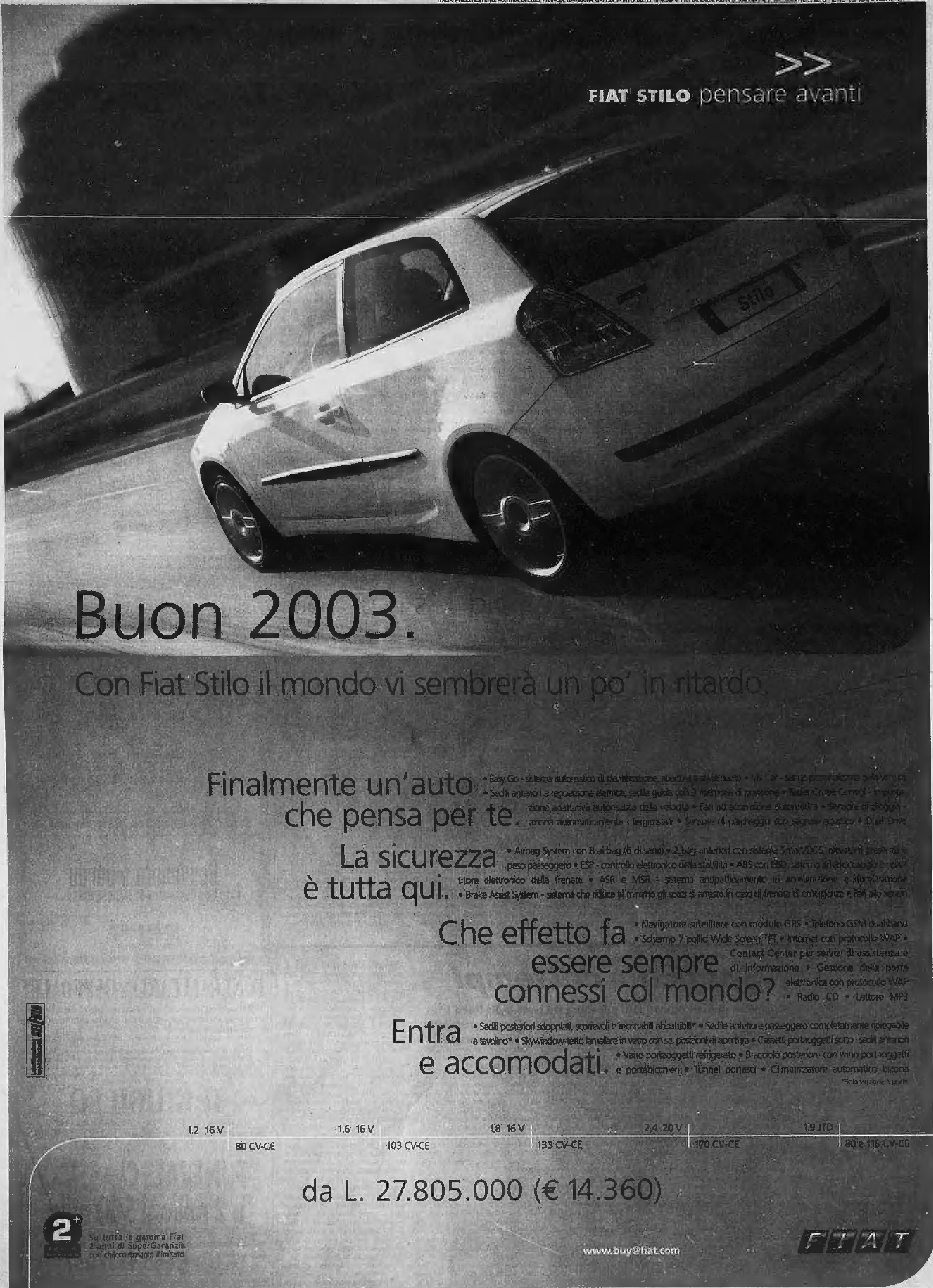
Il direttore dell'Asl 1 ci scrive:

«In riferimento alla lamentela di una lettrice che protesta a proposito della qualità dei pannoloni forniti dall'Asl 1 ed al successivo commento del presidente dei Titolari di farmacia si precisa che tutte le farmacie di Torino e provincia forniscono ai residenti dell'Asl 1 TO tutte le tipologie, nessuna esclusa, di pannoloni e traverse inclusi nel Nomenclatore tariffario D.M. Sanità 27/8/1999 n. 332. Qualora il paziente richieda tipologia estranea al nomenclatore tariffario l'Asl non ha il vincolo di riconoscere il prodotto di tipo diverso.

«Occorre, nel caso di specie, verificare se il paziente abbia richiesto al farmacista un prodotto specifico che non si allinei alle disposizioni ministeriali. In proposito occorre rammentare che l'art. 1 punto 5 del regolamento ministeriale richiamato stabilisce che "qualora l'assistito scelga un tipo o un modello di dispositivo non incluso nel nomenclatore allegato al presente regolamento, ma riconducibile, a giudizio dello specialista prescrittore, per omogeneità funzionale a quello prescritto ai sensi dell'articolo 4, l'azienda Usl di competenza autorizza la fornitura e corrisponde al fornitore una remunerazione non superiore alla tariffa applicata e al prezzo determinato dalla stessa azienda per il dispositivo incluso nel nomenclatore e corrispondente a quello erogato". Disposizioni analoghe sono state emesse nei mesi appena decorsi dal ministero della Salute in materia di erogazione dei farmaci. Il paziente che desideri uno specifico prodotto farmaceutico corrisponde la differenza fra il farmaco base, nel rispetto dello stesso principio attivo, per razionalizzare la spesa sanitaria. Le procedure e le tipologie relative alla fornitura di pannoloni sono state concordate in ogni dettaglio in due riunioni presso la Regione in presenza del presidente dell'Associazione titolari di farmacia dott. Platter. E' stato raggiunto un accordo generale valido fino al 31 maggio 2002, nelle more di una nuova procedura di gara aperta, anch'essa concordata in ogni dettaglio in Regione».

Mario Lombardo

specchiotempi@lastampa.it


>>
FIAT STILO pensare avanti
Buon 2003.
Con Fiat Stilo il mondo vi sembrerà un po' in ritardo.
Finalmente un'auto che pensa per te.
La sicurezza è tutta qui.
• Brake Assist System - sistema che riduce al minimo gli spazi di arresto in caso di frenata di emergenza
Che effetto fa essere sempre connessi col mondo?
• Navigatore satellitare con modulo GPS • Telefono GSM dual band • Schermo 7 pollici Wide Screen TFT • Internet con protocollo WAP • Contact Center per servizi di assistenza e di informazione • Gestione della posta elettronica con protocollo WAP • Radio CD • Lettore MP3
Entra e accomodati.
• Sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli e reclinabili abbattibili* • Sedile anteriore passeggero completamente ripiegabile a tavolino* • Skywindow-tetto lamellare in vetro con sei posizioni di apertura • Cassetti portaoggetti sotto i sedili anteriori • Vano portaoggetti refrigerato • Bracciolo posteriore con vano portaoggetti e portabicchieri • Tunnel porteci • Climatizzatore automatico bizona
*Solo versione 5 porte
1.2 16V
80 CV-CE
1.6 16V
103 CV-CE
1.8 16V
133 CV-CE
2.4 20V
170 CV-CE
1.9 JTD
80 e 115 CV-CE
da L. 27.805.000 (€ 14.360)
2+
Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato
www.buy@fiat.com
FIAT